Radio Rai.
C'e vita
nell'etere.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 314. DOMENICA 16 NOVEMBRE 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486009; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/035; 011/535654, FAX 011/5627959. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO II$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMU L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000. RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71116

radiorai

CASALEGNO 20 ANNI DOPO

LE IDEE FORTI DI UN MODERATO

SONO quasi tutte ancora da scoprire e analizzare a fondo le radici culturali del pensiero e della congiunta azione politica di Carlo Casalegno. Ce ne resta qualche documento prezioso, e ignoto ai più, come una rivistina dattiloscritta, circolata fra giovani torinesi nella prima metà del 1943, «La tavola rotonda», quando l'agonia del regime fascista risvegliava le ansie e i propositi e le speranze di non pochi giovani e giovanissimi. Carlo, nei suoi articoli ivi dedicati all'Italia e all'Europa di quel momento, e palesanti l'influsso del partito d'azione, sorto da poco nella clandestinità, rivelava già una profonda sensibilità per i problemi di politica internazionale, una rara limpidezza di scrittura, una meditata e controllata simpatia per le riforme proposte da quel neonato movimento, un raro equilibrio. Guardava soprattutto all'amata Francia, con i suoi problemi e le sue tare inquietanti, e pensava all'Italia del futuro. Già par d'intravedere, in questi suoi primi scritti, la passione del giornalista d'eccezione, che percepisce la gravità dei problemi del suo tempo. Egli stesso farà le sue prime prove di giornalista libero e democratico - subito dopo la Resistenza in cui aveva militato - nel quotidiano di brevissima vita (ma di grande respiro) del partito d'azione, «G.L.», diretto da Franco Venturi, che

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A **PAG. 7** PRIMA COLONNA

Napoli, indagati un settantenne e due suoi generi. La folla cerca di linciarli. Non si trova il corpo: bruciato?

Ucciso a pugni e calci dai pedofili

Silvestro, 9 anni, si era ribellato. Il parroco: vorrei vederli morti

NAPOLI. Non c'è un corpo su cui piangere. Ore di ricerche in una discarica, con la folla che circonda il campo e, quando arrivano i due uomini, urla, cerca di rompere il cordone delle forze dell'ordine, vuole linciarli. Viene la sera e il cadavere di Silvestro Delle Cave, 9 anni, scomparso una settimana fa, non affiora. Era la prova che gli investigatori cercavano per chiudere l'indagine. Ma i carabinieri, che hanno fermato tre persone, sembrano non avere dubbi: il bambino è stato ucciso a botte, vittima di un gruppetto di pedofili che hanno voluto chiudergli la bocca dopo aver abusato per mesi di lui. In caserma sono stati portati un pensionato, Andrea Allocca, 70 anni, ed il genero, Gregorio Sommese, 43 anni, operaio. Più tardi li raggiunge Pio Trocchia, 42 anni, anch'egli genero dell'anziano. Il delitto ha provocato un'ondata di sdegno in Italia. C'è chi propone la pena di morte o la castrazione per i pedofili. Il parroco del piccolo Silvestro, sconvolto, ammette: «Vorrei vederli morti».

Cirillo, Corbi, Grignetti, Sapegno e Tosatti ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

LACRIME E OMERTA'

CICCIANO

RIONE Gescal, palazzina 27/A, primo piano. Secondo gli investigatori la casa dell'orrore è qui. Ma lo scandalo non si ferma a questa brutta costruzione rossa e grigia, adornata solo da panni stesi e muri scrostati. Lo scandalo si allarga al quartiere, al paese, all'omertà che copre il misfatto e - forse - quello che c'è dietro.

L'indagine, al momento, dice che Silvestro Delle Cave, nove anni, alunno di quarta elementare, è stato ammazzato in questa casa da un signore di settant'anni, e nell'omicidio sarebbero coinvolte almeno altre due persone. E' stato ammazzato quando ha deciso di rifiutare le «attenzioni» di quel signore, che andavano avanti da circa un anno in cambio di qualche spicciolo per i video-giochi. Una delle persone accusate avrebbe confessato, gli altri no.

Giovanni Bianconi

CONTINUA A **PAG. 3** TERZA COLONNA

Silvestro Delle Cave, 9 anni, era scomparso una settimana fa uscendo da scuola

LO STRAZIO DELLA MADRE

Ditemi che non è vero, ditemi che tornerà

di **Flavia Amabile** A PAGINA 2

NESSUNA INDULGENZA PER L'ORRORE

IN due giorni, due storie chiuse, consumate, da mettere agli atti dell'orrore quotidiano. Mentre si svolgevano i funerali dell'adolescente assassinato in Basilicata a fini di estorsione, abbiamo saputo che Silvestro, il bambino di 9 anni sparito nel Napoletano, è stato anche lui ammazzato. A furia di percosse, da almeno due pedofili. Qui e là gli assassini erano conoscenti, amici di paese e della porta accanto. Da tempo approfittavano di Silvestro. E già questo la dice lunga sulla degradazione e dissoluzione di un tessuto sociale, tra positiva violenza e vischiosa omertà.

Mette angoscia e ribrezzo riflettere e parlare di queste storie. Un conto è trattarne in termini generali, sul filo di vergognose statistiche, di una disincantata conoscenza del mondo; altro calarsi nei particolari di una vicenda vicina nel tempo e nello spazio, prendere confidenza in qualche modo con le vittime: ad esempio, con il viso bruno, precocemente sveglio, di Silvestro, come accade a certi ragazzi del Sud chiamati a misurarsi anzitempo con le asprezze del vivere, appena un'ombra, non di corruzione, ma di malinconia, negli occhi fondi. Il modo e il perché della sua morte ci portano a credere, più che davanti ad altri delitti, a colpe senza remissione, ci sprofondano verticalmente nel «mysterium iniquitatis». Perché il delitto contro la persona viene compiuto contro chi è portatore di una estrema inermità, che si somma a un illimitato potenziale di speranza e di futuro. Perché nell'offesa atroce a un bambino si corrompe e si uccide anche il bozzolo dell'uomo che è in lui.

Ci sarebbe da disperarsi, e nulla più, se non fosse che altri

Lorenzo Mondo

CONTINUA A **PAG. 5** SETTIMA COLONNA

PAOLO MIELI

La revisione meridionale

Società & Cultura
La sinistra scopre i Borbone

Gli storici di sinistra scoprono la modernità del Regno delle Due Sicilie prima dello sbarco di Garibaldi, ne rivalutano il progresso culturale, civile, il garantismo giudiziario. Con questo articolo Paolo Mieli inizia la sua collaborazione con «La Stampa».

A PAGINA 23

Oggi dieci milioni di elettori alle urne per le amministrative: si vota dalle 7 alle 22

Polo e Ulivo alla sfida dei sindaci

Prodi a Pannella: hai ragione, più spazio nell'informazione Rai

ROMA. Circa dieci milioni di italiani vanno oggi alle urne per rinnovare 421 Consigli comunali e i Consigli provinciali di Como, Genova, Varese, La Spezia e Vicenza. Si vota dalle 7 alle 22. I capoluoghi interessati al rinnovo del sindaco sono 15, tra cui Roma, Genova, Venezia e Napoli. Domani mattina avrà inizio lo scrutinio, ma già questa sera i tg di Rai e Mediaset trasmetteranno gli exit poll curati dalla Abacus. Un «sondaggio» d'opinione sufficientemente ampio per dare indicazioni o risposte ai tanti dubbi che serpeggiano in entrambi gli schieramenti politici principali. Nel Polo, in particolare, gli alleati centristi sembrano pronti ad una resa dei conti con Berlusconi, in caso di sconfitta.

Intanto Marco Pannella continua lo sciopero della fame, nonostante Romano Prodi abbia riconosciuto che la presenza della sua lista nei programmi Rai, Mediaset e Tmc «è sostanzialmente irrilevante».

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

Saddam: terrore contro gli Usa

Baghdad invita a colpire obiettivi civili
Il Pentagono prepara l'azione militare

di **Andrea di Robilant** A PAGINA 9

Benzinai, tre giorni di sciopero

Da martedì chiuse 8 stazioni su dieci
Si fermano capistazione e uomini-radar

di **Bruno Gianotti** A PAGINA 21

Finto Casinò, passerella di Vip

Attori e soubrettes dai pm di Catania
Nell'affare-Marrakech 1800 i coinvolti

di **Fabio Albanese** A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Della religiosità delle *slot-machines* testimoniano, su alcuni modelli, diversi simboli cruciformi, per non parlare della mistica dei numeri; del loro carattere erotico tutti sono oggi convinti, per il senso che assumono le fessure in cui si inseriscono le monete. Gli psicanalisti evocano in proposito la fase anale, come evocano la fase fallica per il *flipper*. Si vede allora, non senza inquietudine, che la *slot-machine* non è un semplice aggeggio per far girare dei dischi o rotolare biglie... Lungi dal dissimulare il suo umanizzarsi, adotta volentieri forme antropomorfe: alcuni modelli sottolineano la bocca vorace, la pancia pingue, e anche lo sfintere da cui scaturirà, forse, una diarrea di denaro.

Yves Hersant
La pioggia d'oro, 1983

Primo tempo contratto, poi il guizzo del laziale piega la Russia nello spareggio di Napoli: 1-0

Gol di Casiraghi, e l'Italia va ai Mondiali

Il ct Maldini: grande prova di coraggio, il carattere ci ha premiati

DALLA PORTA DI SERVIZIO

NAPOLI

NON si può dire che ci siamo qualificati in carrozza. Tutt'altro. Già l'essere stati costretti alla coda degli spareggi - non umilianti, ma evitabili, dopo l'impresa di Wembley - non costituisce certo un motivo di vanto. Ma visto che, almeno in questa occasione, contava il risultato, tanto vale metterci una pietra sopra. L'ovazione con la quale Napoli ha suggellato l'atto estremo e culminante di una sofferta rincor-

Roberto Beccantini

CONTINUA A **PAG. 33** SESTA COLONNA

La gioia di Casiraghi dopo il gol all'8' del II tempo

SERVIZI NELLO SPORT

Indagine Eurispes: oltre il 60 per cento ha un libretto di risparmio

Nasce la generazione-salvadanaio

Nella lista delle spese abiti, divertimento, cd e libri

ROMA. Il dio denaro che seduce i giovani perde colpi. Così chi vuol dipingere materialista e ammaliata dal mito dei soldi la nuova generazione è servito: il 54% dei giovani vede nel denaro soltanto uno strumento indispensabile per vivere, solo il 13,8% lo ritiene l'unico mezzo in grado di garantire una vita agiata. I dati giungono dall'indagine Eurispes «I giovani e la cultura del denaro», svolta su un campione di 2514 studenti fra i 14 e i 19 anni. Come spendono il denaro i ragazzi? Il 61,8% in capi d'abbigliamento, il 61,4% in divertimenti, il 35,1% in dischi e cd, il 21,4% in libri, mentre il 33,8% preferisce investire e risparmiare. I possessori di libretti di risparmio costituiscono il 61,6% degli intervistati. Il numero di «giovani risparmiatori» è più diffuso nel Nord-Est (75,9%) che nel Sud (47,6%) e nelle isole (46,4%).

SERVIZIO A PAG. 13

in tutto il Nord Italia
prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

LAURA BOSIO
ANNUNCIAZIONE

Una vergine madre in cui si riflettono i volti dell'identità femminile.
Un tema affascinante per chi crede e per chi non crede.
MONDADORI

Fermati un pensionato e due suoi generi, uno dei quali avrebbe confessato accusando

Silvestro ucciso da una banda di pedofili

Nola: voleva denunciarli, ammazzato a botte

NAPOLI. Non c'è un corpo su cui piangere. Ore ed ore di ricerche a ridosso di una discarica, con le pale e i cani, con la folla che circonda il campo e, quando arrivano i due uomini, urla, cerca di rompere il cordone delle forze dell'ordine, vuole linciarli. Viene la sera e il cadavere di Silvestro Delle Cave, 9 anni, scomparso nel nulla una settimana fa, non affiora tra il fango e i rifiuti. Era quella la prova che gli investigatori cercavano per mettere la parola fine all'indagine. Ma i carabinieri, che hanno fermato tre persone, sembrano in ogni caso non avere dubbi: il bambino è stato ucciso a botte, è la vittima di un gruppetto di pedofili che hanno voluto chiudergli la bocca dopo aver abusato per mesi di lui.

La speranza s'è spezzata ieri mattina. Durante la notte, dopo perquisizioni e battute nelle campagne, in caserma sono stati portati un agricoltore pensionato, Andrea Allocca, 70 anni, ed il genero, Gregorio Sommese, 43 anni, operaio tessile. Più tardi li ha raggiunti Pio Trocchia, 42 anni: è un panettiere, un altro genero del vecchio contadino. Il secondo avrebbe già ammesso, scaricando però sul suocero, che ha tentato di respingere le accuse, il peso del delitto. E accertamenti sono in corso su alcune macchie scure trovate nella Panda del pensionato e che potrebbero appartenere a Silvestro. Di sicuro, da 24 ore i tre sono sottoposti a

Il corpo non è stato trovato. La folla tenta di linciare gli accusati

continui interrogatori, che sono stati interrotti soltanto per condurre Allocca e Sommese nelle campagne tra Comiziano e Casamarciano, due comuni vicini a Roccarainola, il paese dove abitava il bambino. Li aspettava una folla minacciosa, oltre mille persone, che ha tentato di aggredirli ed è stata respinta a stento dai carabinieri. I due hanno indicato l'area dove sarebbero stati nascosti i resti del piccolo, ma le ricerche - in un terreno inondato dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi - non hanno avuto finora alcun esito.

E' uno scenario di abusi, silenzi e omertà, quello che emerge dalle indagini dei carabinieri che per questa mattina hanno annunciato una conferenza stampa in cui - dopo ore convulse, indiscrezioni e un invito alla cautela rivolto in serata ai cronisti dal procuratore di Nola, Adolfo Izzo - saranno chiariti i dettagli dell'indagine e le «ipotesi concrete sul mancato rinvenimento del cadavere». Gli indagati hanno

Gli investigatori contro la mancata collaborazione da parte di molti

indirizzato le ricerche in un luogo sbagliato? Oppure gli investigatori hanno acquisito elementi per dire che i resti di Silvestro non saranno trovati mai? Per adesso gli interrogatori continuano. Allocca vive nel rione Gescal di Cicciano, a poche centinaia di metri dalla scuola frequentata da Silvestro Delle Cave, proprio dove i cani lanciati sulla pista del bambino si fermavano guaendo, quasi che in quel punto il ragazzo si fosse volatilizzato. Ed è di Cicciano anche Trocchia, mentre Sommese abita nella vicina Nola. Su di loro i sospetti si sono concentrati dopo l'intercettazione di un colloquio telefonico. Venerdì mattina i carabinieri avevano setacciato i palazzoni popolari quasi attaccati alla scuola del bimbo, perquisendo 700 appartamenti e preparando la trappola che poi è scattata: i primi due fermati avrebbero parlato tra loro di Silvestro e della sua fine.

E gli inquirenti hanno cominciato a sistemare i tasselli che parlano di abusi sessuali compiuti sul bambino, che sarebbe stato eliminato per paura da chi temeva che parlasse. Silvestro avrebbe potuto raccontare a qualcuno gli incontri che pare si susseguissero quasi da un anno e per i quali il ragazzino avrebbe ricevuto piccole somme di denaro da spendere nelle sale giochi di cui era un assiduo frequentatore. E, se è questo lo scenario, diventa concreta l'accusa degli inquirenti verso i molti che hanno taciuto. Com'è possibile, infatti, che nessuno abbia mai visto il bimbo entrare in case sconosciute? E perché, quando Silvestro è sparito, qualcuno non ha sentito il dovere di farsi avanti?

Interrogativi che restano sospesi, rendono ancor più insopportabile il dolore dei genitori del bimbo, Giuseppe e Rosaria, ai quali ieri mattina i carabinieri hanno portato una notizia che non avrebbero mai voluto sentire. Sono rimasti chiusi nel piccolo appartamento a Roccarainola, nell'attesa di quel corpo da piangere. Dagli zii, dai cugini, un ritornello: «Era un bambino buono», e il rifiuto netto di credere che Silvestro sia rimasto in balìa di bruti senza dir nulla alla madre, al papà. Senza che a scuola, compagni e insegnanti si accorgessero dell'incubo, fatto di violenze e di falsa amicizia, da cui era stato inghiottito.

Mariella Cirillo

A destra: i genitori del piccolo Silvestro fotografati giorni fa, durante uno degli appelli per il loro bimbo. A sinistra: i carabinieri chiudono l'accesso alla discarica dove si suppone sia sepolto il corpo di Silvestro

IL CASO

UNA FAMIGLIA IN GINOCCHIO

Un urlo: «Ditemi che non è vero»

La madre in lacrime: «Il mio bimbo deve tornare»

Iniezione di calmante dopo la tragica visita dei carabinieri

Per tutta la settimana a casa erano arrivate telefonate di sciacalli

NOLA (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

A un certo punto il telefono smette di squillare. Sulla casa cala un silenzio irreale. Per sette giorni il trillo dell'apparecchio aveva accompagnato il tormento della famiglia.

La prima telefonata intorno alle due di sabato scorso: «Non trovo più Silvestro. Non è a scuola. Non è dalla zia Anna. Vieni subito». Era il padre, Giuseppe: disperato e senza figlio. Le altre erano iniziate subito dopo, e erano proseguite senza sosta. Un fiume, uno stillicidio: ogni giorno una, due, tre, dieci. Tutte mute. Fino a ieri. Nessuno comprende il nuovo silenzio. Nessuno pensa di essere in presenza di un segnale. Non ce ne è nemmeno il tempo.

Dopo pochi minuti qualcuno bussa alla porta di casa e chiede di parlare ai genitori di Silvestro. E' il capitano della stazione dei carabinieri di Nola, Antonio Carideo. Occhi così azzurri da sembrare pieni di lacrime, volto buono, si rigira il cappello fra le mani senza sapere come dire ciò che deve dire. Alla fine sceglie il modo più vago. «Signora Delle Cave, signor Delle Cave: forse siamo a una svolta, ma potrebbe non essere del tutto positiva. Cercate di farvi coraggio».

Ma per farsi coraggio è necessario innanzitutto capire. E la madre di Silvestro non vuole capire. Da quel momento la casa inizia a riempirsi di persone. Come in un sogno Rosaria Perrone vede gli occhi rossi dei parenti, ode i sussurri dei vicini. Poi, fra la folla, scorge un microfono farsi strada: «Signora purtroppo...». «No, non è possibile, non è vero». Poi, fra i sussurri, distingue una parola diversa: «Signora, condoglianze». «Condoglianze, perché?». Poi, qualcuno ha l'idea di accendere la televisione. «Silvestro Delle Cave è stato ucciso...». Ucciso, percosse: no, sono parole che una madre non può tollerare. Pur ascoltandole, scivolano via come suoni sconosciuti.

Nella confusione avanza un'altra divisa. La indossa il colonnello Ilio Ciceri, comandante del gruppo dell'Arma dei carabinieri di Castello di Cisterna. Per nascondere l'imbarazzo si irrigidisce nell'ufficialità: «Allo stato delle indagini non ci sono più molte speranze. Dovete prepararvi al peggio». Due lacrime silenziose iniziano a rigare il volto del padre di Silvestro. Un lampo di follia accende gli occhi scuri della madre. «No, non è possibile. Io sono sicura: Silvestro tornerà. Silvestro deve tornare». Il colonnello Cicero scuote la testa, si allontana. E' già fuori della casa quando un rumore di vetri infranti fa voltare la folla raccolta nel cortile. Si teme per la madre, il padre. Si teme una disgrazia. E' invece un moto di rabbia di Vincenzo Perrone, fratello della madre di Silvestro. Con un pugno ha sfondato una vetrinetta degli armadi della cucina. E' l'ultimo segno del dolore della famiglia di Silvestro. Da quel momento in poi la porta di casa si chiude, quasi a voler lasciare fuori una realtà troppo dura da accettare. La porta si apre soltanto per lasciar entrare due infermieri. Fasciano la mano dello zio Vincenzo e somministrano un calmante alla madre di Silvestro. E' l'unico modo per arrestare la sua disperazione, per interrompere quell'unica frase rotta dai singhiozzi, ripetuta senza fermarsi: «Mo' vene Silvestro, adesso arriva Silvestro». Si addormenta sul letto, una foto del figlio stretta fra le mani, il cuscino inzuppato di lacrime.

I parenti chiudono la porta della camera e si stringono tutti nell'unica altra stanza della casa: la cucina. Alcuni siedono sul divano dove fino a otto giorni fa dormiva Silvestro. Gli altri si sistemano dove possono: sedie, ripiani, il pavimento. Gli ultimi arrivati sono anche i più informati. Dalla televisione hanno appreso il nome del presunto assassino, il suo indirizzo. Alcune decine di occhi fissano Anna Venturata. Vestita di nero, una sessantina d'anni, è un'altra zia di Silvestro, e forse qualcosa di più, una sorta di seconda mamma. Vedova, abita al numero 29 del quartiere Gescal di Cicciano. Una pessima zona, ma vi è una scuola elementare a poche centinaia di metri. I genitori di Silvestro sanno di non poter andare ogni giorno a prendere il figlio al termine delle lezioni. Iscriverlo a Roccarainola vorrebbe dire far tornare Silvestro da solo a casa almeno due, tre volte la settimana. Troppo rischioso. Preferiscono scegliere un istituto in una zona meno tranquilla, sorretti dalla certezza che il bambino, se non trova nessuno fuori del cancello ad attenderlo, può correre dalla zia.

Così avviene, ma chi poteva immaginare che il portone accanto nascondeva un mostro? Forse qualcuno poteva. Nel quartiere erano noti i suoi precedenti. Si dice anche che una delle figlie si sia allontanata di casa proprio per evitare il padre. Nessuno accusa la zia Anna, ma lei sa di doversi difendere. «Ci salutavamo. Lo vedevo sempre tutto arzillo in bicicletta, ma non sapevo nulla. Non sapevo che Silvestro lo frequentasse. Non sapevo quello che aveva commesso». Scoppia a piangere la zia Anna. I parenti le si stringono intorno. Nessuno più osa parlare. A capo chino, in silenzio, attendono l'ultimo atto della tragedia: il corpo di Silvestro. Inesorabile nel suo tormento, il telefono tace.

Flavia Amabile

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 15 Novembre 1997 è stata di 530.079 copie

INTERVISTA

L'APPELLO DEL CARDINALE GIORDANO

«Punizioni esemplari per fermare questa peste»

Il cardinale Michele Giordano arcivescovo di Napoli

«Chiedo a tutti di non lasciarsi sfuggire i troppi segnali di avvertimento»

CITTA' DEL VATICANO
PUNIZIONI più severe per i responsabili della «peste della pedofilia», ma no alla pena di morte, non serve, ed è inutile rispondere alla barbarie con la barbarie. Questo è il pensiero del cardinale Michele Giordano, arcivescovo di Napoli, dopo la morte di Silvestro Delle Cave.

Eminenza, dopo questo fatto si torna a parlare di pena di morte e c'è chi ricorda le parole di Cristo: «Meglio che si leghino una macina al collo e si gettino nel fondo del mare».

«Sono parole tremende, che colpiscono, perché sono così dissimili da tante altre pronunciate da Gesù. E certo queste parole oggi devono pesare come una macina per tutti noi, famiglie, educatori, Chiesa, politici. Ma la pena di morte... E' una reazione umana, comprensibile, dettata dall'emozione, ma non è accettabile dal punto di vista morale, e neanche da quello dell'utilità. Non possiamo rispondere alla barbarie di chi toglie la vita con la barbarie. E inoltre l'esperienza dimostra ampiamente che la pena di morte non è deterrente dei crimini. La fase repressiva in genere non lo è. Ma anche se prevenire è certamente il primo impegno, punire in maniera esemplare è anche l'impegno che ci si aspetta dalla magistratura».

Ma si può chiedere che persone del genere non debbano più nuocere.

«Quando mi riferisco a responsabilità politiche, volevo indicare che in questo campo c'è una legislazione incredibilmente blanda, o addirittura inesistente. E la conseguenza è che i più deboli, i più indifesi, non sono tutelati. Ma non ci possiamo solo fermare alla responsabilità personale, gravissima, di chi ha compiuto quest'atto che ci ha riempiti di orrore, di esecrazione, di sbigottimento».

Chi intende chiamare in causa?

«Non bisogna lasciarsi sfuggire i segnali di avvertimento che ci lanciano i troppi casi analoghi, che da qualche tempo riempiono i notiziari nazionali ed internazionali: dettagli macabri di questa peste della pedofilia che sta dilagando, effetto velenoso di un'infame apologia di una libertà sessuale senza limiti, cui quasi nessuno più si oppone in maniera efficace e credibile».

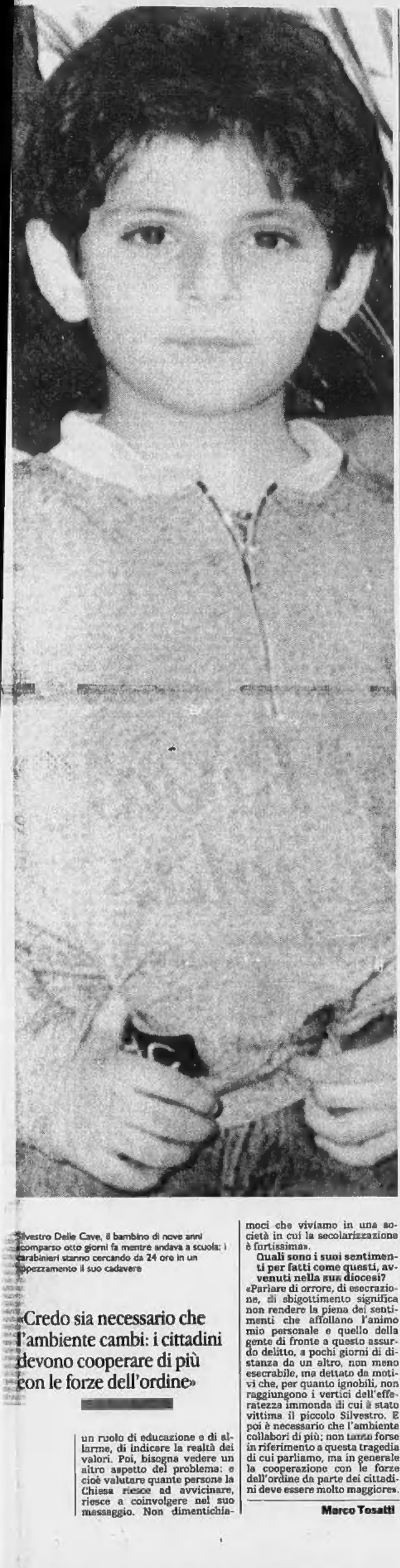
A chi si rivolge, in particolare nel suo appello?

«A tutti. Alle famiglie, ai politici, ai mass media, che hanno un ruolo importantissimo, alla scuola e alla Chiesa stessa. C'è una banalizzazione dei grandi valori, continua; e fra questi anche quello della sessualità. E da questo ha origine questa perversione della pedofilia. Che ormai si manifesta alla luce del sole. Pensi ai viaggi turistici organizzati con questo scopo. La sessualità è ormai vista come un puro e semplice strumento di piacere, da fruire in sé e per sé, e questo conduce alle perversioni».

La Chiesa si impegnerà in uno sforzo pastorale in questa direzione?

«La Chiesa cerca sempre di rispondere alle sollecitazioni e alle sfide che le vengono lanciate dai tempi in cui vive. E senz'altro cercheremo di svolgere

il suocero. I carabinieri: gli abusi duravano da mesi, al bimbo davano soldi per i videogames



Silvestro Delle Cave, il bambino di nove anni scomparso otto giorni fa mentre andava a scuola: i carabinieri stanno cercando da 24 ore in un appezzamento il suo cadavere

«Credo sia necessario che l'ambiente cambi: i cittadini devono cooperare di più con le forze dell'ordine»

I mesi che viviamo in una società in cui la secolarizzazione è fortissima».

Quali sono i suoi sentimenti per fatti come questi, avvenuti nella sua diocesi?

«Parlare di orrore, di esecrazione, di sbigottimento significa non rendere la piena dei sentimenti che affollano l'animo mio personale e quello della gente di fronte a questo assurdo delitto, a pochi giorni di distanza da un altro, non meno esecrabile, ma dettato da motivi che, per quanto ignobili, non raggiungono i vertici dell'efferatezza immonda di cui è stato vittima il piccolo Silvestro. E poi è necessario che l'ambiente collabori di più; non tanto forse in riferimento a questa tragedia di cui parliamo, ma in generale la cooperazione con le forze dell'ordine da parte dei cittadini deve essere molto maggiore».

Marco Tosatti

I PRECEDENTI: CINQUE PICCOLE VITTIME

Santina, un giallo irrisolto

Otto anni, Santina sparisce dalla sua casa al Centro Espansione Popolare, quartiere degradato di Palermo, nel marzo del '90. Tutti gli abitanti del Cep si mobilitano per lei. Ma nessuna traccia viene più trovata della bambina. Ieri la madre Vincenza ha detto: «La storia di Silvestro è uguale a quella di Santina. Ma forse quei genitori riavranno il corpo del figlio per piangerlo».

Daniele, killer ancora misterioso

Il piccolo Daniele, tre anni, muore il 13 settembre '92 per soffocamento dopo essere stato violentato su una spiaggia del Salento, Torre Chianca (Lecce), da una persona che non viene identificata. Il bambino sarebbe stato prelevato dal giardino della sua casa dove stava giocando. Trovato ancora vivo sulla spiaggia, che dista circa un chilometro dall'abitazione, muore in ospedale.

Simone, prima vittima di Chiatti

Quattro anni, Simone Allegretti viene rapito il 4 ottobre '92 nei pressi di Maceratola, in provincia di Perugia. Due giorni dopo viene trovato il suo corpo nudo e senza vita in una scarpata. Simone è stato soffocato. Al ritrovamento del corpo si arriva grazie alle indicazioni scritte con un normografo su un biglietto lasciato in una cabina telefonica di Foligno.

Lorenzo, nuovo orrore a Foligno

E' il 7 agosto 1993: in una località di montagna tra Casale e Foligno (Perugia) viene trovato il corpo senza vita di Lorenzo Paolucci (10 anni). La polizia fermerà poi Luigi Chiatti, che confesserà di aver ucciso il bambino, e inoltre si autoaccuserà anche dell'omicidio di Simone Allegretti. Da quel giorno Chiatti diventa il «mostro di Foligno».

Angela, l'ultima scomparsa

La bambina sparisce a tre anni di età durante un picnic il 10 agosto '96 sul monte Faito, nel Napoletano. Vengono organizzate vaste battute di polizia e carabinieri, aiutati da volontari, ma della bimba non c'è traccia. Inutili gli appelli dei genitori. Una traccia porta all'estero, e parla di pedofili. Ma anche quella pista si rivela infruttuosa.

«In carcere a vita»

Il papà di Lorenzo Paolucci «Alternative? La castrazione»

Luciano Paolucci, papà di Lorenzo, ucciso a dieci anni dal mostro di Foligno

PERUGIA. Castrazione chimica o carcere a vita. Luciano Paolucci, il papà di Lorenzo, uno dei due bambini uccisi da Luigi Chiatti, il mostro di Foligno, non ha dubbi: per gli assassini del piccolo Silvestro Delle Cave non ci può essere una punizione diversa.

Paolucci, che fa il venditore ambulante di abiti per bambini, come ogni sabato è al mercato all'aperto di Pian di Massiano, alla periferia di Perugia. Accanto c'è la moglie, Silvana. Il primo pensiero va ai genitori del bambino ammazzato: «Voglio dire loro che nessuno, più di me, può capire che cosa stiano passando. Ogni volta che sento parlare di un bambino scomparso rivivo il mio dramma. Per questo voglio far sapere ai familiari di Silvestro che sono vicino a loro: se vogliono contattarmi per confidarsi, piangere, scaricare le loro tensioni, sono qui, a disposizione».

Secondo il papà di Lorenzo Paolucci «il vero problema sono i pedofili. Facciamola finita di trattarli come persone normali, anche se con particolari tendenze sessuali, come possono essere gli omosessuali. E' diverso: questi sono pronti a tutto per avere un bambino, per possederlo, e la diffusione delle immagini e delle informazioni via Internet sta amplificando il fenomeno».

«Dei casi di violenza sui bambini si parla solo quando succedono, ma non si fa nulla per evitarli - aggiunge -. Questi fatti saranno sempre di più, se non si correrà al più presto a un riparo».

E per Luciano Paolucci il rimedio è semplice: più prevenzione e una più dura repressione, con condanne pesanti.

«Propongo l'istituzione di un numero verde per i pedofili, che potranno parlare dei loro problemi con psicologi e esperti; chiedo che si faccia il possibile per "curarli", ma se sbagliano devono essere puniti. Nel modo più duro: l'ergastolo - che sia però un vero carcere a vita, senza condoni e sconti di pena - e la castrazione chimica».

Per Paolucci «mancano leggi adeguate in favore dei bambini e c'è troppo permissivismo: si pensa alla rieducazione, al reinserimento nella società di questi pedofili, e non si pensa a quanto sono pericolosi e al rischio che si corre a tenerli in circolazione. Non possiamo continuare a mettere a repentaglio le vite dei nostri bambini».

Paolucci, a quattro anni dall'uccisione del suo Lorenzo, è riuscito a reagire. E' il promotore e presidente del movimento «La marcia degli angeli», che si occupa di iniziative in favore e a salvaguardia dei bambini, e lavora senza sosta per sensibilizzare l'opinione pubblica a queste tematiche.

Il suo è un messaggio accorato: «Non violentate i bambini, non fate loro del male. Diamo la possibilità di esprimersi, di giocare, di vivere serenamente la loro infanzia. E impariamo da loro: non hanno secondi fini, quello che fanno è sempre sincero, ti danno il loro amore e non vogliono niente in cambio». **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

Una cimice vince l'omertà

La svolta da una telefonata intercettata

CICCIANO (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Soprattutto tace - o dice solo cose sconnesse - il signore più anziano, il maggiore indiziato per l'orrenda fine di Silvestro. Si chiama Andrea Allocca, è un agricoltore pensionato, e ad accusarlo è il genero Gregorio Sommese, 42 anni, operaio.

E' lui che ha dato qualche indicazione su dove trovare il corpo del bambino, ma la salma ancora non c'è. I carabinieri la cercano ininterrottamente da ventiquattr'ore, senza che sia saltata fuori. C'è, invece, la conferma di uno strano e perverso «giro» dove la pedofilia sarebbe solo uno dei vizi. Un «giro» messo subito sotto osservazione dagli investigatori al momento della scomparsa di Silvestro - una settimana fa -, fino ad arrivare alle tragiche scoperte di ieri. Un «giro» nel quale entrava anche l'odiosa relazione tra il vecchio e il bambino, che l'omertà e il degrado sociale di questo paese dell'*hinterland* vesuviano sono riusciti a coprire fino ad ora.

«Io è la prima volta che sento parlare di pedofilia», dice Ciro, 22 anni e codino castano, marmista. «Questo è un paese tranquillo. La droga? Sta in tutto il mondo, e Cicciano fa parte del mondo», gli fa eco Carmine, 18 anni e capelli impomatati, studente. «Io questo Allocca lo vedevo solo quando andava in bicicletta. Che cosa fa *nun 'o saccio*, mi pare che lavora nei campi», rivela Antonio, cappelletto sugli occhi, 19 anni, disoccupato. Stanno tutti e tre appoggiati al muro della parrocchia, e guardano la casa dell'orrore. Su un muro di lato una scritta, «Sbirri bastardi»; dietro le spalle, un bar coi video-giochi, che sembra l'unica attrattiva per chi abita qui. Nemmeno la parrocchia offre nulla: «Il prete viene solo la domenica, a dire messa per le *vecchierelle*».

Qui, 2500 abitanti stipati in 650 appartamenti da 300.000 lire al mese, un sesto della popolazione di Cicciano, nessuno sapeva niente. Eppure, appena Silvestro è scomparso dalla scuola in circostanze gialle che dista 300 metri, un gruppo di carabinieri delle stazioni del paese e di Roccarainola, dove abitava il bambino, ha cominciato a lavorare su quel «giro» indicato da molte voci raccolte nel tempo da brigadieri e marescialli. Le indagini - coordinate dal colonnello Carlo Gualdi, comandante provinciale di Napoli, insieme al procuratore di Nola Izzo - sono partite da lì. Mentre centinaia di uomini organizzavano battute alla ricerca di Silvestro, nell'ipotesi di una fuga o una disgrazia, è cominciata un'inchiesta vera e propria.

Le sono finiti sotto controllo una trentina di telefoni di persone sospettate di innaturali attenzioni verso i ragazzini. Alcune delle quali, concentrate nel rione Gescal.

Dalle telefonate, però, è venuto fuori poco. C'era solo quella labile traccia del cane addestrato, che fiutando le tracce di Silvestro partendo dall'entrata di scuola, dove è stato visto per l'ultima volta, è arrivato alla palazzina 27/A. Quella dove abita Allocca. Era domenica mattina, e la signora Carmela, dirimpettaia di Allocca, racconta: «Il cane è venuto qui sotto, e in quel momento è rientrato il signor Andrea. Portava una damigiana di vino e gli si è rovesciata sulle scale. Se l'ha fatto apposta non lo so, però i carabinieri gli hanno perquisito la casa. Appena se ne sono andati lui è venuto da noi. *Chiagneva*, mamma come piangeva, diceva: "Ma io che c'entro? Perché mi hanno fatto la perquisizione?". Io ho chiamato la figlia, ed è venuto suo genero».

Andrea Allocca abita qui da solo; quando è morta sua moglie, l'unica figlia che era rimasta in questa casa se n'è andata a vivere da una sorella, a Cicciano. «Quelle due qui non si vedevano mai», dice Carmela, e le voci vogliono che l'uomo avesse troppe attenzioni per la ragazza. «Una terza figlia, invece, la moglie di Sommese, abita a Nola e veniva spesso: la quarta mi pare che sta negli Stati Uniti».

La perquisizione di domenica non ha portato a nulla, e in fin dei conti il cane dei carabinieri s'era fermato, annusando sospettoso, da tante altre parti. Col passare dei giorni, l'idea che Silvestro avesse fatto una brutta fine si faceva sempre più strada, e giovedì sera gli investigatori hanno deciso di muovere le acque: una raffica di perquisizioni in tutto il comprensorio Gescal, per vedere se i sospettati - dopo l'operazione - si decidevano a parlare tra loro. All'alba di venerdì sono state setacciate le 650 case.

Sono entrati di nuovo pure nell'appartamento di Allocca, dove hanno piazzato una «cimice». E venerdì mattina, quel microfono nascosto ha svelato la trama: Allocca, parlando con il terzo uomo fermato ieri - è Pio Trocchia, marito della figlia che abita a Cicciano, ha 42 anni e fa il panettiere, anche lui inserito nel «giro» sospetto - avrebbe detto qualcosa di decisivo, del tipo: «Dobbiamo fare attenzione, perché qui sono tornati i carabinieri». Per tutta la giornata di venerdì gli investigatori l'hanno seguito, e quando l'hanno visto entrare in un negozio di generi alimentari a fare la spesa s'è accesa la speranza che Silvestro fosse un ostaggio ancora in vita.

In serata sono scattati i primi due fermi, per Allocca e Sommese. Il primo ha negato e ha continuato a farlo per tutta la notte; il genero, invece, dopo le prime resistenze avrebbe ceduto. Svelando l'orrore. Il contenuto dettagliato del racconto di Sommese è *top secret*, ma la sostanza sarebbe un'accusa precisa contro il suocero. Allocca invitava Silvestro in casa sua da circa un anno, per prestazioni sessuali in cambio di soldi, pochi soldi che a un bambino di quarta elementare sembravano tantissimi. Ma sabato dell'altra settimana Silvestro si sarebbe ribellato, minacciando di svelare tutto ai suoi genitori.

Impaurito, Allocca non ci ha visto più. Ha cominciato a picchiare il bambino fino ad ammazzarlo. Poi ha chiamato Sommese, che racconta di aver visto portare via il cadavere in una macchina; dice che è stato gettato in una discarica dalle parti di Comiziano, vicino a un terreno di Allocca. Ma il settantenne nega, e quando parla dice cose sconnesse. Indiscrezioni senza conferma, ieri, parlavano di un'ammissione: *«L'ho appicciato»*, l'ho bruciato, ma potrebbe essere una delle tante frasi sconnesse pronunciate durante una giornata in cui lui e Sommese sono stati portati alla discarica per un sopralluogo, in cerca del cadavere che non si trova. Hanno rischiato il linciaggio, una folla inferocita ha quasi distrutto l'auto dei carabinieri dove si trovava Allocca.

Gente arrabbiata, diversa da quella del rione Gescal, che al massimo si può dire stupita. Per loro Allocca sembrava «un brav'uomo», e Carmela dice di non aver mai visto Silvestro entrare nella casa dell'orrore, che adesso è chiusa dai sigilli dei carabinieri. «Io però lavoro, esco la mattina alle sette e mezzo e ritorno la sera alle sei», si affretta a dire per schivare il sospetto dell'omertà. Che in ogni caso grava su questo rione senza speranza, dove perfino la scuola rischia di finire sotto accusa. Possibile che nessuno si sia accorto delle frequentazioni più grandi di Silvestro? Quando cala il buio, per le strade del rione non si accende nemmeno una luce, il procuratore Izzo firma i tre provvedimenti di fermo, e poi spiega: «Dobbiamo completare lo sforzo e trovare la salma, per chiudere davvero questa vergognosa e ignobile vicenda».

Giovanni Bianconi

L'anziano al genero «Dobbiamo stare attenti, i carabinieri sono tornati»

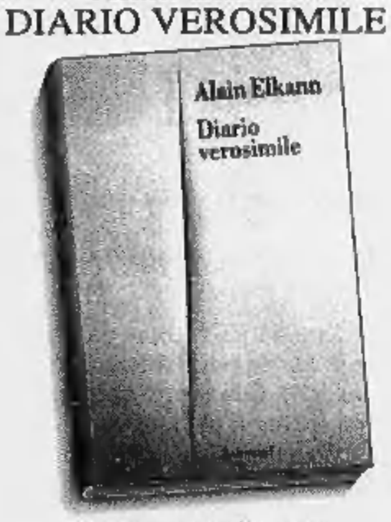
Frasi sconnesse del pensionato Avrebbe anche detto «L'ho bruciato»

La direttrice

«Nessuna omertà tra le maestre»

NAPOLI. «Silvestro, per quello che ne so, non si assentava quasi mai e se lo avesse fatto durante le lezioni le insegnanti lo avrebbero notato - si difende la direttrice didattica dell'istituto nel rione Gescal, Ines D'Angelo -. C'è un cancello che si chiude dopo l'entrata dei bambini e si riapre soltanto all'orario di uscita». La direttrice nega che tra le insegnanti ci sia stata omertà o che qualcuno abbia saputo e taciuto. Una madre le chiede come è possibile che nessuno si sia accorto di nulla. «Non so che dire - spiega Ines D'Angelo - sono stupita, sconvolta, ma non mi sento in colpa, io e le insegnanti non abbiamo nulla da rimproverarci, abbiamo fatto di tutto per vigilare e mi chiedo ancora se siano vere le notizie che stanno trapelando. Tutti qui pensavano a una ritorsione nei confronti della famiglia, si parlava di una vendetta contro la mamma di Silvestro. Insomma pensavamo che il bambino alla fine potesse tornare a casa». **[m. c.]**

Lunedì, 17 novembre ore 21
Furio Colombo, Claudio Gorlier e Nico Orengo
presentano il libro di
Alain Elkann
DIARIO VEROSIMILE



Sarà presente l'autore
Circolo della stampa - Corso Stati Uniti 27- Torino

RCS BOMPIANI

Duro attacco dei sindacati di polizia. Veltroni: bisogna combattere una battaglia senza quartiere

«Per i pedofili servono castrazione o morte»

ROMA. «Chi abusa di bambini innocenti, ignari dei loro diritti, commette un delitto tremendo».

C'è rabbia nelle parole del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Parole «profetiche» pronunciate due giorni fa a un convegno sull'infanzia violata quando ancora non si sapeva della sorte di Silvestro Delle Cave. Ora la rabbia invade il paese. L'onda di emozioni acceca. C'è chi chiede condanne esemplari e nuove leggi, ma c'è anche chi vuole, come il segretario nazionale del libero sindacato di polizia, Luigi Perone, la pena di morte. Chiede la castrazione di Stato Giampaolo Tronci, segretario generale nazionale dell'Unione sindacale di polizia.

Una rabbia che lega le coscienze, che indigna il paese che sveglia chi ha il compito di tutelare le famiglie, i bambini. Da Siena parla anche il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco: «Non possiamo più permetterci un'indignazione caso per caso. Oltre all'indignazione serve l'azione e soprattutto servono risorse per gestire l'infanzia e proteggerla meglio».

Tristezza e sdegno nelle dichiarazioni del presidente del Consiglio Romano Prodi e del Senato Nicola Mancino che ha espresso ai genitori di Silvestro «tutta la sua umana solidarietà» augurandosi che gli inquirenti «facciano piena luce sull'inquietante vicenda», perseguendo «eventuali complicità e colpevoli silenzi». Una vera «dichiarazione di guerra» quella del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni: «Dobbiamo combattere una battaglia senza quartiere contro la pedofilia, contro ogni tentativo di fare violenza ai bambini».

Il dolore e l'orrore impongono nuove norme per bloccare la violenza sui minori. «Adesso il Senato vari subito la legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori», sollecita la senatrice Patrizia Toia, sottosegretario agli Esteri. E non ci sono colori politici quando si parla di infanzia. Alessandra Mussolini di Alleanza Nazionale, tra le ispiratrici del disegno di legge sulla pedofilia all'esame del Senato, parla di «un'emergenza infanzia che va affrontata». «La legge da sola non può bastare. Occorrono condanne esemplari».

Anche Marida Bolognesi, presidente della commissione affari sociali della Camera, sottolinea l'importanza dell'approvazione della legge sulla pedofilia. Ma è solo un primo passo. «Davanti a tragedie come quella del piccolo Silvestro - spiega la Bolognesi - credo si debba riflettere sulle politiche sociali a sostegno dell'infanzia». [m. cor.]

LA FUTURA LEGGE

- PROSTITUZIONE MINORILE. Chi sfrutta sessualmente un minore rischia da 6 a 12 anni di carcere, ma la pena sale a 20 se il minore ha meno di 14 anni o se il fatto è commesso da un familiare o da persona a cui il minore era stato affidato. La multa va dai 30 ai 300 milioni.

- POSSESSO DI FILM E FOTO PORNO. Chi detiene cassette, foto o materiale pornografico relativo a minori è punito con la reclusione fino a 3 anni e con una multa non inferiore a 3 milioni. Chi invece ingaggia minori per realizzare materiale porno è punito con la reclusione da 6 a 12 anni e con una multa da 50 a 500 milioni.

- TRATTA DEI MINORI. E' considerato alla stregua di chi commercia in schiavi. Pena dai 5 ai 20 anni di reclusione.

- PORNOGRAFIA VIA INTERNET. Reclusione da 1 a 5 anni e multe da 5 a 100 milioni per chi distribuisce e divulga materiale porno relativo a minori per via telematica.

- TURISMO SESSUALE. Reclusione da 6 a 12 anni e multe da 30 a 300 milioni per chi organizza e propaganda viaggi finalizzati allo sfruttamento della prostituzione minorile.

- CLIENTI. Rischia da 6 mesi a 3 anni e una multa non inferiore a 10 milioni chi, pagando, compie atti sessuali con minori.

- PROCEDURE. Nei casi più urgenti il tribunale dei minori potrà procedere d'ufficio. I proventi delle confische e delle multe verranno versati in un apposito fondo e destinati a finanziare programmi di prevenzione e assistenza.

LA VECCHIA LEGGE

- Non prevede i reati di pedofilia e turismo sessuale.
- Prevede i reati di abuso sessuale su minore e di violenza carnale (che scatta automaticamente nel caso di un rapporto con un minore di 14 anni).

L'onorevole Annamaria Serafini del pds relatrice della nuova legge sulla pedofilia

INTERVISTA

LA RELATRICE IN PARLAMENTO

«Attenti, il tabù si è rotto»

Annamaria Serafini: abusi in aumento

«Sempre più coinvolti familiari, parenti o persone di fiducia»

«A partire dalla scuola serve una nuova forma di prevenzione»

ROMA

«ATTENZIONE, la cosa più grave è che un tabù, il sesso con i bambini, si sta rompendo». L'onorevole Annamaria Serafini, pds, è stata la relatrice della legge sulla pedofilia che la Camera ha approvato recentemente all'unanimità e che ora è all'esame del Senato. Osserva sbigottita gli ultimi fatti di cronaca. Perché non c'è solo il caso di Napoli. E' un continuo di scoperte terribili.

Onorevole Serafini, ma cosa sta succedendo? Tutt'a un tratto abbiamo scoperto che esiste la pedofilia o il fenomeno è in crescita?

«I dati del ministero dell'Interno parlano chiaro. Dal 1983 a oggi, i casi di abuso sessuale su minori sono in crescita. La crescita si evidenzia a partire dal 1990. Perlopiù si tratta di abusi commessi in famiglia. Molto spesso è coinvolto un famigliare, o un parente, o persone a cui il minore è affidato. L'altro genitore nella stragrande maggioranza dei casi è all'oscuro. E anzi è quasi sempre lui che denuncia i fatti alla polizia. In minor parte l'abuso dipende da prostituzione minorile. E infatti noi abbiamo introdotto nella legge la nuova figura di reato del cliente della prostituzione minorile».

Fin qui i dati ufficiali. Ma qual è l'impressione che avete ricavato dalle vostre tante audizioni?

«Che negli ultimi 10 anni è esploso il turismo sessuale. Complice l'estensione del turismo in generale, e sotto la convinzione sbagliata, anzi sbagliatissima, che i bambini sono indenni dall'Aids, c'è chi all'estero si lascia andare a una "prima volta". Ma gli esperti di questo sono convinti: quell'esperienza all'estero così esotica, e banalizzata, e decontestualizzata, resta nell'inconscio di chi l'ha fatta».

A quel punto il tabù è rotto.

«Appunto. Il rapporto tra il minore e l'adulto si trasforma. Il minore ha bisogno di protezione: la personalità è quella, ma la saggezza è data dall'età e dall'esperienza. In questi casi, invece, salta la protezione di chi sa che un bambino non è adulto, ma è lo stesso una persona. E non sarà un caso, allora, che si stia incrementando anche la prostituzione minorile nel nostro Paese».

Ma la pedofilia non è un fenomeno antico?

«Certo. Sappiamo che in moltissimi casi le vittime di un abuso sessuale, a loro volta, commetteranno reati. Bisogna spezzare questa catena del dolore».

E la prossima legge quanto servirà?

«Ecco, senza stare solo a parlare dell'aggravio delle pene, o delle nuove fattispecie di reato che prima non esistevano come la pornografia minorile o il turismo sessuale anche all'estero, abbiamo previsto un fondo finalizzato alla prevenzione. Tra l'altro, il fondo sarà finanziato con le multe pagate da chi organizza viaggi sessuali. Il fondo servirà a curare con psicologi i ragazzi vittime del reato. E aiuterà anche gli autori del reato che chiedano terapie psicologiche di sostegno. Poi serviranno gli specialisti».

Quali specialisti?

«E' chiaro che un'azione di prevenzione è priva di senso se la scuola non interviene con formazione "ad hoc" per i genitori, i minori e gli insegnanti. Ma tutte le amministrazioni dello Stato, e i volontari, saranno chiamati a uno sforzo comune. E' importante: s'è visto con i ragazzi che hanno subito un abuso e trovano la forza di parlarne in famiglia. Sono i bambini che superano per primi lo choc. Ma devono trovare a scuola, come in famiglia e nelle forze dell'ordine, persone che capiscano il segnale che loro mandano».

E che cosa risponde a quelli che chiedono la pena di morte?

«Io dico che non dobbiamo lasciarci imprigionare dalla carica emotiva. Né scatenare la caccia al mostro. Facciamo piuttosto un'azione di prevenzione. Il "circuito della sofferenza" va spezzato una volta per tutte». [fra. gri.]

dolci

In regalo con i salumi Rosa, una collezione che fa gola.

L'Orsetto 18 punti

La Farfallina 18 punti

La Paperotta 18 punti

Il gran Leprotto 36 punti

AUT. MIN. n° 6/7123 del 23/09/1997 scade il 25/04/1998

Le ceramiche Rosenfeld: un omaggio all'arte della tavola.

Quattro regali esclusivi dal sapore dolcemente retrò, con forme piacevolissime e preziose decorazioni per arredare in modo originale le vostre pareti domestiche. Grazie agli speciali processi di cottura e smaltatura, ogni forma è perfetta per preparare dolci, budini, semifreddi, soufflé e garantire nel tempo risultati ideali per gusto e presentazione.

Rosa®

Il nome del prosciutto

I salumi Rosa: un autentico piacere per il palato.

Una linea completa di alta salumeria, creata con la sapienza della più antica tradizione gastronomica e con tutta la qualità che solo un'attenta selezione delle carni e un'accurata lavorazione possono garantire. Una bontà da provare e assaporare, oggi ancora più irresistibile grazie a una collezione di regali davvero unici.

Regolamento: Dal 29 settembre '97 al 25 aprile '98, ogni 200 grammi di salumi Rosa riceverete un bollino da applicare sull'apposita scheda. Raggiunto il numero dei bollini necessari, presentate la scheda al vostro rivenditore e riceverete il regalo da voi scelto. Partecipano alla promozione i prosciutti cotti, i prosciutti crudi, i salami crudi "antica ricetta", la mortadella Superosa puro suino, la pancetta Superosa, gli arrosti Superosa, i "Già Cotti" Superosa e i "Da cuocere".

La rabbia di Roccarainola nelle parole del sacerdote: «Esseri come questi non meritano nulla»

Il parroco del bimbo: li voglio vedere morti

E la gente del paese assedia la caserma: ci pensiamo noi

NOLA (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Sasso di Roccarainola non ha nulla in comune con gli altri paesi dell'entroterra vesuviano. Qui il degrado è ancora povertà e la criminalità è ancora furto. Sono poche centinaia di persone, circa cinquanta famiglie, tutte più o meno legate da rapporti di parentela e null'altro, aggrappate al diritto di vivere ai margini del terrore che si respira più a valle.

Ma il terrore è soltanto a pochi chilometri di distanza. Impiega un nulla a colpire anche la piccola oasi del Nolano. Al diffondersi della notizia della morte di Silvestro, nessuno chiama nessuno, ma l'intero paese finisce per ritrovarsi in piazza. Le voci sono alte, i toni concitati. Anche il parroco, don Ciccio, si getta un pastrano sulla tonaca e esce. A settant'anni o passa, di confessioni di peccati ne ha ascoltate, ma il suo orrore è comunque troppo forte. Quel bambino lo ha battezzato. In questi giorni lo stava preparando alla Comunione. Conosceva la sua passione per padre Pio e tentava, come poteva, di indirizzare la sua fede. Don Ciccio non può darsi pace. «Non come sacerdote, ma come uomo li vorrei vedere morti. Sì, come uomo vorrei che questi assassini fossero rinchiusi in una cella buia, senza acqua e senza pane, fino alla morte. Quello che dico non è da sacerdote, lo so, ma da uomo: esseri come questi non meritano nulla».

Anche se pronunciate da uomo, sono parole dure. Ma il paese le condivide in pieno. Nella piazza si forma un primo capannello di circa cinquanta persone. «Non si può andare avanti così. Non possiamo vivere avendo paura per i nostri figli. Dobbiamo farci giustizia da soli. Lo volete capire che non c'è una legge?», urla un uomo alto, dal maglione rosso. Qualcuno si spaventa e si allontana. Gli altri approvano. «Basta! Prendiamo le auto e andiamo a prendere questi due *fetenti*, diamogli noi una bella punizione». Il gruppo si allontana.

I bambini giocano al «Caffè», l'unico bar del paese. Dentro, oltre il bancone, vi è un calcio-balilla e, di fronte, quattro videogiochi. Qui ogni pomeriggio Silvestro veniva a spendere mille lire, cinque partite. Veniva con il fratello Carmine, cinque anni. Lo faceva salire su uno sgabello, inseriva la moneta e iniziava a giocare. La sua preferita? Metal Slug, una scarica di mitragliate sui più incredibili bersagli, che calano dall'alto, che salgono dal basso, che spuntano da destra, che balzano all'improvviso fuori da sinistra. Ora Silvestro non c'è, ma ci sono tutti gli amici. C'è Carlo, decine di schede telefoniche scambiate con Silvestro, il segno più forte di amicizia per i ragazzi di Roccarainola. Carlo impugna le manopole di Metal Slug e inizia a sparare all'impazzata. Colpisce omini volanti, disintegra cingolati, distrugge interi eserciti di mostri. E' un asso. «No, l'asso era Silvestro. Io sto combattendo per lui», dice, e continua a abbattere qualunque cosa si pari davanti al suo cammino. Non ha mai visto l'anziano signore che in queste ore è sotto torchio al comando di Castello di Cisterna. Non ne conosce il nome e nemmeno sa come sia fatto in volto, ma, per quel che lo riguarda, non è che uno di quei mostriciattoli che si agitano oltre lo schermo. Rimane dentro il bar, mentre gli uomini del paese sono usciti da tempo calati a valle per combattere un'altra battaglia, meno privata. Hanno raggiunto la discarica in località Campocavallo, tra Comiziano e Casamarciano, dove sono in corso le ricerche del corpo di Silvestro.

Si è sparsa la voce che i due fermati per l'omicidio sarebbero stati condotti lì per indicare ai carabinieri il luogo esatto dove scavare. Gli uomini di Roccarainola si appostano e si confondono fra altre centinaia di persone giunte dai paesi dei dintorni: Cicciano, Camposano, le stesse Comiziano e Casamarciano. Attendono una mezz'oretta, poi all'orizzonte appare l'auto attesa. La lasciano avvicinare, poi gli uomini di Roccarainola insieme a tutti gli altri - un muro di un migliaio di persone - si accalca intorno all'auto. Il guidatore accelera, ma spintoni, pugni e calci si fermano alla carrozzeria.

Fallito il primo tentativo, gli uomini di Roccarainola decidono di proseguire. Si dirigono alla caserma dei carabinieri di Castello di Cisterna. I due fermati sono lì, ancora sotto torchio, perché sputino fuori il luogo dove Silvestro è sepolto. Gli uomini di Roccarainola non hanno fretta. Si siedono fuori del cancello della caserma, in attesa: «Di qui devono passare». **[f. ama.]**

DALLA PRIMA PAGINA

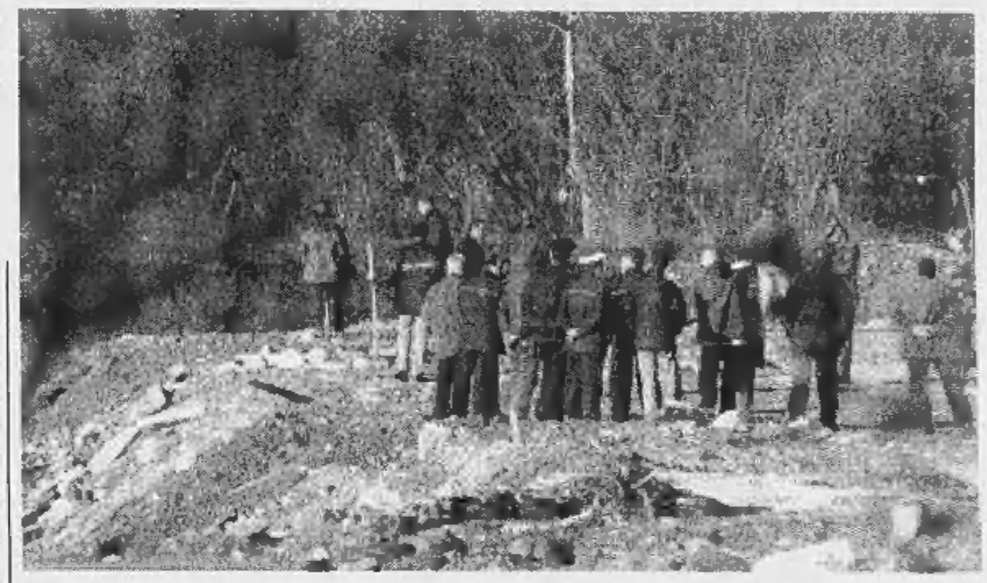
NESSUNA INDULGENZA

bambini e bambine, innumerevoli, nel mondo e dietro l'angolo, dentro le stesse mura familiari, patiscono turpe violenza e invocano aiuto. Cosa possiamo fare per contrastare e limitare questa matta bestialità? Occorre scoraggiare almeno, da parte di chi ha pubbliche responsabilità, di chi vanta un magistero intellettuale e morale, un certo clima di oltranzismo permissivo, riaffermare con forza che ciò che piace non è mai lecito se presuppone anche una sola ombra di prevaricazione. Almeno per gli spiriti deboli e malati, che sono legione, ha pure un senso l'opera di prevenzione: si tratti di controllare l'uso del nudo infantile nel cinema e nella pubblicità, o di respingere, non dare voce (come pure è accaduto più di una volta su qualche giornale) alle argomentazioni aberranti della «pedofilia dolce». Esiste un solo, accettabile «amore dei bambini», che è quello di padri madri nonni, e non occorrono altri surrogati, fino a quando non siano cresciuti e abbiano la libera, consapevole disponibilità di se stessi, del proprio eros. Il resto è piega criminosa, bavosa condiscendenza.

Ma più urgente e risolutiva è la repressione, la sanzione severa della giustizia. Da qualche tempo è in discussione una nuova legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori che è ora all'esame della commissione Giustizia del Senato. Cosa si aspetta a concludere? E' così difficile mettersi d'accordo in materia? Qui non si tratta di dosare vantaggi o svantaggi per l'uno o l'altro polo. O dobbiamo pensare che esiste fra i parlamentari una lobby dei pedofili? La legge prevede tra l'altro un inasprimento delle pene, fino a venti anni se la vittima di un abuso sessuale ha meno di 14 anni, con ulteriori gravami se i colpevoli sono familiari, insegnanti, baby sitters. Benissimo, ma ancora più importante è che gli anni siano davvero scontati e non si indulga a facili condoni per buona condotta (difficilmente accertabile in carcere dove mancano bambini da torturare). Non soltanto per l'obiettiva gravità della colpa, ma per l'alta percentuale di recidività (riscontrabile, a quanto sembra, anche tra gli assassini di Silvestro). Deve pur esserci una via di mezzo tra la sedia elettrica e la quasi impunità.

Silvestro è uscito da scuola per andare incontro ai suoi assassini, dicendo di avere dimenticato a casa le matite colorate. Vogliamo ricordarlo così, in questo lampo di infantile leggerezza, di innocenza, prima che si facesse buio in lui e in noi.

Lorenzo Mondo



A sinistra le ricerche del corpo del piccolo Silvestro ieri mattina nella cava di Domiziano

L'ESCALATION DELLA VIOLENZA

Abusi sessuali su minori:

1995
205 casi, **196** persone denunciate

1996
305 casi, **348** persone denunciate

Fonte: ministero dell'Interno

Ma il fenomeno è mondiale: una bimba serba da stuprare e filmare vale 8 mila dollari
E i Lloyd non assicurano più i minori

Il cancro della pedofilia sconvolge l'Italia

Ogni anno 200 denunce, in famiglia metà delle violenze

INCHIESTA

L'INFANZIA VIOLATA

DA dove cominciamo. Da qui, dice la signora Vincenza. Una foto. Una bella faccina, due occhi grandi, capelli neri lisci, giù come a caschetto. Santina Renda. Età, 8 anni. Palermo, Centro Espansione Popolare, quartiere di case squadrate, spiazzi di terra, carcasse d'auto. Squarci di desolazione. Santina scomparve da casa nel marzo '90. Non fu più trovata. Un anno dopo, venne rapito un cugino della bimba, Maurizio Renda, 7 anni. Lui, lo trovarono dopo poche ore. Ancora il Cep, palazzi gremiti, cortili vuoti, un piccolo corpo martoriato. Coperto dai rifiuti. Il bambino era stato violentato e ucciso. Mamma Vincenza aspetta ancora la sua Santina. Cominciamo da qui, da questo orrore, dalle lacrime della signora Renda.

L'Italia scopre alla tv un reato vergognoso, scrive sui giornali una parola difficile: la pedofilia c'era già prima, ma chissà come e perché restava quasi nascosta. E se uno scorre adesso le cifre del ministero dell'Interno, può accorgersi con un po' di sorpresa che i reati contro i minori sono persino diminuiti: erano 302 nel 1983 ed erano scesi a 132 nel '91, per risalire da allora, anno dopo anno, 135 nel '92, 197, e poi 205 due anni fa. Ma è da Santina che noi cominciamo a guardare un cancro dentro la nostra vita, da quella foto distribuita nelle città italiane, rimandata con ossessione dagli schermi della tv. «In questi giorni mi è sembrato di tornare indietro a quelle sere di marzo, per me è stato come rivivere quelle angosce», dice Vincenza Renda, la mamma, al telefono. Il fatto è che l'orrore non è solo nella cronaca, nelle cifre terribili che raccontano una violenza fra l'altro estesa a tutti gli angoli di una società mediatica come la nostra, e non è solo nell'impotenza delle vittime. Sta anche nella paura per il nostro futuro, per i nostri bimbi, come se sentissimo di nuovo il bisogno di costringere l'istinto, di recintarlo, di fermarlo. Che si può fare contro questo mostro che vive dentro alla nostra vita? Oggi, persino la Chiesa lascia parole sgomente, che non riescono ad assolvere. «Non si può nemmeno dire che siano bestie, perché gli animali non avrebbero fatto una cosa del genere», ha detto Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. «Siamo senza parole. Siamo impietriti. Caino si accanisce contro il nostro futuro», scrive L'Osservatore Romano. «Il pedofilo è uno violentato da se stesso, è uno vinto da se stesso», dice il cardinale Ersilio Tonini. «La nostra generazione si vanta di essere riuscita a liberare la sessualità dalla prigione in cui l'avrebbero condannata le generazioni precedenti. Ebbene, fra cinquant'anni ci accorgeremo che nell'intento di liberarla ce ne siamo fatti schiavi».

La verità, purtroppo, è che la mostruosità della pedofilia non appartiene soltanto a una malattia, ma anche a una cultura. Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, lo ripete da una decina di anni, denuncia soprusi e violenze anche all'interno della famiglia, parla di disinteresse generale, di abbandono, di solitudine, cita la sconfitta dei più deboli. Ed è quello che spiega anche Giorgio Bressa, psichiatra e criminologo: «Questi terribili eventi ci fanno pensare che esista una frangia dolorosa che ci circonda, sulla quale l'istruzione, i metodi educativi e l'informazione non hanno alcuna presa. Purtroppo, la sopraffazione che si esercita in questi casi estremi è solo la macro rappresentazione dei piccoli episodi di violenza quotidiana. Il filo conduttore, paradossalmente, lo ritroviamo dai massimi livelli della nostra società sino ai livelli più bassi ed è quello della sopraffazione a tutti i costi, della violenza nei confronti del più debole, dettata dalla parte istintiva dell'uomo e superiore a qualsiasi capacità di resistenza. Questi episodi sono semplicemente il male che esiste in noi».

E' un male che ci lascia attoniti, come se tutti noi potessimo considerarci innocenti al punto da stupircene e basta. Ma è davvero così? Pensate solo a quanti devono essere i bambini violentati, uccisi e rapiti nel mondo, se, come ha raccontato Deanna Cavadini, la presidente dell'associazione Terre des hommes, «i Lloyd non vogliono più assicurare bambini dopo aver sborsato milioni di dollari in Usa e in Canada per le vittime di pedofilia». Pensate che una bambina serba o musulmana costa 8 mila dollari nei video di stupri collettivi ripresi da un mercenario italiano durante la guerra in Bosnia, e che una baby prostituta di nove anni segregata in un bordello di Bangkok vale cento dollari. E poi pensate che nel raccapricciante turismo del sesso minorile l'Italia è il secondo Paese al mondo per viaggiatori dopo l'America. Possiamo ancora considerarci estranei di fronte a queste realtà? In Italia, su 485 minori scomparsi nel 1995, ben 59 avevano meno di dieci anni. Ma le denunce quell'anno furono molte di più, 2359. E quest'anno, da gennaio ad aprile, ci sono state addirittura 508 denunce di minori scomparsi: 27 avevano meno di dieci anni, 141 tra gli 11 e i 14 (solo 59 sono stati ritrovati), 740 tra i 15 e i 18 (464 quelli ritrovati). La maggior parte in Campania, 144, poi nel Lazio, 130, e in Lombardia, 113. Ma tutto questo non basta a spiegare. Ci sono i bambini spariti e quelli che subiscono violenze, tutti i tipi di violenze. Altre cifre, altri orrori. Il 54 per cento delle violenze sui bambini in Italia è compiuto da estranei al nucleo familiare. Il 37 per cento sono incesti. Il 32,6 per cento coinvolgono un parente. Il 29 un amico o un conoscente. Il 9,3 il convivente della madre. L'8,1 un insegnante. Il 7 uno sconosciuto. Fonte: Telefono Azzurro. «I bambini sono vittime indifese», commenta Ernesto Caffo, scadono facilmente nelle trappole degli adulti, soprattutto quando sono lasciati troppo soli e non hanno solidi punti di riferimento. Spesso i piccoli che non hanno una relazione affettiva e stabile e adeguata con i propri genitori vengono in qualche modo convinti di essere molto importanti per le persone che li avvicinano con cattive intenzioni».

Ma che fare, allora per proteggerli, per difenderli da questi orrori? «Dobbiamo far capire loro che sono soggetti di diritto e che devono parlare senza timore», risponde Caffo. Quattro regole, invoca il Movimento Italiano dei Genitori: «Primo, installare una serena comunicazione quotidiana con il figlio; secondo, la comunicazione deve riguardare i fatti e le paure del bambino; terzo, uso controllato della tv, da eliminare durante il pasto che deve essere momento di dialogo; quattro, i genitori devono educare alla sessualità il figlio, senza tabù, seguendone la sua maturazione». E stare attenti ai campanelli d'allarme, all'insonnia dei bimbi, alla disappetenza, al dimagrimento, alla svogliatezza a scuola, al mutismo, all'aggressività, alla convinzione che il proprio corpo è sporco, alla depressione, ai disegni insoliti.

Il tragico è che in questo giorno di brutte nuove, queste sono le uniche tracce di prudenza che ci lascia un viaggio nell'orrore. Prima o poi, dovremo accorgercene. Prima o poi quelle scene di squallore che ci rimandano le immagini della tivù dovranno entrare anche nelle nostre coscienze. Come se anche noi fossimo dentro a quei vialetti polverosi, a quegli spiazzi asfaltati fra palazzi bassi, tre piani, intonaci screpolati, qualche automobile a morire sui marciapiedi. Potrebbe essere Torre Annunziata, Taranto, la periferia di Milano. «Urge una mobilitazione», scrive L'Osservatore Romano. E allora, questa volta, cominciamo da qui, guardandoci allo specchio.

Pierangelo Sapegno

A fianco, Donato Cefola. Sopra, i funerali dello studente di Barile

IL CASO

UN SEQUESTRO NEL SANGUE

Ai funerali di Donato esplode la rabbia

«Nessuno sconto agli aguzzini di bambini e ragazzi»

POTENZA

TRASFORMATE in magistero il vostro dolore: inchinatevi davanti al mistero della morte, e della morte tragica di Donato, ribellatevi alle cattiverie, riscoprite il valore della vita e tutti impegnamoci per un futuro migliore». Ai funerali del sedicenne Donato Cefola nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, a Barile, mons. Vincenzo Cozzi, vescovo di Melfi e Venosa, invita alla riflessione.

Il rito si è svolto in un clima di commozione. La bara bianca nella quale è stata composta la salma era stata portata in chiesa a spalla, poco prima di mezzogiorno, da un gruppo di amici del ragazzo, mentre la folla faceva ala al passaggio del feretro. Sulla bara erano stati deposti un cuscino di fiori bianchi, con la scritta «Mamma, papà e Assunta», e un cd che Donato aveva prestato alcuni giorni prima di morire a una compagna di classe e che la ragazza ha voluto restituirgli. A un banco in prima fila hanno preso posto padre, madre e sorella di Donato.

La compostezza è stata vinta solo alla fine, dai pianti. E' accaduto quando ha preso la parola un amico di Donato Cefola. Il ragazzo, dall'altare, ha promesso che tutti gli amici ricorderanno sempre Donato come se fosse ancora vivo. «Perciò - ha detto Giuseppe - caro Donato non ti dico addio ma ti dico: ciao Donato, ci vediamo domani sera alla panchina», facendo riferimento al luogo di ritrovo dei ragazzi. Nella chiesa, gremita in ogni posto, vi è stato un applauso, e si sono visti tanti ragazzi piangere e abbracciarsi. Anche i genitori di Donato si sono abbracciati e hanno stretto a loro la figlia Assunta.

All'uscita è stato un coro unanime: chiede pene esemplari per chi si macchia di delitti contro bambini e ragazzi. Le notizie che si sono succedute durante la giornata sulla tragica sorte di Silvestro Delle Cave non hanno fatto che rendere più oppressa l'atmosfera. I ragazzi di Barile si sfogano. «Forse noi giovani siamo alla ricerca di qualcosa che è più grande di noi - dice Antonio - ma certo in questi giorni abbiamo scoperto di non essere protetti, questa società non presta ai bambini e ai ragazzi l'attenzione dovuta».

Potenza: la banda che ha rapito il sedicenne aveva tentato prima il sequestro di un commerciante

Gli amici di Cefola ieri, prima della cerimonia, avevano fatto affiggere in paese una «lettera» al ragazzo scomparso. «Caro Donato - è scritto nel manifesto - sei scomparso brutalmente, la tua giovane vita è stata spezzata da persone che hanno tradito la tua fiducia, la fiducia di un ragazzo semplice e leale, la cui maggiore virtù era quella di farsi apprezzare da tutti. La tua presenza ha vivacizzato le nostre giornate, ora tra noi c'è un posto vuoto, il posto che rimarrà sempre il tuo».

Sul fronte delle indagini il gip di Melfi, Angela D'Amelio, ieri ha convalidato l'arresto di Domenico D'Andrea, 31 anni, e Angelo Volonnino, 26 anni, ritenuti responsabili del sequestro e dell'uccisione di Cefola. Convalidato anche il fermo di Carmela Lamorte, 45 anni, che telefonò a Cefola chiedendogli di incontrarlo, e di Raffaele Larotonda, 25 anni, che sarebbe stato a conoscenza del progetto di sequestro.

I carabinieri ritengono che D'Andrea potrebbe aver ideato un mese fa un altro sequestro di persona, non riuscito, ai danni di un commerciante di Rionero in Vulture. D'Andrea si sarebbe nuovamente avvalso della complicità di Carmela Lamorte: la donna avrebbe telefonato alcune volte al commerciante chiedendogli un appuntamento e ottenendolo in una zona periferica di Rionero, dove sarebbe dovuto avvenire il sequestro. L'uomo però si presentò in compagnia di altre persone, e il piano venne accantonato. D'Andrea avrebbe contratto con lui un debito di alcuni milioni. **[e. s.]**

Il leader radicale di nuovo in ospedale per esami. Lunedì parlerà in Commissione di Vigilanza

Prodi a Pannella: hai ragione

«Ma interrompi lo sciopero della fame»

Il leader radicale Marco Pannella

ROMA. «Caro Marco, hai ragione ma interrompi lo sciopero della fame». Con queste parole, ieri, Romano Prodi ha dato «la sveglia» a Pannella. Ed è stato un suono piacevole per il leader radicale visto che il presidente del Consiglio ha riconosciuto la «presenza sostanzialmente irrilevante» della lista Pannella nei programmi Rai, Mediaset e Tmc.

Una soddisfazione che comunque non ha fatto cambiare idea al leader radicale che continua nello sciopero della fame nonostante sia reduce da un'ischemia cerebrale e i medici giudichino questa sua decisione un «suicidio». Tanto che ieri Pannella è stato di nuovo sottoposto a una serie approfondita di esami in un ospedale romano. Insieme a lui digiunano 300 militanti del suo movimento. Un'adesione corale che ha scongiurato la scelta più drastica dello sciopero della sete.

Romano Prodi ha appoggiato le ragioni di Pannella dopo aver analizzato i dati dell'osservatorio di Pavia e ha assicurato di intervenire per favorire un'informazione televisiva, «più equa e meglio capace di rappresentare la pluralità delle diverse voci presenti nel dibattito politico nazionale, nel rispetto e nei limiti delle proprie competenze».

Se i medici sono preoccupati per la sua salute il meno timoroso sembra proprio lui, Pannella, che non solo digiuna ma fuma e si aggira per le piazze a fare volantinaggio elettorale. Lo aiuta il morale che ha avuto un'iniezione di energia da tutti questi riconoscimenti. Pannella è soddisfatto di aver costretto, dopo anni di battaglie contro la «disinformazione», i maggiori esponenti politici a «leggere i dati della verità».

Ma non è una tregua. Il leader radicale si sente rapinato di spazi informativi. Pannella ce l'ha con tutti. Non risparmia Maurizio Costanzo e volti noti della informazione tv che definisce come «le badesse dei lupanari, della disinformazione, dell'informazione antidemocratica».

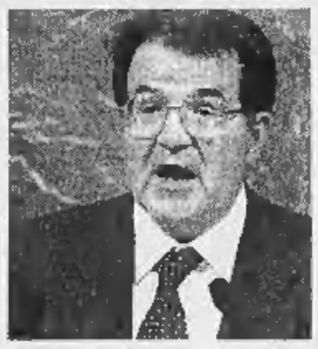
Con Bruno Vespa il conto è aperto. «Non mi vedete mai a Porta a Porta - ha detto il leader radicale alla platea che lo ascoltava ieri a piazza di Spagna - forse avete sentito la mia voce perché una sera quel signore mi ha telefonato. Il fatto è che a dirigere le televisioni ci sono persone che dovrebbero stare ad Hammamet. Perché Craxi è Craxi anche grazie a loro. Anche lui è una vittima di Vespa».

Marco Pannella sta male, ma continua la sua battaglia perché, dice lui, lo Stato sta peggio: «Altro che i miei sintomi di malore, l'ictus ha paralizzato il Paese su tutto».

E intorno a questo «digiuno», illustre ed estremo, si è riacceso il dibattito sull'informazione. Il presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Francesco Storace, soddisfatto della conversazione di Prodi con Pannella ha fatto sapere che se il Presidente del Consiglio ha intenzione di fare qualcosa che riguardi la Rai è bene che lo faccia rivolgendosi alla commissione parlamentare». Dunque Storace si ripromette di ascoltare Prodi in commissione. Un'audizione che verrà richiesta formalmente nella riunione della commissione di domani dove è stato invitato anche Marco Pannella. «Mi parrebbe piuttosto improprio - ha spiegato - un intervento diretto su viale Mazzini, a meno che il governo non intenda con questo ottenere le dimissioni dei vertici della Rai». Domani, dunque, Pannella parlerà alla commissione di vigilanza e nello stesso momento i militanti della sua Lista manifesteranno in piazza per «rafforzare e organizzare la lotta in difesa del diritto e per battere il sistema che sequestra la libertà e la legalità dell'informazione in Italia».

Maria Corbi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi



Discorso alla scuola sottufficiali di Velletri. Domani al Senato dibattito sull'autonomia

Pace fatta fra il premier e l'Arma

«La stima del governo per i carabinieri non si discute»

ROMA. «La stima del governo per i carabinieri c'era prima, durante, dopo, sopra, sotto... Per favore, la stima del governo non è in discussione». Così Romano Prodi, ieri mattina, a margine di una manifestazione alla scuola allievi sottufficiali dei carabinieri. E' davvero scoppiata la pace, tra il premier e l'Arma, dopo lo «strappo» della settimana scorsa. Ma chi è a conoscenza delle trattative sotterranee di queste ore - domani si inizierà a parlare al Senato di autonomia della Benemerita e di coordinamento con le altre forze di polizia - non si può meravigliare. E' dei giorni scorsi una circolare del comandante generale Sergio Siracusa, riservata agli ufficiali dell'Arma, per tranquillizzarli «perché - è la sostanza del messaggio - il presidente del Consiglio s'è impegnato a seguire personalmente e in tempi brevi le nostre problematiche».

Dopo i giorni delle incomprensioni, insomma, e anche dell'ira, quando il comandante Siracusa minacciò le dimissioni, ora è tutto un tripudio di fanfare e sorrisi, brindisi, foto ricordo, picchetti d'onore. Prodi, ospite nella scuola sottufficiali di Velletri intitolata al martire Salvo D'Acquisto, si sottopone di buon grado al tour de force. Un bagno di folla per sancire pubblicamente l'armonia ritrovata. Ed è miele per le orecchie dei carabinieri - presente lo stato maggiore dell'Arma al completo - il breve discorso del premier: «Allievi sottufficiali, sono particolarmente lieto di essere qui con voi in questa cerimonia. Una splendida cerimonia collettiva. Il Paese ha un debito di gratitudine con l'Arma. Un debito accumulatosi in tempo di guerra e di pace per il tributo di sangue lasciato nella lotta alla criminalità paragonabile a una guerra vera e propria». E ha continuato, rivolgendosi ai futuri 600 sottufficiali che in quel momento giuravano fedeltà alla Repubblica: «Voi avrete funzioni di grande importanza. Il maresciallo dell'Arma è un tecnico, comandante di uomini e guardiano della legge. Una persona di riferimento per la cittadinanza. L'uomo che rappresenta lo Stato negli 8000 Comuni d'Italia. L'impegno che prendete è personale, impone sacrifici e rinunce che non vengono richieste a nessun altro. In cambio, avrete solo la soddisfazione del lavoro ben fatto e la sensazione di esservi spesi per uno scopo che valeva. A nome del mio governo, vi ringrazio».

E mentre la cerimonia del giuramento volgeva al termine, sotto gli applausi di migliaia di amici e famigliari, Prodi s'è chiuso nel circolo ufficiali con lo stato maggiore dell'Arma per uno scambio di vedute a quattr'occhi. E' stato affrontato, a un certo punto, solo la vedova del maresciallo Marino Di Resta, medaglia d'oro alla memoria, ucciso da alcuni rapinatori a Pescara lo scorso anno. A rovinare la festa ci prova solo il senatore Mario Palombo, An, che nella vita è un generale dei carabinieri e promette battaglia sulla questione dell'autonomia: «La materia è così delicata da meritare che venga affrontata da una commissione di esperti. L'ordine pubblico è un argomento troppo importante per essere affrontato a colpi di voto di fiducia».

Francesco Grignetti

NOTIZIE IN BREVE

PIETROSTEFANI: USCIREMO PRESTO. «Non immagino di restare molto tempo in carcere. Confidiamo nella revisione del processo. E' l'unica cosa che ci interessava e il motivo per il quale siamo venuti in carcere. Vogliamo che la nostra innocenza sia riconosciuta». Lo ha affermato Giorgio Pietrostefani in una intervista trasmessa dal settimanale del Giornale Radio Rai, «Inviato Speciale», che ne ha diffuso il testo. Per Pietrostefani l'unica soluzione del caso è la revisione del processo. «La giustizia che ci ha condannato - ha detto - è stata una giustizia infame, però questo è l'unico sistema giudiziario che c'è». Ad una domanda se si aspettasse che il Capo dello Stato negasse la possibilità della grazia, Pietrostefani ha risposto: «La cosa mi era abbastanza indifferente. Chiediamo che sia applicato il codice, per una volta. Non vogliamo favoritismi, vogliamo solo - ha continuato - che la nostra istanza di revisione sia esaminata con giustizia, secondo quello che prevede il codice di procedura penale».

Adriano Sofri

DI PIETRO: COMINCERO' DA NAPOLI. Le prime iniziative parlamentari del neosenatore dell'Ulivo, Antonio Di Pietro, si concentreranno su Napoli e, in particolare, sulla lotta contro il voto di scambio e la camorra. Ad annunciare la battaglia è lo stesso Di Pietro in una lettera al deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio. «A Napoli - afferma Di Pietro - la lotta contro il voto di scambio e la camorra è indispensabile per il recupero della legalità e, pertanto, troverà il mio appoggio anche attraverso interrogazioni ed atti parlamentari. Spero che la battaglia per ambiente, lavoro e legalità a Napoli continui con più forza». Di Pietro rileva anche l'importanza di collegare legalità e difesa dell'ambiente. «E' importante che un grande movimento per la legalità - sostiene l'ex pm - si sviluppi insieme ad azioni per un ambiente più sano e alla lotta alla disoccupazione attraverso progetti concreti». [r. i.]

Il pds sardo

«Non chiudete la casa di Gramsci»

CAGLIARI. «Noi non consentiremo che avvenga la chiusura della Casa Gramsci». «Siamo pronti a incontrare anche lunedì i "gestori" per trovare una soluzione»; «Sarebbe una perdita incomparabile per la cultura e la stessa dignità dei sardi»: queste le reazioni dei rappresentanti del pds e della Regione sarda dopo le dichiarazioni di Luisa Paulesu, nipote di Antonio Gramsci, di voler annunciare il 22 novembre la chiusura della Casa di Ghilarza dove il fondatore del pci trascorse gli anni tra la fanciullezza e la prima giovinezza (tra il 1898 e il 1914). «Si farà tutto quello che è politicamente necessario - ha spiegato il segretario regionale pds, Sanna - per evitare una cosa di questo genere».

In centro a Roma

Aggredito candidato del Polo

ROMA. Rissa pre-elettorale la scorsa notte in piazza Argentina a Roma. Protagonista un candidato del Polo per le libertà nella prima circoscrizione, Carlo Imperi, che ha denunciato di essere stato «aggredito e picchiato da alcuni vigili urbani» mentre si accingeva ad affiggere alcuni manifesti sui tabelloni davanti al teatro di Roma. «Erano le undici e trenta - ha raccontato Imperi -. Mancava ancora mezz'ora al termine della campagna elettorale, e mentre con alcuni collaboratori stavo montando i manifesti alcuni vigili mi hanno prima diffidato e poi spintonato. In pochi istanti è nata una colluttazione, ma per fortuna era appena terminato lo spettacolo all'Argentina». Proprio grazie a questa coincidenza, secondo Imperi, «tre persone uscite da teatro hanno potuto testimoniare quello che era successo». [AdnKronos]

E' serenamente mancata
Carla Motta Vitali
A funerali avvenuti l'annunciano con grande rimpianto e immenso dolore la figlia **Marisa** e **Simonetta**, il fratello **Edgardo** con **Franca** e figli. Un ringraziamento particolare per la continua ed affettuosa assistenza al prof. Paolo Giovannini, al dott. Dario Do, al dott. Alberto Janlet, al dott. Giulio Cesano.
— **Torino**, 15 novembre 1997.

Grazie per il tuo cuore generoso. Il tuo altruismo. Il Signore ti accolga in un mondo pieno delle cose belle che tanto ti commuovevano. **Franca.**

Ricordiamo con tanto affetto la nostra simpaticissima zia **CARLA. Chiara, Anna, Marco, Roberto, Marina, Edoardo.**

La cugina **Linda Luparia** insieme ai figli **Enrico** con **Luisa, Marilisa** con **Ferdinando**, si stringe a Marisa e Simonetta nel ricordo di **CARLA** con tenerissimo e profondo affetto.

Renzo, Flavio ricordando con affetto la dolcissima e cara signora **CARLA** sono vicini a Marisa e Simonetta nel loro grande dolore.

Ines e **Suna Kiraç** sono vicini alla cara Marisa in questo triste momento.
— **Istanbul**, 16 novembre 1997.

Alfonso Federico e **Carmen** partecipano con affetto al dolore di Simonetta e Marisa.

Mario Tonarelli partecipa con affetto al dolore di Simonetta e Marisa per la scomparsa della carissima amica
Carla Motta
— **Torino**, 16 novembre 1997.

Iride Rosalba Enrico Germana addolorati sono vicini a Marisa e Simonetta.

Con tanto affetto e ricordiamo. **Tina Bignami, Giampiero** con **Adelina** e **Barbara, Irma** con **Gino.**
— **Milano**, 16 novembre 1997.

Baldini e **Collaboratori** si uniscono alle sorelle Vitali nel triste evento.

Con tanta tristezza **Carlo** abbraccia Simonetta e Marisa ricordando **CARLA** e i bei tempi trascorsi insieme.

Fassanella con **Ferruccio Carluccia Elisabetta Valentina** e **Federico Savio** partecipano con grande dolore la scomparsa dell'amica
Carla Motta Vitali
Sono particolarmente vicini alle figlie Simonetta e Marisa.
— **Torino**, 14 novembre 1997.

E' mancata
Scolastica Dosio ved. Verrino
Lo annunciano la figlia **Carla** con **Enrico** e **Simonetta.** Funerali lunedì alle ore 15,30 nella Parrocchia di Terracorta. Un sentito ringraziamento al dottor Bosso.
— **Collegno**, 15 novembre 1997.

Con affetto partecipano al dolore di Carla e famiglia: **Andreina, Angelo, Osorina, Mario, Elsa, Giovanni, Vittorina, Ercole, Clelia** e **Stefano.**

Sarai per sempre nei nostri cuori. **Enrico** e **Simonetta.**

Affettuosamente vicine a Carla e Enrico famiglie **Almasso** e **Bertini.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierino Penna
L'annunciano la moglie **Vittorina,** la figlia **Mariuccia,** cognate, cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Santoro per le cure prestate. Funerali lunedì 17 ore 8,15, Parrocchia Madonna del Carmine. Indi alle ore 11 nella Parrocchia di Ronco Biellese. Santo Rosario domenica 16 ore 17,15 Parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 15 novembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
N. H.
dott. Agostino Lovera
Lo annunciano moglie, figli, nuore e nipoti. Si ringrazia in particolare modo la signora Ofelia Montini e signor Pietro Cannata, il direttore e il personale degli «Anni Azzurri» di Volpiano, per le cure prodigate.
— **Torino**, 14 novembre 1997.

Direzione, Collaboratori residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Sauro Laura Livio Manca piangono la scomparsa dell'amico **AGOSTINO.**

I **Lanciafiamme** piangono con tutti i **Paracadutisti di Russia** e dell'Unirr l'eroico
TENENTE
Agostino Lovera
Medaglia Argento e Medaglia Bronzo V. M.
deceduto dopo lunga sofferenza.
— **Milano**, 15 novembre 1997.

Partecipa pietà al lutto e suo Capitano **Melchiorre Piazza.**

Colleghi ed amici partecipano al lutto della famiglia
Ildebrando Bazzano
Bruno Carelli
Edoardo Canalone
Alfredo Conti
Antonio Macor
Eugenio Pirinoli
Matteo Valinotti

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto, **AMICO** carissimo ed impareggiabile. **Renza, Eugenio, Paola.**

E' mancata
Antonietta Sismonda ved. Cicchinè
Lo annunciano **Mauro** con **Mirella,** i nipoti **Paola** ed **Anna.** Funerali in Cuneo lunedì 17 novembre ore 10,30 direttamente Parrocchia Sacro Cuore, indi tumulazione Cimitero Carmagnola Piemonte.
— **Cuneo**, 15 novembre 1997.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** del **Credop Spa** partecipano al dolore del dottor Mauro Cicchinè, amministratore delegato della società, per la scomparsa della madre
Antonietta Sismonda Cicchinè
— **Roma**, 15 novembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Virginio Anino
anni 90
L'annunciano la moglie **Andreina,** i figli **Achille** con **Renata** e **Stefano, Luciano** con **Ida** e **Roberto,** parenti tutti. Benedizione martedì 18 c.m. ore 13 presso ospedale MaurizIano. Funerali ore 14,30 a Livorno Ferraris (VC). Non fiori, ma offerte a «Specchio dei tempi» per «Natale povero».
— **Torino**, 15 novembre 1997.

E' mancato
Giovanni Crivello
anni 85
Addolorati lo annunciano la figlia **Renata,** la nipoti, generi, la pronipote **Caterina,** parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 8,15 Parrocchia Santissimo Nome di Gesù c.so Regina Margherita 70.
— **Torino**, 15 novembre 1997.

E' mancato
Carlo Griso
anni 69
Lo annunciano la mamma, il figlio, la sorella, la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 17 ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Stella.
— **Rivoli**, 15 novembre 1997.

E' mancato
Armando Guaraldo
Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi e nipoti. Funerali martedì ore 10 Parrocchia Madonna della Rose. Non fiori, ma offerte ricerca cancro.
— **Torino**, 14 novembre 1997.

Beppe, Lilla, Carlo e **Luca** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Soci ed **ex Dipendenti** della **Iccia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Armando Guaraldo
— **Torino**, 15 novembre 1997.

La famiglia **Dall'Aglio** partecipa commossa al dolore dei suoi cari per la perdita del
geom. Armando Guaraldo
— **S. Mauro T.se**, 16 novembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Giovanforte
Lo annunciano il papà, la mamma e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 15 Chiesa Parrocchiale di Candiolo. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sulla lotta alla leucemia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 novembre 1997.

Liliana Andrea Francesca Sarah commossi partecipano.

Sergio Dosio e **famiglia** si stringono affettuosamente ai genitori nel ricordo di **TOMMASO.**

Presidenza, Direzione e **Dipendenti** dell'**Unione Industriale** di **Torino** partecipano commossi all'immenso dolore dei genitori per la perdita del caro **TOMMASO.**

Mariella e **Paolo Giunta** partecipano con affetto al dolore di Linda e Augusto per la prematura scomparsa del caro **TOMMASO.**
— **Torino**, 15 novembre 1997.

Il **Questore** di **Torino** ed il **Personale tutto** partecipano con affetto al dolore di Augusto e della signora Linda.

Serenamente è mancato
Giovanni Dal Cason
anni 82
L'annunciano con dolore a funerali avvenuti per sua espressa volontà, il figlio **Sergio** con la moglie **Gemma** e figlie **Sonia, Gea.**
— **Torino**, 11 novembre 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Salvina Ravalli Licciardi
anni 63
Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe** e **Rita,** genero, nuora, nipoti. Un particolare ringraziamento alla cara Michela e al personale medico e paramedico del reparto Dialisi dell'ospedale Martini. Funerali martedì 18 ore 14,30 parrocchia «Santissima Trinità» Nichelino.
— **Torino**, 14 novembre 1997.

Il **Personale** della **Direzione Regionale** e **Provinciale del Lavoro di Torino** partecipa al dolore della collega Rita per la scomparsa della **MADRE.**

Cristianamente è mancata
Clotilde Epste ved. Giordano
Lo annunciano i figli **Piero** e **Rosanna** con rispettive famiglie. Funerali in Collegno martedì 18 ore 14,30 parrocchia «S.V. Consolata».
— **Collegno**, 15 novembre 1997.

E' mancata al suoi cari
Assuntina Batistini Mazzon
L'annunciano il marito **Mario,** la figlia **Adriana,** genero, nipoti e pronipote. Funerali lunedì 17 novembre ore 10,15 chiesa San Matteo, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 14 novembre 1997.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Rubia Lingua
Addolorati lo annunciano il figlio **Carlo** con **Ada,** le nipoti **Roberta** con **Mauro** e **Carlotta, Valeria** con **Francesco.** Un particolare ringraziamento all'amica **Giorgia** e all'affezionata **Paola.** Santo Rosario lunedì 17 ore 17,30 parrocchia San Carlo. Per onorio funerali telefonare a La Cattolica 500.365.
— **Torino**, 15 novembre 1997.

Graziella e **Dario, Chiara** e **Fabrizio** partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

Ledya, Ivan e **Maurizio** sono vicini a Carlo e famiglia.

La **Cierre Impianti** partecipa al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Carlo e famiglia gli amici:
Carla Aragno
Sergio, Carla Baltaro
Giorgio, Pia Bertinetti
Umberto, Franca Codebò
Sergio Druetto
Mino, Cloe Merlo
Nella Penna
Piero, Biancamaria Rabaiolo
Giogi Rolando
Paola Rolla
Adolfo, Kuki Rossi
Costanza Trossi
Nino, Luisella Valanzano.

Marinella Luciano con **Giuliana** e **Valter Ruffa (Antonelli)** e **Cati Piccio** partecipano al dolore della famiglia Rubia per la perdita della cara **MAMMA.**

Le famiglie **Bogianchino** e **Chiappino** partecipano commosse.

Eugenio e **Berta** partecipano al dolore di Carlo e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Vasco
anni 74
Lo annunciano la moglie **Tina,** figli, nipoti e parenti tutti. Per funerali telefonare lunedì 403.13.95.
— **Torino**, 14 novembre 1997.

E' mancato
Valerio Drigani
anni 70
L'annunciano: la moglie **Liliana,** i figli **Maurizio** con **Rosa, Dario** e **Gabriele; Livio** con **Giuliana, Andrea** e **Cristina;** fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Moppano di Casolo lunedì 17 corr. ore 14,30 nella Chiesa Nuova. Un ringraziamento particolare a tutto il Reparto Pneumologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 15 novembre 1997.

Cristianamente è mancata
Maria Frisatto ved. Bigando
anni 66
L'annunciano: le figlie **Rosina** con il marito **Gino Picca Garin; Zenide;** i nipoti **Anna Maria** con **Luciano Roberto** con **Daniela;** parenti tutti. Funerali in Robassomero lunedì 17 alle ore 14,15 da corso Italia 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 15 novembre 1997.

E' mancata
Giovanna Mollo ved. Beltramo
Lo annunciano il figlio **Giovanni,** nuora, nipoti. Funerali lunedì 17 ore 11,45 Cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 14 novembre 1997.

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza**, il **Consiglio** ed i **Collegi** della **Federpiemonte** partecipano commossi al dolore del dottor Franco Ferraris per la scomparsa del papà
dott. Federico Ferraris
— **Torino**, 15 novembre 1997.

E' mancata improvvisamente
Anna Maria Rossi
Lo annunciano il cognato **Alberto Albani,** i cugini **Liliana** e **Carlo Torta** con **Luisa, Aldi** ed **Elena Isella.** Funerali lunedì ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 12 novembre 1997.

Partecipano al dolore con tanto affetto **Alda Garbarino** con **Mavi, Antonio** e **Claudia Bendanese,** i cugini **Paolo** e **Silvia.**

Carla Amore Veglio ricorda con affetto **ANNA MARIA** con l'ultimo suo sorriso e abbraccio.

I cugini **Gisella, Carla, Marco, Roberta** addolorati piangono la cara **ANNA MARIA.**

Condomini, Inquilini, Custodi ed **Amministratore** del **condominio** di **corso Galileo Ferraris 61** partecipano al dolore per la scomparsa di
Anna Maria Rossi
— **Torino**, 14 novembre 1997.

E' mancata
Clara Vijno Lanfossi
Addolorate lo annunciano la figlia **Antonella** e la diletta nipote **Elisabetta.** Benedizione martedì 18 ore 8,45 Ospedale Gradenigo. Funerali ore 11 in Langosco Lomellina.
— **Torino**, 15 novembre 1997.

Elsa con **Piero, Donatella, Enrica, Walter, Gabriele** e **Marco** piangono desolati la cara **NUCCIA.**

Ciao «mamma **NUCCIA**», ti ricorderò sempre. **Luisella** con **Paolo** e **Giulio.**

Alberto con **Rita** ed **Edoardo** si stringono ad Antonella ed Elisabetta in questo triste momento.

Ida e **Luca Carenna** sono affettuosamente vicini ad Antonella ed Elisabetta.

Massimo Massara partecipa al dolore di Antonella ed Elisabetta.

Improvvisamente è mancato
Francesco Volpe
anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa,** i figli e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Sassi.
— **Torino**, 13 novembre 1997.

Marco, Franco, Vittorina, Franca e **Romano** partecipano al dolore di Lucia e famiglia per l'improvvisa perdita del **PADRE.**

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Francesco Serra
sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro dolore.
— **Torino**, 9 novembre 1997.

I famigliari e parenti tutti, per la sentita dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro
Giuseppe Bensi
nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che, con la presenza, scritti, fiori, hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Venaria**, 15 novembre 1997.

I famigliari di
Antonia Florito In Bonni
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al lutto.
— **Torino**, 16 novembre 1997.

I famigliari della compianta
Antonietta Pattonieri In Cavalieri
sentitamente ringraziano.
— **Torino**, 16 novembre 1997.

La famiglia **Gili** ringrazia commossa tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro
Dario Gili
La santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 29 novembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Rivalta.
— **Torino**, 16 novembre 1997.

ANNIVERSARI

1995 1997
Renato Artiglia
Ci mancherai sempre.

1976 1997
Sandro Rubatto
Vivere nel cuore di chi resta non è morire. Mamma. Messa 17 novembre ore 18,30 chiesa Santa Cristina, poi San Carlo.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
PROF. DOTT.
Giuseppe Belforte
il suo ricordo vive nell'amore e nel rimpianto dei suoi cari.
— **Torino**, 16 novembre 1997.

1995 1997
Italo Cappablanca
Sempre nel cuore e nei pensieri. Messa martedì 18 ore 18 Gesù Nazareno.

1995 1997
Carmen Stantero
Ti abbraccio, mamma. **Maria Elena.**

1936 1997
Giancarlo Cavaletti
Sempre. **Mirella.**

1973 1997
Vittorino Marchese
Sempre presente nel più vivo ricordo.

1955 1997
Giovanni Gherra
1980 1997
Marianna Re
con immutato affetto.

1977 1997
Giuseppe Elia
Vent'anni vissuti nella luce del tuo ricordo.
— **Torino**, 16 novembre 1997.

1979
rag. Franco Minasso
1984
Guido Minasso
Nel silenzio e dolore di ogni giorno continuate a vivere con la vostra famiglia.
— **Govone** (Cn), 16 novembre 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 16,30-21

Il centrosinistra cerca la conferma nei grandi centri, prova d'appello per il centrodestra

Polo e Ulivo, test d'autunno sui sindaci

Urne aperte dalle 7 alle 22 per 10 milioni di elettori

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quasi dieci milioni a votare oggi, e solo oggi, dalla 7 alle 22 per rinnovare 421 sindaci e consigli comunali (sei non hanno presentato liste), di cui 15 capoluoghi. Si voterà anche per rinnovare cinque consigli provinciali. Insomma, un «sondaggio» d'opinione sufficientemente ampio per dare indicazioni o risposte ai tanti dubbi che serpeggiano in entrambi gli schieramenti politici principali. Nel Polo, in particolare, gli alleati centristi sembrano pronti ad una resa dei conti con Berlusconi, in caso di sconfitta.

La città che darà il voto dai significati più complessi sarà Roma. Francesco Rutelli conta nella rielezione come un ulteriore gradino per costruire la sua immagine di leader politico da spendere a livello nazionale. E va detto che lo stesso calcolo vale per il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino e per quello di Venezia, Massimo Cacciari. Tutti dell'Ulivo. Tutti e tre sembrano avere buone probabilità di essere rieletti per altri quattro anni. Rutelli ha, però, il problema di ottenere sin dal primo turno una maggioranza «amica» di partiti ulivisti e affini. Per far questo, i partiti che lo sostengono debbono ottenere oggi il 50 per cento dei voti.

Per tentare di raggiungere questo obbiettivo si è speso a Roma, come capolista del pds, Massimo D'Alema. Mentre Rutelli ha presentato una sua lista che potrebbe raccogliere anche i voti dei moderati del Polo, visto che è formata da personaggi della Roma che mai avrebbe votato per la sinistra. «A Roma è in gioco la credibilità dell'Ulivo» ha detto D'Alema. Da qui deve partire il messaggio che i sindaci dell'Ulivo sono l'avamposto di una nuova classe dirigente.

Ma, scendendo in campo a Roma, D'Alema si trova a duellare direttamente con Gianfranco Fini, capolista di Alleanza nazionale (il partito più votato in città). «Vedo Fini vincitore su D'Alema - assicura il capo dello staff finiano, Fabrizio Penna - nella previsione di uno scontro presto o tardi probabile in una competizione nazionale...». Cioè, stanno cominciando le prove generali per i due giovani «cavalli di razza» della politica italiana, che un giorno potrebbero contendersi la presidenza della Repubblica, col voto diretto dei cittadini.

Nella capitale duello D'Alema-Fini A Genova la sinistra si sdoppia E' un esame anche per la federazione che vuole Di Pietro

E' interessante anche quel che accadrà a Genova, dove lo scontro vero mira a limitare il potere dei partiti. Questo è il senso della sfida del sindaco uscente dell'Ulivo, Adriano Sansa, non ricandidato e che si è presentato con una sua lista. Così il centro-sinistra si è sdoppiato, ma lo stesso è successo al centro-destra dove la lista civica del medico Castellaneta insidia il candidato ufficiale.

Nel complesso, il risultato generale provocherà contraccolpi soprattutto nell'area di centro dell'Ulivo e del Polo. Nell'Ulivo il partito popolare spera di guadagnar voti per assicurarsi il diritto di guidare la nascitura federazione di centro, al posto del neoarrivato Antonio Di Pietro, che tacitamante si è autocandidato.

E Di Pietro, in fin dei conti, è anche lui sotto esame, specie da parte dei popolari. Come ha detto Franco Marini a Chieti, dove aveva invitato Di Pietro a sostenere il candidato del ppi, ora voglio vedere quanti voti porta. E che effetto avrà Di Pietro nelle altre città dove è andato a sostenere i candidati dell'Ulivo?

I popolari, intanto, smentiscono «categoricamente» di pensare ad un rimpasto di governo per sostituire alcuni loro ministri (si parla di Andreatta).

Nel Polo, Ccd e cdu sono sul piede di guerra, pronti ad affrontare Berlusconi già domani, appena noti gli esiti del voto. Interessati come sono all'iniziativa di Tabacci (e anche Cossiga, Martinazzoli) di rifare una sorta di dc comprensiva dei suoi antichi alleati laici e socialisti.

IL CONFRONTO NEI 15 CAPOLUOGHI

ROMA
Sindaco uscente FRANCESCO RUTELLI
Francesco RUTELLI
Pds, Lista Civica Rutelli, Verdi, Lista Pannella, Ppi, Rinnovamento, Unità democratica, Pri, Socialisti democratici Rifondazione
Pierluigi BORGHINI
Forza Italia, Ccd-Cdu, An, Verdi federalisti, Patto per Roma, Italia Unita
SFORZA RUSPOLI
Lista Civica
Pino RAUTI
Movimento sociale tricolore
Raffaele D'AMBROSIO
Humanitas
Giancarlo CITO
Lega d'azione meridionale
Marena LARINA
Partito umanista

NAPOLI
sindaco uscente ANTONIO BASSOLINO
Antonio BASSOLINO
Rete, Verdi, Rinnovamento italiano, Pds, Unità democratica, Riformare Napoli, Napoli Città Nuova, Ppi, Pri, Rifondazione
Emiddio NOVI
Forza Italia, An, Cdu, Partito Socialista, Socialdemocratici-liberali, Ccd, Patto Segni
Antonio CROCETTA
Rosa Rinascita
Bruno RAFFAELE
Movimento sociale tricolore
Lucio BARONE
Alleanza Meridionale

VENEZIA
Sindaco uscente MASSIMO CACCIARI
Massimo CACCIARI
Veneto Nord est, Rifondazione, Pds, Laburisti, Verdi, Socialisti riformisti, Ppi, Rinnovamento italiano
Francesco Mario D'ELIA
Movimento per l'autonomia
Giovanni FABRIS
Lega Nord, Venezia Capitale
Umberto CARRARO
Socialisti
Franco BIRETTA
Unione Nord Est
Loris VOLPATO
Liste civiche
Mauro PIZZIGATI
Ccd, Cdu, Patto Segni, An, Forza Italia

GENOVA
sindaco uscente ADRIANO SANSA
Sergio CASTELLANETA
Genova nuova
Adriano SANSA
Sansa per Genova
Claudio EVA
Forza Italia, An, Ccd, Cdu
Danilo MIGNANI
Movimento sociale tricolore
Giuseppe PERICU
Pds, Verdi, Rinnovamento italiano, Pri Socialisti, Ppi
Giordana BRUSCHI
Rifondazione
Giacomo CHIAPPORI
Lega Nord
Pasquale ROMEO
Liberi Cittadini Associati

ALESSANDRIA
Sindaco uscente FRANCESCA CALVO
Piercarlo FABIO
Centro Alessandria
Gabrio SECCO
Alessandria oltre
Francesco CALVO
Lega Nord
Alessandria libera
Lavoratori padani
Franco STRADELLA
Forza Italia, An, Unione di centro, Patto Segni
Mauro MORANDO
Lista civica
Mario IVALDI
Pds, Verdi, Rifondazione, Socialisti uniti, Alleanza civica per Alessandria

VARESE
Sindaco uscente RAIMONDO FASSA
Aldo Luigi FUMAGALLI
Lega Nord,
Giuseppe Negro
Italia futura
Ettore MACCAPANI
Movimento sociale tricolore
Ermanno MONTOLI
Pds, Ppi, Rifondazione, Per Varese, Verdi
Riccardo BROGGINI
Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Altri

LA SPEZIA
Sindaco uscente ROBERTO ROSASCO
Luigi MORGILLO
Forza Italia, Cdu, Patto Segni
Giorgio FASANO
Pds, Alleanza per La Spezia, Rifondazione, Ppi, Pensionati, Socialisti
Roberto MESSURI
Movimento sociale tricolore
Luciano ISOLABELLA
Ccd, Lavoratori per Spezia
Gaetano RUSSO
Città nuova
Roberto QUIBER
An, Rinn. Spezzino
Ferdinando GIORGERI
Città del sole

MACERATA
Sindaco uscente GIANMARIO MAURO
Antonio QUAGLIANI
Democratici, Rinnovamento italiano, Pds, Rifondazione, Verdi, Socialisti uniti, Ppi
Anna MENGHI
Forza Italia, Destra di popolo, An, Ccd-Cdu

LATINA
Sindaco uscente AIMONE FINESTRA
Aimone FINESTRA
Forza Italia, Cdu, An, Ccd, Patto Segni
Lino FERRARESE
Latina Insieme
Emanuele HANDEL
Rinnovamento italiano
Gennaro ANTONELLI
Progresso Latino
Marco MARCUCCI
Movimento sociale tricolore
Antonio COSTANZO
Pds, Rifondazione, Ppi, Socialisti, Rete, Alleanza per progresso

CHIETI
sindaco uscente NICOLA MARIO CUCULLO
Giorgio PELLELLI
Rifondazione
Sem D'ARCANGELO
Chieti federale
Nicola MARIO-CUCULLO
Forza Italia, Ccd-Cdu, An, Movimento sociale tricolore
Ermete MARCHIONNI
Rinnovamento, Patto
Umberto CRESCENTI
Pds, Chieti che vogliamo, Verdi, Socialisti laburisti democratici, Ppi

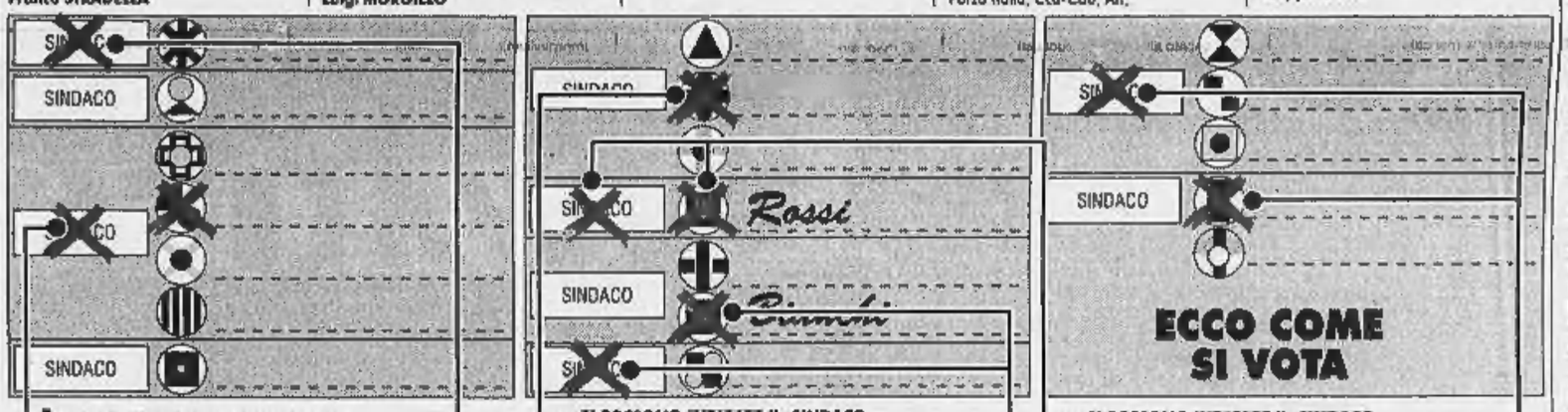
CASERTA
sindaco uscente ALDO BULZONI
Luigi MENEGHETTI
Rinnovamento
Luigi FALCO
Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Pri
Michele FALCONE
Movimento sociale tricolore
Alessandro DE FRANCESCIS
Alleanza per Caserta Nuova, Ppi
Giuseppe VENDITTO
Pds, Rifondazione, Verdi, Unione democratica, Altri

SALERNO
Sindaco uscente VINCENZO DE LUCA
Filippo SALVO
Rinnovamento
Vincenzo INDELLI
Unione dei quartieri
Luigi CASCIELLO
Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lista civica
Luigi SANTORELLI
Città nuova
Diamede IVONE
Ppi
Vincenzo DE LUCA
Progresso per Salerno
Francesco MARI
Rifondazione
America GIUDICE
Socialisti italiani

BRINDISI
Sindaco uscente LORENZO MAGGI
Antonino PAVIGLIANITI
Lega d'azione meridionale
Nicola CESARIA
Rifondazione
Luigi DE MICHELE
Socialisti italiani
Benlamino MOLA
Movimento sociale tricolore
Carmine DI PIETRANGELO
Pds, Ppi, Unione democratica
Giovanni ANTONINO
Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Pri, Unione per Brindisi, Socialdemocratici

COSENZA
Sindaco uscente GIACOMO MANCINI
Giacomo MANCINI
Pds, Federalisti, Laburisti, Rifondazione, Rinnovamento, Verdi, Socialisti italiani, Cosenza domani, Ppi
Giuseppe CARRATELLI
Forza Italia, Italia federale, An, Ccd, Cdu, Federazione cattolici democratici
Roberto BERNAUDO
Movimento sociale tricolore
Sergio ADLINO
Alternativa
Franco NICOLETTI
Pri
Cosimo DE TOMMASO
Patto Segni, Centro
Antonio OLIVA
Forum

VIBO VALENTIA
Sindaco uscente
GIUSEPPE IANNELLO
Antonio POTENZA
Pds, Ppi, Socialisti Uniti, Rinnovamento
Giuseppe IANNELLO
Rete, Verdi, Movimento democratico vibonese, Democratici progressisti Rifondazione
Alfredo D'AGOSTINO
Forza Italia, Ccd, An, Cdu
Centro unito democratico



1 SI PUO' INDICARE SOLO IL SINDACO
L'elettore che vuole esprimere la sua preferenza per uno dei candidati alla carica di sindaco ma non si ritiene rappresentato da nessuno dei partiti in corsa, può limitarsi a «segnare» con un tratto di matita il rettangolo che contiene il nome del candidato prescelto. In questo caso il suo voto sarà attribuito al candidato sindaco e non al partito che lo sostiene.

2 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO E UNA LISTA COLLEGATA
L'elettore che vuole esprimere il suo voto per uno dei candidati alla carica di sindaco e per uno dei partiti a lui collegati (senza però esprimere preferenze per nessuno dei candidati al Consiglio comunale) deve tracciare due croci sulla scheda: una sul rettangolo che contiene il nome del candidato sindaco e una sul simbolo del partito prescelto.

3 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO, UNA LISTA NON COLLEGATA E UN CANDIDATO
L'elettore che vuole esprimere la sua preferenza per uno dei candidati alla carica di sindaco ma non si ritiene rappresentato da nessuno dei partiti che sostengono il candidato prescelto, può votare per una lista diversa e per un candidato al Consiglio espresso da questa stessa lista. In questo caso tracciarà un segno sul nome del candidato sindaco, uno sul simbolo della lista prescelta aggiungendo il cognome del candidato consigliere nell'apposito spazio. Non è consentito votare per una lista e per un candidato consigliere di un'altra lista.

4 SI PUO' INDICARE SOLO IL PARTITO
Il voto per il solo partito non è previsto. L'elettore che traccia sulla scheda la croce sul solo simbolo del partito prescelto (aggiungendo eventualmente una preferenza per un candidato al Consiglio Comunale) voterà automaticamente anche per il candidato sindaco sostenuto dal partito votato.

5 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO E UNA LISTA NON COLLEGATA
L'elettore che vuole esprimere la sua preferenza per uno dei candidati alla carica di sindaco ma non si ritiene rappresentato da nessuno dei partiti che sostengono il candidato prescelto, può votare per una delle altre liste: tracciarà un segno sul nome del candidato sindaco e uno sul simbolo della lista prescelta.

6 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO, UNA LISTA COLLEGATA E UN CANDIDATO AL CONSIGLIO
L'elettore che vuole esprimere il suo voto per uno dei candidati alla carica di sindaco e per uno dei partiti a lui collegati, e vuole inoltre esprimere una preferenza per un candidato al Consiglio comunale, deve tracciare un segno sul rettangolo che contiene il nome del candidato sindaco e uno sul simbolo del partito prescelto. Nome e cognome (o il solo cognome) del candidato devono essere scritti per esteso nell'apposito spazio. Il candidato deve necessariamente appartenere alla lista prescelta.

DALLA PRIMA PAGINA

LE IDEE FORTI DI UN MODERATO

diventerà il nostro più grande storico della seconda metà del secolo. In effetti, il precoce giornalista Casalegno sentì sempre più affiorare in sé e nel suo lavoro professionale, una soffocata passione per la ricostruzione storica; come se il suo stesso impegno professionale acuisse in lui la necessità di scrutare il passato per meglio capire il presente, nelle sue molto evidenti scaturigini. Aveva già pubblicato una garbata biografia della regina Margherita, tutt'altro che agiografica, ma nata da una curiosità molto viva di capire il perché di certe infatuazioni per taluni personaggi sconcertanti in dati momenti storici. Ma negli ultimi anni della sua vita operosissima, così malvagiamente stroncata, si era accinto a raccogliere un'infinità di appunti per una biografia di Pio IX, della quale mi parlò a lungo più volte. La documentazione da lui raccolta era vastissima; e, quando fu ucciso, aveva già idee molto chiare sulla fisionomia dell'opera che stava per scrivere e che avrebbe certamente dato vita a un *unicum* della nostra storiografia, lontano da qualsiasi visione preconcetta. Anche altri temi lo attraevano, come uno studio sulle origini e la diffusione dell'anglofobia, o un ritratto di Enea Silvio Piccolomini. Anche la sua predilezione di giornalista per la politica estera nasceva dalla necessità di penetrare più a fondo gli aspetti più controversi della situazione europea: una predilezione alimentata anche dagli stretti vincoli familiari da lui contratti con Luigi Salvatorelli. Lo affascinava soprattutto, nella realtà internazionale di quegli anni, la novità grande, originalissima, dello Stato d'Israele. Bellissime, indimenticabili, le sue pagine su Ben Gurion.

Si formò, come giornalista, con passo sciolto e sicuro, alla scuola di un grande direttore come Giulio De Benedetti, che ne intuì subito il valore, ma - com'era suo costume - lo mise duramente alla prova e lo tenne a lungo nell'ombra perché si facesse le ossa e non si lasciasse ingannare da troppo facili miraggi. Del resto Carlo, coltissimo, e dotato di uno stile meravigliosamente chiaro e semplice (quante volte mi accadde di sorprenderlo al suo tavolo, tormentato da feroci emicranie, ma ostinato nella ricerca delle parole più appropriate e più limpide!), era riuscito a trovare, come ogni giornalista di razza, i termini più esatti e convincenti, e i titoli più azzeccati; agevolato, in ciò, dall'ampiezza dei suoi orizzonti culturali, conquistata negli anni stessi del liceo (alla scuola di maestri come Augusto Monti, che lo definì «ingambissima»), e poi durante il suo insegnamento nei licei. Alla «Stampa» lo chiamavano tutti il «professore»: un uomo senza alcuna iattanza, dissimulante sempre il proprio valore; ma già un maestro per tutti i colleghi.

Quel che più colpiva in lui - al di là della sua cultura e bravura e versatilità - era la sua stoffa d'uomo; la gentilezza e la bontà verso tutti, fossero molto più in alto o più in basso, senza manierate umiltà o scatti di superbia. Non si trattava di apparenza, di forma; ma di sostanza. Si intuiva, al di là di questo suo aspetto confidente e cordiale e affettuoso (che incantava specialmente le donne a lui care), una coscienza di ferro di fronte a ogni problema della vita pubblica, un senso profondo, e naturalmente libero e democratico, dello Stato, l'elementare bisogno di dire chiaro a tutti, in pubblico o in privato, il suo pensiero - senza titubanze, o reticenze, o diplomatiche ambiguità, o tortuosi e lambiccati *distinguo* -, e, quando fosse il caso, i suoi dubbi e le sue incertezze, pronto sempre a ricredersi, a capire gli altri, anche gli avversari. Era certamente, in più sensi del termine, un *moderato*. Ma la sua era sempre la moderazione del giusto, dell'uomo veramente libero. Diffidava di ogni infatuazione ideologica, di ogni intolleranza faziosa, di ogni estremismo. Accettava e quasi cercava, il dissenso delle persone che stimava per la loro serietà e buona fede; e, caso mai, compativa o taceva, sorridendo.

Il quando giunse l'ora di parlare chiaro e forte, di salvare le basi essenziali del consorzio civile in uno Stato che, pur con tutte le sue manchevolezze e storture e degenerazioni e corruzioni (mali inveterati e ancor'oggi allignanti), era pur sempre nato dall'abbattimento del fascismo, e cominciò la bieca stagione del terrorismo, Carlo Casalegno non tacque, non stette a guardare, sbigottito o impaurito, ma scese in campo, dalle colonne di questo giornale, senza pose gladiatorie, ma con la voce pacata della ragione. Non invocò norme straordinarie di emergenza, ma soltanto l'applicazione rigorosa e inflessibile delle leggi ordinarie e dei principi sanciti dalla Costituzione, contro la viltà di chi si rintanava, o si opponeva alla chiusura dei «covi» dove si tramavano gli orrendi delitti. E in uno di questi covi, quello dei suoi assassini, furono trovati, debitamente ritagliati, i suoi ultimi articoli, specialmente quello del 9 novembre 1977. Così egli visse le ore più tragiche della nostra Repubblica; e solo per questo morì: per le idee in cui credeva. Non dimentichiamolo.

Alessandro Galante Garrone

Maceratini

«D'Alema scorretto»

Maceratini

ROMA. «Cosa ci stava a fare Massimo D'Alema fra cetrioli e finocchi al mercato di val Melaina? Forse stava cercando pietanze per un altro risotto da immortalare in tv? Oppure cercava ancora consensi, a dimostrazione del nervosismo che regna nell'Ulivo?». E' quanto si è domandato ieri il capogruppo di An in Senato Giulio Maceratini. «Nel primo caso - ha osservato - vorrà dire che lo chiameremo massaio D'Alema, anche se finora non si era mai visto nel quartiere. Nel secondo caso, più probabile, si è trattato di una palese violazione della legge elettorale. [AdnKronos]

Propaganda

An, picchiati tre attivisti

ROMA. Episodi di violenza la scorsa notte, a poche ore dalla chiusura della campagna elettorale. Le vittime sono tre giovani che stavano attaccando manifesti di Alleanza nazionale. Intorno alle 23, S.B., 29 anni, romano, è stato aggredito da un gruppo di giovani che gli hanno impedito di attaccare alcuni manifesti elettorali. Mezz'ora più tardi un'altra aggressione, ancora nei confronti di simpatizzanti del partito di Fini. Questa volta le vittime sono state due fratelli di 21 e 24 anni. I giovani sono stati picchiati in via Renato Fucini a Montesacro, mentre attaccavano ai muri alcuni manifesti. Ad aggredirli è stato un gruppo di sconosciuti, che è riuscito a disperdersi prima che qualcuno potesse intervenire. Le condizioni dei ragazzi malmenati non sono gravi: hanno avuto sette giorni di prognosi per alcune escoriazioni riportate sul corpo. [Agi]

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

REGIONE PIEMONTE

Lingotto Fiere

12° Salone dell'Orologeria, degli Oggetti Preziosi e da Collezione

Elogio all'Orologio & Preziosa

NUOVA SEDE

LINGOTTO FIERE • VIA NIZZA 280 • TORINO

20 - 23 novembre 1997

Orario al pubblico: giovedì/venerdì **17-23** - sabato/domenica **10-23**

UN SALONE TUTTO DA COMPRARE

Una rassegna unica di cose belle e preziose, dalle più semplici alle più esclusive, con spazi per l'orologeria e la gioielleria, angoli per i collezionisti e per gli appassionati di penne: Elogio all'Orologio e Preziosa è per voi e vi aspetta nella prestigiosa sede del Lingotto. Tante proposte per esaudire tutti i sogni, tante idee alla portata di tutti: Elogio all'Orologio e Preziosa è la vostra grande vetrina per gli acquisti del Natale che verrà.

Per informazioni: tel. 66.44.111

Organizzazione FIERIMPRESA • via G. Bruno, 116 • 10143 Torino • tel. 011/31.99.597 • fax 011/31.99.706

Clinton telefona a Blair dall'Air Force One e rilancia la trattativa «finché ci sarà speranza» Mentre la flotta americana si dirige sul Golfo Persico

Nella foto a destra, la gente di Baghdad si prepara a un possibile intervento Usa comprando lumi a petrolio

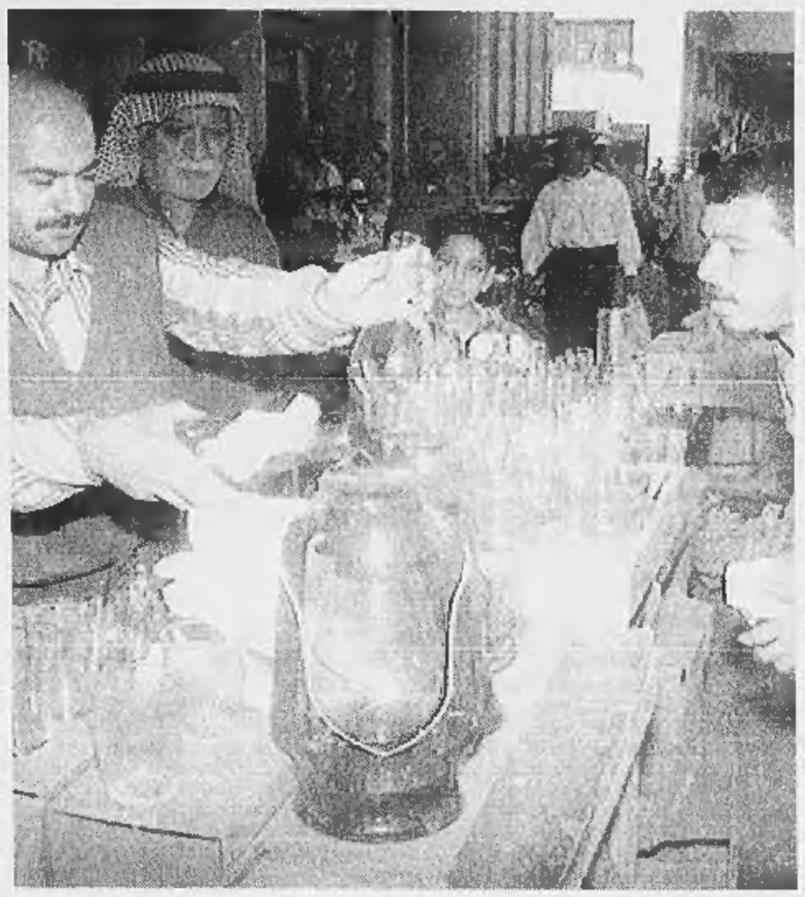
I DUE FRONTI

PER L'INTERVENTO ARMATO
Gli **Stati Uniti** sono favorevoli, dopo aver tentato la carta diplomatica, a una reazione la più dura possibile. La **Gran Bretagna**, come in passato, è solidale con gli Usa: la successione dei laboristi ai conservatori non ha cambiato l'atteggiamento inglese.

CONTRO L'INTERVENTO
La **Russia** e la **Francia** (un tempo primo partner commerciale occidentale dell'Iraq) chiedono all'Iraq di rispettare le risoluzioni dell'Onu, ma vogliono che in tempi non troppo lunghi l'embargo venga revocato. Saddam insomma, come ha detto il vice ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, deve poter vedere «una luce alla fine del tunnel». La **Cina** dal canto suo ha espresso da tempo l'intenzione di intraprendere relazioni con Baghdad. Dichiaratamente contro l'uso della forza sono anche l'**Egitto**, l'**Arabia Saudita**, la **Giordania** e gli altri Paesi della Lega Araba (fra cui **Libia, Libano, Siria, Marocco** e **Autorità Palestinese**) cui l'impotenza degli Usa a riavviare il processo di pace in Medio Oriente di fronte all'intransigenza di Netanyahu crea non poco scontento.

Il ministro Sahaf conferma «Abbatteremo gli aerei U-2 che sorvoleranno l'Iraq»

Il Pentagono ipotizza un'azione militare «che durerà parecchi giorni»



«Il terrore contro gli Usa»

Baghdad invita a colpire obiettivi civili

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A bordo dell'Air Force One Bill Clinton telefona a Tony Blair, il suo più stretto alleato, e dà inizio ad un intenso round di diplomazia personale per convincere Saddam Hussein a fare marcia indietro prima che sia troppo tardi. Attraverso i suoi collaboratori il Presidente fa sapere che continuerà a cercare «una soluzione diplomatica finché non ci sarà più speranza».

Nel frattempo il potente gruppo aeronavale guidato dalla portaerei George Washington continua a fare rotta (assieme alla britannica Invincible) verso il Golfo Persico. Clinton ha ripetuto più volte in questi giorni che gli arsenali segreti di Saddam costituiscono «una minaccia per il mondo». E ha fatto capire che se l'intensa diplomazia dei prossimi giorni non spingerà Saddam ad accettare le ispezioni Onu, ordinerà la distruzione di quegli arsenali. Al Pentagono si parla di un'azione militare massiccia, che potrebbe durare anche diversi giorni.

A Baghdad, il tono della sfida continua a salire. Il ministro degli Esteri iracheno Mohammed Saeed el-Sahaf accusa Washington di voler rovesciare Saddam per sostituirlo con un regime fantoccio. «Ancora una volta gli americani vogliono far capire alla comunità internazionale che le sanzioni anti-Iraq saranno tolte solo quando questo governo cadrà».

E il quotidiano Babel, di proprietà di Uday, il figlio maggiore di Saddam, ha mandato brividi lungo la schiena a Washington e Londra, incitando i suoi lettori ad attaccare obiettivi anglo-americani. «Interessi americani e britannici, ambasciate, navi nella regione araba devono diventare i bersagli di operazioni militari condotte dai fedayn e da altre forze arabe».

Il ministro Sahaf ha tra l'altro confermato che se gli aerei di ricognizione U-2 continueranno a sorvolare l'Iraq saranno abbattuti. «La nostra posizione rimane immutata: se entrano nel nostro spazio gli spariamo». Alla Casa Bianca ribattono che le missioni degli U-2 sono particolarmente importanti ora che gli ispettori Onu sono partiti. E potrebbero riprendere anche oggi.

L'Amministrazione ha già chiarito che se Saddam cercherà di abbattere un U-2 - un aereo americano ma in prestito all'Onu - considererà l'azione «un atto di guerra» e risponderà militarmente. Ma alla Casa Bianca sperano che ciò non succeda perché manderebbe a soqquadro la linea che l'Amministrazione vuole perseguire fino in fondo: trovare una soluzione diplomatica che costringa Saddam a fare marcia indietro e a permettere le ispezioni dei siti militari sospetti.

Clinton ha intenzione di attaccarsi al telefono in questi giorni per parlare di persona con i leader dei Paesi-chiave nel Consiglio di sicurezza, e con quelli dei Paesi amici nella regione. Allo stesso tempo ha ordinato al segretario di Stato Madeleine Albright, che già si trova in Medio Oriente, di riorganizzare il suo programma dei prossimi giorni per far tappa in alcuni Paesi direttamente interessati dalla crisi: Arabia Saudita, Kuwait, Bahrain, Qatar.

Il compito degli americani è arduo. Tre membri permanenti del Consiglio di sicurezza - Francia, Russia e Cina - continuano a rifiutare qualsiasi tipo di pressione pesante nei confronti di Baghdad. E ormai anche la maggioranza dei Paesi arabi della coalizione anti-Iraq respinge l'uso della forza militare.

Nel frattempo anche l'Iraq intensifica la sua attività diplomatica. Il vicepremier Aziz, dopo la sua fermata a Parigi, intende recarsi in cinque Paesi nordafricani per perorare la causa irachena e guadagnare consensi a favore della sospensione delle sanzioni anti-Iraq.

Ma l'Amministrazione Clinton appare sempre più convinta che le missioni non c'entrino nulla e che Saddam abbia scatenato la sua sfida alla comunità internazionale perché gli ispettori Onu erano ormai ad un passo dallo scoprire il suo arsenale segreto.

Dicono alla Casa Bianca - e questa versione dei fatti è corroborata dallo staff di Richard Butler, il capo degli ispettori Onu - che il punto di partenza di questa crisi sarebbe stata una lettera del 27 ottobre di Butler al vice premier iracheno Tareq Aziz.

In quella lettera Butler spiegava che i suoi uomini avrebbero ispezionato alcuni siti guardati a vista dalla Guardia repubblicana di Saddam. Butler è convinto che alcune componenti chiave del programma di armamento batteriologico di Saddam si trovino in quei siti.

La lettera chiedeva anche informazioni precise su alcune testate che secondo Butler erano state probabilmente riempite con agenti chimici e biologici. Ma Aziz non rispose alla lettera. Invece, 24 ore dopo, il governo iracheno annunciò che i sei ispettori americani presenti a Baghdad sarebbero stati espulsi. Quando una squadra di ispettori si presentò ai cancelli di un sito la mattina del 29 ottobre, i tre americani che l'integravano furono bloccati. E nel giro di poche ore la crisi precipitò.

Andrea di Robilant

INTERVISTA

LO STRATEGA DELLA PACE SUL 38° PARALLELO

Il delegato di Seul: soldati del Nord senza cibo né benzina, non ci attaccheranno

«Coree riunificate? Succederà presto»

Annunciata la ripresa delle trattative a New York

SEUL
DAL NOSTRO INVIATO

Riprendono i colloqui a quattro sulla riunificazione delle Coree. L'annuncio è stato dato ieri a Seul. Le trattative partiranno a New York dalla settimana prossima, venerdì 21, con la partecipazione di Nord e Sud Corea, Stati Uniti e Cina. Ufficialmente si punta per ora solo a fissare un calendario dei lavori in vista di una conferenza vera e propria da tenersi a Ginevra, ma a Seul si spera di ottenere risultati di sostanza già da questo primo incontro. Khee Bong Jo, direttore generale dell'ufficio politico del ministero per la Riunificazione nazionale, farà parte della delegazione sudcoreana ai colloqui.

La Corea del Nord dà segni di disgregazione materiale ma il regime non mostra una vocazione al suicidio come quelli comunisti dell'Est Europa. Come sperate di riunificarvi?

«Ci aspettiamo che succeda in tempi brevi. Ma gradualmente, per tappe concordate. Vogliamo rassicurare il regime del Nord che non puntiamo a farlo crollare - anche perché siamo preoccupati dal fardello economico che comporterebbe un'unificazione immediata. In una prima fase vogliamo stabilire un clima di fiducia, a più lungo termine creare un "commonwealth coreano" con alcune istituzioni comuni (presidenza collegiale, sedute comuni dei consigli dei ministri) e solo alla fine negoziare l'integrazione. Insomma l'accento non è sulla fusione istituzionale ma sulla possibilità per i coreani di vivere insieme».

Di che cosa parlerete ai colloqui quadripartiti?

«Il primo obiettivo è aiutare il Nord a uscire dal suo isolamento internazionale. C'è una disposizione favorevole di Pyongyang: per sopravvivere, il regime punta già da tempo ad avere buone relazioni con gli Usa per ricevere gli aiuti alimentari degli "imperialisti" che mantengono in vita la sua popolazione affamata. Inoltre Kim Jong Il ha lanciato una timida politica della "porta aperta" nell'area economica speciale di Rajin-Sonbong (per ora con modesti risultati). Intendiamo incoraggiarlo a intraprendere altre riforme. E le due Croci Rosse, del Nord e del Sud, stanno per avviare colloqui - in Spagna, dal 20 al 27 novembre - per permettere alle famiglie divise dal 38° parallelo di reincontrarsi, dopo 50 anni».

A proposito di clima di fiducia, visto che state per regalare al Nord due centrali nucleari ad acqua leggera del costo di 5 miliardi e mezzo di dollari, siete ben sicuri, in cambio, che Pyongyang abbia rinunciato a farsi la Bomba?

«Siamo certi che questo programma militare del Nord sia attualmente bloccato. Le ispezioni dell'Aiea sono diventate molto più severe dopo le ingenuità commesse in Iraq. Non abbiamo garanzie, invece, per il passato: può darsi che Pyongyang abbia nascosto da qualche parte una o due testate. Sappiamo purtroppo che il Nord continua a fabbricare armi chimiche e batteriologiche».

Com'è la situazione militare generale?

«Il 70% delle truppe nordcoreane è ammassato a ridosso della zona smilitarizzata. Una situazione molto pericolosa perché così possono attaccarci senza preavviso. Da anni cerchiamo di negoziare (invano) una nuova dislocazione delle loro e delle nostre truppe più lontano dal 38° parallelo. Il Nord schiera 2300 lanciarazzi multipli e 10.200 pezzi di artiglieria, molti dei quali a lungo raggio, fino a 100 km - e Seul si trova a soli 70 km dal confine! Insomma possono tirarci in testa diecimila proiettili al minuto infliggendoci danni spaventosi anche senza far ricorso ad armi sofisticate. Poi ci sono i missili: gli Scud che Pyongyang produce e anche esporta in Iran e Libia (al Sud diciamo che "il Nord costruisce missili per comprare altri missili") e i Rodong-1, del raggio di 1000 km, con capacità nucleare. E sono in sviluppo i Daepodong-1 e 2 che saranno in grado di colpire anche le Hawaii».

Ma voi non siete mica disarmati. E poi ci sono gli americani, no?

«Come numero di soldati siamo quasi pari a loro - 800 mila contro un milione - ma abbiamo solo 2 mila carri armati contro 4 mila e 690 aerei militari contro 1350. Gli americani in Corea contribuiscono a bilanciare le forze con 36 mila uomini e 90 aerei, a cui possiamo aggiungere i 200 di base in Giappone e i 140 della Settima flotta».

In definitiva, se attaccano chi vince?

«Non ci attaccheranno. Sarebbe un suicidio. La fame e la mancanza di carburante hanno compromesso l'efficienza delle forze del Nord. Potrebbero lanciare un raid devastante con le 24 brigate delle forze speciali, ma non sostenere una guerra prolungata. La loro macchina militare serve solo a fare pressione su di noi per strapparci concessioni ai vari tavoli di trattativa».

Luigi Grassia

Soldati sudcoreani presso il 38° parallelo (ANSA)

ELEZIONI IN MAROCCO

Sinistra, destra, centro: 100 seggi a testa

RABAT. Si profila un testa a testa tra le tre principali formazioni politiche in Marocco, dove 13 milioni di elettori sono stati chiamati alle urne per dar vita alla Camera bassa del nuovo Parlamento bicamerale, istituito con la riforma della Costituzione approvata con un referendum lo scorso anno. Stando ai risultati preliminari del voto diffusi dal ministero degli Interni, l'alleanza di centro-sinistra koutla avrebbe conquistato 102 seggi, il blocco filogovernativo wifak 100 e l'alleanza centrista che fa capo al rni, unione nazionale indipendente dell'ex premier Ahmed Osman, 97. I restanti 26 seggi sarebbero andati ai partiti minori. Scarsa l'affluenza alle urne: ha infatti votato meno del 60 per cento degli aventi diritto.

Si contendevano i 325 seggi della Camera bassa oltre 3300 candidati, tra cui 69 donne, appartenenti a 16 partiti. L'assemblea legislativa che nascerà con questo voto e quello di dicembre sostituisce un Parlamento monocamerale i cui deputati erano eletti per due terzi in modo diretto e per un terzo dall'apparato amministrativo e dalle corporazioni d'arti e mestieri.

Il portavoce dell'Unione Socialista delle Forze Popolari (Usfp) ha manifestato delusione per i risultati. Hafid Boutaleb ha anche denunciato brogli elettorali. [AdnKronos-Agil]

«Puntiamo a creare un clima di fiducia non al crollo del regime comunista»

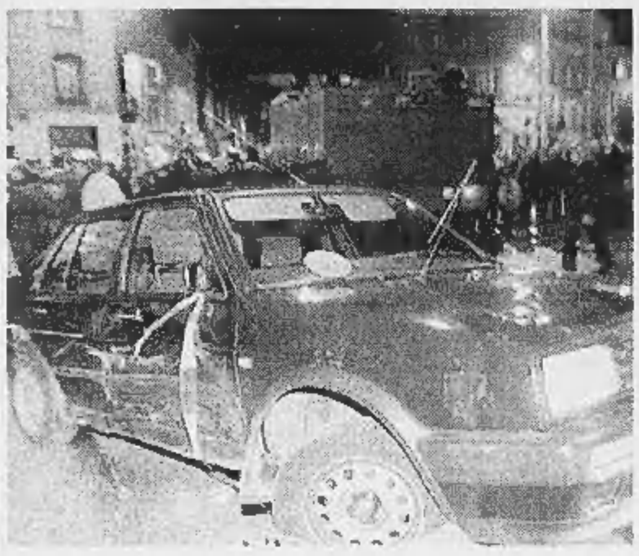
REPORTAGE

I NAUFRAGHI DEL BENESSERE

Alla vigilia del difficile vertice Ue sull'occupazione, esplode il quartiere arabo di Bruxelles

Le barricate dell'altra Europa

Anderlecht, la rivolta dei maghrebini



La scintilla è stata l'uccisione di un giovane spacciatore

Due immagini degli scontri ad Anderlecht lo scorso weekend quando è esplosa la rabbia maghrebina

Fuggiva disarmato la polizia gli ha sparato 15 colpi

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Crisantemi rossi per Said, *avec regret*, con rimpianto, come ha scritto Sonia sul biglietto appoggiato sui fiori e ora sbavato dalla pioggia che cade leggera lustrando il pavé di Anderlecht. Acqua che lava, ma che non può ripulire la faccia e la coscienza della capitale d'Europa che contro la sagoma in fuga di un piccolo spacciatore marocchino disarmato ha sparato quindici rabbiosi proiettili come se potesse esorcizzare a colpi di pistola le sue paure e i suoi abissi.

Crisantemi bianchi per l'Europa, che a poche centinaia di metri da qui inaugura il suo nuovo Parlamento costato 3 mila miliardi di lire, di specchi e di inganni visto che non si sa come venire a capo dell'appuntamento di venerdì prossimo, quando i potenti dell'Unione si incontreranno per il Vertice sull'Occupazione sapendo di non poter dare nemmeno un posto di lavoro ai Said sparsi per il continente.

Qui, davanti al bistrot Windsor, all'angolo tra rue de Brogniez e rue de Fiennes, mazzi di crisantemi rossi e bianchi segnano il punto dov'è caduto Said e dove s'è accesa la rivolta di Anderlecht, uno dei quartieri poveri di Bruxelles, dove ora si vive sotto assedio. I cellulari blu della polizia stringono la notte in un coprifuoco non dichiarato. Due giorni di molotov e di sassi hanno lasciato il segno, nell'aria sospesa che ancora sa di bruciato, nei vetri che hanno sbriciolato sull'asfalto la *haine*, l'odio, di una generazione perduta. «Morte ai *flics*», gridavano i ragazzi di Anderlecht. «*Tolerance zéro*», ha risposto loro il ministro fiammingo dell'Interno Vande Lanotte.

Le Soir, il quotidiano di Bruxelles, per quanto d'abitudine analgesico sui problemi della città, ci spiega che qui ad Anderlecht il 50 per cento della popolazione ha meno di 25 anni, il 30 non ha finito la scuola, il 50 non ha superato le secondarie inferiori. Nelle scuole di quartiere l'80 per cento dei ragazzi sono figli di immigrati africani. Quattro su dieci sono disoccupati.

«Nel migliore dei casi - dice Mohsin, un educatore di strada - hanno un diploma di terza professionale che non gli darà mai un lavoro. Per loro non c'è alcun avvenire. E lo sanno. Per le strade incontrano ragazzi appena più grandi di loro, con le tasche piene di franchi e le Nike nuove ai piedi». E' la droga, in un circuito di economia di vicolo, che porta i soldi. «Quando vedono i loro fratelli ricchi - dice ancora Mohsin - anch'essi cominciano a rifiutare il sistema. Scelgono la via più facile: è stupido, ma non hanno alternative. Conosciamo questi percorsi, dovremmo avere i mezzi per farcene carico. Ma quando dico queste cose alle autorità, mi trattano da agitatore».

Said Charki aveva 20 anni, era nato in Marocco. E' arrivato qui che ne aveva quattro; nel '93 l'hanno arrestato la prima volta: aveva in casa una 7,65 e un paio d'etti di eroina. Spacciava? Certo. In piazzetta Lemmers, uno sconquasso di pietre, polvere e rifiuti, case basse, botteghe chiuse, un bar che fin dal mattino è pieno di vecchi marocchini tristi con addosso i camicioni lunghi fino ai piedi. Qui si viene a comprare roba da tutta la città. Si arriva da via della Rosa, ironia toponomastica, si finisce in via Rossini, dove abitava Said e dove ieri sua sorella Fana, vent'anni, spiegava ai giornalisti, che non un *toxicomane*, non un *dealer*. Drogato sì, spacciatore no. E i 50 grammi di eroina che gli hanno trovato in fondo alla tasca sinistra dei pantaloni? «Tutto per lui, il consumo di un mese».

Difficile da credere. Said viaggiava su una Bmw e la folle fuga dai *flics* lungo rue Clinique, rasente la stazione di metrò Clemenceau affrescata da murales scritti in arabo, fino alla rue de Brogniez, puzza più di cocaina che non di eroina. Al quattordicesimo sparo l'hanno colpito. E' sceso dall'auto per fuggire a piedi. Il quindicesimo colpo l'ha preso in testa. Ha raccontato un testimone dal bistrot: «L'hanno abbattuto come un *lapin*», come un coniglio finito nella trappola delle auto bianco-blu dei *policiers*. Erano le 8 di sera di sabato scorso. Said era disarmato. Mezz'ora dopo Anderlecht era un campo di battaglia. Ragazzi con la *kefià* sulla faccia, ragazze con il foulard nero sulla testa, persino un vecchio che salmodiava all'altoparlante i versetti del Corano. Le due radio arabe di Bruxelles (El Manar e Al Watan) che raccontavano in diretta.

Eric Picard, psichiatra, medico di tossici, genitori e figli, della zona, ci spiega che in quel momento è scattata l'«identità»: più sono forti le difficoltà, più ci si richiude nelle proprie sicurezze. Gerarchie sociali e religiose, estraneità da Bruxelles, da questa «Europa». «In questo quartiere - ci dice Picard - le ragazze non tolgono il foulard nemmeno per far ginnastica o per giocare a palla nei giardini. Sono fiere dei loro genitori e della loro origine perché non hanno nient'altro. E vogliono farlo sapere».

«Giustizia per Said», dicono i manifestini bianchi listati a lutto. C'è la faccia del ragazzo e assomigliano a quelli che ancora si vedono in giro per Julie e Melissa, le vittime del mostro pedofilo Dutroux, che la polizia - qui così determinata - ha coperto per anni. «Said e Loubna», dicono altri manifestini unendo insieme due storie così diverse come quella del giovane *dealer* e quella della ragazzina sequestrata, violentata e ammazzata nel garage del belga Patrick Derochette, a un chilometro di qui, nel centro di Bruxelles, capitale di orrori. Anche allora ci fu la rivolta degli immigrati. Ai genitori della piccola Loubna che chiedevano aiuto, i bravi poliziotti belgi rispondevano sfottendo: «Siete sicuri di non averla venduta?». Quando dopo quattro anni di prese in giro hanno trovato il cadavere, i ragazzi hanno dato l'assalto al commissariato. Loubna e Said, uniti dall'essere marocchini.

Qui ad Anderlecht fino a cinque anni fa si sentiva per strada il buon odore di cioccolato. Adesso non si sente nemmeno più quello perché le multinazionali hanno comprato le fabbriche dove lavoravano i marocchini, le hanno chiuse e spostate per quella regola della «flessibilità» del lavoro che tra qualche giorno i capi di Stato dell'Unione Europea diranno essere l'unica ricetta contro la disoccupazione. Qui ad Anderlecht, nel triangolo urbano putrefatto stretto tra i binari della gare du Midi e il canale di Charleroi, agonizza un angolo d'Europa.

Cesare Martinetti

Sette anni, colpito da un soldato di Gerusalemme durante una manifestazione

A Israele un cuore palestinese

Donati gli organi del bimbo ucciso a Betlemme

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Hanno deciso di donare alla «Banca degli organi» israeliana alcuni organi del figlio i genitori di Hassan Ali Jawarish, sette anni, un bambino palestinese ferito alla testa martedì da un proiettile sparato da un soldato israeliano nel corso di duri scontri sviluppatisi presso la Tomba di Rachele di Betlemme (Cisgiordania). Ali - che era clinicamente morto già da mercoledì - è spirato ieri nell'ospedale Hadassah di Gerusalemme.

«Evidentemente era il suo destino», ha commentato con fatalismo il padre, Muhammad Ibrahim Jawarish, un arabo israeliano residente nel campo profughi di Aidah (Betlemme). «I dottori ci hanno spiegato che per lui non c'era speranza, che il cervello era leso in modo irreparabile. Ci hanno anche detto che i suoi organi potrebbero salvare la vita di altri bambini: non abbiamo esitato nemmeno un momento ad autorizzare i trapianti».

«Martedì - ha aggiunto il padre - Ali aveva sentito dagli amici che stava "succedendo qualcosa" presso la Tomba di Rachele. Ha sentito musica, è andato di corsa...». La musica udita da Ali accompagnava i festeggiamenti dell'inaugurazione del nuovo recinto della Tomba di Rachele, un luogo sacro agli ebrei circondato ora da alte mura per proteggere i fedeli dai frequenti lanci di pietre dei dimostranti palestinesi.

Speravano di assistere ad una festa: invece Ali e i suoi piccoli amici della prima elementare sono stati coinvolti in duri scontri fra i soldati israeliani e militanti della Jihad islamica. Un proiettile lo ha colpito alla fronte mentre attraversava di corsa una strada.

Aldo Baquis

Intervistata dal Times: «Tra alti e bassi, siamo stati insieme fino al '92, poi mi ha scaricata»

Povero Clinton, spunta la super-amante

L'ex compagna di liceo: una storia durata 33 anni

[redacted]
[redacted]STRO SERVIZIO

Se la storia di Bill Clinton con Paula Jones è durata un minuto (il tempo per lui di calarsi i pantaloni e per lei di fuggire inorridita, secondo quanto racconta) e quella con Gennifer Flowers è durata 12 anni, ecco ora una storia che è durata addirittura 33 anni, cominciata cioè quando Clinton e la [redacted] nuova accusatrice Dolly Kyle Browning, che ha deciso di raccontare tutto al «Times» di Londra, erano studenti liceali e finita solo [redacted] la conquista della Casa Bianca. Lui, racconta Dolly, la chiamava «My pretty girl», lei, forse più tendente al pratico, lo chiamava semplicemente «Billy».

L'attrazione che avevano l'una per l'altro era fortissima, dice la «pretty girl», tanto che la loro relazione è sopravvissuta non solo al matrimonio di «Billy» con Hillary - una che quando arrivò nell'Arkansas [redacted] guardata male dalle donne di lì perché [redacted] si depilava le gambe» ma che poi con gli anni è migliorata («oggi [redacted] molto più sofisticata di allora», concede Dolly) - [redacted] anche a due dei matrimoni [redacted] lei (quello attuale, il terzo, è più tranquillo), a loro volta accompagnati da altre «presenze maschili». Sì, ammette Dolly Kyle Browning, lei era [redacted] po' ninfomane e infatti si è sottoposta [redacted] dieci anni di terapia, ma in ogni caso la sua storia con Clinton non è stata «solo di letto». Quando si vedevano parlavano anche molto. Lui gli raccontava delle [redacted] ambizioni politiche, lei per quanto possibile gli dava consigli e mai [redacted] poi mai, dice, avrebbe messo a repentaglio la sua carriera raccontando in giro il loro segreto.

Sennonché nel 1992, quando scoppia la vicenda Gennifer Flowers e Clinton rischia di vedere la sua campagna naufragare, accade che Dolly viene avvicinata da [redacted] tabloid che ha avuto qualche sentore della sua storia con l'allora governatore dell'Arkansas. Potrebbe parlare e dargli il colpo di grazia, ma [redacted] lo fa, e racconta al fratello Walter, impegnato nella campagna di Clinton, quanto è stata brava. Invece di ringraziarla, però, il fratello la minaccia: «Se racconti qualcosa Billy ti distrugge». Lei si sente tradita «da Billy [redacted] da mio fratello», ma continua a non dire nulla. Clinton «recupera» (grazie [redacted] Hillary) sullo scandalo Flowers, viene eletto e Dolly scompare dalla sua vita.

Ma perché ora, a cinque anni di distanza, Dolly ha deciso di raccontare tutto? Ci [redacted] varie ragioni: una è che l'attuale marito, Jimmy Browning, l'ha spinta a farlo; un'altra è che siccome è stata interrogata da quelli che stanno preparando il processo che a maggio vedrà Clinton e Paula Jones uno di fronte all'altro, la loro storia verrà fuori comunque; un'altra ancora (e chissà che non sia da mettere al primo posto) è che Dolly ha appena scritto un libro in cui si racconta la storia [redacted] un certo Presidente Cameron e della sua ragazza dei tempi del liceo. E' una scrittrice nata, dice il suo editore, in grado di vendere molto bene [redacted] ogni caso. Me siccome il caso funziona meglio [redacted] viene aiutato, eccola nella sua casa di Dallas, dove vive attualmente, raccontare tutto all'inviato del «Times».

Lui, Tom Rhodes, le rivolge la domanda più ovvia, e cioè se davvero nei genitali di Bill Clinton ci sia quella «particolarità» che Paula Jones dice di avere visto quella volta che lui - secondo il [redacted] racconto - si calò i pantaloni e le rivolse il fatidico «Bacialo», e che recentemente è stato descritto come una malformazione del pene, che in fase di [redacted] assumerebbe un'angolazione particolare. Dolly purtroppo «non conferma e [redacted] smentisce», come si dice in questi casi, limitandosi ad affermare che ha già raccontato tutto ciò che doveva raccontare a quelli che stanno istruendo il processo di maggio, lasciandolo a bocca asciutta i lettori del «Times» e tutti quelli che continuano a discutere sulla forma del pene del Presidente, piuttosto che su come stia gestendo [redacted] crisi con l'Iraq o il nuovo «no» del Congresso al pagamento del debito americano con le Nazioni Unite.

Franco [redacted]

RIFORMA ONU

Il leader democratico: tenete conto dell'Italia

NEW YORK. Un appoggio significativo alla «battaglia» dell'Italia per la riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu è venuto ieri dai democratici del Congresso americano. In una risoluzione firmata dal loro stesso leader Richard Gephardt e da altri, chiedono al presidente Clinton e al Dipartimento [redacted] Stato di tenere conto, nell'approssimarsi della discussione sulla riforma [redacted] massimo organo delle Nazioni Unite, del ruolo che «spetta all'Italia», un Paese - sostengono - che «ha dato un grande contributo al mantenimento della pace», che è diventato «la quinta potenza economica mondiale» [redacted] che di conseguenza a partire dal prossimo anno sarà «il quinto contribuente al mantenimento delle Nazioni Unite». La posizione ufficiale di Washington è del tutto diversa. Secondo [redacted] Dipartimento [redacted] Stato la riforma del Consiglio di sicurezza dovrebbe consistere nella semplice immissione di Giappone e Germania come nuovi membri permanenti (ma senza [redacted] diritto di veto come quelli attuali). L'Italia sostiene invece una riforma che allarghi la partecipazione dei Paesi aderenti all'Onu, prevedendo un maggior numero di membri non permanenti [redacted] rotazione più frequente tra essi. [f. p.]

Qui accanto Dolly Kyle Browning A destra il presidente americano Bill Clinton

Dice: ero ninfomane
No comment sulle presunte anomalie fisiche del Presidente

Il debutto di Foglietta

«Ho tifato per l'Italia in tv»

A Roma il nuovo ambasciatore americano
«Vorrei conoscere Di Pietro, molisano come me»

L'ambasciatore americano Thomas Foglietta

ROMA. Sa come conquistarsi subito [redacted] simpatie degli italiani, mister Thomas Foglietta, neo-ambasciatore americano a Roma. Infatti, appena arrivato [redacted] Fiumicino ieri mattina, ha esclamato, arrischiando un pronostico in barba alla cabala: «Stasera me ne resto a casa per vedere la partita di calcio e la vittoria dell'Italia».

Ma dopo [redacted] dimostrato sagace interprete degli umori popolari, questo americano di origini molisane nato 69 anni fa a Filadelfia è [redacted] da un compito delicato [redacted] nelle [redacted] funzioni diplomatiche. Perché le relazioni tra Casa Bianca e Roma, al di là delle rassicurazioni ufficiali, attraversano un momento di difficoltà determinato anzitutto dall'atteggiamento americano sulla riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Perché sul tavolo, all'Onu, c'è la proposta americana che nei fatti penalizza le ambizioni italiane, sacrificate a beneficio di Germania e Giappone.

Un secondo punto di frizione [redacted] l'amministrazione Clinton riguarda i rapporti verso alcuni Paesi (Libia, Iraq, Cuba e Iran) considerati [redacted] Washington come pericolosi ispiratori [redacted] «santuari» del terrorismo internazionale. E con i quali viceversa, l'Italia come anche altri partner europei, intende allentare la morsa per potenziare i rapporti economici. Insomma, per dissipare questi «malintesi» ci sarà molta tela da tessere per questo avvocato che sbandiera volentieri [redacted] sue origini italiane con un linguaggio dal marcato accento molisano.

Naturalmente, nelle prime dichiarazioni all'aeroporto di Foglietta non c'è traccia alcuna di queste preoccupazioni. Prima di essere inghiottito dalla limousine blindata protetta dal corteo di «Ford Taurus» dell'ambasciata americana, Foglietta si è limitato a leggere una breve dichiarazione rassicurante [redacted] assolutamente generica: «Finalmente sono arrivato (la [redacted] nomina risale al 5 settembre, ndr). Di tutti i miei viaggi in Italia, questo è il più bello». E poi la scontata affermazione dell'interesse «personale» del presidente Clinton per l'Italia [redacted] «l'impegno [redacted] favore della collaborazione [redacted] reciproca». Il neo-ambasciatore ha voluto ricordare che Clinton aveva visitato la prima volta l'Italia da studente negli Anni 60, «proprio quando anch'io facevo il [redacted] primo viaggio qui. Sono quindi più di [redacted] anni che seguiamo le vicende italiane. Arrivo in un momento molto interessante, si stanno verificando molti cambiamenti in Italia [redacted] in tutto il continente», con trasparente riferimento al consolidamento dell'Unione europea. [redacted] infine un esplicito cenno alla «sicurezza nel Mediterraneo», significativo alla luce del deterioramento del processo di pace in Medio Oriente, alla presenza di Paesi «sospetti» come la Libia [redacted] afflitti da una grave crisi interna [redacted] l'Algeria, senza dimenticare l'area sempre delicatissima dei Balcani e dell'Albania. Tutte situazioni dove l'Italia riveste un ruolo di primo piano.

Resta naturalmente tutto da verificare come il nuovo rappresentante di Clinton saprà sciogliere i «nodi» che si sono ingarbugliati negli ultimi mesi. Dalla sua, Foglietta ha una navigata esperienza da parlamentare (nove legislature e 40 anni di vita politica a tutti i livelli) e la sua conoscenza [redacted] della macchina dell'amministrazione democratica.

Si [redacted] fatto precedere da lusinghieri apprezzamenti dei nostri leader politici: «Prodi e Dini stanno facendo benissimo», «D'Alema e Berlusconi mantengono stabile l'Italia», seguiti da un giudizio negativo sul secessionismo della Lega. Ma, con un orgoglioso [redacted]cenno alle sue origini molisane, Foglietta ha espresso ammirazione per il suo conterraneo Di Pietro: «Lo stimo molto e in politica farà bene. E' un grand'uomo». Vuole incontrarlo presto, magari quando andrà al paese nativo della madre, Monteroduni, presso Isernia, vicino a Montenero di Bisaccia, patria del neo-senatore del Mugello. [r. r.]

A Yale

Vietato il sesso fra allievi e prof

WASHINGTON. L'Università di Yale, uno degli atenei più prestigiosi degli Stati Uniti, ha posto il divieto alle relazioni sessuali tra studenti e professori, dando un giro di vite rispetto al precedente atteggiamento di semplice disapprovazione (senza divieti formali) di tali rapporti.

La nuova direttiva è stata approvata dal rettorato in base alla raccomandazione presentata da una commissione di 10 «saggi» nominata dopo che una studentessa aveva denunciato un assistente di molestie sessuali.

Secondo il rapporto della commissione, una relazione sessuale tra studente e docente «mina l'integrità del processo educativo creando un conflitto di interesse e può creare un ambiente ingrato dal punto di vista dell'apprendimento per gli altri studenti».

La circolare non specifica quali misure disciplinari verranno adottate per punire chi infrange la norma, ma precisa che questa vale per tutti i componenti del corpo docente, inclusi gli assistenti volontari che al presente o in futuro possano essere investiti di una qualche autorità nei confronti degli studenti.

Il caso scatenante risale a due anni fa: [redacted]a ragazza di 17 anni accusò l'assistente di matematica Jay Jorgenson di molestie sessuali: Jorgenson respinse l'accusa ma si dimise dopo che la commissione disciplinare di facoltà aveva biasimato il suo comportamento invitandolo ad andarsene.

Il divieto formale di relazioni fra studenti e professori rappresenta un nuovo passo verso la segregazione sessuale nelle università americane, una tendenza cominciata già da diversi anni dopo alcuni decenni in cui il vento aveva spirato dalla direzione opposta. Le autorità accademiche cercano di evitare le accuse di molestie sessuali nei confronti del corpo docente e le conseguenti richieste di risarcimento che gravano sulle casse universitarie. Da parte delle femministe americane si punta, oltre che a evitare la promiscuità fra studentesse e professori, anche a separare quanto possibile anche ragazzi e ragazze nell'insegnamento perché l'opinione più recente (dopo ripetute oscillazioni) è che tale separazione garantisca un'istruzione più equilibrata agli uni e alle altre. [Agi-Ap]

La Albright a Berna

«In Svizzera sia generosa con gli ebrei»

BERNA. Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha elogiato ieri a Berna quanto la Svizzera sta facendo per rimediare agli errori commessi durante [redacted] nazismo, ma ha sottolineato anche di attendersi che sia «molto generosa» con chi ha sofferto a [redacted] delle persecuzioni naziste. La Confederazione si è arricchita con i traffici dell'oro che i nazisti saccheggiavano nei Paesi occupati [redacted] con i depositi bancari delle vittime dell'Olocausto, per cui deve ora «fare il massimo per ristabilire la giustizia [redacted] alleviare le pene di coloro che hanno tanto sofferto», ha detto la responsabile della diplomazia Usa. La Albright ha criticato le banche svizzere per non avere dato prova di «piena trasparenza» nella questione dei conti ebraici ancora bloccati e ha auspicato che l'identificazione dei titolari proceda più alacremente. (Ansa)

Via dal governo: incassarono una tangente dell'editore, la potente Oneksimbank

Eltsin perdona Ciubais per il libro galeotto

Respinge le sue dimissioni ma caccia gli altri 4 autori

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vacilla il numero 3 del Cremlino per la gioia del suo rivale il primo ministro Cernomyrdin

Boris Eltsin (nella foto) «giudica criticamente» il fatto che il vicepremier Anatolij Ciubais abbia firmato il libro sulla storia [redacted] privatizzazione in Russia per cui ha incassato 150 milioni come «tangente» dalla banca-editrice

Anatolij Ciubais se l'è cavata [redacted] una ramanzina. Il primo vice-premier, ministro delle Finanze, fino [redacted] ieri uno degli uomini più potenti di Russia, [redacted] della rielezione di Eltsin l'anno scorso, esaltato [redacted] il più autorevole dei «giovani riformatori», rimane in carica anche [redacted] il suo principale, il Presidente, «giudica criticamente» la sua «partecipazione al libro» sulla storia della privatizzazione in Russia e «inammissibili tali azioni».

[redacted] noti che, nella formulazione di assoluzione con la condizionale, Boris Eltsin non fa alcun [redacted] all'onorario di 90.000 dollari percepito dal suo pupillo per qualche decina [redacted] pagine [redacted] libro dei cinque [redacted] autori, ancora [redacted] pubblicato, conterebbe in tutto circa [redacted] pagine).

Ma una tale via d'uscita non sembra sufficiente a spiegare perché Eltsin ha licenziato invece gli altri quattro autori del volume fantasma pagato [redacted] milione di dollari dalla banca di Potanin, Oneksimbank.

Ieri infatti è stato [redacted] inseguirsi drammatico di fughe di notizie mescolate a comunicati ufficiali. [redacted] premier Cernomyrdin - che non aspettava di meglio per infliggere un colpo a Ciubais - era andato giù pesante: «Non si può lavorare nel governo se ci [redacted] comporta in modo [redacted] inammissibile. Gli autori (del volume, ndr) ne risponderanno». La frittata di Ciubais sembrava pronta. Tant'è che lo stesso Ciubais presentava le proprie dimissioni al Presidente: atto secondo dopo il mea culpa del giorno prima. Pochi minuti dopo seguivano due decreti presidenziali che mandavano a casa rispettivamente Maksim Boiko, vice-premier e ministro per le proprietà statali, e Pietr Mostovoi, capo del comitato statale per la bancarotta.

Tenuto conto che [redacted] giorno prima era già stato licenziato Aleksandr Kazakov, primo vice responsabile dell'Amministrazione presidenziale, [redacted] che il quarto reprobo, Alfred Kokh (ex ministro per le privatizzazioni) era già stato licenziato perché inquisito in [redacted] precedente episodio di corruzione, anch'esso con Oneksimbank in veste di erogatore della bustarella (da 100 mila dollari), [redacted] soltanto da decidere appunto la sorte di Anatolij Ciubais.

[redacted] Boris Eltsin deve avere pensato [redacted] che, privandosi anche di lui, sarebbe rimasto troppo solo. Da qui il rifiuto di accettare le sue dimissioni, ma anche una situazione giuridicamente insostenibile.

Infatti non si tratta solo di un onorario «esageratamente alto». La questione è [redacted] capire perché [redacted] cinque autori è stato fatto un regalo così cospicuo da parte del beneficiario di una delle più colossali privatizzazioni di tutti questi anni, quella di Svjazinvest. Un caso? Il sospetto, più che fondato per altro, è [redacted] quasi tutti i me[redacted]a russi: una mascherata per retribuire fo' nidabili favori. Un caso che anche la legge russa assegna al codice penale.

Ma [redacted] procuratore generale di Russia può ben poco di fronte alle decisioni presidenziali, tanto più che il Presidente ha già assolto tutti dichiarando che «non rileva nel loro comportamento violazioni di legge».

Il risultato politico è tuttavia cospicuo. La vendetta del banchiere [redacted] Boris Berezovskij (licenziato da Eltsin la scorsa settimana) è stata fulminea. Anatolij Ciubais perde quattro dei suoi più stretti collaboratori, tre dei quali coprivano fino a ieri cariche cruciali nel governo. Egli stesso rimane in [redacted]ca, ma marchiato pesantemente. Ed è già la terza volta che Ciubais non riesce a spiegare soddisfacentemente macchinazioni finanziarie che lo vedono protagonista: dalla vicenda dei finanziamenti di Harvard alla privatizzazione russa, a quello di svariati miliardi di rubli ricevuti in prestito a interesse [redacted] zero, alla molto oscura faccenda di 500 mila dollari sottratti l'anno scorso dalla cassaforte di un ministero da due dei suoi più stretti collaboratori e su suo ordine.

Se Berezovskij gioisce, il premier Viktor Cernomyrdin [redacted] ha ragioni per dolersene. Tra lui e Ciubais [redacted] mai corso buon sangue. Si innalzano le azioni anche dell'altro «giovane riformatore» e primo vice-premier, Boris Nemtsov. Almeno fino a che Berezovskij non tirerà fuori i documenti che riguardano lui.

[redacted] Chiesa

Panasonic

Questa si' che e' America !!!

Trony e Panasonic vi invitano a...

New York !

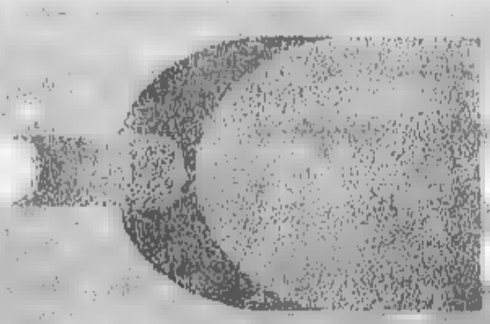
Acquistando un TV color stereo, un videoregistratore stereo, o una telecamera Panasonic * voli a New York con sole 590.000 !!! e se fai volare la fortuna.... il viaggio sara' GRATIS
(promozione valida fino al 31/12/97 regolamento all'interno dei punti vendita)
*tasse escluse

TRONY
NOI CI BRUCIAMO LA CONCORRENZA

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

operazione in esclusiva con PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank



CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

(TO)TORINO TRONY
t.011/6638888
(TO)TORINO TRONY
1011
(TO)SETTIMO Torinese TRONY
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO TRONY
statale 41
tel. 0121/202010
(TO)CHIVASSO UNI EURO
011/9652091
(TO)CHIVASSO UNI EURO
Torino,135 t.011/9173362
(TO)S.MAURO UNI EURO
via Gobetti,21 tel.011/9713925

(TO)RIVALTA UNI EURO
IPEREMPORIO via Ivrea,C.Comm.SOLEDORO
n.63 tel.011/9015062
(TO)POIRINO UNI EURO
CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450695
(TO)CHIVASSO TRONY (PRESTITEVANI)
loc.
(AO)S.CHRISTOPHE UNI EURO
loc.GranChem
(CN)SALUZZO TRONY
t. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO TRONY v.Roma 16
t.0173/211224
(CN)NICHELINO TRONY
TRONY

(CN)GENOLA TRONY
(CN)MONDOVI' TRONY
(CN)CUNEO UNI EURO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/602339
(CN)ALBA UNI EURO Cottino
(CN)SALUZZO UNI EURO
v. della Resistenza 12 t.0175/47411
(CN)MONDOVI' UNI EURO
(CN)CASTAGNITO UNI EURO
via Alba, tel.0173/21133

(CN)CORTEMILIA UNI EURO
10 tel.0173/81146
(AT)CANELLI UNI EURO
(AT)ASTI UNI EURO TRONY CENTER
P.za Alfieri 141/599566
(AL)ACQUI TERME UNI EURO
(VC)VERCELLI TRONY
P.le Continente tel.0161/294692
(BI)GAGLIANICO TRONY (PRESTITEVANI)
via Cavour
(BI)GAGLIANICO UNI EURO
strada Trossi tel.015/2544255

(SV)VOLTRI TRONY
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE)CHIAVARI UNI EURO
185/32490
(SV)CAIRO TRONY
via Vernetti,5 tel.019/505375
(SV)ALBENGA TRONY
v.Beneasca 3/2 t.0182/20985
(SV)ANDORA UNI EURO
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(IM)VALLECROSIA TRONY
90294
(IM)IMPERIA UNI EURO
via Garessio,3 tel.0183/298358

Indagine dell'Eurispes sull'uso del denaro fra gli under 20: vestiti, divertimenti e cd le spese preferite

Generazione salvadanaio

I giovani risparmiano e investono

ROMA. Il dio denaro che seduce i giovani perde colpi. Così chi vuol dipingere materialista e ammaliata dal mito dei soldi la nuova generazione è servito: il 54% dei giovani vede nel denaro soltanto uno strumento indispensabile per vivere, solo il 13,8% - più i ragazzi (16,4%) che le ragazze (11,7%) - lo ritiene l'unico mezzo in grado di garantire una vita agiata [redacted] sono più i maschi (8,8% contro [redacted] 5,8% delle ragazze) a conferire al denaro un valore positivo, che apre la strada verso il successo (6,5% contro il 2,4%). L'11,9% è invece convinto che il denaro generi diseguaglianze e aggressività. I dati giungono dall'indagine Eurispes «I giovani [redacted] la cultura del denaro», svolta su un campione di 2514 studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie e medie, in età compresa fra i 14 e i 19 anni.

Nessuna influenza riconoscono al denaro sui rapporti di coppia (26,3%) e di amicizia (23%). I ragazzi, cresciuti in piena era «Mani pulite», [redacted] hanno dubbi: il denaro, per il 71% degli intervistati, influenza «molto» le scelte dei politici. Quanto al rapporto giovani-mondo del lavoro, [redacted] 43,8% dichiara di aver svolto o svolgere attualmente attività lavorative che consentono loro di guadagnare: i ragazzi (64,9%) risultano, in questo senso, la netta maggioranza rispetto alle ragazze (34,7%). La quasi totalità degli intervistati (96,6%) attinge denaro dalla famiglia con modalità per lo più non fisse; il 53,7% dichiara [redacted] ricevere denaro solo quando ne ha bisogno, il 22% con cadenza fissa settimanale, il 10,9% con cadenza mensile. I ragazzi (28,7%) ricevono settimanalmente denaro in misura maggiore delle ragazze (16,5%). Le famiglie che preferiscono elargire stipendi settimanali ai figli sembrano concentrarsi nel Nord, mentre al Sud (61%), nelle isole (59,5%) e al Centro (57%) sembra prevalere l'erogazione non fissa, ma su richiesta. Il 76,6% ritiene adeguata [redacted] quantità di denaro di cui dispone. Come spendono [redacted] denaro i ragazzi? Il 61,8% in capi d'abbigliamento, il 61,4% in divertimenti, il 35,1% in dischi e cd, il 21,4% in libri, mentre il 33,8% preferisce investire [redacted] risparmiare. E' più diff[redacted] nel Sud (68,2%) e nelle isole (69,8%) la tendenza a spendere il denaro per l'acquisto di abbigliamento. L'acquisto di libri prevale come tendenza nel Centro (24,1%). I maschi preferiscono comunque spendere per divertimenti vari (64,1% contro il 59,2% delle ragazze), nell'acquisto di strumenti informatici (15,2% contro il 2,5%), in videogiochi (11,6% contro l'1,7%), in videocassette (7,5% contro 2,8%). Le ragazze invece preferiscono l'acquisto di [redacted]pi d'abbigliamento (74,7% contro il 46,2% dei ragazzi) ma anche di libri (27,9% contro il 13,5% dei ragazzi). I possessori di libretti di risparmio costituiscono il 61,6% degli intervistati. Il numero di «giovani risparmiatori» è più diffuso nel Nord-Est (75,9%) che nel Sud (47,6%) e nelle isole (46,4%). I più convinti risparmiatori sono figli unici (70,7%). Libretti o conti correnti nel 55,3% dei casi sono gestiti dai genitori, nel 40,4% direttamente dai ragazzi. L'autonomia dei ragazzi rispetto ai genitori è più forte nel Nord-Est (50,3%) rispetto alle aree del Centro (35,9%), delle isole (35%) e del Sud (33,6%).

Chi paga quando ci si trova in gruppo? Il 50% dichiara di paga[redacted] ognuno per sé (pratica diffusa soprattutto al Nord, 60% di risposte in questo senso), anche se buona parte, soprattutto nel Sud e nelle isole, si regola dividendo la spesa in parti uguali (21,2%). Sul piano geografico, i ragazzi del Sud e delle isole dimostrano una cultura più «arcaica» nei comportamenti e nelle relazioni tra i sessi: gli intervistati residenti al Sud (36%) e nelle isole (37%) affermano di pagare per le loro amiche in percentuale superiore a quelli del resto del territorio. [r. cri.]

Due su tre concordano su un punto «I soldi influenzano in maniera profonda le scelte dei politici»

I giovani e il denaro al centro di un sondaggio compiuto dall'Eurispes

SIGNIFICATO DEL DENARO

STRUMENTO INDISPENSABILE PER VIVERE	54%	
UNICO MEZZO PER UNA VITA AGIATA	13,8%	(16,4% MASCHI E 11,7% FEMMINE)
GENERA DISEGUAGLIANZE E AGGRESSIVITA'	11,9%	
APRE LA STRADA AL SUCCESSO	[redacted],9%	(5,5% MASCHI E 2,4% FEMMINE)

SI SPENDE PER

CAPI D'ABBIGLIAMENTO	61,8%	(46,2% MASCHI E 74,7% FEMMINE)
DIVERTIMENTI	61,4%	(64,1% MASCHI E 59,2% FEMMINE)
ACQUISTO DI DISCHI E CD	35,1%	
INVESTIMENTI E RISPARMI	33,8%	
ACQUISTO DI LIBRI	21,4%	(13,5% MASCHI E 27,9% FEMMINE)

IL RISPARMIO

POSSIEDE UN LIBRETTO DI RISPARMIO	61,6%
NEL NORD EST	75,9%
AL SUD	47,6%
ISOLE	46,4%

Fonte: Indagine Eurispes su 2514 studenti tra i 14 e i 19 anni

Il debutto in un locale di Rimini: si affida un messaggio e la propria immagine alla macchina

Arriva Hal, il cupido elettronico del 2001

In discoteca un computer aiuta a incontrare l'anima gemella

RIMINI. Hal, il Cupido del 2001. Il cervellone elettronico ritorna dall'Odissea nello spazio per unire i cuori della Generazione X. Non sta all'interno di un'asettica astronave, ma nei pressi della pista da ballo. E aspetta. Registra voci, volti, messaggi, proposte anche ardite e aspetta che qualcuno inneschi la fatidica reazione chimica. Al colpo di fulmine, Hal si accende, in uno scatto di euforica eccitazione. Quindi si adopera per favorire l'immediato incontro fra le due anime gemelle. Al resto, [redacted]e si suol dire, provvederà la natura.

Il padre di Hal si chiama Paolo Alessandrini, 42 anni, bizzarro imprenditore di Pesaro che ha dedicato a questo progetto oltre tre anni di studi e ricerche. Il risultato di tanto impegno fa bella mostra di sé al Paradiso di Rimini, il locale che, l'altra sera, ha tenuto a battesimo la «creatura». La folla di giovani che solitamente si di[redacted] in pista, si stringe attorno al Cupido elettronico. Osserva incuriosita le funzioni della macchina. Pochi secondi, poche operazioni, una carta chip registrabile abbinata ad una casella vocale, un totem con una cornetta, una piccola stampante, una videoca[redacted]ra che scatta le foto e il giochetto è fatto. Grazie alla «interessata» mediazione [redacted] Hal (che per entrare in azione richiede un incoraggiamento di 15 mila lire, tanto costa infatti la tessera) si superano di slancio tutti gli imbarazzi del primo approccio.

In discoteca arriva il computer per incontrare l'anima gemella

«Hal non è un gioco, ma [redacted] sofisticata soluzione tecnologica che combina nel migliore dei modi la comunicazione fra due persone», precisa il suo inventore che tiene ben lontano qualsiasi parallelo con Internet. «In questo caso non parliamo - riprende l'imprenditore pesarese - di incontri virtuali o astratti, ma concreti. Grazie all'intervento di Hal, i giovani che frequentano la discoteca possono incontrarsi anche la stessa sera. Inoltre non c'è alcun pericolo: Hal salvaguarda al massimo la privacy dei suoi "clienti" perché registra solo la voce». Il computer, che costa sui 45 milioni, non sarà venduto alle discoteche, ma solo noleggiato.

Per richiedere l'aiuto di Hal basta un dito. Con l'indice scorri il menù, apri i file, lanci messaggi, scorri la casella sexy quindi ti fai immortalare nella tua espressione più accattivante. E il gioco è fatto.

Franco Cicognani

«Ama solo il calcio»

Annuncio in tv «Voglio tradire mio marito»

NAPOLI. Stanca di essere abbandonata la domenica dal marito che preferisce la partita di pallone alla compagnia della sua donna, Michela, 30 anni, napoletana, alta, occhi castano-verdi e dal fisico atletico, annuncia in tv che lo tradirà con il primo che si farà avanti purché non amante del calcio.

È la storia raccontata ieri dall'ideatore del programma «Sputa il rospo», Seby Roccaro, protagonista nel settembre scorso di un'altra vicenda che vide in primo piano [illegible] che in quella occasione una coppia che rivolse un messaggio a [illegible], attraverso il programma e l'uomo reagì annunciando le pratiche per la separazione, poi tutto si risolse con un lieto fine. La trasmissione è andata in onda per una intera stagione sul circuito [illegible] mentre ora sono in corso trattative con altre emittenti. Secondo quanto raccontato da Roccaro la donna è sposata con Giuseppe, 35 anni, impiegato, che lavora, stira, spolvera [illegible] aspetta la domenica per il giusto riposo - spiega Roccaro - ma il proprio uomo è sordo e preferisce la partita di pallone alla passeggiata con la sua donna. Michela, a questo punto, esausta e malinconica, chiede aiuto alla redazione di «Sputa il rospo» e Roccaro viene a Napoli, a casa della signora [illegible] Umberto. Il conduttore della trasmissione racconta l'amarezza della signora che ha detto: "Caro mio, io sono stufa e stremata del tuo modo di fare. Tu preferisci la tua amata partita invece che stare con me, almeno la domenica, unico nostro giorno libero. Io lavoro [illegible] per te tutta la settimana, ma tu te ne freghi. Visto che è così, ti faccio sapere che il primo che si farà avanti e che, bada bene, non ama assolutamente il calcio, io me lo faccio"». A quel punto il conduttore esclama «Signora, parliamone». «Michela - riferisce Roccaro - si butta nelle mie braccia e mi dà un bacio appassionato». Il videomessaggio viene poi recapitato allo stadio dove c'è l'impiegato. Le telecamere [illegible] davanti e [illegible] accanto, il suo viso cambia colore e il brutto rospo non viene digerito. L'uomo inveisce contro conduttore e cameraman. Poi, via verso casa dove, però, non trova la signora. [m. c.]

FINO A L. 3.900.000 DI RISPARMIO PER CHI CAMBIA UN'AUTO DI ALMENO 10 ANNI.

PROSEGUONO GLI INCENTIVI. CONTINUA IL RISPARMIO.

PREZZO INCENTIVATO 14.200.000*

PREZZO INCENTIVATO 20.390.000*

PREZZO INCENTIVATO 20.650.000*

Le buone notizie non sono finite.

* Prezzo incentivato che riguarda i proprietari di autovetture indirizzate alla rottamazione, che abbiano compiuto almeno 10 anni al momento della firma del contratto di acquisto.

FIAT

Napoli: «Ucciso perché custodì armi di un clan rivale». Polemica tra il vescovo e Cordova

«Don Diana pagò uno sgarbo»

Pentito getta ombre sull'omicidio

NAPOLI. E' stato il simbolo delle vittime innocenti di una camorra spietata e sanguinaria. Ma adesso che finalmente i suoi assassini sono stati scoperti, un'ombra si allunga sulla figura di don Giuseppe Diana, macchia la memoria del parroco ucciso il 19 marzo del '94 nella sua chiesa a Casal di Principe, nel Casertano. Parla [redacted] pentito, fa nomi e disegna scenari, ma riferisce anche il movente, che sostiene [redacted] aver appreso dal mandante del delitto.

Chi gli ordinò di eliminare don Peppino, gli spiegò che il sacerdote andava punito anche per aver custodito una partita di armi per conto del clan dei Casalesi. Anzi, per averla restituita al gruppo sbagliato, quando nell'organizzazione scoppiò una guerra di supremazia.

Sono sei le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Mario Aschettino, sulla base delle rivelazioni di Giuseppe Quadrano, il collaboratore di giustizia che organizzò l'omicidio e che ha indicato ai magistrati della Dda i killer di don Diana.

A decidere la fine del parroco della chiesa di San Nicola fu Nunzio De Falco, «il Lupo», che con i fratelli si era messo alla guida di un gruppo di «scissionisti». Una banda pronta, alla metà degli Anni 90, a contendere alla famiglia di Francesco Schiavone, che i suoi uomini chiamano Sandokan, la leadership del clan dei Casalesi. Con il pentito, De Falco giustificò l'uccisione di don Peppino, sostenendo che con l'agguato si erano raggiunti tre obiettivi: vendicare la morte di un affiliato al loro gruppo, del quale [redacted] parroco non aveva voluto celebrare i funerali; attuare su Casal di Principe, con un delitto così eclatante, un ampio spiegamento delle forze dell'ordine che avrebbe ostacolato le attività di Sandokan; punire il prete per quelle armi riconsegnate agli Schiavone. La storia, il pentito la racconta così: fucili e pistole erano stati affidati al parroco da Vincenzo De Falco, fratello di Nunzio, e da un altro esponente del clan dei Casalesi, prima che la frattura nell'organizzazione desse il via alle ostilità. Ma quando «il Lupo», a guerra scoppiata, andò a chiederne la restituzione, il sacerdote gli avrebbe risposto di aver già ridato le armi agli Schiavone, con i quali peraltro lo legava una lontana parentela. Una calunnia, [redacted] tentativo [redacted] giustificare un delitto odioso?

In una conferenza stampa, con il procuratore Agostin[redacted] Cordova e i pm della Dda, si sottolinea che quelle del pentito [redacted] notizie «de relato», ovvero apprese indirettamente da Quadrano e per le quali al momento non c'è riscontro. Di sicuro, la circostanza sarà argomento di interrogatorio per Nunzio De Falco, arrestato giovedì in Spagna dove ha trascorso lunghi periodi di latitanza e da dove dirige un fiorente traffico di droga con l'Italia. Ma tra gli inquirenti c'è anche chi sottolinea i rischi di una manovra. «In un'organizzazione criminale - spiega il pm Federico Cafiero De Raho - può accadere che il mandante di un omicidio indichi un movente [redacted] vero per indurre chi deve compiere [redacted] delitto ad attuarlo senza discutere e per giustificarne l'attuazione».

Chi non ha dubbi e parla di «dichiarazioni infamanti sul conto [redacted] un martire della camorra» è il vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro, protagonista negli ultimi giorni [redacted] una polemica [redacted] distanza con il procuratore Cordova [redacted] una presunta scarsa presenza della magistratura nella provincia. Il vescovo ricorda l'impegno di don Peppino (promotore di un duro documento contro la camorra) e torna ad attaccare gli inquirenti: «La dichiarazione del pentito andava controllata con opportuni riscontri prima di essere divulgata».

Mariella Cirillo

I funerali di don Giuseppe Diana, sacerdote anticamorra, ucciso 3 anni fa

Fermati a Milano

L'odissea infinita dei curdi

MILANO. «Non c'è posto», «Siamo pieni, ci spiace», [redacted] le risposte più cortesi. Oppure «Sono sporchi», «Rompono tutto». E' stata un'impresa, per i carabinieri, trovare un posto per dormire ai 55 curdi scoperti ieri mattina a Milano, stipati in un Tir rubato. Erano in procinto di partire per Francoforte e Stoccarda prima che scadesse il decreto [redacted] espulsione ricevuto dalle autorità brindisine, in applicazione della legge Martelli. Sono senza soldi, senza documenti, affamati e infreddoliti, ma in buona salute. Alla fine il Comune ha trovato 20 posti letto.

I curdi sono stati riuniti nella sala convegni del circolo sottufficiali della caserma Montebello e tramite due interpreti (uno [redacted] curdi e un sottufficiale conoscono il tedesco) hanno raccontato la loro storia. Hanno lasciato i parenti e un lavoro in Kurdistan, e cercano la libertà. Ripetono che nei villaggi d'origine la convivenza con la popolazione turca è impossibile, per mancanza [redacted] libertà civili e sopraffazione, dalla proibizione di parlare la loro lingua nelle scuole al fatto che costituisce reato anche discutere di un «problema curdo». Nessuno ha chiesto asilo politico in Italia. Ognuno ha promesso ai «passatori» che in ottocento li hanno stipati sulla motonave con la quale hanno raggiunto la costa pugliese, dai 2500 ai 3000 dollari. Un debito che gli amici e i familiari che li attendono in Germania dovrebbero onorare al loro arrivo.

I carabinieri hanno distribuito latte, biscotti, confezioni di marmellata e cioccolato. E' durata tutto il pomeriggio la ricerca di un alloggio precario per tre o quattro giorni. Sono state privilegiate [redacted] famiglie. I 7 bambini (di cui uno ha un mese) dormiranno abbracciati alle loro madri. Gli uomini sono stati portati in alberghi [redacted] stello di Milano e di Sesto San Giovanni che hanno ceduto alle «pressanti» richieste dei militari. **[r. cri.]**

Milano, indagato il tecnico: si era allontanato dalla postazione

Galeazzi, nessuno al monitor durante il rogo nella iperbarica

MILANO. Secondo l'accusa, nell'istituto Galeazzi alle ore 11,10 del 31 ottobre scorso (quando scoppiò l'incendio nella camera iperbarica) davanti al monitor collegato con la telecamera interna non c'era nessuno; nemmeno il tecnico Andrea Bini, l'uomo incaricato [redacted] operazioni. Ad accorgersi dell'incendio è stato il fratello Massimo che controllava un'altra iperbarica.

A seguito di questa scoperta gli inquirenti hanno iscritto Andrea Bini nel registro degli indagati per concorso in [redacted] colposo plurimo, incendio colposo ed omissioni di cautele. Bini - che aveva negato [redacted] aver lasciato il proprio posto di lavoro - è figliastro del primario di medicina iperbarica Giorgio Oriani, anche lui indagato. Sarebbe intervenuto solo dopo qualche istante dalla tragedia. Adesso, gli inquirenti dovranno accertare eventuali responsabilità dell'accaduto e, nel contempo, verificare se Bini [redacted] fosse allontanato dal suo posto al momento di accertare [redacted] i pazienti stessero introducendo oggetti pericolosi nella camera.

Intanto al Galeazzi cresce la preoccupazione dopo che il presidente della giunta regionale della Lombardia, Roberto Formigoni, ha confermato che [redacted] «procede verso la sospensione totale della convenzione con l'ospedale Galeazzi». Sarebbe un «atto punitivo» dello stesso ospedale, e ne comprometterebbe «in tempi brevissimi» la stessa [redacted] pravvivenza, afferma un comunicato diffu[redacted] oggi dalla clinica. «La notizia apre un capitolo grave nella vicenda dell'Istituto Ortopedico milanese». In un incontro del nuovo presidente con l'assessore Borsani, l'Istituto aveva assicurato l'avvio di propri rigorosi accertamenti interni, per garantire la sicurezza di impianti e attrezzature. **[r. cri.]**

Livorno: anche il secondo processo finisce senza colpevoli

Moby Prince, assolto il nostromo per la manomissione del timone

LIVORNO. Sono colpevoli, ma il reato che hanno commesso [redacted] un reato impossibile. Perciò il pretore Paola Belsito ha assolto l'ispettore della Navarma Pasquale D'Orsi [redacted] l'ex nostromo del traghetto Moby Prince, Ciro [redacted] Lauro, dall'accusa di frode p[redacted]essuale. In sostanza, il pretore ha affermato che l'ispettore della Navarma ha ordinato la manomissione del timone sul relitto del Moby, manomissione eseguita dall'ex nostromo, ma questo non poteva ingannare l'autorità giudiziaria. Quindi il reato non esiste, quindi la sentenza [redacted] assolutoria.

Rabbia, disperazione. Parole grosse all'indirizzo dell'imputato e dei difensori che si lasciano andare a gesti [redacted] esultanza. «Se vi fossero morti i figli e i fratelli in questo modo, ridereste ancora?», urlano i familiari delle 140 vittime del traghetto Moby Prince.

Resta un filo sottilissimo di speranza, contenuto nel tessuto di questa sentenza che, seppur dolorosa, è giustamente raffinata in punto di diritto. Il pretore ha deciso di trasmettere gli atti al pm perché indaghi sul verbale 33, quello redatto da quattro periti del pm che parlava di «vistose manomissioni» nel locale agghiaccio-timone. Un verbale di accertamento che non finì mai negli atti dell'inchiesta della procura livornese, quell'inchiesta «nata morta» che dette origine al processo presso il tribunale, quello che il 31 ottobre scorso dichiarò innocenti quattro imputati.

Una «vistosa manomissione» che [redacted] sparita dagli atti del procedimento principale e che è riemersa per caso durante il processo in pretura. Adesso il pm dovrà vagliare le dichiarazioni di quei periti [redacted] decidere se esercitare contro di loro azione penale per «falsa perizia». **[c. c.]**

SP[illegible]IO AF[illegible]RI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80, via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Cardano 29, t. 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543 442544. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765878. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481512. **BOLOGNA**, via Alberto Lo..., t. 255452. **BRA**, via Verdi 7, t. 431001. **CAGLIARI**, via Bevenuti 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Apporti 4, t. 452164. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129. **COSENZA**, via Monte Santo 34, t. [redacted]. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 606032 699939. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192 573666. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 587560. [redacted] **ZANO**, via Corsano 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371 273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314105. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Cervantes 15, t. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, [redacted], via Tev. Pomella 13, t. 21478 21479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 28, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% più tasse.

[redacted] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[redacted]
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395 "PRESTIT" 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To.

A.A. a tutte le categorie finanziamento velocemente [redacted] importo. Cinquantenaria S.p.A. tel. 0422 / 425 376 - 422 527 (CCIAA TV 229441)

GABETTI PROPONE IL MUTUO [redacted]NCA WOOLWICH TASSO ANNUO NOMINALE 7,49% per una più completa informazione sulle [redacted] applicati sono a disposizione presso i nostri uffici gli specifici avvisi sintetici ed i fogli analitici Legge 154/92 TEL. 011 504.343

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO maglieria lab [redacted] X-XIV zona via Luini - gestione decennale cedo L. 155 milioni. Baldini 596.771.

ABBIGLIAMENTO Tabella IX in importante centro Commerciale 50 mq 3 vetrine alto giro d'affari dimostrabile. Promotor vendo 011 385 5212.

ACCONCIATURE unisex zona B. [redacted] via Tripoli moderno salone con solarium ottima opportunità. Baldini 596.771.

ACTIVA 642.750 cede acconciature parrucchieri telliaconic piazza Statuto L. 180 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 7253.

ACTIVA 642.750 cede arredo casa oggettistica Centro Le Gru [redacted] fatturato anticipo L. 200 milioni. Rif. 7232.

ACTIVA 642.750 [redacted] articoli da cantina regalo Torino lab. XII XIV incasso L. 90 milioni anticipo L. 30 milioni. Rif. 7237.

[redacted] 642.750 cede autorimessa 120 [redacted] officina vicinanze piazza Bengasi anticipo L. 100 milioni. Rif. 7195.

[redacted] 642.750 cede azienda settore [redacted] cintura To [redacted] mq affitto nuovo incasso oltre L. 2 miliardi. Rif. 7324.

ACTIVA 642.750 cede bar pasticceria cremeria Crocetta splendidi locali laboratorio anticipo L. 90 milioni. Rif. 7294.

[redacted] 642.750 cede bar ristorante zona [redacted] d'Azeglio incas[redacted] L. 1.300.000 di anticipo L. 100 milioni [redacted] 7303.

[redacted] 642.750 cede pasticceria [redacted] con [redacted] Sud possibilità affitto [redacted] anticipo L. 200 milioni. Rif. 7298.

A Roma [redacted] Veneto cedesi esclusivo [redacted] rante [redacted] discoteca lussuosamente arredato. Gemaldi 06 [redacted].

ARTICOLI abbigliamento sportivi prima cintura Torino mq 750, ampio piazzale alto incasso cedesi. Baldini 596.771.

Articoli regalo via primaria Borgo Vittoria tabelle IX X XI XII XIII XIV alto giro d'affari ottime possibilità d'incremento cedo L. 230.000.000 Baldini & C. 596.771

CAFFETTERIA pasticceria cremeria cintura Torino alto incasso arredi nuovi salone ricevimenti cedo. Baldini 596.771.

CALZATURE angolare centrale multivetrine alto incasso cedo o buonuscita contratto affitto ex novo. Baldini 596.771.

CARTOLERIA tab. XII XIII XIV zona intenso passaggio buon [redacted] dimostrabile cedo [redacted] Baldini 596.771.

CASALINGHI [redacted] zona Rivoli buon utile incrementabile cedo per anzianità L. 100 milioni [redacted] 771.

[redacted] laboratorio pasticceria avviatissimo con consegna [redacted] e clientela propria, [redacted] affare. Tel. 650.8078.

CENTRALISSIMI (via Roma) cedesi locali prestigiosi mq 600/400/200 posizione commerciale importante. C. D. 562.0430.

CENTRO commerciale in Rivoli negozio 80 mq tabella 95 pasticceria possibilità di inserire altro attività. Richiesta L. 50 milioni. Promotor cede Tel. 385 5212.

CENTRO medico [redacted] urgentemente Rivoli, contrattissimo. Telefonare [redacted] 863.760.

CENTRO negozio abbigliamento 90 mq ampie vetrine affarone dilazioni anche in gestione Tel. 953 4809.

CREMERIA platea bar [redacted] in paese incasso L. 1.700.000 al dì incrementabili arredi nuovissimi norma legge. Tel. 596.771.

CROCETTA gastronomia [redacted] corso locale tavola alta [redacted] dimostrabile cedo L. 280 milioni. Baldini s.f.596.771.

[redacted] ristorante angolare tabelle A B ottimo incasso completamente nuove [redacted]. 680 milioni. Baldini 596.771.

CROCETTA splendido negozio tab. IX - [redacted] XIV 5 vetrine angolari alto volume affari con ottimo utile cedo. Tel. 596.771.

DISTRIBUTORE benzina cedesi gestione, venduto 1 milione litri strada principale, massenolli. Tel. 0337 204 110 ufficio.

EDICOLA cartoleria fotocopie a Moncalieri alto utile interessante opportunità cedo. Baldini & Scala 640 3290.

EDICOLA negozio alta levata settimanale, zona Sinuto, forte passaggio. Privato vende a privato Tel. 011 434 6609.

FERRAMENTA angolare corso Francia ampio negozio con ottimo incasso gestione 15ennale cedesi. Baldini 596.771.

FERRAMENTA mq 230, 4 ampie vetrine forte passaggio ottima stato adatto con duzione familiare. Tel. 318.5256.

FIORI [redacted] XIV Rivoli [redacted] primario bellissimo negozio cedo L. 30 milioni. Baldini s.f.596.771.

GIOIELLERIA zona piazza Rivoli cedesi subito per motivi di salute, vero affare. Tel. 0338 844.5265 - 253.772 ore pasti.

GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia [redacted] settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni tel. allo 011 562.4030 chiedere Berengo.

LIBRERIA specializzata centrale buon avviamento ai espansione andamento classico vendesi Tel [redacted] 786 sera.

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione 1 zona privilegiata cedesi. Tel. 894.995.

MERCERIA intimo tab. IX - X - XIV - zona Francia buon giro affari affitto nuovo cedo L. 70 milioni Baldini 596.771.

PANETTERIA in Santa Rita con ottimo avviamento e arredamento recent[redacted]. "La Borsa" 011 366.482.

PIZZERIA da asporto e al taglio zona Lingotto ottime attrezzature possibilità rosticceria L. 42 milioni. Intercom 663.5440.

PROFUMERIA [redacted] (Millefonti) in eleganti locali [redacted] reddito urge [redacted] a prezzo affare. Cope[redacted]4.

[redacted] cremeria bar tavola calda 1° cintura incasso medio L. 3 milioni [redacted] di. Affare. Tel. 542.866 Ferraro.

[redacted] pizzeria provincia Cuneo locale rinnovato per 120 coperti buon utile cedo. Baldini & Scala 011 640.3290.

RITIRO commercio [redacted] centrale orario corto, ottimo affare [redacted] 531 469 pomeriggio.

RORA 885.317 edicola negozio zona S. Mauro levata oltre 6 milioni settimanali cedesi anticipando L. 120 milioni.

[redacted] 885.317 edicola [redacted] zona [redacted] Paola levata L. 8 milioni [redacted] co dasi facilitazioni di pagamento.

S. RITA cedo negozio angolare gestione ventennale tab. IX - X - XIV contratto affitto ex novo. Baldini 596.771.

S. RITA panetteria Tabelle I - III, vino, birra, cedesi a prezzo interessante. "La Borsa" 011 366.482.

STELLA 447.6280 gelateria produzione propria con attrezzature zona [redacted] Mafori alto incasso minimo contanti.

STELLA 447.6280 rivendita pane [redacted] Tripoli 60 kg [redacted] pane al dì [redacted] L. 550 [redacted] al di minimo contanti.

[redacted] distributori bassa Valle di [redacted] attrezzature complete per gravi motivi cedo L. 100 milioni Baldini 596.771.

TABACCHERIA presso piazza Rivoli levata settimanale L. 15 milioni 400 mila tutta rinnovata 5 vetrine. Intercom 663.5440.

VIA Garibaldi cedo avviatissimo negozio calzature tab. IX - XIV contratto affitto ottimo fino 2004. Baldini 596.771.

VIA Lagrange adiacente Rinascente cedo negozio abbigliamento nuovissimo a L. 270 milioni. Baldini sf 596.771.

VIA SAN DONATO ottima posizione attività da 30 anni tabelle IX X XIV mq 18 abbigliamento e calzature cedo con possibilità altri locali abbinati sino a 240 mq. BALDINI 596.771

VICINISSIMO ad Alessandria cedo a condizioni decisamente interessanti ristorante adatto a nucleo familiare. Baldini & Scala 640.3290.

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

AZIENDA articoli tecnici industriali zona Torino Nord, cerca manutentore elettromeccanico massimo 35enni con esperienza su macchine, impianti e con capacità gestionale. Scrivere: Publikompass 5138 - 10100 Torino.

[redacted] costruzione stampi e lamiera di [redacted] aggiustatori stampisti [redacted] V livello. Tel. 784 497.

AZIENDA zona Barca cerca aggiustatore montatore max 35enne con esperienza 3° 4° livello. Dettagliare scuole e precedenti impieghi al fax 011 273 5645.

CERCASI capo officina per carpenteria in ferro. Tel. un ufficio 0585 657 259.

CERCASI tecnico di V° livello controllo Selca 3048 per stampi materie plastiche ottimo trattamento zona [redacted] Tel. 011 309 9677.

CERCASI tecnico 4° 5° livello per macchine tradizionale zona [redacted]co Rufini. Telefonare 329.0409.

CERCASI tornitori - [redacted] Telefonare al 779 3128 dalle ore 16 alle ore 17.

CERCASI operaio specializzato in manutenzione impianti termici idraulici condizionamento. Telefonare 011 657.430.

[redacted] alesatori cercasi esperto Fidia o Selca minimo 3 anni esperienza. Cadam Model Rivalta. Tel. 011 900 961.

PICCOLA azienda operante nel settore metalmeccanico da oltre [redacted] anni, ricerca per il proprio personale operaio specializzato addetto alla tranceria. Sede di lavoro Sesto San Giovanni (MI). Inviare dettagliato curriculum per posta o fax: I.M.F. - via Balilla, 53 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) Telefax 02 248 5078.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] provata esperienza pluriennale settore illuminazione pratica/o PC magazzino fatturazione. Scrivere Publikompass 5206 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. TOSCANO Spa seleziona segretaria centralino bella presenza massimo [redacted] diploma tecnica/commerciale. Conoscenza dattilografia, [redacted] computer. Presentarsi corso Vittorio Emanuele [redacted] martedì [redacted] dalle 10,30 [redacted] ore 12,30.

AMBOSESSI max 28enni selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile conoscenza lingue. Telefonare 011 54 08 08.

AZIENDA multinazionale con più di 50.000 dipendenti nel mondo, leader nella fornitura servizi (pulizia, sanificazione, ristorazione) agli enti pubblici, ricerca per propria filiale piemontese un impiegato/a commerciale. Si richiedono età [redacted] anni, diploma scuola media superiore o laurea, esperienza commerciale, disponibilità di mezzi, conoscenza PC. Gradita esperienza [redacted] specifica. La posizione prevede inquadramento impiegatizio, auto aziendale ed incentivi. Inviare urgentemente [redacted] curriculum vitae a: Publikompass 5351 - 10100 Torino.

AZIENDA operante sviluppo/manutenzione software ambiente Unix/NT/Oracle assume giovani ragionieri/e programmatori, periti informatici, diplomatiche maturità scientifica. Inviare dettagliato [redacted] Acta Consulting Srl via Fanti 12 10129 Torino.

[redacted] provare segretario/a [redacted] inglese scritto parlato e videoscrittura computer assunzione immediata da ditta [redacted] Autostrada Milano. Fax 273.5488.

CERCASI personale diplomato in ottica o ortottista per negozio nella zona di Ivrea. Tel. 02 906.00568 Fax 02 906.00577.

COLLABORATRICE/TORE abilitata/o il cerca studio commercialista zona Torino Nord. Scrivere Publikompass 2435 - [redacted]no.

CONSORZIO piccole medie imprese ricerca impiegata/o da adibire a mansioni contabili richiesto conoscenze in materia IVA e imposte dirette. Inviare curriculum a: Publikompass 5150 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE ricerca personale per lavoro di telemarketing o gestione clientela "La [redacted] 011 321.[redacted].

[redacted] Centro Tun [redacted] addetto/a laboratorio telefonia gestione telematica e reception. Presenza, predisposizione, dinamicità. Max 30enne. Inviare curriculum a: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

REGISTRATRICE/ORE terminalista contratto a tempo determinato preferibilmente in mobilità, cercasi. Scrivere. Publikompass 5148 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader nel settore servizi ricerca addetto/a paghe e contributi con esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 5212 - 10100 Torino.

[redacted]

AGGIUSTATORE meccanico e manutentore esperto aggiustaggio, montaggio, manutenzione impianti e macchinari, cercasi per industria lavorazione lamiera. Richiesta provata esperienza o disponibilità. Sede La Loggia. Tel. 011 962 8128.

AZIENDA torinese nel settore automazione industriale ricerca tecnici esperti in software PLC da inserire nel proprio organico. Scrivere a: OGB Srl - Strada del Portone 75 - 10137 Torino - dettagliando curriculum esperienze.

AZIENDA torinese ricerca progettista junior con esperienza di almeno 4/5 anni in progettazione di carrozzerie auto. Richiesta buona conoscenza del CAD Catia o Computervision. Inviare curriculum citando il Rif. 546 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

[redacted] ubicata a [redacted] Ligure (AI) ricerca cablatori di quadri elettrici e 1 cablatore capo tecnico con esperienza [redacted] CAD e di programmazione PLC. Inviare curriculum citando il Rif. [redacted] a: Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

CERCARI giovane perito elettronico con [redacted] hardware e software, specializzato in programmazione Assembler per Microprocessore Z80. Scrivere al fax 011 273.5645.

ESPERTO verniciatore Airless con resine epossidiche a mano ed in automatico con impianti Binmer cercasi. Sede La Loggia. Tel. 011 962 8128.

TECNICO buona conoscenza tecniche elettroniche cercasi per assistenza clientela Tel. 011 220 4049 ore ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PER custodia proprietà zona Verbano cercasi coppia agricoltori pensionati, referen[redacted] Scrivere Grandi, via Carnale 4, 20121 [redacted]. [redacted] 290.03152 solo 8/11.

PERSONA precisa, sana, massima referenze controllabili 2 mattine settimanali per pulizie cercasi. Scrivere: Publikompass 5402 - 10100 Torino.

LAVORI VARI [redacted]

ASSUMESI custode volenteroso/a max 50 anno nucleo familiare 2 persone per condominio signorile 3 scale. Offresi inquadramento legge e alloggio. Scrivere Publikompass 5146 - 10100 Torino.

[redacted] selezione nella [redacted] di 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari. Telefonare 00 662 [redacted].

IL 25 novembre iniziano i corsi pomeridiani o serali per parrucchiere e estetiste/i con inserimento lavoro marzo '98. [redacted] chiam 011 489.780.

IL 28 novembre ha inizio il terzo corso per operatori domiciliari [redacted]. E' pr[redacted] l'inserimento nel lavoro durante il corso. [redacted] 011 480.345.

ORGANIZZAZIONE servizi per l'infanzia cerca urgentemente 18/30enni per lavoro domiciliare baby parking strutture per l'infanzia ecc. previo corso di specializzazione. Tel. 011 480.345.

SIAMO disposti ad offrire lavoro come camerieri banchi cuochi pizzaioli pasticceri a giovani che hanno serie intenzioni di imparare la professione. [redacted]11 481.658.

[redacted]

AGENTI abbigliamento cerca collaboratori ambosessi per promozione e vendita collezioni uomo donna. Richiedesi presenza, cultura, auto, esperienza settore iscrizione Enasarco o I.V.A. Scrivere: Publikompass 5707 - 10100 Torino.

AGENZIA Generale di Torino seleziona ampliamento e consolidam[illegible] propria area comm[illegible] candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22/55 anni ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi [redacted] successo e professionalità. Si offre: Assegni di studio durante il training iniziale con affiancamenti, supporti di marketing ed inserimento in una realtà societaria stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Per un appuntamento tel. 011 502.465.

CONCESSIONARIA di pubblicità esclusivista Radio Cuore, Radio Centofiori, Radio Fantastica, Radio Torino, Radio Nichelino, ricerca venditori di spazi pubblicitari per il Piemonte. [redacted] 011 987.2445.

IMPORTANTE azienda ingrosso tessile abbigliamento ricerca rappresentanti [redacted] esperienza nel settore per zona Liguria. Scrivere: Publikompass 2443 - 10100 Torino.

[redacted] moda e spettacolo seleziona 2 venditori/venditrici [redacted] anni per vendita presso proprie sede interessante trattamento provvigionale. Tel. 397 0040.

SE ritieni di essere un abile venditore e vuoi guadagnare almeno L. 6 milioni netti al mese puoi chiamare lo 011 400.343 per un appuntamento.

SRL immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici venditori e acquisitori esperti [redacted] ro, massimo 35enni. Tel. 248 9532.

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca giovani diplomati per ampliamento proprio organico zone Alpignano e Leinì. Tel. 011 966 2666.

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

EX carabiniere valuterebbe serio lavoro presso ditta o come persona di fiducia, fattorino, guardiano. Tel. 0338 234.3589.

OPERAIO 45enne con passaggio diretto cerca qualunque lavoro anche solo notturno. Tel. 452 9070.

[redacted] 31enne autista patente C/E [redacted] cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 205 5482.

[redacted] idraulico offresi presso seria ditta e magazzino con passaggio diretto. Se interessati tel. 011 678.945.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF cucina offresi per stagione, lunga esperienza. Tel. [redacted] 448 275 ore pomeridiane.

IMPIEGATI

ASSICURAZIONE, impiegata 32enne pluriennale esperienza sinistri, RCA e RE offresi passaggio diretto part time. Scrivere. Publikompass 8405 - 10100 Torino.

PERITO [redacted] trentennale esperienza impiantistica industriale conoscenza lingue, offresi anche altri settori. Tel. 019 577.443.

RESPONSABILE amministrativo quadro, 37enne bilanci CEE, controllo di gestione, Iva dichiarazioni, esperienza quindicennale libero subito. Tel. 281 154 pasti.

RESPONSABILE bilancio controllo gestione lunga trentennale esperienza libero subito anche altre opp. Tel. 405.0200.

[redacted]E ottima preparazione offresi referenze con esperienza decennale [redacted] assicurazioni contabilità gestione portafoglio ottima conoscenza dei terminali rami RCA rami Elementari gestione sinistri chiusura bilanci offresi anche altri settori part-time. Tel. 309.9852.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani anche non autosufficienti [redacted] e giorno. Tel. 817 0307.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

A.A. A.P.I. CASE corso Vittorio Emanuele Il centrale prestigioso ultimo piano 400 mq terrazzo posteggio. Tel. 011 591.250.

A.A. A.P.I. CASE Lungo Po Machiavelli signorile 105 mq panoramico box doppio L. 550 milioni. Tel. 011 591.250.

A.A. ALLOGGIO elegante 6° piano ingresso 2 grandi camere cucina abitabile bagno via Loira L. 170 milioni Valmar 966 4959.

A.A. CASAFFITTI Crocetta palazzina con 2 appartamenti ristrutturati mq 200 caduno. Riservatezza. Tel. 593.901.

A.A. CROCETTA signorile 5° piano mq 120 bagni terrazzo mq 60 mansarda box L. 680 milioni Casapiemonte 318.2525.

A.A. MORGHEN via signorile ingresso 3 camere cucina bagni ascensore L. [redacted] milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PARCO Rimembranza villa bifamiliare posizione dominante giardino L. 980 milioni Casapiemonte 818.1000.

A.A. PRECOLLINA Sassi ex cascinale indipendente oltre 280 mq pari al nuovo L. 650 milioni Casapiemonte 819 1000.

A. AFFARE centrale mansardato tricamere su 2 livelli ristrutturato arredato termoautonomo Tel. [redacted] 3829.

A. CASANETWORK 568 1312 [redacted] Montegrappa attico mq 40 monolocale servizi terrazzo stabile in corso L. 85 milioni.

(continua)

SE [redacted] DI [redacted] TI [redacted] LA [redacted] SUBITO! [redacted] ITALIANO FID CAMBIA [redacted] AL NUMERO 7637 Vi[redacted] 18 - TORINO Tel. 011 [redacted]

PREMIO "QUALITAS 1997"

La qualità premia

Fiat Auto premia la qualità e la propositività dei suoi Fornitori migliori.

A.G. PORTA Particolari torniti
BENECKE-KALIKO Finte pelli
BOGGIO E ROSSI Particolari torniti
BRIDGESTONE/FIRESTONE Pneumatici
EATON SERVICES Punterie idrauliche e meccaniche
EUROPA KOYO Cuscinetti a sfera
FIBRO Ripiani sottolunotto
FIRST INERTIA SWITCH Interruttori inerziali
FONDERIE MAZZUCCONI MARIO Teste cilindri
FUJI HEAVY INDUSTRIES Cambi automatici
GIOBERT Kit chiavi
HAYES WHEELS Ruote in lega
HERBERTS Vernici
HUTCHINSON DEPARTEMENT TRANSMISSIONS Cinghie trasmissione
INSIT INDUSTRIA Stampati e cuffie in gomma
MAGNETI MARELLI CONTROLLO MOTORE Sistemi controllo motore
MECCANOTECNICA CODOGNESE Connessioni elettriche
MWP Sedi e guide valvola
OFFICINE MECCANICHE REZZATESI Coppe olio
OLSA Fanali targa e laterali
PIETRO RADICI TAPPETIFICIO Tappeti
SIMES Stampaggio lamiera, sottogruppi lastrati
SKF INDUSTRIE Cuscinetti a sfera
CAVIS Propositività per analisi valore
GALLINO PLASTURGIA Propositività per analisi valore
INA MOTORENELEMENTE SCHAEFFLER Propositività per analisi valore
OVATEX Propositività per analisi valore

La qualità non ammette compromessi. Lo sanno bene i Fornitori ai quali va quest'anno il prestigioso riconoscimento "Qualitas". Un ringraziamento voluto da Fiat Auto e riservato alle piccole e grandi Aziende che con il loro lavoro hanno contribuito allo sviluppo tecnologico e al successo commerciale di prodotti sempre più competitivi. Così Fiat Auto intende premiare il concreto impegno e l'apporto dei suoi Fornitori migliori alla piena realizzazione dell'obiettivo primario per tutto il Gruppo Fiat: la qualità.

Fiat Auto

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CASANETWORK 568.1312 corso Vittorio/Sassi casa signorile portineria 2 camere [redacted] bagno L. 180 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 Mauriziano ampio ristrutturato camera tinello cucinotta bagno bella casa L. 125 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 [redacted] Paolo stessa [redacted] termoascensore mq 160 salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 345 milioni, attico mq 160 terrazzo L. 448 milioni box posto auto permute.
A. CASANETWORK 568.1312 S. Rita bello stabile sogg[redacted] 2 camere [redacted]na bagno termoascensore da L. 250 milioni.
A. CASANETWORK 568.1312 via Cigna camera cucina bagno L. 65 milioni no anticipo mutuo L. 500 [redacted] mese.
A. CIT TURIN in [redacted] d'epoca 2 camere [redacted] abitabile servizio da ristrutturare L. 95 milioni. Design Casa 318.1515.
A. COCHIBA 580.8151 alloni Cit Turin (ex Collegno) [redacted] stabile signorile mq 95 ingresso salone pranzo più cucinino camere grande bagno 3 arie terrazzo mq 140.
A. COCHIBA 580.8151 Cit Turin in [redacted] prestigioso appartamento/ufficio mq 120 piano rialzato luminoso L. 250 milioni.
A. COCHIBA 580.8151 collina di Torino prestigiosa villa unifamiliare mq 325 più giardino mq 3000 splendida posizione panoramica.
A. COCHIBA 580.8151 viale Thovez in splendida villa d'epoca nuovo mansardato mq 120 più terrazzo ascensore.
A. COLLINA casa ristrutturata libera su 3 lati mq 200 + dependance di 70 mq grande giardino. Immobiliare 660.1112.
A. CORSO Raffaello libero signorile ingressi salone 4 camere cucina biservizi lavanderia 1° piano Tel 351.913.
A. CREDIT CASE 597.770 corso Toscanini Borgaro luminoso ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni.
A. CREDIT CASE 597.770 corso Vittorio/Racconigi affare ingresso 2 camere cucinino bagno 2 arie L. 125 milioni.
A. CREDIT CASE 597.770 Lungo Po Antonelli affare 2 camere tinello cucinino bagno vista collina L. 155 milioni.
A. CREDIT CASE 597.770 parco Rignon ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 panoramico in elegante stabile.
A. CREDIT CASE 597.770 Precollina attico 2 livelli in villa bifamiliare con giardino mq 400 e posti auto.
A. FINIMPRESA corso Sebastopoli libero signorile piano alto mq 200 L. 420 milioni. Tel 568.3006.
A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Adriano libero bella casa spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.
A. GEDIM 562.7566 libero adiacente corso Francia via Sertia signorile totalmente ristrutturato 68 mq box auto.
A. GEDIM 562.7566 piazza Benefica libero bella casa spaziosa luminosa 3 camere tinello cucinino bagno ottimo.
A. IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi L. 168 milioni. Tel 385.1313.
A. [redacted]LIARE SABATINO via Lancia 5° piano 3 camere salone cucina biservizi L. 370 milioni box. Tel 385.1313.
A. IMMOBILIARE SABATINO Vinzaglio grande mansarda abitabile mq 85 L. 150 milioni trattabili Tel 385.1313.
A.M.C. CASE mansardato appartamento 230 più posto auto.
A. MONOLOCALE via San Martino cucina bagno 011.594.751.
A. NORDEDIL Crocetta corso Rosselli ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie stabile decoroso L. 230 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Potenza pressi bello stabile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno volendo box auto.
[redacted] 568.3700 corso Siracusa ingresso saloncino 2 [redacted] tinello cucinino bagno piano alto panoramico.
[redacted] **NORDEDIL** [redacted] piazza Solferino pressi bello stabile ingresso 5 camere cucina bagno lavanderia mq 170.
A. PASTORE corso S. Maurizio pressi libero prestigioso loft mq 220 ristrutturato e arredato da architetto. Tel. 434.0021.
[redacted]E Lungopo Antonelli libero pa[redacted] camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 135 milioni. Tel. 434.0021.
[redacted] **PASTORE** piazza Adriano libero mq 55 ristrutturato e parzialmente arredato da architetto L. 135 milioni. Tel 434.0021.
A. PIAZZA Adriano pressi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ottime condizioni. Tel. 351.913.
A. SAN CARLO 542.782 corso Francia Toscana soggiorno camera cucina bagno vista parco L. 160 milioni.
A. SAN CARLO 542.782 corso Ursa pressi corso Traiano signorile saloncino 2 camere [redacted] bagno piano alto.
A. [redacted] CARLO 542.782 Gran Madre pressi soggiorno living 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 208 milioni.
A. SAN CARLO 542.782 piazza Adriano pressi saloncino 3 camere cucina bagno 2 soffitte collegabili L. 265 milioni.
[redacted] **SAN CARLO** 542.782 [redacted] Donna corso Novara signorile salone 2 camere servizi piano alto mq 120 L. 200 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero corso Regina ristrutturato soggiorno 2 camere bagno termoascensore L. 95 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli signorile mq 180 soggiorno 4 [redacted] cucina 2 bagni L. 340 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli signorile salone 2 camere cucina biservizi 3 arie.
A. SERIM 562.9801 libero corso [redacted] Maurizio (Giardini Reali) 2 camere cucinotta cucina bagno L. 160 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero [redacted] corso Lecce nuovo pronta consegna signorile alloggio mq 98 più terrazzi, box.
A. SERIM 562.9801 libero pressi piazza Adriano ampio 3 camere cucina bagno termoascensore piano 2° portineria.
A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo (Mercato Benefica) ampio 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Stradella ampia camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie piano 3°.
A. TOSCANO spa Angolo Baltea signorile nel verde salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina soffitta L. 459 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa [redacted] Caboto villa incantevole salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi lavanderia L. 545 milioni Tel 561.3050.
A. [redacted] spa corso Casale salone 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 249 milioni (47497) Tel 561.3050.
A. TOSCANO spa corso Moncalieri signorile ristrutturato saloncino camera cucina bagno balconi posto auto L. 218 milioni. Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Montecucco ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi balconi L. 259 milioni Tel 561.3050.
A. TOSCANO spa corso Montecucco ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno cantina L. 145 milioni. Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa corso Vittorio ristrutturato 5 camere cucina tinello bagno balconi L. 239 milioni Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa largo Gerusia signorile soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 135 milioni Tel 561.3050.
[redacted] **TOSCANO** spa largo Orbassano signorile soggiorno 2 camere cucina bagno veranda L. 195 [redacted] Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa palazzo Giardino vasto doppio 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 349 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO spa piazza Respighi ristrutturato ampia camera cucina bagno termoautonomo L. 49.000.000 Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa piazza Rivoli affare piccolo soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 119 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa pressi corso Cosenza affare saloncino 3 camere [redacted] tinello bagno balconi posto auto L. 219 milioni. Tel 561.3050.
A. TOSCANO spa pressi [redacted] Poschiera ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere cameretta bagno balconi L. 179.000.000. Tel [redacted].
A. TOSCANO Spa pressi corso S. Maurizio luminoso 3 camere cucina tinello bagno balconi L. 258 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa pressi corso Vittorio luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 189 milioni. Tel. [redacted].3050.
A. TOSCANO Spa [redacted] degli Artisti attico terrazzo panoramico salone doppio 3 camere cucina abitabile 2 bagni solaio L. 628 milioni. Tel. 561.3050.
[redacted] **TOSCANO** spa via di Nanni signorile ristrutturato ampia camera cucina bagno balconato L. 115 milioni. Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Servais bilivelli salone doppio 3 camere studio zona hobby cucina tinello 2 bagni balconi box doppio L. 750 milioni. Tel 561.3050
A. TOSCANO Spa via Servais [redacted] 2 camere [redacted] 2 bagni balcone cantina L. 349 milioni Tel [redacted].
A. TOSCANO spa via Susa in villino d'epoca soggiorno camera cucina bag[redacted] balconi L. 149 milioni. Tel. 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Valgioie soggiorno [redacted] bagno cantina balcone L. 115 milioni (39097) Tel. 561.3050
A. TOSCANO Spa via Verdi [redacted] ristrutturato salone doppio pranzo 3 camere cucina 2 bagni balconi cantina L. 795 milioni Tel 561.3050.
A. TOSCANO Spa via Vespucci salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 398 milioni. Tel. 561.3050.
A. VIA della Rocca panoramico mq 160 salotto pranzo 3 camere servizi [redacted] d'epoca custode. Tel. 812.4144.
A. VIANELLI & C. corso Francia (Bernini) libero 2 camere cucina bagno portineria L. 180 milioni. Tel. 562.8613
A. VIANELLI & C. [redacted] Tortona libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato L. 320 milioni Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. via Cibrario (piazza Peyron) libero 3 camere tinello cucinino zona bagno posteriore Tel 562.8613.
A. VIANELLI & C. via Frejus ([redacted] Boccafarlo) libero ampia camera tinello cucinino bagno L. 84 milioni, Tel 562.8613
A. VIA [redacted] (lina) 2 splendidi e signorili alloggi di 190 e 140 mq box verde comune stessa casa. Abitel 740.3535.
A. ZONA Sassi palazzina signorile recente costruzione ultimo piano ultimo mq 170 ampio box. Ducano 319.[redacted].
A. 98.000.000 via Genova libero ingresso 2 camere cucinotta bagno 2° piano da ristrutturare. Immobiliare 660.1112.

ABITABILI
subito consegna signorili via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere piani serviti box. [redacted] 14/18 Tel 812.5060 - 503.313

ABITALIA S. Paolo (via Pollenzo) libero nuovo camera cucina servizi 2° piano mq 50 L. 110 milioni Tel 500.8112.
ADIACENTE corso Casale villa d'epoca mq 400 signorile ristrutturata taverna, giardino box Tel 669.2562.
ADIACENTE Molinette [redacted] l'ok mq 65 bagno nuovo piano 3° no ascensore L. 110 milioni trattabili Caspita 746.2143.
ADIACENTE piazza Castello piano alto ristrutturato salone [redacted] cucino spogliatoio bagno. Luciani Vola 436.1555.
ADIACENTE piazza Rivoli prestigioso panoramico 4 arie mq 160 L. 450 milioni trattativa riservata. Ok Casa 812.4619
ADIACENZE corso Stati Uniti via Massena stabile epoca signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011.434.5601.
ADIACENZE piazza Bernini in elegante palazzina Liberty appartamento [redacted] mq divisibile. G.&V. 568.4445
ADIACE[redacted] piazza [redacted] recentissima appartamento sui due ultimi piani 210 mq libero Tel 544.481
AD[redacted] Lucento ampio ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore. Casavivo 248.8500
AFFARE alloggio mq [redacted] nuovo in edificio ristrutturato soggiorno cucina 2 camere pressi corso Marconi. Tel. 012.5640

AFFARE corso Re Umberto in bella [redacted] d'epoca [redacted] portineria ultimo piano bingressi mq 300. Casapiù 240.2143.
AFFARE libero Santa Rita signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinino [redacted]vizi bingressi. Tel. 433.1787.
[redacted] Vanchiglia [redacted] ingresso 2 camere cucina servizio con Boccia mq 77 L. 75 milioni. Sabatelli 011.855.359.
AFFARONE corso Sebastopoli libero 3 camere [redacted] cucina servizi posto auto piano alto ascensore casa del '[redacted]. Tel. 562.3725.
ALBER[redacted] Duca degli Abruzzi pressi signorile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno.
ALBERTO PARRI 819.2569 [redacted] Gran Madre allog[redacted] mq 90 ottimo anche uso ufficio L. 208 milioni dilazioni.
ALBERTO PARRI 819.2569 via San Secondo in costruzione consegna marzo '98 alloggi signorili varie metrature.

ALLOGGETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 817.6174 - 436.[redacted]
A L. 120 [redacted] via della [redacted] bilocale mq 50 ristrutturato a nuovo 2° piano ascensore bella casa. Tel. 502 150.
APPARTAMENTO libero signorile piano alto panoramico (adiacente piazza Villario): salone 4 camere cucina doppi servizi L. 500 milioni. Capello 836.698
ARCUDI parco Rufini ultimo piano su 2 livelli salone 2 camere cucina biservizi mansarda 3 vani terrazzi box. Tel. 544.843.
ARCUDI piazza Pitagora pressi ultimo piano 2 camere tinello servizi L. 165 milioni più box. Tel. 544.843.
ATTICO adiacente Crocetta libero [redacted] 115 4 camere cucina servizi terrazzi mq 130 L. 330 milioni. Tel. 561.2077.
ATTICO angolare adiacente via Luini mq 70 soggiorno living [redacted] cucina bagno terrazzo panoramico mq 60. Tel 544.533.
ATTICO palazzina Villaggio via Servais 2 ingressi salone doppio 3 camere cucina bagni terrazzo mq 100 Tel. 434.6871.
ATTICO Valentino splendido 230 mq più terrazzo 100 mq nuovo personalizzabile box. Univesta 650.3912.
ATTICO via Giordano Bruno libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 30. Serim 562.9801.

AURORA
corso Giulio Cesare vende libero ingresso 5 camere cucina bagno. Gab[redacted] Giulio Cesare 248.1653.

AURORA via Lombardore libero ristrutturato in palazzina camera cucina ingresso bagno L. 65 milioni. Databank 504.002.
AURORA 6° piano luminoso in palazzo di 10 anni 110 mq soggiorno cucina 2 camere 2 servizi. Casa & Design 812.0092
[redacted] Lutti ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti Lucento 253.747.
BATTOCCHIO 581.9433 libero corso Sebastopoli piano alto ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno.
[redacted] 581.9530 via Stradella nuovi ultimi appartamenti ingresso salone 2 camere, cucina doppi servizi
BELLISSIMO appartamento pressi corso Valdocco 110 mq luminoso 6° piano [redacted]. 220 milioni. Tel. 568.2862
[redacted] 568.3249 (Valsalice strada Pratio Verde) in palazzina nel verde appartamento di salone 5 camere cucina abitabile doppi servizi ristrutturato box doppio.
BERTELLI 568.3392 (adiacente Maria Vittoria) salone 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 310 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Monte Cucco) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria.
[redacted] 568.3392 (corso Trapani) signorile panoramico su 2 piani mq 140 mansarda abitabile mq 120 L. 640 milioni volendo box doppio L. 50 milioni.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile salone 2 camere ampia cucina [redacted] terrazzo portineria L. 440 milioni.

BERTELLI 568.3392 (largo Orbassano) piano alto panoramico saloncino 2 camere [redacted] servizi L. 280 milioni.
[redacted]**LI** 568.3392 (Mirafiori) recente ultimo stabile salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto L. 260 milioni.
BERTELLI [redacted] via Caboto casa d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi mq 120 da definire L. 230 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Garessio fronte collina) salone 3 camere cucina 3 servizi portineria L. 490 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Le Chiuse) signorile recente piano alto su 2 livelli totali mq 160 ottimo affittato L. 480 milioni box auto L. 40 milioni.
[redacted] Cardinal Massaia recente salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo. Imm. Meloro 581.720.
CARETTA S. Paolo pressi piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. Tel 619.2244.
CARETTA via Ventimiglia libero soggiorno 3 camere cucina servizi 2° piano no ascensore L. 215 milioni. Tel. 619.2244.
CASABIANCA ww.chiarinet.it/immo3000 corso Ursa/corso Tazzoli [redacted] cucina 2 camere servizi. Tel. 779.0008.
CAVORETTO rara opportunità piccola villa del '700 delizioso giardino mq 800 circa. Studio Corasor 812.6106 - 812.7848.
CAVORETTO strada della Crausa, appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa, parco, piscina, vendosi. Tel 562.1656.
CAVORETTO viale XXV Aprile villa indipendente di 200 mq giardino 800 [redacted] monofamiliare. Tel. 010.2569.
CAVORETTO villa mq [redacted] in posizione splendida con 600 mq di terreno box auto volendo bifamiliare condizioni ottime. Tel. 544.533.
CENTRALE adiacenza via Pietro Micca libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni. Sabatelli 011.855.359.
CENTRALE [redacted] Porta stabile d'epoca appartamento prestigioso mq 240 più mansarda mq 50. I.S.I. 535.351.
CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo 205 mq piano alto salone 3 camere cucina bis servizi portineria. Tel 517.2617.
CENTRALISSIMO isola pedonale via Stampatori signorile mq 105 ottimo stato L. 309 milioni, Consulcasa 771.0228
CENTRO Crocetta appartamento ristrutturato ingresso soggiorno cucina due camere biservizi. Eurocasa 803.2373.
CENTRO piazza Bodoni via dei Mille stabile d'epoca luminoso appartamento abitazione/studio mq 100 Tel 531.005
CENTRO salone 2 camere servizi mq 180 più mansarda stessa metratura collegabile. Cadorna 541.020 - 0338.218.848
CENTRO splendido palazzo del '700 ristrutturato bellissimi appartamenti particolari signorili ultimo. Tel. 883.2862
CENTRO STORICO ristrutturato mq 85 ingresso 2 camere cucina bagno L. 25 milioni più mutuo pari affitto. Tel 318.5278
CENTRO (via Bertola) libero in stabile con portineria 4 camere cucina biservizi. Eurocasa 547.470.
CENTRO via Stampatori casa [redacted] 700 alloggio signorile circa 170 mq L. 470 milioni. Casagiomonte 819.1000.

CHIUSANO & C.
A. corso Re Umberto signorile d'ep[redacted] salone 5 vani cucina 2 servizi mansarda collegata. Tel. 568.2858.

CHIUSANO [redacted] **C.** fronte Po panoramico ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto. Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. nuovo tribunale ottimamente rifinito salone cucina 2 camere 2 servizi volendo arredato. Tel 568.2858.
CHIUSANO & C. piccolissimo ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino privato Tel. 568.2858.
CHIUSANO & C. piccolina villa unifamiliare indipendente terreno mq 700 pianeggianti garage permuta Tel 568.2858
[redacted] **C.** via S. Quintino casa d'epoca 2 monolocali cucina servizi mq 60 L. 120 milioni l'uno. Tel. 568.2858.
CIT TURIN stabile signorile pressi Cittadella Giudiziaria mq 180 circa abitazione o ufficio. Arcasa Immobili di Prestigio tel. 504.333.

CIT TURIN via Avigliana libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie [redacted] Emmedue 562.8487.
CIT TURIN via Collegno libero spazioso piano alto camera tinello cucinino [redacted]gno. Gabetti Parella 756.688.
CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 195 posti auto e box. Finci 505.691.
COLLINA Cavoretto delizioso villino su [redacted] piani in mansarda per totali mq 240 più ampio locale servizi e giardino panoramico mq 600. Tel. 596.100
COLLINA [redacted] Brigida villa mq [redacted] su 2 piani più [redacted] servizio e chalet parco mq 18000 Studio Corasor 812.6106.
COLLINA, sopra Cavoretto, villa [redacted] mq, panorama unica, dependance 60 mq, [redacted] mq, garage e portico 250 mq, in giardino e parco 10.000 mq. L. 1.890 milioni. [redacted]. 0336.812.3510.
[redacted] Torino zona Eremo splendida villa bifamiliare mq 800 totali piscina [redacted] parco 15 mila mq. Vip 839.5634
COLLINA Valsalice porzione di elegante villa bifamiliare indipendente vista splendida giardino. Iulacasa 434.7525.
[redacted]**ORSO** Adriatico pressi signorile ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. S.R.C. 669.3684.

CORSO Agnelli fronte stadio soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina e soffitta. Cogest 581.8871.

CORSO Agnelli in stabile d'epoca appartamento mq 50 ingresso cucina camera bagno. L. 95 milioni Eurocasa 903.2373.
CORSO Chieri attaro piano terra in verde, condominio lussuoso 2 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 205.2730.
CORSO Ferrucci nuovo tribunale stessa casa 2 alloggi piano rialzato mq 90 piano 6° mq 105. Cocchi Sena 382.6072.
CORSO Francia mq 100 angolare ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni condizioni ottime. Tel 544.533.
CORSO Francia (piazza Bernini) libero d'epoca ristrutturato salone living 2 camere cucinotta doppi servizi ultimo piano L. 325 milioni. Capello 805.014.
CORSO Francia zona Bernini in casa recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 salone pranzo 2 camere camerotta cucina biservizi Tel. 596.160.
CORSO Francia 4 bis libero piano alto salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. IPI 561.7091.
CORSO Galileo Ferraris libero 200 mq da ristrutturare 9° piano luminosissimo in stabile signorile vendesi. Tel. 319.0147.
CORSO Gr[redacted]lo signorile piano alto ampia metratura libero subito ottime condizioni. Grimaldi Elite 505.917

CORSO [redacted]
signorile recente libero salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti Crocetta [redacted]

CORSO Marconi pressi ingresso salone camera cucina bagno mq 85 ristrutturato L. 140 milioni Tel. 433.4170
CORSO Marconi [redacted] Lombroso 10, nuovi signorili alloggi da 55/112/117 mq. Posti auto in stos. Serim 562.9801.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero sato 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo. Serim 562.9801.
CORSO Massimo d'Azeglio nuovo stabile epoca salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Univesta 650.3912.
CORSO Massimo d'Azeglio vista parco lussuoso appartamento mq 250 posti auto e box. Tel 500.179 - 595.052.
CORSO Matteotti libero 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore L. 60 milioni mutuo. Tel 817.8000.
CORSO Matteotti panoramicissimo, terrazzi, appartamento mq 200 stabile signorile. Arcasa Immobili di Prestigio tel. 504.333
CORSO Mediterraneo libero luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.
CORSO Moncalieri ottima posizione ampio libero due camere tinello [redacted] bagno e box. Consulcasa 437.4000
CORSO Monte Cucco/parco Ruffini piano alto, splendido appartamento libero mq 150, ristrutturato finemente. Vendesi causa trasferimento. Arcasa Immobili di Prestigio tel. 504.333.

CORSO PALERMO
angolo [redacted] Scarlatti vendiamo intero stabile inizio '900 [redacted] ristrutturare composto da: 40 vani di cui 6 occupati. Gabetti 87.87.

CORSO Re Umberto libero [redacted] mq uso abitazione/ufficio palazzo d'epoca altamente signorile. Internau 812.4208.
CORSO Spezia [redacted] signorile libero ampia camera tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3263.
CORSO Tassoni pressi signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato. S.R.C. 669.2777.
CORSO Toscana bellissimo alloggio ristrutturato mq 130 più mansarda 4° piano no ascensore vendesi. Baldini 595.771.
CORSO Trapani salone living ampia camera soggiorno cucinino bagno ottimo stato piano alto. Tel. 318.5278.
CORSO Turati signorile grande [redacted] cucina 1/2 camere spogliatoio dop[redacted]rvizi 2 ingressi grandi balconi. Tel. 662.[redacted].
CORSO Vercelli adiacenze ultimo piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto. Casaviva 248.8500
CORSO Vercelli (piazza Crispi) stabile signorile nuova costruzione appartamenti da L. 190 milioni pronta consegna. Tosetti & C. 580.4849.
CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano affare L. 450 milioni. Tel. 650.2132.
CORSO Vittorio Emanuele pressi corso Cairoli prestigioso palazzo d'epoca salone 3 vani servizi mq 160. Finci 505.691.
CORSO Vittorio/Giardini Cavale casa ristrutturata parti comuni alloggi liberi/occupati mq 105. Furbetto 544.506.
CORSO Vittorio piano alto elegante appartamento su [redacted] livelli finemente ristrutturato 190 mq L. 520 milioni Tel. 517.2617.
CRIMEA in prestigiosa palazzina d'epoca 2 bilocali ristrutturati di mq 60. Qualifica Immobili 538.600 - 561.2083.

CRIMEA
prestigioso mq 300 in esclusiva villa d'epoca con parco. Tel. 012.3144.

CRIMEA viale Thovez in villa primi '900 piano rialzato mq 150 più giardino e seminterrato mq 110 ristrutturato con ingresso indipendente box. Tel. 686.169.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi prestigioso appartamento mq 210 stabile Rosazza. Torino Centro C.D. 562.2430.
CROCETTA corso Ferraris [redacted] stabile signorile salone 4 camere cucina [redacted]vizi possibilità box. G.&V. 568.4445.
CROCETTA delizioso appartamento in casa signorile 2 camere cucina veranda bagno alla francese. Tel. 500.179 - 595.852.
CROCETTA d'epoca prestigioso ristrutturato mq 250 salone 4 camere cameretta 3 bagni piano alto. Tel. 840.412.
CROCETTA largo Re Umberto prestigioso salone 4 camere cucina 3 bagni, box. Meloro 581.720.
CROCETTA libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi ascensore volendo box. Saim 568.3263.
CROCETTA stabile d'epoca signorile luminoso panoramico appartamento locato soggiorno cucina 4 camere 2 bagni. Tommasi Immobili vende tel. 568.3882.

CROCETTA [redacted] **Berrill ottimo alloggio mq 130** [redacted] **2 camere cucina biservizi mansarda. Cogest 581.8871.**

CROCETTA via Caboto appartamento signorile mq 140 ristrutturato di pregio. Torino Centro C.D. 562.2430.
CROCETTA via Torricelli mq 93 signorile ingresso tinello cucinino 2 camere bagno piano alto. Tel. 669.870[redacted].
CROCETTA via Vespucci alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 4° e ultimo piano. Mq 75. Sitpa 619.9484
CROCETTA zona pedonale alloggio prestigioso ottimo stato, in villa 400 mq circa, cantina, soffitta posto macchina, privato vende. Non intermediari. Scrivere: Publikompass 6346 - 10100 Torino.
EDILCASE corso Spezia piano alto da ristrutturare libero 3 camere cucina servizio. L. 144 milioni. Tel. 561.3636.

(continua)

SAATCHI & SAATCHI

Bisogna credere nei propri sogni.

Danone, lo yogurt ufficiale dei Mondiali di Calcio, festeggia con tutti i tifosi d'Italia questa grande, meritata qualificazione. Appuntamento a Parigi per tifare, sperare e nutrire sogni di gloria sempre più grandi.

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

1967-1997
30 anni di impegno per la qualità

LATTE
Dall'esperienza Abit
l'occasione di un incontro

Nostro figlio deve mangiare ciò che vuole o quello che vogliamo noi?

Con il passare degli anni dobbiamo modificare la nostra alimentazione?

E' vero che il latte migliore è quello più vicino all'origine, appena munto in stalla?

Il gelato è un premio o un alimento completo?

Lo yogurt può essere consumato regolarmente perchè equilibra la flora intestinale e favorisce la digeribilità?

Per rispondere a questi e ad altri interrogativi ti invitiamo GIOVEDI' 27 NOVEMBRE alle ore 9,00 alla sala convegni del Museo dell'Automobile (Torino - corso Unità d'Italia, 40).

30 ANNI DI QUALITA'

Qualità che nutre

"IL BUONGUSTAIO"
È IL PROSCIUTTO COTTO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE MACELLAI

In Omaggio Subito
fino al 30 novembre,
a chi acquista
250 gr di prosciutto
"Il Buongustaio".

Un prodotto nuovo, nato grazie all'esperienza, alla tradizione e alla competenza dei migliori professionisti delle carni. Il Prosciutto Cotto "IL BUONGUSTAIO" infatti è commercializzato solo nei punti vendita aderenti all'Associazione Provinciale Macellai di Torino.
A chi lo prova subito, oltre ad un prodotto di alta qualità, è riservato un simpatico omaggio. Ecco dove richiederlo

lenti
Il prosciutto
che sa di prosciutto.

ALLARA EUGENIO
C.so A. De Gasperi 28 A - Torino
ALLARA PIER GIORGIO
Via Monte Pasubio 11 - Torino
ALLEGRA AUGUSTO
Via Cuneo 44 - Torino
ALLEGRA VINCENZO
C.so Giulio Cesare 160 - Torino
BARBERO ADRIANO
Via Barbaroux 12 L - Torino
BATTAGLIA ERALDO
Via Madama Cristina 95 - Torino
BELLIN WALTER
Via Ribordone 21 - Torino
BERRUTI MAURILIO
C.so Siracusa 73 - Torino
BIONDINO GIUSEPPE
C.so Giulio Cesare 64 - Torino
BORLA PIERO
Via Airasca 1 - Torino
BORTOTTO CORRADO
C.so Rosselli 90 - Torino
CAUDA GIOVANNI
Via Cortemilia 31 - Torino
CHALLIER SECONDO
Via Vagnone 32 - Torino
CHIABOTTO CARLO
C.so Regio Parco 28 - Torino
CHIAPELLA PIERMARIO
Via Chiesa Della Salute 24 - Torino
CHIAPPINOTTO SILVANO
Piazza Campanella 7 - Torino
CORDISCO CIRO
Via Foglizzo ■ -Torino
CURLETTO RICCARDO
C.so Moncalieri 244 C - Torino
D'AMICO ENRICO
C.so Unione Sovietica 341 - Torino
D'ONOFRIO FRANCESCO
Via Fulvio Croce 27 ■ - Torino
DE CHIRICO FRANCESCO
Via Domodossola 58 - Torino
DEORSOLA MARIO
Via Tripoli 41 - Torino
DESII SILVANO
Piazza Repubblica Merc. St. 3 - Torino
DI MAJO IGNAZIO
Via Vittoria 13 - Torino
DONATI GIOVANNI
Via Di Nanni 78 - Torino
DUSIO FRANCO
Corso Cincinnato 164 - Torino
DUSIO SECONDINO
Via N. Porpora 3 C - Torino
FASSIO STEFANINO
Via P. Cossa 113 bis - Torino
FESTA SILVANO
Str. Della Pronda 20 D - Torino
FONTANELLA MARCELLO
Corso Lecce 47 - Torino
GIAMPAOLO GIOVANNI
Via Cibrario 61 - Torino
GIAMPAOLO RUGGIERO
Via M. Lessona 9 - TORINO
GLIONNA FELICE
Via Stradella 238 - Torino
GREGO SIMONETTA
Via C. Capelli 33 - Torino
GREMO GIOVANNI
Via Montenero 3 - Torino
IERINO' GIUSEPPE R.
Corso Giulio Cesare 86 - Torino
LAURENTI MARCO
Corso Orbassano 278 - Torino
LAVARINO LORENZO
Via M. Coppino 107 - Torino
MAC. BARBERIS SNC
Via Castelnuovo Lanze 1 - Torino
MAC. BAROLO SNC
Via Giulia Di Barolo 34 C D - Torino
MAC. BIANCO SNC
Via Livorno 4 - Torino
MAC. CELORIA SNC
Via Mazzini 25 - Torino
MAC. DEMARINIS SNC
Piazza Peyron 15 - Torino
MAC. FELICANI SAS
Corso Racconigi 188 - Torino
MAC. GUGLIELMO SNC
Via Venaria 71 - Torino
MAC. LINGOTTO CARNI
Via Nizza 391 - Torino
MAC. MILANO SAS
Via L. Rossi 31 - Torino
MAC. NANDO SNC
Str. Altessano ■ - Torino
MAC. NATALE SNC
Via Mazzini 32/34 - Torino
MAC. NEIROTTI SNC
Via Passalacqua 2 - Torino
MAC. NUOVE IDEE SNC
Via San Secondo 25 - Torino
MAC. RIASSETTO SNC
Via Morosini 8 - Torino
ROSSOTTO SNC
Via Venaria 19 - Torino
MAC. TESTA SAS
Piazza Repubblica 30 - Merc. St. 113 Torino
MAC. VERCELLI SNC
Corso Vercelli 76 - TORINO
MAIOCCO GIOVANNI
Via Oropa 116 - Torino
MANCIN SERGIO
Via Gorizia 150 - Torino
MARCELLO GINO
Via Montevecchio 3 -Torino
MASSA BRUNO
Via Santa Giulia 48 F - Torino
MURISENGO FABRIZIO
Corso Roma 54 - Moncalieri
NICOLA GIUSEPPE
Via Cherubini 89 - Torino
NUCCIO GIANMARIO
Via Maria Vittoria 34 - Torino
OBERTO GIUSEPPE
Via Nizza 383 - Torino
ODDOLO LIDIO
Via B. Luini 148 C - Torino
OGGERO GIANCARLO
Piazza Crispi 60 - Torino
PAGLIANO RICCARDO
Via Rivalta 31 A - Torino
PATRUNO DORINA
Corso Svizzera - Mercato - Torino
PEZZUTI GIUSEPPE
Corso Moncalieri 407 - Torino
PIGHIN E MAZZEI SNC
Via Traves 43 - Torino
PORTOLECCHIA NICOLA
Corso Vercelli 68 - Torino
RETEUNA FULVIO
Via Madama Cristina 107 - Torino
RICCIO ARCANGELO
Via Veglia 55 - Torino
RIZZI PAOLO
Via Passo Buole 66 - TORINO
RONCOLA ANDREA
Corso Belgio 34 - Torino
ROSSO CARLO
Via Mercadante 86 A - Torino
ROSSOTTO EDOARDO
Via Capriolo 56 - Torino
SANGIORGI EURO
Corso Unione Sovietica 81 - Torino
SAVONA GIUSEPPE
Via San Secondo 1 - Torino
SCHIAVUZZI ENRICO
Via Biella 22 - Torino
SORGENTE ANTONIO
Via San Marino 69 - Torino
STIEVANO ARRIGO
Corso B. Telesio 28 - Torino
TORTA CARLO
Corso V. Emanuele II 98 - Torino
TORTIA MARIA LUISA
Via O. Vigliani 171 C - Torino
TRONCI CLAUDIO
Via Grosceavallo 19 - Torino
VERRUA GIUSEPPE
Via Nizza ■ - Torino
VIANZONE LUCIANO
Piazza Hermada 12 - Torino
VIGNA DARIO
Via Foligno 43 - Torino
VISTARINI GIOVANNI
Corso Racconigi - Merc. St. 1 - Torino
VITROTTI DOMENICO
Via Vibò 57 - Torino
ZERBINATI FRANCO
Corso A. De Gasperi 50 - Torino
ZUARINI ADRIANO
Via Pianezza ■ B - Torino

Catania, da domani testimoni in procura la Fürstenberg, Gazzara, la Laurito e Milly Carlucci. Indagini su un carabiniere

Sfilata di vip per la grande stangata

La truffa di Marrakech ha coinvolto 1800 persone

Si allarga l'inchiesta sulla truffa al casinò di Marrakech

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La truffa del casinò già sotto gli occhi degli investigatori dallo scorso maggio. Alberto Cilona, ritenuto vicino al clan mafioso dei Ferrera, la «mente» dell'affare Marrakech, era già stato interrogato in quell'occasione o ai magistrati della procura di Catania aveva annunciato di essere l'organizzatore di viaggi-gioco, ma aveva sottolineato che tutto si svolgeva nella legalità. Nel frattempo gli investigatori continuavano a registrare intercettazioni e a raccogliere prove. Lo stanno facendo anche adesso, o cercano per esempio di chiarire alcune circostanze, «poiché servono anche a fare piena luce in ordine ai riscontrati, sospetti, rapporti tra una parte degli indagati e diversi appartenenti alle istituzioni, soprattutto all'Arma dei carabinieri», come scrivono i giudici nell'ordinanza, nella quale si chiedono se «i detti contatti siano frutto di possibili infiltrazioni determinate da necessità investigative, ovvero di vere e proprie pericolosissime contiguità».

Cilona, che ieri è stato interrogato per oltre quattro ore dal gip Nunzio Sarpietro, ha detto che i carabinieri erano estranei alla truffa e che i contatti emersi erano legati al ruolo di informatore di uno dei suoi presunti complici. Uno dei 13 inquisiti - 11 arrestati e due latitanti e tra questi il giornalista rosa Massimo Gargia - sarebbe stato infatti un informatore del servizio antidroga dei carabinieri di Roma. Ma nell'inchiesta si parla anche di un sottufficiale dell'Arma. L'avvocato di Cilona dice che l'inchiesta è una «vicenda gonfiata, da affrontare con la massima prudenza».

La truffa dei casinò andava avanti dall'autunno del '95. L'indagine ha accertato che nel settembre di quell'anno Cilona sbarca per la prima volta in Marocco. Due mesi dopo, a novembre, atterra a Marrakech il primo charter di turisti d'azzardo. Per Cilona e i suoi amici l'affare è subito bene, e circa 1800 persone hanno dovuto giocare ai tavoli di «chemin de fer» dell'hotel marocchino. Dopo i primi approcci, Cilona si organizza per bene: assolda 16 croupier italiani, altri due marocchini, tre avvenenti cassiere e un direttore di sala che assume la gestione del casinò. Le indagini devono ancora accertare con maggiore chiarezza il ruolo di alcuni dipendenti di banca che avrebbero segnalato, agli organizzatori della truffa, clienti facoltosi con la passione del gioco d'azzardo.

Gli investigatori hanno trovato tracce di almeno 16 viaggi, all'incirca uno al mese fino all'inizio della scorsa estate. Tre di quei viaggi sarebbero stati «passivi», nel senso che le spese affrontate per attirare i «polli» al casinò non avrebbero coperto gli incassi truffaldini sui tavoli da gioco. Ma per il resto, i charter del casinò erano una manna: i clienti più facoltosi hanno sborsato cifre comprese tra i 90 e i 230 milioni a testa. Uno dei truffati ha raccontato ai magistrati: «Subito mi resi conto che il gioco era truccato e anche se stavo già perdendo una grossa cifra la non mi interessò più di tanto perché mi ero prefisso di non pagare. A questo punto venni minacciato. Mi dissero che non mi avrebbero fatto ripartire, che sarei stato arrestato e che non mi avrebbero dato indietro il mio documento. Trovammo un accordo, mi proposero di pagare le spese di viaggio e soggiorno e accettai».

Da domattina, la procura di Catania si trasformerà in una specie di passerella per vip. Le persone di spettacolo che venivano ingaggiate dagli organizzatori della truffa come testimonial saranno interrogate dai tre sostituti titolari dell'inchiesta, Mario Amato, Sebastiano Mignemi e Flavio Panzano, come persone informate sui fatti. Tra i primi a salire le scale di Palazzo di giustizia, Ira Fürstenberg, Ben Gazzara, Marisa Laurito e Milly Carlucci. Giovedì sarà la volta di Alba Parietti. Alla lista si aggiunge anche il nome di Gina Lollobrigida, altra star inconsapevole testimonial della grande stangata.

Fabio Albanese

PERSONAGGIO

PROCACCIATORE DI FILM

Gina Lollobrigida, altra vip gabbata

«Non sono un latitante»

Ma il re delle feste vip imbarazza Parigi

CATANIA

DICE di essere «estraneo alle accuse e stupito per la notizia del coinvolgimento». Precisa: «Non sono irreperibile, ma in Francia per motivi di lavoro». Promette: «Ai magistrati proverò la mia innocenza». Da Parigi ieri si è fatto vivo il giornalista Massimo Gargia, 57 anni, napoletano, una delle due persone ancora ricercate per la truffa del casinò, assieme a un uomo di 47 anni che sarebbe stato uno dei procacciatori di «clienti-polli».

Gargia, che ha scritto su un settimanale un lungo articolo in cui magnificava i viaggi-gioco a Marrakech, secondo gli investigatori è l'uomo che nell'organizzazione di Alberto Cilona pensava alle pubbliche relazioni, ma anche a suggerire metodi per recuperare crediti. E' lui che avrebbe invitato al Grand Hotel Es Saadi di Marrakech, dove c'è il casinò della grande stangata, le star dello spettacolo che dovevano servire da testimonial. Lo sottolineano i magistrati, lo confermano alcune vittime nei loro interrogatori.

Sfruttando le sue attività e le sue conoscenze nel mondo dello spettacolo e della moda, il suo invito ad attrici e soubrette a passare un fine settimana in Marocco era ben accettato e non destava sospetti. Ma Gargia, stando all'inchiesta, nell'organizzazione aveva un ruolo di primo piano. Una sera, il fidanzato catanese dell'attrice Demetra Hampton, figlio di un nobile, perse sul tavolo truccato dello «chemin-de-fer» 147 milioni. E' Gargia a suggerire a Cilona e a un altro degli arrestati, Benedetto Traviglia, come recuperarli: «Il padre ha un terreno, fateglielo vendere». Interrogata dai giudici, la Hampton ha detto che «il mio fidanzato era molto agitato perché temeva che se non avesse pagato il debito, quelle persone gli potevano fare del male». Dall'inchiesta emerge pure che Gargia chiese a Cilona il 25% sulle perdite dei giocatori che aveva procurato, mentre poi gli sarebbe stato accordato solo il 15%.

Gargia, che vantava amicizie con la contessa Donatella Pecci Blunt e perfino con Lady Diana e Dodi al Fayed, è uno degli organizzatori del premio «The Best», una specie di Nobel per le donne e gli uomini più eleganti del mondo, che ogni anno viene assegnato nel corso di una serata di gala all'Espace Cardin, di Parigi. La prossima edizione è prevista per il 15 dicembre e adesso gli altri organizzatori - tra cui il sindaco di Parigi Tiberi e la «maison» di Pierre Cardin - sono alle prese con uno spinoso quanto imbarazzante fuori-programma.

(f. a.)

Pavia: scontro in autostrada, ferita la moglie

Lorenzo Camerana, il pronipote di Giovanni Agnelli morto in incidente stradale, insieme alla moglie Uberta Zambeletti

Pronipote di Agnelli muore in un incidente

PAVIA. Tragico incidente stradale, l'altra notte, sulla tangenziale Ovest di Pavia. Ha perso la vita Lorenzo Camerana, 34 anni, pronipote del senatore Giovanni Agnelli. Percorreva al volante della sua «Lancia k» la rampa all'imbocco della superstrada in direzione Milano, quando all'uscita di una curva è finito contro lo spartitraffico che segnala l'improvviso raddoppio del senso di marcia. Assieme a lui, in auto, c'erano la moglie Uberta Zambeletti, 31 anni, e l'amico Paolo Casserà, di 41, suo socio in affari. Entrambi feriti, sono ricoverati al Policlinico San Matteo di Pavia con fratture multiple e prognosi di 90 giorni. Uberta Zambeletti ha varie fratture a una gamba, mentre Casserà - che sulla «Lancia k» sedeva accanto alla vittima - ha il bacino rotto. Entrambi si trovano in trazione nel reparto di Ortopedia.

L'incidente è avvenuto verso l'1,30. I coniugi Camerana, insieme con l'amico Paolo, stavano rientrando a casa dopo una cena da amici fuori Milano. Una serata allegra, finita in sciagura. L'impatto è stato violento, inevitabile: il guard-rail ha sventrato la vettura, colpendo in pieno e uccidendo sul colpo Camerana, che era al volante. Nato nel maggio del '63 a Torino, il giovane aveva studiato in Svizzera, e a 17 anni si era trasferito in collegio a Londra, dov'era diventato titolare di una società che si occupa di diritti commerciali nello sport.

«Era rientrato in Italia sei mesi fa - racconta sconvolto il fratello maggiore, Giancarlo -. Due mesi dopo ha avuto il primo figlio, Leone». Il bimbo era a casa, l'altra notte, mentre sulla tangenziale 35 i soccorritori facevano l'impossibile per strappare suo padre alla morte. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con le cesoie pneumatiche, per liberare i corpi e consentire ai medici delle ambulanze di iniziare il primo soccorso.

La notizia della sciagura di Pavia ha destato profonda commozione, soprattutto a Torino. «Lorenzo - ricorda ancora il fratello - dicono sconvolti gli amici - era un ragazzo intraprendente nel lavoro e un grande sportivo. Aveva la passione per la cucina, un gran senso della famiglia e il culto dell'amicizia vera». Destino crudele, il suo: quindici anni fa, nel maggio '82, quand'era ragazzino, perse il padre Vittorio in un incidente aereo in Marocco. Era partito per un'escursione ricca di emozioni tra le gole e le cime innevate dell'Alto Atlante di Marrakech e Ouarzazate, ma il Piper Cherokee Six della società Air Sud di Agadir precipitò sulle rocce.

I funerali del giovane Camerana si svolgeranno martedì a Torino. Discendente della figlia del fondatore della Fiat, sarà sepolto a Sassi, nella tomba di famiglia. Al funerale sarà presente anche l'avvocato Giovanni Agnelli, padrino di battesimo.

Marco Accossato

Travolse un giovane

Si ammazza per il rimorso di aver ucciso

TERAMO. *Tragedia nella tragedia per un incidente stradale accaduto domenica scorsa lungo la strada statale 16, vicino a Silvi Marina (Teramo). Dopo 5 giorni di coma, venerdì è morto un giovane che era stato investito da un'auto. Appresa la notizia, l'uomo che lo aveva travolto ieri si è ucciso. La vittima dell'incidente è Massimo Dogali, 24 anni, pescarese. A togliersi la vita è stato invece Gaetano Palombo, 35 anni, di Silvi Marina, che si è impiccato nella cucina di casa. A trovare il corpo è stato il padre, che ha tentato invano di rianimarlo.*

Domenica scorsa, Massimo Dogali era appena uscito da una discoteca e si era fermato a parlare con alcuni amici che avevano parcheggiato l'auto con i fari accesi sul ciglio della strada quando è sopraggiunta la Fiat «Panda» condotta da Palombo, che ha investito il giovane trascinandolo sull'asfalto per una trentina di metri. Alla polizia stradale l'uomo aveva detto di aver visto il ragazzo soltanto all'ultimo momento.

[r. e.]

Dramma a Roma

Divorato dai gatti dopo mesi di giorni in casa

ROMA. Steso sul letto con volto, braccia e parte del busto già divorati, sino alle ossa, dai 5 gatti con cui viveva. E' stata trovata così, ieri, con i gatti che stavano mangiando le gambe, una donna di 76 anni, morta da una ventina di giorni nel suo appartamento a Centocelle. Un odore nauseabondo che da giorni si sentiva per le scale e il silenzio alle chiamate hanno spinto i vicini ad avvertire il 113. Gli agenti sono entrati nell'appartamento dopo l'intervento dei vigili del fuoco. L'abitazione è stata trovata in stato di degrado. I gatti saranno affidati al servizio comunale. Dalle prime informazioni raccolte dalla polizia, sembra che la donna fosse sola e che non avesse alcun parente. I vicini di casa hanno riferito agli agenti che un'assistente sociale andava a trovare la donna, che una volta seguiva un'amica malata.

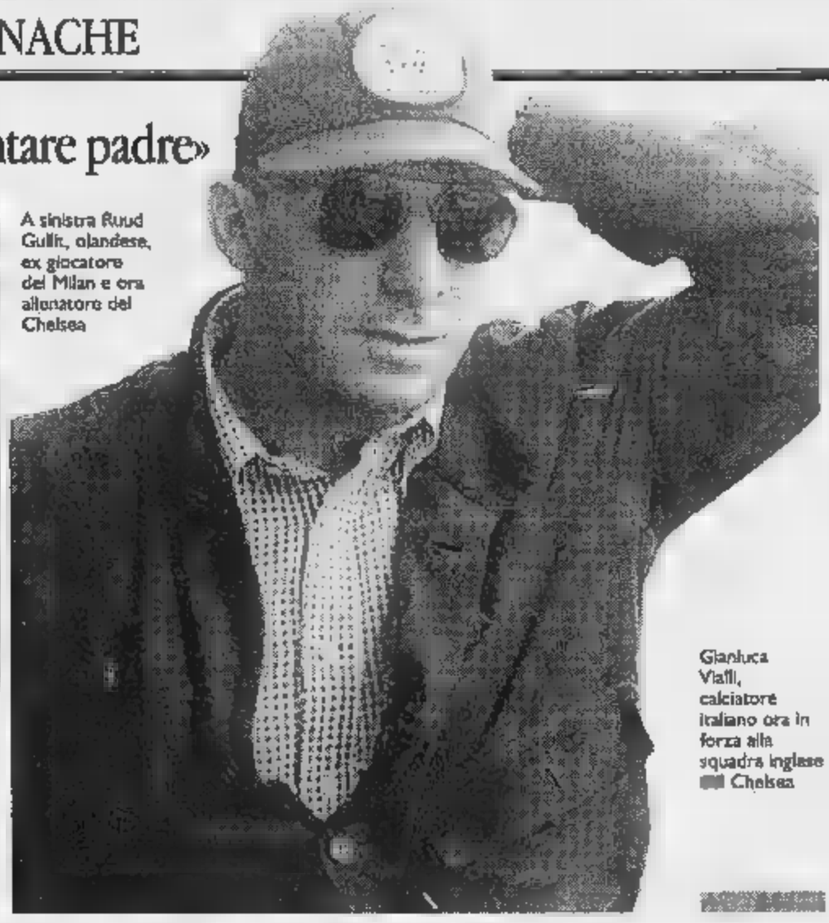
[Ansa]

«Ancora 2 anni, poi smetto e spero di diventare padre»

«Sono fidanzato da dodici anni ma non credo nel matrimonio A Londra vivo in maniera divina perché qui rispettano la privacy e mi fanno sentire davvero libero»

A sinistra Ruud Gullit, olandese, ex giocatore del Milan e ora allenatore del Chelsea

A fianco, Vialli con Giovanna, la ragazza con la quale è fidanzato da dodici anni



Gianluca Vialli, calciatore italiano ora in forza alla squadra inglese del Chelsea

«Sogno un futuro alla Boniperti»

Vialli: vorrei dirigere una grande squadra

GIANLUCA Vialli è a Londra, nella sua casa a Eaton Square. Un appartamento grande su due piani: «Ho sei mesi a trovarla. I prezzi sono scandalosi. Per fortuna me lo posso permettere».

Ma lei è sempre stato ricco?

«No. Sono di famiglia borghese, ma i ricchi sono diversi. Ora posso dire di essere benestante e di potermi permettere un sacco di .

Che cosa si permette?

«La mia fidanzata dice sempre che dovrei togliermi più sfizi. Io spendo in vacanze, in case, un tempo spendevo per le auto».

Ha nostalgia di Torino?

«No. Sono a due ore di aereo da casa: c'è vicinanza e qui vivo libero, rilassato, in maniera divina devo dire. Sono stato bene anche a Genova, a Torino e anche a Cremona, la mia città, però qui è diverso»

Beh, Londra è una grande capitale.

«Sì, qui provo un vero senso di libertà. Faccio quello che voglio senza il timore di essere osservato, come in Italia. La gente rispetta la privacy. Per esempio, al supermercato, al cinema, al museo nessuno importuna».

Va molto spesso in palestra?

«Solo per fare massaggi. Il training lo svolgo con il Chelsea».

L'allenatore Gullit la tratta bene?

«Lo scorso anno abbiamo avuto qualche incomprensione tecnica, ma ultimamente non ci sono mai stati problemi».

Siete amici?

«Mah, è difficile parlare di amicizia con un allenatore. Sono amicizie tipo professionale».

Lei è vecchio come calciatore?

«Sì. Tra un anno o due, o anni, dovrò lasciare. Però il fisico regge e la testa va alla grande e dà la spinta. Ho voglia di giocare ancora e di stare al vertice».

Dopo che farà?

«Il mio sogno sarebbe di avere un ruolo alla Boniperti».

Quali sono i presidenti del calcio italiano che frequenta e che ammira?

«Ho bel rapporto con Mantovani a Genova, gli Agnelli a Torino, con Massimo Moratti».

Che squadra vorrebbe dirigere?

«Juventus, Sampdoria o Inter».

Tornerà a vivere in Italia?

«Penso di sì. O, meglio, mi dividerò tra l'Italia e Londra».

Come sono gli inglesi?

«Diversi, più freddi. Ma più corretti nei rapporti. Non pensano sempre che il prossimo voglia fregarci e così cerchiamo di fregarlo per primi. Qui non c'è questo atteggiamento».

Ma gli inglesi sono ipocriti?

«Non credo. Diciamo che amano molto il vino, la birra. Io sono rimasto stupefatto da quanto vino e quanta birra può bere un inglese prima sbronzarsi».

Lei beve?

«No, pochissimo vino o birra. Noi italiani, però, quando ci concediamo lo facciamo al cento per cento. Gli inglesi non si lasciano mai veramente andare fino in fondo».

Parli del suo carattere.

«Sono persona sensibile, credo nei rapporti di amicizia, cerco di essere corretto. Però ho sbalzi di umore improvvisi. Forse sono anche po' diffidente. Chi sta nella mia posizione diventa sospettoso».

Che tipo è la sua fidanzata Giovanna?

«E' tranquilla, molto responsabile, allegra paziente. Siamo fidanzati da 12 anni».

Perché non vi sposate?

«Non credo molto nel matrimonio. Penso sia giusto convivere senza contratto».

E i figli?

«Mi piacerebbe averne al più presto. Ma prima vorrei finire col calcio. Forse sono ancora un po' immaturo».

Quando lavora che cosa fa?

«Una vita normale da atleta. Gioco a golf, vado al cinema, cerco di imparare l'inglese. Niente di drammatico».

E va a ballare?

«Quando posso, vado. A Londra ci sono cinque o sei locali dove siamo benvenuti. Non è come in Italia dove i calciatori hanno sempre il tappeto rosso nei ristoranti e nei locali. Mi è capitato più di una volta qui a Londra di non essere riconosciuto e che non mi facessero entrare in discoteca».

I suoi amici calciatori chi sono?

«Mancini, Ciro Ferrara e Gianfranco Zola, che è diventato ottimo amico. E poi tre o quattro altri ragazzi».

E con Baggio?

«Non siamo mai diventati amiconi. Forse tra noi c'era ottimo rapporto, ma mancava un po' il feeling».

Ronaldo?

«E' un grande campione. Un ventunenne che ragiona con vera responsabilità: non è roba da poco».

Qual è la migliore squadra?

«Forse più divertente è la Nazionale brasiliana, oltre alla Juve di quando c'ero io».

Che vuol dire essere un calciatore?

«Vuol dire fare da grande quello che hai sempre sognato da piccolo. E' un sogno che diventa realtà. Dà ricchezza, popolarità e si vivono grandi emozioni. Gioie o delusioni invidiabili».

Un suo ricordo?

«Sportivamente parlando, il più caro è quando ho alzato la Coppa dei Campioni con la Juve a Roma. L'avevo persa con la Sampdoria quattro anni prima».

E non sportivamente?

«Probabilmente deve ancora succedere. Forse sarà quando avrò un figlio».

Come giudica i paparazzi?

«Danno alla gente quello che la gente vuole. Se non comprassimo certi giornali, loro non lavorerebbero e staremmo tutti più tranquilli. Ma il fatto è che noi vogliamo quei giornali».

E quando lei vede foto sui rotocalchi?

«Non sono mai stato collegato a vicende fastidiose. Considero i rotocalchi come un pegno che si deve pagare alla popolarità».

Le piace la popolarità?

«Mi piacciono naturalmente gli aspetti positivi non mi piacciono quelli negativi. Ma non cambierei. Non ho mai desiderato essere il signor nessuno».

Alain Elkann

«Forse a marzo»

Slitta il rientro dei Savoia

ROMA. Sembra ormai inevitabile il rientro in Italia dei Savoia, ipotizzato dal testo unico al vaglio di Montecitorio per il 1° gennaio del prossimo anno. La modifica alla XIII disposizione transitoria della Costituzione prevede, infatti, che i primi due commi della stessa norma debbano esaurire i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio 1998. Ma è un traguardo che - a quanto sembra - difficilmente potrà essere raggiunto, dal momento che, trattandosi di legge costituzionale, è necessaria la doppia lettura, sia parte della Camera che parte del Senato.

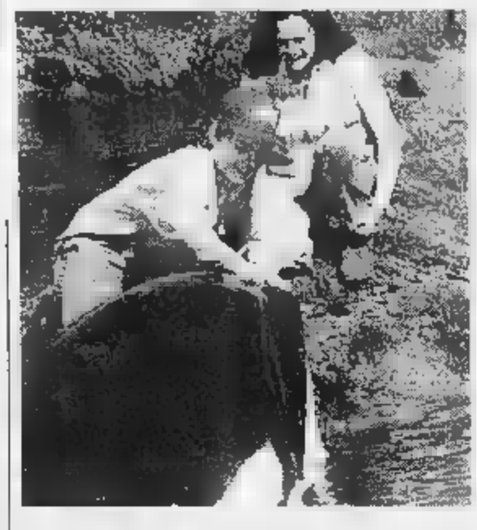
Recita infatti l'articolo 138 della Costituzione: «Le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione». Questo significa che, con la legge Finanziaria ormai alle porte, il provvedimento per i Savoia potrebbe concludere il doppio iter non prima di marzo, facendo così slittare il rientro dell'ex famiglia reale.

V. Emanuele

«Ma nella sostanza - ha assicurato ieri il relatore di maggioranza Domenico Maselli - non cambia nulla. L'importante, sempre che tutte le forze politiche siano d'accordo, è che dopo un cinquantennio possa essere considerato chiuso un capitolo della storia di questo Paese. La legge passerà, pur con qualche mese di ritardo, - ha aggiunto - i Savoia potranno fare il loro rientro in Italia subito dopo l'approvazione del provvedimento».

[AdnKronos]

IL TRAMONTO DI UNA STAR DEL CINEMA



Per i veterinari è troppo ammalata e Clinton mobilita: «Deciderà una commissione d'esperti»

L'ultima battaglia di Willy, l'orca buona

Gli ambientalisti: «L'acquario le restituisca la libertà»

Dopo l'interpretazione di «Free Willy» (nella foto un'immagine del secondo episodio della serie) l'orca è diventata una star del cinema

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le orche solcano i mari seminando terrore e sbranando ogni sorta di fauna marina. Ma il povero Keiko, alias Willy, è un vecchio bestione mansueto e pieno di acciacchi. Riesce a malapena a digerire le pappette pricotte che gli preparano ogni giorno all'Oregon Coast Aquarium in vista della sua liberazione. E molti si chiedono: riuscirebbe davvero a sopravvivere se tornasse libero?

Celebre nel mondo intero per aver interpretato la parte del protagonista nel film «Free Willy», Keiko è al centro di una logorante battaglia tra un gruppo di ambientalisti decisi a riportarlo nel mare d'Islanda, dove fu catturato 20 anni fa, e i dirigenti e i veterinari dell'acquario di Newport (Oregon), che cercano di tenerlo dov'è. I due campi dicono di essere animati dall'affetto che portano per Keiko e di lottare esclusivamente per il suo bene. Ma la guerra di propaganda è ormai talmente assordante che ha finito per creare una gran confusione. Così, proprio in questi giorni, l'amministrazione Clinton ha deciso di scendere in campo: nominerà una commissione di esperti indipendente che dovrà valutare lo stato di salute di Keiko e le sue possibilità di sopravvivenza in mare aperto.

In una lettera ottenuta da «La Stampa», il dipartimento dell'Agricoltura ha scritto al presidente della Free Willy Foundation, Beverlee Hughes, e a quello dell'Oregon Coast Aquarium, Phyllis Bell: «Siamo tutti d'accordo che la liberazione di Keiko dovrà avvenire soltanto se egli avrà una chance di farcela. Ma non c'è soltanto la sua salute quotidiana da seguire (parassiti, infezione dei polmoni ecc...). Dobbiamo esaminare il suo sistema immunologico, la condizione della sua pelle e anche il suo stato psicologico». Negli ultimi tempi, Keiko è sprofondato in una sorta di depressione. «Pare indifferente a tutto», dice Phyllis Bell. Nuota svogliatamente, e soprattutto continua a rifiutare il pesce crudo che gli viene servito nell'ambito del programma di rieducazione. E' zeppo di antibiotici (per combattere virus e parassiti) e proprio l'altro giorno si è liberato di un verme dei costodi «davvero enorme».

Alla Free Willy Foundation, invece, insistono che sono tutte esagerazioni e che l'Oregon Coast Aquarium ha un solo, bieco obiettivo: continuare ad accampare scuse per tenersi il bastione, che ha fatto raddoppiare l'afflusso dei turisti e creato una micro-industria di oggettistica. Il «fenomeno Willy» ha generato business per oltre 75 milioni di dollari nella piccola comunità di Newport. Si dirà: poteva andargli molto peggio. E in effetti Keiko, alias Willy, ha avuto una vita davvero altalenante. Strappato al suo branco una ventina d'anni fa da pescatori poco scrupolosi nel mare d'Islanda, Keiko trascorse la prima parte della sua vita passando da uno squallido acquario all'altro, torcendosi nell'acqua giallognola e clorata per il divertimento dei turisti.

La svolta: scelto fra tanti per interpretare il ruolo di protagonista nel primo film della serie «Free Willy», conquistò i cuori di milioni di bambini (e dei loro genitori) in tutto il mondo con un'interpretazione esaltante. Ricordate? Alla fine Willy ritrova la libertà «volando» sopra il muro che lo separa dal mare. La realtà non ha imitato l'arte. Dopo il film Willy è tornato ad essere Keiko, e dal set cinematografico è finito di nuovo nel circuito degli acquari. Ed è in una squallida piscina in Messico che Craig McCaw, un grande amante degli animali che ha fatto i miliardi nelle telecomunicazioni, lo ritrovò due anni fa. McCaw ha speso due milioni di dollari per portarlo in Oregon, in un acquario di qualità che doveva servire da stazione intermedia sulla via della libertà. «I soldi non sono un problema», ha detto recentemente, più che mai deciso a fare tutto il necessario per riportare Keiko alla sua famiglia (dovrebbe rintracciata via sonar i suoni registrati di Keiko).

Ma quel giorno, se mai verrà, appare sempre più lontano. Comunque la si guardi la saga di Keiko-Willy ha perso da tempo lo slancio romantico che aveva all'inizio. E si sta trasformando in una battaglia burocratica tipica dei nostri tempi.

Andrea di

LOTTO CONCORSO N. 82

SABATO 15 NOVEMBRE 1997

Bari	73	13	14	19	27
Cagliari	47	75	23	39	49
Firenze	73	34		79	17
Genova	16	12	56	78	27
Milano	85	14	33	37	34
Napoli	54	68	31	21	17
Palermo	14	68	24	39	10
Roma		29	36	41	65
Torino	83	64	88	52	84
Venezia	4	16	17	79	66

ENALOTTO

	Punti	Lire
12 nessuno		
Agli 80	11	4.111.700
Ai 1162	10	283.000

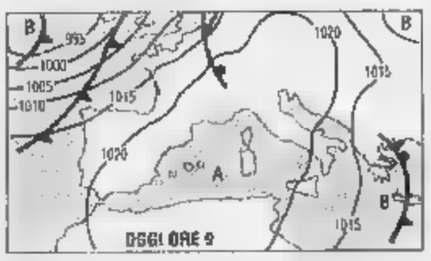
Montepremi
L. 657.875.922

COLONNA VINCENTE

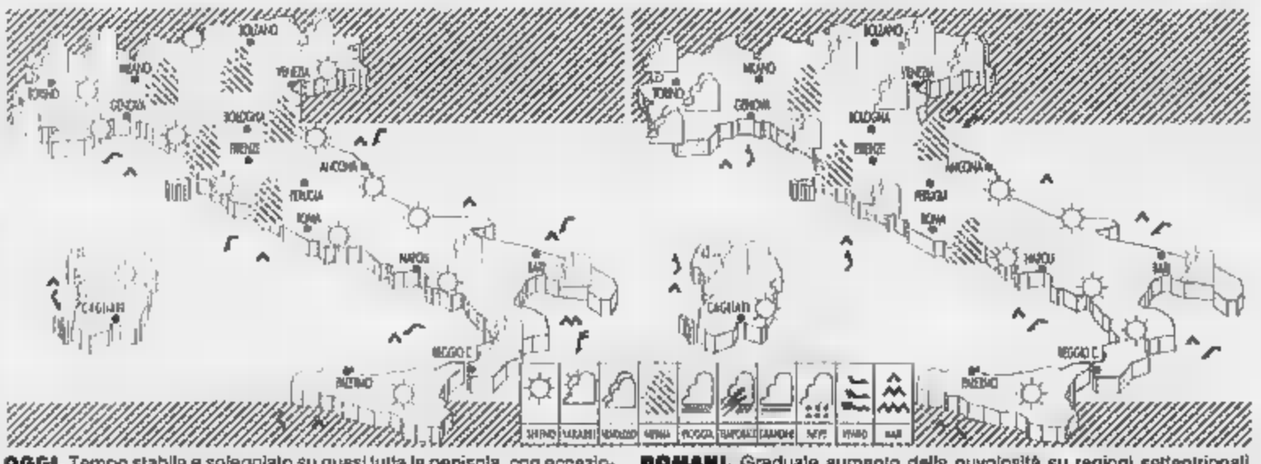
2 X 2 1 2 X 1 2 2 1 2 1

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARRIVA LA PIOGGIA. Novembre è il mese delle piogge; nessuna meraviglia dunque se, dopo la parentesi di sole, il tempo tenderà a deteriorarsi ed a promettere altre piogge. Già da domani le prime bande nuvolose di un incipiente peggioramento si presenteranno sulle regioni Nord occidentali, dove in serata interverranno le prime piogge. Nei giorni seguenti il peggioramento si estenderà a tutta la penisola. **Tendenza per dopodomani.** Prenderà il via un peggioramento del tempo che si estenderà sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Si tratterà di un'altra ondata di vistoso maltempo.



OGGI. Tempo stabile e soleggiato su quasi tutta la penisola, con eccezione per temporanei e parziali annuvolamenti su zone appenniniche meridionali e Puglia meridionale. Tra pomeriggio e sera non si escludono annuvolamenti su Alpi piemontesi e Riviera di Ponente.

DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità su regioni settentrionali, Toscana e Sardegna con possibili nevicate su Alpi piemontesi e piogge su Liguria. Tra pomeriggio e sera le nuvolosità invaderà il resto del Nord e regioni centrali tirreniche. Aumenteranno le temperature notturne al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	9	Bologna	4	13	Bari	12	18
Bolzano	0	15	Firenze	3	17	Napoli	11	17
Verona	0	14	Pisa	3	16	Potenza	np	np
Trieste	8	13	Ancona	5	12	S.M. Leuca	12	15
Venezia	5	15	Perugia	5	14	R. Calabria	14	20
Milano	1	14	Pescara	6	16	Palermo	15	18
Torino	0	14	L'Aquila	-1	9	Catania	11	21
Cuneo		10	Roma Urbe	6	17	Messina	15	18
Genova		18	Roma Clamp.	6	18	Alghero	4	18
Imperia		18	Campobasso	5	9	Cagliari	7	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	10	pioggia	Lisbona	17	22	sereno
Atene	13	20	nuvoloso	Londra	13	15	nuvoloso
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	12	20	variabile
Berlino	4	6	pioggia	Madrid	5	15	nuvoloso
Bruxelles	7	12	nuvoloso	Montreal	-4	-2	nuvoloso
Bucarest		16		Mosca		8	nuvoloso
Budapest	2	9	variabile	New York	1	3	nuvoloso
Buenos Aires	18	30	sereno	Nizza	8	15	sereno
Copenaghen	2	7	pioggia	Parigi	5	12	nuvoloso
Dublino		15	nuvoloso	Pechino	-2	4	nuvoloso
Francoforte	5	5	nuvoloso	Praga	3	7	nuvoloso
Gerusalemme	14	24	sereno	Rio de Janeiro	25	35	pioggia
Ginevra	0	9	variabile	Sofia	4	12	nuvoloso
Helsinki	3	7	nuvoloso	Sydney	17	23	sereno
Johannesburg	14	26	variabile	Tokyo	13	18	nuvoloso
Il Cairo	15	27	sereno	Varsavia	0	6	pioggia
Istanbul	13	20	pioggia	Vienna		8	sereno

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

EDILCASE [redacted] Solferino adiacenze libero 2 camere cucina [redacted]. L. 170 milioni. [redacted]. 561.3535.

EDILCASE piazza Solferino pressi monolocale mansardato arredato ottimo immediatamente L. 130 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via [redacted] signorile ingresso [redacted] vani servizi totali mq 200. Adatto abitazione/studio. Tel. 561.3535.

EDILCASE [redacted] Foglizzo piano [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina doppi servizi posto auto. Mq 120. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Martorelli adiacenze particolare monolocale con zona letto angolo cottura e servizio. Tel. 561.3535.

EDILCASE [redacted] Montevideo (Mercati Generali) ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Pinelli (San Donato) piano alto [redacted] cucina servizio. L. 175 milioni. Tel. 561.3535.

[redacted] **CODONI** 660.2264 Crocetta Mauriziano 4º piano mq 120 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box.

[redacted] 562.8467 libero pressi corso Grosseto del 1970 [redacted] 2 ca[redacted] tinello cucinino bagno 3 arie tutto nuovo.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] via Michelangelo a 50 mt facoltà medicina signorile bilocale con bagno tutto nuovo 2 arie.

[redacted] fronte isola Pedonale Crocetta panoramico signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 480.135.

[redacted].8777 corso Trapani/via Frejus piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. [redacted].

EUROFID 561.8777 [redacted] Turati Garden Palace soggiorno 2 camere cucina biservizi vista collina e centro storico.

EUROFID 561.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato mq 70 camera soggiorno con angolo cottura bagno.

EUROFID 581.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in [redacted] lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.

EUROFID 581.0777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 265 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libera Miralori casetta indipendente su due piani ottimo stato L. 300 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 [redacted] bella casa via Napione signorile salone doppio 3 camere cucina servizi box vista collina L. 465 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2674 libera Nizza Millefonti saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni.

FAILLA [redacted] libero ottimo Strada Mongreno in palazzina [redacted] signorile ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 3 balconi e box auto.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2674 libero pressi piazza Rivoli ascensore 2 [redacted] tinello [redacted] bagno 2 balconi.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2674 libero via Bertola signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 395 milioni.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] via Andrea Doria ampio bilocale [redacted] casa d'epoca termoascensore [redacted]. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Duca Abruzzi in bella casa d'epoca 2 [redacted] cucina [redacted] bagno da ristrutturare. [redacted]. 517.0021.

[redacted]**NTER IMMOBILI** corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina [redacted] bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Molinette via Petrarca mq 140 piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni L. 375 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Statuto [redacted] la Chiuse signorile 130 mq termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 517.0021.

G.E.A. libero via S. Massimo in palazzina interno cortile 5 vani [redacted]. Tel. 562.9939.

G.E.A. vendo libero corso Vinzaglio 4º piano signorile con portineria [redacted] camere cucina pranzo biservizi. Tel. [redacted].

[redacted] Brandizzo consegna fine '98 nuovi [redacted] di [redacted] prezzi da L. 2 milioni 300 mila mq. Tel. [redacted].

GIORGIO ORTELLI 597.575 Crocetta [redacted] signorile salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box auto L. 290 milioni.

GIORGIO ORTELLI 597.575 Lungopo Antonelli prestigioso am[redacted] salone 4 [redacted] cucina biservizi terrazzi e garage

[redacted]

in palazzina recente signorilissimo mq 175 con terrazzo e box. Tel. [redacted].3444.

[redacted] mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] bagni lavanderia condizioni ottime. Tel. [redacted].533.

[redacted] & ASTON [redacted] corso Monteveccchio [redacted] splendido palazzo Liberty prestigioso 410 mq con box

HASTON [redacted] ASTON 562.2525 [redacted] corso Vittorio piano alto salone 2 camere biservizi cucina perfette condizioni

[redacted] 562.2525 [redacted] Precollina prestigiosa panoramica villa [redacted] anche divisibile. Trattative riservate.

HASTON [redacted] [redacted] D Crocetta piano alto in [redacted] casa [redacted] 490 mq divisibili anche uso ufficio.

HASTON [redacted] [redacted] via Servais recente, soggiorno 3 camere [redacted] biservizi box giardino condominiale.

[redacted] Ambasciatori pressi libero portineria ascensore monolocale angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.[redacted].

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria via Breglio termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Novara affare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie bello stabile L. 147 milioni.

I.G.I. 663.5440 pressi via Breglio affare bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

I.G.I. 663.5440 [redacted]. Rita via Barletta attico soggio[redacted] cucina camera cameretta [redacted] gno terrazzo angolare mq 65.

IMPRESA prenota adiacenze piazza Bernini, via Alpignano in [redacted] ultimante signorile alloggi e box. Tel. 740.634.

IMPRESA [redacted] largo Borgaro consegna '98 vende alloggi [redacted] mq box facilitazioni. Tel. 220.5421 - 776.4361.

INVESTITALIA [redacted] Lecco/via Lessona palazzo anni 30 originale alloggio mq 186 ultimo piano box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Vinzaglio panoramico open [redacted] abita[redacted] o ufficio mq 155 piano 7º L. 460 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq [redacted] con terrazzo piano 2º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Interessante alloggio [redacted] 170 con giardino mq 70 [redacted] palazzo '800 fronte Po. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA precollina pressi largo Tabacchi in palazzo moderno signorile alloggio mq 240. Posti auto. Tel. 568.3870.

[redacted] piazza Adriano [redacted] lazzo moderno luminoso alloggio mq 137 piano 5º L. 390 milioni. Tel. 568.38[redacted].

INVESTITALIA [redacted] del [redacted] da [redacted] mq [redacted] circa. Posizione [redacted] comoda ai servizi. Tel. 568.3870.

[redacted] Sant'Agostino e via della Orfane impresa oltre in vendita alloggi completamente ristrutturati a [redacted] menti. Telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

ITALIA'61 [redacted] ultimo piano 2 alloggi volendo [redacted] mq [redacted].

[redacted] MILLEFONTI

viste collina stabile signorile alloggio 160 mq 2 ingressi 2 camere studio biservizi. Cogest 581.8671.

LARGO Racconigi libero spazioso [redacted] le salone 2 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Gabetti 335.8703.

L.B.A. 748.396 prenota in corso Tassoni alloggi e box in piccolo stabile signorile consegna 15 mesi. No provvigione.

LIBERO [redacted] Cosenza angolo [redacted] Agnelli ampia camera tinello cucinino bagno dilazioni. Contralcasa 433.3223

LIBERO stabile epoca [redacted] Vinzaglio (Antonio Pastore) da ristrutturare mq 90 circa. Tel. 547.470

LIBERO via Servais (corso Monte Grappa) signorile salone 2 [redacted] biservizi box giardino. [redacted].

LINGOTTO pressi Centro Fiere recente 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Qualità Immobili 538.600 - 501.2083.

LOCALI [redacted] Torino [redacted] adiacenze corso Giulio cesare/corso Regio Parco [redacted] Botticelli 150/200/300/600 mq abbinabili [redacted] M.E.C. Caso - corso Matteotti 55. Tel. [redacted].

LUCENTO

via [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia 2 arie ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

LUCIANA [redacted] fronte Torino Esposizioni in casa signorile elegante appartamento mq 120.

[redacted] 436.1556 [redacted] del Mille in elegante casa d'epoca originale appartamento rifinitissimo mq 115.

LUNGO [redacted] **FIRENZE** splendido [redacted] 160 mq ristrutturato salone cucina 3 camere 2 servizi. Case & Design 812.8092.

[redacted] **PO** [redacted] elegante panoramico mq 200 soggiorno [redacted] camere [redacted] ra 3 bagni 3 arie box. Tel. 669.8766.

LUNGO PO [redacted] stabile signorile alloggio [redacted] 150 mq doppi ingressi 3 [redacted] L. 495 milioni. Casapiemonte 819.1000.

[redacted] **DEL** [redacted] casetta ristrutturata di soggiorno con camino cucinino camera bagno. Gabetti 660.4240.

Madonna di Campagna
VIA CARROCCIO, 9
(adiacenze corso Grosseto)
[redacted] costruzione
APPARTAMENTI
DA 55 A 87 [redacted]
dilazioni di pagamento
visite su appuntamento
EDILCASE 561.3535

MANSARDATO [redacted] San Donato libero spazioso soggiorno 2 c[redacted] cucina 2 bagni L. 150 milioni. Gabetti 756.688.

M. CASE 770.7531 [redacted] Filadelfia libero [redacted] lico con ascensore ampio ingresso 2 camere tinello servizi terrazzo L. 145 milioni.

MIRAFIORI libero ristrutturato in [redacted] 2 camere [redacted] abitabile bagno L. 140 [redacted]. Design Case 318.1515.

NEL Centro Città in palazzo Monumento Nazionale, interamente restaurato. Impresa offre ottime occasioni [redacted] investimento in alloggi [redacted] mensioni. Telefonare ore ufficio 817.6174 - 431.0652.

[redacted] corso Monte [redacted] lo[redacted] patti deroga [redacted] mq 2 soffitto collegabili L. 120 milioni. Furbatto 544 566.

PARCO [redacted]

corso Brunelleschi splendido alloggio mq 130 salone 2 camere cucina biservizi cantina. Cogest 581.8671.

PERSONALCASE [redacted] 771.6507 Centro Storico [redacted] no doppio con volta affrescata 3 camere cucina biservizi soppalchi splendide rifiniture [redacted] 1700.

PERSONALCASE 216.4115 adiacenze piazza Derna ingresso 3 camere tinello cucinino bagno portineria L. 178 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 pressi [redacted] Borgaro ampio ingresso c[redacted] cucina bagno ripostiglio L. 64 milioni

PERSONALCASE [redacted] corso [redacted] mini recente panoramico saloncino 3 [redacted] mere cucina 2 bagni box L. 350 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 [redacted] Sinucosa pressi signorile ingresso saloncino [redacted] mere cucina bagno L. 186 milioni.

[redacted] Adriano [redacted] libero [redacted] [redacted] abitabile bagno balconi termoascensore. IPI 561.7091.

PIAZZA Adriano [redacted] 2 [redacted] cucina bagno mq 64 termoascensore affare L. 150 milioni. Intermos 385.4413.

PIAZZA Arbarello [redacted] libero a L. [redacted] milioni monolocale con cottura bagno termoautonomo. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Benefica [redacted] signorile costruzione [redacted] decorato 160 mq, [redacted] posti [redacted], privato vende, [redacted].

PIAZZA Bengasi vicinanze alloggio di cucina camera servizio piano 2º ascensore L. 110 milioni. Tel. 273.5361.

PIAZZA [redacted]

[redacted] Francia prestigioso salone 2 [redacted] cucina doppi servizi piano alto. [redacted] Perelia 750.668.

PIAZZA CARDUCCI

In [redacted] signorile 6º piano doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

PIAZZA CARDUCCI

pressi impresa vende alloggi da L. 108 milioni mutuo dilazioni ritiro permuta consegna 3/98. Tel. 950.3570 cantiere 664.7057 h 15-19.

PIAZZA Chironi [redacted] piano alto ristrutturato nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi. Dacomo 318.9010

[redacted] Maria Teresa ultimo piano particolare panoramico sala con soppalco camere cameretta cucina biservizi box. Trattative riservate. Tel. [redacted].158.

PIAZZA Monastero signorile ultimo [redacted] cucina 2 servizi 150 mq box. Cadorna 541.[redacted] - 0336 219.848.

PIAZZA Pitagora salone 2 [redacted] biservizi stabile signorile libero. Mutuo. Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

PIAZZA [redacted] pressi libero [redacted] piano due camere tinello [redacted] bagno [redacted] mo recente. Consuledile 437.4000

PIAZZA Solferino adiacente libero [redacted] cucina tripli servizi. IPI 561.7091.

PIAZZA Statuto [redacted] signorile ultimo piano salone 3 camere cucina 3 bagni 170 mq box auto. Tel. [redacted].

POZZO STRADA [redacted] de Sanctis panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno bella casa. Casaviva 248.9500.

POZZO [redacted] (via Le Thuile) libero [redacted] camera tinello [redacted] cantina. Eurocase [redacted].

PRECOLLINA

In corso Quintino Sella impresa vende direttamente prestigioso alloggio su due piani composto da: doppio ingresso, soggiorno-pranzo, studio, due camere da letto, due bagni, cucina, zone servizi, ampi terrazzi e giardino privato, box interrato. Telefonare al 568.4465.

PRECOLLINA Madonna [redacted] Pilone nuovo [redacted] ubicato appartamento signorile salone 2 camere cucina doppi servizi [redacted] privato. Esim 480.135

PRECOLLINA palazzina con parco, salone con [redacted] camere [redacted] biservizi box, ben ristrutturato. Esim [redacted].

[redacted] Gozzano splendida posizione [redacted] camera cucina servizio. G[redacted].4445.

PRECOLLINA

Strada Castelvecchio in villa epoca lussuosi alloggi giardino finiture di pregio. Rialto Immobiliare 562.2252.

PRECOLLINA Strada Val S. Martino [redacted] familiare alloggio [redacted] mq vista Torino L. 360 milioni. Casapiemonte 819.1000.

PRECOLLINA via Villa Regina soggiorno [redacted] cucinotta [redacted] ottimo abitazione o studio. G.&V. [redacted].4445.

PRESTIGIOSO appartamento in [redacted] stile Liberty 190 mq 2 piani con mansarda pressi Parco Tesoriera. Cogim 899.4402.

[redacted] fronte collina [redacted] signorile salone 4 camere cucina biservizi terrazzino panoramico. Esim 480.135.

PRESTIGIOSO precollinare alloggio 220 mq libero 4 lati terrazzi box 2 auto luminoso piano alto. Tel. 849.0775.

PUNTO [redacted] Cucco alloggio signorile 5º piano mq [redacted]. [redacted] mero verde 167 234 378.

PUNTO EDILNORD [redacted] Peschiera mq 135 ottima vista. Box [redacted]. Affare. Numero verde 167 234 378.

[redacted] Vinzaglio mansarda mq 95 in casa d'epoca con splendida vista. Numero verde 167 234.378.

[redacted] Vittorio/piazza Adriano 2º piano alloggio [redacted] 73. Numero verde 167 234 378

PUNTO EDILNORD via Galdano alloggio [redacted] stabile elegante 3º piano [redacted] 140 box portineria. Numero [redacted] 167 234 [redacted]

[redacted] **EDILNORD** via Giacinto Collegno signorile 3º piano mq 105. Ottimo stato. Numero verde 167 234 378

PUNTO [redacted] via Valle della [redacted] alloggio signorile mq 160 box auto. Ottimo stato. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD zona vecchio tribunale in stabile signorile 2º piano alloggio mq 90. Numero verde 167 234.378.

[redacted] RIGNON

via Gorizia 113, in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

RIALTO IMMOBILIARE Precollina [redacted] Picco salone cucina 3 camere triservizi box terrazzo vista. Tel. 562.2252.

RIALTO IMMOBILIARE pressi Nuovo Tribunale 2 alloggi di mq 50 unibili da ristrutturare vera occasione. [redacted]

[redacted] **IMMOBILIARE** strada del [redacted] to in villa bifamiliare mq 180 nuovo giardino privato box doppio. Tel. 562.2252

RIALTO IMMOBILIARE strada [redacted] villa recente ristrutturata terrazzi giardino affare. Tel. 562 2252

SABATELLI IMMOBILI [redacted] Tripoli/corso Cosenza ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

[redacted] Isonzo libero ristrutturato camera tinello cu[redacted] bagno L. 92 milioni. Gabetti Viberti 57.87.

S. [redacted] via Rio [redacted] Janetto [redacted] alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box. Mq 76/117. Silpa 519.8494

S. RITA [redacted] Rossetti 6º piano ingresso [redacted] camera cucina abitabile bagno ristrutturato mq 120 cantina. Tel. 548.065

S. RITA ingresso [redacted] salone living 2 camere cucina studiolo bagno ampi [redacted] Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

S. [redacted] libero piano alto bella casa [redacted] camere tinello cucinino servizi vera occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333

S. RITA piano alto mq 55 ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino mq 20 completamente verandato. Tel. 544.533.

S. RITA via Barletta libero salone 2 [redacted] re cucina 2 servizi mq 145 recente signorile box. Bignamini 434.2377

S. RITA (via Boston) libero [redacted] no 2 camere tinello cucinino servizi cantina. [redacted]. Eurocase 562.3725

S. RITA via Emanuel [redacted] alloggio mq 80 saloncino 2 camere cucina bagno cantina. Cogest 581.8671.

TAIT 562.3931 libero [redacted] (pressi corso Trapani) camera [redacted] ingresso bagno 2 arie termoascensore.

TAIT 562.3931 libero [redacted] Grosseto camera tinello ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero fronte Stadio via Filadelfia camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti.

TAIT [redacted] libero pressi [redacted] Spezia (Sant'Anna) signorile recente ampio monolocale ingresso bagno ripostiglio.

TAIT 562.3931 libero [redacted] Cit Turin (via Casalis) d'epoca 2 camere [redacted] ingresso bagno 2 arie.

ULTIMO PIANO

alloggio con mansarda abbinata composto da: ampio salone cucina abitabile 5 camere tripli servizi 3 terrazzi mq 250 nuova costruzione adiacenze corso Trapani vendesi a L. [redacted] milioni. Disponibile box auto. Tel. 0347 421.5701

[redacted] adiacenze via Lombroso vendiamo 3 camere salone cucina doppi ingressi biservizi. Tel. 544 461

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Grimaldi Elite 505.917

VENDESI ALLOGGI

mq [redacted] L. 210 milioni [redacted] box mq 110 L. 250 milioni con box bello [redacted] 9º piano. Si.Ca.Fer. 502.158.

VIA Botticelli vendiamo libero ampio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti [redacted]. Tel. 248 [redacted]

[redacted] Chiesa Mirafiori Sud cucina 3 camere servizio cantina posto auto L. 100 milioni. [redacted] F. 385 7004

[redacted] Do [redacted] (pressi) camera tinello cucinino bagno ampio piano rialzato L. 95 milioni. Intermos [redacted]5.4427.

[redacted] Filadelfia pressi frazioniamo liberi e occupati bilocali trilocali con ascensore [redacted] L. 55 milioni. M. Case 770.7531.

VIA Genova pressi [redacted] Bramante ingresso camera tinello cucinino bagno ufficio [redacted] Gabetti Nizza 663.3574

VIA Giacosa [redacted] piano alto 300 [redacted] ben conservato. Rossoimmobili 581 8186.

[redacted] Gorizia alloggio di ingresso 3 camere cucina doppi servizi lavanderia. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

VIA Maddalene (tra via Cimarosa e via Bologna) stabile del [redacted] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo L. 189 milioni. Edilmedia 817.4419

VIA [redacted] Tassoni libero ristrutturato termoascensore soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina L. 250 milioni. Rossoimmobili 581.8188

VIA Michele Coppino ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Grimaldi Elite [redacted].917

VIA Monterosa [redacted] luminoso appartamento libero mq 110 piano 5º balconi, [redacted] rage. 3 Si Immobili [redacted]

VIA Onorato Vigliani [redacted] 2 [redacted] cucina 2 servizi su 2 piani giardino recente. Bignamini 434 2377

VIA Peyron signorile costruzione [redacted] ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi Elite 505.917

[redacted] Po 39 [redacted] totalmente ristrutturato ampio ingresso 3 camere cucina bagno. IPI 561 7091.

VIA Tenivelli, stesso stabile privato vende liberi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina vario metratura - 2º piano L. 160 milioni - 5º piano L. 150 milioni - 5º piano L. 145 milioni. Tel. 011 812.6853 ore ufficio.

VIA Tunicelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Finci 505 691

VIA Viberti prestigioso libero alloggio 3 camere cucina 2 servizi tinello giardino recente. Bignamini 434.2377.

VIBERTI corso Trapani signorile piano alto ingresso salone 3 camere ampia cucina doppi servizi box. Tel. 546.005.

VIBERTI signorile vuoto ingresso soggiorno cucinino camera bagno 85 [redacted] piano alto panoramico. Tel. 779.4135.

VILLA d'epoca libera zona piazza Statuto mq 330 su 3 piani più sotterraneo, terreno mq 270. Sprim [redacted].9801.

VILLA posizione unica [redacted] uni/bifamiliare collina Torino [redacted] giardino. Arcaso Immobili di Prestigio tel. 504 333.

VILLA Pozzo Strada [redacted], prestigiosa salone 4 camere ampia cucina triservizi tavernetta giardino box. Esim 480.135.

VILLA Val Salice Villaggio S. Giacomo mq [redacted] 2 piani [redacted] 6 auto giardino prestigiosa. Bignamini 434.2377

VILLA '700

corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi all[redacted] in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

ZONA Molinette via Canova luminoso [redacted] camere cucina bagno ripostiglio [redacted] scensore L. 165 milioni. Tel. 696.0370

330.000.000 via De' [redacted] signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni Gabetti S. Rita 359.393

TORINO PR[redacted]

A.A. A Gassino [redacted] impresa villa pronta consegna 170 mq più interrato mansarda e giardino. Tel. 0335 281 353

[redacted] **PINO** villa a schiera giardino soggiorno con camino cucina 3 camere servizi box ampio seminterrato. Tel. 568 3629

[redacted] **SAN RAFFAELE CIMENA** collina villa panoramica indipendente su 4 lati mq 280 e giardino. Immobiliare 660.1112.

ABITAZIONE affare Cascine Vica nuovo saloncino living 2 camere cucina servizi termoautonomo. Intercasa 568.3629

[redacted] Collegno via Bolzano 21 bis impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi ampi terrazzi, box. Tel. 952 664 oppure 0330 369.025.

AIRASCA centro via Stazione libera casa su 3 piani 300 mq 2 box giardino mq 100 L. 295 milioni. Emmedue 562.8487

AIRASCA libero a L. 155 milioni [redacted] no 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487

[redacted] **PARRI** 619 2569 San Mauro villa panoramica signorile indipendente mq 300 giardino mq 2500

ALMESE del bel vivere asso[redacted] villetta indipendente [redacted] del sole e della luce vero affare. A.I.P. 935 1320

ALMESE L. [redacted] splendida villa di ampia metratura con parco circostante "La Borsa" 011 [redacted] 482

ALMESE (Rubiana) magnifica villa anche bifamiliare da vedere ed affarone L. 515 milioni. Casapiemonte 967 7717

ALMESE

zona splendida ultima villa aggregata in complesso residenziale taverna giardino mansarda-solarium. Tel. 318 4096

ALPIDUE CASE Alpignano casa bifamiliare alloggi di 4 camere tinello servizi box giardino L. 396 milioni. Tel. 771 7220

ALPIDUE CASE a 25 km da Torino casetta con giardino 3 camere cucina servizi L. 100 milioni totale mutuo. Tel. 385 928

ALPIGNANO casetta indipendente cucina 3 camere bagno possibilità ampliamento box giardino. Royalcase 956 1900

ALPIGNANO gemellato panoramico salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956 1966

ALPIGNANO in palazzina ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno L. 150 milioni. Gastone Immobiliare 011 [redacted] 436 6341

ALPIGNANO zona Bruzolo mq 90 panoramico ristrutturato 3º ultimo piano box. Tel. 749 7840 - 0337 261 798

A L. 1 milione 400 mila mq villa schiera ampio giardino parco collinare km 15 To Nord permute dilazioni. Tel. 836 325

ARIGNANO

(Chieri) ville nuove ottime finiture mq 180 e 400 mq giardino da L. 350 milioni. San [redacted] 542.762.

(continua)

Dopo l'incontro con Fischler il premier propone un nuovo corso per il settore

Prodi: un patto con l'Italia verde

Gli agricoltori: sì, ma solo su basi concrete

ROMA. L'agricoltura italiana chiede un nuovo «patto» con il Paese e Prodi lo propone dopo l'incontro avuto a Roma con il Commissario Franz Fischler. Il titolare degli affari agricoli dell'Ue ha ascoltato le richieste di dare un maggior risalto ai prodotti mediterranei, a cui si aggiunge la carne, nella trattativa per la grande riforma agricola europea ed ha risposto. «Ne terremo conto senza annacquare la nostra politica». Sul latte, invece, Fischler propone il mantenimento delle quote fino al 2006, ma con una certa flessibilità, perché deve essere affrontato il fenomeno delle quote sempre più massicciamente date in affitto, mentre - ha chiarito il Commissario - noi pensiamo che debba essere il produttore a beneficiare delle quote e delle relative facilitazioni».

Ad illustrare agli italiani il punto di vista del governo è lo stesso presidente del Consiglio in un editoriale per il mensile della Regione Emilia Romagna: «L'Agenda 2000 Santer, pur indicando nel miglioramento della competitività del settore agroalimentare europeo l'obiettivo da perseguire, mantiene ingiustificati molti vincoli e molte iniquità delle politiche attuali», scrive il premier. Un fatto, quello descritto, che finirà, per garantire i vantaggi acquisiti dalle agricolture forti del Nord Europa, senza peraltro favorire i consumatori. Questo a meno che l'Italia non sia capace di controproposte efficaci. «Oggi - sottolinea Prodi - al agricoltore non si chiede più solo di produrre beni alimentari, anche di proteggere l'ambiente e il territorio. La politica agraria europea ha avviato un processo di cambiamento in questa direzione, ma mantiene forti contraddizioni interne, che andranno ridotte riequilibrando gli interventi tra i vari comparti dell'agricoltura». Perché l'Italia in questo processo possa svolgere un ruolo fondamentale, spiega il presidente del Consiglio, sarà necessario guardare al futuro senza nostalgia per il passato. Ma questo può farlo il governo da solo, bisogna ricostruire insieme. Ed ecco il patto proposto: occorre - conclude Prodi - una nuova politica agraria, che conti di più in Europa, che favorisca la modernizzazione di istituzioni e imprese, ma occupi anche un'agricoltura più moderna, che sappia cogliere tutti gli elementi positivi dei cambiamenti in atto. «Le scelte difficili - conclude il premier - non sono più rinviabili».

La risposta delle organizzazioni agricole non si è fatta aspettare. Ed è stata positiva: «finalmente il governo si muove. Noi siamo pronti con un progetto di rilancio che ha obiettivi concreti e realizzabili», ha detto il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni. «Condividiamo la necessità di un patto - sottolinea il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini - e auspichiamo che questo si traduca in un impegno forte del governo, a cominciare dall'apertura di un dibattito sulle proposte di riforma della politica agricola comune. Ma questo dibattito deve essere basato su dati economici reali, non su valutazioni politiche e parapolitiche».

Vanni Cornero

PARMA E SAN DANIELE

Due nuove agenzie garantiranno la qualità

ROMA. Dal primo gennaio 1998 le Dop del prosciutto di Parma e di quello di San Daniele potranno avvalersi di attestati sull'origine e la qualità dei propri prodotti rilasciati da autonome ed indipendenti «agenzie di certificazione». I controlli fino ad oggi validamente realizzati dalle specifiche strutture dei due Enti consortili dei produttori, che negli anni hanno consentito ai due prosciutti (8,2 milioni di pezzi il Parma, 1,7 il San Daniele) d'assurgere ad una meritatissima fama internazionale, verranno sostituiti da quelli delle nuove agenzie. Le nuove agenzie saranno chiamate a certificare ufficialmente la conformità di quanto prodotto ed inviato al consumo con la Denominazione d'Origine Protetta alle caratteristiche d'origine e qualitative definite dai Disciplinari produttivi approvati dall'Amministrazione italiana prima e da quella comunitaria poi. La nascita dei nuovi organismi di certificazione, fortemente voluta e perseguita dai produttori, fa seguito all'accordo interprofessionale per il comparto suinicolo firmato tra Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Unapros, Anas, Assica e Consorzi del prosciutto di Parma e di San Daniele. Tutte le componenti della filiera che hanno ritenuto opportuno e necessario orientarsi verso una rigorosa interpretazione delle disposizioni comunitarie (Reg. Cee 2081/92 e norma EN 45011), volendo in questo modo non solo garantirsi sulla conformità delle specifiche europee, ma anche confermare l'impegno che la filiera produttiva ha sempre riservato alla tutela della qualità nell'interesse dei consumatori e come autentico fattore di competitività.

Coldiretti

«I nostri trattori restano pronti»

Bartolomeo Masino è presidente della Coldiretti piemontese

ROMA. Mentre i produttori autonomi di latte presidiano le linee ferroviarie del Nord la Coldiretti si prepara a marciare. Il 25 prossimo sono in programma massicce manifestazioni di protesta contro la scarsa attenzione del governo verso il settore. Si parla di nuovo dei 100 mila trattori che il presidente nazionale, Bedoni, minaccia di schierare sulle strade e nelle città di tutta Italia. La tensione tra gli aderenti alla più grande organizzazione agricola italiana è alta: la Confederazione ha richiesto al governo per il settore un impegno di 20 mila miliardi tra investimenti produttivi, misure finanziarie, infrastrutturali e politiche del lavoro. Su tutto questo si innesta l'allarme per la revisione della politica agricola comunitaria così com'è indicata dall'Agenda 2000. «Complessivamente mi chiedo se le esigenze di un rilancio dell'agricoltura, che in Italia può veramente essere chiamata settore primario, possano essere compatibili con una politica europea dove, accanto ai tagli generalizzati, si parla di mantenere il set aside e di minori risorse», commenta Bartolomeo Masino, presidente della Coldiretti piemontese. «Contemporaneamente - prosegue Masino - mi chiedo se l'allargamento dell'Unione Europea, a cui il progetto Santer sembra essere funzionale, ci porterà non solo ad un'impossibilità di investire, e quindi creare occupazione e valore aggiunto, ma addirittura di mantenere le cose come oggi». Da considerazioni come queste parte la protesta, che in Piemonte, dopo il 25, avrà un seguito il 10 dicembre con un sit in davanti al Consiglio regionale. «La Coldiretti ha scelto la strada della mobilitazione serrata - conclude Masino - perché crediamo che un Paese con un'agricoltura così importante debba almeno avere al suo fianco un governo ed un Parlamento coscienti della partita che si sta giocando: l'agricoltura può entrare in Europa a patto che la si porti con il peso e la considerazione che le competono». **[v. cor.]**

FLASH

L'Aima non paga in crisi

Sono almeno 60 le distillerie che a causa dei mancati pagamenti dell'Aima rischiano il fallimento. Lo denuncia con una lettera al presidente del Consiglio Prodi l'Associazione nazionale distillatori che chiede un decreto per sbloccare l'attuale situazione di stallo. Le imprese del settore ritirano dagli agricoltori, per conto dell'azienda Stato e anticipando loro i relativi premi comunitari, il vino prodotto in eccedenza per trasformarlo in alcol. Ma negli ultimi tre anni, si legge in un comunicato, l'Aima non ha pagato né la distillazione né la conservazione del prodotto.

Costi di produzione lievemente più bassi

Sono lievemente scesi i prezzi dei fattori di produzione agricola a settembre. L'Ismea ha registrato infatti una contrazione dello 0,3% rispetto al mese precedente.

Il Cipa.at amplia la gamma dei servizi

Si è tenuto a Roma il convegno nazionale del Cipa.at, la struttura della Confederazione italiana agricoltori specializzata in formazione e consulenza. Il vicepresidente della Cia, De Carolis, ha sottolineato i risultati positivi frutto dell'impegno della confederazione nel qualificare i propri servizi alle imprese e agli imprenditori. Questo grazie alla messa a punto del «Sistema nazionale dei servizi», presentato alla fine del 1990. Oggi il programma di lavoro del Cipa.at permetterà di raggiungere nuovi obiettivi, finalizzando più adeguatamente le azioni formative e di consulenza, attivando inoltre nuovi interventi nei settori della qualità certificata, dell'integrazione di mercato e del marketing.

Razza piemontese premiazioni a Cuneo

A Cuneo questo pomeriggio si conclude con la premiazione dei campioni la 18ª Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese. La rassegna è coincisa con l'inaugurazione del nuovo foro boario della città.

Torino, un convegno su ambiente e salute

Mercoledì prossimo, presso il centro congressi «Torino incontra» si terrà, con inizio alle ore 9, un convegno organizzato dalla Cia Piemonte sul «Agricoltura, ambiente, salute Reg.Cee 2078/92 - Tre anni d'impegno: quali prospettive per il futuro».

Un'indagine dell'Inea fotografa una situazione di incertezza

Terreni, gelo sul mercato

Zone a colture di pregio in controtendenza

ROMA. È nota un certo parallelismo tra il mercato fondiario e quello immobiliare, confrontando i dati dei tre diversi periodi di tempo secondo le rilevazioni realizzate, per i fondi rustici, dagli osservatori dell'Inea (Istituto nazionale di economia agraria). Il prezzo dei terreni, infatti l'anno scorso è aumentato, sia pur di poco (+1,9%), ma in un periodo leggermente più ampio (gli ultimi tre-quattro anni) le quotazioni della terra sono rimaste stabili, se non un po' sottotono. Se poi si prende un arco di tempo ancora superiore, si nota un'erosione dei valori in termini reali: il prezzo della terra sarebbe diminuito - secondo l'Inea - del 13% nell'arco degli ultimi sette anni, rispetto ad un aumento nominale del 15%. Un ristagno così prolungato del mercato dei fondi rustici deriva - secondo Giovanni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese - da più cause. Negli anni passati c'è stato il clima di incertezza creato dalla parziale riforma della politica agricola comune. E del resto, anche la positiva dinamica del tasso di inflazione ha allontanato molti operatori che, richiedendo i fondi rustici come beni rifugio, introducevano un fattore speculativo dirompente per il mercato fondiario. Infine per gli operatori rimasti - fa osservare Giorgio Amante, responsabile dell'ufficio relazioni esterne dell'Inea - le restrittive politiche di bilancio (aumento del carico fiscale sui terreni, riduzione delle agevolazioni creditizie) hanno depresso le aspettative dei potenziali investitori. Per i prossimi anni, l'incertezza della congiuntura generale e sulle prossime scelte di politica agraria non fa prevedere mutamenti significativi delle quotazioni. Con il mercato immobiliare delle abitazioni civili, quello dei terreni ha altri punti in comune, oltre quelli che abbiamo indicato all'inizio. Ad esempio, l'esistenza di appetibili nicchie di mercato. In agricoltura - osserva sempre l'Inea - il mercato si è dimostrato abbastanza attivo, anche nei prezzi, sui terreni vocati per colture di pregio, oppure nei fondi rustici che comprendano immobili, situati in aree di elevato valore paesaggistico. Nel primo caso la giustificazione deriva dal fatto che le aspettative sui rendimenti sono positive - afferma Giorgio Amante - cresce il numero di investitori disposti a trattare l'acquisto di fondi a prezzi nettamente superiori ai valori medi della stessa zona. Nel secondo caso gli acquirenti in genere non provengono dal mondo agricolo, ma da quello industriale o comunque da attività extra-agricole, e sovente sono stranieri (vedi il caso della Toscana). Quindi ciò che li spinge a comprare, anche a prezzi elevati rispetto alla media, possono essere il paesaggio e la possibilità di trascorrere in quel luogo ameno il proprio tempo libero.

Il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto

Nasce anche un Comitato Verde. Cno, Unaprol e Unasco lanciano il bollino sull'olio d'oliva italiano

«Futures della solidarietà» per i terremotati

Consorzi e imprenditori aiuteranno a ricostruire le strutture agricole

ROMA. Solidarietà verde in favore delle zone terremotate. Accanto alla tradizionale mobilitazione delle organizzazioni agricole si aggiunge quella diretta dei produttori. Così il consorzio del Brunello di Montalcino lancia i «futures della solidarietà» sul prodotto della vendemmia '97, quella a cinque stelle. Nasce, anche, il comitato verde per gli aiuti alle zone terremotate di Umbria e Marche che riunisce consorzi, associazioni e soggetti operanti nel mondo del vino, dell'olio, dei cavalli.

Il Consorzio del Brunello di Montalcino emetterà «futures» sul Brunello del 1997. Con l'acquisto di questi certificati ex primeur, al costo di mila lire, gli investitori acquisiranno il diritto al ritiro delle bottiglie nel 2002, anno in cui si potrà commercializzare il prodotto di questa vendemmia a 5 stelle. Il denaro ricavato (600 milioni) verrà impegnato per finanziare progetti specifici nelle zone terremotate. Spiega Andrea Costanti: «L'iniziativa è stata sostenuta da tutti i vignaioli di Montalcino e vuole essere una misura di sostegno volta a ricreare possibilità di lavoro e di sviluppo delle attività vinicole».

Il Comitato Verde ha raccolto i primi fondi la settimana a Verona durante la 99ª edizione di Fieracavalli. Spiega Ezio Rivella, presidente nazionale delle Doc chiamato a presiedere il comitato di solidarietà: «Devolviamo in solidarietà la grande fortuna che madre natura ha concesso quest'anno alla viticoltura e all'enologia italiana anche l'impegno concreto di tutto il sistema olivicolo e del mondo dei cavalli». Hanno aderito al comitato - nato da un'idea di Sandro Vannucci, conduttore della trasmissione Rai Linea Verde - per il settore vitivinicolo: il Comitato nazionale delle Doc, il Consorzio del Brunello di Montalcino e quello del Franciacorta, tutti i consorzi Vini Friuli, l'associazione Donne del Vino e quella della Città del Vino. Per il comparto olivicolo: il Cno, consorzio nazionale Olivicoltori, l'Unaprol e l'Unasco e il Comitato per le vie Verdi d'Europa (settore cavalli). Accanto al Comitato opererà anche un garante individuato nella figura del professor Paolucci.

Insomma, solidarietà mirata ad interventi specifici. Così Unaprol, Cno e Unasco hanno creato il bollino di garanzia dell'olio d'oliva al cento per cento italiano e coniato lo slogan: «Comprate il olio italiano». Il bollino, riprodotto in un milione di esemplari, sarà applicato sulle confezioni in bottiglia da 1 lattina di olio d'oliva prodotto esclusivamente dagli oleifici e dalle cooperative delle tre associazioni. Il ricavato delle vendite sarà destinato a finanziare la ricostruzione di frantoi danneggiati dal sisma. **[m. tr.]**

Il terremoto ha devastato ampie zone rurali dell'Italia centrale provocando gravi danni al potenziale produttivo agricolo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Una vera Alfa

Bella, proprio come sanno essere le vere Alfa. Ecco la prima sensazione che si prova guardando la nuova 156 che sabato 25 e domenica 26 ottobre ha affrontato il giudizio del pubblico con un affollatissimo "Porte Aperte" presso le concessionarie Sogea del Gruppo Ifas. Stilisticamente la nuova Alfa 156 si è presentata all'esame del mercato con le credenziali in regola per conquistare non solo il cuore degli "Alfisti doc" ma anche quello di nuovi "innamorati". Sembra un coupé ma ha quattro porte, l'idea di nascondere le maniglie posteriori accanto al finestrino alimenta infatti il "trucco sportivo" e ha un frontale aggressivo con lo scudetto che è profondamente scavato nella calandra e nei paraurti. Sotto il vestito, il corredo della è veramente completo e competitivo. Sospensioni indipendenti, impianto frenante a quattro dischi di serie, motori Twin Spark 1.600, 1.800, 2.000 e 2.5000V6, quest'ultimo con un'accelerazione da 0 a 100 in poco più di 7 secondi. Bella come un'Alfa dunque, ma anche con il famoso "cuore sportivo" che ci si aspetta dalla casa del Biscione. Sabato 25 e domenica ottobre i commenti dei tanti clienti che hanno visitato i saloni della Sogea sono stati entusiasti.

Gentili hostess e preparati Assistanti Clienti hanno mostrato la nuova vettura, offerto una prova su strada e fornito tutte le informazioni importanti. Chi si è recato nella sede di Corso Moncalieri ha avuto un motivo in più per compiacersi: i locali della concessionaria sono stati infatti ristrutturati in occasione dell'uscita della nuova Alfa e l'ambiente moderno e confortevole ha permesso ai visitatori di godere appieno dei pregi di questa bella auto. Ancora un successo per Ifas Gruppo, ancora la possibilità di offrire un servizio efficiente e preciso e risposte chiare e attente a coloro che, anche domenica, hanno visitato i saloni Sogea. Essere clienti Ifas ha inoltre un vantaggio in più: potrete acquistare l'Alfa che stavate aspettando con Ifas System, il rivoluzionario prodotto finanziario che vi permetterà di guidare un'auto nuova ogni anni. Molti Torinesi hanno usufruito di questa opportunità, il successo del Porte Aperte di ottobre ne è la prova, ma anche voi potrete fare affare dove oggi stesso a provare Alfa 156 presso la Sogea di corso Siracusa, 40, di corso Francia 332 a Collegno o di corso Moncalieri 15; sarete entusiasti di lei e i nostri assistenti clienti vi consiglieranno la formula di pagamento più adatta alle vostre esigenze. E avrete finalmente l'auto che stavate sognando. Perché alla Sogea, "Porte Aperte" non finiscono mai. Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

Dal 20 al 23 novembre, grande ouverture della «campagna acquisti» natalizia: appuntamento a Torino con orologi e gioielli presentati nella nuova, modernissima sede di Lingotto Fiere

Elogio all'orologio e Preziosa edizione '97

Salto di qualità, quest'anno, per la prestigiosa rassegna torinese: di scena al Lingotto, accanto ai modelli più esclusivi, la gamma degli orologi sportivi e per i giovani, ovvero la «fascia» che è più. E inoltre, al Salone, gioielleria, oreficeria, argenteria, gioielli artistici, orologi e gioielli d'epoca e da collezione.

Ogni anno, in media, un italiano su cinque acquista un orologio, per un totale di circa 10 milioni di pezzi venduti all'anno ed un volume d'affari stimato intorno ai 2500 miliardi lire.

La «macchina segnatempo» è protagonista di un appuntamento che richiama a Torino ogni autunno non soltanto gli addetti ai lavori ed un pubblico di appassionati e di collezionisti, ma una massa di visitatori attratti dall'indubbio fascino di quell'oggettino - rotondo, quadrato, rettangolare, poligonale, secondo la fantasia degli stilisti - che proprio tutti portano al polso, dalla prima alla terza età. L'evento torinese - che anticipa di poco le feste natalizie e costituisce quindi una prima grande occasione per pensare ai regali di rito - è il *Salone dell'orologeria, degli oggetti preziosi e da collezione*, ovvero *ELOGIO ALL'OROLOGIO/PREZIOSA*

Il Salone, che giunge quest'anno alla sua dodicesima edizione, è organizzato - con la collaborazione di Expo 2000 - da Fieimpresa, la nuova «Compagnia Fieristica» italiana che si prefigge di delineare le strategie generali delle manifestazioni espositive acquisite con un occhio particolare alla qualità, mentre gli aspetti tecnico-commerciali sono affidati alla Kronos, la Società torinese che organizza eventi di successo tra cui Expovacanze, Mondobimbo, Idea Sposa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Ufficio Provveditorato

Avviso ex. art. 20 legge 19.3.1990 n. 55

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione della licitazione privata per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva e successiva esecutiva per la sistemazione del comprensorio del polo bano - area dell'ex istituto del Buon Pastore - Lecce - costituenda A.T.I. "Proger s.r.l., Csap s.r.l., Studio Tecnico Ingegneri Architetti Associati, Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni, Ing. Luigi Grosso ed ing. Angelo Sticchi Damiani", avente quale mandataria capogruppo la Proger s.r.l. sede legale in Pescara, piazza Rinascita n. 51.

Alla gara suddetta sono stati inviati n. 4 raggruppamenti di professionisti ed hanno partecipato quelli appresso indicati: A.T.I. Proger-Valle, Gruppo Bevivino-Costa, Gruppo Sair-Europe, Gruppo Gregotti.

IL RETTORE prof. Angelo Rizzo

Parte l'opv sui jeans Ittierre

Il Consiglio d'amministrazione della Ittierre ha fissato in 4.800 lire il prezzo dell'offerta pubblica d'acquisto che inizierà domani e si concluderà martedì 18. Ai risparmiatori italiani sono state riservate 15 milioni di azioni su un'offerta di 60 milioni di pezzi. La green shoe è pari a 7,5 milioni di azioni. L'impresa tessile molisana, che produce e commercializza i marchi Versace jeans, Versus, D & G jeans, Ferrè jeans, Extè, ha chiuso l'esercizio con fatturato di 540 miliardi e un utile netto di 67 miliardi. Nel primo semestre di quest'anno, il fatturato ha toccato i 320 miliardi e l'utile netto si è attestato a 39 miliardi di lire. Con un prezzo per azione di 4.800 lire, la capitalizzazione della società dovrebbe arrivare a 960 miliardi di lire, mentre la quotazione in Borsa consentirà di aprire boutique monomarca nelle principali città del mondo. Presidente della società è il cavaliere Tonino Perna; amministratore delegato è Gianfranco Dirisio. I dipendenti Ittierre sono 650 con un indotto che dà lavoro ad altre 6 mila persone.

LA BORSA

Mibtel 14.825	+0,45
N. YORK Dow Jones 7545	-0,40
LONDRA F. Times 4741,8	-0,48
TOKYO Nikkei D. 15.082,52	-4,76

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1693,51	+21,96
MARCO in Italia 976,73	-2,23
MARCO/DOLLARO 1,7311	-0,253
YEN/DOLLARO 127,13	-6,20

L'Euro ora piace ai tedeschi

Cala la tradizionale diffidenza dei tedeschi nei confronti dell'Euro: infatti, secondo un sondaggio su tedeschi, «solo» il è contrario all'introduzione della moneta unica, contro il 63% di un anno fa. Citando la fondazione Konrad Adenauer, il settimanale Focus, in edicola domani, scrive che il 40% dei tedeschi è favorevole all'Euro e che il 90% è convinto che l'Ume arriverà. «La svolta nell'accettazione è arrivata», ha commentato il direttore della fondazione, Guenter Rinsche. Un sondaggio condotto in agosto dall'Istituto Allensbach mostrava un trend simile con il 55% di fautori e il 45% di oppositori. Un altro sondaggio eseguito dallo stesso istituto a maggio mostrava invece solo il 21% di tedeschi favorevoli all'Euro contro il 52% di contrari. La ragione del mutamento di umore risiederebbe nel fatto che la gente comincia a credere che la moneta unica non sarà, come temuto, più debole del marco e anche in un calo, soprattutto nelle giovani generazioni, della forza del mito del marco.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 16 Novembre 1997 21

In agitazione due sindacati su tre. Fermi anche i capistazione Ucs e i controllori di volo

Benzinai, 3 giorni di fermo

Da martedì. Giugni: sciopero illegale

ROMA. Sarà una settimana di passione per tutti, automobilisti e camionisti alla ricerca di carburante nei distributori rimasti aperti (due su 10, stando alle cifre di parte sindacale). I gestori hanno tenuto duro: chiuderanno gli impianti, compresi i self-service, dalle 18 di martedì 19 fino alle 7 di venerdì 21. In autostrada, il blocco comincerà alle 22 di martedì e si concluderà alle 6 di giovedì, ma il servizio sarà ridotto ancora per 24 ore.

Scioperano due sigle sindacali su tre: Fegica Cisl e Figisc-Anisa Confcommercio, che sostengono di comprendere l'80% dei gestori sul territorio nazionale. Non aderisce la Faib-Confesercenti, che assicura a sua volta di essere l'associazione «largamente maggioritaria» nel settore.

Il rischio di restare a secco, specialmente in autostrada, è comunque presente. E sarà precaria anche l'alternativa di treni e aerei: l'Ucs (l'unione capi stazione) ha confermato lo sciopero da giovedì 20 a sabato 22 per protestare «contro gli interventi della polizia ferroviaria nei confronti dei lavoratori in sciopero nella protesta del 6 e 7 novembre scorso, mirati nella repressione dei diritti». Mentre i controllori di volo hanno annunciato 4 ore di sciopero, dalle 12 alle 16, giovedì 20.

I benzinai protestano contro i petrolieri e contro il governo. Denunciano «la mancata applicazione da parte dell'industria petrolifera dei miglioramenti economico-normativi concordati a luglio», e anche lo schema di decreto sul riordino del settore: «Se venisse applicato nella sua iniziale stesura, porterebbe alla chiusura di oltre 10 mila impianti (oltre un terzo dell'attuale numero) e gravi ripercussioni sui livelli occupazionali del settore».

Diverso l'atteggiamento della Faib: sostiene che i rifornimenti saranno a rischio e che non è il caso di scioperare perchè sono ancora aperte le trattative tra il governo e le compagnie petrolifere ed esistono le condizioni per raggiungere gli accordi.

E contro l'agitazione di Fegica e Figisc scende in campo anche Giugni, presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali: i benzinai non possono scioperare senza dotarsi di di autoregolamentazione perchè l'approvvigionamento di prodotti energetici rientra a tutti gli effetti nei servizi pubblici essenziali.

Giugni lo scrive in una lettera ai due sindacati: «Un'astensione senza regole e senza la garanzia di soglie minime di servizio - afferma ancora Giugni - è di per sè contraria allo spirito della legge». L'assenza di regole può quindi comportare gravissimi disagi agli utenti, resi ancora più pesanti dalla concomitanza con lo sciopero ad abnorme durata proclamato negli stessi giorni dai capistazione».

Ma, a due giorni dall'inizio dell'agitazione, la tensione sfocia anche in polemica aperta. Il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi se la prende con i gestori: «Questo è uno sciopero contro il governo, di cui i petrolieri sono fornitissimi. Ma su innovazione della rete e liberalizzazione, in vista di un cospicuo calo del prezzo della benzina, il governo non è indietro». Non solo, secondo Carpi, i gestori dovrebbero ricordare che le chiusure programmate riguardano impianti fuori mercato e «pregare Dio con 100 mani per fare approvare il decreto, perchè ci saranno risarcimenti in caso di chiusura (a carico per tre quarti dei petrolieri e per un quarto dei gestori stessi), anzichè il semplice fallimento».

E i petrolieri, per bocca del presidente Pasquale De Vita, annunciano di essere pronti a riaffrontare il tema della ristrutturazione della rete purchè si torni «ad un clima di collaborazione con il Governo».

Bruno Gianotti

L'EUROPA AI DISTRIBUTORI

Struttura della rete di distribuzione dei carburanti in alcuni Paesi europei (dati 1995)

	PUNTI VENDITA	EROGATO MEDIO PER PUNTO VENDITA (MC)	STAZIONI CON SELF
AUSTRIA	3.500	1.372	1.790
BELGIO	4.800	1.100	3.000
DANIMARCA	2.650	1.275	2.200
FRANCIA	18.400	2.169	11.200
GERMANIA	17.950	2.842	17.000
ITALIA	28.200	1.204	2.800
NORVEGIA	2.400	1.173	2.400
OLANDA	4.100	1.907	2.700
REGNO UNITO	16.250	2.097	12.600
SPAGNA	6.350	3.000	1.200

Fonte: Up

ITALIA

Forse rimborso con il 740

ROMA. L'eurotassa potrebbe essere rimborsata in forma di detrazione nella dichiarazione dei redditi e la percentuale di restituzione verrà calcolata sulla base di quanto versato da ogni contribuente. Le modalità della restituzione della tassa per l'Europa sono state spiegate dal sottosegretario alle Finanze Fausto Vigevani in un'intervista al Gr Radio, il giorno dopo l'annuncio, da parte del Presidente del Consiglio Romano Prodi, che la restituzione avverrà «almeno al 60%», nel '99. «So per certo che arriveremo, come abbiamo detto, a determinare la percentuale di restituzione rispetto alla somma versata - ha spiegato Vigevani - farà riferimento ai versamenti di ognuno, non tanto a criteri medi di massima». Vigevani ha aggiunto che il calcolo della percentuale di rimborso riguarderà tutti i lavoratori, non solo quelli dipendenti.

C'è un'intesa

Le Poste assumono i «precari»

ROMA. L'Ente Poste, per aumentare la propria competitività, ha in cantiere migliaia di assunzioni a tempo pieno già a partire dal 1998, e si tratterà molto probabilmente di 12 mila unità. E' quanto prevede un'intesa tra l'azienda, guidata da Enzo Cardi e Cesare Vaciago, e i sindacati, in vista della trasformazione dell'ente in Spa, sulle possibili azioni finalizzate al risanamento dell'Ente. In tal senso, fonti aziendali rilevano che si tratterebbe di assumere circa 7000 lavoratori già in attività, ma «precari», e 5000 nuovi dipendenti.

«Esiste un accordo con l'Azienda per mettere in campo una serie di azioni di risanamento - ha spiegato il segretario generale della Uil-Post, Paolo Tullo - e sono stati fissati principi di flessibilità sull'organizzazione del lavoro ed il numero di dipendenti di cui l'azienda ha bisogno per realizzare un servizio competitivo». E l'organico necessario per il '98, secondo i sindacati, è pari a 192 mila unità 'rispetto alle 180 mila attuali: «Ogni anno il numero verrà rinegoziato - ha aggiunto Tullo - e si vedrà se occorrerà attingere al mercato».

Cesare Vaciago

Tullo ha poi rilevato che «bisognerà potenziare il personale se la produzione, in base alla Direttiva, dovrà aumentare del 25%».

Il rappresentante della Uil-Post ha infine sottolineato che si tratta di un'intesa ancora in via di definizione: «Mancano capitoli importanti come gli incentivi alla produttività ma auspichiamo - ha concluso - di definire tali aspetti con il confronto ed in tempi brevi».

E il segretario della Slp-Cisl, Nino Sorgi, aggiunge che le poste, nonostante i sistemi elettronici, devono ancora investire sui portalettere che recano «a mano» la corrispondenza, perchè la posta elettronica è ancora «ibrida», cioè viaggia elettronicamente ma deve essere recapitata dal portalettere. Pertanto le assunzioni previste dall'intesa raggiunta tra azienda e sindacati «sono legate al turn over integrato. Per questo motivo oggi sono necessari anche i portalettere: quando passeremo alla posta elettronica "pura", cioè che viaggia da casella a casella (la casella è un apparecchio tipo Internet) allora si vedrà».

Sorgi ha sottolineato anche che le assunzioni previste dall'accordo riguardano solo i postini. E' sbagliato - spiega il sindacalista - parlare solo di postini e portalettere. Le poste sono composte da 136 "famiglie" di servizi: i postini, nel nostro fabbisogno solo circa 50 mila, e 70 mila gli sportellisti; ci sono poi il personale viaggiante, i tecnici, gli ingegneri e via dicendo in una miriade di ramificazioni».

Ma veniamo alla trasformazione dell'ente in Spa. La decisione del consiglio dei ministri non piace a Rifondazione che giudica quella del governo una «scelta deficitaria e grave per la stessa strategia e collocazione delle Poste italiane che nega sia certezze ai lavoratori sia al futuro dell'azienda».

Rifondazione chiede quindi che la nuova stagione per il servizio pubblico postale si basi su: proprietà dello Stato; nuovi criteri di trasparenza nelle assunzioni e nelle carriere; definizione delle regole per l'elezione del futuro cda. «Queste sono le nostre richieste - affermano Sergio Bellucci, responsabile del Dipartimento Comunicazione di prc, e Roberta Reali, responsabile Poste - a questi restano i nostri obiettivi». [r. e. s.]

Irap, Palermo si ribella

I sindaci da Torino: Visco muoviti

TORINO. Chissà se parlano più come sindaci o come imprenditori, Riccardo Illy e Gabriele Albertini - due spende politiche opposte - il primo guida Trieste sostenuto anche dall'Ulivo, l'altro Milano per il Polo - sul fisco fanno quadrato. E' un «macigno» - lo definisce Albertini - che frena lo sviluppo di quelle piccole e medie imprese che rappresentano l'ossatura del sistema imprenditoriale italiano e che hanno fatto la fortuna del Nord. Parlando a Torino, alla confederanza dell'Aspen Institute, i sindaci-imprenditori chiedono il federalismo fiscale, l'obiettivo - dice Illy - «di far si che il territorio abbia a disposizione la maggior parte delle risorse che da esso provengono». Magari il 100%. E oggi com'è? Albertini cita Milano: «Il comune produce il 10% del gettito nazionale, indietro torna circa il 2%». Per questo l'ex presidente di Federmeccanica propone come modello le regioni a statuto speciale, per esempio la Valle d'Aosta. Intanto, da Palermo, la Regione (a statuto speciale) si ribella all'Irap: «Dobbiamo decidere noi, abbiamo un articolo dello statuto che ci dà piena autonomia», protesta il presidente Giuseppe Provenzano e annuncia che intende ricorrere alla Corte costituzionale.

Per sostenere le piccole e medie imprese due riforme sono comunque «indispensabili» secondo Illy: sistema pensionistico integrativo più forte e modifica della tassazione dei redditi d'impresa. Un punto, quest'ultimo, per il quale tira orecchie al collega di schieramento politico, il ministro delle Finanze Visco: «Avrebbe dovuto essere più coraggioso. E' vero che la tassazione passa dal 53 al 41%, ma non si capisce perché le aziende italiane debbano pagare comunque il 4% in più della media europea».

Il punto è che se la situazione non cambia «le imprese arrivano a un livello di sviluppo oltre il quale non possono andare». E Illy cita l'esistenza della famiglia ricca-impresa povera». In che cosa consiste? «Per eludere il pesantissimo sistema fiscale si trasferiscono i dividendi alla famiglia che li investe in titoli di Stato. I titoli, successivamente, vengono dati in garanzia alle banche per ottenere finanziamenti. Così, alla fine, visto che gli oneri sono deducibili, l'impresa ottiene un risparmio fiscale». Andando avanti in questo modo, però, le aziende non riescono a svilupparsi. Per esempio, non si quotano in Borsa «perché con questo sistema non si possono avere soci». Oppure, ancora, stentano a dotarsi di strutture manageriali. Gli imprenditori non vedono, comunque, il fine: «Il governo, purtroppo, ha deciso di promulgare un eccezionale livello di fiscalità», sostiene Mario Casoni, responsabile del comparto per Confindustria. E il governo? All'incontro è presente Paolo Costa, ministro dei Lavori pubblici, che annuncia per febbraio-marzo un quadro completo di tutti gli interventi (dalla difesa del suolo all'edilizia penitenziaria, ai trasporti) che il dicastero si impegna ad avviare. E sul fisco? «Si figuri se un governo non vuole ridurre le tasse! Il fatto è che c'è il debito pubblico. Però, come hanno già detto Ciampi e Visco, dall'inizio dell'anno si potrà iniziare a ragionare su un allentamento. Dopo, il problema sarà vedere dove».

Maria Silvia Sacchi

Da sinistra Riccardo Illy sindaco di Trieste e Gabriele Albertini primo cittadino di Milano

Blocco, «finestre», lavori usuranti. I mille dubbi degli italiani dopo la riforma

«Ma io posso andare in pensione?»

ROMA

GLI scolari saltano fra i banchi. Strillano, fanno chiasso. «Lavoro con passione come insegnante elementare, ho i miei gli anni mi pesano» confessa al telefono una maestra di Lodi. All'altro capo dell'apparecchio c'è il segretario della Cisl Sergio D'Antoni che cerca un po' di conforto: «Signora, non si butti giù, è giovane!». Ma l'insegnante insiste: «Avere a che fare con bambini scatenati è faticoso a una certa età. Anche questo è un lavoro usurante...».

D'Antoni dice di comprendere il disappunto di chi ha perso per la parificazione di tutti i lavoratori l'agevolazione finora concessa» cioè il diritto alla pensione anche senza anni versamenti. Il leader Cisl spiega lo sforzo fatto per portare in equilibrio il sistema previdenziale e renderlo più equo con l'accordo raggiunto dai sindacati con il governo di Romano Prodi.

D'Antoni ne parla con la valanga di iscritti o cittadini qualsiasi che lo cercano al numero verde allestito dal patronato Inas, il servizio gratuito per lo svolgimento di pratiche relative a pensioni, infortuni, maternità, mobilità. Per giorno, oltre tecnici, è lui a rispondere per fornire chiarimenti, affrontare casi personali, subire rimproveri. Per molti brucia la questione dei lavori usuranti ed equivalenti esclusi dal progressivo inasprimento dei requisiti per la pensione di anzianità.

«E quali sono poi questi lavori usuranti?» chiede un cislino bergamasco. «Lo dico - ammette D'Antoni - che è complicatissimo individuarli; ognuno è convinto che il suo lavoro è usurante». Dal nel 1995 della riforma del governo di Lamberto Dini, si tenta invano l'identificazione: «Avrebbero dovuto pensarci le categorie, ma non lo hanno fatto e non perché sono cattive. Non riuscite a stabilire i lavori usuranti. Ora ci provano gli esperti interpellati dal ministero del Lavoro. Vedremo». Altrimenti? «Meglio evitare di promettere una soluzione che si può realizzare».

Raggiunto dopo mesi estenuanti trattative, l'accordo sullo Stato sociale fa penare anche per l'attuazione. «Ma io sono in pensione oppure no?» chiede un dipendente pubblico di Prato la domanda di collocamento a riposo con soli 24 mesi di contributi e 5 mesi di contributi è stata accolta a partire dal primo gennaio prima che scattassero i blocchi per gli statali. D'Antoni informa che, per effetto dell'emendamento presentato dal governo al senato e legge, bisogna chiedere la revoca della pensione e verificare i tempi dello scaglionamento delle concessioni, previsto comunque con i vecchi requisiti. «Quindi devo rifare la domanda?». «Sì, per non rischiare di restare senza pensione e stipendio».

Squilla ancora il telefono dell'Inas raggiunto fino a mille volte in un giorno. E' il turno di un'impiegata bolognese: «La mia azienda non vuole prolungare il preavviso, il mio rapporto terrebbe il primo dicembre, che mi succede?». E D'Antoni precisa. «O la sua azienda la tiene fino al primo aprile o lei va in pensione». Chiama una pensionata romana: «Hanno toccato la mia pensione?». «No, signora, continuerà ad avere la rivalutazione in base all'aumento del costo della vita». E' il turno di una pensionata milanese: «Cosa è cambiato per le poveracce che hanno accudito i figli e hanno effettuato i versamenti volontari?». «Nulla».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu e Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl

C'è chi si fa carico dei problemi del datore di lavoro, come due dipendenti dell'azienda trasporti di Parma che in base a una legge del 1994 ha deciso una serie di prepensionamenti ora impossibili, ma ha già disposto assunzioni: «Mandiamo i conti all'aria, i vecchi non possono andare via e i giovani sono in arrivo». D'Antoni riconosce l'effetto perverso dell'accordo per le aziende finora favorite dalle norme speciali: «E' un punto da vedere».

Un po' di paura sulle conseguenze dell'accordo, molta ce sulle applicazioni concrete, la difficoltà di districarsi nella giungla di disposizioni: ecco il popolo delle pensioni che telefona a D'Antoni. E lui commenta: «Nel complesso mi sembra che l'accordo sia ben accolto». Nel complesso, appunto. Ma un ingegnere in pensione si sfoga: «Mi sento un po' punito». Il risentimento deriva dal blocco degli scatti di scala mobile per le pensioni sopra i tre milioni e mezzo. «Capisco - replica D'Antoni - ma tutto nasce dalle cosiddette pensioni d'oro». E l'ingegnere incalza: «E' come se io avessi vissuto nel lusso...». «Il congelamento è temporaneo». «Ma la perdita è definitiva».

Ancora più amareggiato è un pensionato anconetano, iscritto dal 1954, lavoratore elettrico: «Scusa se approfitto, per esprimere il mio rammarico, ma la Cisl non si rivolge contro i signori ma contro persone come me». «Perché dici questo?». «Mi sento tradito, ho la disgrazia di avere una pensione superiore a tre milioni e mezzo e una famiglia monoreddito. Le nuove aliquote Irpef mi danneggiano se la famiglia avessi due pensioni da due milioni godrei della scala mobile». «Sì, discriminazione c'è, ma il sistema previdenziale rischiava di saltare».

Roberto Ippolito

Azioni tra 1200 e 1700 lire. La Toro avrà l'8,5% del capitale

Banca Roma va sul mercato

In vendita il 30% per 2320 miliardi

ROMA. La Banca di Roma offrirà sul mercato 1,6 miliardi di azioni, pari al 30% del suo capitale sociale. In particolare, all'Offerta pubblica di vendita saranno destinati 900 milioni di titoli e, di questi, fino al 10% sarà riservato ai dipendenti del gruppo bancario. Gli altri 700 milioni di titoli andranno agli investitori istituzionali italiani ed esteri. I quantitativi dell'operazione sono stati fissati ieri dal consiglio di amministrazione di Bancaroma che ha anche nominato Antonio Nottola amministratore delegato. Nuovo direttore generale sarà Giorgio Brambilla, ex amministratore delegato del Credito bergamasco.

La nota emessa al termine del consiglio ricorda che il prezzo di Offerta dei titoli dell'istituto presieduto da Cesare Geronzi sarà determinato fra un minimo di 1.200 e un massimo di 1.700 lire per azione. In base al valore medio di questo intervallo (1.450 lire) - dice il comunicato - il controvalore dell'offerta azionaria è pari [redacted] 2.320 miliardi, esclusa la *greenshoe*. Intanto, l'Iri ha convocato una seconda assemblea degli azionisti (il 29 novembre dopo quella già fissata per il 22) per la definitiva dismissione della propria quota nell'azienda di credito.

Passo dopo passo, insomma, prende forma la nuova Banca [redacted] Roma. [redacted] comunicato ricorda le tappe dell'operazione. Contestualmen[redacted] all'offerta azionaria (pari al 30% del capitale dopo la ricapitalizzazione di [redacted] miliardi di azioni) è prevista un'offerta a investitori istituzionali italiani ed esteri di obbligazioni Mediobanca International convertibili in circa 300 milioni di azioni Banca di Roma. Si tratta di obbligazioni parte di una complessiva emissione riguardante obbligazioni convertibili [redacted] un massimo di 750 milioni di azioni della Banca detenute dall'Iri, [redacted] parte sottoscritto da azionisti stabili e finanziari. Le condizioni di emissione prevedono una cedola annua compresa fra 3,5% e 4% e un premio di conversione tra [redacted] 15% e [redacted] 20% del prezzo applicabile nell'ambito dell'offerta azionaria agli azionisti istituzionali. Il controvalore nominale complessivo è pari a circa 510 miliardi. Parallelamente all'offerta globale, il 22,5% del capitale della Banca dopo l'aumento sarà rilevato da azionisti stabili nell'ambito di collocamenti riservati.

Il quantitativo definitivo delle azioni offerte [redacted] il prezzo saranno determinati e resi noti il 29 novembre, mentre il 22 novembre sarà fis[redacted] il prezzo massimo applicabile nell'ambito dell'Opvs e l'entità dello sconto. Il lotto minimo per l'Offerta è di 5.000 azioni. Dall'ente Casse di risparmio di Roma è, inoltre, prevista la concessione ai membri dei consorzi dell'Offerta azionaria di un'opzione (*greenshoe*) per l'acquisto di ulteriori massimi 300 milioni di azioni (il 18,8% circa dell'offerta azionaria). In caso di integrale esercizio della *greenshoe* sarebbe collocato [redacted] 35,5% del capitale sociale post aumento. Domani partirà da Milano il *roadshow* nazionale, il 19 quello internazionale.

La Toro assicurazioni si è impegnata a rilevare azioni della Banca per un controvalore complessivo di 300 miliardi di lire a un prezzo per azione pari a quello applicabile nell'ambito del collocamento istituzionale. La Toro ha anche assunto l'impegno a sottoscrivere e a convertire obbligazioni Mediobanca International per 400 miliardi, portando così all'8,5% la propria partecipazione nella Banca.

[r. e. s.]

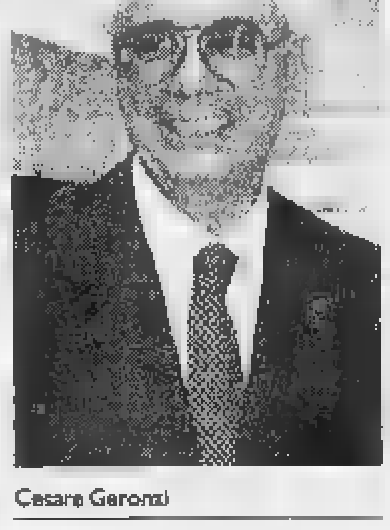
COSI' [redacted]

IL PREZZO. Sarà determinato tra un minimo [redacted] 1200 lire ed un massi[redacted] [redacted] 1700 lire per azione. In base al valore medio [redacted] controvalore dell'offerta azionaria è pari a 2320 miliardi (esclusa greenshoe). Saranno cedute 1,6 miliardi [redacted] azioni, pari [redacted] 30% circa del capitale sociale post aumento.

GLI AZIONISTI. Attualmente l'Ente Cassa di risparmio di Roma detiene direttamente e indirettamente il 52,28% del capitale sociale della ban[redacted]. L'Iri possiede il 36,48. Il flottante rappresenta circa l'11.

L'OPERAZIONE. Il 10% dell'Opvs sarà riservato ai dipendenti del gruppo, mentre un massimo di 223,5 milioni di azioni interesserà gli [redacted]sti privati. All'offerta pubblica saranno destinate 900 milioni di azioni; agli investitori italiani ed esteri 700 milioni di azioni.

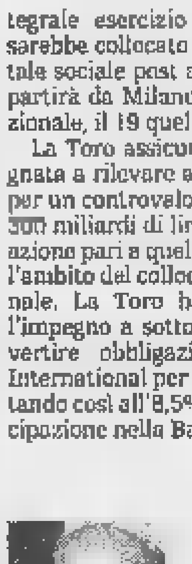
LA TORO. Si è impegnata a rilevare azioni della banca per un controvalore di 300 miliardi [redacted] sottoscrivere obbligazioni Mediobanca per 400 miliardi. A fine operazione controllerà l'8,5% della banca.



Cesare Geronzi

Nozze tra S. Paolo e Imi?

«Solo voci», dicono le due banche



[redacted]

Luigi Arcuti presidente dell'Imi

ROMA. L'ipotesi di una fusione tra Imi e San Paolo di Torino è allo studio, ma non c'è ancora alcun progetto definito a sostegno del piano. A sostenerlo sono fonti bancarie vicine all'Imi. Altre fonti, del consiglio di amministrazione Cariplo, azionista con il 9,9% dell'Imi, confermano: «Del progetto di aggregazione tra Imi e San Paolo si parla da più di un anno, ma occorre ora vedere se riuscirà realmente a prendere corpo».

Dall'unione fra le due banche nascerebbe il primo gruppo creditizio italiano con una massa di mezzi amministrati di oltre 241 mila miliardi. A spingere sull'acceleratore verso l'accordo sarebbero i vertici dell'Imi che, dopo la nascita del nuovo polo Ambrocariplo, sono interessati a stringere alleanze strategiche. «La fusione - affermano fonti vicine al San Paolo - è un'ipotesi di lavoro di cui non si è però ancora mai discusso nella Fondazione che controlla il San Paolo, la Compagnia, ma di cui abbiamo sentito parlare».

In ogni caso un eventuale progetto di fusione non potrebbe essere un fatto immediato. In primo luogo perché il San Paolo deve ancora digerire la recente privatizzazione. In seconda battuta perché i complessi intrecci azionari tra Imi e San Paolo da una parte e «azionisti soci» delle due banche dall'altra richiedono un lungo lavoro di preparazione e di consultazione. Intanto tornano a circolare le voci secondo cui Vittorio Serafino, vicedirettore dell'Imi, passerebbe al San Paolo come amministratore delegato, andando ad affiancare Luigi Maranzana.

San Paolo, Cariplo e Monte dei Paschi di Siena possiedono il 9,9% ciascuno dell'Imi in seguito alla privatizzazione dell'istituto da parte del Tesoro. Le tre banche hanno firmato un impegno a non dismettere i loro pacchetti azionari per tre anni e la scadenza [redacted] prevista nel luglio del '98, mentre [redacted] primavera scadranno gli attuali consigli di amministrazione di Imi e San Paolo. L'Imi è poi socio stabile del San Paolo con il 5%, assieme a Monte dei Paschi (3%), Reale Mutua (3%), [redacted] (5%) ed al Banco di Santander (6,8% con diritto [redacted] voto sul 5%), mentre la Compagnia del San Paolo detiene oltre il 20% del capitale dell'istituto. Diverse le posizioni di Cariplo e Monte dei Paschi in questo complesso intreccio azionario. La cassa lombarda ha infatti trasferito alla Fondazione presieduta da Giuseppe Guzzetti la gestione delle partecipazioni tra cui quella in Imi. [redacted] Monte dei Paschi è fra i grandi esclusi, insieme alla Comit, dall'attuale gioco di alleanze che stanno rivedendo la mappa del credito in Italia. Il gruppo che nascerebbe da un'eventuale fusione San Paolo-Imi si qualificherebbe come uno dei maggiori in Europa.

[redacted]

Nella tabella la classifica dei principali gruppi bancari italiani, attuali, previsti e «ipotetici», basata sugli attivi (espressi [redacted] miliardi di lire sulla base dei dati 1996):

GRUPPI	ATTIVO
SAN PAOLO-IMI	342.158
AMBROCARIPLO	252.266
BNL-BANCO [redacted] NAPOLI	244.000
GRUPPO CASSA ROMA	215.933
COMIT	176.000
CREDIT	175.087
MONTE DEI PASCHI	142.616

Okay del governo

[redacted] arriva la benzina «superverde»

ROMA. Dopo la benzina verde arriverà quella «superverde»: il governo, con un decreto pubblicato ieri, ha infatti autorizzato la produzione, l'importazione e la commercializzazione di miscele [redacted] benzina più «ecologiche». Gli obiettivi del provvedimento - firmato dal presidente del Consiglio Romano Prodi e dai ministri Bersani, Visco, Bindi [redacted] Ronchi - sono tre:

1) ridurre la dipendenza energetica del Paese limitando l'uso di greggio negli impianti di raffinazione [redacted] favorendo innovazioni che possano migliorare gli attuali margini di flessibilità operativa;

2) armonizzare gli standard e la normativa del settore petrolifero a livello comunitario;

3) promuovere le innovazioni atte a conseguire una migliore qualità ambientale dei prodotti petroliferi sulla base dei risultati di ricerche e prove tecniche sperimentali.

L'ex tennista Tiriac

«Le Baby [redacted]

BERLINO. L'ex campione di tennis romeno Ion Tiriac vuole comprare le centinaia di esemplari [redacted] circolazione della controversa «Baby Benz», la neonata Mercedes della «Classe A», assurta a sgradita popolarità in questi giorni per essersi quasi ribaltata durante un difficile test di stabilità: è quanto ha riferito [redacted] prima pagina la «Bild».

Secondo il popolare quotidiano tedesco, l'ex manager di Boris Becker, che è oggi un ricco imprenditore nonché rappresentante generale della Mercedes in Est Europa, avrebbe già fatto al capo della Daimler-Benz Juergen Schrempp la «sensazionale» offerta di fare incetta dei circa 1500 modelli messi in circolazione delle «Baby Benz» e di volerli mettere in vendita in paesi come «la Romania, la Moldavia o la Macedonia».

«Laggiù la gente ha bisogno urgente di questo tipo di auto», ha detto Tiriac.

Proposta Federlegno

Dai boschi [redacted]

PARMA. Arrivano gli imprenditori «ranger dei boschi». Secondo Carlo Borgomeo, presidente della società per l'imprenditorialità giovanile, «48 mila nuovi posti di lavoro per almeno 20 anni nella manutenzione dei boschi italiani si possono iniziare a creare sfruttando le leggi esistenti». Come la 236 (art.1 bis), per la parte che finanzia società di giovani nell'area della manutenzione e dell'ambiente nei territori, sia al Nord che al Sud, che da qualche settimana sono quelli [redacted] progetti Obiettivo 5 della Comunità europea. [redacted] progetto «restauro dei boschi» è stato lanciato da Federlegno Arredo ed ha riscosso l'approvazione del governo: «Credo che mettendo insieme forze ed energie - ha detto Treu - potremo far decollare il progetto. Ne ho parlato con Prodi e siamo pronti per le proposte operative. E' un'iniziativa ben fondata».

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 94/94 di **FRESSCA SpA**. Curatore: rag. E[redacted] Masante. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 05.12.1997 alle ore 10.30 dei seguenti beni:

Fabbricato [redacted] uso industriale, in La Loggia (Torino), Strada Carignano n. 14, con circostante terreno [redacted] mappa al foglio 13, n. 75, 286, 76, 252 di complessive are 35 e centiare 29.

La distribuzione degli ambienti, originariamente concepita per unità abitative, è stata successivamente variata in funzione della destinazione ad uso uffici:

- Al piano terreno del fabbricato si trovano sei locali (quattro ad uso ufficio e due a magazzino), gabinetto da bagno e disimpegno (mq. 427).
- Al primo piano fuori terra vi sono sette vani, oltre a tre disimpegni e due gabinetti da bagno (mq. 230).
- Il secondo piano fuori terra è limitato all'estremità Est della manica e ricomprende due vani, disimpegno e bagno (mq. 59).
- Piano interrato locale [redacted]ntina mq. 27.

Prezzo base: Lire 916.686.000.
Aumenti minimi: Lire 10.000.000.

Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 02.12.1997 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Assegno [redacted] in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted] GUADAGNO [redacted]

Azienda, forte di una quinquennale esperienza commerciale, propone la gestione di apparecchiature da gioco-intrattenimento la cui alta potenzialità e le fortissime motivazioni all'utilizzo sono ormai riconosciute ed affermate.

Gli apparecchi vengono da noi collocati p[redacted] tabaccherie, bar, edicole, [redacted] commerciali e locali pubblici in genere, preventivamente convenzionati, successivamente [redacted] dovranno effettuare periodici controlli unitamente all'esazione degli incassi.

Siamo disponibili [redacted] trattare aree [redacted] province, anche in esclusiva, garantiamo il totale avviamento dell'attività a ns. [redacted] spese, così come il necessario supporto, sia formativo che operativo che permarrà per tutta la durata del rapporto di collaborazione commerciale.

A copertura dei costi richiediamo una disponibilità pari a lire 20.600.000, recuperabili [redacted] tempi medio-brevi, integrati da un guadagno garantito, e comunque commisurato all'impegno e alle reali capacità dei singoli. A tutela dei reciproci interessi ed obblighi verrà sottoscritto un contratto [redacted] termini [redacted] legge.

Gli interessati potranno ottenere maggiori informazioni o chiarimenti inviando un breve curriculum vitae, corredato dai propri dati personali [redacted] recapito telefonico, e precisando il [redacted]. I.S14/11 a:

Astrosweet via Paolo Fabbri, 24
40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

TEATRO [redacted]
Bando pubblico di concorso per personale addetto area tecnico-amministrativa

L'E.A. Teatro Regio di Torino bandisce un concorso pubblico per esami al seguente posto dell'area tecnico-amministrativa dell'Ente: ELETTRICISTA-FONICO TEATRALE 38° livello iniziale area tecnico-amministrativa. Le domande di ammissione in carta libera con chiara indicazione del recapito dovrà essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 15 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Ente [redacted]no Teatro Regio - Ufficio Personale, Piazza Castello 215, 10124 Torino. Prova di esame scritta il giorno 8 [redacted] 199[redacted], prova di esame orale il giorno 14 gennaio 1998. Per informazioni tel. (011) 8815.240.
Torino, ottobre 1997
[redacted]

STAMPERIA ARTISTICA NAZIONALE S.P.A.
TORINO

Cerca

[redacted]

pluriennale esperienza, buona conoscenza ciclo produttivo.

[redacted]

pluriennale esperienza con portafoglio clienti proprio da integrare con clienti affidati dall'Azienda.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 615 - 10100 Torino**. Garantita massima riservatezza.

Gruppo industriale per le proprie aziende alimentari ricerca:
[redacted] QUALITA'
Sede di lavoro Alessandria
Il candidato prescelto sarà alle dipendenze della Direzione e dovrà affrontare le mansioni di assicurazione QUALITA' rivolte al processo e al rispetto degli STANDARD qualitativi nel confronti di una certificazione HACCP e ISO 9002.
Scrivere a Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted]
TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 41/95 di [redacted] **PESCA S.p.A.** Curatore: Rag. Fulvia Formentini. [redacted] Giudice Delegato Dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/12/1997 alle ore 9,10 del seguenti beni:

- Lotto unico in Venaria Reale, presso il Centro Commerciale Integrato sito in Venaria Reale, posto tra le vie Guarino Guarini e via Leonardo da Vinci, diritto superficiario come da convenzione stipulata con il Comune di Venaria R[redacted] il 3/12/1994, dell'unità immobiliare così composta:

A) al piano terreno: negozio composto di un vano di circa mq 204

B) al piano interrato: locale deposito e servizi di circa 155 mq, per la lavorazione e la conservazione dei prodotti.

Prezzo b[redacted]: L. 400.0[redacted];
Aumenti minimi: L. 2.000.000;
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2/12/1997 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Giuseppe Caltagirone

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10052
UFFICIO TECNICO LL.PP.
[redacted]. 0122/999985 - FAX 0122/96084

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto del 24 settembre 1997 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19.03.90 n. 55)

Il sindaco rende noto che in data 24.09.97 è stata esperita, secondo le modalità previste dal DPR n. 573 del 18.04.94, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto per la fornitura di specialità medicinali etiche, veterinarie, stupefacenti, di prodotti galenici, omeopatici, fitoterapici, cosmetici, dietetici, igienici, di presidi medico-chirurgici ecc. per il normale approvvigionamento della Farmacia Comunale, per la durata di anni uno. Che a detta gara ha partecipato la seguente ditta: 1: Unifarma Distribuzione S.R.L. di Fossano. Che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta sopraindicata con un ribasso del 5,10% sullo sconto di legge pari al 31,60% [redacted] prezzo al pubblico deivato.
Bardonecchia, li 7 novembre 1997
IL SINDACO

PROCURA DELLA [redacted]
LA PRETURA [redacted]
UFFICIO ESECUZIONI PENALI
N. 85/95 RES

Il Gip della Pretura di Aosta con decreto penale 25.05.1995 esecutivo in data 29.06.1995 ha condannato **CICLAMINI Oreste** nato a Locri il 26.09.[redacted]25 residente in Verrès via I Maggio n. 11, - per il reato ex art. 727 il co c.p. perché incrudeliva senza [redacted]essità contro il proprio cane e lo sottoponeva a strazio e sevizie afferrandolo per le zampe posteriori, sbattendolo con furia belluina contro il muro della propria abitazione e cagionando quindi la morte per sfondamento del cranio. [redacted] Verrès il 28.06.1994 - alla pena di Lire 4.000.000 di multa oltre alla pena accessoria della pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano La Stampa oltre al pagamento delle spese processuali.
Estratto conforme per uso pubblicazione.
Aosta, li 11.11.1997.

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
Antonio Lanza

Fallimento **FULL TRADING** raccoglie offerte cauzionate 20% per acquisto automezzi, macchinari, attrezzature per pulizie civili e industriali e da ufficio, suddivisi in nove lotti, visibili in Cairo Montenotte, Torino, Vado Ligure, Genova. Rivolgersi curatore dott. Franco Geribotti.
Tel. 010/837.80.27

[redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

PROCURA DELLA [redacted]
LA PRETURA [redacted]
UFFICIO ESECUZIONI PENALI
[redacted]. 178/97 RES

Il Gip della Pretura di Aosta con decreto penale 29.09.1997 esecutivo in data 31.10.1997 ha condannato **VITTAZ Francesco Placido** nato il 22.01.1933 a Nus ed [redacted] residente fraz. Ronchettes 12 - per [redacted] reato ex artt. 81 cpv 727 Il co c.p. perché incrudeliva senza necessità contro otto cuccioli partoriti dalla propria cagna, chiudendoli in un sacco di tel[redacted] e sopprimendoli dopo averli immersi in un lavatoio pubblico. Con l'aggravante di avere cagionato la morte degli animali dopo atroci sofferenze. In Nus nel marzo 1997 - alla pena [redacted] Lire 5.000.000 [redacted] multa oltre alla pena accessoria della pubblicazione per estratto del decreto sul quotidiano La Stampa oltre al pagamento delle spese processuali.
Estratto conforme per uso pubblicazione.
Aosta, li 11.11.1997

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
Antonio Lanza

PER DIVENTARE
TECNICO PUBBLICITARIO

La TP - Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti
indice una sessione di Esami di Qualificazione
per l'ammissione in Associazione, prevista per maggio 1998,
con i se[redacted]uenti termini:

[redacted] novembre 1997	per la richiesta di materiale informativo [redacted] moduli di iscrizione, inviare il coupon, debitamente compilato, alla TP - Via Larga 13 - 20122 Milano, allegando un versamento di Lit. 20.000 a titolo di rimborso spese
30 gennaio 1998	per le iscrizioni
Requisiti di accesso	età minima 21 [redacted] compiuti, diploma [redacted] scuola secondaria superiore
Struttura dell'esame	consiste in una prova scritta su un tema di carattere generale, [redacted] un approfondimento [redacted] tipo specialistico, e in una prova orale che prevede una discussione con la commissione esaminatrice.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PUBBLICITARI PROFESSIONISTI

Desidero ricevere materiale informativo sugli Esami di Qualificazione e i relativi moduli di iscrizione. Inviare a:

Cognome .... Nome ....

Indirizzo ....

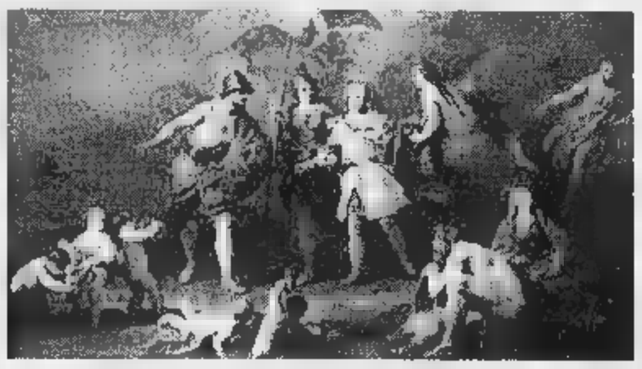
CAP .... Città .... Tel. (0.......) ....

Allego versamento Lit. 20.000 intestato a TP - Associazione Italiana[redacted]tari Professionisti - a titolo di rimborso spese

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Una schiera di studiosi rivaluta la modernità della società meridionale prima dell'unità d'Italia

L'immagine negativa del Sud? Propaganda degli esuli dopo la repressione del 1848



Sopra, Carlo ■ Borbone in un quadro d'epoca: il suo regno pur fra mille contraddizioni ebbe un ■■■■ riformatore

Sotto, Ferdinando I: fu il ■■■■■ di Carlo; sotto il ■■■ regno brillò la civiltà giuridica napoletana

Sopra, Gioacchino Murat: nel decennio napoleonico videro la luce numerose importanti istituzioni

La sinistra scopre i Borbone

REVISIONISMO. Ancora revisionismo. Sempre revisionismo. Ma questa volta Renzo De Felice non c'entra. Così come non c'entrano Nolte e Furet. E neppure il nazismo. Né la rivoluzione di ottobre, né quella francese. Diverso è ■ campo in cui si svolge la contesa: l'Italia meridionale preunitaria, con quelle prime navi a vapore, quei primi treni e quella vita civile che fu ammirata nel resto d'Europa. Diverso anche il tipo di storici all'origine della querelle: tutti o quasi studiosi di sinistra, molti di estrema sinistra.

E se si aggiunge che la pietra viene lanciata da una casa editrice sicuramente non gauchista, Il Mulino, è certo che la pubblicazione della *Storia del Regno delle Due Sicilie* ■ Angelantonio Spagnoletti provocherà ■■ dibattito che non si fermerà al mondo degli storici.

Tanto più che Il Mulino presenta questo volume come il primo di una serie, si presume di analogo impostazione, sugli Stati dell'Italia pre 1860. Libri che hanno lo scopo dichiarato di ricomporre un quadro in cui, accanto alle innumerevoli ombre abbondantemente messe in risalto dalla storiografia risorgimentale e post risorgimentale, abbiano la giusta evidenza anche le luci. Cosicché ne viene fuori il quadro di entità statuali le quali, nel processo portato a compimento tra il 1860 e 1870, cioè l'unità d'Italia, non trovarono necessariamente redenzione ■ salvezza ■■ ■■ uno degli esiti possibili della loro storia. E forse neanche il migliore.

Ma attenzione: ■ trecentocinquanta pagine di Spagnoletti che andranno ■ libreria tra pochi giorni non contengono una rozza rivalutazione dei Borbone e del loro regno. Né si ricollegano, per intenderci, a quella letteratura di scrittori tipo Carlo Alianello (*L'alfiere*, *La conquista del Sud*) che una ventina di anni fa cercavano di impostare un processo postumo al Risorgimento. E nemmeno ad iniziative editoriali ■■■ quel vivace settimanale leghista borbonico, *Il Sud*, che da circa un anno, sotto la direzione di Roberto Maria Selvaggi, spara accuse su accuse contro l'unità d'Italia e ciò ■he ne è seguito.

Il punto ■ riferimento di questo libro ■ semmai quella corrente storiografica che nacque alla metà degli Anni Ottanta ■■ propulsione di Carmine Donzelli. Dapprima alla Einaudi, nella stesura del volume a più ■■■ sulla Calabria (1985) della *Storia d'Italia*. *Le Regioni* di cui Donzelli fu il curatore. Poi all'Imes. Dopo la pubblicazione di quel libro, infatti, gli autori di quel volume decisero ■ continuare a lavorare assieme, si riunirono ■ convegno ■ nel 1987 diedero vita all'Imes (Istituto meridionale di storia e scienze sociali) ■ a una rivista: *Meridiana*. I loro nomi: Piero Bevilacqua, Augusto Placanica. E poi Salvatore Lupo, Giuseppe Barone, Franco Benigno, Gabriella Gribaudi. In parte allievi di Pasquale Villani (che però si è tenuto lontano dal loro teorizzare) in parte di Giuseppe Giarrizzo (che invece si può considerare a pieno titolo un loro genitore); a loro si sono aggiunti da Pisa Alberto Banti ■ ■■■ il sociologo Carlo Trigilia e Marta Petrusewicz, la storica polacca che insegna tra la Calabria e New York. E che ha appena messo a rumore l'ambiente scientifico ■■■ ■■ saggio in cui si propone di dimostrare che la «questione meridionale», la descrizione a tinte fosche del Sud pre 1860, è frutto della propaganda dei fuoriusciti costretti ■ lasciare il Regno delle Due Sicilie per la repressione seguita ai moti del 1848.

Rappresentazioni drammaticamente negative dovute ad un più che comprensibile risentimento. Ma, proprio per questo, non utilizzabili ■■■ documentazione storica obiettiva. Un modo, il loro, di riscrivere la storia del Sud che viene da lontano, dunque. Quantomeno dagli Anni Ottanta. Che non sopporta di leggere la storia del Mezzogiorno con le lenti della categoria «dell'arretratezza». E che anzi non accetta neanche i termini «questione meridionale», «Mezzogiorno». E più in generale rifiuta tutto ciò che può apparire come piagnisteo vittimista sulle miserie della loro terra. Una terra che, invece, ai loro occhi appare fecondata dalla modernità ■ almeno ■ alcuni aspetti della modernità già da molti anni prima che vi sbarcasse Garibaldi.

Pasquale Villani e soprattutto Paolo Macry (curatori, per la stessa collana Einaudi di cui si è detto, del volume sulla Campania, impostato diversamente da quello sulla Calabria) sono, in un dibattito ■■■■ citato e tra le righe, bersagli polemici dei «revisionisti». Così come Giuseppe Galasso e John Davis, gli storici che più e meglio hanno studiato ■ modo classico la storia dell'Italia meridionale. Ma sono state fin qui polemiche per allusione. Decrittabili solo dagli accademici. Mai finite sulle pagine di giornale.

Il dibattito si arroventò solo una volta, tre anni fa, quando Luciano Cafagna ■■ un acuminato libretto pubblicato ■ Marsilio (*Nord ■ Sud*: sottotitolo: «Non fare a pezzi l'unità d'Italia») li ha presi per il bavero definendoli «nazionalmeridionalisti», e li ha accusati di «forzature retoriche» ridicolizzando la modernizzazione ■■ Sud tanto ■■■ agli storici «revisionisti» come in parte inesistente ■ in parte passiva.

Adesso però il fatto che sia ■ Mulino ■ pubblicare un testo impregnato con il revisionismo degli autori Donzelli (il quale Donzelli nel frattempo ha lasciato l'Einaudi ed ■ diventato con profitto editore in proprio) e per di più che questo libro faccia da apripista ad altri dello stesso genere, non può lasciare indifferente il mondo degli storici. Anche perché in ■■ momento in cui è rimessa in discussione la stessa unità dello Stato italiano, questi studi, pur non essendo neanche lontanamente imputabili ■ criptoleghismo, hanno delle evidenti implicazioni politiche.

Nessun salto sul carroccio degli storici del Sud dunque (anche se...). Ma per quel che riguarda le sue intenzioni Spagnoletti parla chiaro fin dalle prime pagine del libro: «La nostra storiografia ormai non considera più l'Italia del XVIII secolo come una realtà "in attesa" della Rivoluzione francese ■ del Risorgimento, ma guarda anche alla complessità e originalità della storia delle sue repubbliche e dei ■■■ principati». E qui un'esortazione ■ fare quel che De Felice fece per ■ fascismo, cioè ■ utilizzare «con dovizia» la letteratura dell'epoca «troppo precipitosamente ■■■■ da parte dalla considerazione storiografica perché accusata di reazionarismo».

Spagnoletti poi invita a considerare la materia trattata in una «luce più laica», «meno teologicamente orientata», a guardare alla politica riformatrice dei Borbone del Settecento «in una prospettiva che non rinvia necessariamente alle origini del Risorgimento». Mettendo bene in evidenza che le «Due ■cilie dal punto di vista della configurazione istituzionale non avevano ■■■ niente da invidiare ad altre realtà statuali della penisola». E che dopo la stagione di Murat «il riordino dello Stato attorno alle nuove istituzioni nate nel Decennio (gli ■■■ 1806-1815 quando a Napoli furono al potere prima Giuseppe Bonaparte, poi Gioacchino Murat, n.d.r.) e consolidatesi negli anni della restaurazione, permise l'instaurarsi di un nuovo rapporto tra potere e società, favorì un elevato grado ■ integrazione sociale, articolò in modo nuovo le strutture ■■ Paese, concesse spazio ed espressione a forze e gruppi fino ad allora defilati».

Per concludere: «Il personale burocratico ed amministrativo assieme ai funzionari dei corpi tecnici che davano nerbo all'azione di governo risolsero in termini nuovi il problema della transizione del potere ed operarono sul tessuto sociale ed ■■■■■ una serie di interventi che in molti casi contribuirono ad accelerarne lo sviluppo». Proprio così: «Contribuirono ad accelerarne lo sviluppo (pagina 127)».

Certo nel libro non ■ manca mai di sottolineare che «gli elementi di positività presenti in maniera ■■■ trascurabile» non riuscirono poi ■ dar luogo a uno «sviluppo pervasivo». Ma è fuori di discussione che i tomi sono lontani mille anni luce da quelli sprezzanti degli esuli studiati dalla Petrusewicz, dalla «Protesta» di Settembrini, delle lettere di Lord Gladstone al conte di Aberdeen (1851), dei dispacci degli ■■■ basciatori o, più indietro nel tempo, del perfido giudizio di Goethe che nel 1787, dopo una visita a corte, così concluse: «Il re è a caccia, la regina è incinta e non si potrebbe desiderare nulla di meglio». Siamo, insomma, ben lontani da quei giudizi talvolta intrisi di razzismo, che hanno forgiato lo stereotipo dell'arretratezza meridionale, ■■■ Sud palla al piede ■ Paese, moderno solo nell'inventare sistemi sempre più sofisticati per la malavita organizzata e forme raffinate di furto di risorse al Nord. Uno stereotipo che è vivo ■■■■ oggi soprattutto in gran parte dei manuali di storia per le scuole.

■ anche chi come gli storici meridionali di questo dopoguerra ha posto qualche resistenza a tale stereotipo, non ha potuto fare a ■■■ di interiorizzarne alcuni derivati. Basti ricordare come nell'*Intervista sulla storia di Napoli* (Laterza) Giuseppe Galasso rispondeva quasi con fastidio a Percy Allum che gli domandava dei «primati napoletani e meridionali ai tempi dei Borbone»: «Sì, lo so: ■ prima nave a vapore e la prima ferrovia d'Italia e così via, ma non era questo l'essenziale...».

Spagnoletti però, così ■■■ i revisionisti di cui abbiamo parlato, non si ferma ai pur importanti primati di cui si è appena detto. Né si lascia suggestionare dal profilo di una stagione plurisecolare che durò dal 1130 quando Ruggero d'Altaville fondò il regno di Sicilia fino al 1860 e di cui furono senz'altro ■ emancipazione gli anni dei Borbone, dal 1734 in poi, ■ anche il Regno delle Due Sicilie vero ■ proprio (1816-1860).

Un modellino del treno Napoli-Portici. Sotto la reggia di Caserta

Eppure l'autore non ■■■■■ a far valere - sempre beninteso accanto ■ difetti del sistema - ciò che innegabilmente ■ segnò in positivo nel corso dell'epoca dei Borbone: «Napoli ospitava la più splendida corte italiana... e per tutto l'Ottocento borbonico non cessò mai di dar vita ad iniziative imprenditoriali, commerciali e culturali di respiro nazionale ed internazionale». E' altresì evidente quanto Spagnoletti apprezzi i comportamenti dei regnanti meridionali nel conflitto tra Stato e Chiesa. Dall'introduzione nel 1741 del principio della tassazione per i beni posseduti dal clero all'espulsione nel 1767 dei gesuiti, considerati «il principale strumento di potere di Roma all'interno di uno Stato che tendeva a laicizzarsi»; dalla riduzione delle diocesi alla firma di un discusso concordato nel secolo successivo.

Grande è l'attenzione anche per il progresso culturale e civile. E' vero che anche i manuali riconoscono oggi ai Borbone il merito di aver costruito la reggia di Caserta, iniziato gli scavi di Pompei, irreggimentato il primo esercito nazionale, limitato i privilegi dei baroni, fondato scuole e accademie nelle province. Ma Spagnoletti mette a fuoco anche molte altre questioni: prima fra tutte l'imposizione alla magistratura di regole che avrebbero fatto scuola ■ tutta l'Italia. Dall'obbligo imposto nel 1774 di motivare le sentenze, alle leggi che prevedevano le più ampie garanzie per gli imputati, leggi che furono addirittura prese a modello dalla Francia quando riformò i suoi codici. Un sistema di garanzia così moderno che persino quegli osservatori stranieri di metà Ottocento che abbiamo visto più che ostili, quasi prevenuti, dovettero riconoscere che il processo alla società segreta «Unità italiana» fondata ■■ Luigi Settembrini e Silvio Spaventa (un dibattimento che pure provocò ■■■■ discredito ai Borbone) ■ era svolto in un clima di rispetto assoluto delle forme giuridiche.

E ancora, nell'Ottocento, il salto culturale con l'altissimo numero dei teatri: nel 1843, ventiquattro nelle province al di qua del Faro e undici ■ Sicilia. Le opere pubbliche: scuole, fontane, camposanti, biblioteche; mentre opifici, mulini ■ frantoi venivano spostati fuori dalle città per la prima battaglia ambientale contro l'inquinamento. E strade, tante strade. Al punto che quando nel 1836-1837 si ebbe un'epidemia di colera, per unanime giudizio fu la modernità della rete di comunicazioni che impedì di realizzare quel cordone sanitario che avrebbe arginato ■ morbo così come un secolo e mezzo prima si era riusciti a fare per la peste di Conversano.

Potremmo continuare per pagine a riportare gli esempi che Spagnoletti offre del carattere riformatore e modernizzatore che, pur tra mille contraddizioni, ha contraddistinto ampi periodi dei regni di Carlo (1734-1759), Ferdinando (1759-1825) e di Ferdinando II (1830-1859). Lungo, ed è questo quello che conta, quasi tutti i centoventisei anni di regno ■ Borbone. Anche ■■, è bene ripeterlo ancora una volta, la «revisione» non consiste nel nascondere ■nanche ■■■ dei peccati di quel Regno. Né nello sminuire le colpe di cui si macchiarono quei regnanti, tra cui si segnala per gravità la feroce repressione dopo la caduta della Repubblica partenopea del 1799.

Ma il senso dell'operazione è evidentissimo, anche nella sottolineatura delle connessioni tra la stagione di Murat e la successiva restaurazione borbonica. Il messaggio è chiaro: almeno fino al 1848 le sorti di quel regno erano tutt'altro che compromesse e, forse, quelli sen■■■■ per cui visitando la splendida mostra sull'Ottocento a Napoli che è aperta proprio in questi giorni si nota una «qualche superiorità artistica della prima sulla seconda metà del Secolo, avrebbe bisogno di essere approfondita in sede storica.

In questo contesto tornano d'attualità le pagine con cui Benedetto Croce iniziava la sua *Storia del Regno di Napoli* riproposta cinque anni fa da Adelphi. Croce raccontava di aver ritrovato nella sua ■iblioteca un volume, *Studi di diritto pubblico* dato alle stampe nel 1870 dal giurista cattolico liberale Enrico Cenni. E di essersi lasciato travolgere sentimentalmente dalla lettura di pagine segnate da evidente nostalgia per i secoli passati. Dal leggere cioè di come la lotta contro il sistema feudale era stata nell'Italia meridionale «combattuta assai presto e con ■■■ altre armi che ■ ragione ed il diritto»; di come la «scuola giuridica napoletana si levò maestra ■■ Europa di equità civile»; di come quel regno cattolicissimo «sostenne lungo i secoli l'autonomia e l'autorità dello Stato contro le smodate pretese della Curia romana» non permettendo mai l'insediamento sulla sua terra del Santo Uffizio dell'inquisizione.

Croce racconta e racconta ancora del rapimento alla lettura di queste pagine... «e quasi quasi mi persuadevano lusingando al tempo stesso (perché non dirlo?) quel certo affetto al natio loco che portiamo sempre nel cuore, quel non basso desiderio di sentirci avvolti e sospinti e tenuti in altezza di propositi di speranze, dagli spiriti dei nostri padri, come da una severa corte che si dispiega nel sereno». Ricorda ancora, Croce di aver provato una certa sofferenza a posare quel libro: e che solo una convinta adesione ai valori risorgimentali che sono il mastice dell'unità del Paese riuscì a trattenerlo dalla tentazione non diciamo di riabilitare, quanto piuttosto di riconsiderare in chiave più benevola il Meridione pre unitario. Magari concentrandosi sugli anni più lontani, quelli oppunto di Re Ruggero e della prima parte di questo millennio.

Ma adesso che quei freni inibitori che trattennero Croce si sono allentati, che tutti quei valori nel loro complesso si sono attenuati, proprio ora viene allo scoperto un lavorio degli storici destinato a una non si sa quanto graduale riscrittura di ciò che da centotrent'anni si studia nelle scuole a proposito di Risorgimento e di quel che lo precede. E abbiamo l'impressione che da questa riscrittura i Borbone abbiano molto, forse moltissimo da guadagnarci.

Paolo Mieli

Fra la reggia di Caserta e il treno Napoli-Portici progresso culturale e garanzie giudiziarie

[redacted] CASO. Due studiosi francesi ricostruiscono il tempio del faraone maledetto

Il dio computer risveglia Akhenaton

3300 anni fa fondò il culto del Sole

Un'immagine del faraone Akhenaton. A sinistra il tempio «virtuale»

PARIGI

IL thriller comincia con 10 mila blocchi di arenaria raccolti alla rinfusa in un deposito [redacted] finisce con la ricostruzione virtuale del tempio solare [redacted] Akhenaton, il celebre faraone eretico dell'antico Egitto del quale tutto è andato perduto. In mezz. c'è una maledizione millenaria che va dal generale Horembeb (1319 a. C.) al sultano Mohamed Ali (1840), tutti scatenati a smontare, frantumare e incenerire una delle più straordinarie preghiere in pietra mai elevate al monoteismo. Adesso Akhenaton riprende la parola dopo una censura durata 33 secoli: merito di due francesi, [redacted] archeologo e un esperto di informatica, Robert Vergnieux [redacted] Michel Gondran.

Hanno appena pubblicato un saggio - *Le pietre del Sole*, edito da Arthaud - per svelare uno degli eventi archeologici dell'anno. Capitolo dopo capitolo, è emozionante vedere il farao[redacted] prostrarsi davanti ad Aton - [redacted] dio Sole - [redacted] sfiorare la terra con le labbra, mentre lo avvolge una scarica di raggi, ognuno dei quali termina con una manina materna, oppure gli operai obbedienti, piegati [redacted] ricevere la benedizione soprannaturale, oppure - ancora - il profilo dalle sfumature bronzee della moglie Nefertiti, ingigantita da una parrucca azzurra. E' emozionante perché di queste immagini virtuali - bassorilievi e rilievi policromi - esistono solo migliaia [redacted] frammenti sparsi, di cui si pensava non [redacted] sarebbe mai trovata la chiave, e perché dal gigantesco puzzle si è risaliti fino allo spettacolare «contenitore» perduto, cioè al tempio che a Karnak li esibiva con furia propagandistica.

Un bassorilievo con scene di riti religiosi nell'Antico Egitto: il faraone Akhenaton introdusse il [redacted] culto del dio Sole

Le immagini virtuali dei bassorilievi esaltano gli splendidi palazzi, i riti religiosi la bellezza di Nefertiti

Grazie computer, dicono Vergnieux e Gondran, che si sono impegnati in un esasperante la[redacted] di catalogazione; ottenendo il miracolo. La particolarità dei pezzi rimessi insieme nel cybermondo sta nel fatto che sono standardizzati (mattoni di 50 centimetri per 22 per 26) e che furono studiati per essere facilmente trasportabili e, quindi, accelerare i lavori di costruzione. Rimossi dal «Gempa-Aton» - vale a dire il «Disco nella [redacted] del Disco», il tempio di Akhenaton, appunto - vennero utilizzati dai successori del faraone (compreso il popolarissimo Ramses II) per costruirne un altro, «ortodosso», dedicato ad Amon. E per quanto molti siano stati perduti, i cosiddetti «talatat» deportati nella Sala Ipostila [redacted] Karnak [redacted] talmente numerosi che racchiudono ancora la cronaca del rivoluzionario passaggio dal culto di Amon, dio-spirito della creazione, signore di un olimpo affollatissimo, [redacted] quello di Aton, dio unico, manifestazione dell'energia universale intollerante [redacted] ogni altra divinità.

Descritto [redacted] nevrotico, mistico [redacted] genio, l'ex Amonophis IV, che [redacted] ribattezzò Akhenaton in ossequio alla nuova religione, diventò non solo sacerdote, [redacted] - ha scritto l'egittologo Franco Cimmino - «maestro di rituali e divulgatore di dottrine», riunendo in sé un potere politico e religioso senza precedenti. Un sogno durato un ventennio [redacted] poi, alla morte, cancellato. Chi lo seguì (a cominciare dal re-ragazzo Tutankhamen) distrusse tutto: i palazzi, i templi, la capitale Amarna e - si suppone - perfino la mummia, così da impedirgli la rinascita tra le stelle, nel grembo della dea Nut. Nessuno immaginava che un giorno il dio-computer avrebbe resuscitato il suo sogno, con le bandiere al vento, il doppio colonnato, la facciata trapezoidale, i cortili interni e il Sole a baciarne i colori.

Gabriele Beccaria

RIVOLUZIONARIO

Ma la sua riforma non ebbe successo

Il faraone Amenophis IV-Akhenaton, al trono dal 1372 al 1352 a. C., è noto per [redacted] sostituito [redacted] culto del [redacted] nazionale tebano Amon, quello del dio solare Aton. Dopo la morte i suoi templi furono distrutti e vennero ripristinati quelli antichi. L'opera degli archeologi del nostro tempo ha condotto alla riscoperta di el-Amarna, e altresì ad un singolare ritrovamento.

Nel 1970, durante il restauro del nono portale del Grande Tempio [redacted] Karnak, costruito circa nel 1340, vi si trovarono reimpiegati 283 blocchi tratti dalla demolizione del tempio di Aton. Erano decorati a rilievo e colore con segmenti di immagini; analizzandoli [redacted] scoperse che facevano parte di un'unica grande scena. [redacted] pose mano quindi alla loro ricomposizione. In un decennio di la[redacted] paziente nel 1980 si completò il restauro e si riuscì [redacted] ricostruire una parete di metri 18 × 3, sulla quale si estendeva una raffigurazione minutissima del tempio (sacrario, laboratori e magazzini) popolato da centinaia di figure, il Re [redacted] la Regina, sacerdoti e servitori.

Oggi il grande ciclo pittorico, è esposto nel Museo di Luxor. Il nuo[redacted] ritrovamento e la ricomposizione hanno preso - quasi per ironia - molto più tempo, perché fatti [redacted] computer. Tali interventi esigono infatti una [redacted] delle numerose opere figurative [redacted] genere già disponibili, onde trarre suggerimento dagli schemi di quelle per l'accostamento dei pezzi, ma ci vuole anche intuizione. E al computer possiamo dare gli schemi [redacted] cui lavorare, [redacted] non l'intuizione delle innovazioni apportate dall'artista.

[redacted] Curto

ZAP — ITALIE IN TV

CIBO PER LA [redacted]
«Questo scopino di cui intuite l'uso si chiama merdolino»
(**Sandro Veronesi** fa intervista in un gabinetto per «Magazzini Einstein-Cibo per la mente», 14 novembre)

[redacted] DEI POVERI. E' arrivato. Sapevamo che faceva parte [redacted] conto dell'Ulivo [redacted] le tasse, l'arroganza dei buonisti [redacted] la presidenza della Rai. Lo scrittore Sandro Veronesi, [redacted] quella faccia triste [redacted] chi ha appena letto un suo libro, è sbarcato di notte su Raitre per offrire [redacted] nostri soldi, direbbe qu[redacted] berluscones-leghista-dipietrista di Vittorio Feltri) una flebo di cultura al popolo lobotomizzato della tv. Il suo programma «Magazzini Einstein, cibo per la mente», umile e autoironico fin dal titolo, vorrebbe raccontare [redacted] prossemica [redacted] Piero Angela la zoologia. Non ci riesce. E non solo perché della prossemica, purtroppo, [redacted] frega niente a nessuno. Il problema è che il pubblico borghese [redacted] è [redacted] in grado di apprezzare una tv che intervista archi[redacted] sdraiati nella vasca [redacted] bagno. Soprattutto il problema [redacted] Veronesi, che fatica a trasportare [redacted] pagina scritta al video quello stile narrativo «bastardo, contaminato, accaldato, faticato e di frontiera» (come da sua autopromozione ai giurati del premio Strega) che, insieme all'amicizia [redacted] i potenti dell'Ulivo, rappresenta la sua qualità artistica principale.

[redacted]
«Il flop di Montesano è la prova della crisi della tv generalista»
(**La Generalista Giovanna Melandri**, Tg5, [redacted] novembre)

[redacted]
«La nomina di Costanzo a direttore di Canale 5 è la prova della crisi della tv generalista»
(**La Generalista Giovanna Melandri**, Tg3, 5 novembre)

[redacted]
«On. Veltroni, come riesce [redacted] far coesistere l'esercizio del potere con la sua natura di intellettuale?»
(**Monica Guerritore** si avvilisce davanti a the Vice President, Porta a Porta, 3 novembre)

SOCIALISTA!
«Ho letto Marx a dodici anni, quando mi lasciai guardare nuda da mio cugino perché mi imprestasse»
(Le iniziazioni di **Sandra Milo**, Inviato Speciale, 12 novembre)

[redacted]
Il ritratto delle donne di sinistra che esce dalla tv dell'Ulivo [redacted] abbastanza sconfortante. Quando non sono nevrotiche e monomaniache, oppure algide amazzoni del Tg3, le Olive sembrano antiche damazze andreottiane democraticamente liftate presso qualche casa del popolo. L'intervista adorante di Monica Guerritore al perito Veltroni era così ingenuamente servile da far torto all'intelligenza [redacted] entrambi («Mi ha colpito sentirla dire che anche nel decreto sulla rottamazione c'è un'anima». «Sì, [redacted] penso effettivamente»). Nell'inseguire il peggio della cultura maschile, le donne rischiano [redacted] una volta di farsi sfruttare. Mentre Guerritore lisciava Veltroni gratis, Roberto Benigni si faceva prendere in braccio da D'Alema. Propaganda per il segretario pds? Semmai il contrario: è Benigni che aveva bisogno di uno spot, [redacted] un [redacted] dall'uscita del suo nuovo film, c[redacted] la paura che il successo di Pieraccioni [redacted] la concorrenza di «Mr Bean» lo trasformino in un flop.

DICE IL [redacted]
«Se d'oscenità ferisci, d'oscenità perisci e ti lisci e ti pisci...»
(I Pensieri di **Enzo Siciliano**, I bei [redacted]enti, pag. 189)

Massimo Gramellini

[redacted] AL [redacted]

Ridiamo peso alla «figuraccia»; per Casalegno, vent'anni dopo

Se le scimmie aprono la gabbia della tigre

Cara *Stampa*, quando si usavano termini astrusi e oggi desueti come «deontologia professionale» non solo nelle arti [redacted] mestieri, ma soprattutto nella pubblicistica e nella politica, le nozioni di «figuraccia» e di «voltafaccia» avevano un certo loro peso innegabile nella valutazione concreta dei personaggi e dei tipi. E nel conferire fiducia più [redacted] alla leggera. E ritirarle, semmai, [redacted] si presentasse il caso.

Ma nell'Italia di domani, quali e quante giravolte e piroette [redacted] capriole sarà necessario eseguire in pubblico per venire (eventualmente) screditati, o semmai presi professionalmente ancora più sul serio, nella pubblicità politica e magari pubblicistica? Soprattutto nei regimi delle tangenti, e poi dei ricatti reciproci?

(A proposito. Un tempo si discorreva elegantemente di apprendisti stregoni che scatenano per dabbenaggine forze poi incontrollabili. Osservò Ennio Flaiano: negli zoo, attenti piuttosto alle scimmie che possono aprire la gabbia della tigre).

Alberto Arbasino

Dov'è la biblioteca di [redacted]

Rispondo al lettore Francesco Avandero, che scriveva venerdì 14 novembre a proposito dei libri della Pivano salvati da Benetton. Mi vedo costretta a una precisazione che temo non arrecherà piacere: la prestigiosa biblioteca di Massimo Mila non [redacted] collocata né [redacted] Torino né a Firenze [redacted] neppure [redacted] Napoli, e non certo per [redacted] colpa o negligenza.

La sciatteria e la sfacciata ottusità [redacted] senza ritegno alcuno vengono disattese le responsabilità nella conservazione e valorizzazione dei patrimoni librari che costituiscono la nostra più alta identità civile oltreché culturale, non sono carenze imputabili unicamente alla nostra città: la cancrena è nazionale. Salvo poi scandalizzarsi se biblioteche ed archivi prendono la via dell'esilio [redacted] vanno là dove le istituzioni estere sono pronte ad accoglierli con tutti gli onori.

Anna Mila

Contro il terrorismo [redacted] i suoi [redacted] maestri»

Eravamo amici di Carlo Casalegno giacché insieme si era stati in Giustizia e Libertà durante la Resistenza [redacted] nel ventesimo anniversario del suo assassinio intendiamo dichiarare la nostra piena solidarietà con Dedi Andreis, vedova di Carlo, per il suo rifiuto del clima di indifferenza [redacted] di oblio che va diffondendosi da qualche tempo nei confronti del terrorismo sia rosso che [redacted].

Siamo fermamente contrari a qualsiasi forma di perdono istituzionale per quanti hanno sist[redacted]ticamente ferito [redacted] ucciso, di preferenza persone inermi, per imporre ai più le loro idee ed il loro potere [redacted] mai hanno [redacted] con chiarezza l'errore dei loro assunti e l'orrore delle loro azioni delittuose.

E [redacted] parimenti contrari a qualsiasi forma di rivalutazione dei «cattivi maestri» che li hanno indottrinati [redacted] dei più o meno scoperti sostenitori che [redacted] hanno incoraggiati.

Non si può dimenticare che, in tempo di pace ed in un Paese che - pur con le molte corruzioni e magagne che tuttora lo affliggono - era giunto, magari obliquamente, forse precariamente, ad un grado di ampia libertà e di relativo benessere quale mai [redacted] conosciuto [redacted] quale esisteva in pochi Paesi della Terra, costoro hanno tentato approfittando [redacted] colpevole permissivismo dilagante e del conseguente basso livello dei rischi che correvano, di scatenare una feroce guerra civile capace di produrre conseguenze spavento[redacted].

Alessandro Caimi
Seguono 45 firme

[redacted] DI O.d.B.

[redacted]

Egregio Signor Del Buono, sabato 25 ottobre, durante una passeggiata intorno alla mia casa a Mango, la mia cagnina Nanà di 16 mesi è [redacted] di bocconi avvelenati presumibilmente da stricnina. Era una cagnina affettuosa e simpatica, che giocava con tutti e che [redacted] f[redacted] male a [redacted]. Purtroppo, non è il primo caso [redacted] avvelenamento che si verifica in questa zona e che viene ad interrompere un legame di affetto con una [redacted] atroce tra spasmi e sofferenze...

Luigi Germano, Mango

Non si uccide così un piccolo cane

GENTILE Signor Germano, lei ha ragione [redacted] denunciare una pratica orrenda reagendo a [redacted] palese ingiustizia. «Altri casi ci [redacted] stati» dice «accettati con rabbia e supinamente, soltanto pochissimi hanno seguito la prassi di denunciare l'accaduto alle autorità per spezzare l'omertà e il silenzio seguiti alle morti dei propri animali. Ma è mai possibile che per stupidità, malvagità e per una quantomeno malintesa intenzione di controllo [redacted] cosiddetti predatori, si prosegua impunemente in questa pratica barbara e vigliacca che porta a una morte orribile poveri animali unicamente colpevoli di esistere? Circolano con troppa facilità troppi veleni che non penso siano di agevole reperibilità e sull'approvvigionamento dei quali penso che varrebbe la pena che si effettuassero indagini. Considerando poi che proprio [redacted] Comune di Mango ha eretto un monumento al cane e che tutti gli anni festeggia con una manifestazione il cane qualunque, la contraddizione è veramente amara...».

Gentile Signor Germano lei acclude fotocopia della denuncia in cui burocraticamente sono riassunti gli ultimi momenti della sua cagnina. «Regione Carabinieri Piemonte Valle d'Aosta. Stazione di Neive (Cn) in località Scau. Il 28 ottobre avanti il sottoscritto Ufficiale di P.G. V.B. Listro Rosario effettivo al suddetto reparto è presente il signor Germano Luigi il quale per ogni effetto di legge dichiara: "Verso le ore 18 del 25 ottobre 1997 mi sono recato con il mio cane Nanà femmina di [redacted] Griffone a pelo duro, di colore grigio ac[redacted] testa marrone tatuato nella coscia con n. 6ACL16 nella campagna circostante la mia abita[redacted]. Verso le ore 18,30 mi accorgevo che il cane stava male e presentava sintomi convulsivi con presenza di vomito. Immaginavo che avesse mangiato [redacted] boccone avvelenato, lo caricavo in macchina e lo portavo dalla dott.ssa Currado Emanuela veterinario di Alba. Ivi giunto il cane era già morto. La dott.ssa Currado Emanuela lo operava e dall'esito dell'esame necroscopico [redacted] trattava di avvelenamento da stricnina. Allego alla denuncia referto medico...».

Oreste del Buono

[redacted]

[redacted] nostra [redacted] proni verso [redacted]

Mi riferisco all'articolo di Pierangelo Sapegno del [redacted] ottobre e in particolare al passo relativo ai segni presenti sulle fiancate di quel galleggiante che sarebbe stato affondato dalla Corvetta Sibilla. L'articolista [redacted] pone il dubbio che le strisciate potrebbero essere [redacted] potrebbero anche non essere dovute al contatto con la Corvetta; lo stabiliranno i periti. Fin qui mi sembra un discorso serio [redacted] onesto, ai competenti il giudizio. Poi però cambia e dice che il perito albanese Skender Jule è [redacted] che le due botte sono state causate dal Sibilla. A me cittadino italiano non importa niente del giudizio dell'albanese. Avrebbe potuto il Sapegno riportare almeno il giudizio di un perito italiano così per pareggiare i conti. Ma da dove nasce questa sicurezza del giudizio albanese? Proviene [redacted] due sfregi che, a [redacted] dire, non esistevano prima del fatidico 28 marzo (per la miseria, questo perito conosceva molto bene quella carretta, che forse vi era stato imbarcato prima?). Ma l'aspetto che maggiormente dà fastidio e mortifica, alme[redacted] dovrebbe mortificarci come italiani, è l'atteggiamento ostile tenuto fin dal primo atto dalla televisione, dalla stampa [redacted] dalle fonti di informazione contro la nostra Marina militare, un inspiegabile atteggiamento prono verso gli albanesi. Atteggiamento che si [redacted] spinto fino a consentire ad un albanese di *maledire* da [redacted] pulpito statale qual [redacted] il 1° canale tv di Stato (trasmissione di Bruno Vespa), una nave della Marina militare italiana. Non ho udito, a partire dallo stesso conduttore, né visto, né letto alcuna rimostranza o reazione da nessuno. Non capisco, tra il milione di cose che non si capiscono, quali sono le motivazioni di questo atteggiamento, potrei dire anche «posizione», dell'Italia verso l'Albania [redacted] gli albanesi. Ultima manifestazione, sempre sullo stesso tono, è l'assicurazione [redacted] ministro Turco che il governo manterrà l'impegno di risarcire le vittime del naufragio. E perché? Anche se [redacted] accertatata la piena responsabilità dei conduttori del natante? Ma i nostri governanti che [redacted] avari verso i nostri giovani impossibilitati a trovare un lavoro, com'è che sono così aperti, pronti e munifici verso gli stranieri? (Con i nostri poveri soldi!).

Sebastiano Messina, Roma

Monsieur de la Palisse scippato dagli «scienziati»

Fino a ieri erano gli scienziati e i ricercatori americani che regalavano al mondo scoperte di [redacted] a volte involontariamente comica ingenuità. Sembra però che [redacted] qualche tempo anche da noi non si scherzi; solo nell'ultimo mese studiosi nostrani hanno stabilito che:

- oltre la metà degli studenti va a scuola «solo perché è un dovere»;
- il [redacted] dei maschi italiani impotenti ha oltre 70 [redacted]
- gli abitanti delle zone colpite [redacted] terremoto hanno poca voglia [redacted] fare sesso.

Non invidiamo monsieur de la Palisse che dopo secoli si vede scippare proprio dagli una volta fantasiosi italiani la sua esclusiva, restiamo in attesa che qualche ricercatore, speriamo ancora d'Oltreoceano, scopra di [redacted] l'acqua calda. Con l'inverno alle porte gliene [redacted] davvero grati.

Gino Colazzi, Lungavilla (Pv)

Fazio [redacted] le pensioni della Banca d'Italia

Ho letto con sorpresa e con [redacted] certo divertimento [redacted] lettera che il Governatore della Banca d'Italia dott. Fazio ha inviato al presidente del Consiglio per formulare la sua giusta protesta per i ventilati tagli alle pensioni dei dipendenti della Banca d'Italia. Da molti mesi lo stesso Governatore andava affermando [redacted] più [redacted] che dei sostanziali tagli al cosiddetto Stato sociale in generale [redacted] alle pensioni in particolare erano indispensabili per poter consolidare il risanamento della Finanza Pubblica [redacted] consentire così la tanto sospirata riduzione del tasso ufficiale di sconto, in vista dell'appuntamento con [redacted] moneta unica.

Però il Governatore ha avuto il grande torto di [redacted] chiarire subito che quando parlava di tagli alle pensioni si riferiva ovviamente soltanto a quelle degli altri lavoratori e non [redacted] quelle dei dipendenti dell'Istituto d'Emissione; per cui poi il governo in buona fede ha tagliato un po' dappertutto.

[redacted] pare poi più che giustificata la preoccupazione espressa dal governatore circa il serio pericolo della perdita di efficienza dei dipendenti dell'Istituto in [redacted]so di riduzione dei vari benefits di cui essi ora godono; in verità appare assai difficile pensare che possano rendere un servizio decente i lavoratori di un Ente Pubblico i cui uscieri percepiscono uno stipendio soltanto di poco superiore al doppio di quello [redacted] un professore di scuola secondaria con pari anzianità!

Gennaro Caccaviello, Volla (Na)

Uno straordinario viaggio nell'Italia del '500: in anteprima un brano dall'ultimo libro di Piero Camporesi

Sono passati poco più di due mesi dalla morte, nella sua Bologna, [redacted] Piero Camporesi. Nei prossimi giorni Garzanti manderà in libreria *Camminare il mondo*, l'ultimo lavoro dello studioso, dedicato a «vita e avventure di Leonardo Fioravanti medico del Cinquecento». Pubblichiamo in anteprima [redacted] brano dal IX capitolo del volume, in cui la permanenza a Ferrara di Fioravanti permette [redacted] Camporesi di tracciare un magistrale ritratto della vita alla corte degli Estensi.

A lato «Il cavadenti» di Theodor Rombouts, [redacted] celebre quadro conservato al Prado di Madrid, descrive l'arte dei ciarlatani nel Rinascimento. Sopra lo scrittore Piero Camporesi

Gli Estensi? Fatui e crudeli

Per vivere nel lusso affamavano i ferraresi

QUESTE erano le delizie estensi riservate alla gente comune, le incredibili rapine della nobilissima città negli anni in cui [redacted] scevano l'*Aminta*, la *Gerusalemme*, *Il Pastor fido*. La no[redacted] e la corte, abitatori dell'incantato castello, il «felice albergo» da cui «uscian fuor voci canore e dolci / e di cigni e di ninfe e di sirene» o insieme [redacted] soavi [redacted] chiari», vivevano in una soave ipnosi musicale interrotta da balli, cacce, banchetti, feste, commedie, intermezzi, cavalcate, mentre tutto consumavano e tutto sprecavano per alimentare una illusoria magnificenza e soddisfare un lusso sterile che rendevano straccioni e miserabili i sudditi famelici. Tanto che perfi[redacted] le epidemie venivano guarda[redacted] con [redacted] certa benevolenza perché, [redacted] si esprimeva Antonio Frizzi nelle *Memorie per la storia di Ferrara*, facevano «scemar di molto il numero degli affamati». Sebbene [redacted] campagna ferrarese producesse due terzi [redacted] granaglie eccedenti il consumo (anche durante [redacted] carestie il grano non mancava), la popolazione del ducato doveva continuamente stringere la cinghia e torcersi nei morsi della fame. Non è un caso che proprio a Ferrara nel 1591 il canonico Giovan Battista Segni desse alle stampe il suo *Discorso sopra la carestia, [redacted] fame*. Se qualcuno, spinto [redacted] bisogno, cer[redacted]va di prendere qualche pesce e di intrappolare un volatile, perfino se domandava in prestito ai vicini un filone di pane, andava incontro a punizioni severissime. Una mattina del 1577 si videro in piazza pendolare sei impiccati ciascuno con un fagiano leg[redacted] ai piedi: avevano osato andare a caccia nelle riserve ducali. Non si poteva raccogliere legna secca e nemmeno le ghiande, triste succedaneo del pane di cereali. Vietato perfino raccogliere conchiglie. Tutto era patrimonio privato [redacted] «magnanimo» Alfonso [redacted] dei suoi aristocratici gentiluomini.

Aitante, «uomo d'aspetto magnanimo e robusto» (Tasso), spericolato guidatore di carrozze, sempre esercitato in «quegli esercizi che rendono il corpo agile et forte, come il correre, saltare, ballare, schermire, giuocare alla palla, al pallon grosso, alla palle a maglio, a nuotare», invincibile nei tornei, era sembrato ai fran[redacted] quando, giovanissimo, ai tempi di Enrico II era scappato in Francia, uno dei più spericolati ed erculei principi d'Italia. Amante delle parate militari, se non delle battaglie, aveva portato a Carlo V e poi all'imperatore Massimiliano le sue eleganti [redacted] bellissime truppe, «gente superbamente guernita d'arme, di cavalli [redacted] d'addobbamenti... la più fiorita, né più atta alla guerra, né meglio in ordine». Avido accumulatore, collezionista di bronzi [redacted] marmi, di medaglie, di libri, di manoscritti, [redacted] dipinti, maniaco della musica; caritatevole soprattutto a parole, religioso e pio nel-

Facevano impiccare chiunque fosse sorpreso a rubare nelle tenute dei nobili anche solo un fagiano

la forma fino al punto d'assistere ogni giorno alla messa, simulatore, crudele, era curioso di «philosophia naturale prattica», ed esperto di «mechaniche scienze», «Prencipe ingenioso, a molte professioni dignissime per sua natura inclinato», si dilettava all'arte del tornio.

Nelle officine ducali delle maioliche Camillo d'Urbino ave[redacted] il segreto d'una nuova porcellana, mentre Don Alfonso, suo zio, «invaghito dell'arte del cortellaro», passava nel suo laboratorio lunghe ore. Una tradizione di famiglia che risaliva almeno ai tempi del nonno Alfonso I «che si occupava spesso entro segreta bottega domestica in lavorare al torno, alla ruota figulinaria, alla fonderia dei metalli, alle manifatture d'acciaio e ad altre simili meccaniche fatiche» (Frizzi). Le artiglierie uscite dal suo arsenale erano le più belle, le più efficaci, le più micidiali dell'epoca e in più aveva inventato un congegno per fabbricare industrialmente polvere da sparo, producendo su larga scala polvere per quei «fuochi artificiali» di cui anche Fioravan[redacted] si considerava un esperto. Travestito e in incognito aveva viaggiato anche fuori d'Italia per imparare tecniche nuove e segreti sconosciuti. «Inzignarii», inventori, «secretisti», maestri delle arti meccaniche trovavano in lui un vigile, competente osservatore che s'intratteneva e viveva con loro in un rapporto d'affabile cameratismo. «Tratteva di continuo gli artefici con molta familiarità, fino a tenerli seco a [redacted] a usar con essi i più liberali e scherzevoli modi».

Come era tradizione di Casa d'Este, anche Alfonso II nutriva [redacted] particolare benevolenza e simpatia per i «cerretani», gli erboristi, i distillatori. «Ha gusto grandissimo», riferiva in una relazione del 1565 Alvise Contarini, «di cose di lambicco, con le quali fa non solo cimento di metalli, ma eziandio di erbe e di ogli per molte infermitadi appropriate». Passioni e interessi condivisi da altre illustri casate, specialmente da quella dei Medici (considerati dalla spocchia feudale di Alfonso degli avidi mercanti).

Fioravanti non per nulla aveva dedicato [redacted] sua massima opera distillatoria, i *Capricci*, prima a Cosimo I, poi a Francesco Maria della Rovere e infine ad Alfonso [redacted]. Certo, delle cose segrete di Ferrara, Fioravanti sapeva molto perché era [redacted] stretta relazione d'affari con un intraprendente barbiere ferrarese, Piero Albanese, la cui bottega (come quelle dei suoi colleghi) era [redacted] importante centro d'ascolto e di raccolta d'informazioni, anche molto delicate.

Piero Camporesi

FERMATA A RICHIESTA

Antisemita sì cacciariano no

LA rivista *Belfagor*, come sempre vivace e pungente, presenta una ghiotta primizia: gli estratti di un libro-intervista di Cesare Cases in uscita presso Donzelli. Una primizia che però nasconde un cuore avvelenato [redacted] dove, a proposito [redacted] rigurgiti di antisemitismo, il germanista si dice preoccupato per il fatto che «tempo fa ho visto che a Venezia Massimo Cacciari, sindaco della sinistra, è stato applaudito da un certo Tarchi, un fascista autore [redacted] un libro su Goebbels. Quindi c'è una certa tendenza [redacted] far saltare fuori anche una specie di antisemitismo di sinistra». Purtroppo il gusto della battuta icastica impedisce a Cases di valutare appieno l'enormità delle sue accuse. Davvero Cacciari sarebbe addirittura responsabile del riaffiorare di un non meglio identificato «antisemitismo di sinistra»? Davvero si può pensare del politologo Marco Tarchi (che solo in tempi ormai remoti è stato un esponente intellettuale della cosiddetta «Nuova Destra») che si tratti di un pericoloso e impenitente seguace di Goebbels, per di più intento a [redacted]stillare venefiche gocce di antisemitismo nella veneziana giunta di sinistra?

Accuse enormi, appunto. Ma appare altrettanto singolare l'autodifesa pronunciata da Tarchi sulle colonne della [redacted] rivista *Diorama lettera*[redacted]. Nell'ultimo fascicolo della rivista, Tarchi infatti reagisce sì con sdegno alla fucilata di Cases ma precisando che l'accusa di antisemitismo, sebbene fondata su «insinuazioni calunniose», si «può digerire» mentre «sulla parte che [redacted]guarda i nostri rapporti con Cacciari non si possono concedere sconti alla gravità delle affermazioni riportate». Con il che pare legittimo dedurre che Tarchi consideri più grave l'accusa di essere un supporter di Cacciari che non un inveterato antisemita. Con tanti saluti al senso delle proporzioni [redacted] anche al povero Cacciari).

Pierluigi Battista

I FATTI

Aldo Busi: «Non [redacted] più omosessuale»

BERLINO. «Non sono più [redacted]suale, lo sono stato, ma ora nemmeno più questo» così Aldo Busi ha informato il pubblico berlinese alla presentazione del suo romanzo *Suicidi dovuti* ora uscito in tedesco, *Selbstverstaendlich Selbstmord* (Diana Verlag, Monaco). Nella sala del consolato generale d'Italia, Busi ha divertito i presenti con un campionario di paradossi: «La Germania come l'Italia non ha scrittori (io sono l'unico)» [illegible] era uno scrittore di corte ed è terribilmente noioso.

Parlando in buon tedesco, [redacted] ha anche detto di essere molto più misogino di quanto traspaia [redacted] romanzi: «Le donne non dovrebbero scrivere per almeno 10 mila anni e lasciare agli uomini il compito di parlare di sentimenti». (Ansa)

Ceronetti, i Mau-Mau e la «bagna caoda»

NIZZA MONFERRATO. Stamane dalle 10,30, a Nizza Monferrato, nei locali del museo [illegible] della Bersano, Guido Ceronetti sarà intronizzato «Paisan» [illegible] dalla Confraternita della Bagna Caoda, succedendo [illegible] del premio a [illegible] esaltando un [illegible] che comprende fra gli altri Eco, Arpino, [illegible] Mila, Fruttero, [illegible] gastronomica [illegible] che Ceronetti ha esaltato [illegible] sua poesia in [illegible] musicata dai Mau-Mau.

I giapponesi ritrovano la voce [redacted] Ciaikovskij

MOSCA. A 104 anni dalla morte la voce di Piotr Ilic Ciaikovskij è [illegible] a farsi sentire [illegible] giapponesi, è stato restaurato un cilindro di fonografo con la conversazione avvenuta nel 18[illegible] tra il compositore e Anton Rubinstein, direttore del conservatorio di Pietroburgo.

Il cilindro, conservato a Klin [illegible] la casa museo del compositore, analizzato da un'équipe tv giapponese, ha rivelato il dialogo tra Ciaikovskij e Rubinstein che durante una partita a carte parlano proprio delle meraviglie del [illegible] Rubinstein, virtuoso del pianoforte, rifiutava l'invito dell'ingegnere tedesco, Iuli Block, [redacted] registrare un'e[redacted] superstizioso, temeva disgrazie. Ciaikovskij cercava di convincere l'amico: «Dai, fallo, non ti succederà nulla». [Ansa]

Lancia Dedra. Vedi alla voce vantaggi:
oggi anche la copertura furto-incendio è di serie.

Scegliendo Lancia Dedra, avrete un grande vantaggio: 12 mesi di garanzia assicurativa Toro Assicurazioni per il Furto/Incendio totale* dell'auto. Una ricca dotazione di serie che, senza alcuna spesa, garantisce il valore commerciale della vostra auto per tutto il primo anno. TORO ASSICURAZIONI

Inoltre, l'allestimento per tutte le vetture include:
- climatizzatore automatico
- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori

E sul modello Lancia Dedra SW:
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile
- lavafari
- fendinebbia

E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L.32.250.000 esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.287.500
Pagamenti mensili (23) L.349.000
Versamento finale L.16.125.000
TAN 8,5% TAEG 9,72%
spesa apertura pratica: 250.000 + bolli

*Si considera Furto/Incendio totale quando l'ammontare dei danni supera l'80% del valore commerciale dell'auto al momento del sinistro.

Fino al 31 dicembre prezzi privilegiati			
Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 16v LS	td LE
Prezzo berlina*	29.250.000	33.300.000	32.300.000
Prezzo SW*	31.400.000	35.400.000	34.400.000

* Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 1.500.000 grazie al contributo dello Stato.

FORMULA
Lancia Dedra berlina 1.6 LE
Lire 349.000 al mese
Lancia Dedra SW 1.8 LS
Lire 415.000 al mese

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

AVIGLIANA
[redacted] medioevale storica ristrutturata [redacted] mente con giardino: Studio Moccagatta 011 958.0362.

[redacted] centro storico in stabile d'epoca soggiorno cucina 2 camere bagno magazzino L. 135 milioni. Gastone Immobiliare 011 530.204 - 936.6341

[redacted] fronte lago costruenda villa con palestra sauna [redacted] mq giardino 2000 mq ampie vetrate. Tel. 649.0775.

[redacted] L. [redacted] milioni fronte lago in zona parco villa indipendente di recente costruzione 'La Borsa' 011 368.482.

AVIGLIANA nuovi salone 2 [redacted] 2 bagni giardino [redacted] L. 245 milioni Imm. Matera 591.729.

[redacted] splendide ville nuove ampia metratura personalizzazione permute e dilazioni dirette Pragma 011 903.2422

AVIGLIANA
zona residenziale La Grange ultime porzioni di ville bifamiliari prezzo interessante da impresa Tel. 318.4390

AVIGLIANA
zona residenziale La Grange ultime porzioni di ville bifamiliari prezzo interessante da [redacted] Tel. 318.4390

BALDISSERO [redacted] alloggio panoramico di 85 mq più tavernetta cantina L. 195 milioni volendo [redacted] Grimaldi 947.0039.

[redacted] vendesi villa indipendente mq 170 più giardino L. 450 milioni Tel. 433.2370

BALDISSERO villa in finizione 240 mq splendida vista giardino ottime finiture L. 590 milioni. Grimaldi 947.0039.

BARDONECCHIA Gleise Rhuil nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bilocali con finiture di pregio. Incase 0122 901.729 - 011 591.7643

[redacted] Melezet minialloggio con giardino e garage vicino agli impianti di risalita L. 160.000.000 Tel. 011 561.1137

BARDONECCHIA posizione centrale [redacted] ro arredato soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino Tel. 562.3748

BARDONECCHIA Sicafer in zona centrale bilocale con angolo cottura mq 70 L. 220 milioni Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicafer monolocale luminoso buone condizioni cucinino e bagno L. 120 milioni Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicafer ottimo bilocale arredato con giardino termoautonomo box L. 250 milioni. Tel. 0122 96.159.

BARDONECCHIA Sicafer ottimo bilocale con mansardato soleggiato circa 120 mq. Box e giardino condominiale L. 480 milioni trattabili. Tel. 0122 96.159.

[redacted] Sicafer zona centrale bilocale mq 50 con cucinino bagno e cantina L. 180 milioni Tel. 0122 96.159

BEINASCO impresa vende alloggi [redacted] palazzina di 3 piani consegna settembre '98 soggiorno 2 camere cucina servizi cantina anche con giardino privato o locale mansardato soprastante mutui dilazioni permute. Sinitedi 531.910

[redacted] Alpignano nuove ville metrature ultimati possibilità giardini privati o ville bifamiliari. Tel. 011 43.591.

BORGARO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottima posizione L. 155 milioni Serielli 568.3392

BRUINO
appartamento in villa bifamiliare 2 camere soggiorno cucina bagno rimessa cantina [redacted] mt terreno consegna '98 [redacted] 318.4390 - 0337 220.166.

BRUINO centro signorili ville unifamiliari [redacted] in costruzione giardino permute [redacted] Battocchio 581.9530.

BRUINO
zona residenziale splendida ultima porzione in villa bifamiliare taverna [redacted] da giardino prezzo interessante [redacted] gna '98. Tel. 318.4390 - [redacted].

BUTTIGLIERA ALTA villa [redacted] mq abitazione più seminterrato garage servizi cantina terreno 1000 mq. I.S.I. 535.351.

[redacted] Superga ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio posto auto. Nordedil [redacted].

[redacted] VICA
[redacted] a schiera di nuova costruzione immerse nel verde L. 410 milioni. Gabetti Rivoli 956.5022.

CASELLETTE villa signorile [redacted] livelli libera 3 lati mq 350 ampio giardino possibilità permute. Casapiù 246.2143.

CASTAGNETO PO signorile villa in finizione uni[redacted] giardini da L. 340 milioni. Battocchio 581.9433.

CASTIGLIONE in villa d'epoca cucina salone 4 camere [redacted] box auto parco con tennis piscina. A. Zeta Casa [redacted] 5249.

CASTIGLIONE recente [redacted] soggiorno 4 camere cucina [redacted] giardino dilazioni Imm. Matera 591.729.

[redacted] villa a [redacted] recente [redacted] struzione salone [redacted] 2 servizi giardino box auto [redacted] 539.785.

CHIERI collina [redacted] d'epoca ristrut[redacted]o salone cucina 3 [redacted] box parco. Tel. 942.3867 ufficio

CHIERI nuova [redacted] soggiorno 1/2 camere cucina servizi box. Giardini privati Mutuo 4,5% Edilcasa 561.3535

CLAVIERE [redacted] vendesi alloggio di soggiorno camera bagno box auto e monolocali soppalcati Tel. 771.0226.

COLLEGNO in bifamiliare salone [redacted] 3 camere 2 bagni mansarda box termoau[redacted] Royalcasa 958.1968

COLLEGNO [redacted] signorile [redacted] piano saloncino 2 camere [redacted] servizi affare L. 220 [redacted]. [redacted] Casa 771.7047.

COLLEGNO
piazza della Repubblica [redacted] impresa vende ultimi alloggi box posto auto in pronta consegna. Tel. 011 969.8063 - 655.202.

COLLEGNO Terracotta recente soggiorno 1 camera cucinotto servizi 2 arie mq 70 volendo box. Studio Delfrino 854.741.

COLLEGNO
via Minghetti [redacted] Papa Giovanni XXIII n. 6 impresa vende/affitta direttamente [redacted] in costruzione Iva 4% mutui pagamenti dilazionati. Nostro personale in cantiere. Per informazioni. Tel. 011 689.8063 - 655.202.

COLLINA Moncalieri (Villaggio Durando) villa indipendente mq 380 circa giardino [redacted] Studio Cereser 812.0106

ECONOMICO Venaria [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. [redacted] milioni. Gabetti Tel [redacted].

[redacted] & BERTINETTO 741.2674 [redacted] Moncalieri [redacted] signorile soggiorno 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

[redacted] villa indipendente mq 380 con 1200 mq di terreno volendo bifamiliare. Tel. 544.533

GASSINO [redacted]ntro villa [redacted] nuova mq 140 [redacted] 2 piani più interrato mq 150 box doppio giardino. Serim 562.9801.

GIORGIO ORTELLI 597.575 [redacted] Pralormo [redacted] 165 taverna garage giardino mq 500 L. 275 milioni.

GIVOLETTO splendida villa unifamiliare [redacted] possibilità divisione 2 appartamenti panoramica [redacted] giardino vendesi urgentemente. Prezzo affare. Permute. Aicase Immobili di Prestigio tel 504.333.

GRUGLIASCO casa ristrutturata indipendente 3 [redacted] mq 160 [redacted] e cortile L. 380 milioni. Navone Case 933.8587 - 0336 925.111.

GRUGLIASCO centro [redacted] signorile salone camino cucina 2 camere biservizi mansarda giardino box. Finci 505.691.

GRUGLIASCO
[redacted] Radich panoramico 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio balconi L. 156 milioni. [redacted]

IMPRESA [redacted] direttamente L. 1.[redacted] mq villa [redacted] singola [redacted] panoramica km 15 To [redacted] accettiamo permute Tel. 812.5640.

[redacted] vende a Leinì [redacted] via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 920 mq di terreno.

L.B.A. 748.398 vende [redacted] centro via delle Ginestre splendido alloggio libero di mq 150 con box in casa ben abitata.

LEINI' abbiamo la villa bifamiliare che state cercando. Prezzo interessante. Gabetti Casalle 991.3131.

[redacted]
collina villa indipendente mq 400 con piscina e [redacted] mila mq di terreno completamente recintato condizioni ottime volendo trasformabile [redacted] bifamiliare a soli 30 minuti da Torino. Tel. 544.533.

MONCALIERI centro storico in palazzo Ducci panoramico [redacted] ristrutturato [redacted] 180 con terrazzo. Investidalla 566.3870.

MONCALIERI collina in recente villa trifamiliare pan[redacted] 300 mq salone 5 [redacted] mere cucina servizi box. Tel. 517.2817

MONCALIERI, collina [redacted] vendo pre[redacted]oso, panoramico, luminosissimo, doppi ingressi, grande salone, due camere, cucina abitabile, [redacted] balconi, doppi servizi, 165 [redacted], garage doppio, cantina, grande [redacted] condominiale. No agenzie. L. 650 milioni. [redacted] 0338 913.0404 - 011 504.060

MONCALIERI [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo ter[redacted]. Salm 568.3263.

MONCALIERI precollina prestigioso salo[redacted] camere cucina [redacted] bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 591.8777.

MONCALIERI precollina strada Torino appartamento in trifamiliare elevato su 3 livelli di c[redacted] mq con giardino privato e [redacted] doppio L. [redacted] milioni Grimaldi 640.8326/7.

[redacted] S. Brigida porzione di villa bifamiliare panoramica mq [redacted] giardino [redacted] 1000. Tel. 433.4170.

MONCALIERI strada Carignano alloggi nuovi salone 2 camere cucina biservizi box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI Strada Rebaude libero in palazzina ottimo stato salone 2 camere cucina 2 bagni box. Serim 562.9801.

[redacted] via Sestriere alloggio [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 3° piano. Mq 80 Silpa 619.9494

[redacted] via Nenni impresa vende in palazzina di 4 piani alloggio [redacted] con [redacted] soprastante rifiniture interne a scelta box [redacted] mutui permute. Sinitedi 531.910.

NONE ampia villa recente salone 4 camere cucina 4 bagni ampio interrato giardino. Royalcasa 956.1968.

ORBASSANO casetta indipendente mq 100 su [redacted] box auto terreno edificabile L. [redacted] milioni. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO centrale in palazzina soggiorno 2 camere cucina termoautonomo L. 164 milioni. Giorgio Ortelli 597.575

ORBASSANO centrali nuovi palazzina [redacted] stigiose alloggi 2/3/4 camere [redacted]. Anticipo 20% permute, Pragma 011[redacted].

[redacted]
In palazzina di 2 piani alloggio mq 90 di soggiorno camera cucina bagno cantina. Cogest 581.8871.

OULX
nostro paese alloggi ristrutturati varie metrature termoautonomo ottime finiture. I.G.I. 663.5440.

PECETTO
In p[redacted] parco angolo cottura camera [redacted] bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

PECETTO (Rosero) libero soleggiato terrazzo panoramico salone 3 camere biservizi box. 3 S I [redacted] 588.3084.

PINEROLO
(collina Costagrande) posizione unica, [redacted] indipendente di 460 mq su [redacted] piani più accessori. Terreno 50 mila mq unico appezzamento. Concessione [redacted] zia, tutti i servizi Giraudo 0121 321.991.

PINO centrale porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina giardino privato L. 700 milioni Albertazzi 842.863.

PINO ottimo con giardino privato soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box L. 300 milioni. Albertazzi 842.863.

PINO TORINESE alloggi [redacted] prestigio [redacted] 100 a 300 mq) in esclusiva e unica residenza settecentesca immersa in parco privato. Trattative riservate. Tel. 0338 [redacted].

PINO TORINESE in piccolo condominio vendesi grazioso alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.178 - 595.852.

PINO TORINESE recente in palazzina 2 camere cucinotto bagno terrazzo piccolo giardino. Gabetti 660.4240.

PINO TORINESE villa bifamiliare anche frazionando garage giardino ottima posizione. Vianelli & C. 562.0613.

PINO TORINESE villa di 200 mq libera 3 lati soleggiata splendida architettura L. 830 milioni. Grimaldi 011 947.0039.

PIOSSASCO in palazzina ottimo alloggio panoramico 216 mq divisibile. 2 box termoautonomo. Affare. Grimaldi 901.2719.

PRAGELATO appartamento piccola palazzina ingresso, tinello cucinino camera bagno. L. 215 milioni 'La Borsa' 011 368.482.

PUNTO EDILNORD Caluso [redacted] bifamiliare con finiture a scelta presso impianti sportivi Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Giaveno centro ville mq 350 adatta 2 famiglie. Ottimo affare. Numero verde 167 234.378

PUNTO EDILNORD Rivoli piazza Martiri alloggio su 2 piani mq 170 e box. Bella vista. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Sauze d'Oulx alloggio soleggiatissimo mq 110, 3 arie, box. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Sestriere Grange Sises alloggio su 2 livelli mq 80 ben arredato. Numero verde 167 234.378

REVIGLIASCO Pian del Redentore bilingressi salone cucina 3 camere cameretta biservizi box doppio Tel. 320.569.

RIVALTA collinare villino schiera finiture pregio soggiorno cucina due camere biservizi. Box due auto taverna lavanderia. Giardino. Eurocasa 903.2373.

RIVALTA Gerbole porzione di villa bifamiliare mq 220 su 3 piani più tavernetta box 3 auto giardino. Eurofid 581.8777.

RIVALTA in cascina del '800 [redacted] pletamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 592.8487 - 0337 220.504.

RIVALTA recente villetta salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1968.

RIVALTA (zona Gaudano) ampia cascina da ristrutturare con mq 5000 di terreno intera o frazionata. Navone Case [redacted].111.

RIVOLI Cascina Vica in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni. Progresso 771.8165.

RIVOLI Cascine Vica nuova [redacted] signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi box. Chiusano & C. 568.2858.

RIVOLI corso Susa libero salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi ultimo piano panoramico affare. Tel. 484.600.

RIVOLI impresa vende 2 alloggi panoramici 105 mq con tavernetta e giardino posti auto facilitazioni. Tel. 220.5421.

RIVOLI in costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino o mansarda. [redacted]. Matera 591.729.

RIVOLI porzione di villa bifamiliare [redacted] giorno 3 camere cucina 3 servizi box doppio giardino. Battocchio 581.9530.

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone 3 [redacted] cameretta studio cucina 3 bagni 3 posti auto. Mq 250. Silpa [redacted] 9494.

RIVOLI ultimo appartamento nel parco 120 mq doppi servizi nuovo box giardino privato prezzo affare. [redacted] 4809.

RIVOLI via Macello recentissimo mai abitato alloggio [redacted] giardino privato soggiorno [redacted] camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina termoautonomo L. [redacted] volendo box [redacted] minimo anticipo [redacted] tuo permute. Sinitedi 531.[redacted].

RIVOLI (Villaggio Aurora) vicini [redacted] realizza[redacted] mansarda interrato giardino [redacted] mq ve[redacted]. Tel. 953.4809.

[redacted] villa unifamiliare da ultimare mq 152 [redacted] seminterrato mq 75. Immobiliare San Mauro 822.3636.

SANT' ANTONINO DI [redacted] dalla splendida ristrutturazione di un vecchio mulino alloggi particolari a prezzi affare. Gastone Immobiliare 011 530.204 - [redacted].

SANTENA alloggio [redacted] costruzione ultimo piano soggiorno cucina 2 camere bagno e mansarda affare. [redacted] 011 640.7152.

SAUZE D'OULX [redacted] centrale [redacted] impianti L. [redacted] milioni [redacted]. Bimar. 011 43.591 - 0122 831.778.

SAUZE D'OULX via Clotes bilocale con servizi posto auto comodo impianti [redacted] condominio. Vianelli & C. [redacted].

SAVONERA nuovo ultimo alloggio signorile mq 93 termoautonomo 4° piano edilizia privata [redacted]. Battocchio [redacted] 9530.

SESTRIERE appartamento esclusivo garage accesso al [redacted] Residence [redacted] Principi di Piemonte. A.I.P. 011 935.1320.

SESTRIERE villetta [redacted] nuova costruzione con giardino e riscaldamento autonomo L. 295 milioni. Gastone Immobiliare 011 530.204 - 936.6341.

S. FRANCESCO AL [redacted] villa signorile [redacted] 140 abitabile più garage doppio e giardino. Santateresa 776.4738.

S. MAURO collinare signorile panoramica villa [redacted] da frazionare in 2/4 eleganti alloggi da 100/200/400 mq. Giardino terrazzi box auto tennis e piscina condominiale. Investitalia [redacted] 3870.

S. [redacted] confine [redacted] Casale nel verde signorile 105 mq [redacted] giochi e giardino privati box doppio Tel. 096 [redacted].

S. MAURO Valle [redacted] panoramico [redacted] no 2 camere [redacted] biservizi mansarda box doppio Imm. [redacted] 591.729

S. MAURO via Novara alloggio piano 5° mq 100 con terrazzo mq 40 box. Tel. 273.5361.

S. MAURO villa panoramica signorile salone 3 camere cucina ser[redacted] con mansarda giardino Battocchio 581.[redacted].

TROFARELLO
alloggio 96 mq casa signorile L. [redacted] mutuo prima casa rata mensili [redacted] affitto, anticipo 20%. Tel. 598.244.

[redacted] collina prestigiosa villette panoramiche [redacted] vende. 3 F.B. 011 640.7152 - 643.084.

[redacted]
In un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente ultimo alloggio al piano 4° (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi e mansarda L. 312 milioni. Telefonare al 568.[redacted].

TROFARELLO recente [redacted] con giardino precollina ottima posizione. Tel. 011 649.8755 - 649.0482.

TROFARELLO [redacted] centrale panoramica mq 300 giardino box possibili permute prezzo interessante. Tel. 318.5276.

VENARIA [redacted] nuova costruzione salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Edilcasa 561.3535.

VENARIA REALE via San Marchese 9 a 300 mt chiesa di Altessano, vendiamo in palazzina immersa nel verde [redacted] appartamenti in pronta consegna con videocitofono, termoautonomo, composti da: ingresso, salone 2/3 camere cucina bi[redacted]. Cantina e box completano la proprietà. Ufficio vendite in loco dal lunedì al sabato. M.C.S. 452.7877.

VENARIA
[redacted] vari tipi di appartamenti
MUTUO SPECIALE
prima casa per giovani
pagamento mensile pari affitto
anticipo 15/20%
alloggi mq 79 da L. 162 milioni
mq 93 da L. 188 milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361

VENARIA via Tripoli prenotiamo alloggi in costruzione a partire da mq 83 soggiorno [redacted] 2 camere bagno L. 216 milioni. Tel. 455.7947.

VILLA CASTIGLIONE
Precollina [redacted] km da Torino [redacted] salone 4 camere cucina biservizi terrazzo [redacted] no L. 340 milioni. Univesta 650.3912.

VILLA collinare presso San Mauro panoramica con terreno possibilità mutuo permute. Gabetti Op.Imm 898.5760.

[redacted] in Bruino con giardino di [redacted] mq salone cucina 4 camere servizi e seminterrato. Grimaldi Orbassano 901.[redacted]19

VILLA Pino Torinese centrale [redacted] 2 piani mq 250 di abitazione oltre g[redacted] mq 600 bella posizione. Tel. 582[redacted].

VILLA prestigiosa bifamiliare Orbassano posizione centrale 3 [redacted] 280/175/70 mq più terrazzi [redacted] taverna giardino. Serim 562.9801.

VILLARBASSE L. [redacted] milioni villa recente abitazione mq 130 interrato mq 160 giardino mq 800. Amicacasa 385.8538.

VILLARDORA
zona precollinare splendida ultime porzioni in ville bifamiliari prezzo interessante consegna '98. Tel. 318.4390.

VILLA SAN MAURO
confine Torino prestigiosa villa uni/bifamiliare mq [redacted] annesso parco mq 2850. Cogest 581.8871.

VILLA 12 vani adatta bi/trifamiliare nel canavese L. 550 milioni eventuali permute. Tel. 0124 46 018 ore pasti.

VILLETTA bifamiliare Orbassano. 2 alloggi indipendenti di 85 e 75 mq. 2 box giardino. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLETTA zona tranquilla Grugliasco (pochi minuti corso Monte Cucco) salone 3 camere cucina servizi più garage e magazzino 100 mq giardino. Esim 480.135.

[redacted] Doga Sud villette a schiera ristrutturate salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Eurofid 581.[redacted].

VINOVO
porzione di villa nuova rifinitura prestigiosa mq 200 terrazzi garage giardino. Caretta 619[redacted]

[redacted] Villaggio Dega alloggio libero di salone 3 camere cucina biservizi garage ampio giardino. Tel. 582.9939.

[redacted] Villaggio I Lauri in quadrifamiliare mq 160 oltre a mansarda [redacted] giardino e box. Edilcasa 561.3535.

[redacted] in villa [redacted] salone 2 [redacted] cucina 2 bagni termoautonomo [redacted] 4 auto. Immobilcasa 309.5641.

VOLVERA recente libero bingresso cucina [redacted] bagno possibilità [redacted] L. 165 [redacted]. I.R.CASA 607.1236.

495.000.000 a Giaveno 2 km [redacted] contrada villa libera 4 lati [redacted] g[redacted] mq 900. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

[redacted] Giaveno a 5 km dal [redacted] abitabile [redacted] 4 lati g[redacted]. Il Punto Imm. [redacted] - 0336 616.568.

PIEMONTE

COLLINA di Biella [redacted] in 200[redacted] di terreno villa mq 200 su 2 piani L. 350 [redacted]. San Carlo 542.782.

[redacted] Cn zona collinare panoramica vendo villa mq 450 e giardino [redacted] cintato, piante. Baldini 011 640.3290.

VIVERONE presso Lago tenuta agricola ettari 35 (di [redacted] 20 a bosco) ampia casa, stalla/capannone. Tel. 011 580.6112.

[redacted] Monferrato [redacted] collinare pan[redacted] 5 vani [redacted] e giardino. Nordimmobili 561.1691 - 0337 218.454.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR centrale vendo alloggio [redacted] 110 più mansarda garage e cantina, giardino. Baldini 167 013.482.

PILA Aosta ben [redacted] vista Monte Rosa ingresso soggiorno con cottura 2 camere bagno posto auto. Intermau 612.4208.

SAINT VINCENT
villette su 3 livelli in costruzione, personalizzabili [redacted] L. [redacted] milioni. Gabetti Mare & Monti 011 57.87.

[redacted]

[redacted] appartamento molto bello soggiorno cottura camera servizi 2 balconate vista [redacted] e box [redacted] privato [redacted] L. 175 milioni. Tel. 0182 992.599.

[redacted] Moglio a L. 68 milioni svendiamo rustico da restaurare completamente 60 mq su 2 piani. Tel. 0182 471.239.

[redacted] Garlenda libero recente [redacted] camere cucina servizi box L. 135 milioni occasione. Tel. 011 354.491 - 0330 385.333.

[redacted] mare Cinqueterre L. 55milioni casetta in[redacted]ndente, giardinetto, vista imprendibile. Tel. 0187 920.331.

BORGHETTO attico [redacted] 120 mq splendido [redacted] arredato vista panoramica occasione L. [redacted] milioni. La Borghettina 0182 970.875.

BORGHETTO [redacted] Borghettina vende [redacted] terrazzo [redacted] mq splendido 3 vani [redacted] ben arredato unico L. 280 milioni. Tel. 0182 970.875.

CERIALE soleggiatissimo soggiorno [redacted] nino bagno balconata panoramica arredato L. 100 [redacted]. Tel. 0182 [redacted].

[redacted] **MARINA** [redacted] casa bifamiliare alloggio 90 [redacted] libero su 4 lati con giardino L. [redacted]5 milioni [redacted]. 0183 409.030.

FINALE LIGURE opportunità 200 mt mare monolocale termoautonomo balconato soleggiato, Studiotre 019 612.643

[redacted] prestigioso appartamento centro storico [redacted] con terrazzo solaio, perfetto. Richiesta L. 430 milioni. Saba 0182 - 690.394.

LAIGUEGLIA [redacted] mt spiaggia ingresso soggiorno cucina camera [redacted] balcone L. 260 milioni. Tel. 0182 992.161.

[redacted] **VACANZE** bilocale [redacted] spiaggia/lungomare presso porto ristrutturato unico L. 220 milioni. Tel. 019 [redacted]

[redacted] ordinato ingresso [redacted] re tinello [redacted] servizi giardino privato [redacted]. Studiotre 019 612.643.

P[redacted] LIGURE 14 km mare villetta [redacted] va mq 260 terreno mq 11040 [redacted] L. 550 milioni. Tel. 019 693.[redacted].

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU a 100 mt mare e casinò: trilocale nuovo signorile soleggiato paradisiaco occasione. T[redacted]. 0184 577.081.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA [redacted]

A. NIZZA residence [redacted] mono/bilocali L. 20 milioni rimanente pagabile con [redacted] cazione assicurata. Interim 011 669.782.

A Mentone a pochi metri dal mare monolocale a L. 52 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1916.

A Nizza centro zona prestigiosa in costruzione mono/bitrilocali da L. [redacted] milioni. Italimmobili 011 771.1560.

ANTIBES Juan Les Pins fronte [redacted] bilocali nuovi [redacted] spiaggia da L. 130 milioni. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES [redacted] 500 mt [redacted] villaggio provenzale [redacted] magnifici alloggi/villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.

[redacted] affare lussuosi alloggi in parco con piscina tennis campo golf privato da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted]FE JUAN a 100 mt dal mare in [redacted] nuovo bilocali vista mare da L. 240 milioni. Gabetti Mare & Monti 57.67.

GOLFE JUAN in nuovo residence signorile 150 mt mare mono/bilocali da L. 90 milioni ISIT 817.7687.

MENTONE Roquebrune [redacted] mt mare nuovi alloggi lusso parquet piscina vista mare da L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] affare centro piazza Garibaldi in costruzione mono L. 104 [redacted] bilocali L. 150 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro casa d'epoca tutta ristrutturata 300 mt Promenade mono e [redacted]. 88 milioni. ISIT 817.7687.

ESTERO

BRIANCON libero signorile bilocale [redacted] nuovo arredato termoautonomo L. 98 milioni permute. Bollocchio 581.9433.

[redacted] centro, [redacted] caratteristi[redacted], tranquillità, [redacted], vista, no provvigioni, atto 9%. Tel. 011 931.0289.

[redacted] confine appartamenti vista mare L. 123 milioni. Adiacenti spiaggia. Dimmo tel. 0143 76.906

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADATTO laboratorio medico, veterinario, studio professionale con esposizione, [redacted] Rita via S. Marino 84 locale mq 100 piano terreno vetrinato in cantiere finiture personalizzate. Germani 812.5145.

AFFARE via Collegno locale seminterrato occupato fine contratto possibilità vano attività vendesi causa realizzo [redacted]o investimento. Arcase 504.333.

[redacted]ORG[redacted] libero capannone industriale oltre 1500 mq comodo autostrada Torino/Milano Fallia & Borlinetto 741.2874.

CAPANNONE mq 465 con uffici mq 14[redacted] cortile cintato mq 488 zona strada Settimo San Mauro vendo. Baldini 596.771.

> **CAPANNONE**
> **Settimo fronte corso mq 725 più esposizione interna mq 110, uffici e servizi mq 280, cortile privato mq 450 vendo. Di Palma[redacted].**

CENTRO libero prestigioso [redacted]o 13 vani mq [redacted] totalmente ristrutturato casa d'epoca. Bignamini 434.2377.

CORSO Casale in blocco fabbricato [redacted]pendente piano terreno mq 400 tr[redacted] abitazione mq 110 soprastante e piano seminterrato garage mq 250 tutto collegato internamente. Germani 812.5145.

CORSO Massimo d'Azeglio vendesi ufficio signorile piano rialzato ingresso salone 2 camere bagno. Eliegi 605.217.

CORSO Trapani [redacted] Orbassano capannoni uffici esposizioni locali commerciali da mq 300 a mq 3 mila stesso blocco vendesi direttamente. Tel. 011 501.919.

> **CORSO VITTORIO**
> **pressi stazione elegante negozio plurivetrinato sotto portici di 580 mq totali. Gabetti. Tel. 57.67.**

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris ufficio pi[redacted] rialzato mq 130 ben distribuiti. L. 295 milioni. Furbatto 544.566.

E.T.G. IMMOBILI srl Beinasco viale Risorgimento capannone industriale mq 3 mila, vicino tangenziale. Tel. 011 521.2438.

E.T.G. IMMOBILI srl via Santa Teresa ufficio mq 300 ristrutturato 2° piano stabile signorile con portineria. Tel. 011 521.2438.

EZIO BERRA 549.330 Torino Nord capannone 2100 mq indipendente eventualmente divisibile con uffici e piazzale.

GABETTI pressi corso Novara basso fabbricato di 320 mq con ufficio di 65 mq vende/affitta. Telefonare al 57.67.

GRUGLIASCO pressi corso Allamano capannone 2500 mq oltre uffici tettoia cortile vende. [redacted]. 562.8613.

> [redacted] & ASTON 562.2525 centrale fronte corso prestigioso ufficio 500/1000 mq con posti auto.

HASTON & ASTON 562.2525 negozio zona commerciale fronte corso 200/400 mq con passi carrai magazzino e cortile.

HASTON & ASTON 562.2525 S. Maurizio. Leini capannone uso deposito laboratorio mq 2500 richiesta L. 600 milioni.

[redacted] & ASTON 562.2525 stabilimento industriale per lavorazione leggera mq 3000 con palazzina [redacted]. Eventuale ampliamento di 3800 mq.

L.B.A. 749.396 pianola ad Orbassano capannoni industriali con uffici e cortile a partire da 800 mq consegna 12 mesi.

LOCALE [redacted]. Rita via Monfalcone libero indipendente mq 700 fronte strada uso commerciale. Srain 568.3283.

> **LOCALI**
> **via Massena (corso Stati uniti) interno cortile uffici mq 95 e magazzino carraio collegato mq 95. Termoautonomo. Di Palma 561.3763.**

NEGOZIO con retro centrale via Mazzini libero mq 62, ampia cantina wc esterno L. 340 milioni. Serim 562.9601.

NEGOZIO libero via Nizza 3 vetrine forte passaggio mq 100 circa da ristrutturare. Vianelli & C. 562.8613.

NICHELINO via [redacted] Aprile vendesi capannone fronte strada di 2000 mq con uffici. Affare. La Tegole 011 [redacted].

> **PIAZZA BENGASI**
> **via Candiolo ufficio mq 50 ottime condizioni 2 camere servizi cantina ristrutturato. Cogest 581.8671.**

PIAZZA Crispi fronte mercato negozio libero mq 130 con 3 vetrine ed interrato collegato mq 60. Tel. 544.533.

PIAZZA Massaua adiacente negozio mq 70 con 5 vetrine servizi cantine condizioni ottime. Tel. 544.533.

PROMOTER Srl 385.5212 vendo [redacted] corso Grosseto locale artigianale commerciale con uffici o capannone h 6,40. Totale mq 1100.

> **REDDITO 10%**
> locale/laboratorio indipendente pressi corso Allamano
> **Locale ottimamente**
> **L. 1 miliardo più Iva**
> **FURBATTO 011 544.566**

RIVALTA zona industriale vendesi capannoni di mq 500/1000/1500. Immobiliare Eurocasa 903.2373.

TORINO zona Francia magazzino climatiz[redacted] con palazzina uffici complessivi 6[redacted] mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. Tel. 771.0226.

UFFICI e magazzini, posti auto, Precollina, fronte corso Casale, 200/400/700/1400 mq [redacted] giardino, [redacted] montacarichi, costruzione recente, vendonsi. Telefonare allo 011 561.0943.

VIA Cernaia/corso Siccardi in bella casa uffici mq 120/150/170 ristrutturati posto auto. Luciana Vola 436.1555.

[redacted] dei [redacted] ufficio piano [redacted] 150 mq, 75 magazzino, 2 boxes. L. 430 milioni. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.454.

> **VINOVO**
> **zona commerciale e di sviluppo negozio mq 120 con servizi e cantine vendesi/affittasi. Cogest 581.8671.**

ZONA semicentrale vendo [redacted] libero mq 40 [redacted] posto auto possibilità la[redacted] IX - XIV. Baldini 596.771.

[redacted]

BOXES auto [redacted]. Rita via S. Marino 88 in contesto signorile con giardino ottimi per reddito. Germani 812.5145.

GRAN MADRE [redacted] Bismondi boxes auto interrati di nuova costruzione [redacted] L. 60 [redacted]. Investitalia 568.3870.

> **ZONA [redacted]**
> **via La Chius[redacted]presa vende direttamente box prestigiosi h mt 3 ultime opportunità. Cogest 5[redacted].8671.**

TERRENI

[redacted] vendesi terreno edificabile ottima posizione mq 2000 L. 85 mila al mq. Tel. 433.2370.

[redacted] MAURO [redacted] precollinare panoramico progetto approvato per unifamiliare Immobiliare San Mauro 822.3636.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO appartamenti su [redacted] nostra clientela massima riservatezza pagamenti in contanti. Bimal 011 435.91.

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6000

ALLOGGIO mq [redacted] per trasferimento in città libero anche nel '98 buona posizione, Sig. Vianelli tel. 562.8613 mattino.

[redacted] ricerca appartamenti di pregio da mq 200 a mq 350 per selezionata clientela

[redacted] professionista acquista appartamento signorile zona centro fronte collina esamina. Esim. Tel. 480.[redacted].

CERCHIAMO [redacted] camere tinello in zona bella per nostri clienti rapida definizione contanti. Centro Ca[redacted].3888.

[redacted] esclusivamente zona Sud [redacted] cucina bagno [redacted] L. 90 [redacted] anche senza ascensore. Centraledile 437.4248.

CHIUSANO & C. ricerca per propria clientela referenziata alloggi anche occupati in Torino. Tel. 568.2858.

DIRIGENTE acquista in Torino alloggio libero signorile in zona prestigiosa mq 140/160. [redacted].

[redacted] ricerca per conto [redacted] azienda milanese c[redacted] prossimo trasferimento alloggi dal 70 al 120 mq in zone centrali. Per informazioni. Tel. 561.3535.

MASSIMA riservatezza villa in precollina o [redacted] Torino, Esim esamina [redacted] zione immediata. Tel. [redacted].

> **PERSONALCASE**
> **RICERCA**
> **IN ACQUISTO**
> **per reali e urgenti esigenze propria selezionata clientela appartamenti Torino e c[redacted]**
> **TEL. 771.6507**

PUNTO EDILNORD Torino ricerca per selezionata clientela alloggi. Telefonare 0[redacted] 542.666.

RICERCHIAMO per nostra clientela in S. Rita salone 2/3 camere cucina servizi, Gabetti S. Rita 359.393.

URGE acquistare Parella/Lucento libero camera tinello o cucina bagno disponibile L. 100 milioni. Centraledile 484.600.

TORINO P[redacted]

DAL 1977 [redacted] Punto Immobiliare [redacted] con serietà alloggi ville cascine rustici casali casette belle "difficili". Tel. 011 597.497 - [redacted]

[redacted]

CERCASI [redacted] per acquisto preferibilmente zona [redacted] di Campagna mq [redacted]. Tel. 011 220.0009 ore ufficio

CHIUSANO [redacted] **C.** ricerca [redacted] interrati posto camper o autorimessa da [redacted] mq e oltre rapida [redacted]. Tel. [redacted].

TERRENI

CERCASI in Torino/prima cintura terreno costruibile con destinazione a terziario o civile da mq 1000 a 3000. [redacted]. 504.333.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] costruzione appartamento mq 140 box abitazione o ufficio. Tel. 593.901.

A. [redacted] 562.7566 precollina in villa signorile immersa nel verde alloggio di 80 mq arredato più posto auto coperto.

[redacted]DOM[redacted] con giardino tinello-minio varie metrature qualità scelta a prezzo. Patti daroga. Interacta 568.3629.

AFFITTASI corso Cosenza salone 2 camere cucina biservizi posto auto stabile signorile patti [redacted]. Tel. 547.470.

CENTRALE arredato Porta Susa salone con camere cucina termoascensore. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.454

CENTRALISSIMO via Lagrange ristrutturato appartamento mq 130. Posto auto. Luciana Vola 436.1555.

COLLINA Valsalice elegante villa mq 630 Ampi terrazzi Vista splendida. Giardino. Luciana Vola 436.1395.

CONSULEDILE 437.4000 corso Marconi adiacenze signorile con portineria piano alto due camere tinello servizi.

CONSULEDILE [redacted] Umbria recente 3° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 550 mila.

CORSO Galileo Ferraris alloggio mq [redacted] abitamente signorile vuoto o semiarredato. Posto auto. Studio Vogla 530.547

CORSO Galileo Ferraris splendido [redacted] salone 2 camere [redacted] cucina biservizi referenziati. Finci 505.691.

CORSO To[redacted] alloggio mq 130 2° piano [redacted] affitto a L. 1 milione al mese. Baldini 596.771.

CROCETTA arredato [redacted] camere cucina bagno ascensore riscaldamento centralizzato, transitorio. Gabetti 57.67.

[redacted] isola pedonale in esclusiva palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi box. G.&V. 568.[redacted].

CROCETTA ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box portineria cantina patti [redacted]roga. Gabetti 57 67.

E. [redacted] stesso stabile monolocali [redacted] di varie metrature vuoti ed arredati. [redacted] 319.9734.

ELIO [redacted] 660.2264 corso Galileo Ferraris salone studio 3 [redacted] camere cucina 2 bagni L. 2 milioni mese più spese.

ELIO CODONI 660.2264 Crocetta in palazzina (zona Unione Industriale) prestigioso mq 400 su 2 livelli.

E.T.G. IMMOBILI srl Giardini Reali 1° piano arredato mq 120 so[redacted] 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 [redacted].2438.

E.T.G. IMMOBILI [redacted] Villaggio San Giacomo appartamento mq 200 terrazzo con vista box auto doppio. Tel. 011 521.2438.

HASTON & ASTON 562.2525 splendido appartamento con diverse soluzioni anche con terrazzi o giardino stessa casa.

MONOLOCALE zona Cibrario arredato bagno [redacted] cucina piano rialzato affitto referenze. Tel. 324.1313 - 0330 241.035.

PIED-A-TERRE arredato monolocale e servizio no collina piazza Sabotino L. 500 mila [redacted]. Tel. 0330 201.669.

P[redacted] **SUSA** ampio signorile [redacted] camere cucina biservizi 3° piano termoa[redacted]. Consuledile 437.4000.

PRECOLLINA adiacente Monte Capuccini in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA - San Giacomo signorilissimo mq 220 con terrazzo piano 1° giardini condominiali box. Tel 812.3444.

> **VIA CIBRARIO**
> **pressi piazza Statuto signorile stesso stabile 8 alloggi abitazione e/o ufficio negozio con vetrine ampio seminterrato. I.G.I. 663.5440.**

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 100 giardino [redacted] L. 1 milione 300 mila. Floriana '85 tel. 273.5361.

[redacted] Marinetto [redacted] Tassoni alloggio camera tinello servizi piano 5° L. 560 mila più spese. Floriana '85 tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villetta con garage e giardino 30 km To/Sud L. 900 mila [redacted]. Tel. 0141 830.147

BARDONECCHIA pressi stazione annuale quattro posti 60 mq casa recente no mediazione. Consuledile 437.4000.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno signorile piano alto panoramico uso abitazione o ufficio mq 160. Tel. 385.1313.

PINEROLO tenuta del '700 bellissimi appartamenti ben arredati mq 120/170/220 parco tennis. T[redacted]. 812.4144.

PIEMONTE

ASTI centrale pressi tribunale 2 camere cucina servizi 3° piano termoascensore Furbatto 011 544 566

SESTRIERE affitto stagione invernale bilo [redacted] quattro [redacted] centralissimo. Tel [redacted] 362 9371 - 0338 251.990.

LIGURIA

ANDORA [redacted] riva al mare affittasi per soggiorno invernale o estivo appartamento arredato. Tel. 011 957.2844 orario 15/19 dal lunedì al venerdì.

BORGHETTO affitto invernali mensili monolocali L. 420 mila, bilocali L. 465 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.380.

BORGHETTO vicino mare affitto alloggi riscaldati anche settimane da L. 300 mila. Punto Edimod 019 667.511.

[redacted] CAPANNONI

[redacted] Trapani locale commerciale 6 vetrine angolare mq 130 Tel 0388 359.5356.

ADIACENTE Strada [redacted] Mauro affittasi capannone mq [redacted] con uffici adatto per qualsiasi attività. Tel. 595.952.

[redacted] corso Galileo Ferraris casa Rosazza uso ufficio totali mq [redacted] L. 2.200.000 mensili. Borlelli 568.3392.

A[redacted] zona Lingotto via Montecorno [redacted] seminterrato in stabile signorile laboratorio per attività silenziosa mq 60 e ufficio mq 30 riscaldamento e citofono eventuale box. Tel. 510.359.

AFFITTASI zona Nuovo Tribunale uffici in nuova costruzione termoautonomo. [redacted] San Mauro 822.3636 - 822.5456.

CAPANNONE casello Mondovì mq 1500/3000/4500/6000 con uffici e grande piazzale affittasi. Tel. [redacted] 987.4204 - 0337 205.492

CIT TURIN prestigioso palazzo Liberty affittasi ufficio o abitazione mq [redacted] circa, posto auto. Arcase Immobili di Prestigio tel. 504.333.

CORSO Allamano affittasi locale industriale e commerciale ingrosso mq 750. Tel 959.0620.

CORSO Allamano Rivoli fronte tangenziale uffici/capannoni nuovi affittasi/vendesi Verna 956 1302

CORSO Tassoni pressi Bernini appartamento 6 vani 2 bagni divisibile uso ufficio abitazione. 3 S[redacted]. 568 [redacted]

CORSO Vinzaglio prestigioso [redacted] ufficio e/o abitazione 230 mq 6/7 vani servizi completamente ristrutturato. Furbatto 544 566.

CROCETTA Re Umberto [redacted] Pastrengo [redacted] 260 mq piano terra L. 3 milioni 250 mila mese. Rubiolo Immobili 751.8[redacted].

DI PALMA 561.3763 affitto Torino Sud capannone commerciale mq 830 più uffici servizi cortili. Impianti a norma.

E.T.G. IMMOBILI Srl via Peyron alla Tavernda ufficio mq 190 perfettamente da ristrutturare 6 vani servizi Tel 521 2438

EZIO BERRA 549.330 capannoni da 1000 a 6000 mq adiacenti tangenziale possibilità piazzale o tettoia.

[redacted] & **ASTON** uffici in prestigiosa casa d'epoca diverse soluzioni da 80 a 750 mq con posti auto Tel 562 2525

HASTON & A[redacted] 562.2525 capannone mq 2600 con uffici 1400 mq [redacted] ottimo [redacted]zioni.

> **INVESTITALIA**
> [redacted] **ufficio**
> corso Vittorio/Monumento mq 360
> corso Ferraris/Matteotti mq 141 più 107
> Crocetta via Montevecchio mq 250
> [redacted] Umberto dintorni mq 210
> centrale via S. Tommaso mq 180
> via S. Quintino mq 140 posto auto
> **TEL.** [redacted]

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.0877.

L.B.A. 740.396 affitta pressi Aeroporto Caselle nuovo capannone commerciale ingrosso/minuto mq 700 fronte strada.

LOCALE commerciale Leini mq 1200 luminoso ampio parcheggio forte passaggio affittasi/vendesi. Casapiù 246 2143

LOCALE multifunzionale adiacente piazza Rivoli 220 mq piano rialzato 220 mq al seminterrato affitta M.E.G. Case corso Matteotti 55 - Tel. 548 439.

VIA Colombo/corso Re Umberto stabile prestigioso bene abitato ultimo ufficio piano rialzato mq 80. Furbatto 544 566

ZONA corso Toscana basso fabbricato mq 278 con ufficio tettoia e cortile affitto L. 3 milioni mese [redacted]6 771

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in [redacted]a e fuori senza vostre spese [redacted]. 533 914

A. FORUM ricerch[redacted] dirigenti/funzionari di banca e di Multinazionali vuoti/arredati Tel 355.210 - 351.350.

[redacted] **SABATINO** ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. [redacted].

AFFERMATA azienda componentistica [redacted] to cerca per personale alloggi centro precollina collina. Interacta 568.3876

ALLOGGI vuoti/arredati cerco con urgenza per clientela selezionata nessuna spesa [redacted] voi. Giorgio Ortelli 507.676.

[redacted] vuoti arredati necessitano nostra clientela referenziata senza vostre spese. Iulacase 447.4886.

ARCUDI ricerca per propria clientela [redacted]renziata alloggi in affitto vuoti e arredati nessuna spesa. Tel. 544.043

CERCHIAMO [redacted] varie metrature [redacted] abitazione e ufficio per nostra selezionata clientela Centro Casa 562.3868

RICERCHIAMO in affitto [redacted] nostra referenzialissima c[redacted] allo[redacted] vuoti o arredati senza vostra spesa Immobiliare Somacampagna 500 156 - 501.573

A[redacted]

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242 Zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Mo[redacted]tegrappa 24 B Tel. 011 776 1899 Torino

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Saicar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262 4861.

AUTOGILLIA acquista con voltura [redacted] diata auto fuoristrada e furgoni max sette [redacted]. Corso Umbria 35 To Tel. 011 488 295

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel. 650.4713/4

SWIFT 1300 4wd catalizzatore vetri elettrici gancio fanaletti nuove nell[redacted] L. 14 750 000 Tel. 011 669.2579.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA Riposo in Torino centro ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437 4799

DIANO MARINA Residence Orchidea speciale promozione inverno, giugno riscaldati. Tel. 0183 496.417 - 402 687

LE COLLINE DEL PO casa di riposo per anziani di livello medio alto a 40 km da Torino e 110 da Milano offre soggiorni trimestrali a L. 2 200 000 al mese per autosufficienti e L. 3 100 000 per non autosufficienti in camera singole con bagno. Tel. 0141 908 181 [illegible]

MATRIMONIALI

AG[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCERSI** [illegible] in agenzia. Massima serietà e riservatezza. Torino, corso Peschiera 201 Tel 011 779 2872

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 561 1055

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà, direttura. Via Vespucci 34 bis Tel. 569 0047 [illegible]

PIEMONTESE pensionato con alloggio in Torino e vettura gradirebbe incontrare vedova 60/65 anni scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Publikompass 5344 10100 Torino

VEDOVA giovanile, figli sposati, buona posizione economica sociale e culturale sposerebbe massimo diretto stesso livello amante sport. Scrivere Publikompass 5147 10100 Torino

VARIE

A. [redacted] **GIOIELLI** compra oro argento preziosi metallo francobolli valutando al massimo. Tel. 373 002 To via Tripoli 65

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650 2212

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI «Ho provato per voi il Papà Baccus di Roma e il San Rocco di Orta San Giulio»

UNA spessa tendina in velluto color nocciola, orlata da due bei fiocchi di passamaneria, incornicia la piccola porta di una saletta riservata. La trovate dopo aver oltrepassato la prima sala, più ampia ma non troppo, su cui si affaccia l'ingresso. In cima alla porta, piccola ma ben visibile, una targhetta in ottone dorato fa la felicità del ghiottone che va al ristorante non solo per mangiare (e bene, come qui ma, anche, per gustare profumi, odori, aromi. Vi si legge: «Sala riservata ai non fumatori».

Il locale è ancora mezzo vuoto: sto per sedermi, cliente inatteso e non ancora riconosciuto, al tavolo che mi è stato assegnato; vedo la targhetta e chiedo al cameriere che mi sta davanti: «Non ci sarebbe posto nella saletta non fumatori?» Quello mi guarda e, cortese, mi dice «Sa, dovrei dividere un tavolo da quattro...».

Ci mancherebbe altro: niente da fare, quindi, per il sottoscritto che, oltre tutto, è perfino da solo; mi dovrò sorbire il fumo (per fortuna limitato) dei quattro deputati o senatori o sindacalisti importanti ed indaffarati che, francamente, erano più fastidiosi per gli incessanti trilli dei loro cellulari (ma di questo non hanno colpa i patron del Papà Baccus).

E quale papà Baccus ne ha di motivi per essere segnato nella vostra agenda segreta dei buoni indirizzi: il biglietto da visita della qualità lo vedrete già fuori, sulla strada, tra via Veneto e via Po, con la Dolce Vita e l'Espresso, dove uno stendardo vi annuncia che qui si mangia solo carne italiana, certificata dai consorzi aderenti alle Cinque Erre, le cinque razze super, dalla Chianina alla Bovina Piemontese, oggetto di gola per la lussuria dei ghiottoni impenitenti. Carni controllate e, soprattutto, dal gusto ineguagliabile (oltre che dal basso colesterolo).

E siccome ripetere le cose positive è sempre bene, eccovi poi che, nel menu, il primo foglio di questo ristorante aggiunge anche un ulteriore, importante certificato di garanzia, quello della macellazione.

Papà Baccus è piccolo, ma grazioso, accogliente: i tavoli sono abbastanza vicini, ma non opprimenti; il servizio, a parte la faccenda di prima, è buono, cordiale, sorridente (e poi perfino il patron vi invita ad accomodarvi nella saletta dei non fumatori). Un ristorante dove chi viene la prima volta è messo a proprio agio e dove si ritorna volentieri: lo provano tutti i clienti che, si vede, hanno fatto di questo ambiente appartato, di questa non della volta antica, un ritrovo di habitué dove, comunque, non vi sentirete estranei anche se sarà la prima volta che ci venite.

La carta dei vini sarà bruttina, con i fogli di plastica e, qua e là, qualche correzione a mano, ma i prezzi sono equi, interessanti, invitanti ed i vini di un nutrito ed adeguato assortimento. Insomma, io mi sono bevuto (meglio: fatto aprire) una bottiglia di Chardonnay Col Turenzio 1995 che mi è costata 16.000 lire, con un ricarico, quindi, onesto. Così come era onesto il conto, visto che è stato rispettato, vivaddio, una volta tanto, l'ordine del sindaco Rutelli che ha fatto sparire la copertina (e qui se n'è andata anche la percentuale di servizio), in una città che, altrove; ha trasformato questa gabella mettendola sotto il nome di «cestino di pane»...

Pagherete per un pranzo medio completo 80-90.000 lire e non ricevuta fiscale, oltretutto, assolutamente perfetta. E poi, ultimo ma non ultimo ovviamente, c'è il valore della cucina, onesta, corretta, sana come quella che escono dai buoni fornelli di casa, anche se, qua e là, il capolino la fantasia.

Ed eccovi allora sbocconcellare il pane e la focaccia squisiti e poi gustare la «capaccia» di polpi (sì, proprio così: sembra un salame «di testa» è fatto con il mollusco, non con il suino o il bovino) e poi i rollè di pescatrice e salmone crudi che sprigionava tutto il gusto del mare.

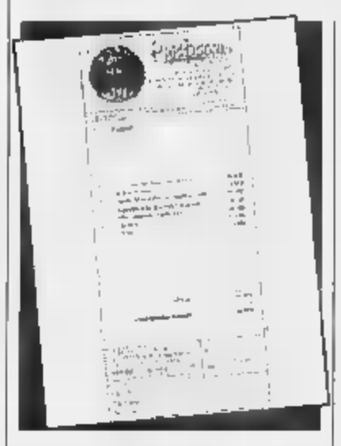
Al primo, io mi sono pappato invitanti e succulenti tagliolini con mazzancolle ed asparagi e poi, al secondo, invitante fritto di calamari e gamberi. Al dessert è meglio la torta di ricotta alla crema dei sorbetti fatti in casa, assortiti ma «pienotti».

Provato il 21 ottobre 1997

IL RISTORANTE

RISTORANTE	**PAPA' BACCUS**
INDIRIZZO	Roma, via Toscana 36
TELEFONO E FAX	(06) 427.42.808
CHIUSURA	Chiuso sabato a mezzogiorno e tutta domenica
CARTE DI CREDITO:	American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO	**13.5/20**
FASCIA DI PREZZO	**3**

L'arrosto è quello doc ma il fumo lo guasta



SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10 A 12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13 A 14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15 A 16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17 A 20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Peccato dover mangiare carni selezionate e pesce ottimo tra i clienti con la sigaretta

Il silenzio è rotto solo dallo sciabordio delle onde del Cusio Belli gli arredi ma c'è qualche pecca

E', ora, in bassa stagione, fuori dalla grande calca, sarà rassicurante, superfluamente comodo, visto che parcheggiare non è problema, ora. Ma nel pieno della stagione, quando il piazzale dei parcheggi di Orta San Giulio non lascia un buco libero, prendere a destra la stradella che porta al San Rocco e lasciare la macchina davanti all'hotel, vi assicuro che vi farà allargare il cuore. E poi, e il sottoscritto, a voi il lago piace in ogni stagione, perché non lasciarsi cullare dall'idea di una fine settimana di riposo nel silenzio ovattato dell'autunno lacustre?

Se, magari, il congressino di turno avrà fatto riempire lo spazio antistante all'hotel, niente paura: lasciate l'auto con le quattro frecce accese, salite il pugno di gradini che vi immettono nella hall, registratevi e non farete a tempo a girarvi che un cortese, professionale addetto vi avrà liberato della scocciatura dell'auto, ricoverandola nell'ampio comodo parcheggio sotterraneo, nonché occupandosi di portarvi in camera con celerità il vostro bagaglio.

Insomma, un bel biglietto di visita per questo albergo di qualità e di valore, che vi accoglie con la sua entrata importante: sono bruttine e démodé le bocce di vetro trasparente che pendono dal soffitto, ma è uno splendore unico la vetrata sottostante multicolore, i grandi tappeti preziosi sul marmo immacolato del pavimento, i pezzi di antiquariato che vedete di qua e là all'entrata, legni e cristalli che spuntano tra cascate di fiori.

Poi, altri particolari saranno meno affascinanti, certamente non negativi ma, comunque, convenzionali. Siete in quello che secoli addietro fu un convento. Le strutture, camere e corridoi rispecchiano, scanditi dagli obblighi architettonici imposti dalle finestre, le misure e gli spazi di un posto di frati in preghiera. Questo per dire che oggi trovate corridoi arredati convenzionalmente e strettini e camere altrettanto non vastissime (sono più comode nell'ala moderna).

Comunque, soprattutto se avete avuto (magari anche senza richiederlo espressamente) una stanza verso il lago, be', sarà un piacere immenso, anche in alta stagione, essere qui a godervi il silenzio, rotto soltanto dallo sciabordio lento delle onde del Cusio e dallo sfregamento della protezione di gomma del motoscafo della contro i pali dell'imbarcadero di proprietà.

A tutto questo si aggiunge una piscina all'aperto riscaldata per la bella stagione, il centro congressi, il centro saluta, un ristorante dalla classico ma male.

Se la chiave della mia 219 non è granché come presentazione, soprattutto per un quattro stelle, però la mensola (anche se lascia poco spazio per girarci attorno) permette di aprire totalmente la nostra solita valigiona d'arco a conchiglia: c'è la presa per il modem fax, la cassaforte in un putto dormiente che indica il pulsante del «Non disturbare».

Il bagno è cieco, da migliorare come attrezzature, piccolino, ma ha, oltre all'ovvio phon (ma in quanti 4 stelle manca?), anche secondo telefono.

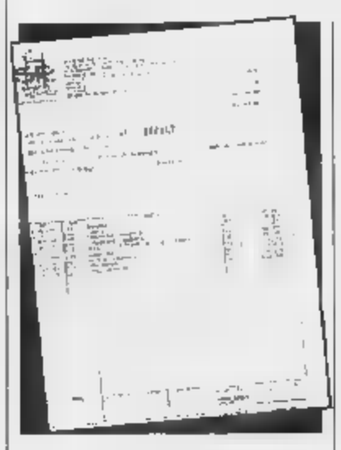
Pazienza se il televisore ha il Televideo ma non riuscite a selezionarlo con il telecomando. Consolatevi con un'occhiata alla seicentesca propinqua Villa Gippini dai piani affrescati; auguratevi un domani di poterla «viverer» anche come hotel e consolatevi dalle vostre ubbie con la prima colazione che farete in un'allegra saletta soffitti non altissimi, dove avrete prodotti convenzionali ma corretti, dove i camerieri (chissà lo faranno anche per voi) biancheranno le tovaglie sporche magistralmente, senza lasciar vedere il mollettone, e dove i clienti stranieri, conquistati evidentemente dal professionale servizio e dai sorrisi dei camerieri, li chiameranno con rispettosa cordialità per nome.

Provato il 23 luglio 1997

L'ALBERGO

HOTEL	**SAN ROCCO**
INDIRIZZO	Via Gippini 11 Orta San Giulio (Novara)
TELEFONO	(0322) 911.977
FAX	(0322) 911.964
CATEGORIA	****

Piaceri d'autunno sulle rive del lago



SINGOLA	180.000-230.000
DOPPIA	280.000-320.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

P	E	T	C	E	M	O	I	L		
I	T	C	O	T	R	A	E	B		
G	R	O	E	N	I	S	E	R		
B	T	A	U	D	A	R	N	E		
A	M	Z	E	O	R	S	L	R		
A	N	I	S	I	S	L	E	D		
L	S	R	R	P	O	E	C	I		
P	O	A	T	I	C	I	T	E		
I	U	T	Q	R	S	P	A	I		

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: IMPETO = 6) e il totale nella casella in basso a destra. abbiamo ottenuto 151 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	B	T	O	F
2	E	R	A	V
3	A	N	O	P
4	O	T	A	M

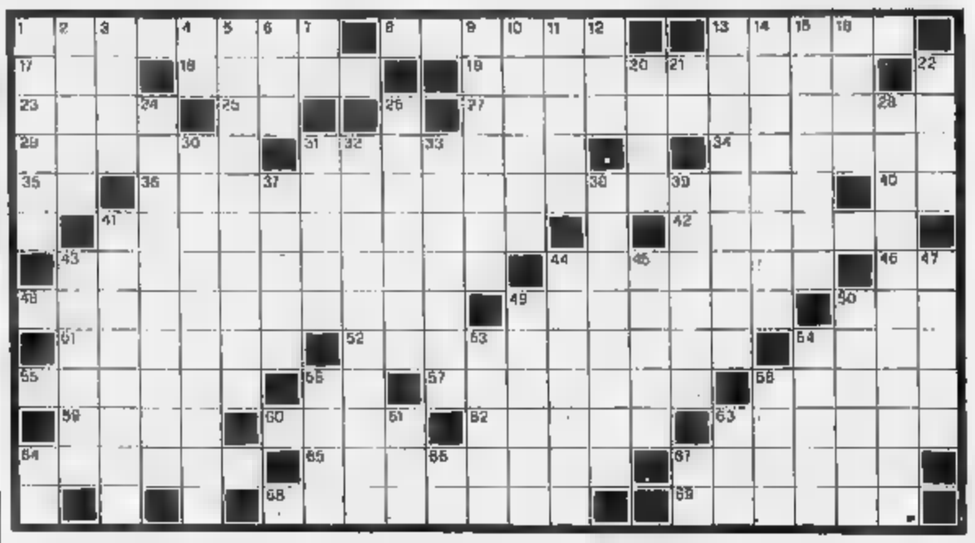
	a	b	c	d
1	C	P	R	O
2	A	E	T	S
3	R	T	P	O
4	E	R	O	F

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da d4 si legge FOTOREPORTER: noi abbiamo trovato altre parole almeno 5 lettere (11 la più lunga). voi? La griglia a sinistra è tematica e vi celano parecchi nomi di fiumi della nostra penisola. Esempio: da a3 ARNO. Noi ne abbiamo trovati in tutto 11 (da 2 a 5 lettere). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Ero in montagna con i miei genitori mentre seguivano le finali del campionato del mondo di hockey su ghiaccio. Il proprietario del nostro albergo era degli organizzatori e mise in palio tra gli ospiti una coppia di biglietti per la partita; c'erano varie estrazioni fra 3 numeri possibili e vinceva il premio chi avrebbe indovinato più risultati. Io centrai entrambi i primi numeri e per contro mio padre non ne azzeccò nessuno dei 2. Allora commentò ridacchiando: «Dato che in ogni estrazione ci sono i numeri sbagliati ed è giusto, dopo 2 estrazioni la probabilità di fare 0 è doppia della probabilità di fare 2». Era corretta l'affermazione di mio padre?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Tentativi di avvicinamento; **8.** Vaso col beccuccio; **13.** Città Toscana; **17.** Indossano i frati; **18.** Il librettista del «Rigoletto»; **19.** Pazienti e comprensivi; **23.** Percorso burocratico; Iniz. di Rispoli; **27.** Descritto in modo vivo ed e; Stranieri che nell'antica Grecia non diritti politici; **31.** Il casato di papa Bonifacio VIII; **34.** Jeanne del film «Jules e Jim»; **35.** Sigla di Oristano; **36.** Un ostacolo nei concorsi ippici; **40.** La città di Abramo; **41.** Seggio bracciolI senza spalliera, riservato ai prelati; **42.** Fornello di alchimista; **43.** Dà ordini agli operai in fabbrica; **44.** Un carbone fossile; **46.** Antica lingua; **48.** Il movimento letterario di David Leavitt; **49.** Acido ottenuto dall'ammoniaca per ossidazione catalitica; **50.** Sistema Monetario Europeo; **51.** Un lato del triangolo rettangolo; Arma... a soffio; **54.** Squadra di Ferrara; **55.** Una grande festa; **56.** Dove va chi sale; **57.** Fu incoronato re d'Italia nel 1002. **58.** I sudditi di Aclnoo; **59.** Uno strumento musicale a corde; **60.** Il portico di Zenone; **62.** Nodi di due eroi omerici; **63.** Un arma carte da gioco; **64.** Nati a Grozny; **65.** Proprio di un gruppo etnico minoritario; **67.** Carta della danza; **68.** Tirare a rimorchio; **69.** Una ferrea guida.

VERTICALI: 1. Lo scrittore delle «Cronache della Galassia»; **2.** Genitore latino; **3.** Il nome di Mondrian; **4.** Inizio d'opera; **5.** Piccole quelle delle utilitarie; **6.** Auto a Detroit; **7.** Quarto; **9.** Il di Missoni; **10.** Uno strato della cute; **11.** Il regista di «Quartiere lilà»; **12.** Ordine di arresto; **13.** Relativa alla incandescente che esce dal cratere; **14.** Se il si così matta in difficoltà il portiere; **15.** E' detto anche vinilbenzene; **16.** Società dei diritti d'autore (sigla); Dieci in un chilo; **21.** Pezzo degli scacchi; **22.** Giro di Francia; **24.** Un verbo portalettere; **26.** Marion di un dramma di Victor Hugo; **28.** Corrida; **30.** Cloruro Mercuroso; **31.** Ciuffi... d'insalata; **32.** Nell'equitazione un complesso di esercizi di grande abilità; **33.** Somiglia al colombo; **37.** Lo solcano gli aerei; **38.** Paliotto d'altare... multiplo; **39.** Bruno pianista; **41.** Anagramma di «info-cata»; **43.** Friniscono in estate; **44.** Donne di Vilnius; **45.** Seccature; **47.** Scherzi, burle; **49.** Charles che scrisse «I proscritti»; **50.** Rivendite nelle caserme; **53.** Sonia attrice; **54.** Priva di umidità; **56.** Barca regata; **58.** Casa automobilistica italiana; **61.** Babà favoloso; **63.** Si valuta col contro; **64.** Simbolo del calcio; **66.** Il centro di Bonn; **67.** La sigla di Frosinone per l'Automobile Club.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
A N B R		
G R N R	○○	
V A G R	●○	
V V G R	●○○	
R A V G	●●	

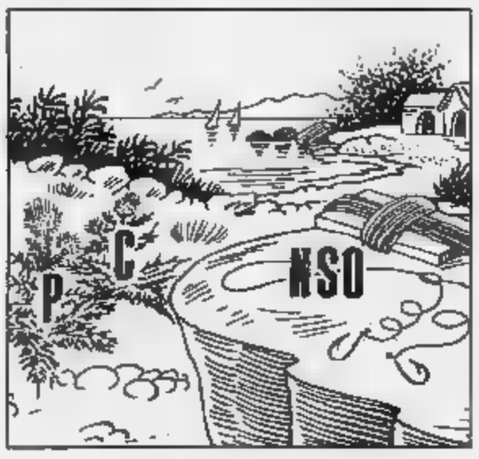
Proposta:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposta:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì Novembre 1997

REBUS [frase: 6, 1, 9]



DAMA [Falter]

Sfogliando un vecchio libro sui giochi, abbiamo trovato anche un capitolo relalla dama. Vi si legge: «Privo della componente fortuna, il gioco dama e considerato uno "sport cervello", proprio perché le sue caratteristi- più vicine al concetto di sport che quello di gioco. Lealtà ed agonismo, allenamento e preparazione tecnica, formano le doti ideali per un buon giocatore di dama». Seguono poi i «Consigli utili dilettante»: giocare con avversari possibilmente più forti; riflessione e concentrazione: cioè muovere prima i pezzi mentalmente e poi con mano; analisi: cioè sforzarsi prevedere le possibili successive mosse dell'avversario ed abituare il cervello possibili contromosse più favorevoli. Consigli davvero attuali.

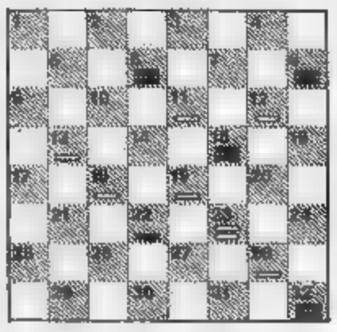


Diagramma: Problema di Bovio. Bianco e vince in 5 mosse.

SCACCHI [Ala]

La scorsa estate ha visto lo svolgimento un numero di tornei; giugno settembre Penisola stata invasa da appassionati ogni livello. record di partecipazione dei festival di Montecatini, che nella prima settimana di agosto ha raccolto quattrocento giocatori. ovviamente le concomitanze e le sovrapposizioni, cosa inevitabile, ma che se in parte ha scontentato qualche organizzatore, dall'altra ha permesso ai giocatori di scegliere tipo di torneo e località. Un grande e forse imprevisto successo ha registrato il torneo di della Presolana, che dopo a sta affermando a livello peo come manifestazione ottimamente organizzata e con ottima sede di gioco (l'Hotel Milano); nel si giocherà dal 22 al 30 agosto.

Diagramma: Kohlweyer - Jonkman. Il Bianco muove e vince.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

C'è stato un periodo in cui il cinema inglese - come di nuovo oggi - conquistava gli schermi di tutto il mondo per la ricchezza e la varietà dei suoi film, la notorietà dei suoi attori o registi, il buon livello della produzione, magari non geniale, ma certamente accattivante. Erano gli anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, gli anni dei film di Laurence Olivier, David Lean, Carol Reed, Michael Powell ed Eremic Pressburger, premiati ■ festival internazionali. Poi ci fu una progressiva decadenza, ■■ sorta ■ «anonimia» produttiva che tendeva ad appiattire le differenze. Fino alla nascita del cosiddetto «Free Cinema» agli inizi degli Anni 60. Di quel lontano periodo Carol Reed ■ uno dei registi più apprezzati, non foss'altro per il successo mondiale che riscosse, nel 1949, *Il terzo uomo*, tratto da un ■■ ■ Graham Greene.

Ma ci ■■ altri film ■ Reed che meriterebbero di essere visti ■ rivisti, come *Idolo infranto* (1948) sempre da Greene, e soprattutto questo *Fuggiasco* che ■ richiama, da un lato, al *Traditore* di John Ford, e dall'altro, a certo cinema francese degli Anni 30.

■ ■■■■■■ (Rai 3)
mercoledì 19-11, ore 8,30
Produzione: Gran Bretagna, 1947
Regia: Carol Reed
Soggetto: dal ■■■■■ di F. L. Green.
Sceneggiatura: F. L. Green, Robert Sherifi. Fotografia: Robert Krasker. Musica: William Alwyn
Interpreti: James Mason, Robert Newton, Robert Beatty, Kathleen Ryan

Per l'atmosfera notturna e fumosa ■■ luoghi, per il senso di solitudine che attanaglia i personaggi, in particolare il protagonista, per l'angoscia che vi si respira: soprattutto per lo stile claustrofobico, chiuso a riccio, compatto, che sorregge la storia di Johnny McQueen, ■ capo di un gruppo eversivo dell'Ira che tenta una rapina per autofinanziarsi e, ferito e abbandonato dai suoi, è costretto a fuggire, braccato dalla polizia, aiutato solo da un medico che incontra per caso, ma condannato a una fine tragica, proprio quando sta per imbarcarsi ■■ la ■■ ragazza.

Un tema nuovo, una storia ■■ letta o vista altre volte. Ma Carol Reed, insieme ■ James Mason che interpreta Johnny e a Robert Krasker che fotografa gli ambienti con una maestria straordinaria, ha saputo ridare ai fatti, ai luoghi, alle situazioni una nuova credibilità. Come se il peregrinare di Johnny mostrasse un tragitto esistenziale che ci tocca da vicino: come ■■ ■ ■■ fuga continua, l'essere continuamente braccato, la sua paura incessante, non fossero nient'altro che l'immagine della fragilità dell'esistenza, minata alla base dall'incertezza e dal caso.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 16 Novembre 1997 27

E' un fenomeno il serial di Raidue che in poche settimane ha triplicato gli ascolti e il 26 arriverà in prima serata

REX ATTENTI *al* CANE

Rex in una delle sue avventure viennesi. In questi giorni vanno in onda le repliche delle prime puntate, il pubblico protesta

ROMA. Si allena tutti i giorni per quattr'ore; va pazzo per petti di pollo e cuore lesso ■ quando è libero da impegni di lavoro adora giocare ■■ il tubo dell'acqua oppure acchiappare fiocchi di ■■■. Curioso, disciplinato, capace di mantenere la calma ■■■■ nelle situazioni più pericolose, coltiva un'insana passione segreta per le scarpe e gli hot-dogs e non ha cambiato carattere neanche adesso che ■ diventato una vera star. Le sue avventure, in onda tutti i giorni su Raidue alle 19, raccolgono un'audience che, in questa stagione di naufragi eccellenti, fa invidia a non pochi programmi di prima serata. Parliamo di Reginald von Ravenhorst, più noto ■■ ■ ■■■ di Rex, il pastore tedesco che, insieme con l'agente Richard Moser, dà la caccia ai delinquenti per le strade di Vienna.

Partito in sordina all'inizio di settembre, «Il commissario Rex» ha visto in poche settimane triplicare il numero degli appassionati: lunedì scorso, tanto per fare un esempio, ■ puntata intitolata «Un delitto quasi perfetto» è stata vista da 5 milioni 442 mila spettatori. «E' un successo che ci è esploso tra le mani - dice Carlo Macchitella, capostruttura della fiction di Raidue -, in verità quando abbiamo acquistato ■ telefilm non ci aspettavamo un risultato del genere, cioè una crescita esponenziale dell'ascolto». E' per questo che si è deciso di mandare in onda le repliche dei primi episodi. Ma non è tutto: mercoledì 26 novembre le avventure di Rex saranno programmate eccezionalmente in prima serata e non è detto che l'esperimento non preannunci altre novità. Intanto in Germania è in cantiere ■ produzione di un altro stock di episodi che, dopo il passaggio sulla tv tedesca, arriveranno anche da noi.

■■ perché «Il commissario Rex» piace così tanto? «E' la versione '98 di Rin Tin Tin - risponde Macchitella - inserita nella realtà contemporanea di una metropoli come Vienna». Come accade anche per altre serie, quella di Rex ha avuto in Italia un ■■■■■ maggiore di quello registrato in Germania: «Da noi funzionano ■ ■■■ tedesche "meridionali" - spiega Macchitella -, ricordiamo che Derrick non si svolge a Berlino, ma■ Monaco. Nel caso di Rex, la "latinità" è data dall'ambientazione viennese». Quello del «Commissario Rex» è un pubblico di tipo familiare, composto in prevalenza da ragazzi sopra i quattordici anni, da uomini tra i 35 e i 45 e da donne tra i 40 e i ■■. «Quando abbiamo visto l'episodio pilota - racconta ancora Macchitella - abbiamo pensato subito che l'immagine del cane poliziotto avrebbe fatto passare in seconda linea certi aspetti ■■ po' crudi delle storie, aspetti che p■■ altro ■■■ tradizionali nei telefilm polizieschi fatti in Germania».

L'idea di utilizzare il personaggio cane si deve ai due sceneggiatori Peter Hajek e Peter Moser, ma il taglio internazionale del telefilm è dato dalla squadra americana che realizza le scene d'azione con Rex protagonista. Non è un caso che l'addestratrice del pastore, Teresa Ann Miller, sia la stessa che ha lavorato in film famosi come «Beethoven», «Poliziotto a quattro zampe» e perfino «Balla coi lupi». L'altro ingrediente del successo della serie è nella coppia: da una parte un giovane agente ■ polizia con un recente divorzio alle spalle, dall'altra un compagno a quattro zampe che da poco ha tragicamente perso il suo padrone. Dell'attore Tobias Moretti si sa che anche nella vita possiede un cane di nome Pico, il quale per poco non è stato scelto per il ruolo del protagonista. Il problema era che rispondeva solo ai comandi di Moretti e non a quelli del regista. Anche il personaggio di Stockie (Karl Markovics), assistente di Moser, ha guadagnato la sua fetta di simpatia presso il pubblico: ha una grande paura dei cani, ma grazie a Rex, riesce a superarla. L'ambientazione a Vienna, capitale europea fascinosa, ma anche piena di misteri, contribuisce al successo della serie in modo non marginale. Anche ■■ il divo resta lui, ■ grosso cane dal carattere ostinato. A proposito, le note biografiche informano che ha appena inciso un cd intitolato «Natale con Rex»: con i suoi latrati d'ottore accompagna la melodia di «Jingle Bells»

Fulvia Caprara

Mestieri e professioni, la via italiana alla fiction: è nuovo solo il modo di raccontare

La tv è come l'Arma nei secoli fedele

CARO direttore,
«Un prete tra noi» con Massimo Dapporto ha avuto ■■ grande successo di pubblico. Lo stesso Dapporto nei panni di un medico («Amico mio») ha sbancato l'Auditel. La seconda serie dello stesso sceneggiato avrà ampio riscontro. Gigi Proietti nei panni del maresciallo Rocca è stato celebrato dalla platea televisiva e dall'Arma dei Carabinieri. Adesso Proietti è un avvocato. Rimane nella polizia Claudia Koll, detta Linda, nel segno del primo commissario televisivo che ha conquistato la platea: Cattani ne «La Piovra».

Mestieri e professioni: la via italiana alla fiction. Non c'è niente di nuovo se ■■■ il modo di raccontare.

I ■■■■ giovani ricordano Alberto Lupo interprete del dottor Manson nello sceneggiato «La cittadella» tratto dal romanzo di Cronin ■ trasferito in tv da un maestro del genere: Anton Giulio Majano. Erano gli anni della televisione pedagogica. I dirigenti Rai di allora erano lodevolmente desiderosi di insegnare qualcosa ai primi abbonati e Majano arrivò con la collezione della Bur. Fu una intuizione felice. Medici, quindi, ma anche commissari. Ricordiamo Gino Cervi (regia Mario Landi) nel Commissario Maigret di Simenon. Un ufficio Rai di quegli anni (non si parlava ancora di marketing) avviò un sondaggio e gli italiani laureandi Andreina Pagnani (discreta e premurosa signora Maigret) la donna ideale da sposare. Siamo negli Anni Sessanta. Qualcuno ■ominciava a pensare ai mercati internazionali ■■ si preferiva, conoscendo la lingua, recarsi in America per rimanere in albergo a guardare la televisione d'Oltre Oceano. I trasvolatori, al rientro, riferivano di inaudite spregiudicatezze. Al racconto, qualche timorato dirigente di viale Mazzini si segnava. Guardando al di là dei confini, tre autori italiani (Casacci, Ciambricco e Rossi) si inventarono un altro poliziotto, il tenente Sheridan, interpretato da Ubaldo Lay. Il nonno di Cattani. Ebbe talmente successo che qualche telespettatore gli sottoponeva, in buona fede, casi personali da risolvere. La televisione di servizio («Chi l'ha visto?») era di là da venire.

Insomma, alcuni personaggi hanno sempre conquistato la simpatia della platea televisiva. Era diverso il linguaggio (sceneggiature, montaggio, regia) ma non la professione dei protagonisti. Era inimmaginabile una donna avvocato (Mariangela Melato) ■ ■ preferiva consegnare alle attrici edificanti ruoli di madri e di mogli. Le più trasgressive e passionali furono Lydia Alfonsi ■ Coselta Greco. Raffaella Carrà, con l'ultimo sceneggiato ■■ Raiuno, ne ha raccolto il «testimoniali». Si deduce perciò, caro direttore, che la televisione, come i carabinieri, è nei secoli fedele.

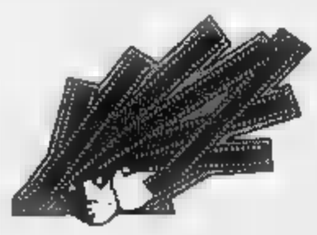
Maurizio Costanzo

GRANDI **ATTORI**

LASSIE. Grande successo al cinema e in televisione per questo cane bello, e avventuroso, e viaggiatore. «Torna a casa, Lassie» (che in realtà si chiamava Pal ed era un maschio) fu il film che lanciò pure l'undicenne Liz Taylor.

RIN TIN TIN. Nel 1957 comparvero sull'allora canale unico della Rai, il mitico primo canale, i telefilm di Rin Tin Tin, cane western che aiutava i soldati del Forte nelle loro imprese. Ma era soprattutto amico del ragazzino «caporale» Rusty.

■■■ BIANCA. Il libro ■ Jack London ha ispirato un'ampia serie di film. Siamo nel grande Nord e, tra avventure e vicissitudini, c'è sempre l'ottimo cane che aiuta il suo padrone. Ma esiste anche «Zanna gialla», che racconta dell'amicizia tra un ragazzo e un cane randagio in una fattoria texana dell'800.



A Cinema Giovani un debutto e un trionfo: «Clockwatchers», film americano tutto di donne

Vite di impiegate, sogni in fotocopia

E per «The Full Monty» applausi in piedi, spettatori danzanti

TORINO. A Cinema Giovani, un debutto e un trionfo. «Clockwatchers», primo nel concorso, è un film americano tutto di donne: la regista esordiente Jill Sprecher, la produttrice Gina Resnick, le attrici (anche Parker Posey e Toni Collette de «Le nozze di Muriel») interpreti d'un gruppo di impiegate precarie d'una grande azienda. Sono quelle ragazze che aspettano fissando ■ quadrante dell'orologio l'ora di andarsene, che sanno fare poco e fanno nulla, che dopo il non-lavoro vanno a bere insieme e magari dalla chiromante, che pensano ad altro (un posto fisso, sposarsi, diventare attrice, mettersi a dieta, scrivere) e sperano nel meglio. Ritratto di «persone che vagano nell'esistenza girando ■ tondo... persone ripetitive come fotocopie che in silenzio ■ in attesa guardano scorrere la vita», ■ film è pure l'analisi d'una azienda: con le sue regole mutevoli e stupide, le persecuzioni disciplinari, i licenziamenti vendicativi, l'ordine improduttivo, le ridicolaggini.

Intelligente e patetico, «Clockwatchers» ha offerto ai festival un'immagine dell'infelicità contemporanea insieme ■■■ «Funny Games» di Michael Haneke, il film austriaco feroce ■ bello che a Cannes aveva provocato polemiche, scandalo. Ma è stato il problema attuale più disperato, la disoccupazione, ■■ ■■■ avuto un ■■■■■ inimmaginabile: applausi in piedi, spettatori che ballavano nelle poltrone, immensa simpatia, calore, entusiasmo. Sarà stata anche la sorpresa. Le notizie giornalistiche lasciavano pensare che l'inaugurale «The Full Monty» ■ Peter Cattaneo fosse soltanto una commedia inglese ribalda su sei operai rimasti senza lavoro che si mettono a fare gli spogliarellisti per signore: gli spettatori si son trovati di fronte a un film molto sottile, divertente ■ serio, nel quale la nudità occupa appena un attimo finale. Per il resto, l'umiliazione dell'ozio coatto degli ex lavoratori della acciaieria di Sheffield, la scoperta del corpo e del tormento di venir giudicati ■ partire dalla bellezza o bruttezza fisica, ■ rapporto di uno col figlio ragazzino ■ d'un altro con la moglie inconsapevole, il piacere della musica e della danza, l'invidia per la bravura ■ Jennifer Beals o chi per lei in «Flashdance», gli scoramenti della depressione: ■ la sorpresa di sapere che il film del momento è prodotto da un italiano, Uberto Pasolini Dall'Onda, già produttore di «Palookaville», che vive a Londra, ha lavorato ■■ David Putnam, ha imparato da lui a preparare i film ■■ pazienza, esattezza, scrupolo e amore.

■■■ Tornabuoni

Regista? Una volta

Il caso di Giulio Questi talento salvato dalla tv

Gianni Cavina, commissario Sarti nella serie tv «Un poliziotto, una città» Giulio Questi realizzò per il cinema «Se ■ vivo spara», western ■■■ studiatissimo

TORINO. Giulio Questi, settantatré anni, bergamasco, sigaro spento e sottile da avventuriero elegante, è il regista anomalo, rifiu■■ dal cine-mercato ma ■■■ tv (sono sue le commedie nere della ■rie «Quando arriva il giudice» con Jean-Luc Bideau, le storie del commissario Sarti con Gianni Cavina in «Un poliziotto, ■■■ città»), ■ quale Cinema Giovani ha reso omaggio ieri sera presentandone «La morte ha fatto l'uovo» e discutendone in pubblico ■ lavoro, il percorso. Racconta il suo unico episodio ■ cinema clandestino e criminalizzato: «Elio Petri, Giuliano Montaldo ed io, con lo pseudonimo collettivo Elio Montesti e con ■■ commento esilarante di Giancarlo Fusco, facemmo con tutte le mignotte e i travestiti parigini "Nudi per vivere", un documentario. Per noi era una visitazione autentica dell'industria dell'erotismo a Parigi. Per gli uomini d'ordine, no: il film venne sequestrato e processato, il produttore Pegoraro venne condannato a sei mesi ■■ la condizionale, il tribunale ordinò la distruzione del negativo...».

Racconta che ■ cinefilia internazionale («tutti matti») scopre adesso «Se sei vivo spara», un suo western 1966 con Tomas Milian, con Gianni Amelio come aiuto regista: «Anch'io sono molto legato al film. A ■■ tempo ■■■ fatto la guerra partigiana in montagna e ho usato la ■■ esperienza della lotta ■ bande ■ spazi liberi dove la sola legge è la violenza dei rapporti: ■■ ■ violenza come atto romantico, spietato, estremo, ma come necessità della situazione. Nei western di Leone, sparare è un gesto mitico-estetico. Invece secondo ■■ ci vuole realtà, non coreografia. Adesso questo film viene analizzato filologicamente in pubblicazioni di cinema, studiato, rivisto. Ne hanno messo insieme per ■■ una cassetta VHS in cui "Se sei vivo spara" risulta parlato un po' in inglese, un po' in spagnolo, e sottotitolato in giapponese».

Giulio Questi riconosce le differenze: «Io i film li ho sempre fatti per alta convinzione, ■■■ per mestiere. Prima coi film si esprimeva la cultura critica, si cercava lo scontro. Adesso si cerca il consenso totale». Ha recitato ■ «Signore e signori» di Pietro Germi, ne «La dolce vita» di Fellini: «Ma non è mica bello, "Dolce vita". Non mi ha mai convinto. "Il bidone" sì che è un capolavoro». Al cinema ■■ sempre ■■■■ «Da quando non riesco più a farlo, vederlo è troppo frustrante». Però: «Sono ■■ grande ammiratore del cinema americano tecnologico: ho visto l'invenzione del barocco cinematografico, ■ nascita d'un nuovo linguaggio».

[L. t.]

TEATRO & TEATRO

La cameriera di Ronconi e un Lear antibarocco

Buon pubblico a Milano per il Lear sintetico (150' intervallo compreso) diretto da Andrée Ruth Shammah. Via quasi tutta Cordelia, via gran parte della storia di Edmund e di Edgar, via la sequenza finale con le varie morti; in compenso c'è un nuovo personaggio muto, un cane fedele che segue il re (Danilo Vaghi mimo carponi con testa da Anubi), e il Fool rimane fino all'ultimo, con funzioni di narratore. Benché bizzarramente abbigliato da medico pazzo, questo Fool canuto (Franco Oppini) è più serio del consueto, laddove gli altri attori principali non rinnegano la provenienza dal teatro leggero: le sorellacce sono Carlina Torta e Lucia Vasini, che ironizzano sulle proprie efferatezze, e il sovrano Carlo Mazzarello, corpulento e cordiale - via anche la regalità - ha le perplessità di un simpatico droghiere o di un popolare tassinaro alle prese con complicazioni domestiche. L'inizio è fiabesco: nella scorticata sala principale del Franco Parenti, con stinti teli avvolgenti a mo' di tenda di circo, tappeti dove si inciampa e molte lampadine appese ai fili, dopo che Gloucester (Eugenio Allegri) ha presentato a Kent (Renato Sarti) il figlio bastardo Edmund (Edoardo Ribatto), Lear annuncia la spartizione del regno tra le figlie in cambio di pubbliche dichiarazioni di affetto. Poi però laddove la Cordelia di Shakespeare ha i suoi motivi per opporsi - si sottrae sia per lealtà verso il futuro marito, sia per pudore: ama davvero il padre e non vuole strombazzarlo ai quattro venti, mentre il padre che ha sempre respinto i sentimenti (trascurava i sudditi infelici) non vuole vederseli imporre adesso - la Cordelia della Shammah è una bambina piccolissima, di forse dodici anni. Il suo sembra dunque appena un capriccio, e Lear, il contrariato Argante di Molière («il n'y a plus des enfants»). Anche i conflitti successivi sono elementari, cattivi contro buoni senza troppi approfondimenti. Ma non importa, la lettura prosciugata ha una sua gradita funzione di ripasso veloce, nella versione risolutamente prosastica e antibarocca di Emilio Tadini. E in carattere con le antiche fonti di Shakespeare, ci regala una specie di lieto fine, con Lear e Cordelia riuniti, e le meravigliose battute in cui aspirano a mettersi da parte e a contemplare il trambusto insensato del mondo.

La domestica Celestine, narratrice del «Journal d'un femme de chambre» di Octave Mirbeau, è l'indignata testimone delle sordidezze private di una serie di famiglie borghesi della Francia fine secolo; ma data la sua natura avida e sensuale, ha parecchio in comune con coloro che disprezza. Benché dal romanzo siano stati scelti solo pochi episodi, l'ambiguità emergerebbe anche nella riduzione di Dacia Maraini, intitolata **Memorie di una cameriera**, al Teatro della Sapienza di Perugia fino al 30, se il regista Luca Ronconi non avesse imposto alla protagonista Anna Maria Guarnieri un compito troppo arduo. Non solo infatti l'attrice ha imparato a memoria 160' di quasi monologo, ma poiché per rendere l'atmosfera soffocante della provincia ipocrita la scena di Marco Capuana affastella fino al soffitto il piccolo palcoscenico con un numero incalcolabile di mobili ingegnosamente disposti in modo da offrire molti anelli praticabili, l'intrepida primadonna deve eseguire un complicatissimo e incessante percorso, salendo su tavoli, sedendosi su letti calati dall'alto in sincronia, arrampicandosi su sgabelli. Naturalmente a questo punto non può «anche» recitare, e si limita a ricorrere al suo buon mestiere, ne la monotonia che ne risulta è alleviata dai pochi interventi dei suoi interlocutori, giovani attori resi fantocci grotteschi da mostruose maschere di gomma.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

In «Carne tremula», il suo nuovo bellissimo film tratto dal libro «Live Flesh», Almodóvar dice addio al passato e si confronta con argomenti quali la paura e la libertà

Francesca Neri in una scena di «Carne tremula», quindicesimo film di Pedro Almodóvar

Nevrosi, sesso e politica così Pedro diventa adulto

A quarantotto anni Pedro Almodóvar dice addio al passato («ero stufo della Movida, della trasgressione e dell'oltranza, d'una immagine da stravagante esagerato») e dà prova di compiuta capacità registica nel suo quindicesimo film, «Carne tremula» (il titolo spagnolo significa carne fremente), tratto dal romanzo poliziesco di Ruth Rendell «Live Flesh», melodramma bello, appassionante e divertente sulla paura, sulla libertà, su personaggi espropriati e distrutti, sulla Spagna.

Per la prima volta il regista apre e chiude la sua storia con un riferimento politico diretto: il decreto franchista che nel 1970 proclamava l'abolizione di libertà e diritti, lo stato d'emergenza su tutto il territorio nazionale, e la constatazione, quasi un lieto fine, che oggi, oltre un quarto di secolo dopo, «la Spagna non ha più paura». Per la prima volta Almodóvar utilizza realisticamente paesaggi e ambienti sociali d'una Madrid filmata magnificamente: un asilo infantile, i luoghi di allenamento e di competizione per giocatori di basket paraplegici, il costume di vita dei poliziotti, il quartiere in macerie della Ventilla che pare scampato a una catastrofe nucleare.

Come sempre nei film di Almodóvar, quattro protagonisti su cinque risultano nevrotici, alterati, disturbati, estremi: Francesca Neri, ex junkie drogata persa, acqueta il senso di colpa occupandosi di bambini difficili e sposando un ex poliziotto paralizzato divenuto campione del basket per handicappati, suo marito Javier Bardem e terrorizzato dal timore di perderla; il poliziotto José Sancho è angosciato dalla consapevolezza d'aver ridotto in poltrona a rotelle il collega sparandogli, e travolto dalla gelosia per la moglie Angela Molina, quasi una zombi che si vendica col tradimento delle violenze del marito e tenta di dimenticare l'infelicità con l'eros. Come accade spesso nei film di Almodóvar (e particolarmente in «Légami» con Antonio Banderas), questo gruppo doloroso e morboso è condizionato dall'eroe: un ragazzo bello, sensuale, ingenuo, allegro, uscito da una lunga prigionia-assenza, che va all'assalto della vita deciso a diventare «il più grande scopatore del mondo», a conquistare la donna che ama e ad avere tutto (è Liberto Rabal, nipote di Francisco Rabal).

«Carne tremula», scritto, costruito, girato e recitato benissimo, molto riuscito, commovente e divertente, è ricco d'invenzioni: per significare l'intenzione di rinunciare a quel se stesso più giovane e ribelle, più anarchico e originale per il quale si può provare nostalgia, Almodóvar evoca nell'atto di liberarsi della propria ossessione il protagonista di «Estasi di un delitto», uno dei film messicani del 1953 di Luis Buñuel.

Lietta Tornabuoni

CARNE TREMULA
di Pedro Almodóvar
Con Liberto Rabal, Javier Bardem, Francesca Neri, Angela Molina, José Sancho, Penelope Cruz.
Grottesco. Spagna, 1997
Cinema **Olimpia 1** a Torino;
Metropol, Odeon 2 di Milano.
Alcazar, Flamma 1, King, Maestoso 1 di Roma

Oggi da Frizzi

Spice Girls notte brava e niente arte

ROMA. Dopo una notte «brava», le Spice Girls non si sono svegliate in tempo e così, nonostante agli organizzatori avessero fatto sapere di voler dare un'occhiata alla Cappella Sistina, hanno saltato l'appuntamento con l'arte. Le cinque ragazze d'oro del pop, dopo «Fantastico», sono state in giro tutta la notte. Tre di loro, Mell C, Emma e Gery, si sono presentate, adeguatamente scortate, in una discoteca della periferia romana, il «Qube», di stile assolutamente inglese e frequentata da punk, dark e «alternativi» vari.

Volevano un posto trasgressivo dove potersi divertire e ballare senza problemi: sono capitate nel pieno di una festa gay organizzata da «Muccassassina» e dal circolo omosessuale Mario Mieli per la raccolta di fondi per i malati di Aids.

Mell C

Tra la sorpresa dei presenti, le tre Spice si sono scatenate nelle danze, apprezzando in particolare le canzoni di Raffaella Carrà e lasciando la non astronomica cifra di 50 mila lire ciascuna per la beneficenza.

Dopo il sonno ristoratore, durato sino a metà pomeriggio, le Spice Girls (tranne una di loro che sarebbe andata a fare un giro in Umbria con un fidanzato) sono andate in giro per la città e poi a cena a mangiare cibo della tradizione romana.

Oggi l'appuntamento con «Domenica in» e alle 17 appuntamento a sorpresa: dalla terrazza dell'hotel Eden, dove alloggiano, saluteranno i fans e canteranno per loro.

In serata ripartiranno alla volta di Parigi, dove verrà presentato in anteprima mondiale il loro film. **[s. n.]**

SPETTACOLI FLASH

La Melis a «Esclusivo 5» con Mentana-Costanzo

ROMA. Maurizio Costanzo ed Enrico Mentana intervistano Silvia Melis: stasera Canale 5 rivoluziona il palinsesto serale per dare spazio alla prima operazione di sinergia Rete-Testata. Con «Silvia Melis, ritorno alla vita» debutta «Esclusivo 5», il nuovo contenitore della rete frutto della collaborazione tra i direttori di Canale 5 e del Tg5. In diretta, «Esclusivo 5» proporrà un lungo incontro con Silvia Melis per ripercorrere paure e speranze di una prigionia durata nove mesi e cercare di chiarire i risvolti di una liberazione improvvisa e, a tratti, poco chiara.

Tarantino denunciato picchiò il produttore

LOS ANGELES. Quentin Tarantino, il regista delle «Iene» e di «Pulp Fiction», è stato denunciato per percosse dal coproduttore di «Assassini nati». Don Murphy, che ha chiesto un risarcimento di 5 milioni di dollari. L'aggressione risale al mese scorso. Nella denuncia si afferma che da allora la vittima dell'aggressione non è stata più in grado di lavorare. A scatenare l'ira di Tarantino sarebbero state le osservazioni su di lui contenute nel libro «Istinto omicida», scritto da Jane Hampshire, coproduttrice di «Assassini nati», diretto da Oliver Stone.

Due nuovi film per Lina Wertmüller

LOS ANGELES. Lina Wertmüller ha due progetti: un film in costume sulla giovinezza di Ferdinando di Borbone e la moglie Carolina d'Austria («un lazzarone e una tedescona», dice la regista) dal titolo «Ferdinando e Carolina»; e una co-produzione tra l'attore americano Harvey Keitel e Franco Lucisano dal titolo provvisorio «Stato interessante», un film grottesco sul tema della pulizia etnica. La regista era ad Hollywood per una retrospettiva dei suoi film.

Video-scandalo per i Prodigy

LONDRA. I Prodigy fanno scandalo con il loro nuovo video, «Smack My Bitch Up», dove nel giro di cinque minuti se ne vedono di tutti i colori: scene di amore lesbico, molestie sessuali, vomito e consumo di droga in un clima di generalizzata violenza.

Esempio di finanziamento:

Land Rover Discovery Country 5 porte TDi	
Prezzo chiavi in mano	L. 69.295.000
Anticipo (contanti o permuta)	L. 27.225.000
36 rate da L. 500.000	L. 18.000.000
Maxirata finale	L. 33.000.000*
TAN 0%, TAEG 1,09%	
*Possibilità di finanziamento in 36 rate costanti da L. 1.500.000 cad.	
TAN 11,99%, TAEG 12,91%	

Salvo approvazione Roverfin. Spese di istruttoria L. 300.000. Iva esclusa. Offerta valida fino al 31.12.98.

LAND ROVER
IL MITO INDISTRUTTIBILE

Niente può fermare la vostra voglia di partire, neanche la neve.

Con una Family Wagon come Land Rover Discovery, sarete sempre pronti a partire con tutta la famiglia: grazie al sedile posteriore a ribaltamento frazionato e ai due sedili addizionali, vi porterete dietro tutto il calore di casa. Grazie alla trazione integrale permanente che permette di affrontare qualsiasi condizione di fondo e all'elasticità di un motore 2500 Turbodiesel con intercooler, proverete la grande libertà di viaggiare senza catene.

Scoprirete il piacere di viaggiare con la serenità che solo la sicurezza Land Rover sa dare, resa ancora più completa dalla posizione di guida rialzata, dalle barre di protezione laterali e, nelle versioni 5 porte, dal doppio airbag e dal sofisticato sistema ABS, ottenibili a richiesta.

Provate a salire sulla versione Country 5 porte, vi stupirete della comodità e della rifinitura degli interni, quasi impensabili per una 4x4: sedili ergonomici, volante regolabile, antifurto con telecomando e blocco motore di serie.

La vostra Family Wagon finirà un po' per assomigliarvi, potrete personalizzarla scegliendo gli accessori più adatti alle vostre esigenze. Con una Discovery vi sentirete a casa ovunque, anche a 2000 metri.

LAND ROVER DISCOVERY FAMILY WAGON

INTERNET: www.rover.it - E-MAIL: rover.info@rover.it

PREZZO D'ACQUISTO: Prezzo bloccato fino alla consegna. Nessuna clausola di revisione nella Proposta di Acquisto. ROVERFIN: Programmi di finanziamento per tutti i veicoli nuovi e usati. Leasing con valori di riscatto personalizzati. ROVER OWNERS CLUB: Possibilità di accedere ai benefici della carta Rover Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Land Rover. LAND ROVER ASSISTANCE: Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-827001. LAND ROVER ON LINE: Sito Internet: www.rover.it; Posta Elettronica: rover.info@rover.it; Numero verde: 167-017790

TIVU' & TIVU'

I visitors sono tra noi e il video Maastricht, Italia, ma all'inglese

MENTRE su Raiuno e Canale 5 andava in onda con [redacted] giorno di anticipo, per via della partita di ieri sera, l'ormai consueta sfida tra la «Corrida» di Corrado e il rinnovato «Fantastico» di Magalli (8 milioni 114 mila per Canale 5, 7 milioni 193 mila per Raiuno), su Raitre debuttava una nuova edizione di «Maastricht, Italia» e [redacted] Raidue un telefilm molto bello, «The Dark Skies - Oscure presenze». Perry Mason continuava i suoi processi su Rete 4 e Italia 1 offriva un film straordinario, «Léon» di Luc Besson [redacted] Jean Reno, Gary Oldman e Natalie Portman, la ragazzina che adesso è protagonista a Broadway di un già discusso spettacolo teatrale su Anna Frank. Di fronte ad un lavoro come questo, tanta televisione impallidisce, per tecnica e progetto ideativo, continuando ad apparire una parente povera. Eppure, i bei film [redacted] perdono nel grande mare del video, e, per quanto riguarda la quantità, ottengono quasi quattro milioni di telespettatori, comunque molti di più di quanti sarebbero potuti andare al cinema. Naturalmente.

A proposito di cinema: i nostri schermi grandi e piccoli sono assai ricchi, forse mai come in questo periodo, di pellicole sugli alieni che vanno, vengono, minacciano la Terra e i suoi abitanti, oppure [redacted] vogliono salvare dalla fine prossima. Insistente, battente, la fiction che arriva dall'America prospetta il quadro inquietante di mondi paralleli che ci minacciano, mentre le for[redacted] armate e i politici e la scienza ufficiale sono impegnati allo spasimo [redacted] negare ogni avvenimento. Questa sindrome millenaristica sarà tutta americana, ma intanto l'invasione della fiction, [redacted] non altro, contagia tutti noi che importiamo America. [redacted] telefilm dell'altra sera, titolo «Majestic 12», raccontava di un ragazzo appena laureato che, all'inizio degli Anni Sessanta, va a lavorare a Washington. Gli capita di indagare [redacted] alcuni omicidi misteriosi, gli è imposto di mollare, lui non lo fa, e allora viene ingaggiato nel «Majestic», un apparato parallelo all'organizzazione statale che indaga sull'arrivo degli alieni. Dove mentire alla donna che ama, deve condurre una doppia vita infarcita di ipocrisia e di bugie. Gli dicono che è per la patria, ma lui indovina dietro [redacted] tutto colossali interessi economici, questioni di potere e di poteri occulti. Un racconto dark e coerente, che Raidue ha fatto opportunamente seguire da [redacted] «Tg2 Dossier» sul te[redacted]. Un altro esempio di collaborazione tra rete [redacted] testata giornalistica che migliora la visione televisiva [redacted] supera il [redacted] gradimento di un'opera della fiction. Una serata davvero alternativa all'imposta allegria di fantastici [redacted] corride.

Ed Alan Friedman ha ricominciato su Raitre «Maastricht, Italia» avendo in studio il presiden[redacted] Romano Prodi e Antonio Marzano, economista di Forza Italia, in ovvio contrasto sui conti, che tornano o [redacted] tornano; [redacted] collegamento altri Illustri Ospiti, da Fossa a Monti. Friedman, la cui preparazione ferratissima gli consente pure di essere garbato, fa domande chiare e precise, comprensibili [redacted] tutti («L'Euro[redacted] sarà rimborsata quando?»). I due ospiti non si sfidava[redacted] ma discutevano, uno di qua, l'altro di là, Friedman in mezzo: non a caso che per fare questo lavoro è stato scelto un inglese.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] paladino di giustizia

L'UOMO NEL [redacted]

1977, alle 20,35 su Rete 4; dur. 108'

Clint Eastwood dirige [redacted] stesso in [redacted] poliziesco «on the road» tratto dal bel romanzo giallo di Butler [redacted] Shiryack. Il poliziotto Clint combatte contro tutta la polizia dell'Arizona per difendere una prostituta che vuole deporre sulle malefatte del capo della polizia. La coppia percorre il Paese tra mille attacchi e difficoltà. Il pullman [redacted] cui [redacted] asserragliata a Phoenix viene ridotto a una specie di colabrodo: quasi un esempio di pop-art, si disse. Il ritmo è teso, l'ideologia è tipicamente eastwoodiana. Infatti il poliziotto [redacted] rude e razzista con gli hippies, ma tenero [redacted] protettivo [redacted] la ragazza, interpretata da Sondra Locke.

OSTERMAN WEEKEND

1983, [redacted] 20,50 su Italia 7; dur. 102'

Sam Peckinpah aggiorna il celebre film espressionista «Diabolico dottor Mabuse» e firma una pregevole meditazione sui poteri di falsificazione dell'immagine. [redacted] agente della Cia vuol convincere un giornalista che i suoi amici [redacted] spie sovietiche e, per raggiungere lo scopo, gli riempie la casa di telecamere. Il film [redacted] intepretato da Rutger Hauer, Burt Lancaster e John Hurt.

AGENTE [redacted] AL [redacted] SEGRETO...

1969, alle 20,30 [redacted] Tmc; dur. 144'

E' il film con cui si cercò di lanciare George Lazenby come successore di Sean Connery. Come andò l'operazione lo sanno tutti. In quest'avventura, firmata da Peter Hunt, 007 [redacted] impegnato sui ghiacci delle montagne svizzere nella solita battaglia contro la Spectre.

WOODSTOCK TRE GIORNI DI PACE

1970, alle 0,25 su Canale 5; dur. 184'

Film-documentario sul celebre concerto rock, premiato con l'Oscar come miglior documentario. E' la testimonianza di un'epoca ormai lontana, ma profondamente incisa nella memoria di chi aveva vent'anni nel '68. In quel mitico avvenimento le star [redacted] chiamavano Jimi Hendrix, Joan Baez, Who eccetera. La regia è di Michael Wadleigh.

LA TENDA ROSSA

1969, alle 16,25 su Raitre; dur. 143'

La storia del dirigibile «Italia» e del suo comandante Umberto Nobile nella rievocazione di Mikhail K. Kalazov e degli attori Peter Finch, Sean Connery e Claudia Cardinale. La spedizione naufragò fra i ghiacci del Polo Nord. I soccorritori avevano [redacted] prezioso punto di riferimento la tenda rossa dentro la quale si era rifugiato l'equipaggio.

DOMENICA DI SHOPPING, ALLA WATT RADIO
Sì, alla sede [redacted], siamo [redacted] TUTTE LE DOMENICHE, vieni a dare un'occhiata
in via VIII Marzo [redacted] Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62 - dalle [redacted] alle [redacted] e dalle [redacted] alle 19

ANTENNA

OGGI
Emma Bonino, Furio Colombo, don Ciotti, Umberto Eco, Gad Lerner, Elena Löwenthal e Gustavo Zagrebelsky discutono di giustizia [redacted] tolleranza da Alberto Sinigaglia (*Storia*, Raisat 1, ore 8, 14 e 20). Vespa, Mentana e Fede conducono gli speciali sulle elezioni amministrative (Raiuno, Canale 5 e Rete 4, alle 21,55); Giancarlo Giannini nello sceneggiato *Nessuno escluso* (Raidue, 20,50); serata finale dello *Zecchino d'oro* (Raiuno, 20,30), Michele Mirabella parla di artrosi [redacted] pressione bassa (*Elisir*, Raitre, 20,40); Ligabue in concerto a Milano (Raitre, 14,25); le Spice Girls [redacted] *Domenica in* (Raiuno, 14)

CORRADO
Come regalo per l'esame di maturità, Corrado ebbe dal papà un etto di citrato. «Ero stato [redacted] primo della classe e per festeggiare l'avvenimento mio padre acquistò quello che poteva nell'unica drogheria aperta. Fu [redacted] più bel regalo che io ricordi».

[redacted]
Quando partecipò ai provini di *Furore*, Alessandro Greco diceva di continuo al suo assistente e amico Gianfranco: «Altri cinque anni e poi, se non ce la faccio, molliamo tutto».

[redacted]
«Se potessi, impedirei la trasmissione di romanzacci come *La Piovra* perché rischiano seriamente di mitizzare [redacted] fenomeno della mafia e i suoi personaggi. E' un errore finanziare questi kolossal solo perché costituiscono un buon affare per la Rai» (Ottaviano Del Turco).

MURSIA 1
Fiorenza Mursia, consigliere d'amministrazione Rai: «E' vero, nell'informazione pubblica c'è un problema di etica e anche di stile Rai. In cui i nostri tg [redacted]no ancora carenti»

MURSIA 2
Fiorenza Mursia sulla collega Liliana Cavani: «Chi non ha avuto in classe uno di quei compagni sempre pronti a dire la loro su tutto?»

[redacted]
«In tv vince chi parla in modo semplice e chiaro». (Alan Friedman).

[redacted]
Il papà di Anna Galiena diceva sempre che la tivù è «roba da cretini». Impediva ai familiari di vederla invitandoli a leggere, parlare, ascoltare musica.

INTERNET
Utenti Internet al novembre 1997 secondo la società di analisi Nua Internet Service: nel mondo, 87 milioni; nel Nord America, 54 milioni; in Europa, 15 milioni; in Italia, 400 mila.

ANDERSON
Pagine dedicate a Pamela Anderson su Internet: 44.654.

SANTA BARBARA
[redacted]ancy Lee Grahn (Julia di *Santa Barbara*) fa colazione con una ciambella su cui spalma crema di formaggio, caffè bollente e succo d'arancia

[redacted]
Orietta Berti pensa di essere migliorata negli anni perché è sempre stata molto critica con se stessa. «Ridere dei propri difetti è il sistema ideale per migliorare».

[redacted]
«Gli italiani preferiscono le bionde. Io vi farò cambiare idea» (Afef).

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8644); [redacted] (84871); 0,30 (8885307);
6 — **Euronews**, attualità (834-0718)
6,40 **Nella terra [redacted] grizzly**, documenti (1480974)
7,30 **Aspetta la Banda**, varietà ragazzi (3156)
8 — **L'isola di Rimba**, cartoni - Nuova serie per i più piccini (27332)
8,25 **Le nuove avventure della Pimpa**, cartoni (8830061)
8,30 **La Banda [redacted] Zecchino.... Domenica**, varietà ragazzi (8052293)
9,25 **Santa Messa**, attualità - Presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II (21659177)
[redacted] **Linea verde**, rubrica. Con Sandro Vannucci. - In diretta dalla natura (8635210)
14 — **Domenica In...**, varietà Con Fabrizio Frizzi. - Ospiti: Spice Girls, Rita Pavone, Teddy[redacted].... (30256993)
16 — **TG1 Flash**, attualità (73332)
18,10 **Rai sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (900245)
18,45 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (2802784)
18,55 **40° Zecchino d'oro**, varietà ragazzi. Con Giancarlo Magalli e Cino T[redacted]lla (739603)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (4-074413)
20,25 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6310413)
20,30 **40° Zecchino d'oro**, musicale (6245210)
21,55 **Elezioni d'autunno**, attualità. Con Bruno Vespa. - Trasmissione elettorale del TG1 (67023326)
0,45 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (95051340)
0,50 **Sottovoce**, rubrica. Con Con Gigi Marzullo. - Alida Valli, una madre e un figlio (6660624)
1,20 **Corsa allo scudetto**, rubrica sportiva - Juventus - Campionati 1985-1986 (49-912307)
3,25 **Amico flauto**, musicale (87-23843)
4,25 **Iva Zanicchi**, musicale (61-60494)
4,40 **Mia Martini**, musicale (122-42746)
4,45 **David Copperfield (1965)**, attualità

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6513); 7,30 (33); 8,30 (5022581); 13 (8570); 20,30 (24413);
6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità - Pane al pane (7169210)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone [redacted] 10)
10,05 **Domenica Disney Mattina**, varietà ragazzi - Cartoni animati, giochi... (6346536)
10,10 **Aladino**, cartoni - "Un brutto miraggio" (7190332)
10,30 **Compagni di banco a quattro zampe**, documenti (6168351)
10,40 **Darkwing Duck**, cartoni (3-611564)
11,05 **Blossom**, telefilm (3751563)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (65-4710)
13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Roca [redacted]-2564)
13,35 **Telecamere Salute**, attualità (767871)
14,10 **Dark Skies**, telefilm - "Il nemico è fra noi" (6277061)
15 — **Tuoni sul Timberland**, film avventura (USA, 1959). Regia di Robert D. Webb, [redacted] Alan Ladd, Joanne Crain, Gilbert Roland ([redacted])
16,30 **J.a.g. avvocati in divisa**, telefilm (4455581)
18,15 **TG2 Dossier**, attualità (422022)
19 — **Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (3-5581)
19,05 **Pallacanestro maschile: Varese - Pistoia**, sport - Campionato Italiano (658-606)
20 — **Raidue per voi**, rubrica (177)
20,50 **Nessuno escluso**, film - Regia di Massimo Spano, con G. Giannini, E. Fantastichini (247983)
22,45 **Macao**, varietà (2582448)
23,15 **TG2 Elezioni**, attualità (24-96697)
23,50 **Protestantesimo**, rubrica (7659264)
0,20 **Fino alla fine del mondo**, attualità (9608746)
1,15 **La Grande Epoque: Art Nouveau (1985)**, attualità (2716901)
2,20 **Mi ritorni in mente replay** musicale (1737098)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** fino [redacted] 5,50

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (5306784); 19 (26061); 23,30 (332); 0,20 (8611562);
7,15 **I senza [redacted]**, film western (Usa, 1955). Regia di Joseph Lewis, con Randolph Scott, Angela Lansbury (11-43852)
8,30 **Buongiorno Musica: Concerto [redacted] Jean Sibelius**, musicale (8043245)
9,15 **Il corsaro dell'isola verde**, film avventura (Usa, 1952). Regia di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Eva Bartok, Christopher Lee (29-83784)
11 — **Geo & Geo**, documenti (67-09264)
12,20 **Un italia[redacted] in America**, film commedia. Regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Vittorio de Sica, Alice Cenden (5788852)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (59351)
14,25 **Concerto di Ligabue da S. Siro**, musicale (9563245)
15,05 **Pillole viaggiatore: Dal Curandero**, documenti (71-03332)
15,25 **La tenda rossa**, film drammatico (Ita, 1970). Regia di M.K.Kalatozov, con Sean Connery, Clau[redacted]nale (21265700)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (2995081)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (875239)
20 — **On the road**, rubrica - Le vie dello spettacolo [redacted]
20,30 **Blob. [redacted] tutto di più**, [redacted]rietà (13351)
20,40 **Ellali**, attualità. Con Michele Mirabella (934719)
22,25 **La Domenica sportiva**, rubrica sportiva (8595142)
23,45 **TGR Speciale Elezioni Amministrative**, attualità (4988055)
0,30 **Il corridore**, Regia di Amir Naden, con Abbas Nazeri, Majid Niroumand (6100920)
2,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (71468235)
2,10 **La febbre dell'oro**, film commedia (Usa, 1925). Regia [redacted] Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Mack Swain (6367727)
3,20 **La vita del Principe Totò**, documenti (7275364)
4,10 **Che fai...ridi 7**, varietà (7-997578)
5,05 **In Tournée Gianna Nannini**, musicale (3928833)
5,45 **Medicine per voi**, rubrica

[redacted] 5

Tg5: [redacted] (300351); 8 (167); 13 (1264); 20 (64326); 21,55 (1145351); 1 (3074814); 5 (48040524);
8 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa (2817500)
9,45 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (79-88806)
10 — **Diario di viaggio**, documenti (95061)
11 — **Papà Noè**, telefilm - "La macchina del tempo" (77-697)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - "A Raimondo" "Novità all'attico" (71413)
13,30 **Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti (20529671)
18,15 **Io e la mamma**, telefilm - "Sulla cresta dell'onda" (6-0790)
18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi [redacted] Paola Barale, Luca Laurenti (9460332)
20,45 **Esclusivo 5: Silvia, ritorno alla vita - 1a parte**, attualità (899719)
22,05 **Esclusivo 5: Silvia, ritorno alla vita - 2a parte**, attualità (5775662)
22,50 **Target - Ann[redacted]**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (9945351)
23,30 **Nonsolomoda**, attualità. Con Afeef Jnifen. - Un sei[redacted]le di [redacted]ità (50539)
0,05 **Cattivi maestri**, attualità. Con Paolo Liguori (933105)
0,25 **Woodstock-Tre giorni di pace, amore e musica**, film musicale (Usa, 1970). Regia di Michael Wadleigh, con Jimi Hendrix, Joan [redacted], Joe Cocker (47938949)
4,10 **Bollicine**, varietà

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,30 (75446); 19,30 (15231);
8,10 **Bim Bum Bam [redacted] cartoni animati**, varietà ragazzi (95-898516)
10,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (27734245)
11,30 **Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band (70068)
12,50 **Guida [redacted] Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca (9-927500)
13,40 **Volevo salutare - 1a parte**, musicale (1324142)
15,30 **Tequila e Bonetti**, telefilm - "La cadillac rosa" (27023)
16,30 **Volevo salutare - 2a parte** musicale (25210)
17,30 **Tarzan**, telefilm - "Tarzan e l'orchidea nera" (14156)
18,30 **Flipper**, telefilm - "Lo scheletro" (16974)
19,52 **Fatti e misfatti**, attualità (2-04946121)
20 — **Piccoli brividi**, telefilm - "Il campeggio degli orrori" - 2a parte (9584)
20,30 **Scherzi a parte**, varietà. Con Massimo Lopez e Lello Arena (7207448)
22,50 **Millennium**, telefilm - "Il grande cataclisma" (118-0581)
23,50 **Speciale P.F.M. - Come ti va**, musicale (6903158)
0,50 **Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (96220562)
0,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (5625614)
1,10 **Italia 1 Sport - 2a parte**, [redacted]brica sportiva (7643017)
2 — **Gli [redacted]**, film poli[redacted] (Francia, 1971) Regia di Henry Verneuil, con Omar Sharif, Jean Paul [redacted]elmondo (8787820)
4 — **Miele dolce [redacted]**, film commedia (Italia, 1993). Regia di Enrico Coletti, con Ben Cross, Jo Champa

[redacted] 4

Tg4: 11,30 (3317512); 13,30 (374); 18,55 (4273);
6 — **Wings**, telefilm - "La verità fa male" (7531)
6,30 **Giudice di notte**, telefilm - "La zingara" (2852)
7 — **A [redacted] aperto**, telefilm - "Senza respiro" (23332)
8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (84697)
9,20 **Naturalmente su Rete 4 (R)**, attualità. Con Antonella Appiano (6072993)
9,50 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (4779368)
9 — **Domenica in concerto: Schubert - Mendelssohn**, musicale (47965)
10 — **Santa [redacted]**, attualità (95-78158)
10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (3245061)
11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (8954351)
12,30 **L'altro azzurro**, documenti (87993)
14 — **Obiettivo mortale**, [redacted] drammatico (Usa, 1982) Regia di Richard Brooks, con Sean Connery (611745)
16,15 **Commissario Cordier**, telefilm (9017351)
18 — **Chicago Hospital - In corsa per la vita**, telefilm - "Il guaritore" - 1a parte (939931)
19,30 **Chicago Hospital - In corsa per la vita**, telefilm (17551)
20,35 **L'uomo nel mirino**, film poliziesco (Usa, 1977). Re[redacted] di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (730332)
21,55 **Elezioni Amministrative '97 (all'interno [redacted] film)**, attualità (6984535)
22,50 **Speciale Elezioni - TG4 rassegna stampa**, attualità (243177)
— — **Ciak Speciale sul film "Carne tremula"**, rubrica (68340)
0,05 **Les roseaux sauvages - [redacted] acerbo**, film drammatico. Regia di Andre Techino (6025291)
2,10 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (1023098)
2,30 **Baretta**, telefilm (3444104)
3,30 **Wings**, telefilm (1941307)
4 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (6028291)
4,20 **Kojak**, telefilm (8193388)
5,10 **A cuore aperto**, telefilm

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (84131); 19,25 (274622); 23,10 (54771); 2,30 (15155545);
7 — **Nello e Patrasche**, cartoni (6326)
7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (37626)
8,30 **Sally la Maga**, cartoni (3887)
9 — **Domenica sport - Touchdown**, rubrica sportiva (15-413)
10 — **Domenica sport**, rubrica sportiva (1864622)
11,55 **Angelus**, attualità - Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II [redacted]
12,10 **TMC Race (R)**, rubrica sportiva (5581674)
13,10 **Ironside**, telefilm (9967719)
14,15 **Il grande ammiraglio**, film drammatico (GB, 1941). Regia di Alexander Korda, con Laurence Olivier, Vivien Leigh (4576719)
16,35 **Primo Campionato della Lingua Italiana**, varietà. Con Luciano Rispoli, G. Beccaria e Roberta Capua, Stefania Cuneo (9225332)
18,30 **Omicidi d'élite**, telefilm (26719)
19,55 **Goleada**, rubrica sportiva. Con M. Caputi e M. Colombari. - Dedicata alla serie B (1336806)
20,30 **Agente 007 - Al servizio segreto di sua maestà**, film spionaggio (Gran Bretagna, 1970). Regia di Peter Hunt, con George Lazenby, Diana Rigg, Telly Savalas (3437387)
23,40 **TMC Sport**, rubrica sportiva (6707581)
23,55 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato [redacted] (64774622)
0,25 **Calcio: Argentina - Colombia**, sport - Qualificazioni Mondiali Francia '98
0,45 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta [redacted] la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30 **7,05** L'oroscopo [redacted] Elios; **7,28** Culto Evangelico; **8,34** A come Agricoltura e Ambiente; [redacted] Est - Ovest; **9,10** Mondo Cattolico; **9,[redacted]** Santa Messa; **10,17** Permesso [redacted] soggiorno; **11,05** Senti la montagna; **11,45** Anteprima sport; **12,03** Musei; **13,27** A voi la linea; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Radiouno Musica; **19,20** Tutto basket; **20,10** Ascolta si fa sera; **20,20** Per noi; **22,60** Bolmare.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 **7,15** Vivere la Fede; **8,02** L'Arca [redacted] Noè; **9,30** [redacted] siamo [redacted] colonne; **11,15** Vivere la fede; **11,40** La Bibbia; [redacted] Angelus; **12,15** GR Regione; **12,56** Consigli per gli acquisti; **13,38** Quelli che la radio; **13,38** Fuori il rospo; **14,30** Quelli che la radio al Bar; **17** Strada facendo; **18,30** Anteprima: **19** Lo zecchino d'oro; **22** Fans Club.

[redacted] Gr: 8,45; 18,45 **7,30** Prima pagina; **9,02** Appunti [redacted]io; **10,15** Terza pagina; **10,30** Concerto di musica da camera; **12** Uomini e Profeti; **12,45** Domenica musica; **13,45** Club d'ascolto; **14,15** Italiani a venire; **15,15** Domenica musica; **15,45** Vedi alla voce; **16,45** Scaffale; **17,20** Concerto d'autore; **19,45** Radiotre Suite; **20** Concerto sinfonico; **23** Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2 [redacted]

9 — **Colorado**, musicale [redacted]
11,25 **Roxy Bar (R)**, musicale (24365081)
14,05 **Clip to Clip**, rubrica (1293581)
15 — **I giustizieri della strada**, telefilm (9-44784)
17 — **Chernobyl - Un grido dal mondo**, film drammatico (426697)
19 — **New Age**, musicale (152581)
19,30 **Automan**, telefilm (8508500)
20,35 **Rock aliens**, film avventura (532687)
22,20 **Goleada (R)**, rubrica sportiva (85-40229)
23 — **Calcio: Una partita di Serie B**, sport
1,05 **Clip to Clip**, rubrica musicale

TELE +

10,15 **Ragione e sentimento**, film drammatico (6785264)
12,30 **Il paese degli [redacted] spinosi**, documenti (5484500)
13,22 **Tennis: ATP Finals**, sport (213975-790)
17,20 **Get shorty**, film commedia (4748784)
19 — **Coming Up**, attualità (772429)
19,00 **Homicide**, telefilm (100755697)
20 — **Zona Magazine: Speciale [redacted] - Russia in diretta**, rubrica sportiva (560697)
21 — **I ponti di Madison County**, film drammatico (9314806)
23,13 **Il rischio della vita**, film [redacted]

TELE +

9,55 **Per [redacted] pugno di dollari**, film western (15931061)
11,31 **The Moviemakers: Robert Wise**, documenti (109931158)
12,29 **Omicidio [redacted]**, documenti (406-984245)
13,31 **[redacted] Immaginari**, film drammatico (104886803)
15,13 **Il profumo [redacted] mosto selvatico**, film drammatico (365255158)
16,52 **[redacted] saison preferee**, film drammatico (239155448)
18,55 **Ragazzo a Beverly Hills**, film commedia (4734055)
20,30 **Dr. Jekyll [redacted] Miss Hyde**, film commedia (9900351)
21,55 **A sangue freddo - [redacted] parte**, sceneggiato (1731210)
23,30 **[redacted] Angela**, telefilm (235893)

MTV RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **VMA Weekend**, rubrica
12 — **Star Style**, musicale
12,30 **Models in the House**, rubrica
13 — **Madonna-Herstory in music**, musicale
13,30 **New Italiana: [redacted]le Silvestri**, attualità
14 — **The Grind**, musicale
15 — **Movie Files Weekend**, musicale
19 — **News e News**, attualità
19,30 **Sonic**, musicale
20,30 **European Top 20**, musicale
21,30 **Star Trax: Mark Owen**, attualità
22,30 **Stylissimo!**, musicale
[redacted] — **Hit List Italia**, musicale
0 — **Big Picture**, musicale
0,30 **MTV Fresh**, musicale

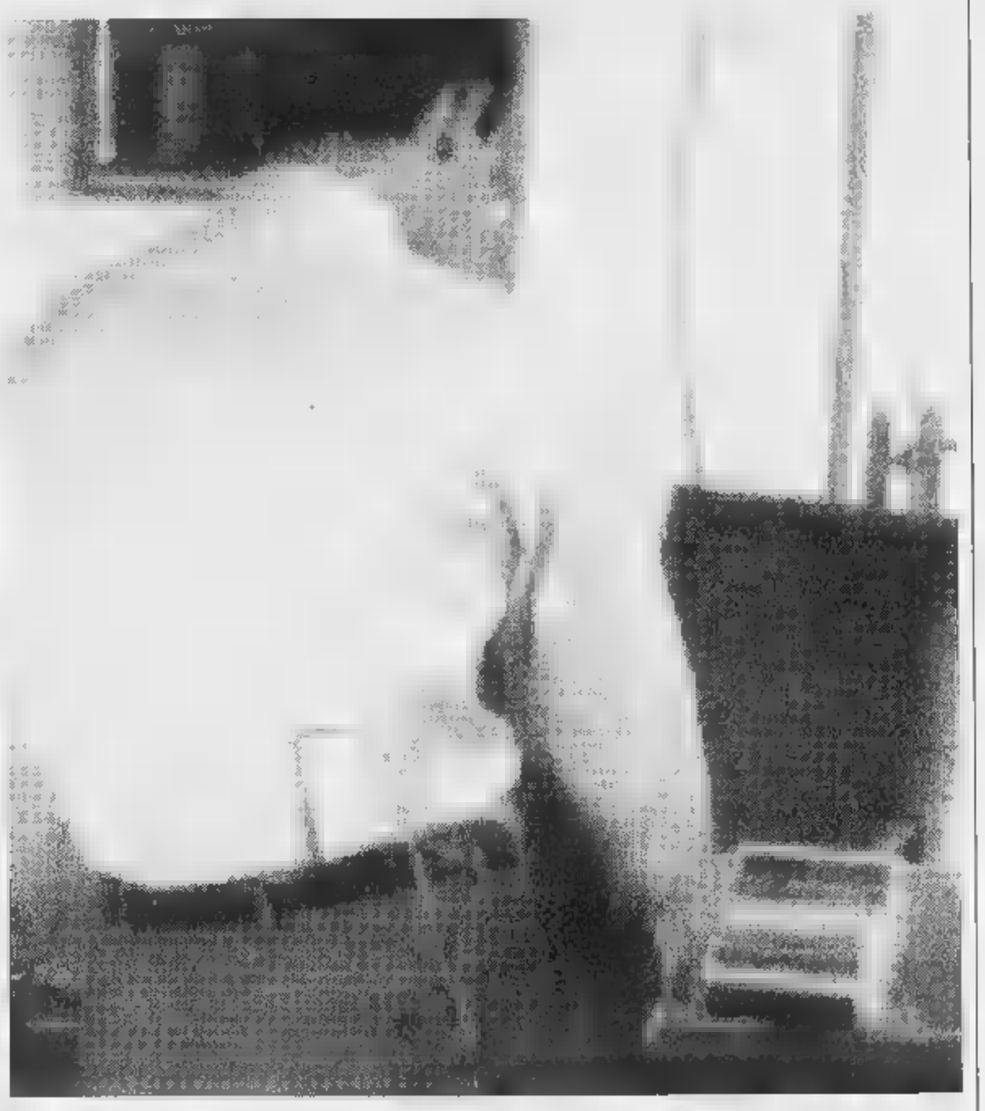
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero [redacted]; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Radio Rai. C'è vita nell'etere.
radiorai
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Dalla ricerca Biogenesys l'idea regalo contro dolori e infiammazioni

Il benessere entra in famiglia

La magnetoterapia a casa e anche in auto



Siamo arrivati in prossimità del Natale e delle feste di fine anno, i più previdenti pensano ai prossimi regali natalizi. Ci assale quasi il terrore: «che cosa dobbiamo regalare per non cadere nella banalità, nella consuetudine, nell'inutilità o peggio nella ripetitività?» I figli non sanno più che cosa regalare ai propri genitori, ai propri nonni, la moglie o il marito al proprio coniuge.

La Biogenesys prospetta un'idea nuova da mettere sotto l'albero: i suoi apparecchi di magnetoterapia a norma Cee, studiati e realizzati per concorrere a prevenire e curare numerosi disturbi; valido ausilio alle terapie mediche, nella quiete della propria casa o addirittura in auto. La magnetoterapia Biogenesys è indispensabile oltre i 50 anni, ma utile a tutte le età. E come idea regalo potete fare un semplice affitto di questa apparecchiatura, poco costosa.

Un esempio nuovo e unico, brevettato dalla Biogenesys, è il completo auto [illegible] il quale sulla vostra automobile potete prevenire o concorrere a curare disturbi quali lombosciatalgie o disturbi di postura e stanchezza di guida. Il medesimo potrà essere anche posizionato in casa su una comoda poltrona. Insomma, ecco un regalo vincente, veramente nuovo e utile.

Non è quindi più necessario andare in un centro specializzato, con la inevitabile perdita di tempo per gli spostamenti, ora possiamo curarci per tutto il tempo che vogliamo e dove vogliamo. Ad esempio anche in ufficio: infatti i pannelli brevettati con magneto pulsore possono essere utilizzati come coprisedile di una qualsiasi poltrona attraverso diffusori a fascia o a flussi concentrati, studiati, dopo una ricca casistica, per ogni tipo di esigenza.

Il sistema Biogenesys permette l'uso di onde elettromagnetiche ad alta e bassa frequenza, provenienti da un unico apparecchio al quale si possono collegare fino a quattro trasduttori per applicazioni su [illegible] singolo persona o più persone contemporaneamente.

La magnetoterapia non comporta rischi, né pericoli. Coadiuva la terapia medica e in generale è utilizzata per tutti gli stati dolorosi o infiammatori del corpo. Il suo spettro di azione è vastissimo. Le onde ad alta frequenza hanno un'azione riflessa per terapie antinfiammatorie, biostimolanti e bioenergetiche, mentre quelle a bassa frequenza hanno un'azione locale per terapie antidolorifiche, vasodilatatorie.

C'è un solo modo per capire in quante situazioni è prezioso l'utilizzo della magnetoterapia: elencarle. Ecco quindi alcune indicazioni generali (alta frequenza) in ortopedia: per contusioni, distorsioni, lussazioni, fratture, protesi articolari, artriti, artrosi, lombalgie, lombosciatalgie, dolori muscolari, osteoporosi, [illegible]bo di Paget, condriti, stiramenti, strappi, ematomi.

In flebologia: per gambe e braccia gonfie, disturbi ai capillari, flebiti, vene varicose, varici, circolazione periferica, arteriopatie periferiche, decubiti.

In dermatologia: per [illegible]no, dermatiti, dermatosi, allergie, irritazioni della cute, ustioni, eczemi, cicatrici, ferite, piaghe, ritardi di cicatrizzazioni.

In ginecologia: per disturbi del ciclo mestruale, dolori ovarici, infiammazioni genitali, cisti ovariche.

In reumatologia: per reumatismi, artrite reumatica e reumatoide, artrite psoriasica e gotta.

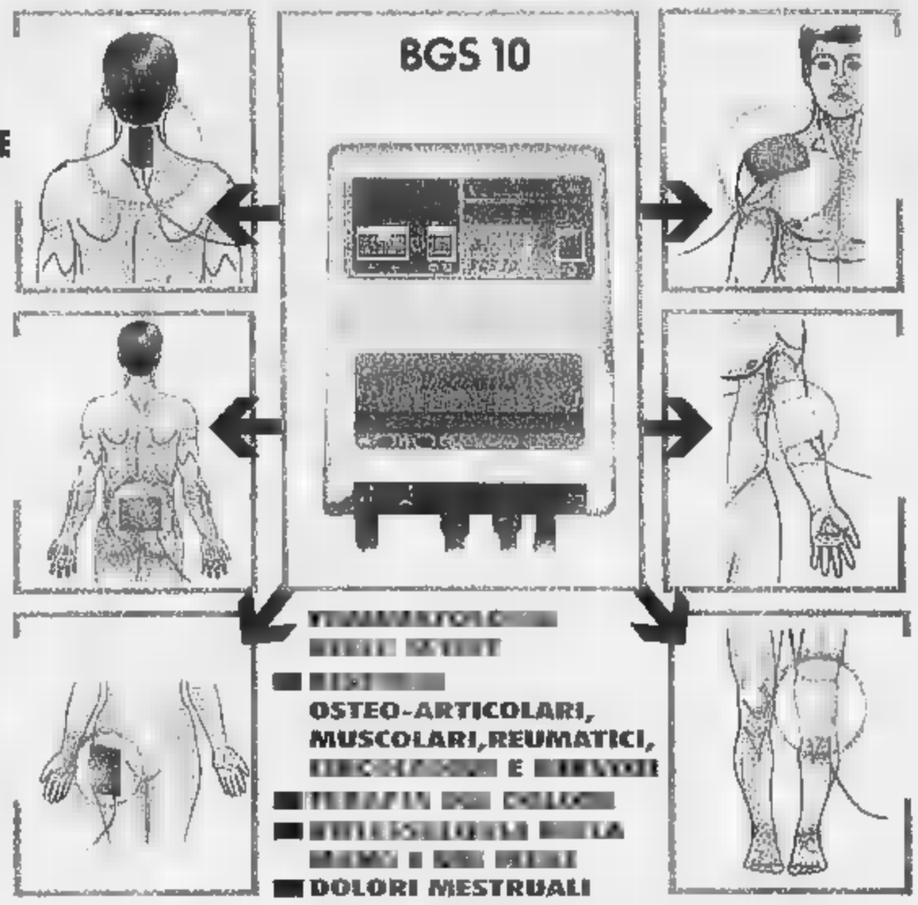
E ancora, in geriatria: per decubiti, lungodegenze a letto, artrosi gravi, osteoporosi. In neurologia: per disturbi emotivi, anasia, depressione, insonnia, paresi, paralisi, nevralgie, nevriti, polinevriti, esiti di ictus.

Biogenesys - ricordiamolo - progetta e produce tutti i suoi apparecchi e i suoi trasduttori. Per ogni altra informazioni [illegible] può telefonare al numero 011/619.90.44 (dalle ore 14,30 alle 19). La Biogenesys, inoltre, consiglia sempre ai propri clienti [illegible] non acquistare immediatamente i suoi prodotti, ma di provarli prima per un periodo d'affitto. Basta richiederli e portarli a casa per l'uso.

La filosofia di questa strategia è chiara: solo dopo avere constatato i risultati ottenuti l'utente è infatti in grado [illegible] decidere con convinzione [illegible] acquistare un prodotto. Il cliente dal lato economico non perde la cifra pagata per l'affitto in quanto la trasforma in acconto sull'acquisto. Questa formula è una chiara dimostrazione di serietà della Biogenesys.

MAGNETOTERAPIA
INDISPENSABILE OLTRE I 50, UTILE A TUTTE LE ETA'
BIOGENESYS® s.r.l.

Tecnicamente [illegible] per l'utilizzo [illegible] favorisce l'azione della magnetoterapia, con [illegible] aumento [illegible], non comporta rischi, né pericoli, coadiuva la terapia medica e fornisce un valido aiuto nella risoluzione di problemi [illegible].



ROSCIO & ASSOCIATI

ASSOLUTA SICUREZZA DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA ALLEGATA NOLEGGIO E VENDITA

Per informazioni: BIOGENESYS® S.r.l. - Via Tonale, 26 - Torino - Tel. 011/619.90.44

PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, NOLEGGIO E VENDITA APPARECCHI MAGNETOTERAPIA E TRASDUTTORI

Solo Ravanelli canta per Prodi

NAPOLI. «E' importante che [illegible] i calciatori azzurri cantino l'inno nazionale e che lo cantino insieme, anche se [illegible] stonati», aveva detto il presidente del Consiglio, Romano Prodi, durante la ce[illegible] del giuramento degli allievi marescialli dei carabinieri a Velletri. Ma solo Ravanelli l'ha accontentato, unendosi [illegible] grande [illegible] intonato dalla [illegible] dallo stadio di Napoli. Gli altri (lo testimonia la foto) [illegible] rimasti in silenzio, con espressioni tese, in cerca della massima concentrazione. Per Umberto Bossi, segretario della Lega, gli azzurri «evidentemente non conoscono l'inno "de Roma". Per me hanno fatto bene a non cantarlo, perché quello è l'inno dei "magnoni [illegible] Roma", proprio [illegible] il presidente del Consiglio». Non è invece servito ai russi il messaggio inviato loro da Eltsin prima del match: «Il Paese crede in voi e si aspetta che torniate a casa vittoriosi».

Boksic promuove la Croazia

Jugoslavia, Croazia e Belgio: queste le sentenze degli altri tre spareggi europei per la qualificazione ai Mondiali. [illegible] compito più comodo lo ha svolto diligentemente la Jugoslavia a Belgrado. Dopo il 7-1 esterno, i «plavi» hanno ancora umiliato l'Ungheria [illegible] un pesante 6-0. Il mattatore è [illegible] Mijatovic, stella del Real Madrid, che dopo la tripletta di Budapest ieri ha segnato 4 gol (pt al 44' e al 45' [illegible] rigore, st al [illegible] e al 43'). Ad aprire la goleada è [illegible] Milosevic [illegible] 17'. Vittoriosa per 2-0 all'andata, la Croazia ha in[illegible] tremato per mezz'ora a Kiev: Ucraina in vantaggio già al 4' con l'astro nascente Shevchenko, poi gol del 2-0 annullato e al 27' la [illegible] di Boksic che frutta l'1-1 [illegible] la qualificazione. Qualche rischio anche per i belgi (1-1 all'andata), che [illegible] Bruxelles hanno battuto 2-1 l'Eire (Oliveira al 25'; nel st all'11 Houghton e al 22' gol decisivo di Nilis).

[illegible] OGGI IN TV [illegible]

9,05 Touch Down	**Tmc**
10,00 Calcio. Sparta-Ajax	**Tmc**
13,20 Tennis. Atp Finals	[illegible]
18,10 90° Minuto	**Raiuno**
19,00 Basket. Serie A1	**Raidue**
19,55 Speciale Pianeta B	**Tmc**
20,00 Zona. Speciale [illegible]po Italia-Russia	**Tele+**
20,25 [illegible] Sport Notizie	**Raiuno**
[illegible] La Domenica Sportiva	**Raitre**
23,40 Tmc sport	**Tmc**
0,25 Calcio. Argentina-Colombia	**Tmc**
0,30 Italia 1 Sport	**Italia 1**
1,20 Scudetto '85-86. Juventus	**Raiuno**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 16 Novembre 1997 31

A Napoli, gli azzurri battono la Russia in uno spareggio ad alta tensione e si qualificano per i Mondiali

L'ITALIA VA

Casiraghi scaccia la paura

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Un pareggio a Mosca e [illegible] vittoria piccola a Napoli, con [illegible] gol di Casiraghi nel secondo tempo, sono il poderoso attestato che l'Italia merita più della Russia di andare ai Mondiali. L'incubo si è dissolto. Sappiamo dalle dichiarazioni dei giorni scorsi quanto ne sarà felice Peiè e immaginiamo la gioia di Platini, [illegible] organizzatore di Francia '98, ma a noi che auspichiamo una partecipazione dignitosa degli azzurri la vittoria pur legittima di ieri non facilita il sonno: c'è molto [illegible] fare perchè questa squadra cresca al livello dei migliori. Qualcosa dovrà cambiare nella mentalità di Cesarone, in trionfo per un obiettivo piccino: il ritorno [illegible] i russi conferma che [illegible] un ct d'emergenza, di minimo rischio. Bisognerà offrire di più.

Il primo impatto [illegible] con [illegible] squadra sbandata, l'Italia, nella quale soltanto Ravanelli pare consapevole che il calcio è movimento, infatti va [illegible] torna come faceva nella Juve e il contributo si riflette anche sulla buona tenuta della difesa. All'8 il suo colpo di testa si impenna sul cross, leggermente alto, di Paolo Maldini. E' la prima palla che gli [illegible] zurri indirizzano verso Ovchinnikov [illegible] per quasi mez'ora sarà l'unica. Non c'è la costruzione del gioco. L'Italia vessata dalle strategie maniacali dell'Arrigo, è passata all'opposto dell'improvvisazione con Maldini. Non c'è mai una via di mezzo. La squadra si mantiene lunga [illegible] abbandona a se stesso Casiraghi, che per domare i pallonacci che gli spadiscono da lontano si snoda come un contorsionista. L'effetto è modesto. Sul laziale si alternano Kovtun [illegible] Onopko. A centrocampo Dino Baggio si sacrifica anche troppo su Aleinichev che Cesarone teme quanto [illegible] diavolo e praticamente esce dal gioco. Di Matteo non incanta nel Chelsea [illegible] non si vede perchè dovrebbe farlo qui, Albertini va a corrente alterna e quando al 22' gli scappa Khoklov il milanista sembra Dorando Pietri spompato sul traguardo di Londra: per fortuna l'azione penetrante del [illegible] si conclude con il sinistro di Juran, parato [illegible] Peruzzi.

Dalla difesa non arrivano suggerimenti. Costacurta non avanza mai, al massimo spara lanci come messaggi in bottiglia. Ma il capolavoro maldiniano [illegible] l'esposizione [illegible] Pessotto [illegible] tornante destro. Dopo cinque minuti tutti capiscono che lo juventino ci sta [illegible] [illegible] pinguino all'Equatore, soltanto Cesarone persiste: forse lo impaurisce il terribile Popov, [illegible] che sembra uscito dallo Zecchino d'Oro. Peccato che il russo [illegible] avanzi [illegible] Pessotto, un terzino (al massimo un mediano), faccia l'ala. Ci prova, da bravo ragazzo, ma colleziona errori e la gente non gli perdona nulla perchè chi [illegible] mai questo Pessotto? I russi lo lasciano libero di giocare come si fa nel basket [illegible] chi tira peggio [illegible] non [illegible] [illegible] riceva polpa. L'idea di inserire Fuser o di spostare Ravanelli per aggiungere Del Piero a sini[illegible] [illegible] entra nei percorsi mentali del ct abracciante. «Attaccchino loro», [illegible] detto. I russi lo fanno con discrezione eccessiva. A centrocampo [illegible] più fresco è Khoklov, sorprendentemente al centro (Radimov fronteggia Maldini a destra). A parte un cascatone di Kolivanov in area, con annessa sceneggiata, l'attacco non ha lampi, nemme[illegible] le disattenzioni [illegible] Costacurta e Cannavaro lo rilanciano.

L'Italia accenna una timida pressione. Ovchinnikov respinge al 37' il bel colpo di testa di Ferrara, su punizione [illegible] Albertini, e al 40' devia con il piede il tiro ravvicinato di Ravanelli, assai furbo nel rubare palla a Onopko. La ripresa [illegible] più garibaldina, se ci consentité il termine per una squadra [illegible] Cesarone. Maldini junior prova il tiro al 7' su appoggio di Di Matteo: fuori. Pessotto si sblocca un po', cresce Albertini in mezzo al campo. E proprio un lancio del milanista raggiunge in verticale Casiraghi che resiste al contrasto di Nikiforov [illegible] trafigge Ovchinnikov, rimasto in porta. Bel tocco. E' il 9'.

Il biglietto per la Francia ora è completo. Ignatiev aggiunge Simutenkov, che è una punta più che un tornante, tuttavia la produzione di palle gol non appartiene ai piani [illegible] sviluppo della Russia postcomunista. Peruzzi [illegible] rischia, Cesarone lo fa ancora meno e immette Nesta al posto [illegible] Pessotto. A Del Piero il ct concede meno di un quarto d'ora, quanto basta per esibirsi in una serpentina a sinistra: la conclusione sbatte sull'esterno della rete, simbolo di quest'Italia che fa benino [illegible] mai benissimo. Si va in Francia come doveva succedere. Bisognerà lavorare per arrivarci meglio di così.

Marco Ansaldo

A fianco l'Europa [illegible] pallone [illegible] presenterà ai Mondiali di Francia; sopra: l'azione della re[illegible] di Casiraghi [REUTER]

Poche le emozioni nel primo tempo, poi in contropiede al 9° della ripresa il gol del laziale

Russi mai rassegnati, ma Peruzzi non ha corso seri pericoli Entrati nel finale Nesta e Del Piero

ITALIA (5-3-2)		1	RUSSIA (4-4-2)		0
PERUZZI	[illegible]		OVCHINNIKOV	6	
PESSOTTO	5,5		KOVTUN	6	
(32' [illegible] NESTA)	sv		ONOPKO	5,5	
FERRARA	6,5		NIKIFOROV	6	
COSTACURTA	6		POPOV	6	
CANNAVARO	6,5		RADIMOV	6	
P. MALDINI	6,5		(21' st SEMAK)	sv	
D. BAGGIO	6		KHOKLOV	6,5	
ALBERTINI	6,5		ALEINICHEV	5	
DI MATTEO	5,5		JANOVSKI	6	
CASIRAGHI	7		(15' st SIMUTENKOV)	6,5	
RAVANELLI	6,5		KOLIVANOV	6	
(32' st DEL PIERO)	sv		JURAN	5,5	
All.: MALDINI	6		(34 st BESSCHASTNYKH)	sv	
			All.: IGNATIEV	6	

Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera) 6,5
Reti: 9' st Casiraghi. **Ammoniti:** Kovtun, Casiraghi, Onopko, Aleinichev, Nesta, Nikiforov. **Spettatori:** 69.207 [illegible], incasso [illegible] 1.933.860.000 lire.

Nella foto l'entusiasmo [illegible] tifosi al San Paolo: prima i brividi e poi la festa. Anche Ronaldo [illegible] seguito con apprensione le fasi del match: «Per l'Italia [illegible] vittoria [illegible]» [FOTO ANSA]

Ronaldo: io, tifoso degli azzurri

«Ma se arriverete in finale col Brasile, vi batterò»

Il Fenomeno è andato a Foligno per solidarietà con i terremotati ed ha seguito la sfida di Napoli su un maxi-schermo al Palasport «Ero certo che il match-winner stavolta sarebbe stato Casiraghi»

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Vestito [illegible] nero, [illegible] sorriso perenne sul volto, Ronaldo guarda la partita per 40 minuti senza lasciar trasparire emozioni. Si muove appena sul tiro di Ravanelli deviato [illegible] piede dal portiere russo, [illegible] la testa quando, subito dopo, è l'Italia [illegible] rischiare. Finisce il tempo e si tuffa tra i tifosi del Palazzetto di Foligno, firma autografi, accarezza bambini. Non parla. Non si vuole sbilanciare, lo farà solo a partita finita. Nemmeno il Fenomeno può correre il rischio di [illegible]sagliare pronostico.

Al [illegible] di Casiraghi, Idris sale sulla sedia, Ronaldo applaude [illegible] sai compostamente: «L'avevo detto. Sapevo che p[illegible] accadere. Lui ha il fiuto del gol. In questo secondo tempo l'Italia gioca molto meglio, grande determinazione, si vede che ha un gran voglia di vincere». Gli [illegible] devono ancora [illegible] per andare in Francia, il brasiliano ha già vinto. Questa [illegible] presenza nell'Umbria devastata dal terremoto è il miglior biglietto da visita dell'uomo. Anche se Foligno non risponde benissimo: dei 2400 posti, almeno mille restano vuoti.

Ma come sono stati scelti questi tifosi che assistono alla partita con Ronaldo? La Nike ha [illegible] gnato 1200 biglietti ai responsabili delle tendopoli [illegible] in [illegible] raggio [illegible] trenta chilometri. Altri 150 [illegible] andati all'Inter-club di Foligno, cento al Comune per i «vip» del luogo. Circa ottocento [illegible] stati distribuiti [illegible] città, due [illegible] testa: con segno [illegible] pennarello sul pollice per garantire che [illegible] ne potesse fare incetta. Esauriti nel giro di mezz'ora. Circa duecento sono [illegible] [illegible] per «problemi» improvvisi. Me [illegible] ampi [illegible] vuoti sulle gradinate.

Il Fenomeno con un jet privato è atterrato a Perugia, da [illegible] [illegible] macchina con due amici, Cesare e Antonio, un brasiliano [illegible] un italia[illegible] che lo seguono sempre. L'appuntamento con Ronaldo ha riportato tv, radio [illegible] giornali al pa[illegible] dello sport di Foligno, un'isola tra cento tende e altrettante roulottes che ospitano [illegible] ra mille senza tetto. Ed ha regala[illegible] una serata diversa a persone duramente colpite dal sisma. Encomiabile il brasiliano, che ha appena giocato [illegible] amichevole a Milano. La [illegible] per evitare questo incontro quindi sarebbe stata perfetta. E invece, eccolo. In leggero ritardo sul programma, perché ha voluto fare un giro nei dintorni di Foligno per vedere con i [illegible]i occhi. Ed ancora più encomiabile perchè sui suoi vestiti non c'è traccia del marchio Nike, che pure lo ha portato qui. E' una perso[illegible] normale, [illegible] vederlo [illegible] ragazzo [illegible] ce ne sono tanti. E normali le sue prime parole: «Sono contento di essere qui, di poter aiutare questa gente che ha tanto sofferto. Quando posso, cerco sempre di aiutare. Le roulottes [illegible] le tende mi hanno impressionato. E' la prima volta che vedo gli effetti di un terremoto. Una cosa terribile. Vorrei portare, se possibile, un po' d'allegria. Bisogna saper sperare in un futuro migliore. E adesso tifiamo tutti Italia. Gli [illegible] possono vincere, [illegible] tecnici. Chi potrebbe essere l'uomo partita? Del Piero, ma non gioca, allora dico Casiraghi». In Francia l'asso dell'Inter spera in una finale mondiale Italia-Brasile. E in campionato? «Noi andiamo bene così. Speriamo che la Juve perda». E poi tutti davanti [illegible] maxi-schermo. E si apre [illegible] una risata perchè il sindaco Salari scambia Idris con Ronaldo. L'avrà fatto apposta?

I [illegible] non gustano la serata. Alla fine si può far festa, anche qui [illegible] Foligno. Entra Del Piero, quasi per far contento [illegible] brasiliano, [illegible] Ronaldo può concludere: «Sono stato fortunato ad indovi[illegible] in Casiraghi l'uomo partita. Meritata la vittoria dell'Italia. Casiraghi il migliore, ha lottato, [illegible] è guadagnato il gol. Io ho tifato Italia, è un dovere per un giocatore del campionato italiano. Speriamo davvero che in Francia Brasile e Italia si giochino la finale. Ma in quell'occasione, scusate, non tiferò Italia».

Poi [illegible] autografi, ragazzini impazziti. E il Fenomeno riparte, destinazione Milano. Bisogna dire che è bravo anche [illegible] pronostici.

Piero Serantoni

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'allenatore azzurro ribatte con l'ironia alle ipotesi e ai tormenti della

Maldini: «So vincere le finali»

E Nizzola lo promuove: bravo Cesare, niente tutori

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Due uomini felici. Luciano Nizzola e Cesare Maldini. Hanno navigato insieme attraverso i mari procellosi di questo perturbato autunno. Napoli riporta il sereno e la primavera. Il presidente federale conferma il suo tecnico, lo sua scommessa. E aggiunge, in maniera che appaia il più definitiva possibile: «I tutori la legge li prevede per gli interdetti e gli inabilitati, nessuno di noi ha questa caratteristica, e ora basta con questo discorso che è pure molto offensivo». A giugno, ai Mondiali, Maldini guiderà l'Italia senza bisogno di un supervisore che ne orienti umori e scelte.

Il massimo dirigente del calcio italiano aggiunge: «Certo, sono soddisfatto per aver centrato il primo obiettivo della mia gestione e anche per il modo in cui è stato raggiunto. Dite che questa appendice degli spareggi non è stata onorevole? Io guardo ad altro, all'eccezionalità del gruppo che ama la maglia e sa regalare un sorriso all'Italia. I giocatori non cantano l'inno? Non si è quasi sentito per l'entusiasmo del pubblico e non mi sembra che si presti ad essere cantato, è più una marcia. In campo l'attaccamento ai colori azzurri e alla Patria non è di certo mancato. L'amore, l'affetto, l'attaccamento e il commovente spettacolo del pubblico di Napoli hanno fatto il resto. Ho avuto paura, sì, nello sport il risultato può sempre sfuggire. Ma anche se il fischio finale è giunto come una liberazione la squadra è rimasta serena, mai preoccupata dai russi».

Quindi, prima di cedere la parola a Cesare Maldini, Nizzola conclude con questa dichiarazione: «Appena finita la partita, Paolo Maldini, a nome dei compagni, mi ha comunicato che tutti i giocatori vogliono devolvere una parte dei premi, cifra che è rimasta invariata, ai terremotati».

E siamo all'altro reduce dalla tempesta. Il ct ammette: «Ho sofferto tanto, come sempre il calcio dà gioie, soddisfazioni, amarezze, sofferenze anche tutte in una partita. Poi, in gare come questa, devi anche fare i conti con i due anni e mezzo di lavoro già svolto. Rischi di buttare tutto via anche se da tecnico non ho mai perso una finale e questa praticamente lo era. Ringrazio i giocatori, il pubblico. Non è solo merito mio se ci siamo qualificati. All'inizio la squadra sentiva la responsabilità, bastava un niente per prendere un gol e restare fuori dal Mondiale sarebbe stata una vera beffa. La qualificazione la meritavamo già prima. Non esiste che con 18 punti nel girone il regolamento ti costringa a un ulteriore spareggio. E' stato un errore anche della nostra federazione (allora c'era Matarrese al comando, ndr) accettarlo»

Poi, sulla figura del tutore che in molti prevedevano potesse affiancarlo: «Ricordo che, da giocatore, il tutore una volta lo misi sul ginocchio. Avvilito per questo? Ma no, non me la prendo. E poi il presidente Nizzola è stato chiaro. Non mi rammarico di nulla, cerco di sbagliare il meno possibile, non sempre ci riesco ma spesso vinco».

Le scelte tecniche. «Avevo deciso da giorni di giocare con Ravanelli e Pessotto, da confermare, a parte l'innesto di Casiraghi per Vieri, chi si era battuto nel fango di Mosca. Per me, in queste due partite, era la formula giusta. Non potevamo sbagliarle, rischiare di farci trovare impreparati in qualche particolare».

«Da tecnico non ho mai perso una gara decisiva ■ questa lo era. Comunque la qualificazione l'avevamo meritata già nel girone»

Il presidente: «Sì, ho avuto paura, ma questo gruppo non tradisce: ama la maglia azzurra e sa regalare un sorriso a tutta l'Italia»

Le domande. Questo gruppo le dà garanzie per un Mondiale da protagonista? «Non se tutti verranno a Parigi, non so quanti entreranno tra i ventidue. Per questo spero che la federazione mi permetta di disputare almeno due amichevoli. Di più sarà difficile visti gli impegni dei club nelle coppe». E cosa intende cambiare? «In vista di Mondiale sono necessari alcuni ritocchi sia sul piano tattico sia di giocatori».

La difesa è il reparto migliore? «Lo dicono i fatti, un solo gol subito nella fase di qualificazione. E' una difesa di livello internazionale, con giovani come Nesta pronti a subentrare. Ma tutta la squadra ha dimostrato equilibrio». Non le sembra di aver sacrificato Zola che tanto aveva dato? «Mi spiace, era stato importante nella prima parte, ma in questi spareggi altri giocatori mi davano buone garanzie e ovunque metto le mani pesco bene».

A chi dedica la vittoria-qualificazione? «Sono molto felice per Nizzola che mi è stato molto vicino e riceve il giusto premio alla sua perseveranza». Non ha mai toccato di non farcela dove aveva fallito Sacchi? «Non ho trovato eccessive difficoltà grazie alla forza del gruppo. Ho sempre confidato nel buon senso e nella bravura dei giocatori. Arrivederci in Francia».

Franco Badolato

Ravanelli: «Vittoria netta» Ma Zola: bisogna crescere

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Più che la qualificazione per il Mondiale, il tema del giorno è: Maldini ha bisogno di un tutore in vista di Francia '98? No, Cesare l'il Conquistatore può affrontare il viaggio da solo. Lo spiega per primo Luciano Moggi, indicato da più parti come il più probabile stretto spirituale e non del ct: «Maldini non ha bisogno di nessuno. Il passato ricco di vittorie parla a suo favore. Se poi a volte il gioco lascia a desiderare, è normale nel calcio. Il fatto è che in Italia a troppi piace la confusione. Credete a me, Maldini è l'uomo giusto per guidare da solo questa Nazionale anche al Mondiale».

Poteva essere di parere diverso Maldini jr? Paolo ancora una volta scende in campo in difesa del babbo: «I tutori servono per i bimbi di 3 anni. Mio padre ha l'esperienza per affrontare un Mondiale. Per favore, non cadiamo nel ridicolo». E Albertini: «Siamo contenti di come gestisce il gruppo, il ct ha la piena fiducia della squadra».

Sulla partita ecco capitan Maldini: «Conta il risultato e noi siamo in Francia più uniti e compatti che mai. C'era tensione alla vigilia perché era come una finale mondiale. L'assurdo è stato non qualificarci già al termine del girone».

Ferrara se ne va col nasone blindato da una protezione tipo guerriero etrusco. Si rammarica: «Peccato non aver segnato con quel colpo di testa, sarebbe venuto giù lo stadio. La partita non è stata mai in bilico anche se a volte l'abbiamo gestita con qualche apprensione di troppo. Ma loro non ci hanno mai creato veri pericoli. In fondo andando al Mondiale abbiamo fatto appena il nostro dovere».

Una sola parata per Peruzzi che come al solito minimizza: «Forse tutte così le partite sarei a posto. Merito anche della difesa che è il reparto più collaudato della squadra. Non so cosa serva in più per fare bene in Francia. C'è tempo per le valutazioni, ora godiamoci questa vittoria».

Ma Zola, relegato a soffrire in panchina, ammonisce: «Non basta, per fare un buon Mondiale serve qualcosa di più».

Ravanelli ha lottato come solo lui sa fare: «Sono contento, ho dato tutto me stesso. Potevo segnare, il portiere ha fatto un miracolo. Una vittoria netta, solo nel primo tempo abbiamo sofferto un po'. Ma stavolta contava vincere, non incantare. E a ben guardare non abbiamo nemmeno rischiato nulla».

Chiude Albertini che se va con una rossa da consegnare romanticamente alla moglie che lo attende fuori dallo stadio: «Un assist per Vieri a Mosca, uno per Casiraghi qui a Napoli. Fra i due scelgo il secondo, è stato più limpido. Abbiamo giocato per vincere, però non era facile creare gioco per le punte, i russi ci marcavano molto stretti. E nel finale c'è stata un po' di tremarella perché poteva scapparci una rete casuale. Il gol al 90' era il mio incubo».

Fabio Vergnano

TRIBUNA VIP

Romiti: «Che sofferenza»

NAPOLI. Alla fine tutti felici e contenti in tribuna vip. «E' stata una partita a scacchi - dice il presidente del Coni, Mario Pescante - e siamo stati in tensione nell'ultimo quarto d'ora. Ho temuto che i russi diventassero terribili cavalieri del Caucaso, ma non è successo. Ora possiamo festeggiare. Siamo in Francia». «E' stata una partita troppo importante - sottolinea il presidente della Lega Franco Carraro - in cui contava soprattutto il risultato e ovviamente sono lieto di come si è conclusa». «Felice ma non divertito», si è dichiarato invece il presidente del Senato Mancino, mentre il ministro degli Esteri Dini ha detto di «aver temuto fino all'ultimo, perché anche un calcio di punizione è una deviazione poteva complicare il risultato». «Gli azzurri comunque - ha concluso Dini - sono stati molto attenti e concentrati ed hanno meritato il passaporto per la Francia». E Cesare Romiti, presidente della Fiat: «E' stato un 1-0 sofferto, ma qualificazione mondiale lo è sempre». E ora appuntamento al 4 dicembre, a Marsiglia, per il sorteggio dei gironi della fase finale.

LE PAGELLE AZZURRE di Fabio Vergnano

6,5

PERUZZI

Torna al centro della porta dopo aver ceduto i guanti a Pagliuca nel gelo di Mosca a causa di un infortunio. E' in eccellenti condizioni di forma, ma ha poche occasioni per dimostrarlo. La Russia lo impegna una volta soltanto, al 22' del primo tempo, con una rasoiata che non lo sorprende. Visto l'andamento della partita il suo apporto è quasi sempre limitato al minimo indispensabile.

5,5

PESSOTTO

Non brillò sul campo di pattinaggio della Dinamo, ma ai citi piace sempre, anche se utilizzato in una posizione di esterno destro che non è certo la sua, almeno nella Juventus. Conferma contro Popov i disagi di cui sopra. Del resto, come pretendere da un difensore che si trasformi d'incanto in tornante e salti l'uomo in velocità alla Di Livio? I russi gli lasciano la briglia sciolta. Dal 32' st **NESTA sv.**

6,5

FERRARA

Vecchio bucaniere rotto a tutti gli arrembaggi, ritrova la maglia di titolare malgrado giochi con una protezione sul naso. Francobollo di Joran, è protagonista del primo, consistente assalto alla porta russa con una girata di testa respinta dal portiere. Ma purtroppo per noi, può abbandonare di rado la posizione di centrale difensivo perché i russi si proiettano in avanti a getto continuo.

6

COSTACURTA

Dice che per lui la Nazionale è come il sesso, ovvero il sale della vita. La bella Martina Colombari, presente in tribuna, non si offenderà. Abituato a fare il pendolare della difesa, torna libero e mette la sua esperienza al servizio della truppa. Ragazza tutto quello che gli capita a tiro, ma non riesce mai a rilanciare l'azione in modo da fornire ai compagni palloni almeno decenti da giocare.

6,5

CANNAVARO

Napoli è casa sua e il difensore che è diventato un pretoriano fisso della squadra di Cesarone ci mette cuore e muscoli per confermare il suo stato di grazia. Kolyvanov è come un'anguilla che sguscia da ogni parte, la sentinella di Ancelotti arranca e si danna per limitare il suo raggio d'azione, poi si distingue nell'acceso finale di partita per sbrogliare alcune mischie davvero pericolose.

6,5

P. MALDINI

Avrebbe giocato anche con una gamba sola la partita che vale il futuro di papà, figuriamoci se poteva fermarlo un piccolo infortunio alla caviglia. Difesa e ripartenze sono suo pane e Paolone percorre chilometri nel tentativo, spesso ben riuscito, di portare avanti la squadra. Molto prezioso nella seconda parte della gara, quando dà il meglio con sgroppate che lasciano sempre il segno.

Fornitore Ufficiale SNAI

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

in collaborazione con

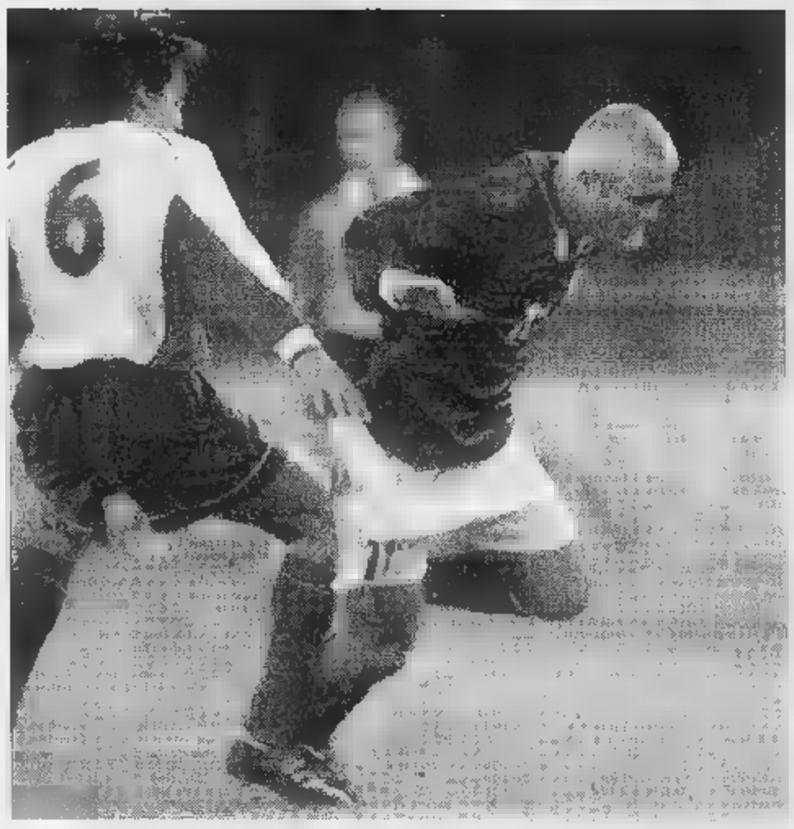
PUZZLE

PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

vigilia, mentre il bomber laziale si conferma ancora una volta grande protagonista

Nella pagina accanto, il momento del trionfo per Cesare Maldini, che a fine partita alza felice le braccia al cielo; a sinistra, Pessotto si congratula con Casiraghi dopo il gol che ha scacciato la paura

A fianco, Ravanelli invano braccato dal russo Janovski: Penna Bianca ha compiuto un gran lavoro, prima di cedere il posto a Del Piero; a destra, un folcloristico tifoso (AP-REUTER)



Casiraghi terrore dei russi ferno sulla ruota di Napoli

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Uno, tredici, quarantatré. Eccoli i numeri che i napoletani e, chissà, forse gli italiani tutti giocheranno domani al Lotto. Uno è il gol che Casiraghi ha segnato alla Russia, mandando il pallone nostrano ai Mondiali; tredici le reti firmate dall'eroe del San Paolo in maglia azzurra; quarantatré le sue presenze in Nazionale.

Sudato, tranquillo, nemmeno troppo sorridente, il bomber che, come dice un immaginifico cronista vesuviano, ha fatto spuntare la Tour Eiffel a Napoli dice «contento ma neanche troppo per questa serata, altre volte sono stato più soddisfatto». Poi, con una battuta spiega forse perché l'aver realizzato un gol destinato a rimanere negli annali non è fonte di gioia immensa: «Purtroppo, in Francia i russi non ci saranno e mi spiace molto, dato che mi portano buono». Già, il Pier Luigi è davvero la bestia nera della truppa venuta da Mosca: le ha negato la passerella mondiale dopo averla bastonata agli Europei, nel giugno dell'anno passato quando a Liverpool l'affondò con una doppietta.

Strano, e fortunato, il destino Casiraghi. Ha segnato al momento giusto nella partita giusta dopo aver vissuto mesi tribolati. Pensate, l'idolo azzurro in campionato una sola volta aveva visto la porta: nel derby. «Evidentemente, è un periodo cui faccio pochi gol ma tutti pesanti. Il centro alla Roma, poi Uefa quello al Rotor Volgograd. E ora questo: nel calcio, come nella vita, ci sono momenti positivi o altri negativi. Chissà che per questa stagione i periodi no li abbia già tutti vissuti».

Insomma, l'affossatore della Russia è anche filosofo. Un filosofo molto sicuro di sé: «Questo gol è la dimostrazione che sono bravo. No, non intendo in campo, ma psicologicamente. Ancora una volta sono riuscito a venir fuori nel modo migliore da momento negativo».

Già, Casiraghi aveva perduto la Nazionale, a Mosca addirittura aveva visto l'Italia dalla tribuna. Poi l'infortunio a Vieri, una piccola ribellione («A volte bisogna alzare la voce») e riecco subito sull'altare. La risposta del laziale è calma: «Beh, bisogno saper approfittare delle occasioni. Stavolta sono stato davvero un principe dell'area da rigore. Una palla gol, una rete».

L'uomo che ha contribuito a mandare l'Italia in Francia fa per andarsene, ma lo blocca una domanda astuzia-polemica: «Non pensa che Maldini abbia bisogno di un tutore?». La replica dapprima è una battuta: «Un tutore? Dove, al ginocchio?». Poi, un rapido disquisire: «Non sta a noi giocatori decidere, è compito della Federazione». Via, che Casiraghi non spezzi nell'ora del trionfo una lancia in favore del ct? Non sia mai: «A Maldini non si può imputare nulla: ha centrato il risultato». Infine chiude tornando sulla partita: «Noi, non la Russia, avevamo tutto da perdere. La paura era molta e ci ha un po' "legati" nel primo tempo. Inoltre il campo non era adatto per il bel gioco». Così disse Pier Luigi Casiraghi: patiti del Lotto, ricordate i suoi numeri: 1, 13, 43.

Claudio Giacchino

DALLA PRIMA PAGINA

DALLA PORTA DI SERVIZIO

se, sa liberazione più che di conquista. L'Italia di Maldini è stata cesaroniana fino all'ultimo. Sbagliata alla fonte, grigia e tremebonda all'inizio, a tratti bersagliaresca. Poco pensante, incline a scosse improvvise, avara di slanci. La Russia è stata liquidata in apertura di ripresa, grazie a un capovolgimento improvviso, tranciante, lungo l'asse Albertini-Casiraghi. Un gol, quello del bisonte laziale, che non ha prezzo, se appena si considera la montagna di quattrini che ha salvato dal macero.

Lo spettacolo è stato il pubblico, la partita. Il popolo del San Paolo non ha perso la pazienza se non per un pugno di minuti, nel primo tempo, quando i nostri stavano facendo di tutto per indisporlo. Come era prevedibile, la gestione del minimo (lo 0-0) ha condizionati più della ricerca del massimo (la vittoria), dilatando la tensione e sgretolando il coraggio. L'arbitro non ha usato due pesi e due misure. Sinceramente, non abbiamo avvertito puzza di bruciato. Peruzzi, più di una parata (su Yorani non ha compiuto. Il risultato, quello, non ci ha mai permesso di giocare sciolti, neppure sull'1-0, anche se Alenichev non ha ripetuto il partitone di Mosca. Baggione lo ha controllato meglio che all'andata.

A nostro avviso, Cesare ha sbagliato formazione. Di Pessotto si sapeva. Non è un'ala, e in regime di 5-3-2, non basta che i terzini facciano i terzini. Non a caso, era proprio su di lui che i risparmiavano pressing e reticolati, nella speranza di attivare l'Italia sul versante. Più corretto e funzionale, sarebbe stato l'impiego di Conte o Fuser. Inoltre, che senso ha schierare due torri se poi a crossare dal fondo non arriva nessuno? Il tipo di partita si prestava all'inserimento immediato di Zola o Del Piero, quest'ultimo spuntato alla mezz'ora della ripresa, al posto di un generoso Ravanelli. La staffetta tra Pessotto e Nesta appartiene al repertorio di un tecnico collaudato e, a volte, sin troppo spilorcio.

Il successo e la qualificazione sono stati costruiti sull'ormai della difesa e sul cuore del gruppo, oltre che sulle modeste risorse degli avversari. Napoli porta bene a Cesare, vi ha debuttato in Nazionale e conquistato l'accesso ai Mondiali. Non vinceva da sei partite, dal 3-0 alla Polonia, celebrato sempre qui, al San Paolo. Una sconfitta (quella con gli inglesi, a Nantes) e cinque pareggi avevano rotto l'incantesimo. Il bilancio di Cesare è perfettamente in linea con il personaggio e il suo catechismo: cinque vittorie, sei pareggi, e un solo k.o. Da Sacchi a Maldini lo strappo è stato violento, ma a coloro che avanzano pretese, anche legittime, sulla qualità del prodotto, bisogna ricordare che tu Arrigo a svignarselo. E che Nizzola avrebbe volentieri puntato su Dino Zoff, se Giraudo e Moggi non lo avessero frenato e «dirottato».

L'1-1 di Mosca e questo cruciale 1-0, scavato nel marmo del carattere e incorniciato da una fiammeggiante ripresa, assicurano prezioso ossigeno a tutto il movimento. Per carità, non si tratta assolutamente di un'impresa della quale ci si possa sentire orgogliosi, ma arrivati a questo punto Cesare Maldini ha diritto di guidarci ai Mondiali, e bene ha fatto Nizzola a confermarlo a tambur battente. Anche se per non voler rischiare, ha rischiato troppo. E' il limite della sua «scultura». I tifosi hanno comunque archiviato. D'accordo, era il fine che interessava, non il mezzo, e tanto meno il modo. Cesare deve promettere di essere meno «sartore» delle scelte, e di pensare più in grande. Può permetterselo.

Arriviamo ai Mondiali in seconda classe, quasi da una porta di servizio. Pazienza. Se non altro, è stato evitato l'onta del Cinquantotto. Il timbro è quello di un allenatore che, non importa come, difficilmente falllisce gli appuntamenti che contano. La speranza è che queste dodici partite gli abbiano aperto gli occhi. Dovrà pure esistere un plausibile compromesso fra il gioco tutto lavagna, da laboratorio, e il calcio ruspante, da osteria. E dal momento che esiste, lo trovi.

Roberto Beccantini

6

D. BAGGIO

Che giochi bene o male conta poco per il ct. Dinone è nell'élite degli intoccabili. Atleticamente è quasi a terra e gli tocca Alenichev che a Mosca fece disperare lui e mise in crisi la squadra. La marcatura del playmaker russo lo tiene fuori dal gioco, lo emargina in un lavoro ingrato e non sempre foriero di buoni frutti. Ma andiamo in Francia il morito è pure del gigante che ha dato tanto alla causa.

6,5

ALBERTINI

Come al solito gli affidano le redini della squadra. Ma Demetrio non sembra avere sempre i tempi e le giocate che ne hanno fatto uno dei più forti centrocampisti europei. Parte in sordina, il gioco passa dalle parti, ma lui elabora nulla di veramente determinante per tutto il 1° tempo. Si sveglia nella ripresa, detta la manovra e manda in gol Casiraghi con una rasoiata vecchio stile.

5,5

DI MATTEO

Dall'Inghilterra arrivano notizie poco convincenti sul suo conto. Neppure nel Chelsea brilla per concretezza e lo conferma con una prestazione per lunghi momenti senza sugo. Quando lui non ci mette l'anima, la Nazionale soffre a centrocampo. Più impegnato a difendere che a proporsi in chiave offensiva, regala soltanto piccoli sprazzi della sua ben nota abilità.

7

CASIRAGHI

Scende dalla tribuna dove era finito nelle ultime due gare per portarci in Francia. Matador della Russia agli Europei, Maldini lo usa come un mastino da aizzare contro i rivali. La rabbia del caterpillar è tanta. Nel primo tempo nessun tiro. Però con centrocampisti che pensano più a difendere, diventa impresa eroica farsi largo là davanti. Ma appena lo servono a dovere va e colpisce.

6,5

RAVANELLI

In Russia non ha convinto, tuttavia Biancone piace al ct per la sua voglia di mettersi al servizio della comunità. E così è. Come al solito si sfianca in recuperi a centrocampo e si ripropone subito in chiave offensiva. Sua la conclusione (40' pt) che Ovchinnikov respinge fortunosamente di piede. Un continuo spauracchio per la difesa rivale anche se non punge come sa. Dal 32' st **DEL PIERO** sv.

6

C.

Come un generale, va alla battaglia decisiva sicuro di aver studiato tutte le strategie migliori. Il risultato lo premia, il gioco della squadra ancora no. Pazienza. Cesarone porta a compimento la sua missione con il solito affanno, le solite imprecazioni, ma almeno per una volta conta più la sostanza che la forma, meglio entrare al Mondiale dalla porta di servizio che stare a guardare.

ENEA

RISCALDAMENTO: ISTRUZIONI PER L'USO

CER Coordinamento interregionale per l'energia

L'impianto di riscaldamento è come un'automobile: per funzionare al meglio deve essere controllato e ben tenuto.

Una **buona manutenzione:**

- previene i guasti e può far risparmiare il 5-10% di combustibile
- migliora la qualità dell'aria: si brucia meno combustibile e si producono meno inquinanti
- è un'ottima occasione per far controllare tubi, serbatoi, camini e prese d'aria e verificare che l'impianto sia sicuro.

Il **412/93**, fissando norme per gli impianti di riscaldamento, ha infatti stabilito che:

- è obbligatorio un intervento di manutenzione all'anno e, con cadenza diversa in base alla potenza, l'analisi dei fumi per la verifica del rendimento
- la manutenzione può essere effettuata solo da Ditte abilitate ai sensi della legge 46/90: è vietato il "fai da te". Dopo ogni intervento la Ditta deve rilasciare un rapporto scritto sulle operazioni effettuate
- I Comuni e le Province controlleranno lo stato di manutenzione degli impianti. Le multe per chi non è in regola elevate: da 1 a 5 milioni.

Se volete saperne di più spedite questo coupon a:
ENEA - Dipartimento Energia
C.P. 2400 Roma
Riceverete gratis l'opuscolo
"Risparmio energetico gli impianti di riscaldamento"

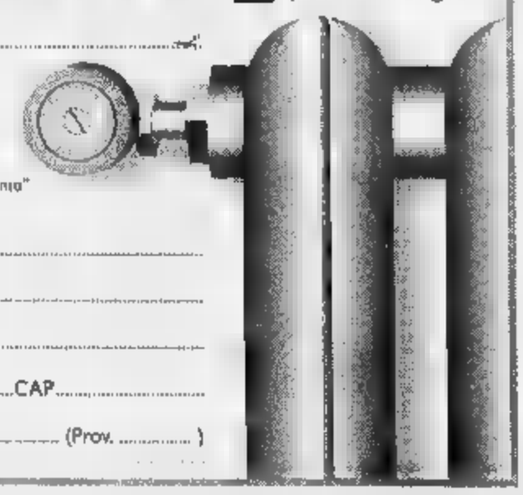
Nome .....

.....

Via .....

.....CAP.....

Città ..... (Prov. .....)



GS GRUPPO

Euromercato

Offerte valide fino al 22 novembre

COSTA MENO

CAFFE' VERGNANO
CLASSICO
250 X 4 g
L. 11.500

CIOCCOLATINI MOTTA
LATTE/FONDENTE BUSTA
1 Kg
L. 9.900

CAFFE' LAVAZZA
CREMA & GUSTO
250 X 4 g
L. 12.400

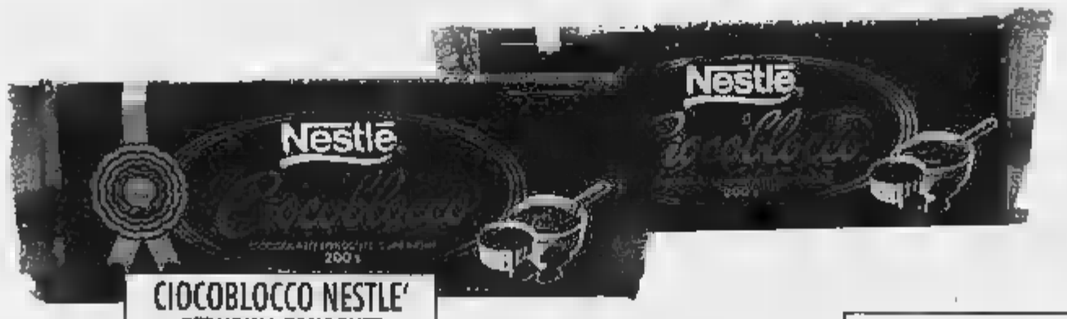
CAFE' DO BRASIL
KIMBO
250 X 4 g
L. 12.500

4 pacchetti da 250g

caffè KIMBO

PIU' COMPRI MENO PAGHI

CACAO IN POLVERE
ZAINI
1 Kg
ZUCCHERATO
L. 5.450
AMARO
L. 7.500



CIOCOBLOCCO NESTLE'
PERUGINA FONDENTE
200 g - L.9.750 al Kg
L. 1.950

MILKA SLURP
SUCHARD
400 g - L.7.000 al Kg
L. 2.800

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA, 10

Quadri, mobili, argenti, dal 20 novembre messi all'asta [redacted] Torino

Quel capolavoro? E' un affare

Emozionante viaggio tra 1200 opere d'arte

L'appuntamento è di quelli da non perdere. Di quelli, per intenderci, che vi lasceranno con il fiato sospeso visto l'incomparabile bellezza degli oggetti che passeranno [redacted] i vostri occhi.

Stiamo parlando della gigantesca asta della Louis Robert Italia, la celebre Casa torinese che [redacted] 20 al 23 novembre aprirà i suoi saloni di Corso Vittorio Emanuele 109 per la eccezionale vendita di 1200 oggetti d'arte che comprendono 400 dipinti antichi italiani, fiamminghi [redacted] olandesi dal XV al XVIII secolo, 200 argenti da collezione dal XVIII al XIX secolo 400 articoli di antiquariato, mobili e arredi antichi ed infine 200 tappeti persiani [redacted] caucasici di raffinata e squisita produzione. Come detto, 1200 oggetti d'arte che saranno battuti giovedì 20 (dipinti antichi, ore 21,15), venerdì 21 (antiquariato, ore 21.15), sabato 22 (argenti e arredi (ore 15,30) e domenica 23 (antiquariato, ore 15,30).

Uno sforzo non indifferente per i dirigenti della Louis Roberts, ma anche una dimostrazione di affetto verso la città di Torino che secondo le loro intenzioni ha le carte in regola per diventare una capitale dell'antiquariato, così come lo sono le grandi città europee [redacted]me ondra o parigi o [redacted] città italiane come Milano, Roma e Firenze.

Insomma, [redacted] Torino non solo città industriale, visto che numerosi collezionisti torinesi sono quelli che poi s'incontra[redacted] nelle varie piazze europee alla ricerca del pezzo d'autore.

Ma diamo uno sguardo alle meraviglie esposte, [redacted] quali come sempre saranno visibili al pubblico sino a giovedì 20 con orario 10-13 e 16-20.

Un esempio [redacted] la splendida «Piazza del Popolo [redacted] Roma» di Johannes Lingelback, modernissima nella pacata quotidianità del racconto che narra una giornata qualsiasi in una delle tante piazze della capitale, affollata dai soliti personaggi di repertorio, qui resi con particolare sensibilità e partecipazione come nella tela del medesimo autore che il 3 luglio 1996 [redacted] Londra ha ottenuto un risultato economico clamoroso.

La stessa partecipe emozione si ritrova, pur variando soggetto ed epoca, nella tavola Bartolomeo Ramenghi, detto il Bagnacavallo: «Madonna con Bambino e San Francesco» nella foto a destra, opera di poetico, in senso lirismo, dove il soggetto sacro si stempera nell'affettuoso, caldo abbraccio [redacted] una Madonna trasformata, dall'abilità di un grande artista, in una qualsiasi [redacted] stretta al proprio bambino, il tutto tenuto acrobaticamente in bilico tra sacro e profano.

E due parole andrebbero spese per la «Natura morta con frutta e architettura» di Giovan Battista Salvi, importante inedito di ottima qualità che si aggiunge all'esiguo corpus del pittore, coniugando felicemente la decoratività alla bella pittura, con [redacted] stato di conservazione tanto perfetto da far ammirare per intero una materia sapientemente modulata [redacted] sorvegliatissimi accordi cromatici, con uno schema compositivo che nulla concede all'improvvisazione.

E poi vanno ricordati il «San Pietro» di Giovanni Battista Beinaschi, che vanta una prestigiosa provenienza: la collezione del Duca di Wellington e [redacted] tele di Gerard Van Edema [redacted] di Hendrich de Clerck, entrambi i capolavori firmati.

Tutte opere illustrate, come molte altre, nel catalogo che accompagna la vendita [redacted] che sicuramente troveranno, dal [redacted] novembre, degna collocazione in importanti collezioni italiane, dando [redacted] Torino il merito di dimostrare che il mercato, quando sollecitato, risponde prontamente.

In conclusione non è possibile [redacted] citare «Enea mentre lascia la città di Troia in fiamme», [redacted] olio [redacted] tavola di Daniel Van Heil (cm 70x109), importante pittore di Bruxelles che dipinse paesaggi, incendi notturni di carattere fiammingo e scene invernali.

Da segnalare quindi l'importante opera «Scena di Villaggio» di Joost Cornelisz Droochsloot (Utrecht 1586-1666), opera siglata e datata 1647 [redacted] la «Madonna con Bambino» [redacted] Marcellus Coffermans, imitatore dei grandi maestri rinascimentali dei Paesi Bassi, di alta qualità. Ciò che sbalordisce è la perfetta conservazione delle tele, un motivo in più per soddisfare tanto il semplice spettatore quando il fortunato acquirente.

Dal 20 novembre, quindi, l'appuntamento con l'arte è alla casa d'aste Louis Robert, non esserci sarebbe davvero un peccato, vorrebbe dire perdere l'occasione di unire l'utile (un possibilissimo affare) al dilettevole, la gioia di partecipare ad un evento unico.

L'argento protagonista

Insieme con l'antiquariato

Un'asta che si rispetti non può non presentare preziosi oggetti d'argento o magnifici mobili di antiquariato.

E la Louis Roberts, fedele al motto di offrire sempre il meglio alla propria clientela, questa volta ha fatto le cose in grande, mettendo insieme [illegible] collezione d'argenti tanto rara quanto preziosa: duecento «pezzi» dal '700 agli inizi del secolo e che riguardano articoli d'artigianato di Torino, Genova e Roma (per quanto riguarda il '700), pezzi inglesi, tedeschi e italiani (per l'800) e di Tiffany, Faberge e Gorham di New York per quanto riguarda il Novecento.

I prezzi della base d'asta, naturalmente, sono adeguati alla bellezza degli articoli. Un esempio? Una caffettiera in argento Torino del XIX secolo è proposta da una quotazione di oltre tre milioni e mezzo, mentre un lampadario Torino del 1780 in argento partirà dai 12 milioni.

Che dire del magnifico lotto di 12 piatti in argento Giorgio II Londra 1750 quotato sui 18 milioni? Ma c'è anche di meglio: come un lotto di 12 piatti in argento Giorgio III Londra 1812 che valutato intorno ai 60 milioni partirà da una base d'asta di 25 milioni circa.

Ma alla Louis Roberts sono presenti anche calamai in argento a ringhiera, legumiere in argento Giorgio II, zuppiere con presentoire in argento Parigi XIX, oppure una cioccolatiera in argento Torino del XVIII secolo. Non mancheranno neppure servizi da tè più vassoi d'argento tedeschi del XIX secolo o coppe di vasi in porcellana di Sevres del XIX secolo oppure una meravigliosa cornice [redacted] oro e smalto proveniente dalla Russia in stile Liberty Faberge dal prezzo minimo d'asta che si aggira sui 9 milioni.

Ma [redacted] proprio impossibile trovare degli articoli a libera offerta? Certo che no, e la Louis Roberts è lieta di pensare anche a coloro che, pur amando le opere d'arte, si trovano nell'impossibilità di realizzare il loro sogno per motivi finanziari.

Ecco quindi per che per tutti coloro che hanno intenzione di spendere poco, saranno decine e decine gli articoli che potranno essere acquistati con offerte libere, senza una base d'asta e tra queste saliere e pepaiole [illegible] argento.

Per quanto riguarda [illegible] mobili, sono in esposizione pezzi d'arte delle varie [illegible] d'Italia del '700 e dell'800 [illegible] qualche raro esemplare [illegible] tardo '600.

Non mancheranno [illegible] intenditori, anche [illegible] esemplari della scuola [illegible] Come detto, saranno [illegible] 400 i mobili antichi e 200 gli articoli d'argento che [illegible] all'asta venerdì 21 e sabato 22. E attenzione agli [illegible] rispettivamente alle 21.15 e alle 15,30 e quest'ultima ora è dettata proprio dall'enorme quantità di oggetti in vendita per l'aggiudicazione della quale non basterebbero poche ore serali.

Vere e proprie opere d'arte quindi, che per il loro [illegible] saranno chiuse oggi [illegible] in una speciale cassaforte di grande proporzioni che la Louis Robert ha fatto [illegible] appositamente da Londra.

Una Casa alla ricerca di spazio vitale

La sede di Corso Vittorio diventata troppo piccola

E' difficile muoversi in questi giorni, dentro la Louis Robert. Il sottoscritto, poi, che «stazza» oltre il quintale, fa fatica a muoversi [redacted] rischia di fare la fine dell'elefante [redacted] un negozio di porcellane.

Sì, c'è problema di spazio, qui in Corso Vittorio. Dovunque butti lo sguardo, dovunque metti i piedi c'è una sedia, un comodino, [redacted] quadro, un mobile, [redacted] ninnolo. Insomma, qualcosa che ti ostruisce il passaggio. E tu sei lì in mezzo che cerchi di fare meno danno possibili mentre nerboruti operai spostano mobili, sistemano quadri, si arrampicano sulle scale per fissare luci, quadri, neon. «Lo spettacolo deve andare in scena», dicevano gli attori [redacted] i manager di teatro. La frase calza a pennello anche per Luigi Ceravolo e Roberto Delle Maremme, i due soci della Louis Robert, sulle spalle dei quali pesa tutto il lavoro di organizzazione, ricerca, catalogazione, spedizione, messa in opera di quella complessa macchina che è una asta di così grandeprestigio come quella che «andrà in onda» [redacted] 20 novembre.

Ma [redacted] problema dello spazio è quello che angustia più di tutto. «E ci dispiace tanto, tantissimo - dice Delle Maremme - . Qui in Corso Vittorio ci siamo praticamente nati. E' qui che si è sviluppata la nostra attività. Ed è qui che i nostri clienti [redacted] sempre di trovarci, pronti ad esaudire ogni loro richiesta».

«Ma ormai non ci muoviamo più - continua Luigi Ceravolo - [redacted] siamo costretti a guardarci [redacted] torno. Del resto lei stesso può constatare come sia impossibile anche fare un'intervista [redacted] seduto [redacted] una sedia, nello studio, attorniato da una trentina di tappeti mentre [redacted] stupendo vaso in porcellana di Se[redacted] mi sovrasta [redacted] rischia di cadermi addosso ad ogni mio sospiro e con le mani cerco di farmi largo tra una scacchiera con I pezzi in avorio, bellissima e delicatissima), restare un momento tranquilli, parlare con calma di mille problemi».

«No, stiamo guardandoci attorno, cercando altri locali, anche no[redacted] nel centro storico. Cerchiamo un palazzo in grado di ospitarci, i nostri attuali 900 metri quadri non bastano più. L'ideale sarebbe anche una villa, dove si potessero estendere gli oggetti d'arte su due o tre [redacted] Staremo a vedere». La geniale intuizione dei due soci, nata sui banchi di scuola, tra studenti di giurisprudenza con il pallino dell'arte, ha messole radici. Dopo gli anni scapigliati, quelli votati al voler cambiare la vita e il mondo intero, frutto del Sessantotto e delle idee di quegli [redacted]ni, Ceravolo e Delle Maremme si ritrovano oggi [redacted] dover fare delle scelte diametralmente opposte.

L'azienda, inutile negarlo, si è ingrandita negli anni. E ancor di più si ingrandirà nei prossimi mesi. «Ma [redacted] Torino c'è rimasto il cuore e la volontà di agire, operare, lavorare. Questa città - dice Delle Maremme - ti dà tanto, tantissimo. E' una città stupenda, [redacted] gente stupenda, con [redacted] e palazzi stupendi. Fate un salto nel centro storico, come abbia[redacted] fatto noi per anni. Andate a vedere gli studi, i ritrovi dei pittori torinese, le sedi degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carlina, le botteghe di antiquari. Lo stesso fermento che c'era un tempo c'è anche oggi. La voglia [redacted] fare arte [redacted] grande. Ci ingrandiremo. Quello che vede [redacted] solo una parte di ciò che potremmo esporre e mettere all'asta. Ci sono centinaia [redacted] centinaia di pezzi che esporremo in gennaio, quando faremo un'altra asta gigantesca. Non c'è soltanto Milano, Roma o Firenze. Questa è una città che sa rispondere [redacted] grandi avvenimenti. E noi, [redacted] nostro piccolo, intendiamo dimostrare di [redacted] fatto la scelta giusta».

gabetti spa

AGENZIA [illegible]LA
C.so Monte Grappa, 84 - Tel. 011/756688

■ VIA CIBRARIO

■ C.SO TELESIO

■ C.SO LECCE

■ PIAZZA BENEFICA

■ FRONTE TESORIERA

■ AFFARE

■ CAMPIDOGLIO

AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57 - Tel. 011/3358703

■ C.SO TRAPANI

■ SAN PAOLO

■ ZONA AERONAUTICA

■ CENISIA

■ SAN PAOLO

■ POZZO STRADA

■ C.SO FERRUCCI

■ SAN PAOLO

AGENZIA CRIMEA
C.so Fiume, 5 - Tel. 011/6604240

■ BALDISSERO

■ VALSALICE

■ COLLINA TORINESE

■ COLLINA ■ MONCALIERI

■ MADRE

■ LUNGO PO

OP.IMM BARDONECCHIA
Via Medail, 56 - Tel. 0122/901965

■ BARDONECCHIA

■ SAUZE D'OULX

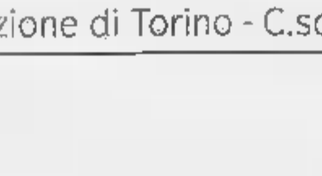
■ BARDONECCHIA

■ SAUZE D'OULX

■ BEAULARD

■ CESANA

■ OULX FRAZ. ROVERES



■ OULX

AGENZIA RIVOLI
C.so Susa, 50 - Tel. 011/9566022

■ BRUINO

■ RIVOLI

■ BRUINO

■ CASCINE VICA

■ RIVALTA

■ RIVALTA

■ RIVOLI

AGENZIA [illegible]
Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - Tel. 011/5818338

■ CENTRALISSIMO

■ P.ZZA SOLFERINO

■ CENTRO

■ VIA CERNAIA

■ CENTRO

SETTORE FRAZIONAMENTI
C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

■ CENTRO

[illegible] LUC[illegible]
Via Borgaro, 52/D - Tel. 011/253747

■ ATTICO LIBERO

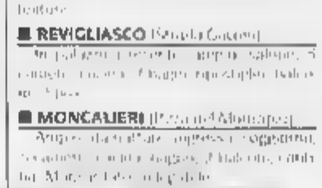
■ VITTORIA

■ VIA BORGARO

■ VIA CALABRIA

■ VITERBO

■ C.SO POTENZA



Convenzionato con:

BANCA WOOLWICH

mutuo con il tetto rosso

AGENZIA MONCALIERI
Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/642563

■ MONCALIERI

■ MONCALIERI

■ FIOCCARDO

■ CAMBIANO

■ MONCALIERI

■ REVIGLIASCO

■ MONCALIERI

AGENZIA [illegible]
Via Nizza, 211/A - Tel. 011/6633574

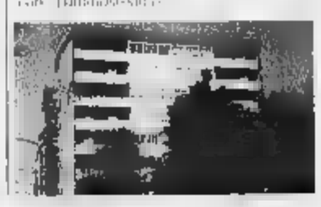
■ MILLEFONTI

■ VIA ORMEA

■ VIA PISACANE

■ VIA M.CRISTINA

■ VALENTINO



AGENZIA S. RITA
C.so G. Agnelli, 66 - Tel. 011/359393

■ C.SO SEBASTOPOLI

■ VIA BONFANTE

■ VIA SAN REMO

■ C.SO AGNELLI

■ VIA TEODORETO

■ VIA FILADELFIA

■ VIA ARDUINO

[illegible] GIULIO CESARE
C.so Giulio Cesare, 48 - Tel. 011/2481653

■ L.GO BRESCIA

■ AURORA

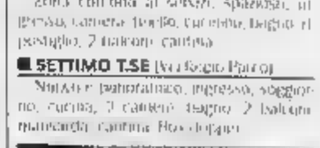
■ VIA SCOTELLARO

■ VANCHIGLIA

■ VIA MONTEROSA

■ C.SO NOVARA

■ C.SO GIULIO CESARE



■ P.ZZA SOFIA

OP.IMM CIRIÈ CASELLE
Via Cravero, 30 - Caselle - Tel. 011/9913131

■ BAIRO

■ MAPPANO

■ BARBANIA

■ FIANO

■ CIRIÈ

■ AGLIÈ

■ CASELLE

[illegible]
Viale XXIV Maggio, 20 - Tel. 011/4053870

■ GIVOLETTO

■ COLLEGNO

■ COLLEGNO

■ DRUENTO

■ COLLEGNO

■ GRUGLIASCO

■ SETTIMO T.SE

Oggi [redacted] Reggio Calabria, Lentini & C. devono confermare i progressi delle ultime settimane

Reja: ora il Toro ha personalità

E Colomba: sono i granata i grandi favoriti della B

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Edy Reja vuole espugnare Reggio Calabria dove, sulla panchina del Cosenza e del Brescia, n[redacted] aveva mai vinto né perso, inanellando una [redacted] di 0-0. Risultato che, forse, [redacted] disprezzerebbe neppure oggi, ma dopo aver provato a vincere. Ha incontrato Colomba una sola volta e, anche se ha avuto la meglio, il precedente favorevole non induce l'allenatore del Toro a sottovalutare la Reggina, sola al 4° posto in classifica, rivelazione della serie B in questo primo scorcio di stagione [redacted] che, nel campionato [redacted], ipotecò la sal[redacted] battendo 2-1 proprio i tori[redacted] in casa, «vendicando» il clamoroso poker servitole da Ferrante al Delle Alpi nel girone di andata. Conoscendo il pragmati[redacted] di Colomba, Reja non s'aspetta una Reggina all'arma bianca: «Un po' di timore [redacted] l'ha nei nostri riguardi. E' squadra tosta, che si muove in blocco nel raggio di trenta metri e pratica il fuori gioco. Ha [redacted] punti di vantaggio su di [redacted] ed è galvanizzata dai punti pesanti che ha conquistato».

A Souness veniva rimproverato di non documentarsi più di tanto sui rivali. Reja invece non lascia nulla al [redacted]. Ha studiato la Reggina in videocassetta e ai suoi ha riproposto solo le immagini che tratteggiano lo schema e qualche caratteristica individuale: «Per non confondere troppo le idee. In B è importante sapere contro quale modulo ci si confronta».

Al Granillo, [redacted] cui fondo sarà allentato per la pioggia (ieri i granata si sono allenati in [redacted] spiazzo davanti al Lido), Reja adotterà il 3-4-3, con Dorigo fluidificante sulla sinistra [redacted] Claudio Bonomi all'estrema destra: «Chiaro che Bonomi verrà tenuto d'occhio dopo la tripletta [redacted] Cagliari ed avrà meno libertà d'azione. Per noi è la verifica, in trasferta, di una proposta più offensiva, [redacted] non scriteriata, potendo contare su un centrocampo che regge bene [redacted] Tricarico, Brambilla [redacted] Nunziata, e una difesa che non rischia più di tanto. Come prima punta c'è Ferrante che deve star tranquillo anche se l'ho sostituito nelle precedenti partite. Il mio compito è [redacted] tenere tutti sulla corda. L'ho fatto anche [redacted] Lentini ed è diventato un grande "acquisto", [redacted] degli artefici degli ultimi due successi. Ora abbiamo trovato un'identità. Sappiamo che due risultati negativi di seguito ci possono far ripiombare nel buio, ma ho fiducia nel nuovo Toro». Secondo Reja uno dei segreti del calcio [redacted] saper gestire i momenti difficili e mettere in crisi gli altri, adeguandosi a loro cambiando pelle, come dei camaleonti. La formula di gioco del Toro [redacted] è rigida e può diventare, all'occorrenza, un 3-6-1. Con Sandor, per la prima volta [redacted] panchina, c'è un'alternativa in più. L'ungherese spera di debut[redacted] per uno spezzone.

Anche Colomba, come Reja, ha girato da un capo all'altro l'Italia, fortificato da esperienze nel Sud prima come calciatore e ora come tecnico, mestiere che pratica da un lustro. E dice di non rinunciare al suo gioco pur rispettando [redacted] Toro e stimando Reja: «Non abbiamo nulla da perdere e restiamo con i piedi bene in terra anche se è bello trovarsi in zona-promozione. Il nostro obiettivo resta una tranquilla salvezza, con qualche sfizio». Prima che venisse assunto Sandreani, era corsa voce che Colomba fosse tra i candidati [redacted] guidare il Torino ma [redacted] ci fu un seguito. Adesso fa sogna[redacted] Reggio Calabria. E a dicembre, se continuerà a far bene, la società gli offrirà [redacted] rinnovo del contratto per una stagione. Lui, realista, giudica Venezia e Verona le candidate alla A. Ma considera il Toro la vera favorita, la squadra da battere.

Bruno Bernardi

Reggina (4-4-2): 1 Micillo; 2 Diliso, 4 Ziliani, 5 Napolitano, 14 Giacchetta; 17 Monticciolo, 29 Perrotta, 8 Sesia, 10 Morabito; 9 Pasino, 23 Lorenzini. All.: Colomba
Torino (3-4-3): 23 Pastine; 29 [redacted]. Bononi, 31 Fattori, 5 Maltagliati; 15 Tricarico, 18 Nunziata, 30 Brambilla, 24 Dorigo; 10 C. Bonomi, 9 Ferrante, 8 Lentini. Allenatore: Reja.

Reja: «Ho fiducia nel nuovo Toro»

[redacted] 1-2, OGGI ALLE 14,30 GIOCANO SERIE B E C

Serie B (11ª): Lucchese-Chievo 1-2; Cagliari-F. Andria: Cardella; Monza-Foggia: Sirotti; Padova-Ancona: Sputore; Perugia-Castel di Sangro: Paparesta; Reggiana-Venezia: Bolognino; Reggina-Torino: Ceccarini; Salernitana-Ravenna: Pin; Treviso-Pescara: Nucini; Verona-Genoa: Racalbuto. *Classifica:* Venezia 25; Salernitana 20; Verona 18; Reggina 17; Chievo 15; Cagliari, Lucchese, Perugia, Torino 14; F. Andria, C. Sangro, Foggia, Ravenna 12; Treviso, Ancona, Reggiana, Pescara 11; Genoa 10; Monza, Padova 9.
Serie C1, girone A (11ª): Brescello-Alzano Virescit 2-1; Alessandria-Livorno: Tullio; Carpi-Saronno: Battaglia; Como-Carrarese: Lombardi; Cremonese-Pistoiese: Ambrosino; Fiorenzuola-Modena: Ciccoianni; Lumezzane-Lecco: Pirrone; Montevarchi-Siena: N. Ayroldi; Prato-Cesena: Sciamanna. *Classifica:* Livorno 27; Cesena 23; Como, Cremonese 20; Lecco 17; Brescello 15; Alzano, Lumezzane 13; Pistoiese 12; Modena, Fiorenzuola 11; Prato 10; Montevarchi 9; Carpi 8; Saronno, Siena, Alessandria 7; Carrarese 6.
Girone B: A. Catania-J. Stabia: Castellani; Ascoli-Gualdo: Manganelli; Avellino-Acireale: Cavuoti; Battipagliese-Fermana: Linfatici; Casarano-Savoia: Soffritti; Giulianova-Cosenza: Baglioni; Nocerina-Lodigiani: Dondarini; Palermo-Turris: Maselli; Ternana-Ischia: Fausti. *Classifica:* Cosenza [redacted]3; Ternana 20; Savoia, Gualdo 18; J. Stabia 16; Nocerina 15; Palermo, Ischia 14; Acireale 13; Avellino 12; Ascoli, Lodigiani 11; A. Catania, Ferma[redacted] 10; Turris, Battipagliese 9; Giulianova [redacted] Casarano 7.
Serie C2, girone A: Biellese-P. Vercelli: Cuttica; Cittadella-Vogherese: Ponzalli; Cremapergo-P. Sesto: Morganti; Leffe-Giorgione: Niccolai; Mantova-Sandonà: Gasparoni; Novara-Mestre: Mandolito; Ospitaletto-Albine[redacted]: Benedetto; Triestina-Pro Patria: Gabriele; Varese-Solbiatese: D'Agostini. *Classifica:* Varese 23; Biellese 20; Pro Patria 19; Triestina, Mantova 17; P. Sesto 15; Giorgione, Cittadella 14; Voghera, Cremapergo, Ospitaletto 11, P. Vercelli, Novara, Albinese 10; Leffe, Mestre 9; Sandonà, Solbiatese 8.
Girone B: Arezzo-Rimini: Pivi; Maceratese-Tolentino: Semoraro; Pontedera-Baracca Lugo: Nigro; Spal-C.S.Pietro: Palmieri; Spezia-Fano: Pouzio; Tempio-Iperzola: Nicotera; Teramo-Pisa: [redacted]. Ayroldi; Viareggio-Torres: Lecci; Vis Pesaro-Viterbese: Cecotti. *Classifica:* Spal, Viterbese 21; Arezzo 19; Fano 16; Baracca, Rimini, Pisa, Teramo 14; C.S. Pietro, Spezia 13; Viareggio, V. Pesaro 12; Pontedera, Tolentino, Maceratese 11; Torres 10; Tempio, Iperzola 6.
Girone C: Benevento-Albanova: Zenere; Castrovillari-Crotone: Fieri; Catanzaro-Chieti: Battistella; Cavese-Frosinone: Griselli; Juveterranova-Astrea: Ferone; Marsala-Catania: Cossero; Olbia-Trapani: Alario; Sora-Bisceglie: Bianco; Tricase-Avezzano: Lampertico. *Classifica:* Marsala Benevento 17; Trapani 16; Sora, Catanzaro, Avezzano, Castrovillari, Tricase 15; Crotone 14; Frosinone, Olbia 13; Albanova 12; Chieti, Catania 11; Cavese, Astrea 9; Bisceglie, Gela 8.

Acquisti uruguagi

Juve: anche Pellegrin [redacted] Zalayeta

TORINO. Accoppiata uruguaiana per la Juve: insieme [redacted] Marcelo Zalayeta, arriverà anche Cesar Pellegrin. Zalayeta, classe '78, proviene dal Peñarol, [redacted] un attaccante veloce, molto potente nel fisico. Pellegrin, cl[redacted] '79, è terzino fluidificante del Danubio, una delle tante società della capitale nelle cui file ha militato, fi[redacted] al 1996, anche Zalayeta. Entrambi sono stati seguiti da emissari di fiducia di Luciano Moggi, e tutti e due hanno fatto parte della nazionale celeste vicecampione del mondo Under 20, in Malaysia. Il costo dell'intera operazione dovrebbe aggirarsi attorno ai 10 miliardi di lire. C'è l'accordo tra le società, mancano da rifinire i dettagli che riguardano il contratto dei giocatori, e le visite mediche cui si sottoporranno la settimana prossima. Il loro arrivo a Torino [redacted] previsto [redacted]er domani o martedì. Ma Lippi li inserirà nell'organico soltanto l'estate prossima. L'Uruguay comunque va di moda: l'Inter ha concluso l'ingaggio di [redacted] altro difensore, l'esterno destro Rivas, che avrebbe dovuto arrivare già l'estate scorsa. Dai Metrostars di New York è arrivata invece una sostanziosa offerta per il centrocampista nerazzurro Nicola Berti, in scadenza di contratto a giugno. Per finire, una notizia da Parma: Ancelotti vorrebbe a tutti i costi l'attaccante Olivera, anche lui giovane promessa uruguaiana. **[r. c.]**

TENNIS

Il russo Kafelnikov cerca ad Hannover il primo titolo Masters

Il Principe vuole il trono

Ma re Sampras pare ancora favorito

HANNOVER. La finale è servita. Ad affrontarsi nel match decisivo del Masters che si concluderà oggi ad Hannover (montepremi di 3,3 milioni di dollari, circa 5 miliardi e mezzo di lire) saranno Pete Sampras [redacted] Yevgeny Kafelnikov. Sampras ha già vinto il prestigioso tor[redacted] tre volte, Kafelnikov è arrivato per la prima volta in finale alla sua terza apparizione: il pronostico, sulla carta, è [redacted] favore dell'americano, che chiuderà per la quinta volta consecutiva l'anno in testa alle classifiche mondiali, ma il russo in questa [redacted] di grande tennis è apparso in eccellenti condizioni di forma per cui la finale si presenta aperta e combattuta, degna della sfida fra i pri[redacted] otto della classifica Atp.

Ieri Sampras [redacted] Kafelnikov [redacted] sono imposti [redacted] maniera diversa. Pistol Pete ha faticato meno del previsto per battere in due set Jonas Bjorkman, avversario degli azzurri nella semifinale di Coppa Davis; lo svedese ha tentato invano di frenare il potente gioco d'attacco dell'americano: 6-3, 6-4 il risultato finale, [redacted] specie di allenamento per Sampras che punta a vincere l'ottavo torneo della stagione.

Più equilibrato [redacted] match fra Kafelnikov [redacted] lo spagnolo Carlos Moya, 21 anni, specialista della terra rossa, che qui ad Hannover ha dimostrato di saperci fare anche sulle superfici veloci. Il Principe russo ha avuto bisogno di due tie-break per aver ragione del tenacissimo avversario e si è imposto per 7-6 (7-2), 7-6 (7-3).

Per quanto riguarda la classifica mondiale, Bjorkman si [redacted] giocato la possibilità di chiudere l'anno al numero 2. Alle spalle di Sampras si è portato inve[redacted] Pat Rafter, battuto venerdì dall'americano e vincitore degli Us Open. Rafter, che aveva iniziato la stagione [redacted] numero 62, ha sorpassato Chang in classifica: era dai tempi di John Newcombe (1974) che [redacted] australiano non chiudeva l'anno al numero 2.

Intanto, per quanto riguarda il tennis azzurro, una buona notizia arriva dagli internazionali open [redacted] Andorra (torneo challenger, 100 mila dollari di montepremi, indoor), dove Gianluca Pozzi ha conquistato [redacted] diritto [redacted] giocare la finale contro il francese Nicolas Escudé. Il barese, dopo aver superato [redacted] francese Golmard nei quarti, ha battuto in semifinale lo spagnolo Burrillo. **[r. te.]**

SPORT [redacted]

■ **INTER,** [redacted] Fresi contro l'Inter. Il [redacted] è scoppiato ieri quando il giocatore, che ha più volte chiesto d'essere ceduto, accampando [redacted] malanno ha rifiutato di giocare come libero nel match con i croati del Marsonia terminato 4-0, con gol di Berti, Moriero, Ronaldo e Recoba. Applausi per il croato Olic, 18 anni, [redacted] acquisto interista per il '98.

■ **MILAN, BOGARDE AL LIVERPOOL.** Lieve infortunio al portiere milanista Taibi, bloccato [redacted] una botta a un piede. Sarà comunque pronto per il derby, sabato sera. L'olandese Bogarde sta per essere ceduto al Liverpool.

■ **BASKET, SCAVOLINI-KINDER.** Programma odierno serie A1 (9ª giornata, ore [redacted]): Teamsystem Bo-Viola, Mash Vr-Pompea, Stefanel Mi-Pepsi, Varese-Mabo, Polti Cantù-Benetton, Fontanafredda Si-Cfm, Scavolini Ps-Kinder. Classifica: Kinder 16; Benetton, Teamsystem 12; Varese, Stefanel 10; Mash, Mabo 8; Pepsi, Fontanafredda, Cfm, Viola 6; Polti, Scavolini, Pompea 4. Serie A2: Genertel Ts-Dinamica, Montana Fo-Snai, Serapide Pozzuoli-Baronia, Caserta-Casetti, Faber Fabriano-Bini, Bancosardegna Ss-Sicc. CLassifica: Bini, Genertel 14; Dinamica 12; Casetti, Snai, Banco 10; Cirio 8; Montana, Baronia, Faber 6; Sicc, Caserta, Serapide [redacted].

■ [redacted] «Stiamo lavorando a un progetto che sia perfetto e sorprendente, come quello che mi ha permesso di vincere il 4° titolo mondiale». Max Biaggi non conferma le trattative per correre nel '98 con una Yamaha. «Sono prive di fondamento le affermazioni attribuite alla Honda, così [redacted] traspare dalle dichiarazioni di stima dello stesso Presidente della Casa giapponese». Nel contempo conferma che [redacted] il suo sponsor, la Philip Morris, i rapporti sono «estremamente collaborativi».

■ [redacted] Nella riunione di ieri a Bologna tra i 17 presidenti dei comitati regionali, «sono state individuate candidature [redacted] larga convergenza per presidenza e consiglio federale», dice un comunicato. [redacted] mentre circola sempre il nome di Pietrangeli [redacted] presidente, c'è chi auspica un commissariamento. Il vicepresidente Papagni: «C'è grande confusione. Per fare pulizia non resta che il commissariamento».

■ [redacted] **BENETTON PIEGA L'AQUILA.** Anticipo 1° turno: Benetton-L'Aquila 38-21. Oggi, gir. A: Fly Flot Calvisano-S. Donà, Ca.Ri.Piacenza-Rds; gir. B: Femi Cz Rovigo-Milan, Livorno-Bologna, Fiamme Oro Roma-Simac.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE...
SI', MA A CHE PREZZO?

OGGI E' POSSIBILE DIMAGRIRE SENZA GROSSI SACRIFICI CON IL TRATTAMENTO FMS

Fat Mobilization System

La Sig.ra Rosangela Crescenzo, via Oscura 12 - CO ha perso Kg. 25 in 30 sedute.

Tutti noi conosciamo i problemi che l'essere in sovrappeso comporta, problemi fisici spesso gravi, di relazione con il mondo che ci circonda, nei rapporti con gli altri, sia nella vita privata che nel lavoro. Oggi è possibile affrontare questi problemi in modo efficace e senza dover fare grossi sacrifici o stravolgere le nostre abitudini quotidiane. Con il trattamento FMS, Fat Mobilization System in esclusiva alla Thin Line, è possibile intervenire sui problemi di sovrappeso e cellulite in modo calibrato e mirato in quei punti dove gli accumuli di adipe (grasso) sono più evidenti ed antiestetici. Non utilizzando il calore, il trattamento FMS può essere eseguito anche da persone con problemi di capillari fragili, di vene varicose e di pressione bassa senza alcun fastidio. Il trattamento FMS si avvale di applicazioni locali senza sottoporre le persone a iniezioni, ginnastica, senza l'uso di farmaci o sostanze nocive, seguendo un piano di educazione alimentare. Attivando un processo di termogenesi calibrato, il trattamento FMS incrementa l'attività enzimatica ed il metabolismo cellulare riducendo il grasso in eccesso proprio in quei punti dove è necessario. Durante una prima consultazione gratuita i tecnici della Thin line, avvalendosi del Figure Finder, determineranno l'entità e la localizzazione del problema e proporranno il modo più efficace per intervenire. Telefonate al Centro Thin Line a voi più vicino per fissare una consultazione gratuita e senza impegno.

SENZA GINNASTICA
SENZA INIEZIONI
SENZA PILLOLE
RISULTATI GARANTITI*
SEGUENDO UN PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Chiamate oggi stesso per un'analisi gratuita della Vostra figura.

La Sig.[redacted] C. Tonello, responsabile del Centro di dimagrimento [redacted] Line eseguirà personalmente l'analisi della Vostra figura.

TORINO C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
[redacted] Tel. 02/76.42.34
MONZA Tel. 039/32.28.88
[redacted] Tel. 031/26.93.86
PAVIA Tel. 0382/30.40.92
[redacted] Tel. 051/64.90.942
[redacted] Tel. 041/98.02.65
BERGAMO Tel. 035/22.22.35
ROMA Tel. 06/67.96.971
PADOVA Tel. 049/66.01.08
LIVORNO Tel. 0586/88.93.66
la Thin Line in Svizzera si trova a:
LUGANO Tel. 004191/96.72.184
BELLINZONA Tel. 004191/82.58.015

Orari: lunedì-venerdì 10-19.30 sabato 9.00-13.00

Thin Line
Linea Ideale

ARGENTINA-AUSTRALIA-BELGIUM-CANADA-ENGLAND-FRANCE HOLLAND-ITALY-SPAIN-SWITZERLAND-SWEDEN-U.S.A.
* La garanzia è disponibile presso i nostri Centri.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

Duecento fra designer e artigiani, due scuole, cinque maestri riuniti in una grande mostra a Torino

«Ci sono mille modi per disegnare l'artigianato»

Dal 21 novembre al 21 dicembre alla Biblioteca Nazionale

Aprirà al pubblico venerdì 21 novembre «Disegnare l'artigianato. Cantiere», una mostra originale che coniuga design e artigianato con risultati sorprendenti.

L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto di promozione del mondo artigiano torinese che la Camera di commercio di Torino ha avviato sin dal 1996, con una riflessione sulle tradizioni artigiane provinciali e sulle sue prospettive. Al termine di un'indagine sul settore e consultati gli artigiani «campione» è stata scelta la formula del concorso nazionale di design per cogliere le opportunità che la fresca creatività giovanile poteva offrire all'abilità degli artigiani. Il concorso era riservato a progettisti under 35 e poneva [redacted] condizione di partecipazione una verifica di fattibilità e condivisione del progetto da parte di [redacted]a delle imprese artigiane che avevano dato disponibilità a realizzare in prototipo quanto loro dedicato.

Dei 245 progetti passati al vaglio della Giuria a dicembre '96, ben 152 sono stati realizzati in prototipo in questi mesi da 76 artigiani appartenenti a tutte le categorie di produzione. Lo spirito dell'iniziativa, originale e per certi versi coraggiosa, è stato apprezzato e condiviso da cinque maestri del design italiano, Toni Cordero, Michele De Lucchi, Ugo La Pietra, Paolo Portoghesi e Ettore Sottsass, che hanno prestato la loro sapienza progettuale agli allievi delle Scuole del Rame di Alpette e di Intaglio del Melezet, consentendo loro di cimentarsi con forme ed idee di altissimo livello.

Tutti questi oggetti saranno esposti per un mese, dal 21 novembre al 21 dicembre, presso la Biblioteca Nazionale di Torino, in piazza Carlo Alberto, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19 con ingresso libero. La mostra ha ricevuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino, è stata inoltre realizzata con il contributo della Città di Torino e con il sostegno tecnico di Toro Assicurazioni e di Gondrand.

«Disegnare l'artigianato. Cantiere» è il frutto di due anni [redacted] intenso lavoro, durante i quali tutti - artigiani, designer, operatori e promotori - hanno dato il loro continuo contributo con un entusiasmo che va oltre le competenze specifiche, convinti che quanto fi[redacted] qui realizzato possa essere l'inizio di una strada comune per il mondo giovanile del design e l'esperto mondo dell'artigianato di produzione presente nella provincia di Torino.

«La nostra iniziativa - sottolinea Giuseppe Pichetto, Presidente della Camera di commercio di Torino - non ha solo generato oggetti e arredi, ma ha anche fatto emergere valori come la capacità di lavorare in équipe, la curiosità per il mondo del progetto, l'apertura verso altre culture e, non ultimo, uno spirito di coesione fra realtà artigiane: valori che [redacted] intrecciano con le esigenze ormai improrogabili imposte dai mercati, anche nel campo artigianale che talvolta, fraintendendone il senso, si ama definire "locale"».

L'esperienza del concorso prima [redacted] della mostra poi ha portato alla nascita di alcune collaborazioni commerciali tra designer e artigiani, su una base di reciproca stima ed anche amicizia, facendo avvicinare alla nostra provincia progettisti di regioni lontane, per lavorare [redacted] condividerre con gli artigiani l'entusiasmo del fare.

La mostra è raccontata in un catalogo, edito da Lindau, dove son[redacted] riportate le fotografie di tutti i prototipi e dei progetti che per vari motivi non sono stati realizzati, gli elenchi dei designer e degli artigiani partecipanti.

Il volume è arricchito da testi di Cristina Morozzi, critico del design [redacted] curatore del catalogo, di Giorgio De Ferrari, professore di design industriale alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, di Ugo La Pietra, direttore de «L'artigianato» e tra i maestri designer che ha dedicato un progetto alla mostra.

Informazioni presso la segreteria tecnica della mostra: 011-437.3811

[redacted]

Sede
Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto - Torino

Apertura al pubblico
21 novembre - 21 dicembre 1997

Orario
Tutti i giorni dalle 10 alle 19 - Ingresso gratuito

Progetto dell'allestimento
Studio De Ferrari Architetti

Ideazione, segreteria tecnica, ufficio stampa
Studio Donini

Catalogo
Lindau

TACCUINO [redacted]

LEGGE BERSANI
[redacted] semplificazioni per le imprese

Con la legge 266/97, meglio nota come legge Bersani, le imprese che non avesse[redacted] adempiuto al versamento del diritto annuale per gli anni antecedenti [redacted] 1996, potranno regolarizzare la propria posizione mediante il pagamento dell'importo dovuto, con una riduzione del 60% della sovrattassa per ritardato pagamento.

[redacted]
Opportunità per le aziende piemontesi

Il Korea Trade Center di Milano, ente governativo coreano per la promozione degli scambi commerciali fra Italia e Corea, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza una giornata di incontri individuali destinati a mettere in contatto aziende piemontesi e aziende coreane operanti in tutti i settori. Gli incontri, della durata di 30 minuti ciascuno, si svolgeranno a Torino Incontra il 27 novembre dalle ore 9,30 alle 18. Saranno presenti tre funzionari del Korea Trade Center che, dopo aver esaminato i profili delle imprese piemontesi, individueranno potenziali imprese coreane corrispondenti alla tipologia di cooperazione richiesta. Per informazioni e appuntamenti Camera di commercio di Torino, Ufficio Rapporti con l'Estero, tel. 011-5716 373, fax 5716.517

CUBA, [redacted]
Convegni per investire in America Latina

Lunedì 17 novembre alle ore 15 si terrà presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, via Fanti 17, il convegno «Italia e Argentina. Presente e Futuro», organizzato dall'Ambasciata e dal Consolato Generale della Repubblica Argentina in Italia e dalla Sua Società Italia Argentina, in collaborazione con Camera di commercio di Torino, Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e Regione Piemonte. Verranno illustrate le caratteristiche e le opportunità presenti nel mercato argentino. Ingresso libero. Martedì 18 novembre il Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, la Camera di commercio di Torino organizza, in collaborazione con lo Studio Santoro - Tax and Corporation Attorneys, un convegno sulla pianificazione fiscale e finanziaria internazionale. Verranno fornite indicazioni sulle modalità d'ingresso in mercati protetti da dazi doganali e sulle forme giuridiche più opportune per ridurre gli oneri fiscali, con casi concreti riguardanti Cuba e l'America Latina, in particolare il Brasile. Per informazioni Camera di commercio di Torino, Ufficio Rapporti con l'Estero, tel. 011-5716 371/373

BORSA RIFIUTI [redacted]
Seminario per [redacted] imprese

Giovedì 4 dicembre alle ore 10 presso il Centro Congressi Torino Incontro, si terrà un incontro di approfondimento sulla Borsa Rifiuti Industriali, articolato in due parti: la prima riguarderà la normativa dei rifiuti recuperabili, la seconda sarà dedicata alla presentazione del programma Sinea (Servizio informativo mercato ecologico ambientale), un nuovo metodo di gestione della Borsa Rifiuti. Il servizio della Borsa Rifiuti Industriali è rivolto alle imprese che producono scarti di lavorazione riutilizzabili o che sono in possesso di attrezzature funzionanti, ma non più utilizzate: attraverso questo servizio gratuito, si viene contattati dalle imprese interessate al reperimento di tale materiale. Le adesioni al seminario devono pervenire entro il 28 novembre alla Camera di commercio di Torino, Ufficio Ambiente, tel. 011-5716.552, fax 5716.638, e-mail ambiente@to.camcom.it

CONVEGNO
Prospettive del lavoro interinale

A Torino Incontra verrà presentato mercoledì 3 dicembre alle ore 10 lo studio «I [redacted] lavoratori. Le prospettive del lavoro interinale in provincia di Torino». L'interessante ricerca, realizzata dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione con il Gruppo Clas, è stata svolta proprio nei mesi decisivi per l'approvazione della legge 196/97 che introduce anche in Italia l'istituto del lavoro temporaneo o interinale, mettendo in evidenza la potenzialità di utilizzo [redacted] questa nuova forma contrattuale in ambito provinciale, alla luce delle esperienze internazionali [redacted] delle caratteristiche della struttura produttiva locale.

VIETNAM
Opportunità di investimento

La Camera di commercio di Torino intende presentare alla Commissione Europea un programma Ecip (European community investment partner) finalizzato a promuovere accordi di joint-venture in Vietnam fra piccoli e medi imprenditori piemontesi operanti nel settore meccanico e potenziali partner vietnamiti. E' prevista l'identificazione di partner in un settore specifico, l'assistenza alle imprese attraverso l'organizzazione di una missione in Vietnam. Per maggiori informazioni: www.to.camcom.it/commercio-estero/fiere.html, mentre per manifestare il proprio interesse le imprese possono contattare entro [redacted] 20 dicembre l'Ufficio commercio con l'estero CCIAA Torino: 011-5716.372/8.

Ecco gli artigiani presenti alla mostra «Disegnare l'artigianato. Cantiere»

L'elenco di chi ha realizzato i prototipi

L'allestimento con sagome a dimensione uomo

Gli artigiani della provincia di Torino che hanno realizzato i prototipi in mostra a «Disegnare l'artigianato. Cantiere» sono 76, appartenenti a tutte le categorie di produzione. La loro presenza in mostra non è solo mediata attraverso l'oggetto di design, ma è anche visivamente immediata, grazie all'originale allestimento curato dallo Studio De Ferrari Architetti. Ogni artigiano partecipante è stato infatti ritratto e fotografato nella sua bottega [redacted] riportato [redacted] sagome a grandezza naturale all'interno dell'esposizione, accanto agli oggetti realizzati. Questo l'elenco delle ditte artigiane presenti, riportato anche sul sito internet della Camera di commercio di Torino (www.to.camcom.it):

Abita di Parlato D. & C., Torino;
Amoruso Giuseppe, San Maurizio,
Anna & Gisella sdf di Decorato e Ledda, Torino;
Armando Muratori, Torino;
Crosariol di A. Cresto, Caluso;
Ars Domus, Torino;
Artigiauto In legno Rossero Pierino, Chianocco;
Atelier di Arte Orafo Cosimo Di Lilla snc, Torino;
Avataneo Pietro Carlo Falegnameria, Vinovo;
[redacted] Ceramiche d'Arte di Carraro Bruno, Bussoleno;
Baima snc di F.lli Baima Besquet & C., Bosconero;
Berola Vittorino, Azeglio;
Bertelle Armando, Avigliana;
Blandino Aldo, Almese;
Bonansea Maurizio, Buriasco;
C.D.A. di Davide Bozzato, Rivoli;
Ceramica d'arte religiosa [redacted] di Ronzan, Torino;
Ceramiche Savio snc, Torre Can.;
Ciavarolla Giuseppe, Torino;
Condelli Giovanni, Torino;
Conti Models di M. Conti, Torino;
Craviolatti Pier Carlo, Torino;
Cucinella Antonino, Bricherasio;
Davico Specchi snc di Serrucci & C., Giaveno;
Delio Martin, Pinerolo; Ernesto Bera, Torino;
Falegnameria Alice snc di Masoero Paolo E.M. & C., Torino;
Falegnameria Carloni, Vigone,
Falegnameria Cason, Chivasso;
Fantozzi Giuseppe snc, Torino;
Franco Masoero, Torino;
Fratelli Boeris sdf, Cavour;
G. Testera di A. Testera, Torino;
Gallia snc, Pinerolo;
Ghione Amleto, Falegnameria, Vigone;
Gioberto Giuseppe, Rivarolo;
Guarna Domenico, Torino;
Il Falegname di Michael Denti, Torino;
Keramos di Brunetti Stefania, Torre Pellice;
Korsik Sergio, Grosso;
L'Artigiano dell'Ottone di Mario Casella, Torino;
La Cavija d' bosch di Giuseppe Ferro, Torino;
Legatoria Restauro Chiado' Fiorio Antonio & L., Torino;
Legatoria Rocchietti snc, Torino;
M.T. di Bergonzo e Biolcati, Tori[redacted]
Magie di pietre dure di Ternengo F. e Quaglia G., Torino;
Martino Nicola Arredamenti, Chivasso (Fraz. Mosche);
Massimo Cai, Torino;
Mastro Corradin - Bottega del ferro battuto, Torino;
Mellano Federico, Villafranca;
Minerali e Cristalli [redacted] Trabucco Cinzia, Torino;
Miserere & c. snc, Torino;
Mobil Arte di D'Amico Danilo, Torino;
Mobilificio f.lli Galluzzo snc di Galluzzo Felice & C., [redacted] Raffaele;
Model Resin snc, None;
Nuovi Pensieri di Doriana Ghivarello, Torino;
Odino Egidio, Torre Pellice;
Offre Gianpaolo, Piobesi Torin.;
Orifici di Marco ed Ezio, Torino;
Pane Pierino, Foglizzo; Pelassa Andrea, Torino;
Pennazio Umberto, Riva presso Chieri;
R.E.M. snc di Chiosa, Torino;
Rattan Design, Rivoli;
Reviglio Pier Luigi, Torino;
Rosa Maria Teresa snc, Ivrea;
Rosadelli Orafi snc, Torino;
Rossotto snc [redacted] Andreone [redacted] C., Orbassano;
Sabit di Biancofiore, Torino;
Scuola del Rame di Alpette;
Scuola di Intaglio del Melezet, Bardonecchia;
Si.Pa. di Panagin G.& C., Torino;
Stabile Gioacchino, Torino;
Stagno di Stagno R. & C. snc, Grugliasco;
Tre-Gi di Giambrone Giuseppe Giovanni, Torino;
Vivenza Vincenzo, Mathi.

VERSO [redacted]

Piemonte, Liguria, PACAC

I presidenti delle Unioni delle Camere di commercio di PACAC-Provence Alpes Côte d'Azur Corse, Liguria e Piemonte hanno firmato a Nizza, lo scorso 24 ottobre, la Carta di Partenariato «Verso un'Euro-Regione» con l'auspicio di estenderla presto alle rappresentanze politiche.

L'accordo sottolinea l'indiscutibile affinità e le potenzialità economiche, scientifiche, turistiche e culturali dell'insieme geografico ed umano delle regioni Provence-Alpes-Côte d'Azur e Corsica, Piemonte e Liguria, nonché gli importanti scambi che si sono sviluppati in numerosi settori fra le tre regioni.

Con [redacted] carta [redacted] cooperazione s'intende potenziare [redacted] relazioni dell'area nella prospettiva di costituire un'Euroregione transfrontaliera che operi su scala europea, anche a livello di governi nazionali e di concerto con le autorità regionali, amministrative e politiche, fino a prevedere la stesura di programmi comuni per l'intero territorio in questione. Questa «Euroregione» conterebbe su 10 milioni e mezzo di abitanti e su 700.000 imprese industriali, commerciali e di servizi e potrebbe rappresentare un valido strumento per la costituzione dell'Arco mediterraneo latino.

I settori di cooperazione p[redacted] nell'ambito delle tre regioni sono sei: l'integrazione delle economie, la mobilità delle persone e dei beni, lo sviluppo delle attività turistiche, la [redacted] dell'innovazione [redacted] del marchio «qualità» nelle PMI, l'azione in favore dell'ambiente per la ricerca di soluzioni comuni nella gestione dei rifiuti delle imprese, l'insegnamen[redacted] formazione.

Per informazioni: Unioncamere Piemonte, tel. 011-5716.376; e-mail: euroservizi@pie.camcom.it

Opportunità e prospettive nel convegno in programma [redacted] 22 novembre

Come essere professionisti oggi

Seconda edizione del riuscito appuntamento

Quali sono i meccanismi di accesso e le prospettive per le libere professioni? Se ne parlerà sabato [redacted] novembre al convegno «Essere Professionisti Oggi. L'Europa: un'opportunità di sviluppo», promosso dalla Camera [redacted] commercio di Torino e giunto alla seconda edizione dopo lo straordinario successo di pubblico dello scorso anno.

Organizzato [redacted] la collaborazione del Coordinamento Giovani Imprenditori e Professionisti di Torino, il convegno si propone di spiegare le prospettive di sviluppo delle libere professioni, anche alla luce delle recenti modifiche dettate dalla legge Bersani, e di analizzarne le possibilità di evoluzione in ambito europeo.

I lavori della mattinata saranno dedicati alla discussione di argomenti comuni a tutti gli operatori del settore: l'evoluzione delle libere professioni in Italia e in Europa, le differenze tra lavoro autonomo e lavoro dipendente, le principali forme di collaborazione, la responsabilità civile [redacted] penale del professionista o gli aspetti contabili e fiscali relativi allo svolgimento dell'attività. Durante il pomeriggio sono invece previste quattro sessioni volte all'approfondimento delle figure dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, degli Avvocati, degli Ingegneri, Architetti [redacted] Geometri, e dei Medici e Biologi.

Il convegno è rivolto ai giovani che stanno per intraprendere una professione (neodiplomati e neolaureati, diplomandi [redacted] laureandi) oppure che l'hanno appena intrapresa (giovani di studio/praticanti) e si terrà presso il Centro Congressi Torino Incontra, v. Nino Costa 8, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione: infatti l'accesso al convegno fino alle ore 9,15 sarà riservato ai partecipanti regolarmente iscritti; successivamente, l'ingresso sarà libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per ulteriori dettagli sull'iniziativa [redacted] per le iscrizioni è possibile contattare il Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio di Torino: tel. 011 - 5716.382/384/580; fax 011 - 5716.381; e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it.

Il Coordinamento Giovani Imprenditori e Professionisti di Torino, a cui la Camera di commercio ha affidato l'organizzazione del convegno, è stato costituito nel 1993 da alcune organizzazioni imprenditoriali [redacted] professionali torinesi e si pone [redacted] obiettivo il miglioramento dell'approccio all'attività imprenditoriale e professionale dei giovani, attraverso la promozione di rapporti di collaborazione [redacted] l'approfondimento di temi volti alla valorizzazione delle singole professionalità. La Camera di commercio completa invece [redacted] questo convegno il [redacted] programma di formazione dell'autunno, che propone temi [redacted] grande interesse anche per i neo-imprenditori: come avviare un'impresa e come finanziarla, [redacted] applicare [redacted] qualità.

[redacted]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45** venerdì: **9,00-12,15**
Il Registro delle imprese [redacted]

[redacted]
Orari [redacted] apertura al pubblico
dal lunedì [redacted] venerdì: **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**

[redacted]
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - [redacted] (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese [redacted] Canavese: [redacted] (0125) 45.908

[redacted]
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

[redacted]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

[redacted] Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola [redacted] - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org

[redacted] Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab.to.camcom.it

[redacted] Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org

[redacted]
Via S[redacted] Francesco [redacted] Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pie.camcom.it

[redacted] Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - [redacted] (2) 65.00.259

NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ... NUOVE PROPOSTE

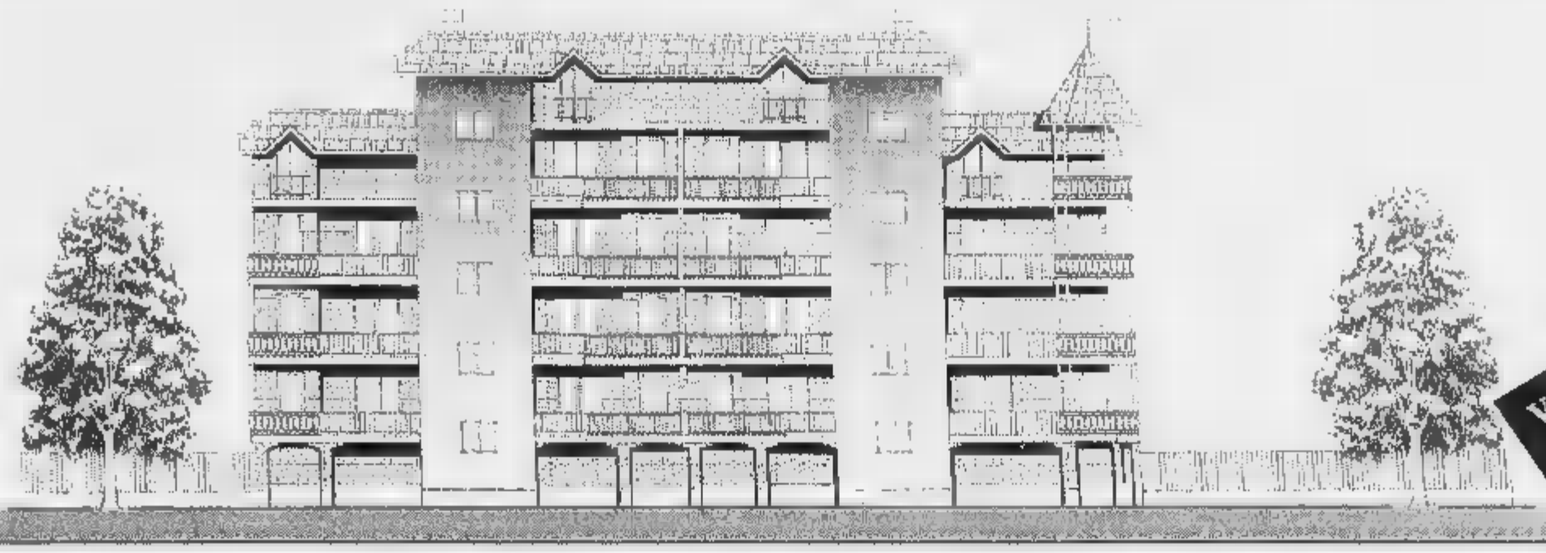
TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

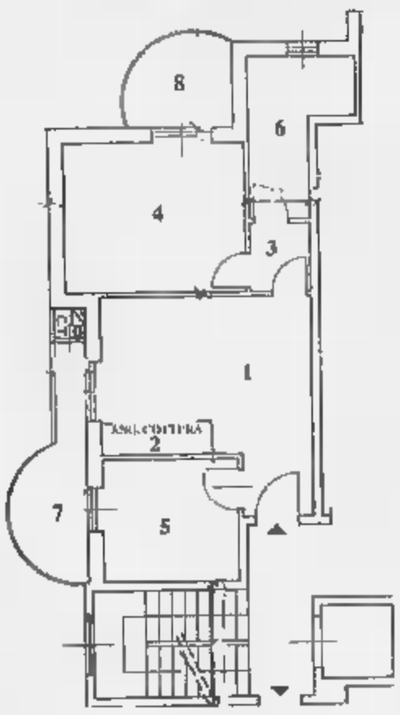
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

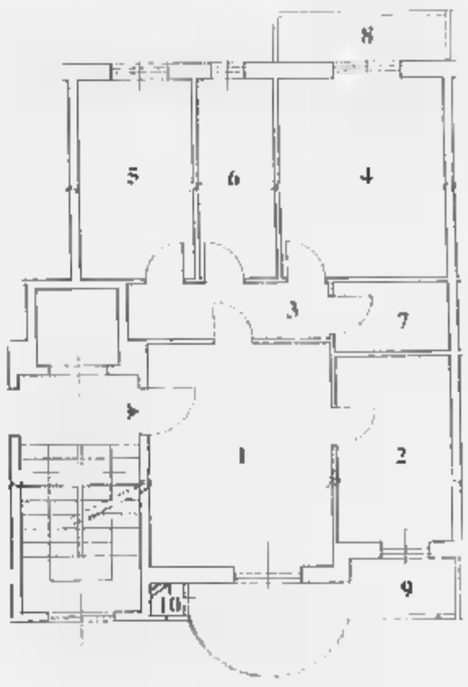
Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 155 milioni

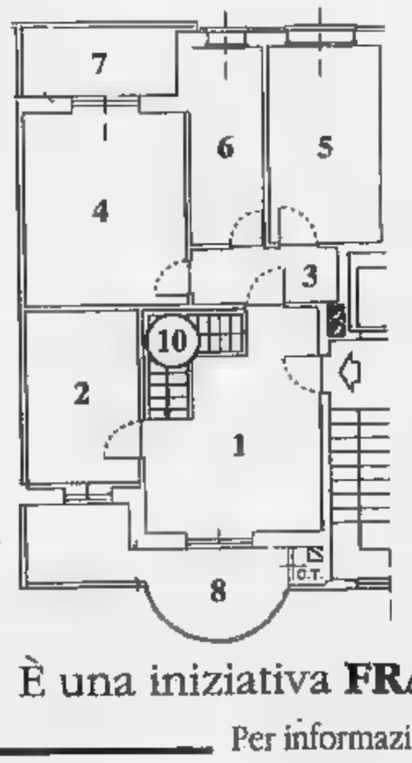
1. Soggiorno
2. Angolo cottura
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

BOX: **£. 21 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

STUDIO RITZ

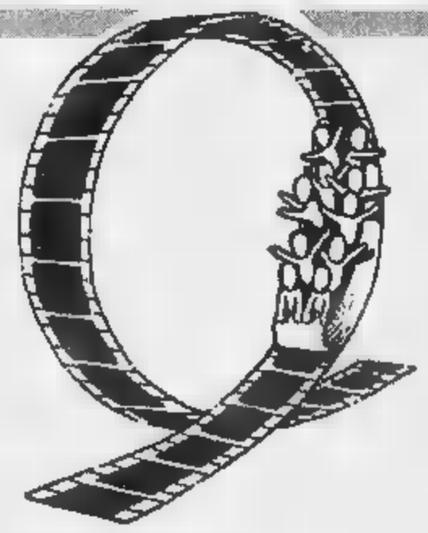
«Per chi ama il cinema-cinema». (LA STAMPA)

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

SCEGLI IL CINEMA

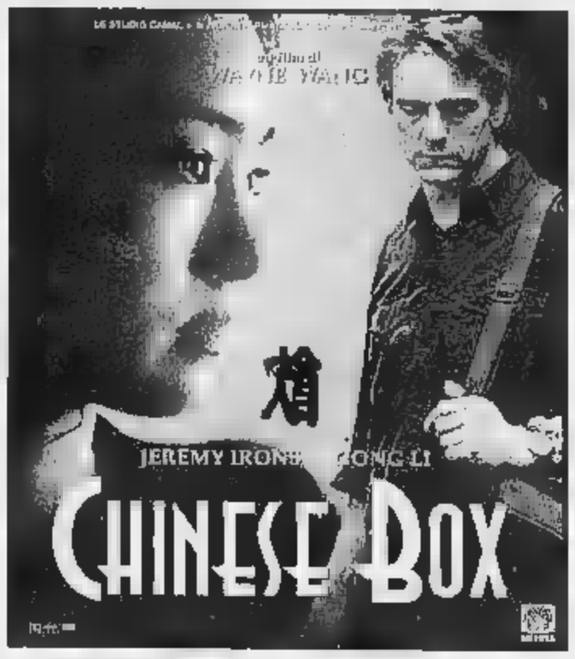


Dove sognare
è sognare alla grande.

MEDUSA FILM presenta

AMBROSIO

Il fascino di JEREMY IRONS, la bellezza di GONG LI, in una splendida storia d'amore sfumata di esotismo.



GRANDE SUCCESSO AI CINEMA

EMPIRE e LUX

DOPO "NIKITA" E "LEON"
IL CAPOLAVORO DI LUC

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

un film di LUC BESSON

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

lilliput

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO DEL PUBBLICO
Festival di Montreal
VINCITORE DI TRE PREMI CESAR

AMBROSIO e IDEAL

Tutte le armi nucleari del sono sotto controllo...
tranne una

LA STAMPA

Carlo Casalegno

L'Editrice La Stampa,
a 20 anni dalla morte del suo Vicedirettore
assassinato dalle Brigate rosse,
invita a ricordarne il pensiero e il sacrificio.

PICCOLO REGIO

ore 10,45 *Commemorazione ufficiale*
Messaggio del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
Introduzione:
Giovanni Agnelli
Presidente Editrice La Stampa

INTERVENTI
Enzo Ghigo — *Presidente Regione Piemonte*
Mercedes Bresso — *Presidente Provincia di Torino*
Valentino Castellani — *Sindaco di Torino*

Discorso
on. Luciano Violante — *Presidente Camera dei Deputati*

ore 15,00 "Servo dello Stato":
Rinnovare le istituzioni per difendere il cittadino
Introduzione di Carlo Rossella
Interventi:
Enzo Biagi, Giancarlo Caselli, Indro Montanelli, Giuliano Urbani, Gustavo Zagrebelsky

ore 17,00 La lezione del giornalista:
Una testimonianza pagata con la vita
Introduzione di Giovanni Giovannini
Interventi:
Giorgio Fattori, Arrigo Levi, Ezio Mauro, Paolo Mieli, Giampaolo Pansa, Alberto Ronchey

TEATRO REGIO

ore 21,00 "Omaggio a Carlo Casalegno" di Alessandro Galante Garrone

ore 21,15 CONCERTO

Programma

Salvatore Accardo, *Direttore e Solista*
Barbara Frittoli, *Soprano*
Anna Caterina Antonacci, *Mezzosoprano*

J. S. Bach	*Adagio* dal Concerto in mi magg. per violino, archi e continuo BWV 1042 *Adagio* dal Concerto in re minore per due violini, archi e continuo BWV 1043 (altro violino Maren Regliano)
F. J. Haydn	*Adagio* dal Concerto n. 1 in do magg. per violino e orchestra Hob. VIIa
G. B. Pergolesi	*Stabat Mater* per soprano, mezzosoprano, archi e continuo

La partecipazione è ad inviti. Per informazioni telefonare al n. 011/663.90.24

Torino, 17 novembre 1997
Teatro Regio - Piazza Castello 215

L'Editrice La Stampa ringrazia per il contributo e la collaborazione:

italgas · premio grinzane cavour · Fondazione Istituto Bancario San Paolo di Torino · Comune di Torino · Regione Piemonte · Provincia di Torino · Teatro Regio Torino · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · Premio Saint-Vincent Giornalismo

la catena italiana dell'informatica

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 16 Novembre 1997 37
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Corso Einaudi, 8
Tel. 011/593.776
Via Lanzo, 15
Tel. 011/2261.790
Via Casana, 46
(angolo corso Traiano)
Tel. 011/6180-510

La rete a fibre ottiche è già estesa per metà Torino, ecco a cosa ci servirà

Passa sotto terra la città del 2000

Prosegue il lavoro di cablaggio

Ormai è persino entrato nel linguaggio comune: «Che stanno facendo qui? Ma davvero non lo sai? Stanno *cablando* la città». Proprio così: i torinesi sembrano avere assimilato quel termine che sui cartelli sorvegliati dal «Cast-Torino» campeggia sulle centinaia di micro-cantieri che ogni giorno la Telecom apre e chiude nelle strade del centro come della periferia.

Già, stanno *cablando* la città. Ma che cosa significhi *cablare*, quali vantaggi il *cablaggio* porterà, e quanto durerà l'intera operazione sono in pochi a saperlo. I più eruditi - quelli, per capirci, già avvezzi a Internet - sanno che la Telecom «sta realizzando la rete a fibre ottiche della città e che questa rete permetterà ai cittadini di usufruire dei nuovi servizi multimediali». Ma oltre, non vanno, perchè il progetto «Socrates» (lo hanno battezzato così alla Telecom, il cablaggio) sino a quando non supererà la cosiddetta fase sperimentale resterà faccenda inaccessibile ai più.

Ormai, però, alla velocità di 50 metri al giorno - tale è la quantità di cavi posata quotidianamente - il cablaggio ha raggiunto la metà dei suoi obiettivi. Anzi, è andato oltre. «Dal giugno '95 a oggi abbiamo aperto e chiuso cantieri nei quartieri più centrali - spiega Giovanni Massobrio della Telecom -, il più si può dire fatto, adesso restano altrettante zone, ma entro il giugno '98 dovrebbe essere tutto finito». Vale a dire che finora gli avveniristici cantieri realizzati con il geo-radar (una scavatrice dotata di telecamera capace di evitare le tubazioni) e la tecnica del micro-tunnelling (piccole gallerie scavate in pochi minuti) sono arrivati a sistemare nelle viscere della città ben 150 chilometri di fibre ottiche con una media di 20 cantieri aperti al giorno. E che entro la prossima estate ogni torinese potrà usufruire dei benefici offerti da questa rete: dalla possibilità di collegarsi (via computer) con la propria banca per concludere un'operazione restando comodamente seduti in poltrona, a quella di fare la spesa continuando a cucinare (basterà ordinare via modem i prodotti, collegandosi con i negozi convenzionati) fino all'opportunità di seguire lezioni di medicina o altre materie in tv prima di andare a dormire.

Ma come sarà possibile collegarsi a questi servizi? E, poi, c'è già qualcuno, a Torino, che ne usufruisce? «Usufruire sarà semplice - spiega ancora Massobrio -, nei quartieri in cui si sono già conclusi i lavori i residenti possono scegliere se fare entrare nella propria casa i cavi del cablaggio. In poche parole noi abilitiamo il condominio a usufruire di questa rete a fibre ottiche che permette alle informazioni multimediali di scorrere più veloci, ma poi sono gli abitanti che decidono se utilizzarli o no, pagando singolarmente i pacchetti di servizi che costano, come quello offerto dalla Stream, intorno alle 120 mila lire l'anno». Per il momento i servizi erogati sono ancora in una fase sperimentale (gli abbonati Stream sono 5 mila), ma entro la prossima estate all'interno dei tubi blu posati dalla Telecom scorreranno molte quantità di informazioni che attiveranno altrettanti computer e renderanno così la vita più facile a migliaia di torinesi.

Emanuela Minucci

I QUARTIERI

«Già coperto il centro»

Dal 1995 ad oggi i tubi blu della Telecom si sono inabissati nei quartieri più centrali della città: Centro, Crocetta, Santa Rita, San Paolo, Borgo Po e Madonna di Campagna. Restano, invece, da cablare (e quindi appaiono già costellate di piccoli lavori in corso) le zone più decentrate di Torino, vale a dire Nizza Millefonti, Mirafiori Nord, Crimea, San Salvario, Cenisia Cit-Turin, Parella, Pozzo Strada, Vanchiglia, Aurora e Monte Rosa-Stampalia. «E' una zona geograficamente più estesa, ma che comporterà un lavoro più veloce - spiegano agli uffici delle relazioni esterne della Telecom - perché i quartieri più difficili per quali realizzare i lavori restano quelli centrali dove scorrono più sotto-servizi e dove esistono maggiori problemi di traffico. Cablare le periferiche è impresa meno complicata e quindi solitamente più rapida. Entro il giugno '98 comunque, tutti lavori dovrebbero essere terminati».

I SERVIZI DEL PROGETTO «SOCRATE»

- **«Pay-tv»** (tv a pagamento): grazie a un canone aggiuntivo l'utente è abilitato alla ricezione di uno o più canali trasmessi «criptati»
- **«Home Shopping»** (spesa a domicilio): la possibilità di fare acquisti a distanza
- **«Home Banking»** (la banca a casa propria): consente di compiere alcune operazioni bancarie dalla propria abitazione
- **«Tele-lavoro»**: permette di svolgere alcune attività lavorative dalla propria abitazione
- **«Tele-didattica»**: l'accesso a una videoteca di programmi didattici e la partecipazione a lezioni a distanza
- **«Tele-medicina»**: l'accesso a una videoteca di informazioni mediche
- **«Video On Demand»** (video a richiesta): l'accesso a una videoteca offrendo all'abbonato le stesse funzioni possibili attraverso un videoregistratore
- **«Pay per View»**: servizio che offre la visione, sulla pay-tv, di un particolare tipo di programma (sportivo, culturale, politico)

SEGGI APERTI DALLE 7 ALLE 22

Oggi 6 Comuni alle urne

Seggi aperti oggi, dalle 7 alle 22, a Moncalieri, Grugliasco, Chivasso, Rivalta, Avigliana e Rosta dove in 130.304 sono chiamati alle urne.

Con i suoi 48.848 elettori è **Moncalieri** il centro principale: 8 candidati a sindaco sostenuti da 14 liste. Ulivo diviso (i popolari hanno deciso di puntare su Doriano Begheldo e non di sostenere la ricandidatura di Carlo Novarino, sindaco uscente) che deve fare i conti con un Polo «compattatosi» intorno a Ugolino Micheletti. Corrono soli la Lega Nord con Antonio Fogliato e il partito socialista Piemonte con Francesco Fiumara. A **Grugliasco** (34.126 elettori) sono quattro i candidati a sindaco, ma soprattutto è lo scontro nella sinistra a caratterizzare la consultazione. Il verde Mariano Turigliatto, sindaco uscente, deve fare i conti con un altro ex, Marco Lo Bue. Un duello tutto a sinistra: ne potrebbero approfittare il candidato del Polo, Francesco Golini, e la leghista Michelina Grosso. **Chivasso** (20.700 elettori) propone - ed è un record - otto candidati a sindaco tra i quali sarà scelto il successore di Francesco Lacelli, che non si è più ricandidato. Anche qui l'Ulivo non è riuscito ad esprimere un candidato unico: Rifondazione, verdi e sinistra hanno preferito puntare su Antonio Napoli, anziché convergere sul candidato del centrosinistra Paola Palumbo. Corrono in quattro a **Rivalta** (14.455 elettori) con il sindaco uscente, Nicola De Ruggiero, in cerca di una riconferma; deve però fare i conti con il candidato del Polo, Massimo Vitaloni; Luigi Stocco (Lega Nord) e Giorgio Droetta (Rifondazione). Per tutti questi quattro Comuni appare scontato il ricorso al ballottaggio del 30 novembre.

Si vota invece già domani il nome dei nuovi sindaci di Avigliana e Rosta (centri al di sotto dei mila abitanti). Tre le liste ad **Avigliana** (non è più candidato Claudio Chiabergo, sindaco uscente). Quattro i candidati a sindaco a **Rosta**: il sindaco uscente, Albano Oselin, guida una coalizione di centro-sinistra, area in cui si riconoscono anche due suoi avversari, Valdemaro Nigra e Livio Gilli; una coalizione di centro sostiene invece Paolo De Nigris.

Altra disgrazia in Valle Susa: donna uccisa nello scontro provocato da un malore del marito

Schianto nella notte, muore a 21 anni

Incidente in corso Dante, due i feriti

Due incidenti mortali la notte scorsa, in via Nizza a Torino e sulla statale del Monginevro. Il primo ha visto coinvolti tre ragazzi residenti a Torino. Francesco Gianfranco De Francesco, 21 anni, è morto nello scontro avvenuto alle 4,15 in via Nizza angolo corso Dante. Di giorno lavorava come operaio in una ditta di cosmetici, la sera frequentava i corsi del «Pininfarina».

De Francesco, era alla guida di una Panda bianca, stava percorrendo via Nizza, dal centro verso casa, in strada del Drosso. Al suo fianco un amico, Lorenzo Libotte, 22 anni. Lo scontro con un'altra Panda dello stesso colore che proveniva da corso Dante, guidata da Stefano Susigan, anni, è stato violentissimo. De Francesco ha perso la vita, Libotte è stato ricoverato al Cto e giudicato guaribile in 15 giorni, Susigan se l'è cavata con lesioni lievi, è stato ricoverato al Mauriziano ed è stato dimesso nel pomeriggio. Secondo i vigili urbani, intervenuti sul posto, alta velocità e mancato rispetto del segnale di precedenza sono le cause della tragedia. L'urto è stato così violento che è state coinvolta nell'incidente anche una macchina parcheggiata: a sua volta è andata a urtare un furgone.

Una donna deceduta e due feriti in gravi condizioni è invece il bilancio di un incidente a Coldimosso di Susa. La vittima è pensionata di Torino, Laura Masino, 70 anni, residente in corso Vittorio Emanuele 158. L'incidente alle 14,30 di ieri sulla statale 24 del Monginevro nell'attraversamento dell'abitato di Coldimosso di Susa. Una Fiat Punto stava viaggiando in direzione di Susa condotta da Quensito Paprà, 77 anni, residente allo stesso indirizzo della moglie che viaggiava al suo fianco. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Susa il pensionato potrebbe aver perso il controllo dell'utilitaria a causa di un malore. La Fiat Punto ha infatti invaso la corsia opposta andandosi a schiantare frontalmente con una Innocenti Elba che proveniva dal senso opposto condotta da Marco Bisacco, anni di Oulx, infermiere del Cto di Torino. Nell'impatto Laura Masino è morta sul colpo. Marco Bisacco ha riportato un trauma cranico e diverse fratture: è stato trasportato dall'elisoccorso al Cto di Torino. Quensito Paprà è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli.

Francesco Francesco, lavorava operaio in una ditta di cosmetici. **Laura Masini**, 70 anni, abitava al 158 di corso Vittorio Emanuele

CARDINALE

Sinodo

La consegna del libro

Nella chiesa di San Filippo il cardinale Giovanni Saldarini ordinerà dieci nuovi diaconi ed un sacerdote. L'ordinazione sarà anche il momento di consegna del «Libro sinodale», realizzato in tre anni che contiene le indicazioni pastorali per i prossimi anni. **L. Poletto** A PAG. 37

Assassino

«La ragazza mi ha deriso»

Lui ci ha scherzato su: «Prova con l'aragosta, così la prossima volta riuscirai a fare l'amore». Lui s'è sentito umiliato e l'ha ammazzata con 32 coltellate. E' la spiegazione del delitto della prostituta albanese, scoperto l'altra sera. L'assassino ha confessato. **A. Conti** A PAG. 39

MISTERO

Morto

Malore o delitto?

Vittima di una donna che lo ha ammazzato colpo in testa oppure stroncato da un infarto durante un rapporto? Sono le ipotesi per cercare di chiarire com'è morto Enzo Catta, 71 anni, trovato cadavere nel suo appartamento di via Botticelli. **I. Barbiero** A PAG.

LA MIA CITTÀ

- **SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205 6568-252
  Messaggi brevi
- **FAX:** 655 306. Sempre in funzione. Testi non le 10 righe
- **LETTERE:** indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino» Testi non oltre le 20 righe

Enaip
RIEMONTE
SCOPRIRE LE PROPRIE RISORSE E IL PROPRIO PASSO
EnAIP
Ente Acli Istruzione Professionale
Regionale
P.zza Statuto, 12
10122
Tel. 011/521.24.47
521.
Fax: 011/521.47.66
E-Mail: enaipp@mbox.vol.it
Internet:
www.enaip.piemonte.it
L'uomo è al centro del benessere sociale. L'evoluzione della società e la crescita dell'economia dipendono dallo sviluppo dei suoi valori e capacità.
EnAIP, si occupa di formazione da oltre 40 anni con l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse e a rinnovarle: una missione e un investimento per il futuro.

Un comitato per rendere meno traumatico il passaggio alla moneta unica

«Il dopo-lira è già cominciato»

Amministratori e cittadini a scuola di Euro

«Un cambiamento epocale». Parla il prefetto di Torino, Mario Moscatelli che, ieri mattina, ha ufficializzato la nascita del Comitato per l'Euro: un organismo provinciale che cercherà di rendere meno traumatica tra la gente l'introduzione della moneta unica europea. E la sparizione definita, entro luglio del 2002, delle valute nazionali. Formalizzata la nascita del gruppo di lavoro, adesso si metteranno a punto strategie di intervento e di sensibilizzazione. «Il nostro compito - ha spiegato il Prefetto Moscatelli - dovrà essere di aiuto a chi vuole, fin da subito, iniziare a trattare in Euro. Ma anche di formare e di informare tutti i cittadini. Che tra qualche anno costretti a fare i conti con un sistema monetario molto diverso da quello odierno». Del comitato - che inizierà a lavorare tra qualche settimana, diviso in gruppi studio - fanno parte il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il suo collega di Rivoli, Nino Boeti e quello di Quincinetto, Angelo Canale Clapetto. «Rappresentiamo - ha spiegato Castellani - tutte le realtà territoriali della provincia: la città, i comuni medi e quelli piccoli. Ognuno porterà le sue esperienze e fornirà consigli e indicazioni. L'operazione sarà efficace quanto più sarà capillare». Con loro ci saranno anche rappresentanti della Camera di commercio, Amministrazione provinciale, uffici periferici del Tesoro, Amministrazione finanziaria e Pubblica istruzione, Banca d'Italia, Poste, banche, categorie produttive e professionali, organizzazioni sindacali e consumatori. I tempi, per spiegare a tutti che cos'è l'Euro e funziona sono ormai stretti. Entro il primo gennaio del '99 la valuta europea sarà moneta bancaria: ovvero esisterà, ma solo sulla carta. Due anni dopo, dal 1° gennaio del 2002 inizierà ad essere spesa in tutti i Paesi della Ue. Sette mesi più tardi spariranno lire, marchi, franchi e tutte le altre valute e resterà solo l'Euro.

Qualcosa per giungere preparati a quella data è già stato fatto. L'Adiconsum, nel suo mensile di informazione, ha realizzato ampi servizi sull'Euro e il suo imminente utilizzo nella vita di tutti i giorni. La camera di Commercio, come ha spiegato ieri il presidente Giuseppe Pichetto, ha già avviato alcune iniziative per «verificare pregi, difetti e difficoltà nell'utilizzo della nuova divisa». Per prova, la Provincia ha stilato, un bilancio di previsione in Euro delle entrate del '98. E quest'anno, la «giornata delle pubbliche amministrazioni», in programma a Quincinetto il 13 dicembre, sarà dedicata proprio alla moneta unica europea. **[l. pol.]**

A ridosso di ampio parco vista sul Monviso e sul Castello offriamo, in complesso residenziale, gli ultimi alloggi metrature 115-125 composti da: cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto, doppi servizi, ampi e riservati terrazzi. Gli alloggi del 9° piano sono collegati, con scala interna, alla mansarda.
- Portoncino corazzato
- Videocitofono
- Serramenti in alluminio tipo taglio termico con vetro camera
- Riscaldamento autonomo
- Ampio giardino condominiale
- Box auto varie metrature in acquisto, affitto o prelazione

All'attacco verdi, pds, Rifondazione e Alleanza per Torino. Il sindaco: non solleviamo polveroni

«Aeroporto, via i vertici»

Le dimissioni chieste in Comune

Dimissioni. Il giorno dopo il declassamento dell'aeroporto di Caselle, sui vertici della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto Sandro Pertini, si abbatte una bufera politica che rischia di avere effetti dirompenti. La richiesta di azzeramento del Consiglio d'amministrazione arriva infatti da quattro dei cinque partiti che sostengono la giunta Castellani. Verdi, pds, Rifondazione comunista e Alleanza per Torino a vario titolo chiedono la rimozione del presidente Franco Pennella, del direttore generale Claudio Boccardo e degli altri consiglieri, almeno quelli di nomina comunale.

Prudente, invece, l'atteggiamento del primo cittadino e del ppi: «Prima di sparare, bisogna prendere la mira - spiega Castellani -. Sono consapevole della serietà del caso. In questo momento non ha senso sollevare dei polveroni, serve un attento esame della situazione, una valutazione ponderata di tutte le carte».

La buona parte dei capigruppo della maggioranza non condivide questa posizione. Anche perché una decina di giorni fa, durante il sopralluogo della Commissione Urbanistica, nessuno degli amministratori Sagat informò i consiglieri dell'esistenza di un impianto elettrico a rischio. Spiega Silvio Viale, capogruppo dei verdi: «In questi anni più volte il sindacato e le competenti commissioni consiliari avevano espresso dubbi sulla strategia della Sagat. La dirigenza ha sempre difeso a spada tratta gli investimenti sul cargo e non sulla sicurezza. Adesso la loro strategia è fallita, dunque devono presentare le dimissioni». Ma non basta: «La città - aggiunge Viale - deve riprendere il ruolo guida che di fatto ha abdicato a favore della Camera di Commercio». Stessa richiesta del capogruppo di Rc in Regione, Pasquale Cavaliere. Secondo Nicola Tranfaglia, capogruppo pds, «occorre l'intervento immediato degli enti locali. La responsabilità dei vertici e della dirigenza Sagat è ormai oggettiva». Una posizione sostenuta anche da Luciano Marengo, segretario regionale pds: «Presidente e amministratore delegato si devono dimettere». E Rifondazione chiama in causa il sindaco: «Vogliamo sapere quale sia il suo rapporto fiduciario con gli amministratori Sagat». Aggiunge Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino: «La Sagat ha i mezzi anche economici per fare i lavori per portare l'aeroporto al livello intermedio di sicurezza 2. Dobbiamo fissare scadenze precise: un mese. Poi devono essere punite le responsabilità».

Cauto il capogruppo ppi, Giovanni Porcellana: «Ora è prioritario pensare alle cose da fare per recuperare questo svantaggio».

E le opposizioni? Alzano il tiro e coinvolgono nelle critiche anche il sindaco. Così Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, chiede la convocazione urgente del Consiglio comunale per domani: «Accanto alla grave responsabilità dei vertici Sagat emerge una superficialità della giunta e di Castellani». Anche Mauro Battuello (Cdu) individua «precise responsabilità politiche del sindaco. E' stato lui a nominare quei dirigenti. E' giusto dire: chi ha sbagliato paghi, ma questo vale anche per Castellani». Pietro Molino, capogruppo leghista, parla di situazione «vergognosa. Castellani è il primo responsabile». Agostino Ghiglia (An): «Il problema delle dimissioni dei vertici Sagat è secondario. C'è un problema di incapacità e debolezza del sindaco».

Cauto, invece, Raffaele Costa che propone alla Regione, al Comune e ai parlamentari di dar vita ad un gruppo di lavoro che affronti l'emergenza Caselle e i ritardi sull'avvio dell'Alta Velocità: «Si tratta di predisporre iniziative volte a spezzare i vincoli, finanziari e burocratici, che rischiano di soffocare la città».

E del caso Caselle si parlerà sicuramente domani al convegno sull'Alta Velocità alla presenza del ministro Burlando. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, invece, esclude la convocazione d'urgenza dell'Assemblea: «Non ci sono i tempi tecnici - spiega -, mercoledì, però, convocherò la conferenza dei capigruppo».

Franco Trapeano

il sindaco **Valentino Castellani** (da sinistra) **Franco Pennella** presidente della Sagat e **Daniele Cantore** capogruppo di Forza Italia

L'aerostazione «Sandro Pertini» di Caselle nella bufera

Danno anche per i lavoratori

Preoccupati i sindacati: speriamo che si trovi presto una soluzione

Situazione normale oggi a Caselle, tempo bello, visibilità buona. Ma dopo la decisione di Civilavia di declassare l'aeroporto, i sindacati non nascondono dubbi e preoccupazioni. «Martedì abbiamo un incontro con i vertici Sagat - spiega Giuseppe Zagato della Uil-Trasporti - incontro che dovrebbe ratificare l'accordo, sottoscritto ad ottobre, che sancisce la nascita di una nuova società di handling e conferma i 96 lavoratori, assunti con contratto di formazione, i cui termini erano a scadenza». Zagato non nasconde una certa apprensione: «Speriamo che tutto vada a buon fine. Finora comunque la Sagat non ci ha comunicato nulla di diverso e quindi non possiamo che augurarci una positiva conclusione per i lavoratori». E prosegue: «Non è possibile, però, che un'aerostazione nuova, come questa, inaugurata da appena 4 anni venga declassata. Ma il sindacato appare soprattutto preoccupato per l'immagine che ne possono ricavare i viaggiatori. «Il nostro scalo sarà pure stato declassato, ma è sempre funzionale e la sicurezza è garantita. Non vorremmo che questa vicenda invogliasse le agenzie a viaggio a rivolgersi ad altre aerostazioni».

Sconcertati anche i dipendenti dell'aeroporto, ma continuano a sperare. «Hanno deciso per il declassamento - commenta un dipendente Sagat, addetto al check-in, in servizio da quasi un decennio - e penso che al più presto troveranno una soluzione che possa limitare al minimo i donni che una scelta del genere procura ad un aeroporto come il nostro». E impiegato in aeroporto da oltre 25 anni: «E' soltanto un problema politico, il nostro scalo funziona perfettamente, presto tutto sarà risolto». E in tanti a ricordare che è ormai alla vigilia dei charter della neve, che ogni anno aumentano il traffico e creano ulteriori posti di lavoro, anche se a tempo determinato, e naturalmente profitti. «Possibile - si chiedono - che Regione e Provincia vogliano rinunciare a tutto questo, riducendo lo scalo di Caselle come quello di Levaldigi?».

Almeno per ora non sembrano, invece, troppo preoccupati i dipendenti della Fas, la società che gestisce i due bar, la boutique, l'edicola e il servizio di cattering. «Certo la situazione non è una - afferma Nilla Delli Russi, addetta alla boutique - mi auguro, però che siano subito validi provvedimenti, anche perché tra poco arrivano i charter invernali e purtroppo molto spesso anche la nebbia». Dello stesso parere Pietro, uno dei barmen alla bouvette delle partenze: «Sicuramente una soluzione la troveranno, non credo possano esserci ripercussioni a livello occupazionale».

> «Avremo certo ripercussioni sull'immagine di Torino e sull'economia della regione»

E l'amministrazione di Caselle, da sempre fautrice di tenaci battaglie contro l'aeroporto per la questione sicurezza, cosa ne pensa? «Non posso certo essere contento di quanto accaduto - risponde il sindaco Giovanni Rosito -. Il declassamento avrà sicure ripercussioni sull'occupazione, ma anche sull'immagine di Torino, della nostra regione e sulla sua economia». Rosito esita a ricordare come la questione sicurezza fosse già stata posta quattro anni fa dalla sentenza del pretore Viotti. Sentenza subito impugnata da Civilavia e dal ministero. E conclude: «Visto che saranno necessari interventi che garantiscano maggiore sicurezza chiediamo che si tenga conto anche delle proposte formulate dal nostro Comune».

Nadia Bergamini

DUE PROBLEMI SUL TAPPETO

«Bisogna affrettare i lavori e capire le responsabilità»

SONO due i problemi più scottanti che devono essere affrontati a Caselle dopo il declassamento dell'aeroporto, ora «Sandro Pertini», dalla categoria 3.B alla 1.

Primo: la Sagat dovrà pianificare e portare a termine al più presto tutti quegli interventi tecnici che consentano di tornare alla massima capacità operativa in tempi accettabili, cioè adeguare gli impianti sia alle norme di sicurezza sul volo sia a quelle sulle condizioni di lavoro.

Secondo, ma non meno importante: il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che sta approfondendo altri aspetti della sicurezza aeroportuale oltre a quelli già rilevati, dovrà accertare le eventuali responsabilità di amministratori e dirigenti della Sagat. Si tratterà di stabilire chi sapeva delle carenze rilevate ora dalla Commissione d'inchiesta della direzione generale dell'aviazione civile (Civilavia) e da quando ne era a conoscenza.

Il magistrato ha già chiesto tutte le delibere del consiglio di amministrazione di questi ultimi anni. Decorreranno riscontri e perizie. Sembra che anche uno degli azionisti, la scorsa estate, fosse già stato informato delle carenze degli impianti. Proprio su questa pista il Commissariato di Polizia di Caselle avrebbe già trovato elementi su cui, all'interno della Sagat, conosceva l'inadeguatezza delle misure di sicurezza rispetto alla categoria 3.B.

I vertici della Sagat per ora si sono trincerati dietro un «non sapevo», ma esisterebbe una perizia del prof. Alberto Chiaraviglio, del Politecnico, che smentirebbe questa presunta ignoranza. Non basta: nella riunione del consiglio di amministrazione svoltasi il 1° agosto scorso, venne distribuita una relazione nella quale si parlava esplicitamente di «indispensabilità» di aggiornare e potenziare gli aiuti visuali luminosi «per superare le carenze di sicurezza e di mancato rispetto delle normative impiantistiche». Nel medesimo documento si parlava di una spesa di 5 miliardi per adeguamento della centrale elettrica e delle tre sottocentrali di pista, 7 miliardi 255 milioni per gli aiuti luminosi, di 22 miliardi 920 milioni per il sistema dei cavidotti (25 km), di 8 miliardi 585 milioni per i basamenti dei nuovi fuochi di pista.

Martedì è prevista la prima riunione fra i tecnici della Sagat e gli esperti della Commissione d'inchiesta di Civilavia per stabilire come procedere nelle opere. Si vorrebbe arrivare al più presto a realizzare il monitoraggio degli impianti per poter verificare, dalla torre di controllo e dalla centrale elettrica, se tutte le luci di pista sono in funzione.

A questo proposito il procuratore aggiunto Guariniello ha segnalato a Civilavia alcune carenze che riguarderebbero gli aeroporti milanesi dove gli impianti di monitoraggio ci sono, ma da mesi sono in manutenzione per problemi di allagamento nei pozzetti dei condotti elettrici. Nel frattempo si adottano verifiche «a vista». In ogni caso la situazione milanese sarebbe «molto meno grave di quella di Caselle».

Intanto venerdì sera c'è stata una seduta straordinaria del consiglio di amministrazione della Sagat. Bocche cucite «a quel che è stato detto. Ieri si è registrato un solo comunicato della società «per precisare all'utenza piemontese che le condizioni previste dalla categoria 1 possono garantire nella massima sicurezza l'operatività per circa il 90 per cento dei voli».

Inoltre, sempre secondo la Sagat, nella stagione invernale '96-'97 «le giornate con condizioni meteo sfavorevoli sono state solo 12-13 limitate alle prime ore del mattino e alla tarda serata». La Sagat dimentica, peraltro, che questi sono i periodi in cui maggiore è la concentrazione dei voli, mentre la tabella pubblicata ieri, dalla quale emerge invece una penalizzazione «40-50 per cento dello scalo, è basata su statistiche di 5 anni continui ed è ricavata dal manuale delle «Informazioni operative sull'aeroporto», pubblicato dalla stessa Sagat.

Gianni Bisio

A RISCHIO I CHARTER DELLA NEVE

L'inverno scorso 147 mila sciatori in volo

Charter della neve a rischio, quest'anno, a Caselle. L'esercito di turisti che ogni inverno approda a Torino per la settimana bianca - dalla Gran Bretagna, dalla Danimarca e dalla Finlandia - è un punto interrogativo dopo il declassamento dello scalo. «Se si ripeteranno le condizioni meteorologiche buone dell'inverno scorso - calcola la Sagat - le giornate in cui non sarà consentita la piena operatività dell'aeroporto saranno dodici o tredici». Ma il condizionale è d'obbligo e la situazione potrebbe invece essere peggiore. I penalizzati, in questo caso, sarebbero sicuramente i charter, e, fra questi, proprio quelli dei turisti che atterrano solitamente al mattino presto e ripartono la sera tardi, quando la visibilità è più scarsa.

Montagne italiane addio per gli stranieri appassionati di sci? Lo scorso anno, a cavallo fra il '96 e il '97, furono 147 mila i passeggeri sbarcati a Caselle per raggiungere le piste. Un aumento del 14 per cento di biglietti rispetto alla stagione invernale del '95. Un aumento che quest'anno rischia però l'opposto, il crollo. Considerando infatti che il numero di aerei speciali collegati con Torino per la stagione invernale è stato di 832 nel '96, un «taglio» del 10 per cento significa 80 voli in meno.

INTERVENTI

- Adeguamento centrale elettrica **(5 miliardi)**
- Monitoraggio sottocentrali (Non ancora valutati)
- Rinnovo aiuti visuali luminosi **(7 miliardi)**
- Rifacimento cavidotti **(22 miliardi)**
- Installazione sistemi autodiagnosi (Non ancora valutati)

La Sagat: nel '96-97 solo 13 giornate in condizioni meteo sfavorevoli

BOLLETTINO METEO

Domenica 16 Novembre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno poco nuvoloso. Visibilità ridotta per locali banchi di nebbia in pianura durante la notte. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli da Est.

CITTÀ

MASSIMA	11,9
MINIMA	-1,9
UMIDITÀ (ore 14)	38%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	39,9 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	13,6	MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)		1022 hPa	

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

MASSIMA	10,8	MINIMA	8,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti tramonta alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 cala domani alle ore 10 e 7 minuti

- Primo quarto 7 novembre ore 23
- Luna piena 14 novembre ore 15
- Ultimo quarto 22 novembre ore 1
- Luna nuova novembre ore

ben 346 ingrandimenti per vederlo grosso quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del cielo

MARTE: oggetto deludente al telescopio, dove appare come un minuscolo disco

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 5 ore e 50 minuti dopo il Sole.

è luminoso come Procione

per stanotte e dopodomani notte si ha il massimo delle Leonidi meteore provocate dall'attraversamento da parte della Terra dell'orbita della Tempel/Tuttle

Specchio dei tempi

«Riducendo lo straordinario ai vigilantes, ci sarebbero 20 mila posti di lavoro in più» - «Troppa disumanità verso i parenti del moribondo» «Bus più vicino alla banchina» - «Se non si paga, l'auto è in ostaggio»

Due lettori ci scrivono:

«Siamo dipendenti di due diversi istituti di vigilanza privata. Non vogliamo affossare l'azienda dove prestiamo servizio da anni, ma nelle società in cui operiamo ci sono lavoratori che svolgono dalle 8 alle 8 ore al giorno di straordinario. Le ore ordinarie contrattuali sono 7, ci chiediamo quale lucidità possa avere una guardia giurata già dopo 7-8 ore di lavoro, figuriamoci al raggiungimento delle 12 o 16 ore; sicuramente far svolgere lavoro straordinario possibile per centinaia di ore ad ogni singolo lavoratore è un bel guadagno per l'azienda, ma il lavoratore col passare delle ore, pone a rischio se stesso e non dà sicurezza al cliente stesso.

«Tralasciando che tutto il settore in cui operiamo è in attesa di una regolamentazione (la legge che riguarda le G.P.G. ha più di 70 anni), il nostra intenzione darà un'indicazione che aiuti a risolvere, anche in minima parte, il problema di nuove assunzioni nel nostro Paese. Infatti nella nostra azienda il personale tecnico operativo è di circa lavoratori, di cui circa 200 svolgono 5 ore al giorno di straordinario e quindi 1000 ore; queste mille ore ripartite per 7 ore contrattuali permetterebbero ad altre 14 persone di portare a casa uno stipendio. Partendo da un calcolo effettuato nel nostro istituto, che si può estendere in tutta Italia, considerato che le G.P.G. su tutto il territorio nazionale 70.000 circa di cui un buon 35.000 fa almeno 8 ore al giorno di straordinario, a conti fatti almeno altre 20.000 persone avrebbero un posto di lavoro. Denunce precise sono già state inviate all'Ispettorato del Lavoro di Torino, in quanto tutte queste ore eccessive anche contro la legge 692/23 che regolamenta l'orario di lavoro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito il 21 ottobre viene ricoverato in una clinica di Bergamo per un intervento di sostituzione parziale dell'aorta, intervento difficile già sconsigliato alle Molinette. Primo atto di questa odissea visita privata dal cardiochirurgo a Milano (400.000 lire), poi il ricovero a Bergamo, dove mio marito viene illuso troppo e mai portato a conoscenza del notevole rischio a cui va incontro.

«Il giorno dell'intervento, noi parenti fin dalle 8 in sala d'attesa per aspettare notizie. Solo alle 15,30 ho intravisto nel corridoio il chirurgo e l'ho costretto a fermarsi. Mi ha detto che mio marito aveva avuto un arresto cardiaco e dopo un massaggio al cuore stentava a riprendersi. E' tornato poi alle 18,30, un po' seccato a dirci che secondo lui non ce l'avrebbe fatta, ma si aspettava e dentro di me sentivo che mio marito era già morto. Alle 21 è arrivato suo assistente e dirci che mio marito gravissimo. Alle 23, siamo andati noi a bussare alla rianimazione dove ci hanno risposto tranquillamente che il paziente era morto da minuti. Errore umano o fatalità? Sicuramente, nei nostri confronti, disumanità».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«Facciamo riferimento alla lettera con la quale due lettrici richiedono di sensibilizzare i conducenti affinché accostino l'autobus il più possibile alle fermate.

«L'Atm è particolarmente attenta al problema dell'accesso sui propri veicoli: ne è esempio la realizzazione delle nuove banchine di fermata alla stessa altezza del pianale di tram e autobus, intervento privo di efficacia qualora l'autobus non si accosti alle fermate. Il sarà nostra cura sensibilizzare nel senso richiesto gli autisti che peraltro possono essere impediti ad effettuare una corretta manovra qualora l'area di fermata sia occupata da altri veicoli».

Un lettore ci scrive:

«Il 22 ottobre mi è stata rilevata una contravvenzione in corso Giulio Cesare perché sostavo in centro carreggiata con bloccaggio delle ruote. Già cinque giorni prima mi era stata rilevata la medesima contravvenzione nel medesimo luogo. La prima volta ho pagato solo le 70.000 lire, l'auto è stata liberata subito con l'impegno di pagare in seguito il resto delle contravvenzione entro cinque giorni.

«La seconda volta, altri incaricati del medesimo servizio, non hanno ritenuto valida questa formula e per liberarla hanno preteso prima il pagamento totale.

«A questo punto mi chiedo: è lecito tenere "in ostaggio" il veicolo se non pago subito nonostante dichiarazione di solvibilità a termine?

«Ed anche, non è discriminatorio il fatto che loro possano decidere chi può o non può riappropriarsi del proprio veicolo?».

Gerlando Massimiliano Russo

Identificata la prostituta albanese: l'ha uccisa con 32 fendenti il cliente-amico

«Mi ha deriso, l'ho accoltellata»

Muratore confessa: «Colpita perché metteva in dubbio la mia virilità»

Lei ci ha scherzato su: «Prova con l'aragosta, così [redacted] prossima volta riuscirai [redacted] fare l'amore». Lui s'è sentito offeso, umiliato, deriso e l'ha ammazzata con [redacted]2 coltellate. Domenico Fazzolari, 26 anni, piastrellista calabrese di Marina Gioiosa Jonica, da qualche anno residente [redacted] Oulx in via Bardonecchia 11, subito dopo è scappato. Ma, dentro, verso Luljeta Vejko, 25 anni, [redacted]banese, studentessa a Durazzo e prostituta a Torino, lui provava un sentimento. Così, dopo aver girovagato per ore [redacted] valle di Susa, si è presentato ai carabinieri di Oulx: «Ho litigato con un'amica, a Torino. Mi ha offeso, l'ho colpita con due coltellate. Poi [redacted] ricordo più nulla. Andate [redacted] vedere, così potrete soccorrerla». Una «gazzella» è stata subito dirottata in strada Villaretto, a due passi dal ponte della Falchera, ed in una piazzola ha trovato Luljeta, morta da ore. Così il piastrellista è stato arrestato per omicidio, il corpo della ragazza è finito all'obitorio ed il caso è stato sostanzialmente chiuso.

Lasciano sconcerto e incredulità i verbali dei carabinieri della compagnia Oltredora. I quali, a scanso di equivoci, aggiungono che se quasi tutto appare chiaro, c'è ancora da lavorare sui particolari. Così, per tutta la giornata di ieri, i militari hanno passato al setaccio l'alloggetto al quarto piano di via Bibiana 66, a Madonna di Campagna, dove Luljeta vive insieme ad un coetanea. Anche lei albanese, anche lei prostituta.

La ragazza era venuta in Italia [redacted] giugno [redacted]' stato l'omicida a dare l'allarme per ritrovarla

Domenico Fazzolari [redacted] per l'omicidio dell'albanese [redacted] tra le siepi alla Falchera

Chi era la vittima? Una ragazza dei gommoni, scappata da Durazzo una notte dello scorso giugno, quando in Albania [redacted] sparava tutte le sere. Era salita a Torino, dove l'attendeva un amica, p[redacted] fare il mestiere più antico del mondo. Quello che consente ad una ragazza di vent'anni di incassare in una notte in corso Vercelli quanto suo padre, in Albania, guadagna in un anno. E che rende possibile, a persone che al di là del Canale [redacted] Otranto vivono nella stessa stanza delle mucche e delle capre, [redacted] comprarsi una casa in tre mesi. Luljeta non era diversa da loro.

«A Durazzo aveva studiato architettura [redacted] ad un paio d'anni fa - ha raccontato un'amica - poi era stata a Tirana a disegnare planimetrie per un geometra. Ma guadagnava sessanta dollari al mese, centomila lire, [redacted] doveva togliere quelli del treno. Ma in primavera ha perso anche quel lavoro, per via della rivolta. Allora è venuta in Italia».

A Torino questa minuta ragazza bionda ha vissuto qualche settimana in u[redacted] pensione, poi ha trovato l'alloggio di via Bibiana: una camera e cucina, [redacted] milione e duecentomila lire al mese. A settembre aveva coronato un piccolo sogno: si era comprato un barboncino bianco. Lo chiamava «Bardhi», nomignolo che vuol dire immacolato. E con lui tutti i giorni passeggiava lungo via Breglio. Poi, alle 16, usciva [redacted] casa, in taxi.

Ritornava a notte fonda, mai prima delle 3: «Saliva le scale in punta [redacted] piedi - racconta la vicina - e cercava di aprire la porta senza fare rumore. Rispettava moltissimo gli altri inquilini. Noi sapevamo tutti che lavoro faceva, ma le volevamo comunque bene. Per quel modo [redacted] fare attento ed educato».

E Domenico Fazzolari? Difficile scavare nella sua vita: arrivato ad Oulx sei anni fa, dalla Calabria, viveva solo. Era incensurato: mai una denuncia, nemmeno una grana. Timido, riservato, con pochissimi amici, preferiva scendere spesso a Torino, con la sua Seat Toledo. Sul marciapiede [redacted] Vercelli un mese fa aveva incontrato Luljeta. Si erano visti spesso, da cliente [redacted] prostituta. In lui s'era acceso qualcosa mentre lei forse pensava soprattutto [redacted] far denaro, a tornare presto in Albania. Così l'altra notte Domenico si è sentito sconvolto per quella battuta sulla sua virilità. La reazione è stata feroce: 32 coltellate, sul collo, sul torace, sui seni, sull'addome, sulle braccia, sulle gambe, persino sulle mani protese verso il cielo, come ultimo scudo. Poi ha scaricato la ragazza agonizzante su quella piazzola buia, fra calcinacci e preservativi usati. Luljeta [redacted] morta lì, sotto la luna piena.

Angelo Conti

Due le ipotesi degli inquirenti: stroncato da infarto durante un rapporto sessuale o ammazzato per rapina

Trovato morto e nudo in casa

E' giallo su un pensionato di 71 anni

Enzo Catta [redacted] senza vita nel suo alloggio al terzo piano di via Botticelli 168 (sotto) Sul corpo non vi sarebbero segni [redacted] violenza ma soltanto l'autopsia potrà chiarire le [redacted] della [redacted]

Alloggio a soqquadro ed è sparita anche l'auto parcheggiata sotto l'abitazione

Vittima di una prostituta che lo ha ammazzato con un colpo in testa oppure stroncato da un infarto durante un rapporto sessuale? Sono le due ipotesi principali su cui lavora la Mobile torinese per [redacted] di chiarire com'è morto Enzo Catta, 71 anni. Vedovo da 4. ex dipendente del Comune, è stato scoperto ieri mattina da un parente nel suo alloggio al terzo piano di via Botticelli 168. Era seminudo, disteso [redacted] faccia [redacted] su in cucina, mentre l'intero alloggio era [redacted] soqquadro. Ulteriore particolare: sotto l'abitazione non c'era più la Peugeot rossa che aveva parcheggiato venerdì sera, poche ore prima di morire. L'autopsia, prevista per domani dovrebbe almeno chiarire parte [redacted] giallo.

La scoperta del cadavere ieri mattina poco dopo le 9, da parte del genero. Che ricorda: «C'erava[redacted] sentiti per telefono venerdì sera. Doveva venire ad aiutarmi [redacted] mettere la tappezzeria. "Alle 8 sono da te", aveva assicurato. Stamattina, visto che tardava e conoscendone la puntualità, gli ho telefonato. Non ho ottenuto risposta, [redacted] allarmato [redacted] ho deciso [redacted] andare da lui. Ho le chiavi dell'alloggio, mio [redacted] le [redacted] consegnate alla figlia tempo fa. Appena ho aperto la porta ed ho visto il disordine ho pensato al peggio. Purtroppo era come temevo. Ho chiamato la polizia».

Subito arrivano le volanti con il responsabile della squadra Omicidi, Sergio Molino [redacted] della Scientifica, Salvatore Longo. Arriva anche il magistrato Andrea Bascheri. Intanto un medico legale dà [redacted] primo responso: il decesso si può far risalire tra le 2 e le [redacted] di quella stessa notte. Sul corpo della vittima non ci sono segni di violenza, [redacted] l'alloggio è stato rovistato meticolosamente. Neppure [redacted] figlia è in grado di dire agli inquirenti se sono stati rubati oggetti e se c'erano soldi o preziosi e dove venivano custoditi.

I poliziotti sentono i vicini di casa, ma nessuno ha udito né ho visto movimenti sospetti la nottata. Anzi, su un fatto concordano [redacted] in molti: «Il signor Catta - spiega la signora Bonello - [redacted] molto riservato. Abitiamo qui dal '58 ma se in tutto questo tempo l'ho incontrato sulle scale e salutato sei volte è dire troppo. In più da quando gli era morta la seconda moglie, si vedeva ancor meno».

«Abitava solo, ma ogni tanto qualche ragazza se la portava anche lui». E' il ricordo, preciso, di uno dei [redacted] del circolo privato «Girasole», dalla parte opposta di via Botticelli, dove risultava iscritto [redacted] anni anche la vittima. «Verificheremo anche questo particolare - dice [redacted] capo della Mobile Salvatore Mulas - ma aspettiamo comunque i risultati dell'autopsia, prima di sbilanciarci in qualche ipotesi».

[redacted] se davvero si trattasse di morte violenta allora sì che [redacted] sarebbero parecchie analogie con il caso di Alfredo Forcisi, 67 anni, sposato e separato, ex istruttore di scuola guida. Venne ucciso lo scorso maggio con un colpo in testa dopo un festino erotico. Viveva solo anche lui, in via Sospello 115. E anche lui si portava le ragazzine in casa.

Ivano Barbiero

SAPER SPENDERE

«Ho comprato un anello in una televendita»

POVERA Elisa. Ci teneva tanto a un anello con «smeraldino e piccoli brillantini» che, quando lo [redacted] visto pubblicizzato in una televendita sul piccolo schermo («con uno smeraldo tutt'altro che piccolo») e ne ha sentito il prezzo, non ha saputo resistere.

«Mi [redacted] presa come un'ansia di averlo - scrive la lettrice -. "Devo farcela, devo prendere la linea al telefono", mi dicevo, "devo comprarlo subito, [redacted] un affare, un affare. Paolo mi dirà che [redacted] stata brava, in fondo [redacted] d'accordo anche lui [redacted] comprarlo quando si fosse presentata un'occasione" - scrive la lettrice che prega [redacted] tacere nome e città - [redacted] l'ho fatta, mi sono comprata l'anello al telefono, reclamizzato [redacted] "smeraldo colombiano, puro a cinquanta ingrandimenti".

«Ebbene, Paolo, mio marito è stato tutt'altro che soddisfatto, quando lo ha fatto esaminare dal gioielliere di fiducia: risulta una pietra di scarsissima, per non dire nulla, trasparenza. Il gioielliere si è scandalizzato della mia ingenuità. Vi scrivo per mettere in guardia le ingenue ascoltatrici e per avere un parere da un esperto sulla tanto vantata purezza delle pietre preziose.

«P.S. Naturalmente i nostri due nomi [redacted] veri [redacted] non vi lascio indirizzo, per non diventare lo zimbello di tutti i nostri amici».

Il dottor Sergio Della Valle, perito del tribunale, ha avuto occasione di esaminare un anello analogo venduto con [redacted] stesso metodo da [redacted] «disinvolto imbonitore che citava purezza a [redacted] ingrandimenti».

Dice l'esperto di gioielli e pietre preziose: «Il concetto di purezza [redacted] la sua conseguente defi[redacted] si riferisce soltanto [redacted] unicamente ai diamanti tagliati (genericamente chiamati brillanti). Un diamante tagliato è definito puro quando esaminato da un esperto [redacted] lente particolare [redacted] 10 X [redacted] presenta inclusioni o discontinuità che ne diminuiscono il valore».

Discorso totalmente diverso se riferito alle pietre di colore. Spiega Della Valle: «Lo smeraldo presenta generalmente, e potremmo anche dire sempre, inclusioni molto caratteristiche riconoscibili alla lente o al microscopio. E [redacted] proprio queste inclusioni tipiche che distinguono gli smeraldi naturali da quelli sintetici.

«Ricordiamo che "effetto giardino" viene talora chiamato un complesso contrasto di ombre e luminose trasparenze, di cavità e superfici riflettenti, che fanno pensare a [redacted] giardino dai mille verdi. In commercio spesso vengono definiti impropriamente "radici" quegli smeraldi torbidi ricavati da materiale traslucido dall'effetto saponaceo.

«Ma proprio per lo smeraldo il fattore più importante è il colore [redacted] la trasparenza; le inclusioni passano in second'ordine se [redacted] tali da compromettere il passaggio della luce».

Ed [redacted] alcune notizie utili [redacted] mettere in guardia gli acquirenti. Dice Sergio Della Valle: «Il [redacted] giugno scorso l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, in seguito [redacted] una segnalazione fatta il 6 febbraio dalla Confedorafi, ha riconosciuto che il messaggio pubblicitario di una televendita [redacted] preziosi ha costituito, nei limiti di quanto indicato nelle specifiche motivazioni, una fattispecie [redacted] pubblicità ingannevole [redacted] ne ha vietato l'ulteriore diffusione.

«In particolare è stato messo in evidenza quello che è noto agli esperti: con riferimento alla provenienza geografica delle pietre preziose offerte "atteso che il valore [redacted] una gemma è dato essenzialmente dalle sue caratteristiche (tonalità, colorazione, ecc) e non dal Paese d'origine, ne deriva che la [redacted] indicazione [redacted] parametri qualitativi rilevanti, a fronte invece dell'esaltazione di [redacted] parametro irrilevante com'è [redacted] provenienza geografica, può tradursi [redacted] un elemento d'inganno per il consumatore"».

Conclude l'esperto: «A questo punto è chiaro quanto è assurdo reclamizzare uno smeraldo puro [redacted] ingrandimenti di provenienza Colombia».

Simonetta

A Porta Palazzo

Liti [redacted] risse fra stranieri con tre feriti

A Porta Palazzo, ieri mattina e nel primo pomeriggio, tre risse, improvvise [redacted] violente, che hanno messo a dura prova i vigili urbani della sezione 7 di corso Vercelli [redacted] cui hanno dato rinforzo i colleghi della giudiziaria.

Alle 8,30 il primo episodio, in via Mameli angolo via Andreis. Per motivi che non [redacted] ancora stati chiariti hanno litigato un ecuadoregno e un minorenne cinese e quest'ultimo [redacted] avuto la peggio con [redacted] caviglia fratturata. Poi, alle 10,30, in piazza Borgo Dora angolo via Borgo Dora uno spacciatore tunisino ha tagliato la faccia con un coccio di bottiglia a un marocchino, «colpevole» di avergli rubato [redacted] portafogli con il ricavato della vendita di droga.

Infine, alle 14,30, sempre [redacted] piazza Borgo Dora, nuovo ferimento. Un marocchino è stato accoltellato alla mano [redacted] un connazionale che [redacted] fuggito.

[redacted] FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO
DOMENICA 16 NOVEMBRE 1997
organizza
IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA'
il Mercatino delle Erbe
Appuntamento mensile con i prodotti tipici dell'agricoltura piemontese
ORARIO DALLE 9 ALLE 19
PROSSIMI APPUNTAMENTI 14 E 21 [redacted]
CITTA' DI TORINO — PROVINCIA DI TORINO — REGIONE PIEMONTE

HOTEL S. CARLO ☆☆☆
LOANO (SV)
Tel. e Fax 019/66.80.21

LIQUIDAZIONE TOTALE
VALCER
BORSE VALIGIE ARTICOLI VIAGGIO ARTICOLI REGALO — GUANTI PELLETTERIE
2000 ARTICOLI 3 PIANI DI ESPOSIZIONE
DI TUTTA LA MERCE
PER RINUNCIA DI TABELLA MERCEOLOGICA (XIV C. 6)
[redacted] SELEZIONE DEGLI ARTICOLI
CON SCONTI MAI PRATICATI IN 46 ANNI DI ATTIVITA'
SCONTI dal 20% al 35%
A TORINO - VIA DUCHESSA JOLANDA, 6/A
TEL. 434.47.09

dati & mercati
assistenza per creazione d'impresa e finanziamenti
leggi di sostegno finanziario
a piccole e medie imprese
L. 488/92 L. 215/92 L.R. 28/93 L.R 67/94
(scadenze del 31 dicembre e 31 gennaio)
Investimenti di imprese industriali, artigiani e servizi imprenditoria femminile, nuove imprese e cooperative
Tel. 011 38.52.680 - 0348 22.05.327 - Fax 011 38.52.047.

api
FEDERAZIONE TRA LE API DELLA REGIONE PIEMONTE
Incontro su
IRAP, imposta neutrale?
GIOVEDI' 20 Novembre 1997 - ORE 15.00
[redacted] CONGRESSI [redacted] INCONTRA
SALA GIOLITTI · Via Nino Costa, [redacted] - Torino
Dott. Alessandro COCIRIO - Relazione Introduttiva
Presidente FEDERAPI
Dott. Antonio CAPUOZZO - Illustrazione tecnica della relazione ministeriale sull'IRAP
Capo Servizio Affari Giuridici e Contenzioso della Direzione Regionale Entrate per il Piemonte
Interventi [redacted] cura di componenti del Gruppo di Studio dell'Unione Giovani Ragionieri Commercialisti di Torino
Indagine ed analisi sugli effetti dell'IRAP. Casi concreti
Dott. Gilberto [redacted] - Impatto dell'IRAP sulle attività produttive del Piemonte
Assessore Industria, Commercio e Artigianato Regione Piemonte
Ing. Angelo BURZI - IRAP e Finanza Locale
Assessore Bilancio [redacted] Finanze Regione Piemonte
Dott. Cesare [redacted] - Conclusioni
Presidente Collegio Ragionieri Commercialisti Provincia di Torino
Dott. Cesare ROCCATI - Moderatore
Capo Redattore Economia de "LA STAMPA"
Dibattito
Segreteria incontro: FEDERAPI [redacted]
Via Pianezza, 123 - Torino Tel. 011 4513.253 Fax 011 45.13.107

Dopo 113 anni, contiene le indicazioni pastorali per il nuovo secolo

Torna il libro del Sinodo

E oggi il cardinale Saldarini ordinerà dieci nuovi diaconi ed un sacerdote

Al cardinale **Giovanni Saldarini** sarà presentato anche il «Libro sinodale», volume realizzato in tre anni dai 359 membri della Commissione Sinodo e che contiene le indicazioni pastorali per i prossimi anni

Per la diocesi, oggi, è una giornata di importanza storica. E le ragioni sono di indubbio valore. Nella chiesa di San Filippo, alle 15,30, il cardinale di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, ordinerà dieci nuovi diaconi ed un sacerdote. Ma non è tutto. L'ordinazione sarà anche il momento di consegna del «Libro sinodale», volume realizzato in tre anni dai 359 membri della Commissione Sinodo e che contiene le indicazioni pastorali per i prossimi anni.

L'importanza dell'avvenimento per il mondo cattolico torinese è fuori discussione: l'ultimo Sinodo risale al secolo scorso, esattamente a 113 anni fa. Un lasso di tempo enorme, caratterizzato da cambiamenti storico-culturali e da una profonda trasformazione della realtà diocesana. Spiega don Giovanni Sangalli, portavoce della curia subalpina: «Il volume contiene indicazioni sulla comunicazione della fede e sui linguaggi che si possono e si devono utilizzare. Parla dei mondi cattolici o della realtà dell'essere cristiani oggi. Il Libro sinodale, insomma, è una summa di mozioni ed indicazioni elaborate in tre anni, da quando cioè venne firmato il decreto di convocazione del Sinodo». Il documento, che durante la cerimonia sarà consegnato al vicario diocesano, al segretario del Sinodo e ad un laico, verrà poi distribuito a tutti i fedeli. Commentato e spiegato nel corso di incontri che si terranno nelle parrocchie.

Estremamente significativo, pertanto, le nuove ordinazioni: dieci diaconi ed un sacerdote. Tra i primi c'è una storia particolare. Un padre e un figlio riceveranno nello stesso istante l'imposizione delle mani da monsignor Giovanni Saldarini. Il padre, Giacomo Turi, è un dipendente comunale che ha scelto di diventare un diacono permanente, cioè resterà perennemente un laico. Suo figlio Stefano, invece, ha appena concluso il suo cammino di preparazione in Seminario. Tra breve indosserà la tonaca. «Padre e figlio - commentano adesso la diocesi - hanno compiuto un cammino di fede particolare. Quando Stefano ha scelto la strada della vocazione il padre ha intrapreso quella del diaconato permanente, sostenendo [illegible] e seguendo un corso di preparazione durato cinque anni».

La loro storia in curia viene considerata «particolare», [illegible] non così unico: «Ci sono già stati, seppur [illegible] recentemente, altri casi».

Gli altri diaconi (il prossima ordinazione provengono tutti dall'area del Torinese. Sono Massimiliano Arzaroli, da Giaveno; Ugo Bellucci, da Moncalieri; Ilario Corazza, da Trofarello; Mario Mattiuz, da Cavoretto; Giovanni Sabia, da Mezzenile; Francesco Venuto, da Torino; Paolo Squizzato da Beinasco [illegible] un diacono dei frati cappuccini, Andrea Borgialli. Giorgio Capitolo, invece, sarà ordinato sacerdote.

Lodovico Poletto

In Provincia

Ex assessore in difesa dei cittadini

Il cittadino che ritenga di [illegible] danneggiato [illegible] Provincia, o pensi che il comportamento di qualche dipendente dell'ente sia irregolare, potrà rivolgersi al Difensore civico istituito ora anche a Palazzo Cisterna. E' Alberto Badini Confalonieri, 59 anni, pensionato, dal '90 al '93 consigliere provincia- [illegible] oletto nelle liste [illegible] partito liberale e nel '93-'95 assessore all'Agricoltura e attività economiche.

Badini Confalonieri dice che la gente spesso non è informata sulle reali competenze del servizio: «E' meglio - spiega - fissare [illegible] appuntamento telefonando prima».

Il numero [illegible] comporre [illegible] 57562372: per raggiungerlo occorre molta pazienza, perché, soprattutto [illegible] mattino, il centralino della Provincia continua a mostrare tutti i suoi limiti dal momento che risulta quasi sempre occupato.

Di che cosa si occuperà il [illegible] paladino [illegible] diritti dei cittadini? A parte eventuali verifiche prescritte dalla legge Bassanini su irregolarità negli appalti, se sono chieste da almeno un quarto dei consiglieri, cioè 12, potrà indagare su abusi, disfunzioni, carenze, ritardi degli uffici della Provincia.

Badini Confalonieri

I settori principali? Dalle parte del pubblico ecologia, istruzione, viabilità, dall'interno dell'ente sicuramente la gestione del personale e i rapporti, spesso difficili, tra gli uffici. Se gli sarà consentito di lavorare nelle strette della burocrazia, [illegible] Difensore civico costituirà un deterrente per svoltire la farraginosa macchina provinciale.

Attualmente Badini Confalonieri fa «volontariato», ma la legge prevede per lui un compenso uguale a quello di un [illegible].

[illegible] primo «piccolo» problema che dovrà affrontare Alberto Badini Confalonieri è apparentemente insignificante: provvedere a che siano messe in funzione toilettes adeguate destinate ai visitatori delle mostre che si tengono a Palazzo Cisterna. Anche quel tipo di pubblico deve essere «difeso». **[g. b.]**

Il ministro Bindi ha inaugurato un padiglione del Centro Don Gnocchi

Iperbariche abusate al Galeazzi

«32 mila prestazioni contro 10 mila in Piemonte»

Qual è lo stato di salute della Sanità? Il gioco [illegible] parole fa sorridere Rosy Bindi, che non esita a definire «buono» il livello pubblico, non tanto quello privato. Il ministro - in visita alla Fondazione Don Gnocchi per inaugurare il nuovo padiglione del Centro di recupero e rieducazione funzionale, ristrutturato ed ampliato, con 66 posti-letto (36 [illegible] più del precedente), palestra e piscina terapeutica in viale Settimio Severo 65, costo circa 9 miliardi - tocca il «nervo scoperto» delle camere iperbariche, dopo il rogo nella clinica di Milano. E annuncia che la prossima settimana ci saranno i risultati dell'indagine promossa in tutte le strutture italiane. Per capire quanto [illegible] sia esagerato e quanto siano stati carenti i controlli, nell'uso delle iperbariche al «Galeazzi», secondo Rosy Bindi, è sufficiente un dato: nelle strutture pubbliche di tutto il Piemonte, in 12 mesi, ci sono state 10 mila prestazioni, al privato «Galeazzi», nello stesso periodo, ne sono state eseguite 32 mila. «Cifre che parlano da sole», osserva il ministro, aggiungendo che il problema delle camere iperbariche va risolto «con una buona integrazione fra enti pubblici e privati, senza però mettere a rischio la sicurezza e [illegible] bilancio». In altre parole, sono necessari maggiori controlli, contenimento degli interventi superflui e della spesa.

Il ministro **Rosy Bindi** è anche intervenuta al convegno [illegible] «Riabilitazione e Stato sociale»

Rosy Bindi, prima dell'inaugurazione, ha partecipato al convegno su «Riabilitazione e Stato sociale», al quale sono intervenuti «luminari» [illegible] settore, il presidente della Regione, E[illegible] Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Successivamente la benedizio- [illegible] del Centro di recupero e rieducazione funzionale dedicato a «Santa Maria ai Colli», officiata dal Cardinale Giovanni Saldarini, il «taglio del nastro» con il ministro, il sindaco Valentino Castellani, il prefetto Mario Moscatelli, quindi la visita [illegible] reparti, guidata dal progettista della ristrutturazione, alla quale hanno contribuito economicamente anche le Fondazioni della Cassa di Risparmio e del Sanpaolo. **[g. san.]**

Spesi i risparmi, operaio denuncia la truffa

Venti milioni al mago per riavere l'amore

L'amava, l'amava da morire. E quando Paola l'ha lasciato, s'è visto perso. Non dormiva più, non mangiava più. Non aveva voglia di vedere gli amici. Per far tornare lei era pronto a tutto. Anche a bruciare i suoi risparmi, e a indebitarsi con gli amici. Salvatore M., un operaio di 45 anni, ha fatto così. Il [illegible] dolore era così forte che non ha mai detto di no, a quel mago che prometteva di fargli riavere la sua Paola. Lui proponeva riti sempre più complicati e costosi, e l'operaio diceva di sì, e pagava e pagava. In tutto 23 milioni. Prima l'«altare nero», poi oggetti da comprare a Tel Aviv. Finché ha detto basta, e ha fatto finire il mago sotto processo. Lo ha denunciato quando si è sentito dire che, se i riti [illegible] funzionavano, la colpa era solo sua. Perché lui era [illegible] negativo» e mandava all'aria tutti i tentativi [illegible] far tornare Paola. «No, questo proprio no, [illegible] potevo sopportarlo».

Alla sbarra, davanti al pretore Giuseppe Marciante, è finito Francesco Papale, siciliano trapiantato a Milano. E' accusato di truffa ai danni [illegible] Salvatore, che è assistito dall'avvocato Anna Rosa Oddone.

Salvatore ha raccontato ieri la sua storia al pretore. «E' incominciato tutto nel maggio '94. Un anno tremendo per me. Dopo otto anni la nostra relazione è [illegible] finita. Paolo mi disse che aveva una crisi mistica, che doveva lasciarmi».

Un po' a disagio l'operaio ha continuato: «Un giorno ho visto su una tv privata [illegible] pubblicità di Antares, mi pare sia un'occultista. Ho preso un appuntamento, e le ho raccontato la mia storia. Lei mi detto che [illegible] poteva far nulla: "Per far tornare la tua ragazza occorre l'intervento di uno che ha più potere di me. Ti fisso un appuntamento con il collega Francesco Papale di Milano, che riceve anche nel mio studio».

L'operaio: «Sono andato da lui, la prima volta il 20 maggio del '94. Mi ha assicurato che poteva far tornare Paola. Voleva subito 20 milioni. Ma alla fine ci siamo messi d'accordo su 10. "Tornerà più innamorata di prima" mi ha assicurato». Ma i giorni [illegible] le settimane p[illegible] e Paola era sempre irrangiungibile. Salvatore era tornato dall'occultista, per avere spiegazio- [illegible]. «Mi ha chiesto altri 4 milioni per poter accelerare il ritorno di Paola». Ma neanche la seconda «rata» aveva cambiato la situazione. E Salvatore era sempre più depresso. «Un giorno il mago [illegible] spiegò che c'erano delle complicazioni. E che, per superarle, bisognava acquistare un altare nero. "Costa 12 milioni" mi disse. Ma io non avevo tutti quei soldi. Glie[illegible] diedi 6». A luglio il miracolo non si [illegible] ancora avverato. Di Paola nessuna traccia. Che fare? «"Devo andare a Tel Aviv, a comprare certi oggetti particolari" mi disse un giorno il Papale. [illegible] voleva altri soldi. Risposi di no, che non ne avevo più. Ma lui mi spiegò che non si potevano lasciare le [illegible] a metà, altrimenti si rovinava tutto. Mi feci prestare un milione. Tutto inutile». A fine settembre l'imputato avrebbe spiegato a Salvatore che bisognava «fare nero». Salvatore: «Non ho capito cosa volesse dire. So solo che voleva altri soldi. E io per Paola ho continuato a pagare. Altri due milioni». Niente da fare. Salvatore ha incominciato forse a capire che qualcosa non andava. E' tornato da Francesco Papale, s'è arrabbiato. «Lui mi risposto che era colpa mia, che in [illegible] c'era energia negativa e Paola ne era respinta. Allora l'ho denunciato». Il processo in pretura continua a metà marzo. **[n. pie.]**

Per investire nel collezionismo

Aste Bolaffi

Le aste senza prezzi di difesa

A Torino due importanti appuntamenti per avvicinarsi, attraverso la tradizionale serietà Bolaffi, all'investimento antiquarial-collezionistico.

FRANCOBOLLI
21/22 [illegible] 1997
Grande vendita all'incanto di francobolli antichi e moderni e splendide collezioni. Gli esperti Bolaffi sono a disposizione per segnalarvi i lotti più indicati per [illegible] investimento.

MANIFESTI
1 [illegible] 1997
I manifesti sono la più significativa espressione storico-artistica del nostro secolo. Attraverso l'Asta Bolaffi, oltre 500 manifesti pubblicitari e del cinema sono offerti a prezzi ancora accessibili e sottoquotati rispetto alla loro futura valorizzazione.

Richiedete subito informazioni e i cataloghi delle Aste (Francobolli L. 15.000, Manifesti L. 30.000) telefonando (011) 557.63.00 oppure spedendo un fax (011) 562.04.56

BOLAFFI ASTE AMBASSADOR

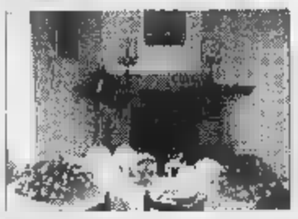
Sede Centrale - Torino, via Cavour 17
Filiale di Milano, via Montenapoleone 19 - Filiale di Roma, via Condotti 56

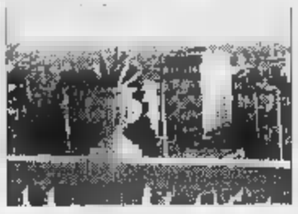
Residenza per Anziani

VILLA CARMEN a VARAZZE

A pochi metri dal mare, in un particolare clima che consente di trascorrere, anche d'inverno, buona parte della giornata all'aperto.

Camere singole e doppie tutte con servizi.
Splendida vista mare e monti.
Assistenza infermieristica 24 ore su 24.
Palestra per riabilitazione e fisioterapia.
Cappella consacrata.
Ampio giardino.
Cucina personalizzata.





Residenza VILLA CARMEN VARAZZE

Via San Francesco d'Assisi, [illegible] - VARAZZE (SV)
Per informazioni [illegible] prenotazioni
tel. 010/542276 - 542247 o 019/931681

CEDESI STRUTTURE

site in locali in affitto, presso autoporto, comprendenti frigocella bassa temperatura (-20) di 600 mq circa, celle fresco (zero gradi) mq 400 circa, per attività concernenti carne - pesce - ortofrutta, con uffici o appartamenti per 200 mq circa.

Totale metratura capannoni 2000 mq circa dotati di bollatura Cee per industria alimentare.

Per informazioni scrivere a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

TERME DI ACQUI

PISCINE E NUOVO CENTRO ESTETICO ALLE TERME DI ACQUI

La TERME DI ACQUI SpA comunica che a partire dal 17/11/1997, le piscine termali in zona Bagni - Stabilimento Regina - resteranno aperte al pubblico.
Dal 24 novembre corrente, nel medesimo stabilimento, aprirà un CENTRO DI ESTETICA TERMALE che offrirà trattamenti personalizzati sia per il viso che per il corpo basati fondamentalmente sull'utilizzo combinato di fango, bagni e [illegible] prodotte con l'acqua termale di Acqui.
Più specificamente la «Linea [illegible]rpo» prevede:
- due diversi trattamenti anticellulite in cui, successivamente alla visita medica, si affettueranno oltre al comune peeling e massaggio rilassante, a seconda dei casi, idromassaggio in piscina e ionoforesi o fango [illegible] corpo, seguiti da massaggi anticellulite con creme termali;
- un trattamento rassodante, basato essenzialmente sull'associazione di idromassaggio in piscina, massaggio con specifica crema termale ed elettrostimolazione;
- trattamenti di «remise en forme» e per insufficienza circolatoria; questo ultimo, previo esame doppler, è fondato sull'associazione di idroginnastica vascolare effettuata in piscina e linfodrenaggio meccanico e manuale.
Tutti i trattamenti avverranno sotto diretto controllo medico.
Per la «Linea viso» sono previsti trattamenti purificanti, nutrienti e idratante, tutti basati sull'utilizzo di specifiche creme o maschere fango realizzate con la nostra acqua.
La prenotazione e la visita medica per l'accesso alle piscine o per i trattamenti estetici verranno effettuate presso [illegible] Stabilimento NUOVE TERME di via XX Settembre.
Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 0144 - 324390

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

Dopo 60 anni d'attesa, la Facoltà ha trovato a Grugliasco l'habitat ideale

Agraria, il campus dell'altro mondo

Laboratori d'eccellenza, spazi enormi, armadietti personali
Ma gli studenti: troppo cari la mensa e i trasporti dell'Atm

Se uno studente di Palazzo Nuovo si trovasse all'improvviso catapultato ad Agraria, nel nuovo campus di Grugliasco, avrebbe la sensazione di atterrare in un altro mondo. Troverebbe un complesso modernissimo, consegnato appena un anno fa, in cui tutto, fino all'ultima bacheca, sa di nuovo e di pulito. Vedrebbe laboratori di alto livello (il più curioso è quello degli assaggiatori di vini e formaggi), inseriti in spazi luminosi, e contornati da un grande parco. L'Ateneo non è solo fatto di studenti seduti per terra in aule polverose e superaffollate, o costretti ad un estenuante «gioco dell'oca» tra sedi diverse. E' fatto anche di aree di eccellenza. Tra i «lati buoni», Agraria non è che un esempio. Anche qui, cose da migliorare ce ne sono. Ma certo i 60 ettari di Grugliasco (destinati anche a Veterinaria) rispetto a via Michelangelo sono un altro pianeta.

Ci sono voluti 60 anni e parecchi miliardi, per avere il campus cui - un po' alla volta - saranno affiancati tutti i corsi di laurea di Scienze. Già nel 1965 si parlava di spostare Agraria alla Mandria: dal 1935 la facoltà era «provvisoriamente» ospite di Medicina, ed è rimasta lì fino all'anno scorso. Ma, i risultati adesso ci sono. Il preside di Agraria Roberto Chiabrando, il rettore Rinaldo Bertolino e il prorettore Angelo Garibaldi ne vanno giustamente fieri. Nel campus ci sono la segreteria e la mensa, e arriverà anche il bar. C'è un parcheggio (gratuito) che sta per essere raddoppiato, e sono in costruzione gli alloggi per studenti (sono 1500, di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Non soltanto le aule sono di capienza sufficiente: ogni studente può richiedere un armadietto munito di chiave, in cui custodire cappotto e casco della moto, «i dipartimenti - dice Chiabrando - sono rinati. Prima l'istituto di Ingegneria agraria aveva ad esempio a disposizione 25 metri quadri, ora 250». I docenti e ricercatori sono 144, quasi uno ogni dieci ragazzi.

I laboratori sono dotati di docce di sicurezza, e di pre-camere per la preparazione dei campioni. E fanno analisi «difrattometriche», che esaminano a raggi x i minerali, e si ricreano ambienti che simulano quelli in cui vivono le piante. Si lavora sui «gascromatografi», che valutano, ogni volta che insetticidi o erbicidi fanno il loro effetto, quanta parte di queste molecole può «passare» nelle coltivazioni. Si studia come combattere gli insetti nocivi, e la capacità dei terreni di trattenere principi nutritivi ed inquinanti. Ma anche come irregimentare i torrenti di montagna, e (nell'Azienda agricola sperimentale della facoltà) migliorare la qualità della frutta. Ci sono serre, ed arnie per le api. Nell'ambito del diploma di Viticoltura ed enologia, si selezionano assaggiatori: nel «Laboratorio di analisi sensoriale», i banchi per gli studenti sono muniti - come le poltrone da dentista - di bicchieri, getti d'acqua, e tazze di scarico in ceramica. Qui si assaggiano tome, vini e aceti, ma anche tartufi e caffè. Se ne studia la composizione, e si insegna a valutarne il sapore, per formare enologi, consulenti di aziende alimentari, ed esperti in grado di attribuire, per esempio, la «doc» a una toma.

E poi, si lavora a progetti della Fao, e ci sono decine di convenzioni. Tra pochi giorni, poi, partirà un appalto da 900 milioni per realizzare aula-studio, spazi per gli studenti e un centro copisteria. Ci sono anche dei nei, che saranno presto oggetto di un'assemblea degli studenti. Il più grave è quello dei trasporti: l'Atm ha risposto picche alla richiesta di applicare ai ragazzi, in quanto studenti dell'ateneo di Torino, la tariffa urbana, ed occorre la modifica di linee e percorsi. Poi, ci sono proteste sulla mensa: un pasto costa 8800 lire, e i ragazzi vorrebbero «poter spendere la metà, - dicono Mauro Bastita e Irene Goia - per chi sceglie di rinunciare al primo e al secondo». A quest'ultimo problema, il preside ha risposto promettendo il bar interno. Manca anche la biblioteca centrale, rimasta (come un dipartimento) ancora a Torino. Il dipartimento arriverà a Grugliasco quando l'Usl lascerà i locali dell'Ateneo.

Il preside di Agraria **Roberto Chiabrando** L'area di 60 ettari ospiterà anche Veterinaria

Giovanna Favro

Il campus universitario è ospitato nell'ex ospedale psichiatrico

IL CASO

LA LAUREA DIMEZZATA

Il preside di Veterinaria Francesco Cristofori

Ma Veterinaria piange «Non vediamo l'Europa»

Se il preside di Agraria è soddisfatto, il suo vicino di Grugliasco, il preside di Veterinaria Francesco Cristofori, è parecchio preoccupato. Travolta da intoppi e ritardi, la facoltà si è ancora trasferita nel nuovo campus, se non per le lezioni teoriche dei primi quattro anni. Il motivo? Le cose che contano (come cliniche, stalle e ambulatori) non ci sono, e al loro posto c'è un gigantesco - e desolante - cantiere. Con una conseguenza pesante. Una commissione dell'Unione Europea sta girando nelle facoltà del Continente, per valutare se rispondono ai parametri fissati e decidere se riconoscerne i titoli, «abilitando o no i laureati ad esercitare negli altri Paesi. La commissione ha già promosso Parma e Bologna. Ma quando arriverà a Torino probabilmente sentenzierà una bocciatura. Vorrà dire che i veterinari laureati qui (unica facoltà per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) avranno in mano un titolo che all'estero sarà carta straccia.

Il termine ultimo per allinearsi ai parametri europei è il 31 dicembre 1999. Per Torino l'«esame» arriverà solo nell'autunno '99, e il preside è pessimista. «Non posso sperare - dice Cristofori - che ci promuovano. Non ce la faremo. Spero, però, che ci rimandino a settembre. E' cioè che, apprezzando i nostri sforzi, anche se non avremo ancora centrato l'obiettivo, ci diano una proroga».

Ancora il preside: «Quand'ero studente io, Veterinaria era uguale ad ora. Ma gli iscritti erano un'ottantina, adesso sono 500. Hanno bisogno di vedere mucche, maiali e cavalli, sani e anmalati, ma è inimmaginabile creare una stalla come si deve in via Nizza. Per ragioni di spazio, anche d'igiene».

Il cantiere di Grugliasco un giorno ospiterà i dipartimenti, un ospedale veterinario, e un'azienda zootecnica. «Quest'ultima ci è stata consegnata, ma non possiamo farla funzionare, finché i dipartimenti restano a Torino». Il tassello su cui si gioca il futuro della facoltà è doppio. Da un lato c'è quello edilizio: contenziosi tra ditta appaltatrice e ateneo, fallimenti di imprese e cambio di progettisti hanno allungato di tre anni la tabella di marcia. La seconda parte dell'impresa è forse ancora più importante: «Dobbiamo arrivare ad un rapporto più stretto con Usl e Regione. Sarebbe del tutto inutile avere stalle-modello, ricoveri per animali, ambulatori e cliniche europee, se dentro non ci fossero gli animali». Oggi, parecchi cittadini ed enti portano animali anmalati alla facoltà: ricevono le cure di superspecialisti, e offrono così anche «materiale» di studio ai ragazzi. Oppure, se scoppia un'epidemia di allevamento, il veterinario privato spesso chiede consulenza all'università, che interviene portandosi appresso gli allievi. Insomma: non ci sono «patti» né regole fisse con Usl, per il tipo di interventi della facoltà sul territorio né quanto alla «fornitura» di materiale di studio.

Quando Veterinaria sarà a Grugliasco, ne aumenteranno le potenzialità, e per sfruttarle appieno occorrerebbe «Una maggiore collaborazione con la Regione - dice il preside -. Possiamo diventare una specie di ospedale pubblico di zootecnia, e avere un ruolo importante nella profilassi delle malattie, solo creando con la Regione accordi simili a quelli di Medicina». Il primo passo è già stato fatto: il 26 è fissato un primo incontro tra il preside, il rettore, e l'assessore regionale alla Sanità. «Per prepararci all'esame dell'Ue - dice il preside - abbiamo un progetto minimo: attrezzare a Grugliasco un paio di capannoni per l'attività operativa. Sarebbe comunque un miglioramento rispetto a via Nizza». Una consolazione, comunque, Torino ce l'ha: «Non siamo i soli, ad avere il fiato corto in vista dell'Europa». Le 13 facoltà italiane, tolte Parma e Bologna, sono tutte in affanno. **[g. fav.]**

IN BREVE

■ **SCIOPERO.** Dalle 10 di martedì alle 7 del 21, saranno chiusi i distributori di benzina aderenti alla Figisc-Anisa Confcommercio e Fegica-Cisl. Temono la chiusura di 8 mila distributori, e protestano per mancati miglioramenti economici e normativi.

■ **RAPINE.** Due colpi nel giro di mezz'ora ieri, verso le 18, a Barriera di Milano. Un bandito, con un coltello, ha rapinato le farmacie di via Ivrea 49 e di Brandizzo 90. E' fuggito con poche centinaia di migliaia di lire.

■ **INCIDENTE.** Maria Rosa Rabotto, 65 anni, via Caboto 4, è in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Ieri mattina, al volante della sua Honda Civic sulla Torino-Piacenza, ha sbandato dopo un sorpasso, finendo fuori strada.

■ «Decidere in scienza, coscienza ed economia» è il tema della tavola rotonda, oggi alle 9,30, al Centro Incontri della Banca Crt in corso Stati Uniti 23, che chiude il IX convegno nazionale di Neuroepidemiologia.

■ Sono stati arrestati i due rapinatori che il 12 settembre a San Secondo di Parma, armati di taglierino, avevano rapinato una banca di una ventina di milioni. Sono Sandro Molinaro, 27 anni, via Cavour 20, disoccupato, e Pappino Bruno, 39 anni, camionista, via Rio Sangallo 3, di Settimo Torinese.

■ Domani alle 9, alla Scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia 115, convegno internazionale su istruzione e lavoro: «La qualità della formazione per lo sviluppo dell'Europa». Interverranno docenti e imprenditori, tra cui il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri. Entro il 1999, auspice il governo argentino, la Scuola creerà una sede a Buenos Aires.

■ **URBANISTICA.** «Nuove norme urbanistiche per il Piemonte che cambia». E' il tema di un convegno, domani alle 11, a Torino Incontra, via Costa, organizzato dalla Camera di Commercio con Federpiemonte. Con l'assessore regionale Botta, il professor Mellano del Politecnico e l'avvocato Piero Gollnelli.

Operazione Novembre TOYOTA concessionari di Torino

Solo da noi, 15 Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili

Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Argento	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 32.129.000~~ L. 28.379.000
Ex 1.6 Clima COLORE: Bianco	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 31.229.000~~ L. 27.479.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Verdone scuro	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 32.129.000~~ L. 28.379.000
Ex 1.6 Clima + ABS + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Verdone	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 35.457.000~~ L. 31.707.000
SI 2.0 TDS Clima + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Bordeaux	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 36.854.000~~ L. 32.854.000

Ex 1.6 Clima COLORE: Bianco	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 32.656.000~~ L. 28.306.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Verdone scuro	Prezzo Prezzo Offerta:	~~L. 32.956.000~~ L. 29.206.000
GLI 2.0 Clima + ABS + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Grigio	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 40.308.000~~ L. 36.308.000
Ex 1.6 Clima + + Doppio Air bag + Metall. : Turchese scuro	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 36.284.000~~ L. 32.534.000
Ex 1.6 Clima + ABS + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Turchese scuro	Prezzo Listino: Prezzo Offerta:	~~L. 36.284.000~~ L. 32.534.000

Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Grigio scuro	Prezzo Listino Prezzo Offerta:	~~L. 31.651.000~~ L. 30.898.000
Ex 1.6 Clima + Metall. : Argento	Prezzo Listino Prezzo Offerta:	~~L. 34.651.000~~ L. 30.901.000
Ex 1.6 Clima + Metall COLORE: Verdone scuro	Prezzo Listino: Prezzo	~~L. 34.651.000~~ L. 30.901.000
Ex 1.6 Clima + Metall. + ABS + Doppio Air bag : Argento	Prezzo Listino Prezzo Offerta	~~L. 37.978.000~~ L. 34.229.000
Ex 2.0 TDS Clima COLORE: Bianco	Prezzo Listino Prezzo Offerta	~~L. 36.977.000~~ L. 32.927.000

Carina Ex 4 porte, 5 porte e SW
- Motori 1.6 16V da 106 CV, per la SW da 100 CV "lean burn" e 2.0 Turbo diesel

- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Antifurto immobilizer

vetture sono
equi di climatizzatore
in prezzo.

Offerta valida fino al 30 novembre.

A.D. Motors
TORINO - C.so Vercelli, 66 - Tel. 011/2489100 r.a.
TORINO - C.so Vercelli, 285 - Tel. 011/200568 r.a.

Central Motors
TORINO - C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/4341900 r.a.
Collegno (TO) - C.so Francia 138/A - Tel. 011/784088 r.a.

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

TOYOTA

In corso Massimo nuovi sistemi di difesa intorno alle ville

«Siamo davvero in trincea»

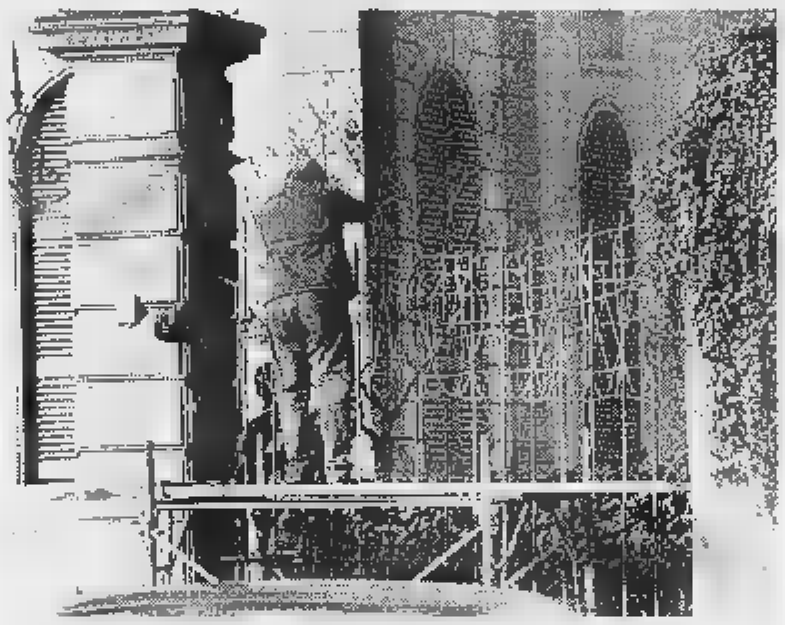
Filo spinato contro ladri e tossici

Una delle più belle palazzine di corso Massimo d'Azeglio trasformata in trincea, come una caserma. Da ieri sulla cancellata della villa liberty al civico [redacted] di corso Massimo, tra via Galliari e via Pio V, [redacted] comparso il filo spinato. Punte d'acciaio luccicante, a delimitare una proprietà privata calpestata da tossici, ladri e spacciatori.

Ieri mattina, [redacted] buonora, sono arrivati i ponteggi di una piccola ditta, chiamata a recintare il cancello, che quasi ogni notte viene scavalcato da volti sconosciuti. Nella palazzina, proprio di fronte alla «collinetta» dello spaccio, hanno sede gli uffici di rappresentanza di alcune importanti ditte [redacted] abbigliamento. Portone e finestre al sabato sono chiusi, [redacted] frattempo i tre operai si danno da fare a intrecciare le matasse di filo spinato attorno alle sbarre. «Sappiamo solo che dobbiamo finire al più presto - spiega [redacted] di loro - per lunedì, quando riapriranno gli uffici dev'essere tutto [redacted] posto».

Viene in mente che nell'isolato a fianco, non a caso, c'è [redacted] palazzo degli «autotassati», abitanti che pur di garantirsi la sera un rientro più tranquillo, hanno assoldato un servizio di vigilanza privata, sborsando di tasca loro quasi 10 milioni al [redacted].

«Guardi cosa siamo costretti a fare per sentirci sicuri almeno in casa nostra - è lo sfogo della custode Maria F. -. Questa zona è diventata [redacted] schifo. Loro hanno preso le guardie, qui proviamo per ora ad arrangiarci con il filo spinato. Ogni notte [redacted] marciapiede è un viavai di spacciatori: gridano, urlano, si picchiano. Nascondono la droga ovunque, e negli ultimi tempi hanno preso anche l'abitudine di scavalcare la cancellata per venirsi a bucare nel cortile. Poi, quando va bene, abbandonano le siringhe [redacted] se ne vanno. Se va male, invece, scavalcano i marocchini e forzano le auto parcheggiate per rubare autoradio [redacted] qualsiasi altra cosa. E' successo ancora poche sere fa. Ho sorpreso un giovane di colore nel cortile, stava armeggiando. Probabilmente voleva forzare un garage, ma visto che è stato disturbato, prima di andarsene, per vendetta, ha spaccato un'auto».



Si lavora per completare la [redacted] suppplementare con il filo spinato

La custode, mentre racconta le sue notti di paura, con i tossici e gli spacciatori sotto la finestra, [redacted] incammina in ciabatte lungo il marciapiede. All'angolo con via Galliari mostra [redacted] il dito una ragazza sui vent'anni sdraiata sul marciapiede, [redacted] ridosso delle auto. Sotto la testa ha uno zainetto [redacted] cuscino, accanto [redacted] limone. «Vede? E' una drogata. E' sdraiata lì da questa mattina presto, abbiamo già chiamato l'ambulanza, ma quando arriva, lei si alza e se ne va. E dopo un po' ritorna».

Rita C., 37 anni, abita a qualche isolato di distanza. Ferma la carrozzina [redacted] il figlio [redacted] pochi mesi per dire la [redacted] «Anche noi [redacted] mattino abbiamo il giardino invaso dalle siringhe. La sera, il giro della droga è continuo, senza sosta. Basta pensare che anche prostitute e travestiti, che fino a pochi mesi fa si vendevano in questo tratto di strada, [redacted] la [redacted] spariscono, perché non si sentono sicuri. E' tutto detto. Sindaco [redacted] prefetto dovrebbero venire [redacted] vedere [redacted] persona cosa succede davanti alle nostre ca- [redacted]

L'ultimo episodio lo racconta ancora lo custode della palazzina: «Un signore che ha l'auto nei garages del retro è stato minacciato alle 7 del mattino. Due marocchini gli hanno chiesto 200 mila lire per entrare nel cancello a prendere la macchina, così è dovuto andare a lavorare in taxi, per ben due volte».

Giacomo Bramardo

Allarme all'ex Berti: docenti e allievi denunciano la carente manutenzione dell'edificio

Porta a rischio in prima A

Cade sulla testa della professoressa

La porta della prima A, appena aperta, cade di schianto in testa alla professoressa Rosanna Lamanna. Paura, [redacted] corsa all'ospedale Martini dove viene diagnosticata una forte contusione: fortunata perché quella porta poteva uccidere. Così ieri alle 10 nell'istituto magistrale di via Duchessa Jolanda, che [redacted] chiama ex Berti dopo la fusione con l'ex Gramsci. Incidente che ragazzi e docenti ritengono annunciato dalle tante segnalazioni al Comune e alla Provincia per chiedere una regolare manutenzione. Almeno per infissi e porte, che, come dimostrato, potrebbero diventare pericolosi.

I fatti. Seconda ora: Rosanna Lamanna che insegna qui da quattro anni disegno e storia dell'arte, è accanto al primo banco. Spiega un'illustrazione ad una ragazza. In corridoio c'è Annalisa D. F.: aveva chiesto di uscire per qualche minuto ed ora rientra. «Ho appena sfiorato la maniglia ed ho sentito la porta cedere. Non mi [redacted] no reso conto subito. La paura è venuta dopo, quando ho visto l'insegnante piegata in due». Arrivano la preside, colleghi, bidelli. Di corsa al Martini in via Tofane.

La porta «incriminata» è finita [redacted] **Rosanna Lamanna** (in alto): l'insegnante dopo un controllo all'ospedale Martini è tornata a casa: «Quel botto [redacted] testa mi ha piegata, forse proprio questa [redacted] stata la mia fortuna»

Rosanna Lamanna sorride pallida dopo le lastre: «Quel botto in testa mi ha piegata. Forse proprio questa è stata la mia fortuna, perché il peso si è distribuito sulla schiena. Devo stare a riposo tre giorni. Martedì torno a scuola».

Passato lo spavento cominciano le polemiche. La preside Maria Adelaide Volante dice: «Il Comune affitta l'edificio [redacted] scuola dall'Istituto Sanpaolo. Responsabile dell'edilizia scolastica è il Comune, ma sta passando le consegne alla Provincia. In questo periodo nessuno si preoccupa, o almeno così pare. Per le finestre a bilancia, davvero pericolose, ha provveduto [redacted] padrone di [redacted], cioè il [redacted] paolo. Per le porte interne ha detto che compete ad altri».

I più sdegnati sono i ragazzi, subito riuniti in assemblea. Vogliono denunciare lo stato di degrado [redacted] un edificio bello [redacted] solido, ma maltenuto. Dicono che domani mattina [redacted] resteranno fuori, a bloccare [redacted] traffico in via Duchessa Jolanda. Mariangela Rizzo, rappresentante di istituto: «Il 3 novembre la preside, per l'ennesima volta, aveva inviato [redacted] Comune un elenco di lavori [redacted] ugenti. Porte da riparare, finestre che ci ghigliottinano. Bagni che non si chiudono. C'era anche quella porta della prima A fra le richieste».

Una fase difficile [redacted] interregno. L'assessore all'Istruzione del Comune Paola Pozzi: «Mi dispiace. Non sono stata informata. Entro dicembre sarà pronta la convenzione prevista da[redacted] legge 23 per il passaggi[redacted] di strutture e fondi alla Provincia».

Maria Valabrega

FANS ALLE «GRU»

Miss Italia ritrova un'amica d'infanzia

Ressa di fans ieri mattina alla nuova profumeria «Boidi» all'interno della shopville «Le Gru», per Claudia Trieste, miss Italia '97. Un folto pubblico di ragazzini, mamme e anche qualche nonno ha accolto [redacted] miss madrina dell'inaugurazione del nuovo centro. Tailleur nero con mini mozzafiato, stivali scamosciati e corona di strasse sui riccioli neri, Claudia Trieste ha dispensato sorrisi e autografi per tutti. Ad abbracciare miss Italia, 18 anni, calabrese, anche una sua amica d'infanzia, Simona Aquitario. «Ci vediamo ogni anno al mare a Nicotera - racconta miss Italia -. Certo la Calabria mi manca, riesco [redacted] tornare [redacted] casa solo una volta al mese».

Richiesta del ppi

«Più [redacted] To-Milano»

Il ppi chiede [redacted] governo di accelerare l'intervento sulla linea ferroviaria ad «alta capacità» fra Torino e Milano. Un tema che porrà con forza al ministro dei Trasporti Burlando, che, salvo imprevisti, alle 14,30 di domani, dovrebbe partecipare ad un convegno sul tema, organizzato al Lingotto. Lo annunciano i vertici del partito e il deputato Giorgio Merlo. «E' indispensabile assicurare la totalità [redacted] fondi necessari per ultimare i lavori sul passante - afferma il segretario regionale Andreis - e bisogna far approvare il progetto dalla conferenza dei scrivizi e aprire al più presto i cantieri».

L'ex presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, ricorda che il Comitato per l'Alta Velocità risale [redacted] 1989: «Pensavamo di vedere i cantieri già nella [redacted] legislatura. Per i capigruppo in Comune, Porcellana, e [redacted] Regione, Saitta, «il collegamento Torino-Milano [redacted] condizione pregiudiziale per realizzare la direttrice Lione-Trieste».

PROTOCOLLO IMAR *by* NUTRON

Il nuovo metodo per DIMAGRIRE SENZA STRESS, studiato in Inghilterra e applicato con successo in più di 20 Paesi nel mondo, è finalizzato a suggerire un corretto regime alimentare personalizzato per ritrovare forma e benessere fisico con metodo e senza fatica.

Oggi è finalmente presente in Italia *in* **esclusiva** *nei Centri* Vip • Clinic *di Roselda Bonardi.*

Personale tecnico altamente specializzato ti darà tutte le informazioni sul Protocollo Imar by Nutron, che si completa con le sofisticate apparecchiature di trattamento estetico presenti nei Centri.

Un programma armonico, sinergico e personalizzato, in grado di contrastare inestetismi quali sovrappeso, ritenzione di liquidi e cellulite.

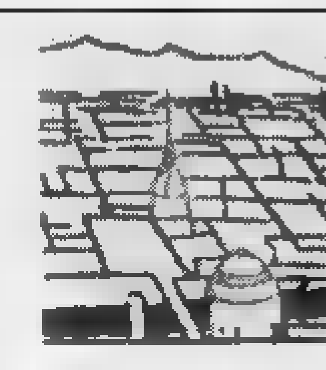
Telefona al **Numero Verde 167-014415**

per maggiori informazioni e per fissare un appuntamento.

TORINO
C.so Vinzaglio, 29
Tel. 011/5176210

Vip·clinic
Armonia Programmata

RIVOLI
Via Trieste, [redacted]
Tel. 011/9566892



FONDAZIONE DE FORNARIS

I LUNEDI' DELL'ARTE

RESTAURI D'ARTE IN ITALIA

Sala Conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
Corso Galileo Ferraris, 30 Torino

17 novembre ore 21
Kristina Herrmann Fiore
Ispettrice presso il Museo Galleria Borghese, Roma
«Apollo e Dafne» di Gian Lorenzo Bernini nella Galleria Borghese di Roma

24 novembre, ore 21
Anna Maria Maetzke
Soprintendente BAAAS della Provincia di Arezzo
«La storia della vera Croce» di Piero della Francesca nella chiesa di San Francesco in Arezzo

1 dicembre, ore 21
Sergio Angelucci
Restauratore, Roma
«Dinamismo di un cavallo in corsa + case» di Umberto Boccioni nella Collezione Peggy Guggenheim di Venezia

15 dicembre, ore 21
Rosanna Maggio Serra
già Dirigente dei Musei Civici, Torino
Guido Nicola
Restauratore, Aramengo d'Asti
«Aprile» di Antonio Fontanesi nella Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino

Gli incontri sono coordinati da Carla Enrica Spantigati
Soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte

Ingresso libero fino a esaurimento posti
Informazioni al n. 011/542491

La Regione rilancia la megastruttura di Susa per farne un centro di servizi

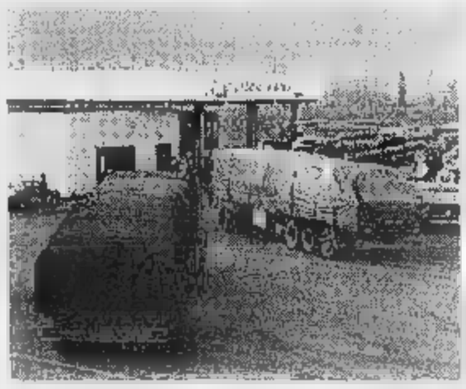
Trucco nuovo all'Interporto

Uno stanziamento di tre miliardi di fondi comunitari
Polemica delle minoranze: «Sono progetti inadeguati»

Ampliamento della «truck station», l'area di servizio attualmente esistente con la realizzazione di impianti per la distribuzione del [illegible] e il raddoppio dell'area servizi. Costruzione del centro scuola di guida sicura. Nascita di [illegible] centro di promozione turistica della valle e della Regione Piemonte. Ecco le proposte che per il vicepresidente della Giunta regionale, Gaetano Majorino, [illegible] il presidente di Consusa, Claudio Bonansea dovrebbero cambiare volto all'Interporto [illegible] Susa, l'area di 120 mila metri quadrati [illegible] porte della città. I programmi per il rilancio dell'area e per la ricapitalizzazione della Consusa sono stati illustrati [illegible] giorni scorsi in Regione suscitando [illegible] dura polemica delle minoranze: «Progetti inadeguati».

I programmi di rilancio li [illegible] Bonansea: «Lo scorso 20 gennaio abbiamo aperto i servizi di ristorazione, bar market [illegible] servizi alla persona dell'area di sosta. Fino [illegible] oggi la società ha realizzato un fatturato di 1200 milioni, ospita 1000-1200 Tir alla settimana. Dunque bisogna valorizzarla attraverso la realizzazione di un impianto di carburanti [illegible] la diversificazione dell'offerta anche verso il traffico turistico». A disposizione ci [illegible] 8 miliardi [illegible] mezzo di fondi comunitari, Consusa, anzi Consepi visto che la società ha cambiato nome, dovrà trovare altri [illegible] milioni: ecco il perché dell'aumento del capitale.

Nel gennaio [illegible] 1998 dovrebbero partire i lavori per la costruzione dell'impianto di distribuzione del carburante e l'ampliamento dei locali. Nel piano sopraelevato troverà accoglienza il progetto «Porta d'Italia, cerniera d'Europa» che prevede l'allestimento [illegible] una ve[illegible] permanente illustrativa del prodotto Piemonte. A parte dovrebbe [illegible] realizzato, su un'area di 40/60 mila metri quadri un centro guida sicura (guida con ghiaccio, pioggia, neve [illegible] particolari situazioni [illegible] emergenza) destinato [illegible] piloti, vigili del [illegible]oco, addetti alle scorte e semplici cittadini. Spiega ancora Bonansea: «Si tratta del primo [illegible] [illegible] Nord Italia, progettato dall'Automobil Club dell'Austria, potrebbe [illegible] realizzato [illegible] fondi comunitari».



L'autoporto di Susa, un'area [illegible] 120 mila metri quadrati, sarà rilanciato dopo una fase [illegible] declino grazie al contributo della Regione Piemonte

Proposte che non hanno convinto Antonio Saitta (ppi), Rocco Papandrea (Rifondazione) e Marcello Vindigni (pds). Saitta [illegible] Papandrea hanno chiesto lo «scioglimento di Consusa» e giudicano «inadeguate le prop[illegible]: «Una società a partecipazione regionale non può avere come funzione quella di gestire un autogrill. Quindi [illegible] ha senso un aumento di capitale». Bonansea replica: «Lo scioglimento è impossibile vista la quantità di cause pregresse. La Giunta ha deciso di rilanciare e con questa operazione la Regione diventa anche proprietaria dell'area». [m. tr.]

Dopo Vinovo dove mettere i rifiuti?

Scelte le aree tutti protestano

A Lombriasco, Pancalieri, Villastellone e Carignano, è stato di allarme. Stanno nascendo comitati antidiscarica, i cittadini si mobilitano, le amministrazioni comunali [illegible] in difficoltà: si ripropone [illegible] clima teso che accompagna, ogni volta, la ricerca di un sito idoneo ad ospitare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti.

I quattro Comuni elencati risul[illegible] i primi di una lista più lunga [illegible] possedere i requisiti per ospitare l'impianto che dovrebbe sostituire quello di Vinovo.

Al momento, la discarica di frazione Motta di Vinovo, sul confine di Candiolo, aperta nel maggio 1996, [illegible] ormai completa a metà. Tra venti mesi, circa, sarà del tutto inutilizzabile. Da qui la necessità di costruire un nuovo impianto che dovrà entrare in funzione [illegible] più presto possibile.

[illegible] consorzio Torino Sud (che gestisce lo smaltimento dei rifiuti per 19 Comuni [illegible]la provincia di Torino) ha incaricato la ditta «Studio Progetto Ambiente» di compiere una ricerca per trovare un nuovo sito. Lombriasco, Pancalieri, Villastellone e Carignano, secondo i risultati della ricerca, sono i Comuni in possesso [illegible] aree nelle quali si riscontrano le più favorevoli caratteristiche ambientali, urbanistiche, geomorfologiche, idrologiche e [illegible] ottimali condizioni di accessibilità, tali da consentire l'insediamento della discarica.

Il 25 novembre prossimo il consiglio dei sindaci dei 19 Comuni [illegible]sorziati sarà chiamato al voto [illegible] alla decisione definitiva. Nel frattempo, sarà battaglia.

Ambientalisti e cittadini si sono già mobilitati. Gli amministratori hanno iniziato il balletto di Consigli comunali a porte chiuse, trattative con altri Comuni e incontri con i cittadini. «Il problema non riguarda solo i quattro Comuni interessati - dice Silvio Cerutti, sindaco di Osasio -, ma anche quelli confinanti. Nessuno gradisce [illegible] discarica vicino a casa». [c. odd.]

PROVINCIA [illegible]

■ **PEROSA** [illegible] Roberto Ughetto, [illegible] giovane [illegible] Perosa Argentina che il [illegible] scorso era rimasto coinvolto e ustionato nello scoppio dell'abitazione della nonna, dove lui abitava, è finito sotto inchiesta. Il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati. Secondo i carabinieri sarebbe stato lui a provocare [illegible] disastro: forse dopo essersi alzato di notte per scaldarsi dell'acqua non ha chiuso il rubinetto del [illegible]. Nei prossimi giorni [illegible] giovane verrà interrogato alla procura della Repubblica di Pinerolo.

■ **CAVAGNOLO, FERITO.** Lo [illegible] pomeriggio Lorenzo Ferrero, 75 anni, pensionato, residente a Torino in corso Rosselli 109, stava tagliando degli alberi in [illegible] bosco presso Case Ostino sulla collina di Cavagnolo, quando la lama della motosega gli è finita contro il polpaccio della gamba sinistra. L'uomo [illegible] stato soccorso dall'equipaggio dell'eliambulanza del 118, poi trasportato all'ospedale di Chivasso. I medici hanno pronunciato [illegible] prognosi di trenta giorni.

■ [illegible] Rivoluzione del traffico [illegible] Santena, in [illegible]ccasione della tradizionale Fiera autunnale. Domani, da via Cavour a via Trinità, sarà istituito il senso unico di marcia, in direzione Torino-Villastellone. I capolinea dei bus [illegible] troveranno in via Genova angolo via Sambuy per i mezzi Atm, e in piazza Carducci per i mezzi delle Autolinee Canuto.

■ [illegible] **CIMENA.** Carla Luera, 49 anni, eletta nella lista «Insieme per San Raffaele», l'altra sera è entrata a far parte del gruppo consiliare sanraffaelese [illegible] minoranza al posto di Antonella Parpaglione, scomparsa il 25 ottobre scorso.

■ **BRANDIZZO, RIFIUTI.** Sono in arrivo 260 contenitori nuovi per i rifiuti urbani e 10 per la carta (costo complessivo 210 milioni), comprati dal Comune che ha avviato la campagna di sensibilizzazione «Produrre [illegible] acquistare meno rifiuti».

■ **VIU', CARABINIERI.** Aldo Radaelli, 33 anni, [illegible] maresciallo di Bardonecchia, è il nuovo comandante dei carabinieri di Viù. Radaelli subentra al maresciallo Giovanni Varamo, che da [illegible] settimane comanda la stazione di Volpiano.

IL CASO

UN DIVIETO CONTESTATO

Carmagnola, Tir in corteo

Ma c'erano solo camionisti cuneesi

Vi erano solo i camionisti cuneesi, ieri mattina, [illegible] manifestare per le strade di Carmagnola contro l'ordinanza anti-tir. I colleghi torinesi che dovevano unirsi al corteo hanno invece rinunciato alla protesta. [illegible] cittadini di Carmagnola hanno ragione a difendere la loro salute, [illegible] non possono criminalizzare tutta una categoria», spiega Primo Santini, segretario provinciale della Fai che ha guidato il corteo.

E aggiunge: «I camionisti, sia chiaro, trasportano lavoro e ricchezza e per garantire loro un futuro occorrono infrastrutture, [illegible] divieti assurdi, che limitano i diritti e aumentano i disagi». I tir, provenienti da Bra, scortati da polizia, carabinieri e vigili urbani, hanno attraversato alla velocità di 40 all'ora la città e si sono radunati all'interno del foro boario. In tutto [illegible] cinquantina di camion. Un corteo pacifico e ordinato che, nonostante l'opposizione della questura, chiedeva solo d'incontrare il sindaco Angelo Elia, attraverso una delegazione di rappresentanti. «I risultati? Abbiamo concesso delle deroghe però intendiamo andare avanti con un'ordinanza, perché la viabilità è il primo dei [illegible] problemi, spiega Elia.

I Tir che hanno protestato contro il divieto di transito nel centro [illegible] Carmagnola [illegible] riuniti all'interno del Foro Boario

[illegible] il divieto [illegible] transito al traffico pesante deciso da Carmagnola ha [illegible] fatto creare ripercussioni profonde nel campo dei trasporti. «Ora, anche la Regione si è accor[illegible] dell'importanza che rappresenta la nostra città», dice il vicesindaco Elio Canavesio. «Non si tratta più soltanto di una questione locale, ma coinvolge anche [illegible] altre province». La linea del Comune si muove su due fronti: trattare con le organizzazioni [illegible] criminalizzare la categoria [illegible] sollecitare gli enti statali. L'obiettivo è [illegible] solo: ad Anas, Provincia e Regione, chiedono interventi urgenti e concreti per ristrutturare [illegible] rete stradale della zona. Il 24 novembre si terrà [illegible] incontro in prefettura, e il [illegible] dicembre in Regione. Le trattative continuano. [m. peg.]

Villar Perosa

[illegible] l'autore [illegible] ingiuriose

Da un po' [illegible] tempo sui muri di Villar Perosa appurivano scritte oltraggiose nei riguardi delle istituzioni e dei carabinieri. Ma l'autore di questi graffiti non voleva restare anonimo e [illegible] ha deciso di firmarli [illegible] nome e cognome. Giovanni Ughetto. Per i carabinieri [illegible] stato semplice risalire a lui, un tipo un po' strano che non era [illegible] a iniziative di questo genere e [illegible] [illegible] mattina alle 4 hanno deciso di fare una perquisizione nella sua abitazione. In un armadio i carabinieri hanno trovato un'arma da guerra, [illegible] mitraglietta MP 90 calibro [illegible] con la canna occlusa, in un cassetto vi era il caricatore. L'Ughetto, trentaquattrenne senza un lavoro fisso, [illegible] stato arrestato con l'accusa di detenzione di armi da guerra e oltraggio.

Incidente a Ivrea

[illegible] si salva grazie [illegible]

Lo ha salvato lo zainetto della scuola. Se non avesse avuto sulle spalle la sacca piena di quaderni e libri, un bambino delle elementari di Torre Balfredo, alla periferia di Ivrea, avrebbe avuto conseguenze ben peggiori che un lieve trauma cranico e qualche escoriazione, da[illegible] un volo di 20 metri per essere stato investito [illegible] un'auto mentre attraversava la strada.

A travolgere il piccolo Riccardo Ferraro, [illegible] abitante in via don Mosetto, [illegible] stata la «Fiat Panda» guidata dal sindaco di Vestignè, Arnaldo Garetto, 58 anni. Feriti lievemente anche Cristian Linty, compagno di classe di Riccardo, residente in via Cigliano e il vigile urbano Livio Madlena, in servizio di fronte alla scuola. L'incidente è successo venerdì, poco dopo [illegible].

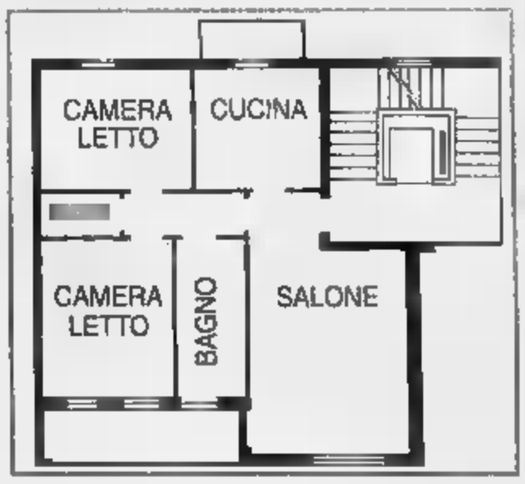
Occhio all'affare!

In via Strambino 7/9
(Cso. Giulio Cesare)
vendiamo
Appartamenti
di nuova costruzione,
in Edilizia Privata
Residenziale.
Possibilità di mutuo
all' 80%.
Ritiro diretto permute
relative ad alloggi usati.

Box auto a partire da
L. 21.000.000

Prezzi a partire da L. 175.000.000

Tutti gli appartamenti
sono dotati di
Riscaldamento
autonomo a metano,
doppi vetri,
videocitofono,
rifiniture di pregio.



Il nostro personale è a vostra disposizione, in cantiere, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19.
Tel. 011/770.75.31 - 0360/948294 - 0347/468.66.41

MCase

MCase sas Via La Thuile, 27 10124 Torino

ADERENTE FIMAI

In una domenica senza bianconeri e granata, suggestive gare di canottaggio, galoppo e calcetto

Tre scoperte per gli [redacted] del grande [redacted]

Nel verde del Valentino e dell'ippodromo o al palasport

ORE 11 SUL PO

Da quattro anni [redacted] l'appuntamento che chiude la stagione del canottaggio: la *Silver Skiff* organizzata dalla Canottieri Cerea è una gran fondo sul Po di 11 chilometri riservata a singolisti che arrivano da ogni parte d'Italia, con ospiti francesi, svizzeri e tedeschi. Stamane, alle 11, [redacted] ranno in 75 alla partenza, davanti alla sede della più vecchia società remiera d'Italia, alle spalle del Castello del Valentino, sede della Facoltà di Architettura. Il primo a prendere il [redacted] sarà Giulio Bonino, 18enne della Sisport, vincitore della passata edizione. Poi, staccati di 30" uno dall'altro, la lunga lista di partecipanti. Vogheranno fino all'isolotto di Moncalieri per poi fare il percorso inverso e giungere di nuovo alla Cerea. L'ultimo arrivo è previsto attorno alle 13. La faticaccia dei canottieri di tutte le età (il più anziano ha 71 anni) e [redacted] presenza di alcune fra le più concrete speranze azzurre (occhio alla figlia d'arte Sara Beran) meritano una degna cornice di pubblico sulle rive del Po [redacted] ponti sotto i quali passerà il multicolore serpentone.

ORE 14 A VINOVO

Divertimento assicurato oggi al Tesio di Vinovo, per un'avvincente riunione di galoppo. Il Premio Marangoni (220 milioni di montepremi) schiera al via addirittura 18 femmine di 3 anni, [redacted] spettacolo inedito e una prova dal pronostico difficilissimo (e quindi quote allettanti per gli scommettitori). La favorita è Viscountess Brave, una morella allenata da Lord Huntingdon che ha ben figurato anche [redacted] Inghilterra [redacted] in Germania. Porterà però [redacted] kg in groppa, un peso gravoso soprattutto in caso di pioggia. La insidiano Black Wood [redacted] Veri's Game. Ancora più indecifrabile il Premio Mole Antonelliana (275 milioni) per i [redacted] anni, nella quale diamo credito ai pesi leggeri Curzon e Nyers.

I favoriti (ore 14). I. Borasso, Amazing Feat, Saeta Rubia. II. Gualdo Tadino, Diminsky, Val Bruci. III. Naturno, Hainan, Deep Verdigris. IV. Viscountess, Black Wood, Veri's Game. V. Sopran Biro, Better Days, El Gordo. VI. Curzon, Nyers, Deep Sea. VII (quartè). Sogno Italiano, Top Queen, Colunnella, Annegada Passage.

ORE 15 AL PALARUFFINI

Da due anni è la sfida-clou del calcetto nazionale: Torino-Bnl ha assegnato la Coppa Italia '96, la Supercoppa di 40 giorni fa e potrebbe essere, Milano permettendo, la gran finale per [redacted] scudetto '97-98. Torinesi e romani [redacted] il loro duello, oggi alle 15 al PalaRuffini, nel posticipo dell'11ª giornata della serie A. Lo spettacolo è garantito (nelle file delle due squadre c'è più di [redacted] Nazionale) e, fattore tutt'altro che trascurabile, gratuito. I gialloblù di casa cercano il riscatto dopo un pareggio e una sconfitta, ma devono ancora fare i conti con le gravi [redacted] degli infortunati Dettori, Donnangelo e Vassallo. Sono terzi in classifica, a -6 proprio dalla Bnl, seconda, che però hanno già battuto nella Supercoppa il 6 ottobre scorso, sempre al Ruffini e davanti a 3 mila spettatori. «Un suc[redacted] ci rilancerebbe dopo un periodo davvero sfortunato - dice [redacted] tecnico torinese Claudio Mossio -. Perdendo, invece, metteremmo addirittura [redacted] pericolo il 3° posto. Comunque sia, tra le quattro dei playoff ci saremo anche noi».

SPORT [redacted]

■ **BASKET DONNE, PALMAR-LODI.** La Palmar (serie A2 femminile) [redacted] Sandra Palombarini ospita oggi [redacted] Ruffini (h. 17,30 ingresso gratuito) il Lodi, terzultimo in classifica. Per la B1 maschile, trasferta proibitiva a Campli (2° in classifica) della Kappa senza Lepetina (problemi alla schiena) [redacted] Muyango (caviglia).

■ **IN B2 [redacted]** Oggi. Se[redacted] B2 maschile (9ª andata): Sanfilippo Collegno-Varese (h. 17,30 PalaCollegno di via Antica di Rivoli 21). Serie D maschile (6ª andata). Girone B. Dravelli-Ttb Pino T. (h. 20 al Palablu di Moncalieri).

■ **HOCKEY, [redacted].** Falchi [redacted] Boscochiesanuova-Valpellice (h. 12), sfida fra seconde del girone dominato a punteggio pieno dal Como. I biancorossi, reduci dalla sconfitta contro la capolista, hanno Marchetti in dubbio (botta al quadricipite), ma rientra Malan.

■ **CROSS, [redacted] DA [redacted]** Prende [redacted] via oggi la stagione piemontese di cross. A Crevoladossola (h. 10,30), 1ª prova [redacted] Trofeo delle Regioni giovanile (novità di quest'anno) e d[redacted] Trofeo Piemonte.

■ **OGGI STRASANT'AMBROGIO.** [redacted] corre oggi la StraSant'Ambrogio, gara non competitiva di 6 km aperta a tutti (h. 9.30 dall'ex Asilo).

■ **CALCETTO, [redacted] E COTRADE [redacted]** Vittoria di Cesano (7-6 all'Aymavilles) [redacted] Cotrade (4-3 al Gta Milano), ieri in se[redacted] B, che restano in testa alla classifica con l'Aosta. Vittoria scacciacrisi anche dei Ronchi Verdi (6-3 al Morbegno) mentre mantiene l'imbattibilità il Caseificio Pugliese (3-3 [redacted] Bologna), 5° in classifica.

■ **[redacted] KO.** Nel 4° turno della A1 femminile, il Dop. Poste ha perso in casa per 5-3 dal Che Lin Messina, nonostante i 3 punti siglati dalla cinese Feng Wei.

■ **VELA, CUS E ISEF INSIEME.** Prima prova, oggi a Sanremo, del Campionato del Ponente Ligure che vede in gara un equipaggio misto Cus Torino-Isef capitanato da Silvano Rossi. La manifestazione (8 prove), si concluderà il [redacted] febbraio.

■ **SPORT E SALUTE AL MONVISO.** Sport e salute sono il tema della giornata di oggi al Tennis Monviso di corso Allamano [redacted] a Grugliasco. A parti[redacted] dalle 10, si potrà giocare sui campi in terra battuta [redacted] coperto ed essere monitorati con il cardiofrequenzimetro, apparecchio che tiene sotto controllo [redacted] pulsazioni cardiache e [redacted] registra in ogni fase [redacted] gioco. Le prove, aperte a tutti, [redacted] seguite dal prof. Luigi Casale, insegnante di educazione fisi[redacted] e preparatore atletico di tennis.

[redacted]

I Primavera di Jacolino superano la Reggiana, quelli di Claudio Sala sconfitti e sorpassati a Cagliari

[redacted] la Juve, Toro battuto perde la testa

Dilettanti: l'Ivrea, contro la Massese, cerca il terzo successo consecutivo

Torna alla vittoria la Juventus, si ferma il Torino. Nella 7ª giornata del campionato Primavera i bianconeri superano 2-1 la Reggiana, mentre i granata escono sconfitti 1-0 dalla trasferta di Cagliari. La classifica vede [redacted]ra al comando proprio il Cagliari, insieme al Parma [redacted] 15 punti, seguito da Juventus con 14 e Torino con 13.

Al Combi, i ragazzi di Jacolino hanno ipotecato la vittoria negli ultimi minuti del primo tempo con reti [redacted] Pellegrini (45'), su assist di Morandini, e Giandomenico (46') [redacted] cross di Gentile. Nella ripresa la Reggiana ha accorciato al 14' le distanze su disattenzione della difesa avversaria che dava la possibilità a Bonaccio di concludere a rete. Seppur con qualche affanno i bianconeri, ai quali è stato annullato un gol di Sculli, hanno comunque conquistato tre punti preziosi per la classifica.

Battuta d'arresto del Torino a Cagliari, ma i granata, seppur sconfitti, hanno forse disputato [redacted] loro miglior partita dall'inizio del campionato. Dopo il gol del Cagliari, al 20' con Mastrolillo, è sta[redacted] un continuo assedio, ma le conclusioni di Alessi, Grauso e Tiribocchi hanno solo sfiorato i pali della porta rossoblù. Nella ripresa stesso copione con i ragazzi [redacted] Claudio Sala sempre in attacco e il Cagliari [redacted] affanno. Al 32' clamoroso palo di Caponi su tiro in diagonale, quindi ancora Tiribocchi e Alessi sfioravano il meritato pareggio, ma [redacted] il Cagliari a conquistare 3 punti e vetta della classifica. Sabato il derby al Ruffini.

● **DILETTANTI.** Nella 12ª d'andata del CND [redacted] programma oggi (ore 14,30), l'Ivrea cerca in casa contro la Massese di prolungare la striscia positiva di risultati che è riuscita ad ottenere dopo l'arrivo [redacted] panchina di Giovanni Della Casa. Dopo due punti in sei partite con la gestione Brucato, gli eporediesi hanno decisamente cambiato ritmo e con quattro vittorie in cinque incontri (e conseguenti 12 punti in classifica) viaggiano ora ad una media primato che li ha riportati nelle zone medio-alte della graduatoria. Il Pinerolo, senza gli squalificati Cumani, Benecchio e Salvai, cerca invece sul campo del Casale punti importanti per uscire dai bassifondi della graduatoria.

● **ECCELLENZA.** Oggi (h.14,30) 10ª giornata di Eccellenza: Gir. A: Lascaris-Caltignaga (v. Claviere 16); Rivarolese-Cannobiese (str. Vecchia Vesignano); Rivoli-Sarre Valle d'Aosta (v. Isonzo 35/A); Sangiustese-Alpignano (v. IV Novembre 24). Gir. B: Chieri-Novese (c. Buozzi 1); Giaveno Coazze-Volpiano (v. Taravellera 9); La Chivasso-Piobesi (v. Garbido); Settimo-Asti (v. Primo Levi 2).

● **PROMOZIONE.** Oggi (h.14,30) 10ª giornata di Promozione: Girone C: Borgaro-Bruzolo (v. S. Cristina 16); Caselle-Pro Settimo (v. alle Fabbriche 127/129); Ciriè-Mathi (v. Sport 14); Mad. Campagna-Vaudese (str. Bellacomba 219); San Mauro-Pianezza (parco Einaudi 3/A); Tonenghese-Lucento (provinciale per Mazzè); Vanchiglia-Rivara (v. Ragazzoni 2). Girone D: Airaschese-Sommariva Perno (v. Stazione 69); Cumiana-Mondovì (v. G. Ferraris 12, Villar Perosa).

[redacted]

Torinesi battuti 3-1 dai toscani

[redacted] quando perde [redacted]

La Kappa lotta per oltre due ore e mezzo sul campo della capolista Sestese ma alla fine è costretto a cedere in quattro set e deve rimandare i sogni [redacted] rimanere [redacted] contatto [redacted] la vetta del torneo di [redacted]. Vinto agevolmente il primo set (15-7), i torinesi hanno poi perso 15-12 il secondo, ma l'episodio decisivo è accaduto nel terzo quando, con la Kappa avanti 11-5, Orecchia ha dovuto abbandonare [redacted] partita per un problema alla schiena. La ricezione torinese è così calata sensibilmente e la Sestese ne ha approfittato per infilare dapprima un parziale di 10-2 che [redacted] ha consentito di chiudere la terza frazione, [redacted] poi per aggiudicarsi anche la quarta con il punteggio di 15-12 nonostante la strenua resistenza dei torinesi. (p. f.)

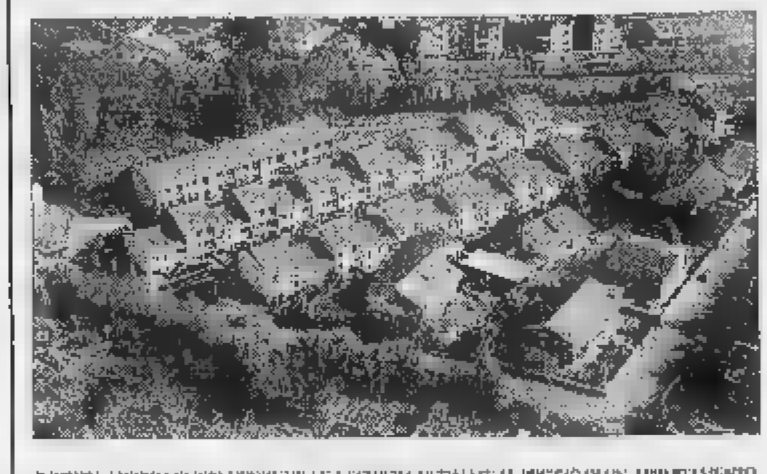
[redacted]

Torino, prezioso pari con l'Agliana

[redacted] il [redacted] su 7 [redacted] capolista [redacted]

Nemmeno un campo ai limiti della regolarità (fondo in sabbia e ghiaietta) e della praticabilità (pozzanghere dappertutto) ha fermato la marcia al vertice della A del calcio femminile del Cascine Vica. Ieri, [redacted] Sorrento, le ragazze [redacted] Blanc hanno centrato il sesto successo in sette gare (2-0), consolidando il loro primato alla pari col Modena che ha dominato il match-clou con il Pisa (3-0). I gol sono stati firmati da Correra al 18' e, nella ripresa, da Guarino (su rigore) [redacted] 48'. Turno positivo anche per il Torino Savcam, che in casa ha strappato un prezioso 0-0 all'Agliana ed è ora terz'ultimo con Riva e Ascoli. Per Italia-Francia di sabato prossimo sono state convocate Di Bernardo, Tavalazzi e Deiana del Cascine Vica; Miniati e Marchio del Torino.

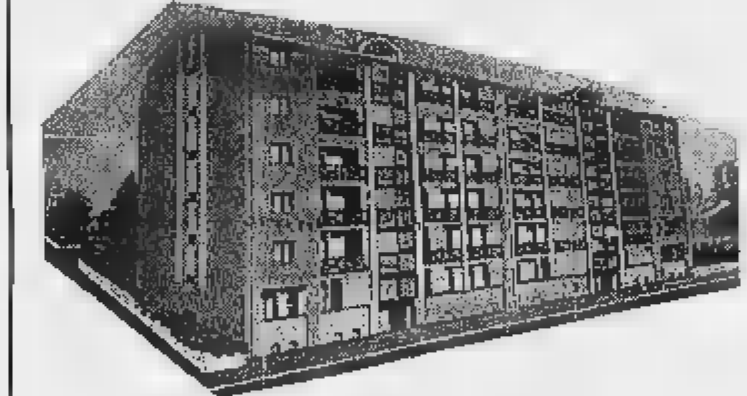
None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO.
L. 290.000.000.
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E [redacted]NFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.
BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTANDO UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO.
SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN
VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO).
CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10,00 ALLE [redacted] 19,00
PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ZONA SAN PAOLO
PALAZZO ISONZO
Via Isonzo angolo Via Sestriere



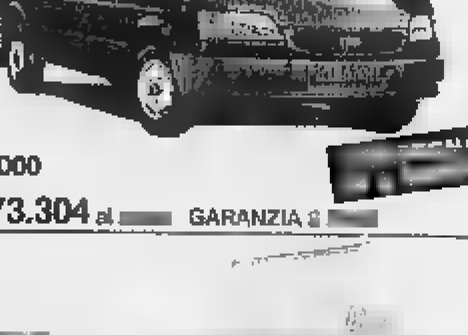
[redacted] DA SOCIETA' COSTRUTTRICE
[redacted]
APPARTAMENTI [redacted] COMPOSTI [redacted]:
soggiorno bifrontale, 2-3 camere cucina, doppi servizi
Finizioni di pregio, riscaldamento autonomo ampi box auto, giardino privato e condominiale
VISITE IN CANTIERE: LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' ORE 15-17 O SU APPUNTAMENTO
Torta s.n.c. Studio Tecnico Immobiliare
Tel. 011/561.20.77

Ford
vieni a Torino....
COMMERCIAL Km Ø

[redacted] WINDOW [redacted]
1.8D 60 HP
Portata utile Q.li 3,30
15.5 Km/litro
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
NOSTRO PREZZO L. 14.600.000
CON [redacted]
[redacted] L. 280.904 al mese GARANZIA 2 ANNI

FORD [redacted] VAN
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10
Volume m. cubi 2,8
Listino chiavi in [redacted] L. [redacted]
NOSTRO PREZZO L. 16.300.000
con IFAS SYSTEM [redacted] 313.612 al mese GARANZIA 2 [redacted]

FURGONE TRANSIT 100 TETTO [redacted]
2,5 Diesel - Iniezione diretta
Servosterzo - Portata 8,80
porte post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. [redacted]
NOSTRO PREZZO L. 24.600.000
con [redacted] SYSTEM L. 473.304 al [redacted] GARANZIA 2 [redacted]



TRANSIT 150
[redacted]
2,5 D - 706 HP - Iniezione diretta servosterzo - cassone fisso in lega leggera - Dimensioni m 3,25 x 2,10 x 3,0 - Portata utile Q.li 14,30 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 33.756.000
NOSTRO PREZZO L. 28.900.000
CONSEGNA IN 7 GIORNI
con IFAS SYSTEM L. 556.036 al [redacted] GARANZIA 2 ANNI

[redacted] TRANSIT 150
GRAN VOLUME
TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP
Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30
Portata utile 14,00
Listino chiavi in mano L. 36.004.000
[redacted] L. 30.900.000
CONSEGNA IN 3 GIORNI
[redacted] IFAS SYSTEM L. 594.516 al mese [redacted] ANNI

[redacted] 150 [redacted]
TRILATERALE
2,5 D - 78 HP - Iniez. diretta - Servosterzo
Dimensioni: m.3,30 x 2,00 x 35
Capacità m. cubi 2,10
porta pali e verricelli - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. [redacted]
NOSTRO PREZZO L. 30.600.000
CONSEGNA IN 3 GIORNI
[redacted] IFAS SYSTEM L. 588.744 [redacted] mese GARANZIA [redacted] ANNI

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO [redacted] AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)
Euromotor [redacted] VEICOLI [redacted]
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 [redacted] 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi
IFAS GRUPPO CO[redacted]UNICATION

CINEMA GIOVANI. Gli ospiti: chi c'è, chi arriverà e cosa fanno

In jeans a zonzo per la città

Ligabue dà forfait: non vuole flash

Sono stati circa 350 i primi «esclusi» del Festival Cinema Giovani. Ovvero tutti coloro che venerdì sera hanno dovuto rassegnarsi all'«esaurito» dell'inaugurazione, una sala stracolma durante la proiezione dell'atteso «The Full Monty» dove pare che il sindaco Castellani e Piero Fassino siano riusciti a trattenere le lacrime per il gran ridere. Fra chi è rimasto a bocca asciutta probabilmente qualcuno si è rifatto ieri mattina, quando sin dalle 9 il pubblico ha cominciato a stazionare davanti al Massimo. Situazione ancor più critica nel pomeriggio, «al solito si sceglie il film e poi non si riesce a entrare» dicono due ragazzi avvezzi alle abitudini da Festival.

Fra i tavolini del caffè sotto il tendone, ieri pomeriggio è arrivato GUIDO CHIESA, uno dei registi di «Partigiani», con la notizia che LIGABUE non sarà a Torino oggi per la «prima» assoluta del lavoro: «Non intende né dai fans né dai fotografi, che venerdì sera, proprio durante la proiezione del film a Correggio fatta per pochi amici, hanno assalito il cantante con i flash». Arriveranno invece 50 partigiani («Partigiani» sarà domani alle 22 al Caffè Liber).

Protagonista della mattinata di è senza dubbio la bella PARKER POSEY, attrice ventisettenne del Mississippi, dolce e informale in jeans e maglione, che sera prima, dopo una cena alla Smarrita, ha girovagato per il centro, «quante persone con i loro ho visto per le strade» racconta stupita e divertita.

E' apparso al Palafestival anche GIULIO QUESTI, «Non venivo a Torino da 15 anni, e nonostante sia una città che non conosco mi affascina». E lui che pensava di godersi la vacanza, oggi e domani girerà per TelePiù un documentario sul Festival, e lancia un appello: cercasi due giovani volontari per aiuto regia. Consueto fermento agli arrivi, l'attesissimo SERGIO RUBINI è atteso oggi e già si sa che ripartirà domani presentazione al film «I 36 colpi»: l'impegno irrinunciabile è con Rita Cecchi Gori. Si farà vivo anche ENZO IACCHETTI, fra gli interpreti di «Puzzle» sullo schermo mercoledì.

Platzer

Sergio Rubini

I FILM DI OGGI E DOMANI

Sono ben cinquantuno i film proposti oggi al Festival Internazionale Cinema Giovani. Ampia scelta, quindi, per gli spettatori di questa terza giornata. I biglietti 11 mila lire.

MASSIMO UNO. Due i lungometraggi in concorso. L'irlandese «I Went Down» dell'ex documentarista Paddy Breathnach narra le vicissitudini di Git Rynes, uscito di prigione e di nuovo sulla strada del crimine. Proiezioni alle 9 e alle 20,15. «Kitchen Party» del canadese Gary Burns s'impernia invece su una festa fra studenti che finisce in tragedia. Spettacoli alle 11 e 22,30. Per il resto, spicca alle 18 il nuovo lavoro dell'iraniano Jafar Panahi (osannato lo scorso anno dalla critica internazionale per «Il palloncino bianco») «Ayneh», pardo d'Oro all'ultimo festival di Locarno tuttora senza una distribuzione nazionale.

MASSIMO DUE. Nella seconda sala del Massimo si segnalano nel pomeriggio (ore 16,45) i cortometraggi girati da sette autori che hanno contribuito a rendere noto a livello internazionale il Festival di Locarno: il progetto s'intitola «Locarno dami-siècle, réflections sur l'avenir» e comprende lavori di Chantal Akerman, Marco Bellocchio, Abbas Kiarostami, Robert Kramer, Idrissa Ouedraogo, Raul Ruiz, Samir.

MASSIMO TRE. Prosegue la retrospettiva sul cinema messicano: da segnalare, alle 14, «El gran cavalera» girato da Luis Buñuel nel '49.

CENTRALE. Il locale di via Carlo Alberto 27 ospita oggi la sezione «Proposte» dedicata al cinema indipendente italiano. Tre i lavori «torinesi» in cartellone oggi: alle 16,30 viene proiettato «Govi a Gavi» di Alberto Signetto con cui si ricorda il film «Il diavolo in convento» ambientato da Gilberto Govi nel comune provincia di Alessandria; Guido Chiesa è uno degli autori dell'opera collettiva «Partigiani» (ore 18,30); «Subacquea» di Cocito e Pastore (ore 21,30) descrive la «Biennale dei Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo» svoltasi lo scorso aprile. Segue l'incontro con gli autori.

ROMANO. Lo domenica nel cinema in Galleria Subalpina trascorre fra repliche (il film in concorso «Clockwatchers» di Jill Sprecher alle 18,15, «Dangan runner» di Sabu alle 20,10), l'omaggio al messicano Arturo Ripstein e, in serata (ore 22), la versione moderna della storia di Frankenstein elaborata dal regista indipendente americano Errol Morris in «Fast, Cheap & Out of Control».

PALAFESTIVAL. Due gli avvenimenti odierni nello spazio allestito a fianco al Massimo: alle 11,15 vengono presentati i libri «Abel Ferrara» di Giona A. Nazzaro e «Kathryn Bigelow» di Massimo Causo (Stefano Sorbini ed.), a mezzogiorno è previsto l'incontro con Jill Sprecher.

DOMANI. Il concorso lungometraggi prevede anche domani al Massimo Uno un paio di pellicole: l'opera prima del turco «Tabutta Rovasata» (ore 9,30 e 20,45) e «Mosafere jonub» dell'iraniano Perviz Shahabazi (ore 11,30 e 22,45). Per quanto riguarda la parte «Fuori Concorso» meritano la massima considerazione i cinque cortometraggi di Jacques Rozier, esponente della Nouvelle Vague francese, realizzati tra il 1955 e il 1963 dal regista «Adieu Philippine» e previsti alle 14 in sala Uno. Al Massimo Due si apre alle 16 il concorso «Spazio Italia» con, fra gli altri, «114» dei torinesi Giancarlo Judica Cordiglia, Lorenzo Fontana e Olivia Manescalchi. Gli stessi titoli vengono replicati alle 20 al Centrale.

Cavalla

CENTRALE

Spazio Torino via al concorso

Si apre domani al Centrale il concorso **Spazio Torino**. Questi i lavori proposti: «Tre donne» di Ilaria Cesa, «Passerano: anni vita contadina» di Franco Cerruti, «Un giorno un cacciatore» di Laboratorio Immagine 2, «Magia dei cartoni» di Lab. e Scuola dell'Infanzia di via Pisacane, «Pixillation» di Lab. 2 e Scuola piazza Guala, «Tutti gli uomini che vedranno la salvezza» di Enrico Venditti, «Memorie ferite» di Andrea Arca e Claudia Bertolè, «Hyperion» di Blengino e Maza, «Sconfinando per Torino» di Alberto Coletta, «Il paradiso degli animali» di Marino Bronzino. Proiezioni alle 16,30 e in replica alle 21,45.

Il concorso prosegue mercoledì con altri dodici titoli.

[d. ca.]

Una scena di «Kitchen Party» del canadese Gary Burns

DOVE *andiamo*

MONCALIERI. S'inaugura oggi alle 16,30 al Teatro Matteotti di Moncalieri la rassegna «Tanto Teatro Tanto» organizzata dal Teatro l'Angolo. Otto i titoli in cartellone, si apre «La storia di Angelica e Orlando» di Bobo Nigrone e Maria Paola Pierini. Le coreografie e di Francesca Bertolli e Roberto Catello. Si replica domani e martedì inizio 10. I biglietti costano 6 mila lire.

Spettacolo di burattini oggi all'Alfa Teatro. Casalborgone 16) la compagnia Crear presenta alle 16 «La favola della bella indolente». I biglietti costano 12 mila lire (ridotti 9 mila).

L'Agamus di Grugliasco (via Salle 2) ospita pomeriggio il concerto di Elena Miglietta all'oboe, Marco Ferraro al corno, Fabrizio Fantino al clarinetto, Fanny Maselli al fagotto, Amos Corbini al pianoforte. Pagine di Ibert, Tomasi e Mozart. S'inizia alle 16,30. Il ricavato andrà al progetto della parrocchia SS. Nome di Maria.

Concerto pomeridiano domani al Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24). Luca Pincini al violoncello, Maurizio Turazziani al contrabbasso, Butta al pianoforte e Claudio Romano alla batteria eseguono brani di Piazzolla e Bolling. Appuntamento alle 18,20.

Warner e TorinoSette organizzano martedì sera all'Olimpia Due l'anteprima del film «Marquise» diretto da Vera Belmont e interpretato da Sophie Marceau. I biglietti d'invito per assistervi vengono distribuiti da domani mattina alle 10 a «La Stampa» in via Marenco 32.

Moncalieri, il Real Collegio per la prima volta aperto al pubblico

Ecco la cultura in mostra

L'opera religiosa ed educativa dei barnabiti: 300 anni di memorie

Si moltiplicano settimana in settimana le prenotazioni per visitare la mostra **Il Real Collegio e i barnabiti a Moncalieri. Educazione e custodia delle memorie**, promossa dall'assessorato alla Cultura di Moncalieri in collaborazione con la Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte e con il patrocinio della Provincia di Torino. Un comprensibile: dal 27 settembre scorso ha aperto le porte al pubblico il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, in via Real Collegio 30, istituito appunto da Carlo Alberto per preparare i giovani «di nobile e civile condizione», destinati soprattutto alla carriera militare e amministrativa.

Per la prima volta è possibile accedere ad un patrimonio di memorie che evidenzia i due aspetti della vita dei barnabiti, l'opera religiosa e quella educativa: trecento anni di cultura. A chi ancora non avesse visitato la mostra rimane tempo fino al dicembre.

Si possono visitare i luoghi in cui si svolse la vita dei collegiali, da quelli aulici, che in parte conservano ancora la ricca decorazione di età carloalbertina, alle camerate e alle aule. Di grandissimo interesse poi le collezioni librarie, archeologiche e scientifiche religiosi che insegnarono al collegio.

I reperti archeologici raccolti da padre Bruzza, gli strumenti scientifici e in particolare quelli della misurazione meteorologica di padre Denza (conservati nell'osservatorio), le ricchissime raccolte zoologiche, costituiscono un insieme di strumenti didattici senza paragone.

Ingresso libero e visite guidate per gruppi di 20 persone, il martedì e la domenica dalle 9 alle 12, il giovedì e il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 640.16.03.

Carlotta Oddone

Il Real Collegio Moncalieri fu istituito da Carlo Alberto per preparare i giovani «di nobile e civile condizione», destinati soprattutto alla carriera militare e amministrativa

Da oggi esposte le caricature del celebre giornalista sportivo

E «Carlin» ha trovato casa

Cuorgnè gli dedica la nuova pinacoteca

Se ne parlava almeno da vent'anni. Da oggi, finalmente, la mostra permamente che accoglie le opere di Carlo Bergoglio, il popolare «Carlin», giornalista e caricaturista sportivo, è realtà. A Cuorgnè, dove «Carlin», rimasto orfano del padre, si trasferito da bambino iniziando quel rapporto di straordinario amore con il Canavese che s'interruppe solo con la morte (avvenuta improvvisamente il 25 aprile del 1959 a Torino), questa mattina alle 11,30, il sindaco Giancarlo Vacavalot e l'assessore provinciale al Turismo, Silvana Accossato, inaugureranno la **pinacoteca comunale «Carlin Bergolio»** nei locali dell'ex Crt, di Don Minzoni.

La cerimonia sarà preceduta, alle 10,30, dall'incontro in Comune dove il professor Angelo Paviolo ricorderà «Carlin»: dagli esordi giornalistici al «Guerin Sportivo» fino alla direzione di «Tuttosport». Alla biblioteca di Cuorgnè, «Carlin» donò la sua ricchissima pinacoteca, oltre alle raccolte di giornali sportivi ai quali aveva collaborato. Per anni, il bibliotecario Gino Pecchenino, ne fu l'appassionato conservatore e divulgatore, facendo conoscere le sue opere in ogni angolo d'Italia, mantenendo i contatti con i campioni del passato (soprattutto i grandi del ciclismo, che la matita di Carlin amava tratteggiare per accompagnare le sue cronache del Giro d'Italia o dal Tour de France). Con l'inaugurazione di oggi, Cuorgnè si riconcilia con «Carlin», la cui produzione per troppo tempo è rimasto accatastata in biblioteca, in attesa di trovare una giusta collocazione. Per informazioni sulle visite alla pinacoteca «Carlin Bergoglio» telefonare allo (0124) 666.058.

Guido

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

SMOKE CITY. Una brit-pop band nota per una canzone, «Underwater love», che è entrata nelle orecchie a forza, essendo il jingle dello spot Levi's (quello con le sirene). Queste le credenziali degli Smoke City, che stasera suonano al «Barrumba» (via San Massimo 1, inizio intorno alle 23, ingresso 25 mila lire). Il trio (la cantante Nina Miranda è affiancata da Marc Brown e Chris Frank) scola suoni vari - dub, hip hop e jazz - per cavarne pop orecchiabile e corretto. Niente di speciale, ma gradevole.

JAZZ. Si chiude stasera, con jam session all'«Azimut» (via Modena 55, ore circa) alla quale parteciperanno non meno musicisti, la rassegna «Jazz in Town», che per dieci giorni ha offerto concerti grandi e piccoli nei teatri e nei club cittadini. Il bilancio finale della manifestazione promossa dalla Philip Morris e orchestrata da Intermedia è più che positivo: pubblico numeroso, e qualità delle proposte quasi sempre alta.

Il «Salotto di Mao», dopo l'esordio allo stand «Mescal-Torino-Sette» del Salone della Musica, diventa un appuntamento fisso delle cittadine: da stasera, ogni domenica Mao sarà «Storyville» (via San Massimo 14) per suonare e parlare con il pubblico e registrazioni delle serate verranno poi trasmesse da Radio Torino Popolare.

LATIN. Al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ore 22) stasera musica latina e venature jazz con il trio di Miguel Acosta.

Cantante e chitarrista blues di ottima fama, Sonny Rhodes è in concerto domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).

Oggi alle 18,30 nella chiesa della Gran Madre di Dio messa in ricordo di tutti i musicisti e gli amici dello «Swing Club», storica culla del jazz torinese.

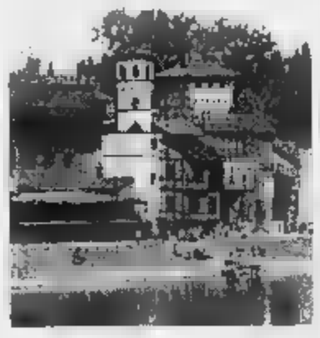
sono le prevendite per il concerto che Francesco De Gregori terrà giovedì 4 dicembre al Palasport. I biglietti costano 20 mila lire e si possono acquistare da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Porta Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite, Palastampa, Airbus Ag. Viaggi, Praascolto, Disco Star (Grugliasco), O'Flaherty Pub (San Mauro), Le Disque (Rivoli), Zelig Cinemania (Rivoli), Magic (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Verde (Leini). Organizzano Metropolis e 5.

GUCCINI. Il 28 novembre Francesco Guccini sarà in concerto al Palasport di Casale Monferrato (Alessandria). I fans che volessero sobbarcarsi la trasferta possono acquistare i biglietti (35 mila lire) anche a Torino da Rock&Folk, Maschio, Videomusic e Box Office Ricordi.

Foto: De Gregori

A Settimo invece 48 vignette dedicate al cavolo

Festa al Borgo medievale in aiuto dei terremotati



Il Castello Medievale del Valentino teatro della giornata ispirata al XIV secolo con corteo in costume, sbandieratori, danze e duelli

Breve guida al divertissement domenicale, in città e dintorni.

Giornata Medievale. Quest'oggi, al Borgo Medievale del Valentino kermesse ispirata al XIV secolo: all'ingresso si può lasciare un'offerta libera per i terremotati di Umbria e Marche. Alle 10,30 un corteo 250 figuranti parte da Torino Esposizioni per raggiungere il Borgo (si replica alle 14). Alle 14,30 esibizione degli sbandieratori di Saluzzo, seguono spettacoli musici, danze, duelli, tiro con l'arco e mangiafuoco. Fino alle 18.

Fera dij coij. Ultimo giorno oggi a Settimo Torinese della 445ª edizione della rassegna orto-floro-frutticola-zootecnica e artigianato. Dalle alle 19, ingresso gratuito. Durante la manifestazione anche teatro, musica e una mostra (nella torre adiacente il Municipio, ingresso gratuito, dalle alle 19) intitolata **Cavolo in caricatura**. Quarantotto vignette nate dalla fantasia di 24 famose matite, tra cui spiccano, tra gli altri, i nomi di Aloi, Morgese, Giuliano, Squillante e Congiu, dedicata al cavolo. **Festa d'arte in via Tripoli.** Tra Largo Tirreno e piazza Santa Rita (chiuso al traffico 8,30 alle 20). Alle 9,30 s'inaugurano le mostre di pittura «on the road»; alle 10 concerto della banda musicale. Animazione non-stop con auto d'epoca, mimi, fantasisti, burattinai. Negozi aperti fino alle 20.

Via Garibaldi. L'Associazione commercianti raccolta di fondi destinata all'Unione Italiana per la distrofia muscolare: le offerte raccolte in gazebi sparsi lungo l'isola pedonale. Negozi aperti e inaugurazione dell'illuminazione natalizia.

Mercatino delle erbe. Dalle 9 alle 19, bancarelle di prodotti agricoli in piazza Palazzo di Città. A cura della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino.

Euromineralexpo 97. Ultimo giorno della rassegna-mercato mineralogica ospitata a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15). In mostra, gemme, grezzi, geodi, meteoriti e monili. Biglietti a 10 mila; 8 mila i ridotti. Orario: 9-20.

Presepi. Da stamane alle 10, in via Po 46 (galleria attigua alla chiesa della SS. Annunziata) apre la mostra artigianale di presepi curata da Pompeo Sturla e Franco Martina: plastici, capanne e statuine possono pure acquistare. Dal lunedì al sabato 15-19; domenica 10-12 e 15-19,30.

[e. d. s.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

OMAGGIO. Inizia a Montanaro un ciclo di incontri occasione dell'80° anniversario della morte di Giovanni Cena, poeta, letterato ed educatore nato a Montanaro nel 1870. Oggi alle 16, a Ca' Scarlin in via Caviglietti, viene proiettato il film di Giuliana Berlinguer «Episodi della vita di un uomo: Giovanni Cena», messo a disposizione dal centro di produzione Rai di Torino.

Si svolge oggi dalle 8 alle nel centro storico di Carignano il mercatino d'antiquariato e modernariato «Carignan d'antan». L'appuntamento ripeterà ogni terza domenica del . Informazioni allo 011/969.72.01. Sempre oggi «Giornata del ribasso» organizzata dai commercianti di Carignano che terranno i negozi aperti e metteranno in vendita articoli a prezzi scontatissimi.

Domani, ore 20,30, al circolo La Tesorina in corso Moncalieri 271, torneo di bridge a coppie libere a favore della Fondazione Faro che si occupa di assistenza domiciliare per i malati di tumore. Per iscrizioni telefonare allo 011/562.57.70.

A Vinovo all'ippodromo del Galoppo dalle 13 in poi esibizioni di agility-dog, animazione per bimbi, majorettes e banda. Polentata gratuita. Ingresso 6 mila: gratuito fino ai 14 anni.

Dalle 8 alle 18, nel centro storico di Pecetto Torinese si svolge il mercato dell'antiquariato e modernariato. Negozi aperti.

ETA'. Domani, ore 15,30, Circolo Beni Demaniali, via Verdi 9, «Il Tempo di Alice» organizza un incontro sulla cristalloterapia con Susanna Acutis disegnatrice di gioielli. Tel. 011/837.732.

Domani, ore 18, nell'Aula della Facoltà di Economia in corso Unione Sovietica 218 bis, prende il via il seminario di formazione universitaria «Strategie giuridiche d'impresa e mercato unico europeo». Si parla di «Diritto europeo dell'economia e strategie d'impresa». Intervengono Carlo Emanuele Gallo, docente di Diritto pubblico; e Oreste Calliano, docente di Diritto privato della Cee.

LIBRO DI ELKANN. Domani, ore 21, al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, Furio Colombo, Claudio Gorlier e Nico Orengo presentano il libro di Alain Elkann «Diario verosimile». Presente l'autore.

Domani, ore 15, all'Unione Industriale di via Fanti 17, Roberto Gervaso presenta il libro «I sinistri - Leaders italiani del Novecento». Modera l'incontro il giornalista Alberto Sinigaglia.

GIUDICE. Al Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35H, domani alle 21, Alberto Ugona e Giuseppe Peyron parlano su: «Il giudice di pace: esperienze e prospettive». Coordina Aldo Facci.

Domani, ore 20,15, al Circolo Soci Unione Industriale in via Fanti 17, incontro sul tema «Più vicini al cliente. Re-engineering una organizzazione Vendita». Interviene Giuseppe Ri a, direttore Fiat Iveco.

TEATRI

TEATRO LUCIANO DALMAZIO: circ. cult. New Age v. Ventimiglia 201 Palazzo del Lavoro, ingresso vigili tel. 663.5870. La comp. Tonno Teatro pres.: LA FORTUNA SI DIVERTE di A. Setti reg. A. Zamuner. Oggi ore 16,30.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI: (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotellsare. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 684.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con La T[redacted].
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161 935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Pieralda. Ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso pullman gratis da Torino 011-317.5338. Sabato 22 [redacted] grande orchestra spettacolo di Raul Casadei, una grande serata!
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21 by i Reporter big Band.
[redacted] **PARC:** 521.5275. Ore 15,15 e 21 [redacted] balla con Rocky e Manuela Martelli.
FRENZY lvrea: latino americani.
GARDENLU' Str. Valsalice 4, tel. [redacted].3443. 15,30-21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA c. Taranto 205, tel. 200.097. 10/12 colaperitivo 15,30-21 G. Romeo.
LE ROI: Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 15.00 orchestra Rolando fulk, alla sera orchestra Anna-[redacted] Simeoni. Piobesi Torinese 965.7692
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE: pom. ore 15/18, splendida serata ore 21-1.

GALLERIE E MUSEI

ESPOSITOARTE Berthollet 43: telef. 669.0146 presenta mostra: Falsi d'autore.
GALLERIA BOTTISIO c. Matteotti 2/a: Mostra di pittura 800/900 dal 15 novembre al [redacted] dicembre.
[redacted] **STORICO DELLA CAVALLERIA** Pinerolo: Via Giolitti 5. Mostra di Michele Baretta. Fino al 7 dicembre. Orario 9/11,15 - 15/17,15, chiuso lunedì e giovedì.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264 Italo Gilardi fino al 26 nov. orario: lun.-dom. 16/19,30.
PIRRA: Andrey Levitine. Grandi Maestri Post Impressionisti Russi. Ore 10/13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enzo Bellini
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
CARLINA: Walter Valentini personale.

TEATRO STABILE TORINO
AVVISO URGENTE
Si comunica che lo spettacolo
LA SERRA
[redacted] HAROLD PINTER
con la regia di CARLO CECCHI
prodotto dal T.S.T. e dal
TEATRO STABILE DI FIRENZE
per motivi di programmazione
verrà rappresentato
al TEATRO COLOSSEO
anziché al TEATRO CARIGNANO
dal 16 al 23 novembre 1997
(venerdì 21 novembre riposo)
La restituzione dei biglietti potrà avvenire la sera direttamente a teatro
Per informazioni:
BIGLIETTERIA T.S.T. via Roma 49 orario 12/19, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

MEDUSA FILM presenta
OLIMPIA
IL NUOVO, VORTICOSO, IMPREVEDIBILE
ALMODOVAR
IL GIOCO NOIR DELLA PASSIONE [redacted] DELLA SENSUALITA'

[redacted] - CAPITOL - eliseo
ETOILE - FARO - NAZIONALE

«... dottore, ma quanti battiti fa il cuore in un minuto?»

VITTORIA

OLIMPIA

eliseo

CHARLIE CHAPLIN 1

«Gli amici, gli amori, la scuola, le letture, il quartiere, il resto d'Italia tutto a passo di carica» (IL MESSAGGERO)

FIAMMA

1993: CARLITO'S WAY - 1996: HEAT - 1997: DONNIE BRASCO
ARLECCHINO - CIAK - CRISTALLO

«E' uno dei film che rimangono nella storia del cinema: AL PACINO e JOHNNY DEPP sono strepitosi» (LA REPUBBLICA)

KONG

«Il più solido ed importante dei films visti a Venezia ... è "REGENERATION"!» (LA REPUBBLICA)

Tratto dall'omonimo romanzo di PAT BARKER edito in Italia da "Il Melangolo".

MEDUSA FILM presenta
PREMIO MIGLIORE SCENEGGIATURA AL 50° FESTIVAL [redacted] CANNES
AMBROSIO

KEVIN KLINE JOAN ALLEN
CON SIGOURNEY WEAVER

Tempesta di Ghiaccio
THE ICE STORM
UN FILM DI ANG LEE

CHARLIE CHAPLIN 2

«Ed è come se dentro un film di sangue stile TARANTINO si infilassero delle poetiche immagini alla ANTONIONI, ma con qualcosa di più» (CORRIERE DELLA SERA)

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [redacted] - TORINO
Tel. (011) 65.211

SCEGLI IL CINEMA
Dove [redacted] è [redacted] grande.

adua - NAZIONALE
eliseo

KING

DORIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160 via Alfieri [redacted] domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313,[redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
[redacted] e Socc. urgente [redacted]; **C. Rossa** 254.5411; **C.** [redacted]; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03
INFERMIERI
Aaldo 54.54.69; [redacted] 857.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 83.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** [redacted]; [redacted] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; [redacted] 771.29.80; **Area** [redacted] **Cesad** 433.53.57; [redacted] 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, [redacted] / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 62.11.261; [redacted] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [redacted] **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.06.80; **Informagay** 43.55.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Arapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Teleserlor** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30; 15-17. [redacted] (tossicod.) 899.00.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted] 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152 [redacted]
[redacted] 885.010[redacted]
Ristotram [redacted]
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] 58.76.381
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebolino 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. [redacted] Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele [redacted]. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel [redacted] (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 15; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia** [redacted]; **via Frejus 100;** [redacted] **46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

ARIA DI [redacted] Commedia. A un [redacted] di distanza [redacted] curioso «Ognuno cerca il suo gatto», arriva sugli schermi italiani il [redacted] lavoro [redacted] francese Cedric Klapisch onusto di premi internazionali. Al centro della storia, la famiglia Menard [redacted] è solita ritrovarsi una sera alla settimana al ristorante per una «riunione». **[Lillipul]**

CARNE [redacted] Thriller erotico. Il nuovo [redacted] lavoro di [redacted] Almodóvar attinge [redacted] giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato [redacted] periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) [redacted] prese con una vicenda di droga e omicidi. **[Olimpia Uno]**

CHINESE [redacted]. Autore. Dal regista del fe[redacted] d'essai «Smoke» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) padrona [redacted] e [redacted] reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio [redacted] Cina. **[Ambrosio]**

COP LAND. Poliziesco. Un cast di star (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per il secondo film [redacted] giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia [redacted] una cittadina Usa. **[Eliseo Rosso]**

[redacted] BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» [redacted] giovane senza sapere che è un poliziotto infiltrato. Questo nuovo film del versatile regista inglese [redacted] Newell («Quattro [redacted]moni e un funerale») rievoca una storia realmente accaduta. **[Arlecchino, Ciak, Cristallo]**

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che [redacted] allo scambio di identità. Terzo lavoro hollywoodiano per John Woo dopo «Senza tregua» e «Nome in codice: Broken Arrow». **[King]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista de «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il caro dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. **[Adua 400, Capitol, Eliseo Grande, Etoile, Faro, Nazionale 1]**

HANA-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima Mostra di Venezia s'incentra sulle vicissitudini [redacted] un poliziotto: la moglie in fin [redacted] vita per leucemia, il miglior [redacted] ferito durante un'azione, un debito con la yakuza giapponese. **[Charlie Chaplin 2]**

[redacted] DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un taxista di New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e [redacted] po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. Dietro la macchina [redacted] presa, lo specialista Richard Donner («Arma letale»). **[Doria]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato [redacted] Los Angeles degli anni '50. Nella città regna la [redacted]one [redacted] popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi. **[Olimpia 2]**

[redacted] - MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano [redacted] tutto ciò che regola le attività degli alieni sulla Terra. **[Adua 200, Eliseo blu, [redacted] 2]**

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria [redacted] recente Mostra [redacted] Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabbriellini) con il mondo degli adulti. **[Chaplin 1]**

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto [redacted] una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'atletica ed affascinante extraterrestre cercherà di salvare [redacted] terra dalla distruzione. **[Lux, Empire]**

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh, reduce dai premi e dal successo del precedente «Segreti e bugie», racconta di due amiche (l'aggressiva Hannah e la [redacted] Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, [redacted] trascorrere un fine settimana. **[Studio Ritz]**

REGENERATION. Drammatico. Tratto [redacted] di Pat Baker e ambientato nel [redacted] della prima guerra mondiale, il film [redacted] scozzese Gilles MacKinnon descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] medico [redacted] un ospedale militare [redacted] Scozia e un poeta che scrive una coraggiosa dichiarazione sull'inutilità [redacted] guerra. **[Kong]**

IL SAPORE DELLA CILIEGIA. Drammatico. Vincitore dell'ultimo [redacted] di Cannes e acclamato dalla critica, il nuovo film [redacted] maestro iraniano Abbas Kiarostami racconta la storia di un uomo intenzionato ad uccidersi. **[Erba Uno]**

[redacted] JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale dei marines [redacted] è disposta a tutto pur [redacted] riuscire nel [redacted] ambizioso intento. Dietro la macchina [redacted] presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner»). **[Fiamma]**

SPEED 2 - SENZA [redacted] Azione. Seguito dell'avvincente esordio alla regia dell'olandese Jan De Bont, [redacted] Sandra Bullock e Jason Patric (subentrato a Keanu Reeves) impegnati [redacted] nave da crociera «fuori controllo». Il cattivo è interpretato da Willem [redacted]. **[Vittoria]**

TEMPESTA DI GHIACCIO. Commedia drammatica. Ambientato negli States dei primi Anni Settanta, il nuovo film di Ang Lee («Ragione e sentimento») descrive gli amori, i tradimenti e le speranze di una tipica famiglia americana. **[Ambrosio]**

THE PEACEMAKER. Azione. Un gruppo di terroristi nesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). Esordio [redacted] regia per Mimi Leder. **[Ambrosio, Ideal]**

«Incontro ai Giovani», rassegna organizzata dalla Fondazione Sandro Fuga

Mozart pensato «al femminile»

Il duo Adriani-Lampo, un violino e un pianoforte

Sandro Fuga: al musicista torinese è dedicata la Fondazione che organizza [redacted] di appuntamenti al Piccolo Regio

La prima edizione [redacted] Rassegna di Musica [redacted] Camera «Incontro [redacted] Giovani» voluta dall'Associazione «Fondazione Sandro Fuga» sta portando a termine i suoi cinque appuntamenti serali al Piccolo Regio cui Francesco Cipolletta aveva dato l'avvio. Uno spazio dedicato ai giovani, numerosi anche tra il pubblico e agevolati dall'ingresso gratuito. Qualche [redacted] fa, un incontro tutto torinese con il duo Adriani-Lampo, violino e pianoforte. Per entrambi, un diploma a diciassette anni presso il nostro Conservatorio e il recente conferimento del Premio Speciale «Sandro Fuga» al Concorso Nazionale di Musica da Camera da poco istituito.

Mozart in apertura con la «Sonata in mi bemolle maggiore [redacted] in cui abbiamo apprezzato il garbo con cui hanno saputo dosare soprattutto la delicatezza di un suono pensato al «femminile» (le Sei Sonate cui appartiene la KV [redacted] state pensate per la principessa elettrice [redacted] Elisabetta del Palatinato). Beethoven in chiusura con la «Sonata in do minore op. 30», seconda di tre Sonate [redacted] ad Alessandro I di Russia. Tra le Sonate per violino questa appare la più beethoveniana [redacted] il [redacted] carattere eroico, i suoi colori scuri, la volontà [redacted] dialogo tra i due strumenti che presta attenzione al timbro in funzione espressiva.

Laura Adriani e Achille Lampo [redacted] si sono lasciati sfuggire queste premesse. In loro abbiamo sentito la capacità di infondere un «contenuto» alla forma. Forse per questo il pubblico ha applaudito così a lungo la centrale «Prima Sonata per violino e pianoforte» di Sandro Fuga, una denominazione oggettiva che non svela quel carattere così intenso raggiunto con elementi sommessi, quei rintocchi pianistici come provenienti da [redacted] cattedrale [redacted], quel pensiero dolente, eppure elegante, chiaro. Come [redacted] malinconica saggezza. Anche [redacted] impennate ritmiche [redacted] movimento centrale «Molto Allegro» non si impongono sul carattere generale della composizione. Il Duo Adriani-Lampo suona insieme da dieci anni e ha maturato un sentire comune in grado di penetrare a fondo lavori [redacted] questo. Fuori-programma, l'arrangiamento di uno di quei pezzi che il pubblico sa di ricordare perché lasciano un segno quando [redacted] ascolti e cerca [redacted] andare a ricercarne [redacted] provenienza, scavando nella memoria dove l'ha già sentito. Perché c'era qualcosa della malinconica dolcezza della Sonata di Sandro Fuga, come [redacted] meditazione dolente sul nostro destino che Laura Adriani riusciva a farci sentire. Una di quelle cose che ci lasciano un'eredità attraverso la musica. Ecco [redacted] film, [redacted] colonna sonora, quella di John Williams. La summa spirituale affidata al violino di «Schindler's List».

Aurora Bierdone

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 **M.I.B. - Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] 400 * [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800 Giovedì 27 e venerdì 28/11 **[redacted] adoppio in quattro**, di R. Ramis, con [redacted] Keaton, Andy McDowell

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 [redacted] **Peacemaker**, con George Clooney. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Chinese box**, di Wayne Wang, con J. Irons, Gong Li. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tempesta [redacted] ghiaccio**, di A. Lee, con K. [redacted] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. Cinecard 10.000

[redacted] c. Sommeiller 22, [redacted] 581.71.90. [redacted] **[redacted]**, regia Mike Newell, [redacted] Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **[redacted] d'artif[redacted]**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40. Ingr. 12.000

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] Ci[redacted]. Or. 14-24. Abbonamento L. 80.000; rid. L. 60.000. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000. rid. [redacted]

C. [redacted] v. Garibaldi 32/E, [redacted] 436.0723 **Ovosodo**, [redacted] Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, [redacted] Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723 **Hana-Bi**, regia Takeshi Kitano, con [redacted] Takeshi, Kayoko Kishimoto. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000

CIAK c. [redacted] C[redacted] 105, tel. 232.029. [redacted] **nie [redacted]**, regia Mike Newell, [redacted] Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

CRISTALLO via Gotto 5, [redacted] 650.71.00 **Donnie Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000.

[redacted] * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [redacted] 11.000

George Clooney, «The Peacemaker»

[redacted] * p.za Sabotino, tel. 447.5241 **M.I.B. Men in [redacted]**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will [redacted], L. Fiorentino. [redacted] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241 **Cop Land**, di J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642 **[redacted] quinto elemento**, regia Luc Besson, con B. Willis, G. Oldman. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [redacted]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] sapore [redacted] ciliegia**, di Abbas Kiarostami, con Homayoon Ershadi, Abdol-Hossein Bagheri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 2[redacted]30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57 **Soldato Jane**, di Ridley Scott, con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4315 **[redacted]r**, reg. Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Face/Off**, [redacted] J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

KONG * via S. Teresa, tel. 534.614. **Rege[redacted]**, di G. MacKinnon, con J. Price, J. Wilby, J. Lee Miller. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace [redacted]

LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis, tel. 537.100. **[redacted] di famiglia**, di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. [redacted] Darroussin, C. Frot, A. Jacqui. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] Galleria San Federico, tel. 541.283 **[redacted] quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. [redacted]

[redacted] 1 * v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48 **15° [redacted]al Internazionale Cinema Giovani**. Ore 9-24. Abbonamento L. 80.000; rid. 60.000. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000. rid. [redacted]

[redacted] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. [redacted] 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 17,05; 18,50; 20,45; 22,35. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448 **[redacted] tremula**, di P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal, A. Molina, J. Sancho. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448 **L.A. Confidential**. [redacted] Curtis Henson, con K. Spacey, [redacted] Crowe, G. Pearce, K. Basinger, D. [redacted] Vito. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145 **[redacted]stival Internazionale Cinema Giovani**. 15,30-23,30. Abb. Romano L. 35.000, abb. [redacted], [redacted] 60.000. Pass 9-[redacted] e bigl. serale L. 11.000. rid. 8000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 [redacted] 819.01.50 **Ragazze**. [redacted] M. Leigh, [redacted] Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789 **Speed 2 - Senza [redacted]**, di Jan [redacted] Bont, con S. Bullock, J. Patric. [redacted] 15,25; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136 **Paradise Road**, di B. Beresford, con G. Close. Ore 17,10; 19,20; 21,30. Per ragazzi **La carica dei 101**. Ore [redacted]. Ingr. 8000. Alace e rid. 6000. 2 film 13.000. Circolo il raggio verde dal 18/11 [redacted] mart. ore 21 - 20 film L. 70.000. T. 317.40.51

CHIOSE via Nizza 56, telefono 668.76.68. **[redacted] perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Ore 15; 17,15; 19,30; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Oggi ore 17,30 **[redacted] e [redacted]**, di J. Schumacher. Prossima proiezione il 29 e 30/11 **Il mondo perduto - Jurassic Park**.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Lunedì 17 ore 18,30; 20,30; 22,30 **Forget Paris**, film in lingua originale inglese. [redacted] 12 film lire 50.000. Ingr. singolo L. 8000.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Batman e Robin**, con G. Clooney, A. Schwarzenegger. Or.: 14,40; 16,50; 19; 21,10

[redacted] v. Brandizzo 55, tel. 284.028. Oggi [redacted] 15; 17,45; 21 **Batman e Robin**. Ure 7000, rid. 5000, [redacted] 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Oggi **Lilli e il vagabondo**, di W. Disney. Cartoni animati colori. Ore 15; 17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso

[redacted] DEL CINEMA

MASSIMO UNE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] Internaz. Cinema Giovani. Ore 11/24. Abbonamento L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000. rid. 8000

[redacted] TRE. [redacted] Montebello 8, telefono 817.10.48. **15° Festival Internaz. Cinema Giovani**. Ore 11/0,15. Abbonamento L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000. rid. 8000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Telefono 562.1293. **Le depravazioni di Eva**, con Rossana Doll, Robert Malone. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [redacted] lunedì a [redacted] 8000, rid. 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, [redacted] Carrier. Vietato minori [redacted] anni

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **I segreti privati di Luana e Deborah - Top checking 124**, con Luana Borgia e Deborah Wells. Or.: feriali ap. 10,30, [redacted] 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106 [redacted] 521.23.65. **Le signore e i suoi maschioni**, con Rocco Siffredi. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. 24

[redacted] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione **[redacted] duro a morire**, con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or. [redacted] 10,30, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Sotto il vestito 2... - Bizarre exi[redacted] 50**, con Barbarella e Tiffany Millon. Or.: feriali apertura 10,30, ult. 22,30; fest. apertura 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092 **[redacted] proibite di Costance**, con Costance Money. Or.: ap. 15; ultimo spettacolo 22,30

ROMA [redacted] v. [redacted] Donato 40. Tel. 487.765. **Svergognata s[redacted]ità**, con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. [redacted] apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.38.17. Prima visione **Triangolo erotico [redacted] signora**, con Luana Borgia, Pipino. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] ridotti [redacted] anziani [redacted]

[redacted] SEXY MOVIE [redacted] Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. Prima [redacted] **Il club dell'[redacted]**, con Tiffany Millon, Sara Jane. Apertura [redacted] ultimo [redacted].

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: **Ipotesi di complotto**

[redacted]
[redacted]: [redacted]

[redacted]
NARCISO: **Fuochi d'artificio**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: **Il quinto elemento.**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: **pom. L'incredibile volo; sera: Ovosodo**

[redacted]
SPLENDOR: **Il quinto elemento**
UNIVERSAL: **The peacemaker**

[redacted]
CINECITTA': **Carne tremula**
MODERNO: **Il quinto elemento**
POLITEAMA: **Fuochi d'artificio**

CIRIE'
NUOVO: **Il soldato Jane**

COLLEGNO
[redacted] **Fuochi d'artificio**
REGINA UNO: **The peacemaker**
REGINA DUE: **Ipotesi di complotto**
STAZIONE: **Il quinto elemento**
[redacted] LUCE: **Donnie [redacted]**

[redacted]
CONDOVESE: **Mib - Men in Black**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Copland**
PERONA: **Speed 2**

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **Ovosodo**

[redacted]
ROMA: **Il quinto elemento**

IVREA
ABCINEMA: **Il sapore della ciliegia**
BOARO: **Peacemaker**
POLITEAMA: **Copland**

LEINI'
AUDITORIUM: **Air force one**

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: **Fuochi d'artificio**

NONE
EDEN: non pervenuto

[redacted]
LUMIERE: **Il quinto elemento**

[redacted]
NOLL[redacted] **Speed 2 senza [redacted]**
RITZ: **Il quinto elemento**
MULTISALA ITALIA 200: **Fuochi [redacted]**
MULTISALA ITALIA 500: **Soldato Jane**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il quinto elemento**

SAUZE D'OULX
SAVONARA: **Face off**

[redacted]
FRAITEVE: chiuso

SUSA
CENISIO: **Il quinto elemento**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Ipotesi di complotto**

VALPERGA
AMBRA: **Contact**

VINOVO
AUDITORIUM: **Il viaggio della sposa**

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 1997-98: dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica di L. Bernstein; J. Mauceri direttore; regia [redacted] Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint-Etienne Opera. Vendita alla biglietteria da martedì ore 10,30-18.

PICCOLO [redacted] «IL PICCIO» Domani [redacted] di Carlo Casalegno a 20 anni dalla morte. Ore 10,45 commemorazione ufficiale. Ore 15 Servo dello Stato (Rinnovare le istituzioni per difendere il cittadino). Ore 17 la [redacted] del giornalista: una testimonianza pagata [redacted] la vita. [redacted] La Stampa. Inf. tel. [redacted]

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Dal 22 al 27 novembre ore 21 **Rudens**, di Plauto, regia A. Piccardi, con F. Bucci. Prev. teatro Adua dal lun. al ven. [redacted] 16-20. Biglietti L. [redacted]. [redacted] Per inf. [redacted] 248.2276. Prosegue la campagna abbonamenti.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. 21 novembre [redacted] Alfa Folies presenta l'operetta **L'Acqua Cheta**, regia Cesare Gorfi. Per il teatro ragazzi domani ore 16 la comp. Crear è Bello presenta **[redacted] favola [redacted] bella indolente.** Spett. [redacted] burattini. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 15,30 ultima replica Comp. di operette C. Abbati in **Sissi [redacted] giovane imperatrice**, di F. [redacted], regia di C. Abbati. Bigl. turni e orar. cont. 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] con le più famose pornostar. Precede film. Ingr. viet. ai [redacted] anni 18. [redacted] film: 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30

ANALDO. Via Chiomonte 3. Teatrontre ore 16,30 Fontanateatro/comp. Artificio presenta **La vera storia di [redacted]**, di Bolek Polivka. Ultima recita. Biglietti L. 6000 ap. [redacted] ore 16

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [redacted]. Chiuso

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Chiuso

CARIGNANO. P.zza Carignano [redacted] **La serra** di H. Pinter, regia Carlo Cecchi, prod. T.S.T. e T.S. Firenze. Per motivi di programm. andrà in scena al Teatro Colosseo e non al Carignano dal 18 al 23/11. Ven. 21 [redacted]. La sostituz. dei bigl. potrà avvenire la sera direttam. al Colosseo. Inf. bigl. TST v. Roma [redacted] or. 12/18 [redacted] riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 Arte della commedia presenta **La [redacted] storia [redacted] Beatles**. Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario: 10-13; 15-19. tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Ultimo giorno. Ore 16 [redacted] Zanetti e L. Lattuada in **Uscirò dalla [redacted] tua** regia P. Rossi Gastaldi. Abbon. e bigl. per tutta la stagione teatrale. Inf. 9-13, 17-22

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la comp. Marionette Lupi presenta **[redacted] circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione telefonica. Si prenotano recite scolastiche per lo stesso e **Cappuccetto Rosso** e la novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille**. Segreteria mar.-ven. 9-13, sab. e dom. 14-17

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 532.987. Stasera ore 20,45 M.A.S. - Juvarra presenta **[redacted] Ciclo**, regia e musiche di Domenico Sciano. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 53.20.87. Cafè Procope [redacted] riposo

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore [redacted] Comp. Teatro Fregoli presenta due atti unici con la regia di Elda Calvi: **Cece e Lumie di Sicilia** [redacted] Luigi Pirandello

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.0211. R. [redacted] Sas M. E. Fernandez, G. Cantello, D. Chiarini, A. Della Monica, Renata Jussino, Gino Labate (6-7-8/12). Torino per la danza 8/12 ore 16 e ore 21. Informazioni tel. 650.02.53 - 650.02.24

[redacted] - Via P. Sarpi 111. Inaugurazione della **Rassegna [redacted]teatro**, domenica 16/11 ore 11 la comp. Assemblea teatro presenta **Gianni Della Burrasca**. Ingresso [redacted] L. [redacted]. Per inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 [redacted]

[redacted] GAR Via Pomba 7, tel. 812.53.68. Chiuso

TEATRANZA ARTEDRAMA Via Palestro 5 (Moncalieri). Tel. 645.740. Sabato 22, domenica 23/11. Metropolitana 3, rassegna Piccoli Fuochi Minimi spazi e [redacted] piani, coop. SantiBriganti presenta **[redacted] sull'Europa** paure in teatro a [redacted] G.A.P.F. Ore 21 info [redacted] 645.740

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaua [redacted] Stagione di [redacted] 1997-98 venerdì 28/11 la compagnia di danza Teatro di Torino presenta **Trece**, spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte. Per informazioni e prenotazioni tel. 473.01.89

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 16,30 la compagnia Zanni Teatro presenta **Il fa... [redacted] si [redacted]**, tre atti comici di Giulio Graglia

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 284.028 [redacted] 20/11 ore 21 nell'ambito della settimana della solidarietà, concerto della Fanfara e Coro della Brigata Alpina Taurinense. Serata benefica. Ingr. libero. Per inf. tel. (0368) 313.3994

[redacted] Via [redacted] 4, Settimo Torinese

[redacted], via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. [redacted] 19 e giov. 20/11 [redacted] 22,30 [redacted] comp. Stalker Teatro presenta le performance d'arte **Cara [redacted] e [redacted] pupà e Overt-Eat**, del progetto Box Theatre di Gabriele Boccacini. Per informazioni tel. (011) 787.117 - 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 16,30 **La storia di Angelica e Orlando** con B. Nigrone e M. Pierini, compagnia Onda Teatro. Spett. per famiglie dall'Orlando Furioso di L. Ariosto. Posto unico L. [redacted]

[redacted] LUCIANO [redacted] Circolo culturale New Age, via Ventimiglia 201. Palazzo del Lavoro, tel. 663.5870. [redacted] tel. [redacted] 97/98 ufficio stampa New Age

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Ore 21 **[redacted] man stage**, TeatroDelleTrasmigrazioni. [redacted] ore 15-19 tel. 544.525-544.545. Ingresso soci Arci.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Den super Cam; 19,30 Sirenetta fra noi; 2[redacted] Caleidoscopio; 20,30 Posso chiamarti papà?; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Piemonte in piazza.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Detective per amore; [redacted] Giramondo; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i nostri; 20,15 Uomo tigre; 20,50 Paura; 22,30 Testi[redacted]

[redacted] [redacted] Rally sport; 19,30 Frame; 19,45 Editoriale; 20 Primo piano; 20,30 Allarme rosso attacco alla terra; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

[redacted] 20,15 Auto della settimana; 21 [redacted] tutto campo; 23,45 Auto [redacted] settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19,30 TG4; 20,30 A l'ostu [redacted] mercà; 22,45 Juve loro news; [redacted] Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; [redacted] Agricoltura - La terra e il sole. 19,45 Time sette; 21,15 Ultim'ora; 22,20 Time sette; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 L'amore v[redacted] compra; 20,05 Corsa Iris; 20,30 I ragazzi [redacted] California; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Territorio italiano; 18,30 Sportivi' (R); 19 Fun in town (R); 21,30 Torino express sette giorni; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al marron glacee; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA [redacted] 18,13 Tv Bazar; 19,02 Fanteman; 19,50 Made in Italy; 20,30 Io non scappo fuggo; 23,01 Auto d'oggi; [redacted] Vizi privati

G.R.P.: 18 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 18,35 Zap mania. 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al [redacted]; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 Danger [redacted] 2; 22,30 Andiamo al cinema; 22,45 Bravo Dick; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: [redacted] Cyberkidz; 19 Auto d'oggi. 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto, 20,40 Protezione Civile; 21,45 La terra e il sole; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crasy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

[redacted] 19 Super sport, 20,40 I cavalieri del Nord-Ovest; 22,30 Ecclesia; [redacted] Grandangolo.

TAI 9: 19 Super sport; 20,40 I cavalieri [redacted] Nord-Ovest, 22,30 Ecclesia; [redacted] Grandangolo.

[redacted] 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Le pazze storie di Dick Van Dike; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Piazza Montecitorio; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Clap; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali [redacted] città; 22,15 La vetrina [redacted] Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Woll; 20,05 Popeye Aladin; 20,40 Febbre d'estate; 23 Bikini beach 3ª [redacted].

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - Informazioni su orari, mostre [redacted] a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 889.020) [redacted] 10-13, 15-19

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario: Lun.-ven. 9-18, sab 8-14. Dom. chiuso

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

[redacted] DI [redacted] (tel. 0083). Or. 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso

[redacted] NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, t. [redacted]). Mar.-mer.-gio. ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso

[redacted] (c. [redacted] 187, [redacted] 540.865). [redacted] lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.33). Visite guidate agli «Itinerari juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Ca[redacted]» Mar. gio. sab. dom. e festivi 9-11,30; 14,30-[redacted] Sab. visite in notturno «Lucidia» su pren. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.71.57). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Prenotazione per gruppi e scolaresche.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9). Mostra: «[redacted]» Fino al 7/12. Orario 10-13; 15-19. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Dorothea Lange - [redacted]». Fino 14/12

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal mar. [redacted] ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso. Mostra: Van Eyck, opere a confronto. Fino al 14/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. [redacted] (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted] chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre installazioni per il Castello», e «Arte americana 1975-1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art». [redacted] 18/1/98

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. [redacted] tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Roland Topor. Retrospettiva». Dal 14/11 al 11/1/98.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario [redacted] 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238). dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; martedì-venerdì ore 8,30-19,15. Mostra «Sala verticale del Grande Nord». Fino 28/11

MUSEO NAZIONALE [redacted] ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] (v. Sacchi [redacted] tel. 541.357) [redacted] 9-1[redacted].

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino all'8 dicembre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-19,30. [redacted] le scuole e gruppi su prenotazione.

MUSEO DI ZOOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Mostra «Lezioni antiche nel Museo di Zoologia». [redacted] 30-11. Orario: tutti i giorni 17-19. Per visite guidate e orari diversi dall'apertura tel. 56.21.164

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DEL L'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30. festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BAROLO (via Corte d'Appello 20/c, tel. 436.03.11). lun. e mer. 10-12; e 15-17. ven. 10-12.

[redacted] CATERINA (via [redacted] 12, tel. 575.82.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (p. 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

PARCO REGIONALE LA MANDRIA (Venaria Reale, via Carlo Alberto 256, tel. 459.36.36). Orario: tutti i giorni 9-13, 14-17. Mostra: «Sperimentazioni, le stazzone [redacted]». Fino al 28 novembre.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 6, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PONTE DEL [redacted] (via [redacted] 282, tel. 147.89.22.11). Mostra: «Pompei - Picta Fragmenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino all'11/1/98. Or.: martedì mercoledì giovedì 15-20; venerdì [redacted] 10-20 [redacted]. Visite guidate: ritirarsi L. 434.79.54

PROMOTRICE [redacted] ARTI (v.le Crivelli 11, 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sab. 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Avanguardie. Le mostre del contemporaneo [redacted]».

SPAZIO ESPOSITIVO SBA (via F. Micca 10). Mostra: «Omaggio di Mino Maccari». Orario: tutti i giorni 9,30-13,30. Fino al 5/12

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Gruppo

187-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

Duro attacco dei sindacati di polizia. Veltroni: bisogna combattere una battaglia senza quartiere

«Per i pedofili servono castrazione o morte»

ROMA. «Chi abusa bambini innocenti, ignari dei loro diritti, commette delitto tremendo».

C'è rabbia nelle parole presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Parole «profetiche» pronunciate due giorni a un convegno sull'infanzia violata quando ancora non si sapeva della sorte di Silvestro delle Cave. Ora la rabbia invade paese. L'onda di emozioni acceca. C'è chi chiede condanne esemplari e nuove leggi, ma c'è anche chi vuole, come il segretario nazionale del libero sindacato di polizia, Luigi Ferone, la pena di morte. Chiede castrazione Stato Giampaolo Tronci, segretario generale nazionale dell'unione sindacale di polizia.

rabbia che lega le coscienze, che indigna il paese che sveglia chi ha il compito di tutelare le famiglie, i bambini. Da Siena parla anche il ministro della solidarietà sociale Livia Turco: «Non possiamo più permetterci un'indignazione caso per caso. Oltre all'indignazione serve l'azione e soprattutto servo per gestire l'infanzia e proteggerla meglio».

Tristezza sdegno nelle dichiarazioni del presidente del consiglio Romano Prodi e del Senato Nicola Mancino che ha espresso ai genitori Silvestro «tutta la umana solidarietà» augurandosi che gli inquirenti «facciano piena luce sull'inquietante vicenda», perseguendo «eventuali complicità e colpevoli silenzi». Una vera «dichiarazione di guerra» quella del vice presidente del Consiglio Walter Veltroni: «Dobbiamo combattere una battaglia senza quartiere contro la pedofilia, contro ogni tentativo di fare violenza ai bambini».

Il dolore e l'orrore impongono nuove norme per bloccare la violenza sui minori. «Adesso il Senato vari subito legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori», sollecita la senatrice Patrizia Toia, sottosegretario agli esteri. E sono colori politici quando si parla di infanzia. Alessandra Mussolini di Alleanza Nazionale, tra le ispiratrici del disegno di legge sulla pedofilia all'esame del Senato, parla di «un'emergenza infanzia che va affrontata». «La legge da sola non può bastare. Occorrono condanne esemplari».

Anche Marida Bolognesi, presidente della commissione affari sociali della Camera, sottolinea l'importanza dell'approvazione della legge sulla pedofilia. Ma è solo un primo passo. «Davanti a tragedie come quella del piccolo Silvestro - spiega Bolognesi - credo si debba riflettere sulle politiche sociali a sostegno dell'infanzia». **(m. cor.)**

LA FUTURA LEGGE

- **PROSTITUZIONE MINORILE.** Chi sfrutta sessualmente un minore rischia da 6 a 12 anni di carcere, ma la pena sale a 20 se il minore ha meno di 14 anni o se il fatto è commesso da un familiare o da persona a cui il minore era stato affidato. La multa va dai ai 300 milioni.

- DI FILM E FOTO PORNO. Chi detiene cessette, foto o materiale pornografico relativo a minori è punito la reclusione fino a 3 e con multa non inferiore a 3 milioni. Chi invece ingaggia minori per realizzare materiale porno è punito con la reclusione da 6 a 12 anni e con una multa da 50 a 500 milioni.

- DEI MINORI. È considerato allo streguo di chi commercia in schiavi. Pena dai 5 ai anni di reclusione.

- **PORNOGRAFIA VIA INTERNET.** Reclusione da 1 a 5 anni e multe da 5 milioni per chi distribuisce e divulga materiale porno relativo a minori per via telematica.

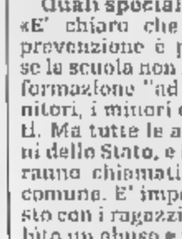
- **TURISMO SESSUALE.** Reclusione da 6 a 12 e multe da 30 a 300 milioni per chi organizza e propaganda viaggi finalizzati allo sfruttamento della prostituzione minorile.

- **CLIENTI.** Rischia da 6 mesi a 3 anni e multa inferiore a 10 milioni chi, pagando, compie atti sessuali con

- **PROCEDURE.** Nei casi più urgenti il tribunale dei minori potrà procedere d'ufficio. I proventi delle confische e delle multe verranno versati in un apposito fondo e destinati a finanziare programmi prevenzione e assistenza.

LA VECCHIA LEGGE

- Non prevede i reati di pedofilia e turismo sessuale.
- Prevede i reati di abuso sessuale su minore e di violenza carnale (che scatta automaticamente nel caso di un rapporto con un minore di 14 anni).



L'onorevole Annamaria Serafini del pds relatrice della nuova legge sulla pedofilia

INTERVISTA

LA RELATRICE

«Attenti, il tabù si è rotto»

Annamaria Serafini: abusi in aumento

ROMA

«Sempre più coinvolti familiari, parenti o persone di fiducia»

«A partire dalla scuola serve una nuova forma di prevenzione»

ATTENZIONE, la cosa più grave è che un tabù, il sesso con i bambini, si rompendo». L'onorevole Annamaria Serafini, pds, è stata la relatrice della legge sulla pedofilia che la Camera ha approvato recentemente all'unanimità e che ora è all'esame del Senato. Osserva sbigottita gli ultimi fatti di cronaca. Perché non c'è solo il caso di Napoli. E' un continuo di scoperte terribili.

Onorevole Serafini, cosa sta succedendo? Tutt'a un tratto abbiamo scoperto che esiste la pedofilia o il fenomeno è in crescita?

«I dati del ministero dell'Interno parlano chiaro. Dal 1983 a oggi, i casi di abuso sessuale minori sono in crescita. La crescita si evidenzia a partire dal 1990. Perlopiù si tratta di abusi commessi in famiglia. Molto spesso è coinvolto un famigliare, un parente, o persone a cui il minore è affidato. L'altro genitore nella stragrande maggioranza dei casi è all'oscuro. E anzi è quasi sempre lui che denuncia i fatti alla polizia. In minor parte l'abuso dipende da prostituzione minorile. E infatti noi abbiamo introdotto nella legge la nuova figura di reato del cliente della prostituzione minorile».

Fin qui i dati ufficiali. Ma qual è l'impressione che avete ricavato dalle vostre tante audizioni?

«Che negli ultimi 10 anni è esploso il turismo sessuale. Complice l'estensione del turismo in generale, e sotto la convinzione sbagliata, anzi sbagliatissima, che i bambini sono indenni dall'Aids, c'è chi all'estero si lascia andare a una "prima volta". Ma gli esperti di questo sono convinti: quell'esperienza all'estero si esotica, e banalizzata, decontestualizzata, resta nell'inconscio di chi l'ha fatta».

A quel punto il tabù è rotto.

«Appunto. Il rapporto tra il minore e l'adulto si trasforma. Il minore ha bisogno di protezione la personalità è quella, la saggezza è data dall'età e dall'esperienza. In questi casi, invece, salta la protezione di chi sa che un bambino non è adulto, ma è lo stesso una persona. non sarà un caso, allora, che si stia incrementando anche la prostituzione minorile nel nostro Paese».

Ma la pedofilia non è un fenomeno antico?

«Certo. Sappiamo che in moltissimi casi le vittime di un abuso sessuale, a loro volta, commetteranno reati. Bisogna spezzare questa catena del dolore».

E la prossima legge quanto servirà?

«Ecco, senza stare solo a parlare dell'aggravio delle pene, delle nuove fattispecie di reato che prima non esistevano come la pornografia minorile e il turismo sessuale anche all'estero, abbiamo previsto un fondo finalizzato alla prevenzione. Tra l'altro, il fondo sarà finanziato con le multe pagate da chi organizza viaggi sessuali. Il fondo servirà a curare con psicologi i ragazzi vittime del reato. E aiuterà anche gli autori del reato che chiedano terapie psicologiche di sostegno. Poi serviranno gli specialisti».

Quali specialisti?

«E' chiaro che un'azione di prevenzione è priva di senso se la scuola non interviene con formazione "ad hoc" per i genitori, i minori e gli insegnanti. Ma tutte le amministrazioni dello Stato, e i volontari, saranno chiamati a uno sforzo comune. E' importante: s'è visto con i ragazzi che hanno subito un abuso e trovano forza di parlarne in famiglia. sono i bambini che superano per primi lo choc. Ma devono trovare a scuola, come in famiglia o nelle forze dell'ordine, persone che capiscano il segnale che loro mandano».

E che risponde a quelli che chiedono la pena di morte?

«Io dico che non dobbiamo lasciarci imprigionare dalla carica emotiva. Né scatenare la caccia al mostro. Facciamo piuttosto un'azione di prevenzione. Il "circuito della sofferenza" va spezzato una volta per tutte». **(fra. gri.)**

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

7 ORE DI FILMATO, FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne guerra. **Lire 105.000**

Seconda (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**
Ogni videocassetta **Lire 18.000**

OFFERTA N°1

OFFERTA N°2

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON LE HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue La lettera rubata, JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 30.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELLA LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E ORDINI TELEFONARE AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde 167-233383

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

L'attaccante della Lazio, che per quasi tutta la sua carriera è stato in lite

Casiraghi, la rivincita del precario

E i suoi numeri per il lotto: 28 anni, 43 partite, 13 gol

L'assist per la rete del cannoniere è è stato effettuato da Albertini, altro giocatore che ha avuto problemi in avvio di stagione

L'assenza di Zola non ha indispettito i tifosi del S. Paolo: tanti applausi per Cesare Maldini e fischi soltanto per la formazione russa

DAL NOSTRO INVIATO

Pier Luigi Casiraghi fa tredici gol in azzurro e l'Italia riceve la spinta necessaria e definitiva per andare a giocarsi il Mondiale in Francia nel giugno prossimo. Giura, Napoli, giura: 13 i gol, 28 gli anni del bomber, 43 le sue presenze in azzurro. Dal cielo sognante del Sì il boato di gioia e liberazione si propaga fino a Monza (dove Gigi è nato) e in tutto il Nord. E' quasi bello che segni e trionfi a Napoli, città dove molte cose sono precarie compreso il lavoro: proprio lui, il precario del calcio. Uno che con il posto fisso ha sempre litigato, da quando era alla Juve, ancora adesso nella Lazio, spesso in Nazionale. «Oh vita, oh vita - canta Napoli - si stato o' primo ammore». Dedicato a Casiraghi e a tutti gli azzurri, a una notte che il popolo ha vissuto dal primo all'ultimo istante accanto alla squadra di tutta l'Italia. Mai Napoli avrebbe tradito, mai Casiraghi si sarebbe tirato indietro.

In effetti mai come in questa occasione partiamo in vantaggio. Napoli brucia di passione. E fa fremere di orgoglio undici ragazzi che hanno un obiettivo unico e comune. Ferrara e Cannavaro, cresciuti su queste zolle, ci mettono il cuore. Peruzzi e Ravanelli, nati contro Italia, sprizzano generosità. E gli altri sette «anordisti», tra cui anche lo svizzero Di Matteo, partecipano con la forza dei loro argomenti: l'esperienza e l'abitudine a fare gruppo nei club di appartenenza. Mai come in questa circostanza, viceversa, i russi si presentano come i disperati resti di quella che una volta era l'anima dell'ex impero. Le frizioni tra di loro, i tradimenti di quelli di Volgograd, la cultura del sospetto, la paura del complotto, tutto li fa apparire disgregati e votati al peggio.

Il sacro furore di Napoli meriterebbe che il campo confermasse queste premesse. Invece gli azzurri devono fare i conti con la loro paura di scoprire il fianco al nemico e l'ambizione di questi nuovi russi: meno squadra di una volta ma hanno individualità di spicco. Il desiderio di trovare ricchi ingaggi fuori dai loro confini è l'arma nemmeno tanto segreta che li fa combattere senza risparmio di colpi questa terribile battaglia dei nervi. Il più spavaldo e stoico di tutti si rivela il portiere Ovchinnikov che, al termine del primo tempo, rinnova le scorte delle nostre prime linee. In particolare spegne l'ardore di Giro Ferrara e il coraggio di Fabrizio Ravanelli.

Gli assalti della squadra azzurra mancano di fantasia e questo contrasta non solo con lo sparso della gente che abita la città scelta dalla federazione ma anche con la folta rappresentanza di fini dicitori che il ct Maldini ha accanto a sé in panchina. L'assenza di Zola è un delitto di lesa maestà? Napoli non contesta il ct più simpatico agli italiani, i fischi restano tutti e solo per i russi. Poco dopo l'avvio della ripresa scocca l'ora dei creativi. Nel senso che il piccolo Giantranco e Alex Del Piero svaldano i muscoli in attesa di mettere al servizio della squadra le loro idee. L'ipotesi di vedere all'opera i fantasisti, o almeno uno dei due, riaccende il San Paolo. Anche l'undici in campo alza il ritmo, forse vogliono dimostrare di potercela fare lo stesso ad andare in Francia. Paolo Maldini sfiora il gran regalo per papà.

Ed è l'attaccante che ha fatto del precariato la forza il giocatore azzurro che infiamma Napoli e l'Italia unita il gol che tiene ai bordi del campo la fantasia e ci avvicina un po' più (pochino, c'è ora il rischio supplementari) a Parigi. Mattatore dei russi all'Europeo e poi escluso da Sacchi nel match della vergogna con la Repubblica Ceka. Assente per di forma a Mosca dove fu un altro ariete come lui, Christian Vieri, a tenere bordone ai russi. Aveva già segnato un gol in Moldavia, nella fase di qualificazione. Ci piace sottolineare che il passaggio che ha mandato a rete Casiraghi è stato effettuato dal geometrico Demetrio Albertini. Un'altra piccola rivincita di un calciatore che, in questo sconfortante avvio di stagione con il Milan, aveva patito non pochi problemi. Vieri a Mosca, Casiraghi a Napoli. Il resto è contorno, ma fa parte del clichè maldiniano, anche così si conquista un Mondiale. «Noi vogliamo Cesare Maldini, noi vogliamo Cesare Maldini» urla lo stadio.

Franco [illegible]

Il ct: bersaglio centrato con carattere e gioco

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Francia, eccoci, sembrano urlare gli azzurri a fine gara. Mentre raccolgono gli applausi del pubblico che non smesso di sostenerli per tutto il match, Cesare Maldini, ct teso come corda di violino, evita di rispondere ai critici e punta il dito sulla «conquista di un posto per Francia '98. Era nostro obiettivo e lo abbiamo centrato, che si vuole di più? La squadra merita rispetto perchè ha dimostrato carattere, coraggio. E ha giocato pure bene in molte fasi della gara. Le difficoltà e i problemi abbiamo incontrati, ma è un fatto normale in una sfida di questo livello e di questa importanza. Le sofferenze? Fanno parte anch'esse del gioco. Ma siamo tutti felicissimi per il bersaglio centrato. Adesso lavoreremo con calma e serenità».

Il figlio Paolo due volte felice, per sè e per il padre: «Ho provato, con questo successo sul si, una delle gioie più grandi della mia vita di calciatore. Eppure ne ho messe insieme di presenze in Nazionale! Lasciamo perdere le polemiche, le frecciate che sono state scagliate. Ai Mondiali di Francia ci andiamo tutti. In partite del genere c'è talmente tensione che non si riesce a giocare sereni».

Ravanelli, sostituito nel finale da Del Piero, è felice e ammette che «questa Russia ci ha fatto soffrire, ci ha messo in difficoltà nel primo tempo. Ma il gioco lungo siamo stati superiori e abbiamo meritato la qualificazione. La Russia ha buoni elementi, raramente sciupano pallone».

Casiraghi, autore del gol che ha scacciato la paura, mette in risalto «la grande cornice di pubblico. E' stata serata indimenticabile. Il gol? Forse è stata l'unica palla buona che mi è capitata a tiro. Sono stato bravo e fortunato a sfruttarla nel migliore dei modi. I russi mi portano buono, speriamo di incontrarli ancora. Naturalmente in un futuro lontano, perchè in Francia loro non ci andranno».

Libero di non far beccare gol a Peruzzi. Ecco Costacurta, che la butta sul sentimentale: «Una delle più grosse soddisfazioni della mia vita. E' una fortuna partecipare ad eventi come questi perchè si provano emozioni fortissime. Ci siamo trovati, mi riferisco ai due spareggi, in una situazione che forse non meritavamo. Ma nelle due gare conclusive è passata senza dubbio la squadra migliore. Sarebbe stato scandaloso che tra le partecipanti ai Mondiali del ci fosse proprio l'Italia».

Chiude il presidente federale, Luciano Nizzola, lo fa con una battuta sul tutore per Maldini: «Quando sento parlare di tutori, penso ad un inabilitato ad un interdetto. Cesare non è l'uno nè l'altro. Ha ottenuto un risultato eccezionale e ha la nostra fiducia». **[f. v.]**

Il 4 dicembre a Marsiglia

Il sorteggio per la composizione dei gironi del Mondiale (10 giugno-12 luglio) è programma a Marsiglia il 4 dicembre. Definita la fase europea, oggi conosceremo altre tre finaliste, che porteranno il totale a 31. Resterà da definire l'ultima qualificata, che uscirà dal gruppo Asia-Oceania: sul neutro di Kuala Lumpur, in partita unica, Giappone e Iran contenderanno posto asiatico ancora disponibile e le finite affronterà (22-29 novembre) l'Australia. Le qualificate arrivo dal girone Concacaf sono Giamaica o El Salvador; in Sudamerica ancora in corsa Cile, Perù o Ecuador. La finale del Mondiale francese si giocherà nel nuovo Stade de France di Saint-Denis, alle porte Parigi, alle 21 di domenica 12 luglio. Il giorno precedente, il vecchio Parco dei Principi ospiterà la finale per il 3° posto. Nel primo turno ci saranno giornate con due partite (ore 17,30 e 21), con tre (14,30, 17,30 e 21) e con quattro (due alle 16, due alle 21). I 10 stadi ospiteranno tutti almeno una gara in notturna, salvo Bordeaux che ha problemi di illuminazione.

LA PAGELLA AZZURRE di Fabio Veraguno

6,5

PERUZZI

Torna al centro della porta dopo aver ceduto i guanti a Pagliuca nel gelo di Mosca a causa di un infortunio. E' in eccellenti condizioni di forma, ma ha poche occasioni per dimostrarlo. La Russia lo impegna una volta soltanto, al 22' del primo tempo, con una rasoiata che non lo sorprende. Visto l'andamento della partita il suo apporto è quasi sempre limitato al minimo indispensabile.

5,5

PESSOTTO

Non brillò sul campo di pattinaggio della Dinamo, ma ai citi piace sempre, anche se utilizzato in una posizione di esterno destro che non è certo la sua, almeno nella Juventus. Conferma contro Popov i disagi di cui sopra. Del resto, come pretendere da un difensore che si trasformi d'incanto in tornante e salti l'uomo in velocità alla Di Livio? I russi gli lasciano la briglia sciolta. Dal 32' st **NESTA** sv.

6,5

FERRARA

Vecchio bucaniere rotto a tutti gli arrembaggi, ritrova la maglia di titolare malgrado giochi con una protezione sul naso. Francobollo di Juran, è protagonista del primo, consistente assalto alla porta russa con una girata di testa respinta dal portiere. Ma purtroppo per noi, può abbandonare di rado la posizione di centrale difensivo perché i russi si proiettano in avanti a getto continuo.

6

COSTACURTA

Dice che per lui la Nazionale è come il sesso, ovvero il sale della vita. La bella Martina Colombari, presente in tribuna, non si offenderà. Abituato a fare il pendolare della difesa, torna libero e mette la sua esperienza al servizio della truppa. Ramazza tutto quello che gli capita a tiro, ma non riesce mai a rilanciare l'azione in modo da fornire ai compagni palloni almeno decenti da giocare.

6,5

CANNAVARO

Napoli è casa e il difensore che è diventato un pretoriano fisso della squadra di Cesarone mette cuore e muscoli per confermare stato di grazia. Kolyvanov è come un'anguilla che sguscia da ogni parte, la sentinella di Ancelotti arranca e si danna per limitare il suo raggio d'azione, poi si distingue nell'acceso finale di partita per sbrogliare alcune mischie davvero pericolose.

6,5

P. MALDINI

Avrebbe giocato anche con una gamba sola la partita che vale il futuro di papà, figuriamoci se poteva fermarlo un piccolo infortunio alla caviglia. Difesa e ripartenze il suo pane e Paolone percorre chilometri nel tentativo, spesso ben riuscito, di portare avanti la squadra. Molto prezioso nella seconda parte della gara, quando dà il meglio con sgroppate che lasciano sempre il segno.

Fornitore Ufficiale SNAI Servizi

JUVECENTUS
LA MOSTRA DEL CENTENARIO
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)
31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998
Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale
L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro
in collaborazione POLTI FACILE, PIÙ FELICI

con il posto fisso, regala agli azzurri la sicurezza di andare ai Mondiali di Francia

Nella pagina accanto ■ Matteo impegnato dal ■ Khokiov a centrocampo; a fianco Cannavaro blocca ■ nascere ■ tentativo ■ attacco operato dal «bolognese» Kolivanov (ANSA)

Pessotto (a fianco) contrastato da Popov ■■■ delle sue numerose proiezioni offensive; a destra Maldini si sbraccia ■ panchina (ANSA e SESTINI)

Dini: «Ho visto di meglio ma passaporto meritato»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Napoli si stringe attorno agli azzurri. Lo si dice ■ si ■■■ da 65 anni, da quando cioè la Nazionale viene a giocare qui. Anche stavolta, la tradizione dell'amore grande, travolgente per l'Italia del pallone non è stata tradita. I napoletani hanno assediato, quasi soffocato, di passione gli idoli: non solo allo stadio ma sin dal mattino. Decine di giovani davanti all'hotel Vesuvio, sul lungomare, quartier generale della truppa ■ Maldini, migliaia attorno al San Paolo per l'allenamento a porte chiuse.

I fans stazionanti dinanzi all'albergo sono diventati folla acclamante e paziente nel pomeriggio. A poco a poco la gente, di ogni età e ceto, è tracimata dal marciapiede sul corso, transenne e schieramento di agenti hanno impedito che invadesse la hall dell'albergo. Non hanno potuto, però, impedire la paralisi del traffico, sempre caotico sul nastro d'asfalto che si snoda costeggiando il mare. Risultato: code terrificanti, assordante concerto di clacson, l'ingorgo che paralizza l'intero centro.

Mentre ■ mancavano più ■ due ore al calcio d'inizio, l'amore di Napoli ingolfava le strade, il San Paolo ■■ già quasi gremito. Nei dintorni, le vie trasformate con disinvoltura, sotto gli occhi dei vigili, in parcheggi, e qua e là bagarini che offrono stancamente gli ultimi biglietti invenduti a un costo maggiorato solo del 10 per cento «tanto questa partita storica ci ha già ingrassato per bene, mannaggia, ■■ il Napoli che sta ■ schifo ci ■■ rebbe uno spareggio mondiale al mese per poter campare».

«Italia, Italia»: ■ ■■ incendia la lunga attesa sugli spalti colorati di azzurro mentre un gigantesco telo con la scritta «ultrazzurro» cala a coprire la curva B, la culla del tifo per il malconcio Napoli di Mazzone. 76.500 persone ■ 70 mila bandiere tricolori e azzurre all'ingresso dei duellanti. Alimentano ancora l'entusiasmo fuochi d'artificio e la scritta luminosa e multicolore lungo l'intera cancellata della curva B «Italia, ti porteremo in Francia, Napoli capitale del tifo». Si comincia e pare d'essere a Milano, i primi minuti ■■ no vanno nella nebbia dei fuochi.

Poi, l'amore, anche se cieco, inizia a vedere che gli azzurri giocano male e si 36' piovono i primi fischi per il povero Pessotto che non ■■ azzecca ■■. Nell'intervallo il ministro degli Esteri Lamberto Dini fa pelo e contropelo a Maldini: «Non so se in campo ci sono gli uomini giusti, troppi girano a vuoto... no, ■■■ ■■ ne faccio. Forse lo schieramento è troppo difensivo e così in fase di rilancio si combina poco. Ho visto l'Italia giocare meglio, stiamo attenti alle punizioni».

Comincia ■ ripresa e Casiraghi provvede a tranquillizzare la tribuna delle autorità e a mandare in cielo il San Paolo. A fine gara, Dini è finalmente tranquillo ed ammette «che gli azzurri sono stati molto concentrati ■■ hanno meritato il passaporto per la Francia». Dini invece non commenta lo striscione «Bossi divide, Napoli unisce». Il presidente del Senato, Mancino, invece ne parla: «Per piacere, non facciamo paragoni tra Napoli che è grande e Bossi. La partita? Felice, ma ■■■ divertito». Mentre per il Presidente della Fiat Romiti «è stato ■ 1-0 sofferto, ma una qualificazione mondiale lo è sempre». Pescante parla di «partita a scacchi. Ho temuto che i russi diventassero terribili cavalieri del Caucaso, ■■ non è successo. Possiamo festeggiare, siamo in Francia».

Claudio Giacchino

DALLA PRIMA

DALLA PORTA DI SERVIZIO

sa, sa di liberazione più che di conquista. L'Italia ■ Maldini ■ stata cesaroniana fino all'ultimo. Sbagliata alla fonte, grigia e tremebonda all'inizio, a tratti bersagliaresca. Poco pensante, incline a scosse improvvise, ■■■ di slanci. La Russia ■ stata liquidata in apertura di ripresa, grazie a un capovolgimento improvviso, tranciante, lungo l'asse Albertini-Casiraghi. Un gol, quello del bisonte laziale, che non ha prezzo, se appena si considera la montagna di quattrini che ha salvato dal macero.

Lo spettacolo è stato il pubblico, non la partita. Il popolo del San Paolo non ha perso la pazienza ■■■ per un pugno ■ minuti, nel primo tempo, quando i nostri stavano facendo di tutto per indisporlo. Come era prevedibile, la gestione del minimo (lo 0-0) ■ ha condizionati più della ricerca del massimo (la vittoria), dilatando la tensione ■ sgretolando il coraggio. L'arbitro non ha usato due pesi e due misure. Sinceramente, non abbiamo avvertito puzza di bruciato. ■ Peruzzi, più di una parata (su Yuran) non ha compiuto. Il risultato, quello, non ■ ha mai permesso di giocare sciolti, neppure sull'1-0, anche se ■ Alenichev non ha ripetuto il partitone di Mosca, Baggione lo ha controllato meglio che all'andata.

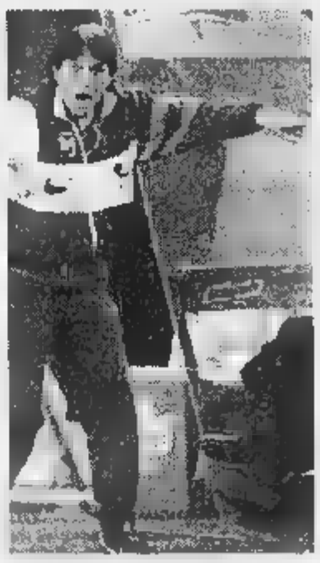
A nostro avviso, Cesare ha sbagliato formazione. Di Pessotto si sapeva. Non è un'ala, e in regime di 5-3-2, non basta che i terzini facciano i terzini. Non a caso, era proprio ■ di lui che i russi risparmiavano pressing e reticolati, nella speranza ■ attirare l'Italia sul suo versante. Più corretto e funzionale, sarebbe stato l'impiego ■ Conte o Fuser. Inoltre, che senso ha schierare due torri se poi a crossare dal fondo ■■■ arriva nessuno? Il tipo di partita si prestava all'inserimento immediato di Zola o Del Piero, quest'ultimo sguinzagliato alla mezz'ora della ripresa, al posto di ■■ generoso Ravanelli. La staffetta tra Pessotto e Nesta appartiene al repertorio di ■■ tecnico cocciuto ■ a volte, sin troppo spilorcio.

Il successo e la qualificazione sono stati costruiti sull'amianto della difesa ■ sul cuore del gruppo, oltre che sulle modeste risorse degli avversari. Napoli porta bene a Cesare: vi ha debuttato in Nazionale e conquistato l'accesso ai Mondiali. Non vinceva da sei partite, dal 3-0 alla Polonia, celebrato sempre qui, al San Paolo. Una sconfitta (quella con gli inglesi, a Nantes) e cinque pareggi avevano rotto l'incantesimo. Il bilancio di Cesare è perfettamente in linea con il personaggio e il suo catechismo: cinque vittorie, sei pareggi, e un solo k.o. Da Sacchi a Maldini lo strappo è stato violento, ma a coloro che avanzano pretese, anche legittime, sulla qualità del prodotto, bisogna ricordare che fu Arrigo a *svignarsela*. ■ che *Nizzola avrebbe volentieri puntato su Dino Zoff, se Giraudo e Moggi ■■■ lo avessero frenato e «dirottato»*.

L'1-1 di Mosca ■ questo cruciale 1-0, scavato nel marmo del carattere e incorniciato da una fiammeggiante ripresa, assicurano prezioso ossigeno a tutto il movimento. Per carità, non si tratta assolutamente di un'impresa della quale ci si possa sentire orgogliosi. ■■■ arrivati a questo punto Cesare Maldini ha il diritto di guidarci ai Mondiali, ■ bene ha fatto Nizzola a confermarlo a tambur battente. Anche ■■ per non voler rischiare, ha rischiato troppo. E' il limite della sua «cultura». I tifosi lo hanno comunque acclamato. D'accordo, era il fine che interessava, ■■■ il mezzo, e tanto meno il modo. Ma Cesare deve prometterci di essere meno «antico» nelle scelte, e di pensare più in grande. Può permetterselo.

Arriviamo ai Mondiali in seconda classe, quasi da una porta di servizio. Pazienza. Se non altro, è stata evitata l'onta del Cinquantotto. Il timbro è quello di un allenatore che, non importa come, difficilmente fallisce gli appuntamenti che contano. La speranza è che queste dodici partite gli abbiano aperto gli occhi. Dovrà pure esistere un plausibile compromesso ■■ fra il gioco tutto lavagna, da laboratorio, e il calcio ruspante, da osteria. E dal momento che esiste, lo trovi.

Roberto Beccantini



6

M. BAGGIO

Che giochi bene o male conta poco per il ct. Dinone ■ nell'élite degli intoccabili. Atleticamente è quasi a terra e gli tocca Alcinichev che a Mosca fece disperare lui e mise in crisi la squadra. La marcatura del playmaker russo lo tiene fuori dal gioco, lo emargina in un lavoro ingrato e non sempre foriero di buoni frutti. Ma se ■■■■ in Francia il merito è pure del gigante che ha dato tanto alla causa.

6,5

ALBERTINI

Come al solito gli affidano le redini della squadra. Ma Demetrio non sembra avere sempre i tempi e le giocate che ne hanno fatto uno dei più forti centrocampisti europei. Parte in sordina, il gioco passa dalle sue parti, ■■■ lui non elabora nulla di veramente determinante per tutto ■ 1° tempo. Si sveglia nella ripresa, detta la ma■■■■ e manda in gol Casiraghi con una rasoiata vecchio stile.

5,5

DI MATTEO

Dall'Inghilterra arrivano notizie poco convincenti sul suo conto. Neppure nel Chelsea brilla per concretezza e lo conferma con una prestazione per lunghi momenti senza sugo. Quando lui non ci mette l'anima, la Nazionale soffre a centrocampo. Più impegnato a difendere che ■ proporsi in chiave offensiva, regala soltanto piccoli sprazzi della sua ben nota abilità.

7

CASIRAGHI

Scende dalla tribuna dove era finito nelle ultime due gare per portarci in Francia. Matador della Russia agli Europei. Maldini lo ■■■ come un mastino da azzarre contro i rivali. La rabbia del caterpillar è tanta. Nel primo tempo nessun tiro. Però con centrocampisti che pensano più a difendere, diventa impresa eroica farsi largo là davanti. Ma appena lo servono a dovere va e colpisce.

6,5

RAVANELLI

In Russia non ha convinto, tuttavia il Biancone piace al ct per la sua voglia di mettersi al servizio della comunità. E così è. Come al solito ■ sfianca in recuperi a centrocampo ■ si ripropone subito in chiave offensiva. Sua la conclusione (40' pt) che Ovchinnikov respinge fortunosamente di piede. Un continuo spauracchio per la difesa rivale anche se non punge come sa. Dal 32' st **DEL** ■■■ sv.

6

C. MALDINI

Come un generale, ■■ alla battaglia decisiva sicuro di aver studiato tutte le strategie migliori. Il risultato lo premia, il gioco della squadra ancora no. Pazienza. Cesarone porta a compimento la sua missione con il solito affanno, le solite imprecazioni, ma almeno per una volta conta più la sostan■■ che la forma, meglio entrare ■ Mondiale dalla porta di servizio che stare a guardare.

ENEA RISCALDAMENTO: ISTRUZIONI PER L'USO

CER Coordinamento interregionale per l'energia

L'impianto di riscaldamento è come un'automobile: per funzionare al meglio deve essere controllato e ben tenuto.

Una **buona** ■■■■■■■■

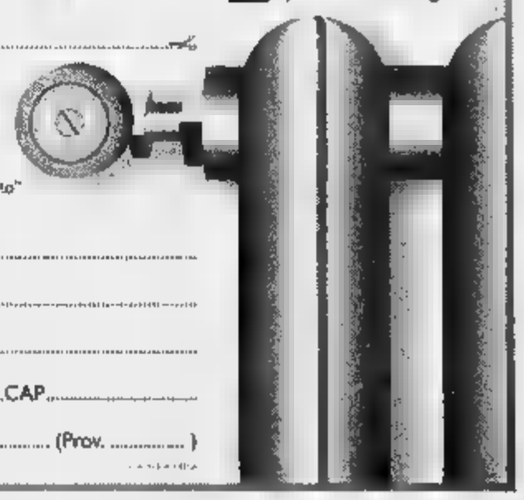
- previene i guasti e può far risparmiare il 5-10% ■ combustibile
- migliora la qualità dell'aria: si brucia meno combustibile ■ ■ producono meno inquinanti
- è un'ottima occasione per far controllare tubi, serbatoi, camini e prese d'aria e verificare che l'impianto sia sicuro.

Il **D.P.R. 412/93**, fissando nuove norme per gli impianti di riscaldamento, ha infatti stabilito che:

- è obbligatorio un intervento di manutenzione all'anno e, con cadenza diversa in base alla potenza, l'analisi dei fumi per la verifica del rendimento
- la manutenzione può essere effettuata solo da Ditte abilitate ai sensi della legge 46/90: è vietato il "fai da te". Dopo ogni intervento la Ditta deve rilasciare un rapporto scritto sulle operazioni effettuate
- I Comuni e le Province controlleranno lo stato ■ manutenzione degli impianti. Le multe per chi non è in regola sono elevate: da 1 a 5 milioni.

Se volete saperne di più spedite questo coupon ■
ENEA - Dipartimento Energia
C.P. 2400 Roma
Riceverete gratis l'opuscolo
"Risparmio energetico ■■■ gli impianti ■ riscaldamento"

Nome .....
.....
Via .....
.....CAP.....
Città ..... (Prov. .....)



DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.
LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci **entro il 20 novembre**, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.*

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 20/11/97.

Per informazioni: La Stampa in Classe
Tel. 011/568.1697 - 568.33.51

Numero Verde 1678-02005
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Oggi a Reggio Calabria, Lentini & C. devono confermare i progressi delle ultime settimane

Reja: ora il Toro ha personalità

E Colomba: sono i granata i grandi favoriti della B

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Edy Reja vuole espugnare Reggio Calabria dove, sulla panchina del Cosenza e del Brescia, non aveva mai vinto né perso, inanellando una serie di 0-0. Risultato che, forse, non disprezzerebbe neppure oggi, dopo aver provato a vincere. Ha incontrato Colomba una sola volta e, anche se ha avuto la meglio, il precedente favorevole non induce l'allenatore del Toro a sottovalutare la Reggina, sola 4° posto in classifica, rivelazione della serie B in questo primo scorcio di stagione e che, nel campionato scorso, ipotecò la salvezza battendo 2-1 proprio i torinesi in casa, «vendicando» il clamoroso poker servitole da Ferrante al Delle Alpi nel girone di andata. Conoscendo il pragmatismo di Colomba, Reja non s'aspetta una Reggina all'arma bianca: «Un po' di timore ce l'ha nei nostri riguardi. E' squadra tosta, che si muove in blocco nel raggio di trenta metri e pratica il fuori gioco. Ha 5 punti di vantaggio su di noi ed è galvanizzato dai punti pesanti che ha conquistato».

A Souness veniva rimproverato di non documentarsi più di tanto sui rivali. Reja invece non lascia nulla al caso. Ha studiato la Reggina in videocassetto e ai suoi ha riproposto solo le immagini che tratteggiano lo schema e qualche caratteristica individuale: «Per non confondere troppo le idee. In B è importante sapere contro quale modulo ci si confronta».

Al Granillo, il cui fondo sarà allentato per la pioggia fieri i granata si sono allenati in uno spiazzo davanti al Lido. Reja udotterà il 3-4-3, con Dorigo fluidificante sulla sinistra e Claudio Bonomi all'estrema destra: «Chiaro che Bonomi verrà tenuto d'occhio dopo la tripletta al Cagliari avrà meno libertà d'azione. Per noi è la verifica, la trasferta, di una proposta più offensiva, non scriteriata, potendo contare su un centrocampo che regge bene con Tricarico, Brambilla e Nunziata, e una difesa che non rischia più di tanto. Come prima punta c'è Ferrante che deve star tranquillo anche se l'ho sostituito nelle precedenti partite. Il mio compito è tenere tutti sulla corda. L'ho fatto anche Lentini ed è diventato un grande "acquisto", uno degli artefici degli ultimi due successi. Ora abbiamo trovato un'identità. Sappiamo che due risultati negativi di seguito ci possono far ripiombare nel buio, ma ho fiducia nel nuovo 'Toro». Secondo Reja uno dei segreti del calcio è saper gestire i momenti difficili e mettere in crisi gli altri, adeguandosi a loro cambiando pelle, come dei camaleonti. La formula di gioco del Toro non è rigida e può diventare, all'occorrenza, un 3-6-1. Con Sandor, per la prima volta in panchina, c'è un'alternativa in più. L'ungherese spera di debuttare per uno spezzone.

Anche Colomba, come Reja, ha girato da un capo all'altro l'Italia, fortificato da esperienze nel Sud prima come calciatore e ora come tecnico, mestiere che pratica da un lustro. E dice di rinunciare al suo gioco pur rispettando il Toro e stimando Reja: «Non abbiamo nulla da perdere e restiamo con i piedi bene in terra anche è bello trovarsi in zona-promozione. Il nostro obiettivo resta una tranquilla salvezza, con qualche sfizio». Prima che venisse assunto Sandreani, era corsa voce che Colomba fosse tra i candidati a guidare il Torino ma ci fu un seguito. Adesso fa sognare Reggio Calabria. E a dicembre, se continuerà a far bene, la società gli offrirà il rinnovo del contratto per una stagione. Lui, realista, giudica Venezia e Verona le candidate alla A. Ma considera il Toro la vera favorita, la squadra da battere.

Bruno Bernardi

Reggina (4-4-2): 1 Micillo; 2 Dillso, 4 Ziliani, 5 Napolitano, 14 Giachetta; 17 Monticciolo, 29 Perrotta, 8 Sesia, 10 Morabito; 9 Pasino, 23 Lorenzini. All.: Colomba.
Torino (3-4-3): 23 Pastine; 29 Bonomi, 31 Fattori, 6 Maltagliati; 15 Tricarico, 18 Nunziata, 30 Brambilla, 24 Dorigo; 10 C. Bonomi, 9 Ferrante, 8 Lentini. Allenatore: Reja.

LUCCHESE-CHIEVO 1-2, OGGI ALLE 14,30 GIOCANO SERIE B E C

Serie B (11ª): Lucchese-Chievo 1-2; Cagliari-F. Andria: Cardella; Monza-Foggia: Sirotti; Padova-Ancona: Sputore; Perugia-Castel di Sangro: Paparesta; Reggiana-Venezia: Bolognino; Reggina-Torino: Ceccarini; Salernitana-Ravenna: Pin; Treviso-Pescara: Nucini; Verona-Genoa: Racalbuto. *Classifica:* Venezia 25; Salernitana 20; Verona 18; Reggina 17; Chievo 15; Cagliari, Lucchese, Perugia, Torino 14; F. Andria, C. Sangro, Foggia, Ravenna 12; Treviso, Ancona, Reggiana, Pescara 11; Genoa 10; Monza, Padova 9.
Serie C1, girone A (11ª): Brescello-Alzano Virescit 2-1; Alessandria-Livorno: Tullio; Carpi-Saronno: Battaglia; Como-Carrarese: Lombardi; Cremonese-Pistoiese: Ambrosino; Fiorenzuola-Modena: Ciccolanni; Lumezzane-Lecco: Pirrone; Montevarchi-Siena: N. Ayroldi; Prato-Cesena: Sciamanna. *Classifica:* Livorno 27; Cesena 23; Como, Cremonese 20; Lecco 17; Brescello 15; Alzano, Lumezzane 13; Pistoiese 12; Modena, Fiorenzuola 11; Prato 10; Montevarchi 9; Carpi, Saronno, Siena, Alessandria 7; Carrarese 6.
Girone B: A. Catania-J. Stabia: Castellani; Ascoli-Gualdo: Manganelli; Avellino-Acireale: Cavuoti; Battipagliese-Fermana: Linfatici; Casarano-Savoia: Soffritti; Giulianova-Cosenza: Baglioni; Nocerina-Lodigiani: Dondarini; Palermo-Turris: Maselli; Ternana-Ischia: Fausti. *Classifica:* Cosenza 23; Ternana 20; Savoia, Gualdo 18; J. Stabia 16; Nocerina 15; Palermo, Ischia 14; Acireale 13; Avellino 12; Ascoli, Lodigiani 11; A. Catania, Fermana 10; Turris, Battipagliese 9; Giulianova 8; Casarano 7.
Serie C2, girone A: Biellese-P. Vercelli: Cultica; Cittadella-Vogherese: Fonzalli; Cremapergo-P. Sesto: Morganti; Leffe-Giorgione: Niccolai; Mantova-Sandonà: Gasparoni; Novara-Mestre: Mandolito; Ospitaletto-Albinese: Benedetto; Triestina-Pro Patria: Gabriele; Varese-Solbiatese: D'Agostini. *Classifica:* Varese 23; Biellese 20; Pro Patria 19; Triestina, Mantova 17; P. Sesto 15; Giorgione, Cittadella 14; Voghera, Cremapergo, Ospitaletto 11; P. Vercelli, Novara, Albinese 10; Leffe, Mestre 9; Sandonà, Solbiatese 6.
Girone B: Arezzo-Rimini: Pivi; Maceratese-Tolentino: Semeraro; Pontedera-Baracca Lugo: Nigro; Spal-C.S.Pietro: Palmieri; Spezia-Fano: Ponzio; Tempio-Iperzola: Nicotera; Teramo-Pisa: N. Ayroldi; Viareggio-Torres: Lecci; Vis Pesaro-Viterbese: Cecotti. *Classifica:* Spal, Viterbese 21; Arezzo 19; Fano 16; Baracca, Rimini, Pisa, Teramo 14; C.S. Pietro, Spezia 13; Viareggio, V. Pesaro 12; Pontedera, Tolentino, Maceratese 11; Torres 10; Tempio, Iperzola 6.
Girone C: Benevento-Albanova: Zenere; Castrovillari-Crotone: Pieri; Canzanzaro-Chieti: Battistella; Cavese-Frosinone: Griselli; Juveterranova-Astrea: Ferone; Marsala-Catania: Cossero; Olbia-Trapani: Alario; Sora-Bisceglie: Bianco; Tricase-Avezzano: Lampertico. *Classifica:* Marsala, Benevento 17; Trapani 16; Sora, Catanzaro, Avezzano, Castrovillari, Tricase 15; Crotone 14; Frosinone, Olbia 13; Albanova 12; Chieti, Catania 11; Cavese, Astrea 9; Bisceglie, 6.

Reja: «Ho fiducia nel Toro»

Acquisti uruguagi

Juve: anche Pellegrin con Zalayeta

TORINO. Accoppiata uruguaiana per la Juve: insieme con Marcelo Zalayeta, arriverà anche Cesar Pellegrin. Zalayeta, classe '78, proviene dal Peñarol, è un attaccante veloce, molto potente nel fisico. Pellegrin, classe '79, è terzino fluidificante del Danubio, una delle tante società della capitale nelle cui file ha militato, fino al 1996, anche Zalayeta. Entrambi sono stati seguiti da emissari di fiducia di Luciano Moggi, e tutti e due hanno fatto parte della nazionale celeste vicecampione del mondo Under 20, in Malaysia. Il costo dell'intera operazione dovrebbe aggirarsi attorno ai 10 miliardi di lire. C'è l'accordo tra le società, mancano da rifinire i dettagli che riguardano il contratto dei giocatori, e le visite mediche cui si sottoporranno la settimana prossima. Il loro arrivo a Torino è previsto per domani o martedì. Ma Lippi li inserirà nell'organico soltanto l'estate prossima. L'Uruguay comunque va di moda: l'Inter ha concluso l'ingaggio di un altro difensore, l'esterno destro Rivas, che avrebbe dovuto arrivare già l'estate scorsa. Dai Metrostars di New York è arrivata invece una sostanziosa offerta per il centrocampista nerazzurro Nicola Berti, in scadenza di contratto a giugno. Per finire, una notizia da Parma: Ancelotti vorrebbe a tutti i costi l'attaccante Olivera, anche lui giovane promessa uruguaiana. [r. c.]

Il russo Kafelnikov cerca ad Hannover il primo titolo Masters

Il Principe vuole il trono

Ma re Sampras pare ancora favorito

HANNOVER. La finale è servita. Ad affrontarsi nel match decisivo del Masters che si concluderà oggi ad Hannover (montepremi 3,3 milioni di dollari, circa 5 miliardi e mezzo di lire) saranno Pete Sampras e Yevgany Kafelnikov. Sampras ha già vinto il prestigioso torneo tre volte, Kafelnikov è arrivato per la prima volta in finale alla sua terza apparizione: il pronostico, sulla carta, è a favore dell'americano, che chiuderà per la quinta volta consecutiva l'anno in testa alle classifiche mondiali, ma è stata in questa settimana di grande tensione è apparso in eccellenti condizioni di forma per cui la finale si presenta aperta e combattuta, degna della sfida fra i primi otto della classifica Atp.

Ieri Sampras e Kafelnikov si sono imposti in maniera diversa. Pistol Pete ha faticato meno del previsto per battere in due set Jonas Bjorkman, avversario degli azzurri nella semifinale di Coppa Davis; lo svedese ha tentato invano di frenare il potente gioco d'attacco dell'americano: 6-3, 6-4 il risultato finale, una specie di allenamento per Sampras che punta a vincere l'ottavo torneo della stagione.

Più equilibrato il match fra Kafelnikov e lo spagnolo Carlos Moya, 21 anni, specialista della terra rossa, che qui ad Hannover ha dimostrato di saperci fare anche sulle superfici veloci. Il Principe russo ha avuto bisogno di due tie-break per aver ragione del tenacissimo avversario e si è imposto per 7-6 (7-2), 7-6 (7-3).

Per quanto riguarda la classifica mondiale, Bjorkman si è giocato la possibilità di chiudere l'anno al numero 2. Alle spalle di Sampras si è portato invece Pat Rafter, battuto venerdì dall'americano e vincitore degli Us Open. Rafter, che aveva iniziato la stagione al numero 62, ha sorpassato Chang in classifica: dai tempi di John Newcombe (1974) che un australiano non chiudeva l'anno al numero 2.

Intanto, per quanto riguarda il tennis azzurro, buona notizia arriva dagli internazionali open di Andorra (torneo challenger, 100 mila dollari di montepremi, indoor), dove Gianluca Pozzi ha conquistato il diritto a giocare la finale contro il francese Nicolas Escudé. Il barese, dopo aver superato il francese Golmard ai quarti, ha battuto in semifinale lo spagnolo Burrillo. [r. te.]

SPORT

IL CASO-FRESI. Fresi contro l'Inter. Il caso è scoppiato ieri quando il giocatore, che ha più volte chiesto d'essere ceduto, accampando un malanno ha rifiutato di giocare come libero nel match i croati del Marsonia terminato 4-0, con gol di Berti, Moriero, Ronaldo e Recoba. Applausi per il croato Olic, 18 anni, neo acquisto interista per il '98.

MILAN, AL LIVERPOOL. Lieve infortunio al portiere milanista Taibi, bloccato da una botta a un piede. Sarà comunque pronto per il derby, sabato sera. L'olandese Bogarde è per essere ceduto al Liverpool.

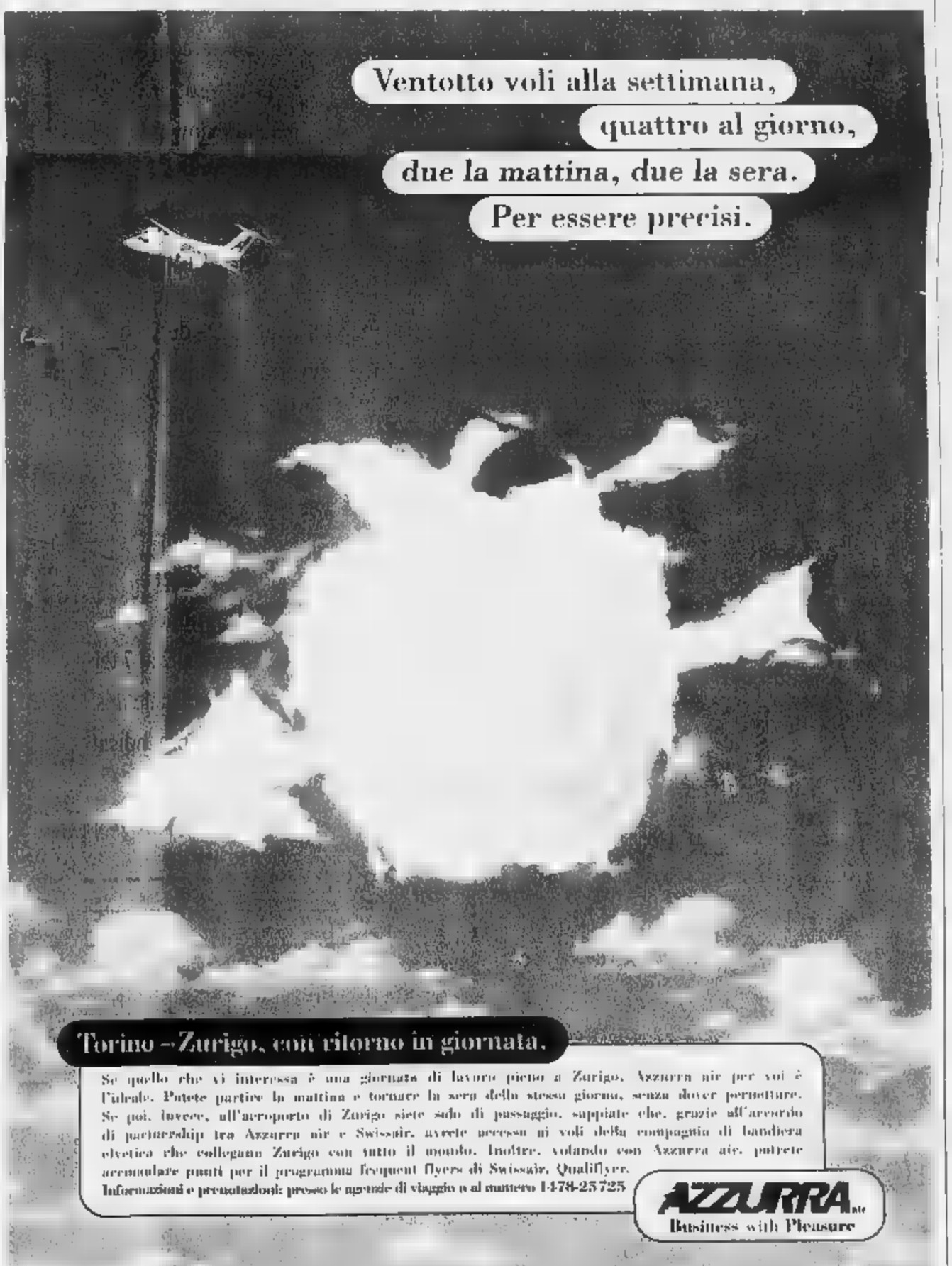
BASKET, SCAVOLINI-KINDER. Programma odierno serie A1 (9ª giornata, ore 18): Teamsystem Bo-Viola, Mash Vr-Pompea, Stefanel Mi-Pepsi, Varese-Mabo, Polti Cantù-Benetton, Fontanafredda Si-Cfm, Scavolini Ps-Kinder. Classifica: Kinder 16; Benetton, Teamsystem 12; Varese, Stefanel 10; Mash, Mabo 8; Pepsi, Fontanafredda, Cfm, Viola 6; Polti, Scavolini, Pompea 4. Serie A2: Genertel Ts-Dinamica, Montana Fo-Snai, Serapide Pozzuoli-Baronie, Caserta-Casetti, Faber Fabriano-Bini, Bancosardegna Ss-Sicc. Classifica: Bini, Genertel 14; Dinamica 12; Casetti, Snai, Banco 10; Cirio 8; Montana, Baronio, Faber 6; Sicc, Caserta, Serapide 4.

MOTO, «Stiamo lavorando a un progetto che sia perfetto e sorprendente, come quello che mi ha permesso di vincere il 4° titolo mondiale». Max Biaggi non conferma le trattative per correre nel '98 con una Yamaha. «Sono prive di fondamento le affermazioni attribuite alla Honda, così come traspare dalle dichiarazioni di stima dello Presidente della Casa giapponese». Nel contempo conferma che con il suo sponsor, la Philip Morris, i rapporti sono «estremamente collaborativi».

Nella riunione di ieri a Bologna tra i 17 presidenti dei comitati regionali, state individuate candidature di larga convergenza per presidenza e consiglio federale», dice un comunicato. Ma mentre circola sempre il nome di Pietrangeli come presidente, c'è chi auspica un commissariamento. Il vicepresidente Papagni: «C'è grande confusione. Per fare pulizia non resta che il commissariamento».

BENETTON L'AQUILA. Anticipo 1° turno: Benetton-L'Aquila 38-21. Oggi, gir. A: Fly Flot Calvisano-S. Donà, Ca.Ri.Piacenza-Rds; gir. B: Femi Cz Rovigo-Milan, Livorno-Bologna, Fiamme Oro Roma-Simac.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n° 16760



Ivrea, investito mentre stava per attraversare la strada: la sacca ha agito da «air bag»

Bimbo si salva grazie allo zainetto

A travolgerlo è stato il sindaco di Vestignè
Feriti anche un suo amico e un vigile urbano

Lo ha salvato lo zainetto della scuola. Se non avesse avuto sulle spalle la sacca piena di quaderni e libri, un bambino delle elementari di Torre Balfredo, alla periferia di Ivrea, avrebbe avuto conseguenze ben peggiori che un lieve trauma cranico e qualche escoriazione, dopo un volo di 20 metri per essere stato investito da un'auto mentre attraversava la strada.

La cronaca è quella di una strage sfiorata per un nulla. A travolgere il piccolo Riccardo Ferraro, 8 anni, abitante in via don Mosetto, è stata la «Fiat Panda» guidata dal sindaco di Vestignè, Arnaldo Garetto, 44 anni. Ed altre due sono le persone coinvolte, per fortuna con conseguenza lievissime: Cristian Linty, compagno di classe di Riccardo, residente in via Cigliano, sfiorato ad un braccio quando aveva appena finito di attraversare la strada, e il vigile urbano Livio Madlena, in servizio di fronte alla scuola, colpito alla mano nel tentativo di salvare il bambino.

L'incidente è successo venerdì, poco dopo le 8. Quando i due scolari si sono fermati sul marciapiede per attraversare la provinciale e raggiungere la scuola, il vigile si è posto al centro della carreggiata a braccia aperte. A qualche decina di metri di distanza c'era la «Panda» del sindaco di Vestignè, che arrivava a velocità comunque (e per fortuna!) moderata. L'auto ha continuato a procedere, senza rallentare: quasi certamente, Garetto era abbagliato dal sole, ancora basso all'orizzonte. «Quando mi sono accorto dei bambini e del vigile - avrebbe poi raccontato - ed ho frenato, ero ormai vicinissimo alle strisce pedonali».

Riccardo Ferraro è stato travolto in pieno e scaraventato a circa 20 metri di distanza. La sua salvezza è stata lo zaino che - come un «air bag» - ha attutito l'impatto fra la sua schiena e l'asfalto; per lui un grosso spavento e ferite lievi, che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in due settimane. Cristian Linty ha riportato un leggero trauma al braccio sinistro, la prognosi è di 8 giorni. E nulla di grave anche per il vigile Livio Madlena, che ha cercato - senza riuscirci - di evitare che Riccardo venisse travolto.

Il sindaco di Vestignè, **Arnaldo Garetto**, coinvolto nell'incidente

E un altro scolaro è rimasto vittima di un incidente ieri a Ivrea, poco prima delle 13 all'incrocio fra via Aosta e S. Antonio. Si tratta di Erik Pernettaz, 9 anni, residente in via Corzetto Vignot. Stava attraversando la statale 26 quando è stato investito dalla «Fiat Tempra» guidata da Roberto Andreo, 48 anni, di Borgofranco. Ha riportato un trauma cranico; le condizioni non sono gravi, ma in via precauzionale la prognosi resta riservata.

«Ridipingeremo noi le strisce»

Legambiente scende a fianco dei cittadini che protestano per via Circonvallazione

Leonardo Curzio, presidente di Legambiente

«Non crediamo sia un problema così insormontabile, ridipingere le strisce pedonali. Se il Comune, o chi per esso, non provvederà, allora ne occuperemo noi». E' l'ultima protesta sugli attraversamenti pedonali di via Circonvallazione, riferita all'incrocio con via San Giovanni Bosco. Al fianco dei cittadini della zona e dei genitori utenti della vicina scuola materna, ora si schierano anche i rappresentanti di Legambiente. Pronti, se occorre, a scendere in strada «armati» di pennelli e secchi di vernice.

«Le strisce già ci sono - spiega il presidente Leonardo Curzio -, ma sono praticamente invisibili. Da tempo i genitori e i residenti della zona hanno sollevato il problema, ma senza ottenere risposte». Negli ultimi anni c'era già stata la lotta per ripristinare il semaforo. Alcuni mesi fa è stato installato il nuovo impianto, ma è rimasto attivo un giorno soltanto. «Si erano create code lunghissime - spiega Curzio -. Ma nessuno pretende che resti acceso tutto il giorno: sarebbe sufficiente un semaforo a chiamata, nelle ore di entrata e uscita dei bambini dall'asilo».

Ivrea, il «Botta»

Gemellato con liceo di Foligno

La solidarietà per le zone terremotate coinvolge anche il mondo scolastico. Il liceo classico e linguistico internazionale «Carlo Botta» di Ivrea si è gemellato con il liceo classico «Federico Frezzi» di Foligno, il cui edificio è andato completamente distrutto a causa delle sismiche. «Nelle scorse settimane - spiega il preside Ugo Cardinale - studenti e personale del nostro istituto hanno avviato una raccolta di fondi. La somma raggiunta, oltre 8 milioni, è già stata versata direttamente sul conto corrente del liceo di Foligno».

I rapporti fra la scuola eporediese e quella della cittadina umbra, però, non finiscono qui. «Il nostro gesto - dicono gli studenti del "Botta" - sarà soltanto una goccia nel mare, ma è un modo per contribuire comunque alla ricostruzione dell'edificio e per manifestare la nostra solidarietà a studenti più sfortunati». Aggiunge il preside: «Il nostro impegno è di andare a Foligno quando ci sarà l'inaugurazione, che speriamo avvenga in tempi rapidi».

Nell'Eporediese, intanto, proseguono le iniziative del Comitato di solidarietà, coordinato dal Comune di Ivrea. Un primo modulo abitativo è già stato consegnato ad una famiglia di Sellano, ora si vuole acquistare uno scuola-bus per il Comune di Visso. I versamenti si effettuano sul conto corrente bancario n. 2509308/15, della filiale di Albiano della Crt.

Comuni assenti

Protestano i pompieri di Rivarolo

I volontari dei vigili del fuoco di Rivarolo attaccano gli amministratori dei Comuni cosiddetti di prima partenza. Prima consegnando nelle loro mani i 21 cercapersona della squadra e poi minacciando di fare più servizio. Motivo? Da mesi i sindaci dei 19 Comuni sotto la loro giurisdizione promettono aiuto economico per l'acquisto di un'autopompa (costa 280 milioni) in grado di sostituire un vecchio di 40 anni. Per mesi solo promesse. Tranne le eccezioni: Rivarolo, che ha finanziato la costruzione della sede di via Merlo (oltre milioni), Busano e Favria che hanno raccolto rispettivamente 8 e 4 milioni. Anche Feletto ha partecipato: 400 mila lire. Per comprare l'autopompa mancano 100 milioni. Per raccoglierne 180, oltre al contributo dei tre Comuni, sono state determinanti le offerte dei privati e l'autofinanziamento dei vigili del fuoco. Ora la squadra dei 21 volontari vuole che quelle promesse fatte mesi fa si traducano in fatti: «La gente deve sapere che a noi andiamo dovrà dire grazie a quei sindaci che hanno dato per aiutarci - afferma il capodistaccamento, Giacomino Marino -: raccogliere 100 milioni in 19 Comuni non è poi un così grosso sforzo».

Se da Rivarolo sparissero i pompieri (dopo cent'anni!), gli oltre 70 mila abitanti che ora contano su di loro sarebbero costretti ad attendere le squadre di Ivrea, Castellamonte o Torino. «E spesso anche pochi minuti, se una casa brucia o una persona è incastrata in un'auto, sono determinanti». [gp. mag.]

IN BREVE

FARMACIE OGGI. Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Negri (Locana, via Roma 9), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

RIVAROLO, ALPINI. Il gruppo volontari di protezione civile dell'Ana rivarolese ha organizzato per oggi un «monitoraggio» delle rogge che scorrono intorno a Rivarolo. L'obiettivo è quello di verificare la situazione delle sponde, la presenza di rifiuti per poi operare i successivi interventi. Ritrovo alle 7,30 davanti al monumento di corso Torino; si comincerà dalla roggia che scorre vicino alla frazione Sant'Anna. L'intervento è attuato in collaborazione con il Comune.

SPARONE, Un uomo di 65 anni, Cesarino Riva, è stato trovato morto, ieri, nel garage della sua casa via Locana 101. L'uomo soffriva di crisi depressive.

CUORGNE', FERITO. Un agricoltore, Silvio Broglietto, 44 anni, si è ferito ieri pomeriggio mentre lavorava nel suo podere a Chiesanuova, in località Broglietti. Sarebbe scivolato mentre lavorava un albero: ha riportato frattura di una gamba.

PAVONE, DENUNCIATO. Il titolare della discoteca «Jammin» di Pavone, Luigi Actis, 61 anni, residente a Ivrea, è stato denunciato per violazione alle norme sul lavoro. Durante un controllo degli agenti del commissariato e dell'ispettorato Inps, sarebbero state riscontrate alcune irregolarità circa l'impiego nel locale dei addetti.

DOVE & QUANDO

Ultimi appuntamenti, a Villareggia, per la festa di San Martino. Nella sala esposti i lavori degli alunni delle elementari (apertura dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 19,30). Alle 11 messa, seguita dalla processione e partecipazione della banda. Alle 14,30, nei locali della scuola materna, apre il banco di beneficenza, mentre al centro anziani si può ammirare la mostra del maestro Daniele Ossola e dei suoi allievi. Alle 16 pomeriggio di giochi in oratorio.

Si esibisce alle 15, nel salone pluriuso di Alice Superiore, il gruppo di fisarmonicisti Accordeon. Al pomeriggio sono invitati a partecipare anche i fisarmonicisti alicesi e della zona.

E Si svolge per tutto l'arco della giornata, a **Rivara**, la settima edizione del mercatino degli strassapapè, con scambi e baratti di mobili, cartoline, stampe, oggettistica d'altri tempi e artigianato. Il pomeriggio castagnata. La Pro loco, organizzatrice della manifestazione, raccoglie fondi a favore delle popolazioni terremotate. Anche in piazza Marconi a **Cuceglio** ha luogo il «mercatino delle pulci e dell'artigianato fai da te»; alle 15 la Pro loco offre a tutti caldarroste e vin brulé.

CECILIA. La patrona dei musici viene festeggiata oggi a **Cuorgnè** con la messa delle 10,30. Il pranzo, il pomeriggio di musica e allegria (inizio alle 17) e a partire dalle 19,30 la cena insieme e la serata danzante. Domani alle 12,30 pranzo con «supa e miasse»; alle 17 rinfresco e alle 19,30 la cena di chiusura. Gli appuntamenti si svolgono al padiglione presso gli impianti sportivi. Festeggiano Santa Cecilia anche la filarmonica di **Pavone**, con la sfilata delle 10 seguita dalla e dal pranzo, e l'Accademia Aldo Cortese di **Pont**: corteo alle 9,30, messa in San Costanzo e, alle 11, il saggio degli allievi in oratorio.

CAPRE. Al campo sportivo di località Nusiglie a Locana si svolge la 12ª edizione della rassegna caprina canavesana. Alle 13,30 battaglia delle capre, quindi premiazioni e castagnata.

E Si svolge dalle 10 alle , a Palazzo Bellono di Romano Canavese, la «castagnata pittorica»: in mattinata s'inaugura la mostra di opere di artisti canavesani e quella delle foto partecipanti al concorso dedicato agli scorci romanesi. Nel pomeriggio premiazioni e distribuzione di castagne.

CONCERT Alle 15,30 nella chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnè, la filarmonica airucese I Music Piemontesi tiene uno dei concerti, destinati a raccogliere fondi da devolvere alla Croce Rossa per interventi sui luoghi terremotati.

CASTI Ritrovo alle 14,30, per la messa di suffragio per i caduti in montagna, nella borgata **no di Sparone**. Al termine il locale sezione del Club Alpino Italiano propone la ventiduesima edizione della sua castagnata benefica. Anche a **Strambino**, alle 16,30, i ragazzi dell'oratorio distribuiscono caldarroste. In precedenza giochi per tutti.

I ARTIGIANI. A Ozegna i commercianti e gli artigiani festeggiano il patrono Sant'Eligio: messa alle 11,15, seguita dal rinfresco e dal pranzo.

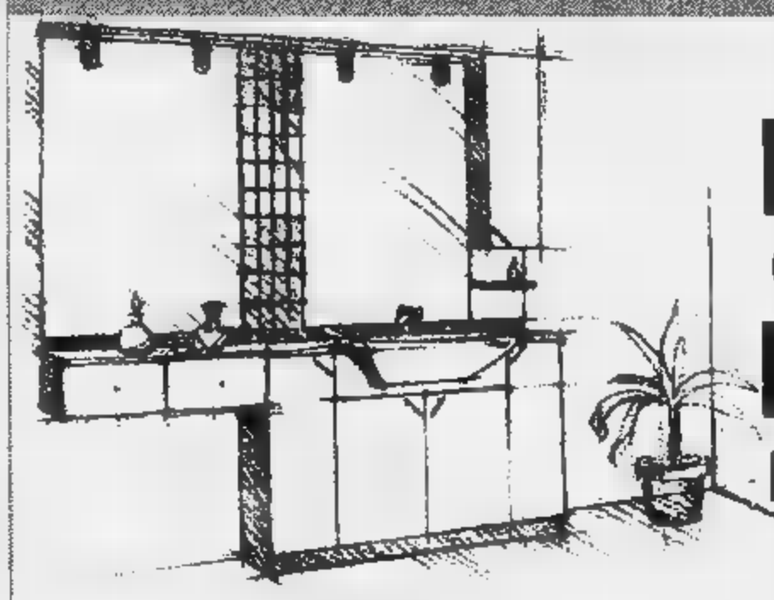
Emergenza a Ivrea

Mazzè, inquinamento nell'acquedotto

Ancora emergenza idrica in Canavese. Da ieri i 4 mila abitanti di Mazzè e frazioni per utilizzare l'acqua dell'acquedotto comunale devono farla bollire. Lo ha stabilito il sindaco Bruno Vittonatto, in seguito ai risultati delle analisi effettuate dal servizio di igiene pubblica dell'Usl a Ivrea, dove è stata riscontrata una piccola traccia di coliformi totali.

Alcuni campioni di acqua erano prelevati dai tecnici dell'Usl 9 martedì 11 novembre nella rete centrale dell'acquedotto a Mazzè e in frazione Tonengo. Riscontrato l'inquinamento, il primo cittadino ha l'ordinanza e spiega che si tratta di nulla di preoccupante.

Non c'è invece tregua nell'emergenza idrica per gli abitanti di Ivrea. Da ieri diverse zone della città hanno i rubinetti in parte, non del tutto, all'asciutto. L'acqua, inoltre, è sovente torbida, anche se è stata emessa alcuna ordinanza di divieto di consumo. Tutto questo sarebbe ancora in conseguenza del guasto verificatosi i giorni fa ad una pompa del pozzo di regione Darola.



LA STAMPA

Carlo Casalegno

L'Editrice La Stampa,
a 20 anni dalla morte del suo Vicedirettore assassinato dalle Brigate rosse,
invita a ricordarne il pensiero e il sacrificio.

Torino, 17 novembre 1997

Teatro Regio - Piazza Castello 215

PICCOLO REGIO

ore 10.45 *Commemorazione ufficiale*

Messaggio del Presidente
della Repubblica
Oscar Luigi Scalfaro

Introduzione:
Giovanni Agnelli
Presidente Editrice La Stampa

INTERVENTI

Enzo Ghigo — *Presidente Regione Piemonte*
Mercedes Bresso — *Presidente Provincia di Torino*
Valentino Castellani — *Sindaco di Torino*

Discorso
on. Luciano Violante — *Presidente Camera dei Deputati*

ore 15,00 "Servo dello Stato":
Rinnovare le istituzioni
per difendere il cittadino

Introduzione di Carlo Rossella

Interventi:
Enzo Biagi, Giancarlo Caselli,
Indro Montanelli, Giuliano Urbani,
Gustavo Zagrebelsky

ore 17,00 La lezione del giornalista:
Una testimonianza pagata con la vita

Introduzione di Giovanni Giovannini

Interventi:
Giorgio Fattori, Arrigo Levi,
Ezio Mauro, Paolo Mieli,
Giampaolo Pansa, Alberto Ronchey

TEATRO REGIO

ore 21.00 "Omaggio a Carlo Casalegno"
di Alessandro Galante Garrone

ore 21.15 CONCERTO

Programma

Salvatore Accardo, *Direttore e Solista*
Barbara Frittoli, *Soprano*
Anna Caterina Antonacci, *Mezzosoprano*

J. S. Bach — *Adagio* dal Concerto in mi magg. per violino, archi e continuo BWV 1042
Adagio dal Concerto in re minore per due violini, archi e continuo BWV 1043
(altro violino Marco Rogliano)

F. J Haydn — *Adagio* dal Concerto n. 1 in do magg. per violino e orchestra Hob. VIIa

G. B. Pergolesi — *Stabat Mater* per soprano, mezzosoprano, archi e continuo

La partecipazione è ad inviti. Per informazioni telefonare al n. 011/663.90.24

L'Editrice La Stampa ringrazia per il contributo e la collaborazione:

Italgas · Il premio grinzane cavour · Fondazione del Patrimonio Bancario San Paolo di Torino · Comune di Torino · Provincia di Torino · Teatro Regio Torino · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · Premio Saint-Vincent del Giornalismo

ANDORA

Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

Il mese del Visone

Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

raimello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a sei milioni!

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci **entro il 20 novembre**, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.*

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 20/11/97.

Per informazioni: La Stampa in Classe
Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

E' ORA DI CAMBIARE L'ARIA

TECNOLOGIA ■ MISCELE DI ■■■ AD ALTE PRESTAZIONI PER IL GONFIAGGIO DEI PNEU- ■■■■ ■ AUTO, MOTO, BUS, AUTOCARRI. SECUR PNEUS® è «aria» a cui sono stati sottratti **ossigeno, olio e umidità,** elementi indesiderati, normalmente contenuti nell'aria compressa. Con l'utilizzo di SECUR PNEUS® si apprezzano i risultati di lunghe sperimentazioni in settori fortemente avanzati, quali l'aeronautica, le competizioni automobilistiche, la Formula 1, che richiedono requisiti di **sicurezza** e **massime prestazioni.**

SECUR PNEUS® mette a disposizione una tecnologia finora non accessibile ai normali utenti della strada. La commercializzazione di SECUR PNEUS® ■ stata preceduta da una lunga serie di prove di laboratorio ■ collaudi su strada. In un periodo di 24 mesi ed in svariate situazioni ■■ utilizzo ■■ sono ottenuti **risultati sorprendenti.**

- **Costanza della pressione d'esercizio con riduzione dei consumi di carburante e battistrada.**
- **Riduzione degli scoppi in caso di surriscaldamento (fino al 75%).**
- **Eliminazione dell'ossidazione di gomme, carcassa e cerchio ■■■ aumento della vita del pneumatico di oltre il 20%.**
- **Stabilizzazione della pressione a pneumatico caldo.**

Gonfia i tuoi pneumatici con

SECUR PNEUS

■■■ chilometri in sicurezza

NUMERO VERDE 167-803058

www.securpneus.com
e-mail: securpneus@securpneus.com

COLOMBO PNEUMATICI

CORSO VALENTINO, 140/B (ang. Corso Verdi)
CASALE MONF. - TEL. 0142/452.045

Gonfiaggio completo auto da L. 20.000

Servizio SECUR PNEUS® di zona

pneus expert

Alta precisione nell'assistenza

LA NOVITA' ASSOLUTA DELL'ANNO

La prima autoradio con la quale potete anche telefonare

50 RADIOPHONE

BLAUPUNKT
Gruppo Bosch

ARSENIATO ELETTRAUTO
VIA ROSSA, 10
TEL. 453111
CASALE MONF.TO

Centro autorizzato Diavia

KET S.p.A. Centrali di ricevitori satellitari

Antifurto fumed BOSCH

Nuove scadenze dopo che la rottamazione ha rinnovato il parco veicoli

Auto all'esame del computer

Forse a gennaio decreto sulla «tempistica»

Un nuovo decreto legislativo, che da tempo viene indicato come imminente, dovrebbe introdurre regole nuove sulle scadenze obbligatorie per la revisione delle auto (per i camion, invece, la frequenza è già adesso più ravvicinata).

Fino ad ora, però, per quanto riguarda il prossimo anno non si sa ancora a quali disposizioni si andrà incontro.

Infatti, l'orientamento più accreditato è che a partire dal 1998 tutte le vetture debbano essere sottoposte alla revisione a distanza di quattro anni dalla prima immatricolazione e, successivamente, a intervalli di due anni.

L'obbiettivo, che verrebbe ad allineare anche l'Italia ai dettami della Comunità Europea, è quello di ottenere la maggiore garanzia possibile che sulle strade circolino vetture sicure, che hanno superato esami rigorosi.

Tutte le auto, a intervalli brevi, quindi, saranno sottoposte ad una verifica scrupolosa che tiene conto delle varie componenti: dalla carrozzeria, alla sicurezza dei freni, agli ammortizzatori, al funzionamento del motore, alla validità dei pneumatici e così via.

Poichè l'esame di revisione avviene non a discrezione di un operatore, secondo valutazioni che, pur tecniche, risentono di un giudizio soggettivo, ma con ■ sistema imparziale dettato dal computer, le vetture usciranno dall'esame perfettamente a posto.

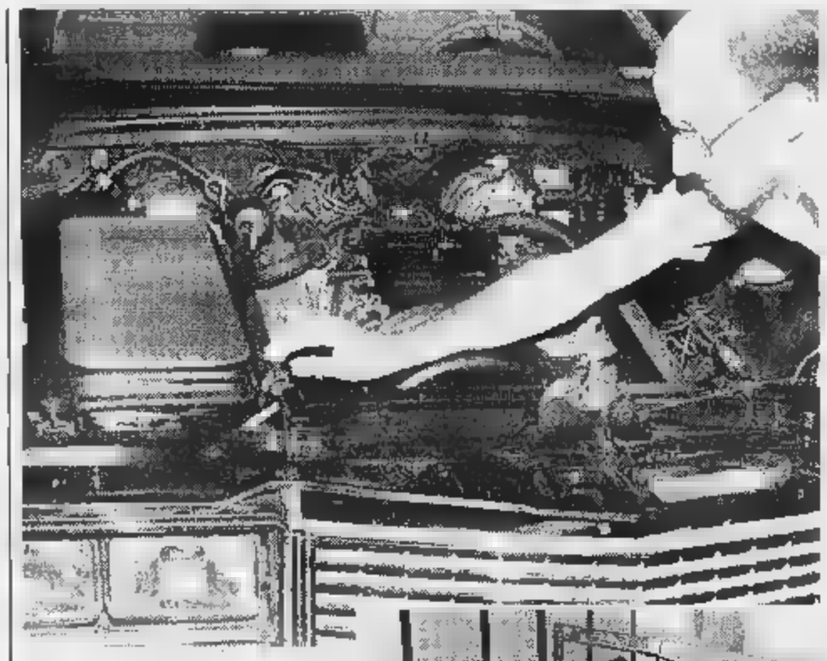
In questo contesto legato alla maggiore sicurezza sulle strade rientra anche l'operazione di rottamazione indetta all'inizio del '97 dal Governo.

E' vero che l'obbiettivo più visibile è consistito nel dare un input al mercato automobilistico che soffriva di un periodo di stanca. Ma, contestualmente, l'operazione ha consentito di rinnovare ampiamente il parco macchine esistente, mandando alla rottamazione i vecchi modelli che non erano più sicuri nè per chi si metteva alla guida, nè per i suoi passeggeri nè per gli altri automobilisti che correvano potenzialmente il rischio di essere coinvolti in incidenti causati da cattivo funzionamento di vetture altrui.

Altrettanto, e con maggiore evidenza, l'attesa normativa che prevede esami più ravvicinati sulla funzionalità delle vetture, mira a questo obbiettivo di sicurezza.

Indicazioni precise sono attese da Roma; anche all'Aci dicono: «Le aspettiamo per i primi di gennaio».

Se il decreto sarà approvato, il prossimo anno dovranno essere sottoposte a revisione le vetture che sono state immatricolate quattro anni fa, più quelle immatricolate nel 1988, e quelle che non sono più alla prima revisione, ma alle successive, più ravvicinate nel tempo.



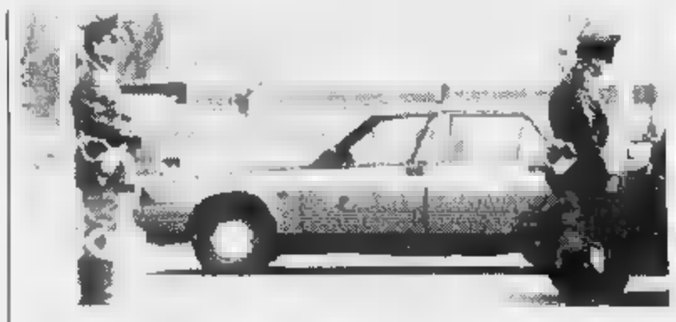
Al lavoro per revisionare l'auto. Le apparecchiature di cui ■■■ dotati i nuovi centri ■ revisione privati sono collaudate e tarate su identici valori rispetto a quelle della Motorizzazione

Operazione celere, la si può prenotare all'Aci che fissa giorno e ora

Attenzione ai turni: sono cambiati

Per accelerare si procede a due «annate» per volta

Alla revisione dell'auto si finisce spesso di arrivare a pensarci all'ultimo minuto, quando la scadenza è imminente oppure quando è già addirittura avvenuta. Uno degli errori più frequenti in cui sono incorsi parecchi è dovuto al fatto che per molti anni i turni si svolgevano in questo modo: chi aveva immatricolato la vettura poteva stare tranquillo fino all'undicesimo anno successivo. Per fare un esempio, chi aveva immatricolato nel 1987 sapeva di dover prenotare la revisione nel 1998. Invece, per guadagnare tempo, si è deciso di procedere di due annate alla volta. Pertanto quest'anno sono passate al vaglio della Motorizzazione civile prima e, da poco tempo, anche dei nuovi centri privati, tutte le auto che, per dimenticanza dei proprietari, erano diventate fuori legge. Altro interrogativo: come si fa a prenotare la revisione? Ci si può rivolgere direttamente al centro privato di revisione oppure all'Aci, che fissa l'appuntamento per l'esame dell'auto (giorno e ora). L'operazione è celere. Al termine viene rilasciato un timbro sul libretto che attesta che la verifica è stata superata.



La Polstrada controlla. Molti in dubbio sulle nuove scadenze per la revisione

MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC

REVISIONE VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA

GARAGE PRIOCCO

di Natale Gerardo

MECCANICO, CARROZZERIA, ELETTRAUTO, GOMMISTA, GANCI TRAINO

VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI E USATI MULTIMARCHE

C.so Valentino 255 - Tel. 0142/77867 - CASALE M.TO (AL) - Concessione n° 6432 del 25/9/1997

I «ritardatari '97» vengono già indirizzati alle officine autorizzate

Al via revisioni auto ai privati

Ma molti vanno ancora in Motorizzazione

Sono entrati in funzione i primi centri autorizzati, privati, per la revisione delle auto.

A Casale, è diventato operativo dal 16 ottobre quello del Garage del Priocco (la cui licenza era stata rilasciata a fine settembre) e, da alcuni giorni, quello della concessionaria Grignolio Fiat al Valentino.

A Tortona, invece, per il momento c'è un unico centro abilitato, «Frenauto».

Finora, però, non ancora molti a rivolgersi ai centri privati per l'obbligatoria revisione della vettura. Infatti l'innovazione, che supera la precedente disciplina secondo cui ci si doveva rivolgere esclusivamente alla Motorizzazione civile di Alessandria, non è ancora entrata a far parte delle abitudini.

C'è chi si domanda, ad esempio, se la revisione effettuata in un centro privato abbia lo stesso valore di quella eseguita alla Motorizzazione civile.

La risposta è affermativa; anzi, in questo periodo, in cui la maggior parte delle revisioni sono state ultimate entro ottobre e restano soltanto i ritardatari che si erano dimenticati della avvenuta scadenza, la Motorizzazione civile domanda ai privati che hanno già allestito il centro specializzato.

Le apparecchiature di cui sono dotati i nuovi centri di revisione privati sono collaudate e tarate ai identici valori.

Il sistema è di tipo informatico. Al funzionamento viene adibito personale apposito.

L'operazione dura all'incirca mezz'ora e c'è la completa garanzia che venga eseguita nello stesso modo in ciascuno dei centri.

Non può accadere che, ad esempio, in uno la vettura non superi l'esame e in un altro invece venga giudicata idonea.

La sede della Motorizzazione ad Alessandria. In questo periodo, in cui la maggior parte delle revisioni è stata ultimata entro ottobre e restano solo i ritardatari la Motorizzazione li indirizza ai privati che hanno già allestito il centro specializzato

Infatti, l'operazione si svolge in questo modo. Vengono inseriti in computer i dati relativi al modello della vettura e all'anno di immatricolazione. Automaticamente elaborati i valori indispensabili perchè la vettura possa giudicata idonea a viaggiare su strada. Se i parametri corrispondono significa che l'auto ha passato la revisione, altrimenti occorre intervenire per correggere lacune difetti.

Per prenotare basta telefonare o recarsi al centro di revisione e fissare un appuntamento. Il pagamento ammonta complessivamente a 52 mila lire (di 10 mila inviate per Posta alla Motorizzazione civile).

COSI' LE NORME OGGI IN VIGORE

La normativa in vigore, che dovrebbe essere modificata, prevede che le vetture debbano essere sottoposte a revisione a 10 anni dalla prima immatricolazione e a frequenze di 5 anni per le verifiche successive.

Nel 1997 a ottobre si è concluso il ciclo delle revisioni relative alle auto immatricolate nel 1986 e 1987; in passato si procedeva un anno alla volta, mentre è stato poi stabilito di operare due annate. Questo è uno dei motivi principali per molti hanno ritardato questa operazione e ora devono correre ai ripari (nel senza venga fermati dalle forze dell'ordine, la vettura non è in regola con la revisione viene sequestrata e riconsegnata solo dopo il vaglio passato all'istituto di Motorizzazione civile).

Pertanto, in quest'ultimo periodo del 1997 si esaminano più solo le auto di chi ha provveduto per tempo; in particolare, il calendario annuale viene fissato secondo questa regola: per le targhe che terminano con 1,2 o 3 la revisione va fatta entro marzo, per quelle con 4,5 o 6 entro giugno, per quelle con 7,8 o 9 entro settembre e con zero entro ottobre.

Centro preparazione revisioni autoveicoli e commerciali fino a q.
ZUCCHI GIANMASSIMO
OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA 35417
ISCRIZIONE RIA N. 425
Assistenza e Ricambi originali LANCIA
• PROVA (convergenza)
• SOSPENSIONI
• FRENI
• BANCO PROVA GIOCHI
• ANALIZZATORE QUADRIGAS (CO)
CHECK-UP LANCIA PROFESSIONAL
PER PRATICHE E REVISIONI CI PENSIAMO NOI
• ANALIZZATORE OPACIMETRO - DIESEL CON RILASCIO DI BOLLINO BLU
• CENTRA-FARI ELETTRONICO
• SOSTITUZIONE RAPIDA DI MARMITTE, FRENI, AMMORTIZZATORI
• AUTOFFICINA TECNOLOGICAMENTE ATTREZZATA
S.S. per (loc. Ribrocca) - Tortona - Tel. e Fax 0131/861059

CA CENTROAUTO
AUTORIZZATA FIAT
RIPARAZIONI
AUTOVETTURE BENZINA - DIESEL
VEICOLI COMMERCIALI
Via Silvio Ferrari, 15
Tel. 0131/815.233
TORTONA (AL)
Si preparano auto e veicoli commerciali e si garantisce l'assistenza del personale competente durante la revisione (di tutte le marche)

REBELLATO SILVANO
Officina riparazioni
Freni - Balestre
Banco Prova Rulli
Prova giochi
Per revisione e collaudo
VIGUZZOLO (AL)
Via Vecchia Fornace, 8 - Tel. (0131) 89.82.74

CENTRO REVISIONE VEICOLI
FRENAUTO
di FARRUGGIA ANGELO
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA
Tel. (0131) 815089 - 822377 - ab. 812113
MOTORIZZAZIONE CIVILE MCTC
VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 6885 del 6/10/1997
- FRENI - IMPIANTI ARIA COMPRESSA
- MOTORISTICA
- ELETTRAUTO:
ANTIFURTI - IMPIANTI HI-FI
INIEZIONE ELETTRONICA
CONDIZIONATORI - CRONOTACHIGRAFI
RISCALDATORI AUTONOMI
PER AUTOVETTURE E AUTOCARRI
- RIPARAZIONI PARABREZZA
- IMPIANTI A NORMA ADR
E RELATIVO COLLAUDO
- TETTI APRIBILI

NUOVO A CASALE!
Cristal Car
VIA NEGRI, 15 - TEL. 0142 - 478469
IN UNORA
SOSTITUIAMO PARABREZZA E VETRI DI TUTTI I VEICOLI AUTOVETTURE E
RIPARAZIONI
PREZZI CONCORRENZIALI
VALENZA
CENTRO CITTA'
CRISTAL CAR CASALE

OFFICINA AUTORIZZATA BOSCH
BATTERIE BOSCH AAA ACCUMULATORI ALTO
Elettrodiesel
di BELLOMO S. & C. s.n.c.
SERVIZIO RIPARAZIONE E PIOMBATURA CRONOTACHIGRAFI ANTIFURTI - AUTORADIO
RIPARAZIONI POMPE ROTATIVE - C.A.V. - BOSCH POMPE P. - INIETTORI
TEST FUMI DIESEL E BENZINA
C.so Valentino, 267 - Tel. 0142/71.021 - CASALE M.

La concessionaria Fiat
Grignolio
COMUNICA
che dal 10 novembre 1997
presso la propria sede (in Corso Valentino 125)
è possibile effettuare
REVISIONI
di vetture e veicoli commerciali fino a 35 q.li P.T.T.
(concessione M.C.T.C. di Alessandria n. 1864 del 22/10/97)
Per prenotazioni telefonare al numero
(0142) 453345
FIAT GRIGNOLIO per fare qualcosa in più
Corso Valentino 125
Casale Monferrato

COLDIRETTI ALESSANDRIA

speciale

MOBILITAZIONE

L'ECONOMIA DEL PAESE HA BISOGNO DELL'AGRICOLTURA

CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLTIVATORI DIRETTI

VOGLIAMO SPIEGARVI LE NOSTRE RAGIONI

Sostenete la nostra battaglia per l'agricoltura italiana

Affinché il governo abbia il coraggio di difendere a Bruxelles le nostre produzioni

La Coldiretti propone un piano di sviluppo agricolo che rafforza l'economia italiana

Perché l'Italia non sia l'unico Paese in Europa a non avere un politica agricola degna di questo nome

Un'agricoltura efficiente è soprattutto una garanzia per i consumatori

Per questo è necessario che l'opinione pubblica conosca i problemi di chi lavora nei campi

L'AGRICOLTURA E' UN BENE COMUNE
IL SUO SVILUPPO E' UNA GARANZIA DI CIVILTA'

ADESSO BASTA: DAI FORZA AL NOSTRO PROGETTO

Da troppo tempo ormai le Istituzioni stanno dimostrando di non prestare la dovuta attenzione ai problemi dell'Agricoltura e di non comprendere l'importanza del lavoro agricolo nel contesto economico ■ sociale del Paese.

NESSUNO FINO AD OGGI, HA VOLUTO CAPIRCI!

Ecco perché abbiamo deciso di scendere tutti in piazza, anche con i nostri trattori per urlare il nostro dissenso. Aspettiamo tutti coloro che sono disposti ad ascoltarci e ad incoraggiarci in questa iniziativa che deve proporci al Paese come protagonisti, come uomini, donne e giovani che credono nel loro lavoro e che sono pronti a spiegare le loro ragioni alla popolazione. La strada da percorrere, ne siamo consapevoli, è lunga ed irta di difficoltà ma noi siamo decisi a percorrerla fino in fondo.

PARTECIPATE ALLE MANIFESTAZIONI:

Martedì 18 novembre 1997 ad Acqui Terme in Piazza Foro Boario alle ore 10.00
Mercoledì 19 novembre 1997 ■ Tortona ■■ Piazza Duomo alle ore 10.00
Giovedì 20 novembre 1997 a Novi L. in Piazzale Partigiani - angolo Viale Saffi alle ore 10.00
Venerdì 21 novembre 1997 ad Alessandria in Piazza Garibaldi ■■ ■■ 10.00

Martedì 25 novembre 1997
■ Casale Monferrato in Piazza Mazzini alle ore 10.00

Giovedì 27 novembre 1997 a Roma, tutti con i pullman Coldiretti!!!

Per informazioni: COLDIRETTI ALESSANDRIA: Corso Crimea, 69 - Tel. (0131) 235891 - 286611 r.a. - Fax (0131) 252144 - ALESSANDRIA

SALE (AL)
STATALE 211
☎ 0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 16 NOVEMBRE POMERIGGIO LAURA E FABRIZIO
LUNEDÌ 17 NOVEMBRE CLAUDIO PISCINA

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 16 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 39

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 49, TEL. 0131.226634
CRISTALLO ARGENTO

Il capoluogo, la città termale e Bassignana scelgono le nuove amministrazioni

Si vota per i «sindaci del 2000»

Vanno alle urne oggi quasi centomila elettori

La «piazzetta» cuore di Alessandria. I candidati sono sei, tredici le liste

QUI ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. All'assalto di Palazzo Rosso. Sei candidati sindaco e tredici liste si contendono oggi un «posto al sole» nel governo della città per i prossimi quattro anni, tra la fine del secondo e l'inizio del terzo millennio. Si decide il «sindaco 2000», anche se quest'etichetta lascia freddi gli alessandrini e la campagna elettorale si è dipanata su ben altri temi, meno «epocali», più legati alla vita di tutti i giorni.

I nomi. Il candidato da battere è Francesca Calvo, 48 anni, sindaco uscente, che è appoggiata da L.ga Nord, Lavoratori Padani e Alessandria Libera. Il centro sinistra schiera Mario Ivaldi, 49 anni, primario cardiologo al S. Spirito di Casale: per lui pds, Verdi, ps-si, Popolari (con Rinnovamento, Ad e Alleanza Civica) e Rifondazione.

Sul fronte del Polo: Forza Italia (più Udc, Nuova Proposta e Patto Segni) e An propongono Franco Stradella, 56 anni, deputato, presidente della Camera di Commercio; invece il Centro per Alessandria (Cdu-Ccd, Verdi federalisti e Italia federale) mettono in campo Pier Carlo Fabbio, 42 anni, insegnante, consigliere comunale uscente.

In lizza anche due candidati indipendenti: Gabrio Secco, 54 anni, medico, per Alessandria oltre il 2000; Mauro Morando, 32 anni, manager, lista «Per la nostra città».

I dati. Dalle 7 di stamane i 79.058 elettori alessandrini - 42.121 donne e 36.937 uomini - possono scegliere: si vota anche per eleggere i cinque consigli di circoscrizione Centro, Alessandria Nord, Alessandria Sud, Europista e Fraschetta.

Le urne, nei 144 seggi, chiuderanno alle 22. Domani mattina inizierà lo spoglio delle schede: risultati nel primo pomeriggio. Dopo le 22 di oggi, però, si conosceranno gli «exit poll» che l'Abacus elaborerà anche ad Alessandria per conto di Rai e Mediaset.

Internet. Da domani mattina chi ha accesso ad Internet potrà collegarsi col sito del Comune - www.start.it/elezioni - sul quale verranno caricati i risultati in arrivo dai vari seggi; ci sarà una postazione anche in biblioteca (via Parma). Mentre per Acqui è prevista una E-Mail: lamoroAcqui.alpcom.it (ma si parla di un pagina web).

Notizie utili. Ogni elettore riceverà due schede, una per l'elezione di sindaco e consiglio, l'altra per i consigli circoscrizionali. Si può dare il voto ad un candidato sindaco ed anche ad una lista collegata con lo stesso. Per i consiglieri comunali e circoscrizionali si può esprimere una sola preferenza, scrivendo il cognome e non il numero.

Al seggio occorre presentarsi con un documento d'identità; chi non l'avesse può richiedere la carta d'identità presentandosi con tre fotografie all'ufficio anagrafe in Municipio, aperto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Chi avesse smarrito o non avesse ricevuto il certificato elettorale può richiederlo all'ufficio elettorale comunale aperto dalle 6 alle 22.

Chi è fisicamente impedito e deve essere accompagnato in cabina oppure deve superare le barriere architettoniche deve presentarsi con il certificato medico rilasciato oggi, dalle 8 alle 22, dal servizio di medicina legale in via Caterina 30. Quanti, invece, hanno necessità, perchè disabili, di farsi trasportare al seggio elettorale, l' Atm ha istituito un servizio: stamane si può ancora prenotare telefonando dalle 8,30 alle 12 al numero 22.51.01.

Il voto a Bassignana. Sindaco e consiglio vengono rinnovati anche a Bassignana, dove gli elettori sono 1551: 783 donne e 768 uomini. Tre i seggi, due in paese ed uno a Mugarone. Tre i candidati sindaco: Angelo Cervari per «Bassignana oltre il 2000», Alberto Bolognini per «Nuovi orizzonti per Bassignana» e Isidoro Fracchia per «Rinnovamento democratico».

Piero Bottino
Franco Marchiaro

Piazza della Bollente ad Acqui. I candidati sono quattro, sette le liste

QUI ACQUI TERME

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Quindici ore per votare e per scegliere il sindaco del Duemila. Anche Acqui rinnova il suo Consiglio e in questo modo decide anche il proprio futuro. Ma il primo cittadino, quello che farà il salto nel nuovo millennio, si troverà di fronte a molti problemi e dovrà cercare di dare volto, serio lavoro e innovazioni a tutte quelle aspettative che il popolo della città termale si attende.

Un compito difficile, complesso, che dovrà essere analizzato con grande impegno e molta grinta. Acqui chiede davvero molte cose, dalle questioni puramente di principio a quelle operative, ma tutte sono sicuramente alla portata di chi rimarrà a Palazzo per i prossimi quattro anni. La voglia di emergere è palpabile nelle strade del centro, con i negozi che non sono più pieni come una volta, gli alberghi ingrigiti, i ristoranti che di sera sono anche un tantino troppo vuoti. E le imprese che hanno il fiatone - come dappertutto - in attesa del tanto sospirato rilancio economico che non si vede mai arrivare.

Così oggi i 17.904 votanti, ripartiti in 34 seggi, faranno la loro scelta. Quattro sono i candidati-sindaco, sette le liste che li appoggiano e tanta voglia di fare. Che cosa troverà ad attenderlo a Palazzo Levi il primo cittadino che verrà eletto in questa tornata amministrativa? La gente di Acqui le idee le ha abbastanza chiare, ma soprattutto precise. Le Terme, il grande patrimonio avuto gratis dalla natura, che aspettano un rilancio serio, definitivo. E poi le vie di comunicazione, obsolete e inadeguate ai tempi, per raggiungere la rete autostradale, per arrivare nel vicino Cuneese, per tagliare verso Ponente la confinante Liguria. E poi ancora un turismo di stile, elegante come quello di 50 anni fa, un turismo che dovrebbe invadere i grandi alberghi (che però hanno bisogno di qualcosa in più di un semplice maquillage) e rendere gradevole il bellissimo centro storico e la Bollente indiscussa padrona. Anche i palazzi hanno necessità di tornare a sorridere, ma per fare questo forse bisogna permettere al terziario di tornare a essere opulente come un tempo. E' la solita semplice e difficile equazione. Se ricompaiono i quattrini torna la voglia di investire anche in idee.

In questa stagione di profondo decadimento industriale e in attesa di nuove riqualificazioni, Acqui strizza l'occhio al turismo e lo rivede nei sogni come un tempo. Lavoravano in tanti, in tantissimi, per questo importante comparto produttivo: dagli alberghi alle terme, alle costruzioni, al commercio. Un mondo in costante e continua evoluzione. Ci sarà un'inversione di tendenza? Acqui accetta e rilancia la sfida a Bernardino Bosio, Marinella Barisone, Paolo Bruno e Romano Gelati. Domani sapremo a chi toccherà questo grande e affascinante compito.

Fiorenzo Panaro

PRIMO PIANO

Farmaci ricettati due arresti dei Nas

L'inchiesta dei Nas di Napoli approda in città due arresti: in cella Giacomo Camanini, 59 anni, una ditta in via Vochieri, e Antonio Saldini di 52, che risulta residente ad Acqui ma con domicilio in via Morbelli. Sono accusati di associazione a delinquere e ricettazione di farmaci rubati. Pag. 40

Tortona

In città il centro nazionale collaudi

Il ministero dei Trasporti (Motorizzazione) ha deciso di istituire a Tortona l'unico Centro nazionale collaudo e omologazione dei nuovi tipi di autoveicoli (camion, auto, moto). Sorgerà dove si doveva fare la pista Pirelli. Pag. 41

Ovada

Parte la protesta degli agricoltori

E' toccato ai coltivatori diretti dell'Ovadese «accendere i trattori» della protesta. In diverse centinaia ieri mattina sono scesi a Ovada, con una cinquantina di trattori. Raccolte 700 firme per un piano di rilancio. Pag. 43

Originario di Novi. L'incidente verso le 21, è spirato due ore dopo

Scontro davanti al «Master» muore giovane di Serravalle

BOSCO MARENGO. Un giovane operaio novese è morto l'altra sera all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto sulla statale 35 bis dei Giovi, all'altezza della discoteca «Master».

La vittima è Giuseppe Denzi, 29 anni. Era alla guida di un ciclomotore che, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto. La tragedia si è consumata alle 20,45 di venerdì, nei pressi dell'incrocio con la provinciale per Bosco Marengo.

L'urto tra i due veicoli è stato violento e Denzi è caduto a terra, battendo la testa sull'asfalto. E' scattato l'allarme e l'operaio è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, dove è morto due ore dopo l'incidente. I carabinieri del nucleo radiomobile di Alessandria hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Giuseppe Denzi era originario di Novi (dove vive tuttora il padre Alfio, 50 anni, viale Pinan Cichero 51), ma dal 1991 non risiedeva più in città. Si era inizialmente trasferito ad Alessandria, ma da qualche anno abitava a Serravalle, in una palazzina a tre piani di via Berthoud 36. «Era un tipo molto cordiale ed educato - dicono i vicini di casa -. Non lo vedevamo spesso, perchè rientrava tardi dal lavoro: ma, quando lo incrociavamo, era sempre il primo a salutare e a scambiare quattro chiacchiere. Era un ragazzo allegro: stentiamo a credere che sia morto».

Denzi viveva solo a Serravalle, ma talvolta la fidanzata restava qualche giorno con lui nell'alloggio. Non aveva la compagnia in paese e frequentava alcuni amici a Novi, in un bar di Ovada. Il giovane operaio non aveva la patente e si spostava abitualmente a bordo di una Vespa o di un altro ciclomotore. Oltre al padre, Giuseppe Denzi lascia anche un fratello, Antonio, residente a Predosa. Oggi, dovrebbe essere fissata la data dei funerali.

Massimo Delfino

«Corriere» Ovada martedì funerali

Angelo Tomati 56 anni era molto conosciuto ad Ovada dove aveva svolto diverse attività

OVADA. Si celebrano martedì alle 10,30 nella Parrocchiale di N.S. Assunta i funerali di Angelo Tomati, 56 anni, piazza XX Settembre, l'autista morto nell'incidente all'alba di martedì, sulla statale a Cassine. La sua Uno si è schiantata contro un Tir che s'immetteva sulla strada. Dipendente del corriere «Bartolini» di Alessandria, Tomati lascia moglie e due figli. (r. bo.)

CAMBIATE IN POTENZA E CONFORT
ENTRATE NEL MONDO DELLA TECNOLOGIA AVANZATA

NEW AGRI S.R.L.
Via Romera, 21/A
Tel. 0131/216559 r.a. Fax 0131/216560
15047 SPINETTA MARENGO (Alessandria)
CONCESSIONARIA NEW HOLLAND

NAICO
North American Investment Corp.
IL SISTEMA CREDITIZIO CHE INVESTE SULLE IDEE !
La Naico, operante in Italia, resasi conto che il fabbisogno di liquidità delle Imprese si può risolvere favorevolmente con semplicità, propone:
TRE APPREZZABILI INCENTIVI per L'AZIENDA
1. Affidabilità
In America infatti, non solo le garanzie offerte da chi chiede un prestito, elemento discriminante, ma si valuta la possibilità di realizzo del progetto, la remunerativà e la credibilità nell'imprenditore, elementi finalizzati al comune interesse.
2. Disponibilità
Aziende, non escludendo a priori quelle in crisi, che possano dimostrare la concreta capacità di ripresa economica basata sullo sviluppo imprenditoriale, la NAICO è disponibile ad analizzare e finanziare i programmi e le iniziative atte allo scopo.
3. Competitività
Per la "leggerezza" dei costi, il tasso è del 6% annuo, e la flessibilità del rientro programmato offerti NAICO, possiamo affermare agli imprenditori che si tratta di un modo per sottrarsi al peso di insostenibili oneri e recuperare redditività che certamente rappresenta la corsia preferenziale per la stabilità ed il "decollo" dell'Azienda.
Per informazioni Tel. 0131/262990 - Fax 0131/41371

In cella anche commerciante già nei guai 10 anni fa

Nas: due arresti in città ricettavano medicinali

Medicinali nel mirino. In alto Giacomo Camanini, 59 anni, arrestato dai Nas

ALESSANDRIA. L'inchiesta di Nas di Napoli approda in città con due arresti: in cella Giacomo Camanini, anni, una ditta in via Vochieri, e Antonio Saldini di 52, che risulta residente ad Acqui ma con domicilio in via Morbelli.

I due sono accusati associazione a delinquere ricettazione di farmaci rubati. L'inchiesta ha preso il via dalla Procura partenopea che ha spiccato quaranta ordini custodia cautelare: di questi due stati eseguiti in Piemonte, dal Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, che hanno sequestrato alcuni chili di farmaci.

«Tutti gli arrestati - hanno spiegato i carabinieri dei Nas - si occupavano di rimettere in circolazione le medicine provenienti da furti di Tir e autoarticolati. Alcuni riuscivano a piazzarli direttamente nelle farmacie».

Giacomo Camanini risulta titolare della «Comca» che ha un recapito in via Vochieri. Già primi anni Ottanta era finito nei guai: denunciato dai carabinieri sempre per commercio illecito di farmaci.

Nell'83 erano stati i carabinieri del nucleo investigativo Milano a individuare l'alessandrino. fu arrestato per traffico di farmaci adulterati e detenzione di medicinali con marchio distintivi contraffatti.

Quattro anni dopo stessa indagine, sempre Camanini nei guai e sempre l'autorità giudiziaria di Milano a «inseguire» il sedicente commerciante che questa volta operava insieme a un complice genovese.

L'alessandrino infatti allora aveva anche un residenza nel capoluogo ligure.

Nell'87 i carabinieri sequestrarono merce per circa un miliardo, i medicinali rubati erano stati depositati in capannone acquistato dal commerciante nella frazione di San Giuliano.

Antonella

Condannato

Rubò al market per 20 mila lire

ALESSANDRIA. Lacheeb Ahmed, 25 anni, un marocchino (e originario di Casablanca) abitante in via 1821, è condannato dal tribunale con giudizio immediato a un anno e 4 mesi di reclusione, i benefici di legge, per rapina impropria. Lo difendeva Aldo Rovito e il pm Andrea Canciani ha chiesto una condanna a quattro mesi in più.

Il giovane il 4 ottobre insieme a un minorenne si era recato al «Super Gulliver» di Novi: aveva fatto alcuni acquisti pagandoli regolarmente quindi stava per uscire con tre confezioni di formaggio, calze e slip (valore 20 mila lire) che non aveva pagato.

Due dipendenti del supermercato se erano, però, accorti ed erano intervenuti: il giovane ladruncolo, nel tentativo, non riuscito, di darsi alla fuga, sentendosi afferrare per il giubotto, si era liberato con uno strattone. Per questo comportamento l'accusa di furto aggravato si è trasformata in rapina. **[e. c.]**

Valenza: Forza Italia abbandona l'aula per protesta

Stangata per il Comune

Notificata multa di 604 milioni

VALENZA. Stangata dell'Ufficio Iva che ha notificato al Comune di Valenza una multa di oltre 604 milioni di lire, per maggiori oneri conseguenti al inoltrato nel 1992.

La notizia, portata in Consiglio comunale, ha causato la protesta di Forza Italia che ha abbandonato l'aula, rifiutando- condividere qualsiasi decisione in merito.

Come si è giunti un onere tanto elevato, rispetto alla cifra iniziale, oggetto del contendere, pari a pochi milioni?

Lo spiega il ragioniere capo, Lorenzo Barbin: «Si decise ricorrere al condono nel giugno '92 per definire i rapporti tributari pendenti che comprendevano il 1980, interessato da un ricorso alla Commissione di 1° grado, gli anni dall'81 all'85, per i quali si attendeva la decisione della Commissione centrale di Roma, il periodo che va dal 1986 al '90 e per il quale non essendo stato notificato alcun avviso accertamento era assentito definire le dichiarazioni presentate, elevando del 10 per cento l'imposta dovuta».

La decisione di ricorrere al condono adottata dalla giunta, su parere del commercialista Rossi di Torino che assisteva Comune nella controversia. L'importo versato fu di 10 milioni 397 mila lire.

Ebbene, il ricalcolo operato dal Ministero ha rideterminato in 203 milioni 125 mila lire la somma dovuta che, gravata da sovrattasse interessi, ha raggiunto il totale di 604 milioni 179 mila 688 lire.

E' polemica a Palazzo comunale (nella foto) dopo la maxi multa notificata dall'Ufficio Iva. esponenti Forza Italia si sono rifiutati di condividere qualsiasi decisione in merito

«Una mazzata che andrà a incidere sul bilancio - ammette il sindaco -, ma non ci sono colpe specifiche a carico di amministratori e funzionari».

Forza Italia, invece, spara a zero: «L'accaduto si inquadra nel modo approssimativo che questa giunta le precedenti nella gestione della cosa pubblica. Dulcis in fundo, all'epoca del famigerato tentativo condono, l'assessore al Bilancio era proprio Tosetti (il sindaco era Mario Munenti; ndr). Un filo rosso di incompetenza superficialità percorre l'azione amministrativa dell'attuale sindaco e va a gravare pesantemente sulla città sulle comunali».

«Nulla di tutto - ribatte l'assessore al Bilancio, Dario Lenti -. tratta solo di un'interpretazione errata, dovuta mancanza di chiarezza delle norme, che ha tratto in inganno numerosi Comuni. La prova? La Finanziaria dovrebbe contenere lo sgravio». Intanto, Valenza ha ottenuto versare i 604 milioni in rate e ha proposto un ricorso immediato. **[r. c.]**

Il pm: «Agirono con particolare crudeltà». Le vittime sotto l'effetto di alcol e droga

«Processateli per quei due omicidi»

Delitti di Capodanno: richiesta d'incriminazione

ALESSANDRIA. Concorso in duplice omicidio volontario con le aggravanti della premeditazione, d'aver agito con particolare crudeltà e d'aver approfittato delle particolari condizioni in cui si trovavano le vittime, ubriaca una, sotto gli effetti della droga (cocaina) l'altra; distruzione di cadavere, illecita detenzione d'arma.

Di queste accuse, che per codice penale prevedono l'ergastolo, devono rispondere in Corte d'Assise gli albanesi Dritanet Iberisha, 35 anni, via Volturno, Sami Kasmi, di 24, Grosseto, detenuto da gennaio, e F.D., 27 anni, latitante, originari di Durazzo e Kavaje.

Lo ha chiesto al gip Ferdinando Baldini, che pronuncerà il primo dicembre, il pm Marcello Maresca che ha condotto le indagini; il magistrato chiede anche l'incriminazione per favoreggiamento di Adriana Ylli, convivente di Iberisha, e Edmond Mance, di 29 e 30 anni.

A Iberisha, Kasmi e al latitante, difesi da Tino Goglino, Giuseppe Lanzavecchia, Enrico Mazzola e Domenico Perrone, l'accusa contesta l'uccisione dei connazionali Ilir Haxhia e Kastriot Tufa, di 24 e 30 anni, uccisi a Capodanno il primo a coltellate, il secondo con un colpo pistola al capo e una coltellata al collo.

Sulla Colla. Il ritrovamento di uno dei cadaveri al quale era stato dato fuoco

Haxhia fu soppresso in auto fra Alessandria e Valenza mentre era ubriaco, Tufa nell'alloggio di via Treviso di un'amica della Ylli, mentre dormiva sotto l'effetto della cocaina.

Adriana Ylli risponde di aver fornito false dichiarazioni agli inquirenti, di aver aiutato gli assassini a eludere indagini della polizia, di aver convinto l'amica a cancellare le tracce di sangue. Infine ad Edmond Mace il pm contesta di aver dato ospitalità al latitante, allontanatosi da Alessandria subito dopo il duplice delitto e ricercato dalla squadra mobile.

Nella richiesta di incriminazione non si fa cenno al movente dei delitti: non si conosce. Vo, forse, ricercato in un regolamento conti per episodi relativi al traffico d'armi o allo spaccio di droga. Iberisha ha solo ammesso di aver trascorso la notte con i due connazionali poi uccisi (circostanza evidenziata da una foto che li ritrae la sera di Silvestro in una pizzeria cittadina); Kasmi di aver aiutato a trasportare le vittime. Haxhia e Tufa furono rinvenuti cadavere il mattino del primo gennaio uno nella campagna fra Valmadonna e Valenza, l'altro Groppello Cairoli. A entrambi era stato dato fuoco.

Carnagna

Lions Club

Vini: incontro con Lanati al Bistrot

ALESSANDRIA. Piemonte: terra di vini. Ma come riconoscerne l'autenticità? A illustrare questo tema sarà, martedì 18, alle 20,50, all'hotel «Alli Due Buoi Rossi» il professor Donato Lanati, un vogherese che di vini se ne intende davvero.

L'esperto è stato invitato a tenere una relazione dal Lions Club Alessandria Host il cui presidente, professor Gian Luigi Ferraris, intende dedicare un meeting all'argomento.

Donato Lanati, laureato in Scienze Agrarie all'Università Torino, si è specializzato in viticoltura ed enologia alla scuola di specializzazione di Torino con una tesi sul grignolino. Autore di articoli e pubblicazioni di carattere viticolo-enologico, socio dell'Accademia della vite del vino Siena, titolare del Laboratorio di analisi enologiche Enosis, che si dedica alla ricerca della qualità del vino, Lanati svelerà alcuni «misteri» per riconoscere l'autenticità di questo prodotto che vede la provincia in una posizione di primaria importanza. **(e. c.)**

TERME DI ACQUI

PISCINE E NUOVO CENTRO ESTETICO ALLE TERME DI ACQUI

La TERME DI ACQUI SpA comunica che a partire dal 17/11/1997, le piscine termali in zona Bagni - Stabilimento Regina - resteranno aperte al pubblico.
Dal 24 novembre corrente, nel medesimo stabilimento, aprirà un CENTRO DI ESTETICA TERMALE che offrirà trattamenti personalizzati sia per il viso che per il corpo basati fondamentalmente sull'utilizzo combinato di fanghi, bagni e creme prodotte con l'acqua termale di Acqui.
Più specificamente la «Linea corpo» prevede:
- due diversi trattamenti anticellulite in cui, successivamente alla visita medica, si affiancheranno oltre al comune peeling e massaggio rilassante, a seconda dei casi, idromassaggio in piscina e ionoforesi o fango al corpo, seguiti da massaggi anticellulite con creme termali;
- un trattamento tonificante, basato essenzialmente sull'associazione di idromassaggio in piscina, massaggio con specifica crema termale ed elettrostimolazione;
- trattamenti di «remise en forme» e per insufficienza circolatoria; questo ultimo, previo esame doppler, è fondato sull'ass di idroginnastica vascolare effettuata in piscina e linfodrenaggio meccanico e manuale.
Tutti i trattamenti avverranno sotto stretto controllo medico.
Per la «Linea viso» sono previsti trattamenti purificanti, nutriente e idratante, tutti basati sull'utilizzo di specifiche creme o maschere fango realizzate la nostra acqua.
La prenotazione e la visita medica per l'accesso alle piscine o per i trattamenti estetici effettuate presso lo Stabilimento NUOVE TERME di via XX Settembre.
Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 0144 - 324390

Primaria Società di Costruzioni sede in provincia ricerca per inserimento proprio organico cantiere

CONTABILE

militesente addetto contabilità lavori.
Si richiede specificatamente: provata esperienza almeno quadriennale nella redazione della contabilità lavori pubblici; età max 35 anni; residenza in provincia di Alessandria o province limitrofe; attitudine ai colloqui interpersonali.
Inviare dettagliato curriculum alla casella postale nr. 90 Tortona.

O.N.A.O.M.A.C.

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI MILITARI ARMA CARABINIERI

00192 ROMA - VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA N. 1/A

L'O.N.A.O.M.A.C. - in secondo esperimento d'asta - pone in vendita al miglior offerente ed in unico lotto, con il sistema delle offerte segrete, il complesso immobiliare ad uso abitativo sito in Sezzadio (AL) - Vicolo Fontana n. 91, della superficie lorda coperta complessiva di mq 450 circa, sviluppantesi ai piani S1-T-1° e sottotetto, con annessa area cortilizia; nel N.C.E.U. al fgl. 8 n. 678 sub 3, ctg. A/4, cl. 3°, vani 16,5, rendita catastale di 1.336.500.
L'immobile non è soggetto a vincoli storici o paesaggistici. Il prezzo base d'asta ammonta a lire 137.000.000 (centotrentasettemilioni).
L'asta avrà luogo il giorno 9 dicembre 1997, alle ore 12,00, nella sede dell'O.N.A.O.M.A.C., ubicata in Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 1/A, telefono e fax 06/36000344.
Per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le disposizioni e formalità riportate nell'avviso di vendita all'asta, pubblicato sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Alessandria n. 91 del 11 novembre 1997.

IL PRESIDENTE f.to gen. C.A. Giuseppe Francese

LETTERE AL GIORNALE

«Le Fs non avvertono se il treno ritarda»

In riferimento a quanto apparso sugli organi di stampa per quanto concerne il servizio integrato Ferrovie-Arfea relativo alla corsa Tortona-Novi in partenza alle 21,20, è necessario precisare l'assoluta mancanza di comunicazione da parte della stazione ferroviaria di Tortona in merito ai ritardi del treno proveniente da Milano che dovrebbe arrivare a Tortona alle ore 21,13.

Se da parte degli autisti dell'Arfea c'è buona volontà nell'attendere, i limiti della ragionevolezza, i cronici ritardi del treno, altrettanto non si può dire dei responsabili della stazione Fs Tortona che, trattandosi di un servizio integrato treno-pullman dovrebbero comunicare all'autista l'eventuale orario di arrivo del treno stesso, poi, come è ormai assodato, il treno giungerà sistematicamente fuori orario, l'Azienda di trasporto sarà costretta ad assumere altri provvedimenti riguardanti l'orario di partenza del pullman dalla stazione ferroviaria di Tortona per Novi Ligure, senza dover contare esclusivamente sulla buona volontà degli autisti ma su un orario certo convenuto fra le parti. D'altronde, gli autisti non sono tenuti a verificare l'arrivo del treno in questione o ad informarsi sul numero di passeggeri da trasportare; potrebbe altresì verificarsi la richiesta di utenti dei pullman, non provenienti da Milano, di partire secondo l'orario prestabilito alla volta di Novi Ligure.

L'Arfea è profondamente rammaricata per i disagi a cui sono sottoposti i viaggiatori parte delle ferrovie ed è disponibile a verificare le soluzioni più idonee e concretizzabili per venire incontro alle esigenze dei suoi utenti.

Arfea spa, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131 / 23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959 111

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 320.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926 841
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 450.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 770.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791 6167.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 893.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.480.
Pontestura: Croce Rossa 466.466.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 32
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
: Croce Verde
Tortona: Croce Rossa 811 333

FARMACIE DI

Oggi **Alessandria** e di turno la farmacia Scevola, piazza Libertà 20 (254.272), aperta dalle 9 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a rotazione abbassata 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica generica.
Acqui: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452.188).
Novi: Vallella, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.346).
Tortona: Comunale 2, centro Comm. Oasis, str. Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Raselli, via Cavour 88 (941.309).

GUARDIA

Alessa 265,000; **Acqui:** 57.775; **a:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **o:** 781.615/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano :** 786.209; **Serravalle S.:** 838.128; **Tortona:** 86.51; 959 111.

DA NON PERDERE

Annullo postale

Le Poste e la trifola d'or

A Murisengo oggi dalle 10 alle 16, in via Umberto I 15, è attivo un servizio postale a carattere temporaneo bollo speciale in occasione della «Trifola d'oro». L'annullo sarà applicato anche alla corrispondenza in arrivo all'agenzia Casale Centro. **[m. g.]**

Presepi

Arquata prepara mostro

La Soms di Arquata organizza dall'8 dicembre al 6 gennaio, nella sede di via Libarna, una mostra di presepi, a cui potranno concorrere associazioni, privati e scuole. Sono aperte le iscrizioni che scadranno il 22 novembre. **[m. pu.]**

Incontro orientamento

Si svolge domani alle 18 nell'aula magna del «Sobrero» un incontro informativo di orientamento scolastico promosso dal Distretto per alunni di terza media in vista della scelta dopo la scuola dell'obbligo. **[s. m.]**

Oggi le fiere di Murisengo e di S. Sebastiano Curone, ospiti Lerner e Reitano

Una sfida incrociata sui tartufi

E a Ovada la domenica è con i negozi aperti

[redacted]

A Novi

Giovedì si apre «Dolci terre»

NOVI. La città respira già il cli[redacted] della Fiera di S. Caterina.

Il momento più a[redacted] è certamente quello di giovedì, alle 18, quando sarà inaugurata al Palanovi la mostra «Dolci terre di Novi», allestita dal Comune con la supervisione della Aloges-Bnp e la collaborazione delle aziende del «polo dolciario», della Coldiretti, dell'Unione provinciale agricoltori e di quattro associazioni gastronomiche locali (Arcigola, Cenacolo degli enofili, Accademia del corzetto [redacted] Ordine dei cavalieri del Raviolo e del Gavi). Come lo scorso anno, la madrina sarà la cantante Tonina Torielli, che divenne famosa con [redacted] soprannome di «caramellaia» di Novi.

Nei [redacted] giorni della rassegna, sono previste altrettante serate culinarie e una serie [redacted] importanti convegni. Il Comune curerà direttamente quelli riguardanti lo sviluppo turistico [redacted] urbanistico della città, mentre l'Unione agricoltori si occuperà del talk show «Qualcosa di più di bianco e nero», sul Gavi doc. A Villa Pomela, le aziende del «polo dolciario» organizzeranno il meeting «Europa: la sfida della qualità», a cui parteciperanno anche Ernesto Illy ed Emma Marcegaglia. Ma [redacted] nome [redacted] Novi risuonerà anche fuori regione: sabato, a Milano, alla presentazione del Giro d'Italia '98, [redacted] indicato il vincitore della «Bici d'oro», premio assegnato in memoria di Fausto Coppi dal Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure.

Ma la Fiera di S. Caterina è anche tradizione: [redacted] venerdì, viale Saffi [redacted] le altre strade [redacted] centro saranno invase da oltre duecento bancarelle. In piazza del Maneggio è già in funzione il luna park. [m. d.]

Sfida incrociata, oggi, all'insegna del tartufo, fra Murisengo e S. Sebastiano Curone. Si misura invece sul piano commerciale Ovada, dove in [redacted] i negozi [redacted] aperti, e Acqui, [redacted] bancarelle e l'apertura facoltativa dei negozi.

La 30ª fiera [redacted] S. Martino «Trifola d'oro» si apre a Murisengo alle 9,30: il sindaco Do[redacted] Anselmo darà il benvenuto e taglierà idealmente [redacted] nastro della manifestazione, che ha [redacted] madrina Inge Feltrinelli e come ospite d'onore Gad Lerner.

Dopo la lunga siccità, che ha fatto temere il peggio, l'azione della pioggia della settimana scorsa e poi il ritorno [redacted] bel tempo hanno favorito la maturazione [redacted] una soddisfacente quantità di tartufi. Il primo impatto lo si è visto sui mercati: il prezzo [redacted] calato di un buon 30%, portandosi ai livelli delle [redacted] annate. «A questo punto, la possibilità di avere in rassegna una buona quantità di trifole, è una speranza fondata», dice Giovanna Cullino, presidente del comitato organizzatore. La speranza è confortata da Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, che [redacted]glie oltre 200 tartufai: «I nostri soci confermano buoni ritrovamenti. Personalmente, [redacted] ho invitati a portare le loro trifole in fiera».

L'esposizione nel grande padiglione inizia alle 10, ma il pezzo gigante, degno della «Trifola d'oro», [redacted] possibile che arrivi a mezzogiorno, proprio in tempo per la premiazione.

Dopo il pranzo, con menù «del trifolao», altre iniziative fra bancarelle, vini, cibi e (alle 15,30) un talk show condotto da Paolo Massobrio con tra gli ospiti Lauzi e Raspelli.

A **S. Sebastiano Curone** la mostra mercato del tartufo è al[redacted] 14ª edizione. Alla fiera sarà presente anche Mino Reitano, che registrerà un servizio per la trasmissione di Patrizia Rossetti, «Casa per casa» (in onda sabato prossimo su Rete Quattro). La mostra si [redacted] alle 9, nel salone della Società di mutuo soccorso. Tutti i tartufai della zona esporranno [redacted] metteranno in vendita esemplari. Chi porterà il tartufo più grosso vincerà [redacted] «tartufo d'oro». Alle 12,30, l'Associazione albergatori organizza «A tavola con il tartufo», [redacted] menù tipici in 12 ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona. Alle 15, premiazione della gara «indovi[redacted] il peso dei tartufi» e alle 15,30 l'attesissima «Asta dei tartufi bianchi [redacted] neri». [m. t. m.]

A partire da oggi, e per altre 4 domeniche fino al 21 dicembre, i negozi [redacted] piazza Mazzini e via Roma [redacted] aperti in concomitanza [redacted] la manifestazione denominata «Ovada in Festa».

I commercianti [redacted] questa [redacted] del centro, con il patrocinio del[redacted] Pro loco, si sono fatti promotori di iniziative promozionali. Per oggi, dalle 15, è prevista una mostra di pittura, mentre in strada e nella piazza [redacted] saranno i cantastorie. Verranno offerte focaccia e birra.

Acqui per 3 giorni sarà «invasa» dalle bancarelle per Santa Caterina

Festa anche ad **Acqui** per S. Caterina, da [redacted] e fino a martedì. Una tradizione che [redacted] perde nei secoli e che continua ad avere [redacted] grande fascino. Le bancarelle degli ambulanti sono in piazza Addolorata, via Marconi, piazza S. Francesco, corso Italia, corso Cavour, corso Dante, corso Vigenò e nel primo tratto di corso Bagni. Invece, il settore riservato agli operatori commerciali che si occupano della vendita di attrezzi [redacted] macchine per l'agricoltura è allestito in piazza Maggiorino Ferraris.

Inoltre, da alcuni giorni, in piazza Allende, è in funzione il luna park con attrazioni per tutte le età. [r. al.]

I tartufi so[redacted] grandi protagonisti

[redacted]

Progetto del Comune

[illegible]

ARQUATA. Anche Arquata, essendo compresa negli itinerari della cosiddetta «via francigena», percorso medievale di pellegrinaggio, potrà attingere [redacted] finanziamenti previsti per il Giubileo del 2000. Il Comune intende usufruire di questi possibili contributi per il recupero e il riutilizzo della cosiddetta Casa Gotica, edificio del 1200 situato nell'antico borgo.

Oltre al consolidamento e al restauro della struttura, l'intenzione [redacted] Comune, mantenendo la destinazione d'uso abitativo, è di allestire un ufficio turistico che forni[redacted] informazioni sui percorsi culturali e religiosi della zona e, successivamente, di realizzare un Museo permanente sulla vita medievale.

[redacted] costo del progetto per l'utilizzo della Casa Gotica è [redacted] 1 miliardo e 15 milioni. [m. pu.]

[redacted]

Raccolta di fondi [redacted] materiali

[illegible]

TORTONA. Il Gruppo comunale dei volontari di Protezione civile organizza una campagna di sensibilizzazione e di solidarietà per i terremotati di Valtopina, in Umbria.

Oggi, [redacted] al sabato e domenica delle prossime tre settimane, viene allestito un punto informazioni e raccolta fondi e materiale in piazza Duomo, con una tenda aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30. In collaborazione con la Croce verde di Villalvernia è attivata una raccolta fondi da utilizzare per l'acquisto [redacted] materiali [redacted] attrezzature richieste dalle popolazioni terremotate.

Il materiale raccolto in piazza Duomo [redacted] consegnato al Comando vigili verrà successivamente consegnato [redacted] Valtopina da componenti del Gruppo comunale di Protezione civile che organizzeranno il trasporto. [m. t. m.]

[redacted]

Donata dai cittadini

[redacted] s'inaugura [redacted] ambulanza [illegible]

S. SALVATORE. Una nuova ambulanza si aggiunge oggi al parco macchine del sottocomitato di [redacted] Salvatore, Lu e Castelletto Monferrato della Croce rossa, che con un'ottantina i volontari offre un servizio 24 ore su 24.

«Grazie all'aiuto dei cittadini è stato possibile acquistare questo nuovo automezzo, che porta a 4 il numero delle ambulanze» spiega il commissario Cri, Giovanni Mora.

La cerimonia prevede, alle 9, il ritrovo nella sede di via Tarchetti, quindi si partirà in corteo per la chiesa di San Martino dove il parroco don Luparia celebrerà la [redacted] Alle 10,30, sul piazzale del teatro, la benedizione dell'ambulanza. Subito dopo, [redacted] teatro, allocuzioni di Mora e del commissario giunto da Roma. A conclusione, consegna delle borse di studio «Pietro Rigari». [r. c.]

E arriva il Centro di collaudo veicoli

Toys [redacted] Superga scelgono Tortona

TORTONA. Mentre sono ancora aperte le trattative per il colossale insediamento dell'Ikea nella [redacted] area industriale attrezzata di Rivalta Scrivia, domani inizieranno in zona [redacted] Guglielmo, sempre [redacted] Rivalta, i lavori per la costruzione [redacted] un [redacted]tro grande capannone (14 mila metri quadrati) della Toys, multinazionale americana leader mondiale nella fabbricazione e nella vendita di giocattoli.

Il nuovo magazzino affiancherà quello in funzione da qualche mese e il prossimo anno ne sarà costruito un altro, [redacted]no ad avere una superficie coperta [redacted] circa 45 mila metri quadrati (tutto [redacted] terreno di proprietà del gruppo che fa capo a Marcellino Gavio): diventerà il centro per la distribuzione a livello nazionale dei prodotti Toys e darà lavoro in zona [redacted] una cinquantina di addetti, oltre naturalmente ad incrementare l'autotrasporto, affidato alla ditta Gavio & Torti.

All'Interporto di Rivalta ha invece cominciato ad insediarsi la Superga di Torino, nota azienda di calzature [redacted] abbigliamento sportivo: in pochi [redacted], previo un forte ampliamento, anche questo diventerà il centro [redacted] distribuzione nazionale della ditta torinese, con una previsione di addetti che supera il centinaio di unità.

Per quanto riguarda i nuovi insediamenti, però, la notizia più clamorosa è la decisione del ministero dei Trasporti di istituire a Tortona, per conto della Motorizzazione civile, l'unico Centro nazionale di collaudo [redacted] di omologazione di tutti i [redacted] tipi di autoveicoli (camion, auto, moto): prima di concedere il via libera, accerterà che i veicoli rispettino tutte le 53 direttive in materia dell'Unione Europea. Nella vasta area sulla sinistra dello Scrivia, dove la Pirelli avrebbe voluto collaudare i suoi prodotti, non ci sarà dunque solo [redacted] pista di collaudo ma anche uffici, laboratori e officine. Sono previsti investimenti per 50/60 miliardi, con ricaduta sull'occupazione.

Ettore Piraccini

IN BREVE

Spineto Scrivia

Furto da 20 milioni in [redacted] villetta

Furto da oltre 20 milioni in una villetta alla periferia di Spineto, di proprietà [redacted] Fabio Fornicelli, 33 anni. I ladri l'hanno svaligiata, portando via tre televisori, un videoregistratore, [redacted] decoder, una macchina foto e oggetti d'oro. Hanno forzato porta e finestra. [m. t. m.]

Tortona

Condannati in due per la lite al bar

Il tortonese Mauro Russillo, 24 anni, via don Innocenzo Quinzio 1, e il tunisino Sassi Ben Said, 32, via S. Giovanni Bosco 7, coinvolti in una lite al bar Cerchi il 17 settembre '94, sono stati condannati dal pretore rispettivamente a 3 mesi di reclusione e a 3 [redacted] di arresto, con i benefici. Il primo doveva rispondere di lesioni, il secondo di essere stato colto in stato di ubriachezza. [m. t. m.]

Voghera

Nove clandestini africani abbandonati in stazione

Nove clandestini provenienti dal Marocco, via Libia, approdati con una nave in Sicilia e poi caricati su un Tir, so[redacted] stati lasciati davanti alla stazione ferroviaria. Spaesati (credevano [redacted] essere a Milano), so[redacted] stati intercettati da una pattuglia della Polfer ed espulsi dall'Italia. [d. sal.]

Pecetto

Rischio di esplosione per una fuga di gas

Fuga di gas l'altra [redacted]ra in un alloggio disabitato di via Menada 3, a Pecetto di Valenza. Il tubo difettoso di [redacted] fornello stava saturando l'ambiente di gas quando è scattata la valvola di sicurezza che ha impedito l'esplosione. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

INVESTIBENE!

GUIDA RAGIONATA
ALLA GESTIONE
DEI RISPARMI

Gratis, in esclusiva
presso tutti gli Sportelli della

CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.

MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE

IN REGALO PER VOI UN UTILISSIMO PORTACHIAVI SBLOCCA-CARRELLO*

* SBLOCCA - CARRELLO NICHELATO E [redacted]. CHE POTRETE AVERE CON UN ACQUISTO DI QUALSIASI IMPORTO PRESSO I NEGOZI DEL MONFERRATO SHOPPING CENTER E NELL'IPERMERCATO LE MARK (fino ad esaurimento scorte).

IN OCCASIONE DEL 5° ANNIVERSARIO

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA M.to (AL) - tel. 0142 / 477254

APERTO TUTTE LE DOMENICHE E FESTIVI FINO A NATALE !!!

DALLE 9.00 ALLE 19.30

DA MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE RITORNA... IL GIOCO DELL'APE !!!

NON DIMENTICARLA!!!

CON LA TUA PLAY CARD VIENI A GIOCARE E VINCERE TANTISSIMI PREMI !!!

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

ORARIO DI APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / 20.30 - SABATO 9.00 / 20.00

AUT. MIN. CONC. D.M. 6/9642 del 24/10/97

Intanto nasce il problema delle targhe stradali illeggibili

Casale, il Comune decide sul Palazzetto «Ferraris»

CASALE. Paolo Ferraris avev[illegible] voluto essere al Palazzetto dello Sport il giorno dell'inaugurazione, un anno fa. Lo sentiva un po' come una propria creatura, perché, [illegible] assessore, se n'era occupato in tutte le fasi, soprattutto quelle critiche, che avevano visto questa struttura nascere, poi arrestarsi per inghippi diversi, poi procedere. Sembrava non dovesse mai arrivare al termine.

Era già gravemente malato Ferraris, all'epoca consigliere regionale, quando fu fissata la data di apertura. Poco dopo morì [illegible] subito, da più parti, si levò il suggerimento di intitolare al suo nome il Palazzetto. Ora la proposta arriva in Consiglio comunale, alla seduta fissata per la prossimo settimana.

Parlando di intitolazioni ci si aggancia a una questione sollevata dal consigliere comunale Secondo Guaschino, il quale ha fatto presente che, in diversi punti della città, le targhe delle vie e delle piazze sono sporche o danneggiate [illegible] i nomi non sono leggibili. «E' un problema che diventa rilevante [illegible] pericoloso soprattutto quando devono intervenire con urgenza squadre di soccorso, come le ambulanze o i vigili del fuoco - spiega Guaschino -. Se [illegible] notte, la difficoltà aumenta e si perdono minuti preziosi».

Lo scomparso consigliere Paolo Ferraris

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo ammette che il problema esiste e che non è di facile soluzione. «Abbiamo cercato in più occasioni artigiani a cui affidare l'incarico [illegible] sistemare le targhe di marmo, pulendole o sostituendole [illegible] riscrivendo il nome della via - spiega -. Purtroppo le norme antinfortunistiche sono così [illegible] che [illegible] difficile reperire personale capace e al contempo in regola con le leggi per la sicurezza.

Anche le imprese interpellate che potrebbero superare questo secondo aspetto sono restie [illegible] svogere questa mansione, perché il lavoro, pur molto semplice, richiede tempo, [illegible] non possono pretendere [illegible] cifre elevate».

Una soluzione va trovata. «I vigili urbani - dice l'assessore - hanno rilevato tutti i punti in cui le targhe mancano [illegible] sono guaste e vanno sostituite». Adesso si cerca il personale che possa eseguire l'intervento. Merlo spera di riuscire nel girono di qualche mese.

Nel caso un cittadino decidesse di provvedere alla targa della propria via (pulendola o verniciando il palo), però non può farlo, [illegible] ha prima chiesto e ottenuto in Comune l'autorizzazione.

Silvana Mossano

C'era una petizione per il piano di sviluppo: ogni firma, un chilo di polenta

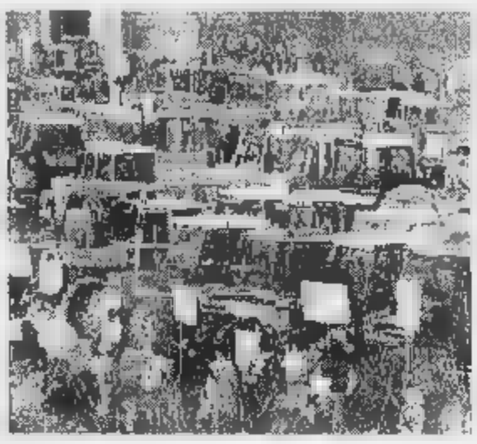
Agricoltori in marcia da Ovada

Ieri mattina 50 trattori in piazza Matteotti

OVADA. E' toccato ai coltivatori diretti dell'Ovadese, «accendere i trattori» della protesta. Ieri matina alle 10 si sono messi in marcia per proseguire in provincia, in regione e in tutto il Paese. Una mobilitazione generale, che va oltre alle manifestazioni di piazza e di protesta sindacale. Si terranno incontri e dibattiti per capire e far capire come sta cambiando l'agricoltura e come è possibile difenderla da chi la vuole distruggere. Diverse centinaia di coltivatori ieri mattina sono scesi a Ovada, con una cinquantina di trattori. In una caratteristica scenografia, con i loro copricapo gialli, si sono raggruppati in piazza Matteotti, dove è stata sottoscritta [illegible] petizione che chiede al Governo un piano di sviluppo del settore.

Ogni firma - ne sono state raccolte oltre 700 - veniva contraccambiata con [illegible] chilo di farina di polenta. Agli intervenuti hanno parlato i dirigenti della Coldiretti, Tino Gemme, Paola Badino, il presidente [illegible] zona Bruno Tacchino ed il segretario provinciale Eugenio Torchio.

Negli accorati discorsi [illegible] stato ribadito che l'agricoltura è un settore importante dell'economia italiana, e «come ogni settore importante, ha bisogno di sviluppo, entro un quadro di provvedimenti di politica economica, finanziaria, fiscale e sociale». E' stato contestato il comportamento del governo che [illegible] ha assunto provvedimenti risolutivi ma solo atti per tamponare una situazione difficile, non per risolverla.



Trattori in marcia. [illegible] partita da Ovada la protesta della Coldiretti che chiede al governo un piano complessivo [illegible] sviluppo per il mondo agricolo

I coltivatori protestano contro il governo che concerta solo con i sindacati e la Confindustria e alle altre forze sociali comunica ciò che è stato deciso. E' stata poi evidenziata l'importanza delle proposte dalla Coldiretti e del progetto triennale di sviluppo dell'agricoltura, con un impegno di [illegible] mila miliardi e l'obiettivo di mettere in condizione le imp[illegible] agricole di fronteggiare la sfida del mercato unico europeo.

[r. bo.]

IN BREVE

Borgo S. Martino

Morì un muratore rinviato il processo

E' stato rinviato al 10 dicembre il processo agli impresari Domenico e Bruno Sannino, rispettivamente [illegible] 44 e 48 anni, della Edilvesuviana.

Sono accusati della morte del muratore Francesco D'Orsino, nell'agosto '95, in un cantiere per la costruzione di villette a schiera a Borgo S. Martino.

I due devono rispondere anche di infrazioni alla misura di sicurezza sul posto di lavoro.

[s. m.]

Casale

Reati fiscali camionista è assolto

Il tribunale ha assolto «per [illegible] aver commesso il fatto» l'autotrasportatore casalese Riccardo Carsano, 41 anni, accusato di reati fiscali.

[s. m.]

CASALE

Nel rione Porta Milano

In tre per l'asta della farmacia Comunale

CASALE. All'ultimo [illegible] è arrivata una terza offerta al Comune per l'acquisto della farmacia Comunale di Porta Milano. All'inizio erano solo due, entrambe provenienti da fuori città. Poi ne è stata presentata un'altra, che la giunta ha ritenuto interessante.

Fra le tre ne sono state scelte per ora due [illegible] agli offerenti (uno di Casale [illegible] di Valenza) è stato proposto di fare un ulteriore rilancio. Nel testa a testa chi proporrà la cifra più congrua nell'arco di una settimana, avrà diritto alla assegnazione, inizialmente provvisoria.

Infatti in quel momento sarà notificato l'esito della gara ai farmacisti attualmente dipendenti della Comunale di Porta Milano che decideranno [illegible] esercitare il diritto di prelazio[illegible] sborsando una cifra equivalente all'offerta maggiore. In caso di rinuncia la precedente aggiudicazione temporanea diventa definitiva.

Due aste per la vendita della Comunale [illegible] Porta Milano erano andate deserte.

[s. m.]

Condannato dal Pretore

[illegible] in cella d'inverno [illegible] rapina e intascò l'incasso

CASALE. Il pretore Giulio Nescis ha condannato a [illegible] anno [illegible] reclusione il corriere Marcantonio Crovetto, 48 anni, di Arquata Scrivia. Doveva rispondere di simulazione di reato per una vicenda del [illegible] maggio '[illegible]. Il corriere era incaricato di consegnare i giornali per conto della ditta Cattaneo, distributore generale del Casalese. L'uomo denunciò ai carabinieri di Ticineto [illegible] essere stato rapinato da due individui armati di pistola, che lo avevano fermato lungo la provinciale per Monte Valenza. I malviventi lo avevano alleggerito dell'incasso che avrebbe dovuto consegnare alla agenzia Cattaneo.

Fin dall'inizio il racconto di Crovetto non convinse i carabinieri: scricchiolava in alcuni punti che non trovarono riscontro oggettivo.

Il difensore Enrico Bianchi ha puntato all'assoluzione, dicendo che non c'era prova certa di simulazione. [illegible] pm, Fabrizio Barberis, invece, ha chiesto la condanna a un anno e due mesi di reclusione.

[s. m.]

CASALE

Caso «Furnasetta»

Controreplica fra i soci dell'[illegible]

CASALE. Sulle liti tra i soci della «Immobiliare Furnasetta», società attualmente in liquidazione, intervengono, contro il detentore delle quote di maggioranza Giovanni Alessio, i so[illegible] che possiedono, complessivamente, [illegible] restante queranta per cento, cioè i casalesi Francesco Osta, amministratore della «Demar» spa, e Davide Putzolu.

Giovanni Alessio, che è in at[illegible] [illegible] processo per appropriazione indebita fissato [illegible] gip [illegible] maggio '98, ha esposto nei giorni scorsi la propria versione dei fatti.

Ora intervengono Osta e Putzolu che, in una lettera al giornale, scrivono: «Alessio cerca di sminuire la portata delle accuse che lo riguardano». Nello stesso documento, i due soci auspicano che al processo del prossimo anno possano essere definitivamente chiariti i fatti da loro denunciati contro l'imprenditore moncalvese, che fu fino al 1995 amministratore della «Immobiliare Furnasetta».

[s. m.]

CASTELLO D'ANNONE

[illegible] Inaugurata la nuova scuola materna

CASTELLO D'ANNONE. E' stata Annalisa Zullio, tre anni appena compiuti (nella foto), a tagliare, tra gli applausi il nastro tricolore della nuova scuola materna [illegible] Castello d'Annone, che è stata ufficialmente donata venerdì dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi» al Comune dell'Astigiano, tra i più colpiti dall'alluvione del novembre 1994. Il presidente onorario della Fondazione, Umberto Cuttica, ha consegnato le chiavi al sindaco Alessandro Valenzano che, a sua volta, ieri, ha assegnato la scuola alla direzione didattica. L'edificio, che ospiterà 50 bimbi, è costato 1,3 miliardi, con la palestra.

E oggi un incontro con il vescovo in Cattedrale

Acqui, assemblee zonali per il Sinodo diocesano

ACQUI. La Diocesi in cammino verso il terzo millennio. Prosegue nelle 115 parrocchie e nelle 9 zone pastorali la preparazione dei lavori dell'Assemblea [illegible] nodale, che sarà convocato dal vescovo Livio Maritano.

In queste settimane, [illegible] è conclusa la fase di consultazione nelle singole comunità parrocchiali. La segreteria operativa ha realizzato una sintesi delle osservazioni, inviata nuovamente alle parrocchie. Nella fa[illegible] di consultazione, [illegible] state proposte anche schede rivolte [illegible] singoli fedeli e agli studenti delle terza media e delle scuole superiori. I [illegible] emersi verranno commentati e discussi in assemblee zonali, già convocate per le prossime settimane.

Sulla base delle indicazioni che emergeranno dalle riunioni di zona e dalla consultazione verrà predisposto uno strumento di lavoro che sarà utilizzato dall'Assemblea sinodale.

Intanto, nell'ambito del Sinodo, oggi alle 15 in Cattedrale si terrà un incontro di preghiera guidato dal vescovo per la solennità della chiesa locale.

Il vescovo Livio Maritano

Circa le assemblee zonali, il 21 si terrà quella di Ovada, alle 20,30 nella sala Famiglia Cristiana; per la zona Acqui- Alessandria, incontro giovedì 27 alle 20,30 in Seminario ad Acqui; per la zona Valli Bormida, il 28 alle 20.30 nella sala parrocchiale di Ponti.

[g. l. f.]

Tutto il fascino dell'Oriente in un giorno solo.

DOMENICA 16 NOVEMBRE

PRESSO GIGLIO BAGNARA

avrà luogo la tradizionale

MOSTRA - MERCATO DI TAPPETI ORIENTALI

antichi e moderni, di particolare bellezza e pregio:
quattro piani di tappeti preziosi, colori accesi e simboli
misteriosi che verranno esposti per un giorno soltanto.

Orario: 10 - 13 / 15 - 19

Anteprima Offerte sulla COLLEZIONE PELLICCE 97/98

GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Sestri Ponente - Genova
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI DI GE-PEGLI E GE-AEROPORTO

PARCHEGGIO GRATUITO

La serata nei locali. Una mini-stagione «della risata» al Docks di Tortona

Il cabaret di Gegio & Gianfri

Un tributo ai Jethtro Tull al Thunder road

Il Dock's Café di **Tortona** apre al cabaret: stasera, alle 22, il duo Gegio & Gianfri inaugura nel locale di via Delle Piane una serie di quattro appuntamenti con la risata, sempre alla domenica. I prossimi saranno il 30 novembre con Franco Rossi, il 14 dicembre con il «barzellettiere» Bignami (tra i protagonisti del programma «Lo sai l'ultima») e il dicembre con il romano Alessandro Di Carlo.

Gegio & Gianfri (cioè Germano Lanzoni e Giancarlo Balestrini) propongono lo spettacolo «Il fine giustifica i mezzi», con abbinamento di parola e musica. Milanesi, raccontano di essersi conosciuti nel '93 all'Openhouse di Milano: «C'era solo noi davanti all'ingresso: era il giorno di chiusura».

Il duo Gegio & Gianfri si esibisce al Dock's Café di Tortona. A Codevilla serata dedicata ai Jethtro Tull, la band di Jan Anderson (foto)

ACQUI. Al Palladium liscio.
BOSCO . «Golden classic and hit» nella domenica del Master. Liscio nell'altra sala con Franco Bogutti.
CASALE. Al Tom Boy repertorio latino americano con Steve e animazione di D&G; nella sala attigua, commerciale e underground con Francesco Pittaluga, Damiano, Dany V. [s. m.]

Liscio al salone Eternit alle 16 con l'orchestra di Saletti.

All'Azzurro pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]
CODEVILLA. Tributo ai Jethro Tull al Thunder road, in collaborazione con il fans club della mitica band di Jan Anderson. Alle 18, «memorabilia» e raduno; alle 19,30 cena; alle il concerto dei Beggar's Farm, band alessandrina fondata da Franco Taulino, che ha inciso anche un cd tra i più famosi brani dei Jethro Tull. Informazioni: 0383-373.064.
MONTEGIOCO. Liscio con Nat & Laura alle Fonti dello Zolfo.
NOVI. Al Saxo discopub, karaoke con Pino e Rosanna.
SALE. Alla Cometa, liscio pomeridiano con Laura e Fabrizio; domani sera con Piscina.
TORTONA. Al Columbia pub di via Pilotti, discobar.
VALENZA. Serata con il gruppo Mole Urbano al Cov'house, in strada per Pavia. [r. c.]

Liscio al Valentia pomeriggio (dj Super Fabry) e (orchestra Massimo Capra). [r. c.]
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch di via Morato, musica la pop band Cose Preziose. Domani rock e divertimento con Carlo Andreoli.

A cura di Brunello Vescovi

Tango e milonga oggi a Cella Monte a a Terruggia

Note di terra argentina sui colli del Monferrato

Due appuntamenti con l'Argentina, oggi, in Monferrato: a Cella Monte per il consueto appuntamento la rassegna «Cella Musica» della domenica mattina nell'auditorium dell'Oratorio Sant'Antonio alle 10,45, e a Terruggia nel pomeriggio al Teatro Municipale per un fuori cartellone.

A **Cella Monte** l'appuntamento è con la cantante Victoria Vargas, il chitrrista Roberto Casares e il tastierista Claudio Bruzzese che, in questa speciale occasione, si avvalgono anche degli attori casalesi Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, de «La Casa della Luna Azzurra», che leggeranno testi di celebri tanghi argentini.

Il programma del concerto (l'ingresso è gratuito) parte dalla celeberrima «Cumparsita» di Pascual Contursi e Gerardo Matos Rodriguez, per proseguire con «Caminito» di Juan de Dios Filiberto. Seguono «Cambalache» di Enrique Santos Discepolo e «Adios Muchachos» di Sanders e Vedani.

«Questo il tango, canzone di Buenos Aires, nata nel sobborgo irradiata in tutto il mondo...» recitano i versi di una canzone argentina.

Il programma prosegue con «La morocha» di Angel Villolo, «Taquito militar» di Mariano Mores, «A Media Luz» di Edgardo Donato e Cesar Lenzi, «El Choclo» di Angel Villolo e «Milonga sentimental» di Homero Manzi.

Al termine del concerto il pubblico potrà prendere parte all'aperitivo di mezzogiorno con vini prodotti da vitivinicoltori cellesi.

Invece, al Municipale di **Terruggia** l'appuntamento è alle 17 con il «Cuarteto Nuevos Aires» composto da Javièer Perez Forte alla chitarra, Maria Isabel Garcia, canto, Anna Cattoretti, al flauto e Franco Finocchiaro al contrabbasso. Eseguono tango, milonga e valzer.

L'ingresso al teatro è gratuito. [s. m.]

CONCERTO A VALENZA

Lirica e Terra santa

VALENZA. «La Terra santa nell'opera lirica»: il titolo del concerto che si tiene domani sera, alle 21,30, nella sala Circolo «Amici della musica» via Noce 60 a Valenza su iniziativa dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, che ha sede in Vaticano.

Gli interpreti sono il baritono Maurizio Magnini e il soprano Laura Groppi, accompagnati dal pianista Carlo Rognoni. Eseguono un programma con musiche di Stradella («Pietà Signore»), Verdi («Ave Maria», «Salve Maria» e «Dio di Giuda»), Apolloni («Aria di Isacchar»), Donizetti («Domine Deus»). L'ingresso è libero.

Al termine verranno illustrate le finalità e le attività dell'Ordine, che ha origini molto antiche e si basa sul principio della carità. Tra le altre finalità, la promozione delle opere e delle istituzioni della Chiesa cattolica in Terra santa; la conservazione e la divulgazione della fede in quelle terre; il sostegno dei diritti della Chiesa cattolica in quel contesto territoriale. [r. c.]

LA BUONA TAVOLA

L'«aioli» piemontese con verdure e patate

QUESTO piatto è molto diffuso nella Provenza e nella Catalogna. La ricetta giunse in Piemonte e, in modo particolare, nelle valli occitane del Cuneese portato dai montanari che emigrati nella Francia meridionale e dagli acciugai della Val Maira, che si rifornivano di acciughe sulla Costa Brava.

Non è qui il di parlare dell'aglio, l'ingrediente principale di questo piatto, che segna profondamente la cucina piemontese da secoli e che è noto in tutta la civiltà mediterranea: dagli egizi che la distribuivano agli schiavi che costruivano le piramidi, come testimonia un famoso papiro, ai greci che lo raccomandavano agli atleti prima delle gare.

Se in Provenza e in Catalogna l'agliata (chiamata anche «aioli») accompagna spesso il pesce e più raramente la carne, nelle valli piemontesi occitane viene impiegata ad accompagnare il misto di verdure invernali e in modo particolare le patate lesse.

Ingredienti per l'«aioli» (le dosi sono per sei persone): 4 e 5 spicchi d'aglio sodi e non germinanti, 2 tuorli d'uovo freschissimi, circa grammi di olio d'oliva della riviera ligure di Ponente, dolce di gusto e basso di acidità, pizzico di sale.

Ingredienti per le verdure di contorno: 6 patate di medie dimensioni, 3 rape bianche, 3 piccole carote, 2 finocchi, cipolle dolci, altre verdure invernali a piacere secondo la disponibilità del momento.

Preparazione: pulite gli spicchi d'aglio e metteteli in una scodella o meglio in un mortaio e pestateli sino a ridurli a una crema, aggiungete i tuorli d'uovo, mescolate ancora un cucchiaio o il pestello e versate a filo lentissimamente l'olio d'oliva sino ad ottenere un preparato molto denso e saporito. Il procedimento è uguale a quello della maionese. Non aggiungete né aceto né limone, ma solo poco sale fino.

Mettete al fuoco due pentole d'acqua salata e mettete nella prima le patate lavate con la buccia a lessare, nella seconda le altre verdure a scalare (prima le rape, dopo minuti le carote, dopo minuti i finocchi e dopo minuti le cipolle, lessare ancora per 10 minuti e scolare tutte le verdure). Fate in modo che risultino tutte cotte ma ancora ben consistenti. Sbucciate le patate e metteteli in un vassoio con tutte le altre verdure. Servirete le verdure al centro della tavola con la salsa a parte ancora nel mortaio o in coppette magari su un letto di foglie di cavolo.

Potrete anche tagliare tutte le verdure a pezzi, condirle delicatamente con parte dell'«aioli» e metterlo in uno stampo premendole leggermente, capovolgete su un vassoio e guarnite con il restante «aioli», contornandolo con una insalatina di cavolo crudo tagliato finissimo. Servite da antipasto o piatto di mezzo.

Luigina Bruni

GIORNO E NOTTE

Carbonara Scrivia

Una festa di solidarietà

Giornata di festa dedicata ai terremotati, oggi, a Carbonara Scrivia, in onore del patrono San Martino, che privò di una parte del suo mantello per aiutare i poveri. Il ricavato delle manifestazioni sarà interamente devoluto ai terremotati. Gli appuntamenti: alle 10, nel salone comunale, una targa al merito alle insegnanti elementari che si sono prodigate per una scuola all'avanguardia; alle 14,30, partita di calcio Carbonara-Aurora Pontecurone e caldarroste in piazza; alle 16,30 polenta con gorgonzola e farinata; alla Soms, mostra di motociclette d'epoca e, nel salone comunale, mostra di quadri, ceramiche decorate a mano, bambole e pupazzi realizzati con polvere di cemento. [m. t. m.]

Patchanka: Earle ospite

Domani pomeriggio, l'ospite d' onore della trasmissione «Patchanka», in onda su Radio Gold (88,8 Fm) è il cantautaore americano Steve Earle. [r. c.]

In città e a Castelceriolo

Due rassegne per cinefili

Comincia oggi ad **Alessandria** alle 21,30 al Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello, una rassegna di cinque film proposti su schermo grande e ad ingresso gratuito. Il primo appuntamento è con «Dal tramonto all'alba», di Rodriguez e scritto da Quentin Tarantino.

Seguono: «Larry Flint», Stone (23 novembre), «Fratelli», di Ferrara (30 novembre), «Crash», Cronenberg (7 dicembre), «Michael Collins», Jordan (14 dicembre).

Al Macallè di **Castelceriolo** viene invece ospitata la rassegna regionale «Il cinema diffuso: sguardi d'autore sul mondo». L'ingresso costa 7 mila lire e le proiezioni previste di domenica, alle 20,15 e alle 22,15. Oggi c'è «Amore e altre catastrofi», di Croghan. La prossima settimana toccherà a «Nuvole in viaggio» (di Kaurismaki) e poi a «Il bagno turco» (di Ozpetek», quindi: «Una scelta d'amore» (di Georg), «Cresceranno i carciofi a Mimongo» (di Ottaviano) e «Cold comfort farm» (di Schlesinger). [r. al.]

PANE AMORE ED ALLEGRIA

Torna in scena, nel prossimo mese di Gennaio, la Compagnia Philippe formata da Felix Cagnina, Francesco Pezzimenti, Frank Cacicia, Romina Laini, Luigi Benzi e con la splendida interpretazione da protagonista di Marilena Bivona.

Lo spettacolo e a scopo benefico e parte degli incassi sarà destinato all'UNICEF; il costo del biglietto è di L. 18.000.

«PANE AMORE ED ALLEGRIA», scritto sempre da Gina Bernini, in lingua dialettale con conseguenti di scene brillanti a volte comiche, vicende all'interno di una panetteria nella quale è è una mega che con i suoi poteri risolve i problemi più impensati. Lo spettacolo si terrà il 15 e 16 Gennaio '98 al Teatro Municipale di Casale M.to in P.zza Castello alle ore 21,30.

Per informazioni e prevendita dei biglietti, telefonare al 2566183.

Una scena tratta dalla commedia «INDAGINE RUSPANTE A SFERRACAVALLO» dello spettacolo del 27 gennaio '97 al Cinema Teatro Alessandrino ad Alessandria.
Investigatrice Della Torchi: FRANCESCA PEZZIMENT
Contessa Giulia Te Dico: M. GRAZIA VIRGILIO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel (0131) 252.644 **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni. 16.20, 18.20, 20.20; 22.30 (posto unico)

Tel. 252.079 **pacemaker** di M. Leder con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 15; 18, 20; 22.15 Lire 10.000; 7000

COMUNALE - SALA GRANDE Tel. 234.240 **Donnie Brasco**. di M. Newell con Al Pacino, J. Depp Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,20. Lire 12.000,

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240 **Ragazze** di M. Leigh con K. Cartlidge, L. Steadman, K. Byars. Or.: 17; 18,45; 2 , 22,30. Lire 12.000; 9000

Tel 268.080. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis Or.: 15,30; 17,40; 20, 22,30 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272 **Film al minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. **Speed 2 - limiti.** Or.: 15; 16; 22,15, Lire 12.000 (posto unico).

Tel 252.707. **L.A. tial** di C. Hanson con K. Spacey, K. Basinger, D. De Vito, R. Crowe, G. Pearce. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON (0144) 322.885. NON PERVENUTO.

CRISTALLO. (0144) 332.400. NON PERVENUTO

ARQUATA SCRIVIA

SONIA Tel. (0143) 667.516. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni, C. Conti, V. Lorenzo Or 15.30, 20,30, 22,30. Lire 8000; 6000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni, C. Bene, F. Lorenzo. Or. 15.30; 17,10, 18,45; 20,20; 22,25. L. 12.000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il quinto elemento** di L. con B. Willis, G. Oldman, I. , M. Jovovich, CX. Tucker. Or.: 15,10; 17,30; 19,45; 22,20. L. (posto unico)

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Donnie Brasco.** di M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; .

NIZZA

AURORA Tel (0141) 701.459. **The pacemaker** di M. Leder con G. Clooney, N. Kidman, F. Wernitz. Orario: dalle 15,30. Lire 10.000 unico).

Tel. 702.788. **Ba** di C. Vanzina con P. Villaggio, M. De Rosa. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel 701.496. **Speed 2 - Senza limiti.** : 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

Tel 701.459. **Donnie Brasco** di M. Newell Al Pacino, J. Depp. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30. Lire 10.000 (posto).

NOVI LIGURE

MIGNON. Tel. (0143) 321.472 **Carne tremula.** di P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Nero, L. Rabal. . 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 Lire ;

ITALIA Tel. (0143) 78.290 **Cop** di J. Mangold con S. Stallone R. De Niro, H. Keitel. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. Lire ;

OVADA

COMUNALE Tel (0143) 81.411. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Or 15; 17,30; , 22,15 Lire 10.000; .

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel (0143) 62.895. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 15,30; 17,45, 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Ipotesi di complotto** di Donner con M. Gibson, J. Roberts, Stewart. Or.: 14, 16,20, 20, 22,20. 10.000, 7000.

SCEGLI IL CINEMA

le emozioni sono in grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 Giulio Cesare 87, telefono . , **Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **d'artificio** Or. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2,1 562.3800. Giovedì 27 e venerdì **Mi sdoppio in quattro.**
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Peacemaker.** Ore 15; 17.30, 20; 22,30 *Sala 2:* **Chinese box.** Ore 16; 18.10, 20,20; 22,30 *Sala 3:* **Tempesta di ghiaccio** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller , tel. 561.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, t. . **Fuochi d'** Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **18° Festival Internazionale Cinema** Ore 14 - 24. Abbonamento L. 60.000; rid. L. Pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000; rid. 8000
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. bl. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Goito 5, tel. 650 71 **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
, tel. 447.52.41. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Borgaro ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Baccarda 4, tel. 521.4316 **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
G via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, 537.100. **Aria di famiglia** Or.: 15.30; 17.50; 20.10;
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283 **Quinto elemento.** Or. 15.05; 17,35; 20.05; 22.35
MASSIMO via Montebello 8, 817.10.46 **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9 - 24. Abb. L. 60.000 rid. L. 60.000. Pass 8/19 e bigl. serale L. 11.000 rid 8000.
1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio** Or.: 15; 16.55; 18.35; 20.35; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 17.05; 18.50, 20.40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 15,30, 23.30. Abbon. sala Romano L. Pass 8/19 e bigl. serale L. 11.000, rid. 8000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98: dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio Allestimento Saint-Etienne Opera. Vendita alla biglietteria martedì ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
p.za Rossaro. CHIUSO

CINEMA
AMBRA
ALESSANDRIA

Tutte le armi nucleari del mondo sono sotto controllo... tranne una

ESSELUNGA®

1957 - 1997
Brindiamo a 40 anni di qualità

SCONTO 40%

DAL 10 AL 29 NOVEMBRE

ALCUNI ESEMPI

Riso Carnaroli Esselunga
1 kg L. 5490
sconto [illegible] 3290

Tortelli Freschi Esselunga
alle melanzane, agli asparagi, ai peperoni, ai funghi porcini [illegible] ai carciofi
[illegible] g L. 3980
sconto [illegible] Lire 2380

Pasta all'uovo Le Rasagnole Buitoni
varietà assortite
500 g L. 3780
sconto 40% Lire 2250

Pasta Sfoglia Esselunga
2 rotoli, surgelata
500 g L. 3180
sconto 40% Lire 1900

Parmigiano Reggiano Esselunga
tranciato
al kg L. 32800
sconto 40% [illegible] 19680

Pomodori pelati Valfrutta
conf. 3x400 g
L. 1890
sconto 40% Lire 1130
(da 1575 a lire 941 al kg)

Olio di semi di mais Esselunga
arricchito con vitamine
1 litro L. 2980
sconto 40% Lire 1790

Filetti di Merluzzo [illegible]
surgelati
400 g L. 7990
sconto 40% Lire 4790
(da 19975 a lire 11975 al kg)

Gorgonzola [illegible] Invernizzi
al kg L. 19900
sconto 40% Lire 11940

Funghi Champignons Esselunga
in olio di oliva
535 g L. 7240
sconto 40% Lire 4340
(da 13532 a lire 8112 al kg)

Mais [illegible]
285 g L. 1890
sconto 40% Lire 1130
(da 6631 a lire 3964 al kg)

Maionese Hellmann's
vasetto
225 ml L. 1780
sconto [illegible] Lire 1060
(da 7911 a lire 4711 al litro)

Crocchette di patate Esselunga
surgelate
450 g L. 1960
sconto 40% Lire 1170
(da 4355 a lire 2600 al kg)

Tender latte Milka
conf. 12 pezzi
444 g L. 7640
sconto 40% Lire 4580
(da 17207 a lire 10315 al kg)

Confettura o Marmellata Esselunga
Lamponi, Mirtilli o Arance affettate
370 g L. 3290
sconto [illegible] Lire 1970
(da 8891 a lire 5324 al kg)

Caffè Kegusto
dalla nostra torrefazione, macinato o in grani
250 g L. 4740
sconto 40% Lire 2840

Bibite Sanpellegrino
Limonata, Chinò o Aranciata
150 cl L. 1440
sconto 40% Lire [illegible]60

Chardonnay, Müller Thurgau, Lagrein Rosato o Teroldego Rotaliano Lagaria
75 cl L. 7020
sconto 40% Lire 4210

Birra Moretti
conf. 6x33 cl
L. 5080
sconto 40% Lire 3040
(da 2565 a lire 1435 al litro)

Tartufi Esselunga
2 dessert gelato al cacao
[illegible] g L. 4180
sconto 40% Lire 2500
(da 26125 a lire 15675 al kg)

Frutta in [illegible] Del Monte
assortita
230 g L. 2190
sconto 40% Lire 1310
(da 5621 a lire 3695 al kg)

Detersivo liquido per bucato Perlana
con ammorbidente, ricarica
750 ml L. 3680
sconto 40% Lire 2200

Detersivo Piatti Natura Esselunga
liquido concentrato
1 litro L. 2490
sconto 40% Lire 1490

Carta igienica Salvaspazio Scottex
16 rotoli
L. [illegible]
sconto 40% Lire 5380

10 assorbenti Nuvenia Libresse Goodnight con ali
L. 3480
sconto 40% Lire [illegible]040

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-1980 N° [illegible]

INOLTRE AI POSSESSORI DI

IN OMAGGIO

UN ESCLUSIVO PORTACHIAVI IN LEGNO DI ACERO CON GETTONE UTILIZZABILE PER IL CARRELLO DELLA SPESA

UN CARNET DI BUONI SCONTO SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E NON, PER UN VALORE TOTALE DI 40.000 LIRE

Per ritirare gli omaggi è sufficiente presentare Fidaty Card o Fidaty Oro presso qualsiasi cassa di tutti i punti vendita Esselunga.

ARMANDO TESTA SPA [illegible] MIN. N°8/8744 del 5/11/97

Serie D: la Valenzana, priva di Bello e Casarin, cerca un pari ad Aosta

Casale, agguato al Pinerolo

Derthona grintoso nella tana dell'Entella

La dodicesima di serie D sembra fatta apposta per il rilancio dei tre club alessandrini, affiancati a quota 13 in classifica. L'occasione non va sprecata.

A Casale è arrivato il buon...Samaritani, attaccante di fama, chiamato capezzale di un infermo che ha smarrito la via della rete. E se Samaritani, oltre al nome, possiede anche le doti giuste, dovrà dimostrarlo oggi al «Palli» contro un Pinerolo per nulla arrendevole, anzi deciso a incrementare la anemica classifica.

«Non esistono partite facili - predica mister Petrucci -. Tutti gli avversari nascondono quell'imprevedibilità che può influenzare il risultato». Considerazioni a parte, il Casale deve assolutamente vincere per cancellare i venti di crisi che da troppo tempo lo scuotono.

Con attacco rifatto ex novo, deve concretizzare le opportunità che costruisce. Oggi, il problema principale del tecnico riguarda la sostituzione di Rotolo, fermato dal giudice sportivo. Molto probabile il ri- all'inedita coppia di trali, formata da Primizio Commisso, con Bedino e Amarotti a spingere sulle fasce.

Casale: Castagnone, Bedino, Izzo; Isoldi, Amarotti, Commisso; Capurro (Cini), Melchiori, Spartera, Rinaldi, Samaritani.

Il Derthona affronta oggi a Chiavari un'Entella all'apparenza un po' dimessa, ma della quale non c'è da fidarsi, un po' perché le squadre liguri hanno sette vite come i gatti, ma anche perché i leoncelli sembra proprio che non vogliano perdere l'abitudine di essere «buoni samaritani» a tutti i costi.

Il trainer nerostellato Petrucci (foto) vuole utilizzare il neo acquisto Samaritani

In questa stagione, per esempio, hanno già fatto del loro meglio per rilanciare il Pinerolo e il Ponsacco, regalando loro insperate vittorie, mentre si trovavano a fondo classifica, dove ora si trova l'Entella, inseguito soltanto dal derelitto Savona.

Sarebbe opportuno che i bianconeri si scordassero la beneficienza e tirassero fuori quella un po' «cinica» che sicuramente esiste in loro, e ci mettessero grinta e volontà per conquistare tre punti che sarebbero oltremodo preziosi. L'allenatore Venturini non dovrebbe avere grossi problemi di formazione.

Derthona: Perrone; Ariezzo, Schillaci (Berni); Mauri (Munch), Castellazzi, Branca; Brambilla, Merlo, Angeretti, Buzzetti, Agazzone.

La Valenzana il pari in Valle d'Aosta: «Visto che siamo in montagna, l'ossigeno non mancherà - commenta il ds Ezio Maggi -. Scherzi a parte, l'avversario fa paura». Nelle ultime due domeniche, i valligiani hanno inflitto un 4-0 alla Massese, andando poi a espugnare il campo di Cemaiore.

«Era la prima volta, in questa stagione, che capolista soggiaceva a un'avversaria - prosegue Maggi -. Tuttavia, ci lascieremo intimorire e cercheremo a ogni di muovere la classifica». Il trainer Bui ha tre dilemmi: sostituire lo squalificato Bello e l'infortunato Casarin e se far esordire il nuovo acquisto Briata. Nel primo caso è probabile il ricorso a Porziano, terza punta dell'attacco rossoblù, mentre per il ruolo di Casarin sono in ballottaggio Friguglia e Micciché.

Valenzana: Merlone, Panizza, Peretto; Paolini, Biasotti (Briata), Tomero; Friguglia (Micciché), Conti, Battistini, Bellatorre, Perziano.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

Il Libarna si confronta col Moncalieri: è un match tra delusi

Novese d'assalto a Chieri

L'Acqui a Bra ritrova il trainer Merlo

Confronto a distanza tra la capolista Asti, impegnata a Settimo, e l'inseguitrice Novese, in scena a Chieri; Acqui nella tana del Bra, guidato dall'ex mister termale Merlo; Libarna in casa, per il rilancio, col Moncalieri.

Test delicato per la Novese che cerca di consolidare il condo posto in classifica sul campo del Chieri. La squadra torinese tra le proprie fila gli ex granata Benedetti e Comi (quest'ultimo è allenatore-giocatore) e merita dunque il massimo rispetto.

«Non è facile strappare l'intera posta, noi imposteremo la gara per conquistare i tre punti e mantenere le distanze dall'Asti - dice il direttore generale, Edoardo Genuine -. I ragazzi sono in piena forma. Lo hanno dimostrato anche in Coppa Italia. Non ci saranno quindi cali di tensione».

Nella Novese dovrebbe rientrare il centrocampista Riccitelli, mentre esordirà dal primo minuto il neo-acquisto Quattrini. Potrebbe lasciargli spazio Trebbi, e mister Lovisolo sembra intenzionato a concedere un turno di riposo.

Formazione: Pettinato, Boella, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Spinetta, Quattrini, Calzati, Ubertelli, Pastorino.

Per un Acqui al gran completo non poteva capitare un test migliore, contro un avversario valido tecnicamente e sicuramente caricato dall'ex di turno, il trainer Arturo Merlo.

«E' la prima gara nostro "tour de force" che, nel giro di sei domeniche, ci vedrà sfidare le più forti antagoniste del campionato - ricorda patron Ortensio Negro -. Affrontiamo questa sfida la massima concentrazione possibile, cercando di fare risultato».

Mister Mario Benzi deve decidere se utilizzare immediatamente i due centrocampisti Papalia e Travi, oppure rimandare alla ripresa il loro ingresso in campo.

Acqui: Garzero, Ricci, Casassa; Carrea, Bobbio, Carozzi; Grimaudo, Papalia (Bensi), Barletto, Vercellino, Petrini.

Sfatare il tabù del «Bailo» e risalire verso il centroclassifica. E' questo l'imperativo del Libarna che riceve la visita del Moncalieri. Sono di fronte le due principali deluse di questo avvio di stagione e sarà difficile assistere a un match vibrante.

«Abbiamo qualche problema e sarebbe negarlo - afferma il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Tuttavia, l'organico è valido: prima o poi i risultati arriveranno. Speriamo di invertire subito la e di dare una gioia ai nostri tifosi».

Oggi, fra l'altro, mister Casopuò contare tutti i titolari, compresi i neo-acquisti Calcagno e Calopristi. L'unico dubbio riguarda il portiere: in ballottaggio Cravera e Marchesotti. In campo: Cravera (Marchesotti), Ferrari, Coco, Gavazzi, Parodi, Bordini, Macchiavello, Rutigliano, Morando, Calcagno (Susino), Zoni. [m. d.]

Giorgio Trebbi (Novese), oggi in forse. L'allenatore Roberto Casone (Libarna)

CALCIO FEMMINILE

Tutte le sfide

Purity Italia all'assalto del Tradate

ALESSANDRIA. Sfida della verità per la formazione della Purity Italia, nel campionato calcio femminile, serie B. Dopo le convincenti prove con Incisa Firenze e Cicos Cabras, che hanno fruttato quattro punti, la squadra alessandrina oggi è di scena sul terreno del Tradate.

Anche la compagine varesina è in crescita, ma il morale la condizioni atletica delle ragazze della Purity autorizzano a sperare nel terzo risultato utile. L'allenatore Grassi deve rinunciare al neo-acquisto Pautrè, ma recupera Luongo.

In serie C, il Borghetto gioca in mattinata (ore 10) a Poirino, contro l'Usaf. Il successo alla portata delle valborberine che sono vertici della classifica e devono recuperare il match con il Borgata Lesna.

Infine, il Casale riceve sul campo del Ronzone (inizio 14,30) le torinesi dell'Oratorio San Luigi. Due sconfitte consecutive non hanno demoralizzato Manni e compagne che cerano il definitivo rilancio il centro classifica. [m. d.]

Se hai una pelliccia che ti va "stretta", ti va "larga", ti va "corta", che è troppo vecchia e non conviene rinnovare, o semplicemente ti è venuta a noia e vorresti cambiarla con una nuova, oggi lo puoi fare.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA ti invita a portare la tua vecchia pelliccia presso gli appositi Centri AIP dove riceverai un buono che potrai spendere presso una delle tante Pelliccerie Associate aderenti all'iniziativa.

Avrai a disposizione tre mesi per cercarla e, se proprio non troverai quello che ti soddisfa, potrai riprendere il vecchio capo pagando una piccola cifra per il periodo di custodia.

Questa iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Pelliceria per tutelarti da finte valutazioni dell'usato. Supervalutazioni che vengono in realtà annullate da forti maggiorazioni di prezzo.

Il tuo buono sconto è reale vale da cinquecentomila tre milioni di lire, a seconda della condizione della tua vecchia pelliccia e per un importo minimo di spesa.

Per la provincia di Alessandria:

CANEPA & SPINOGLIO
Via Mameli 11, Casale Monferrato
Tel. 0142/452523

SERRA SERGIO
Via Faa di Bruno 4, Alessandria
Tel. 0131/252497

Adesso puoi cambiarla.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6		L. 299.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18, SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

IMPORTANTE ASTA

DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO
DI COMMISSIONI VARIE

SABATO 22 NOVEMBRE ore 21
DOMENICA 23 NOVEMBRE ore 15,30

Via Dante 16 "Galleria Universo" - ALESSANDRIA

Inoltre ordinanze Giudiziarie:

Fall. 46/95 Tribunale Alessandria: a libera offerta, 142 lotti pietre preziose, smeraldi-rubini.

Fall. 52/87 Tribunale Alessandria: a prezzo di perizia, 31 chiusure oro, 7 anelli ore, cartine smeraldi per kt. 16,91.

Rge 1297/95 Pretura Alessandria: a libera offerta, 13 anelli, orologi polso, diamante kt. 1,584.

Rge 1524/96 Pretura Alessandria: prezzo di perizia, 18 bustine smeraldi e rubini kt. 384,5.

Rge 237/97 Pretura di Alessandria: a libera offerta, 25 quadri in rilievo argento, 50 medaglioni, abat-jour.

Pratiche carait-tributi: libera offerta, stampe varie, disegno "Cafassi" e pelletteria.

E LOTTO DI TAPPETI ORIENTALI
VENDUTI PER PRONTO REALIZZO

dal giorno 13 al 21 novembre 1997
ore 10/12,30 - 14,30/19,30
PARCHEGGIO A 100 METRI - PIAZZA DELLA LIBERTA'

PER INFORMAZIONI:
Ufficio Aste via [illegible] tel. 0131 28.44.21
Aste via [illegible] tel. 0131

Banditore
M. Iacampo

UNIVERSITA'

ANSIA DA ESAMI?
CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resta in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttarlo bene? La diagnosi è presto fatta: ti il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! **L'85% degli studenti che si prepara CEPU supera gli esami al primo appello*.**

* Indagine interna CEPU '96

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

ALESSANDRIA CEPU CENTRO DI ASSISTENZA E PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI C.SO ROMA, 45 - TEL. 0131/267281

Si prevede un'affluenza record sugli spalti del Moccagatta. Tattica aggressiva di Orrico

Grigi a tre punte col capolista Livorno

Le offensive affidate a Lanotte, Gasparini e Fantini

SPORT FLASH

Calcio

In Prima categoria c'è Cassine-Montegioco

Il Cassine vuole togliere il primato al Montegioco, in Prima categoria. Sperano di trarne profitto il Fresonara a Ovada, [redacted] Comollo e il Piovera che ospitano Carrosio e R2 Nizza. [r. c.]

[redacted]

Uisp: torneo amatoriale oggi al Palasport

Per incentivare [redacted] basket anche a livello amatoriale, l'Uisp indice un torneo che si disputa oggi al palasport di Alessandria, con la partecipazione di Gs Vallemme, [redacted] e C Basket, Old [redacted]rs, Blues brothers. Si gioca a partire dalle 14,30. [r. c.]

Football americano

A Pasturana il debutto dei Saint George Knights

Dopo il rinvio del match di Andora, i Saint George Knights esordiscono oggi (ore 14,30) nel campionato III di football americano. A Pasturana, la squadra allenata da La Rocca ospita i Blacks Torino. [m. d.]

Pallavolo

[redacted] Ovada [redacted] inaugurano le sfide del «Volleybar»

Comincia stasera al Palasport Geirino la 5ª edizione del trofeo Volleybar, organizzato dalla Pallavolo Ovada. L'incontro inaugurale, alle 20, vede fronteggiarsi Tequila's Voltri e Amaro Gamondi. [m. d.]

Podismo

Si corre a Serravalle [redacted] trofeo San Martino

Si corre oggi [redacted] trofeo San Martino, gara podistica di 11,5 km con partenza e arrivo a Serravalle. Il via alle 10. Percorso ridotto (3 km) per i ragazzi. [m. d.]

Ferdinando Gasparini (foto) è pronto a far «tridente» con Lanotte e Fantini

ALESSANDRIA. E' previsto il pubblico delle grandi occasioni per il big match di oggi (inizio ore 14,30) fra grigi e Livorno.

Sono andati [redacted] ruba nella città toscana i 3850 biglietti inviati dalla segreteria dell'Alessandria. E altri tifosi tirrenici sono [redacted]l piede di partenza.

Per motivi di ordine pubblico, agli sportivi livornesi saranno riservati i posti di fronte alla tribuna e tutta la curva Sud. A tale proposito, la società di spalto Rovereto chiede gentilmente ai sostenitori dei grigi di spostarsi nella curva Nord che ha [redacted] capienza massima (stabilita dalla Commissione [redacted] Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo) di 2600 posti.

Con tali promesse, si [redacted] verso l'affluenza record stagionale al «Moccagatta». E' in pericolo il primato stabilito l'anno scorso per la gara fra grigi [redacted] Siena del 10 novembre: 7160 presenze fra paganti e abbonati per un incasso di 136 milioni.

Per la supersfida alla squadra capolista sarà vietata [redacted] circolazione dei veicoli e la sosta dalle 8 di stamane alle 20, nelle vie adiacenti allo stadio.

Il trainer Corrado Orrico si attende un ulteriore passo in avanti sul piano della condizione [redacted] generale e della mentalità. «Non poteva capitarci, in questo momento, avversario più difficile - dice -. Nutro però fiducia in una prestazione ad alta intensità agonistica. Dobbiamo solo ritrovare convinzione nelle nostre possibilità, regolarità di marcia e forza di reazione che va cercata dentro di noi».

Orrico, fra l'altro, ritrova da avversario, ma in veste di allenatore, Paolo Stringara che [redacted] stato suo giocatore all'Inter nella stagione '91-'92. Stringara, comunque, dovrà rimanere in tribuna, perché squalificato fino al 26 novembre.

Ex di turno, fra i grigi, è [redacted] centrocampista Manuel Vivani che un anno fa ha contribuito alla promozione in C1 dei tirrenici, disputando 20 partite. Il Livorno, sebbene privo del bomber Bonaldi, fermato dal giudice sportivo, ha realizzato finora 22 gol, migliore attacco tra i professionisti, alla pari solo [redacted] la Salernitana (serie B).

I grigi sono decisi a dare battaglia, anche [redacted] non sarà in campo il centrocampista Andrea Orocini, squalificato. Orrico presenterà, in attacco, Vincenzo Lanotte [redacted] destra, Ferdinando Gasparini centrale e Enrico Fantini sulla sinistra.

Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni; Lizzani, Biagianti, Fornaciari; Lanotte, Tedesco, Gasparini, Vivani, Fantini.
Livorno: Palmieri; Ogliari, Geraldi; Vincioni, Carli, Cordone; Morlo, Nardini, Scichilone, Scalzo, Di Pietro.
Arbitro: Tullio di Avezzano (L'Aquila)

Roberto Gelato

A San Salvatore arriva il Castellazzo. E' la partita più attesa

S. Carlo mira al comando

Un solo obiettivo: espugnare Canelli

Il San Carlo per il primato, il Monferrato e il Castellazzo per il riscatto, il Sarezzano per la conferma, la Fulvius Samp e il Pontecurone per il rilancio: sono questi i motivi che dominano e rendono avvincente la decima giornata di Promozione.

Il **San Carlo** gioca [redacted] Canelli con un po' di attenzione rivolta a Biella, dove la capolista Villaggio Lamarmora [redacted] la vede con la Tronzanese, una contendente tosta, quarta in classifica, che potrebbe anche sovvertire il pronostico avverso.

«Noi siamo concentrati sul nostro avversario che sarà tutt'altro che arrendevole - sottolinea mister Mauro Borello -. Se poi arriveranno buone nuove da Biella, tanto meglio».

Per il **Sarezzano**, impegnato in casa con il Sandamianferrere, è solo un problema di tradizione: «Gli astigiani si sono sempre rivelati ostici - ricorda il segretario Domenico Manesso - in più, dobbiamo sostituire gli squalificati Zarlenga e Andrea Beltrame».

Alla fine però, lo slancio e l'esperienza dei padroni di casa dovrebbero prevalere.

A San Salvatore intanto, si disputerà il più atteso confronto della giornata, tra **Monferrato** e **Castellazzo**. Entrambe le squadre, reduci da insuccessi, hanno validi motivi per interpretare la contesa come una super sfida. I gialloblù non possono accettare [redacted] giudizio scaturito dalla precaria prova di domenica scorsa a San Damiano d'Asti [redacted] intendono dimostrare al loro ex mister, Augusto Papalla, ora alla guida della squadra ospite, di essere fatti di ben altra pasta. Per contro, nel Castellazzo - da quattro giornate nella polvere - gli ex di turno, Luongo e Guareldo, sono intenzionati a far vedere i sorci verdi agli [redacted] compagni. Un confronto, insomma, tutto da vedere.

Per la **Fulvius Samp** si tratta di trovare alternative ai gol di Manuel Sai che continua ad essere fuori per squalifica. L'eventuale insuccesso sul Pozzetto è legato [redacted] questo leift-motiv.

Il **Pontecurone**, infine, fa debuttare oggi i nuovi Ercolino [redacted] Lamberti e intende fare un sol boccone del Trino. [r. c.]

In C2 Voghera da trasferta

Oggi sul terreno del Cittadella l'allenatore Sala arretra Gay

Il Voghera si presenta con molte speranze al confronto oggi col Cittadella

VOGHERA. Un Voghera da metà classifica torna a giocare in trasferta, dopo l'1 a 1 con il Novara di domenica scorsa. Rivale [redacted] turno è il Cittadella, squadra per nulla facile, uscita a testa alta sette giorni or sono dalla trasferta con la Pro Sesto, pareggiata per 1 a 1.

Il Voghera si presenterà all'incontro con molte speranze e poche certezze. Tra queste ultime, ma in senso negativo, c'è l'assenza del capitano Fabio Visca, obbligato a un ricovero al San Matteo per un'operazione al ginocchio, rimasto bloccato durante la gara con il Novara.

L'assenza della stella Visca - che comunque quest'anno ha brillato poche volte - obbligherà Sala a reinventarsi una formazione sul piano tattico.

A fare da regia potrebbe essere Pasquale Sensibile che nell'ultimo di campionato ha sapientemente preso per mano la sua squadra, sino a quando ha avuto fiato in gola: cioè, sino all'inizio del secondo tempo. Poi si è fermato e con lui si è bloccato anche [redacted] Voghera, permettendo agli ospiti [redacted] recupero.

Nel ruolo [redacted] creativo, assieme a Sensibile, ci [redacted]rà anche Aldo Preite, il giocatore che vanta la palma [redacted] super squalificato dell'anno. Contro il Cittadella torna a giocare, dopo aver scontato la [redacted] ultima sanzione.

A [redacted]are manforte al centrocampo ci sarà Matteo Gay, anche quest'anno alla ricerca [redacted] condizione. Nello scorso campionato, dopo un inizio poco produttivo, provò l'amaro della panchina. Tornato in campo fu uno dei migliori giocatori di fine stagione.

Sala chiederà a Gay di scalare di [redacted] ventina di metri, modificando il suo 4-3-3 in un più coperto e produttivo 4-4-2, [redacted] chiedono dirigenti e tifosi, un po' delusi per l'attuale [redacted] di risultati convincenti. [d. s.]

EnAIP PIEMONTE

CRESCERE [illegible] LA VOSTRA

LE PROPRIE RISORSE IO PASSO

L'uomo è al centro del benessere sociale. L'evoluzione della società e la crescita dell'economia dipendono dalla scoperta e dallo sviluppo dei suoi valori e capacità.
EnAIP, si occupa di formazione da oltre 40 anni con l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse e [redacted] rinnovarle: una missione e un investimento per il futuro.

EnAIP
Ente Acli Istruzione Professionale
Sede Regionale
Piazza Statuto, 12
10122 Torino
Tel 011/521.24.47 - 521.24.48
Fax 011/521.47.66
E Mail: enappi@mbox.vol.it
Internet: www.enaip.piemonte.it

Il 20 ottobre 1997
presso la Facoltà
di Scienze Politiche
di Pavia,
si è brillantemente laureato
110 e lode
SANTAMARIA
[redacted]
Tesi:
«Invecchiamento demografico delle regioni italiane. Origini, dimensioni e applicazioni socio-economiche».
Relatore:
prof.ssa Carla Gerondi.
Congratulazioni vivissime da parte degli zii
Cabella Ligure, 9 novembre 1997

MANUTENTORE ELETTRICO
Primaria Azienda in Spinetta Marengo ricerca per lavoro a turni.
Inviare curriculum a Publikompass 617 - 10100 T[redacted]

AUTUNNO GASTRONOMICO 1997 A tavola nell'Alto Monferrato

Giovedì 20 novembre 1997 ore 20,00	Domenica 23 novembre 1997 ore 13,00	Giovedì 27 novembre 1997 ore 20,00	Sabato 29 novembre 1997 ore 20,00
Ristorante Dei Cacciatori	Ristorante Regina	Ristorante Diana	Ristorante Carlo Parisio
DENICE	SPIGNO MONFERRATO	PONZONE	ACQUI TERME
Piazza Castello, 7 Tel. (0144) 92025 Numero posti: 40 Chiusura settimanale: mercoledì	Via A. Airaldi, 27 Tel. (0144) 91506 Chiusura settimanale: martedì	Località Abbasse Tel. (0144) 70227 - 78070 Numero posti: 80 Chiusura settimanale: lunedì	Via Mazzini, 14 tel. (0144) 56650 Numero posti: 50 Chiusura settimanale: lunedì
Menu	Menu	Menu	Menu
Salame artigianale; Robiola al forno; Sformato alle erbe aromatiche; Sfogliata di porri; Maltagliati al sugo d'anatra; Risotto al cortese; Pernice di vitello alle erbe; Fagiano alle olive; Frutta di stagione; Mousse al caffè	Carne alla piemontese; Fonduta di coniglio; Frittata di porri; Sformato di cardi con salsa di acciughe; Batsoà (piedini lessi e fritti); Raviole del plin; Tajarin e fasò; Stoccafisso alla piemontese con polenta; Punta di vitello al forno con patate al rosmarino; Semifreddo allo zabaione; Timballo di pere martine	Fonduta di coniglio; Filetto baciato e lardo con focaccia; Cardo lesso con fonduta al tartufo; Minestra di verza e ceci; Maltagliati verdi al ragù di piccione; Gallo lesso nostrano con bagnet; Formaggetta del Tei con mostarda; Pere cotte al brachetto con zabaione	Fonduta di coniglio; Polenta e funghi; Sformato di peperoni in bagna cauda; Agnolotti; Tagliatelle alle erbette; Stoccafisso all'acquese; Bue brasato con cipolline; Pere al cioccolato
Prezzo Lit. 50.000 t. c.	Prezzo Lit. 50.000 t. c.	Prezzo Lit. 50.000 t. c.	Prezzo Lit. 50.000 t. c.

Le serate enogastronomiche sono realizzate in collaborazione con [redacted] Case Vinicole:
CAMPAZZO - LA GUARDIA - MARENCO - TRAVERSA Cascina Bertolotto - VILLA [redacted]

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
di Davio Izzo, Massimo & C. S.a.S.
ALESSANDRIA - [redacted]
[redacted] 443341
ESCLUSIVISTA SUNROOM
Alfa Lum
SERRAMENTI Alluminio Legno
ZANZARIERE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi [redacted] LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CONCESSIONARIA PORTER PIAGGIO
L. MORANDO AUTOMOTOVEICOLI

PIAGGIO APRE NUOVE STRADE
[redacted]

[redacted] MONFERRATO, 67 - [redacted]
[redacted]
[redacted] 0131/223519 - FAX 0131/227910

Con una vasta gamma di allestimenti speciali oltre 30 modelli per ogni necessità con motorizzazioni benzina, diesel e versioni 4x4

FINANZIAMENTO
18 milioni in [redacted] mesi
TASSO ZERO
oppure
Supervalutazione
dell'usato

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "Il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.
LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci **entro il 20 novembre**, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.*

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 20/11/97.

Per informazioni: La Stampa in Classe
Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde **1678-02005**
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

OASIS

È in edicola il numero di OTTOBRE

OASIS INVITA A TRASCORRERE LE VACANZE IN SICILIA

«Un turismo che vada dal Nord al Sud. Un turismo per italiani desiderosi di conoscere la "loro" cultura e la "loro" natura anche se distanti, in termini di chilometraggio, dai luoghi d'abitazione. Un turismo che ci renda più consapevoli delle ricchezze del nostro Paese, primo in Europa per il patrimonio artistico e la biodiversità. Tale è il significato della "riscoperta" della Sicilia che OASIS propone nell'articolo "da Zero a Tremila" del numero di ottobre».

INTERVISTA A
FULCO PRATESI,
il quale da tempo sostiene che gli italiani dovrebbero conoscere meglio le ricchezze naturalistiche del loro Paese. Gli abbiamo rivolto qualche domanda per sapere come vede l'eventualità di un concreto sviluppo di un turismo di qualità nel Mezzogiorno.

Durante una puntata della trasmissione televisiva «Sud chiama Nord», il nostro editore, Sergio Musumeci, ha lanciato un invito a trascorrere le vacanze nel Meridione d'Italia: anche perché il patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale di regioni come la Sicilia può davvero diventare un'occasione di crescita economica e di rafforzamento dell'unità nazionale, in grado di aiutarci ad entrare in Europa. Oggi Oasis, inserendosi in questa linea, invita i propri lettori ad una vacanza in Sicilia. Pratesi, lei cosa pensa di questa proposta?

«Sono assolutamente d'accordo e penso che la Sicilia sia un posto unico, in cui si uniscono le bellezze della natura con quelle dell'archeologia e dell'arte, della gastronomia e della tradizione. Dal punto di vista naturalistico ci sono delle cose meravigliose da vedere, che molti non conoscono. L'Etna, soprattutto quando è in eruzione come in questo periodo, è uno spettacolo unico al mondo; la riserva dello Zingaro è un altro luogo di bellezza estrema, che si sta riprendendo in pieno ora dopo un recente incendio; oppure ancora la riserva delle Saline di Trapani, gestita dal Wwf, e quella dello Stagnone di Marsala; Vendicari, e chi la conosce sa che si tratta di una riserva bellissima, ben gestita e ben tenuta, quasi da sembrare di non essere in Italia. Questi forse sono i pezzi più preziosi, ma ce ne sono tantissimi altri, anche per chi cerca qualche esperienza unica. Come ad esempio la Siculiana, un'altra riserva del Wwf, su un tratto di costa vicino ad Agrigento di una bellezza sovrumana, con cristalli di gesso e istrici. La Sicilia merita veramente più di un viaggio».

Se gli italiani scegliessero il Sud per le proprie vacanze non si avrebbe anche una spinta a cementare l'unità del Paese, che più voci in questo periodo stanno mettendo in discussione?

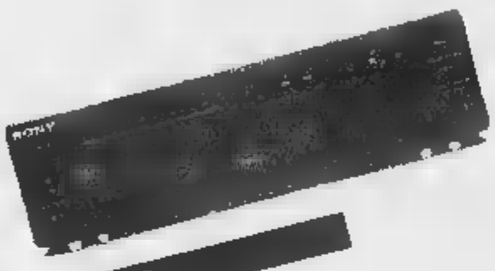
«L'unione tra Sud e Nord è sacra e non può essere messa in dubbio: basti pensare che i Mille, coloro che combatterono per portare la Sicilia in Italia, erano soprattutto gente del Nord, bresciani, mantovani, bergamaschi; questo legame ideale tra i Mille di Marsala e le montagne del bergamasco c'è, esiste, e bisogna fare di tutto per corroborarlo e rinvigorirlo».

Fulco Pratesi

NEGRINELLI

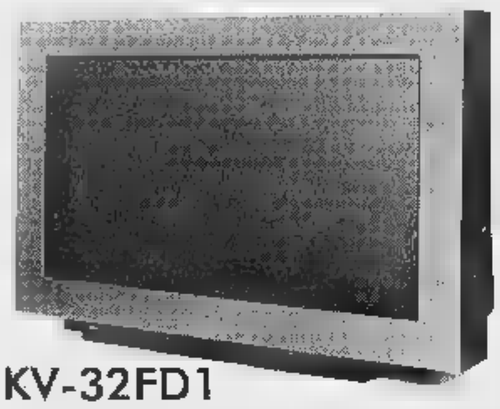
Apre le porte alle novità

SONY

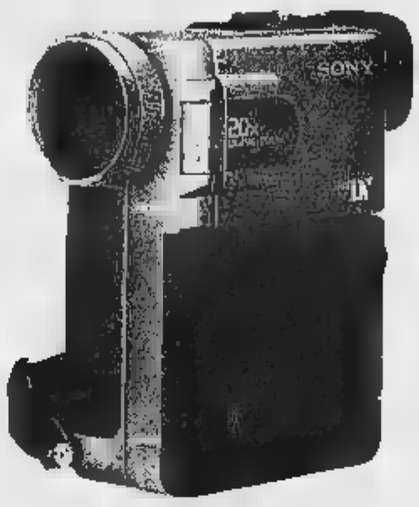


MDS-S37
Registratore/lettore MiniDisc opzionale per sistemi Mini

FD Trinitron WIDE.
Niente curve,
nessun riverbero



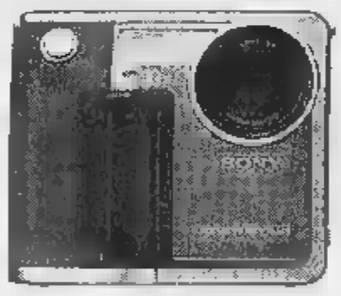
KV-32FD1
TV Color 16:9 Flat Display Trinitron Wide

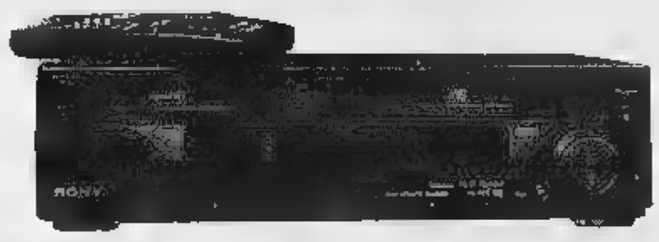


DCR-PC7E
Handycam Vision Digitale

FDL-E22
Tv Color a cristalli liquidi
Personal [illegible] - Discman

MAVICA:
le tue foto su floppy
L'apparecchio MVC-FD7 è dotato di zoom ottico 10x, autofocus o messa a fuoco manuale, 4 diversi Picture Effect e 5 modi Auto Exposure programmati.

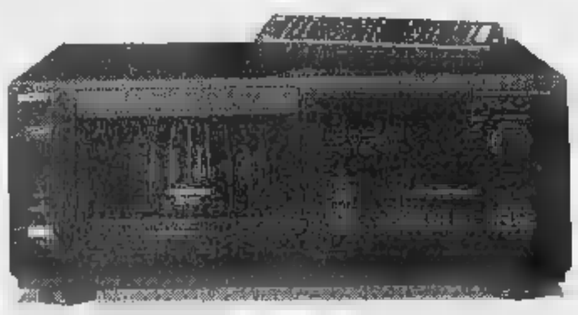




[illegible]-T2C
Combinazione Videoregistratore VHS/Video Hi-8

MZ-E40
MD Walkman per sola riproduzione
Memoria antishock da 10 secondi
Display LCD

Guardate la parete



CDP-CX55
Lettore CD Changer a 50 dischi con telecomando

CPJ-200E
Videoproiettori a colori

Registratore portatile

Garanzia ed Assistenza

Via Adamello 12 - AOSTA

Vi aspettiamo!!!

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti!
CUALTIERO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA -
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/930428

La F.A.Com. invita ad applicare i dettami della «legge Bassanini 2»

«I Comuni abolischano la Tosap»

Osvaldo Ruffier: «Decisione prematura»

AOSTA. «Ci sembra una presa in giro». Così Giovanni Coppa, vice presidente della F.A.Com. Confesercenti Valle d'Aosta commenta la convocazione ricevuta dall'assessorato al Commercio del Comune di Aosta «per esaminare la proposta di convenzione fra il Comune ed i venditori su aree pubbliche per il pagamento della Tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche tramite conto corrente».

La ragione del dissenso è chiara: «effettuare il pagamento tramite conto corrente o altro, non apporta alcuna agevolazione o variazione significativa» scrive la F.A.Com. in un comunicato a firma del segretario regionale Gianpiero Marovino. «Anzi - aggiunge Coppa - comporta la spesa aggiuntiva per il versamento tramite bollettino rispetto alla consegna diretta dell'importo dovuto ai vigili urbani. Quindi fin da respingiamo la proposta».

Ma all'incontro con l'assessore comunale al Commercio, Renato Favre, la F.A.Com. sarà presente per sottoporre un'altra proposta o, meglio, un invito: quello di applicare l'articolo 17, terzo comma, della «legge Bassanini 2» che stabilisce che «il Consiglio comunale può determinare le agevolazioni fino alla completa esenzione dal pagamento della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per le superfici o gli spazi gravati da canoni accessori...».

Il decreto di attuazione della legge finanziaria per il '97 sopprimerà la Tosap dal '99, ma nel frattempo ai Comuni è data facoltà di deliberare, da oggi al 31 gennaio '98 l'esenzione dal pagamento della tassa per il 1998.

«Il confronto con il Comune deve avvenire su argomenti seri, come questo» aggiunge il vice presidente della F.A.Com.

L'invito indirizzato al Comune di Aosta sarà esteso dalla F.A.Com. a tutte le amministrazioni comunali «perché il problema è generale - spiegano Coppa e Marovino - e in Valle interessa in modo particolare, oltre ad Aosta, Comuni come Courmayeur e St-Vincent».

Osvaldo Ruffier, presidente dei sindaci valdostani, a proposito di Tosap dice: «A livello di associazione non abbiamo ancora preso in considerazione la possibilità di abolire o ridurre la tassa perché in attesa della legge regionale sugli enti locali che detterà le norme anche per la stesura dei bilanci. Bisognerà conoscere anche la legge finanziaria che dovrebbe inglobare nell'Irap molte tasse comunali, anche se non la Tosap. Poi potremo affrontare l'argomento per definire un comportamento uguale da parte dei vari Comuni per evitare discrepanze».

Sempre al Comune di Aosta la F.A.Com. ha rivolto anche l'invito di provvedere a una sistemazione dei posteggi su aree pubbliche «in fatto di impianti elettrici, rete idrica e fognaria, entro il 18 dicembre '98 al fine di permettere il loro adeguamento al decreto legge n° 155 del 26 maggio '97 riguardante "le normative in materia di controllo d'igiene dei prodotti alimentari"». «Tale decreto - spiega Marovino - attuativo nel giugno '98 impone tra gli altri certi obblighi per le aree mercatali che dovranno essere oggetto di interventi complessi per essere "a norma"».

Beatrice Mosca

A carico dei commercianti

Tosap:	occupazione spazi aree pubbliche calcolata sul reddito e la superficie
Iciap:	imposta comunale arti e professioni proporzionale superficie dei locali
Ici:	imposta comunale sugli immobili calcolata sulla superficie dei locali a carico dei proprietari
Tassa rifiuti:	proporzionale alla superficie commerciale
Tassa sul consumo d'acqua	
Rinnovi licenze	(per attività e attrezzature frigorifere)

A destra Osvaldo Ruffier presidente dell'Associazione regionale sindaci. A sinistra una via di Aosta. La F.A.Com. chiede ai Comuni l'esenzione della Tosap

PRIMO PIANO

Aosta

Il Piano del traffico delude i cittadini

E' stato approvato dopo 6 anni di attesa. Ma il Piano urbano del traffico delude gli aostani, che aspettavano soluzioni soprattutto per i parcheggi. Critiche dai cittadini, e il presidente dei commercianti Giuseppe Sagario attacca l'assessore Grimod. PAG. 40

Courmayeur

La giunta è fatta ma resta top secret

Il neosindaco Romano Blua mantiene il riserbo sui nomi degli assessori. Smentisce che la sua possa essere una giunta d'ispirazione partitica. In paese il silenzio scatena il «toto-assessori». PAG. 41

Saint-Vincent

Calcio, i termali cercano il tris

Il Valle d'Aosta, quinto in classifica, ospita oggi la Valenzana cercando la terza vittoria consecutiva. I termali potrebbero così approfittare dello scontro al vertice tra Sanremese e Chiavari. PAG. 47

IL CASO

TROPPA FIDUCIA

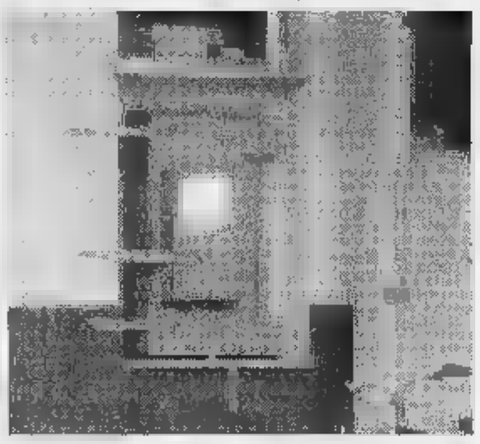
La combinazione della cassaforte era la stessa da otto anni

Cidac, furto «inevitabile»

I comportamenti che favoriscono i ladri

I ladri che hanno portato via mezzo miliardo dalle casseforti della Gros Cidac hanno avuto 8 anni per studiare il «colpo». Già, perché a quell'epoca risale l'ultimo cambio di combinazione della cassaforte esterna del grande magazzino di via Paravera. «Non spetta a noi, è la vigilanza che se ne occupa» dice Alberto Celasia, manager della Gros Cidac.

Una precauzione ritenuta, forse, eccessiva in una città dove tutti si conoscono e dove sembra difficile riuscire a nascondere mezzo miliardo rubato. Un misto di fiducia e ottimismo che sembra sia nell'aria e viene respirato pure dai responsabili di uffici postali e banche, per non parlare dei proprietari di gioiellerie e pellicce. E così, ci sono ladri che svaligiano di notte le Poste, rapinatori che raggiungono gli sportelli senza nemmeno il «filtro» di una porta e una «bussola» blindate; in una banca di Châtillon i banditi entrati da una porta sul retro utilizzando addirittura le chiavi.



La cassaforte del grande magazzino Gros Cidac in via Paravera ad Aosta è stata vuotata dall'incasso di mezzo miliardo

Perché, allora, i «semplici cittadini» dovrebbero essere più accorti? Il risultato: a polizia e carabinieri arrivano denunce per auto rubate nella notte e persone che le avevano parcheggiate sotto casa lasciando le chiavi inserite nel cruscotto; oppure segnalazioni di furti di borsette con portafogli in bella vista «abbandonate» per ore sui sedili delle auto in sosta. «C'è poco da fare» dicono gli investigatori con il sorriso sulle labbra e un pizzico di rabbia: la dabbenaggine diffusa rischia di essere un richiamo per i malfattori.

A volte, però, ladri e truffatori hanno affinato tecniche degne di essere insegnate nelle scuole, se non fosse per le controindicazioni del codice penale. Come quel personaggio che è riuscito a sfilare 15 milioni in marche da bollo dal raccoglitore sul banco di una tabaccheria. Sotto il naso del titolare. Oppure come quell'immigrato di origine orientale soprannominato «l'ipnotizzatore»: convinceva i negozianti a mostrargli alcune banconote e riusciva a farle sparire senza essere notato.

Ladri che perdonano la minima distrazione. Poi, ci sono quelli che si fanno quasi perdonare a causa della loro distrazione. Come i due finiti in carcere per il furto di un portafogli in un negozio del centro: il potenziale «bottino» di 500 mila si è ridotto a 300. I ladri hanno buttato il «corpo del reato» nell'androne di un palazzo e non si sono accorti che in una tasca c'erano altre 200 mila lire. Forse, una distrazione dovuta all'euforia del «colpo facile». O magari volevano soltanto lasciare la «mancia». **[e. lau.]**

L'autista, ubriaco, bloccato dalla Stradale

Un Tir «impazzito» Paura in autostrada

PONT-SAINT-MARTIN. Il «bisonte della strada» sembrava impazzito. Stava viaggiando da molti chilometri a zig-zag, sull'autostrada Quincinetto-Aosta, abbattendo metri di guard-rail a destra e sinistra, terrorizzando gli automobilisti. Alla fine il Tir è stato fermato, dopo un lungo inseguimento e qualche rischio, da una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. L'autista, ubriaco fradicio, è finito dritto al pronto soccorso per riprendersi dalla sbornia. Avrà invece qualche difficoltà in più a riavere la patente, rimasta nelle mani degli agenti. E dovrà pagare i danni alla Sav, la Società autostrade valdostane, perché Louis Johony Vannijlen, 33 anni, cittadinanza belga, ha abbattuto oltre 300 metri di guard-rail, nel tratto fra Aosta e Donnas. Danni per milioni, insomma.

Il camionista ha rischiato di provocare una strage, l'altra notte. Erano le 4,50 di giovedì. Al centralino della Polstrada di Pont-Saint-Martin sono arrivate le chiamate di automobilisti spaventati, costretti a brusche frenate per «un Tir che va a zigzag, sbattendo contro il guard-rail da una parte all'altra dell'autostrada». Una pattuglia di agenti ha raggiunto in pochi minuti l'autotreno con targa belga che viaggiava in direzione Torino.

Fermarlo non è stato facile, forse Louis Vannijlen non è nemmeno reso conto di essere alla guida di un Tir. Alla fine gli agenti sono riusciti a sorpassare l'autotreno e convincere l'autista a fermarsi. Dell'etilometro non c'è stato bisogno, è stata avvertita direttamente l'ambulanza, che ha trasportato Vannijlen al pronto soccorso. Il camion è stato rimorchiato dalla ditta Avignone. La polizia ha poi proseguito i rilievi, per accertare i danni provocati dalla sbornia dell'autista: 300 metri di guard-rail schiacciati dalle tonnellate del Tir. E una patente in più nella già stracolma cartellina della Stradale che raccoglie le denunce per guida in stato di ebbrezza. **[s. ser.]**

Le osservazioni di commercianti e residenti al Piano urbano appena approvato dal Comune

Le maggiori critiche da parte degli aostani al Piano urbano del traffico riguardano la carenza di parcheggi Sopra, Edoardo Ostinelli

Sotto, Silvestro Mancuso rappresentante degli esercizi pubblici nella Facom ed ex assessore comunale alla Viabilità. A destra Giuseppe Sagaria, presidente dell'Associazione commercianti

L'assessore comunale della Viabilità Guido Grimod. Più in alto Bruno Raviola, coordinatore della Libera associazione mercanti salassi di Aosta

Aosta rassegnata al traffico

«Lo studio costato 500 milioni non serve»

AOSTA. A tre giorni dall'approvazione del Piano urbano del traffico in Consiglio comunale, prime reazioni e impressioni dei residenti. Nella stragrande maggioranza, rispondono di «non essere a conoscenza delle decisioni degli amministratori». Molti parlano della loro «rassegnazione per scelte comunali che, comunque, non migliorano la vivibilità di Aosta». Pochi sono informati, nei dettagli, su questo piano, già definito «miliardario e inutile». Su un'unica grave carenza del capoluogo regionale concordano all'unanimità: i parcheggi, spazi più che indispensabili, per chi vive la città intensamente, per i turisti di passaggio e i villeggianti affezionati.

Il concetto fondamentale di questo strumento per la viabilità, costato 500 milioni e 6 anni di attesa, dovrebbe consistere in una adeguata razionalizzazione delle strutture esistenti, oltre che in un miglior utilizzo delle strade e dei parcheggi attuali. «Quali?», insistono quei residenti obbligati, per motivi di lavoro a spostamenti in auto. E nelle parole di Silvestro Mancuso, rappresentante degli esercizi pubblici nella Facom ed ex assessore comunale alla Viabilità, è rinsunto il disorientamento generale. «L'approvazione del piano con inevitabile ritardo - dice - consentiva di sperare nella presentazione di soluzioni valide per la qualità del traffico. Invece, questo decantato documento non modifica nulla e, soprattutto, non prevede l'attesissima costruzione di parcheggi-satellite, né una idonea regolamentazione del trasporto pubblico in centro».

Mancuso ricorda che, all'epoca del suo mandato di assessore, aveva avviato l'introduzione di una serie di provvedimenti finalizzati a snellire la circolazione stradale: sensi unici, zone blu, aumento di parcheggi in zone periferiche. «Non sono stati completati - dice - e, quindi, hanno originato disagi più forti».

«Stop» alle zone a traffico limitato e ampio consenso dei professionisti incaricati di redigere il piano sulla scelta degli amministratori e realizzare altre strade, come i collegamenti tra Porossan e via Roma, via delle Regioni con via Parigi e via Piave con Valli Valdostane. Questi i principi di spicco stabiliti dal Piano urbano del traffico, a cui va aggiunta la decisione degli amministratori e «liberare, gradualmente, il centro cittadino dalle auto».

«Soluzioni ottimali - commenta Edoardo Ostinelli, commerciante - se supportate dalla costruzione di parcheggi. Le aree non mancano, basta saperle sfruttare con un certo criterio». Lo stesso concetto lo esprime un altro esercente, Giovanni Zanetta che, pur ammettendo di non aver avuto l'opportunità di «leggere» il piano, sollecita la progettazione di posteggi e una rivitalizzazione del centro storico, «in un'ottica turistica». Ignora i contenuti del piano anche Giuseppe Sagario, presidente dell'Associazione commercianti della città, che sottolinea: «L'assessore alla Viabilità Guido Grimod ha annunciato un incontro con i rappresentanti Ascom per l'illustrazione del nuovo "volto" viabile di Aosta; stiamo ancora aspettando». E chiede: «La promessa di definire i lavori di scavo stradale entro il 31 ottobre è sfumata. Potremo festeggiare il Natale con una città libera da cantieri?»

Molto critico anche Bruno Raviola, coordinatore della Libera associazione mercanti salassi: «Contro ogni nostra aspettativa, il Comune ha deciso di decongestionare il centro senza offrire valide alternative. Sollecitiamo altri parcheggi e il potenziamento delle navette».

Sandra Lucchini

Domani alle 14,30

A Sant'Orso i funerali di Chatrian

AOSTA. Famigliari e amici daranno domani l'ultimo saluto a Renato Chatrian, 71 anni, l'insegnante aostano (in pensione) morto all'ospedale di Chamonix 15 giorni dopo essere rimasto ferito in un incidente stradale. Nello scontro morì Wanda Rinella, 62 anni, amica e collega di Chatrian. I valdostani erano andati a Ginevra dal dentista, tornando a casa la loro «Punto» si schiantò frontalmente con un'altra auto. Le condizioni del professore, poco dopo il ricovero, erano gravi: aveva soltanto fratture alle costole. Avrebbe dovuto lasciare l'ospedale venerdì, ma l'altra sera ha avuto un malore e i medici hanno preferito proseguire il ricovero. Le dimissioni erano state programmate per domani. Ma venerdì mattina il pensionato è morto. Lascia la moglie Tanina e i figli Carlo e Paola. I funerali di Renato Chatrian si svolgeranno domani, con partenza alle 14,30 dall'Arco d'Augusto. Il corpo dell'ex insegnante arriverà ad Aosta domani [s. ser.]

Costo: 500 mila lire

Al «Brocherel» i corsi per geometri

AOSTA. Ultimi giorni disponibili, per i giovani neodiplomati geometri che vogliono iscriversi al corso di formazione organizzato in collaborazione tra la facoltà di architettura del Politecnico di Torino, il Collegio dei geometri della Valle d'Aosta e l'istituto «Jules Brocherel» del capoluogo regionale.

Le iscrizioni devono essere consegnate alla segreteria del «Brocherel». Il costo dell'iniziativa è di 500 mila lire a testa e prevede 1200 ore di attività sia di tipo teorico sia di tipo pratico.

Molto spazio, nella programmazione didattica, è stato previsto alle tradizionali aree della topografia, dell'estimo e della scienza delle costruzioni, nella logica di formazione a livello europeo sono state anche previste ore di lingua francese e di lingua inglese, con particolare riferimento ai termini tecnici. L'iniziativa ha trovato consensi nel Collegio nazionale dei geometri, che sta valutando la possibilità di riproporla in altre regioni. [b. bas.]

CROCE ROSSA ITALIANA

Due giornate dedicate alla cirrosi epatica e all'epatite C

AOSTA. Il comitato regionale della Croce rossa italiana ha organizzato una manifestazione per favorire la prevenzione della cirrosi epatica e dell'epatite C. Ieri in piazza della Porta Pretoria, una roulotte (nella foto) è stata messa a disposizione per sottoporsi a prelievi gratuiti con diagnosi immediata. Inoltre gli organizzatori hanno dato informazioni sulle due patologie. L'iniziativa viene ripetuta oggi in piazza Chanoux: la roulotte del Comitato regionale della Croce rossa italiana sarà aperta a tutti dalle 9 fino alle 19. [a. c.]

L'OPINIONE

Consiglio inutile

Nessun politico ha ancora pensato che in realtà la vera riforma non è quella della garanzia democratica da ricercare con ogni mezzo, ma l'abolizione di un inutile orpello, qual è il Consiglio regionale. E, tanto per estremizzare, si potrebbe fare a meno anche di una parte di giunta. La contrapposizione politica, la maggioranza e l'opposizione, sale della democrazia, non esiste più da tempo. S'inseguono «obiettivi comuni», «programmi» in nome di un supposto interesse della società valdostana.

Via i partiti, avanti le lobbies e basta con questa ipocrita e un po' teatrale rappresentazione democratica del confronto, dei giochi dello scontro. La riedizione del decisionismo punta verso l'efficienza. Si perde in trasparenza? L'informazione fa fatica a tenere il passo? E che importa? Il risultato è quello che conta, come nel calcio, quindi tutto si saprà quando i giocatori torneranno negli spogliatoi e sui teleschermi comparirà la scritta del risultato. Ma, e la partita, chi l'ha vista? Inutile perdita di tempo, è sufficiente il punteggio.

Paradossale? Ebbene sì, perché negarlo, tuttavia un cittadino rimane per lo meno sorpreso di fronte a decisioni importanti che non hanno neppure fatto sosta in Consiglio regionale. A volte nemmeno in giunta.

Di esempi ce ne sono a valanga. Il «caso Pila» è emblematico. Arriva nell'assemblea dei rappresentanti del popolo quando la Finaosta sta già lavorando per l'acquisto degli impianti di sci su mandato del presidente Dino Viérin. E ci arriva a porte chiuse (nessuno ha capito perché). La discussione non si è fermata neppure in giunta. Eppure riguarda l'intera politica turistica.

Il «caso Heineken» (40 miliardi per l'acquisto dello stabilimento di Pollein) va oltre la porta della giunta e sorprende perfino la maggioranza. Eppure attiene alla politica industriale.

Sul nuovo esame di maturità ha deciso Roma, togliendo dall'imbarazzo i politici locali, ma non il loro consenso. Il Consiglio? Non ne ha parlato. E si aspetta ancora la risposta all'interrogativo tutt'altro che secondario: «Ma la giunta ne ha discusso»?

Infine, alcuni conti della riforma che potrebbe abolire i consiglieri. I 25 (giunta esclusa) costano l'un per cento delle risorse disponibili del bilancio 1988: 17 miliardi. Manca il calcolo dell'«indotto». [e. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] avere una sala concerti

Siamo un gruppo di quel folto pubblico che domenica 9 novembre, al Museo archeologico di piazza Roncas, ha avuto la spiacevole sorpresa di assistere al primo dei concerti aperitivo, in una sala angusta e in uno stretto corridoio dal quale nulla si poteva vedere (e in parte anche sentire) dell'esibizione musicale.

E' vergognoso che i Concerti Brandeburghesi 5 e 6 e la Serenata in do maggiore op. di Ciaikovskij, eseguiti dall'orchestra dell'Accademia musicale albese, siano stati suonati e ascoltati in condizioni tanto penose.

Anche se il salone di Palazzo regionale, sede abituale dei concerti-aperitivo, è in ristrutturazione, perché non utilizzare la chiesa di San Lorenzo, già sede di concerti dell'Orchestra giovanile italiana spostando altrove le mostre?

Abbiamo una delle più belle biblioteche d'Europa; è inaudito che non vi sia in Valle una sala in cui ascoltare musica in modo adeguato.

Speriamo vivamente che i politici si prendano seriamente carico del problema e si possa in tempi brevi un Auditorium degno di tale nome.

Seguono 50 firme, Aosta

[illegible] per la riuscita [illegible] nostra festa

Volevo ringraziare, anche a nome dei miei coscritti, per la disponibilità e l'amicizia dimostrataci da don Paolo in occasione della nostra festa. Volevamo fare i complimenti per la bella funzione che è stata celebrata in concomitanza del battesimo di Cristian Bridde e dei combattenti e reduci.

Gli agricoltori hanno offerto i frutti della loro terra, regalati poi alla Casa della Divina Provvidenza.

Si è sentita molto la familiarità e l'unione della Famiglia parrocchiale di Châtillon grazie a don Paolo, a frate Luca e a tutte le persone che si prestano a far vivere la Parola di Dio. Un grazie anche a Mirella che, in silenzio, fa molte cose per noi.

Maria Luisa Bergamino
Châtillon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34[illegible]
Unità locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.856
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 2[illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie os[illegible]no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. [illegible] *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta [illegible]dica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valloumenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BE[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] novembre
Aosta: Fina, via Clavalitò; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina; [illegible]a; [illegible]ns: Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso, **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

[illegible]: (0165) 351221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 305.828

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] sposeranno. Gian Luigi Mazzola con Francesca Menghini.
Morti. Filomena Chuc Rosso, anni, pensionata, Aosta.

Ricordano con rimpianto l'amico e collega
prof. Renato Chatrian
e si stringono con affetto a Tanina, Carlo e Paola. **Attilio Chiavolini, Carla Micotti** e **Giulietta Roveyaz.**
— **Aosta,** 16 novembre 1997.

Le famiglie **Baldazzi, Battisti, Bich, Broccardi Schalmi, Faure, Girod, Morelli, Nebbia** e **Pasquino** profondamente addolorate per la scomparsa del caro amico
Renato Chatrian
si stringono con affetto alla moglie Tanina, ai figli Carlo e Paola e alla sorella.
— **Aosta,** 16 novembre 1997.

Partecipano al dolore delle famiglie Chatrian gli amici e colleghi:
Pia Berney
Francesco Camacciolo
Franca Chenal
Anita e Piero Fiorio Tosco
Mirella Garrone
Cristina Juglair
Floriana Lisky
Carla Netto
Giuliana Savoini
Annalisa Tua.
— **Aosta,** 16 novembre 1997.

Gli ex colleghi dell'Istituto Magistrale di Aosta partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa del caro
Renato Chatrian
— **Aosta,** 16 novembre 1997.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Due incendi di sterpaglie

I vigili del fuoco di Aosta e Courmayeur sono intervenuti per due incendi di sterpaglie. Il primo si è sviluppato nel tardo pomeriggio di venerdì in regione Saraillon, il secondo poco dopo la mezzanotte a Pré-Saint-Didier, in località Palleaieux. [s. ser.]

Courmayeur

Aperta la pista di fondo in val Ferret

E' stata aperta venerdì la pista di fondo della val Ferret, da Plan Pincieux a Prà Sec. Sul tracciato di 6 km ci sono [illegible] cm di neve. E' disponibile sia il percorso per il passo «pattinato», sia per quello «alternato». L'ingresso, per ora, è gratuito. [g. l. m.]

Sarre

Convenzione per aprire una farmacia

I sindaci di Aosta e Sarre hanno firmato una convenzione che prevede l'apertura di una farmacia a Sarre nel 1° semestre '98. Sarà gestita dall'Azienda pubblici servizi di Aosta. [a. c.]

Aosta

La giunta incontra la popolazione

Domani alle 21 la giunta comunale incontra la popolazione del Ponte di pietra. Appuntamento alle scuole elementari. [a. l.]

Aosta

Prevendite per lo spettacolo in patois «Charaban»

Dalle 9,30 di martedì, in biblioteca regionale, prevendita dei biglietti per lo «Charaban n° 30», in programma dal 24 novembre. Dalle 9 saranno distribuiti i talloncini di prenotazione. [s. ser.]

Courmayeur, Romano Blua spiega come è stata scelta la nuova giunta

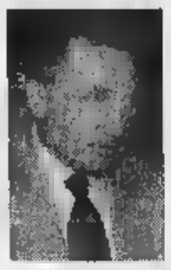
«Nessuna ispirazione politica»

Il riserbo scatena il «toto-assessori»

COURMAYEUR. Niente giunta, ancora, per Courmayeur: Romano Blua, sindaco neoeletto mantiene uno stretto riserbo. Ieri ha detto: «Non dò anticipazioni. Martedì alle 18 gli assessori [redacted] presentati durante il primo Consiglio [redacted] nale e sarà l'assemblea, nelle sua veste istituzionale, che dovrà approvarli».

Rigore che ha creato in paese il toto-assessori, appendice naturale del toto-elezioni, attività che vanta specialisti e una vera folla di estimatori. I nomi dati per sicuri basterebbero per coprire tutti gli assessorati dei Comuni dell'alta Valle. [redacted] non ci [redacted] smentite sul nome di Alessia Di Addario (segretario della sezione uv) [redacted] Antonio Grosso assessori [redacted] sui papabili Olivier Ottoz, Roberto Rey [redacted] Matteo Albarello. Potr[redacted]be [redacted] un ulteriore incarico (Lavori Pubblici) il vicesindaco Ennio Mochet. Fra i nomi dei possibili assessori non c'è quello di Aldo Luppi, presidente dei commercianti. Spiega: «Non ho dato la mia disponibilità, ho troppi impegni per potermi occupare di un assessorato».

La composizione della giunta risponde [redacted] esigenze di tipo partitico? «La composizione politica della nostra lista - risponde Blua - [redacted] nota e dichiarata fin dalle prime battute della campagna elettorale. Non è un segreto che un terzo dei candidati sono iscritti o comunque vicini ai partiti [redacted] ispirazione autonomista ma smentisco nel modo più fermo che per la nomina degli assessori ci siamo ispirati alla composizione politica della giunta regionale. Molti dei consiglieri eletti sono slegati dai partiti e si sono proposti per dare il loro apporto autonomo, senza direttive politiche, mossi soltanto da una lodevole buona volontà per contribuire alla rinascita del paese. Lo scopo del nostro impegno [redacted] uno [redacted] ricollocare Courmayeur nel ruolo che le compete».



Il neosindaco Romano Blua scioglierà il riserbo sulla giunta solo martedì

Aggiunge: «Non vogliamo nominare gli assessori seguendo lo schema della giunta regionale che, tra l'altro, trasferito nella nostra realtà sarebbe una fotocopia irrealizzabile. La squadra è venuta fuori senza interferenze. Abbiamo [redacted] d'occhio la composizione politica della lista ma sopratutto abbiamo valutato le competenze e il tempo che gli assessori potranno dedicare alla comunità».

Gianluigi [redacted]

Forza Italia [redacted] «divide»

Maculotti si schiera dalla parte del dimissionario Delle Vedove

AOSTA. Acque agitate all'interno di Forza Italia dopo le elezioni di Courmayeur, dalle quali [redacted] scaturite le dimissioni polemiche dell'esponente «azzurro» Egidio Delle Vedove. Dopo la risposta della coordinatrice extracittadina di Forza Italia, Eloisa Donatella D'Anna, che ha bollato come «sterile e strumentale la polemica», nella vicenda si è inserito Pier Antonio Maculotti in Forza Italia dal congresso fondativo del partito.

Maculotti si schiera dalla parte di Delle Vedove, le cui affermazioni, dice «anche se pesanti contengono il [redacted] della verità». Maculotti «critica duramente l'attività politica [redacted] direzione locale [redacted] Forza Italia, che [redacted] questo momento sta dimostrando debolezza [redacted] nullità strategica» [redacted] invita «"via dell'Umiltà" [redacted] mandare [redacted] segnale al coordinamento politico regionale affinchè i soci di Forza Italia possano intrevvedere una via per il futuro per i liberal democratici in Valle».

Ai vertici di Forza Italia l'uscita [redacted] Maculotti [redacted] è piaciuta. «Non vogliano scendere in polemica. Dopo le elezioni amministrative di domani - dice Massimo Lattanzi, esponente storico del movimento in Valle - Berlusconi nominerà [redacted] coordinatore regionale. La questione verrà allora esaminata all'interno del partito. Esistono i probiviri ed altri organi preposti [redacted] risolvere queste questioni». Acqu[redacted] sul fuoco della polemica an[redacted] [redacted] Alberto Zucchi, altro esponente [redacted] primo piano del partito: «Non intendiamo dare valenza alla cosa. Politicamente [redacted] Delle Vedova [redacted] risposto la coordinatrice. Nessuno nega il diritto di critica. [redacted] polemizza[redacted] con i comunicati stampa [redacted] un metodo sul quale esprimiamo forti riserve». [a. c.]

Pier Antonio Maculotti critica l'attività politica della direzione regionale di Forza Italia

Massimo Lévêque primo coordinatore del movimento

Il movimento sogna una Valle che diventi modello europeo

Massimo Lévêque, neocoordinatore degli «Autonomisti», è stato assessore regionale delle Finanze nella giunta di Dino Viérin Crede in un «governo regionale di sole forze autonomiste»

«Autonomisti» più organizzati

MASSIMO Lévêque, ex [redacted] regionale «tecnico» [redacted] Finanze nel governo Viérin, è [redacted] primo coordinatore del movimento degli «autonomisti». Lévêque è [redacted] eletto per acclamazione venerdì sera, nella prima conferenza organizzativa del movimento. Scelti anche i componenti del coordinamento politico regionale: Mauro Alliod, Mario Bettinelli, Dario Comé, Guido Cossard, Cesare Dujany, Angelo Lanièce, Giovanni Moniotto, Liborio Pascale, Michele Regano, Bruno Rollandoz, Silvio Trione, Pasquale Tripodi, cui vanno aggiunti i componenti «di diritto»: il [redacted] Guido Dondeynaz, i consiglieri regionali, i responsabili organizzativo (Marco Viérin) e amministrativo (Delio Donzel). Eletto lo staff organizzativo, formato da: coordinatore politico, responsabile amministrativo, responsabile organizzativo, segreterio [redacted] programma e direttore del giornale «Gli autonomisti», che uscirà a fine anno, diretto da Silvio Trione. La prima assemblea [redacted] in programma nei primi mesi del '98, [redacted] congresso di fondazion[redacted] sarà in autunno. Dice Lévêque: «E' [redacted] tappa del percorso di una forza politica moderata, autonomista, regionalista e federalista, che guarda molto più in là delle regionali '98». Obiettivo centrale: «un governo regionale di sole forze autonomiste». Il viaggio, cominciato [redacted] fédération, riformisti, ppv, mpv, pour la Valle d'Aoste, arriva agli «autonomisti» orfano della fédération.

Con la nomina di Massimo Lévêque il movimento apre la seconda fase: «Centralità dell'uomo e valorizzazione delle specificità» ma anche [redacted] progetto che faccia della Valle [redacted] regione modello [redacted] Europa». Lévêque aggiunge: «In Valle - dice - c'è l'esigenza di una fase di rilancio [redacted] di un effettivo pluralismo autonomista. L'uv non può continuare ad essere il monolito, unico depositario della valdostanità. Abbiamo la sensazione che i valdostani vogliano cambiare. Gli "autonomisti" nascono per il cambiamento». [a. c.]

A Pont-St-Martin secondo appuntamento con «Teatroinsieme»

La comicità de «I Tribùla»

In «"Saluti & Baci" la Rivista rivista!»

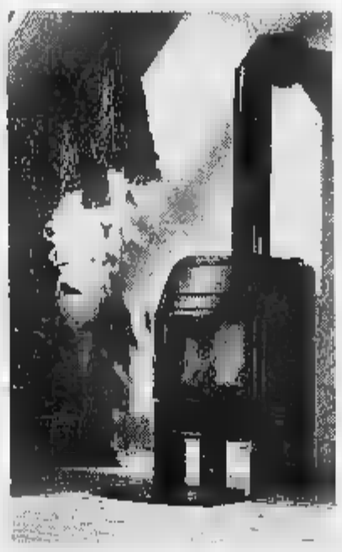
PONT-ST-MARTIN. Sketches che si alternano a canzoni d'amore e da passerella per ricreare atmosfere sceniche d'altri tempi. E' la formula dello spettacolo «"Saluti & Baci" ovvero [redacted] Rivista rivista!» proposto, questa sera, nell'auditorium di Pont-St-Martin dall'Associazion[redacted] Skené che presenta «I Tribùla»: Paola e Luca Corti, Massimiliano Manganello. L'ambito è quello della rassegna «Teatroinsieme» organizzata [redacted] Comune, biblioteca, Centro giovani Calembour e «Amici del Teatro» di Pont-St-Martin [redacted] il patrocinio dell'as[redacted] regionale dell'Istruzione [redacted] Cultura.

Pescando dalla tradizione del varietà e dell'avanspettacolo, i tre attori si destreggeranno in una rivisitazione di scene, motivi e personaggi comici alcuni dei quali divenuti «immortali» co[redacted] simboli di costuma. Così in «Saluti & Baci [redacted] [redacted] Rivista rivista!!!» Paola [redacted] Luca Corti e Massimiliano Manganello si cimenteranno in sketches noti (il sempreverde «Viani avanti cretino!!!», l'esilarante «Viva io...») ed altri meno conosciuti recuperati in polverosi archivi (da «Andare a teatro» di Karl Valentin sino ai fratelli Marx). E tra uno sketch e l'altro, spazio alle canzoni (tra cui l'indimenticabile «Ti parlerò d'amore»).

L'appuntamento [redacted] «I Tribùla», [redacted] secondo della rassegna «Teatroinsieme», è per le 21. Ingresso a 10 mila lire. [b. m.]

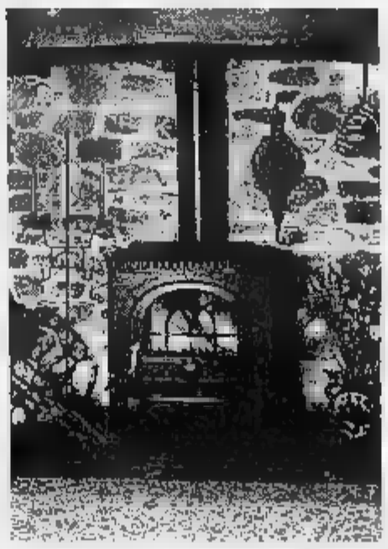
«I Tribùla» (in senso orario Luca Corti Paola Corti [redacted] Massimiliano Manganello) proporranno questa [redacted] a Pont-St-Martin lo spettacolo «Saluti [redacted] Baci ovvero [redacted] Rivista rivista!!!»

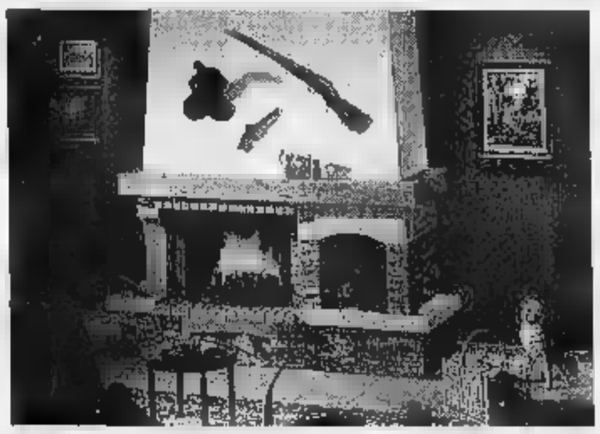
STUFO DELLA SOLITA STUFA
STUFE E CAMINETTI JØTUL



In nessun altro paese, fuori dalla Norvegia, sarebbe potuta crescere e svilupparsi una tecnologia del riscaldamento a legna.
JØTUL più di tutti riesce a proporre sistemi di riscaldamento che uniscono una qualità superiore della ghisa ad una resa calorica elevata con bassi consumi (8 ore di autonomia con un unico carico), bellissime rifiniture esterne con smalti inalterabili unite al piacere della visione delle fiamme.
Fondata nel 1853 la JØTUL è impegnata in un continuo miglioramento della produzione di stufe e caminetti a legna per tutte le esigenze di arredamento rustico o moderno e di soluzioni innovative per il recupero di caminetti preesistenti.
La garanzia di cinque anni delle stufe e caminetti JØTUL è una tradizione che dura da oltre 140 anni per darvi il comfort migliore [redacted] lunga durata nel tempo.

JØTUL
Il calore della tua casa





Per risolvere eventuali dubbi contattateci senza impegno, per una verifica a casa vostra.
Siamo a vostra completa disposizione per preventivi e qualsiasi ulteriore informazione.

RIVENDITORE PER LA VALLE D'AOSTA
Edil Vuillermoz s.r.l.
Via Stazione, 16 - 11020 HONE (Aosta) - Tel. (0125) 803.154 - Fax (0125) 803421

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. [redacted] **In black.** Lire 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [redacted] [redacted] **ker.** [redacted] 12.000; 10.000.

DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. **Men in black.** Lire 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30. **The peacemaker.** Lire 12.000; 8000.

AUDITORIUM IPR. Tel. (0165) 512.675. Ore 20,30. **Air Force One.** Lire 8000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Ore 16,10; 18,10; 20,10; 22,10 **Cop** [redacted]. Lire 10.000; 7000; 5000.

ABC CINEMA. (0125) 425.064. Ore 16; 18; 20; 22,15 **Il sapore della ciliegia.** Lire 9000; 7000.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,10 **Journal**
13,30; **16 Dimanche Martin**
15,10 **La clients**, série
16,55 **Naturellement**, doc
17,55 **Stade 2**
18,45 [redacted] **enfants vers l'an 2000**
18,55 [redacted] **r & Co.**
19,30 **Stars & Co.**
20,50 **Rain Man**, film tv
23,15 **Ligne de vie**, doc

Television Suisse Romande

13— **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14,05 **Mal[redacted] Pl[redacted]** série
14,50 **Les aventuriers du paradis**, série
15,35 **Graine de champion**
15,50 **Un [redacted] di di [redacted]**
17,20 **Les anges du bonheur**, série
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **Tj-soir**
20— **Mise au point**, hebdomadaire
20,55 **Julie Lescaut**, série
22,30 **Viva**
23,30 **Aux [redacted]**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Cantorie

In Cattedrale

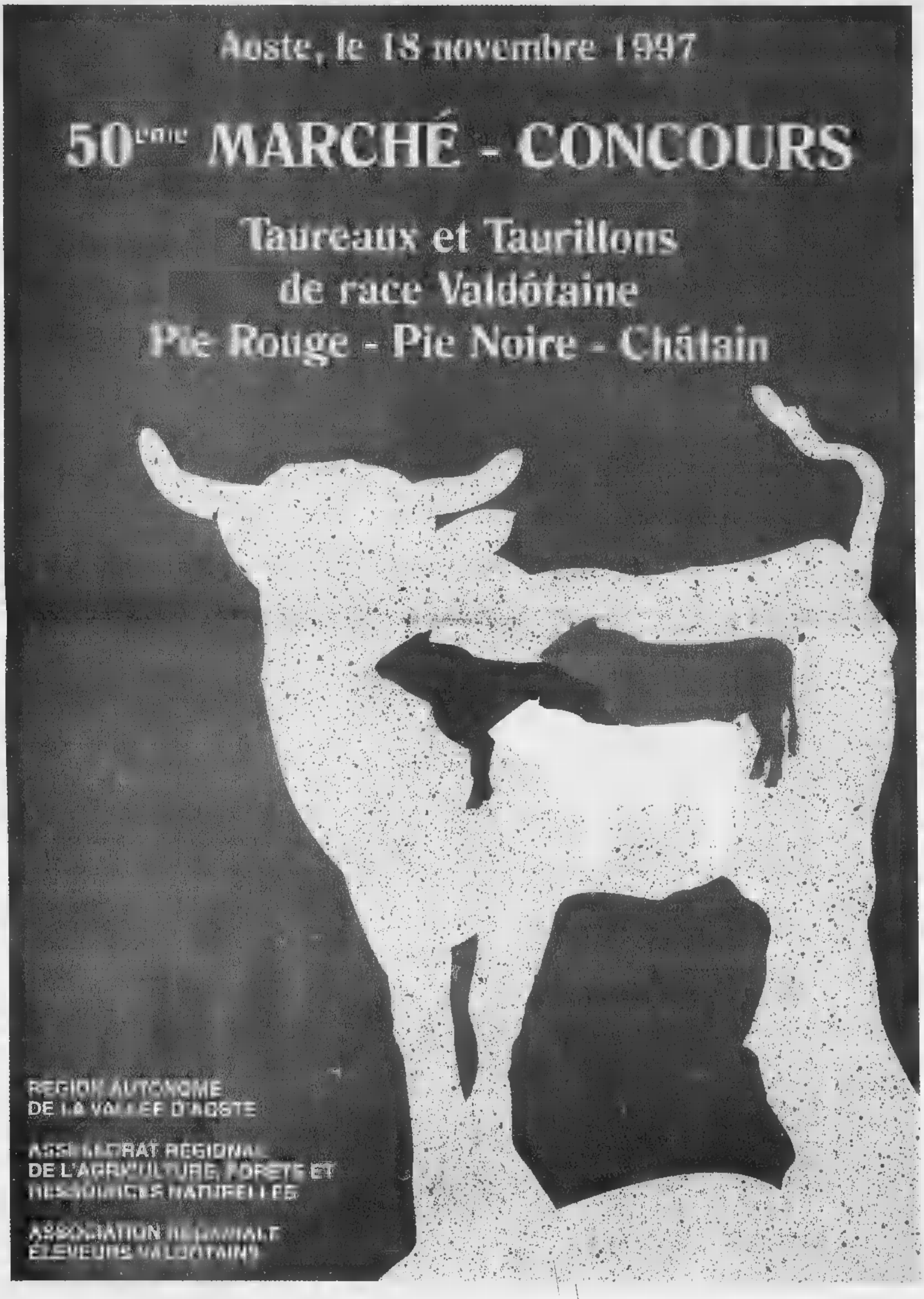
AOSTA. In onore di Santa Cecilia, protettrice [redacted] musicisti, il vescovo monsignor Giuseppe Anfossi, presiederà oggi alle 15, nella Cattedrale di Aosta, una solenne concelebrazione a cui parteciperanno tutte le cantorie parrocchiali della diocesi che celebrano così la loro tradizionale festa canora.

I cantori, accompagnati da organo e ottoni, animeranno la messa eseguendo un ricco programma di canti polifonici e gregoriani.

Le Cantorie ufficialmente presenti sì completo [redacted] quelle delle parrocchie di: Aosta Cattedrale, Aosta Saint-Martin de Corléans, Arvier, Breuil-Cervinia, Champoluc, Champdepraz, Charvensod, Chesallet, Donnas, Doues, Fontainemore, Gaby, Nus, Gressan, Saint-Vincent, Valtournenche, Vert [redacted] Villeneuve.

Oltre [redacted] qu[redacted] saranno presenti singoli o gruppi più o meno numerosi di altre Cantorie della Valle.

1948

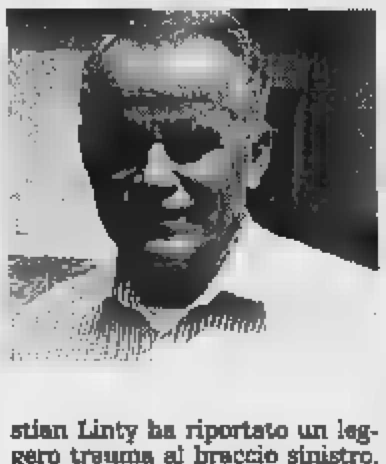

Aoste, le 18 novembre 1997
50ème MARCHÉ - CONCOURS
Taureaux et Taurillons
de race Valdôtaine
Pie Rouge - Pie Noire - Châtain
REGION AUTONOME
DE LA VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT REGIONAL
DE L'AGRICULTURE, FORETS ET
RESSOURCES NATURELLES
ASSOCIATION REGIONALE
ELEVEURS VALDOTAINS

1997

Ivrea, investito mentre stava per attraversare la strada: la sacca ha agito da «air bag»

Bimbo si salva grazie allo zainetto

A travolgerlo [redacted] stato il sindaco di Vestignè
Feriti anche un suo amico [redacted] vigile urbano



[redacted] sindaco [redacted] Vestignè, **Arnaldo Garetto**, coinvolto nell'incidente

Lo ha salvato [redacted] zainetto della scuola. Se non avesse avuto sulle spalle la sacca piena di quaderni e libri, un bambino delle elementari di Torre Balfredo, alla periferia di Ivrea, avrebbe avuto conseguenze ben peggiori che un lieve trauma cranico e qualche escoriazione, dopo un volo di 20 metri per essere stato investito da un'auto mentre attraversava la strada.

La cronaca [redacted] quella [redacted] una strage sfiorata per [redacted] nulla. A travolgere il piccolo Riccardo Ferraro, 9 anni, abitante in via don Mosetto, è stata la «Fiat Panda» guidata [redacted] sindaco di Vestignè, Arnaldo Garetto, [redacted] anni. Ed altre due sono le persone coinvolte, p[redacted] fortuna [redacted] conseguenza lievissime: Cristian Linty, compagno di classe [redacted] Riccardo, residente in via Cigliano, sfiorato ad un braccio quando aveva appena finito di attraversare la strada, e il vigile urbano Livio Madlena, in servi[redacted] di fronte alla scuola, colpito alla mano nel tentativo [redacted] re [redacted] bambino.

L'incidente è [redacted] venerdì, poco dopo le 8. Quando [redacted] due scolari si sono fermati sul marciapiede per attraversare la provinciale e raggiungere la scuola, il vigile si è posto al centro della carreggiata a braccia aperte. A qualche decina di metri di distanza c'era la «Panda» del sindaco di Vestignè, che arri[redacted] a velocità comunque (e per fortuna) moderata. L'auto ha continuato a procedere, senza rallentare: quasi certamente, Garetto [redacted] abbagliato dal sole, ancora basso all'orizzonte. «Quando mi sono accorto [redacted] bambini e del vigile - avrebbe poi raccontato - ed ho frenato, ero ormai [redacted] alle stri[redacted] pedonali».

Riccardo Ferraro [redacted] stato travolto in pieno e scaraventato a circa 20 metri di distanza. La [redacted] salvezza è stata lo zaino che - [redacted] un «air bag» - ha attutito l'impatto fra la sua schiena e l'asfalto; per lui un grosso spavento e ferite lievi, che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in due settimane. Cristian Linty ha riportato un leggero trauma al braccio sinistro, la prognosi è di 6 giorni. E nulla di grave anche per il vigile Livio Madlena, che ha cercato - senza riuscirci - di evitare che Riccardo venisse travolto.

E un altro scolaro è rimasto vittima di un incidente ieri a Ivrea, poco prima delle 13 all'incrocio fra via Aosta e via S. Antonio. Si tratta di Erik Pernettaz, 9 anni, residente in via Corzetto Vignot. Stava attraversando la statale 26 quando è [redacted] investito dalla «Fiat Tempra» guidata da Roberto Andreo, 48 anni, di Borgofranco. Ha riportato un trauma cranico; [redacted] sue condizioni non sono gravi, [redacted] in via precauzionale la prognosi resta riservata.

[redacted] **Revello**

«Ridipingeremo [redacted] le [redacted]»

Legambiente scende [redacted] fianco dei cittadini che protestano per via Circonvallazione

Leonardo Curzio, presidente di Legambiente

«Non crediamo sia un problema così insormontabile, ridipingere le strisce pedonali. Se il Comune, [redacted] chi per esso, non provvederà, allora ce ne occuperemo noi». E' l'ultima protesta sugli attraversamenti pedonali di via Circonvallazione, riferita all'incrocio [redacted] San Giovanni Bosco. Al fianco dei cittadini della zona e dei genitori utenti della vicina scuola materna, ora [redacted] schierano anche i rappresentanti [redacted] Legambiente. Pronti, se occorre, a scendere in strada «armati» di pennelli [redacted] secchi [redacted] vernice.

«Le strisce già ci sono - spiega il presidente Leonardo Curzio -, ma sono praticamente invisibili. Da tempo i genitori e i residenti della [redacted] hanno sollevato il problema, ma senza ottenere risposte». Negli ultimi anni c'era già stata la lotta per ripristinare il semaforo. Alcuni mesi fa è stato installato il nuovo impianto, ma [redacted] rimasto attivo un giorno soltanto. «Si erano create code lunghissime - spiega Curzio -. Ma nessuno pretende che [redacted] tutto il giorno: sarebbe sufficiente un semaforo a chiamata, nelle ore di entrata [redacted] uscita dei bambini dall'asilo».

Ivrea, il «Botta»

Gemellato con liceo di Foligno

La solidarietà p[redacted] le zone terremotate coinvolge anche [redacted] mondo scolastico. Il liceo classico e linguistico internazionale «Carlo Botta» di Ivrea si è gemellato con il liceo classico «Federico Frezzi» di Foligno, il cui edificio è andato completamente distrutto a cau[redacted] delle scosse sismiche. «Nelle [redacted] - spiega il preside Ugo Cardinale - studenti e personale del nostro istituto hanno avviato una raccolta di fondi. La somma raggiunta, oltre 3 milioni, è già stata versata direttamente sul conto corrente del liceo di Foligno».

I rapporti fra la scuola eporediese e quella della cittadina umbra, però, non finiscono qui. «Il nostro gesto - dicono gli studenti del "Botta" - sarà soltanto [redacted] goccia nel mare, ma è [redacted] modo per contribuire comunque alla ricostruzione dell'edificio e per manifestare la nostra solidarietà [redacted] studenti più sfortunati». Aggiunge [redacted] preside: «Il [redacted] impegno è di andare a Foligno quando ci sarà l'inaugurazione, che speriamo avvenga in tempi rapidi».

Nell'Eporediese, intanto, proseguono le iniziative del Comitato di solidarietà, coordinato dal Comune di Ivrea. Un primo modulo abitativo è già stato consegnato ad una famiglia di Sellano, ora si vuole acquistare uno scuola-bus per il Comune di Visso. I versamenti si effettuano sul conto corrente bancario n. 2509308/15, della filiale di Albiano della Crt.

Comuni assenti

Protestano i pompieri di Rivarolo

I volontari dei vigili del fuoco di Rivarolo attaccano gli amministratori dei Comuni cosiddetti di prima partenza. Prima consegnando nelle loro mani i 21 cercapersone della squadra e poi minacciando [redacted] fare più servizio. Motivo? Da mesi i sindaci dei 19 Comuni sotto la loro giurisdizione promettono un aiuto [redacted] per l'acquisto di un'autopompa (costa 280 milioni) in grado di sostituire [redacted] vecchio di [redacted] anni. Per mesi solo promesse. Tranne le eccezioni: Rivarolo, che ha finanziato la costruzione della nuova sede di via Merlo (oltre [redacted] milioni); Busano e Favria che hanno raccolto rispettivamente [redacted] e 4 milioni. Anche Feletto ha partecipato: [redacted] mila lire. Per comprare l'autopompa mancano 100 milioni. Per raccoglierne 180, oltre al contributo [redacted] tre Comuni, [redacted] determinanti le offerte dei privati e l'autofinanziamento dei vigili [redacted] fuoco. Ora la squadra dei 21 volontari vuole che quelle promesse fatte mesi [redacted] si traducano [redacted] fatti: «La gente deve sapere che se ce ne andiamo dovrà dire grazie a quei sindaci che non hanno mosso un dito per aiutarci - afferma il capodistaccamento, Giacomino Marino -: raccogliere 100 milioni in 19 Comuni non è poi un così grosso sforzo».

Se da Rivarolo sparissero i pompieri (dopo cent'anni!), gli oltre [redacted] mila abitanti che ora contano [redacted] loro sarebbero costretti ad attendere le squadre di Ivrea, Castellamon[redacted] o Torino. [redacted] spesso anche pochi minuti, se una [redacted] brucia [redacted] una persona è incastrata in un'auto, sono determinanti». (gp. mag.)

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] **OGGI.** Orlacchio (Cascinette, via Crotta 10), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Negri (Locana, via Roma 9), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Fabbri (Strambino, via Piemonte 13), Sandretto (Foglizzo, via Umberto I 64).

■ [redacted] **ALPINI.** [redacted] gruppo volontari di protezione civile dell'Ana rivarolese ha organizzato per oggi un «monitoraggio» delle rogge che scorrono intorno a Rivarolo. L'obiettivo è quello [redacted] verificare la situazione delle sponde, la presenza di rifiuti per poi operare i successivi interventi. Ritrovo alle 7,30 davanti al monumento di [redacted] Torino; si comincerà dalla roggia che scorre vicino alla frazione Sant'Anna. L'intervento è attuato in collaborazione con il Comune

■ [redacted] **MORTO.** Un uomo di 65 anni, Cesarino Riva, è stato trovato morto, ieri, nel garage della sua casa di via Locana 101. L'uomo soffriva di crisi depressive.

■ **CUORGNE',** [redacted] Un agricoltore, Silvio Brogliatto, [redacted] anni, si è ferito ieri pomeriggio mentre lavorava nel suo podere [redacted] Chiesanuova, in località Brogliatti. Sarebbe scivolato mentre lavorava [redacted] un albero: ha riportato la frattura di una gamba.

■ **PAVONE, DENUNCIATO.** Il titolare della discoteca «Jammin» di Pavone, Luigi Actis, 61 anni, residente a Ivrea, è stato denunciato per violazione alle norme sul lavoro. Durante un controllo degli agenti del commissariato e dell'ispettorato Inps, sarebbero state riscontrate alcune irregolarità circa l'impiego nel locale di 8 addetti.

DOVE & QUANDO

FESTA PATRONALE. Ultimi appuntamenti, a Villareggia, per la festa di San Martino. Nella sala consi[redacted] esposti i lavori degli alunni delle elementari (apertura dalle 10 alle 11 e [redacted] 15 alle 19,30). Alle 11 la messa, seguita dalla processione con partecipazione della banda. Alle 14,30, nei locali della scuola materna, apre il banco di beneficenza, [redacted] centro anziani si può ammirare la mostra del [redacted] Daniele Ossola e dei [redacted] allievi. Alle 16 pomeriggio di giochi in oratorio.

I [redacted]. Si esibisce alle 15, nel salone pluriuso di Alice Superiore, il gruppo di fisarmonicisti Accordeon. Al pomeriggio sono invitati a partecipare anche i fisarmonicisti alicesi e della zona.

SCAMBI [redacted] Si svolge per tutto l'arco della giornata, a [redacted], la settima edizione [redacted] mercatino degli strassapapè, con scambi e baratti di mobili, cartoline, stampe, oggettistica d'altri tempi e artigianato. Il pomeriggio castagnata. La Pro loco, organizzatrice della manifestazione, raccoglie fondi a favore [redacted] popolazioni terremotate. Anche in piazza Marconi a **Cuo**[redacted] ha luogo il «mercatino delle pulci e dell'artigianato fai da te»; alle 15 la Pro loco offre a tutti caldarroste e vin brulé.

SANTA [redacted] La patrona dei musici viene festeggiata oggi a **Carema** con la messa delle 10,30, il pranzo, il pomeriggio di musica e allegria (inizio alle 17) e a partire dalle 19,30 la cena insieme e la serata danzante. Domani alle 12,30 pranzo con «supa e miasse»; alle 17 rinfresco e alle 19,30 la cena [redacted] chiusura. Gli appuntamenti si svolgono al padiglione presso gli impianti sportivi. Festeggiano Santa Cecilia anche la filarmonica [redacted] **Pavone**, con la sfilata delle 10 seguita dalla messa e dal pranzo, e l'Accademia Aldo Cortese [redacted] corteo alle 9,30, messa in San Costanzo e, alle 11, il saggio degli allievi in oratorio.

BATTAGLIA [redacted] Al campo sportivo di [redacted] Nusiglie a Locana [redacted] svolge la 12ª edizione della rassegna caprina canavesana. Alle 13,30 battaglia delle capre, quindi premia[redacted] e castagnata.

QUADRI [redacted] Si svolge dalle 10 alle 18, a Palazzo Bellono [redacted] Romano Canavese, la «castagnata pittorica»: in mattinata s'inaugura la mostra di opere di artisti canavesani e quella delle foto partecipanti al concorso dedicato agli scorci romanesi. Nel pomeriggio premiazioni e distribuzione [redacted] castagne.

CONCERT FOR ASSISI. Alle 15,30 nella chiesa di San Dalmazzo a Cuorgnè, la filarmonica ciriacese I Music Piemonteis tiene uno dei suoi concerti, destinati a raccogliere fondi da devolvere [redacted] Croce Rossa per interventi sui luoghi terremotati.

[redacted]. Ritrovo alle 14,30, per la messa di suffragio per i caduti in montagna, nella borgata [redacted]. Al termine la locale sezione del Club Alpino Italiano propone la ventiduesima [redacted] della [redacted] castagnata benefica. Anche a **Strambino,** alle 16,30, i ragazzi dell'oratorio distribuiscono caldarroste. In precedenza giochi per tutti.

COMMERCIANTI [redacted]. A Ozegna i commercianti e gli artigiani festeggiano il patrono Sant'Eligio: messa alle 11,15, seguita dal rinfresco e dal pranzo.

Emergenza a Ivrea

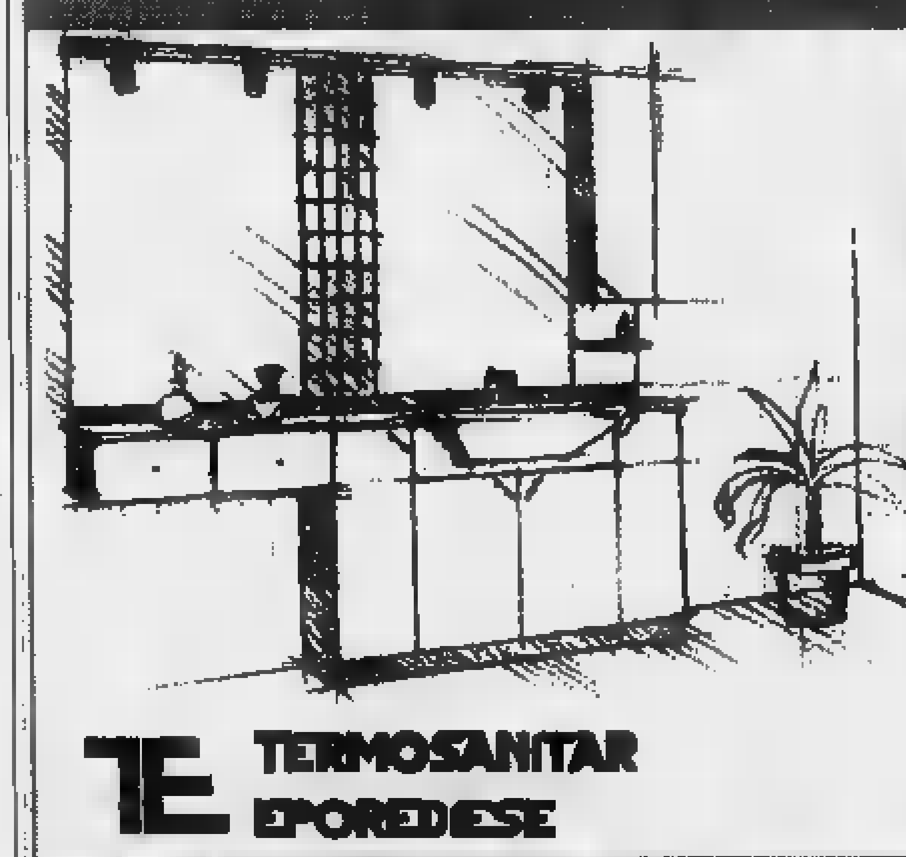
Mazzè, [redacted] inquinamento nell'acquedotto

Ancora emergenza idrica in Canavese. Da ieri i circa 4 mila abitanti di Mazzè e frazioni per utilizzare l'acqua dell'acquedotto comunale devono farla bollire. Lo ha stabilito il sindaco Bruno Vittonetto, in seguito ai risultati delle analisi effettuate dal servizio di igiene pubblica dell'Usl [redacted] di Ivrea, dove è [redacted] riscontrata una piccola traccia di coliformi totali.

Alcuni campioni di acqua [redacted] stati prelevati dai tecnici dell'Usl 9 martedì 11 novembre nella rete centrale dell'acquedotto a Mazzè e in frazione Tonengo. Riscontrato l'inquinamento, il primo cittadino ha emesso l'ordinanza e spiega che si tratta di nulla di preoccupante.

[redacted] c'è invece tregua nell'emergenza idrica per gli abitanti [redacted] Ivrea. Da ieri diverse zone della città hanno i rubinetti in parte, se non del tutto, all'asciutto. L'acqua, inoltre, è sovente torbida, anche se non è stata emessa alcuna ordinanza di divieto di consumo. Tutto questo sarebbe ancora in conseguenza del guasto verificatosi 8 giorni fa [redacted] una pompa [redacted] pozzo di regione Darola.

TUTTO PER IL
BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
[redacted] e progettazione arredobagno
[redacted] riscaldamento e condizionamento



TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO TO 400
I *GIOIELLI* ACQUISTATI DA CHI LI PRODUCE *COSTANO MENO!*
Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo.
RIVAROLO C.SE - Corso Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico.
A dicembre aperto tutti i giorni esclusa la domenica

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
■ 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ ■ - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

✂

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996	(L. 300.000)	Nome	Via	
❑ Se in possesso delle annate precedenti	(L. 200.000)	Cognome	N.	C.A.P.
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, [illegible] e 95.	Caduna (L. 200.000)	Società/Ente	Città	
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96	(L. 600.000)		Tel.	
❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92)	(L. 99.000)	P.IVA o cod. fisc.	Firma	

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi [illegible] comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802005

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Calcio, nel giorno dello scontro al vertice della D, il Valle d'Aosta ospita la Valenzana

L'occasione per avvicinare la vetta

Rosario Rampanti: «E' giunto il nostro momento»

SAINT-VINCENT. A caccia del tris di successi consecutivi per affacciarsi nelle zone nobili della classifica. [redacted] Valle d'Aosta affronta oggi al «Perucca» la Valenzana (inizio alle 14,30). Lo scontro odierno tra le due battistrada (Sanremese e Camaiore) sembra favorire i blucerchiati, che non devono però commettere errori, ma confermare quanto di buono fatto vedere nelle ultime [redacted] partite.

«I sei punti conquistati negli ultimi 180' [redacted] gioco - dice l'allenatore Rosario Rampanti - sono [redacted] miglior testimonianza dell'ottimo momento collettivo che stiamo attraversando, ma guai accusare dei cali di concentrazione. Abbiamo imboccato la strada giusta, però dobbiamo evitare qualsiasi sbandamento per proseguire la rincorsa alle squadre che ci stanno [redacted] davanti».

I successi sulla Massese [redacted] sul Camaiore hanno consentito ai blucerchiati di risalire preziose posizioni [redacted] di portarsi [redacted] quinto posto della classifica, [redacted] quota 15, assieme alla Pavullese. Davanti ci sono ancora il Castelnuovo (16), la Fossanese (19) e il duo di testa (24). Nove lunghezze dividono dunque [redacted] Mirisola [redacted] compagni dalla vetta, ma il distacco non preoccupa Rampanti.

«Il cammino [redacted] la [redacted] è an[redacted] lungo - spiega il tecnico -. Bisogna credere nelle proprie forze [redacted] dare continuità al gioco e ai risultati. Due settimane fa tutti ci consideravano irrimediabilmente tagliati fuori dalla lotta per [redacted] promozione: qual[redacted] ha già cominciato a ricredersi. Ci sono tutti i margini per recuperare [redacted] terreno perso in avvio [redacted]. La Sanremese [redacted] non è più brillante [redacted] nelle prime giornate e il Camaiore è squadra leggera, che patirà molto i campi pesanti. E' giunto il nostro momento, [redacted] bisogna assolutamente superare la Valenzana per mantenere fede alle aspettative».

Assente Rubino, squalificato, rimane aperto l'interrogativo sulla presenza di Ferina. Il libero è all[redacted] prese con una fastidiosa distorsione all[redacted] caviglia destra. Difficile [redacted] suo recupero (non ha disputato la partita di allenamento [redacted] giovedì contro la formazione juniores, [redacted] Celano bloccato da problemi inguinali). In caso di forfait, toccherà a Mirisola giostrare davanti a Buda. Sicuro, invece, il rientro di Claudio Fermanelli, che ha ha superato i guai [redacted]scolari. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Di Loreto e Milani in marcatura, Mirisola libero, Bufardeci, Fermanelli, Calamita, Ar[redacted] e Da Tommaso a centrocampo, Girelli e Sinato in attacco.

Sigfrido Beneyton

Claudio Fermanelli, dopo la parentesi da allenatore e i problemi muscolari, oggi [redacted] in campo

SPORT FLASH

Calcio, Seconda

O[redacted] [redacted] programma [redacted] derby valdostani

Tre derby valdostani oggi: Issogne-Coumba Freide, Grand Paradis-Champdepraz e Pont Donnaz-Quart. Le altre partite: Burolo-St-Pierre, Loranzé-Valle Lys, Settimo-Bollengo e Vischese-Foglizzo. [s. b.]

[redacted]cio, Terza

La capolista gioca in trasferta

Trasferta [redacted] [redacted] del San Grato per la capolista Hône/Arnad. Le altre partite: Lessolo-Riviera Alpi, Nitri-Anpi, Chiaverano-Samone, Courmayeur-Chambave, Borgofranco-Villeneuve. [s. b.]

Ginnastica a[redacted]

Il primo turno del campionato di C

Oggi [redacted] Torino 1ª prova del tor[redacted] [redacted] C maschile. L'Olimpia presenta Simone Drelli, Daniele Gomiero, Andrea Grosjacques, Umberto Luberto e Davide Pascale. A Pinerolo la gara femminile [redacted] Selena Collè, Alisée Dal Santo, Eleonora Ratti, Federica Vinante. [s. b.]

Eccellenza, il Sarre a Rivoli

«Vietato sbagliare»

SARRE. La trasferta a Rivoli dopo il pareggio casalingo [redacted] giovedì [redacted] in Coppa Piemonte contro il Mathi (1-1). Il Sarre/Vallée d'Aoste si rituffa nel campionato di Eccellenza, con l'obiettivo di uscire indenne dall'ostico impegno sul campo dei torinesi.

La sfida odierna rappresenta una tappa fondamentale sulla via che porta alla salvezza. I piemontesi sono penultimi [redacted] classifica, a quota 4 punti, preceduti di una sola lunghezza dalla compagine di Ferroglio. «Anche [redacted] siamo soltanto alla decima giornata - dice il direttore sportivo Osvaldo Cardellina - la partita [redacted] [redacted] Rivoli è già di primaria importanza. Dobbiamo assolutamente evitare [redacted] sorpasso. La speranza non è soltanto quella di mantenere inalterate le attuali distanze, [redacted] di incrementare il vantaggio sui torinesi».

«Le ultime confortanti prestazioni ci lasciano tranquilli - aggiunge Cardellina -. Abbiamo la massima fiducia nelle scelte che abbiamo effettuato, sia a livello tecnico sia per quel che concerne l'organico».

«L'incontro si preannuncia particolarmente difficile - dice [redacted] il direttore sportivo del Sarre/Vallée d'Aoste - perchè i torinesi imposteranno la partita sul piano dell'agonismo. Bisognerà mantenere la massima calma, senza cadere nelle possibili trappole di natura nervosa che ci proporranno i padroni [redacted] [redacted]. Dalla sfida con il Rivoli [redacted] da quella successiva in casa contro il Gravellona giungeranno importanti risposte sul nostro futuro. Non possiamo permetterci degli sbagli in questi due confronti».

Problemi di formazione per mister Ferroglio, che dovrà fare a meno di D'Herin (squalificato [redacted] ieri festeggiato dai compagni di squadra e dai dirigenti per il matrimonio) e, quasi sicuramente, anche di Degioz (infortunato).

Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Bidese libero, Lessio [redacted] Cremonese (oppure Lombard) in marcatura, Montrosset, Passafiume, Saglietti, Costanzo [redacted] Delfine [redacted] centrocampo, Lenta [redacted] Lo Piccolo in attacco. [s. b.]

PROMOZIONE

Oggi arriva il Venaria, sfida equilibrata

Ciri cerca conferme nell'Aosta rinata

AOSTA. La sfida [redacted] il Venaria (inizio alle 14,30 al Puchoz) per confermare l'exploit [redacted] Pianezza. L'Aosta si ripresenta davanti [redacted] propri tifosi dopo l'esaltante 8-2 ottenuto sette giorni fa in trasferta e il tecnico Piero Ciri spera [redacted] ottenere altri tre punti pesanti.

L'allenatore dell'Aosta Piero Ciri ha ottenuto due vittorie consecutive

«Della squadra mi aspetto ulteriori miglioramenti - spiega l'allenatore - soprattutto per il pressing. Giovedì abbiamo lavorato parecchio sotto questo aspetto. Per frenare le iniziative del Venaria non bisognerà concedere spazi di manovra agli ospiti. L'umiltà e la determinazione dovranno [redacted] [redacted]sere le armi più convincenti. [redacted] aspetto [redacted] partita aperta, perchè i torinesi [redacted] solito non si affidano alle barricate». Vena[redacted] [redacted] Aosta [redacted] appaiate a 13 punti, a 9 lunghezze dalla capolista Lucento.

Con il rientro di Cappellari, che ha scontato un turno di squalifica, a Ciri non rimane che l'imbarazzo della scelta sulla formazione. Rispetto a domenica scorsa, il trainer rossonero dovrebbe presentare un centrocampista in più e una punta in meno. L'Aosta si schiererà [redacted] Bellessolo [redacted] i pali, Giachino e Rigollet in marcatura, Sanfedele libero, D'Aprile, Cappellari, Tonus, Vallet [redacted] Pascale a centrocampo, Clerino [redacted] Mammmoliti di punta.

«Giocare c[redacted] il 3-5-2 anzichè con il 3-4-3 - dice Ciri - [redacted] significa rinunciare a impostare una partita di fattura offensiva. Viste le caratteristiche del Venaria, meglio avere una maggior copertura a centrocampo, [redacted] [redacted] questo snaturare il gioco d'attacco». [s. b.]

PRIMA CATEGORIA

Charvensod primo, rossoneri [redacted] 1 punto

Verrès, nel derby la sfida al vertice

VERRES. Attenzioni tutte rivolte al derby tra il Verrès e lo Charvensod/Sant'Orso, oggi, nel campionato di Prima categoria. Una sfida al vertice che promette emozioni [redacted] spettacol[redacted]. Confronti in trasferta p[redacted] [redacted] altre due formazioni valdostane: l'Aymavilles/Gressan/Pila rende visita all'Atletico, mentre il Saint-Christophe è [redacted] scena sul campo del Cavaglià.

Il derby mette di fronte due compagini ancora imbattute. Lo Charvensod/Sant'Orso guida la classifica in solitudine, con una lunghezza [redacted] vantaggio sul Cavaglià, sul Vallorco [redacted] sul Verrès. Ai rossoneri si presenta dunque l'occasione del sorpasso, ma non sarà facile.

«L'incontro è aperto [redacted] qualsiasi soluzione - dice l'allenatore Marco Chiabotto -. Giocheremo, come sempre, una partita di matrice offensiva. Non siamo capaci [redacted] fare le barricate [redacted] [redacted] rinunceremo certo alle nostre prerogative [redacted] squadra d'attacco contro la battistrada. Potrò contare sul rientro dei due difensori Calò e Novani, ma saprò soltanto all'ultimo momento se ci sarà Giovenzana, in non perfette condizioni fisiche».

Punti pesanti sono in palio anche nella sfida tra il Cavaglià e il Saint-Christophe. I piemontesi sono lanciati all'inseguimento dello Charvensod/Sant'Orso e contano di sfruttare il fattore campo. La squadra di Nando Reginato [redacted] però capace di qualsiasi exploit [redacted] dopo il successo casalingo di domenica scorsa cercherà di ripetersi su uno dei campi più difficili del girone. Tra i granata ci saranno quattro importanti rientri: Malacrino, Perron, Statti e Tormena.

L'Aymavilles/Gressan/Pila rende visita all'Atletico [redacted] l'obiettivo [redacted] evitare l'aggancio. I canavesani sono penultimi in classifica, a quota 5, distanziati di tre lunghezze dai gialloneri. Per la squadra di Renzo Drudi sarà fondamentale mantenere quanto meno inalterata l'attuale distanza. Due assenze pesanti tra i valdostani: Adriano Gorraz e Borre, squalificati. [s. b.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

L'EVENTO

SPETTACOLO A SUON DI MILIONI

Champoluc si prepara ad ospitare la prova della Coppa del Mondo Pro

Arrivano i professionisti dei paletti

In palio ci saranno 60 mila dollari per ogni vittoria

CHE noia queste gare [redacted] cronometro [redacted] Coppa [redacted] Mondo, ci vuole più brio, ci vuole spettacolo, bisogna pensare a gare di gigante e di slalom in parallelo [redacted] i due concorrenti [redacted] distanza di cinque metri [redacted] dall'altro [redacted] [redacted] tanti salti nel percorso». Questo hanno pensato gli statunitensi negli Anni 70 quando hanno inventato il circuito professionistico mondiale di sci alpino che [redacted] visto i primi appuntamenti [redacted] Europa nel 1975 a 1976 a Cervinia. E' così che è nato [redacted] che si è sviluppato il World Ski-Pro, che seguendo l'idea di Bob Batty è diventato un vero e proprio rendez-vous [redacted] Coppa del Mondo articolato in una quindicina di prove.

Un salto in un parallelo della Coppa del Mondo di [redacted] alpino per professionisti

Di fronte all'assenza di grandi appuntamenti Fis in questa stagion[redacted] in Valle, la regione [redacted] riuscita a [redacted] nel circuito mondiale professionistico. A Champoluc da venerdì 12 [redacted] domenica [redacted] dicembre gareggera[redacted] i migliori 32 specialisti in campo maschile e femminile, con 60 mila dollari in palio a gara. [redacted] dominare non sono solo più gli americani; [redacted] pure gli austriaci (che guadagnano [redacted] che più [redacted] 100 mila dollari a stagione con i vari Ohfer e Knaus), i francesi e gli italiani Marco Tonazzi [redacted] Attilio Barcella.

La manifestazione è stata presentata al circolo della stampa di Milano dall'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod, dal direttore sportivo della Monterosaski Piero Aliprandi, dal giornalista Giorgio Viglino [redacted] dalla responsabile europea del circuito professionistico, l'ex campionessa francese, Nathalie Vouillet che conta di fare diventare Champoluc sede fissa. L'appuntamento, molto spettacolare, è di grande richiamo sia per il pubblico lungo la pista sia per quello televisivo (grande spazio verrà dato da Eurosport e [redacted] previsti anche interventi della Rai). Costa circa 240-250 milioni, di cui 180 a carico dell'amministrazione regionale.

Aliprandi ha sottolineato che si è scelta questa strada perché non si poteva continuare a organizzare decine di gare di Coppa Europa [redacted] ricevere compli[redacted] [redacted] volontà, per poi avere ritorni di immagine e sui media alquanto limitati. L'assessore Agnesod ha ribadito che, se [redacted] sarà un successo dell'iniziativa, si proseguirà su questa strada, considerato anche l'interesse del «mercato» americano.

ECONOMICI

CUOCO ottima lunga esperienza bitrasl per stagione [redacted] ottime referenze max serietà. Tel. 0338 273.0817.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

TELECOM

ESPN

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 7,49% TASSO VARIABILE

MUTUO Gabetti PER

Da 5 a 30 anni, tasso fisso o variabile!

EROGATO	5 ANNI RATA MESE	10 ANNI RATA MESE	15 ANNI RATA MESE	20 ANNI RATA MESE	30 ANNI RATA MESE
Acquisto - Mutuo a tasso variabile in Lire 7,99% Tasso nominale					
Lire	1.013.600		477.560	417.900	
Lire	1.419.040	848.890			
Lire 100.000.000	2.027.200	1.212.700	955.100		
Lire 150.000.000		1.819.050	1.432.650	1.253.700	
Acquisto - Mutuo a tasso fisso, 5 anni rinegoziabile 8,99% Tasso nominale annuo					
Lire 50.000.000	1.037.700	633.100	506.850		
Lire 70.000.000	1.452.780		709.590	629.370	
Lire 100.000.000	2.075.400	1.266.200	1.013.700	899.100	
Lire 150.000.000	3.113.100	1.899.300	1.520.550	1.348.650	
"Mutuo Sogno" - Mutuo trentennale a tasso variabile in Lire 7,49% Tasso nominale annuo					
Lire				349.250	
Lire 70				488.950	
Lire 100.000.000				698.500	
Lire				1.047.750	

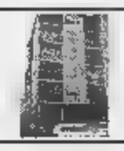
ASTI - ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio piano 2° di sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, ampio garage, riscaldamento autonomo.

ASTI - VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio in ottimo stato di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, 2 bagni, cantina, garage. Riscaldamento autonomo.

ASTI - PIAZZA DEL - vendesi alloggio di mq 100 ca. di ingresso, 2 camere, , cucina, bagno. Libero giugno . Lire 160.000.000.

VICINANZE ENEL vendesi box auto **Rif. B/136**

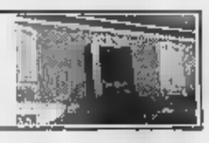
ASTI - ZONA ALLA - CAFASSO vendesi alloggio libero al 4° piano con composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Pi box auto. Rif. a/128



VIA TIFICHI vendesi alloggio in ottimo stato di ingresso, soggiorno, 3 camere , 2 bagni, cucina abitabile, balcone verandato, doppi vetri, antifurto, riscaldamento autonomo, cantina, box e posto auto.

PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq 135 , adatto come abitazione od ufficio.

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani salone, cucina, studio, zona notte, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno mq 1500 c.a. **vr/97**



ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale mq ca. in due abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa e 1000 mq ca. giardino recinitato

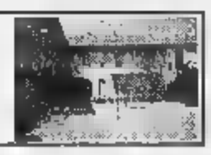
A 18 KM. DA ASTI - vendesi in posizione panoramica in ottimo stato, subito abitabile, di P.T. salone, cucina, bagno, lavanderia, portico, ; P. 1° 4 camere, bagno, di sgombero. Giardino recintato piantumato di mq. 1000 + bosco.

ASTI - VICINANZE STAZIONE - vendesi libera mansarda ristrutturata di tinello, cucinino, , bagno, terrazzo.

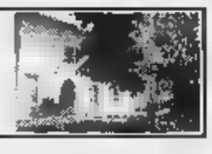
CORSIONE vendesi in paese due completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di mq 160 c.a. mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. **vr/129-130**

COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala con angolo cottura, salone, bagno, 3 camera, tinello, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq c.a. giardino, risc. a gas, nelle stanze **Rif. vr/21**

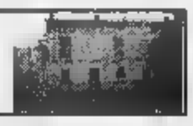
CASTAGNOLE bellissimo casale mq 350 c.a. elegantemente ristrutturato, con portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 5 camere letto, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



- ASTI completamente ristrutturata, subito abitabile, possibilità due unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. terreno in corpo unico circostante casa, a frutteto e vigna. **Rif. 76**



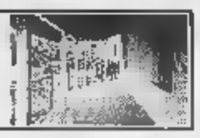
ROMENTINO - ASTI vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati composto da: p.t. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato; p. 1 tre camere, servizio, tinello e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. L. 118.000.000. **Rif. vr/10**



COLCAVAGNO vendesi in centro paese mq 230 . di indipendente in ottime condizioni di manutenzione. Porticato con tinello sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. **Rif. vr/138**

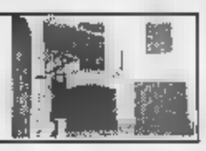
casale indipendente di mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, con 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 1 ha di terreno. Possibilità bifamiliare **Rif. vr/112**

CORSIONE - ASTI vendesi villa libera tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno alberi da frutta. **Rif. vr/14**



vendesi villa mq ca. in paese completamente indipendente in bellissima posizione panoramica già predisposta per due unità abitative indipendenti. Terreno circostante mq ca recintato. **Rif. vr/142**

vendesi in centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, bagno, cantina, , giardino privato. **Rif. vr/109**



PORTACOMARO - S. vendesi villa indipendente in posizione panoramica, su due livelli giardino recintato garage e alloggetto indipendente. **Rif. vr/108**

MONGARDINO vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta da: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno di mq 10.000. **Rif. vr/106**

cascina panoramica da ristrutturare, stalla, porticato, tinello, possibilità bifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif.**

- **CORSO** - affittasi locale ufficio o studio medico di 3 vani + servizi.

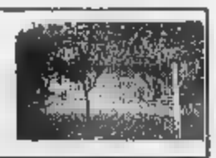
SAN DAMIANO - FRAZ. GIULIO vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù con 5 grandi camere, , bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**

FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di subito abitabile composta da: ingresso living , cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, lavanderia con , portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di mq 2000 c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**

D'ASTI vendesi bellissima indipendente mq 420 ca. composta da garage, cantina, lavanderia, tavernetta, tre camere, due bagni, cucina abitabile, salone con camino, piano mansardato abitabilità. Terreno circostante di mq ca. recintato. **Rif. vr/140**

A 7 KM DA STI - vendesi villa di recente costruzione di: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato; P. 1° 4 letto, 3 bagni. Mq. 33.000 c.a. di terreno circostante piantumato e recinlato.

SANTO STEFANO ROERO vendesi in posizione panoramica libera su tre lati subito abitabile predisposta per due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno di mq 2700 ca. Lire 135.000.000. **Rif. vr/141**



CASSINASCO - ASTI vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto da: ingresso, due camere, cucinino, bagno, balcone, . box auto. L. 75 . **Rif. a/126**

A 3 KM DA ASTI - vendesi villa padronale inizio '900, posta su due piani per circa 800 mq, immersa in parco secolare di oltre 11.000 mq completamente recintata, completa la proprietà la casa dei custodi di 120 mq. Trattativa riservata in ufficio. **Rif. vr/139**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 - 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

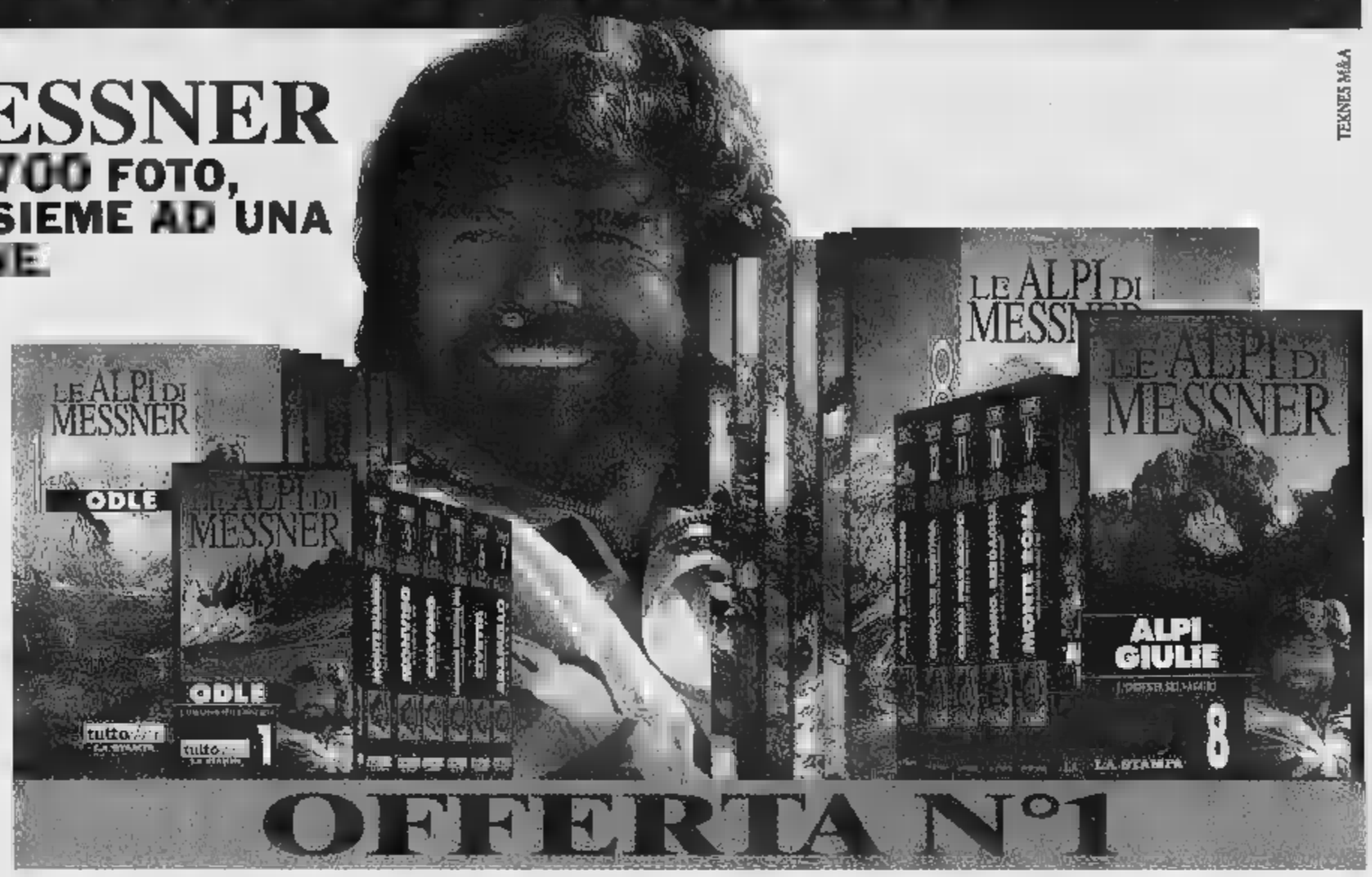
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne di guerra.
Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
■ ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA ■ CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, ▮ Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri ■ Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora ■■ cagnolino e il ■■■■■ nero, ▮ POE - I misteri della ■■■ Morgue ■ La lettera rubata, ▮ JANOWITZ - Schiavi ■ New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.
Lire 45.000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire ■■.000
Ogni audiolibro **Lire 8.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 35.000

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

DA MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE ORE 10

marina yachting

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

By Free Time

C.so Einaudi, 54 • ASTI

CHIUDE & RINNOVA

Le più importanti aziende del settore

MARINA YACHTING, CIESSE PIUMINI, LAURA BIAGIOTTI, OUTRAGE, KRIZIA, NORTH-SAILS, RALPH LAUREN, COTTON-BELT, Y.S.L., BARONI, TRUSSARDI

SCONTI REALI FINO AL 70%

DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE VUOTARE I LOCALI

ORGANIZZAZIONE DITTO • 0337/218445

EFF. COM. LEGGE 80

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).

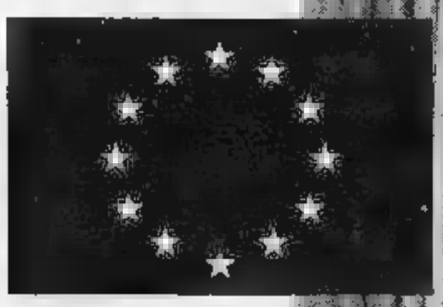
Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI.
L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino.
Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica.
Davvero inimitabile.

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

Logo TORINO



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO DI QUALITÀ UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

ASTI

COOPERATIVA CARNI - COOP 1 - Piazza Porta Torino, 27 - Tel. 0141/213306
COOPERATIVA CARNI - COOP 2 - Via Petrarca, 1 (Angolo C.so Dante) - Tel. 0141/211813

BOCCHETTA [illegible]

BO AGNESE RATTAZZI - Via Roma, 5 - Tel. 0141/644131

COALVI - Madonna [illegible] - [illegible] - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863
[illegible] Internet COALVI: http://apc.apcnet.it - E-Mail: [illegible] @ apc.apcnet.it

Successi e novità per l'azienda «Gai spa» leader nel settore delle costruzioni enologiche

Da Ceresole alle grandi cantine del mondo

Nuove macchine saranno presentate al Salone di Milano

CERESOLE. La «Gai spa», che lo anno festeggia il mezzo secolo di attività, è un'azienda leader - in campo mondiale - nel settore delle costruzioni enologiche, sciacquatrici, riempitrici, tappatrici e impianti imbottigliamento.

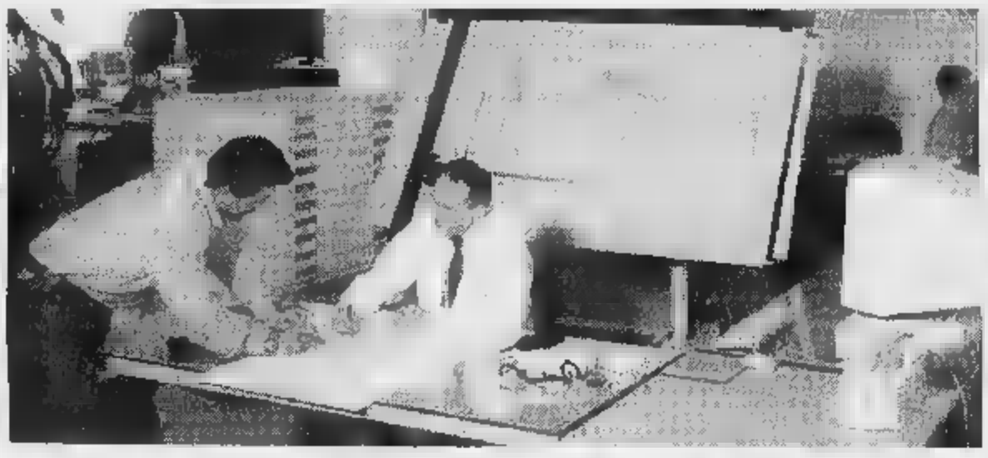
Nel moderno stabilimento della «Gai spa», che da dodici anni ha sede in frazione Cappelli Ceresole, su superficie di 54 mila metri quadrati, diecimila dei quali sono al coperto, si utilizzano le più sofisticate tecnologie: dalle macchine controllo numerico all'unità laser per la lavorazione, ad altissima velocità precisione, della lamiera e dell'acciaio.

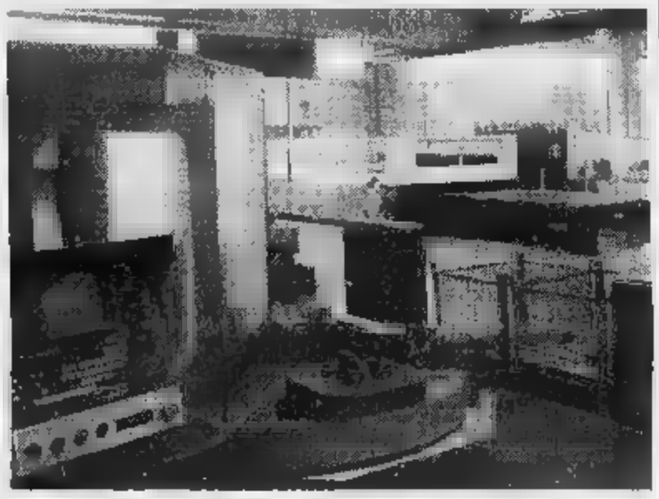
«In questo periodo - spiega l'ingegner Carlo Gai, che si occupa della progettazione dello sviluppo del mercato italiano e internazionale, mentre il fratello Battista è il responsabile della modernissima officina - l'attività freme più del solito. Stiamo mettendo punto una serie di nuove macchine, che fra pochi giorni presenteremo al "Simei" (Salone Internazionale Macchine Enologiche Imbottigliamento) di Milano».

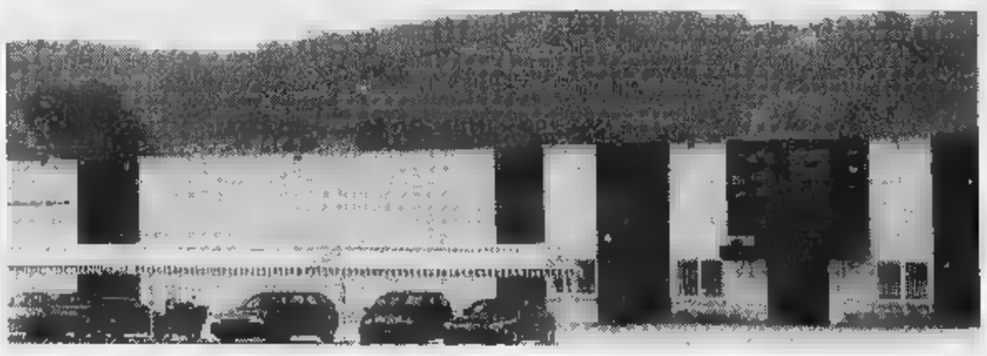
«E' un appuntamento grande prestigio - dicono a Ceresole - perché ci saranno esperti grandi tecnici del settore di ogni parte del mondo».

La «Gai spa» sarà presente all'importantissima fiera milanese un parco macchine di trentuno esemplari, di cui venticinque totalmente nuove: novità che verranno esposte in stand di oltre seicento metri quadrati. C'è molta curiosità anche per le macchine «Biex» e «Iso» di tipo «isobarico», che sono state concepite soprattutto per l'imbottigliamento di bevande frizzanti, spumanti e birra.

«Le macchine per l'imbottigliamento del vino restano il punto di forza della nostra attività - dice l'ingegner Gai -, ma giunto il momento di dedicare attenzione anche al settore dei vini spumanti e della birra, entrambi in forte espansione nel mercato delle bevande».







A lato **Giacomo Gai** che ha fondato l'azienda nel 1946 e immagini dello stabilimento: (partendo dall'alto) le riservate al montaggio, progettisti al lavoro, il taglio laser e l'esterno della filiale francese

Lo stabilimento esporta l'85% della sua produzione e ora è arrivato in Cina

E' il caso, ad esempio, delle cosiddette «microbirrerie», «fenomeno» partito dagli Stati Uniti, che poi si è esteso anche in Europa. Da una produzione piccolo consumo, sono poi arrivate grandi forniture, per soddisfare coloro che sanno apprezzare la differenza che passa fra una birra «fresca e profumata», ricca di gusto aroma un prodotto industriale standardizzato e, soprattutto, pastorizzato.

La «pastorizzazione» garantisce un prodotto igienicamente sicuro, mortifica un po' il gusto. Un problema che i nuovi macchinari della «Gai» stanno risolvendo.

«Si tratta di fare in modo che il liquido entri il meno possibile in contatto l'ossigeno -, fattore che determina ossidazione e cattivo gusto. Con le nostre nuove macchine isobariche, riusciamo ad estrarre il novantanove per dell'ossigeno, garantendo così un prodotto pieno di gusto perché non pastorizzato».

Risultati resi possibili dalla ricerca, anche dal continuo aggiornamento tecnologico della «Gai spa», che nel solo '95 aveva investito quasi quattro miliardi in nuove attrezzature.

«Quando, come noi, si esporta in ogni parte del mondo - dicono all'azienda di Ceresole - non possono commettere errori; quando ci si deve confrontare con un'agguerrita concorrenza internazionale si deve sempre dare il meglio, dal punto di vista tecnologico e anche della sicurezza: obbiettivi importantissimi, che stiamo rispettando».

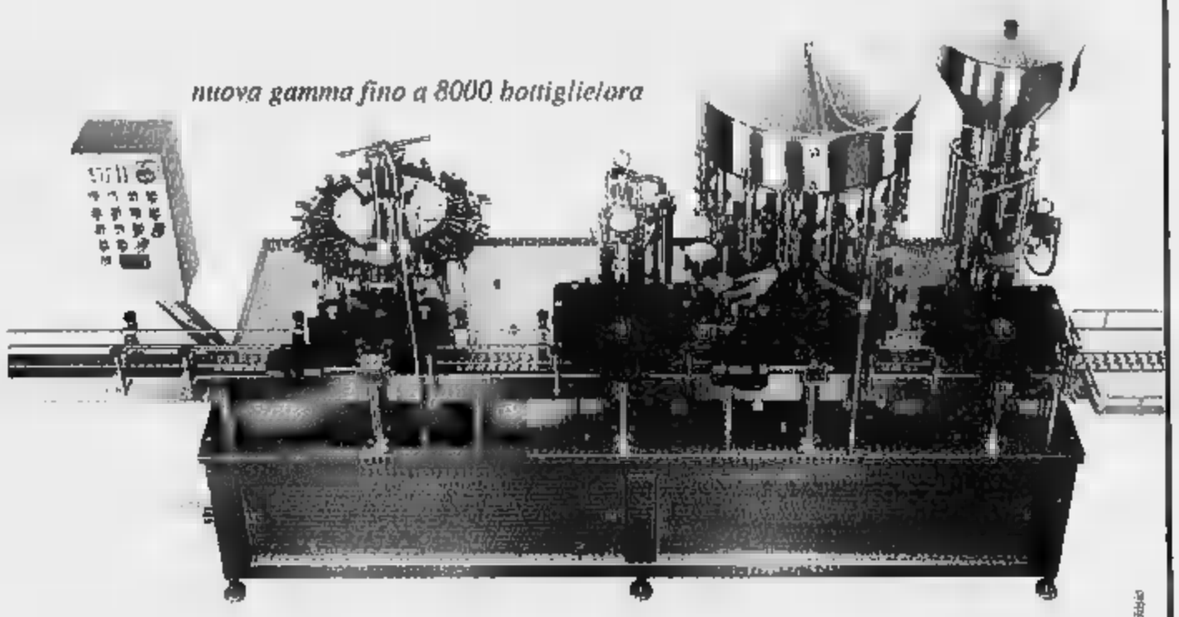
Tutto ciò non significa «tradire» la vocazione della «Gai», che da decenni è leader riconosciuta nel campo delle macchine imbottigliatrici per i grandi vini, nonché stretta «collaboratrice» di grandi cantine che utilizzano macchinari con capacità produttive di mille-tremila bottiglie l'ora. La «Gai spa» esporta l'ottantacinque per cento della sua produzione globale è arrivata anche in Cina: sono migliaia, nel mondo, le macchine automatiche che portano la firma della prestigiosa azienda che ha sede a Ceresole. Pur essendo in aperta campagna, lo stabilimento si trova a soli sette chilometri dal casello di Carmagnola dell'autostrada Torino-Savona e attraverso la tangenziale torinese è agevolmente collegato alla rete autostradale. La «Gai» era stata fondata nel 1946 da Giacomo Gai, padre di Battista e Carlo, che oggi guidano l'importante azienda. Papà Giacomo aveva una grande passione per il settore enologico la meccanica.

Dopo il lavoro tra i filari, si dedicava alla riparazione di macchine agricole e aiutava anche la moglie nella conduzione di una trattoria. Per accelerare il lavoro di cantina, costruì una macchina per imbottigliare vino, che riscontrò subito grande successo fra i colleghi ristoratori, i quali gli chiesero di costruirne altre.

Iniziò così il grande cammino della «Gai», a Pinerolo dal '46 al '58 e poi Troforello sino al 1985, anno in cui ci fu il «trasloco» nella nuova, moderna sede di Ceresole d'Alba.

La «Gai spa» opera in Italia attraverso una rete di distributori regionali. In Francia c'è la filiale «Gai france», mentre in molti Paesi d'Europa e in altri continenti l'azienda opera attraverso importatori esclusivi, che frequentano anche «stages» aggiornamento Ceresole e che si erano tutti ritrovati lo per festeggiare i primi cinquant'anni della prestigiosa azienda fondata da Giacomo Gai.

GAI
Il monoblocco primo nel mondo



GAI - Ceresole D'Alba (CN) Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Polizza ALLIANZ - UNIONE INDUSTRIALE

Un ombrello per le Piccole Imprese

Potrebbe proprio identificarsi come un ombrello aperto a favore delle Piccole Imprese associate, l'iniziativa varata dall'Unione Industriale in collaborazione con la Compagnia di Assicurazioni Allianz.

Infatti, partendo dal presupposto che le recenti norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro prevedono, anche in caso di presunte violazioni alla Legge, un procedimento davanti all'Autorità Giudiziaria con gli inevitabili pesanti costi per la tutela legale, l'Unione Industriale ha stipulato, come contraente, una polizza che copre i costi di tutela giudiziaria in caso di procedimenti giudiziari o amministrativi riguardanti l'applicazione del D. Lgs. 626/94 che, come detto, riguarda la tutela della salute e della sicurezza dei lavori sui luoghi di lavoro.

Grazie alla preziosa collaborazione tecnica del **Geom. Longinotti, titolare dell'Agenzia Allianz Pace di Asti** è stata predisposta una polizza in cui tutte le condizioni e le clausole di dettaglio sono state appositamente studiate per i fabbisogni e le necessità operative delle Piccole Aziende.

La polizza assicurativa, va poi rilevato, **non comporta alcun onere** a carico delle Imprese associate, in quanto l'Unione Industriale si è addossato l'intero importo del premio.

La polizza medesima è stata sottoscritta il 30 ottobre u.s. personalmente dal Direttore dell'Allianz **dott. Thimm Franz Mario** e dal presidente del Comitato Piccola Industria operante all'interno dell'Unione Sig. **Giuseppe Arduino**, fautore e sostenitore con tutto il Comitato dell'iniziativa.

La soddisfazione per i contraenti della polizza è stata duplice. Da un lato, infatti, è stato fatto rilevare come si tratti di una iniziativa sicuramente innovativa e tra le prime in Italia, mentre, dall'altro, è emerso, ancora una volta, come l'Unione Industriale conferma la sua vocazione a fornire sempre servizi reali e concreti alle Imprese associate ed in particolare alle Piccole Aziende che abbisognano ancor più di una assistenza costante che l'Unione Industriale fornisce puntualmente attraverso i propri funzionari.

Da porre in rilievo, infine, i massimali di copertura previsti dalla polizza che sono di tutto rispetto; oscillano, infatti, per ogni Impresa da un minimo di 30 milioni ad un massimo di 80.

Il Direttore generale dell'Allianz Thimm (a sinistra) ed il sig. Arduino Presidente del Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale, firmano la polizza tutela L. 626/94.

VENERDI' 21 NOVEMBRE

V CONVEGNO DI STUDI GIURIDICO FISCALI

Si terrà venerdì 21 novembre prossimo presso la sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti in Piazza Libertà 1 il tradizionale Convegno di studi giuridico fiscali giunto ormai alla quinta edizione.

Come ha fatto rilevare il dott. Giorgio Rosso, a cui si deve la paternità di tutte le edizioni, si tratta di una iniziativa ormai ben radicata nel panorama degli incontri di aggiornamento e discussione su temi di particolare rilevanza e attualità. Filo conduttore del Convegno che oltre agli sponsor tradizionali quali la Cassa di Risparmio di Asti, il quotidiano Italia Oggi, l'Unione Industriale di Asti, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e l'Associazione di Commercialisti e Avvocati Interconsulting ha quest'anno come ulteriore promotore la sede astigiana dell'Università di Torino Facoltà di Economia e Commercio, sarà: "Il patrimonio netto delle imprese - Effetti prodotti dalla nuova disciplina fiscale".

Si riporta a lato il programma del Convegno che è liberamente aperto a tutti gli interessati.

Ore 9,15 - **APERTURA DEI LAVORI**
*Saluto dell'*Avv. Gian Piero Vigna Presidente della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
*Saluto dell'*Ing. Walter Valentino Presidente dell'Unione Industriale di Asti
Saluto del Dr. Giorgio Bertolino Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Asti
Chairman
Prof. Daniele Ciravegna Preside della facoltà di Economia di Torino

Ore 9,40 - **Il Patrimonio netto: Configurazione giuridica**
Relatore Prof. Luigi Carosso - Associato Istituzioni di Diritto Privato Università di Torino

Ore 10,15 - **Le operazioni sul capitale sociale**
Relatore Dott. Maurizio Irrera - Ricercatore Confermato Università di Torino

Ore 10,50 - *Coffee Break*

Ore 11,20 - **Le operazioni straordinarie societarie**
Relatore Prof. Oreste Cagnasso - Ordinario di Diritto Commerciale Università di Torino - Avvocato in Torino

Ore 12,05 - **La nuova disciplina fiscale dei conferimenti, delle fusioni e delle scissioni: scelte ed opportunità**
Relatore Dott. Giorgio Rosso Commercialista in Asti - Associato INTERCONSULTING*

Ore 12,40 - *Quesiti e dibattito*

Ore 13,00 - *Sospensione dei lavori*

Ore 15,00 - *Ripresa dei lavori*
Chairman
Dott. Carlo Cassano Presidente del Tribunale di Asti

Ore 15,05 - **Problematiche afferenti l'adeguamento della normativa italiana sulle imposte indirette alle direttive UE relativamente alle operazioni coinvolgenti il patrimonio netto.**
Relatore Prof. Claudio Sacchetto Ordinario di Diritto Tributario Università Bergamo - Avvocato in Milano e Alessandria - Associato INTERCONSULTING*

Ore 15,45 - **Dual income tax, nuova tassazione degli utili d'impresa e norme antielusive.**
Relatore Dott. Natale Girolamo - Commercialista in Milano

Ore 16,25 - *Coffee Break*

Ore 17,00 - **Nuovo regime del credito d'imposta sui dividendi ed abolizione maggiorazione di conguaglio.**
Relatore Dr. Gilberto Gelosa - Commercialista in Milano - Associato INTERCONSULTING*

Ore 17,40 - **Irap: effetti sui bilanci e sulle scelte economiche**
Relatore Dott. Roberto Barbieri - Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti di Ancona - Associato INTERCONSULTING*

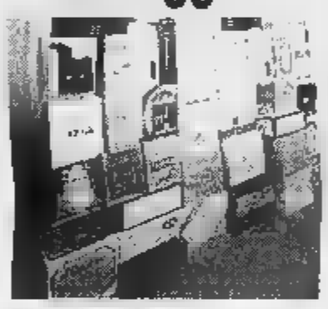
Ore 18,20 - *Quesiti e dibattito*

Ore 19,00 - *Chiusura dei Lavori*

Aziende... in vetrina

Una finestra aperta sulla realtà industriale astigiana

SMURFIT-SISA S.p.a. Imballaggi in cartone ondulato



Gli imballaggi prodotti per i diversi clienti

"SISA - Veduta dello stabilimento di Asti"

La società Smurfit-Sisa, azienda leader negli imballaggi in cartone ondulato, è presente sul territorio astigiano dal 1947, da quando cioè Mario Visconti, con un'intuizione che ci appare oggi come una risposta industriale alla cultura dell'usa e getta introdotta in Italia durante la seconda guerra mondiale, fondò la S.I.S.A., Società Imballaggi Speciali Asti. La produzione di imballi in cartone ondulato, che nella "cassa americana" utilizzata dai soldati americani per esportare viveri e sogni in un'Europa sfasciata trova la sua principale ispirazione, diventa, nell'immediato dopoguerra, uno dei tanti simboli di una imprenditorialità emergente che sappe coniugare sapere locale, tecnologie e idee nuove ponendo così le basi della ricostruzione nazionale.

Ma le radici della S.I.S.A. risalgono al 1932. L'anno in cui Mario Visconti trasferì la segheria di famiglia, gestita insieme al fratello Piero, in corso Alessandria, attuale sede della Smurfit-S.I.S.A. S.p.a. L'attività prosperava, ma con il tempo avrebbe dovuto confrontarsi con le trasformazioni radicali del tessuto industriale del Paese che imponevano risposte rapide da parte dell'imprenditoria industriale. Così, nel 1947, Mario Visconti decise di lasciare al fratello la gestione della segheria Visconti e di creare la S.I.S.A. Imballaggi Speciali S.p.a., azienda specializzata nella produzione e lavorazione del cartone ondulato che, nel giro di pochi anni, sostituì gli imballaggi speciali - all'epoca rigorosamente in legno - con una gamma assai ampia di imballi di ogni tipo volti a soddisfare le esigenze industriali e agricole dei vari settori dell'economia italiana, a loro volta coinvolti nel processo creativo della ricostruzione. Il passaggio da piccola-media industria con qualche decina di dipendenti a seconda maggiore industria dell'astigiano fu rapida, e analogamente rapido fu il processo di acquisizioni e di espansioni societarie su tutta la penisola. Il logo aziendale venne posto ad effigiare di grandi stabilimenti di cartone ondulato nei piatti chiave della geografia nazionale, prima a Vercelli, poi a Monza, poi a Voghera, dove nel 1969 venne costruita ex-novo la cartiera per gli ondulatori della società, quindi Foggia e, in ultimo, a Terzo di Acqui. Contemporaneamente, le acquisizioni procedevano sul versante degli scatolifici, aziende di dimensioni più piccole destinate alle forniture dei piccoli quantitativi richiesti dalle aziende artigiane locali: Fenice di Pessione, Emme C.O. di S. Marzano Oliveto, Sandier di Casale Monferrato.

Grazie ad una oculata politica di investimenti, già alla fine degli Anni 60 la S.I.S.A. S.p.a. si era autogarantita l'autonomia di tutti i segmenti necessari alla realizzazione del prodotto finito, e poneva le basi della propria filosofia aziendale un criterio che il lessico successivo avrebbe denominato di "circuito integrato". Nel 1984 venne creata la S.I.S.A. INTERNATIONAL S.a., la struttura finanziaria posta a gestione delle attività internazionali del Gruppo S.I.S.A. e nel 1993, dopo quarantacinque anni di successo, S.I.S.A. diventa parte di un gruppo multinazionale, la Jefferson Smurfit Plc, principale produttore mondiale del settore (oltre 400 stabilimenti che ha portato Smurfit-Sisa nel mondo.

All'interno del Gruppo Smurfit Italia, l'unità di Asti di Smurfit-Sisa, dotata di gruppo ondulatore e di più centri di trasformazione, produce circa 60 milioni annui di mq di cartone ondulato e ha alle proprie dipendenze 168 professionisti del settore. L'identità multinazionale di Smurfit-Sisa si contraddistingue per l'elaborazione e l'applicazione di tecnologie d'avanguardia allo ormai iperdiversificato produzione di imballi, attività rese possibili da risorse e strutture di ricerca che solo un grande gruppo è in grado di garantire, e per l'adozione di un concetto di qualità totale quale fondamento di ogni fase produttiva, dalla lavorazione della carta alla risoluzione dei problemi dei clienti, alle proposte di razionalizzazione tecniche e commerciali. L'esempio più recente di tale filosofia globale è circolato nelle pagine di riviste specializzate e di quotidiani economici durante l'inverno passato: si chiama "Sistema Pack Expert" ed è un sistema di produzione volto a garantire la prestazione dei prodotti finiti. Brevettato in esclusiva per il gruppo Jefferson Smurfit, tale sistema, basato sul criterio della resistenza alla compressione verticale, comporta una rivoluzione nel settore, tradizionalmente incentrato sul principio della composizione delle carte. Grazie a esperienza storica e competenza su nuove tecnologie, Smurfit-Sisa si pone, ancora una volta, come innovatrice e forza trainante del mercato italiano degli imballaggi. Ma lo stabilimento Smurfit-Sisa di Asti è all'avanguardia anche su un altro fronte della produzione degli imballaggi: lo stampa flessografica ad alta definizione, che permette di ottenere qualità di stampa e risoluzione fotografica sul cartone ondulato e di realizzare la funzione transitoria dell'imballo tradizionale in funzione espositiva. Questo, in sintonia con le esigenze del mercato, conduce a operare sulla base di una concezione dell'imballo cartone ondulato come imballo totale.

All'insegna di questa filosofia è stato intrapreso il più ambizioso dei progetti Smurfit Italia: la costruzione di S.I.S.A. 2000 lo stabilimento modello per il futuro del packaging italiano che è materia di progettazione del presente e che procede sotto la guida esperta di chi in tutti questi anni ha diretto la produzione dello stabilimento. Ancora una volta il Gruppo S.I.S.A. scommette sul futuro.

Una iniziativa per le Piccole Imprese

ACCORDO TELECOM-CONFINDUSTRIA SCONTI TARIFFARI SUI CELLULARI

Confindustria e Telecom Italia Mobile ormai nota con la sigla "TIM" hanno raggiunto un'intesa diretta a favorire la diffusione della telefonia mobile tra le piccole e medie Imprese.

L'accordo consentirà alle piccole imprese iscritte all'Unione Industriale di beneficiare di sconti tariffari sul traffico telefonico effettuato con i cellulari.

Per accedere alle speciali condizioni offerte dall'accordo è necessario che le aziende interessate attivino *almeno 2 linee GSM* a scelta tra quattro diversi tipi di contratti "Multibusiness" offerti da TIM.

I vantaggi più significativi stabiliti dall'accordo, **che riguardo il traffico nazionale,** sono così riassumibili:

1. nella fase di prima applicazione, stimabile a tutto il 1998, sconti medi del 25% sul traffico on-net e dell'8% sul traffico off-net.
   Per traffico on-net si intende tutto il traffico intercorrente tra cellulari GSM TIM e altri cellulari TIM, sia GSM che TACS.
   Per traffico off-net si intende il traffico sviluppato in partenza da GSM TIM verso la rete fissa e verso reti di telefonia mobile diversa da TIM;
2. per gli anni successivi, ulteriori sconti fino al raggiungimento di aliquote marginali del 48% per il traffico on-net e del 10% per il traffico off-net;
3. TIM Card personalizzate acquistabili in quantità tali da raggiungere sconti sino al 40%.
4. sostituzione temporanea e gratuita presso i principali aeroporti, dei cellulari TACS con radiomobili GSM, per conversazioni internazionali in Europa;
5. particolari vantaggi e sconti per il noleggio e la manutenzione dei radiomobili GSM, servizio fax e dati scrip TIM, global roaming internazionale, ecc.

Ulteriori informazioni sugli sconti e sulle tariffe praticate alle aziende attraverso la conversazione TIM Confindustria potranno essere richieste direttamente agli uffici dell'Unione Industriale di Asti (Tel. 0141/436965).

Gli associati

ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

SILVANA BALDI, **Baldi Imm.**, p.za Cavour 4, Canelli, tel. 823.026
GIOVANNI BASACCO, **Asti Affari,** via Micca 30, tel. 33.216
PIERO BERRINO, **Casa Mia,** corso Alfieri 195, tel. 538.250
MARIA BIANCO, **La casa,** via V. Veneto 48, Villanova, tel. 946.773
FABIO BOSIO, **Domus,** corso Alfieri 155, tel. 531.670
ALVIERO BOTTELLO, **Specialcase,** corso Milano 29, tel. 599.921
LICIA BRACCINI, **Medici,** corso Alfieri tel. 595.236
ANTONIO CASO, **Intermedia,** corso alla Vittoria 48, tel. 530.395
MARIO CERRATO, **Silpa,** corso Alfieri, tel. 436.837
PRIMO CERRUTI, **Punto Casa,** via Zecca 14, tel. 592.617
GIUSEPPE COLASUONNO, **Il Mediatore,** v. Vecellio 19, tel. 214.661
GIANCARLO CRAVERO, **Italcase,** corso Alfieri 122, tel. 595.117
UBALDO CRITELLI, **Im.Co,** via Brofferio 63, tel. 354.076-354.077
ANTONELLA D'ALESSANDRIA, **Torrerossa,** c. Alfieri 418, tel. 594.616
PIER CARLO DEMANUELLI, **Canellese,** via Alba 25, Canelli, tel. 823.827
VITTORIO DI FATTA, **Asti Affari,** via Micca 30, tel. 33.216
ENRICO FENOGLIO, **Nordedil,** corso Alfieri 188, tel. 33.350
GERMANA FERRERO, **Nordedil,** corso Alfieri 188, tel. 34.882
MAURIZIO FERRIO, **Azeta,** corso Alfieri 234, tel. 355.235
MANUELA FIANDROTTI, loc. Valmaggiore 25, tel. 296.410
GIOVANNI FICHERA, **Italcase,** corso Alfieri 122, tel. 595.177
ROBERTO GIACOMELLI, **Punto Casa,** via Zangrandi, tel. 592.617
RAFFAELE LIGUORI, **Interm. Immob.**, p.za Statuto 1, tel. 595.675
RICCARDO MASCHIO, **Azeta,** corso Alfieri 234, tel. 355.235
MASSIMO MORRA, **Imm.**, via Carducci 2, tel. 598.006
VINCENZO MULA, p.za Camisola 1, S. Damiano, tel. 975.972
ROSA PACE, **Monferlanghe,** via S. Antonio 50, Canelli, tel. 822.478
DANIELA PASQUINO, **Aurora,** largo Martiri Lib., tel. 594.689
ANGELA RICCOMAGNO, **Specialcase,** c. Milano 29, tel. 599.921
PAOLA ROMAGNOLO, **Lo Spazio,** corso Alfieri 264, tel. 436.782
ROSANNA RUSSO, **Orizzonti,** via Isnardi 19, tel. 353.977
GRAZIA VALLONE, **Studio Service,** via Crispi 14, tel. 556.804

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Slitta (forse a mercoledì) l'avvio del nuovo sistema di pagamento dei parcheggi

«Gratta e sosta» parte col flop

Tagliandi non ancora disponibili. Imbarazzo all'Asp

Niente «gratta e sosta» domani per inaugurare la nuova gestione Asp dei parcometri

ASTI. Niente «gratta e sosta», domani, per inaugurare la nuova gestione (dal Comune all'Asp) dei parcheggi a pagamento. I tagliandi argentati da «grattare» non sono ancora pronti: lo ha confermato ieri pomeriggio il presidente Asp, Giorgio Giordano, spiegando che «la tipografia torinese avrebbe dovuto consegnarceli venerdì, non ha rispettato la scadenza».

Nel frattempo, tra gli astigiani, s'è stato chi ha fatto il giro di edicole e tabaccherie per comprare i «gratta e sosta», più comodi, nei parcheggi a pagamento, delle monetine da infilare nel parcometro. «Da noi - è stata l'indicazione venuta ieri all'edicola Promis di piazza Alfieri - è venuto parecchia gente, alla quale francamente non abbiamo saputo cosa rispondere. Nessuno dell'Asp si è fatto vivo per dirci qualcosa». «Noi che arrivavamo i "gratta e sosta" l'abbiamo saputo dai giornali» hanno segnalato alla rivendita di giornali «Giobert» di corso Alfieri 365.

E da domani si pagherà per posteggiare anche nella pausa pranzo

«Ci spiace - dice Giordano - per il disguido, complicato dal fatto che dai nostri uffici non è partito un comunicato, indirizzato ai giornali, per avvertire l'utenza sul ritardo». La data di lunedì era stata annunciata ufficialmente con una conferenza stampa nei giorni scorsi. Quando arriveranno i tagliandi? «Al massimo entro mercoledì» il presidente Asp.

Nell'attesa gli astigiani potranno continuare a utilizzare il parcometro: la tariffa di 1500 all'ora (tanto quanto costerà ciascun foglietto del «Gratta e sosta») resterà invariata fino a fine '97. Poi, l'anno nuovo, la Municipalizzata deciderà se innalzarla (fino a una «quota massima, indicata dal Comune, di 3 mila lire).

Da domani, intanto, gli automobilisti dovranno ricordarsi che il posteggio nelle piazze Roma, Medici, Statuto e nel primo tratto di via Cavour non sarà più libero nella pausa del pranzo: bisognerà pagare anche dalle 12,30 alle [illegible].

Controllori Asp e vigili applicheranno multe «differenziate». Più care le contravvenzioni del «civico»: 35.250 lire se il ticket risulterà scaduto, 58.750 se sarà esposto. Queste le «penali» Asp: 18 mila lire nei parcheggi funzionanti dalle 8 alle 20; 9 mila in quelli orario ridotto 8-14 (piazze Statuto, San Secondo e via Gobetti); 6 mila in piazza Cotena (16-20). [l. n.]

Urne aperte fino alle 22 di stasera

E oggi Castagnole sceglie il sindaco

Chiamati al voto 1142 elettori Tre candidati. Domani i risultati

I candidati da sin. **Lidia Bianco, Francesco Coppo, Orsolina Costelli**

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sono aperti dalle sette di questa mattina i due seggi elettorali del paese. I 1142 elettori castagnolesi sono chiamati al voto per eleggere il sindaco e i 12 componenti del Consiglio comunale. La consultazione elettorale è anticipata, in seguito alla crisi registratasi lo scorsa estate. Le sezioni di voto resteranno aperte fino alle 22. Lo spoglio delle schede è rimandato alla mattinata di domani; le urne verranno aperte a partire dalle sette. Tre sono le liste in competizione.

Nell'ordine di scheda, la numero uno è guidata da Lidia Bianco, la seconda da Francesco Coppo e la terza da Orsolina Costelli. Il Comune di Castagnole Monferrato è l'unico di tutta la provincia ad essere interessato da questo turno elettorale. [bru. m.]

PRIMO PIANO

Il Cdu: «Cerchiamo sindaco di centro»

Prosegue il viaggio tra i partiti. Stavolta tocca al Cdu. Il segretario provinciale Pierpaolo Ghorione: «Cerchiamo un sindaco di centro». PAGINA 40

Asti

Difficile rapporto tra scuola e lavoro

Folto pubblico di insegnanti e studenti ieri in Provincia per la tavola rotonda «Storie, saperi e mercati» incentrato sul rapporto tra scuola, formazione professionale e lavoro. A PAGINA 40

Asti

Ieri inaugurato Sinodo diocesano

Si è aperto ieri il Sinodo diocesano. Si annunciano spostamenti in alcune parrocchie. A PAGINA 41

Volley

Biemmedue vince anche a Bergamo

La Biemmedue (Volley B1) si è imposta ieri anche a Bergamo (3 set a 2: 18-16 al tie-break) consolidando il primato. A PAGINA 45

Tra Asti Est e Crocetta

Schianto sull'A21 donna grave

ASTI. Doppio incidente, ieri sull'A21. Il più grave verso mezzogiorno, tra Asti Est e Crocetta.

Una Honda Civic, diretta verso Torino, avrebbe sbandato, pare durante una manovra di sorpasso. La vettura è finita fuori strada ribaltandosi. La conducente, Rosa Maria Rabotto, anni, Torino, via Cabotto, è rimasta incastrata nell'abitacolo.

Sono intervenute ambulanze e vigili del fuoco. La donna ha perso molto sangue e respirava a fatica.

La paziente è stata trasferita con l'elimbulanza all'ospedale di Alessandria. E' intervenuta la polstrada di San Michele.

L'altro incidente ieri, nel tardo pomeriggio, all'altezza di Asti-Ovest. Per causa in via di accertamento si sono tamponate due vetture che hanno coinvolto nell'incidente anche un'altra auto.

Il bilancio è di un solo ferito: non è grave. [r. s.]

L'operazione della Mobile apre nuovi squarci sulle vie dello spaccio in città. Caccia ai fornitori

«Self service» della cocaina in piazza Statuto

Due in manette. Tra i «clienti» anche commercianti e un bancario

ASTI. Era una sorta di «self service» della cocaina: i clienti, molti dei quali insospettabili (tra loro commercianti, studenti, agricoltori e un impiegato di banca) arrivavano in auto in piazza Statuto, si fermavano appena il tempo di ritirare la dose e consegnare il denaro ai due «pusher».

Uno spaccio in «doppiopetto»: benestanti gli acquirenti e apparentemente inappuntabili anche i venditori. Distinti, eleganti, se ne stavano in disparte a confabulare tra loro, confusi tra la folla del centro storico. Poi, ogni tanto, l'incontro con qualcuno di questi «amici» occasionali: una stretta di mano, a volte un abbraccio e il passaggio di droga e denaro era fatto.

In manette sono finiti il marocchino Abidi Faouzi, 19 anni e il palestinese Ramadan Sami, 28, entrambi clandestini e senza fissa dimora. Li hanno bloccati gli uomini della sezione Narcotici della Mobile astigiana, con gli ispettori Raimondo Meli e Roberto Berta.

Arrestati. Il palestinese **Ramadan Sami**, 28 anni (a sin.) e il marocchino **Faouzi Abidi**, 19

Un marocchino e un palestinese presi con decine di dosi

Avevano decina di grammi di cocaina, che è stata sequestrata. Dopo un breve interrogatorio, i due sono stati trasferiti in carcere a Quarto.

Entrambi già noti alle forze dell'ordine da alcune settimane avevano cambiato radicalmente tipo di vita. Smessi i panni dell'extracomunitario «lacero e mal vestito» ostentavano adesso una ricchezza inspiegabile, considerato che non hanno un lavoro. Bei vestiti, auto di lusso, orologi di marca. Così sono stati tenuti sotto controllo ed è stata scoperta una nuova, lucrosa forma di spaccio.

«Quest'operazione - ha sottolineato il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone - dimostra che anche per la cocaina si sta arrivando ad una diffusione da strada, come per l'eroina. Un consumo, quello della polverina bianca, forte espansione e che offre margini di guadagno ancora più elevati».

La dose per una «sniffata» vale sul mercato al dettaglio intorno alle 200 mila lire (un «buco» eroina costa dalle 30 alle 50 mila). La cocaina resta dunque una droga per «ricchi», ma sembrano sempre più numerosi i consumatori anche occasionali.

«Stiamo cercando di arrivare ai fornitori. E' plausibile che vengano trattate abitualmente partite anche più consistenti: un etto o forse più per soddisfare anche gruppi di acquirenti» rivela Fanzone.

Secondo i dati degli investigatori della Mobile va progressivamente mutando anche il «percorso» della tossicodipendenza. «Tra i giovani - fanno notare i poliziotti - sempre più spesso si passa dal "fumo" all'ecstasy e poi alla cocaina. Una spirale di dipendenza ancora più perversa».

La droga arriva da Milano e Torino, ma verrebbe fatta entrare nell'Astigiano anche direttamente da organizzazioni di clan extracomunitari che farebbero capo ai magrebini e agli albanesi.

Franco Binello

COMUNE DI ASTI

Continua fino al 30 novembre

FANTASTICA

fotografie di Giulio Morra - presentazione di Bruno Gambarotta
Asti - Palazzo Mazetti di Frinco - Sala d'Arte Comunale
Corso Alfieri, 357

Orario: da martedì a sabato 9-13 / 15-18 - Domenica 10-13 / 15-18 - Lunedì chiuso

Prosegue il viaggio tra i partiti: come si prepara il Cdu alle elezioni del 1998

«Cerchiamo un sindaco di centro»

Con il Ccd per rioccupare gli spazi dei «padri»

ASTI. Quando nel 1994 si votò per le Amministrative di Asti, il Cdu era ancora Ppi: la frattura tra due delle ex anime democristiane (la terza è il Ccd) venne dopo. Pier Paolo Gherlone, fiscalista, segretario provinciale dei buttiglionei, consigliere comunale, era allora candidato a sindaco dei Popolari.

Ormai lontani i tempi dell'egemonia elettorale democristiana, Cdu e Ccd hanno nostalgia del centro che fu e che oggi cerca faticosamente di riprendere un'identità: eppure, in vista del voto alle comunali di Asti del 1998, Gherlone ha dubbi nell'affermare che «si potrà vincere solo rioccupando quegli spazi che i padri democristiani tenevano saldamente in pugno sino a pochi anni or sono».

Allora il Polo sterzerà al centro, oppure Cdu e Ccd se ne andranno per conto loro con una lista staccata?

«Il Polo è compatto: temevamo che il congresso provinciale di Forza Italia potesse causare contraccolpi nella coalizione, ma la nuova segreteria berlusconiana, con grande intelligenza, ha superato bene la prova. Per altro il Polo, così com'è oggi, non è più sufficiente in prospettiva elettorale. Bisogna andare oltre, cercando consensi negli ambienti della società civile. Questo è il grande impegno che ci attende».

E quindi come intendete muovervi?

Il segretario provinciale del Cdu Pierpaolo Gherlone

Un patto di non belligeranza con la «Lega Nord»

«Servono assessori forti e politici da non cambiare come trottole»

«Io immagino un candidato che aggreghi tutto il centro-destra. Un forte listone centrista con Cdu, Ccd, liste civiche, i popolari europei di Francesco Porcellana, socialisti, Patto Segni, che costituisca il tavolo dei moderati; in più, Forza Italia nelle vesti di partito liberale e An in quelle di destra democratica».

E il candidato a sindaco di quale area dovrà essere?

«Dobbiamo cercare un sindaco al di fuori dei partiti. Se questa ricerca però dovesse fallire allora toccherebbe ad un politico. Attenzione però: dovrà essere di centro, perchè le elezioni, ne sono convinto, si vincono al centro. E sia noi che Forza Italia siamo in grado di esprimere due candidature centriste».

Parliamo di assessori. Meglio i tecnici o i politici?

«Sono per assessori fortissimamente politici, poichè non voglio che ci sia un sindaco costretto a cambiarli come trottole dopo appena tre mesi di governo».

Il Cdu ha cercato di aprire un dialogo con la Lega Nord in chiave elettorale. Con quali prospettive?

«Il confronto è tutt'ora aperto anche se non sarà facile convincere l'elettorato che segue fedelmente le direttive del capo del movimento. Attenzione però: noi possiamo sconfiggere le sinistre con un patto di non belligeranza con il Carroccio. E cioè dicendo ai leghisti: lasciamo da parte i temi nazionali che ci dividono, basiamoci su quelli locali che invece ci uniscono».

Bianchino che sindaco è stato ed è per Asti?

«Un primo cittadino molto trasparente ed onesto. Ma fare il sindaco è una cosa diversa da quello che fa Bianchino, perchè non è sufficiente essere onesti. Sarebbe un buon assessore in una giunta di centro sinistra, perchè è puntiglioso, preciso, testardo, gran lavoratore. Sì, un bravo assessore, ma nulla più».

E l'opposizione ha svolto bene o male il proprio compito in questi anni?

«Avremmo dovuto essere più duri; va detto che ci sono molti consiglieri alla prima esperienza amministrativa e che la maggioranza è un perfetto muro di gomma che fa rimbalzare tutto. In questo modo diventa più difficile poter tirar fuori le unghie».

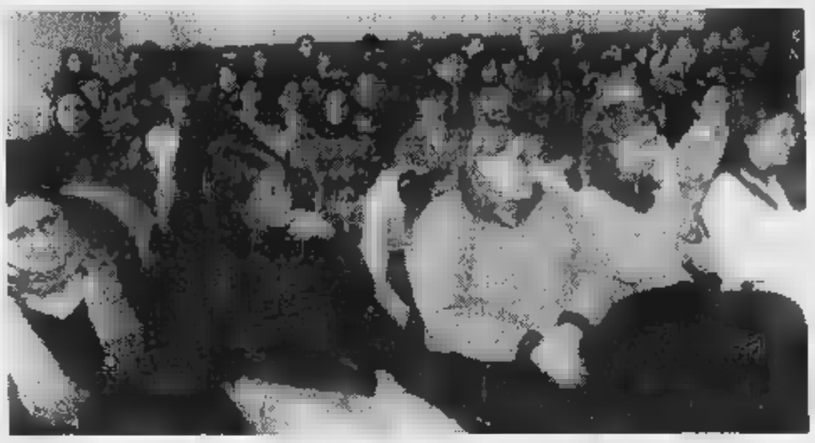
Su che cosa punterà il vostro programma elettorale per le amministrative?

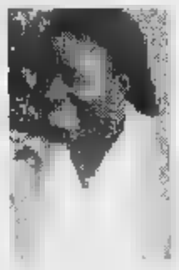
«Pochi punti, chiari, forti: parcheggi e viabilità, lo sviluppo economico, l'edilizia che bisogna far ripartire, l'ordine pubblico. E poi l'emergenza rifiuti che va affrontata e risolta definitivamente».

Franco Cavagnino

Ieri l'incontro tra studenti, insegnanti, industriali

Scuola e mondo del lavoro rapporto sempre difficile





Numerosi studenti hanno assistito al convegno Sopra Marianne Kare intervenuta tra il pubblico

ASTI. «Storie, saperi e mercati», ovvero come la scuola entra in contatto concretamente con il mondo del lavoro e come la formazione professionale e l'attività di orientamento si rapportano alle reali esigenze di giovani e aziende. Temi difficili con un fiume di parole e «progetti» a far da corollario. Ieri mattina la sala del Consiglio provinciale era gremita di studenti del Sella, Castigliano e dello Iai, attenti a cogliere segnali sul «loro futuro» durante l'incontro che concludeva i tre giorni del seminario per insegnanti organizzato da Provveditorato, Provincia e Comune. «Abbiamo bisogno di giovani, formati ad ampio spetto che abbiano voglia vera di lavorare. Le possibilità in un mercato globale si aprono soprattutto per chi conosce bene l'inglese, ma le aziende non hanno collegamenti diretti con le scuole» ha detto subito Walter Valentino, ingegnere, presidente dell'Unione industriale. Il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, chiamato alla conduzione, aveva ricordato i dati difficili del mondo del lavoro in provincia di Asti: i disoccupati iscritti sono 16.021, per oltre la metà (8870) giovani al di sotto dei 32 anni. Di questi 402 hanno la licenza elementare, 4617 la media, 1195 un diploma e 143 la laurea.

Ludovico Albert, ricercatore dell'Istituto regionale Irrsae, aveva aggiunto a questo quadro il primato «tutto astigiano» degli abbandoni scolastici: solo, il 50% degli studenti raggiunge un diploma, gli altri si fermano prima ed è un dato inferiore del 10 per cento alla media regionale piemontese.

Mauro Arato, provinciale e il deputato Vittorio Voglino (che è preside) hanno ricordato la necessità di investire nella formazione scolastica. I funzionari regionali hanno illustrato sforzi e investimenti pubblici (8 miliardi in Piemonte) per attorno ad un tavolo tutte le componeneti del mondo della scuola e del lavoro e fare incontrare «domanda e offerta». Ha senso che si continuino a «sfornare» geometri e ragionari mentre mancano operatori turistici, tecnici di medio e alto livello e le industrie non trovano operai specializzati? Eppure gli esempi di scuole che offrono sbocchi concreti ci sono come l'alberghiero di Agliano. Nelle domande degli studenti i dubbi di una generazione: serve un bel voto alla maturità? «Sì, per essere presi in considerazione» ha risposto Valentino. Con una nota riservata anche agli extracomunitari: ragazza colore Marianne Kare una giovane laureata albanese hanno aggiunto alle difficoltà di trovare un lavoro anche la fatica di superare la diffidenza. [r. s. a.]

ASSENZA

Consiglio sull'ex chiesa di San Michele

Domani alle 18.30 è stato convocato il Consiglio comunale di Asti; tra i punti all'ordine del giorno la ristrutturazione dell'ex chiesa di San Giuseppe. Altra è prevista per martedì alle 18,30.

Conferenza della Cri sulla scoliosi

Domani alle 21 al Centro San Secondo la Croce Rossa propone una conferenza sul tema della scoliosi. Sarà presentato l'opuscolo «Igiene della colonna vertebrale» di Claudio Corno.

Termina il convegno archeologia

Termina oggi, in sala Pastrone, il convegno nazionale di archeozoologia. Dalle 9 alle 10,30 si tracceranno le conclusioni dei lavori. Alle 11 assemblea dell'Associazione italiana di archeozoologia. A palazzo dei Leoni, via Balbo, prosegue la mostra «Immagini dalla preistoria. Incisioni e pitture rupestri».

Festa dell'associazione della polizia

Oggi festa della sezione astigiana dell'Associazione della polizia di Stato. Alle 11 nella cappella della questura, monsignor Guido Montanaro celebrerà una messa; sarà anche deposta una corona al monumento ai Caduti. Seguirà il pranzo al Dif in via al Mulino.

Cinaglio I Caduti

Stamane a Cinaglio alle 10 si terrà la commemorazione dei Caduti con corteo e deposizione di corona. Organizzano l'Associazione combattenti e reduci, gruppo alpini, Comune e Pro loco.

Incontro delle famiglie adottive

Oggi alle 15 all'asilo delle Immacolatine, via Puccini 11 (Torretta), incontro dedicato alle famiglie adottive. Informazioni: 212.046.

San Marzanotto discute i lavori urgenti

La Circoscrizione di San Marzanotto domani sera, farà il punto sui lavori più urgenti da avviare in frazione e come impiegare il fondo economico '97. Se ne parlerà alle 21 al centro civico.

Pri Italia Federale insieme alle Comunali

Cantarelli e Ceppani ritornano in campo

Da sinistra: **Germano Cantarelli, Giuliano Cesari e Enzo Ceppani**

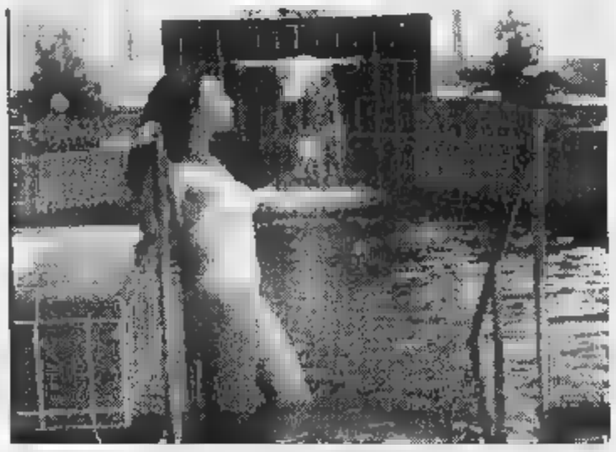
ASTI. Due simboli per un'unica lista: alle prossime elezioni amministrative, partito repubblicano e Italia federale «correranno» insieme. Ad annunciarlo, in un comunicato congiunto, sono i segretari Germano Cantarelli (pri) e Giuliano Cesari, commerciante di corso Torino, responsabile locale del movimento fondato da Irene Pivetti. «Abbiamo deciso - precisano - di dare vita a un'unica aggregazione, che, sotto l'insegna dei singoli partiti, parteciperà con una lista comune alla competizione elettorale».

Cantarelli (ex assessore nella giunta Galvagno) sarà il candidato a sindaco: capeggerà la lista insieme a Cesari e all'ex socialista (poi vicino alle posizioni della Lega e capolista di una lista civica) Enzo Ceppani. Il programma elettorale sarà il punto da comitato, composto anche da esterni. Quali ragioni hanno ispirato l'unione? «Per dare voce - scrivono i due segretari - a quell'ampia liberal-democratica e autenticamente federalista che non si riconosce negli opposti estremismi e che intende affrontare e risolvere con pragmatismo i gravi problemi che assillano la comunità astigiana». [l. n.]

TERME 75 DI ACQUI

PISCINE NUOVO CENTRO ESTETICO ALLE TERME DI ACQUI

La TERME ACQUI SpA comunica che a partire dal 17/11/1997, le piscine termali in zona Bagni - Stabilimento Regina - resteranno aperte al pubblico.
Dal 24 novembre corrente, nel medesimo stabilimento, aprirà un CENTRO DI ESTETICA TERMALE che offrirà trattamenti personalizzati sia per il viso che per il corpo basati fondamentalmente sull'utilizzo combinato di fanghi, bagni e creme prodotte con l'acqua termale di Acqui.
Più specificatamente la «Linea corpo» prevede:
- due diversi trattamenti anticellulite in cui, successivamente alla visita medica, si effettueranno oltre al comune peeling e massaggio rilassante, a seconda dei casi, idromassaggio in piscina e ionoforesi o fango al corpo, seguiti da massaggi anticellulite creme termali;
- un trattamento rassodante, basato essenzialmente sull'associazione di idromassaggio in piscina, massaggio con specifica crema termale ed elettrostimolazione;
- trattamenti di «remise en forme» e per insufficienza circolatoria; questo ultimo, previo esame doppler, è fondato sull'associazione di idroginnastica vascolare effettuata in piscina e linfodrenaggio meccanico e manuale
Tutti i trattamenti avverranno sotto stretto controllo medico.
Per la «Linea viso» sono previsti trattamenti purificanti, nutriente e idratante, tutti basati sull'utilizzo di specifiche creme o maschere fango realizzate con la nostra acqua.
La prenotazione e la visita medica per l'accesso alle piscine o per i trattamenti estetici effettuate presso lo Stabilimento NUOVE TERME di via XX Settembre.
Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 0144 - 324390



LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Le spese e i conti «Douja d'or»

Siccome ho raccolto insistenza e da più parti voci relative alla manifestazione Douja d'Or, mi permetto alcune considerazioni: premetto che sulla validità e riuscita dell'ormai collaudata manifestazione, non ho nulla da dire, anche per il ruolo che ricopre per la promozione del vino Astigiano.

Ora le voci che circolano sono gli sprechi: pare che si siano spesi quasi dieci milioni per gli addobbi floreali alla manifestazione e siano stati distribuiti incarichi e consulenze (esterne) ben retribuite. Possibile che tra gli attuali impiegati della Camera di commercio non fosse nessuno in grado di occuparsene?

Circola anche un'altra voce, e sarebbe quella che personale dipendente, in orario di ufficio partecipi a commissioni retribuite con gettone di presenza, quindi mentre questi incassano il gettone altri colleghi svolgono anche il loro lavoro.

Pertanto chiedo al presidente della Camera di Commercio di Asti non ritenga opportuno pubblicare i conti, dettagliati, di quanto viene a costare la Douja, ed i nomi e cognomi e a quanto ammontano rispettivamente le varie consulenze.

Sebastiano Fogliato
segretario provinciale
Lega Nord

di e il gruppo storico

L'articolo pubblicato mercoledì 5 novembre in merito ad alcune nostre precisazioni, usciva con un titolo fortemente fuorviante. Tale titolo recitava testualmente «Giù le mani dall'Assedio» non rispecchiando la posizione del Gruppo Storico Militare. Ribadiamo ancora una volta che da anni ci battiamo affinché il Comune di Canelli si assuma a pieno titolo l'organizzazione e la gestione generale dell'Assedio con adeguato impiego di personale, di strutture e di risorse. Non possiamo che essere felici, dunque, delle intenzioni espresse dall'amministrazione, che ci trovano pienamente concordi.

Le nostre dichiarazioni riportate nell'articolo citato avevano il solo scopo di chiarire la posizione del Gruppo Storico nei confronti della Festa, non certo di arrogarcene paternità o possesso, invece davano ad intendere alcuni interventi pubblicati in precedenza.

Aldo Gai, a nome del Consiglio Direttivo del Gruppo Storico Militare il Presidente

Grazie per averci «ridato luce»

A nome della Società San Vincenzo de Paoli, ringrazio l'associazione volontari «Senza barriere» e particolarmente i signori Elio Laiolo e Aristide Bego, per il prezioso intervento di ristrutturazione dell'impianto di illuminazione dei locali che la nostra società utilizza per la sua attività di selezione e trattamento dei vestiti usati.

Anna Toscano presidente della San Vincenzo

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - Asti - al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO:

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
593.345. **Nizza**: 726.390. **Monbercelli**: 959.333. **Incisa**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annona: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.685
Mombaruzzo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.888. Bielli, via XX Settembre 1. Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 926.444. **Canelli**: **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.046. **Moncalvo**: 917.444. **Montemagno**: 63.283
Nizza: 7821 **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. : 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. B: 0144/8103 : 823.663. **Castagnole Lanze**: 876.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. : 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. : 948.033

GUARDIA DI pronto intervento 117

: 593.232-31.743. 823.461
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111. **Stradale**: 212.356. **Nizza**: 721.704 **A21**: 0131/381.268

Si sono aperti ieri i lavori del concilio pastorale indetto dal vescovo Poletto

Folla in Cattedrale per il Sinodo

Indagini e dibattiti fino a Pentecoste del 1999

ASTI. La Cattedrale è stata gremita fedeli (circa duemila) ieri p, in occasione della di apertura del Sinodo diocesano indetto dal vescovo. Monsignor Severino Poletto ha presieduto la funzione, concelebrata un'ottantina di sacerdoti.

Dopo quasi quarant'anni, la diocesi astigiana stata chiamata a pronunciarsi sull'azione pastorale «in ordine al bene tutta la comunità». I lavori del Sinodo proseguiranno sino alla festività di Pentecoste del 1999, si svolgeranno con assemblee di religiosi e laici in rappresentanza di comunità e gruppi ecclesiali.

Ieri la funzione è stata caratterizzata da elementi di grande significato per i fedeli. Accanto all'altare è stata disposta la Madonna di rame della Cattedrale, è stato inoltre «intronizzato» il Vangelo, aperto sulla parabola riguardante i discepoli di Emmaus (vangelo di Luca), mi il vescovo ha svolto un approfondimento. «Sinodo - ha ricordato monsignor Poletto - significa camminare insieme». Al proposito ha creato un'inedita equazione: «Sinodalità corrisponde a 'insiemità'».

Il vescovo ha poi distribuito ai vicari delle pastorali le lampade che dovranno ardere ogni parrocchia e comunità diocesana per la durata dei lavori. «Rappresenta l'impegno della preghiera per la crescita della fede», è stato spiegato.

Severino Poletto, vescovo Asti

La Commissione pre- sinodale ha completato il lavoro di preparazione realizzando le «schede discussione» alcuni argomenti che dovranno essere approfonditi in ogni comunità fino alla Pentecoste del prossimo anno. Seguirà una seconda fase, fino al '99, con le assemblee che discuteranno i te in base alle risposte ricavate dalle indagini condotte tramite le schede. La scorsa settimana il Consiglio pastorale diocesano aveva elett con votazione i rappresentanti laici scelti tra i candidati indicati dalle Unità pastorali. Martedì alle 12 in Vescovado sarà presentato il contenuto delle schede. [r. s.]

I in parrocchia si cambia

Avvicendamenti di sacerdoti ad Asti San Damiano e Rocca d'Arazzo

Don Antonio Delmastro, 40 anni, nuovo parroco a San Damiano

ASTI. Cambio della guardia in alcune parrocchie della diocesi. In questi giorni si assisterà allo spostamento (confermato dal settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti») alcuni sacerdoti.

A San Damiano, don Secondo Borio, 70 anni, ha presentato per motivi di salute, le dimissioni dall'incarico di parroco in Ss. Cosma e Damiano, che ricopriva da quasi 30 anni.

Al suo posto è stato nominato don Antonio Delmastro, 40 anni, animatore in Seminario incaricato della Pastorale Giovanile. Ordinato nell'82, è stato viceparroco a San Pietro, al fianco di don Rampone. Sarà anche amministratore parrocchiale di Valgorzano.

A San Pietro gli succede don Marco Andina, anni, ordinato nell'84, docente di Religione al liceo classico e insegnante Teologia morale, oltre che direttore della Scuola diocesana di formazione teologica dell'Ufficio catechistico.

Responsabile della Pastorale Giovanile sarà don Carlo Pertusati, 31 anni, viceparroco a San Domenico Savio, dopo aver esercitato attività pastorale a Villanova e aver conseguito la licenza in Teologia orientale.

Sopra don Carlo Pertusati (a sin.) sarà responsabile della Pastorale Giovanile, don Marco Andina, anni, sarà viceparroco San Pietro. Accanto a sinistra, don Secondo Borio, anni, ex parroco a San Damiano, andrà in pensione; a destra, don Giuseppe Fogliati, 61 anni, andrà a Rocca d'Arazzo

Don Giuseppe Fogliati, 61 anni, ordinato nel '61, lascia Castello d'Annone per andare a Rocca d'Arazzo, dove dirigerà le parrocchie di Ss. Genesio e Stefano e di S. Caterina. Ciò in seguito alla rinuncia alla p chia di Rocca da parte di don Sergio Aumenta, 41 anni, ordinato nell'85, laureato in diritto civile e canonico, che pochi anni fa aveva sostituito don Celestino Bodda. Don Fogliati è anche cappellano delle carceri di Quarto. La parrocchia di S. Caterina Rocca è stata invece lasciata per motivi di salute da don Luciano Turco, 74 anni, ora ospite delle Figlie di Nostra Signora della Pietà.

A Castello d'Annone sarà parroco don Guido Franco, 53 anni, di San Damiano, ordinato nel '68, che lascia la parrocchia di Villafranca Roatto.

Don Pietro Conti degli Oblati di San Giuseppe, sarà amministratore parrocchiale di Santa Caterina in Asti, al posto di don Giovanni Estienne, che sarà parroco Castagneto Carducci (Toscana). [r. a.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

All'asta oggetti preziosi e «corpi i reato»

Prosegue stamane dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, l'asta degli oggetti preziosi indetta dalla Cassa di risparmio di Asti nella sede centrale dell'istituto bancario, in piazza Libertà 23. Domani invece, dalle 9 nei locali dell'Istituto vendite giudiziarie, in corso Palestro 14, si terrà una vendita di corpi di reato, cui autoradio, videoregistratori, mountain-bike e preziosi. Vendita anche di ciclomotori auto confiscati all'officina Aci «Morellato».

«Il miracolo barbera», degustazioni no-stop

Prosegue «Il miracolo barbera» alla Cantina dei vini di Costigliole. Degustazioni oggi dalle 10 alle 18. L'iniziativa concluderà domani (in mattinata è previsto l'incontro riservato agli operatori del settore (ristoratori, importatori). Parteciperà una delegazione dell'associazione «Giovani ristoratori d'Europa». [l. n.]

Montegrosso

Alla casa di riposo 10 posti per non autosufficienti

Entro gennaio entrerà in funzione la residenza per non autosufficienti creata all'interno della Casa di Riposo. Un'opera (dieci posti letto), che sarà utile agli anziani già ospiti della Casa che dovessero avere bisogno di assistenza costante. E' la prima struttura pubblica di questo genere nel Sud Astigiano ed Comune ha già bandito il concorso per l'assunzione di cinque assistenti, un'infermiera ed un direttore. Quanto alle rette, ancora da definire esattamente, saranno integrate dal consorzio Cisa Sud. [e. ce.]

Torino

«Serve collegamento t A-21 e la futura Asti-Cuneo»

Una proposta di ordine del giorno del Consiglio regionale che ha firmataria anche la capogruppo del Cdu Mariangela Cotto, interviene sulla questione della Asti-Cuneo, invitando il governo «a non deludere le giuste attese del mondo sociale ed economico del Piemonte Sud». Nel documento, tra l'altro, si sottolinea «l'opportunità che la realizzazione preveda un collegamento ad Asti tra la tangenziale Sud e il casello Asti Ovest della A21, attraverso la necessaria costruzione un ponte sul Tanaro».

Montafia

Gara di motocross incasso per i terremotati

Si disputa oggi dalle 12 Montafia (regione Zolfo, vicino all provinciale per Villanova) singolare gara di motocross denominata «Tre re coppie». L'organizzazione è della Pro loco. Un centinaio gli iscritti. Il ricavato verrà devoluto in favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche.

Firmata la convenzione, sarà potenziato l'impianto di Cantarana

Nasce un'alleanza per l'acqua tra Asti e Consorzio Valtiglione

ASTI. Secondo «Legambiente», che ha da poco concluso un'indagine sulla qualità della vita nei capoluoghi di provincia, l'acqua di Asti è la migliore in Italia, insieme a quella che sgorga dai rubinetti di Rovigo.

Tra un anno anche quella distribuita dal Consorzio Valtiglione affinerà ulteriormente le proprie qualità: sarà più leggera, contenendo meno ferro e manganese.

Un obiettivo che sarà raggiunto grazie a una convenzione firmata tra Asp (gestisce l'acquedotto di Asti) Consor- Valtiglione. I due enti sfruttano le sorgenti situate a Cantarana (impianti Asti) e Ferrere (Valtiglione, la cui sede è a San Marzanotto).

L'intesa impegna l'Asp potenziare l'impianto trattamento di Cantarana, dove l'acqua attinta Ferrere dal Valtiglione, una volta «depurata», proseguirà il proprio cammino fino al serbatoio di San Marzanotto. Il rafforzamento dell'impianto sarà a carico della Municipalizzata astigiana, che spenderà miliardi e mezzo. Al Valtiglione l'onere di costruire le condotte dal campo pozzi Ferrere all'area di Cantarana (500 milioni). L'ente presieduto da Giovanni Spandonaro (è pu- sindaco di Mombaruzzo) pagherà all'Asp, per il servizio di abbattimento dei parametri di ferro manganese, lire al cubo.

Il Valtiglione distribuisce annualmente 3 milioni 750 mila metri cubi acqua ai centri associati del Sud Astigiano, tra cui Nizza e Canelli. L'Asp, che gestisce 10.160 contratti di utenza, assicura un'erogazione annua di 7 milioni e mezzo di metri cubi. [l. n.]

CONVEGNO

Rapporto Israele-Europa

ASTI. L'europarlamentare Luigi Florio (FI) ha presentato il convegno «Israele costola d'Europa? Luci ombre nel rapporto tra Vecchio continente e Stato ebraico» che si svolgerà lunedì 24 novembre alle 21 a palazzo Ottolenghi. Relatori saranno Yehuda Millo, ambasciatore di Israele in Italia; Furio Colombo della commissione Cultura della Camera dei deputati Angelo Pezzana, scrittore, tra i fondatori dell'Associazione Italia-Israele. Moderatore lo stesso Florio. «Il convegno ha grande rilevanza non solo per i personaggi che vi partecipano - dice Florio - ma per il momento in cui si svolge, di tensioni in Medio Oriente, che mettono in serio pericolo l'esistenza stessa dello stato di Israele». Florio ha dichiarato di non voler entrare nelle polemiche proposito della mancata concessione del patrocinio all'iniziativa da parte del Comune di Asti con la motivazione: «Ha connotazione partitica». [a. b.]

Oggi due profumate fiere con mercatini di prodotti locali, degustazioni folclore

Tartufi e freisa a Castelnuovo Don Bosco

Musicisti occitani alla Giornata di Montegrosso

CASTELNUOVO DON BOSCO. Appuntamento oggi con la Fiera del Tartufo, che richiama un numero crescente di appassionati dei sapori tradizionali del Torinese e dall'Astigiano. E accanto alle trifole si potranno gustare i vini della zona, freisa malvasia.

Il programma prevede, alle in piazza Don Bosco, l'apertura della mostra mercato del tartufo, dei vini e dei prodotti tipici locali, piccolo artigianato e curiosità. Alle 9,30 si terrà l'inaugurazione di alcune mostre al centro socio-culturale e in municipio, dove espone l'artista Gianni Fioraso. Alle 12 premiati i trifulau, alle 12,15 aperitivo offerto dalla Pro loco, alle 13 pranzo nei ristoranti della .

I menù profumati al tartufo potranno gustati nei ristoranti Albergo Ciocca, Mamma Margherita (al Colle), Nuovo Monferrato, Alla fonte solforosa, Il Portico, creperie «Et ab hic et ab hoc», Cassiopea, Baffo e Monnalisa, alla Cantina del Freisa in via San Giovanni, e alle Cantine Graglia in frazione Bardella, Cascina Gili in frazione Nevissano.

Alle 14,30 s'inizia l'animazione in piazza con musica, folklore, della banda cittadina, parata majorette ed esibizione del gruppo di twirling. Fino a resteranno in funzione stand gastronomici e il mercatino di prodotti tipici.

Castelnuovo prepara inoltre ad accogliere la fiera agricola di Sant'Andrea, prevista per lunedì 24 novembre. [r. s.]

Oggi appuntamento con i tartufi a Montegrosso Castelnuovo D.B.

MONTEGROSSO. Giornata del Tartufo in val Tiglione: stamane in piazza della stazione, appuntamento con il colorato e profumato mercato dei «trifulau» di prodotti tipici della . Ancora piuttosto avara l'annata per i raccoglitori del prezioso fungo ipogeo: nonostante le recenti piogge abbiano portato po' di nutrimento al terreno, la siccità ormai ha compromesso l'abbondanza della produzione. I prezzi si aggirano intorno alle 260-300 mila lire all'etto.

Alle 10,30 sfilata del gruppo folkloristico «La Malinteisa» della Valle Stura e dei musicisti «Sunaires», occitani della Val Maira. Concerto della banda musicale «Gazza» di Montegrosso. Alle 12 saranno premiati gli espositori di tartufi. Per il pranzo, menù speciali tutti i ristoranti del paese a cui si aggiunge il mega-banchetto preparato dalle cuoche della Pro loco (prenotazioni al 953.069; 953.043).

Tra le altre proposte gastronomiche, da annotare: «Il casolare» tel.951.773; «Del Bersagliere» 953.191; «Locanda del Boscogrande» 956.390; «L'assuolo» 953.233; «Della Stazione» 953.167. Tutti offrono menù autunnali con tartufi a prezzi che variano dalle 40 alle 95 mila lire.

La festa proseguirà nel pomeriggio con esibizione di gruppi musicali tra le bancarelle del mercato. Alle 16,30 nel salone della stazione, premiazione del concorso fotografico a tema libero «Club Foto Giò». Gran finale alle 17, il «vin brulè» servito in piazza. [e. ce.]

A Montemagno - CONFUSIONE

SI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

RIEMPI LE CASELLE:

jeans L E ?

jeans L E V ? ?

tute N I K ?

tute A S I C ?

e indovina anche il prezzo.....

Novità abbigliamento uomo - donna ma soprattutto grandi prezzi su biancheria per la casa (trapunte - piuma d'oca, etc) e tessuti d'arredamento.

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

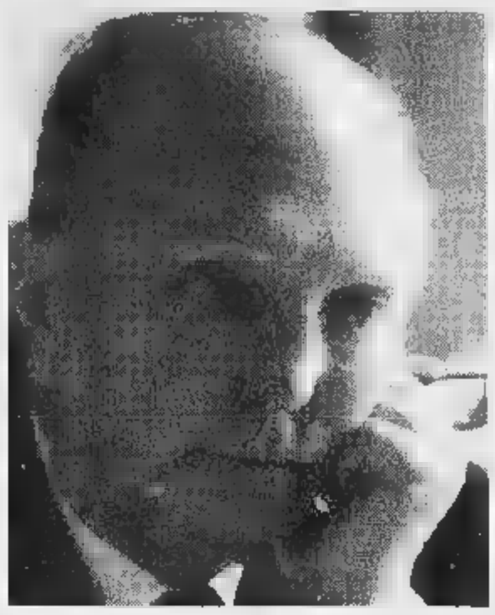
Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141-63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.



Arturo Bersano fondatore dell'omonima casa vinicola e dell'annesso museo. Fu lui oltre anni fa il premio «Paisan vignaiolo» conferito a personaggi della cultura sport e spettacolo

Oggi al museo Bersano di Nizza la consegna del riconoscimento

E' Ceronetti il «Paisan vignaiolo» 1997

Gli ironici colloqui con il «signore delle vigne»

Lo scrittore Guido Ceronetti premiato oggi a Nizza

NIZZA. Il «Paisan Vignaiolo» di quest'anno sarà Guido Ceronetti, personaggi più originali del mondo culturale italiano. Pur essendo di casa da moltissimi alle cantine Bersano, lo scrittore, schivo delle luci della ribalta, finora aveva mai voluto accettare il riconoscimento. Eppure, tra i tanti personaggi che passati nei salotti del Museo, Ceronetti è da sempre il maggior frequentatore della famiglia Bersano. Da quando, negli Anni '50, tra lui ed il fondatore delle cantine, Arturo, nacque forte amicizia. All'ombra del «Campanon», sono nate le idee di base del Teatro dei sensibili e le geniali marionette «ideofore». E Ceronetti nel libro «Aquilegia», ricorda ampiamente il «signore delle vigne» Arturo Bersano.

Stamane, accanto a Ceronetti la prolusione sarà affidata al Gran maestro di cerimonia Luigi Fontana), ci saranno altri personaggi della cultura e dell'arte, «intronizzati», così si dice nel linguaggio della Confraternita della Bagna Cauda del cardo gobbo, i riconoscimenti di «maestro» cantiniere mestolante.

Tra loro, spiccano altri scrittori, ma anche giovani cantanti protagonisti del mondo dello spettacolo televisivo e della musica.

Ci sarà Nico Orengo, che con il suo delicato libro «Il salto dell'acciuga», ha conquistato il di migliaia lettori. non ultimo, la gratitudine dei piemontesi, amanti della «bagna cauda» in cui regna sovrana proprio l'acciuga. Ha accettato l'invito anche l'astigiano Bruno Gambarotta, noto per la sua arguzia e la simpatia immediata cui sa rivolgersi al pubblico.

Un altro personaggio notissimo nel mondo del vino e della gastronomia è Luigi Veronelli, di casa in terra piemontese ed ancora di più nei vigneti, che ha contribuito con il suo lavoro di decenni, a far conoscere in tutto il mondo.

Ma ci sarà anche la presenza femminile della presentatrice televisiva ed esperta di musica Paola Maugeri. Premiato anche il discografico Andrea Rosi della Mercury-Polygram e Piero Manera di Video Nord. Una nota di colore arriverà dal gruppo musicale «La Crus», una delle novità più intriganti panorama musicale italiano. Anche loro vestiranno i panni di «maestro cantiniere» in omaggio ad uno stretto legame con il territorio nicese. Un sodalizio che pochi conoscono: il lavoro del «La Crus» è prodotto dalla «Mescal» di Nizza.

Tra gli ospiti d'onore quest'anno ci sarà l'Accademia «dei Sartorii» di Roma, una corporazione nata nel 1575, che univa i cucitori e sarti della capitale. Al termine della mattinata di festa, gli ospiti parteciperanno al tradizionale rito della «bagna cauda», preparato con come si faceva un tempo, con tutte le verdure degli orti nicesi, tra le quali primeggia il cardo gobbo.

Nico Orengo scrittore e giornalista de «La Stampa» Il suo ultimo libro è intitolato «Il salto dell'acciuga»

Bruno Gambarotta (sotto) popolare conduttore tv e scrittore originario di Asti

Qui nacquero le sue originali marionette

Luigi Veronelli giornalista e grande appassionato del mondo del vino

L'ALBO D'ORO DAL 1966

Gerardo Serra uno dei cerimonieri del premio «Paisan vignaiolo»

NIZZA. In oltre trent'anni di vita, il premio «Paisan Vignaiolo» ha visto sfilare a Casa San Marco i protagonisti del mondo culturale italiano. Solo due volte in questo lungo periodo, il premio venne sospeso: l'ultima (nel '94) in segno di lutto per l'alluvione. Nel '66 primo «Paisan» andò a Giovanni Arpino. Seguirono Carlo Terzolo, Luigi Baudoin, Giovanni Dalmasso, Giovanni Sisto, Giuseppe Manzone, Lamberto Vallarino Gancia, Giovanni Borello, Clemente Tarantola, Paolo Desana, Margherita Volpi, Domenico Badalin, Gianni Oberto, Franco Piccinelli, Luigi Firpo, Claudia Formica, Eugenio Guglielminetti, Ave Ninchi, Nuto Revelli, Massimo Mila, Ezio Minetto, Ilario Fiore, Umberto Eco, Giorgio Bocca, Carlo Fruttero, Gina Lagorio, Giovanni Minoli, Gianpaolo Ormezzano, Benjamino Placido.

Tanti nomi di prestigio accomunati da una passione: la e l'amore per il lento svolgersi delle stagioni, dei ritmi immutabili della campagna. Proprio ciò che incantò il fondatore del premio, Arturo Bersano, che messa da parte la laurea in legge, scelse di diventare suo modo «paisan».

Il rito della bagna caoda

Quei consigli di Arturo Bersano «Prima il brodo detergente»

NIZZA. La giornata di festa alla casa vinicola Bersano non sarebbe tale senza la «Bagna cauda di fine raccolto». Un rito autunnale molto caro allo scomparso Arturo Bersano, sostenitore del ritrovarsi a tavola in tutta calma. Proprio come si faceva una volta, quando a novembre la campagna cominciava il suo riposo invernale e tutte le colture erano già al sicuro.

Oggi la «bagna cauda» sarà servita nel salone della casa vinicola per oltre quattrocento persone, in maggior parte confratelli del gruppo «Da la bagna cauda e del cardo di Nizza della paglia». Con una curiosa particolarità: prima di immergersi negli afrori delle acciughe e dell'aglio, ai commensali, come aperitivo viene servito il «brodo detergente», un consommè profumato di verdure, che ha lo scopo di preparare lo stomaco allo storico piatto piemontese.

Ma per Arturo Bersano, intelligente anticipatore della promozione del vino unito al territorio, il cibo era soprattutto un modo affettuoso ed ironico per riunire intorno a sè gli amici.

Ecco come descriveva il rito: «Forchetta alla mano, ci si deve radunare intorno al tegamino, come chiamati al Parlamento. Nella mano sinistra un biondo pane grosso. Un istante di sosta ogni tanto, per un sospiro o per una considerazione detta a bocca piena, o per tintarsi con un sorso di vino Barbera di Nizza o Dolcetto di Langa».

Consigliava poi, di terminare con un uovo strapazzato nel finale di acciuga ed aglio. Commentava questo gesto così: «E' come la volata alla fine della corsa. Un finale da olimpionici della tavola».

IL BELLO DI OGNI STRADA
È CHE COMINCIA COSÌ.
MA POI CONTINUA
COSÌ, COSÌ COSÌ.

3 o 5 porte - Cabrio, Berlina e Station Wagon - motori 1.6 e 2.0 V6 benzina, 1.9 TD e 2.0 TDI nuova versione De Luxe - **a partire da L.30.950.000** *(con incentivo rottamazione)**

Solo nei 105 Concessionari della rete ufficiale Suzuki trovate la gamma, la garanzia 3 anni, i Servizi Finanziari Suzuki, gli accessori/ricambi originali e in più l'assistenza garantita da personale tecnico qualificato.

SUZUKI

SU OGNI PERCORSO, SUZUKI VITARA.
In città fuoriporta, sullo sterrato o in pieno centro, avventurosa o elegante, riservata o pronta a tutto, rigorosa o imprevedibile. In ogni caso irripetibile, mai uguale a se stessa. Altrimenti, che Vitara sarebbe? SUZUKI

Le auto fotografate sono equipaggiate con cerchi in lega e pneumatici speciali (a richiesta)

Garanzia totale Suzuki escluso materiali di consumo. Per maggiori informazioni su condizioni di garanzia, franchigia ed estensione territoriale rivolgetevi al vostro Concessionario Suzuki. Suzuki e Capitani alla guida della tecnologia automobilistica. * Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

SENZA STRADA

Concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE asti

ASTI
VIA S. EVASIO 14
TELEFONO 59.95.47

La Regione Piemonte ha stanziato venti miliardi

Un piano per «pulire» la valle del Bormida

VESIME. Venti miliardi per interventi di bonifica della valle Bormida. Li ha stanziati la giunta regionale, nel «Piano per le aree critiche» che comprende anche Casale e il Novarese.

«Gli interventi - spiega l'assessore regionale Ugo Cavallera - interessano l'intera vallata. Per quanto riguarda la bonifica del sito dell'Acna, infatti, la competenza è dell'azienda».

Dei venti miliardi, la metà è destinata al recupero ambientale, circa 8 miliardi ad interventi per migliorare o completare il sistema di depurazione dei Comuni e infine due miliardi da dividere tra le Agenzie regionali per l'ambiente (Arpa) di Cuneo, Asti e Alessandria per un piano di monitoraggio.

«Procederemo nei prossimi giorni ad un confronto con i Comuni per valutare gli interventi da eseguire e definire poi i progetti esecutivi» annuncia ancora Cavallera.

Il piano prevede che le Agenzie regionali per l'ambiente provvedano a monitorare il territorio, individuando quelle aree particolarmente inquinate o le zone dove si sono accumulati residui di sostanze nocive.

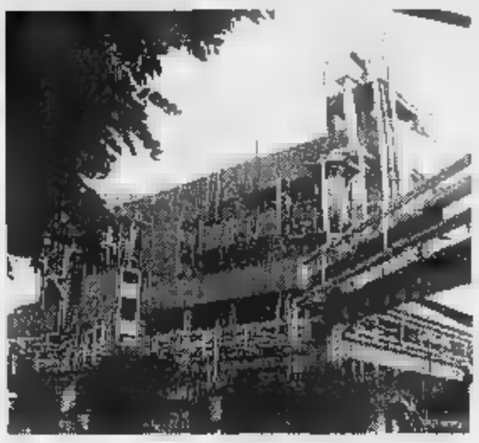
Seguirà poi la bonifica, privilegiando interventi di ingegneria naturalistica. L'ultimo «anello» del piano prevede di completare il sistema di depurazione delle acque reflue urbane «in modo da non creare altre fonti di inquinamento oltre quelle rappresentate dagli scarichi fognari».

I Comuni della vallata astigiana, probabilmente faranno capo ad un Consorzio per la depurazione, che ha sede a Bistagno a cui già aderiscono Monastero e Sessame.

Intanto si attende, per fine mese, la conclusione dei lavori della Commissione tecnico-scientifica incaricata dal ministro Ronchi di progettare la bonifica dell'Acna.

Nei giorni scorsi erano circolate voci secondo cui l'Eni, che controlla l'azienda chimica di Cengio, sarebbe intenzionata a chiuderla. L'Acna occupa attualmente 350 dipendenti.

[f. la.]



Lo stabilimento Acna di Cengio accusato di aver inquinato negli anni la Val Bormida. La Regione ha stanziato 20 miliardi per la bonifica

In questi giorni arrivano alle famiglie i moduli per l'autocertificazione

Impianti termici, serve l'ok

Un accordo con le imprese di manutenzione

ASTI. Tutte le famiglie dell'Astigiano stanno ricevendo tramite posta, in questi giorni, un modulo a più pagine per l'autocertificazione degli impianti di riscaldamento. Si tratta di un adempimento imposto dalla legge.

Il controllo consiste nell'accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti. Per coloro che presenteranno l'autocertificazione entro il 31 dicembre i controlli verranno effettuati gratuitamente e a campione. Per chi non avrà provveduto all'autocertificazione il controllo sarà obbligatorio, con le spese a carico dell'utente. «E' evidente - spiega l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene - che l'autocertificazione conviene, sia in termini economici che di sicurezza. Per agevolare i cittadini abbiamo inviato a tutti anche un opuscolo con tutte le informazioni e le istruzioni necessarie». Nell'opuscolo è spiegato ogni particolare, comprese le tabelle con gli importi di spesa. Per esempio, in caso di autocertificazione, si dovrà effettuare versamento in corrente postale che vanno dalle 8 mila alle 240 mila lire, in relazione alla potenza dell'impianto termico. In tutti i casi per i quali non sarà stata prodotta l'autocertificazione sarà effettuata la verifica e la spesa sarà addebitata agli utenti, in misura da un minimo di 200 mila a 580 mila lire.

Chiarimenti e informazioni si possono richiedere telefonando agli Uffici della Provincia (tel. 433.251 o 433.322). Per gli aspetti tecnici dell'operazione in ogni Comune è disponibile l'elenco dei manutentori che hanno aderito all'accordo con l'Associazione dei consumatori. Questo contratto prevede che al costo massimo di 270 mila lire la ditta s'impegna a garantire la manutenzione dell'impianto per due anni. Gli utenti possono rivolgersi al proprio installatore di fiducia. Sono esclusi da ogni adempimento gli impianti inseriti in cicli di processo industriale, le stufe, caminetti, radiatori individuali e scaldacqua unifamiliari.

DEPURAZIONE ACQUE

Aiuti ai montegrossesi

MONTEGROSSO. Per i proprietari di seconde case in campagna si avvicina la scadenza del 31 dicembre, data entro cui mettersi in regola con la depurazione delle acque nere. Il che comporta, spesso, una spesa consistente. Gli amministratori montegrossesi, hanno invitato gli utenti delle frazioni a consorziarsi ed hanno stanziato un contributo (circa 800 mila lire per famiglia), che sarà devoluto anche a privati singoli. «Ci rendiamo conto - spiega il vicesindaco Mauro Mondo - che spesso chi abita nelle frazioni è senza fognature non per colpa sua, eppure paga le stesse tasse di altri cittadini meglio serviti». Chiarisce Mondo: «Lo stanziamento va sul capitolo di spese per il risanamento ambientale. Infatti gli scarichi se sono nei fossi, minore è l'inquinamento ed alla lunga sarà un risparmio su spurghi e pulizia». In municipio sono già arrivate un centinaio di domande. [e. ce.]

IN BREVE

Monastero B.

Riaperta in anticipo strada per Roccaverano

E' stata riaperta al transito (in anticipo rispetto la data prevista del 30 novembre) la provinciale per Roccaverano rimasta chiusa da alcune settimane per i lavori di consolidamento del ponte sul rio Tatorba.

Isola

Pranzo dei volontari della Croce Rossa

Oggi alle 12,30 al ristorante «Ariston» a Isola, pranzo a base di bagna cauda dei volontari della Croce Rossa di Isola.

Nizza

Domani all'Unitre lezione sul vino

Proseguono domani gli appuntamenti con le lezioni dell'Unitre: alle 15 nel salone del Pellati, la sommelier Laura Pesce parlerà de «Il vino: questo sconosciuto». [e. ce.]

Con la Provincia

Cantine e vini astigiani a Bellinzona

ASTI. Per il secondo anno consecutivo una delegazione della Provincia di Asti è stata ospite della città di Bellinzona, capitale del Canton Ticino, in occasione della «15 giorni della gastronomia astigiana» in programma al ristorante «Unione».

Nel corso della mostra mercato di prodotti tipici che si tiene settimanalmente nella città è intervenuta una delegazione del Palio di Asti, con i figuranti e gli sbandieratori del Comune di Castell'Alfero, vincitore dell'edizione 1997, un gruppo di figuranti dell'Assedio di Canelli ed è stato allestito un banco per la promozione del tartufo del Monferrato a cura dell'associazione di Moncalvo.

Dopo l'esibizione degli sbandieratori e le attrazioni offerte dal gruppo canellese, la delegazione guidata dall'assessore provinciale Mauro Arato e dal presidente della Commissione Finanze Massimo Carcione è stata ricevuta nel Municipio di Bellinzona dalle autorità locali con cui sono state discusse nuove future iniziative.

Chiesto un incontro

«Un argine per il ponte di Isola»

ISOLA. Riunire urgentemente la Conferenza dei servizi per modificare il progetto del MagisPo sull'argine a Isola, rendendo così compatibile la nuova protezione lungo il Tanaro con la «variante», la strada che collegherà frazione Molini all'Asti Mare con un tunnel: a chiederlo, in una lettera, al provveditore alle Opere pubbliche è l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio, reduce dal recente incontro gli amministratori dell'Astigiano e i rappresentanti Anas.

La missiva è stata inviata, per conoscenza, a Autorità di bacino, MagisPo, Anas: a loro l'assessore Masaracchio rivolge un «pressante invito a un confronto tecnico sulla questione, prima della Conferenza dei servizi».

Nei giorni scorsi il comitato «Pro circonvallazione» aveva preannunciato che, se entro fine mese non si avranno garanzie sulla modifica del progetto sull'argine, promuoverà il blocco del traffico in corso generale Volpini. [l. n.]

Da tutta Italia ieri per la vendita all'incanto di mobili e arredi

L'asta di San Marzano oggi fa il bis

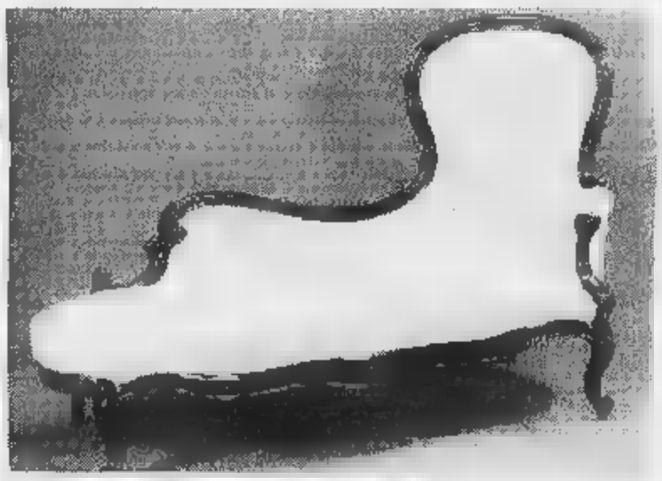
Nel pomeriggio saranno offerti altri 400 pezzi

SAN MARZANO OLIVETO. Oltre duecento persone hanno partecipato ieri, alla prima «tranche» dell'asta degli «arredi antichi del castello dei marchesi di San Marzano». Gremito il «salone nobile» dell'edificio medioevale al centro del paese.

In sala un «parterre» variegato di appassionati giunti anche da fuori zona (Firenze, Bologna, Venezia, Brescia, Principato di Monaco), commercianti, antiquari, restauratori. Il castello sammarzanese, oggi proprietà dei Conti Braga (di Vicenza e Torino), fa da ad un'asta miliardaria: 8 miliardi il valore dei 700 pezzi (tra oggetti e mobili) posti all'incanto.

Dietro all'evento, la d'aste veneziana Semenzato, tra le più note d'Italia. Battitore della «tranche» di ieri (300 pezzi) Franco Semenzato. Tra i primi oggetti aggiudicati alcune scatole in legno intarsiato (vendute a poche decine di migliaia lire) e un paio di mobili di qualità: uno scrittoio del '900 in legno con serrandina (poco più di 7 milioni) e un mobiletto ligneo del Seicento (4 milioni e 200 mila l'offerta).

L'asta si conclude oggi. S'inizia ancora alle 15,30, sempre nel salone del castello. In aggiudicazione altri 400 pezzi (tra cui mobili rari valutati dai 100 ai 280 milioni). E' possibile partecipare anche via telefono, basta farsi accreditare allo 0141 / 856.240. [fi. l.]



Una «dormeuse» in noce del periodo Luigi Filippo oggi all'asta di San Marzano

Un plastico alla facoltà di Architettura di Torino

Il Politecnico disegna la Canelli del futuro

CANELLI. Una «capitale dello spumante» in miniatura, racchiusa in un plastico di 25 metri quadri che ne riproduce fedelmente l'assetto urbanistico e ripropone, nelle linee essenziali, soluzioni architettoniche per piazze, strade, viali, quartieri, monumenti, fabbriche.

Il singolare prototipo è in mostra, (fino a lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18), nella sala «delle colonne» della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. «Nell'89 - ricorda l'architetto canellese Gianmarco Cavagnino che all'epoca era consulente comunale ai Progetti speciali - il Comune bandì un concorso idee per riordino di alcune piazze e vie del centro cittadino».

Con la supervisione dei docenti (e dello storico canellese Gianluigi Bera) decine di studenti di Architettura aderirono al concorso. Dice Cavagnino: «Gran parte del lavoro fu svolto da un gruppo formato dal preside della facoltà di Architettura, Giuseppe Varaldo e da altri due docenti, Lauro Sasso e Domenico Bagliani, con i ricercatori Pasqualino Carbone, Valeria Minucciani ed Edoardo Baglione». Idea cardine dei lavori l'identificazione di Canelli come «città museo», «Non come luogo di conservazione rigorosa, piuttosto come struttura dinamica per avvicinarsi alla cultura del vino» precisano i ricercatori universitari.

Tra le soluzioni più significative da segnalare l'inserimento di centri commerciali, di accoglienza turistica; di spazi per attività teatrali e per musei; la riorganizzazione delle aree verdi (giardini e parchi). Originale la visione di piazza Unione Europea (in periferia, verso Nizza, è il più grande slargo cittadino esistente) che diventa «fulcro tra la strada che sale sulla collina di Villanuova, via Roma e il centrocittà, e le aree sportive oltre il Belbo». Dopo la presentazione di Torino la mostra coi progetti, alcune tesi di laurea e il plastico, dovrebbero essere trasferiti a Canelli. Il sindaco Oscar Bielli, ha assicurato il suo interessamento. [fi. l.]

SOLUZIONI ASSICURATIVE EUROVITA

EURORA
È un piano di accumulo del tuo risparmio, che ti garantisce un capitale rivalutato annualmente, senza alcun rischio finanziario.

EUROSPRINT
È un programma previdenziale ideato per accumulare e garantire ai tuoi ragazzi un capitale all'età che tu decidi.

EUROTIME
È una polizza che garantisce, in caso di premorienza, un capitale ai tuoi cari.

EUROFIT
È una polizza che garantisce, in caso di premorienza, l'estinzione di un indebitamento contratto con la Banca.

EUROTFR
È una polizza che garantisce alle **AZIENDE** una redditizia gestione dei capitali accantonati come trattamento di fine rapporto a favore dei dipendenti.

PROMO - Ass

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Fogli informativi sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.

MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

GAMMA COMPLETA DI RADIOTRASMITTENTI

TELEFONINI A SCHEDA GSM A

L.370.000

omnitel telecomunicazioni

Rivenditore Autorizzato

GRANDE PROMOZIONE
OMNITEL!!!
OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure
OMNITEL 8110 by Nokia

L.480.000 IVA COMPRESA

pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa senza interessi

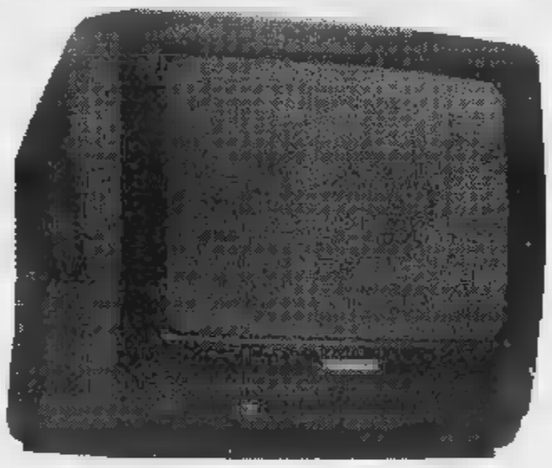
Sui nuovi abbonati **VALORE 25, VALORE 50**
che pagano il conto telefonico con carta di credito

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
TELEPIU' CALCIO

NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE
14.000 LIRE IL MESE
OPPURE
UN'ECCEZIONALE OFFERTA!

DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE
L. ~~1.800.000~~ **1.490.000**
ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - I^ RATA 10/1/98
INSTALLAZIONE IMMEDIATA

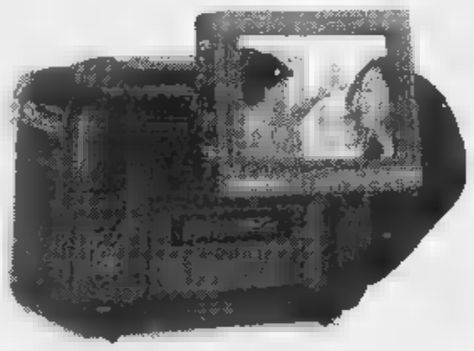
TUTTO PAGARE A RATE!!!

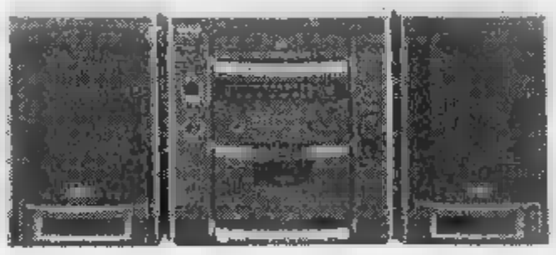


TV COLOR 14''
A SOLE **L. 259.000**

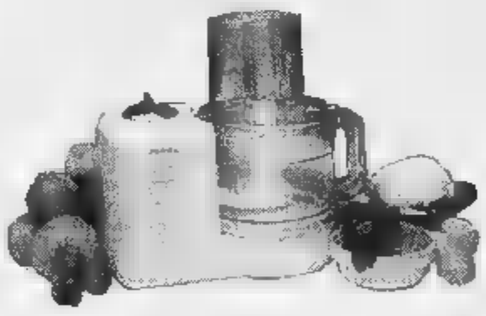
VIDEOREGISTRATORI
A **L. 289.000**

VIDEOCAMERE
A PARTIRE DA **L. 590.000**





IMPIANTI HI-FI CON LETTORE CD
A **L. 290.000**

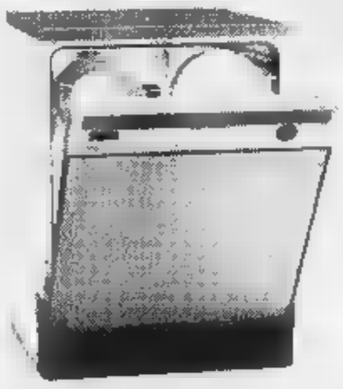


ROBOT DA CUCINA
A **L. 129.000**

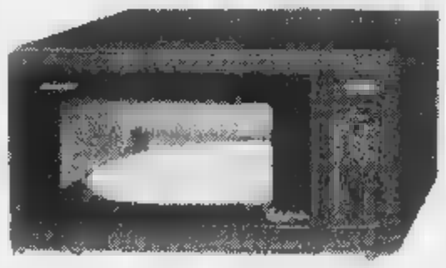
ASCIUGABIANCHERIA

A **L. 590.000**

LAVASTOVIGLIE

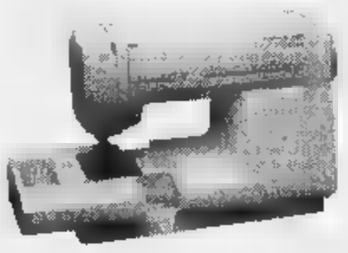


A **L. 599.000**

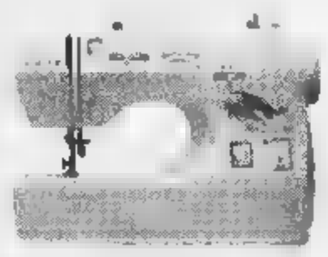


FORNI A MICROONDE
A **L. 269.000**

MACCHINE PER CUCIRE SINGER



L. 159.000



L. 390.000

Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator- Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

PAGAMENTI RATEALI

APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA ASTIGIANA

Madrigali a San Damiano, visite guidate ad Asti, antiquariato a Nizza

Il coro «Hasta madrigalis» stasera [redacted] esibirà [redacted] San Damiano. Sotto, l'attore astigiano **Renzo Arato**, di scena a Santo Stefano [redacted]

NON solo intrattenimento nella domenica astigiana. Tra le proposte [redacted] anche momenti di solidarietà [redacted] di arricchimento culturale. Ecco una panoramica.

[redacted] Alle 21 nella chiesa dell'Annunziata, concerto dell'Ensemble vocale astigiano «Hasta madrigalis» diretto da Paola Rivetti. La serata [redacted] stata promossa dal nucleo di protezione civile [redacted] il sostegno dei cittadini sandamianesi, per raccogliere fondi a favore dei terremotati. Le offerte raccolte serviranno per la ricostruzione della scuola media di Nocera Umbra. L'ingresso è libe[redacted] In programma musiche del periodo rinascimntale di [redacted] Berghem, Arcadelt, Maronzio, Orlando di Lasso e Lotti. Alla serata sono invitate tutte le [redacted] sociazioni di volontariato che operano sul territorio per presentare un programma comune di nuove iniziative a sostegno delle zone colpite dal terremoto. Canteranno Paola Molino, Marina delle Piane (soprani), Laura Nosenzo, Paola Simeon (contralti), Luigi Nosenzo, Fabrizio Nasali (tenori), Fabio Poggi, Francesco Coppo (bassi).

[redacted] Dalle 15 alle 17, visita guidata ai tre cantieri dei monumenti astigiani: al battistero di San Pietro (museo archeologico [redacted] paleontologico), torre Troyana e palazzo Mazzola (Archivio storico). Le visite, organizzate dall'assessorato per le Culture, sono condotte dalla cooperativa «Arte e dintorni» e dagli architetti Luciano Bosia [redacted] Roberto Nivolo. L'itinerario si concluderà nella sala d'arte comunale in corso Alfieri 375 per visitare la mostra fotografica «FantAstica» di Giulio Morra. Le visite sono gratuite.

[redacted] Consueto appuntamento mensile [redacted] il mercatino dell'antiquariato: dalle [redacted] fino al tramonto in piazza Garibaldi, mostra-mercato di oggetti, mobili, ceramiche e quadri.

VESIME. Dalle [redacted] al ristorante «Pioniere» (0144/89.351) sera[redacted] gastronomia piemontese, micromagia e cabaret ai tavoli con il mago Alex Larry.

SANTO STE[redacted] BELBO. Prosegue la rassegna «Tempo di teatro». Alle 21 l'attore astigiano Renzo Arato presenterà il suo recital «Serenata Monferrina», spettacolo comico tratto da vecchie farse, maschere, storie [redacted] ieri e di oggi raccolte nei cortili dell'Astigiano. Biglietti: 15 mila lire (rid. 12 mila).

[redacted] Si conclude all'Istituto Don Bosco, corso Dante 190, la Mostra ornitologica organizzata dall'Apaco (Associazione amatori e cultori ornitologi), che comprende il 27° premio regionale.

[redacted] Visita «artistica» alla chiesa dei Santi Stefano e Libera, dedicata agli studenti dell'Astigiano, che copieranno dal vero elementi architettonici [redacted] opere d'arte. Partecipano la scuola media [redacted] Rocchetta Tanaro, l'Istituto d'Arte, lo Ial e l'Isa di Asti e le scuole elementari del Circolo didattico di Rocchetta Tanaro. Appuntamento alle [redacted] in chiesa.

ASTI. Riprende sulle frequenze di Radio Asti Europa (98.5 [redacted] 98.6) la trasmissione «Caffè operistico» condotta [redacted] Alber[redacted] Bazzano. S'inizia alle 10.

VALFENERA. Stasera dalle 21,30 si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» (tel. 939.298). Si esibirà l'orchestra di Luigi Gallia.

SAN [redacted] Prosegue la rassegna «Pranzo in Langa»: alle 13 appuntamento al ristorante «Bottega del vino» (tel. 0144/89.230). Menù [redacted] 35 mila lire.

ASTI. Alle 15 alla casa di riposo «Città di Asti», concertino nei reparti organizzati dall'associazione «Amici CaRi» con l'orchestra «La baraonda».

NIZZA. Domani alle 21 al Teatro Sociale concerto della Banda cittadina: in programma brani classici [redacted] jazz. La serata conclude i festeggiamenti patronali. Ingresso libero.

[redacted] Da domani alle 21 nella palestra del Centro San Martino, via San Martino 7, «Incontri di danza orientale e yoga integrale». Info: 594.466 e 216.230.

UN NOME, UN[redacted]

San Martino, contrada sulla via Francigena

L'attuale via San Martino, tra corso Alfieri e piazza San Giuseppe, nella prima metà [redacted] '500 ebbe la curiosa e inquietante denominazione [redacted] «Contrada dei Morti». Tutti i feretri, dovevano passare per quella via prima del seppellimento nel cimitero di San Martino. Esclusa dall'obbligo era soltanto la Contrada Roera (via Roero) nella quale «per privilegi imperiali non può captivarsi [redacted] nè trasportarvi per [redacted] defunti» come si legge nelle didascalie della pianta di Asti [redacted] Laurus.

Durante [redacted] restaurazione la via fu detta «strada di San Martino»: la piazza omonima era limitata fino al primo '800, all'area contigua [redacted] via Roero perché l'altra parte dell'attuale piazza era occupata [redacted] cimitero. Le leggi francesi del 1805 vietarono i cimiteri entro le mura della città [redacted] la piazza si [redacted] all'intera area pubblica quando già la nuova chiesa [redacted] San Martino disegnata dal barnabita Mazenta in stile «Controriforma», sostituì la precedente chiesa demolita nel 1696, arricchita dai dipinti di Aliberti, consacrata nel 1736 [redacted] vescovo [redacted] Acqui, ma astigiano, mons. Roero.

La chiesa [redacted] costruita con gli interventi finanziari di Giovanni Antonio Guttuari, del vescovo Milliavacca e del protomedico Volpino. Le statue della facciata di San Giacomo e [redacted] Filippo provenivano dalla Certosa; quelle lignee della Fede [redacted] della Speranza dalla chiesa degli Agostiniani. La sacrestia è tuttora il gioiello settecentesco degli arredi lignei. Di fronte alla parrocchiale fu costruita l'ex-chiesa dei Disciplinanti di San Michele, oggi sconsacrata e di proprietà privata, costruita tra il 1747-49, a cui era annesso l'ospedale di San Giuliano per i pellegrini sulla via Francigena. La chiesa di San Martino era la terza in ordine d'importanza, dopo [redacted] Duomo [redacted] San Secondo.

Una curiosità riguarda via Roero: al principio del '700 era detta «della Lesa» per [redacted] divertimento pubblico di «scaligare nell'inverno sopra una lesa sul ghiaccio che [redacted] conservava [redacted] bella posta in questa contrada». [redacted] ghiaccio caussava incidenti [redacted] nel 1734 [redacted] vietò il gioco della lesa, [redacted] il nome rimase fino all'occupazione francese quando fu intitolata «rue Pauline», in onore di Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone.

Giuseppe Crosa

Concerto [redacted] Vinchio

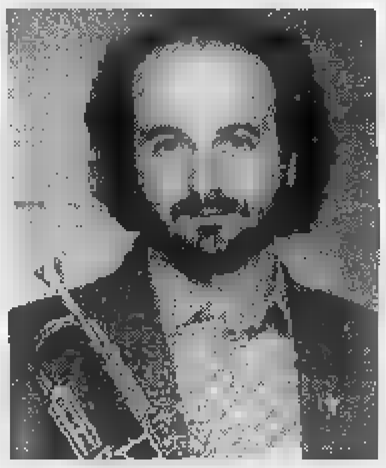
Oggi la festa d'inaugurazione della Confraternita restaurata

VINCHIO. Sarà inaugurata oggi alle 16 [redacted] Confraternita della Trinità, ora sconsacrata, [redacted] ristrutturata dopo anni [redacted] abbandono.

Per l'occasione [redacted] chiamato il trombettista jazz vinchiese Felice Reggio, che terrà un concerto con la sua «Dixieland band». Seguirà una merenda [redacted] con prodotti tipici della zona, accompagnata dai vini delle colline care a Davide Lajolo. L'ingresso è libero.

Alla Trinità [redacted] stati rifatti il tetto, i pavimenti e gli ornamenti della facciata. Il recupero (i lavori [redacted] durati alcuni mesi), significa non solo la valorizzazione [redacted] di un pezzo di storia locale, [redacted] anche la disponibilità di un grande salone che potrà ospitare convegni, spettacoli teatrali e cinematografici.

Dopo la seconda guerra mondiale la Confraternita era già stata utilizzata come cinema. C'era un operatore, chiamato «Drianu», che proiettava le pellicole [redacted] Totò e le avventure [redacted] Tom Mix. Ma proprio come nel film di Tornatore, premiato con l'Oscar, la sala finì i suoi giorni distrutta da un incendio.



Il trombettista jazz **Felice Reggio**

Legate alla Confraternita ci [redacted] anche le processioni dei Battuti, ricordate dai vecchi del paese. Con le tuniche rosse attraversavano il paese, guidati dal priore Benedetto Campi (classe 1895), da tutti chiamato «Zadè». [e. ce.]

[redacted] DINTORNI

[redacted] Fernanda Core espone [redacted] foyer dell'Alfieri

Inaugurata ieri, nel foyer del teatro Alfieri, la personale dal titolo «Nel territorio di Piero», [redacted] Fernanda Core, artista statunitense di origini astigiane. E' una rivisitazione di Piero della Francesca, in chiave simbolica e fantastica. L'autrice è un personaggio eclettico, la cui attività spazia dalla pittura alla grafica [redacted] al fumetto. Ha partecipato alla fondazione di «Stryx», rivista [redacted] fumetti al femminile [redacted] fa parte del gruppo milanese «Humor graphics». Co[redacted] grafico ha partecipato a numerose rassegne nazionali; come pittrice ha tenuto numerose personali in Italia [redacted] in Germania. Ha collaborato come vignettista a numerosi giornali quali Espresso, Unità, Repubblica, Manifesto, Corriere della sera. La mostra dura fino al [redacted] novembre.

[redacted] Fumetti e illustrazioni al Centro Giovani

C'è anche il fumetto al femminile nella rassegna che si è inaugurata ieri al Centro Giovani, via Goltieri. La mostra resterà aperta fino al 1° dicembre; in occasione della rassegna il 21 e 28 novembre si terranno due tavole rotonde con fumettisti. L'iniziativa si inquadra in «Ferrara [redacted] nuvole», progetto itinerante promosso dal Comune di Ferrara. Orario della mostra: da lunedì a venerdì 8,30-13,30 e 15-18.

[redacted] Le nuvole di Zecchini a «Incontri d'arte»

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» espone Laura Zecchini. Allieva di Italo Cre[redacted] [redacted] Mario Giansone, lavora a Torino. «Nuvole e oltre...» il titolo della [redacted] mostra, aperta fino al 30 novembre. Orario: 16,30-19.

[redacted] Ranaboldo a Loazzolo ospita 18 incisori

Sono 18 gli incisori d'arte, mantovani e piemontesi, che espongono al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo. Le loro opere sono costituite da immagini affiancate [redacted] poesie. La mostra dura fino al [redacted] novembre. Il [redacted] novembre sarà inaugurata la personale del pittore e grafico canellese Giancarlo Ferraris.

[redacted] Provenza e Monferrato secondo Borello

Dura fino al 21 dicembre la mostra [redacted] Sabastiano Borello, allestita nello studio [redacted] corso Alfieri 253. L'artista astigiano espone [redacted] 40 opere, molte delle quali inedite, su paesaggi spagnoli, provenzali e del Monferrato. Orario: 10-12 e 16-19.

La pittrice di origini astigiane **Fernanda Core** espone al teatro Alfieri

[redacted] Warhol e [redacted] alla galleria Eidos

Continua alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra di autori americani contemporanei. Opere di Shaw, Warhol, Lichtenstein, Kostabi, Yaber e altri. Orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

[redacted] Personale di Succi a Calosso

Al palazzo vecchio comunale di Calosso prosegue fino al 23 novembre la personale del pittore nicese Pio Succi. Orario: 10-12.30 e 16-22.

[redacted] Giovanni Massolo a Santo Stefano Belbo

Nella casa natale di Cesare Pavese espone Giovanni Massolo, docente all'Istituto d'arte di Acqui. Oltre alla rassegna delle opere, si può vedere la grande tela (4 metri per 2) che Massolo ha dipinto ispirandosi al romanzo «La luna e i falò». L'artista l'ha donata al museo allestito nella casa natale di Pavese.

[redacted] San Michele bijoux [redacted] falsi d'autore

Nella ex chiesa di San Michele, piazza San Martino, è stata inaugurata una mostra curata da Nevena De Michelis, che si articola in due sezioni: «Bijoux e gioielli d'epoca» di Mariella Venturino, e «Autentici falsi», riproduzioni di opere celebri eseguite da Guido Mannini.

[redacted] Opere d'arte donate al Comune

[redacted]nta comunale ha preso atto della donazione di quattro quadri che arricchiranno il patrimonio della Pinacoteca civica. Si tratta di opere degli artisti astigiani Valerio Miroglio, Gigi Quaglia, Eugenio Guglielminetti e Massimo Quaglino.

[redacted] Corso [redacted] fotografia [redacted]ell'Acfa

Il 24 novembre s'inizia al Centro giovani un corso interattivo [redacted] fotografia organizzato dall'Acfa, associazione fotoamatori astigiani. Il corso è a cadenza settimanale e si articola in 16 incontri. Quota di partecipazione 160 mila lire. Per informazioni telefonare al 399.331.

Armando Brignolo

[redacted] A...

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Claudia Quadri, scolara; Sara Giorgis, scolara; Emilio Roverro, commerciante; Piero Caldara, infermiere; Eugenio Graziano, medico, Castell'Alfero; Bruno Bego, programmatore [redacted] sistemi.

Lunedì 17: Agata Daniela, insegnante; [redacted] Graziotti, scolara; [redacted] Luisa Carli, impiegata; Mario Mazzinghi, responsabile servizio trasporti Asp; Mario Bosia, commercialista.

Martedì 18: Carla Orecchia, insegnante; Fabio Serpa, studente; Oscar Bielli, sindaco Canelli; Giorgio Musso, sindaco Castelnuovo Don Bosco; Consuelo Taliano, studentes[redacted]; Mario Vioglio, pensionato.

Mercoledì 19: Marco Baracchino, studente, Rocchetta T.; Gian Luigi Fiori, informatico; Giovanni Anzalone, avvocato; Ettore Diliberto, musicista; Giuseppe Pio, pubblicista; Marco Goria, studente univ.; Roberto Saracco, architetto;

Giovedì 20: Mauro Fracchia, contitolare azienda vinicola; Franca Carpinteri, magistrato; Letizia Milone, insegnante; [redacted] Porta, sindaco Incisa; [redacted] Foglati, autista.

Venerdì 21: Giovanna Rivetti Sorio, commerciante; Irma Avidano, insegnante; Stelvio Stranieri Guarra, impiegato; Immacolata D'Arino, medico; Giorgio Todeschini, avvocato; Filippo Gallia, impiegato; Fausto Fracchia, amministratore CR Asti.

Sabato [redacted] Marco Colombo, commercialista; Gianfranco Vitali, tipolitografo, Villafranca; Luciano Montanella, consigliere Federazione pesca sportiva, Asti; Luca Nela, procuratore legale; Alessandro Teti, medico; Ezio Fassio, commercialista.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 594.147 **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.066. **Cop Land,** con Stallone, De Niro, Keitel, Liotta. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. [redacted] con Al Pacino e Johnny Depp. [redacted]: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. [redacted]. **Il quinto [redacted]** B. Willis. Or.: 20; 22,30. Lire: 12.[redacted]

SALA PASTRONE. [redacted] 598.157. **Ragazze** di M. Leigh, con K. Cartlidge. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,30; 22,30. Lire [redacted].

[redacted] (DON BOSCO). Tel. 410.858, [redacted] **Dalloway** con Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] **Cop Land.** Or.: dalle 15 orario continuato. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 966.376. CHIUSO.

[redacted]. Tel. 701.459. **The peacemaker.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [redacted] 8000.

SOCIALE. Tel. 701.498. **Speed 2.** Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 701.459. [redacted] **Brasco.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 975.124. [redacted]**iardo bugiardo.** Or.: 15; 18,30. Lire 10.000; [redacted].

LUX. Tel. 975.016. **Il quinto elemento.** Or.: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[redacted] Tel. 982.288. [redacted] **padri** [redacted] **troppo.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[redacted] IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NEI [redacted] TORINO

[redacted] 200 [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men [redacted] black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted] Sala 1: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, [redacted] 561.71.80. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,50; 16,50; [redacted] 20,35; 22,40

CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540 110. [redacted] **Festival Internazionale [redacted] Giovani.** Ore 14 - 24. Abbonamento L. 60.000; rid. L. [redacted] Pass 9/19 e biglietto serale L. 11.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436 07.23. [redacted] **bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].

DORIA via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Ipotesi [redacted] complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[redacted] p. [redacted], t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **ciliegia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuo**[redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57 t. 385.20.57. [redacted] **Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, [redacted] 521.4316 **The Peacemaker.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. **Face Off.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; [redacted] 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **di famiglia** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

[redacted] via Montebello [redacted] 817.10.48 **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9 - 24 Abb. L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 17,05; 18,50, 20,40; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45 **Festival Internazionale Cinema Gi**[redacted] 15,30; 23,30. [redacted] sala Romano L. 35.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000; rid. [redacted].

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITT[redacted] via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,35

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera [redacted]: dal 18 al 26/11 **Candide,** un'operetta comica [redacted] Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Allestimento Saint-Etienne Opera. [redacted] alla biglietteria [redacted] martedì [redacted] 10,30-18. [redacted] 8815.241/242.

[redacted] p.za Rossaro. CHIUSO.

CINEMA POLITEAMA - ASTI
in. HDST (HIGH DEFINITION SOUND THEATER)
SPECTRAL RECORDING DOLBY STEREO
Tutte le armi nucleari del mondo [redacted] sotto controllo. tranne una

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Basket C2, oggi alle 18 il quintetto di Tarasco insegue la quinta vittoria

L'Eurovita al «derby del Tanaro»

Al palazzetto la sfida con l'Alessandria

ASTI. «Derby del Tanaro» per l'Eurovita, che oggi alle 18 ospita l'Alessandria al palazzetto di via Gerbi. L'ingresso costa 5 mila.

Gli astigiani sono stati rilanciati dai due successi consecutivi con Moncalieri e Dogliani e sono a due punti dalla vetta occupata dal Fossano.

«A Dogliani abbiamo disputato la migliore partita della stagione - afferma il vicepresidente Paolo Perlino - con un unico black-out all'inizio della ripresa. Ma poi abbiamo dimostrato di saper reagire alle difficoltà andando a vincere nei supplementari».

La sfida con l'Alessandria è molto sentita in casa astigiana: «Con i cugini vogliamo prenderci la rivincita della sconfitta subita all'ultimo secondo lo scorso anno. Per noi quella partita era importante perché ci giocavamo il primo posto nel girone», spiega Perlino.

Le torri dell'Eurovita **Marco Cognolato** (a sinistra) e **Paolo Caron** in campo al palazzetto contro l'Alessandria

Una sola la variante apportata da Romano Tarasco nella formazione: l'infortunato Vurchio ha lasciato il posto ad Allara. Sono invece perfettamente recuperati i due pivot Caron e Cognolato.

L'Alessandria, che è reduce dall'importante vittoria casalese, ha mantenuto l'ossatura della stagione passata, rinforzandosi con il play maker del Castellazzo Gilardenghi.

In palio c'è oggi il secondo posto: «La classifica è molto corta - conclude Perlino - noi preferiremmo che si spezzasse. L'importante infatti è arrivare tra le prime sei perché nella seconda fase non si terrà conto dei punti conquistati nella prima».

Classifica: Fossano 10 punti; Junior Casale, Valenza, Savigliano, Eurovita 8; Alessandria, Saluzzo, Centotorri Alba 6; Serravalle, Dogliani, San Paolo Torino 4; Moncalieri 0.

PROMOZIONE. L'Omega si è aggiudicato il derby con i Teneroni, in una gara della seconda giornata giocata venerdì al palazzetto. Le formazione allenata da Giorgio Marengo si è imposta agevolmente per 73-50 (primo tempo: 28-21).

Oggi alle l'Azeta affronterà in trasferta il Fossano.

Omega: Binello 1, Boncaldo 9, Vogliolo 11, Penna 18, Campini 4, Ghigo 4, Rebaudengo 13, Ghisa 4, Gallizzi 5, Saglietti 4.

Teneroni: Fasolis 8, D Pettenuzzo 2, Fea 11, Locatelli, M. Pettenuzzo 10, Farò 8, Giaggio 5, Pellegrino 1, Ghidella 2, Perissinotto. **[e. a.]**

Volley B1, gli astigiani battono 3-2 il Sav e restano in testa

La Bm2 vince al tie-break la battaglia di Bergamo

ASTI. La Biemmedue passa per 3-2 (15-8; 15-10; 11-15; 13-15; 18-16) anche sul parquet di Bergamo contro il Sav nel match clou della quarta giornata del campionato di B1, mantiene la testa della classifica e si conferma «matricola terribile» del girone A. Per gli astigiani è il trentesimo successo consecutivo in gare di campionato (26 nella scorsa stagione). La vittoria sul campo di più autorevoli pretendenti alla promozione in A2 che segue l'exploit di Crema, candida la Biemmedue a protagonista assoluta del torneo.

Anghelov ha inizialmente schierato: Angesia in regia, Salvi opposto, Rolando e Glinac ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. A metà del secondo Celardo è subentrato a Rolando, in difficoltà in ricezione e nel corso della quarta frazione Aiello ha dato il cambio a Becchio. Ancora una apparizione per Aiello nel quinto set per alzare il muro al posto di Angesia.

Con una prestazione magistrale gli astigiani si sono portati a condurre per 2-0, hanno subito nel terzo parziale il ritorno degli avversari portatosi sull'11-0, prima di essere rimontati sull'11-11 e chiudere 15-11. Equilibrio nel quarto set con i bergamaschi che ai vantaggi del 15-13 riagguantavano il 2-2 della speranza. La soluzione ad un tie-break da infarto lottato punto su punto con la Biemmedue che alla fine fissava il 3-2 sul 18-16 dopo trovata sotto 15-16.

Fabrizio Rolando 23 anni ala della Biemmedue sostituito nel secondo e terzo ed è poi rientrato nel tie-break

Lisa

PATTINAGGIO

Proseguono le prove nazionali per i talenti piemontesi selezionati da Stefania Leone

Promessa astigiane in pista a Forlì

Ai tricolori Schiavone ottavo tra gli under 10

ASTI. I due portacolori della Blue Roller Giacomo Schiavone e Sara Nicolò hanno preso parte ai campionato nazionali giovanili Uisp di pattinaggio a rotelle. La manifestazione si è tenuta al palasport di Bologna ed è riservata ai piccoli atleti nati nel 1989, selezionati in base alle graduatorie regionali. In tutto i partecipanti erano ottanta, impegnati nel solo esercizio libero.

Accompagnati da Daniele Ghidella e reduci dalla medaglia d'argento conquistata durante il campionato piemontese, Schiavone e la Nicolò sono scesi in pista concentrati e senza complessi di inferiorità nei confronti dei loro coetanei.

Schiavone, che si è confrontato con ventisette avversari, si è classificato in ottava posizione, al termine di un esercizio dal buon contenuto tecnico e da un'ottima presentazione stilistica, molto apprezzata dalla giuria.

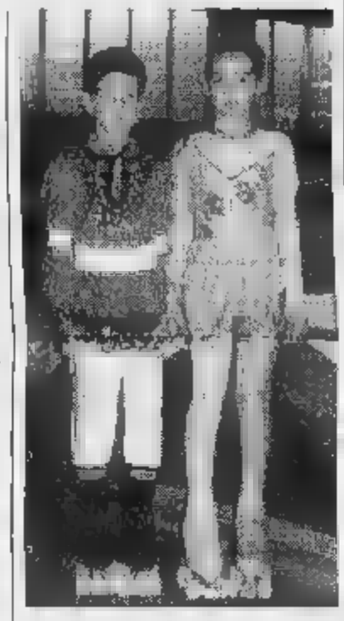
Sara Nicolò è stata invece penalizzata dall'agguerrita concorrenza e si è dovuta accontentare della 33ª piazza, su cinquanta bambine in gara.

Il esercizio è stato recentemente arricchito difficoltà che la promettente pattinatrice sta ancora perfezionando. La Nicolò l'ha eseguito senza errori gravi e cadute. Nella stagione 1998 militerà nella squadra Esordienti insieme a Schiavone e Michela Cerrato.

Oggi a Forlì si svolgeranno le gare riservate alle altre categoria.

La responsabile regionale Stefania Leone (che è anche allenatrice della Blue Roller) ha convocato gli altri gli astigiani Mauro Costarella, Francesca Airoldi e Pradeepa Penna. Martina Costarella sarà la prima riserva.

L'ultimo appuntamento agonistico dell'anno per la società grigio-blu sarà dal 5 all'8 dicembre a San Rocco a in provincia di Siena con il criterium nazionale Libertas. **[e. a.]**



Giacomo Schiavone e Sara Nicolò

All'impianto di Vaglierano prosegue il torneo provinciale scolastico promosso dal provveditorato

Le medie primeggiano nello «straight»

«Jona», «Brofferio» e «Alfieri» di San Damiano sono già in vetta

ASTI. Prosegue a Vaglierano, con crescendo di agonismo e risultati a sorpresa, il terzo torneo «Bowling Asti», manifestazione riservata agli studenti delle Medie astigiane, promossa e organizzata sotto l'egida del Provveditorato agli studi.

Dopo «Jona» e «Brofferio» di Asti, protagoniste delle prime due giornate di gara (rispettivamente con 2587 e 2716 punti), si è messa in luce anche la media «Alfieri» di San Damiano: il punteggio realizzato dai primi 12 classificati tra i 123 ragazzi iscritti dalle insegnanti Maria Luisa Barosco e Gigliola Cortese.

Il migliore è stato Francesco Damiani (260 punti il bottino individuale); sul podio anche Paolo Salasco e Paolo Gallo (entrambi a quota 242).

Si sono qualificati per la finalissima del dicembre anche Antonino Calabrese, Ezio Demasio, Claudia Bellavia (prima tra le ragazze con 215 punti), Walter Sibona, Erik Salasco, Luca Marchiaro, Daniele Lo Monaco, Francesca Robino e Simone Arduino.

Il torneo proseguirà a colpi di straight (quando si buttano giù tutti birilli con la prima boccia) martedì con le prove in contemporanea (sulle 16 piste dell'impianto Vaglierano) dei ragazzi delle Medie «Da Vinci» di Asti e «Alfieri» Montafia.

Venerdì saranno invece di scena i giovanissimi dell'«Astesano» di Villanova.

Per queste tre le scuole medie astigiane è l'esordio assoluto nella manifestazione.

[r. s.]

La formazione della scuola media «Jona» protagonista provinciale scolastico di bowling in corso svolgimento nell'impianto di Vaglierano

Per una scommessa

Sfida a coppie tra campioni a Cocconato

Giuseppe Bonanate giocherà in coppia con Teli Dellavalle e Petroselli

COCCONATO. Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli contro Beppe Bonanate e Massimo Teli. La sfida tamburellistica è organizzata da Giuseppe Conrotto. Oggi, a partire dalle 14, nel suo sferisterio ospiterà questo insolito confronto «due contro due» nato a settembre da scommessa.

«Il divorzio di Bonanate dal Castelferro e il ricco bottino che la compagine alessandrina ha messo a segno in questa stagione agonistica sono il motore di questo incontro carico di voglia rivincite e di conferme» dice Conrotto. «Per questa sfida - conclude - saranno in campo quattro tra i migliori giocatori italiani del momento. Insomma, uno spettacolo da non perdere».

La scorsa estate Massimo Teli, battitore del Medole (Mantova), si era aggiudicato il trofeo «Numero uno», la manifestazione sportiva ideata da Conrotto, che ha visto di fronte in singolo gli otto migliori giocatori italiani di tamburello. **[bru. m.]**

L'AGENDA DEL TIFOSO

Calcio. Serie D (ore 14,30): Settimo-Asti.

Promozione: Canelli-Pontecurone; Cossatese-Sandamianferrere; Don Bosco-Trino.

Prima categoria; girone F: Storari-Nuova Villanova. Girone H: Cassine-Rocchetta Tanaro; Ovada-Erredue Nizza.

Seconda categoria; girone O: Nicese-Occimiano; Junior Serravalle-Mirabello; Luese-Junior Canelli; Napoli Club-Ma-; Quargnento-Mombercelli; Rocca-Moncalvese; Strevi-Calliano. Girone I: Castagnole Lanze-Montatese; Isola-Cervera. Girone H: Eureka Settimo-Castelnuovo Don Bosco.

Terza categoria; girone A: Gymnasium-Mazzola; Cerro Tanaro-Nizza; Refrancorese-Isola; Giraudi-New Ingrao. Girone B: Vinchio-Calamandrana; Bubbio-Montemagno; Provillafranca-Stabile; Fast Food-San Domenico Savio; Buttigliese-Castelnovese; Acta Center-Provalfenera. Amatori Figc: San Pietro Asti-Ann nese (Castello d'Annone, ore 10,30).

Basket.

Serie C2: Eurovita Cierre-Alessandria (palazzetto via Gerbi, ore 18). Promozione: Virtus Fossano-Azeta (ore 18).

Ciclismo.

Festa di chiusura della Polisportiva Castagnolese. Il programma: alle 10,30 il raduno di atleti, dirigenti corridori in piazza Lucchini, a Castagnole Lanze; alle 11 la Messa nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo; il trasferimento a Coazzolo alle 13 [illegible] i saluti di rito, il pranzo sociale presso il ristorante «Da Linet». Pranzo sociale a Coazzolo alle 13, al ristorante «Da Linet».

Tamburello

A Cocconato dalle 14 sfida «due contro due» tra Dellavalle e Petroselli e Bonanate e Teli.

Enaip PIEMONTE
CRESCERE È UN'IMPRESA LA VOSTRA
LE PROPRIE RISORSE È IL PRIMO PASSO
EnAIP
Ente Addestramento Professionale
Sede Regionale
Piazza Statuto 12
10122 Torino
Tel. 011/521 24 47
521 24 48
Fax: 011/521 47 66
E Mail: enaip@mbox.vol.it
Internet:
www.enaip.piemonte.it
L'uomo è il centro del benessere sociale. L'evoluzione della società e la crescita dell'economia dipendono dalla scoperta e dallo sviluppo dei suoi valori e capacità.
EnAIP, si occupa di formazione da oltre 40 anni l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse e a rinnovarle: una missione e un investimento per il futuro.

ECONOMICI
AZIENDA settore saldatura abrasivi e macchine per lavorazione lamiere cerca venditore zona Asti e Alessandria, auto aziendale, inquadramento in base alla esperienza maturata. Scrivere Pubblika casella postale Alba (Cn) n. 750.
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Il migliore amico di chi Stampa.
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A MONTEGROSSO D'ASTI
TERMINAL LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI
5000 IDEE
da indossare a prezzi di realizzo
capi in pelle e pellicceria
abbigliamento uomo-donna delle migliori marche
con sconti fino all'80%
comprese nuove collezioni autunno-inverno 97/98
Via Asti Mare 31 - MONTEGROSSO D'ASTI
(prossimità incrocio)
APERTO TUTTO IL GIORNO, COMPRESO DOMENICA E FESTIVI
... passa parola!

Calcio Eccellenza, l'allenatore Delladonna carica la squadra che oggi difende il fresco primato

«A Settimo voglio un Asti sprint»

E Daidola rientra con una gran voglia di gol

ASTI. Giornata importante per i galletti attesi alla trasferta contro il Settimo. E' la prima uscita da squadra capolista solitaria.

Le dirette concorrenti si fronteggiano tra loro oppure affrontano gare a rischio: l'Acqui ospita la Bra, che è quinto. La Novese seconda a una lunghezza dai galletti gioca sull'insidioso campo del Chieri. Turno più agevole soltanto per l'Albese, opposto al Nizza Millefonti.

Il Settimo è una compagine neopromossa «che ha alternato buoni risultati come la vittoria il Saluzzo, ad altri meno positivi - analizza il mister biancorosso Franco Delladonna -. E' una squadra macchinosa, lenta. Pretendo che oggi l'Asti inserisca le marce alte. Posso accettare il pari in Coppa, ma il campionato è un'altra cosa».

L'Asti è reduce dallo 0-0 in Coppa Piemonte con la Novese: «Una partita - afferma Delladonna - in cui l'Asti poteva dare qualcosa di più. L'importante comunque era non subire gol. Ho dato spazio a quei giocatori che utilizzo Comunque questi incontri vanno valutati nell'arco dei 180'».

Per ciò che la formazione, mancheranno gli infortunati Sangilles e Pieroni.

Rispetto alla sfida con la rientrano Valpreda, Scalzi e il bomber Daidola, capocannoniere del girone con nove reti in sette partite e una gran voglia di gol.

Probabile il debutto di Carmelo Schiavone, il centrocampista acquistato lunedì dalla Valenzana, che ha esordito ufficialmente giovedì in Coppa: «Fin quando ha tenuto la condizione atletica - afferma Delladonna - ha fatto cose discrete: di testa è bravo e ha una buona personalità».

«Sono ancora a corto di preparazione - conferma Schiavone - ma spero di mettermi preso in pari con i miei compagni. Ho scelto Asti perché mi piaceva la società e la piazza. Cercherò di dare il mio contributo per vincere il campionato».

I galletti difendono a Settimo anche la loro imbattibilità, che tra campionato e coppa dura da sedici partite.

Decima giornata (ore 14,30): Albese-Nizza Millefonti; Bra-Acqui; Chieri-Novese; Giaveno-Volpiano; La Chivasso-Piobesi; Libarna-Moncalieri; Saluzzo-Villafranca; Asti-Settimo.

Classifica: Asti 21 punti; Novese 20; Acqui 19; Albese 18; Bra, Volpiano, Villafranca 17; Saluzzo 15; Chieri 14; Moncalieri 10; Settimo 8; Libarna 7; La Chivasso 6; Nizza Millefonti, Piobesi 4; Giaveno 2.

Enzo Armando

Assenti (infortunio) Sangilles e Pieroni i biancorossi recuperano anche Valpreda e Scalzi

Accanto, un'azione del bomber **Fabrizio Daidola** al rientro oggi tra i galletti. Sotto il centrocampista **Aldo Perrino**

TU TO CALCIO

Canelli

Oggi alle 14,30, al comunale di Canelli, gli spumantieri ospiteranno il San Carlo (secondo) nel girone B del campionato di Promozione. Una partita «aperta» che, nonostante le posizioni di classifica (il Canelli è quart'ultimo) potrebbe riservare qualche sorpresa. «La grinta c'è, ci aspettiamo che i ragazzi la mettano anche in campo» commenta il direttore sportivo degli azzurri Piercarlo Boido. Il San Carlo è reduce dalla vittoria (2-0) contro la capolista Biella; il Canelli dal deludente 0-0 col Viverone. Due gli assenti sicuri per i canellesi: Mirko Mondo e Daniele Basso (infortunati); in forse anche la punta Silvio Fiorello (lamenta dolore alla spalla). Rientra invece dalla squalifica il difensore Andrea Ferraris.

[fi. l.]

Don [illegible]

Il giocatore più atteso non ci sarà oggi nella sfida allo stadio Comunale contro il Viverone: Perry Bellacomo, l'ex galletto trentottenne acquistato dall'Isola, è infatti squalificato. Prigara con la maglia giallobl invece per il centroavanti Viscaro, neo acquisto dal Cuneo. Mancheranno Marco Farello, bloccato per un turno dal giudice sportivo e Stefano Mezzanotte, infortunato **[e. a.]**

Luca Bronzino, difensore del Nizza e in alto **Enrico Porrino** neo acquisto Sandamianferrere

Solo due punti dividono Piovera, terzo nella classifica del girone H del campionato calcio Prima categoria, dall'Erredue Nizza, quinta quota 14. E proprio oggi i nicesi, in trasferta sul campo degli alessandrini, potrebbero tentare l'«aggancio» del gruppo di testa. astigiani saranno privi del centrocampista Bruno (infortunato) e degli attaccanti Careglio e Bertonasco (squalificati).

[fi. l.]

Reduce da sei sconfitte consecutive il Rocchetta affronta oggi in trasferta la Viguzzolese. Unico indisponibile: il libero Garrone, che sarà sostituito in questo ruolo da Pignatelli.

Classifica Prima categoria: Montegioco 18 punti; Fresonara 17; Comollo, Piovera 16; Viguzzolese 15; Cassine, Fubine, Nizza 14; Cassano 12; Ovada 11; Arquatese 8; Felizzano 6; Carrosio, Rocchetta . **[e. a.]**

Villanova

Galvanizzato dal secondo posto in classifica nel girone F di Prima, il Nuova Villanova prova l'aggancio al Vinovo in vetta nella sfida casalinga con i torinesi del Castagnole. Sono in ballottaggio per un posto a centrocampo Tozzi e Aluffo.

Classifica girone F: Vinovo 18 punti; Nichelino, Pino '73, Nuova Villanova 17; Castagnole 15; La Loggia 14; Trofarello, Nonese 12; Atletico Mirafiori, Beinasco 10; Mirafiori 9, Storari 8; Poirinese 7; Bacigalupo 3. **[e. a.]**

San Damiano

Mentre il fratello gemello Aldo è impegnato a Settimo con l'Asti, Enrico Porrino debutta in trasferta con la maglia rossoblù contro la Cossatese. Porrino, proveniente dal Verbania, ha esordito domenica nella sfida casalinga vinta per 1-0 con il Monferrato. La punta farà coppia in attacco con Antonica

Classifica Promozione: Lamarmora Biella 22 punti; San Carlo 20; Sarezzano 17. Castellazzo, Crescentino, Tronzanese 15; Monferrato, Cossatese 13, Fulvius, Sandamianferrere 11; Viverone, Canelli, Pecetto 10; Pontecurone 7; Trino 5; Don Bosco 4.

[e. a.]

La [illegible]

Il Calliano, ultimo in graduatoria reduce da tre sconfitte consecutive, tenta la risalita contro lo Strevi.

Classifica: Moncalvese 17 punti; Occimiano 13; Rocca '97 11; Mombercelli, Quargnento, Strevi 11, Masiese, Junior Canelli 10; Nicese 9; Mirabello 7, Napoli Club, Junior Serravalle 5; Calliano, Luese 4 **[e. a.]**

Terza

Sarà rinandato a domenica prossima l'esordio del difensore Vittorio Bottigliero nelle file della Castelnovese. Il giocatore è stato acquistato lunedì dal Don Bosco, domenica scorsa era stato espulso e quindi squalificato per una giornata. La Castelnovese affronta in trasferta la Buttiglierese. L'altra capolista, il Vinchio, riceve il Calamandrana.

Classifica: Vinchio, Castelnovese 16 punti; Bar Spring 15, Villafranca 12; Calamandrana, San Domenico Savio, Cunico Bubbio 9; Stabile 8; Valfenera 7; Montemagno ; Buttigliere-se, Acta Center 1.

[e. a.]

SOTTO I RIFLETTORI

Di Bartolo, l'ex granata che ha vestito l'azzurro

Sembra Beppe Falzone con cinque anni in meno. Sono state sufficienti poche partite per convincere anche i più scettici che Alessandro Di Bartolo è il vero erede del più prolifico attaccante biancorosso degli i Novanta.

La giovane punta è arrivata a fine settembre dallo Chatillon Saint Vincent: la scorsa stagione in serie D ha giocato ventinove partite e realizzato sette gol. Studente Isef, vive a Livorno Ferraris (Vercelli). Di Bartolo è nato il 4 dicembre del '76 la stessa leva di Ronaldo ed è cresciuto nella giovanili della «Gabetto».

Nel '94 è passato, lui tifoso juventino, alla Primavera del Torino, dopo essere stato selezionato nella Nazionale dilettanti. Con i granata ha vinto il torneo Viareggio, impresa riuscita finora soltanto a un altro calciatore astigiano: Renato Biasi.

«Avevamo Claudio Sala allenatore. I miei compagni di squadra erano Mezzano, Bernardini, Longo, Sommese».

Loro giocano in serie A e Di Bartolo è sceso dalla serie D all'Eccellenza ma la prende con la filosofia: «Forse ho perso un treno: quando si milita in queste formazioni basta una partita indovinata, un gol all'ultimo minuto e ti cambia la vita. Se fossi rimasto al Torino l'anno dopo invece di andare al Pasano in Puglia in serie C forse la mia carriera calcistica avrebbe preso una strada diversa».

Alessandro Bartolo, 20 anni, ex Chatillon. Cresciuto calcisticamente nelle giovanili del Torino ha vestito anche la maglia della Nazionale dilettanti

Sono in molti però a pensare che l'Eccellenza sia per lui una categoria di passaggio. Primo fra tutti il compagno d'attacco Fabrizio Daidola, suo grande estimatore. Domenica scorsa contro il Bra suo passaggio di petto l'ha smarcato in area «e Alessandro - racconta Daidola - compiuto uno che io riesco a fare soltanto con la Vespa».

«Scendere in Eccellenza è stato un peso - spiega Di Bartolo -, anche perché venuto ad Asti per di risalire subito in serie D. E' il mio proposito il mio obiettivo per quest'anno». Finora con la maglia biancorossa ha realizzato 6 gol (tre in campionato e tre in Coppa Piemonte).

Con la partenza di Nastasi al Pinerolo è rimasto l'unico juventino in mezzo a marea di torinisti, da Biasi a Daidola, dal mister Delladonna a Scalzi: «Sono circondato da granata. Nello spogliatoio tartassano in continuazione la Juve. Io sono costretto a battermi da solo contro tutti».

Il suo idolo calcistico attuale è Montella della Sampdoria «però il più grande di tutti rimane Diego Maradona: mi emoziono adesso quando fanno vedere immagini di repertorio con lui protagonista». E a Settimo cercherà imitarlo, segnando magari dopo una «serpentina»: alla Maradona appunto. **[e. a.]**

CONI

Comitato di Asti

Michele Serra unanimemente rieletto presidente

Michele Serra rieletto ieri alla presidenza del Coni astigiano

Michele Serra è stato confermato alla presidenza del Coni provinciale per il prossimo quadriennio (vale dire fino al 2001).

L'assemblea si è svolta ieri mattina nella sede del Comitato olimpico nazionale italiano in piazza Alfieri. I votanti erano 20: Serra ha raccolto voti e una scheda bianca. Ragioniere in pensione, anni, Serra è stato campione piemontese di salto con l'asta

La Giunta provinciale del Coni sarà formata, oltre che da Serra, da Pier Carlo Molinaris e Dino Viarengo. **[e. a.]**

ARTI MARZIALI

Il giovanissimo portacolori del «Funakoshi» sarà in gara il 30 a Varese

Cintura nera nicese agli Italiani

Daniele Sburlati, 14 anni, rivelazione nel «kumité»

Ci sarà anche il giovane atleta nicese Daniele Sburlati il 30 novembre a Varese, per la finale dei campionati italiani di «kumite», una delle specialità del karate. Sburlati, 14 anni si è conquistato l'accesso ai nazionali alla palestra «Le Cupole» di Torino, durante fase regionale qualificazione, per le categorie esordienti e juniores. La manifestazione era organizzata dal comitato piemontese Filpjk.

L'atleta milita tra le fila della società «Funakoshi» di Nizza ed è allenato direttamente dal presidente del gruppo Francesco Trotta. A Torino ha dato ottima prova di sè nel primo incontro di qualificazione (vinto agevolemente) ed è passato misura contro secondo rivale. Il suo combattimento è stato applaudito con calore da tutto il pubblico palazzetto, che ha anche fischiato la giuria, di aver penalizzato Sburlati con un punteggio troppo basso. «La gara Torino è stata una grande sodisfazione per tutti noi», racconta il presidente del Funakoshi, Francesco Trotta, ricordando che hanno preso il via da pochi giorni i corsi invernali.

Due le lezioni settimanali: si svolgono al lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 21 nalla palestra dell'istituto per ragionieri Pellati di via IV Novembre. Pre informazioni occorre rivolgersi allo 0330/600.475. «E' una disciplina completa, che i giovani sia nello sviluppo fisico, sia mentale», aggiunge Trotta.

I ragazzi del gruppo, preparati anche dall'allenatore canelle- Benzi, durante la scorsa stagione hanno partecipato con successo a decine di gare nel Nord Italia.

Inoltre a Nizza organizzata nella passata primavera una gara interregionale che ha visto la partecipazione di oltre atleti. **[e. ca.]**

Il karateka Daniele Sburlati, 14 anni

Brillanti risultati degli atleti della società di via Pascoli nel meeting di Ceva. Corsi per ragazze

Pioggia di medaglie astigiane nel kick-boxing

Tra gli obiettivi anche la partecipazione alla Coppa del Mondo

ASTI. Nella prima gara della stagione, svoltasi a Ceva, la formazione astigiana Kick Center 2000 ha subito ottenuto brillanti risultati.

La manifestazione di kick boxing (la disciplina che unisce le tecniche del karate con quelle del pugilato) aveva carattere nazionale. Hanno ottenuto il primo posto Valter Marcello, Yousfy Moamed Soussi Abdou. Medaglia d'argento per Fabrizio Tartaglino, Massimo Fraquelli Andrea Primitivi. In seconda posizione si è piazzata anche ragazza che milita nella società diretta dal stro Neri Beglione: Bruna Carossa. Infine si è piazzato quarto Ornamanto, che era alla sua prima esperienza agonistica.

Gli atleti del Kick Boxing Center allenano nella palestra di via Pascoli. Il sodalizio, nato nel 1985, è l'unico che pratica questa disciplina sportiva nell'Astigiano. Attualmente i tesserati un centinaio. A Boglietto di Costigliole e a San Damiano vi sono due succursali della compagine di Neri Baglione. Gli agonisti quindici: oltre a quelli che hanno preso parte alla gara di Ceva, gli altri sono Enrico Toso, Fabrizio Della Rovere, Stefano Busato, Gian Guido Campaner, Antonio Ricossa, Luigi Arcadipane, Vito Cittadino. La squadra ha in previsione diversi appuntamenti durante l'arco dell'anno: parteciperà alla Coppa del Mondo (sede ancora da definirsi), al trofeo Sap a Torino, alla Coppa del Presidente a Latina, alla Coppa Italia a San Remo, al campionato italiano Fidka a Rimini.

Una parte dell'attività è riservata allo: si tiene infatti un di vengono insegnate le tecniche del kick boxing, limitando il contatto fisico. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 354.044. **[e. a.]**

Due ragazze astigiane impegnate in un allenamento di kick-boxing nella palestra di via Pascoli. Sono circa un centinaio gli atleti iscritti al sodalizio. Oltre ai corsi (per uomini e donne) la società ha in programma un fitto calendario di impegni agonistici ufficiali ad alto livello

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

187-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Gialla Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

Sono nuda. O no?

swatch
SKIN
l'ultrapiatto.
Swiss Made

swatch®
store
Via Italia, 1 - Biella

MIKAWA
PEARLS

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

La strada delle discoteche sotto accusa

«Incrocio a rischio la Provincia intervenga»

«Sos» del sindaco di Castelletto dopo l'incidente a Bivio Monastero

Uno dei punti a rischio della «strada delle discoteche», l'incrocio di Castelletto

BIELLA. «Servono provvedimenti immediati per rendere più sicuro l'incrocio tra la strada che porta a Castelletto Cervo e la provinciale Masserano-Buronzo in regione Monastero. Ho già interpellato la Provincia e l'assessore Maggia ha detto che ne avrebbe parlato in Commissione. Ma ho l'impressione che non abbiano colto la gravità della situazione».

Il sindaco di Castelletto Cervo, Renzo Selva, è preoccupato: l'ennesimo incidente mortale sulla Masserano-Buronzo, la «strada delle discoteche», ha riportato alla ribalta della cronaca le condizioni in cui si trova il tracciato che da Carisio taglia in diagonale il Biellese a Oriente, puntando verso la statale dei Laghi. È una zona normalmente ad alta densità di traffico, perché è una delle porte d'accesso alla Valsesia, ma nel fine settimana attira migliaia di giovani diretti alle discoteche della zona. «E' impressionante percorrere in questi giorni la Buronzo-Masserano - dice Antonio Montoro, consigliere comunale di Biella che per primo ha raccolto l'sos del sindaco di Castelletto - Le numerosi lapidi che ricordano i tanti incidenti mortali accaduti in questi anni, sono tutte fiorite e spiccano nel paesaggio già autunnale. E i pochi guard-rail messi a protezioni dei punti più pericolosi, sembrano lamiere contorte a fatica di sopportare urti potentissimi».

Ma per capire cosa accade all'«incrocio della morte», Montoro si è appostato per tre giorni di seguito vicino al monumento ai caduti: «La biforcazione è in curva ed è scarsamente illuminata; la velocità delle auto fa il resto. Ho visto automobilisti provenienti da Castelletto che bruciavano lo stop e si immettevano sulla provinciale a tutta velocità».

«E' una curva difficile, che già ad andatura normale tende a portati fuori - aggiunge il sindaco -. Figuratevi cosa può accadere se si va troppo forte. Poco tempo fa un'auto con tre giovani a bordo che stava andando i discoteca si è cappottata nel prato fermandosi a poca distanza da una casa. E più avanti, verso Buronzo, alla biforcazione per la Garella, c'è un altro punto critico. Chi si ferma per svoltare a sinistra spesso è tamponato da chi lo segue. Servirebbe quindi una corsia apposita per chi deve svoltare, oltre naturalmente ad una illuminazione adeguata. E poi c'è il problema dei tir e delle autobotti che attraversano il paese diretti a Cossato. Lì la strada è talmente stretta che quando passano questi mezzi pesanti tremano le case».

Ma Montoro segnala altri problemi a poca distanza: il raccordo per la statale Cossato-Biella. Alla Spolina, nei pressi delle cave a ridosso del ponte sul Cervo manca la segnaletica orizzontale allo «stop». Problemi anche allo svincolo verso via Amendola (dove c'è la sede della Cri): la curva all'altezza dell'Arca è mal segnalata e più di un automobilista, in caso di nebbia, ha tirato dritto finendo nella scarpata all'imbocco della Cossato-Valle Mosso. [m. al.]

Proseguono le indagini sul laboratorio-prigione scoperto a Chiavazza

Cinesi, nel mirino le aziende

Spuntano anche i nomi di cinque biellesi

BIELLA. Proseguono le indagini sul laboratorio-lager di Chiavazza, dove operai cinesi vivevano in clandestinità, costretti a ritmi di lavoro massacranti, con compensi da fame. L'obiettivo degli inquirenti è di far luce ora sul traffico di merce che transitava da Chiavazza per essere immessa sul mercato. Un interrogativo su tanti: chi dava lavoro a Hu Shaodan, 39 anni, intestatario dell'azienda, a Hu Jiuling, 36 anni, marito e moglie, ora in carcere? I committenti erano a conoscenza del duro regime cui erano sottoposti gli operai per garantire la produzione di migliaia di capi ogni mese?

Il laboratorio «Hu Shao Dan - Confezioni a misura di vestiario», che risulta registrato alla Camera di commercio di Biella il luglio 1996, ha avuto rapporti di lavoro almeno con cinque aziende biellesi oltre che con laboratori di Torino e Milano, gestiti da asiatici.

La coppia cinese finita in cella: **Hu Jiuling**, 36 anni, e **Hu Shaodan**, di 39

«Io non sapevo affatto che lì dentro ci fosse una situazione simile - si sarebbe giustificato uno degli imprenditori biellesi che hanno rapporti di lavoro con la "Hu Shao Dan" -. Le confezioni ordinate da me (fra le altre, anche numerosi vestiti di carnevale, ndr) sono state sempre accompagnate da bolle e commissioni regolari». Ma le posizioni di queste aziende sono al vaglio del magistrato: il fascicolo d'indagine è stato affidato al pm Chionna.

Nel laboratorio della vergogna i poliziotti hanno trovato, oltre ai due arrestati, i loro tre bambini, poi affidati ad un parente che gestisce un ristorante cinese a Cossato, e quattro lavoranti clandestini, colpiti da decreto di espulsione.

I due titolari del laboratorio rischiano di essere accusati di sfruttamento della manodopera, impiegata per far funzionare le venti macchine per cucire: gli operai, in prevalenza donne, subivano trattamenti disumani, con compensi tra le 400 e le 1500 lire l'ora e turni massacranti, fino a 16 ore al giorno, come riportano numerosi fogli ad uso interno trovati tra le molte carte sequestrate dagli uomini dell'ufficio stranieri della questura, diretto dal commissario Silvestri e dagli ispettori Predan e Miozzi.

Tra il materiale sequestrato, anche centinaia di etichette griffate con marchi di aziende importanti, tra cui Lacoste e Robe di Kappa.

Franco Piras

Il caso al Bona

La condanna da un convegno

BIELLA. A poche ore di distanza dall'arresto della coppia cinese, Hu Shao Dan e sua moglie Hu Jinling, all'istituto Eugenio Bona prendeva il via il convegno «Commercio equo e finanza etica», dove venivano affrontati gli scottanti temi del lavoro tutelato sia sotto il profilo sociale che sotto quello economico.

Una coincidenza, e forse una casualità, che non poteva passare inosservata ai relatori dell'incontro: «Il mercato globale ormai è realtà - è stato commentato -. Non occorre andare lontano, in Cina e nel Terzo Mondo per ritrovare situazioni che fino a ieri sembravano solo una prerogativa di altri Paesi. Anche a Biella trovano spazio soggetti che ignorano ancora le più elementari leggi di rispetto della dignità umana ed atteggiamenti spregiudicati solo in nome della speculazione. L'importante, per far cambiar le cose, è che anche la gente modifichi il suo atteggiamento, soprattutto quella che vuole sentirsi parte di una società moderna e cosciente».

All'incontro dell'altra sera è stata registrata buona partecipazione di pubblico. Più di cento persone hanno seguito fino alla fine i lavori che contavano sulla partecipazione di ospiti illustri ed addetti ai lavori.

Aggiunge Osvaldo Boglietti, responsabile dei tessili Cisl, presente al convegno del Bona: «Fino a ieri si potevano chiudere gli occhi e pensare che certe cose capitavano solo altrove. L'episodio di Chiavazza ci pone di fronte ad una realtà che ora non si può più ignorare. Del resto, anche nel Biellese, sono molte le aziende che collaborano da tempo con il cosidetto Terzo Mondo. Proprio un mese fa, i sindacati tessili europei hanno sottoscritto un accordo con le imprese affinché per i prodotti importati e le lavorazioni che vengono affidate all'estero, si esigano precise garanzie sul rispetto dei diritti civili ed economici, per evitare fatti come quelli avvenuti a Chiavazza». [p. g.]

Industria

Chiude per crisi la «Scardassi»

Meccanotessile in crisi: domani chiude la «Scardassi», una delle aziende storiche del Biellese. Le Officine Gaudino di Cossato, invece, rischiano di dover cancellare venti posti di lavoro.

Paola Guabello A PAG. 41

Discarica

Ecco chi costruirà il nuovo impianto

Dalla coop «L'Arciere» al gestore della quinta vasca di Masserano; poi un colosso Usa e (forse) la Termomeccanica. Sono questi i candidati a costruire la futura discarica del Biellese (un business da miliardi). I «siti» in pole position sono quelli del Brianco (a Salussola), di Brusnengo e di Cavaglià. **Giuseppe Buffa** A PAG. 41

Calcio

Oggi il derbyssimo fra Biellese e Pro

Dopo 14 anni il «derbyssimo»: al La Marmora, una bellicosa Biellese (ma segnata da assenze) affronta la Pro Vercelli. Allo studio si prevede il tutto esaurito, e i fedelissimi hanno preparato suggestive «coreografie» bianconere. **Gabriele Cornelio** A PAG. 46

Il dramma sul ponte della Maddalena: la donna aveva 58 anni

«Sono sola» e si uccide

A Biella: aveva perso marito e figlia

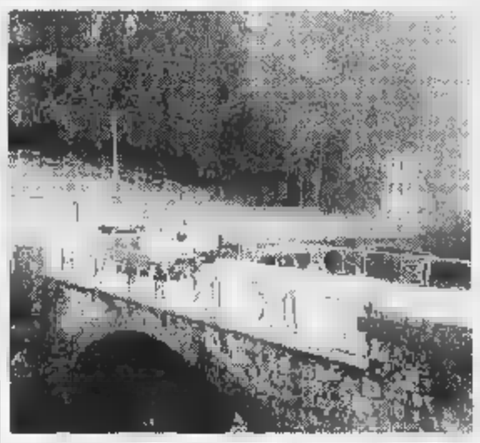
BIELLA. Non ha retto al dolore per la perdita del marito, prima, e poi dell'unica figlia: così ha deciso di suicidarsi, gettandosi nel Cervo dal ponte della Maddalena. Maria S., 58 anni, residente in città, s'è tolta la vita l'altra sera: ha scavalcato il parapetto del viadotto e si è lanciata nel vuoto, finendo nelle acque del torrente (in quel punto profonde circa tre metri).

L'allarme è stato dato da alcuni passanti che hanno assistito alla scena, verso le 22,30.

Sul posto sono accorsi i volontari del «118», i carabinieri e i vigili del fuoco, cui è toccato il compito di recuperare il cadavere della donna.

L'autopsia, ordinata dal magistrato che si occupa del caso, chiarirà se la pensionata è deceduta a causa dei traumi subiti nella caduta oppure per annegamento.

Maria S. era rimasta vedova nel marzo del '96; a novembre dello stesso anno la donna aveva perso anche l'unica figlia, di soli 33 anni. La giovane, per un lungo periodo, aveva avuto problemi con la droga, ed era morta insieme al suo convivente in un terribile incidente stradale. La Fiat Uno su cui viaggiavano si era schiantata contro il distributore Esso di via Mazzini, a Cossato, e aveva preso fuoco. I due giovani erano morti bruciati nel rogo.



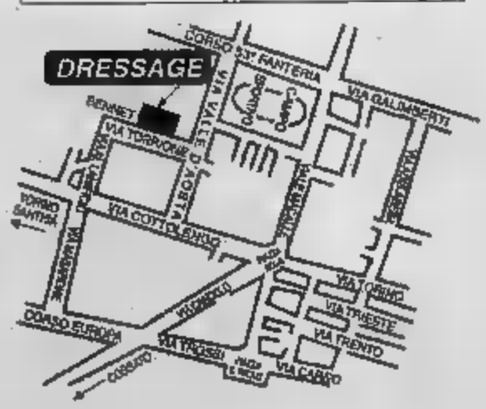
Il ponte sul Cervo, dal quale l'altra sera s'è lanciata nel vuoto la donna biellese. Alla scena hanno assistito alcuni passanti che hanno poi dato l'allarme (MICHELETTI)

«Maria aveva sofferto tanto, ma aveva sempre reagito al dolore e alla disperazione - dice una vicina di casa -. Negli ultimi mesi, però, era molto cambiata: a differenza di prima, la vita non la interessava ormai più. Perdo un'amica grandissima».

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [f. p.]

DRESSAGE
MAGLIERIA PURO

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - via P. Torrione, - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

MINOLA

PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO

BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484

PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

Intanto la «Gaudino» di Cossato chiede la mobilità per venti dipendenti

Domani chiude la «Scardassi»

L'azienda va in liquidazione volontaria

BIELLA. Ore difficili per il meccanotessile: un'azienda storica del Biellese, la «Scardassi» sta per chiudere definitivamente i battenti, dopo un secolo di attività, ■ una seconda ditta (le Officine Gaudino di Cossato), a causa ■ una repentina inversione di tendenza del mercato, rischia di dover cancellare una ventina di posti di lavoro.

Ci sono ben poche speranze di trovare ■■■ soluzione al caso del primo stabilimento, classificato nei «tessili vari» ma in realtà molto più vicino al comparto meccanico. L'azienda di via Ivrea, leader italiana ed una fre le poche in Europa nella produzione di particolari accessori (feltri ■ pulegge) utilizzati nei cilindri delle cardo, andrebbe ristrutturata, ■ quanto■■■ trasferita in un più moderno ed efficiente capannone, dalle dimensioni assai più ridotte di quello attuale. Il problemo della «Scardassi» non è infatti la mancanza di lavoro, ma piuttosto l'onerosa esigenza di una ristrutturazione.

L'attuale titolare, in età avanzata, non ha infatti interesse a rinnovare sede e reparti, che fino ■ poco più di un anno fa davano lavoro ad oltre ■■ centinaio di dipendenti. Domani, in seguito al procedimento di liquidazione volontaria richiesto dalla direzione, entreranno in mobilità una quarantina di operai, ad esclusione di un esiguo numero ■ impiegati che seguirà ■ portarli a conclusione l'iter per ■ chiusura definitiva dello stabilimento.

E' complessa anche la posizione delle Officine Gaudino di Cossato, che in questi giorni stanno discutendo con i sindacati per trovare accordi ■■ un'operazione ■ ristrutturazione interna dell'organico. Nei prossimi giorni l'azienda chiederà la procedura per la mobilità di una ventina di persone: poco meno del quindici per cento del numero totale degli attuali addetti (circa 140).

Circa tre anni fa, le Officine Gaudino avevano differenziato i loro prodotti: dalla fabbricazione ■ macchine destinate alle filature cardate per maglieria, per coperte e tappeti, ■ era■■ orientati progressivamente sulla costruzione di filatoi per filati pettinati. Ma, malgrado il cambiamento di rotta adottato per prevenire la crisi, gli ordini per le parte «tradizionale» ■■■ calati più velocemente del previsto, obbligando così i titolari della fabbrica a scendere ■ compromesso ■■■ i tagli occupazionali.

Sono già stati più d'uno gli incontri con le organizzazioni sindacali, che hanno esortato la direzione a rivedere la richiesta di mobilità. Il provvedimento riguarderà soprattutto i soggetti più prossimi al collocamento a riposo: in altre parole, una sorta di «accompagnamento alla pensione».

Paola Guabello

Distretti

Un convegno a Città Studi

Enrico Botto

BIELLA. Mentre Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale e past-president del Club dei Distretti, ■ accinge a volare ■ Parigi ospite, in veste ■ relatore, dell'ottantesimo congresso dei sindaci ■ Francia, l'ente che riunisce tutte le principali realtà industriali italiane annuncia ■■ incontro ai vertici a Città Studi.

Il 9 ed il 10 dicembre, l'auditorium ■ corso Pella ospiterà un'edizione del seminario «Distretti industriali e progettualità degli attori locali», organizzato dallo stesso Club in collaborazione ■■■ Texilia, l'Uib e l'Università di Pavia. L'appuntamento ■ rivolto a dirigenti ■ funzionari di associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Comuni e Province, Camere di commercio, agenzie di sviluppo, centri ■ formazione ed ancora banche ed operatori locali in genere.

■ tratta di un seminario che ha come obiettivo la promozione dei processi di adattamento dei distretti industriali ai mutamenti in atto sui mercati, e di valorizzarne la capacità progettuale. I lavori s'inizieranno martedì mattina alle 10 ■■■ una relazione ■ Gioacchino Garofoli, dell'ateneo pavese, quindi ■■■ la volta di Aldo Bonomi del Cnel di Roma, e nel pomeriggio di Rodolfo Jannaccone Pazzi, del Comitato europeo per le Regioni.

Mercoledì la parola spetterà a Francesco Lissoni, cattedratico dell'Università di Brescia e della Bocconi, quindi ci sarà ■■■ secondo intervento di Garofoli. L'incontro si concluderà nel pomeriggio, dopo una tavola rotonda, ■■■ l'assessore regionale Gilberto Pichetto che trarrà le conclusioni. **[p. g.]**

IN ■■■

Notizie utili

I benzinai di servizio oggi a Biella e Cossato

Ecco i distributori di turno oggi ■ **Biella**: Agip, via Galimberti ■ via Milano 40; Esso, via Macallè ■■ ■ Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Cossato**: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. **[g. co.]**

Scuola

Quattro borse di studio per gli studenti Saa

Saranno consegnate martedì ■ Città Studi, durante l'inaugurazione dell'anno accademico, le 4 borse di studio da ■ milioni ciascuna, vinte da altrettanti studenti iscritti al primo anno della Saa. Sono Elena Masiero, Mara Mattiolo, Daniela Ricci e Raffella Sturion. **[b. pe.]**

Croce rossa

Comitato provinciale Candidati cercansi

Il sindaco deve nominare il rappresentante del Comune nel consiglio direttivo del Comitato provinciale della Cri. Le candidature, ■■■ rispettivo curriculum, vanno presentate alla segreteria generale entro la fine del mese. **[r. mo.]**

Anziani

Un corso di ginnastica in palestra ■ Chiavazza

Nella palestra delle scuole medie di Chiavazza, questa settimana, s'inizia ■■■ corso ■ «ginnastica dolce» per anziani. Le lezioni si svolgeranno il martedì dalle 16 alle 17, con Paola Botta. La quota d'iscrizione ■ di 55 mila lire. **[d. sa.]**

Prende il via il concorso de La Stampa

Fiabe di Natale domani si parte

Sta per partire l'iniziativa dedicata agli studenti di elementari e medie

BIELLA. Aspiranti scrittori di scuole elementari e medie è arrivato il vostro momento. ■■ domani mattina aspettiamo il «racconto di Natale». Ricordiamo, infatti, che riparte per il quarto anno consecutivo il concorso organizzato da «La Stampa». A gennaio verranno poi premiate le favole più belle ■ suggestive inventate dagli studenti.

Siete in tempo fino ■ ■■ dicembre per fare arrivare alla nostra redazione di via Repubblica 29 la vostra «opera»: ■■■ sempre, vi chiediamo quattro copie del racconto, che deve ■■■re firmato e scritto a macchina e corredato da un breve riassunto. Tutti gli autori saranno intervistati ■ fotografati e la loro «fatica» troverà spazio sulle pagine del nostro quotidiano. Intanto stanno arrivando i primi generosi sponsor, che porteranno ricchi doni ai vincitori e premi di consolazione a tutti gli altri.

Da segnalare la bella e interessante iniziativa della Casa editrice «Piemme», che offrirà ■ tutti i finalisti del concorso libri della collana «Il battello a vapore».

Per ulteriori informazioni insegnanti ■ studenti possono telefonare, da domani, ai numeri 26.191 oppure 35.52.30 della redazione di Biella de «La Stampa». **[d. b.]**

Con Togni, Taglia 42, Mao, Gemini, Costa, Armani ed Emy

Parte l'operazione Sorriso

Martedì tutti (gratis) al Civico di Vercelli

BIELLA. E' tutto pronto per la «serata del Sorriso» in programma martedì, alle 21, al teatro Civico di Vercelli. A tutti i biellesi che vorranno parteciparvi, gratis, Radio City ■ La Stampa, con il generoso contributo degli sponsor (Arciere, Ascom ■ Agriturist), offriranno uno spettacolo ■■■ i migliori nomi della musica giovane e, nella serata, ci sarà ovviamente spazio anche per le premiazioni del referendum «Vota il sorriso della tua città», patrocinato anche da Radio Piemonte saranno consegnati riconoscimenti ■ primi tre classificati ■ ogni categoria (commercio, ■■■la, uffici pubblici e volontariato.

Non dimentichiamo le altre sorprese per il pubblico: a tutti i presenti La Stampa regalerà un cd di Pavarotti; nell'intervallo, inoltre, le aziende di Agrituris offriranno sacchetti con i loro prodotti (riso, farina, biscotti, etc.); ■ ricevono offerte e tutto il ricavato andrà sia agli scolari terremotati scelti dall'Associazione carabinieri ■ dalla Korczak, sia al giovane vercellese Massimo Fiorio, per le sue cure mediche.

Anche quest'anno ■■■ Togni sarà tra i protagonisti della «Serata ■■■ sorriso»

Nell'intervallo, poi, ■ tutti i presenti sarà offerto, ancora gratuitamente, grazie ad Agriturist, un assaggio di torte ■ vario tipo preparate dalle aziende agrituristiche del Biellese e del Vercellese.

Infine, lo spettacolo musicale allestito ■■■ la preziosa collaborazione di Dosio Music e della Cooperativa Belvedere Spettacoli. Presenterà Paola Gallo, notissima conduttrice di Radio Italia. Si esibiranno Marco Armani, Mao e la Rivoluzione, Costa, I Taglia 42, I Gemini, Gianni Togni, Emy e il cabarettista Cesare Gallarini. **[d. b.]**

Riunito il Comitato

Giunta Coni Bilotti vice ■■■ Delpiano

BIELLA. La neo giunta del Comitato provinciale del Coni presieduta da Gigi Delpiano, nella sua prima riunione ha nominato vice presidente il notaio Paolo Billotti ■ ha provveduto ad assegnare una serie di incarichi: confermato Gian Luca Bernardini alla segreteria, ha affidato ad Alberto Berto il coordinamento tecnico e a Secondino Boggio la consulenza impianti sportivi. Il Coordinamento Cas avrà ■■■ referente Lorenzo Guarino. Addetto stampa è stato nominato Michele Cipriani.

E' stata inoltre costituita una commissione ■ lavoro per seguire i vari progetti in programma. ■ composta da Francesco Penna, Roberta Mazzucchetti e Michele Cipriani. La Provincia è stata suddivisa in quattro ■■■a: alto biellese e il settore ■■■le; ■ cossatese; Cavaglià e Vivarone; la Valle Elvo. Ogni zona avrà in seguito un fiduciario. Infine il Comitato ha deciso di creare una sala rappresentanza per gli incontri con le varie federazioni. **[w. d. b.]**

Con Gigi Garanzini

Enzo Bearzot ■ ospite del Lions club

BIELLA. Enzo Bearzot e Gigi Garanzini. Il primo un personaggio della Storia del calcio italiano; il secondo un giornalista che la Storia del calcio la racconta. Entrambi saranno ospiti del Lions Club Biella Host nell'incontro di giovedì, alle 20, al Circolo Sociale.

Enzo Bearzot è quel commissario tecnico della Nazionale azzurra che si aggiudicò nell'estate dell'82 i Mondiali ■ calcio, in terra ■ Spagna. Gigi Garanzini (figlio del biellese Beppe) è invece il giornalista sportivo e commentatore televisivo che ha descritto il ct nel libro «Il romanzo del vecio - una vita in contropiede». E' un significativo ritratto di Enzo Bearzot, dai campi ■ gioco sino ai fasti della Nazionale azzurra, appunto nelle vesti di ct. L'appuntamento al Lions sarà preceduto da un incontro alla Libreria Giovannacci di via Italia dove, alle 18,30, Gigi Garanzini presenterà il suo libro.

I due ospiti verranno presentati dal presidente del club, Leo Galligani. **[f. p.]**

Enaip PIEMONTE

CRESCERE ■ MIGLIORARSI LA VOSTRA

SCOPRIRE LE PROPRIE RISORSE È IL PRIMO PASSO

EnAIP
Ente Acli Istruzione Professionale
Sede Regionale
P.zza Statuto, 12
10122 Torino
Tel. 011/521 24 47
521 24 48
Fax 011/521 47 66
E-Mail: enaip@mbox.vol.it
Internet:
www.enaip.piemonte.it

L'uomo è al centro del benessere sociale. L'evoluzione della società ■ la crescita dell'economia dipendono dalla scoperta e dallo sviluppo dei suoi valori e capacità.
EnAIP, ■ occupa di formazione da oltre 40 anni con l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse e a rinnovarle: una missione e un investimento per il futuro.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LETTERE AL GIORNALE

Più segnali stradali in piazza ■■■ Paolo

Volevo attirare l'attenzione del Comune sulla necessità di segnalare adeguatamente la presenza degli attraversamenti pedonali rialzati costruiti attorno alla rotonda di piazza San Paolo, alla stazione.

I biellesi, infatti, ormai sanno della loro esistenza ■ moderano la velocità di conseguenza. Ma chi arriva da fuori, vede l'ostacolo all'ultimo minuto, frena bruscamente, innescando una reazione a catena pericolosa.

A me ■ successo di restare coinvolto in un tamponamento innescato da un'auto con targa straniera. Chi era alla guida, di fronte all'ostacolo, si è quasi fermato. Stava piovendo a dirotto ■ chi seguiva, nonostante una pronta frenata, complice l'asfalto viscido, non ■ riuscito del tutto ■ evitare l'urto. Nulla di grave, l'incidente si è risolto con qualche fanale rotto, ma poteva andare peggio.

Ho notato che l'attraversamento è segnalato dal cartello stradale «dossi». Ma ■■ ci fosse anche un segnale luminoso, qualcosa che richiami l'attenzione degli automobilisti anche ad una certa distanza dall'incrocio, non guasterebbe. Metterebbe sull'avviso chi non conosce la strada della città.

Lettera firmata, Biella

Un ■■■■■ il trofeo di ■■■ sportivo

Va davvero sottolineato il grande successo, al palazzetto dello sport domenica 9 novembre, il terzo trofeo Città di Biella di ballo sportivo.

La manifestazione, organizzata dalla maestra e ballerina professionista Laura Ullio della «Abc Dance» di Chivasso e titolare della scuola di ballo della Società sportiva «Pietro Micca», ha visto la partecipazione di 350 coppie provenienti dalle diverse regioni italiane ■ dall'estero, che si sono confrontate nelle diverse discipline del ballo sportivo (liscio tradizionale, liscio unificato, danze standard, danze latino-americane) previste dal regolamento Fdsi e Fids.

Il publico, numerosissimo, ha riempito le tribune del palasport con circa ■■■ presenze. Impeccabile è stato ■ lavoro svolto dai giudici dell'Associazione nazionale maestri di ballo. I momenti topici della competizione si sono avuti quando sono scesi in pista gli atleti appartenenti alle classi A1 ■ Internazionale, che hanno dato vita ad uno spettacolo molto coinvolgente, e durante l'esibizione di Laura Ullio in coppia col ballerino professionista Claudio Tarditi, che ha presentato un «latin show dance» emozionante che il pubblico ha dimostrato ■ apprezzare ■■■ lunghi applausi.

Laura Ullio, che prosegue con la scuola di ballo presso il palazzetto di Chivasso e Tarditi, parteciperà col partner Claudio Tarditi alla prossima edizione di «Campioni ■ ballo», prossimamente ■■ Rete4.

Società sportiva Pietro Micca Biella

Le lettere, di lunghezza ■■■ superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate ■ mittente, possono ■■■ inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero ■ fax ■ 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: ■■ (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; ■■■ tel. (015) 922.120.

■■■ SOCCORSO

■■■: telefono n. verde 167-120.118.

■■■ ■■■

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossa■■■** telefono (015) 922.601.

PROCURA ■■■ REPUBBLICA

Biella, via Marconi ■■, tel. (015) 28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO ■■■■

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piaz■■ ■■■ Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

■■■■ Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, ■■. (015) 35.50.41.

■■■■■ ■ TURNO

A **Biella**: *Farmacia dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, ■ farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, ■■ chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

■■■■ *Dr. Eusebio Frisiotto*, via Garibaldi 61, telefono (015) 83.370.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni ■■■ ■■, telefono (015) 67.18.68.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, ■■ Gamba 9, telefono (015) 20.857.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, ■■ Roma 38, telefono (015) ■■■■■.

SERENISSIMA VIAGGI

CAPODANNO 1997 CON LA SERENISSIMA
LAGO D'ORTA mercoledì 31 dicembre
Partenza da Biella alle ore 19 in bus privato per il lago d'Orta. Sistemazione nei tavoli riservati all'hotel l'Approdo. Aperitivo ■ cenone di fine anno. Allieterà la serata una simpatica e allegra orchestra. Possibilità di pernottare in hotel e partecipare al grande pranzo del 1° dell'anno.

CAPODANNO IN CROCIERA SUL DANUBIO
dal ■■ dicembre al 4 gennaio
Bus G.T. privato, visite guidate, pensione completa, hotels 4 stelle, accompagnatrice da Biella.

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214026 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 ■■■

In corsa anche il gestore di Masserano e (forse) due colossi Usa e italiani

Nuova discarica, ecco chi la farà

L'Arciere al Brianco, e si parla di Brusnengo

BIELLA. Mentre ci si affanna sull'emergenza, e su dove portare i rifiuti fino al giugno '99 (o più avanti), i piccoli e grandi colossi dell'immondizia si preparano a mettar le mani sul *business* della nuova discarica (roba da miliardi). L'appalto è congelato, fino a quando la Provincia non avrà tolto dalla mappa dei «siti» la zona di Masserano. E il capo del Cosrab, Luciano Pagani, non avrebbe ancora aperto le buste di chi s'è candidato a costruire l'impianto, a diventare socio del Consorzio.

In compenso, si comincia a sapere chi li ha spediti, quei plichi: secondo i bene informati sarebbero 4 o 5. Uno viene dalla coop «L'Arciere» di Vercelli, che a Biella ha l'appalto per la nettezza urbana. Il luogo scelto è il Brianco di Salussola: «Non confermo e non smentisco», dice Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa. Il secondo concorrente è Lorenzo Piccioni, gestore della quinta a San Giacomo. Si dice che ora punti su Brusnengo, area giudicata super-sicura fra le 18 (presto 17) sicure: «Preferirei non rispondere», dice il titolare della «Sta». E' certo, in compenso, che alcuni terreni di zona Sette Sorelle fanno gola a sconosciuti acquirenti. Sugli altri candidati solo voci (attendibili): quasi scontata la partecipazione dell'americana Waste Management (attraverso le sue società locali, come la Italrifiuti o la Sirtis); idem per la Termomeccanica, che a Vercelli manda avanti l'inceneritore. Buio fitto sulla Aimeri, altra possibile interessata. Nessuno avrebbe scelto Masserano (troppi rischi e polemiche); probabile, invece, la candidatura di Covaglia.

«Le aree saran pure diciotto, ma quelle buone tre o quattro», dice un esperto del settore (anonimo, per carità). Tutti i concorrenti hanno già opzionato i terreni, conferma Paolo Ambrosini (ma senza dire dove): «Parteciperemo con due aziende del nostro gruppo: la capofila è la Ponticelli, che gestisce la discarica di Imperia. Poi c'è la Senesi». Lorenzo Piccioni, invece, correrà da solo, ed è sorpreso: «Pensavo ci fossero più concorrenti, perché ad appalti come questo partecipa mezzo mondo. Meglio così». Ambrosini aggiunge che l'impegno - per i privati è «oneroso»: 3 miliardi e mezzo di capitale sociale, da versare subito.

E poi il terreno da cedere al Cosrab, in comodato. Ma l'affare c'è, e in pochi anni si fanno soldi a mucchi (la discarica è da mezzo milione di metri cubi).

Intanto domani, in Provincia, si riparla dell'emergenza: la soluzione del Consorzio (una nuova vasca per i rifiuti secchi), non piace al Comune di Masserano, pure diviso. Soprattutto il vicesindaco non è d'accordo: la spazzatura va portata via, e ci vogliono garanzie scritte sulla lunghezza del «sacrificio» chiesto a San Giacomo. La Provincia, a parole, pare d'accordo col Cosrab: domani si vedrà.

Giuseppe [illegible]

L'attuale discarica di Masserano (in alto) e la zona del Brianco di Salussola (MICHELUTTI)

Il business

An: i terreni valgono oro

BIELLA. «Vi siete mai chiesti quanto vale un terreno destinato a discarica?». La domanda se la pone il Gruppo territorio e ambiente di An, parlando della «spasmodica ricerca di siti da adibire a future discariche» (probabilmente già quasi finita). Secondo i calcoli di Alleanza nazionale, un «buco» da 10 mila metri cubi è capace di rendere ai gestori «7 o 8 miliardi». La superficie necessaria è di 10 mila metri quadrati, con una profondità di dieci metri.

Nella lettera, più allusiva che precisa, An fa anche altri conti: in base alle tariffe attuali (120 lire il chilo), e alla capienza indicata, un miliardo andrebbe al «cavatore»; tre o quattro alla ditta che porta i rifiuti in discarica; mille milioni al Cosrab; o 7-8 miliardi, appunto, al gestore. Alleanza nazionale spiega che il calcolo è «approssimativo per difetto» (infatti manca la percentuale per il Comune), ed è convinta che, in provincia, nasceranno «molti miliardari del Klondike dei rifiuti». Se non sono già nati. **[g. bu.]**

Fatti e [illegible]

Il lungo viaggio del Rotary club tra smoking e impegno sociale

LUNEDI', piazza del mercato, angolo del Sociale. E' sera, già se ne sono andati o se ne stanno andando gli ultimi furgoni con gli ultimi bancarellisti in jeans, giacconi, maglioni. E già stanno arrivando i protagonisti della scena successiva, auto di lusso e da superbollo, signori impeccabilmente in scuro. Alla spicciolata o a piccoli gruppi convogliano verso il portoncino del Circolo Sociale. Sono i rotariani che giungono per la loro riunione settimanale. Ed è giusto che il primo giorno della settimana il Sociale apra con il club che è stato il primo, e già da 60 anni, a eleggervi la propria sede.

L'anno era il 1937, infatti, quando venne costituita la sezione biellese del Rotary International. L'idea partì nella primavera e già nel mese di settembre, giorno 9, ebbe luogo, presso il Circolo Sociale Biellese, la prima riunione, quella costitutiva. Biella giungeva ad essere così, in Italia, la seconda città non capoluogo di Provincia sede di un Rotary (la prima città era stata Milano, nel 1927). Diciannove il numero dei primi rotariani, ma già nei primi mesi del 1938 altri undici soci entrarono a far parte del club, fra questi Giuseppe Pella.

Erano anni difficili. In Italia si stringevano denti e cinghia con l'«autarchia», la lira aveva appena subito una svalutazione del 41 per cento e dal «dei» si passava al «voi», mentre Mussolini mandava truppe in Spagna e in tutta serietà si proclamava in Libia «Difensore dell'Islam». Nel resto del mondo non si andava molto meglio, con la Germania che «previdentemente» faceva passare le sue spese militari da 8 a 32 miliardi di marchi e dava inizio alla conquista del suo «spazio vitale».

Così, il 20 dicembre 1937, appena tredici mesi dopo la sua fondazione, il Rotary Club di Biella, in un'atmosfera di grande tristezza e commozione, tenne il suo ultimo incontro. Seguirà il lungo intervallo di guerra. Solo il 15 giugno 1949 il Rotary di Biella potrà riprendere la sua attività: in tale data i soci saranno ventinove.

Da allora, settimana dopo settimana, anno dopo anno, fedelmente ogni lunedì si sono incontrati e si incontrano i rotariani biellesi. Ascoltano relazioni e conferenze su temi di attualità sociale ed economica, con un ventaglio di argomenti che può spaziare dal commento di un'enciclica papale alla situazione del mercato del fai-da-te, dal Parlamento europeo al casalingo aeroporto di Cerriono, dal problema degli handicappati all'uso dei pannelli solari, ma anche di Machiavelli o su Giolitti, di Guido Gozzano e sul teatro del Primo Novecento. Soprattutto concretamente impegnati nel sociale a livello locale e internazionale (il Rotary contribuisce alla lotta contro le malattie infantili nel mondo con un apporto pari a quello dell'Unicef), nello spirito dell'associazione, come interpretato nel 1981, e ancora attuale, da Nanni Serralunga, in occasione del suo insediamento a presidente: «Viviamo in un momento in cui tutto sembra incerto e instabile, ma noi dobbiamo continuare ad operare con fiducia nell'avvenire, tentando di fare qualcosa di positivo per renderlo meno buio».

Pier F. Gasparetto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

OFFERTA LIMITATA

BEST OF INA

gestione Il capitale è legato alle variazioni di un "basket" di titoli azionari tra i più prestigiosi del settore delle telecomunicazioni internazionali: British Telecom, KPN, Telecom Italia, Telefonica, Tele Danmark, Telecom Italia Mobile, SIRTI, Orange, Ericsson.
Le quotazioni dei titoli sono pubblicate dai più importanti giornali economici

investimento minimo durata L. 10.000.000 rimborsabile di 5 milioni in 5 milioni - 10 anni.

caricamenti 0% - il premio unico partecipa per intero alle performances degli indici di riferimento

Variazione del capitale Garanzia "cliquet": a conclusione di ogni biennio assicurativo vengono accantonate le sole variazioni positive degli indici, mentre vengono poste uguali a zero quelle eventualmente negative

minimo garantito Alla scadenza contrattuale, viene garantito un capitale minimo pari al 153% del premio unico netto versato.

disinvestimento Anche parziale. Possibile fin dalla fine del primo anno

PRENOTAZIONE D'ACQUISTO

entro il 28 novembre 1997
salvo chiusura anticipata

Prenota immediatamente presso l'agenzia INA ASSITALIA
più vicina oppure presso l'Ufficio Clienti dell'Agenzia Generale
di Biella Via P. Micca 31 - tel.015/35.55.78
chiedendo la nota informativa

Ricordiamo che sottoscrivendo entro il 31.12 un'assicurazione sulla vita o contro gli infortuni, è possibile ottenere un risparmio fiscale di L. 550.000 (art. 13 bis T.U.I.R. "Oneri detraibili dall'imposta dovuta per il 1997")

DALLA PROVINCIA

Pralungo

Raccolta differenziata, parte «Ri-ri-riciclo»

L'amministrazione comunale, in collaborazione con le scuole, ha promosso l'operazione «Ri-ri-riciclo», per avviare concreti interventi nella raccolta differenziata dei rifiuti. In paese verranno sistemati contenitori di varie colorazione per la carta, l'alluminio, il vetro e la plastica. **[b. pe.]**

Candelo

Politiche degli animali, intervengono i Verdi

I Verdi hanno chiesto al sindaco la nomina di un responsabile, nell'ambito del Consiglio, per la gestione delle politiche degli animali, come è già avvenuto nelle grandi città. Inoltre chiedono l'installazione dei distributori di palette nei giardini e nelle vie del centro storico, e servizio dei proprietari dei cani. **[g. co.]**

Occhieppo Inferiore

Salute Donna, ambulatorio in [illegible] da domani

L'ambulatorio mobile di Diritto Salute Donna (Fondo Edo Tempia), sosterà davanti agli uffici comunali da domani sino al 9 dicembre per i controlli citologici. Orari: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni e chiama lo 0337 247071. **[d. sa.]**

Donato

«Castamiassa e merenda snoira», oggi in piazza

Pro loco, Ana, Filarmonica donatese, Volontari del soccorso organizzano oggi «Castamiassa e merenda snoira», dalle 14,30 in piazza del Comune. Si gustano caldarroste, miasse con lardo, salsiccia, marmellate, il [illegible] accompagnato da vin brulé. Suonerà la Filarmonica. Il ricavato a favore dei terremotati. **[d. sa.]**

Sella al ministro

«Dell'ex Serra l'Anas [illegible] la [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra è chiusa da pochi giorni per restauri (e lo resterà per un anno, almeno secondo i tempi previsti dall'Anas), che da più parti arrivano sollecitazioni perchè i giorni di stop siano ridotti all'indispensabile.

Nel dibattito ora interviene il senatore Sella di Monteluce che sull'argomento ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici; Sella sottolinea il disagio per la chiusura al traffico «della direttrice di fondamentale importanza per coloro che si recano dal Biellese alla Valle d'Aosta».

Il senatore Sella di Monteluce chiede quindi al ministro «come intenda agire affinchè i lavori di risistemazione vengano svolti rapidamente, onde venire incontro alle urgenti necessità ed al gravissimo disagio in cui vengono a trovarsi le popolazioni della Valle D'Aosta e del Biellese». **[f. p.]**

Domani a Candelo

S. Maria Maggiore rinviene [illegible] sui restauri

CANDELO. Entra nel vivo l'iniziativa «Santa Maria Maggiore, una chiesa da salvare», promossa dalla Pro loco. Domani alle 21, nella sede di piazza Castello 15, è in programma un incontro organizzativo, indetto dalla Commissione per il restauro della chiesa e aperto a tutti i professionisti del paese (e non). L'obiettivo è di costituire un gruppo di lavoro che definisca un progetto generale degli interventi ancora necessari, stabilendone la priorità.

Inoltre la Pro loco ha fissato per sabato 6 alle 21,15, il tradizionale concerto di Natale nella chiesa. Si tratterà di uno spettacolo di musica lirica: al pianoforte Roberto Santocchi, con le voci di Enrica Maffeo, soprano, e Pier Antonio Rasolo, baritono. Durante l'intervallo verranno proiettate diapositive sui lavori di rifacimento del tetto: il commento sarà del geometra Gianni Pozzo. **[g. co.]**

SOLE MODA

GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO

GAGLIANICO - STRADA TROSSI

Gli Italiani preferiscono Primera

perché ha tutto, anche il clima ideale.

*Prezzo concordato con la rete Concessionari Nissan.

Nel sondaggio di Quattroruote del giugno '97, Nissan è risultata la prima casa automobilistica in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita. Un primato che appartiene anche a Primera, l'auto che ha saputo imporre al grande pubblico nuovi, straordinari valori automobilistici:
▪ Motori 16 valvole a iniezione multipoint • Sospensioni multilink sulle 4 ruote ▪ Sistema chassis a sicurezza attiva • ABS • Airbag ▪ Sistema antifurto con immobilizer • Garanzia di 3 anni ▫ 100.000 chilometri.

Nissan Primera con climatizzatore di serie da L. 24.740.000* con gli incentivi dello stato.

È in pronta consegna da:

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI - S. S. 230 - n.1
Tel. 0161 / 501650 - 501620 - Fax 0161 / 501620

BIVAR
Concessionaria per Biella
VALDENGO - Via Roma, n.2
Tel. 015 / 881344 - Fax 015 / 881095

NISSAN
Garantisce Nissan

Un gruppo di agricoltori manifesterà [redacted] Vercelli davanti alla prefettura

Trattori in piazza martedì 25

Il giorno dopo si trasferiranno a Roma

VERCELLI. Con le due ultime riunioni zonali si è conclusa la prima fase di mobilitazione generale [redacted] coltivatori diretti. Dopo gli incontri di Vercelli e di Tronzano, questa settimana è toccato a Varallo e [redacted] Biella riu[redacted] la base associativa per la discussione degli obiettivi irrinunciabili che l'agricoltura avanza nei confronti del Governo. Sostanzialmente la richiesta è di partecipare al tavolo di concertazione della politica economica, dove l'agricoltura è trattata co[redacted] una cenerentola, e portare le istanze [redacted] settore, alla pari di quello che fanno i sindacati dei lavoratori e la Confindustria.

L'economia agricola valse[redacted] [redacted] basa soprattutto sull'allevamento e, nel Gattinarese, sulla vitivinicoltura. E proprio per l'economia montana l'assessore provinciale Norberto Julini ha anticipato l'iniziativa della Provincia di Vercelli di costituire una task force, con il compito specifico di soccorrere un settore che, più di altri, sta soffrendo la crisi generale dell'agricoltura.

[redacted] 21 ottobre gli agricoltori protestano sovente portando i trattori in piazza, cosa che a Vercelli accadrà martedì 25 novembre

[redacted]

Proposta dalla Provincia una task force per risolvere i problemi di un settore in difficoltà specie dopo l'arrivo dell'Irap

Anche nella provincia di Biella la realtà agricola è molto diversa dalla pianura, basata sull'allevamento e la cerealicoltura anche se non mancano produzioni particolari [redacted] di pregio quali il florovivaismo [redacted] la viticoltura. Per il vice-presidente interprovinciale dei coltivatori diretti, il biellese Guido Manlio Zanotti, c'è da considerare poi che «l'Irap, la nuova tassa sulle [redacted]vità produttive, [redacted] la novità sull'Iva in agricoltura sono aggravi aggiuntivi pesantissimi per [redacted] settore, che sta lottando perché questi nuovi provvedimenti non cadano in modo violento [redacted] irreversibile sulla testa degli agricoltori».

Oltre agli assessori provinciali all'agricoltura, Julini per Vercelli e Massimo Ghirlanda della Provincia di Biella, hanno partecipato alle assemblee i parlamentari locali Niccolò Sella [redacted] Monteluce [redacted] Roberto Lavagnini di Fi. Questi ultimi hanno offerto il loro impegno di sensibilizzare sui problemi emersi i rispettivi colleghi parlamentari componenti delle Commissioni Agricoltura [redacted] Senato e Camera dei Deputati.

Intanto il programma di mobilitazione dei coltivatori vercellesi e b[redacted] preveda per i prossimi giorni altri due appuntamenti. Martedì 25 novembre una delegazione di agricoltori con trattori manifesterà a Vercelli, davanti alla sede della Prefettura, mentre [redacted] giorno dopo saranno [redacted] Roma per dare il cambio della staffetta [redacted] che dal 21 ottobre sta presidiando piazza di Montecitorio.

Enrico Sacco

Arrestato

Ricattava il datore di lavoro

OLCENENGO. Ha minacciato il titolare dell'azienda in cui lavorava: «Ti denuncio all'Ispettorato del lavoro, dicendo che [redacted] mi hai messo in regola con i contributi». Poi è passato ai ricatti [redacted] alla fine ha chiesto otto milioni [redacted] lire, accordandosi sull'ora e sul luogo della consegna. Questo era il piano messo a punto da un extracomunitario: l'uomo, però, è stato bloccato mentre stava ritirando il dena[redacted] ed arrestato dai carabinieri di San Germano e del Nucleo radiomobile di Vercelli. Dovrà rispondere di estorsione.

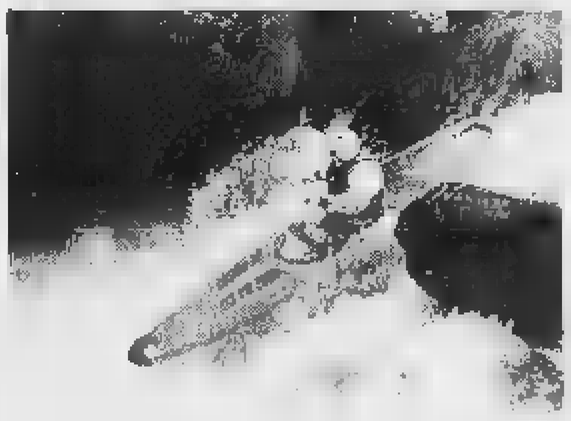
Da giorni Rachid Hminou, di 34 anni, minacciava il datore di lavoro, un impresario edile di Olcenengo. «Ti faccio saltare in aria la [redacted] e ti incendio l'auto», avrebbe detto il marocchino più volte. Alla fine la richiesta: «Dammi [redacted] milioni». A questo punto il titolare dell'azienda [redacted] rivolto ai carabinieri, che hanno fatto scattare la trappola in un bar.

Intanto i militari di Santhià hanno arrestato Bacos Cosmin, di 20 anni: il giovane è stato sorpreso dopo aver rubato capi d'abbigliamento [redacted] generi alimentari nel centro commerciale Ipparco. Il valore della merce [redacted] aggirava sul mezzo milione.

Infine due nomadi vercellesi sono state denunciate per aver tentato [redacted] rubare in un alloggio di Gattinara. Le due sono [redacted] sorprese dalla proprietaria della casa che si è subito rivolta ai carabinieri. [g. mo.]

E' pronta la candidatura per il 2000

Canoa, i Mondiali in Valsesia?



La Valsesia [redacted] è affermata nel mondo [redacted] regno della canoa fluviale Ora è pronta [redacted] doppia sfida: organizzare gli Europei [redacted] 1999 e l'anno successivo i campionati iridati

VARALLO. La Valsesia si candida per i campionati europei di canoa del '99 e per i mondiali del 2000 oppure del 2002. Il comitato organizzatore delle prove finali di Coppa del mondo è pronto per la nuova sfida [redacted] per rendere ufficiali le intenzioni domenica sarà [redacted] Varallo Francesco Conforti, presidente nazionale della Federcanoa e membro della giunta esecutiva del Coni.

Il massimo dirigente della Fick incontrerà gli amministratori valsesiani per [redacted] fare [redacted] punto sulla situazione. Certo nella decisione di «spingere» [redacted] Valsesia per [redacted] doppio appuntamento conterà molto la risposta che verrà dai sindaci e dai rappresentanti degli altri enti locali, Regione compresa, ma tra Conforti e Paolo Ferraris, presidente del gruppo che ha portato sul Sesia la World Cup, un accordo di massima c'è già. Resta soltanto da confermare la disponibilità degli enti [redacted] cui «sì», comunque, appare scontato.

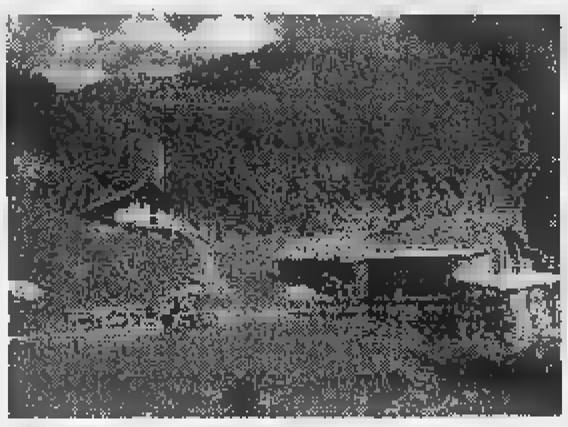
L'appuntamento con Conforti è per domenica prossima alle 10 nella sede della Comunità montana: in questo primo incontro si parlerà anche [redacted] alcune strutture per i canoisti che dovrebbero essere realizzate a margine dei tratti di fiume [redacted] frequentati. [redacted] fatto di avere valide impianti sarebbe infatti un ottimo biglietto da visita da presentare alla commissione internazionale che dovrà decidere l'assegnazione dei campionati. Per gli Europei la data è certa: la Valsesia si candiderà per il 1999, mentre per i Mondiali la scelta è [redacted] da fare: Duemila (come preferirebbero gli organizzatori locali) oppure [redacted]. [i. fo.]

Il Cai di Varallo rilancia l'iniziativa: «La natura come aula»

A scuola, ma in un rifugio

Il rifugio Pastore ospiterà gli studenti

VARALLO. Una proposta suggestiva per gli studenti [redacted] tutte le scuole nazionali. L'iniziativa parte dalla sezione di Varallo del Club alpino con una [redacted] di escursioni a scopo naturalistico (di uno o più giorni [redacted] pernottamento in rifugi alpini) sulle pendici del [redacted] Rosa. Il programma «La scuola nel verde» presenta essenzialmente tre «pacchetti» per il periodo primaverile, mirati alle scuole medie. «In pratica - spiega il presidente della sezione Giorgio Tiraboschi - abbiamo deciso di riproporre l'esperienza dalla scorsa stagione che, nel solo [redacted] di maggio, portò in Valsesia 1200 ragazzi».



Il rifugio Pastore ai 1575 metri dell'Alpe Pile che ospiterà numerose classi di studenti

[redacted]

«La scuola nel verde» ruota attorno al rifugio Pastore, ai 1.575 metri dell'Alpe Pile che conta 70 posti letto. Tre sono le proposte principali per [redacted] scuo[redacted] un'escursione di un giorno alla scoperta del Parco naturale Alta Valsesia, due giorni sul sentiero glaciologico [redacted] una «gita» più completa (tre giorni) denominata «Come aula la natura». Le escursioni si sviluppano [redacted] mulattiere e facili sentieri adatti a ogni livello di preparazione, che richiedono abbigliamento di media montagna, [redacted] la presenza di un accompagna[redacted] naturalistico.

Nel dettaglio, la proposta di un giorno (quota di 20 mila lire) prevede l'arrivo in mattinata ad Alagna con escursione all'Alpe Pile, pranzo [redacted] rifugio Pastore, visita [redacted] Parco naturale [redacted] al museo Walser e infine [redacted] a Campertogno alla falegnameria artigianale per la lavorazione del legno. Il secondo «pacchetto» [redacted] mila lire) offre il pernottamento [redacted] Pastore fra i due giorni di studio sul sentiero glaciologico (cambiamenti climatici del passato, forre e cascate, erosione glaciale, ghiacciai) del Rosa; soste ad[redacted] e alle frazioni Walser. Infine, la terza proposta comprende [redacted] visita più completa [redacted] due notti da trascorrere al rifugio alpino: la quota è di 110 mila lire. [p. q.]

Di sera [redacted] Borgo d'Ale

[redacted] banditi messi in fuga dalla [redacted]

BORGO D'ALE. Tentata rapina l'altra sera ai danni di un benzinaio, che però ha reagito costringendo i banditi alla fuga. L'uomo stava rincasando in au[redacted] con la moglie, quando la vettura [redacted] cui la coppia viaggiava è stata avvicinata da due persone con il volto coperto. I due hanno aperto le portiere [redacted] uno ha rubato le chiavi dal cruscotto, urlando: «Datemi tutti i soldi». A questo punto il benzinaio ha reagito facendo allontanare i malviventi, rimasti così a mani vuote. E' probabile, [redacted] l'altro, che [redacted] attenderli ci fosse un terzo complice [redacted] bordo di un'auto. I banditi sono entrati in azione intorno alle 19,30, pochi minuti dopo la chiusura [redacted] distributore di carburante della [redacted] Borgo d'Ale. Nel mirino, infatti, c'era sicuramente l'incasso della giornata. Dato l'allarme, sono intervenuti i [redacted]binieri che hanno subito fatto scattare le ricerche. [p. a. r.]

Il sindaco: siamo contrari a questo progetto

Palazzolo, molti dubbi sui [redacted] argini del Po

PALAZZOLO. Gli abitanti del p[redacted] stanno raccogliendo le firme perché «sono contrari ai lavori di ripristino degli argini del [redacted] così [redacted] sono descritti [redacted] progetto esecutivo». E' quanto afferma il sindaco Bruno Poy dopo l'incontro con i [redacted] concittadini.

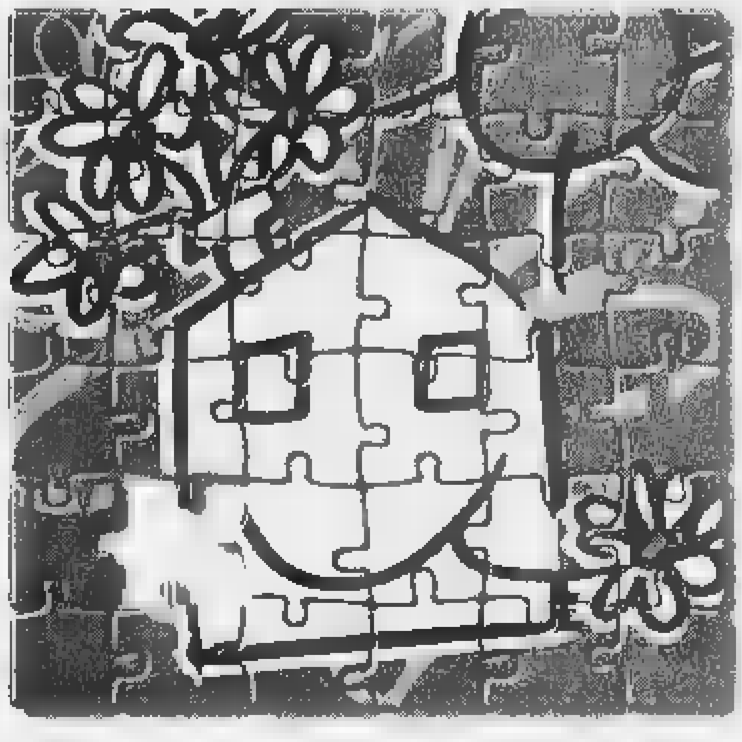
«Per rispondere a Tricerri - continua Poy - penso che sia da irresponsabili accettare un progetto senza prendere visione dei contenuti. Una settimana di tempo in più ci ha consentito di valutare meglio le cose. Domani nella riunione della Conferenza Servizi in Regione decideremo il da farsi. Se le opere di ripristino si faranno, sarà anche per lo spirito [redacted] responsabilità del Comune di Palazzolo e dei suoi cittadini; non [redacted] giusto approvare a tutti costi un'opera che reca grave pregiudizio al territorio comunale, senza proporre [redacted] modifiche».

Il sindaco lamenta perplessità sia sul tracciato che sul mancato accoglimento [redacted] alcune richieste di modifica [redacted] progetto. Chiederà che sia completato l'argine maestro che il Magispo ha in parte ricostruito e che si chiariscano i dubbi sulla piattaforma all'altezza della centrale Fermi. «E' preoccupante che Tricerri taccia [redacted] fatto che [redacted] progetto non preveda niente per la zona nei pressi della centrale. Noi chiederemo all'Enel la rimozione [redacted] traversa, e la ri[redacted] per danno ambientale per l'alterazione [redacted] territorio che ha provocato a monte».

Pare che i due sinda[redacted] facendo passi di avvicinamento. Venerdì Tricerri era presente all'incontro a Palazzolo ed ha manifestato anch'egli alcune perplessità sul progetto dicendosi disponibile ad appoggi[redacted] modifiche. Oggi forse [redacted] sarà un incontro tra i due per vedere [redacted] ci sono i presupposti per adottare una linea comune. [r. co.]

MUTUI & FINANZIAMENTI

per interventi di recupero e/o ristrutturazione edifici



- Condizioni preferenziali.
- Deducibilità fiscale degli interessi e oneri accessori.
- Modalità di rimborso in funzione delle specifiche esigenze personali.
- Semplicità di richiesta, rapidità di esame, concessione in tempi brevi.

Chiedi [illegible] ai nostri sportelli.

BIVERBANCA
CASSA [redacted] RISPARMIO DI [redacted] VERCELLI

L'ensemble, ospite del «Lessona», dedica il recital al musicista argentino

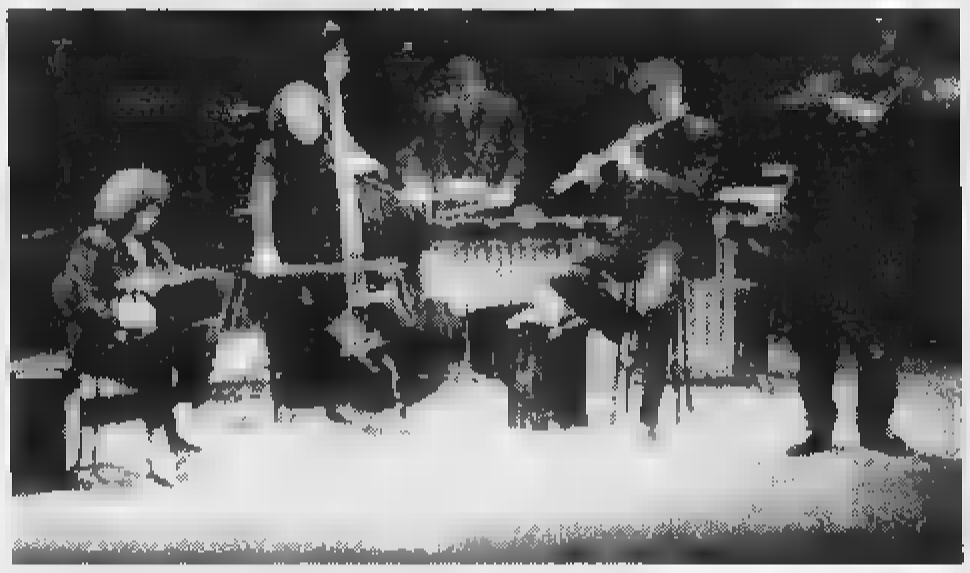
Al Sociale un magico Piazzolla

Biella, domani sera suona il «Tango Seis»

BIELLA. La malinconia della fisarmonica, il tiranneggiare del violino e del pianoforte, la dolcezza del flauto: domani, protagonisti al «Sociale», i tanghi di Astor Piazzolla, uno dei più grandi musicisti del secolo che ha lasciato agli appassionati delle melodie argentine - trascinanti e ricche di improvvisazioni - un'eredità preziosa.

Il circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» annuncia una serata tutta dedicata al raffinato compositore. Alle 21,15 sarà infatti ospite del sodalizio cittadino [redacted] «Tango Seis», sestetto milanese che a Piazzolla ha dedicato, [redacted] due anni di attività sempre accompagnata da un crescente successo, tutto [redacted] suo repertorio. La formazione vanta infatti un prestigioso curriculum raccolto sui numerosi palcoscenici di importanti stagioni concertistiche, dove ha sempre ottenuto applausi e critiche positive.

L'originalità del progetto musicale, e l'opportunità di poter contare su solisti virtuosi, ha consentito all'ensemble di concentrarsi sugli arrangiamenti, sulle dinamiche sonore e su una saldezza d'insieme che rendono il gruppo estremamente interessante. I sei interpreti sono stati invitati a far parte dell'associazione italo-castigliana «Homenaje a la Lengua» che ha [redacted] patrocinio del Consolato generale argentino.



La formazione del «Tango Seis» sarà protagonista domani sera [redacted] 21,15 [redacted] appuntamento organizzato al Teatro Sociale Villani dal «Lodovico Lessona» nell'ambito della stagione concertistica

«Tango Seis» ha infatti avuto la preziosa capacità di esaltare le pagine di Piazzolla mettendone in rilievo i riflessi cangianti, l'elegante tinta delle influenze classiche, i colori vivaci della natura popolare del tango. Gli spartiti del musicista sudamericano sono interpretati con una lettura vigorosa ed insieme poetica, a tratti struggente ed [redacted] altri momenti spumeggiante.

I sei componenti della formazione (Eugenio Marini alla fisarmonica, Mauro Rossi al violino, Massimo Caroldi al flauto, Vicky Schaetzinger al pianoforte, Franco Finocchiaro al contrabbasso [redacted] Marco Pezzenati al vibrafono, marimba e percussioni) eseguiranno in tutto una decina di pezzi partendo dal celebre Tango Seis per poi passare a Decarissimo, Invierno Porteno, Concert d'aujourd'hui, Meditango, Libertango, Milonga de Angel, Muerte del Angel, Escolaso, Escualo, Adios Nonino e Vayamos al diablo. **[p. g.]**

Vercelli: in repertorio brani tratti da colonne sonore

Orchestra jazz al Civico

E' di scena il New Art Ensemble

VERCELLI. Sarà oggi di scena sul palcoscenico del teatro Civico, in esecuzione pomeridiana con inizio alle 17 nell'ambito della stagione viottiana, il New Art Ensemble diretto da Mauri[redacted] Boriolo.

In programma un repertorio [redacted] musica del Novecento, dalla suite [redacted] «West Side Story» di Bernstein a «Breathless», una composizione originale creata dallo stesso musicista che dirige l'orchestra on stage. Clou del concerto sarà il brano della seconda parte che vedrà come protagonista al piano Bruno Canino, artista conosciutissimo che è stato interprete di altri eventi viottiani (il quintetto Canino-Pieranunzi-Fiore-Filippini e Petracchi tenne concerto al Dugentesco in aprile).

Canino sarà il solista nella «Rapsodia in Blue» da «Un americano [redacted] Parigi» di George Gershwin.

Il finale prevede poi una serie di canzoni tratte da colonne sonore sotto il titolo [redacted] «Soundtrack Titles» che comprende composizioni di Ennio Morricone, Nino Rota ed Henry Mancini: «Moon River» dal film «Colazione da Tiffany», i temi conduttori [redacted] «Il padrino» e «Per qualche dollaro in più».

Il New Art Ensemble ha un ampio repertorio di musica del Novecento

La formazione di New Art Ensemble, che ha riscosso molti meritevoli successi anche all'estero (tra i concerti citiamo l'applaudita presenza alla salle Gaveau di Parigi), come si può notare, propone generi decisamente vari tra loro. Si avvale di [redacted] organico decisamente insolito, basato specialmente su percussioni e fiati che si «appoggiano» ad una sezione di archi, facendo proprio uno stile che si rifà alla fusione del jazz con il sinfonico, caratteristica questa di certe espressioni adottate [redacted] orchestre americane, anche [redacted] per il New Art trascrizioni ed adattamenti riportano ad atmosfere tipicamente europee.

Il prossimo appuntamento organizzato dalla Società del Quartetto per il «Viotti» è previsto per la serata del 29 novembre, ultima manifestazione dell'anno, riservata alla consegna del «Viotti d'oro '97».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Santhià

Si balla al Beverly Hills

Oggi pomeriggio alle 15 [redacted] questa sera dopo le 21 si balla alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi con l'orchestra di Pieraica. Giovedì prossimo sarà di scena Tonia Todisco.

Vercelli

I concerti all'Oscar

Furore Bianco è il nome della band che questa sera suonerà sul palco dell'Oscar Wilde, dopo le 22,30. Un programma di rock covers. Venerdì prossimo suoneranno rock and blues i novaresi Whisper.

Borgovercelli

I Pierrots al Globo

L'orchestra I Pierrots sarà protagonista questa sera sul palco del Globo di zona bivio Sesia. Le danze hanno [redacted] dopo le 21,30.

[redacted]

Prevendite per Giorgia

Giorgia sarà in concerto al Palasport la sera del 18 dicembre per [redacted] tour «Mangio troppa cioccolata». Prevendite da Padana Tour (Vercelli), Paper Moon (Biella), Top Video Sound (Santhià), Video & Sound (Trino) e Tune (Novara).

Ponderano

E' festival hardcore

S'intitola «New school hardcore festival» la serata che propone il Babylonia [redacted] prossimo mercoledì. Al concertone parteciperanno tre formazioni: la megaband americana dei «Lag Wagons», i «Pulley» ed i «Blink 182». Intanto la performance degli Africa Unite (che era saltata il 25 ottobre a causa di un contrattempo di uno dei musicisti) è stata rilanciata in calendario per il 20 dicembre. I biglietti acquistati per il primo appuntamento andato «a buca» possono essere naturalmente riutilizzati.

Valdengo

Pomeriggi in discoteca

Oggi, al Jimmi's, si balla nelle due sale a partire dalle 15. La regia del pomeriggio giovane sarà affidata a Michele Belli dj, nella «main room» con musica commerciale, progressive ed underground, mentre nel «jade privè» alle consolle ci sarà Michele Rossi con la sua happymusic.

I MARTEDI' AL CINEMA

Un primo tempo divertente poi dormite ai tavoli di Eve

CHI voleva divertirsi davvero, doveva lasciare la sala dopo il primo tempo. Noi (sic!) siamo rimasti. E così dal film arguto e malizioso - [redacted] me suggeriva l'incipit di «Di giorno e di notte», l'ultima pellicola dei Martedì firmata da Gabriel Aghion - siamo passati quasi al tormentone. Ma lasciateli ritrovarsi questa Eve-Fanny Ardant che dirige un ristorante gay e il bel Richard Berry, l'unico uomo etero del gruppo che però è già (non) felicemente sposato.

Fanny Ardant, premiata col César

Alla fine ce la faranno (grazie) e confezioneranno pure un pupo, ma dove sono finite le idee che hanno impreziosito la prima pa[redacted] di questo gioco di equivoci e sentimenti alla francese, dove tutti parlando parlando fingono o vengono scambiati per qualcos'altro?

Peccato: una bella commedia diventa un film [redacted] così. Con un'eccezione, forse perché per noi Fanny Ardant è quasi come il mito della donna «angelicata» da «dolce stil novo»: il suo premio «César», per un ruolo comico che le è inusuale, ci pare assegnato a pieno titolo. Il voto per la pellicola? Per noi è un sei e mezzo stiracchiato. La platea dei «Martedì» è più benevola: la media è 7,09, il giudizio a campione scende invece al 6.

[redacted] EXTRA

Pochi per Marcello

Solo [redacted] breve annotazione sulla serata di lunedì [redacted]. Poche le presenza in sala (ma Mino Givogre forse [redacted] l'aspettava, [redacted] ha invitato gli iscritti ad arrivare accompagnati da parenti [redacted] amici) per [redacted] film-documentario dedicato a Marcello Mastroianni. Sono le tre ore annunciate [redacted] pellicola ad aver mandato i cinefili ko?

E DAGLI USA...

Il dolore per Gillian

Ed ora voliamo in America. Na[redacted] da un testo teatrale (la commedia di Michael Brady) il film in programma martedì sera al Nuovo Italia: «A Gillian per il suo compleanno», per la regia di Michael Pressman, analizza [redacted] dolore di una perdita. Peter Gallagher è un marito che non riesce ad accettare, a due anni di distanza, la scomparsa della [redacted] glie. E con Michelle Pfeiffer, il dolce fantasma che gli fa compagnia, continua a dividere i momenti di libertà e i suoi pensieri. Finché amici, figlia [redacted] parenti riusciranno a strapparlo ai ricordi e a riportarlo al lavoro e ad altri affetti. **[r. m.]**

Questa sera a Tricerro nel «Salone delle feste»

Gran concerto d'autunno con il coro lirico «Viotti»

TRICERRO. Ancora un evento importante per la comunità del paese della Bassa Vercellese.

La Famija Trisereisa organizza per questa sera, con inizio alle 20,45 nel «Salone delle Feste», il tradizionale «Concerto d'Autunno» durante il quale verrà proclamato «Il tricerrese dell'anno», il [redacted] nome ufficialmente non [redacted] stato ancora rivelato... Verranno inoltre assegnate menzioni speciali ad altri tricerresi che si [redacted] particolarmente distinti.

Sul palcoscenico per la fase di spettacolo ci sarà il coro liri[redacted] vercellese «Giovanni Battista Viotti» diretto dal maestro Mario Barasolo. Come ospite d'onore, in partecipazione straordinaria, si esibirà il soprano Simona Pallanti.

Questo è [redacted] repertorio programmato. La prima parte verrà dedicata tutta a Giuseppe Verdi. Da «I Lombardi alla prima crociata»: «O Signore dal tetto natio...»; dal «Nabucco»: «Va pensiero sull'ali dorate»; da «La Traviata»: «Il coro delle zingarelle e dei mattadori»; da «Giovanna d'Arco»: «Tu sei bella»; dal «Trovatore»: «Il [redacted] dei gitani»; da «La forza del destino»: «La Vergine degli angeli» per coro e soprano; dall'«Aida»: «Gloria all'Egitto».

Dopo l'intervallo, che sarà riservato alla proclamazione del «Tricerrese dell'anno», la corale lirica riprenderà con musiche di Gaetano Donizetti, da «Don Pasquale»: «Che interminabili andirivieni» e dall'«Elisir d'amore»: «Benedette queste carte» per coro e soprano.

Si prosegue [redacted] brani di Pietro Mascagni, da «Cavalleria rusticana»: «Gli aranci olezzano»; di Vincenzo Bellini, da «Norma»: «Norma vieni»; ancora di Donizetti da «Maria Stuarda»: «Preghiera» per coro e soprano.

Per finale il coro vercellese ha scelto l'aria «Regina Coeli» dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni.

Il ricavato dell'ingresso ad offerta di questa festa d'autun[redacted] organizzata dalla Famija Trisereisa verrà devoluto in beneficenza. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf [redacted] (015) 22.736 - 31.312. **The peacemaker**, [redacted] M. Leder con G. [redacted] ney e N. Kidman. [redacted] 12.000, 10.000

MAZZINI. Tel (015) 22.736 - 31.312. **Il quinto elemento** [redacted] Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Lire 12.000; 10.000

ODEON Inf tel (015) 22.736 - 31.317. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Lire 12.000, 10.000.

SOCIALE [redacted] tel (015) 22.736 - 31.312. **Donnie Brasco**, di [redacted]. Newell con Al Pacino e J. Depp. Lire 12.000

[redacted]

LUX Inf tel (0163) 22.698. **Due padri di troppo** con R. Williams, B. Crystal, J. L. Dreyfus, regia di I. Reitman. Or.: 15; 20,30; 22,30. Lire 10.000, 7.000.

CANDELO

VER[redacted] [redacted] tel (015) 253.89.27. **In barca a vela contromano** (Italia 1997) di S. Reali con V. Mastandrea, [redacted]. Calabria. Orario 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

N. PRIMAVERA [redacted] (015) 025.620. **Soldato Jane** di Ridley Scott [redacted] Demi Moore. Orario: 14,30, 16,20; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood, con G. Hackman, E. D. [redacted]. Ore 21 spett. unico. [redacted] 10.000; 5000.

GATTINARA

[redacted] Inf tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf tel (015) 767.323. **Con-[redacted]** [redacted] R. Zemeckis [redacted] Foster, J. Woods. Lire 10.000; 7000. Or.: [redacted] continuati

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. [redacted].

TOLLEGNO

[redacted]. [redacted] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] (0161) 828.600. [redacted], di P. Virzì con E. Gabbriellini, [redacted]. Lunghi, M. Campus, N. Braschi. Or.: 21,15 spett. unico. [redacted] 10.000; [redacted] e 9000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. [redacted] **cronici**, [redacted] M. Ryan, M. Broderick. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000, [redacted].

[redacted]

ASTRA [redacted] orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Orario apert. 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO [redacted] Inf. orari tel. 257.744. [redacted] maspettacolo tel. 69.633. **Speed 2** con S. Bullock, J. Patric, [redacted]. Dafoe, regia di Jan de Bont. Orario apert.: 15. Lire 12.000; [redacted]

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. [redacted]. **L. A.** [redacted] con K. Spacey, K. Basinger, D. De Vito, regia di C. Hanson. Orario [redacted]: 15. Lire 12.000; [redacted].

VIOTTI. Inf orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il [redacted] quinto elemento** di L. Besson con B. Willis e G. Oldman. Orario apert. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel 215.018. **Il segreto del lago 2 - [redacted]** [redacted], cartoni animati. Or.: 15, 16,30; 18. Lire 10.000, 8000. **Ovosodo**, di P. Virzì. Or.: 20; 22,10. Lire 10.000, 8000

[redacted] or. tel. 213.375. **Dragonheart**, di R. [redacted] con D. Quaid e J. Christie. Or.: 15 spett. continuati. Lire [redacted].

TEATRO BARBIERI. Via Parini [redacted]. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf orari tel 255.544. **New Art Ensemble**, con M. Boriolo, direttore e B. Canino al pianoforte. Ore 17

[redacted]. Via G. Ferraris 105. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] Cesare [redacted], telefono 856.521. **M.I.B.** [redacted] **in black.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

ADUA 400 [redacted] Cesare 67, t. 856.521. [redacted] **d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi sdoppio [redacted] quattro.**

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Ore 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** Ore 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].

CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted], t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** [redacted]: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. 18° [redacted] **Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14 - 24. Abbonamento L. 80.000; [redacted] L. 60.000. Pass 9/18 e biglietto serale. L. 11.000; rid. 8000.

C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, [redacted] 650.71.00. [redacted] **Brasco.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Ipotesi di complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted]. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted], tel. 447.52.41. **Copland.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore [redacted] ciliegie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,[redacted]; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.

FIAMMA c. Trapani [redacted], t. 385.20.57. **Soldato [redacted]ne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. [redacted] **Peacemaker.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. [redacted]. **Face Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [redacted] **clemente.** Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8, telefono 817.10.48. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9 - [redacted]. Abb. L. 80.000 rid. L. [redacted]. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid. [redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted] **tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** [redacted] 15,30; 23,30. Abbon. sala Romano L. [redacted]. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15, 22,35

TEATRI

TEATRO [redacted]. Stagione d'Opera 1997/98: dal 16 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica [redacted] Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e [redacted] Teatro Regio. Allestimento Saint-[redacted] Opera. Vendita [redacted] biglietteria da martedì ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.

CINEMA
IMPERO
BIELLA

Tutte le armi nucleari del mondo sono sotto controllo... tranne una

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ESSELUNGA®

1957 - 1997
Brindiamo a 40 anni di qualità

SCONTO 40%

DAL 10 AL 29 NOVEMBRE

ALCUNI ESEMPI

Riso Carnaroli Esselunga
1 kg L. 5490
sconto 40% Lire **3290**

Tortelli Freschi Esselunga
alle melanzane, agli asparagi, ai peperoni, ai funghi porcini o al carciofi
250 g L. 3980
sconto 40% Lire **2380**

Pasta all'uovo Le Rasagnole Buitoni
varietà assortite
500 g L. 3780
sconto 40% Lire **2250**

Pasta Sfoglia Esselunga
2 rotoli, surgelata
500 g L. 3180
sconto 40% Lire **1900**

Parmigiano Reggiano Esselunga
tranciato
al kg L. 32800
sconto 40% Lire **19680**

Pomodori pelati Valfrutta
conf. 3x400 g
L. 1890
sconto 40% Lire **1130**
(da 1575 a lire 941 al kg)

Olio di semi di mais Esselunga
con vitamine
1 litro L. 2980
sconto 40% Lire **1780**

Filetti di Merluzzo
surgelati
400 g L. 7990
sconto 40% Lire **4790**
(da 19975 a lire 11975 al kg)

Gorgonzola Gim
al kg L. 19900
sconto 40% Lire **11940**

Funghi Champignons Esselunga
in olio di oliva
535 g L. 7240
sconto 40% Lire **4340**
(da 13532 a lire 8112 al kg)

Mais Bonduelle
285 g L. 1890
sconto 40% Lire **1130**
(da 6631 a lire 3964 al kg)

Maionese Hellmann's
vasetto
225 ml L. 1780
sconto 40% Lire **1060**
(da 7911 a lire 4711 al kg)

Crocchette di patate Esselunga
surgelate
450 g L. 1980
sconto 40% Lire **1170**
(da 4355 a lire 2600 al kg)

Tender latte Milka
conf. 12 pezzi
444 g L. 7640
sconto 40% Lire **4580**
(da 17207 a lire 10315 al kg)

Confettura o Marmellata Esselunga
Lamponi, Mirtilli o Arance affettata
370 g L. 3290
sconto 40% Lire **1970**
(da 8891 a lire 5324 al kg)

Caffè Kegusto
dalla nostra torrefazione, macinato o in grani
250 g L. 4740
sconto 40% Lire **2840**

Bibite Sanpellegrino
Limonata, Chinò o Aranciata
150 cl L. 1440
sconto 40% Lire **860**

Chardonnay, Müller Thurgau, Lagrein Rosato o Teroldego Rotaliano Lagaria
75 cl L. 7020
sconto 40% Lire **4210**

Birra Moretti
conf. 6x33
L. 5080
sconto 40% Lire **3040**
(da 2665 a lire 1520 al litro)

Tartufi Esselunga
il dessert gelato al cacao
150 g L. 4180
sconto 40% Lire **2500**
(da 36175 a lire 15625 al kg)

In Del Monte
assortita
230 g L. 2190
sconto 40% Lire **1310**
(da 9521 a lire 5695 al kg)

Detersivo liquido per bucato Perlana
ammorbidente, ricarica
750 ml L. 3680
sconto 40% Lire **2200**

Detersivo Piatti Natura Esselunga
liquido concentrato
1 litro L. 2490
sconto 40% Lire **1490**

Carta Igienica Salvaspazio Scottex
16 rotoli
L. 8980
sconto 40% Lire **5380**

assorbenti Nuvenia Libresse Goodnight con ali
L. 3400
sconto 40% Lire **2040**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART.8 L. 19-3-1980 N°80

INOLTRE AI POSSESSORI DI

IN OMAGGIO

UN ESCLUSIVO PORTACHIAVI IN LEGNO DI ACERO CON GETTONE UTILIZZABILE PER IL CARRELLO DELLA SPESA

UN CARNET DI BUONI SCONTO SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E NON, PER UN VALORE TOTALE DI 40.000 LIRE

Per ritirare gli omaggi è sufficiente presentare Fidaty Card o Fidaty Oro presso qualsiasi cassa di tutti i punti vendita Esselunga.

DO TESTA SPA AUT. MIN. N° 744 del 5/11/97

Oggi alla 14,30 va in scena dopo 14 anni la sfida tra gli undici di Bacchin e Caligaris

Biellese-Pro, riforma il «derbyssimo»

Al La Marmora tutto esaurito e coreografia da serie A

BIELLA L'ULTIMA sfida [illegible] la Pro Vercelli in campionato risale al 20 marzo 1983. Davanti a [illegible] spettatori la Biellese si aggiudicò l'incontro per 1-0 (Enzo su rigore), conquistando due punti determinanti per vincere il campionato e salire in C2. Oggi torna il «Derbyssi-[illegible], dopo un'attesa durata 14 anni e [illegible] rivalità a distanza tra le due province che non ha mai trovato sfogo sul campo (ad eccezione del match di Coppa Italia di settembre vinto dai bianchi per 1-0). Ed è un rientro in scena da grande protagonista: l'andamento della prevendita è stato eccezionale, al livello di Biellese-Aosta dell'aprile '96, quando il «La Marmora» fu invaso da 5 mila spettatori. Restano ancora a disposizione dei biglietti che saranno messi in vendita oggi ai botteghini, ma è certo che alle 14.30 (ora del fischio d'inizio) lo stadio laniero farà registrare il pienone e una coreografia da serie A. Gli ultras, oltre ai consueti striscioni, bandieroni e fumogeni, hanno preparato 3 mila cartoncini bianconeri che saranno distribuiti in tutti i settori.

E veniamo alla gara: tra i padroni di casa si registrano 4 as-[illegible]. Oltre al solito Corradi, fuori da inizio stagione, mancheranno anche Rossi (out per due mesi in seguito alla frattura al malleolo rimediata a Mantova), Garegnani e Lampugnani (entrambi [illegible] hanno smaltito i guai muscolari). L'undici che mister Bacchin manderà in campo è comunque quello base con Gazzoli in porta; Mascheroni (al rientro dalla squalifica), Mazzia e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco. L'emergenza si registra in panchina, dove [illegible] e Gerardi, Laganà e Guidetti siederanno i ragazzi della giovanile.

Afferma il capitano Lorenzo Mazzia, biellese «doc»: «Il derby è una gara che tutta la città vive in modo particolare e che manca da tanti anni. Tutti ci terrebbero a far bella figura, ma è logico che i tifosi vogliono [illegible]a vittoria a tutti i costi. Scenderemo in campo determinati, ma sarà fondamentale non farsi prendere dall'impeto e saper ragionare». E poi c'è la sconfitta patita in Coppa Italia che brucia ancora. «Fu [illegible] risultato bugiardo - aggiunge Mazzia -, visto che fu la Biellese a fare la partita. Proveremo a riscattare quel risultato. Chi segna oggi? Un gol Comi e uno Terraneo, e mi auguro che la Biellese non subisca reti».

Parola quindi al bomber Emanuele Terraneo, autore di 4 gol finora, che afferma: «Io determinante oggi? Ci spero, sono all'asciutto da tre domeniche e segnare contro la Pro sarebbe bellissimo. Ho già giocato dei derby, quando vestivo la maglia del Saronno, [illegible] questo di Biella è sentito in modo maggiore. Intorno a noi c'è un'attesa particolare: per tutti, dai dirigenti ai tifosi, questa è una gara diversa». E chiudiamo [illegible] Roberto Cretaz, l'ex sul fronte laniero, reduce (con Mandelli) dalla convocazione nella nazionale Under 21 di C2: «Dopo la sconfitta immeritata di Mantova speriamo di battere la Pro: sarebbe importante per noi, per i tifosi e per [illegible] classifica. Il derby è [illegible] gara che fa storia [illegible] sé, ma per noi è soprattutto un match da vincere».

Gabriele Cornelia

Biellese e Pro si ritrovano oggi dopo 14 anni Il pronostico è favorevole al team di Bacchin, ma i bianchi vogliono fare risultato

Mazzia: «Tutta la città attende questa gara e non possiamo deluderla Chi segna per noi? Un gol lo fa Comi l'altro Terraneo»

Caligaris: «Partiamo sfavoriti, lo dice la classifica Sta a noi ribaltare il pronostico» Righi giocherà a centrocampo

LE ALTRE GARE

Varese prova a fuggire

VERCELLI. Il Varese tenta l'allungo. Almeno sulla carta l'1[illegible] turno potrebbe rivelarsi favorevole alla capolista. Il team di Roselli ospiterà la Solbiatese, fanalino di coda e orfana degli squalificati Lucarini e Gardini. Il pronostico è tutto per i padroni di casa, anche se i nerazzurri confidando nel «clima derby» per tentare [illegible] colpo. Tra i match caldi spicca senz'altro quello del Nereo Rocco: di fronte Triestina-Pro Patria, ovvero due tra le compagini più ambiziose del torneo. I tigrotti [illegible] saranno guidati in panchina da Garavaglia, «stoppato» sino al 26 novembre dal giudice sportivo.

Tra le squadre che ruotano nell'orbita play off il Mantova potrebbe compiere un prezioso balzo in avanti: i virgiliani (out Liberati) riceveranno il modesto Sandonà. Attenzione, però, a non sottovalutare i veneziani, in ripresa rispetto all'avvio di stagione.

Da seguire con interesse Cittadella-Voghera e Cremapergo-Pro Sesto, gare in cui si scontrano opposti interessi di classifica. Nelle zone «a rischio» particolarmente delicata la sfida Novara-Mestre: gli azzurri sembrano aver trovato il passo giusto (ma dovranno rinunciare allo squalificato Saviozzi) e sperano di scavalcare in classifica i veneti, usciti malconci dal mercato autunnale e privi dell'esperto Sormani. Partita della paura in Ospitaletto-Albinese, mentre il Leffe (assente Garofalo) deve assolutamente fare bottino pieno in casa contro il quotato Giorgione. **[p. m. f.]**

VERCELLI DALLA padella alla brace. Due partite fa la Pro tastava il polso alla capolista Varese e [illegible] usciva [illegible] una prestazione in chiaroscuro: grigia come il cielo londinese per [illegible] minuti fi-[illegible] al gol del vantaggio lombardo, rosa nei restanti 40 per la [illegible] d'orgoglio, che però non portava a un pareggio tutto sommato nemmeno immeritato. E oggi i Caligariani passano appunto dalla «padella» varesina alla «brace» biellese. Per sapere che ambiente fuorigrottiano li attende basta leggere il pezzo pubblicato a fianco, per conoscere il responso del campo e gli effetti sulle zone alte e basse della graduatoria bisognerà attendere l'andamento di un match che ha tutte le caratteristiche per passare agli archivi come il «ritorno del superderby».

«Andiamo a confrontarci con una squadra lanciatissima e che la sconfitta immeritata di Mantova ha ancor più caricato - dice laconico mister Caligaris -. Sono in forma, giocano a memoria e l'euforia è alle stelle. Tutto questo lo sappiamo: spetta a noi trovare le contromisure adeguate». Come nella scorribanda corsara di Coppa Italia sussurra [illegible] popolo vercellese.

«Ma [illegible] situazione è notevolmente diversa - sottolinea subito Caligaris -. Ci aspetta una Biellese sicura dei suoi mezzi e delle sue qualità. Allora [illegible] ai primi approcci [illegible] la categoria, adesso, invece, sa di essere una signora squadra. Non lo dico solo io [illegible] soprattutto la classifica: tra loro e noi ci sono dieci punti di differenza. Quindi...»

Quindi i Caligariani partono [illegible] i sfavori del pronostico. Prospettiva che, detto per inciso, tutto sommato, nei derby ha un valore relativo. Quel che invece ha valore pratico è il diver-[illegible] equilibrio tra i reparti delle due formazioni. Quadrati e compatti i bianconeri, troppo lunghi o troppo corti come una coperta che [illegible] tira di qua e di là talvolta i bianchi. E al di [illegible] delle trappole che Caligaris, uomo esperto [illegible] sfide accese, cercherà di seminare sul tappeto verde del La Marmora il nocciolo della gara sta tutto qui.

Se i bianchi riusciranno ad arginare le folate della gang di Bacchin e contemporaneamente non lasciar isolato il duo Fida-Bagnoli, allora lo loro partita avrà [illegible] senso, in caso contrario si assisterà a un assalto a «Forte Pro», con poche speranze per Tro[illegible]i di trascorrere un pomeriggio sereno.

E per contrastare il rullo compressore biellese e non fare la fine di un illustre predecessore come la Triestina, Caligaris manderà in campo un undici che non [illegible] discosterà molto [illegible] seguente, visto il perdurare delle assenze degli infortunati Bertolone e Cavaliere: Trombini tra i pali, Argentesi libero, Rindone e Gabasio in marcatura (il primo potrebbe prendersi cura di Comi, il secondo di Terraneo), Zeoli a cavalcare l'out sinistro, l'ex Testa (o Valentino) a presidiare la fascia destra, Ragagnin, Col e un Righi tanto tuttofare quanto in condizione a centrocampo. Per chiudere con il duo d'attacco Fida-Bagnoli che deve pungere anche in trasferta.

Proprio il centravanti è chiamato a dimostrare di saperci fare in zona gol, visto che il ghiaccio della prima rete pesante attende di essere rotto.

Roberto Eynard

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: IL SIMBOLO [illegible] AUDACIA EQUILIBRIO INSIEME VETTURE I SERIE STRAORDINARIE
[illegible] GR [illegible] MO A LEGGENDA IL MOVIMENTO NELLE STRADE COME LA 550 MARANELLO
LE STORIE [illegible] MAESTRI DESIGN BERTONE PININFARINA ATELIER
[illegible] GLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA COME NASCE UN'AUTO
AL CENTRO STILE DELLA FIAT [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e rivenditori
[illegible] via [illegible] 12 [illegible] 011-6568.933)
I VOLUMI DE [illegible]
DA RCS [illegible] 0X6
IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]
I LIBRI DE LA STAMPA

Il programma del decimo turno in Promozione: tanti gli incontri «doc»

Crescentino, arriva la Cossatese

Parecchi club presentano i nuovi acquisti

VERCELLI. Sono parecchi i temi dominanti del decimo turno di Promozione. In particolare si attendono risposte dal Villaggio Lamarmora, i rossoverdi di Maruzzo chiamati a riscattare lo scivolone contro il San Carlo. L'impegno che attende l'undici laniero non è, però, dei più semplici: al Comunale di Pavigliano scenderà la Tronzanese formazione che, sinora, sta recitando al meglio il ruolo di «matricola terribile». I gialli di Angeloro stanno navigando nelle zone medio-alte della classifica.

Nel Villaggio debutterà il neo acquisto Fulvio Russo, difensore del '71 ingaggiato dal Volpiano, team d'Eccellenza. Assenti invece Moirano (squalificato) e l'infortunato Prandi. Novità anche sul fronte della Tronzanese: probabili esordi per i neo acquisti Omar Lanza e Andrea Barotti, mentre in dubbio Lasalvia e Fodarella.

Altro derby interprovinciale a Crescentino dove i granata di Masuero ospitano la Cossatese: due formazioni bramose di rivincita dopo le ultime, sfortunate uscite. Molte le novità nei due schieramenti: nella Crescentinese dovrebbe debuttare Claudio Olivieri, arrivato in settimana dal Viverone. Problemi per Cissiano (infortunato), mentre Bonassi reduce dall'operazione al menisco, potrebbe andare almeno in panchina. Due le «new entry» nella Cossatese: l'ex punta granata Christian Almaro e il centrocampista Patrono, prelevato dal Val Mos.

Esordi anche in casa Viverone: i lacuali, per la sfida sul terreno del Don Bosco, presenteranno in attacco il diciannovenne Fabio Gallone, sinora in forza al Trino. Perfezionato altresì lo scambio con il Tollegno Boschetti-Tasinato. Per i verdi mister Barbero i tre punti sono d'obbligo per risalire la corrente d'una classifica fattasi improvvisamente rapida e impervia.

Trino di Attilio Fait calerà nella «tana» del Pontecurone. Per gli sky blue l'obbligo di fare punti per togliersi da un'imbarazzante situazione di classifica. Assenti gli infortunati Monti e Osenga, oltre allo squalificato Monti. Il turno si completa con Monferrato-Castellazzo, Fulvius-Pecetto, Canelli-San Carlo, Sarezzano-Sandamiano.

Girone A. Il Gattinara di mister Brustia riceve al Mulino il Cerano: l'obiettivo dei vignaioli difendere il quarto posto in classifica. Tra i bianchi assenti Berton (stiramento) e Poli (squalificato). Non al top Tescari che da poco ha ripreso ad allenarsi dopo l'infortunio.

Turno abbordabile per il Val Mos: l'undici di Balossini, con il rientro tra i pali dell'estremo difensore Novello, scenderà sul terreno di una Cristinese in piena crisi. Delicato match interno per il Valsesserа: al Comunale di Crevacuore sarà di scena il quotato Barengo dell'ex mister Marco Mellano. **(p. m. f.)**

Il big-match fra Villaggio e Tronzanese

A Pavignano il duello tra Maruzzo e Angeloro oggi avversari e domani colleghi in fabbrica

BIELLA. Oggi non è solo il giorno del «grande derby» fra Biellese e Pro Vercelli: a Pavignano (con inizio alle 14,30) si disputa un'altra sfida tra le due province. S'incontrano infatti Biella Villaggio La Marmora e Tronzanese nel big-match del girone B di Promozione, ovvero prima contro quarta in classifica. Ed è anche un «duello» fra colleghi: infatti i due allenatori, Paolo Maruzzo e Antonio Angeloro, sono compagni di lavoro presso il «Lanificio F.lli Cerruti».

Afferma Paolo Maruzzo, mister del Villaggio: «Arriviamo da una sconfitta, la prima della stagione rimediata contro un avversario molto determinato. La Tronzanese in questo periodo sta facendo molto bene e la sfida con i vercellesi mi preoccupa.

Siamo in testa alla classifica, sappiamo che per restarci dobbiamo scendere in campo molto concentrati, perchè tutti ci affrontano col coltello tra i denti». E con quali intenzioni la Tronzanese, rinforzata in settimana con due acquisti importanti, si presenta a Pavignano? Risponde Antonio Angeloro: «L'importante per me e per la società è continuare in questo momento favorevole: cercheremo di vendere cara la pelle, consapevoli dei nostri limiti e della forza del Villaggio. I nuovi arrivi? Abbiamo preso Omar Lanza dall'Ivrea, classe '78, e Andrea Barotti dal Casale, del '77.

Gli allenatori avversari: da sinistra **Paolo Maruzzo** e **Antonio Angeloro**

Sono due attaccanti giovani, che la società ha acquistato pensando anche al futuro».

E passiamo all'aspetto extrasportivo, alla sfida fra i due mister. «Angeloro è stato anche un mio giocatore quando allenavo il Vigliano - dice Maruzzo - ed è diventato un mio collega di panchina. Dopo la promozione conquistata nella passata stagione sta facendo molto bene anche quest'anno. Ci conosciamo a fondo, lavoriamo insieme e c'è un rapporto di amicizia che va al di là dell'aspetto sportivo».

Aggiunge Angeloro: «Ci siamo già incontrati due volte finora, in categorie inferiori: sarà un po' strano all'inizio, visto che ritrovo il mio allenatore, ma nessun timore reverenziale nei suoi confronti. Dopo il fischio d'inizio ognuno penserà alla sua squadra».

E chiudiamo con i pronostici sui due derby di oggi. Dice Maruzzo (ex di Biellese e Pro Vercelli): «Sulla mia gara non mi sbilancio: da primi in classifica dobbiamo vincere, ma che di fronte ci sarà un avversario molto determinato. Su Biellese Pro dico 1 e 2: da una gara così particolare è difficile che esca pari». Replica Angeloro: «L'importante per la mia squadra è far bella figura, se poi verrà anche qualcosa in più meglio. Certo che il San Carlo, battendo il Villaggio, ci ha complicato le cose: troveremo una formazione arrabbiata e intenzionata a far bottino pieno per rimettersi in corsa per la promozione. Sono convinto che quest'anno il Villaggio riuscirà a salire di categoria. E su Biellese Pro, da tifoso vercellese, spero in almeno un pari da parte dei bianchi. La Pro sta attraversando un bel momento, ma credo che con gli acquisti fatti abbia le carte in regola per risalire la classifica». **(g. co.)**

La capolista affronta l'unica squadra senza vittorie

Borgo a S. Paolo d'Argon attento alle trappole

La classifica, c'è dubbio, dà ragione al Borgo: ma la sfida odierna per i granata di mister Domenicali potrebbe rivelarsi ben più difficile di quanto si possa ipotizzare. Gli scontri prima-ultima infatti, spesso e volentieri danno vita a risultati sorprendenti che vanno al di là della reale forza delle squadre.

Insomma, dal testa-coda di oggi pomeriggio sono i valsesiani ad avere tutto da perdere e questo peso psicologico non dovrà influire sull'andamento del match, pena lasciare sul campo quei tre punti che sono necessari per mantenere la vetta solitaria del girone B.

Caruso & C. saranno di scena nel Bergamasco, in casa del San Paolo d'Argon, unica formazione del raggruppamento a non essere riuscita a conquistare neppure una vittoria nelle prime undici giornate. I cinque miseri punti che hanno collezionato sino ad ora sono frutto di altrettante «X» mentre al contrario la differenza reti non è poi così drammatica: «solo» un -6 con 14 gol incassati, molti meno rispetto a team che invece stanno meglio a livello di punti, come Atletico Sirio, Calangianus e Sparta.

«Premesso che non considero mai debole un avversario - commenta il tecnico valsesiano Domenicali - in effetti la trasferta a San Paolo presenta qualche difficoltà in più. Gli scontri testa-coda hanno spesso un sapore particolare. Loro di sicuro le proveranno tutte alla ricerca di un risultato di prestigio in grado di ridare slancio a graduatoria e morale».

Quello che ai valsesiani non dovrebbe comunque mancare è un buon grado di freddezza e di intelligenza tattica, a meno che di colpo la squadra non abbia smarrito la strada maestra: «Questo è da escludere - aggiunge l'allenatore - perchè tutti i ragazzi sanno comportarsi nelle varie situazioni. Il fatto è che io ritengo che le partite come quella con il San Paolo abbiano maggiori grado di difficoltà. I lombardi hanno solo bisogno di attaccare e segnare, non hanno nulla da difendere vista la loro classifica e noi dovremo riuscire a trovare subito le giuste contromisure».

Domenicali solito chiederà ai la massima concentrazione e un gran rispetto dei rivali: «Detto questo la mia filosofia è semplice - conclude -: cercare subito la via del gol e ottenuto questo ripartire a testa bassa per trovare il raddoppio. Uno degli errori più grossi infatti, è quello di accontentarsi».

Per la dodicesima giornata di campionato non sono annunciate defezioni: l'infermeria è vuota e il giudice sportivo non ha emesso provvedimenti. La probabile formazione dovrebbe dunque scendere in campo la seguente: Aliotta; Paganini, Panella; Galeazzi, Fagnoni, Paladin; Guidetti, Pellegrino, Caruso, Felica, Siazzu.

Ivan Fossati

Il Borgo capolista oggi è a San Paolo d'Argon in casa della formazione cenerentola del girone

DUFOUR, OPERAZIONE AGGANCIO

VARALLO. Smaltite in fretta le delusioni di Coppa Italia (dal 2-0 al 2-3 con la Castellettese) la Dufour Varallo sta varando l'operazione-aggancio ai danni dell'Omegna. L'impresa per i neroverdi di Pinuccio Fornara non è, però, delle più facili.

E' vero che un successo ricollocherebbe i valsesiani nelle zone della classifica che più competono alla Dufour, ma superare i lacuali non sarà per nulla semplice. Oltre al valore degli avversari, i cusiani si trovano al quarto posto a quattro lunghezze dal due di testa Sangiustese-Cannobiese, il Varallo dovrà fare i conti una nutrita schiera di assenti. Non saranno della sfida con i rossoneri gli squalificati Marzano (l'assenza del prolifico bomber, espulso a Suno potrebbe pesare parecchio nell'economia del gioco del reparto offensivo) e Biolcati (fatali all'ex granata la somma d'ammonizioni). Com'era già successo nel match infrasettimanale di Coppa, Fornara non potrà neppure schierare Ferrini e Masiero.

Dunque un undici da inventare, o quasi, per il coach neroverde. Nonostante tutto le possibilità di frenare l'ascesa dell'Omegna non sono poche: il Varallo sta attraversando un buon momento confortato (a parte il «black out» del secondo tempo nel match di Coppa) da risultati positivi. **(p. m. f.)**

IN PRIMA

Nel B Borgovercelli riceve il Casaleggio

San Biagio, assalto al forte Tollegno

Se non ci fosse il Vaprio il **girone** di Prima sarebbe anche divertente. Questo, naturalmente, il pensiero delle dirette rivali dei battistrada novaresi. Invece il Vaprio continua a viaggiare a «ritmo Promozione» (oggi, fischio d'inizio alle 14,30, la capolista ospiterà il Sizzano) lasciando poco spazio alle speranze degli altri team.

Tra questi il Borgovercelli che, dopo aver sciupato una ghiotta occasione nello scontro diretto (rigore fallito all'85' e penalty decisivo incassato al 90') si è subito rimesso in corsa. Oggi i bianchi di Sattin (terzi a sette punti dal vertice) ospiteranno il Casaleggio. Per Albieri (lo scorso turno autore di una tripletta) e compagni la vittoria è d'obbligo per restare nella scia di Vaprio e Vespolate.

Altre ambizioni, almeno al momento, per la Caresanese. Il team di De Rossi, superato l'impasse iniziale e puntellato al meglio la classifica, spera adesso d'inserirsi in zone meno ignominiose. L'occasione rappresentata dal match interno con il Grignasco sembra ideale, poichè i valsesiani sono in ritardo d'un punto rispetto ai granata.

Compito decisamente più arduo per la Serravallese: l'undici di Cozza ospiterà il Vespolate, seconda forza del torneo.

Nel girone C c'è attesa per il derby laniero San Biagio-Tollegno due formazioni in salute. Il Cavaglià, secondo della classe ospita il modesto San Christophe: i bianconeri d'obbligo i tre punti per restare ai vertici (e magari sfruttare qualche passo falso del leader Charvensod e Vérres). Match interni per lo Spolina contro il Tavagnasco e La Cervo che, con la Strambinese vuole cancellare lo zero in classifica.

Girone E. Il Livorno, dopo il tonico pareggio colto sul terreno del Pozzomaina punta al primo successo casalingo con il Gassino. I torinesi sembrano una formazione alla portata dei granata di Mascarò che, tuttavia, di fronte alla tifoseria amica non riescono a rendere come sperato. **(p. m. f.)**

Battuto d'un soffio il Treviglio: 76-73

Vittoria da brivido ieri sera per l'Ing

BIELLA. Vittoria da brivido, ieri sera per l'Ing Fila: i ragazzi di Danna hanno battuto il Treviglio 76 a 73, rischiando fino all'ultimo di finire ai supplementari. Merito di buon finale di primo tempo, e di un ottimo avvio di ripresa: da dimenticare il resto del match, in apertura del quale i tifosi hanno voluto rendere omaggio all'assente Minessi. L'hanno fatto con un ironico striscione: «Dai Nico, neanche gli Angeli possono fermarti». Angeli è il giocatore del Vigevano che, domenica scorsa, ha provocato il drammatico infortunio dell'atleta biellese.

Ma veniamo alla cronaca del match. Orfano di Minessi e Volpato, il coach Federico Danna ha schierato un inedito quintetto: Muzio, Piazza, Zamberlan, Compagni e Martinetti, con Losavio pronto a dare il cambio ai «lunghi» e Raggi sesto uomo. Dopo due minuti l'Ing è avanti 5-2, ma i tiri da lontano vanno male, e la superiorità dei «lunghi» Treviglio si fa sentire: i lombardi raggiungono la parità e superano i padroni di casa. Al 14' in vantaggio per a 19. Poi risorge Zamberlan, con stri da lunghissima distanza (e autore di 18 punti solo nella prima frazione di gioco): il primo tempo finisce 39 a 34 per i biellesi.

Nella ripresa Martinetti e Compagni, fino a quel momento in ombra, cominciano a giocare benissimo. Già al 13', l'Ing Fila è avanti un distacco abissale: 69 a 45. La partita sembra ormai finita, ma i biellesi si appisolano, e lasciano l'iniziativa agli avversari: l'escalation è imbarazzante, e quando mancano appena 13 secondi alla fine, il Treviglio arriva a un solo punto dall'Ing (74-73). Gli ospiti ricorrono al fallo tattico, e a otto secondi dalla sirena Zamberlan infila i due tiri liberi che fissano il punteggio conclusivo sul 76-73. Un ultimo brivido lo provoca Tirel, la cui «bomba» danza a lungo sul ferro prima di uscire, e scacciare l'incubo dei supplementari. Ecco il tabellino dei biellesi: Losavio 4; Muzio 17; Piazza 4; Zamberlan 24; Compagni 14; Ogliaro 2; Martinetti 11; Filon; Raggi; Rigola. **(w. d. b.)**

NOVEMBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.

1600 16V - Clima
Listino 31.349.000 Ns. Prezzo
1600 16V Blu met. - Clima
Listino 32.249.000 Ns. Prezzo 29.350.000

1600 16V Blu met. - - Doppio
Listino 36.404.000 Ns. Prezzo
1600 16V Argento met. - Clima
Listino 33.076.000 Ns. Prezzo 30.100.000

16V - Clima
Listino 33.871.000 Ns. Prezzo 30.800.000
1600 Bordeaux - - - Doppio Airbag
Listino 39.099.000 Ns. Prezzo 34.800.000
1600 16V met. - Clima
Listino 34.771.000 Ns. Prezzo 31.650.000

3 ANNI DI GARANZIA FINO A 100.000

TOYOTA

Offerta valida fino al 30 novembre.

TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Gruppo TIM - Iscrizione al R.E.A. di Roma n. 830243 - Pubblicazione 94 Sip

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "Il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

LA VOSTRA FIDUCIA

UN PATRIMONIO INESTIMABILE CHE CI HA PERMESSO DI REALIZZARE INTERVENTI PER

67 MILIARDI IN 10 ANNI

A FAVORE DELLA PROVINCIA GRANDA

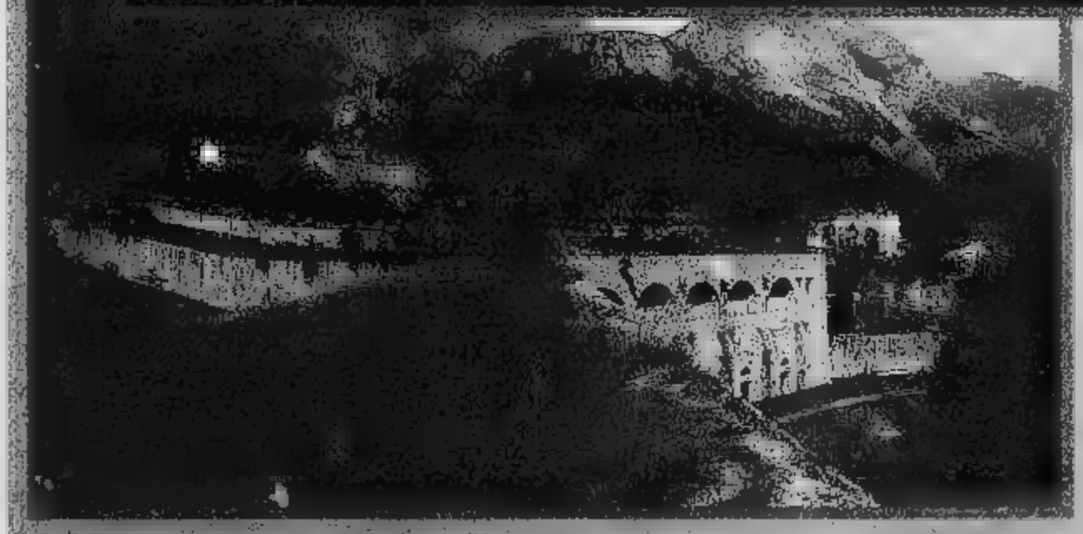
GRANDI SETTORI DI INTERVENTO

- ARTE E CULTURA
- ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE
- SANITÀ
- RICERCA SCIENTIFICA
- PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
- ALTRE INIZIATIVE SOCIO-ASSISTENZIALI

4.500 MILIONI
COMUNE DI CUNEO
IL RESTAURO DEL TEATRO TOSELLI

1.720 MILIONI
STRUTTURA PER ANZIANI IN ALBA
REALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO

900 MILIONI
SEDE DI MONDOVÌ DEL POLITECNICO
PER SISTEMAZIONE DELLA SEDE E LOCALI CONNESSI



300 MILIONI
SANTUARIO DI VICOFORTE IN MONDOVÌ
PER LAVORI DI RESTAURO

140 MILIONI
COMUNE DI VINADIO
PER IL RESTAURO DEL FORTE

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO HA DONATO OLTRE 67 MILIARDI, NEGLI ULTIMI 10 ANNI, PER INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITÀ, NELLA NOSTRA PROVINCIA, NEI SETTORI DELLA SANITÀ, DELL'ARTE, DELL'ASSISTENZA, DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO.
TUTTO QUESTO È STATO POSSIBILE GRAZIE AGLI OTTIMI RISULTATI DI BILANCIO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO, E POI DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA, DI CUI LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO DETIENE LA PARTECIPAZIONE DEL 58%.
COME SEMPRE, LA PROVINCIA GRANDA HA UNA BANCA SU CUI CONTARE.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

GRIS PAN

PANIFICIO

SERVIZIO FORNITURE
MENSE • NEGOZI • SUPERMERCATI

NUOVO LABORATORIO e PUNTO VENDITA a CANALE D'ALBA
in C.so ALBA, 11 • Tel. 0173/97.89.89

INAUGURAZIONE
MARTEDÌ
18
NOVEMBRE

LA STAMPA

Carlo Casalegno

L'Editrice La Stampa,
a 20 anni dalla morte del suo Vicedirettore
assassinato dalle Brigate rosse,
invita a ricordarne il pensiero e il sacrificio.

Torino, 17 novembre 1997

Teatro Regio - Piazza Castello 215

PICCOLO REGIO

ore 10,45 *Commemorazione ufficiale*
Messaggio del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
Introduzione:
Giovanni Agnelli
Presidente Editrice La Stampa

INTERVENTI
Enzo Ghigo — *Presidente Regione Piemonte*
Mercedes Bresso — *Presidente Provincia di Torino*
Valentino Castellani — *Sindaco di Torino*

Discorso
on. Luciano Violante — *Presidente Camera dei Deputati*

ore 15,00 "Servo dello Stato":
Rinnovare le istituzioni per difendere il cittadino
Introduzione di Carlo Rossella
Interventi:
Enzo Biagi, Giancarlo Caselli, Indro Montanelli, Giuliano Urbani, Gustavo Zagrebelsky

ore 17,00 La lezione del giornalista:
Una testimonianza pagata con la vita
Introduzione di Giovanni Giovannini
Interventi:
Giorgio Fattori, Arrigo Levi, Ezio Mauro, Paolo Mieli, Giampaolo Pansa, Alberto Ronchey

TEATRO REGIO

ore 21,00 "Omaggio a Carlo Casalegno" di Alessandro Galante Garrone

ore 21,15 CONCERTO

Programma

Salvatore Accardo, *Direttore e Solista*
Barbara Frittoli, *Soprano*
Anna Caterina Antonacci, *Mezzosoprano*

J. S. Bach — *Adagio* dal Concerto in mi magg. per violino, archi e continuo BWV 1042
Adagio dal Concerto in re minore per due violini, archi e continuo BWV 1043 (altro violino Marco Rogliano)

F. J Haydn — *Adagio* dal Concerto n. 1 in do magg. per violino e orchestra Hob. VIIa

G. B. Pergolesi — *Stabat Mater* per soprano, mezzosoprano, archi e continuo

La partecipazione è ad inviti. Per informazioni telefonare al n. 011/663.90.24

L'Editrice La Stampa ringrazia per il contributo e la collaborazione:

italgas · premio grinzane cavour · FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO · COMUNE DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · TEATRO REGIO TORINO · FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino · Premio Saint-Vincent del Giornalismo

abitpel

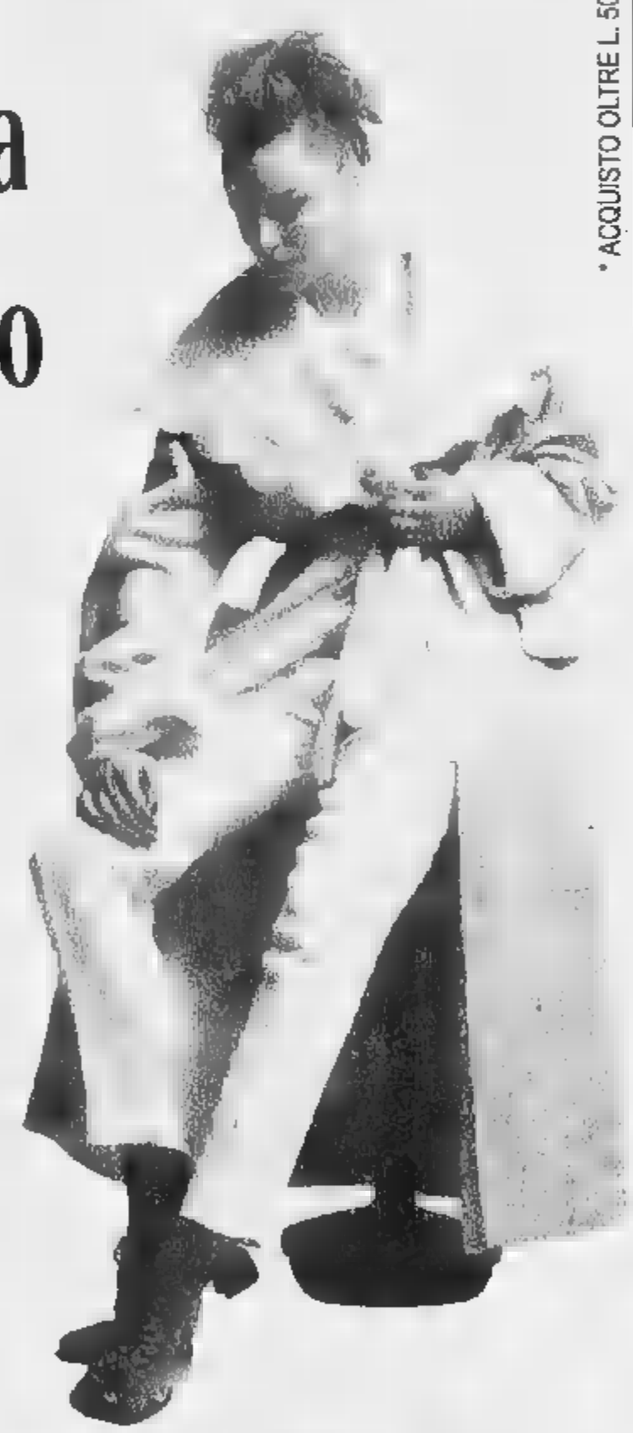
Strada Statale ASTI - ALBA - Loc. BARACCONE di CASTAGNITO d'ALBA - Incrocio per NEIVE - Tel. 0173/21.13.54

PERMUTA

la tua vecchia pelliccia con una nuova

il tuo vecchio montone con uno nuovo

il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo *



* ACQUISTO OLTRE L. 500.000

Giacconi vera pelle	da L. 180.000
Giacconi pelle cloeria	da L. 198.000
Giubbino pelle scamosciata	da L. 198.000
Pellicce volpe	da L. 1.100.000
Pellicce visone	da L. 1.900.000

NESSUNO TI PUÒ FARE DI MENO!!!

PELLICCE - PELLE - MONTONI

NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO UOMO CLASSICO e CASUAL

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30. Chiuso il lunedì mattina.

IN OCCASIONE DELLA FIERA DEL TARTUFO VI RIMBORSIAMO LA BENZINA

publialba

PIÙ IN ALTO NON POTETE ANDARE, PIÙ LONTANO ORA SÌ.

Bozzetti

JEEP GRAND CHEROKEE 2,5 TD

Sedili ergonomici, condizionatore d'aria, impianto hi-fi, barre antintrusione, due air-bag e ABS di serie. Jeep Grand Cherokee è la più straordinaria Jeep mai costruita. 2.500 turbodiesel intercooler, 115 cavalli e 278 Nm di coppia già a 1.800 giri, punterie a controllo idraulico ed emissioni dei gas di scarico così pulite da non aver bisogno di catalizzatore. Jeep Grand Cherokee ora è anche la compagna perfetta per i viaggi più lunghi e impegnativi.

Jeep®
L'UNICA, VERA.

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/68990

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

SVENDITA DI TUTTI I MOBILI

Composizione mt. lineari 3. Completa di elettrodomestici L. 2.850.000 - Iva, trasporto, montaggio incluso.

PER RINNOVO LOCALE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

Quadri, mobili, argenti, dal 20 novembre messi all'asta a Torino

Quel capolavoro? E' un affare

Emozionante viaggio tra 1200 opere d'arte

L'appuntamento è di quelli da non perdere. Di quelli, per intenderci, che vi lasceranno il fiato sospeso visto l'incomparabile bellezza degli oggetti che passeranno sotto i vostri occhi.

Stiamo parlando della gigantesca asta della Louis Robert Italia, la celebre Casa torinese che dal 20 al 23 novembre aprirà i suoi saloni di Corso Vittorio Emanuele 109 per la eccezionale vendita di 1200 oggetti d'arte che comprendono 400 dipinti antichi italiani, fiamminghi e olandesi XV al XVIII secolo, 200 argenti da collezione dal XVIII al XIX secolo 400 articoli di antiquariato, mobili e arredi antichi ed infine 200 tappeti persiani e caucasici di raffinata e squisita produzione. Come detto, 1200 oggetti d'arte che saranno battuti giovedì (dipinti antichi, ore 21,15), venerdì 21 (antiquariato, ore 21,15), sabato 22 (argenti e arredi (ore 15,30) e domenica 23 (antiquariato, ore 15,30).

Uno sforzo non indifferente per i dirigenti della Louis Roberts, ma anche una dimostrazione d'affetto verso la città di Torino che secondo le loro intenzioni ha le carte in regola per diventare una capitale dell'antiquariato, così come lo sono le grandi città europee come Londra e Parigi e le città italiane come Milano, Roma e Firenze.

Insomma, una Torino non solo città industriale, visto che numerosi collezionisti torinesi sono quelli che poi s'incontrano nelle varie piazze europee alla ricerca del pezzo d'autore.

Ma diamo uno sguardo alle meraviglie esposte, le quali come sempre saranno visibili al pubblico sino a giovedì 20 con orario 10-13 e 16-20.

Un esempio è la splendida «Piazza del Popolo a Roma» di Johannes Lingelback, modernissima nella pacata quotidianità del racconto che narra una giornata qualsiasi in una delle tante piazze della capitale, affollata dai soliti personaggi di repertorio, qui resi particolare sensibilità e partecipazione come nella tela del medesimo autore che il luglio 1996 a Londra ha ottenuto un risultato economico clamoroso.

La stessa partecipe emozione si ritrova, pur variando soggetto ed epoca, nella tavola Bartolomeo Romenghi, detto Bagnacavallo: «Madonna Bambino e San Francesco» nella foto a destra, opera di poetico, in senso lirismo, dove il soggetto sacro si stempera nell'affettuoso, caldo abbraccio di una Madonna trasformata, dall'abilità di un grande artista, in una qualsiasi mamma stretta al proprio bambino, il tutto tenuto acrobaticamente in bilico tra sacro e profano.

E due parole andrebbero spese per la «Natura morta frutta e architettura» Giovan Battista Salvi, importante inedito di ottima qualità che si aggiunge all'esiguo corpus del pittore, coniugando felicemente la decoratività alla bella pittura, con uno stato di conservazione tanto perfetto da far ammirare per intero una materia sapientemente modulata in sorvegliatissimi accordi cromatici, con schema compositivo che nulla concede all'improvvisazione.

E poi vanno ricordati il «San Pietro» di Giovanni Battista Beinaschi, che vanta una prestigiosa provenienza: la collezione del Duca di Wellington e le tele di Gerard Van Edema e di Hendrich de Clerck, entrambi i capolavori firmati.

Tutte opere illustrate, come molte altre, nel catalogo che accompagna la vendita che sicuramente troveranno, dal 20 novembre, degna collocazione in importanti collezioni italiane, dando a Torino il merito dimostrare che il mercato, quando sollecitato, risponde prontamente.

In conclusione non è possibile non citare «Enea mentre lascia la città di Troia in fiamme, olio su tavola Daniel Van Heil (cm 70x109), importante pittore di Bruxelles che dipinse paesaggi, incendi notturni di carattere fiammingo e scene invernali.

Da segnalare quindi l'importante opera «Scena di Villaggio» di Joost Cornelisz Droochsloot (Utrecht 1586-1666), opera siglata e datata 1647 e la «Madonna con Bambino» di Marcellus Coffermans, imitatore dei grandi maestri rinascimentali dei Paesi Bassi, di alta qualità. Ciò che sbalordisce è la perfetta conservazione delle tele, un motivo più per soddisfare tanto il semplice spettatore quando il fortunato acquirente.

Dal 20 novembre, quindi, l'appuntamento con l'arte è alla casa d'aste Louis Robert, non esserci sarebbe davvero un peccato, vorrebbe dire perdere l'occasione di l'utile (un possibilissimo affare) al dilettevole, la gioia di partecipare ad un evento unico.

L'argento protagonista

Insieme con l'antiquariato

Un'asta che si rispetti non può non presentare preziosi oggetti d'argento o magnifici mobili di antiquariato.

E la Louis Roberts, fedele al motto di offrire sempre il meglio alla propria clientela, questa volta ha fatto le cose in grande, mettendo insieme un collezione d'argenti tanto rara quanto preziosa: duecento «pezzi» dal '700 agli inizi del secolo e che riguardano articoli d'artigianato di Torino, Genova e Roma (per quanto riguarda il '700), pezzi inglesi, tedeschi e italiani (per l'800) e di Tuffany, Fabergè e Gorham di New York per quanto riguarda il Novecento.

I prezzi della base d'asta, naturalmente, sono adeguati alla bellezza degli articoli. Un esempio? Una caffettiera in argento Torino del XIX secolo è proposta da una quotazione di oltre tre milioni e mezzo, mentre un lampadario Torino del 1780 in argento partirà dai 12 milioni.

Che dire del magnifico lotto di 12 piatti in argento Giorgio II Londra 1750 quotato sui 18 milioni? Ma c'è anche di meglio: come un lotto di 12 piatti in argento Giorgio III Londra 1812 che valutato intorno ai 50 milioni, partirà da una base d'asta di 25 milioni circa.

Ma alla Louis Roberts sono presenti anche calamai in argento a ringhiera, legumiere in argento Giorgio II, zuppiere con presentoire in argento Parigi XIX, oppure una cioccolatiera in argento Torino del XVIII secolo. Non mancheranno neppure servizi da tè più vassoi d'argento tedeschi del XIX secolo o coppe di vasi in porcellana di Sevres del XIX secolo oppure una meravigliosa cornice in oro e smalto proveniente dalla Russia in stile Liberty Fabergè dal prezzo iniziale d'asta che si aggira sui 9 milioni.

Ma è proprio impossibile trovare degli articoli a libera offerta? Certo che , e la Louis Roberts è lieta di pensare anche a coloro che, pur amando le opere d'arte, si trovano nell'impossibilità di realizzare il loro sogno per motivi finanziari.

Ecco quindi per che per tutti coloro che hanno intenzione di spendere poco, saranno decine e decine gli articoli che potranno essere acquistati con offerta libera, senza una base d'asta e tra queste saliere e pepiere in argento.

Per quanto riguarda poi i mobili, sono in esposizione pezzi d'arte delle varie regioni d'Italia del '700 e dell'800 con qualche raro esemplare del tardo '600.

Non mancheranno, per gli intenditori, anche alcuni esemplari della scuola olandese: come detto, saranno oltre 400 i mobili antichi e 200 gli articoli d'argento che andranno all'asta venerdì 21 e sabato 22. E attenzione agli orari rispettivamente alle 21,15 e alle 15,30 e quest'ultima ora è dedicata proprio dall'enorme quantità di oggetti in vendita per l'aggiudicazione della quale non basterebbero poche ore serali.

Vere e proprie opere d'arte, quindi, che per il loro valore saranno chiuse ogni sera in una speciale cassaforte di grande proporzioni che la Louis Robert ha fatto giungere appositamente da Londra.

Una Casa alla ricerca di spazio vitale

La sede di Corso Vittorio diventata troppo piccola

E' difficile muoversi in questi giorni, dentro la Louis Robert. Il sottoscritto, poi, che «stazza» oltre il quintale, fa fatica a muoversi e rischia di fare la fine dell'elefante in un negozio di porcellane.

Sì, c'è problema di spazio, qui in Corso Vittorio. Dovunque butti lo sguardo, dovunque metti i piedi c'è una sedia, un comodino, un quadro, un mobile, un ninnolo. Insomma, qualcosa che ti ostruisce passaggio. E tu sei lì in mezzo che cerchi di fare meno danno possibili mentre nerboruti operai spostano mobili, sistemano quadri, si arrampicano sulle scale per fissare luci, quadri, neon. «Lo spettacolo deve andare in scena», dicevano gli attori e i manager di teatro. La frase calza a pennello anche per Luigi Ceravolo e Roberto Delle Maremme, i due soci della Louis Robert, sulle spalle dei quali pesa tutto il lavoro di organizzazione, ricerca, catalogazione, spedizione, messa in opera di quella complessa macchina che è una asta di così grandeprestigio come quello che «andrà in onda» il novembre.

Ma il problema dello spazio è quello che angustia più di tutto. «E ci dispiace tanto, tantissimo - dice Delle Maremme - . Qui in Corso Vittorio ci siamo praticamente nati. E' qui che si sviluppata la nostra attività. Ed è qui che i nostri clienti sanno sempre di trovarci, pronti ad esaudire ogni loro richiesta».

«Ma ormai non ci muoviamo più - continua Luigi Ceravolo - e siamo costretti a guardarci intorno. Del resto lei stesso può constatare come sia impossibile anche fare un'intervista (sono seduto su una sedia, nello studio, attorniato da una trentina di tappeti mentre stupendo vaso in porcellana di Sevres mi sovrasta e rischia di cadermi addosso ad ogni mio sospiro e con le mani cerco di farmi largo tra una scacchiera con i pezzi in avorio, bellissima e delicatissima), restare un momento tranquilli, parlare con calma mille problemi».

«No, stiamo guardandoci attorno, cercando altri locali, anche non nel centro storico. Cerchiamo un palazzo in grado di ospitarci, i nostri attuali metri quadri non bastano più. L'ideale sarebbe anche una villa, dove si potessero estendere gli oggetti d'arte su due tre aree. Staremo a vedere». La geniale intuizione dei due soci, nata sui banchi scuola, tra studenti di giurisprudenza con il pallino dell'arte, ha messole radici. Dopo gli anni scapigliati, quelli votati al voler cambiare la vita e il mondo intero, frutto del Sessantotto e delle idee di quegli anni, Ceravolo e Delle Maremme si ritrovano oggi a dover fare delle scelte diametralmente opposte.

L'azienda, inutile negarlo, si è ingrandita negli anni. E ancora di più si ingrandirà nei prossimi mesi. «Ma Torino c'è rimasto il cuore e la volontà di agire, operare, lavorare. Questa città - dice Delle Maremme - ti dà tanto, tantissimo. E' una città stupenda, con gente stupenda, case e palazzi stupendi. Fate un salto nel centro storico, come abbiamo fatto noi per anni. Andate a vedere gli studi, i ritrovi dei pittori torinese, le sedi degli artisti, il Caffè Nazionale, Piazza Carlina, le botteghe di antiquari. Lo stesso fermento che c'era un tempo c'è anche oggi. La voglia di fare arte è grande. Ci ingrandiremo. Quello che vede è solo una parte di ciò che potremmo esporre e mettere all'asta. Ci sono centinaia e centinaia di pezzi che esporremo in gennaio, quando faremo un'altra asta gigante». Non c'è soltanto Milano, Roma o Firenze. Questa è una città che sa rispondere ai grandi avvenimenti. E noi, nel nostro piccolo, intendiamo dimostrare di avere fatto la scelta giusta».

PROVINCIA DI CUNEO

Denunce e controlli degli impianti di riscaldamento

La Legge 10/91 ed il D.P.R 412/93 stabiliscono che ***tutti gli impianti di riscaldamento*** *devono* ▬ *sottoposti* ■ *regolari* ***controlli*** *il cui costo è a carico degli utenti.*

Si assolve all'obbligo dei controlli presentando alla Provincia un'apposita ***autocertificazione (o denuncia)****, sostitutiva degli stessi, con* ▬ ***biennale.***

L'autocertificazione deve essere presentata dal ***Responsabile dell'impianto termico****, che può essere:*

- *il* ***proprietario dell' impianto termico o l'occupante*** *l'abitazione o l'immobile, nel caso di* ***impianti termici individuali*** *(autonomi);*
- *l' **amministratore del condominio** nel caso di **impianti termici centralizzati** (condominiali);*
- *il cosiddetto **terzo responsabile** dell' esercizio e della manutenzione dell' impianto termico, qualora* ■ *questi sia stata affidata la responsabilità dell' impianto stesso, sia individuale che centralizzato.*

Presso i ***Comuni*** *sono in distribuzione gli* ***opuscoli divulgativi****, i modelli* ■ ***dichiarazione*** *ed i* ***bollettini di c.c.p.****, per effettuare il previsto versamento, sostitutivo dell'onere per il Controllo d'ufficio.*

Bisogna provvedere per tempo ■ mettersi in regola!

Le autocertificazioni, sui modelli in distribuzione presso i Comuni, vanno trasmesse per posta o presentate a mano alla ***Provincia di Cuneo*** *od al proprio* ***Comune*** *entro il*

30 novembre 1997

Si rammenta che ■ ***richiesta l'autentica della firma solo se si trasmette la dichiarazione per posta; nel caso di consegna a mano è sufficiente che il dichiarante firmi il Modello di Dichiarazione in presenza del funzionario provinciale, o comunale, addetto al ritiro delle autocertificazioni.***

Per ***informazioni*** *rivolgersi ai* ***Comuni*** ■ *alla* ***Provincia di Cuneo*** *- Servizi Tecnici (Corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo), anche telefonando al numero:* ***0171-445.405*** *(dal lunedì al venerdì, ore 8,30/12,30).*

A cura dell'Assessorato alle Risorse Energetiche della Provincia di Cuneo
Realizzazione Centro Pannelli Grafica Centro Stampa della Provincia

CORSA
1.2 Viva 3 porte
Offerta con incentivi lire
14.100.000*

TIGRA
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
21.345.000*

CONTINUIAMO A DARTI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA SW
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore a prezzo speciale offerto dai Concessionari Opel
24.900.000*

VECTRA
1.6 16V - ABS - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel
29.800.000*

Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato ■ di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. **La qualità che hai sempre sognato, ad** ▬ **prezzo che non avresti mai immaginato.**

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle ▬ *deliberati ed Decreto Legge N. 324* ▬ *25/9/97. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

Venite ■ conoscerle da:

ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

La camminata è in programma stamattina (ore 10) ■ Gallo Grinzane

Alla marcia del tartufo d'Alba

Lungo il percorso tappe enogastronomiche

GRINZANE CAVOUR. Torna ■ del tartufo d'Alba, la camminata in programma per oggi lungo un suggestivo percorso di tredici chilometri che si snoderà tra le colline ■ vigneti delle terre del dolcetto e del barolo. Giunta alla nona edizione e con un crescendo di adesioni, la manifestazione è organizzata dall'enoteca «Al tartufo d'oro» di Gallo Grinzane, in collaborazione con la Federazione italiana amatori sport per tutti. La partenza è fissata per le 10 dalla piazzetta dell'enoteca in via Piana Gallo 16: i partecipanti, percorrendo strade di campagna, raggiungeranno Diano e scenderanno verso Valle Talloria per far ritorno al punto di partenza.

L'organizzatore della manifestazione, Alberto Romagnolo: «Si tratta di una marcia non competitiva, aperta ■ tutti ■ momenti dedicati allo sport ■ all'enogastronomia. Lungo il percorso saranno allestiti punti di ristoro con brindisi di ottimo dolcetto d'Alba e invitanti stuzzichini di prodotti tipici di Langa. Inoltre, prima della partenza e all'arrivo all'enoteca "Al tartufo d'oro" sarà possibile degustare assaggi di salumi, formaggi e dolci tipici albesi offerti da diversi produttori locali. Coloro che lo desiderano potranno anche consumare il pranzo a base di piatti tipici langaroli e nel pomeriggio partecipare a ■ castagnata rallegrata dalle musiche del gruppo "Amis ed Mundvì"».

Per la marcia dedicata ■ profumato fungo ipogeo, gli organizzatori sperano di ripetere il successo dello scorso anno. Nel '96 parteciparono ■ persone. Quest'anno ■ giunte prenotazioni da tutto il Piemonte, da Piacenza, Reggio Emilia, Milano, Bologna e un buon gruppo dalla Svizzera. ■ iscrizioni ■ ricevono sino alle 9,45. Al gruppo più numeroso, andrà un cesto di prodotti tipici più una confezione di tartufi bianchi d'Alba ■ una damigiana di dolcetto d'Alba. A tutti i partecipanti, ■ bottiglia di dolcetto d'Alba ■ una confezione di dolci goluperie albesi (offerti dal torronificio Sebaste, biscottificio Langhe e dalla ditta Amaretti di Mombaruzzo del cav. Franco Vincenzi). A tutti i gruppi le cantine Terre del Barolo offriranno un «magnum» di vino.

L'enoteca «Al tartufo d'oro» opera da undici anni a Gallo Grinzane: ■ diventata da subito un punto di riferimento per i turisti, offrendo la possibilità di degustare gratuitamente i prodotti tipici di Langa e Roero. A gestirla ■ professionalità ■ cortesia, sono Enza e Alessandra Romagnolo che presentano nel punto ■ vendita di Gallo Grinzane, in una ricca dispensa, i grandi vini albesi, le grappe, le dolci golosità locali, formaggi ■pici, salumi nonché profumati tartufi bianchi d'Alba. L'enoteca è anche attrezzata per spedizioni nazionali e internazionali e nella preparazione di confezioni regalo. Oltre alla marcia di oggi, Romagnolo ha in programma di organizzare, il prossimo anno, una grande giornata del tartufo sotto le mura dello storico castello di Grinzane Cavour.

Il sindaco Luigi Cabutto: «Nel castello è stata recentemente sistemata l'enoteca regionale, diventata più elegante, moderna ■ funzionale, ■ nel rispetto della più rigorosa tradizione enoica. Apprezziamo le iniziative di enti e privati che contribuiscono ■ con manifestazioni culturali, folcloristiche, sportive ed enogastronomiche ad animare il territorio, a favorire il turismo e l'aggregazione».

Tornando alla «marcia ■ tartufo», il ritrovo ■ per le 8,30 nella piazzetta dell'enoteca. Il contributo di partecipazione ■ ■ lire 10 mila (dà diritto agli omaggi); 2 mila (senza omaggi). Quota completa di partecipazione, comprensiva di pranzo con vini inclusi, iscrizione alla mar- ■ ■ festa pomeridiana lire ■ mila. Informazioni 0173-262287, 281668; 0330-679843.

Due momenti della scorsa edizione della ■: alcuni podisti tra le colline del dolcetto e la premiazione

AL TARTUFO D'ORO
Cose buone di Alba delle Langhe e del Roero
TARTUFI · ENOTECA · PRODOTTI TIPICI
<< IDEE REGALO '97 >>
Cesti e confezioni personalizzati - Spedizioni ovunque
GALLO GRINZANE - Via Piana Gallo, 16 - Tel. 0173/262287

RISTORANTE - ENOTECA
ANTICA LOCANDA DEL CENTRO
GALLO GRINZANE
"Nel cuore delle terre del Barolo, tra i castelli ed i vigneti di Langa"
GALLO GRINZANE - Via Garibaldi, 101 - Tel. 0173/262030

I VIAGGI DEL TARTUFO
Tour Operator
INCOMING PIEMONTE, LANGHE, ROERO & MONFERRATO
ALBA - Via [illegible] 2/A - Tel. e Fax [illegible] - 363536

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Gallo KILT COMPANY Grinzane
GALLO GRINZANE - Via Garibaldi, 117 - Tel. 0173/262278

LA QUALITA' PER TRADIZIONE
SEBASTE
Torrone dal 1885
Loc. Piana Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173 26.20.09 - Fax 23.16.73

AFFILIATO di ALBA
Calpe Immobiliare • Via Paruzza, 11
Tel. 0173/36.47.49 - Fax 36.47.54
PROMOCASA VACANZE
Affittiamo Case-Vacanze per il periodo invernale e festività Natalizie ■ 2 ■ 8 posti letto. Periodo minimo una settimana. Località ancora disponibili: Cervinia - Gressoney - Courmayeur - Claviere - Sestriere - Bardonecchia. Affittiamo Case-Vacanze per settimana ■ Capodanno. Da ■ a ■ posti letto in città suggestive come: Barcellona - Parigi - Londra - Praga - Budapest - Roma - Firenze.

ALBA - Fraz. Mussotto casa indipendente su 4 lati con ■ ■ giardino. Possibilità di rendita bifamiliare. Ottima struttura. Parzialmente ■ L. 480.000.000

MONTICELLO (CN) - vicino al centro paese casa indipendente su 4 lati composta da 2 appartamenti. Completamente ristrutturata. Terreno ■ circa di circa 1200 mq. L. 450.000.000

AFFITTI APPARTAMENTI
ALBA - vicinanze C.so Italia affittiamo ingresso nel soggiorno, cucinino, camera, bagno. Contratto di ■ anni. Lire 600.000 mensili.
ALBA - Moretta affittiamo vuoto ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. Garage. Lire 600.000 mensili.
ALBA - C.so Piave affittiamo appartamento di ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ■ balconi, cantina. Lire 700.000 mensili.
ALBA - C.so Piave affittiamo appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, cantina. Box auto. Lire 700.000 mensili.
MONTA' - in centro paese affittiamo appartamento di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Riscaldamento autonomo a metano. Lire 650.000 mensili.
VACCHERIA - Fraz. di Guarene mansarda composta da ingresso, ampio locale con angolo cottura, bagno. Lire 450.000 mensili.
DIANO D'ALBA - affittiamo in centro paese cucina abitabile, camera, bagno, balcone, terrazzo, ripostiglio. Buone condizioni. Lire 360.000 mensili.
DIANO D'ALBA - affittiamo ingresso, tinello, cucinino, ■ camere, bagno. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Lire 500.000 mensili.

APPARTAMENTI IN VENDITA
ALBA - vicinanze C.so Piave libero ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere bagno, sottotetto. Garage. Ottime condizioni Lire 240.000.000
ALBA - Via Scaglione vuoto ingresso, salone, ampia cucina abitabile, ■ re, bagno, sgabuzzino, cantina. Box auto. Ristrutturato completamente. Lire 310.000.000

OPPORTUNITÀ IMMOBILIARE IN FRANCHISING
IL MERCATO IMMOBILIARE É IN TEMPESTA
Concorrenza, crisi economica, riduzione dei consumi, aumento della tassazione richiedono una forte presenza sul mercato ■ un marchio comune, massima trasparenza e correttezza nei rapporti con ■ cliente e tra colleghi, perciò noi dobbiamo ritrovare la rotta. Dobbiamo superare le onde della crisi, della concorrenza spietata e del blocco edilizio. Dobbiamo fare in modo che queste tempeste siano solo nuvole passeggere. Vietato mollare il timone!. Per tornare al sereno, oggi il modo c'è: PROMOCASA.
Un sistema di franchising davvero innovativo che garantisce gli affiliati successo, guadagno e serenità imprenditoriale. Questa è la forza del gruppo: un nuovo marchio e una presenza forte sul mercato, un businness sicuro che cresce nella massima trasparenza e correttezza dei rapporti. Il giusto utile per tutti e la forte spinta motivazionale, rapida, per partire subito e superare la tempesta.
PROMOCASA non è solo mercato immobiliare, ma ti offre un'opportunità in più: PROMOCASA Vacanze che si occupa del grande mercato del turismo.
PROMOCASA VACANZE
PROMOCASA una scelta serena
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede PROMOCASA SVILUPPO FRANCHISING IMMOBILIARE della provincia di Cuneo Tel. 0173/36.47.49 - ■

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA [redacted]
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 16 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

FORMENTO
CONFEZIONI
"LA CERIMONIA"
BEINETTE - TEL. 0171/38.47.35

Urne aperte dalle 7 di stamane alle 22. Domani lo spoglio

Cinque Comuni scelgono il sindaco e i consiglieri

CUNEO. E' cominciata questa mattina alle 7 la consultazione elettorale alla quale sono interessati, nella «Granda», cinque Comuni chiamati [redacted] rinnovare le amministrazioni: Racconigi, Barge, Bagnolo Piemonte, Murello e Castelmagno. Le urne chiuderanno sta[redacted] alle 22 [redacted] saranno quindi sorvegliate da carabinieri, militari, finanzieri fino a domattina. Dopo la compilazione dei verbali sull'integrità delle urne, presidenti [redacted] scrutatori inizieranno le operazioni di spoglio delle schede con l'attribuzione delle preferenze ai candidati sindaco e alle liste.

Le urne verranno chiuse alle 22 e saranno sorvegliate per l'intera notte da carabinieri militari e finanzieri in attesa dello spoglio che si svolgerà nella [redacted] di domani

Per il numero ridotto [redacted] elettori (hanno diritto al voto 140 maggiorenni) il primo risultato dovrebbe arrivare da Castelmagno.

Nessuno [redacted] azzarda a fare previsioni visto il carattere prettamente amministrativo di queste consultazioni. Ovunque si ricandidano i sindaci uscenti e prevalgono le liste comunali, indipendenti da formazioni politiche o schieramenti.

Gli elettori donna sono, in questa tornata elettorale, in maggioranza rispetto agli uomini [redacted] Racconigi, Barge, Bagnolo mentre [redacted] in minoranza [redacted] Castelmagno (64 contro 76) e a Murello (395 contro 396).

I seggi, dove per tutta la giornata affluiranno gli elettori, sono complessivamente trentotto più tre «speciali» in case di cura o di riposo (due a Racconigi, uno a Barge).

In tutti i cinque Comuni la legge elettorale non prevede il ballottaggio salvo che ci sia [redacted] risultato di parità fra le due liste più votate, evento improbabile (anche se alcuni casi, anche nel Cuneese, si sono già verificati).

Le norme prevedono che l'elettore che ha votato per un candidato sindaco può dare una sola preferenza al candidato consigliere, ma della stessa lista: pena l'annullamento del voto.

Dall'ufficio elettorale della prefettura, diretto da Tancredi Bruno di Clarafond, informano «che la campagna elettorale si è svolta [redacted] piena correttezza, senza il minimo incidente». Tocca ora agli elettori sancire chi amministrerà i Comuni nei prossimi 4 anni.

Gianni De Matteis

Al Voto

	[redacted]	LISTE
RACCONIGI	8.297	3: Civica, Racconigi 2000, Lega Nord
BARGE	6.055	3: Civica, Alternativa per Barge, Lega Nord
BAGNOLO P.	4.526	3: Civica, Bagnolo [redacted] tutti, Lega Nord
MURELLO	791	4: Torre Civica, Insieme per Murello, Alleanza Nazionale, Piemonte nazione
[redacted]	140	3: Civica, Indipendenti, Piemonte nazione
TOTALE	19.809	16 liste

Su 67.623 iscritti tra materne e superiori

Nelle scuole cuneesi 1197 extracomunitari

Sono nella maggioranza originari di Marocco, Albania e Paesi dell'Est

CUNEO. E' sempre più significativa la presenza di alunni stranieri nelle scuole della «Granda». In questo anno scolastico sono 1197 i bambini e ragazzi non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea iscritti ai vari istituti della Provincia. Si tratta dell'1,8 per cento della popolazione scolastica complessiva che - sono gli ultimi e definitivi dati - assom[redacted] quest'anno a 67.623 studenti, comprendendo tutti, dalla materna statale alle superiori.

La crescita degli alunni «non comunitari» è stata negli ultimi anni sensibile. Erano uno sparuto gruppo di 200 scolari nel 1990-'91, sono più che raddoppiati, diventando 447, cinque anni dopo, nel 1995-'96. Il «boom» è avvenuto però l'anno seguente: nel 1996-'97 si [redacted] iscritti nella nostra Provincia 867 studenti stranieri, l'1,3 per cento del complesso degli alunni.

Quest'anno l'incremento è [redacted] del [redacted] per cento [redacted] una forte presenza soprattutto nella scuola elementare [redacted] nella scuola materna: rispettivamente 541 bambini (il 2,3 per cento del totale degli iscritti alle elementari) e 225 (il 2,4 per cento della materna). Segue la presenza nella scuola media, con 311 alunni (il 2 per cento degli iscritti) ed infine nella superiore, con 120 su una popolazione complessiva di 19.800: soltanto lo 0,6 per cento.

Questi dati, presentati nel corso del convegno sull'«Educazione interculturale» tenutosi nel Centro Incontri della Provincia, sono il risultato di un'inchiesta condotta dall'ispettore Giovanni Nepote e dal dottor Silvano Calcagno dell'Ufficio Integrazione Scolastica del Provveditorato agli Studi di Cuneo, con l'aiuto di un gruppo di lavoro provinciale di cui fanno parte i principali Comuni della «Granda».

Lo studio, presentato dal provveditore Giovanni Ferrero, [redacted] presidente Giovanni Quaglia ed il sindaco di Boves Luigi Pellegrino, evidenzia come la provenienza etnica degli alunni stranieri veda al primo posto il Marocco, con 446 unità, [redacted] 37 per cento del totale. Seguono l'Albania, con 229 (il 19 per cento) ed i Paesi dell'Est con 144 (il 12 per cento).

Sono questi i tre gruppi principali: gli altri seguono a lunga distanza. Vi troviamo rappresentati l'Argentina col [redacted] per cento, lo Zaire ed il Brasile (2,2 per cento), la Cina e la Svizzera [redacted] il 2 per cento, la Somalia, l'India e la Repubblica Dominicana [redacted] percentuali di poco superiori all'1 per cento.

«Il conoscere la provenienza dei ragazzi stranieri - ha spiegato l'ispettore Nepote - può fornire indicazioni alle scuole [redacted] agli enti locali per capire quali siano gli interventi da mettere in atto: l'apporto di mediatori culturali, l'apertura di 'sportelli' informativi, la predisposizione e l'attuazione di progetti».

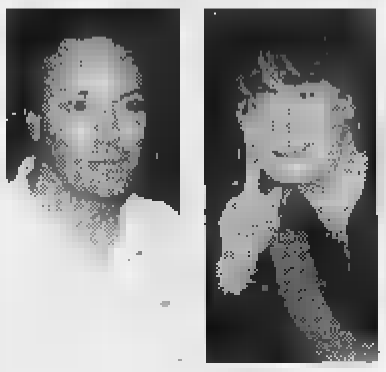
La presenza degli studenti stranieri varia da distretto a distretto, da zona a zona della Provincia. La città della «Granda» che ospita il maggior numero di alunni «non comunitari» è Mondovì, con 244 presenze. Seguono Alba con 161, Bra (142) e Cuneo (141), Saluzzo con 120, Savigliano con 119. Una cinquantina gli iscritti nei distretti di Ceva, Borgo San Dalmazzo e Dronero.

Fulvio Romano

[redacted] boccia l'Ente turismo

Vaschetti è riuscito a far passare solo fognature e una nuova strada

MONDOVI'. Rispondendo all'invito del sindaco Riccardo Vaschetti e del presidente del Consiglio Ezio Tino, tutti i gruppi politici (assenti Michelangelo Giusta e Mario Bernelli) hanno partecipato, ieri pomeriggio, alla seduta consiliare. Il «senso [redacted] responsabilità» ha prevalso sulle minacce [redacted] disertare la riunione, visto che domani alle 19 si dovrà discutere la mozione di sfiducia. Approvati il progetto per la fognatura del Mazzucco e la variante per la nuova strada Mondovì- Pascomonti- Briaglia, sulla costituzione dell'Ente Turismo Monregalese e sul nuovo piano commerciale ci sono invece state le «prove tecniche» per la votazione di domani sera, quando otto consiglieri chiederanno di sfiduciare il sindaco: Popolari (ex alleati della Lega) e opposizione hanno fatto fronte comune, bocciando il primo punto e inducendo Vaschetti a ritirare il secondo.



Ezio Tin[redacted] Marina Cuniberti

«Sono argomenti troppo importanti - ha detto Elio Tomatis a nome del Polo - perché, alla vigilia della mozione di sfiducia, impegniamo la prossima amministrazione approvandoli». Posizione simile quella assunta dal ppi, mentre Michele Baracco (Unità e Sinistra) si è sempre astenuto ritenendo «il Consiglio ormai monco, vista l'esistenza della mozione».

Nessun commento da parte dei leghisti, che hanno sostenuto il loro sindaco. «Il dibattito ci sarà lunedì» ha detto il capogruppo Marina Cuniberti. [p. s.]

Ppi unito cambia nome

Ora è «Insieme per la Granda»

CUNEO. Il gruppo dell'ex dc, che fino al [redacted] ottobre ha garantito con la Lega Nord il governo della Provincia, cambia nome. Non più «ppi unito per la Granda», con il quale Giovanni Quaglia e gli ex democristiani [redacted] presentarono agli elettori nel '95, [redacted] «Insieme per la Granda». Un maquillage che i consiglieri provinciali hanno ritenuto indispensabile per mettere fine a possibili confusioni tra questa anomala formazione (che mette insieme Cdu, ppi e «altri di Centro») e il partito del ppi, quello di Marini, che a livello nazionale è organico all'Ulivo, al governo di centrosinistra. Quel partito popolare che ad Alba ha deciso l'uscita della Lega dalla giunta e che, viceversa, [redacted] Mondovì è stato estromesso dalla giunta guidata da un sindaco leghista.

Il gruppo provinciale, cambiato nome, «ha affidato al proprio direttivo composto da Pier Giorgio Giachino, Pier Luigi Vanni e Francesco Rocca, l'incarico [redacted] promuovere la Federazione fra i gruppi consiliari di Centro al fine di costituire un forte riferimento - sulla base di comuni valori - nell'assicurare la governabilità della Granda».

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, conclusi gli incontri con tutti i gruppi (esclusa la Lega) per presentare il programma amministrativo, in settimana potrebbe annunciare i nomi dei due assessori che sostituiranno Paolo Gazzola [redacted] Carla Chiapello. La novità potrebbe essere l'ingresso [redacted] una donna del pds.

Con il nuovo sistema elettorale le modifiche nella composizione della giunta non richiedono un voto del Consiglio. Il momento di verifica politica è rinviato all'approvazione del bilancio, che dovrebbe avvenire entro febbraio del prossimo anno. [g. mar.]

[redacted]

Comitato di crisi del Cdu

Volontà di collaborare con il centro-sinistra per garantire un futuro amministrativo alla città, ma soltanto in base [redacted] un'intesa che coinvolga anche Forza Italia. E' la posizione emersa l'altra sera nell'incontro d[redacted] gruppo Cdu (4 consiglieri) al quale hanno partecipato pure Remo Brondolo (indipendente di minoranza) e Aurelia Della Torre (fa parte del «Buon governo»). Alla riunione era presenti anche Alessandro Verardo, vicesegretario provinciale Cdu, e l'architetto Elio Nasetta, segretario cittadino del partito. E' stato costituito un comitato di crisi che s'incontrerà [redacted] sindaco Rostagno e con ppi e pds per le consultazioni. Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvolti ha fissato l'assemblea cittadina per il 27 e 28 novembre. Nella prima giornata si discuterà esclusivamente della crisi politico-amministrativa in atto, dopo che sono [redacted] tolte le deleghe ai tre [redacted] della Lega. [r. s.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Bovini in rassegna al nuovo Foro boario

Oggi, alle 11, s'inaugura a Ronchi il nuovo Foro boario, che ospita la Mostra nazionale della razza bovina piemontese e la rassegna interregionale dei conigli.
Pag. 40

Divieti ai Tir

Ieri la protesta dei camionisti

Ieri gli autotrasportatori hanno manifestato contro le ordinanze di limitazione del traffico emesse dai Comuni di Carmagnola, Roccavione e Robilante. La protesta si è snodata tra Cuneo [redacted] Carmagnola. «I provvedimenti - dicono i camionisti -, sono una scure contro il nostro lavoro».
Pag. 41

Alba

Vendemmia 1997 [redacted]oom dei nebbioli

La Camera di commercio [redacted] comunicato i prezzi medi delle uve della vendemmia '97, elaborati in base alle segnalazioni. [redacted] registra la grande riscossa del vitigno nebbiolo. Il prezzo minimo delle uve per la produzione del barolo docg è di 4200 lire.
Pag. 43

VEGOM PNEUMATICI
OFFERTISSIMA: 4 PNEUMATICI
MARSHAL TIRES ANTINEVE - TERMOADERENTI

[redacted] T 13	L. 250.000	165/70 T 13	L. 370.000	185/65 T 15	L. 580.000
145/80 T 13	L. [redacted]	175/70 T 13	L. 400.000	195/65 H [redacted]	L. 680.000
155/80 T 13	L. 320.000	165/65 T 14	L. 410.000	185/60 T 14	L. 480.000
165/80 T 13	L. 370.000	175/65 T 14	L. 480.000	195/60 H 14	L. 540.000
155/70 T 13	L. 310.000	185/65 T 14	L. 540.000	195/60 H 15	L. 780.000

+ 1 SERIE CATENE RUD-GRIP A L. 35.000*
• 4 anni [redacted] garanzia su eventuali difetti di costruzione con rilascio di certificato su carta intestata
• garanzia totale sulle prestazioni eseguite • prezzi validi sino ad esaurimento scorte
• montaggio equilibratura ed iva compresi nel prezzo • per misure non elencate, richiedete [redacted] preventivo
CENTRO REVISIONI AUTOVETTURE AUTORIZZAZIONE [redacted] N° 13
SEDE: CUNEO - SS. 20 - Tel. 0171/492938
FILIALE: GENOLA - SS. Cuneo-Savigliano - Tel. 0172/68634 (vicino ingresso Ipermercato)
* VALIDA SOLO ALL'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI IN PROMOZIONE

Oggi ai Ronchi s'inaugura il Foro boario del «Miac». C'è anche un'esposizione di conigli

Bovini in mostra

La razza piemontese

CUNEO. Oggi, alle 11, viene inaugurato a Ronchi il nuovo foro boario che da ieri ospita la diciottesima edizione della Mostra nazionale della razza bovina piemontese e la mostra interregionale dei conigli di razza.

Alla cerimonia saranno presenti il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e le autorità provinciali, ricevute da Giovenale Gerbaudo, presidente del Miac (società a capitale pubblico-privato che ha realizzato la grande struttura, con spesa di 13 miliardi).

Ufficialmente il nuovo foro boario comincerà a funzionare da lunedì 1° dicembre. Le ultime contrattazioni nella vecchia struttura nel centro storico sono previste lunedì 24 novembre. Poi il trasloco, nel complesso lungo la statale per Fossano, in un'area con superficie complessiva di 220 mila metri quadrati.

Spiega il presidente Miac Gerbaudo: «Il regolamento ricalca quello in vigore sulla piazza di Cuneo: uguali gli orari, confermati i funzionari addetti ai controlli sanitari e la commissione di vigilanza».

Il programma della diciottesima mostra prevede alle 8 la valutazione della categoria vacche, alle 11 valutazione dell. categoria tori adulti. La proclamazione dei campioni è fissata per le 14, mentre la premiazione si terrà alle 16.

Lo scorso anno la Mostra bovina della razza piemontese, organizzata dall'Anaborapi in collaborazione con la Regione e gli altri enti pubblici, è emigrata a Fossano perchè il complesso del Foro boario del capoluogo non era più e presentava più le garanzie di sicurezza igienico-sanitoria, richiesta da una rassegna di questo tipo.

Alla manifestazione dei Ronchi i capi sono trecento, tutti con una genealogia eccezionale. Sono rappresentanti anche allevamenti di altre province piemontesi, affiancate da bovini provenienti dall'Emilia e dal Savonese. L'organizzazione della mostra è dell'Anaborapi (associazione nazionale allevatori di bovini di piemontese) di Carrù.

«L'appuntamento - spiega il direttore dell'Anaborapi, Vittorio Faroppa - rappresenta l'espressione più visibile anche per i non addetti ai lavori, dell'impegnativo e serio lavoro di selezione che si sta svolgendo da anni e che ha nel centro tori di Carrù il suo centro propulsore».

Oggi il Miac dei Ronchi ospiterà anche la mostra interprovinciale cunicola con circa trecento capi. Saranno interessate esclusivamente le razze pure, regolarmente iscritte al libro genealogico, allevate per passione da professionisti e hobbisti.

[g. d. m.]

Coldiretti, in [illegible] mele per protesta

Il mercato ospita la rassegna Anaborapi

CUNEO. Accogliendo l'appello del presidente Paolo Bedoni, 700 coltivatori diretti della «Granda» scendono martedì a Roma in appoggio al piano triennale per l'agricoltura e per protestare contro i mancati rimborsi Aima e contro l'Irap che aumenterebbe di 15 volte le tasse in agricoltura. Dodici pullman si metteranno in viaggio domani sera da Cuneo, Fossano, Mondovì, Ceva, Bra, Saluzzo, Savigliano, Alba. Un gruppo di coltivatori partirà martedì mattina da Levaldigi, mentre altri raggiungeranno Roma in auto. Sui pullman viaggeranno il presidente Angelo Giordano e il direttore Adriano Cantomessa. A Roma si formeranno tre gruppi: uno farà il sit-in davanti a Montecitorio; il secondo protesterà davanti all'Aima; il terzo al ministero delle Finanze. I giovani coltivatori distribuiranno ai romani sacchetti di mele cuneesi. **(g. d. m.)**

SINODO

Cuneo, Alba e Fossano in assemblea plenaria

Nelle diocesi di Alba, Cuneo e Fossano si aprono oggi pomeriggio le assemblee sinodali plenarie. Nelle cattedrali delle tre città (alle 15,30 ad Alba e alle 16 a Cuneo e Fossano) si ritroveranno i «sinodali» per la celebrazione ufficiale di apertura dei lavori. Le attività sinodali entrano, quindi, nel vivo del dibattito che si snoderà in decine di sedute e maggio. Mancano all'appello Saluzzo, partirà domenica 23 novembre, e Mondovì, che aprirà i lavori assembleari in primavera.

Tutti i «sinodali» riceveranno dalle mani rispettivi vi il «mandato» a nome della comunità cristiana. A Cuneo in assenza di mons. Carlo Alipradi, ricoverato in ospedale, la celebrazione sarà presieduta da don Gianfranco Agamennone.

«Per le nostre comunità ecclesiali - spiega don Michele Dutto, segretario generale del Sinodo a Cuneo - si tratta di un evento unico e nuovo. Per questo l'apertura dell'assemblea sarà all'insegna dell'invocazione dello Spirito Santo.» Ad Alba l'assemblea plenaria è costituita da 250 delegati, a Cuneo sono 190 e a Fossano 140. Assoluta novità nella storia della chiesa locale è la presenza di una stragrande maggioranza di laici: ad Alba sono il 50%, a Cuneo il 62% e a Fossano il 77%.

«Un tempo i laici erano soliti andare in chiesa per "sentire" ciò che diceva il prete - spiega don Cesare Battaglino, segretario del Sinodo ad Alba -. Il sinodo è, invece, un'occasione per coinvolgere direttamente e concretamente i laici.»

Don Dario Olivero segretario del Sinodo a Fossano

Don Michele Dutto segretario a Cuneo

Don Cesare Battaglino è segretario ad Alba

Tutti i «sinodali» in questi giorni stanno esaminando i documenti preparati dalle commissioni, che verranno discussi nelle diverse sedute di lavoro.

«Con l'avvicinarsi della fase assembleare - sostiene don Dario Olivero, segretario a Fossano - è cresciuto anche l'interesse delle comunità parrocchiali che seguiranno nella preghiera lo svolgimento dei lavori.»

Aldo Ribero

GRANDE CUNEO

Beves

Comitato coordinatore alla Scuola di Pace

Domani il Consiglio comunale (si riunirà alle 18,30) nominerà il comitato coordinatore della Scuola di Pace.

Peveragno

Due anni d'attività della Protezione civile

Oggi, alle 12, a Montefallonio, i volontari della Protezione civile festeggiano il secondo anno d'attività. La cerimonia sarà preceduta dalla messa. **[b. s.]**

Costruttori

Corso di management per imprese edili

Domani inizia il primo corso di management per imprese edili riservato a quadri, dirigenti e titolari d'imprese di costruzioni. Le lezioni (lunedì e giovedì ore 18,30-21,30), si svolgono alla Sai di Cuneo. L'iniziativa è del Gruppo giovani costruttori, presieduto da Filippo Monge.

Unitrè

«Regno dei faraoni neri» Conferenza al Monviso

Domani, alle 15,30 al Monviso, per l'Unitrè, Gianfranco Basso parlerà su «Il regno dei faraoni [illegible]». **[r. s.]**

Civich e carabinieri

Tre denunce al mercato di Limone

LIMONE. Li hanno fermati tra la folla del mercato settimanale e denunciati per «possesso ingiustificato di arnesi da [illegible] e falsità materiale». Sono D.C.R. (52 anni) di Villafranca Piemonte, L.B. (50) e A.B. (20), madre e figlio, di Carvasca. A segnalarli ai carabinieri sono stati i vigili urbani insospettiti dai movimenti dei tre.

Le forze dell'ordine hanno anche perquisito l'auto (una «Peugeot») con cui viaggiavano i due uomini e la donna. Nel bagagliaio hanno trovato una fionda, delle tenaglie e un piede di porco. Da un [illegible] controllo è risultato che le targhe della «Peugeot» appartenevano a un'auto demolita nel '95.

Secondo gli inquirenti i tre fermati potrebbero essere gli autori dei furti messi a segno, nei mesi scorsi, in alcuni alloggi del paese. «Per scoprirlo abbiamo bisogno della collaborazione delle persone derubate. In caserma potranno prendere visione delle foto dei tre denunciati» spiegano i carabinieri di Limone. **[a. f.]**

Danze e mercatino

Oggi a Busca la giornata del grazie

BUSCA. Oggi, dalle 9 alle 19, le strade del centro storico della città ospiteranno l'ultima edizione del mercatino delle pulci. L'iniziativa fa parte di una serie di appuntamenti che hanno interessato la cittadina, ogni terza domenica dei mesi estivi e autunnali. Nel pomeriggio, in piazza Regina Margherita (davanti all'ospedale civico) i volontari della Croce Rossa distribuiranno caldarroste. La giornata sarà inoltre rallegrata dalle musiche del gruppo occitano di Becetto. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'assessorato comunale alle Manifestazioni. Oggi si terrà anche la giornata del Ringraziamento, indetta dalla sezione della Coldiretti, in collaborazione con il Movimento Femminile. Il programma prevede, alle 10, la celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta, seguirà, alle 12,30, il pranzo sociale alla «Cooperativa Agricola Buschese», a San Barnaba, lungo la statale Laghi di Avigliana. **[c. g.]**

Marengo promette impegno per la Cn-At

Il segretario regionale del pds Luciano Marengo (nel riquadro) ha incontrato l'altra sera al ristorante «Ligure» i rappresentanti di industriali, artigiani, commercianti, dei sindacati agricoli e degli altri comparti produttivi e di associazioni economiche provinciali. Marengo, accompagnato dal capogruppo del pds in Regione, Lido Riba, e dal segretario provinciale, Mario Riu, ha confermato l'impegno del pds, anche a livello governativo nazionale, per ottenere i finanziamenti necessari alla costruzione del collegamento veloce Cuneo-Asti. Inoltre ha annunciato agli operatori economici iniziative che incentivino la ripresa, in particolare nel settore edilizio. **[m. bo.]**

Cuneo Azienda

Intermediazione Attività Commerciali

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

TABACCHERIA Cuneo ottima levata settimanale tab. XIV. Buon giro d'affari documentabile. Vera [illegible].

TABACCHI-GIORNALI Cuneo dintorni. Richiesta lire 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.

TABACCHERIA alimentari zona Mondovì buon giro d'affari incrementabile. Richiesta [illegible] milioni più [illegible] dilazioni.

TABACCHERIA in Dogliani tab. XIV. Buoni utili.

TABACCHERIA Alba centro cedesi.

EDICOLA Cuneo centrale, incassi elevati. Forti utili. Cedesi.

[illegible] in Savigliano con Totocalcio - Enalotto - [illegible] - Totip. Tab. XIV incasso elevato [illegible] utili dimostrabili. Annesso alloggio. Trattativa riservata a sede.

EDICOLA in Mondovì centrale ottimo incasso. [illegible] utili. Vera occasione. Cedesi.

COSTIGLIOLE SALUZZO cedesi bar buon incasso. Prezzo interessante.

PASTICCERIA Cuneo corso Nizza ottimo giro d'affari. Cedesi per motivi di salute. Vera occasione.

PANETTERIA Macellai - Bra cedesi [illegible] relativa rivendita [illegible] giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.

PANIFICIO-PASTICCERIA Savigliano centro macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera, facilmente incrementabile. Eccezionale opportunità.

RIVENDITA [illegible] Savigliano centrale incasso elevato, utili dimostrabili. Affitto mite. Cedesi [illegible] urgenza per motivi familiari.

LAVANDERIA in Borgo S. Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.

LAVANDERIA Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata. Cedesi.

[illegible] in Dronero posizione centrale. Ottima clientela. Buon giro d'affari. Cedesi.

SAVONA CEDESI ALBERGO tre stelle - 17 camere - ristorante - ottimo arredamento - buoni utili dimostrabili. Vera occasione.

MEUBLE' Tre [illegible] 21 [illegible] in rinomata cittadina del Cuneese. [illegible] ma clientela, aperto tutto l'anno. Vera occasione. Cedesi.

CUNEO in zona centrale cedesi negozio di dietetica-erboristeria, spec. in prodotti alimentari e la pulizia del neonato.

SALUZZO centrale cedesi negozio di parrucchiera per signora. Ottimo avviamento. Buoni utili dimostrabili. [illegible] addetti. Vera occasione.

CUNEO avviata attività acconciature per signora. [illegible] clientela. Attrezzatura completa. Cedesi per motivi familiari.

CUNEO Via Roma ottima posizione - mq 100 circa tab. IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali si prestano per molteplici attività. Cedesi.

DISTRIBUTORE [illegible] Cuneo centrale [illegible] lavaggio e bar. Molto ben avviato. 3 addetti. Vera occasione.

MONDOVI' centro avviatissimo negozio di surgelati, incasso elevato, forti utili, 2 addetti. Cedesi.

SALUZZO centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Cedesi.

[illegible]

[illegible] **DALMAZZO** vendesi centralissimo alloggio di [illegible] Libero, [illegible] abitato: [illegible] camere, salone, cucina, servizi, cantina e garage

LETTERE AL GIORNALE

Cibo [illegible] per gli uccelli

Con l'arrivo della cattiva stagione arrivano nei nostri giardini, nelle campagne, e nei parchi fringuelli, pettirossi, alla ricerca di [illegible] territorio dove trascorrere i mesi lunghi e freddi. La loro presenza e il loro numero e proporzionato alla quantità di cibo che vi troveranno. Niente è più bello che imparare ad osservarli e riconoscerli e invitarli e restare [illegible] noi allestendo per loro [illegible] self-service. Occorre sapere alcune cose. Innanzitutto non fornire il cibo buttandolo per terra perchè può attirare topi e piccioni, ma adoperare una apposita mangiatoia. Poi la qualità del cibo. Il pane è meglio di niente, ma è un cibo molto povero per gli uccelli. Così per gli insettivori forniremo la mangiatoia con piccoli semi [illegible] miglio, canapa, lino, arachidi, girasole, noci. Un consiglio: se attirano i piccoli uccelli con del cibo bisognerà continuare per tutto l'inverno.

Lipu, sezione Cuneo

«no» dei verdi alla Massimini-Cuneo

Venerdì scorso si è tenuto a Bra il convegno convocato dai verdi «La strada che vogliamo», occasione di denuncia e informazione sull'annosa e drammatica questione viabilità in provincia di Cuneo. Gli interventi degli oratori si sviluppati su vari aspetti problema, sottolineando una situazione assolutamente insostenibile dal punto di vista economico e infrastrutturale, ma più per quanto riguarda il tema della sicurezza.

La rettifica delle notizie apparse su diversi settimanali della provincia circa le dichiarazioni dal ministro Ronchi a Torino è stata l'occasione per chiarire la posizione ufficiale dei verdi riguardo alle soluzioni in campo: i verdi sostengono da sempre la realizzazione una superstrada che colleghi Asti con Marene e richiedono che il progetto si sviluppi, con interventi di adeguamento viario, Fossano sino a Cuneo, sulla riva sinistra dello Stura. Si sono detti fermamente contrari al mantenimento dell'ipotesi di un'autostrada da Massimini a Cuneo, il famoso percorso a 2 rovesciata. L'opposizione principalmente verteva sul non ritenere fattibile una tale struttura, a causa del più che probabile rigetto del progetto in sede di valutazione di impatto ambientale da parte della commissione di esperti preposta. Principale responsabile del mancato inizio dei lavori già previsti fra Asti e Marene è, secondo i verdi e gli ambientalisti cuneesi, la società Satap, a ragione della inadempienza confronti degli impegni assunti con la convenzione stipulata nel 1991.

Il convegno si è così chiuso con l'appello alle forze politiche ed economiche a che s'impegnino ad esigere il pieno rispetto dei patti sull'Asti-Marene e l'adeguamento dei progetti per il collegamento con Cuneo secondo criteri di maggior utilità, economia, sicurezza e rispetto del territorio.

Federazione verdi
Coordinamento provincia Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744 **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible].836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; [illegible]: 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 798.388. **Peagano:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Stefano** [illegible]: 0141 840.686; **Sommariva** [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Brizio [illegible] tel. 412.419. Negli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

[illegible] *De Giacomi*, corso Ianghe 60, tel. 440.456

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846.

[illegible] *Bernocco*, viale Regina Elena 16, tel. 695.087.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl [illegible] 316.316.
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
[illegible] di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Ieri la manifestazione degli autotrasportatori da Cuneo a Carmagnola

La marcia dei Tir contro i divieti

«Così si vuole colpire la nostra attività»

CARMAGNOLA. Bandiere, striscioni, slogan di protesta e «concerto» per richiamare l'attenzione degli automobilisti. Ieri mattina un corteo di cinquanta fra camion, motrici di tir «trattori» di autoarticolati ha attraversato la «Grande» per poi raggiungere Carmagnola, primo paese del Piemonte che ha vietato il transito dei mezzi pesanti centro, scatenando la rabbia degli autotrasportatori.

La manifestazione è partita da Madonna dell'Olmo, dove c'è la sede del Fai (Federazione autotrasportatori italiana), organiz- della protesta. Il ha raggiunto Fossano, Bra, Cavallermaggiore Racconigi: un percorso coperto in fila, rispettando limiti di velocità cartelli stradali.

«Le ordinanze dei sindaci di Carmagnola, Raccavione e negli ultimi giorni anche di Robilante - spiega Primo Santini, segretario provinciale Fai - ci danneggiano gravemente. Sono una contro il nostro lavoro. Abbiamo diritto lavorare. Non ne può fare questione di inquinamento e rumore, o mancanza di strade. Il problema va risolto in altre sedi. Siamo soltanto utenti di quelle strade. I provvedimenti sono illegittimi, presenteremo ricorso al Tar. E' un atto discriminatorio, non ci fermeremo qui».

Il Fai chiede innanzitutto che vengano sospese quelle ordinanze (domani dovrebbe entrare in vig il provvedimento emesso dal primo cittadino di Robilante). «Il suo provvedimento - ha spiegato ieri Primo Santini al sindaco di Carmagnola - colpisce in particolar modo le imprese di trasporto cuneesi, che si vedono private di un diritto senza molte alternative per lo gimento della loro attività professionale».

Il presidio dei trattori lungo la linea ferroviaria Torino-Fossano nel tratto fra Savigliano e Genola

AVVICINATO

I produttori di latte non cedono

Prosegue la protesta indetta dalla Cospa-Lat lungo la linea ferrovia- Torino-Fossano dove 150 produttori di latte sono accampati con i loro trattori. «Non ci muoveremo fino a quando saremo certi di riavere quello che ci spetta, cioè le multe trattenute dai caselfici malgrado i produttori non abbiano splafonato - dice Franco Robasto, uno dei responsabili dell'organizzazione che ha indetto la protesta -. Siamo irremovibili non escludiamo forme di intervento più significative». Sul posto sono presenti anche le forze dell'ordine (polizia carabinieri), per garantire che la protesta si mantenga entro i limiti del lecito. Per non trascurare il lavoro nelle loro stalle, i produttori sono organizzati in turni vigilanza. **[p. b.]**

La prossima iniziativa indetta dalla Federazione degli autotrasportatori è prevista domenica 23 novembre, alle 9,30: al Centro incontri della Provincia si terrà l'assemblea generale. Il te- principale: «La viabilità in provincia di Cuneo, la mobilità non è più un diritto?». Interverrà il presidente nazionale della Fai, Fabrizio Palenzona. **[g. p. m.]**

A Fossano

Contestato il senso unico

FOSSANO. «Con quel senso unico questa strada diventerà il ghetto Borgo Sant'Antonio». Il titolare della tabaccheria che si affaccia a via Nazario Sauro contesta duramente l'ipotesi, contenuta nel Piano urbano del traffico, di istituire il senso unico nel tratto che va dalla Unifarma a piazza Romanisio. Insieme agli altri commercianti della zona è andato a protestare in municipio.

«Abbiamo chiesto un incontro all'assessore Lavori Pubblici, per dirgli che quella soluzione ci danneggia. Su questa strada passano quelli che dalle frazioni da Villafalletto vengono in città. Con unico si riduce a metà l'opportunità di lavoro, o anche meno, perché la gente si abituerà a fare un'altra strada».

«Il piano urbano del traffico delle indicazioni di massi- - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -, ma non è esecutivo; deve essere seguito da un'ordinanza del sindaco che non è ancora stata fatta». Prima di prendere una decisione definitiva su tutta la zona Sud-Ovest, si valuteranno tutti i pro e i contro». **[l. a.]**

DALLA CRONACA

Mondovì

Minestra di trippe per il pranzo con i poeti

Oggi gli «Amici di Piazza» organizzano il XXXI premio regionale «Salutme 'l Moro», di poesia piemontese e occitana. Alle 10,30, al «Peilo dij porti Sovrani» ci la retrospettiva di Piero Zucco. Alle 11, nella sede degli «Amici», sarà premiato Carlo Regis e alle 13 ci sarà il «pranzo I poeti»: minestra di trippe servita in scodelle il «gallo di Mondovì», offerte alle Ceramiche Besio. **[p. s.]**

Valgrana

Ladri in municipio: rubato un milione

Ladri l'altra notte in municipio: dopo aver rovistato nei cassetti delle scrivanie e scassinato un armadio blindato, fuggiti portando via un milione lire in contanti. **[c. g.]**

Esce di strada l'auto, ferito un vigile del fuoco

Gianni Giraudo, anni, vigile del fuoco (abita a Vignolo) è uscito di strada l'auto, mentre stava viaggiando sulla provinciale di Cervasca. E' in gravi condizioni al «Santa Croce». **[r. s.]**

Savigliano

Anziano trovato morto in casa

Matteo Varetto, 73 anni, via Becco d'Ania, stato trovato morto nella sua casa dai carabinieri, avvisati dai vicini di casa. L'uomo solo: decesso sarebbe avvenuto per infarto. **[p. b.]**

Saluzzo

A lezione d'inglese con il Terziario Donna

A partire da domani, alle 20,30, all'Associazione commercianti, in via Marucchi, corso d'inglese. Le lezioni ogni lunedì, dalle 20,30 alle 23. L'iniziativa del Terziario Donna. **[g. ne.]**

Fossano

«Luci e bagliori» al Centro antichità

Da ieri il Centro raccoglitori antichità di Loreto, la più grande esposizione di «robe antiche», è aperto al pubblico per la rassegna «Luci e bagliori». **[l. a.]**

Ceraglio

Un corso per «non fumare più»

Prende il via domani, alle 20,30, nella sala del distretto sanitario, in piazza Don Ramazzina, il 9° corso «insieme per non fumare più», organizzato dall'Usl 15. Per informazioni 0171/917140. **[c. g.]**

In frazione al «festin San Martin»

Oggi, nell'ambito del «festin Martin» di Tetti Pesio, (ore 10,30) mercato dell'autografo (firme di pe da Andrea Boccelli a Gina Lollobrigida ai giocatori della Juve), polente e salsiccia, asta «L'intimo del Padano» ed elezione di Miss Mister Festin. **[r. s.]**

Mondovì

Quattro cinghiali di notte a Carassone

L'altra notte i carabinieri sono intervenuti a Carassone, dove stata segnalata la presenza di quattro cingh Gli animali, accecati dai fari dell'auto della pattuglia, si sono allontanati nei campi. **[p. s.]**

Limone

Il Tenda di nuovo chiuso dalle 22 alle 6

Nuova chiusura notturna del valico del Tenda: l'interruzione per consentire lavori di manutenzione nel tratto francese. La galleria sarà vietata al traffico domani a venerdì, dalle 22 alle 6. **[r. s.]**

Per l'orientamento

Expo-scuola da domani a Fossano

FOSSANO. Si apre domani, alle 8,30, l'«Expo-scuola», il salone per l'orientamento scolastico, organizzato per anno consecutivo dall'assessorato alla Cultura e dal Distretto scolastico. L'iniziativa («Oltre la media»), che si tiene al castello degli Acaja, si concluderà sabato 22 novembre; oltre alla visita agli stand allestiti dalle superiori alla sala polivalente del castello, sono in programma serate illustrative dibattito.

«Da lunedì a venerdì le scuole medie cittadini potranno prenotare visite per gli allievi di terza media - spiega il presidente Distretto scolastico, Valter Franco -; sabato salone sarà aperto al pubblico dalle 15,30 alle 18,30. Per i genitori, inoltre, sono state previste tre serate di presentazione degli istituti superiori cittadini».

Si comincia domani (ore 20,30) con l'Istituto Tecnico Commerciale «Thesauro» (Ragioneria), e l'Istituto professionale per il commercio «Pellico»; mercoledì sarà la volta del liceo «Ancina» e dell'Itis; chiuderanno la rassegna l'Istituto professionale per l'agricoltura «Barbero» l'Istituto salesiano «Centro formazione professionale». Ogni istituto avrà venti per presentare la scuola; verrà poi dato spazio alle domande dei genitori (il dibattito sarà moderato dall'assessore alla Cultura, vicesindaco Franco Blandino, tre anni fa diede il via alla manifestazione).

«Questa iniziativa - spiega Blandino - offre a tutte le scuole, in "par condicio", la possibilità di illustrare a genitori e ragazzi il funzionamento, le finalità e gli sbocchi professionali della scuola». Nel salone è anche allestito stand per fornire informazioni sul decentramento universitario. Sabato, inoltre, alla scuola media Paglieri (15,30-18,30), insegnanti e presidi degli istituti scolastici che non hanno sede Fossano saranno a disposizione di alunni e genitori. Gio- sera, all'«Expo-scuola», terrà un concerto dell'Istituto musicale «Baravalle» sul «Il jazz nella letteratura classica». **[l. a.]**

COMUNE DI VALDIERI

Provincia di Cuneo

Avviso di licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Tesoreria Comune 1998/2002

IL SINDACO

Vista deliberazione del Consiglio munale n. 64 dell'11.1997, immediatamente /la, con la è stata indetta procedura ad evidenza pubblica affidamento del servizio oggetto;

RENDE NOTO

Il Comune di Valdieri intende procedere affidamento del Servizio Tesoreria Comune con le seguenti modalità:
A) privato ai sensi art. 89 Lett.
b) R.D. 1924 e. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riferita ai parametri individuati richiamata delibera del Consiglio Comunale n. 64 dell'8/11/1997;
B) Durata: anni 5;
C) Termine ricezione richiesta di invito: le richieste di invito, redatte in carta legale dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni data del presente ne, al seguente indirizzo: Comune Valdieri p Vittorio Emanuele n. - 12010 Valdieri.

Valdieri, 10 novembre 1997

IL SINDACO
Ivano Di Giambattista

TRIBUNALE DI CUNEO

CONCORDATO PREVENTIVO «CARAGLIO CARNI srl» n. 8/88

Avviso di vendita di beni immobili

Gli organi della procedura di Concordato preventivo della società **CARAGLIO CARNI srl**

comunicano

di aver ricevuto un'offerta di L. 1.132.000.000 per l'acquisto complesso immobiliare sito in comun Caraglio, F.ne Paschera S. Defendente, n. 79. Tale complesso immobiliare è composto r- di mq 45000 su cui insistono: una palazzina di mq 397, palazzina mq 227, tre capannoni per complessivi mq 5820, varie tettoie per complessivi mq circa (a catasto terreni F. 11 mapp. 91 e 67).

Avvisano

che chiunque fosse interessato all'acquisto tali immobili, per importo superiore a L. 1.132.000.000, può presentare un'offerta in busta chiusa depositandola presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Cuneo entro il 30/11/1997.

Per maggiori informazioni telefonare ai seguenti numeri 0171/211392, 0171/692182.

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
dr. Valter Tallone

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI C

FALLIMENTO SIMONA s.r.l. n. 2201 13/97

DONNA

Cuneo - Via C. Emanuele III n.

Vendita Fallimentare di Abbigliamento Accessori - Scarpe da donna

vendita: 22 novembre 1997 ore 14,30

Tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30

TERME DI ACQUI

PISCINE NUOVO CENTRO ESTETICO ALLE TERME DI ACQUI

La TERME DI ACQUI SpA comunica che a partire dal 17/11/1997, le piscine termali in zona Bagni - Stabilimento Regina - resteranno aperte al pubblico.
Dal 24 novembre corrente, nel medesimo stabilimento, aprirà un CENTRO DI ESTETICA TERMALE che offrirà trattamenti personalizzati sia per il viso che per il corpo basati fondamentalmente sull'utilizzo combinato di fanghi, bagni e docce prodotte con l'acqua termale di Acqui.
Più specificamente la «Linea corpo» prevede:
- due diversi trattamenti anticellulite in cui, successivamente alla visita medica, si effettueranno oltre al comune peeling e massaggio rilassante, a seconda dei casi, idromassaggio in piscina e ionoforesi o fango al corpo, seguiti da massaggi anticellulite con creme termali;
- un trattamento rassodante, basato essenzialmente sull'associazione di idromassaggio in piscina, massaggio con specifica termale ed elettrostimolazione;
- trattamenti di «remise en forme» e per insufficienza circolatoria; questo ultimo, previo esame doppler, è fondato sull'associazione di idroginnastica vascolare effettuata in piscina e linfodrenaggio meccanico e manuale.
Tutti i trattamenti avverranno sotto stretto controllo medico.
Per la «Linea viso» sono previsti trattamenti purificanti, nutriente e idratante, tutti basati sull'utilizzo di specifiche creme o maschere fango realizzate con la nostra acqua.
La prenotazione e la visita medica per l'accesso alle piscine e per i trattamenti estetici verranno effettuate presso lo Stabilimento NUOVE TERME di via XX Settembre.
Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 0144 - 324390

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI

ALL'UTENZA

Si comunica che gli sportelli
Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane
di Cuneo, Alba, Mondovì Saluzzo
rimarranno chiusi
I giorni 19 pomeriggio e Novembre
a causa di interventi sui sistemi informatici.
Visure e certificati possono essere richiesti presso gli sportelli di Camere di Commercio di altre province.

POSSIEDILA TUTTA

É TUA!

Con solo il 15 - 25% DI ANTICIPO.

Con Azzurra potrai usarla tutta al più basso costo di guida mensile, senza imprevisti, grazie alla garanzia totale Ford (3 anni - 100.000 km).
É una grande idea da Azzurra per l'acquisto DI TUTTE LE VETTURE FORD.

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'

ESERCITO · ASSISTENZA · RICAMBI

MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel.

IdeaFord

Sola IdeaFord® è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002

Ford Credit

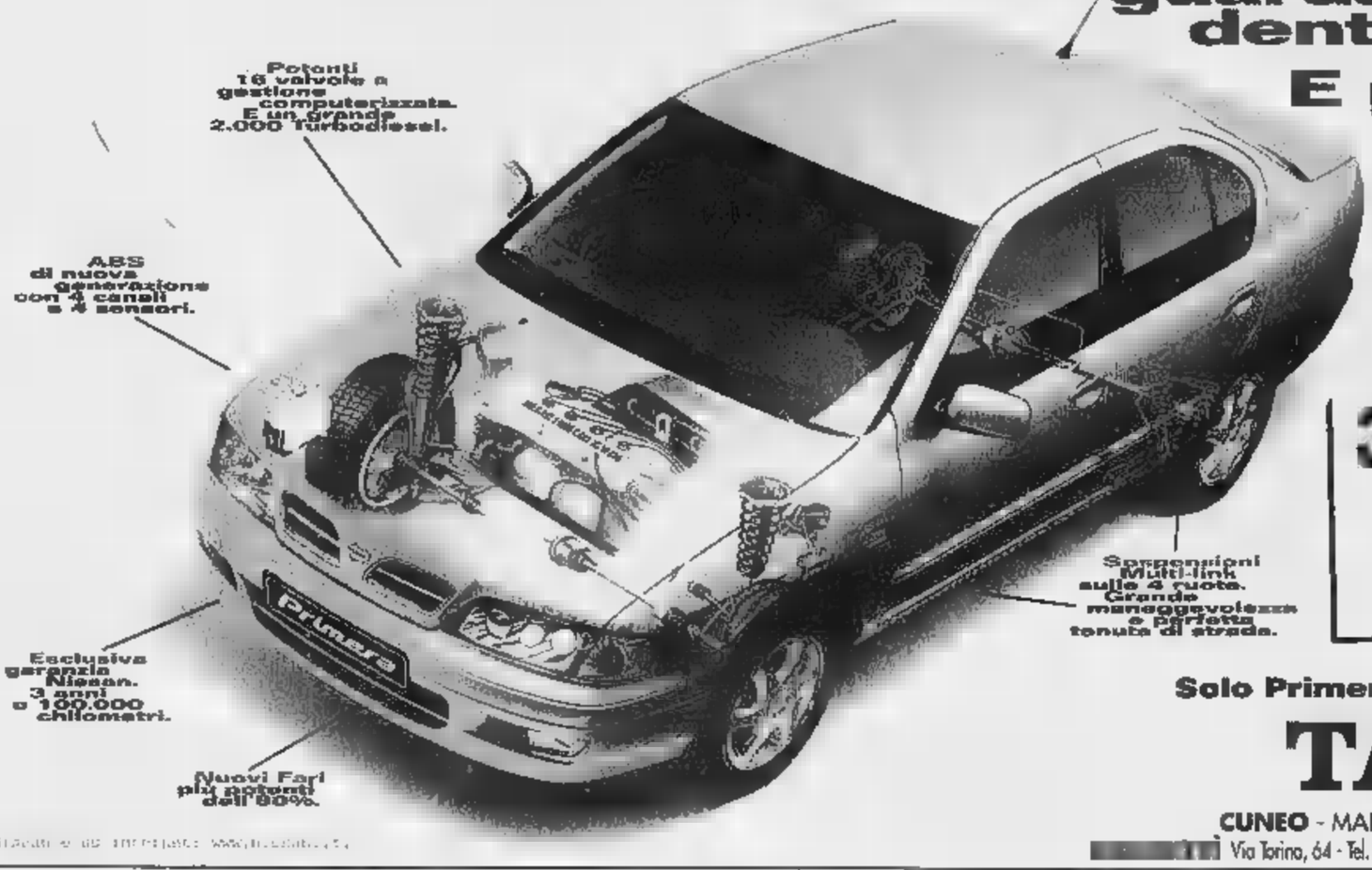
Maggiori informazioni presso la concessionaria o chiamando il nostro NUMERO VERDE:

107-254509

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti. Voi guardate dentro.

E poi guardate i numeri:



L. 6.850.000
DI ANTICIPO IN CASO DI ROTTAMAZIONE DELL'USATO
E
36 RATE DA 499.000
A TASSO ZERO*
CON Nissan Finanziaria

*IMPORTO FINANZIATO L. 17.964.000 (TAN 0.0% TAEG 0.91%) SPESE ISTRUTTORIA [redacted] SALVO [redacted] DELLA NISSAN FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI [redacted] STOCK ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 30-11-97

Solo Primera ti dà tutto questo da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41
[redacted] Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064 • **SALUZZO** C.so Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

NISSAN

ENFAP ENTE NAZIONALE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE — FONDO SOCIALE — REGIONE PIEMONTE [redacted] PROFESSIONALE

CORSI DI FORMAZIONE 97/98

ENFAP Cuneo propone corsi di formazione professionale completamente GRATUITI [redacted] dal Fondo Sociale Europeo in convenzione con [redacted] Regione Piemonte

MARKETING DELLA DISTRIBUZIONE E RETI IN FRANCHISING
Riservato a donne adulte disoccupate in possesso di diploma
Durata del corso: 400 ore

GESTIONE [redacted] D'IMPRESA
Riservato ad adulti disoccupati diplomati
Durata del corso: 300 ore

VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
Riservato a persone non occupate in possesso di diploma e residenti nelle zone ob. 5b
(Per i partecipanti è previsto un rimborso delle spese di trasferimento)
Durata del corso: 300 ore

Le attività formative, [redacted] frequenza obbligatoria, prevedono uno STAGE [redacted] AZIENDA e il rilascio [redacted] un ATTESTATO DI [redacted] riconosciuto dalla Regione Piemonte [redacted] sensi [redacted] L. 845/78 e L.R. 63/95.

Informazioni [redacted] preiscrizioni:

ENFAP Cuneo
presso la Scuola
[redacted] Amministrazione Aziendale
Via Santa Croce, 6
12100 Cuneo
Tel. 0171/634 002
Fax 0171/694 150

UIL Cuneo
Via Roma, 27
12100 Cuneo
Tel. 0171/67 718
Fax 0171/681 427

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ford

L'INCENTIVO AUMENTA!

SOLO I CONCESSIONARI FORD DELLA TUA PROVINCIA
AUMENTANO ANCORA L'INCENTIVO
PER PASSARE DALLA TUA AUTO DA ROTTAMARE AD UNA NUOVA FIESTA 16V

Prezzo di listino L. 15.910.000
Fino al 30 [redacted] L. 15.495.000 Chiavi in mano con rottamazione

Fiesta L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ [redacted] UNA GRANDE AUTOMOBILE • AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC 16V [redacted] ALLUMINIO 1.2 DA 75CV E 1.4 DA 90CV • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA [redacted] ANCORAGGIO A 3 PUNTI DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA.

FIESTA TECHNO 16V 1.2 75 HP DOPPIO AIRBAG

PROVALA DA:

[redacted]
ALBA - [redacted]
Corso Asti, [redacted]
Tel. 0173/442144
BRA
Via Cuneo, 192/A
Tel. 0172/431173

Fiesiadue
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, [redacted]
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46888

Della [redacted]
CUNEO - Madonna dell'Olmo
Via Valle Po, 145 bis
Tel. 0171/412112
FOSSANO
Via Torino, 22
Tel. 0172/691309

[redacted]
BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171/266363

Resi noti i prezzi medi della vendemmia di quest'anno

«Boom» dei nebbioli

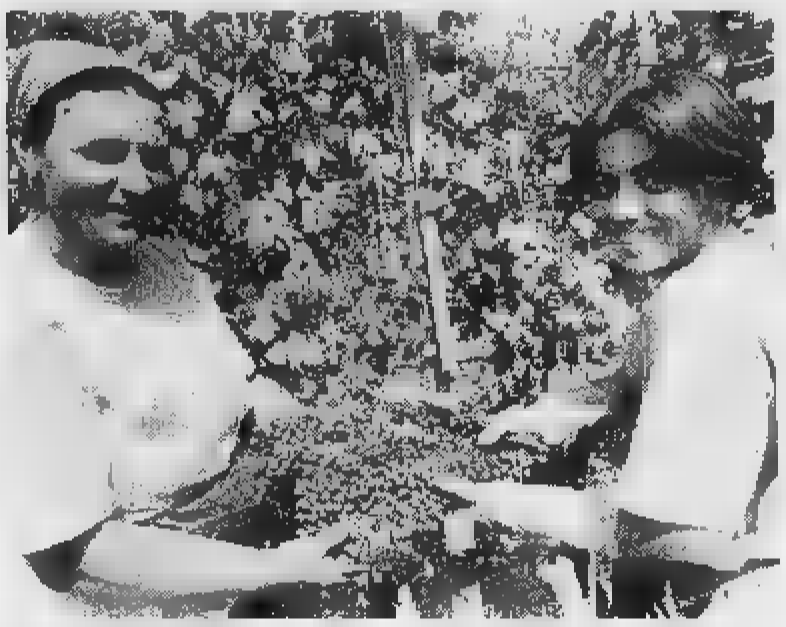
Uve per barolo docg da 4200 lire

ALBA. La Camera di commercio ha comunicato i prezzi medi delle uve della vendemmia '97, elaborati in base alle segnalazioni ricevute. Queste le quotazioni indicative, all'ingrosso, per chilogrammo, Iva esclusa. Uva nebbiolo per la produzione [redacted] vino barolo docg: prezzo minimo 4.200 lire, più 10% da applicare secondo l'accordo interprofessionale. Uva nebbiolo per barbaresco docg, 4.200 lire.

I prezzi medi delle uve per i vini doc sono: barbera d'Alba 1.400 lire; dolcetto d'Alba 1.700; dolcetto di Diano d'Alba 1.800; dolcetto di Dogliani 1.700 lire; nebbiolo d'Alba 3.000; nebbiolo Roero 2.800; Roero arneis 1.500; Langhe arneis 1.400; Langhe freisa 1.700; Langhe favorita 1.100; Langhe chardonnay 1.300; Langhe dolcetto 1.300; Piemonte chardonnay 1.200; Piemonte barbera 1.100; uva Quagliano per la produzione di vino «Colline saluzzesi Quagliano» 1.500; uva Pelaverga per vino «Colline saluzzesi Pelaverga» 1.700.

«I dati più significativi dei prezzi della campagna '97 - commenta Giancarlo Montaldo, direttore del Consorzio di tutela - sono rappresentati dalla grande riscossa del vitigno nebbiolo. In particolare, c'è stato un notevole balzo per le [redacted] barbaresco che hanno registrato un incremento del 30%, passando da 3.100-3.200 lire al kg. del '96 [redacted] 4.200 lire del '97». Secondo gli esperti a giustificare l'aumento sono la qualità ottima, la quantità limitata e una domanda ormai consolidata.

Aggiunge Montaldo: «C'è ancora un divario tra i vini barbaresco e barolo: stanno ottenendo molti consensi, ma il barolo può contare su un'immagine più affermata». Le uve nebbiolo da barolo sono state oggetto di [redacted] accordo tra produttori [redacted] uve e aziende vinificatrici: il prezzo base minimo è stato fissato in 42 mila al miriagrammo, ma con possibilità di aumento in base alla qualità [redacted] alla [redacted] di produzione: applicando questi parametri i nebbioli da barolo sono stati pagati fino [redacted] 50-60 mila lire al miriagrammo. [g. f.]



Vendemmia d'eccezione quest'anno sulle colline della Langa e del Roero

Serata «doc» a Neive

Il [redacted] club ha reso [redacted]

NEIVE. La cucina dell'Umbria, regione martoriata dal terremoto, è stata scelta dal Touring club e dall'Unione ristoranti del Buon Ricordo per la serata «Attraverso un paese [redacted] la [redacted] cucina» svoltasi l'altra sera, contemporaneamente, in cento ristoranti italiani. Lo scopo era quello di far giungere un messaggio ai turisti di continuare a frequentare l'Umbria. Per la provincia di Cuneo, la serata si è tenuta al [redacted] «La Contea», presente il console di Alba del Touring, Sergio Aschieris. Venerdì, sarà presentato in anteprima ad Alba (Fondazione Ferrero, ore 21), la nuova collana di pubblicazioni del T.C.I. «Miraggi» con l'intervento dello scrittore e giornalista Lorenzo Mondo e del [redacted] editoriale del Touring, Marco Ausenda. [g. f.]

Al Centro Arpino

Bra, cosa [redacted] dopo [redacted] traguardo [redacted]

BRA. In quale scuola proseguire gli studi dopo la terza media? Cosa fare dopo la Maturità? Da domani a venerdì, giovani e famiglie potranno [redacted] una risposta nel «Primo salone dell'orientamento scolastico», promosso, col patrocinio del Comune, dal Distretto 64. Negli stand al Centro Arpino (visitabili con la guida di presidi, insegnanti [redacted] allievi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30), gli istituti superiori esporranno strumenti, materiali, prodotti per l'informazione. Ogni scuola si presenterà negli incontri [redacted] rali: dopo l'inaugurazione oggi (ore 17,30), alla fine del dibattito «L'orientamento scolastico nella prospettiva della riforma della scuola», alle 20,30 saranno illustrate le caratteristiche del «Guala». [g. n.]

IN BREVE

Cortemilia

«Possessioni diaboliche» Parla prete esorcista

Don Giuseppe Capra, esorcista salesiano torinese, parlerà domani sera, alle 20,30, nella chiesa di San Michele sui temi «Spiritismo, esoterismo, possessioni diaboliche». L'appuntamento rientra nel ciclo di conferenze di catechesi degli adulti della parrocchia cortemilese. [g. p.]

Mombarcaro

Incontro sul «nodo» [redacted] traliccio Enel

Oggi, alle 15, all'Associazione alpini, si terrà un incontro promosso dal Comitato che si oppone alla costruzione del [redacted] traliccio Enel, per fare [redacted] punto sulla situazione. [p. s.]

Treiso Tinella

C'è la tradizionale Festa delle leve

Oggi il paese ospita [redacted] tradizionale Festa delle leve. L'appuntamento quest'anno è per tutte [redacted] annate che terminano con il 2 [redacted] con il 7 (esempio 1902, 1907, 1912). Il ritrovo è in piazza della chiesa, a partire dalle 11. [g. c.]

Alba

Emise un assegno con il conto estinto

Il pretore ha condannato Giovanni D'Alema, 51 anni, via Diano, a tre mesi con la condizionale per avere emesso un assegno dopo che il conto era stato estinto [redacted] era stata revocata l'autorizzazione. Il fatto risale al '95. Il pretore ha disposto per D'Alema il divieto ad emettere assegni bancari e postali per un anno. [g. f.]

[redacted]

Sindaci di due città nelle zone [redacted]

I sindaci di Alba e Asti, Demaria e Bianchino, si sono recati nelle [redacted] colpite dal terremoto (Perugia e Serravalle di Chienti). L'orientamento è quello di contribuire, con i fondi che si stanno raccogliendo ad Alba, Asti e Bra, alla realizzazione di un'opera sociale. Ad Alba i versamenti si raccolgono sul c/c n.11247129 intestato [redacted]: Servizi tesoreria Comune di Alba, indicando [redacted] casuale «Pro Terremotati '97». [g. f.]

SERVETTI
MOBILI-ARREDAMENTI
PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO PREGIATO
PROPOSTE CLASSICHE O MODERNE
SOLUZIONI INNOVATIVE E FUNZIONALI
MAGLIANO ALPI (CN) Strada Statale 28

Affermata Azienda Informatica specializzata nell'automazione industriale
[redacted]
• ANALISTA PROGRAMMATORE esperto Gestione della Produzione, conoscenze di Visual Basic 5 e data Base.
• TECNICO PROGRAMMATORE esperienza CAD/CAM, insenmento reparto Assistenza Clienti.
Richiesta [redacted] sistemi operativi Windows [redacted] ed NT, lingua inglese/francese, disponibilità a viaggiare.
Inviare Curriculum Vitae C.P. 34 BRA(CN)

GRUPPO [redacted] GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL [redacted] SERVIZIO [redacted] PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR [redacted]TOR

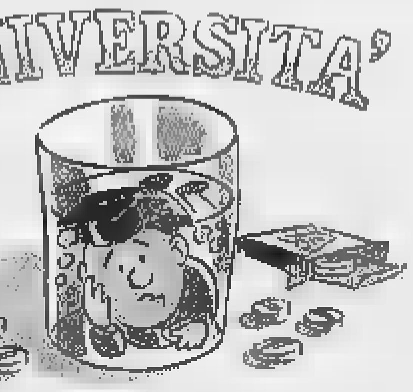
CAPITALI EUROPEE: VOLO, DIRETTO ALITALIA, 2 PERNOTTAMENTI E PRIME COLAZIONI L. 509.000; TUNISIA: VOLO, DA MILANO PENSIONE COMPLETA E BEVANDE L. 545.000; MAR ROSSO: VOLO, MEZZA PENSIONE L. 950.000; SHOPPING A NEW YORK DAL 6/12/97 [redacted] 13/12/97, VOLO DA MILANO PERNOTTAMENTO, TRASFERIMENTI, ACCOMPAGNATORE L. 1.790.000; BALI: PARTENZA CON VOLO DI LINEA DA TORINO IL 30/11/97, 2 MEZZE PENSIONI A BANGKOK, 7 PERNOTTAMENTI E PRIME COLAZIONI A BALI L. 1.468.000; CAPODANNO: PARIGI IN TRENO DA TORINO DAL 30/12/97 AL 04/01/98 MEZZA PENSIONE, TRASFERIMENTI, VISITA CITTA', ACCOMPAGNATORE, L. 660.000; PRAGA 29/12 - 02/01 5 GG. L. 970.000; BARCELLONA 29/12 - 02/01 5 GG. L. 865.000; MADRID 29/12 - 02/01 5 GG. L. 970.000; ISTANBUL DAL 29/12/97 AL 02/01/98 VOLO AEREO, PERNOTTAMENTO E PRIME COLAZIONI, VISITA CITTA' L. 745.001, TOUR TURCHIA 26/12/97 PENSIONE COMPLETA 7 GG. L. 1.120.000; COSTA DORADA: SALD. PARTENZA IN PULLMAN DA TORINO 28/12/97 - 02/01/98 PENSIONE COMPLETA CENONE DI CAPODANNO L. 555.000; MINI [redacted] CAPODANNO DA GENOVA PERNOTTAMENTI, PASTI VEGLIONE DA L. 395.000. [redacted] VOLO AEREO [redacted].

ZIZZOLA VIAGGI
BRA - Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9 12,30 *Contattateci per ogni vostra richiesta*

Studio professionale ricerca
CONTABILE
con esperienza in contabilità generale e bilanci
Inviare curriculum a: Studio Genta & Cappa c.so Nizza, [redacted]2 12100 CUNEO

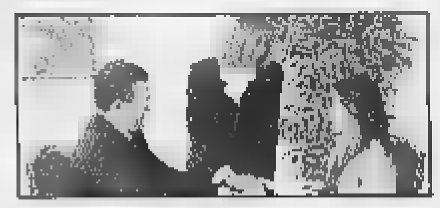
Cercasi
[redacted]
Porta porta offresi ottimi guadagni
telefonare [redacted] 16/18
0171/772536-7

UNIVERSITA'



ANSIA DA ESAMI?
CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resta in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttarlo bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! **L'85% degli studenti che si prepara con CEPU supera gli esami al primo appello***.



CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.
CHIAMA SUBITO
AGLI ESAMI UNIVERSITARI
CUNEO [redacted], 2 - TEL. [redacted]

C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché la filosofia Honda pensa innanzitutto alle esigenze di chi è a bordo. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

ACCORD [redacted]							COUPE'		AERO DECK
MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES**	2.0i LS TD	2.2 VTEC	2.0i ES	2.0i ES
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	105	150	136	136
[redacted] /000	34.174	38.992	42.342	47.787	49.804	42.342	51.014	45.466	46.274

*Prezzi chiavi [redacted] mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T.
** Cambio automatico. Climatizzatore [redacted] di [redacted] su tutta la gamma

Da L. [redacted]*

[redacted]
First man, then machine.

*IL [redacted] SINO [redacted]
[redacted] SU VETTURE USATE DA [redacted]

BIAUTO
CUNEO
Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Oggi nella «Granda» protagonisti i dj: ad Alba è atteso il mitico Molella

Hollywood festeggia Paperino

Torta e candeline nella discoteca di Borgo

ALBA. Il dj Molella inaugura oggi, alle 16, il pomeriggio dance all'«XL disco». Molella è tra i dj più amati dai giovanissimi, oggi ha all'attivo, come produttore, un lp dal titolo «Originale radicale musicale», sei dischi; da [redacted] anni ha il suo spazio nel Deejay time di Albertino.

[redacted] **SAN** [redacted] Stasera all'«Hollywood» si festeggia il compleanno dell'art director Paperino. Ancora un grande concerto invece al «Cabiria» arrivano gli «Strike out» di Lele Tornatore, Fabrizio Voghera, Nunzio Adragna, Fufo Serra e Audy Zoggia. Il gruppo propone un travolgente viaggio nella musica e un repertorio personale schierando artisti reduci da concerti «live» di altissimo livello come il «tour» di Patty Pravo o la trasmissione di Rai2 con Paolo Limiti. Sono «habitueè» del Cabiria, [redacted] il concerto di stasera, [redacted] ingresso gratuito, sarà un appuntamento particolare». Per i pomeriggi al «Cubo» oggi alla consolle dalle 14,30 il dj Corrado Monti. Sarà affiancato da Alex B., Tina [redacted] Fabio Madda (vocalist).

BAGNOLO. Stasera al «John Martin's pub», [redacted] 22, concerto dei «Sesto senso» con cover dei Nomadi.

RODDI. Al «Gogabigoga» oggi, dalle 16, merenda sinoira.

[redacted] Al «Bedford pub» stasera (ore 21,30) i «Soliti Sospetti» propongono cover dei Van Halen, Deep Purple e White Snike. Al circolo Internodue stasera (ore 22), live con la vocalist Ritha. Dalle 19,30 all'«O'donoghue's» serata gastronomica [redacted] zuppa di pasta e fagioli, pollo alla birra e patate al forno.

[redacted] L'«Elia's band» ritorna stasera (ore 21,30) all'irish pub «The Black Brews».

VILLANOVA SOLARO. Stasera al «Secolo XIII» prima tappa italiana del «tour» del percussionista Traore Fatokoma, strumentista del Burkina Faso apprezzato in tutta Europa.

Da sin.: **Paolo Acchiardi** (in arte Elia) e il dj **Molella** [redacted] all'«XL»

[redacted]

Al «Capo» il rock è Targato Italia

ENTRACQUE. Sfida [redacted] band oggi pomeriggio al «Capolinea» per le finali provinciali di «Rock Targato Italia». Ec[redacted] la scaletta dei gruppi che gareggiano: alle 15,30 «Marylineiguai»; ore 16 «Unwelcome»; «Distakko» (ore 16,30); «Artemisia» (ore 17); «L'Officina di Efesto» (ore 17,30); «Prospettiva» (ore 18); «Sane Insanity» (ore 18,30) e «Sarphatistraat» (ore 19).

A una giuria di esperti il compito di valutare la formazione migliore (dai testi delle canzoni, alla musica, l'originalità).

Durante la rassegna sarà allestita una mostra di dischi usati e da collezione. Per chi non vuole rinunciare al calcio, via monitor aggiornamento costante delle partite. L'ingresso è gratuito, la prima consumazione obbligatoria. [r. s.]

A Cuneo domani sera concerto del Quartetto di Torino

Savigliano oggi [redacted] l'aperitivo [redacted]

E' il momento della musica a quattro. Stamani [redacted] Savigliano è di scena il Quartetto Athenaeum, mentre domani a Cuneo il cartellone concertistico prende [redacted] via con il Quartetto di Torino. Entrambe [redacted] proposte rientrano nell'iniziativa Piemonte in Musica promossa dalla Regione.

Savigliano. L'appuntamento di oggi, [redacted] Palazzo Taffini d'Acceglio, con inizio alle 10,45, da parte del cartellone «Aperitivo in Musica». Ne è protagonista un valido gruppo, il Quartetto Athenaeum formato dal pianista Alessandro Maffei, dal violinista Elio Orio, dalla violista Manuela Matis e dalla violoncellista Laura Manca. Sono giovani interpreti di alta affidabilità, come dimostra la loro frequentazione di grandi maestri [redacted] Bruno Giuranna e Paul Badura-Skoda e della Accademia Europea di Musica di Erba.

Per la «matinée» saviglianese hanno scelto un autore tra i massimi, di cui tra l'altro ricor[redacted] quest'anno il centesimo [redacted]niversario della morte: Johannes Brahms. Del suo catalogo cameristico eseguiranno [redacted] «Quartetto in do minore op. 60» e il «Quartetto in sol minore op. 25».

Il **Quartetto di Torino** suonerà pagine [redacted] Mozart, Shostakovic e Jan'acek

Cuneo. Il cartellone del cinema teatro Monviso ha un filo conduttore nel tema «Uno sguardo a Oriente: percorsi musicali da Vienna a San Pietroburgo». E così domani sera, alle 21, [redacted] comincia [redacted] l'austriaco Mozart, salisburghese di nascita e viennese di adozione («Quartetto in re maggiore K 499 "Hoffmeister"»). Ecco poi un bel salto in Russia con Shostakovic («Quartetto n. 13 in si bemolle minore op. 138») e infine in Moravia [redacted] Jan'acek («Quartetto n. 1 ispirato alla Sonata Kreutzer di Beethoven»). Il Quartetto di Torino [redacted] formato da Giacomo Agazzini [redacted] Umberto Fantini (violino), Andrea Repetto (viola), Manuel Zigante (violoncello). [l. o.]

Stasera a Fossano

«Traveller» [redacted]

FOSSANO. Secondo appuntamento, stasera, alle 21, nell'aula magna dell'Itis, [redacted] via San Michele, con la rassegna «Traveller - appunti di viaggio», organizzata dall'associazione «Orizzonti di libertà».

Dopo [redacted] «tutto esaurito» registrato domenica scorsa [redacted] Ambrogio Fogar che ha parlato dell'avventura più difficile della sua vita, quello di affrontare le conseguenze del terribile incidente del '92, durante il rally Parigi-Mosca-Pechino, raccontata nel [redacted] libro «Solo», edito da Mondadori, stasera, «Traveller» porta nell'Africa dei deserti, dei grandi spazi, delle «civiltà del silenzio» (questo [redacted] titolo della serata).

Le immagini della «Kel 12-Dune» [redacted] Venezia, proiettate con [redacted] sistema della multivisione (contemporaneamente da dodici proiettori, coordinati [redacted] pilotati da un computer), presenteranno le civiltà del Mali, della Mauritania e della Namibia. Ingresso libero. [l. a.]

Ritorna il poeta

[redacted] Mussapi

Lo scrittore e poeta Roberto Mussapi

CUNEO. E' una settimana «cuneese» quella che inizia domani, per lo scrittore e poeta Roberto Mussapi che ritorna nella [redacted] città natale per due incontri. Domani sera sarà ospite al Country club dei Lions, mentre giovedì è atteso al Museo civico (ore 17 e 21) nell'ambito [redacted] Laboratorio Ape (Aggiornamento poesia europea). Nel pomeriggio presenterà la raccolta che ha vinto il Premio Montale 1991: «La polvere e il fuoco», [redacted] cui alla sera verrà offerta una lettura poetica. [v. p.]

[redacted] E NOTTE

Bra

Commedia piemontese

Per la sesta rassegna del teatro dialettale piemontese stasera, all'auditorium Arpino (ore 21), è di scena l'associazione culturale «Il nostro teatro» di Sinio che presenta «Mammat» di Oscar Barile. Ingresso 10 mila.

Alba

Convegno sul teatro

Nel [redacted] Moretta, oggi, dalle 9,30, si svolge il 12° Convegno teatrale nazionale curato da «Sipari sel Piemont» con la compagnia teatro Moretta.

Saluzzo

Pièce in dialetto

Al Politeama civico, domani sera (ore 21) la compagnia «Piccolo varietà» [redacted] Pinerolo presenta «Tant fracass per niente». Biglietto 10 mila lire.

Alba

Fiaba ecologica

Per la rassegna «Famiglie [redacted] teatro», oggi alle 16, al «Sociale» la compagnia «Il dottor Bostik» presenta la fiaba ecologica «La valle del caos». Ingresso: adulti 8 mila, ragazzi 5 mila.

[redacted]

[redacted] All'«Apm» il film di Gegè Telesforo

SALUZZO. Gli studenti della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale avranno il privilegio, domani pomeriggio, alle 14,30, [redacted] assistere in anteprima alla proiezione del film girato da Gegè Telesforo (nella foto [redacted] Corrado Buffa, direttore [redacted] Scuola Apm) nel settembre dell'anno scorso alla Fiera del Levante di Bari. La pellicola «Pure funk live and Generative art», progetto [redacted] Celestino Soddu, verrà presentata nella Sala Verdi in occasione dell'inaugurazione dei corsi dell'Istituto e sarà seguita da un dibattito. [v. p.]

EnAIP PIEMONTE

[redacted] LA VOSTRA

SCOPRIRE [redacted]

L'uomo [redacted] al centro del benessere sociale. L'evoluzione della società [redacted] la crescita dell'economia dipendono dalla scoperta e dallo sviluppo dei suoi valori e capacità.

EnAIP, si occupa di formazione da oltre 40 [redacted] con l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse [redacted] rinnovarle: una missione [redacted] investimento per il [redacted].

EnAIP
Ente Acli Istruzione Professionale
Sede Regionale
P.zza Statuto 12
10122 Torino
Tel [redacted]/521.24.47
521.24.48
Fax 011/521.47.66
E-Mail: enaippi@mbox.vol.it
Internet
www.enaip.piemonte.it

[redacted] AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. [redacted]3.554. **Speed 2.** Or.: 18; 19,50; 22. sab. e fest. 17; 19,30; 22.

[redacted]. [redacted]. 692.935. **Il quinto elemento.** [redacted]: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Fuochi d'artificio.** Or.: 18; 20; [redacted]; sab. e dom. 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. **L'incantesimo del lago 2** (pom.). **Men in black** (sera). [redacted]: feriale 21. Festivo 16,30 - 21.

[redacted]

EDEN. Tel. 363.021. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22; mart. e merc. ore 21. Lire 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. **Ovosodo.** Or.: feriale ore 21. [redacted] 15,30 - 21.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 346.901. **The peacemaker.** Or. [redacted]: fest. 15; 17; 19; 21.

[redacted]

MODERNO. Tel. 262.211. **The peacemaker.**

[redacted]

IMPERO. Tel. 412.317. **Ipotesi di complotto.** Feriale e sabato 19,30; 22. Domenica 17; 19,30; 22.

[redacted]. Tel. 412.771. [redacted]. Feriale e sabato 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]X. Tel. 944.231. **L'incantesimo del la[redacted] 2** (pom.); **Copland** (sera). Or.: giovedì e sabato 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. L. 8000. [redacted]

[redacted] **Jane.**

[redacted]. **Il mondo perduto.**

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Fuochi d'arti**[redacted] Venerdì ore 21; fer. e fest. 20; 22.

[redacted]

[redacted]ERF. Tel. 488.324. **Lolita.** Vid. [redacted]. [redacted]: feriale 20; 22. Festivo: 17; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted]. Or.: fer. 20,15; 22,15; fest.: 17; 20,15; 22,15. L. [redacted]: 6000.

[redacted]

[redacted] **POLITEAMA.** Tel. 62.407. [redacted]. Feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. Lunedì ore 21.

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] **d'artificio.** Or.: fer. e fest. 21.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 927.534. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **SALA 1.** Tel. 47.898. [redacted] **Jane.** Or.: fer. [redacted]: 22,15; festivo 15,30; 17,45; 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il quinto elemento.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

ARISTON. [redacted]. 391.311. [redacted]. Ore 21,15.

[redacted]

COMUNALE. **Air** [redacted] **one.** Or.: feriale [redacted] 20; 22.

[redacted]

[redacted] **Fuochi d'a**[redacted] Or.: feriali 21; sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]

CIVICO. Tel. 43.756. **Ipotesi** [redacted] **complotto.** Or.: fer. 19,45; 22; fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ITALIA. Tel. [redacted]. **Soldato Jane.** Feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

AURORA. [redacted]. 712.957. **Speed 2.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; [redacted].

RITZ. Tel. 712.477. **Soldato Jane.**

[redacted] NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** corso [redacted] Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Mi adoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted], tel. [redacted]. [redacted]: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** Ore [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [redacted] **ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller [redacted], tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,50; 16,50; 18,30; [redacted].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14 - 24. Abbonamento L. 60.000; rid. L. 50.000. Pass 9/19 e biglietto serale. L. 11.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. [redacted]. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[redacted] [redacted] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]30.

ERBA [redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **della ciliegia.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via [redacted] 21, tel. 812.59.96. **Face Off.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15,05; 17,35; [redacted] 22,35.

MASSIMO [redacted] via [redacted] 8, telefono 817.10.48. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9 - 24. [redacted]. L. [redacted]. L. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid. 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted] via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted].

ROMANO Gal. Subalpina, tel. [redacted]. [redacted]. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 15,30; 23,30. Abbon. sala Romano L. 35.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000; rid. [redacted].

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **gazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,35.

TEATRI

[redacted] [redacted]. Stagione d'Opera [redacted]: [redacted] 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert [redacted] Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Allestimento Saint-Etienne Opera. Vendita alla biglietteria [redacted] martedì [redacted] 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.

MUSIC HALL CENTALLO

CRAZY BOOM

DOMENICA A SORPRESA CON MUSICA [redacted] GRADI IN CONSOLLE DR. MAX

LISCIO CON LA BIONDISSIMA

[redacted]

OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21 SCUOLA DI BALLO

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTASERA orchestra spettacolo

LELE [redacted]

LA SALETTA
FURORE LATINO
MAESTRI ED ANIMATORI INSEGNANO A BALLARE SALSA - MERENGUE

ORE 20 INIZIO SCUOLA DI BALLO
LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO [redacted]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

14,30 METAMORPHOSIS
OSPITE SPECIALISSIMO AL POMERIGGIO DI TENDENZA IN CONSOLLE
CORRADO MONTI
DJ OSPITI
ALEX B. & TINA
VOCALIST
FABIO MADDA

ECONOMICI

AZIENDA settore saldatura, abrasivi e macchine lavorazione lamiera cerca venditore zona Cuneo nord e To sud, auto aziendale inquadramento in base alle esperienze maturate. Scrivere Publiaba casella postale - Alba (Cn) rif. 750.

CERCASI urgente coppia [redacted] per villa e collaboratori domestici. Ottimo stipendio. Tel. 0338.760.5095.

DIPLOMATO consolidata esperienza di responsabile amministrativo commerciale acquisita presso media azienda esamina proposte di lavoro. Tel. 0173.787.225.

STUDIO consulenza del lavoro assume impiegata/o da adibire centralino più [redacted]ption. Richiedesi: conoscenza computer, esperienza e referenze. Scrivere casella postale n. 62 Carmagnola.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

ANDORA

Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

Il mese del Visone

Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

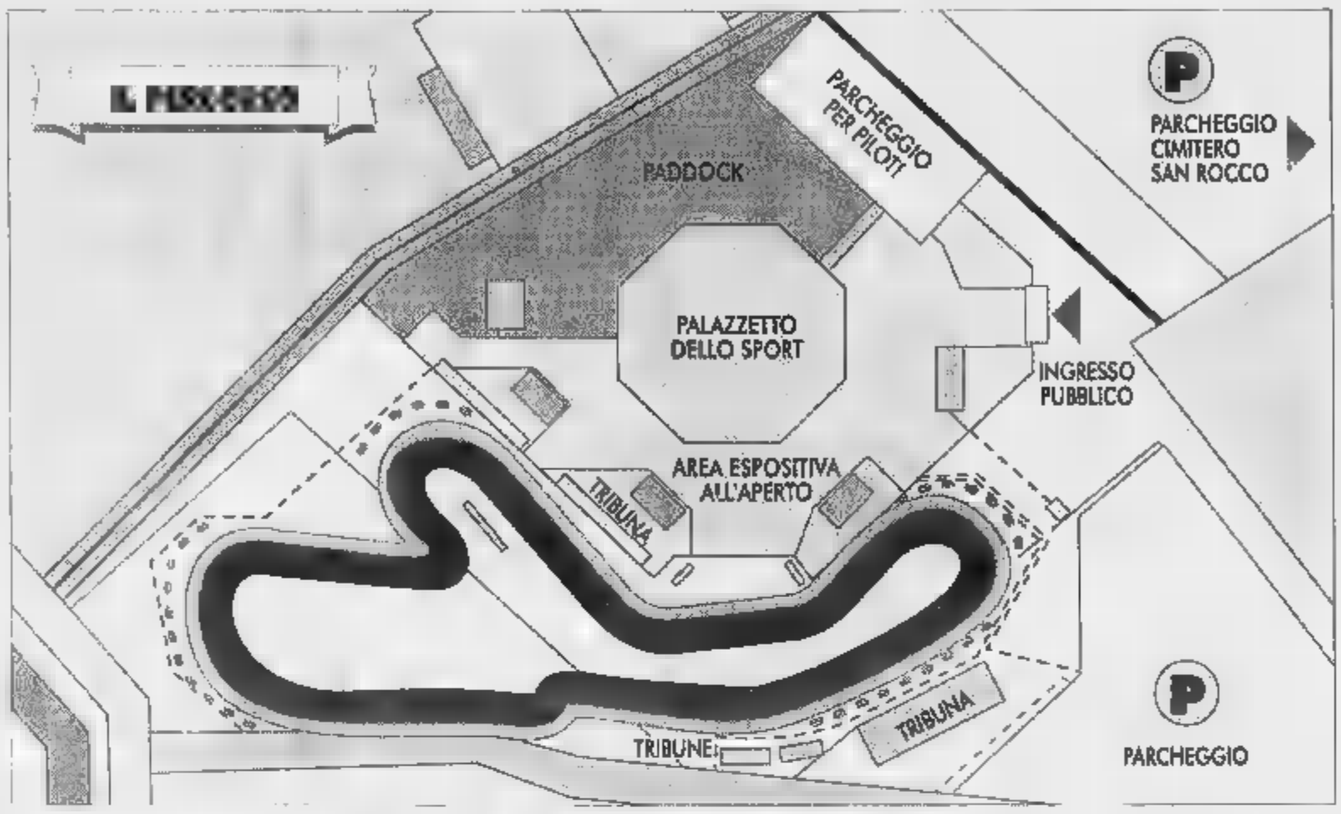
DOMENICA APERTO

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!!

Sfida fra Biasion, Munari, Fiorio, Ballestrieri, Loubet, Verini e Pregliasco

E' il giorno del «Racing show»

Cuneo, prove e gara nell'area del Palazzetto



CUNEO. Tutto esaurito di pubblico: è già il primo successo. Il resto lo faranno oggi i protagonisti. La «Cuneo Eventi» (con realizzazione tecnica dell'Aci) ha regalato agli appassionati di motori del Cuneese (sono tantissimi) il Racing show Alpi del Mare, una rassegna un po' agonistica un po' spettacolare con le grandi «stelle» dei rally. Dopo il corteo di ieri che ha portato le auto dalle verifiche di piazza Galimberti il parco chiuso custodito al Palasport, ora tocca alla competizione. Al via ci sono campioni di ieri (su tutti quel Miki Biasion, capace di conquistare due titoli mondiali consecutivi nell'88 e '89 sulla Lancia Delta integrale) e di oggi.

Piloti. L'elenco è lunghissimo. Oltre a Biasion (il suo numero di gara sarà il 3), oggi il pubblico potrà applaudire Sandro Munari («re» del rally di Montecarlo: in carriera ha vinti quattro; numero di gara 7); Alessandro Fiorio (vice campione (ridato '89, numero gara 34); Amilcare Ballestrieri (primo al «Sanremo» '72, numero 2); Lele Pinto (9); Mauro Pregliasco (Tricolore '77, quarto all'Europeo '79, numero gara 10); Yves Loubet (Europeo Gruppo A '89, oggi correrà con il numero 35); Jean Claude Andruet (Europeo '70, due volte sul podio più alto a Montecarlo, numero 1); Maurizio Verini (primo al «Sanremo» '73, oggi al via con l'11); Antonio Fassina (tre volte Tricolore, numero gara 6); Tony Carello (primo al «Costa Brava» '78, oggi in pista il 5); Bobo Cambiaghi (4); Gabriele Noberasco (terzo al Giro d'Italia '89, numero 8); Fabrizio Ratiglia (23); Gian Franco Vedelago (24); Duberti (31), Tortone (32), Aurelio Mondino (43), Gianni Mondino (44), Ferdinando Montaldo (45), Franco Marchisa (42), Giorgio Bramino (41), Ugo Rosso (46).

Sopra il percorso di gara
A lato una delle
team «Astra»
che si daranno battaglia
nell'area di fronte
al palazzetto di San Rocco

Orari. L'appuntamento è già in mattinata, dalle 9,30, con le prove libere in programma sul piazzale del Palazzetto dello sport che, in assenza dell'Alpitour Truco (il campionato di serie A1 di volley è fermo) ospita una manifestazione di altrettanto alto livello. Dalle 10,45 la gara. Breve sosta verso le 12,45, ripresa alle 13,30 fino alle 16,45. Poco più tardi la premiazione.

Programma. Previste quattro categorie. La «Graffiti» (con protagonisti Andruet, Ballestrieri, Biasion, Cambiaghi, Carello, Fassina, Munari, Noberasco, Pinto, Pregliasco e Verini impegnati a bordo di una Lancia Delta integrale dell'«Astra team»; la «Due litri» su «Peugeot della Peugeot Italia, «Renault Clio» Hi Tec e «Opel Astra Gsi», con i Deila, Ratiglia e Vedelago; la «4wd», su Delta integrale, con Duberti, Benvegna, Loubet, Fiorio, Tortone, Marchisio e De Stefano; «campioni locali», Bramino, Marchisa, i Mondino, Montaldo e Rosso su «Peugeot 106» gruppo A della «Cuneo Tre Sport».

Trofei. In palio l'«Alpi del Mare», il «Peugeot Nino Fornaca», il «Città di Cuneo» e il «Sant'Orsola spumante».

Misura 580 metri di lunghezza, ha sei curve e una Per due terzi asfalto, un terzo sterrato. [l. t.]

Se hai una pelliccia che ti va "stretta", ti va "larga", ti va "corta", che è troppo vecchia e non conviene rinnovare, o semplicemente ti è venuta a noia e vorresti cambiarla con una nuova, oggi lo puoi fare.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA ti invita a portare la tua vecchia pelliccia presso gli appositi Centri AIP dove riceverai un buono che potrai spendere presso una delle tante Pellicce rie Associate aderenti all'iniziativa.

Avrai a disposizione tre mesi per cercarla e, se proprio non troverai quello che ti soddisfa, potrai riprendere il vecchio capo pagando una piccola cifra per il periodo di custodia.

Questa iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria per tutelarti da finte valutazioni dell'usato. Supervalutazioni che vengono in realtà annullate da forti maggiorazioni di prezzo.

Il tuo buono sconto è reale e vale da cinquecentomila a tre milioni di lire, a seconda della condizione della tua vecchia pelliccia e per un importo minimo di spesa.

Per la provincia Cuneo:

BOSCHETTI Giancarlo
Via Vittorio Emanuele 207, Bra Tel. 0172/411494
CHIARELLI
Via Pertinace 14/b, Alba Tel. 0173/363991
M.&B. Pellicciai
Via Scaglioni 11, Cuneo Tel. 0171/344253
Pellicceria MARISA
Via II° Regg. Art. Alpino 12, Cuneo Tel. 0171/695479

LA PELLICCIA ti VA LARGA?

Adesso puoi cambiarla.

ZONA CENTRO. Vicinanza Banca, Uffici Scuole. Aria condizionata. Serla clientela, ottima serale. CEDESI. Telefonare al 0172/42.54.71

Centro di Consulenza Matrimoniale per propria filiale Saluzzo, ragazza 24/35enne da sumere come
È indispensabile esperienza vendi-. Offriamo ottima retribuzione.

Arredamenti
con esperienza in campo di vendita diretta in sede e capacità nel disegno.
Tel.

Primaria Azienda Nazionale di distribuzione ricerca per filiale di Cuneo
aventi mezzi con portata 14/18 Q.li
Telefonare ufficio 0171/412574

settore metalmeccanico e impianti cerca:
TECNICO
per la di preventivi per impianti industriali
Telefonare ore ufficio al 0175/97609

CERCASI padroncino con ADR per trasporto bombole. **Fisso garantito.**
Telefonare al **0172/44281** - ore ufficio

tuttolegno
TIBALDI FAI DA TE
TEMPO LIBERO
- *taglio e lavorazione su misura*
- *accessori per il restauro*
- *cuccie e casette modulari in legno*
- *aste per cornici*
- *arredamento per giardino*

ALBA - C.so Bra, 66-62
Tel. 0173/440002 - Fax 0173/361764

IPER STANDA TRONY FACIT Self Grande Centro del Fai da Te

BORGO MERCATO

CENTRO COMMERCIALE - STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

Informa la spettabile clientela che rimarrà aperto tutte le

DOMENICHE *fino al 4 gennaio 1998*

orario continuato dalle alle 19,30 con sorprese per grandi piccini

IPER STANDA
La casa degli italiani - Tel. 268004
FACIT
Mercato della confezione - Tel. 266222 / 262819
SELF
Centro del fai da te - Tel. 262741
TRONY
Tv, Hi-Fi, Elettrodomestici, Foto, Dischi - Tel. 261190
ASSICURAZIONI
Tel. 262314
CABIRIA
Discoclub - Tel. 266719
REGENCY
Bar, Caffè, Gelateria, Tavola Calda, Tabacchi - Tel.
PERSONAGGI
Abbigliamento - Tel. 262331
BLOCH
Calzetteria e intimo - Tel. 262519
1 ORA LAVASECCO
Lavanderia - Tel.
Confetteria, dolciumi - Tel. 262361
MARISA
Pellicce, capi pelle, montoni rovesciati - Tel.
GIOIELLERIA ET BIJOUX
Gioielleria, bijotteria - Tel. 262065
EMPORIO
Tessuti, scampoli - Tel. 261701
Pelletteria, calzature, valigeria - Tel. 262074
CIVETTA
Fiori secchi e piante artificiali - Tel. 266998
FOTO LOFT
Sviluppo e stampa, videoteca - Tel.
BIO-ERBE
Erboristeria - Tel. 261103
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
Bancomat
MINISERVICES
Tacchi e chiavi
PAROLASPORT
Articoli sportivi - Tel. 262426
PAOLA
Abbigliamento 0-16 - Tel. 269681
D.I.L.
Illuminazione - Tel.
GALLERY STOCK by P. LUPIN
Calzature, pelletterie, valigeria - Tel. 262074
EMMEGI CALZATURE
Calzature pronto moda - Tel. 262094
LAVAUTOMAT
Autolavaggio
Abbigliamento donna - Tel.

IL PRIMO E IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA

Il tecnico Giuliano Ciravegna chiede alla squadra di reagire al momento difficile

Ora il Cuneo punta sull'orgoglio

Alle 14,30 lo stadio Paschiero ospita il Savona

CUNEO. «Mi aspetto una prova di grande orgoglio. Voglio che i ragazzi entrino in campo concentratissimi e siano pronti a lottare dal primo al novantesimo.

Dobbiamo assolutamente ritrovare la vittoria e lasciarci alle spalle questo momento negativo».

Un sereno, ma deciso Giuliano Ciravegna presenta così la sfida Cuneo Sportive-Savona valida per il dodicesimo giornata del girone di andata del Campionato nazionale dilettanti che si disputa oggi a partire dalle 14,30 allo Stadio Fratelli Paschiero di corso Monviso a Cuneo.

I biancorossi tornano a ribirsi davanti ai propri tifosi dopo tre sconfitte consecutive, l'ultime delle quali subite nelle trasferte di Ivrea e Pavullo, oltre al «k.o.» esalingo patito con la Sanremese. Sicuramente quello di oggi sarà un match che dovrà chiarire lo stato di salute di questo Cuneo attualmente a dieci punti da Camaiore e Sanremese, coppia regina del campionato.

I biancorossi sono usciti trasformati dal mercato autunnale e hanno cambiato ossatura rispetto all'inizio stagione. Oggi la squadra di Ciravegna la dovrà vedere con una squadra ed società in grossa fase di rivoluzione e ultima in classifica senza mai aver assaporato la gioia dei tre punti.

L'allenatore piemontese sicuramente apporterà delle novità rispetto alle ultime domeniche: «Dato il momento difficile ci sarà bisogno dell'esperienza quindi voglio che i giocatori più carisma e carattere trascinino tutto il gruppo».

In porta potrebbe esserci il debutto stagionale, almeno per il campionato, di Andrea Sirtori il quale rimpiazzerebbe Campana.

Sempre indisponibile capitan Calandra dovrebbe essere nuovamente impiegato come battitore libero Caridi con Magliano e Marrazza, mentre Mazzeo al debutto davanti ai tifosi, schierati come marcatori.

Bertino continuerà a fare il fluidificante di fascia sinistra, mentre nella zona nevralgica del campo dovrebbe toccare a Giovine, Moschetti, Varano e Becchio.

In attacco, con l'assenza del convalescente Rovera, potrebbe essere il giovane Zocco ad affiancare Mazzeo. «Lui e Marrazza sono davvero due ottimi acquisti» afferma soddisfatto Ciravegna.

Nel della gara dovrebbe esserci spazio anche per Serra, convocato nelle scorse settimane pe sta con la Nazionale Under 16.

Quindi ricapitolando questa la probabile formazione: Sirtori; Magliano, Bertino; Caridi, Marrazza, Giovine; Becchio, Varano, Mazzeo, Moschetti e Zocco.

Il Savona guidato da Bruno Caneo si presenterà a Cuneo privo dello squalificato Siracusa, ma in campo l'ex Ettore Cellerino che proprio con i biancorossi aveva iniziato la stagione prima di ceduto ai liguri. «Purtroppo il morale e' molto basso - dice - ma oggi e' necessario vincere e soprattutto convincere. Dobbiamo tornare ad essere quelli della prima parte della stagione».

La sfida Cuneo-Savona sarà uno dei piatti forti della trasmissione televisiva «A tutto campo» in programma oggi alle 21 su Primantenna Supersix. Il programma prevede anche altri servizi come il «Racing show delle Alpi del mare»; la presentazione dei campionati di sci a Limone; la sfida di basket Alpina Savigliano-Crs Saluzzo. [g. p. c.]

Sopra la presentazione ufficiale dei nuovi acquisti del Cuneo

Vincenzo Labrozzo il «colpo» autunnale della Fossanese

La Fossanese rischia

Gli azzurri in Toscana difendono il terzo posto

FOSSANO. Sfida insidiosa per gli del presidente Gino Bordone e del tecnico Bruno Cavallo, che oggi difendono il terzo posto (a cinque lunghezze dalla coppia di testa Sanremese-Camaiore) sull'ostico campo toscano di Castelnuovo, contro una squadra staccata di 3 punti in classifica e in serie positiva da nove turni consecutivi.

«Mi aspetto un avversario aggressivo: dovremo essere pronti a ribattere colpo su colpo ai loro attacchi» dice l'allenatore della Fossanese Bruno Cavalle, che deve rinunciare agli infortunati capitan Burgato (brutta botta al ginocchio rimediata nel vittorioso match di domenica scorsa con il Ponsacco), Pieri e Dalmazzo.

In difesa, insieme al portiere Mulato, giocheranno Ambrosino, Bianco, Santis (o Gianoglio) e il giovane «libero» Cristino. Al centrocampo, l'inossidabile Borgna, De Marco e Bochicchio, ma potrebbe trovare subito spazio anche Mendola, al posto un difensore. Nel reparto avanzato, con regista Pepe, giocherà dal primo minuto il «bomber» Vincenzo Labrozzo (subito a gno nel match d'esordio con gli azzurri), affiancato da D'Errico e Ferri. Il centravanti Labrozzo stato il grande «colpo» del calciomercato autunnale organizzato all'hotel Romanisio dai Fossanese Pino e Giancarlo Fruttero. [r. a.]

Scivolati al quarto posto i langaroli cercano punti con il Nizza

«Voglio un'Albese cattiva»

C'è anche il derby Dronero-Cherasco

CUNEO. Saranno tutte impegnate in casa nella decima giornata le formazioni cuneesi del campionato Eccellenza. Albese e Bra, dopo la battuta d'arresto dell'ultimo turno sono chiamate al riscatto contro Nizza Millefonti ed Acqui, mentre il Saluzzo sarà impegnato nel «quasi derby» il Villafranca.

L'Albese, che è scivolata al quarto posto dopo la sconfitta Piobesi ultimo in classifica, è intenzionata a riscattarsi ed a far dimenticare ai suoi tifosi un passo falso assolutamente preventivato. «Forse abbiamo sbagliato tutti l'approccio alla partita - ha detto l'allenatore Chicco Lombardi -. Non ho visto l'Albese con la consueta cattiveria agonistica, bisogna rimediare».

L'avversario odierno, il Nizza Millefonti, è penultimo in graduatoria ed ha già collezionato sette sconfitte in nove turni; è quindi un avversario alla portata degli che si deve però guardare dalla deconcentrazione. Finora gli albesi hanno ottenuto risultati brillantissimi contro gli squadroni, ma hanno rallentato vistosamente quando sono arrivati gli incontro considerati più facili.

Il Bra che domenica ha perso ad Asti contro la prima della graduatoria e che quindi ha molte attenuanti, giocherà sul proprio campo contro l'Acqui, un'altra delle squadre pretendenti al successo finale. La formazione giallorossa non ha squalificati e dovrebbe essere al completo con il recupero di Fava e Loponte.

A Saluzzo si affrontano invece due compagini in buona salute: i padroni di casa sono reduci dal successo esterno con l'Acqui, gli ospiti hanno battuto in casa il La Chivasso. Sarà un incontro molto delicato fra due formazioni divise da due punti in classifica (Villafranca 17, Saluzzo 15) che possono recitare un ruolo importante nella stagione. Nel Villafranca giocherà a tempo pieno il neo acquisto Martire. Nel Saluzzo di Vittorio Zaino potrebbe rientrare la «bandiera» Barale.

A sinistra il saluzzese Gigi e (a destra) il tecnico dell'Albese Chicco Lombardi

In **Promozione** spicca oggi il «caldo» derby di Dronero fra la brillante e quadrata capolista Pro la Cheraschese che ha accusato qualche passo falso, ma che si trova comunque a soli 3 punti dalla vetta. Gli altri derby programma sono Cavallermaggiore-Pedona, Sommariva-Centallo e Tre Valli-Busca. Il Sommariva Perno andrà in trasferta contro l'Airaschese, mentre il Mondovì dovrà scendere sul campo dell'altra capolista Cumiana per un incontro che annuncia molto difficile.

La Narzolese infine ospita il Cambiano e la Saviglianese, seconda in graduatoria ad una sola lunghezza dalla coppia di testa, affronte in casa il Don Bosco.

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

Volley

Nikola Grbic eletto miglior atleta d'Europa

La Cev, Confederazione europea del volley (la Uefa della pallavolo, ndr) ha eletto Nikola Grbic miglior giocatore dell'anno. Il palleggiatore dell'Alpitour Traco, oltre ad aver vinto Cuneo la Supercoppa europea, è aggiudicato anche la medaglia d'argento continentale con la Nazionale jugoslava. [l. f.]

Televisione

Primantenna ripropone le sfide Alpitour

Revival domani sera alle 21,30 su Primantenna Supersix. Nelle due settimane di sosta del pionato l'emittente ha deciso di mandare onda due sfide storiche per l'Alpitour Traco. Domani sera toccherà alla gara, disputata nel Palatenda di piazza d'Armi, che oppose i cuneesi al Mediolanum di Galli, Lucchetta e Zorzi. Lunedì prossimo toccherà ad Alpitour-Maxiconto, la prime grande sfida con Silvano Prandi al timone della squadra del capoluogo dalla «Granda». «Si tratta di partite incerte ed entusiasmanti - spiega Massimo Silumbra, coordinatore dell'appuntamento - sfide che ci faranno rivivere indimenticabili emozioni» [r. s.]

Gli ottavi finale dei campionati italiani

Al circolo Arci «Il Piroletto» di Bra oggi a partire dalle 14,30, si disputano gli ottavi di finale del cinquantottesimo campionato italiano assoluto di scacchi. Nell'ambito delle sfide per Tricolore (trofeo «Banca Mediocredito») assegna anche il titolo provinciale. [r. a.]

Atletica leggera

Pocapaglia ospiterà tappa regionale

La Fidal ha assegnato alla società braidese Atletica-Avis Bragas - che organizzerà la manifestazione la collaborazione del Comune di Pocapaglia - una prova del campionato regionale di cross maschile e femminile, per tutte le categorie, valida per il «Trofeo Piemonte». La gara si svolgerà domenica 18 gennaio un percorso che si snoderà all'America dei Boschi. [r. a.]

Corsi

Gli studenti imparano muri e schiacciate

La società Volley Sommarivese (che da questa stagione disputa i tornei Fipav) organizza, con patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune, corsi «Propaganda» e «Mini» per studenti delle Medie (ogni mercoledì, dalle 18,30 alle 20,30) delle classi quarta e quinta elementare (il venerdì, 17-19), che si terranno nella palestra di via Giansana. Per informazioni, 0172-587185; 0338-6962634. [r. a.]

Meglio l'uovo oggi... e pagare da Pasqua!

rate a tasso zero - Tan e Taeg 0% - a partire da Aprile '98, i divani pelle, tessuto e Alcantara' acquisterete questo mese

... è la grande novità Gulliver divano su da lire 10.000 al centimetro

PROROGA FINO AL 30

BEINETTE
Villaggio Colombero
S.S. - Mondovì
Tel. 0171-402670

Divani da cinquant'anni

PELLEGRINO
mobili

5.000 mq di esposizione dove trovare insieme la soluzione migliore per arredare la Vs. casa con camere, camerette, divani, soggiorni, cucine e complementi d'arredo

Via Vittorio Veneto, 101 - Tel. 0171/93.19.20 - TARANTASCA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rossa Corsa

Call position.

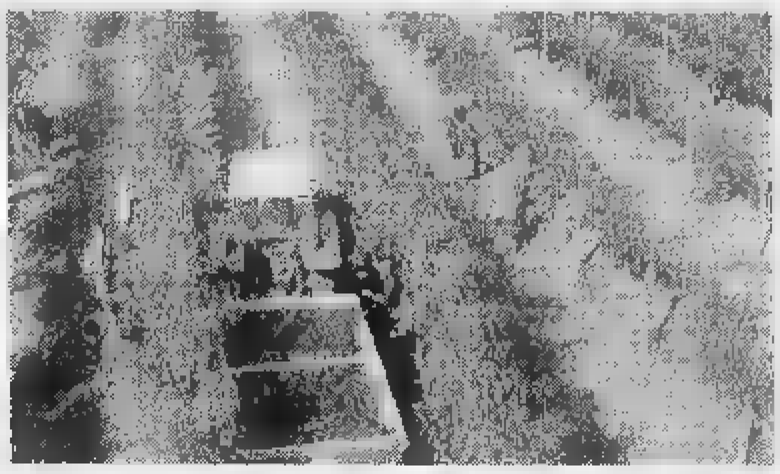
Copertura GSM TIM Giugno '97: popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "Il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

Sono in arrivo le nuove bottiglie

Adesso si brinda con il «novello»



Arriva in provincia di Savona [redacted] produzione 1997 del vino novello di casa Banfi

Bere vino [redacted] diventato non sola[redacted] una operazione alimentare [redacted] una «avventura» ed una [redacted] di storia e tradizioni relative a territori e popolazioni. Mentre la Francia ha per un lungo periodo storico dominato nella vinificazione [redacted] nella valorizzazione [redacted] commercializzazione dei propri prodotti, ora l'Italia, con la sua collocazione geografica imbattibile (compresa fra il trentacinquesimo ed il cinquantesimo parallelo di latitudine Nord, cioè [redacted] metà strada fra Equatore [redacted] Polo), ha recuperato e, in molti casi, sopravanzato i maestri della vinificazione.

E di tradizione francese occorre parlare riferendoci [redacted] vi[redacted] novello, un sistema [redacted] produzione [redacted] vino che si basa sulla vendita «in anteprima». Un contributo alla diffusione ed affermazione del «novello» (che si inizia a servire proprio nel mese [redacted] novembre) è stato dato in Italia dalla Banfi di Montalcino che costituisce il più grande progetto che sia mai [redacted] realizzato nella produzione del vino di qualità, avviato, a far data dal 1978, grazie al sodalizio fra i fratelli italoamericani John ed Harry Mariani (titolari della più importante società di importazione di vini statunitense) ed il celebre e celebrato enologo italiano Ezio Rivella.

Ma in che cosa consiste il novello? Si tratta della commercializzazione anticipata di vini pregiati, offerti appunto con la garanzia totale della Banfi, posti ora in vendita sino ai primi mesi del '98. Singolare anche [redacted] sistema di vendita. La Banfi ha affidato la diffusione del «novello» ad intermediari selezionati fra i migliori clienti aziendali cui viene attribuito uno stock di vendita di 600 bottiglie [redacted].

Fra i «novelli» [redacted] funzione guida la svolgerà il «Santa Costanza». [redacted] tratta di [redacted] rosso di un violaceo intenso, di profumo netto, marcatamente fruttato che ricorda l'uva fresca, di sapore fresco, secco, piacevol[redacted] molto equilibrato e delicato, con graduazione alcolica di 11 gradi. La [redacted] leggerezza lo rende di ottima beva. Nonostante sia buona regola berlo in gioventù, questo [redacted] si mantiene bene anche dopo un moderato invecchiamento.

Il Santa Costanza si abbina [redacted] tutti i piatti della cucina italiana, compresa quella ligure, per il piacere di gustare il primo vino dell'anno ed [redacted] soprattutto indicato per le ricette tradizionali della cucina italiana. E' facilmente coniugabile con il meglio della cucina ligure, di terra e di mare, e con i suoi infiniti profumi e sapori.

Ma per passare dalla teoria alla pratica, elenchiamo i ristoranti che diverranno sede [redacted] degustazione del vino novello Banfi in provincia di Savona. Domenica 16 novembre: ristorante Punta San Martino di Albenga; lunedì 17: La Playa [redacted] Savona; martedì 18: Da Mario di Albisola e Albergo Italia [redacted] Noli; mercoledì 19: La Grisella di Albisola, Buco degli Artisti di Ligo di Villanova; giovedì 20: Boschetto di Villanova, The cockpit di Savona; venerdì 21: A me' cantina di Cisano, [redacted]lia di Noli, San Bastian [redacted] Celle, Italia [redacted] Albenga, Antico Genovese di Varazze; sabato 22: City di Cairo.

Martedì 25 il «tour» gastronomico prosegue in altri ristoranti. Eccoli: Da Mario di Albisola, da Pino di Noli; mercoledì 26: La Grisella di Albisola; giovedì 27: [redacted] buco degli artisti di Ligo di Villanova, The Cockpit [redacted] Savona, Pitosforo di Celle; venerdì 28: Rustico di Noli, Da Mario [redacted] Albisola, Santa Cateri[redacted] di Varazze, La scaletta [redacted] Noli, San Bastian di Celle; sabato [redacted]: City di Cairo. In pratica alcuni dei migliori ristoranti della provincia.

Saranno serviti i vini della casa Banfi vignaioli in Montalcino:

TENER
SAUVIGNON - CHARDONNAY
VINO SPUMANTE BRUT

Santa Costanza
NOVELLO DI TOSCANA

ARRIVA IL VINO NOVELLO

Incontri conviviali per la degustazione del primo vino della prestigiosa vendemmia 1997 in Montalcino

RISTORANTE SANTA CATERINA
VARAZZE
Piazza S. Caterina, 4

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Carpaccio di pesce spada su letto di rucola e melograno
Mocetta con insalata valdostana
Rotolo di manzo con tartufo
Ravioli della Val Varaita con fonduta al Castelmagno
Risotto in cialda di parmigiano con funghi finferli
Vitella salmonata ai funghi finferli
Salmì di cinghiale con polenta
Dolci della casa
Caffè e digestivo

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
VENERDI' 28.11.97 - ore 20
Prenotazioni al n. 019/931370

RISTORANTE ANTICO GENOVESE
VARAZZE
Corso Colombo, 70

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Nasello marinato al vapore con chicche di semola ai profumi liguri
Bocconcini di coniglio alle erbe su crespella farcita con purea di fave
Crema di zucca con ceci e tavolini di parmigiano
Risotto cannaroli mantecato con stufato di trippa e verdure autunnali
Medaglione d'orata arrosto in guazzetto all'olivo e pasticcio di patate al basilico
Gocce ai cachi con salsa al cacao
Caffè

Vini inclusi L. 70.000 (t. c.)
VENERDI' 21.11.97 - ore 20
Prenotazioni al n. 019/96482 fax 95965

RISTORANTE IL PITOSFORO
CELLE LIGURE
Via Aurelia Pontente, 1

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi con salatini
Bresaola e involtino
Code di gamberi alla catalana
Tortino di carciofi
Ravioli di borragine burro e salvia
Risotto spinaci e groviera
Stinco arrosto con patatine alla parigina
Crêpes al Grand Marnier
Montebianco
Caffè

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
GIOVEDI' 27.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 019/993605

OSTERIA S. BASTIAN
CELLE LIGURE
Via Pescetto, 20

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi con frittelline di bianchetti
Zimino di ceci con salsicciotti all'aceto balsamico
Frittatina di porcini
Verdure grigliate
Carpaccio di manzo con porcini
Ravioli di borragine alla crema di tartufo
Taglierini bianchi ai porcini
Faraonella in casseruola alle erbe aromatiche
Macedonia in crosta di pastafrolla
Caffè e amari

Vini inclusi L. 50.000 (t. c.)
VENERDI' 21.11.97 ore 20
VENERDI' 28.11.97 ore 20
[redacted]otazioni a[redacted] 019/991695

RISTORANTE DA MARIO
ALBISSOLA MARE
Corso Bigliati, 70

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Sformatino di verdure gratinato
Insalata di gamberetti in olio extra vergine di oliva
Linguine con crostacei in sugo rosso
Mandilli al pesto
Orata alla ligure con olive taggiasche
Dolce della casa
Caffè

Vini inclusi L. 50.000 (t. c.)
MARTEDI' 18.11.97 ore 20
MARTEDI' 25.11.97 ore 20
VENERDI' 28.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 019/481640

OSTERIA LA GRISELLA
ALBISOLA SUPERIORE
Via Pace, 25

Menù

Flûte of [redacted] First Flat con rochette e crostini del Mugello
Souffle di cardi bagnato con bagna cauda
Piccoli tortelloni di cannellini con dadolata [redacted] pomodori
I nostri maltagliati al basilico con erbette aromatiche del mio giardino
Stinco di vitello al forno con maggiorana
I nostri cantucci con vin santo

Vini inclusi L. 40.000 (t. c.)
MERCOLEDI' 19.11.97
MERCOLEDI' 26.11.97
Prenotazioni al n. 019/487703

LA PLAYA CLUB
SAVONA
Via Nizza, 103r
Riservato ai Signori Soci

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Bigne di patate ai semi di papavero
Insalatina di cappuccio con speck
Zuppetta di ceci e orzo
Ravioloni [redacted] patate e porri
Tettina [redacted] cervo
Petto [redacted] fagiano al cipollotto dolce
Mousse di marroni [redacted] crema di cachi
Caffè

Vini inclusi L. 45.000 (t. c.)
LUNEDI' 17.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 019/883533 - 821872

RISTORANTE THE COCKPIT
SAVONA
Piazza d'Alaggio 9r

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Salmone norvegese al sale
Mocetta di manzo all'aceto balsamico
Seafood Gumbo
Testaroli al sugo di funghi
Magret de canard con patate
Zuppetta di pesce con crostini
Agnello con carciofi
Bavarese ai frutti di bosco
Dolcerie della casa
Caffè

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
GIOVEDI' 20.11.97 ore 20
GIOVEDI' 27.11.97 ore 20
[redacted]

RISTORANTE HOTEL CITY
CAIRO MONTENOTTE
Viale Brig. Partigiane 5a

Menù

Lombo di coniglio su letto di radicchio all'aceto balsamico
Fiocco d'oltre con insalata di sedano e noci
Carpaccio alla Voronoff
Sformatino di cardi con fonduta al tartufo
Tortelloni alle primizie di bosco
Gnocchetti al Castelmagno
Medaglioni di manzo alle erbe di provenza con bouquet di verdure
Delizie Vecchio Piemonte
Caffè

Vini inclusi L. 50.000 (t. c.)
SABATO 22.11.97
SABATO 29.11.97
Prenotazioni al n. 019/505182

RISTORANTE DA PINO
NOLI
Via Cavalieri di Malta 37

Menù

Coppa Tener Sauvignon Banfi con olive ripiene
Seppie all'abese
Tonno marinato in aceto balsamico
Frittelline di seppie
Gamberi con carciofi
Risotto cortesano
Agnolotti di branzino con triglie e zucchine
Filetto di dentice con rosmarino e pinoli
Pomodori gratinati
Torta di pere
Caffè e digestivo

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
GIOVEDI' 13.11.97 ore 20
MARTEDI' 25.11.97 ore 20
Prenotazioni [redacted] 019/7490065

RISTORANTE ALBERGO ITALIA
NOLI
C.so Italia 23

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Insalatina di mare calda
Zuppa di vongole allo zafferano
Risotto al radicchio trevisano
Ravioli di crostacei in salsa di vongole
Medaglioni di filetto ai funghi porcini
Branzino alla ligure
Dolce della casa
Caffè

Vini inclusi L. [redacted] (t. c.)
MARTEDI' 18.11.97 ore 20
VENERDI' 21.11.97 ore 20
MERCOLEDI' 26.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 019/748971

RISTORANTE LA SCALETTA
NOLI
Via Verdi 16

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi con stuzzichini
Carpaccio di salmone con rucola
Gamberoni alla mediterranea
Polpo con patate
Troffie con gamberetti e zucchine
Tagliatelle al nero di seppia con ragù di gallinella
Filetto di pesce nostrano con carciofi
Dolci della casa
Caffè e digestivo

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
VENERDI' 14.11.97 ore 20
VENERDI' 28.11.97 ore 20
[redacted] al n. 019/748754.

RISTORANTE IL RUSTICO
TOSSE DI NOLI
Via Guardia 7

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi con stuzzichini
Sformatino di carciofi e gamberi
Petto di cappone all'aceto balsamico
Medaglioni di pescatrice agli asparagi
Gnocchetti di patate tartufati
Orata alla ligure
Rosetta di vitello ai porcini
Contorni di stagione
Bavarese alle castagne
Caffè

Vini inclusi L. 50.000 (t. c.)
VENERDI' 28.11.97 ore 20
Prenotazioni [redacted]

RISTORANTE "A CIAPPA"
[redacted]
Via N.C. Regina 5

Menù

Pesce spada ai porcini
Tagliolini neri con totanetti e vongole
Pescatrice alla provenzale
Bourguignonne di frutta fresca al Moscato di Strevi
Caffè

Vini inclusi L. 50.000 (t. c.)
SABATO 15.11.97 ore 20
[redacted] al n. 019/624231

RISTORANTE PUNTA S. MARTINO
ALBENGA
Regione Monti

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Salmone in bellavista
Pescaria alla rucola
Crêpes
Frittatina Parmentier
Raviolo di magro alle ortiche
Trofiette S. Martino
Capretto con carciofi dorati
Dolce della casa
Caffè

Vini inclusi L. 30.000 (t. c.)
DOMENICA 23.11.97 ore 12
Prenotazioni [redacted]

ALBERGO RISTORANTE ITALIA
ALBENGA
Via [redacted] della Libertà [redacted]

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Sfogliata con carciofi e gamberi
Risotto valdostano al profumo di funghi porcini
Petto d'anatra S. Costanza
Patata fondente
Tortino di pere con salsa vaniglia e Moscato di Strevi
Caffè

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
VENERDI' 21.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 0182/50405

RISTORANTE IL BOSCHETTO
VILLANOVA D'ALBENGA
Strada per Ligo

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi con crostini di lardo Arnad
Calamari ripieni al forno con purea di zucca
Crespelle al basilico
Risotto al Castelmagno e profumo di tartufo
Brasato di cinghiale al Novello S. Costanza
Polenta di mercato
Raschera con miele d'acacia
Fantasia di dolci
Caffè e digestivo

Vini inclusi L. 55.000 (t. c.)
GIOVEDI' 20.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 0182/580348

RISTORANTE BUCO DEGLI ARTISTI
VILLANOVA D'ALBENGA
Vico Ponte 9

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Cannoncino alle cipolle
Cestino di polenta ai funghi porcini
Portafoglio di sfoglia saporito
Involtino di verza al vapore
Sformato alle olive taggiasche
Tagliolini di basilico alla brezzola
Capriolo alla Turingia con patate al forno
Bavarese alla cioccolata calda
Caffè

Vini inclusi L. 45.000 (t. c.)
GIOVEDI' 13.11.97 ore 20
[redacted] 19.11.97 ore 20
GIOVEDI' 27.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 0182/580093

GOLF CLUB GARLENDA
GARLENDA - Via del Golf, 7
Riservato ai Signori Soci

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Filetto di sogliola alla soia
Pescatrice velata alle erbe
Tortino di cipolle nelle verze
Zuppa di ceci alla genovese
Raviolini di carciofi
Filetto di manzo Granduca
Manzo ripieno brasato
Montebianco nelle coppette
Caffè

Vini inclusi L. 60.000 (t. c.)
SABATO 15.11.97 ore 20
Prenotazioni al n. 0182/580012 fax 580561

RISTORANTE "A ME CANTINA"
CISANO SUL NEVA
Regione Ciamboschi, 52

Menù

Flûte Tener Sauvignon Banfi
Manzo con insalata mista e formaggetta
Tortelli di bietole e borragine
Verdure ripiene e bruschette
Trippe
Ravioli con salsiccia e porri
Lesso con salsa di verdure
Coniglio alle erbe
Torta di nutella
Sorbetto al mirtillo
Caffè

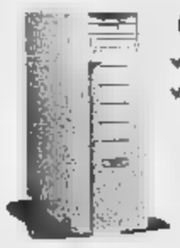
Vini inclusi L. 45.000 (t. c.)
VENERDI' 14.11.97 ore [redacted]
VENERDI' 21.11.97 ore 20
Pren[redacted] al n. 0182/595197

BANFI

Fratelli VIGLIERCHIO
F.lli VIGLIERCHIO SAVONA
DISTRIBUTORI
Vini Banfi MONTALCINO - STREVI - [redacted]
VINI LIGURI *Le Mimose*
[redacted] SAVONA - Via F. Mignone, 87/r.
Tel. [redacted] - [redacted] (019) 827120

Banfi
VITICULTORI IN [redacted]

Un vero server per una vera rete



Compaq
✓ *Prosignia*
✓ *Proliant*

Hewlett Packard
✓ *Serie E*
✓ *NetServer*

IBM
PC Server
✓ *Serie 300*
✓ *Serie 700*

Da L. 1.490.000* monitor escluso

Al prezzo di un normale PC

Compaq DeskPro 2000/4000/6000

Processore Intel Pentium o PentiumPro · Cache L2 · RAM 16/32 ■ (espandibile) · Floppy Drive 1,44 MB ■ Disco Fisso interni - Grafica avanzata SVGA · Porte : 2 seriali, parallela - Tastiera e ■ Compaq · Monitor Compaq SVGA col. 14" 1024 N.I./0,28 Emissioni ridotte. Dual Install : MS-DOS + Windows 3.1x oppure Windows 95.

GARANZIA componenti : Compaq 12 ■ a domicilio (+ 24 ■ on-center per il PC)

Mod. ■ P/133-200 · 16/32 MB 1/1,6 GB + 14" col.
Mod. 2000 PPro/200 32 MB 1,6 GB CD-ROM + Matrox

Mod. 4000 P/133 16 MB 1/1,6 GB + Ethernet + 14" col.
■ 4000 P/133 16 ■ 1,6 ■ + FD 120 MB + Eth. + 14" col.

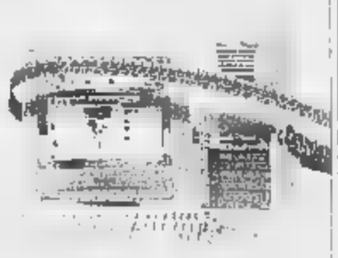
Mod. 6000 PPro/200 32 MB 2,1 ■ SCSI CD+Audio + Matrox

Da L. 1.750.000* con monitor 14"

Da HP con ... Brio la soluzione ■ misura per tutti

Processore Intel Pentium 166/233 MMX · Cache L2 0/256/512 KB
RAM 16/192 ■ · Floppy Drive 1,44 MB e Disco Fisso 1.6/3.2/4.3/6.4 GB
Grafica avanzata SVGA1/2 ■ · Porte : ■ seriali, parallela - Tastiera e mouse
Monitor a colori SVGA 14"/15"/17"
CD-ROM 16/24x (max) · Scheda Audio 16 bit · Modem 56 Kb

GARANZIA HARDWARE · Hewlett Packard 36 mesi (i primi 12 ■ domicilio)



A partire da L. *1.790.000** ■ monitor HP 14

Top Mobile Computing

TOSHIBA

COMPAQ

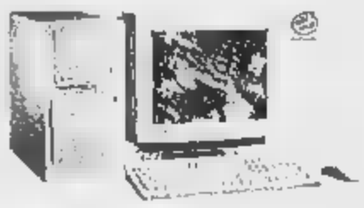
* IVA 20% esclusa. Validità salvo esaurimento. I marchi appartengono ■ legittimi proprietari. Le immagini ■ solo esemplificative.

SAVONA Viale Dei Amicis
PORTE APERTE

Viale della Libertà, 3 - 17016 FERRANIA (SV)
Telefono 019 / 520 789 (fax 520 236) - Orario 9/12-15/18

Proffice
COMPUTER & ACCESSORI

Intel PentiumPro & MS Windows NT Workstation



AST Bravo MS-T6180

Per CAD / ■ / Grafica : PentiumPro 180
RAM 16 MB (esp.) HD 1,6 GB, Tastiera, Mouse
Monitor AST 17" (0.26 ■ a 1200)
Windows ■ Workstation 4.0

GARANZIA AST 3 ANNI

Soltanto L. **3.490.000*** con 17"

HP Vectra

A partire da L. **3.390.000*** con monitor ElZO 15"

Rivenditore Autorizzato Computer e Periferiche

... e per hobby & studio:

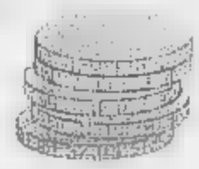
- Processore 200 MHz con funzioni audio ■ grafica
- RAM EDO 16 ■ (espandibile a 80 MB)
- Floppy 1,44 MB · Disco fisso 2,1 GB · CD-ROM 16x (max)
- Grafica acc. ■ bit · Audio 16 bit ■ altoparlanti integrati
- Tastiera · Mouse · Windows 95 (ultima versione)
- Monitor Compaq 14" Colore S-VGA mod. V410
- Software : Money 97 · MS Works · Encarta 97 · MS Football
- MS Creative Writer · Quick Restore ecc.
- Garanzia Compaq 12 ■ (estendibile a 36 mesi a domicilio)

COMPAQ DEALER

Supporto diretto COMPAQ Software / Hardware

✓ ***Servizi***
Consulenze, Preventivi
Consegna, Installazione
Software, Reti
Assistenza Tecnica
in garanzia ■ non

✓ ***Hardware*** (solo le migliori marche)
Personal Computer
Notebook, Desktop, Server
Stampanti, Plotter
Monitor, Scanner
Modem, ecc.



LA VECCHIA SI RITIRA. A LIRE 650.000

LA NUOVA VI COSTA MOLTO MENO.

FOTOCOPIATRICE TOSHIBA 1550
A SOLE LIRE 2.240.000* ANZICHE' LIRE 2.890.000

Oggi più che mai acquistare una fotocopiatrice Toshiba è una scelta di interessi! Approfitta subito dei grandi vantaggi che ti vengono offerti.
A partire da oggi se scegli Toshiba 1550, avrai grandi opportunità di risparmio. E i vantaggi sono ancora molti: controllo ogni 4 mesi.
Priorità d'intervento in caso di necessità. Macchina sostitutiva in caso di fermo prolungato.
*Tutto questo con forfait di sole L. 370.000 all'anno previsto dal contratto d'acquisto.
Toshiba ti offre inoltre il grande vantaggio del costo copia garantito di L. 28
comprensivo dei materiali di consumo e dell'eventuale sostituzione delle parti di ricambio.
Rivolgiti con fiducia ai nostri Concessionari che sapranno darti tutte le informazioni sulla 1550
e sull'intera gamma di fotocopiatori.

In Touch with Tomorrow
TOSHIBA

CONCESSIONARIO DI ZONA
TECNOSERVICE di Silvano Bozzone
17043 CARCARE Via Vecchia di Plodio, 4
Tel. Fax 019/510949 Tel. 0348/5104910

Oggi dalle 11.30 alle 18.30 a
SAVONA (Viale Dei Amicis 9r)
PORTE APERTE

SPECIALE IMMOBILIARE MARE

Immobiliare

ITALIA *di CANALE CESARINO*

Via Aurelia 265 - LOANO (SV) ☎ 019/670353

1) Loano 100 mt dal mare zona porto bilocale ristrutturato due [illegible] balcone termo autonomo. Posto auto. **L. [illegible]**

2) Loano zona Olivette bilocale ultimo piano ordinato ampio balcone termo centrale. **L. 235 milioni**

3) Loano zona Olivette 3° p. ampio bilocale. Arredato termo autonomo. **L. 230 milioni**

4) Loano 400 mt dal mare in piccolo condominio 1°p bilocale con ampio balcone. Soleggiato. Termo centrale. **L. 179 milioni**

5) Loano 150 mt [illegible] ultimi bi-trilocali nuovi signorili termo autonomi.

6) Zona residenziale ultimo piano ampio trilocale angolare. Arredato con porzione di sottotetto. Ampia balconata. Soleggiato. Vista mare/monti. Garage grande. **L. 360 milioni**

7) Loano [illegible] mt mare bilocale ultimo piano ristrutturato signorile ampio terrazzo con vista. Termo centrale. **L. 275 milioni**

8) Loano centro storico 3° p. monolocale arredato. Mansardato. No balconi. **L. 149 milioni**

9) Loano 200 mt mare 3° p. ampio trilocale. 2 balconi. Soleggiato. Da riordinare. **L. 298 milioni**

10) Loano 100 mt mare bilocale ordinato. Ultimo piano. Balcone. Termo autonomo. Arredato. **L. 275 milioni**

11) Zona residenziale villa con due alloggi garage [illegible] cantina mq tot. 180. Balconi. Terrazzo. Solarium. Giardino di [illegible] mq. **L. [illegible] milioni**

12) Loano 2 km mare zona panoramica terreno per edificare villa. Di [illegible] mq. **L. 200 milioni**

13) Loano 150 mt [illegible] quadrilocale ordinato balconi termo centrale. Arredato. Garage. **L. 370 milioni**

14) Cerlale 800 mt mare in piccolo condominio bilocale ordinato termo centrale. Balcone. Box. **L. 210 milioni**

15) Entroterra Loano e limitrofi ampia scelta di bi-tri-quadrilocali.

Locazioni in gestione - alberghi - pensioni - residence - [illegible] - ristoranti - pizzerie - negozi - [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE LigurCasa

[illegible] - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17
Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

Pietra Ligure: affare. Mansarda composta da angolo cottura, camera, bagno. Arredato, in ordine. L. 110.000.000. **Rif. 079**

Pietra Ligure: trilocale mt 1000 dal mare. Cucina grande, sala, camera, bagno, ripostiglio. Grande balcone. Vista mare stupenda. IN ORDINE. L. 285.000.000. **Rif. 078**

Pietra Ligure: zona ospedale; ristrutturato. Cucinotta, ampio soggiorno, camera, bagno, ripostiglio. Balcone; termo autonomo. 50 mt dal mare. L. 280.000.000. **Rif. 075**

Pietra Ligure: centro storico, 100 mt dal mare. Completamente ristrutturato. Cucinino, soggiorno, due camere, bagno. Molto bello. L. 285.000.000. **Rif. 076**

Pietra Ligure: centro storico. Su due livelli. Ottima opportunità l casa. Cucina, sala, [illegible] camere, 2 terrazzi, bagno. Mq 90. L. 249.000.000. **Rif. 030**

Borgio Verezzi: fronte mare. [illegible] mq circa. Ampio ingresso. Soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi. Comodo ai servizi. L. 295.000.000. **Rif. [illegible]**

Pietra Ligure: prestigioso. Mq 115. CENTRALISSIMO. Ampio ingresso, cucina ab., salone, 3 camere, bagno, 2 terrazzi, 1 balcone, cantina. Ottima esposizione. Vista mare. Informazioni in Agenzia. **Rif. 083**

Finalborgo: prestigioso appartamento in palazzo di interesse storico mq 230. Immobile da amatore. Trattativa riservata. **Rif. 01F**

Pietra Ligure: mq 70. Centralissimo. 150 mq dal mare. In ordine. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Ripostiglio. 2 balconi. Termoautonomo. Cantina. L. 295.000.000. **Rif. 034**

COMMERCIALE

Pietra Ligure: negozio licenza di abbigliamento. Ottima posizione, buon avviamento. Arredi nuovi. Richiesta interessante. **Rif. 01C**

Pietra Ligure: albergo centrale. 30 camere. Ottimo avviamento. Possibilità contratto di affitto nuovo. Arredi recenti, ristrutturazione recente. Richiesta adeguata. **Rif. 02C**

Pietra Ligure: licenza generi alimentari. Avviamento pluriennale, ottima posizione. Contratto di affitto nuovo. Richiesta interessante. **Rif. 03C**

RADIO LIGURIA INT. 103

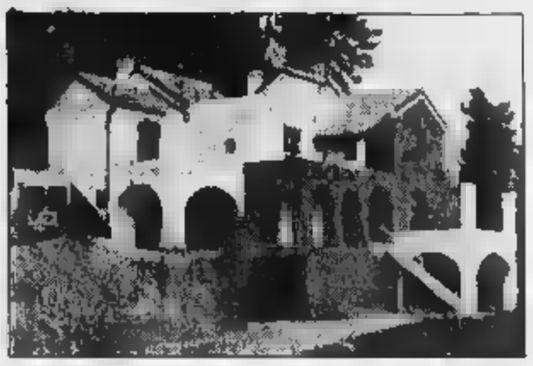
PRESENTA:

AGENZIA palazzo di vetro

INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE

ALBENGA - Largo Paganini 1 - Tel. [illegible] Fax 0182 543.982 - Cell. 0338 8255609

Convenzionata con Banca estera
MUTUO - [illegible] solo 600.000 al mese



IMMOBILIARE

Albenga: rustico completamente ristrutturato libero da tre lati composto da sala angolo cottura camera grande bagno [illegible] mansarda abitabile. L. 230 milioni

[illegible] villa composta da 2 camere doppi servizi cucina abitabile [illegible] garage [illegible] 5000 mq [illegible] giardino. L. [illegible] milioni

[illegible] [illegible] villa bifamiliare [illegible] alloggio di due [illegible] doppi servizi cucina salone lavanderia - Altro alloggio di mq 120 da finire. Giardino e vista mare; prezzo interessantissimo.

Albenga: alloggio di [illegible] [illegible] cucina abitabile bagno terrazzo. Vista mare. L. [illegible] milioni

Villanova [illegible] nel centro storico si vendono immobili da ristrutturare con caratteristici soffitti a volte ad uso commerciale ed abitativo.

COMMERCIALE

Alassio: albergo di 30 [illegible] [illegible] bagno a 200 mt dal mare si cede in vendita o affitto azienda.

Albenga: [illegible] cede in vendita o affitto azienda ristorante centralissimo con ottimo giro d'affari.

Albenga: tabacchi e giornali. Ottima posizione. Trattativa in sede.

[illegible] **di Ponente:** si cedono stabilimenti balneari con chiosco bar-tavola fredda.

Albenga: centralissimo [illegible] con llc. A-B si cede per motivi di famiglia. L. 100 milioni

ASCOM SERVIZI
CENTRO ELABORAZIONE DATI
servizi di assistenza contabile, [illegible]ale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini 1 - PALAZZO DI VETRO
Tel. 0182/50274 - 556.094

PUBBLICONFER *Agenzia di pubblicità*
Tel. e Fax (0182) 470.612
Tel. (0182) 50.274 - 556.094
Agente [illegible] BRANCO

RADIO LIGURIA INT. 103 - [illegible] Ufficiale del Centro Commerciale COOP La Serra - Albenga
[illegible] E [illegible] PRESSO VILLAGGIO TURISTICO [illegible] UNA VOLTA
ASCOLTACI [illegible] Savona, Genova, [illegible] Spezia: 103 - Imperia: 104,300 - Sanremo e Costa [illegible] 89,300 - 103,950

LE SERRE CENTRO COMMERCIALE

GIORNALI UFFICI STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Striscioli

elettrodomestici - casalinghi

castellino GROSS

Sta Per Aprire

State certi che arrivo se mi porta...
☎ 010 246.77.15
la SO.LI.VO.
L'AGENZIA DEL VOLANTINO

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 16 Novembre 1997 n. 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

State certi che arrivo se mi porta...
☎ 010 246.77.15
la SO.LI.VO.
L'AGENZIA DEL VOLANTINO

Gli schieramenti di oggi raffrontati a quelli del '93: molte cose sono cambiate

Genova, otto candidati per Tursi

Dalle 8 alle 22 si vota in 1052 sezioni

GENOVA. Oggi si vota a Genova, per eleggere il sindaco, il presidente della Provincia e i rispettivi consigli che, questa volta, non resteranno in carica 4 anni, bensì 5. Si tratta d'una tornata elettorale che s'è svolta all'insegna della estrema tensione e dall'incertezza: anche per l'esito i sondaggi non sono riusciti a offrire alcuna indicazione utile.

Corrono otto candidati: Beppe Pericu (pds, ppi, Verdi, Ri, repubblicani-socialisti), Adriano Sansa (Noi per Sansa), Giordano Bruschi (Prc), Sergio Castellaneta (Genova Nuova), Pasquale R (Licia), Claudio Eva (Ccd-cdu, Forza Italia, An), Giacomo Chiappori (Lega Nord), Benito Mignani (Fiamma Tricolore).

A quattro anni di distanza, lo scenario politico è profondamente cambiato. Nel 1993, infatti, in Comune i candidati sindaci erano 9 (contro gli 8 attuali) e le liste in corsa erano ben 17 (contro le attuali 14). La volta scorsa andarono in finale Adriano Sansa con 189 mila voti ed Enrico Serra con circa 119 mila. La partita decisiva vide prevalere Sansa con 245 mila voti (59,2%) su Serra che ebbe 170 mila voti (40,8%). Il partito uscito come quello di maggioreletiva allora fu la Lega Nord (29%) seguito dal pds (26,2%). Le alleanze non erano omogenee a quelle attuali. Nel centrosinistra, infatti, nel 1993 non apparivano nè i popolari, nè i socialisti, nè i repubblicani (Rinnovamento Italiano non esisteva neppure), mentre scomparsi la Rete, Alleanza Democratica e, come lista comunale, i Pensionati. Sulla destra dello schieramento non esisteva ancora Forza Italia, mentre, non essendosi ancora realizzate le divisioni nel mondo politico cattolico, non esistevano neppure Ccd e Cdu.

Genova al voto: otto candidati per portare la città al giro di boa del Duemila

Modalità di voto. Si vota dalle 8 alle 22 nelle 1052 sezioni di Genova: è ancora possibile per tutta la giornata di oggi recuperare presso gli uffici comunali i certificati, nel caso di omessa distribuzione o smarrimento. La scheda è di color grigio. Vi stampati i nomi dei candidati sindaci, affiancati dalle liste di sostegno. I cittadini devono porre un segno accanto al nominativo del sindaco prescelto. Poi debbono segnare il partito di loro preferenza (che può anche non essere tra quelli che sostengono il candidato sindaco prescelto) e possono scrivere accanto al simbolo il cognome d'un solo candidato a consigliere comunale. E' eletto sindaco chi ottiene la metà più uno dei voti validi. Lo lista (o le liste) a suo sostegno hanno il premio di maggioranza: 30 consiglieri su 50. Se nessuno ha raggiunto la maggioranza assoluta, i due più votati vanno al ballottaggio domenica 30 novembre.

Consiglio di circoscrizione. Si vota con una scheda rosa: si deve contrassegnare il simbolo del partito e si desidera, si può indicare una preferenza. Ogni circoscrizione (sono 9) elegge un suo parlamentino di 30 componenti.

Paolo Lingua

COMUNE DI GENOVA COSI' NEL '93

CANDIDATO SINDACO		VOTI	%
Adriano Sansa		189.874	42,8
Enrico Serra		118.973	26,8
Ugo Signorini		65.387	15
Giuliano Bellardi		32.498	7,3
Gianni Plinio		27.252	6,1
Fabrizio di Re		3.855	0,8
Luigi Salsi		2.726	0,6
Giovanni Genta		1.476	0,3
Pasquale Romeo		1.403	0,3
BALLOTTAGGIO:			
	Adriano Sansa	247.547	59,2
	Enrico Serra	170.799	40,8
	COLLEGATE		
Sansa:	Alleanza per Genova	3,3%	2 seggi
	Lista Pannella	2,1	1
	Federazione Verdi	3,5	3
	La Rete	1,8	1
	Patto di Solidarietà	1,5	1
	Pds	26,2	22
Serra:	Lega Nord	29	9
Di Re:	Giovani per Genova	0,9	-
Plinio:	Msi-dn	5,5	1
	Partito Pensionati	1,2	-
Signorini:	Unione di Centro	1,9	-
	Popolari Genova	9	3
	Rinnovamento socialista	4	1
Salsi:	Pensionati-Union Valdotaine	0,4	-
Genta:	Lega autonomista Liguria	0,7	-
Romeo:	Movimento Lavoratori Autonomi	0,4	-
Bellardi:	Rifondazione comunista	8,6	2

Provincia, una sfida a cinque

Attenzione: occorre votare il simbolo

GENOVA. Anche per l'elezione del presidente della Provincia e per il rinnovo del Consiglio provinciale valgono ragionamenti analoghi a quelli formulati per il Comune. Intanto rivediamo il numero dei candidati: erano otto contro gli attuali cinque. Lo stesso discorso per le liste: nel 1993 furono 14 contro le 11 di oggi. Anche in Provincia gli arrivati a certa scrematura.

Quattro anni fa il finale venne guadagnato da Marta Vincenzi che ottenne 175 mila voti (31,6%) con un testa a testa Giuseppe Dallara della Lega Nord che ottenne 164 mila voti (29,6%). Il terzo fu Eugenio Pallestrini (popolari, socialisti e Unione di Centro) con 75 mila preferenze (13,6%). In pratica si ripetè, grosso modo, lo stesso voto che aveva caratterizzato il Comune. Anche in provincia le alleanze erano diverse, rispetto a quelle di oggi. Al secondo turno, Marta Vincenzi ottenne circa 316 mila voti (pari al 57,7%), mentre Giuseppe Dallara ne ebbe 231 mila (42,3%): la Vincenzi venne quindi eletta.

Candidati. I candidati odierni alla presidenza della Provincia sono : Marta Vincenzi (pds, Verdi, socialisti-repubblicani, Ri), Giovanni Duglio (Prc), Marco Fallabrini (G Nuova), Natale Gatto (Lega Nord) e G Nicola Amoretti (Ccd-Cdu, Forza Italia, An).

Il voto. Si vota dalle 8 alle 22 nelle 1501 sezioni. Ogni elettore ha una scheda di colore giallo-paglierino. Vi sono stampati i nomi dei cinque candidati alla presidenza, affiancati dai siboli dell loro lista sostegno o dal gruppo delle liste, nel caso sia più Il voto è semplicissimo, perchè si tratta di collegi uninominali. Tracciando il simbolo sulla lista prescelta si vota automaticamnte anche per il candidato del collegio e per il presidente della provincia. E' quindi importante che nessuno tracci un segno sul nome del presidente prescelto, perchè altrimenti annullerebbe il voto. A differenza del Comune, per la Provincia non è previsto il voto disgiunto. Quindi si vota, per forza di cose, per il candidato e per le sue liste. Anche in questo vige la norma che chi supera il 50% più uno dei voti ottiene immediatamente l'elezione al primo turno e si porta via consiglieri su 36. Altrimenti vanno al ballottaggio i due più votati e la partita si decide domenica 30 novembre.

Oggi si vota anche a La Spezia dove i candidati per la Provincia sono Aldo De Luca (An), Alessandro Ricco (Fiamma Tricolore), Giuseppe Ricciardi (Ulivo), Nicola Giusteschi Conti (lista civica ambientalisti), Pier Vittorio Gatti («Indipendenti per la provincia»), Carlo Colliva (Forza Italia), Giuseppe Impallomeni (lista civica «Lavorando per La Spezia»). **[p.l.]**

PROVINCIA COSI' NEL '94

CANDIDATO PRESIDENTE (LISTE COLLEGATE)	VOTI	%
Marta Vincenzi (Lista Pannella, Federazione Verdi, Patto solidarietà, pds)	175.220	31,6
Giuseppe Dallara (Lega Nord)	164.225	29,5
Eugenio Pallestrini (Rinnovamento Socialista, Unione di Centro, Popolari)	75.546	13,6
Giovanni Duglio (Rifondazione comunista)	51.767	9,3
Agostino Bozzo (Msi, Partito pensionati)	41.629	7,5
Alfredo (Alleanza per la Provincia)	32.576	5,9
Antonio Slavich (La Rete, Movimento Democratico)	9.443	1,7
Aldo Coppola (Pensionati U.V. - Lega Ligure)	4.519	0,8
SECONDO TURNO		
Marta Vincenzi	315.874	57,7
Lega Nord	231.267	42,3

Drammatica scena di gelosia in via Adamoli: il feritore è in carcere

Aggredisce l'amico della sua ex

Trentunenne massacrato a colpi di pietra: è grave

GENOVA. Accecato dalla gelosia, ha colpito alla testa con una pietra un amico dell'ex fidanzata. Ferdinando Ferraro, un agente di commercio di 31 anni, è stato arrestato ieri l'accusa di tentato omicidio dagli agenti commissariato San Fruttuso su ordine del gip Roberto Fucigna. Mercoledì sera l'uomo ha aggredito un suo coetaneo, Oscar Pavanini, dipendente dell'Usl, mentre cercava di convincerlo a lasciare in pace Armanda, la ragazza con cui Ferraro aveva avuto una storia interrotta due mesi fa. Il giovane è ricoverato in gravi dizioni nel reparto di rianimazione del San Martino dopo un delicato intervento chirurgico.

La drammatica vicenda è accaduta mercoledì sera via Adamoli: Armanda e Oscar stavano chiacchierando sull'auto della ragazza, a pochi passi dalla casa di Oscar, che abita in via Spalato. All'improvviso la macchina è stata affiancata dalla vettura di Ferdinando Ferraro. Anche quella sera, come aveva già fatto in passato, l'ex fidanzato aveva seguito la ragazza e quando ha visto che i due si sono fermati, accecato dalla gelosia, è sceso dalla macchina e ha iniziato a insultare Armanda. Oscar è uscito dalla macchina per calmarlo ma l'uomo lo ha aggredito colpendolo due volte una pietra. Oscar Pavanini è stramazzato al suolo e a quel punto Ferdinando Ferraro è fuggito, convinto di averlo ucciso. Armanda ha caricato un auto l'amico, che conosciuto venti giorni prima, e lo ha trasportato al san Martino; Oscar Pavanini è stato ricoverato, ma inizialmente le condizioni non sembravano gravi. I medici hanno praticato alcuni punti di sutura sul cuoio capelluto, ma il mattino dopo l'uomo ha perso conoscenza e in un successivo accertamento i medici hanno verificato la presenza alcuni frammenti pietra nel cranio. Oscar è stato sottoposto d'urgenza ad un intervento chirurgico mentre il pubblico ministreo che conduce l'inchiesta, Giuliana Tondina ha presentato al gip la richiesta di custodia cautelare in carcere per l'aggressore. Ieri pomeriggio gli agenti del commissariato, coordinati dal vicequestore Vincenzo Di Teodoro, lo hanno prelevato dalla abitazione via Reggio, a Pegli, e lo hanno condotto nell'ufficio vicedirigente Luigi Soriano. Gli agenti avevano già ascoltato alcuni amici di Armanda e di Oscar che hanno confermato che i due uomini non si cono. Prima di essere condotto nel carcere di Marassi, Ferdinando Ferraro ha espresso stupore e sorpresa: non credeva che un gesto di impeto e di gelosia potesse conseguenze così gravi. **[m. c. c.]**

Chiavari torna al voto Tre aspiranti sindaci

CHIAVARI. Da questa mattina alle 7 nei 41 seggi, dislocati nelle scuole cittadine, 25.566 elettori voteranno fino alle 22 per eleggere il presidente della Provincia, il Consiglio provinciale, il sindaco e Consiglio comunale Chiavari.

Due seggi, il 13 nelle scuole elementari di via Prandina e il 19 presso le elementari di via Parma, sono privi di barriere architettoniche; vi tranno votare gli elettori disabili iscritti in qualunque altra sezione elettorale, purchè muniti di certificazione medica.

Gli stessi elettori potranno anche, se lo desiderano, usufruire di un servizio di pulmino per il trasporto dall'abitazione alle sezioni elettorali e ritorno. L'ufficio elettorale rimarrà aperto dalle 7 alle 22 per rilasciare il certificato elettorale a chi lo avesse smarrito.

Nelle precedenti elezioni amministrative, novembre 1993, i candidati sindaco erano 6: Vittorio Agostino Lega Nord; Vittorio Chiesa per la dc; Arnaldo Monteverde, Unione Centro e Insieme per la città; Marco Bertonati, Rifondazione comunista e Verdi; Massimo Mallucci, (Msi Libera Unione Chiavarese) e il sindaco uscente Renzo Repetto con le liste Per Chiavari e Pensionati chiavaresi.

Al ballottaggio andarono Renzo Repetto, che alla prima domenica ricevette 4.517 preferenze (23,1%) e Vittorio Agostino con 5.271 preferenze (27%). Agostino venne eletto con 9.687 voti (56,4%) contro i 7.479 voti di Repetto (43,6%).

A queste elezioni invece, i candidati sono tre: il sindaco uscente Vittorio Agostino, sostenuto dalla Lega Nord e dalle lista civica Chiavari avanti così; Roberto Levaggi, candidato del Polo, con le liste Federaldemocratici, Pensionati, Alleanza nazionale, Uniti per Chiavari; Arnaldo Monteverde, Centrosinistra, con le liste Pds - Sinistra europea, Insieme per Chiavari, Rifondazione comunista e Lista verdi.

L'altro centro della provincia di Genova dove si vota per il rinnovo del Consiglio comunale è Rovegno in Valtrebbia, paese con 700 abitanti.

I candidati sindaco sono due: il primo cittadino uscente Giacomo Isola, da 14 anni alla guida della giunta del paese e Paola Gambaro, la prima donna tentare l'elezione a sindaco di Rovegno, paese 700 abitanti.

Giuliano Vignolo

DI CHIAVARI COSI' NEL '94

CANDIDATO SINDACO		VOTI	%
Vittorio Chiesa		2556	13,1
Arnaldo Monteverde		4445	22,8
Vittorio Agostino		5271	27
Massimo Mallucci		763	3,9
Renzo Repetto		4517	23,1
Marco Bertonati		1960	10,1
BALLOTTAGGIO:			
	Agostino	9.687	56,4
	Repetto	7.479	43,6
	LISTE COLLEGATE		
Agostino:	Lega Nord	4.753	29,6
Repetto:	Pensionati Chiavaresi	882	5,5
	Per Chiavari	2.410	15
Monteverde:	Insieme per la citta'	2.431	15,1
	Verdi	792	4,9
	Unione di Centro	792	4,9
Chiesa:	Democrazia Cristiana	2.431	15,1
Mallucci:	Msi-Dn, Libera Unione chiavarese	701	4,4
Bertonati:	Rifondazione Comunista	1.225	7,6
	Verdi, Rete	448	2,8

VENTIQUATTRO

SANITÀ

Paziente aereo antisommergibile da Cagliari a Genova

Una donna, Patrizia C., che doveva essere sottoposta urgentemente a un duplice trapianto (di fegato e pancreas) e' stata trasportata a Genova con un velivolo antisommergibile "Atlantic Br 1150" del 30° Stormo dell'Ami di Cagliari-Elmas. L'equipaggio era appena rientrato da una misisone quando al Comando della base è giunta la inusuale richiesta dalla Prefettura di Cagliari. Nell'ospedale Genova si erano resi disponibili gli organi per il trapianto ma, non assendovi tempo per attendere l'arrivo del velivolo dell'Aeronautica militare di base a Ciampino (che normalmente viene utilizzato per queste emergenze), è stato impiegato l'aereo antisommergibile. **[m. c. c.]**

PROTESTA

Corteo di taxisti contro i vigili urbani

Corteo su quattro ruote ieri pomeriggio nel centro cittadino. Centinaia di taxisti hanno sfilato da De Ferrari fino in Piccapietra per protestare contro la sospensione della licenza ad alcuni colleghi da parte dei vigili urbani. Gli uomini delle auto pubbliche chiedono agli uomini in divisa modificare un atteggiamento ritenuto troppo rigido. Il corteo è partito alle 14,30 e un'ora dopo una delegazione di taxisti è stata ricevuta dal comandante dei vigili a Pammatone. **[m. c. c.]**

FURTO

Rubati gioielli per cento milioni Rivarolo

La banda del «buco» ha colpito: ignoti ieri pomeriggio si sono introdotti in una gioielleria ancora chiusa, in piazza Pallavicini, dall'appartamento soprastante. Attraverso foro nel pavimento, sono scesi nel negozio e hanno razziato le collezioni. Il bottino è di 100 milioni. L'indagine è condotta dai carabinieri. **[m. c. c.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, [redacted] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.
Genova centro orario 8,30-20: *Reali*, via Interiano 3; *Burlando*, via Granello [redacted]; *Casana*, via Casana 22; *Celesi*, via P. della Cella 7A; *Del Lido*, via Gueraz-zi 52.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *S. Agata*, via Canovari 106A.
Orario 8,30-13; 15-19,30: *Piva*, [redacted] Bertuccioni [redacted]; *S. Siro*, via Galeazzo 1A.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30- [redacted] *Sapelo*, [redacted] Sapelo 47; *Campart*, via Oberdan 69.
[redacted] 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera 96.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Cossano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 68.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachelli*, via Anfossi 96.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *Certosa*, via Jori 74; *S. Francesco*, via G.B. Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.
Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Palmaro*, via Prà 167.
SORI
Sori, via Cairoli [redacted], telefono [redacted].
RECCO
Berry, p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Artiola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA [redacted]
[redacted], piazza Martiri 2, tel. 287 189.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Valtera, piazza [redacted] Dicembre 8, [redacted]no [redacted].
CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819; *Frezzato*, via Roma [redacted] (Lavagna), tel. 392.816.
[redacted] LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41 131.
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651 12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.754. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.). telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono [redacted] 985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3455

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva u festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono [redacted] **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, [redacted] Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia [redacted] si [redacted] formando [redacted] 118 oppure [redacted] 167 - 55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; [redacted] **Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.7[redacted]; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; [redacted] **Margherita:** telefono 286 830; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono [redacted] 392.161; [redacted] **Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.706.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59861; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: [redacted] 269.285; Santa Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: [redacted].

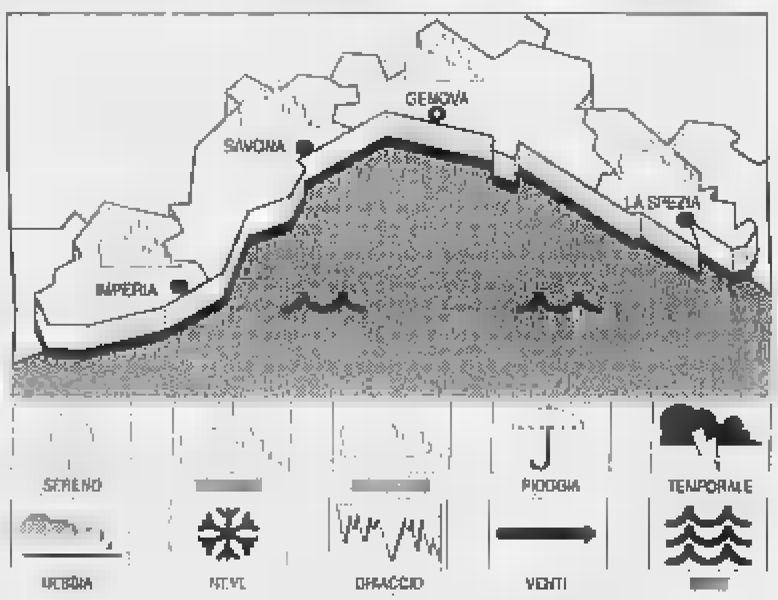
[redacted]

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono [redacted] 029.

[redacted] FORESTALE

Genova: telefono [redacted] - [redacted] - [redacted]. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono [redacted]. **Rezzoaglio:** telefono 87.043. [redacted] **Stefano d'Aveto:** telefono 86.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Per buona parte della giornata cielo poco nuvoloso o velato. Vento moderato intorno a Est Sud Est. Mare tra poco mosso e mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Graduale deterioramento per l'arrivo di una [redacted] perturbazione atlantica.
RILEVAZIONI DI [redacted] Temp. mare 17 °C; umidità 60%, pioggia 0 mm; vento tra Est Sud [redacted] e Sud Ovest 8-15 km/h; [redacted]re poco mosso; cielo sereno; press. bar. 1019 mb (aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **17**	min **10**
Savona	max **17**	min **10**
Imperia	max **17**	min **10**

[redacted] FA A [redacted]
Max: **18**; min: **14**; temp. mare **18 °C**

Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** cala alle 9,03 e leva alle 19,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] CINEMA A [redacted]

[redacted] - Sala A. Tel. 595.9146. **L.A. [redacted]**, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. [redacted]: 15; 17,30; 20,15; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con F. Neri. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L.A. Confidential**, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Orario: 15,10; 17,40; 20,30; 22,50.

[redacted]STON 2. Tel. 208.549. **Ovosodo**, regia P. Virzì, con E. Gabbriellini, C. Pandolfi. Orario: 15.30; 17.40; 20,30. 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **[redacted] quinto elemento**, regia L. Be[redacted], con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala Gre[redacted] Tel. 275.8930. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. [redacted]. [redacted] 20.

DEL [redacted] - [redacted] Telef. 275.8930. **Fuochi [redacted]**. Ore 19.

[redacted] 1 Tel. 586.419. [redacted], regia [redacted]. Leigh, con [redacted]. Cartlidge, L. Steadam, [redacted]. Biers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[redacted] 2. Tel. 588.419. **Hana Bi**, regia T. Kitano, con B. Takeshi, K. Kishimoto. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.

EUROPA Tel. 377.8535. **[redacted] plus**, regia C. Chabrol, con I. Huppert, M. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Pre e festivi 15; 16.50. 18.40; 20,30; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, [redacted]. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. 362.82.98. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415, **Donnie Brasco**, regia M. [redacted], con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Cop [redacted]**, regia J. Mangold, con S. Stallone, [redacted]. De Niro. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Il dolce domani** [redacted], regia A. Egoyan, con I. Holm, S. Polley. Or.: 15,30; 17,40; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.451. **Speed 2 - Senza limiti**, regia J. [redacted] Bont, con S. Bullock, [redacted]. Patric. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - [redacted] SPETTACOLO - Sala 2. The peacemaker, regia M. Leder, [redacted] Clooney Kidman. [redacted]: 15; 17.30; [redacted]: 22.30.

[redacted] - P[redacted] DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [redacted] di complotto, regia R. Donner, con M. Gibson, [redacted]. Roberts. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.50.

[redacted]. Tel. 562.137. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 21; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955. **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; [redacted] tel. 281.566; [redacted] tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **[redacted]RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] CINEMA. Tel. 413.838. **Babe** ore 14,30; 10,30. **Consigli per gli [redacted] quisti**, regia S. Bandoni, [redacted] E. Fantastichini, S. Cohen, I. Marescotti. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Inso[redacted] [redacted]bili**, regia K. Spacey, con M. Dillon, F. Dunaway. Ven.-dom. 21,15; sab. 22,30.

CHAPLIN. Tel. 880.0689. CHIUSO.

FRITZ [redacted]. Tel. 219.768. Retrospettiva di C. Chabrol: **La rupture**. Ore 21,15.

LUMIERE. [redacted] 505.938. [redacted], regia P. Virzì, con E. Gabbriellini, [redacted].

[redacted]. Tel. 589.640. [redacted] **tango**, regia S. Potter, con P. Veron, S. Potter.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Il [redacted] perduto**, regia S. Spielberg, con J. [redacted], J. Moore. Ore 15,20; 17.40; 20; 22,10.

[redacted]
CINEMA [redacted]. Tel. 967.7130. **Innamorati cronici**, regia G. Dunne, con M. Ryan, M. Broderick. Ore 21,15.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.25.64. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. Willis, [redacted] Jovovich. Orario: 20,15; 22,30. S[redacted]. e dom. 15,30, 17,45; 20,15; 22,30 (giov. riposo).

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il quinto [redacted]**, regia L. Besson, con B. Willis, [redacted]. Jovovich. Orario: 20; 22,30. Sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. **Il quinto elemento**, regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 15.30; 17,45; 20; 22.20

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. [redacted]. **[redacted] d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22.20. Sab-Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

CHIAVARI
[redacted]. Tel. 363.274. **Cop [redacted]**, regia J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. Dom.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694 **Ragazze**, regia M. Leigh, con K. Cartlidge, L. Steadam, K. [redacted]. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Dom.: 15.15; 17; 18.45; 20.30; 22.30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. **The [redacted]ker**, regia M. Leder, con Clooney, N. Ki[redacted]. Or.: 18; [redacted] 20.10; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE Tel. 589.329 - 591.697. **Concerto sinfonico** diretto da Lu Jia; pianoforte [redacted] Barry Douglas. Ore 21. Lire 40.000; giovani 20.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **Anima e corpo**, di V. Gassman, con regia e interpretazione di V. Gassman. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Tel. 534.22.00. [redacted] **Strenge**, [redacted] A. Santagata. Prenot. per **Ceneri alle [redacted]ri**, di H. Pinter, con A. Asti e J. Sturr. Lire 43.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. **Con[redacted] Gospel** [redacted] gruppo The Harlem Gospel Singers. Ore 16.

TEATRO [redacted]SSE - Sala Aldo Trionfo. [redacted] 247.07.93. **I tre nasoni**, regia di E. Campanati. Ore 16. Prezzi: bambini [redacted] nonni 10.000; intero 15.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] Gino Campa[redacted]. T. 247.0793. Da domani prenotazioni per **I tre nasoni**. [redacted]. 22, dom. [redacted] ore 16. **Sala Agorà:** Lun.-sab. 15,30-21 prev. [redacted] ass. (50.000).

[redacted] [redacted] (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. Riposo. [redacted] **Stella Chieweshe e Echo [redacted] certo.**

TEATRO [redacted] - [redacted]. Tel. 51.07.31. Giovedì [redacted] Soirée Cocteau. Mila Modici **Il bell'indifferente**. Carlo Cec[redacted] **La [redacted] umana.** Ore 21. Lire 22.000; 18.000.

A SAVONA

SAVONA
[redacted] Concerto del pianista Michel [redacted]. Ore 16,30. Lire 32.000; 17.000.

[redacted]. Tel. 854.627. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[redacted] Peacemaker.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825 714. **Ipotesi di [redacted] plotto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 820.563. **Cop Land.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **[redacted] sapore [redacted] ciliegia.** [redacted]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

SALESIANI. Il santo. Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 640.263. **Speed 2.** Or.: 20,25; 22.30 [redacted] e [redacted] spett. 16,15; 18,20). [redacted] 10.000; 8000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10,000; 8000; 5000 anziani.

[redacted]
AMBRA. [redacted] 51.419. **The peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 50.997. **[redacted]ce Off.** Or.: 20,15; 22,30; fest. e prefest. spett. 15,45; 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
ABBA. Soldato Jane. Or.: 20; [redacted] 8000; 6000; 7000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200. **Donnie Brasco.** Or.: 15,30; 18; 20,15; [redacted]. Lire 10.000; [redacted].

LOANO
[redacted] DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. Tel. 669.981. **[redacted] peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 7000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Nuovo programma. Ore [redacted]. Lire 7000; 5000.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 1. [redacted]. 97.249. **The peacemaker.** Orario: 20,20; 22,35. Fest. e pref. anche 15,15; 17,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. Tel. 97.249. **Ovosodo.** Orario: 20,40; 22,35. Fest. e pref. anche 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

A [redacted]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 666.301-666.286. Convegno **Orizzonti di Giustizia**. Orario 9.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Ragazze.** [redacted] 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted].

DANTE. Tel. 293.620. **Il quinto elemento.** Orario: 15,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Banzai**, con Paolo Villaggio. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [redacted].

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Soldato Jane.**

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. [redacted] **Jane.** Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Air [redacted] Orario: 21. Lire 8000.

DOLCEACQUA
[redacted]. Tel. 206.049. [redacted] - [redacted] Or.: 21.15.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495.930. **Fuochi d'[redacted]cio.** Orario: 15,30; 22,40. Lire 9000; rid. 8000.

SANREMO
[redacted]. Tel. 506.060. **Speed [redacted]** Or.: 15,30; ultimo spett. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON [redacted] Tel. 506.060. [redacted] **Brasco.** Orario: 15,30; ultimo spett. 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi [redacted]**, Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fuo[redacted] [redacted]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

Malizie, solidarietà e altre storie

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

Il preside aveva annunciato «provvedimenti»; [redacted] Rapallo protesta al Da Vigo

Scuola: il Natta getta la spugna

Gli studenti interrompono l'occupazione

SESTRI LEVANTE. Alla protesta degli studenti del «Natta», conclusasi ieri sera davanti ad un televisore per la partita della Nazionale di calcio, si aggiunge quella del istituto per ragionieri [redacted] geometri «Da Vigo» di Rapallo che sarà autogestito sino a giovedì prossimo. Gli studenti del «Da Vigo» hanno partecipato alla manifestazione di Genova, quindi in assemblea hanno deciso per l'autogestione; svolgono attività collaterali soffermandosi in particolare sull'analisi della Finanziaria.

A Sestri la manifestazione doveva terminare oggi [redacted] il preside Alessandro Cozzani, pur non manifestando entusiasmo, aveva capito le ragioni degli studenti. Dopo la manifestazione di Genova i ragazzi avevano ventilato l'ipotesi di autogestire le lezioni ancora sino a martedì. A questo punto, però, il preside è intervenuto: «Sarà bene che ognuno rientri [redacted] propri ruoli - è il succo del discorso fatto ai manifestanti - altrimenti sarò costretto a fare intervenire la forza pubblica».

Il comitato organizzativo della manifestazione ha quindi deciso di sospendere l'occupazione: «Teniamo a precisare - scrivono gli studenti - che questa decisione è stata condizionata dalla presa di posizione del capo d'istituto in quanto non avendoci dato la possibilità di continuare la nostra protesta "matura e responsabile", ha minacciato di prendere provvedimenti con l'intervento delle forze dell'ordine con conseguenze penali per tutto il comitato organizzativo».

Il comunicato conclude spiegando che «la protesta viene interrotta per non infangare il buon nome della scuola e al tempo stesso non danneggiare i docenti che hanno partecipato a costruirla (la protesta?): soprattutto perché vogliamo che la nostra protesta, iniziata civilmente, finisca come tale».

Ed [redacted] finita, effettivamente, davanti ad un televisore del laboratorio, seguendo la partita Italia-Russia, anche se [redacted] maggior parte dei 200 studenti che avevano occupato la scuola nei giorni precedenti ha preferito passare il sabato sera a casa e, in particolare, la domenica.

Sull'occupazione del Natta non sono mancate le polemiche: il coordinamento delle liste «Educare nella libertà», ieri, ha diffuso un comunicato dai toni piuttosto duri: «Riteniamo che gli studenti debbano parlare da studenti, smetterla di scimmiottare i politici e di fare i burattini mossi da mani altrui. Vogliamo [redacted] costruire una vera libertà nella scuola, quindi invitiamo i nostri compagni [redacted] confrontarsi su alcuni punti: [redacted] ci può essere solo [redacted] scuola di Stato, vogliamo andare a scuola per imparare, chiediamo che gli organi collegiali non so[redacted]ochino nella burocrazia ma siano la possibilità per chiunque di fare ed attuare le proprie proposte».

Giuliano Vignolo

Gli studenti del «Natta» in assemblea; nel riquadro il preside Cozzani (FOTOSERVIZIO [illegible])

L'esempio di Genova

La protesta era partita dal capoluogo genovese una settimana fa quando in alcuni istituti superiori gli studenti hanno organizzato lezioni autogestite e occupazioni vere e proprie. La protesta è culminata in un manifestazione giovedì mattina prima [redacted] le scuole venissero chiuse per la pausa elettorale. I ragazzi protestano prima di tutto contro il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer e la «sua» riforma della scuola media superiore. Non solo: gli studenti hanno avviato la protesta anche contro l'emendamento della Finanziaria, che attribuisce una quota minima del finanziamento pubblico alle scuole private. I ragazzi sottolineano che la protesta non ha matrici politiche [redacted] hanno più volte ribadito che non intendono chiedere l'appoggio [redacted] alcun partito. Anche [redacted] corteo, che ha portato fra le vie di Genova cinquemila persone, si è svolto in un clima particolare: slogan umoristici, canti, balli e vignette satiriche. Fra le prime scuole ad avviare l'occupazione c'è stato il Majorana. In alcuni casi, per esempio l'istituto tecnico nautico San Giorgio, la protesta è indirizzata soprattutto a Comune e Provincia per la cattiva manutenzione degli edifici scolastici mentre i temi di politica nazionale passano in secondo piano. [m. c. c.]

Ancora un'immagine del Natta «occupato». Qui sopra, il corteo di Genova

Intervento record al S. Martino: grazie a due donatori, «trapiantati» sedici pazienti

E' morto l'operaio caduto in cava

Cicagna: sì dei familiari all'espianto degli organi

CICAGNA. E' morto all'ospedale di san Martino, dove era ricoverato [redacted] venerdì della scorsa settimana, Angelo Bernero, l'operaio [redacted] 37 anni di Cicagna precipitato da una roccia alta una decina di metri in una [redacted] di ardesia a Corsio di Moconesi.

L'incidente era avvenuto nella mattinata del 7 novembre nella cava in località «Ripe Marce» di cui [redacted] concessionaria una società di Moconesi; [redacted]suno degli altri operai che lavoravano con Bernero lo aveva visto precipitare. L'uomo era stato scoperto [redacted] colleghi che stavano caricando detriti con un escavatore alla base della parete di roccia. Bernero, padre di una bambina di [redacted] anno e mezzo, era stato soccorso dai militi della Croce rossa di Gattorna [redacted] inviato [redacted] l'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] Genova all'ospedale di San Martino dove è rimasto in coma sino all'altroieri sera quando è morto.

La famiglia di Bernero, in segno di [redacted] solidarietà, ha deciso di acconsentire all'espianto degli organi per il trapianto. Analoga decisione, praticamente nelle stesse ore, [redacted] stata presa dai familiari di un giovane spezzino. E' così scattata, al Centro Trapianti del San Martino [redacted] Genova, una vera e propria corsa contro il tempo che ha visto mobilitate anche equipe mediche provenienti dagli ospedali di Bergamo, Padova, Pavia e Treviso.

Gli interventi, durati ininterrottamente oltre [redacted] ore, hanno consentito a ben sedici pazienti in lista di attesa di avere risposta alle loro speranze di vita. Gli organi (cuore, reni, pancreas, cornee e fegato) dell'operaio di Cicagna [redacted] infortunio sul lavoro sono stati trapiantati a otto pazienti. In particolare presso il Centro di Genova sono stati effettuati il trapianto di fegato in un paziente campano affetto da insufficienza epatica terminale [redacted] un doppio trapianto di rene e pancreas in un[redacted] giovane proveniente dalla Sardegna affetta da grave diabete e insufficienza renale. Le cornee del primo giovane [redacted] donatore saranno trapiantate presso il Centro Oftalmologico di Genova, mentre [redacted] cuore e [redacted] parte sinistra del fegato sono stati trapiantati a Bergamo e il secondo rene a Treviso. Gli organi espiantati al secondo giovane verranno donati ad altri otto pazienti. Ad un ligure verrà trapiantato il fegato; un rene e il pancreas ad una paziente proveniente da Terni, il secondo rene ad [redacted] bimba di Torino, le cornee verranno trapiantate a di Genova e, infine, il cuore [redacted]rrà donato ad un paziente di Pavia e i polmoni a Padova. [g. vi.]

Muore in via Varenna

Un ragazzo [redacted] 25 anni è morto ieri pomeriggio alle 15 in via Varenna. Andrea S., che abitava con i genitori in via Scarpanto, era alla guida di un ciclomotore quando, per cause [redacted] ancora accertate, ha perso il controllo del mezzo ed è stato scaraventato contro un palo della luce che [redacted] trova sul lato della strada. Il giovane ha battuto [redacted] testa e l'impatto, violentissimo, è stato fatale. Quando un'ambulanza della Croce verde di Pegli lo ha trasferito al pronto soccorso dell'ospedale di Sestri Ponente per Andrea [redacted] non c'era più nulla da fare: i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. I rilevamenti per ricostruire le circostanze della tragedia e verificarne le cause sono stati compiuti dai vigili urbani della sezione infortunistica. Non [redacted] la prima volta che via Varenna è teatro di gravissimi incidenti: negli ultimi cinque mesi lungo la stessa strada un altro ragazzo che viaggiava in motorino ha perso la vita [redacted] un altro è rimasto ferito in gravi condizioni. [m. c. c.]

Una diciassettenne genovese ha trovato il coraggio di parlare

Terribile denuncia: «Mio padre [illegible]'ha violentata per nove anni»

GENOVA. Nove anni da incubo: da quando era bambina subiva la violenza del padre. Solo nei giorni scorsi la ragazzina, che ade[redacted] ha 17 anni, ha confessato tutto alla madre. Il padre, un uomo [redacted] 40 anni che lavora in una ditta di impiantistica, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Forte San Giuliano con l'accusa di violenza carnale. Avrebbe approfittato della maggiore delle sue figlie da quando aveva [redacted] anni, ma i militari intendono verificare se l'uomo non abbia avuto attenzioni particolari anche per la sorellina più piccola. Un particolare ancora più agghiacciante, se le ipotesi troveranno una conferma.

E' stata la moglie [redacted] denunciare il marito, dopo la drammatica confessione della figlia: non ha nemmeno aspettato che l'uomo rientrasse dal lavoro [redacted] se n'è andata di casa con le due ragazzine rivolgendosi ai carabinieri.

La squallida storia [redacted] violenza e di paura si è svolta per nove anni in un appartamento del levante genovese, in un famiglia benestante: la madre è impiegata e il padre lavora per una ditta di impiantistica. La coppia ha due figlie, la più grande adesso ha 17 anni.

La ragazzina ha finalmente svelato l'infanzia e l'adolescenza da incubo alla madre solo per un caso: da pochi giorni era terminato il flirt con un suo coetaneo e questo la rendeva particolarmente triste. La madre le era stata più vicina del solito e in uno [redacted] questi momenti di profonda intimità la figlia ha trovato il coraggio e la forza di confessare alla mamma i lunghi anni di soprusi, di raccontare le «attenzioni» che il padre [redacted] riservava da quando aveva appena otto anni. La donna ha voluto attentamente le parole della ragazzina e il suo racconto le è sembrato convincente: la mamma evidentemente ha potuto trovare alcuni riscontri immediati alle parole della figlia. Per questo ha deciso di non aspettare [redacted] rientro a casa del marito e, insieme alle due bimbe, si è recata dai carabinieri. Poche ore dopo [redacted] padre padrone è stato arrestato dai carabinieri con la pesantissima accusa e, [redacted]che se ottenesse la libertà provvisoria, non potrebbe tornare nella stessa casa dove ha vissuto con la moglie e le due figlie. [m. c. c.]

A Genova una storia di turpe violenza

ZOAGLI

Interrogazione al sindaco

[illegible] per l'[illegible] del cimitero

ZOAGLI. Il monumento ai Caduti all'ingresso del cimitero [redacted] danneggiato [redacted] soffocato dai 4 alberi che ha ai suoi lati; nell'area adiacente l'ingresso della camera mortuaria, sono abbandonate le parti di un monumento raffigurante un angelo [redacted] 4 lapidi sulle quali sono incisi i nomi dei benefattori che hanno collabo[redacted] a ripristinare il cimitero dopo l'alluvione del 1959. Queste osservazioni sono contenute [redacted] una interrogazione presentata [redacted] sindaco dal consigliere comunale Gian Giacomo Solari il quale rileva anche che le gallerie Fortunato Merello si trovano [redacted] pessimo stato. Solari chiede al sindaco da che parte si potrà ingrandire il cimitero, se un giorno occorrerà farlo, considerato che il Consiglio ha approvato la costruzione di [redacted] parcheggio a lato del cimitero; infine chiede che venga installato un ascensore nel palazzo municipale. [g. vi.]

Convegno sulla natalità

«Recupero di [illegible] [illegible] la pedofilia» [illegible] Tonini

GENOVA. «Il pedofilo [redacted] violentato da se stesso», è [redacted] «vinto da se stesso» in balia di una potenza, quella dell'«autosoddisfazione» che [redacted] può essere fermata dalle leggi. Il Cardinale Ersilio Tonini interviene sul caso del piccolo Silvestro Delle Cave per lanciare un invito ad affrontare il problema della pedofilia alla radice. «Il cibo che produciamo oggi lo mangeranno i nostri figli e nipoti» ha dichiarato il presule, ieri a Geno[redacted] per concludere il convegno dal titolo «Nascere negli anni 2000».

«La nostra generazione - ha proseguito il cardinale - si vanta di [redacted] riuscita a liberare la sessualità dalla prigione in cui l'avrebbero condannata le generazioni precedenti. Ebbene, fra 50 anni ci si accorgerà che nell'intento di liberarla ce ne siamo fatti schiavi. La sessualità è una potenza cieca se non è guidata dall'amore». [m. c. c.]

S. MARGHERITA

Iniziativa del Marsano

Studenti al lavoro sul Promontorio di Portofino

SANTA MARGHERITA. Gli studenti dell'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente «Marsano» di Genova svolgeranno alcune ore di lezioni pratiche sul promontorio [redacted] Portofino. Saranno una cinquantina di ragazzi, divisi in gruppi, che effettueranno uno stage di collegamento tra la scuola e la professione che li attende dopo [redacted] diploma. L'ente parco ha predisposto due progetti: [redacted] piano per la sicurezza e la pulizia dei sentieri, al quale parteciperanno anche giovani disoccupati nell'ambito dei lavori socialmente utili, e interventi per l'eliminazione dei rischi idrogeologici in tre fossati nell'area protetta. Un altro progetto coinvolgerà il parco di Portofino: le lezioni per [redacted] di formazione di dirigenti d'impresa, professionisti [redacted] docenti. La presentazione del progetto avverrà il prossimo 4 dicembre [redacted] palazzo Ducale. [g. vi.]

CASARZA LIGURE

Decisa una prima bozza

Progetto scuola per i Comuni della Val Petronio

CASARZA. I responsabili dei circoli didattici di Sestri, Casarza, Castiglione [redacted] Moneglia nel corso [redacted] una riunione nella sede della Comunità montana hanno discusso la bozza di un accordo di programma per il futuro [redacted] setto della scuola dell'obbligo nei [redacted] Comuni della Comunità Montana Val Petronio. Gli obbiettivi di fondo dell'accordo sono tre: la necessità di potenziare la scuola media di Moneglia che rischia la chiusura, mantenere il tempo pieno [redacted] Castiglione Chiavarese e creare un progetto che dia al plesso di Santa Vittoria [redacted] funzionalità per tutte le altre scuole di Sestri Levante. Questo senza tenere conto della logica dei numeri ma valutando [redacted] necessità ambientali e culturali. [redacted] documento sarà consegnato al provveditore agli studi per essere inglobato nelle proposte delle Comunità Montane Aveto-Graveglia-Sturla e Fontanabuona. [g. vi.]

Passione «pericolosa»

Collezionista processato ieri per i [illegible] reperti

GENOVA. Perquisito su ordine dell'allora pm Antonio Di Pietro, impegnato nel caso-Enimont, i militari della Guardia di Finanza al posto di assegni o documenti «scottanti», avevano [redacted] invece rinvenuto nella sua abitazione 68 reperti di valore storico-artistico. Dopo [redacted] sequestro era scattata la denuncia per violazione della legge che tutela i beni archeologici. Ieri, davanti al pretore, è comparso l'imputato, Armando Colombo, 55 anni, ingegnere della «Morteo», assistito dall' avvocato Guido Colella. Secondo quanto ha dichiarato, Colombo non aveva alcuna intenzione di danneggiare il patrimonio storico [redacted] artistico, ma solo soddisfare la sua grande passione di collezionista. L'ingegnere [redacted] è offerto [redacted] risarcire i danni allo Stato quantificati in circa [redacted] milioni di lire. Il p[redacted] è stato rinviato a 4 febbraio. [m. c. c.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Vertice a Roma per le trattative Fincantieri

Tiziano Roncone, segretario comprensoriale della Cisl, domani sarà [redacted] Roma per partecipare ad un vertice tra sindacato e Fincantieri. In discussione la questione dei lavori affidati dal cantiere all'esterno: [redacted] sindacato sostiene che molte lavorazioni date all'esterno potrebbero essere realizzate all'interno dei cantieri. [g. vi.]

Ambulanza fuoristrada da Gattorna a Colfiorito

Il sottocomitato della Croce rossa di Gattorna invierà a Colfiorito, uno dei paesi colpiti dal terremoto, un'autoambulanza fuoristrada con due militi «pionieri»: la Cri di Gattorna è l'unica nel Levante ad avere istituito il gruppo «pionieri», 22 giovani dai 14 [redacted] 25 anni. [g. vi.]

CHIAVARI

Gli studenti del Caboto vogliono «adottare» [redacted] parco

L'istituto per il commercio Caboto ha presentato all'amministrazione comunale un progetto per l'adozione del parco di villa Rocca. Gli studenti si dovrebbero occupare della pulizia e conservazione del parco e della compilazione di cartellini per la classificazione delle piante; attività che sarebbe attuata dalla classe 3 D turistica. [g. vi.]

COGORNO

Dimostrazione antincendio a San Salvatore

Dimostrazione, ieri mattina, a Cogorno al campo prove della Liguria Antincendi di San Salvatore. E' stato simulato lo spegnimento di un incendio, al quale hanno partecipato i volontari antincendi boschivi, con il coordinamento della Comunità montana Fontanabuona. [g. vi.]

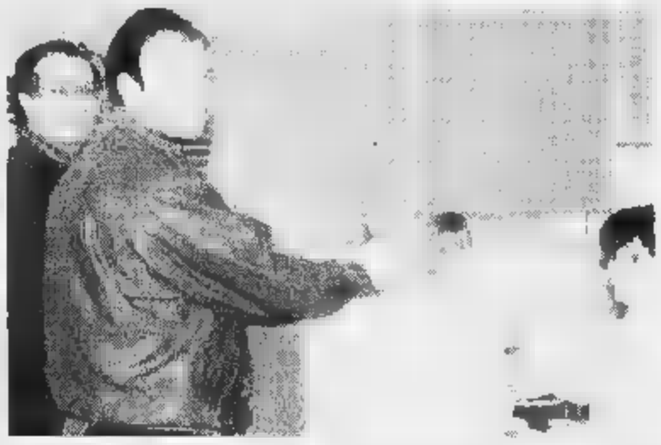
Rinnovo dei Consigli comunali di Albenga, Altare, Borghetto, Genova, Chiavari, Rovegno

Dalle 7 alle 22 la Liguria oggi vota

Lo spoglio delle schede previsto domani mattina

SAVONA. Domani si vota per rinnovare diversi Consigli comunali della Liguria e la Provincia di Genova. Le operazioni di voto si protraggono dalle 7 alle 22. Lo spoglio avrà luogo domani con l'apertura dei seggi per lo scrutinio a partire dalle 7. Sarà quindi possibile avere qualche proiezione attendibile a partire dalle 8,30 di lunedì.

ALBENGA. Le 38 sezioni elettorali, dislocate nel centro e nelle frazioni, saranno aperte per il voto alle 7. Gli aventi diritto sono 19 mila 632, di cui 10 mila 300 donne e 9 mila 332 uomini (in totale 340 in più rispetto a quattro anni fa). Nella precedente elezione amministrativa (svoltasi domenica 21 novembre 1993) si recò alle urne l'87,6 per cento degli aventi diritto. In lista Rosy Guarnieri (Lega nord), Andrea Saccone (Polo delle Libertà), Mariangela Vio (Ulivo e circolo Città futura), Angelo Viveri (Alternativa democratica) e Gianluigi Viveri (Rifondazione comunista). Se nessuno dei cinque candidati otterrà la metà più uno dei voti validi, si procederà al ballottaggio fra i due candidati più votati domenica 30 novembre. Se la partecipazione al voto ed il numero delle schede assegnate (nulle e bianche escluse) sarà nella stessa percentuale di quattro anni fa, l'obiettivo per vincere è quello degli 8 mila 233 voti.



Seggi aperti dalle 7 alle 22 oggi per il rinnovo di diversi Consigli comunali

BORGHETTO SS. Sono 4.744 gli elettori di Borghetto, di cui 2650 donne, che sono chiamati alle urne oggi per eleggere il sindaco e il nuovo Consiglio. I seggi sono otto: 4 nelle scuole elementari di via Trilussa e 4 nelle scuole medie di via Milano. Borghetto elegge per la prima volta, in modo diretto, il sindaco. Cinque anni fa le liste erano 8 con la presenza di quasi tutti i partiti tradizionali (dc, pds, psi, pli). Oggi in campo ci sono solo tre formazioni. Rifondazione comunista e verdi candidano il pensionato Carlo Sapotti. Il centro sinistra (Noi per Borghetto) ricandida il sindaco uscente Riccardo Badino, direttore didattico (pds). Il «Polo per Borghetto» infine propone l'ingegnere Franco Malpangotto.

ALTARE. I 2166 elettori voteranno nei seggi delle scuole. In lizza Idaldi Brondi (Ricostruire Altare 2) e Carla Zicari (Progressisti con Altare). In piazza sarà sistemata un'urna da parte di Italia Federale che contesta l'esclusione dalla tornata elettorale del suo candidato Antonio Minini e le non risposte del Tar.

GENOVA. I candidati in corsa sono 8: Beppe Pericu (pds, ppi, Verdi, Ri), Adriano Sansa (Noi per Sansa), Giordano Bruschi (Prc), Sergio Castellaneta (Genova Nuova), Pasquale Romeo (Licia), Claudio Eva (Ccd-cdu, Forza Italia, An), Giacomo Chiapponi (Lega Nord), Benito Mignani (Fiamma Tricolore).

CHIAVARI. I candidati sono tre: Vittorio Agostino, sostenuto dalla Lega Nord e lista civica Chiavari avanti così; Roberto Levaggi, Polo, con le liste Federaldemocratici, Pensionati, Alleanza nazionale, Uniti per Chiavari; Arnaldo Montevardo, Centrosinistra, con le liste Pds - Sinistra europea, Insieme per Chiavari, Rifondazione comunista e Lista verdi.

ROVEGNO. A Rovegno in Valtrebbia, 709 abitanti, i candidati a sindaco sono due: Giacomo Isola, e Paola Gambaro.

PROVINCIA DI GENOVA. I candidati alla presidenza della Provincia sono 5: Marta Vincenzi (Ulivo), Giovanni Duglio (Prc), Marco Fallabrini (Genova Nuova), Natale Gatto (Lega Nord), Gian Nicola Amoretti (Ccd-Cdu, Forza Italia, An).

Stefano Pezzini

Nessun dubbio a Pornassio

Qui la competizione elettorale lascia campo a pochi dubbi: c'è una sola lista e quindi un solo candidato sindaco ovvero Luigi Carli, anni, pensionato, ai vertici di una coalizione eterogenea composta da esponenti in parte indipendenti e in parte di centro sinistra o di centrodestra. Perchè Pornassio possa avere un sindaco è necessario che vada alle almeno la metà più uno degli elettori. I seggi saranno due.

Con Luigi Carli sono candidati a entrare in Consiglio Marco Bellando 33 anni, veterinario, Francesco Bottoni, 49 anni, insegnante, Francesca Brancher, 47 anni, pensionata, Massimo Deperi, 29 anni, artigiano, Annibale Pozzi, 70 anni pensionato, Gino Remò, 69 anni pensionato, Giovanni Roattino 69 anni, pensionato, Giorgio Sappa, 42 anni, impiegato statale, Angelo Tavolla, 67 anni, pensionato e Alfio Viale, 37 anni, artigiano.

Alle urne sono chiamati 570 elettori divisi così: maschi e 281 femmine. [a. b.]

A Celle una «gara» per ragazzi

Chi sarà il primo cittadino baby? Oggi le urne aperte in biblioteca

CELLE L. Oggi non votano solo gli adulti dei grandi Comuni per il rinnovo dei consigli comunali, ma anche gli «under 14» a Celle per l'elezione del «baby sindaco» e del consiglio comunale dei ragazzi.

Alle elezioni, che si svolgono nelle sale della biblioteca comunale (in orario 10-12 e 14-16), possono partecipare gli studenti della scuola media e dell'elementare per affidare a 16 nuovi consiglieri (4 delle elementari, 12 delle medie) il ruolo di rappresentanti di tutti i giovani del paese.

Gli studenti, «bersagliati» da una serrata campagna elettorale svoltasi all'interno delle scuole con propaganda e distribuzione di volantini, nel dare la loro preferenza dovranno tener conto del fatto che il sindaco dovrà essere di terza media e il vice di seconda. Se dalle consultazioni di oggi non uscirà subito il «primo baby cittadino», gli studenti andranno al ballottaggio domenica 30 novembre con allestimento delle urne dalle 10 alle 12, sempre nella biblioteca comunale.

I candidati a sindaco del Cer in questa campagna elettorale si sono misurati con passione su temi quali: la riorganizzazione del servizio scuolabus, l'istituzione all'interno della scuola di una laboratorio per esperimenti scientifici, l'organizzazione di gite naturalistiche, tornei sportivi o spettacoli diretti dagli stessi ragazzi, l'allestimento di un mercatino periodico dove gli alunni possano vendere i loro lavori e utilizzare il ricavato per migliorare i servizi e le strutture scolastiche. Primo comune della Liguria a proporre su modello dei francesi «Conseils Municipaux d'Enfants et de Jeunes» il parlamentino dei ragazzi, Celle ha dato il via al suo primo Cer il 26 febbraio del 1995. Il primo «baby» sindaco fu Viola Giamporcaro, seguita da Fabrizio Grassi e dall'uscente Simone Silvagno. [a. z.]

Palazzo Nervi: abbiamo interpellato la Presidenza del Consiglio

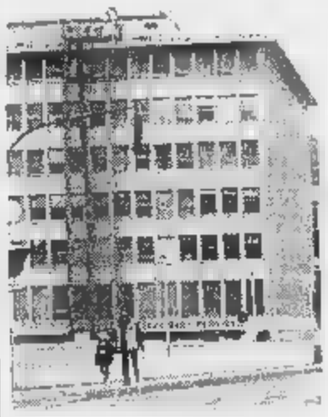
Caldaie, la Provincia rilancia

Ancora dubbi per le marche da bollo

SAVONA. La guerra dei bolli per le caldaie rischia di trasformarsi in un'autentica telenovela. Dopo la presa di posizione dell'Anci (l'associazione nazionale comuni italiani) che ha confermato la necessità di integrare l'autocertificazione con la marca da bollo da mila sconfessando di fatto la Provincia, ora tocca agli amministratori di palazzo Nervi scendere in campo per una nuova puntata della disputa.

Ieri il segretario generale della Provincia, Graziano Ascheri ha precisato ancora una volta i termini di una questione che da mesi sta dividendo i contribuenti, contribuendo a rendere ancora più nebulosa una pratica burocratica che crea disagi a centinaia di famiglie. Il Comune di Savona si appella a una direttiva del ministero delle Finanze che prevede il pagamento della marca da bollo; la Provincia invece tira in ballo addirittura la Presidenza del Consiglio.

«Innanzitutto la Provincia - spiegano a Palazzo Nervi - non ha voluto venire incontro ai cittadini abolendo l'imposta di bollo ma ha semplicemente applicato un'interpretazione giunta al nostro ufficio legale dalla Presidenza del Consiglio che, com'è noto, è l'organo deputato a interpretare le leggi».



Palazzo Nervi, sede della Provincia

E ancora: «Detto ufficio, con una nota che è in possesso di tutti i Comuni e le Province italiane ha considerato l'autocertificazione dei titolari di impianti termici come una "istanza" e come tale non soggetta ad autentica e di conseguenza esente da bollo ai sensi della legge "Bassanini", articolo 3 all'11° comma».

Secondo la Provincia «questa è la vera motivazione che deve essere nota a tutti. Bene farebbe quindi l'Anci a richiedere un chiarimento a livello ministeriale e a non limitarsi a sentire il ministero delle Finanze il quale, giustamente, in mancanza di un chiarimento "super partes" continua a dare la propria interpretazione sulla vicenda».

Prosegue la nota della Provincia: «Non si tratta di capire chi ha vinto o chi ha perso. Si tratta, invece, di far capire alla gente, e alle amministrazioni, qual è la verità che ancora oggi resta oscura». [p. p.]

COMUNE DI SAVONA

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE PER L'ACQUISTO DELLA SCULTURA DI ARTURO MARTINI "LA DONNA AL SOLE"

Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della morte dello scultore Arturo Martini (1889-1947), uno dei più significativi e originali artisti del Novecento, il Comune di Savona indice una pubblica sottoscrizione per l'acquisto della scultura "La donna al sole", fusa in bronzo nel 1989 da un originale realizzato nel 1930 dal Maestro.

Il costo dell'opera è di **180 milioni**: il Comune ha stanziato la somma di **50 milioni** ed intende raccogliere il restante importo attraverso pubblica sottoscrizione.

La scultura sarà collocata nell'area verde di piazza Giulio II.

Il contributo potrà essere versato sul conto corrente bancario n. 9313 intestato Comune di Savona - Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Savona.

L'Amministrazione renderà noto periodicamente, a mezzo stampa, l'ammontare complessivo raggiunto.

A operazioni concluse verrà pubblicato l'elenco, esclusivamente nominativo, dei sottoscrittori.

L'iniziativa si svolgerà sotto l'egida di un Comitato costituito dai Presidenti dei Clubs di servizio

LA SOTTOSCRIZIONE SI CHIUDERA', SALVO PROROGA, IL 15 DICEMBRE 1997

IL SINDACO Francesco Gervasio

Varazze: proposta per coniugare sport e turismo nel giorno della gara

Milano-Sanremo per «sole» donne

Forse ci sarà la campionessa Fabiana Luperini

La campionessa Fabiana Luperini

VARAZZE. Dalla «Città delle donne» l'idea di lanciare, in occasione della tradizionale Milano-Sanremo, una Varazze-Sanremo femminile. «Il ciclismo femminile è in espansione - spiega Carlo Delfino, esperto di ciclismo e membro del comitato varazzino promotore della tappa del Giro d'Italia - che però ha poche occasioni per mettersi in mostra, soprattutto in televisione. Per questo motivo abbiamo pensato all'organizzazione di una competizione 'ad hoc' che dovrà svolgersi lo stesso giorno della Milano-Sanremo, utilizzandone strutture e dispositivi di sicurezza, ma con caratteristiche e tempi propri». Tra le atlete che potrebbero essere presenti alla manifestazione, Fabiana Luperini, arrampicatrice, personaggio di punta delle due ruote femminili in Italia e all'estero che ha vinto un Tour de France e quattro Giri d'Italia, ritenuta dagli osservatori la vera erede della grande Maria Canins. Non dovrebbero poi mancare Paola Pezzo, specialista in mountain bike, vincitrice dei Mondiali e delle Olimpiadi, e le sorelle Cappellotto, velociste.

«Ovviamente - aggiunge Delfino - la nostra idea dovrà essere supportata dal punto di vista logistico e organizzativo dalla Gazzetta dello Sport. Per quanto riguarda invece l'ospitalità alle atlete e l'organizzazione dell'accoglienza in paese, sarà il nostro comitato a farsene carico». La proposta di aprire una vetrina tanto importante sul ciclismo femminile verrà lanciata ufficialmente il prossimo 29 novembre nel corso della festa «Ricordando il Giro» che si svolgerà al Palasport alla presenza di Francesco Moser, vincitore dell'edizione '76, Giuseppe Grande che ha vinto quest'anno e numerosi altri campioni delle due ruote. [a. z.]

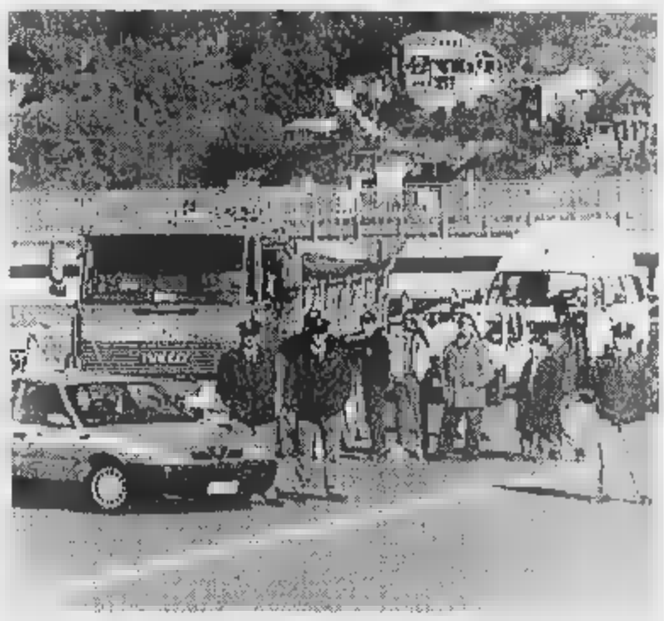
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Artificiere ha disinnescato la bomba di Ventimiglia a base di esplosivo e benzina

Ordigno programmato per uccidere L'elettrauto doveva saltare in aria

Gli artificieri si preparano a esaminare l'ordigno (FOTO ESCLUSIVA MAURIZIO GATTI)



Durante le operazioni di disinnesco la strada del Colle di Tenda è stata bloccata

I vigili del fuoco pronti a intervenire in caso di scoppio della Panda

VENTIMIGLIA. Un ordigno rudimentale, ma nello stesso tempo sofisticato e in ogni caso micidiale. Doppiamente mortale, a base di esplosivo e benzina. Per gli artificieri la sola carica sarebbe stata sufficiente a far saltare in aria Mattia Buldo. L'incendio sarebbe servito come ulteriore garanzia. E anche per far scomparire ogni traccia.

L'auto, una Panda bianca, è parcheggiata sotto l'abitazione dell'elettrauto in via Caduti del lavoro 1. Sono le 8,30. Mattia Buldo, 40 anni, come tutte le mattine, sale in macchina, si accinge ad avviare il motore ma il forte odore di benzina lo fa desistere. Pensa ad una perdita, poi si rende conto che dietro al sedile c'è una strana tanica con due candelotti attaccati con nastro da pacchi e dei fili elettrici. Fugge spaventato e chiama i carabinieri.

La bomba. E' il classico ordigno artigianale destinato al sabotaggio anti-uomo. E' formata da una tanica da 5 litri di benzina. Incollati con nastro adesivo da pacco un candelotto di esplosivo (è quello classico che serve per il lancio dei proiettili dei cannoni) e un timer artigianale (realizzato con sei batterie di quelle che si usano per le radioline portatili) collegato alla polvere da sparo. Dalle batterie escono due cavi elettrici, uno positivo, l'altro negativo, che attraversano l'abitacolo e finiscono su una molletta per la biancheria, «ancorata» al sedile accanto al posto di guida. Un filo scoperto da ogni lato della pinza. Non fanno contatto perché un pezzo di plastica li separa. La scarica elettrica alimenterà il timer che farà esplodere la bomba, incendiando anche la benzina, appena i due cavi faranno contatto. Ma fra i due lembi della molletta c'è un pezzo di plastica isolante. Un filo di nylon, di quelli usati per la pesca, collega il pezzetto di plastica ad un tubo di ferro e una catena abbandonati sull'asfalto, vicino alla ruota posteriore della Panda. Apparentemente due innocui rottami che servono con il loro peso a strappare dalla molletta il pezzo di plastica isolante, provocando la scintilla mortale.

Un lavoro artigianale ma ingegnoso, fatto da uno che conosce molto bene la materia. Un piano che, secondo i carabinieri, non lascia dubbi circa il risultato che chi l'ha attuato voleva conseguire. La bomba non doveva spaventare l'elettrauto, lo doveva uccidere senza lasciargli scampo.

Gli artificieri. Professionalità, coraggio, sangue freddo ma - diciamolo - anche un po' di temerarietà, hanno permesso all'ispettore Amedeo Nonnis della Squadra antisabotaggio della questura di Imperia di disinnescare l'ordigno. Non è stato un intervento facile. Nonnis ha raggiunto l'auto mentre tutto attorno, stesi a terra, i vigili del fuoco erano pronti ad intervenire con gli idranti e lo schiumogeno. Ha tentato di aprire il portellone della Panda per poter agire sull'ordigno con maggiore facilità. Ma non è riuscito nell'intento. Allora ha piazzato una piccola carica esplosiva per far saltare un finestrino. Alla fine è riuscito ad aprire il portellone ed ha desistito dal far brillare la mini-bomba. Ha reciso i fili che alimentavano il timer e ha tagliato i cavi che univano il congegno elettrico all'esplosivo. Dopo un'ora la bomba era disattivata.

Il candelotto contenente l'esplosivo è stato realizzato con una bomboletta spray di lacca per capelli. Le batterie sono quelle tradizionali che si acquistano in tabaccheria. L'artificiere, dopo aver disattivato la bomba, ha preferito rinunciare ad aprire il contenitore dell'esplosivo per evitare inutili rischi. L'involucro verrà radiografato: saranno le lastre a rivelarne l'esatto contenuto.

Il palazzo. Non è stato necessario far evacuare il caseggiato: la bomba, se fosse esplosa, sarebbe stata micidiale all'interno dell'auto e nelle immediate vicinanze. Ma già a cinque-dieci metri di distanza, non avrebbe provocato gravi danni. Soprattutto in presenza delle pompe dei vigili del fuoco.

La strada per il Colle di Tenda è stata sbarrata. Chiusa al traffico per permettere all'ispettore della polizia di affrontare in tutta calma il delicato intervento. E soprattutto per evitare possibili danni agli automobilisti di passaggio in via Caduti del lavoro.

Rinforzi. Il questore Cavaliere, dopo il delitto e la bomba, per tentare di attenuare la paura che si è creata a Ventimiglia, ha disposto il potenziamento del commissariato della città di confine. Da oggi dieci uomini, provenienti dal Battaglione mobile, andranno a dare man forte al contingente di polizia attualmente in forza al commissariato.

Gian Piero Moretti

«Simpatico a tutti»

I militi descrivono l'artigiano

VENTIMIGLIA. Un artigiano scrupoloso, un gran lavoratore, una persona senza precedenti con la giustizia. E' l'identikit di una cittadino senza macchia e senza nèi quello di Mattia Buldo, 40 anni, l'elettrauto di Ventimiglia residente in via Caduti del Lavoro che da ieri vive l'incubo, angosciante, di essere nel mirino degli attentatori.

Mattia Buldo è il figlio di Camillo, conosciuto nella città confine per essere stato titolare per lunghi anni di un'avviata autocarrozzeria in via Gianchette. La famiglia, trapiantata nel primo dopoguerra a Ventimiglia dal Meridione, si è inserita senza troppi problemi nel Ponente. I clienti non mancano nell'officina di Mattia, in via Tenda 17 all'incrocio con via Gianchette, sicuro punto di riferimento per chi ha problemi con l'impianto elettrico della propria vettura e magari deve semplicemente installare l'autoradio o un antifurto.

«Una persona che a Ventimiglia conoscono tutti - spiegano i carabinieri - per la sua professionalità, i modi gentili, la simpatia. Un carattere aperto. La sua notorietà è legata anche alla gestione di un efficiente servizio di soccorso stradale al quale sono in molti a rivolgersi». Ma i militari si spingono oltre, in particolare sul fronte delle indagini, trincerandosi dietro il segreto istruttorio.

Mattia Buldo

Sposato, padre di due figli, Mattia Buldo non risulta avere una doppia vita. Nessun contatto la malavita e, soprattutto, nessun rapporto con quegli ambienti ventimigliesi tanto chiacchierati in relazione al gioco d'azzardo e ai giri delle scommesse.

Agli inquirenti, che ieri l'hanno ascoltato a lungo, ha confessato di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. Nessun problema per la sua officina, nessun debito o richiesta di denaro da parte del racket. La «Panda» presa di mira dagli attentatori era l'automobile che Buldo utilizzava ogni giorno per i trasferimenti legati a motivi di lavoro. Compiuto anche un controllo all'altra auto di proprietà, una vettura grossa cilindrata, ma scongiurata l'ipotesi di un secondo tentativo di manomissione.

Mentre le indagini proseguono, l'elettrauto di Ventimiglia ha fatto sapere che non ha intenzione di chiudere la sua attività e che da domani sarà regolarmente al lavoro nell'officina di via Tenda. Anche rimane, ovviamente, la paura e quell'auto manomessa, di quell'ordigno rudimentale. [g. ga.]

«Non abbiamo nemici»

Parla la moglie di Mattia Buldo

VENTIMIGLIA. «Quando le cose succedono agli altri ti sfilano via, lasciando indifferenti. E' proprio vero: bisogna passarci, in mezzo a certi guai, per capire». Olga De Rugeris, casalinga, è la moglie di Mattia Buldo. Questa volta ha vissuto da protagonista una delle storie drammatiche che si è abituati a sentire nei notiziari. Echi di fatti lontani.

Dice: «Di solito cerco di mettermi nei panni di quei poveretti di cui parlano i telegiornali. Adesso sono dall'altra parte della barricata, non è certo una sensazione piacevole. Quando ho saputo della bomba - è stato intorno alle otto - ho prima pregato Dio che non fosse successo niente. Perchè, invece, non è tutto un brutto sogno? Perchè? E' stata una fortuna che mio marito si sia accorto dell'ombrello fuori posto. Da quel particolare sospetto ha intuito che c'era qualcosa che non andava. E dalle c'è un chiodo fisso che mi tormenta. Mi sto rodendo il cervello a furia di immaginare chi possa volere così male a mio marito, ma da questa nebbia mentale non è venuto fuori nessun volto. Di nemici non ne abbiamo e non è la solita frase che si dice in questi casi. Davvero, l'autore non può essere che uno fuori di testa. Ma, per quanto faccia sforzi, non riesco a farmi venire davanti agli occhi una faccia che sia una. Chi gli vuol male a tal punto? E' angosciante. Chi vuole così male a mio marito? Uno sconosciuto... allora non può essere che uno folle del tutto. Un pazzo».

La donna prosegue: «Se ho paura? Certamente, soprattutto per i miei due figli. Ho una ragazzina di dodici anni e un bimbo di cinque (in sottofondo si sente il ragazzino che rovista tra i giocattoli e fa rumore. la mamma interrompe un attimo la conversazione per rimproverarlo, seppure in modo affettuoso. n.d.r.). Dire qualcosa, spiegare, risulta difficile. Dove la trovo la lucidità per analizzare un gesto così assurdo? Siamo una famiglia normalissima. E tranquillissima. Mattia è uno che non sgarra nemmeno negli orari di lavoro, alle sette chiude bottega e torna a casa. Altri interessi non ne ha. Lavora e basta».

«A mia volta - continua Olga De Rugeris - sono una che si dedica anima e corpo alla famiglia. Più normali di noi non se ne trovano: qui fuisco che mi consumo dentro a furia di scervellarmi. Ho cercato di pensare se qualcuno dei vicini potesse avere qualche cosa contro di noi, qualche screzio. Niente di simile. Mai avuto problemi. Spero che polizia e carabinieri vengano a capo della vicenda, e al più presto. So già che da adesso vivrò nel terrore. No, il racket lo escludo. Una vendetta trasversale nei confronti di qualche parente pure. Mio marito è un elettrauto, un semplice artigiano. Chi può aver fatto una cosa del genere... è uno fuori di testa».

La telefonata si interrompe nel momento in cui a casa Buldo suonano alla porta. «E' una signora, vorrà sapere. Devo andare».

A questo punto, la soluzione del rebus passa agli inquirenti. A loro spetta di trovare la chiave dell'attentato.

Maurizio Vezzaro

Continua la clamorosa protesta che ha portato anche all'occupazione degli istituti, unica eccezione il Nautico

Gli studenti imperiesi mangiano e dormono a scuola

La riforma Berlinguer il motivo principale della contestazione. Nessun incidente

Gli studenti del «Ruffini» assiepati davanti all'ingresso dell'istituto commentano la situazione

. Prosegue a oltranza l'occupazione degli istituti scolastici cittadini e da ieri decine di giovani imperiesi dormono e mangiano a scuola. Solo gli allievi del Nautico continuano normalmente l'attività didattica.

Alcune aule sono state trasformate in dormitori altre in refettori. Di giorno si svolgono assemblee o si va avanti con lezioni autogestite. Di sera, ci scappa anche qualche strimpellata di chitarra e qualche . Ma senza clamori. Si protesta, tutto sommato per ora, in modo serio e responsabile.

Le motivazioni della forte protesta sono state indicate in una serie di comunicati stampa diramati dagli studenti dei singoli istituti.

Gli allievi del Classico De Amicis affermano: «E' stata dichiarata l'occupazione del nostro liceo, in linea con le decisioni del coordinamento studentesco imperiese e con quello che sta succedendo nella provincia e in tutta Italia. I principali motivi della protesta si riferiscono all'emendamento Marini e alla riforma Berlinguer».

Ancora più precisi sono gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Ruffini»: «Teniamo a sottolineare che questa forma di protesta attuata perché riteniamo sostanzialmente sbagliata la riforma Berlinguer e soprattutto consideriamo quanto meno ridicoli i finanziamenti pubblici che vengono concessi alle scuole private. Ci permettiamo di dire che questi soldi, magari, andrebbero investiti nell'ambito della scuola pubblica, tenendo conto, ad esempio, delle strutture qualitativamente insufficienti e del costo elevatissimo dei libri di testo». [a. b.]

Lo striscione esposto dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte

Alla Tosse domani c'è «Ciccio concerto», al Modena arrivano gli Echo Art

Debora, una «bomba» a Rapallo

La Caprioglio stasera è di scena alle Clarisse

GENOVA. Tre novità a teatro, fra oggi e domani, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, alla Tosse in Sant'Agostino e al Modena di Sampierdarena con attori e musicisti di assoluto spicco. Ma vediamo nei dettagli, questo inconsueto programma a cavallo del weekend e dell'inizio della settimana.

Clarisse. Nella bella «bomboniera» del centro rivierasco comincia questa sera la nuova stagione di prosa. Alle 21, debutta lo spettacolo «Una bomba in ambasciata», una commedia di Woody Allen, interpretata da Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Debora Caprioglio. La storia è ambientata nella sede dell'Ambasciata americana di un Paese dell'Est europeo prima della caduta del Muro di Berlino. L'ambasciatore Magee, in partenza per una missione all'estero, lascia al figlio Axel i pieni poteri. Ma il rampollo è inetto e nel giro di poche ore riuscirà a far scoppiare una dozzina di «incidenti» diplomatici. Tutto inizia con due turisti americani scambiati per spie e inseguiti dalla polizia locale. I due si rifugiano nell'ambasciata a stelle e strisce dove poi si troveranno ad affrontare una situazione altrettanto movimentata, fra un prete mancato che è dato alla magia, un cuoco isterico, una guerra alle porte e un finale degno di Woody Allen.

Debora Caprioglio, conturbante protagonista di «Una bomba in ambasciata»

Tosse. Al Teatro della Tosse (Sala Aldo Trionfo), domani sera alle 21, i Virtuosi di San Martino presentano lo spettacolo «Ciccio Concerto», ispirato al famoso «Ciccio Formaggio» di Pisano e Cioffi. «Ciccio Concerto» mescola e intreccia tanti diversi generi musicali e teatrali, dalla sceneggiata alla musica dodecafonica, in un pastiche di canzoni, parole, gesti, suoni e invenzioni messo in scena da un bravissimo ensemble di attori e musicisti napoletani, con Roberto Del Gaudio, Vittorio Ricciardi, Francesco Solombrino, Maurizio Villa e Federico Odling. Domani sera, al termine dello spettacolo, i Virtuosi di San Martino improvviseranno una jam session nel foyer della Tosse con la partecipazione dei cantautori e artisti genovesi Max Manfredi, Max Biaselli, Andrea Ceccon, Marcello Liguori, Paolo Silvestri, Federico Sirianni. L'ingresso costa mille lire, 12 mila lire per gli associati alla Tosse.

Modena. Musica dal vivo, domani sera alle 21, anche al Teatro Gustavo Modena. Non ci sarà l'annunciato concerto di Francis Hebey (annullato per una grave indisposizione del musicista), ma i genovesi Echo Art che accompagneranno la cantante e musicista dello Zimbawe Stella Chiweshe, regina della musica «mbira». Gli Echo Art si esibiranno in formazione composta da Davide Ferrari, Michele Ferrari, Roberta Marotta, Claudia Sanguineti, Riccardo Barbera, Simona Barbera, Mariana Carli e Marta Lunati. [m. b.]

CONCERTO

Mogol e Lavezzi in tour

E fra pochi giorni, giovedì sera, al Politeama Genovese, Mogol e Marco Lavezzi, con il loro concerto «Il nostro canto libero» (Voci e chitarre in tour) racconteranno in musica la loro lunga carriera, la loro vita, praticamente che ha avuto come colonna sonora, come è capitato a tutti, tante, tantissime canzoni.

Sono stati scritti da Mario Lavezzi successi come Il primo giorno di Primavera dei Dik Dik, E la luna bussò e In alto mare di Loredana Bertè, Io no, di Anna Oxa, Vita, di Gianni Morandi e Lucio Dalla, Varietà, ancora di Morandi, Stella Gemella, di Eros Ramazzotti, Insieme a te e Stella nascente di Ornella Vanoni e molti altri, compresi quelli dei suoi cinque album incisi cantautore.

Davvero di poche presentazioni ha bisogno poi Giulio Rapetti, in arte Mogol che ha legato per una ventina d'anni il proprio nome a quello di Lucio Battisti, grande assente di questo evento musicale, ma solo «fisicamente», perchè del «desaparecido» della canzone italiana, nel corso delle oltre due di concerto, si parlerà, eccome.

Lavezzi e Mogol si esibiranno accompagnati da un'ottima formazione composta dagli artisti del Cet, la scuola di Tuscolano, in Umbria, aperta da quest'ultimo, che sta lanciando tanti nuovi talenti. I biglietti per il concerto «Il nostro canto libero» sono in vendita a 30 mila lire nel primo settore e 20 mila lire nel secondo. [m. b.]

LIGURIA E NOTTE

NOLI

Pomeriggio a teatro

Oggi alle 16,30, nell'Auditorium di via Allende, a Molassana, Compagnia del Teatro dell'Ortica presenta lo spettacolo per bambini «Scioccherello».

SAMPIERDARENA

Teatro Tempietto

Alle 16, al Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, la Compagnia O Castello di Chiavari, presenta la commedia di Gianni Carosini «Pascion in pesciuna», per la regia di Giovanni Obolo. Ingresso lire 12 mila.

EXPO

Storie Polene

Padiglione del Mare e della Navigazione, all'expo del Porto Antico ospita la mostra «Storie di Polene», dedicata alla mitica figura di prua, testimone di civiltà ormai scomparsa. Ingresso lire 7 mila.

Aperitivo in musica

Aperitivo in musica, oggi alle 17,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno. La serata proseguirà alle 22,30, con altre esibizioni dal vivo e specialità gastronomiche.

RIVAROLO

Mostra di Fracasso

Alle 16,30, al Centro Culturale Barabino di Sampierdarena, in via Cantore,29, è aperta mostra personale di Flavio Fracasso intitolata «45° Parallelo Boreale. La mostra resterà aperta fino a martedì 25 novembre, feriali dalle ore 16 alle 19, festivi dalle ore 10 alle ore 12.

Dialettale alla Carignano

Torna in scena oggi alle ore 16, alla Sala Carignano, due atti unici in genovese. Sono «A banchinn-a», di Franco Famà e Giovanni Barlocco e «A Grixella», di Giovanni Barlocco, che firma la regia di entrambi gli spettacoli interpretati da Giovanni Culot, Moira Gerbi, Germana Venanzini della Compagnia Gruppo Endas.

Musica alle Farfalle

Musica, cabaret e buona cucina, alle 22, alle Farfalle di Sturla, ex Mais, gemellato con l'omonimo locale di Cannes.

LE CORBUSIER

Mostra di gioielli

Alla Caffetteria-Cocktail Le Corbusier, in via San Donato 36/38, è aperta la mostra di gioielli di Donatella Alfonso, tutti pezzi realizzati con grande creatività e recuperando materiali diversi. La mostra resterà aperta fino a domenica 30 novembre.

Arte orientale

Aperto oggi, dalle 9 alle 13, il Museo di Arte Orientale E. Chiossone, a Villetta Dinegro (Piazza Corvetto), dove si possono ammirare molte opere dell'arte giapponese. [m. b.]

EVENTI AL FELICE

Domani alle 21 recital di Rizzi e Maffei

Talenti in primo piano per la stagione Gog

GENOVA. Domani sera (ore 21) al Carlo Felice la Giovine Orchestra Genovese proporrà il primo di una serie di concerti inseriti nelle loro stagioni dalle principali istituzioni concertistiche italiane.

L'iniziativa è stata chiamata «ConcertiAmo» ed è nata con l'obbiettivo di sostenere le carriere di giovani musicisti italiani, naturalmenmete distintisi per qualità interpretative e tecniche.

Un progetto lodevole e certamente «controcorrente» in un panorama musicale che da decenni brilla per una eccessiva esterofilia: nei nostri teatri, è noto, fra un giovane straniero e un giovane italiano con pari requisiti molto spesso si preferisce il primo, non sempre facendo la scelta giusta.

Protagonisti del primo incontro il violinista Marco Rizzi e il pianista Alessandro Maffei.

Rizzi ha studiato con Magnani, Accardo e Liberman diplomandosi con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Milano e con menzione speciale all'Utrechts Conservatorium. E' stato terzo al Concorso Ciaikovski, secondo a Indianapolis, primo a Pretoria.

Alessandro Maffei ha studiato sotto la guida di Mario Delli Ponti diplomandosi con il massimo dei voti e la lode e ottenendo anche la medioglia d'oro «Papa Pio V Ghislieri».

Si è perfezionato con Michele Campanella presso l'Accademia Musicale Chigiana e ha partecipato a masterclass tenute da Feinberg, Hough e Sandor.

Il programma della serata prevede la Sonata in re maggiore op. 137 n.1 di Schubert, la Fantasia in do maggiorn op. 159 di Schubert e la Sonata in do minore op. 30 n.2 di Beethoven.

Il successivo appuntamento con la rassegna «ConcertiAmo» è fissato per il 23 marzo con il Trio Debussy.

La direzione della Giovine Orchestra, intanto, informa che la prevendita del concerto che Uto Ughi terrà in stagione il 12 gennaio prossimo, avrà inizio martedì prossimo. [r. i.]

Concerto straordinario con la Sachsische Staatskapelle Dresden, in sala molti Vip e signore eleganti

Sinopoli al Comunale, grande musica e jet-set

Una serata benefica per la lotta ai tumori, con Strauss e Brahms

GENOVA. Pienone, venerdì sera, al Carlo Felice per il concerto straordinario tenuto da Giuseppe Sinopoli sul podio della Sachsische Staatskapelle Dresden. Sala affollatissima ed entusiasmo alle stelle con prolungati applausi finali e un bis. Sembrava quasi di essere a una «prima» di stagione, per la quantità e qualità delle toilettes delle signore e anche per la presenza di numerosi «vip» tra i quali spiccava il principe Sergio di Jugoslavia.

Una bella soddisfazione per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (aiutata nella realizzazione dalla Schering-Plough) alla quale andrà l'incasso della serata, circa duecento milioni. In effetti per i loro lodevoli obbiettivi benefici (la lotta al cancro, è stato detto giustamente, ha costi elevatissimi, ma una vita umana non ha prezzo) gli organizzatori non avrebbero potuto scegliere meglio.

Sinopoli è certamente fra le più prestigiose bacchette in circolazione, l'Orchestra di Dresda è fra le più antiche e blasonate nel panorama internazionale: basta pensare che, fondata nel 1548, ha avuto fra i suoi Kapellmeister compositori come Carl Maria von Weber e Richard Wagner.

Interpreti, insomma, «sicuri» e programma ben congegnato con Richard Strauss e Brahms, nomi alquanto ricorrenti in questi mesi nei quali sembra particolarmente in auge il periodo storico fra fine Ottocento e primo Novecento.

Apertura, dunque, con «Also sprach Zarathustra» colorito e articolato omaggio e Nietzsche da parte di Strauss che in questo poema sinfonico del 1896 si confermò geniale strumentatore: un'orchestra sapiente, la sua, che sostiene una partitura ricca di contenuti e di straordinarie illuminazioni.

Qualità che Sinopoli ha abilmente messo in luce, dipanando con chiarezza e trasporto temi e intrecci, ben assecondato dal complesso tedesco inappuntabile per coesione e compattezza di suono.

Il principe Sergio di Jugoslavia era tra gli ospiti «vip» della Carlo Felice

Poi, la Quarta Sinfonia di Brahms, punto di arrivo non solo del musicista di Amburgo, ma anche di un sinfonismo che affondava le proprie radici nelle drammatiche e complesse atmosfere dell'ultimo Beethoven. Opera sublime per ricchezza di idee e trattamento delle stesse.

E' emerso qui, appieno, il talento interpretativo di Sinopoli. Una lettura rigorosa nel rispetto della scrittura brahmsiana, e, nello stesso tempo, libera, vibrante, ricca emozioni. Si pensi alla dolcezza dell'Andante timbricamente segnato da corni e clarinetti con un melodismo nobile tipicamente brahmsiano. Ma si pensi anche all'avvio, a quel miracoloso che si scolpisce immediatamente nella mente dell'ascoltatore, calandolo nel carattere dell'intera partitura. Elementi che Sinopoli ha colto e restituito con autorevolezza, ma anche con eleganza, guidando un'orchestra impeccabile.

Questa sera (ore 21) si concluderà al Carlo Felice il tour de force sinfonico del Comunale che in una decina di giorni ha proposto tre appuntamenti oltre a quello straordinario di venerdì. Sul podio dell'Orchestra del Teatro salirà Lu Jia per presentare il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Brahms e la Sinfonia n. 1 di Schumann. Solista sarà il pianista Barry Douglas.

Roberto Iovino

Ultimi giorni del circo Medrano alla Fiera, Medioevo in scena nella chiesa delle Vigne

Cultura e spazzatura: bimbi protagonisti

Tosse: chi porta «rumenta» avrà in cambio le figurine di Luzzati

Al Teatro della Tosse, alle 16, torna la rassegna «Cultura e Spazzatura» con lo spettacolo «I tre nasoni», di Emanuele Luzzati, per la regia di Enrico Campanati. I bambini sono invitati a presentarsi al Sant'Agostino con un sacchetto di spazzatura differenziata e riceveranno in cambio le figurine disegnate da Luzzati in occasione della rassegna che il Teatro della Tosse ha promosso in collaborazione con l'Amiu. Ingresso lire 8 mila.

Alle 17, nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, concerto del duo violino-chitarra Mario Trabucco-José Scanu. In programma brani di Paganini. Il concerto è organizzato dalle associazioni Arca e Il dragone.

Nella Chiesa delle Vigne, alle 14,30, rappresentazione dell'evento «Il passato si presenta: storia, arte e vita». Il del gruppo Lanieladivetro, con un concerto dell'organista Giuca Padua e una conferenza di Paolo Aldo Rossi su «Medioevo, poesia e teatro».

Al Teatro Duse, alle 16 nuova replica dello spettacolo «Petito Strenge», una rielaborazione dei testi di Antonio Petito, il più straordinario Pulcinella di tutti i tempi.

Al Teatro della Corte, alle 16, replica dello spettacolo «Anima e corpo. Talk Show di oddio», con Vittorio Gassman.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, F40 in band Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino. Alla Sala Pietro Germi, alle 15,30 e alle 17, la Compagnia del Teatro del Piccione presenta lo spettacolo di teatro ragazzi «La melanzana impazzita», di Francesco Firpo. Ingresso lire 8 mila.

In piazzale Kennedy, alle 16.30 e alle 21,15, doppio spettacolo del Circo Medrano, con la festa cavallo, equilibristi, clown, trapezisti, domatori di tigri, elefanti e altre attrazioni. Biglietti in vendita a partire da 15 mila lire.

All'Acquario del Porto antico, dalle 14,30 alle 16, un esperto sarà a disposizione del pubblico per illustrare le caratteristiche e le abitudini degli squali, durante gli incontri verrà proiettato anche il documentario inedito di Alberto Recchi «Preda da scoprire». Ingresso lire 7 mila, anzichè 14 mila.

Serata di musica e danze Covo di Nord Est e Covino, in Lungomare Rossetti.

SESTRI LEVANTE. Notte di musica commerciale, ritmi latino-americani, revival, alle 22,30, sulle tre piste del locale del porticciolo animate dai dj Mea, Cristiano, Max, El Fuego, Conte Max.

SCRIVIA. Mostra mercato del fumetto e del disco raro oggi, dalle 10 alle 19, presso la biblioteca comunale della cittadina della Valle Scrivia. La rassegna ospita anche una esposizione di locandine originali dedicate alla musica nella storia del cinema. Ingresso libero. [m. b.]

Ronco: mostra del fumetto

Valentina Piola e Paola Lanconi, 17 anni, allieve della Società Filarmonica

Due chiavaresi premiate a Stresa

Uniche pianiste italiane al concorso internazionale

CHIAVARI. Due allieve della scuola di musica della società Filarmonica, Valentina Piola e Paola Lanconi, hanno ottenuto un brillante risultato al 21° Concorso internazionale di musica per giovani «Città di Stresa» vincendo il secondo premio nella categoria 16 ai 19 anni della sezione pianoforte a 4 mani. Le due allieve della maestra Piera Pratesi sono state giudicate da una giuria internazionale di cui faceva parte maestro della scuola di alto perfezionamento di Salisburgo: le due ragazze sono le uniche italiane premiate a Stresa.

Valentina e Paola, nate entrambe nel dicembre del 1980, hanno iniziato lo studio del pianoforte presso la scuola della Filarmonica e hanno partecipato presto a concorsi nazionali ed internazionali sia come soliste che nelle sezioni a 4 mani. Il duo Laconi - Piola si è formato nel '92 e l'anno dopo hanno vinto il primo premio al concorso nazionale di Camaiore e in quello europeo «Città di Moncalieri». Altro primo premio assoluto, il massimo del punteggio, a Stresa nella 17° edizione della manifestazione. Nel settembre del '96 hanno superato brillantemente l'esame del 6° anno al conservatorio Paganini di Genova: Valentina ha ottenuto il punteggio più alto, 9,30/10, assegnato quell'anno. [g. vl.]

Valentina Piola (a sinistra) e Paola Lanconi: due pianiste premiate a Stresa

ANDORA

Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

Il mese del Visone

Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a 6 milioni!

Nazionale dilettanti: sfida al vertice tra quelle che finora sono le «padrone» del girone A

Sanremese-Camaiore, c'è aria di C2

Ma Cichero avverte: «Non è ancora un match-chiave»

SANREMO. Il giorno della grande sfida [redacted] arrivato. Sanremese e Camaiore, le due «regine» di questa prima parte del Campionato Nazionale Dilettanti, si affrontano oggi al Comunale (ore 15, arbitro Palanca di Roma, diretta radiofonica su Stereo 103 affidata alla voce [redacted] Carlo Alessi) in un match che deciderà, almeno per il momento, la leadership del girone.

Chi vince, va avanti di tre punti. Vantaggio [redacted] decisivo, ma prezioso. Un pareggio, se lascerà le cose immutate nella lotta tra le due squadre, avrà solo l'effetto di avvicinare le inseguitrici più vicine, oggi staccate di cinque punti (Fossanese) o di nove (Castelnuovo).

Nella Sanremese la settimana della vigilia è stata vissuta in apparente tranquillità. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha fatto di tutto per sdrammatizzare i toni del match: «Partita difficile, importante, delicata, ma non decisiva né determinante. - ha detto - A questo punto della stagione sarebbe presuntuoso pensare che il campionato sia già chiuso o questo duello tra noi e il Camaiore. Magari». Se la Sanremese vince? «Avrà tre punti in più del Camaiore, ma dovrà confermarsi nelle partite successive. E' un campionato che resterà tutto da giocare», aggiunge mister Cichero.

La formazione della Sanremese, tra meditazioni obbligate e un pizzico di pretattica, sarà annunciata solo [redacted]ggi poco prima dell'inizio del match. Il dubbio più grosso riguarderebbe l'inserimento o meno di Spatari [redacted] un attacco dove, ormai, il problema più grosso, con gli arrivi novembrini di Bifini e Codice, è proprio l'abbondanza. L'ex attaccante del Chievo si è finalmente ristabilito dall'infortunio che lo ha bloccato nelle ultime settimane. Il tecnico dovrà decidere come impiegarlo. Potrebbe cedergli il posto Lamberti. Si vedrà.

Per il resto, sempre assente Grillo, l'organico [redacted] tutto disponibile, compreso il portiere di riserva Biffi che, in settimana, aveva avuto qualche problema tanto che Cichero aveva già messo in preallarme Giuseppe Moscato, classe 1979, appena acquistato dall'Ospedaletti. Biffi, però, ha recuperato. Una possibile formazione anti-Camaiore potrebbe essere la seguente: Nioi; D'Angelo, Manduca (Riolfo); Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Riolfo (Brignoli), Di Loreto, Spatari (Lamberti), Calabria, Bifini. In panchina, almeno inizialmente, oltre a Biffi dovrebbero andare Notari, Codice e l'«under» Siciliano.

Il Camaiore arriva al Comunale reduce dalla prima sconfitta in campionato col Val d'Aosta, quella che ha permesso [redacted] l'aggancio in vetta [redacted] biancazzurri matuziani. «Ma proprio per questo sarà ancora più pericoloso - dice mister Cichero - Vorrà riscattarsi prontamente». La squadra toscana, regolarissima in questo primo scorcio [redacted] campionato, è allenata da Massimo Benedetti. Almeno in partenza non aveva grandi obiettivi. «Vogliamo solo salvarci», [redacted] la posizione ufficiale dei dirigenti toscani.

Ma finora, [redacted] campionato ha premiato il Camaiore che anche la scorsa stagione, come la Sanremese, era partito fortissimo. Tra i toscani mancheranno [illegible] ratta e Gemignani squalificati, e Triglia che è partito per il servizio militare, dovrebbe rientrare Rombi, giocatore di buona esperienza, che ha scontato il suo turno di squalifica. In panchina dovrebbe esserci [illegible] Sora, difensore [illegible] Carrarese, appena [illegible].

Bruno Monticone

[illegible] il valore del match

L'Imperia vuole una conferma

A Pietrasanta, obiettivo almeno il pari

Bocchi, finora tra i più continui, sarà protagonista anche oggi a Pietrasanta

IMPERIA. La vittoria ai danni dell'Entella, domenica scorsa in un derby-thrilling, ha regalato all'Imperia una settimana di tranquillità, indispensabile dopo [redacted] tante tribolazioni seguite a quattro sconfitte consecutive, condite da polemiche e cenni di contestazione.

La situazione dei nerazzurri, quintultimi con una sola lunghezza di vantaggio sulla zona-retrocessione, non è comunque tale da consentire passi falsi neppure in occasione dell'appuntamento odierno, sul campo del Pietrasanta.

Domenica scorsa la squadra allenata da Marcello Pallini ha sì compiuto un passo importante verso una ripresa fortemente voluta dal presidente Pino Cipolla e da tutto l'ambiente, ma [redacted] percorso è ancora lungo [redacted] la trasferta odierna in terra toscana si preannuncia irta di insidie.

Anzitutto l'avversario, un Pietrasanta partito con notevoli ambizioni e accreditato di un potenziale in grado di lottare per la promozione in C2. La squadra toscana [illegible] piuttosto incolore [illegible] tata soltanto [illegible] punti in classifica [illegible] spetto all'Imperia [illegible] ben 10 lunghezze [illegible] della classe.

Il Pietrasanta [illegible] Bertoni, si è rivelata [illegible] ne specializzata in pareggi, tanto che nelle prime undici giornate se ne è realizzati ben otto, [illegible] [illegible] [illegible] di Sanremese [illegible] orchestrato [illegible] Tosi dal [illegible]. Ma certo, il [illegible] sarebbe più in [illegible] locali.

[illegible] con l'entusiasmo per aver espugnato [illegible] e con la consapevolezza che il periodo più nero è probabilmente superato, ma [illegible] e prive [redacted] problemi. A parte i giocatori acciaccati, e [illegible] saranno in campo per dare il loro apporto, il tecnico [illegible] nuovamente in [illegible] l'assetto del reparto difensivo. L'emergenza [illegible] Gabriele Di Capua [illegible] di una [illegible] e ricominciare a rivedere [illegible] l'impostazione [illegible] arretrato, dove sono disponibili Trasatti, [illegible] Desideri.

Intanto, in attesa del responso della difficile partita odierna, [illegible] d'ufficio nerazzurra [illegible] nel massimo [illegible] per sterzare la [illegible] le voci [illegible] acquisti e, anche se [illegible] i fatti, sembra che nei prossimi giorni il [illegible] piazza d'Armi possa [illegible] importanti novità. [illegible] va sottolineato come [illegible] Pallini stia lavorando [illegible] la serietà e la concretezza che lo contraddistinguono [illegible] dubbio che un [illegible] a Pietrasanta [illegible] migliore [illegible] avviare una serie [illegible] di far rientrare l'Imperia in posizioni di classifica [illegible] alle sue iniziali [illegible]. **[l. a.]**

La punta ex genoana con Scelfo o Baldi

Entella: il riscatto grazie a Mariano?

Scelfo di coppia in avanti con Mariano?

CHIAVARI. Qui c'è il Derthona e qui bisogna saltare, [redacted] meglio salire di quota. La giovane Entella di Adelio Colombo da una settimana è un po' meno giovane (è stato acquistato il centravanti Andrea Mariano) e anche un po' meno scusabile. Nelle precedenti undici giornate ha raccolto molti elogi ma solo 8 punti.

Allenatore e giocatori hanno cercato e trovato giustificazioni [redacted] nell'inesperienza, nell'esiguità della «rosa», nella sfortuna, negli arbitraggi e chi più [redacted] ha più ne metta. Le scuse ora stanno a zero, primo perché le avversarie non fanno regali e la quintultima, ossia l'Imperia, viaggia già con quattro punti di vantaggio, secondo e più importante perché la società forse in ritardo forse confusamente ma [redacted] comunque fatto la sua parte.

Al «mercatino» di novembre si è tentato di porre rimedio agli errori di mercato commessi nelle settimane precedenti: se [redacted] sono andati Pagliuca, Baldoni, Cevasco, Matteo Fornaroli, Franzese; so[redacted] arrivati Cella e Tumminia dalla Lavagnese, Mariano dal Ponsacco, Terenzoni (classe 1978) dalla Migliarinese.

Per la prima volta l'allenatore [redacted] Colombo si trova ad avere abbondanza di scelte in ogni reparto. Nonostante l'infortunio allo stopper Ghiorzo (una botta con versamento al ginocchio), la seconda giornata di squalifica da scontare per Bollesan e la perdurante pubalgia di Agata, nello stilare l'undici di partenza dovrà optare per qualche esclusione «scabrosa». A cominciare da[redacted] portiere: a Imperia Giovinazzo, classe 1977, ha fatto [redacted] egregie. Purtroppo per lui Simone Fornaroli è stato dichiarato rivedibile alla visita militare e la sua ritrovata disponibilità oltre al fatto [redacted] essere «quota» (è nato nel 1978) lo fa preferire.

Davanti a Fornaroli i marcatori saranno Giribaldi e De Marchi (secondo '78). A questo punto Colombo può schierare tutti i «vecchi» che vuole. Ad Imperia ha tenuto Cella in panchina, [redacted] si attende che contro il Derthona lo impieghi nel ruolo di libero e sposti Alessio a centrocampo. A destra [redacted] Tumminia, [redacted] sinistra resta Venuti. In [redacted] al campo Puppo e Russo. In avanti Mariano al centro [redacted] fargli compagnia Scelfo o Baldi.

Se quest'ultimo non venisse utilizzato come seconda punta, potrebbe riprendere il posto da regista, rispedendo Cella in panchina ed Alessio a fare il libero. In panchina, [redacted] Giovinazzo, ci saranno Fregatti, Braschi, Terenzoni e Fasano. Il Derthona di mister Venturini ha il capocannoniere del torneo (Buzzetti, 7 reti) e un uomo da 5 reti (Angeretti). **[d. s.]**

In casa del quotato Cuneo i biancoblù cercano un'identità, ma soprattutto punti

Ed è un Savona in cerca d'autore

Caneo è pronto a lanciare altre novità: la squadra-

SAVONA. Il Savona a Cuneo, per la classifica e il futuro. E' anche in preventivo un risultato negativo: non cambia nulla per mister Caneo, che si aspetta progressi dalla variegata «rosa» che i Montali gli han consegnato pezzo per pezzo, giorno per giorno, telefonata per telefonata. Si chiede tempo ai tifosi che domenica assiepavano (si fa per dire) il Bacigalupo, e sono tornati a casa distrutti.

Quella di oggi è forse la prima partita (allenamenti inclusi) in cui l'allenatore ha la possibilità di gestire il gruppo: non si potranno certo pretendere miracoli, [redacted] chi segue gli allenamenti in settimana ha visto crescere giorno dopo giorno, sia moralmente che caratterialmente, il Savona. Il quale avrà l'opportunità di cogliere i primi «sintonia» positivi. La squadra parte per Cuneo stamattina per fermarsi al pranzo delle 11 a Ceva o a Mondovì, e scendere alle 14,30 al «Paschiero» con questa formazione: Nardulli (portiere) [redacted] D'Asaro (difensore) come fuori quota giovani, poi Botta, Cappanera, Di Antonio e Marulli. Quindi le novità della prima fila, in cui Cellerino e Di Girolamo saranno le mezzali, col trio di punta da scegliere tra Malafronte, Pennone, l'ultimo arrivato Oppedisano e Mannini. Infine Bottinelli, Navone, Correale, Domonte e il portiere della Junior in panchina.

E' difficile capire quale sarà il modulo interpretativo di gioco che Caneo intende adottare. [redacted] una cosa [redacted] certa: glielha cantata per tutta la settimana e dopo g[redacted] allenamenti: «In campo si d[redacted] dare tutto... [redacted] anche qualcosa in più». Stasera si potrà valutare [redacted] dati di fatto quanto è servito il tipo di «cura». Sul piano societario [redacted] stanno ricomponendo, con la buona volontà di tutti, i vuoti che la scomparsa di Mario Ostuni ha lasciato. L'abnegazione con cui tutti i dirigenti han saputo mettersi a disposizione, per ogni più piccolo e immediato incarico, diventerebbe - nel tempo - il segno più tangibile di saper ricordare Ostuni per il valore di uomo e dirigente. **[n. d. m.]**

CAMPO CENTRALE

La riviera del go...

Praticamente impossibile, dando uno sguardo al programma, non vedere nella sfida tra Sanremese e Camaiore l'appuntamento di rilievo della domenica dilettanti.

Però, visto che si viene da una settimana «inquieta», ricca di indicazioni succulente un po' su tutti i fronti del calcio locale, sarà meglio tenere conto di tutto quel che bolle [redacted] pentola. Esempio? Il Savona che cerca a Cuneo identità e spiccioli di speranze.

Oppure, l'Imperia che ancora va a caccia di assestamenti e ingaggi. O infine, l'Entella che non vuole assolutamente ritrovarsi cacciata dal Nazionale dilettanti.

Volendo poi dare uno sguardo altrove, come non vedere nell'aggrovigliato Eccellenza un tema tutto da scoprire? E la Rari Nantes che, nella pallanuoto, [illegible] perfino se stessa [illegible] sando in campo europeo? C'è baruffa nell'aria [illegible] quieta attesa per [illegible] gari anche piccole, ma importanti per tutti [illegible] si cibano di sport ai massimi sistemi.

E sono ancora tanti [illegible] quelli che continuano a ritenere di vivere nella riviera dei sogni, del sole, della sera tutti e magari pure dei gol. Non su quella riviera dei [illegible] che purtroppo le cronache degli ultimi giorni hanno rimandato con preoccupante rilievo sulle pagine dei giornali di tutta Europa [illegible] ziari delle tv di mezzo mondo.

Roberto Baglietto

IL GENOA AL BENTEGODI

Bortolazzi è fuori per problemi fisici: al suo posto a Verona il giovane Rutzittu

Rutzittu al posto di Bortolazzi, in attacco Nappi al fianco di Giampaolo: Pisano out, sarà ceduto?

Nei segni di Maselli c'è un'impresa storica

I rossoblù non vincono a Verona dal '58, il tecnico chiede praticità

GENOVA. Claudio Maselli venerdì pomeriggio, parlando alla squadra in mezzo al prato del Pio XII, [redacted] stato categorico: «Se pensiamo [redacted] andare a Verona per giocar bene, stiamo sbagliando, perché non ci sono le premesse. Una partita di calcio, però, si può [redacted] anche grazie ad altri fattori e qualità».

Il Genoa, oggi al «Bentegodi» di Verona, dove non vince dal lontano '58, cerca di dare continuità ai risultati positivi dell'ultimo mese. Il tecnico rossoblù ha chiesto il massimo impegno ai suoi, e si aspetta da loro una prestazione caparbia [redacted] grintosa. Il bel gioco, quello verrà in un [redacted] momento.

MASELLI. «Sì, lo so, se perdiamo dobbiamo ricominciare tutto da capo. Ma con questa situazione di classifica, tutte le squadre se perdono devono ricominciare da capo. In settimana ho dialogato molto con giocatori, non tanto per appellar[redacted] al loro senso di responsabilità, quanto per fargli capire l'importanza [redacted] momento. Perché se non diamo continuità alla vittoria sull'Andria, vanifichiamo quel poco di buono che abbiamo fatto».

Ancora una volta Maselli deve fare i conti con assenze importanti: «In porta mancherà Ielpo, sostituito da Doardo. Morello sta recuperando, Cavallo è sempre fermo e devo anche fare i conti con il forfait [redacted] Bortolazzi. Mario venerdì pomeriggio, in allenamento, ha sentito un problemino alla [redacted] sinistra, durante gli esercizi di velocità. L'ecografia ha evidenziato un piccolo stiramento, non parte neppure per Verona, resta [redacted] casa». Al suo posto, a centrocampo, giocherà Rutzittu. In attacco, invece, sarà Nappi, per scelta tecnica, ad affiancare Giampaolo, mentre Pisano (sempre più insistenti le voci sulla sua cessione) siederà in panchina.

«Cosa mi aspetto? Una grande prova - ha continuato Maselli - anche perché dobbiamo meritarci quel pizzico di buona sorte che abbiamo avuto domenica scorsa. Dal possibile 2-1 per l'Andria, siamo passati al 2-1 per il Genoa. Però, in campo, non puoi sempre mantenere atteggiamenti speculativi: devi giocare con tutte le armi che hai a disposizione, tante o poche che siano». Verona, poi Monza, Salernitana [redacted] Treviso. I prossimi 4 impegni sono fondamentali per le sorti del Grifone. «Per noi, per questa squadra, non ci sono partite facili o difficili. Lo stabiliamo proprio noi, il grado di difficoltà. In questo periodo, quando gioca il Genoa, non puoi [redacted] sapere come andrà».

ROMANO. L'ultimo arrivato, Alessandro Romano, debutterà alla grande, giocando dal primo minuto: «Mi aspettavo di trovare un ambiente più dimesso - ha detto il centrocampista - invece la vittoria sull'Andria, seppur sofferta, mi pare sia servita per trascorrere una settimana tranquilla. Sono contento che il mister abbia fiducia in me, il prossimo punto interrogativo, semmai, è la mia autonomia. Quest'anno non ho mai giocato per novanta minuti interi, se non la settimana scorsa una gara del campionato Primavera con il Brescia. Spero di riuscire a dare un valido contributo alla squadra. So che verrò utilizzato come mezzo destro, un ruolo che mi piace: a Cesena, tre anni fa, giocando in quella posizione, disputai la mia più bella stagione».

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio a Verona (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampietro; Pereira, Marrocco, Ruotolo; Romano, Rutzittu, Bonetti, Nappi, Giampaolo.

Damiano Basso

Eccellenza: rossoblù in campo dopo la paura di domenica

Il Sestri ritorna alla vita

Arriva la Pegliese, ma quel che più conta è mettersi alle spalle l'incidente in autostrada. Per la «Grasso» c'è il Baiardo, la Samm di scena a Busalla

L'Eccellenza ligure, scossa domenica scorsa dall'incidente al pullman del Sestri Levante con feriti e contusi vari, riparte con doverosa vetrina proprio sui rossoblù di Alberto Mariani. Corsari che, ovviamente non al completo, affrontano la squadra più in forma del momento, la Pegliese di Gianfranco Stoppino. Match delicato, quello in programma [illegible] Sivori A. Ma da non sottovalutare è pure l'impegno casalingo della Grassorutese contro il Baiardo, e quello della Sammargheritese a Busalla.

[illegible] DI CALCIO. E' quello che desidera Mariani, dopo [illegible] grande paura [illegible] domenica scorsa. Sicuri assenti Lautanio e Paglia, Costa e Scotto dovrebbero aggiungersi alla lista degli assenti, Sestri Levante chiamerà in emergenza e chiamato a novanta minuti intensi contro la formazione che sette giorni orsono ha sorprendentemente sconfitto la Sestrese.

«Un brutto cliente, questa Pegliese, ma speriamo che il calore del nostro pubblico, che sicuramente oggi ci sarà molto vicino, riesca a scacciare via tutti questi problemi. Vorrei, per chiudere il capitolo incidente, ringraziare a nome della società tutti coloro che domenica pomeriggio, e poi in settimana, ci hanno contattato per farci gli auguri. Molte volte si parla, anche a sproposito, [illegible] solidarietà assente dal mondo dello sport: [illegible] nostro caso dimostra che la realtà [illegible] spesso diversa da quanto si dice nell'ambiente». Un bel gesto, sia quello delle società di Eccellenza (ad iniziare dalle «cugine» Samm e Grassorutese, che hanno subito chiesto le condizioni di salute di giocatori e dirigenti coinvolti nell'incidente) come da parte corsara, nel ringraziare tutto l'ambiente del calcio dilettantistico ligure.

[illegible] A [illegible] Quindici punti nelle prime sei partite (unico passo falso a Sestri Levante, nel derby), poi appena uno nelle successive sfide contro Cairese e Sammargheritese. La Grassorutese desidera fermamente tornare al successo, ed ecco l'occasione propizia [illegible] pomeriggio al Macera contro un Baiardo non certo irresistibile.

«Il livello dell'Eccellenza 1997/98 [illegible] notevole, quindi non esistono squadre nettamente più forti [illegible] chiaramente più deboli. Il Baiardo è un'ottima compagine, che vive sull'entusiasmo della matricola e con alcuni giovani interessanti. Il nostro compito [illegible] sarà agevole, anche perché per l'ennesima volta non potrò presentare la formazione che ho in mente do- [illegible] l'arrivo di Dellapina». Giovannino Casaretto dovrà ancora [illegible] rinunciare a Pensa e Dagnino, ovvero [illegible] proporre la formazione... in cantiere, ovvero con Manzoni [illegible] Dellapina duo di punta, Dagnino subito dietro la coppia d'attacco e Pensa sulla fascia.

Nonostante questi problemi, la «Grasso» è favorita, perchè «non dobbiamo vincere il campionato, compito da attribuire a Sestrese e Cairese, ma cercare di migliorare il piazzamento dello scorso anno (40 punti, settimo posto finale ndr)».

[illegible] [illegible] Il terreno del Busalla non è mai stato facile da conquistare. Busallesi che anche in questa stagione confermano quanto fatto vedere lo scorso anno: leoni [illegible] casa, docili agnelli in trasferta. E salvezza [illegible] costruire quindi proprio davanti al proprio pubblico. Ma la Sammargheritese, [illegible] gruppo abilmente plasmato da Roberto Di Marco, non ha certo paura di tutto ciò. «Le condizioni ambientali: questo il nostro principale avversario. Però finora abbiamo dimostrato di disporre del giusto carattere, recuperando anche situazioni che ai più sembravano disperate». Come non menziona- [illegible] lo 0-2 trasformato in 3-2 contro il Sestri, oppure il gran secondo tempo di domenica scorsa nel derby contro la Grassorutese, con nel finale arancioni vicini al colpaccio? Ecco, l'acuto vincente che [illegible] clan sammargheritese spera di centrare oggi a Busalla. Per risalire posizioni, lasciando ad altri il problema-salvezza.

Giancarlo Scartozzini

DAI DILETTANTI

Sestrese-Pontedecimo, decide Balboni

Alla Sestrese il derby genovese più atteso, quello contro il Pontedecimo. Pubblico delle grandi occasioni sugli spalti del Grondona, come al solito verdestellati molto scaltri, che sfruttano l'unica opportunità offensiva per vincere l'incontro e confermarsi al vertice [illegible] girone ligure di Eccellenza. 1-0 il finale, decisiva la rete siglata dal «Principe» Balboni nel recupero del primo tempo, e concludere un'azione personale. Verdestellati che, in attesa del gioco corale, continuano ad affidarsi ai solisti; granata di [illegible] che nella ripresa hanno cercato di riequilibrare la situazione, ma con scarsa pericolosità. Con questa vittoria la Sestrese sale [illegible] punti [illegible] e porta [illegible] quattro lunghezze il vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Grassorutese, in attesa del responso odierno fra rapallesi e Baiardo. Pontedecimo invece fermo a 13, a questo punto quasi definitivamente tagliato fuori dal discorso primato.

In Promozione B, derby al Centro Scuola fra Villaggio e Caperanese con divisione della posta: 1-1. Sconfitta per il Rivasamba in casa della Fezzanese: 2-0. La classifica delle quattro che hanno giocato ieri: Fezzanese quarta a 15; Villaggio sempre 6° a 12; Caperanese [illegible] Rivasamba decime a 10. Nel girone A di Promozione, 0-0 fra Serra Riccò [illegible] Voltrese, i primi salgono al terz'ultimo posto con 5 punti, voltresi ultimi con 3. [g. s.]

Lautanio, portiere del Sestri Levante

Stella Rossa ko ai supplementari

Una magica Rari avanti in Coppa

Fossero altri tempi, ci sarebbe da invocare una «standing ovation» al rientro in Italia. Ma siccome la Rari vive un momento così, accontentiamoci di esultare nel cuore [illegible] [illegible] i gesti. Sì, l'Athena in Coppa Lan vince ed entusiasma: battendo ieri sera, dopo l'Ujpest Budapest, anche la Stella Rossa [illegible] casa sua (11-8 ai supplementari), la scapigliata [illegible] banda [illegible] Claudio Mistrangelo conquista [illegible] una giornata d'anticipo non solo la qualificazione ai quarti, ma la certezza del primo posto nel girone.

E girone di ferro, era, quello di Belgrado. Bene, ma questa Rari dei giovani è d'acciaio. Ha battuto anche i padroni di casa dopo un match rovente [illegible] tiratissimo, con gli slavi sempre avanti (5-2, 8-6) ma infine riagguantati sull'8-8 e schiantati [illegible] un 3-0 parziale da grande squadra nei prolungamenti. E' [illegible] Mistrangelo ancor più stravolto che felice quello che alla fine ha commentato: «Una delle più belle prestazioni esterne di sempre in Europa. Nessuno si faccia illusioni, ma certo i ragazzi hanno risposto [illegible] queste difficili sollecitazioni con la massima affidabilità. Un grande risultato».

E come no? Inseriti [illegible] un gruppo in cui non [illegible] sarebbe stato da gridare allo scandalo [illegible] [illegible] fosse finiti al quarto posto, i biancorossi potranno invece giocare oggi alle 18 col già eliminato Chalkida (ko anche ieri con l'Ujpest) sicuri del primato nel girone, visto che hanno già superato sia magiari che belgradesi. Ieri la Rari ha dovuto rintuzzare l'avvio-sprint dei locali (4-2 dopo il 1° tempo, 5-2 a metà gara, uniche reti liguri [illegible] Onofrietti [illegible] Santamaria), ma ha poi rimontato alla grande in terza frazione (1-3, [illegible] segno due volte Onofriotti ed una Fresia), e nell'ultima (2-3, centri di Zeljko Vicevic, Fresia e Mirko Vicevic su rigore). Ed ha infine trionfato ai supplementari (0-2 [illegible] 0-1 i parziali) con i bersagli centrati da Mirko Vicevic, Fresia ed ancora Mirko Vicevic su rigore.

Roberto Baglietto

Mirko Vicevic, «faro» dell'Athena

Sammargheritesi per ora in primo piano

Per la Promozione Corte dei miracoli?

Tre levantine impegnate ieri nel girone [illegible] di Promozione (compreso un derby, con l'esito a parte), oggi in campo l'altro terzetto formato da Corte, Rapallo e Lavagnese.

Sammargheritesi dopo otto turni a guardare le cugine dall'alto verso il basso, con ruentini e lavagnesi che devono invece [illegible] recuperare un notevole gap sulle quart'ultime. Ancora ventidue giornate, sessantasei punti in palio, [illegible] quindi tanto margine di recupero. Però occorre fare punti, ad iniziare dal pomeriggio [illegible] due trasferte molto rischiose. Intanto tiene banco [illegible] [illegible] Ligorna, [illegible] Brogi che si è preso (gli hanno dato?) un mese di... pausa, proponendosi di tornare [illegible] guidare la squadra alla vigilia di Natale.

[illegible] IL MOMENTO. Periodo favorevole alla Corte, e mister Mauro Carmagnola che spera di proseguire nella serie positiva oggi al Broccardi, opposto alla Casellese. Genovesi che in trasferte finora hanno sempre pagato dazio, sammargheritesi decisi a conquistare i tre punti. Dice il tecnico. «Il periodo è particolarmente favorevole, perchè siamo in serie positiva da quattro giornate, ed in particolare negli ultimi tre turni abbiamo conquistato sette punti. Vincere vorrebbe dire portarsi a quota 14, in posizione di [illegible] interessante. Subito dietro le big, per intenderci, anche se il nostro traguardo stagionale è [illegible] deve rimanere la salvezza».

[illegible] [illegible] [illegible] Obiettivo comune a Rapallo e Lavagnese, che negli ultimi dieci giorni hanno cambiato fisionomia, in particolare i ruentini che hanno mutato quasi tutto l'undici titolare. Angelo Seghezza [illegible] Mauro Della Bianchina rimangono fiduciosi, certo il nuovo corso è destinato ad essere subito in salita. Rapallo a Ceparana, Lavagnese a Sesta Godano. I primi contro la seconda in classifica, i secondi opposti all' unica spezzina non situata nei quartieri alti. In soldoni: Ceparana che punta a confermarsi l'anti Bogliasco per eccellenza, Sesta Godano che non intende assolutamente rimanere coinvolta in discorsi di coda. L'ipotesi peggiore (entrambe le levantine sconfitte) è [illegible] scartare a priori, perchè significherebbe che le due squadre bianconere rimarrebbero «almeno» a 5 (Rapallo) e [illegible] (Lavagnese) punti dalla quart'ultima piazza. Quasi un abisso.

I risultati [illegible] le classifiche delle boccette

Massimo equilibrio sul panno verde

[illegible] [illegible] TEMPO. Victor Brogi non finisce mai di stupire. Il Ligorna ha infatti deciso [illegible] sospendere l'eclettico mister per un mese. «Ci rivedremo [illegible] metà dicembre, per fare il punto della situazione» questo il riassunto del Ligorna-pensiero, perlomeno da parte della dirigenza. Accordo totale con il mister per rivedersi fra trenta giorni, [illegible] capire da dove nascevano certe incomprensioni. Radio-spogliatoio parla di netto dissidio fra Brogi e quasi tutti i giocatori più parte della dirigenza. Ecco quindi la scelta del presidente Lupis e dei [illegible] più stretti collaboratori di responsabilizzare al massimo i giocatori, «sospendendo» per un certo periodo l' allenatore. «Se fra un [illegible] la situazione [illegible] sarà cambiata, allora potremmo anche decidere di lasciare a casa buona parte della rosa e richiamare Brogi» spiega il dirigente Santino Bruzzo. Dimissioni a tempo, con possibilità di dietrofront: [illegible] [illegible] che mancava,, nel variegato mondo del calcio di casa nostra... [g. s.]

Questi i risultati con relative classifiche del campionato interprovinciale di boccette che ha tagliato il traguardo della quarta giornata.

Serie A: Cavalluccio I-Carla I Imperia 3-3; Carla II Imperia-Dlf Ilda 3-3; Giardini-Haiti 3-3; Cin Cin-Cavalluccio II 3-3. Classifica: Cavalluccio I punti 15; Carla I Imperia 14; Haiti e Cavalluccio II 13; Cin Cin 12; Carla II 11; Dlf Ilda e Giardini 9.

Serie B1: Sagittario-Circolo Ricreativo I 5-1; Carla II-Cin Cin II 2-4; Sanremo Albenga-Haiti I Loano 3-3; Garden II Ceriale-La Posta Bordighera 2-4; Moneta II Albenga-Lady Diano Marina 3-3; Ariston Arma-Cavalluccio I Pietra 5-1; Pontevecchio II Pietra-Caffè Duomo Bordighera 4-2. Classifica: Pontevecchio II 19; Lady 16; Haiti I 14; Ariston, Cavalluccio I, Caffè Duomo e Sagittario 13; La Posta 11; Sagittario 10; Carla e Moneta o Circolo Ricreativo 9.

B2: Pizzeria Hable-Pontevecchio I 4-2; Bar De Nei-Cin Cin I 3-3; Cavalluccio II-Giardini 5-1; Brunella Borgio Verezzi-Monata I Albenga 2-4; Roma II Finale-Garden I Ceriale 2-4; Haiti II Loano-Odissea Calizzano 4-2; Circolo Ricreativo II-Carla I Imperia 3-3. Classifica: Carla, Cin Cin I e Garden I 18; Moneta I 16; Odissea 14; Circolo Ricr. II 12; Cavalluccio e Hable 11; Haiti [illegible] Bar De Nei 10; Pontevecchio 8; Roma 7.

[illegible]: Agoms I-Splendor II 2-4; La Boccia Carcare-Dlf II 5-1; Lorenzo I Vado-II Usl I 3-3; Black Bull-Polisportiva I 5-1; Quiliano-Zinolese I 2-4; S. Genesio-BB Genova 4-2. Classifi- [illegible]: S. Genesio 19; La Boccia 16; Sport Finale e Lorenzo 15; [illegible] Isidoro 14; Zinolese 13; Black Bull [illegible] II Usl 12; Dlf II 11; Agoms 9; Splendor [illegible]

B4: Dlf I-Avis 6-0; Zinolese II-Arci Sciarborasca 3-3; Polisportivo II-Roma I 3-3; S. Isidoro II-Sport Finale [illegible]-4; Arci Merlo-Lorenzo II 4-2; Splendor I-Sport Savona 6-0. Classifica: Sport Finale 18; Dlf [illegible] Splendor 17; Avis 15; S. Isidoro e Zinolese 14; Arci 13; Roma I 12; Lorenzo [illegible]; Polisportiva e Agoms 7; Sport Savona 6. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Sanremese-Camaiore; Casale-Pinerolo; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana. Classifica: Sanremese e Camaiore p. 24; Fossanese 19; Castelnuovo 16; Valle d'Aosta e Pavullese 15; Ivrea, Pietrasanta, Massese [illegible] Cuneo 14; Derthona, Cesale e Valenzana 13; Imperia 12; Pinerolo 11; Ponsacco 10; Entella 8; Savona 5.

Eccellenza (14,30): Cairese-Loanesi; Grassorutese-Baiardo; Argentina-Migliarin.; Finale-Ventimiglia; Busalla-Samm; Serzanese-Vado; Sestri Lev.-Pegliese. Classifica: Sestrese p. 17; Grassorutese 16; Finale e Cairese 14; Pontedeci- [illegible] 13; Baiardo e Argentina 12; Sestri e Vado 11; Samm 9; Ventim. e Pegliese 8; Sarzanese [illegible] Migliar. 6; Loanesi e Busalla 4.

Promozione, girone [illegible] (14,30): Corte-Casellese (Broccardi A); Ceparana-Rapallo (Ceparana Erba); Sesta-Lavagnese (Comunale); Vezzano-Ligorna (Bottagna); Albaro-Pieve (Bavari Taviani); Bogliasco-Folbas (Mugnaini). Classifica: Bogliasco p. 19; Ceparana 17; Vezzano 15; Ligorna 13; Fezzanese, Folbas e Villaggio 12; Corte 11; Casellese e Riva 10, Sesta Godano, Caperanese [illegible] Pieve 9; Albaro 8; Rapallo 4; Lavagnese 3.

[illegible] categoria, girone C (10,30): Pro Recco-Crevarese (S. Rocco 15); Borgoratti-Calvarese (Bavari Piani Ferretto); Anpi Cassassa-Rossiglionese (25 aprile); Quintano-Masone (S. Desiderio); Sori-S.Michele (Comunale); Rivarolese-Riviera Fazzini (Rivarolo Torbello); Campese-Cus Genova (Campoligure 14,30), Fegino-Ravecca (Ferrando). Classifica: Masone [illegible] 16; Cus Genova 14; Crevare- [illegible] 12; Anpi Cassasse e Borgoratti 11; Rossiglionese e Sori 10; Campese, Rivarolese e Quintano 8; [illegible]. Michele [illegible] Riviera Fazzini 7; Fegino e Pro Recco 6; Calvarese 5; Ravecca 3.

Girone D (14,30): Carasco-Bolanese (Comunale 10,30); S.Stefano Magra-Vallesturla (Comunale); Ceula Levanto-Casarza (Moltedil; Santerenzina-Marolacquas. (S.Terenzo 10,30); Borghetto-Mazzetta-Candor (Borghetto Vara); Don Bosco Spezia-Ponzanese (Enel 10,30); Nuova Baverino-Ameglia (Beverino); Ortonovo-Brugnato (Dogana). Classifica: Brugnato p. 15; Marolacquasanto 14; Ortonovo 13; S. Stefano e Carasco 12; Santerenzi- [illegible] 11; Nuova Beverino e Don Bosco 10; Vallesturla 9; Mazzetta e Borghetto 8, Ponzanese e Casarza 7; Bolanese 6; Ameglia 5; Ceula [illegible].

Seconda (10,30): C.V. Bogliasco-Nè (Mugnaini); Deiva Marina-Vecchia Chiavari (Fratelli Cevenini 14,30); Moneglia-Cogornese (La Secca 14,30); Ri-Cicagna (Caperana); Riese-Fontanabuona (Colmata Chiavari); S. Lorenzo-Boglia- [illegible] 76 (Broccardi A). Classifica: Cicagna e Cogornese p. 13; Bogliasco 11; Leivi 10; Ri 9; Moneglia [illegible] Deiva Marina 8; C.V. Bogliasco, Vecchia Chiavari e Nè 6; S. Lorenzo e Bargo- [illegible] 5; Fontanabuonagattorna 4; Bargagli e Sestieri 3; Riese 2.

Terza: Moconesi-S. Ambrogio (Ferrada 10,30); Val d'Aveto-Real Deiva (S. Stefano 14,30).

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI [illegible]

[illegible]	COPIE IN [illegible]	[illegible] (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
[illegible]	257	L. 257.000

ABBONAMENTI [illegible]

[illegible] A [illegible]	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. [illegible]

ABBONAMENTI TRIMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
[illegible]	77	L. 77.000
5	[illegible]	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 - 14-18 SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NEW - CREDIT
FINANZIA
ARTIGIANI - COMMERCIANTI IMPRENDITORI
nessuna spesa anticipata
pratiche in 48 ore
TEL. 010/55.31.500

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

elettrodomestici - casalinghi

castellino Gross

Sta Per Aprire

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Si eleggono i sindaci in dieci centri: atteso test nel capoluogo regionale. Nel Ponente solo 570 elettori

Oggi il voto in Liguria, un milione alle urne

Si rinnovano i Consigli provinciali di Genova e La Spezia

Genova

Sono in corsa otto candidati

GENOVA. Oggi si vota a Genova, per eleggere il sindaco, il presidente della Provincia ■ i rispettivi consigli che, questa volta, ■■ resteranno in carica 4 anni, bensì 5. Si tratta d'una tornata elettorale che s'è svolta all'insegna della estrema tensione e dell'incertezza: anche per l'esito i sondaggi non sono riusciti a offrire alcuna indicazione utile.

Corrono otto candidati: sono Beppe Pericu (pds, ppi, Verdi, Ri, repubblicani-socialisti)), Adriano Sansa (Noi per Sansa), Giordano Bruschi (Prc), Sergio Castellaneta (Genova Nuova), Pasquale Romeo (Licia), Claudio Eva (Ccd-cdu, Forza Italia, An), Giacomo Chiappori (Lega Nord), Benito Mignani (Fiamma Tricolore).

A quattro anni di distanza, lo scenario politico è profondamente cambiato. Nel 1993, infatti, in Comune i candidati sindaci erano 9 (contro gli ■ attuali) e le liste in corsa erano ben 17 (contro le attuali 14). La volta scorsa andarono in finale Adriano Sansa con 189 mila voti ed Enrico Serra con circa 117 mila. La partita decisiva vide prevalere Sansa con ■■ mila voti (59,2%) su Serra che ebbe 170 mila voti (40,8%). Il partito uscito ■■■e quello di maggioranza relativa allora fu la Lega Nord (29%) seguito dal pds (26,2%). Le alleanze non erano omogenee ■ quelle attuali.

Modalità di voto. Si vota dalle 8 alle 22 nelle 1052 sezioni di Genova: è ancora possibile per tutta la giornata di oggi recuperare presso gli uffici comunali i certificati, nel caso ■ omessa distribuzione o smarrimento. La scheda è di color grigio. I cittadini devono porre un segno accanto al nominativo del sindaco prescelto. Poi debbono segnare il partito di loro preferenza ■ possono scrivere accanto al simbolo il cognome d'un solo candidato ■ consigliere comunale. E' eletto sindaco chi ottiene la metà più uno dei voti validi.

Paolo Lingua

IMPERIA. Oggi, dalle 7 alle 22, si vota in molti Comuni della Liguria. Si tratta di un test che potrebbe dare interessanti indicazioni sugli eventuali spostamenti dell'elettorato. Genova e La Spezia devono rinnovare i rispettivi Consigli provinciali e, pertanto, andranno al voto gli elettori di tutti i Comuni delle due province. Mentre votano solo per il rinnovo dei sindaci e dei Consigli comunali, in provincia ■ Genova, gli elettori di Rovegno e Chiavari, e in provincia di La Spezia, gli elettori di Santo Stefano Magra, Ortonovo e Lerici. In provincia di Savona andranno alle urne i cittadini di Albenga, Borghetto Santo Spirito e Altare. In provincia ■ Imperia, infine, sono chiamati al voto solo gli abitanti di Pornassio, una piccola località sulle pendici d■ Colle di Nava.

Il test elettorale potrà fornire anche importanti indicazioni politiche. Le scelte dell'elettorato, in particolare nel capoluogo regionale saranno, infatti, nei prossimi giorni, oggetto di approfondite analisi.

Si vota dalle 7 alle 22

Complessivamente andranno al voto in provincia di Genova 815 mila elettori di cui 381.579 maschi ■ 434.286 femmine. In provincia di La Spezia gli elettori saranno, invece, 198.890. In provincia di Savona 26.310, mentre a Imperia gli elettori saranno solo gli abitanti di Pornassio è cioè 570 persone. In totale in tutta la Liguria andranno ai seggi quest'oggi ben un milione ■ 40 mila 770 elettori.

Inoltre, ■■ limitatamente alle città di Genova e di La Spezia, gli elettori dovranno anche rinnovare i rispettivi consigli circoscrizionali.

I presidenti di seggio consegneranno ai votanti schede di diverso colore. Per il rinnovo dei Consigli provinciali sarà gialla, per i Consigli comunali sarà grigia, per i Consigli circoscrizionali sarà rosa. Lo spoglio e lo scrutinio si inizierà domattina. Si presume che entro mezzogiorno i risultati potranno essere definitivi. **[a. b.]**

A Pornassio un candidato

Nella località della Valle Arroscia la competizione elettorale lascia campo a pochi dubbi. C'è una sola lista e quindi un solo candidato sindaco: è Luigi Carli, 59 anni, pensionato, ai vertici ■ una coalizione eterogenea composta da esponenti in parte indipendenti e in parte di centro sinistra o di centrodestra. E non ci sono neppure formazioni che aspirino a conquistare i banchi dell'opposizione. Perchè Pornassio possa avere un sindaco è necessario, però, che vada alle urne almeno la metà più uno degli elettori.

I seggi saranno due e apriranno i battenti, come su tutto il resto d'Italia, alle sette in punto. Si potrà votare senza interruzioni per tutta la giornata sino ■■e 22 di sera. Poi i seggi saranno chiusi. Riapriranno lunedì mattina alle 8 per lo spoglio e lo scrutinio e quindi per la proclamazione ufficiale degli eletti. Con Luigi Carli sono candidati a entrare in Consiglio comunale Marco Bellando 33 anni, veterinario, Francesco Bottoni, 49 anni, insegnante, Francesca Brancher, 47 anni, pensionata, Massimo Deperi, 29 anni, artigiano, Annibale Pozzi, 70 anni pensionato, Gino Ramò, 69 anni pensionato, Giovanni Rostlino 69 anni, pensionato, Giorgio Sappa, 42 anni, impiegato statale, Angelo Tavella, 67 anni, pensionato ■ Alfio Viale, 37 anni, artigiano. Alle urne sono chiamati 570 elettori divisi così: 289 maschi e 281 femmine. **[a. b.]**

Ad Albenga

Una poltrona per cinque

ALBENGA. Domani, a iniziare dalle sette di mattina, le 38 sezioni elettorali, dislocate nel centro e nelle frazioni, saranno aperte per il voto. Gli aventi diritto (salvo iscrizioni o cancellazioni dell'ultima ora) sono 19 mila 632, di cui 10 mila 300 donne e 9 mila 332 uomini (340 in più rispetto a quattro anni fa). Si voterà anche, per quanto riguarda i malati ricoverati in ospedale, nelle cliniche San Michele e Salus e nel ricovero Trincheri, in quattro seggi «volanti». Nella precedente elezione si recò alle urne l'87,6 per cento degli elettori.

L'elettore riceverà una scheda ove verranno elencati i cinque candidati a sindaco e, accanto al nome del candidato, la lista o le liste che lo appoggiano. Si può votare il candidato prescelto tracciando una «x» sul suo nome prestampato ed un'altra «x» sul simbolo della lista prescelta. E' facoltà dell'elettore esprimere anche una preferenza che deve essere scritta accanto alla lista prescelta. Se nessuno dei cinque candidati otterrà la metà più uno dei voti validi, si procederà al ballottaggio fra i due candidati più votati domenica 30 novembre. Se la partecipazi■■ al voto ed il numero delle schede assegnate (nulle o bianche escluse) sarà nella stessa percentuale di quattro anni fa, l'obiettivo per vincere è quello degli 8 mila 233 voti.

Le operazioni di voto si protraggono dalle 7 alle 22 di domenica. Lo spoglio avrà luogo il giorno successivo, lunedì, con l'apertura dei seggi per lo scrutinio a partire dalle 7. Sarà quindi possibile avere qualche proiezione attendibile a partire dalle 8,30 di lunedì. Nella precedente consultazione il sindaco uscente Angelo Viveri prevalse nel ballottaggio con il 54 per cento dei voti sul candidato della Lega. Nello prima tornata elettorale Alternativa Democratica riportò il 41,7 dei suffragi, seguita da Lega Nord (19,6), Uniti per la Città (14,9), Proposta per Albenga (12,6), Pds-pri (5,5), Rc (3,8) e Msi-DN (1,9). **[r. sr.]**

L'ipotesi degli investigatori: una feroce esecuzione dietro al delitto del cambiavalute di Ventimiglia

Il killer lo ha messo in ginocchio e ha sparato

La città è sconvolta, ma è impossibile che nessuno abbia visto

I rilievi della polizia scientifica sul luogo del delitto di via Cavour [F. GATTI]

VENTIMIGLIA. Quella di Luciano Marro è stata una spietata esecuzione. Il cambiavalute di Ventimiglia assassinato giovedì sera nell'agenzia di via Cavour è stato fatto inginocchiare ed è stato poi freddato con tre colpi di pistola. Due al petto, entrambi probabilmente già mortali, e l'ultimo alla schiena, quando ormai si trovava riverso sul pavimento, in una pozza di sangue. Questo quanto emerso dal primo esame necroscopico e dal nuovo sopralluogo sulla scena del delitto. La pistola di grosso calibro, inoltre, ■■ aveva il silenziatore come dimostrano le bruciature trovate sul giubbotto dell'uomo. Gli inquirenti, intanto, sono ancora alla caccia del movente. La rapina, avvenuta tra le 19,35 e le 19,45, continua ad essere quello più accreditato ma si stanno facendo strada anche altre ipotesi.

Marro era una persona irreprensibile e avrebbe potuto dire di «no» ad una proposta di riciclaggio arrivata da qualche malvivente, un fatto considerato comune per chi ha a che fare ogni giorno con decine di milioni. E proprio il rifiuto del «Conte», come lo chiamavano gli amici, un ennesimo attestato di onestà, potrebbe essere stata la sua condanna a morte emessa da qualcuno che non poteva permettersi di correre ■ rischio di essere riconosciuto.

Polizia e carabinieri continuano a battere quindi tutte le piste possibili, sempre alla caccia di testimonianze utili alle indagini. Ieri mattina, il sostituto procura■■ Ubaldo Pelosi ha ascoltato per più di due ore un anziano slavo fermato l'altra notte da una pattuglia. Potrebbe aver visto qualcosa di sospetto, in particolare tra la comunità di immigrati. Il magistrato non conferma nè smentisce. La fase investigativa rimane rigorosamente «top secret».

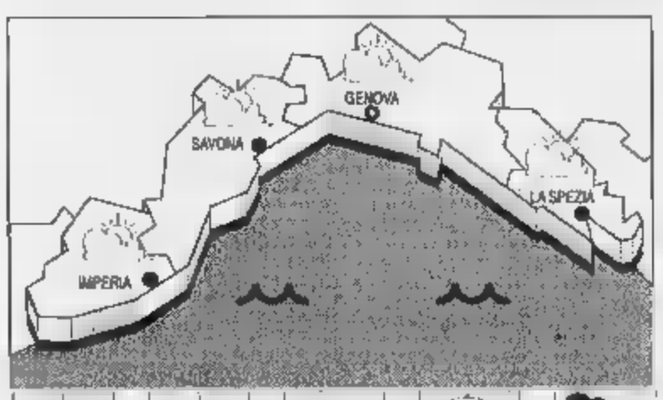
Intanto, ■ dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, ritornerà a Sanremo domani per completare l'autopsia. Si è già incontrato con gli inquirenti confermando la presenza sul corpo di Marro dei tre fori di entrata e la sequenza degli spari. Per il ■■sto si dovrà ancora aspettare. La prima indagine non avrebbe comunque rivelato i segni di una colluttazione o altri elementi particolari. Il nulla osta per i funerali potrebbe arrivare nel gi■■ delle prossime 48 ore.

Sta di fatto che chi ha sparato conosceva le abitudini della vittima. E giovedì sera, per entrare in azione, ha chiaramente atteso l'orario di chiusura come dimostrano la serranda dell'agenzia di cambio già abbassata per metà e il fatto che Luciano Marro avesse indossato il giubbotto per andare a casa. Ma il killer doveva essere anche interessato al denaro ■■e si trovava nella cassaforte, una somma intorno ai trenta milioni. E continua ad essere incredibile che nessuno abbia visto ■ sentito qualcosa.

Giulio Gavino

Altri servizi a pag. 43

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO REGISTRATO PER OGGI. Per buona parte della giornata cielo poco nuvoloso o velato. Vento moderato intorno a Est Sud Est. Mare ■ poco mosso o mosso. Temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani.** Graduale deterioramento per l'arrivo di una ■■■ perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. ■■■ 17 °C; umidità 60%, pioggia 0 mm; vento tra Est Sud Est e Sud Ovest 8-15 km/h; ■■■ poco mosso; cielo sereno; press. bar. 1019 mb (aumento).

DI ■■■

Genova	max 17	min 10
■■■■	max 17	min 10
Imperia	max 17	min 10

UN ANNO ■■ A ■■■■■

Max: 16; min: 14; temp. mare 18 °C

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** cala alle 9,03 e leva alle 18,01 (■■■ calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I carabinieri non trascurano nessuna pista: da quella mafiosa a quella passionale. La vittima: «Mai ricevuto minacce»

Terrore ■ Ventimiglia: autobomba in pieno ■■■■■ centro

Nel mirino elettrauto di 40 anni. I sospetti e poi l'allarme: l'ordigno disinnescato

VENTIMIGLIA. La sua utilitaria trasformata in auto-bomba, pronta ad esplodere: un elettrauto è risultato bersaglio di un attentato, che per fortuna, o per l'intuito eccezionale dell'artigiano, è andato a vuoto.

E' successo ieri mattina, intorno alle otto, a Mattia Buldo, 40 anni, elettrauto residente in via Caduti del Lavoro 1. La sua macchina, posteggiata sotto casa, ■■ stata modificata nella notte da mani esperte (professionisti della mala o, più semplicemente, un meccanico prestato alla criminalità?), ■ trasformata in un'auto bomba.

Sarebbe stato sufficiente inserire la marcia per innescare il sofisticato marchingegno che avrebbe fatto saltare in aria la macchina e il suo, o i suoi, occupanti. Una tanica da cinque litri di benzina, collegata a un etto di esplosivo situato sotto il telaio; l'ordigno è stato rinvenuto dallo stesso proprietario dell'auto, che stava andando al lavoro nella sua officina di via Tenda 17 e che ha raccontato di avere notato un ombrello fuori posto. E di essersi così accorto che qualcosa non andava.

L'attentato dinamitardo, per fortuna o per miracolo, è andato a vuoto. Ma forse i malviventi sapevano che la bomba ■■■ sarebbe esplosa: ■■■■ troppo in vista per un esperto dei circuiti elettrici come Buldo. Dunque un semplice avvertimento? E perchè? L'elettrauto si è insospettito anche per un altro particolare: sulla portiera non era stato a■■■onato il dispositivo di sicurezza.

Subito dopo è scattato l'allarme. I carabinieri, coadiuvati dalla polizia, hanno effettuato gli accertamenti di rito, mentre il gruppo artificieri della Questura di Imperia ■ intervenuto l'esperto in antisabotaggio, Amedeo Nonnis) ha subito iniziato le operazioni per rendere ■■■■■ la bomba. Se esplosa avrebbe seminato tutt'intorno pezzi di carrozzerie a frammenti di vetro, causando la morte delle persone che si fossero trovati nel raggio di pochi metri. La vittima dell'attentato nega di aver mai ricevuto telefonate intimidatorie o altre minacce, ma un movente, per quanto misterioso, deve esistere: nessuno, a detta delle forze dell'ordine, ucciderebbe una persona, col rischio di fare una strage e di coinvolgere innocenti, per un semplice regolamento di conti. Le indagini dei carabinieri non seguono nessuna pista in particolare ma non ne tralasciano nessuna: da quella mafiosa a quella passionale. Una cosa sola è certa: chi ha preparato l'ordigno è un professionista o, appunto, uno che di macchine ■■ ne intende.

La bomba ■■■ composta da ■■■ tanica ■ 5 litri ■ benzina sistemata dietro al sedile anteriore, collegata con un etto di polvere esplosiva innescata sot■■ il telaio. Mettere la prima equivaleva a far scoppiare l'inferno nella strada.

Daniela Borghi

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Un carabiniere mentre esamina l'ordigno ■■■■ nella macchina [FOTO GATTI]

Il progetto dello scalo incontra le prime critiche. Una spesa di 30 miliardi

E il nuovo porto divide Diano

Scettica l'opposizione: «Solo un bel sogno»

DALLA CITTA'

ANIMALI

Liberati nei boschi [redacted] cinghiali Erano da mesi sotto sequestro

Due cinghiali sono stati liberati in questi giorni dagli agenti della Forestale nei boschi di Borghetto d'Arroscia. I due animali sono rimasti sotto sequestro per diversi mesi: gli agenti li avevano trovati in un pollaio [redacted] Diano San Pietro, dove erano stati rinchiusi da un agricoltore (non si sa bene perchè). Per tenere sotto chiave i cinghiali (tenendo ben presente che e comunque [redacted] pre [redacted] crudeltà tenere prigioniero un animale di qualunque specie sia), bisogna però avere uno speciale permesso che rilascia la Provincia, permesso [redacted] cui era sprovvisto l'agricoltore di Diano San Pietro. [a. b.]

[illegible]

Contro la politica fiscale [redacted] piazza la Coldiretti

Gli ottomila coltivatori diretti della provincia scenderanno in piazza martedì 25 per contestare la politica fiscale «che penalizza il settore». La dichiarazione di sciopero è stata presentata dalla Coldiretti che ha fissato il concentramento dei partecipanti e dei loro mezzi (trattori e furgoni) alle 8.30 nel parcheggio dei giardini S. Lazzaro. Alle 9 partirà un corteo che si dirigerà verso via Pirinoli, poi in via Matteotti per arrestarsi davanti alla Prefettura. Una delegazione consegnerà un documento al prefetto con le proposte della categoria. [a. b.]

[illegible]

Una domanda [redacted] il 18 per la pensione agli invalidi

La Spi-Cgil ha reso noto che i titolari delle pensioni di invalidità civile che invieranno il modulo di autocertificazione entro martedì 18 potranno continuare a ricevere l'assegno mensile che non sarà, per questo motivo, sospeso. [a. b.]

POSTE

Attivato [redacted] annullo speciale per [redacted] congresso scientifico

La direzione delle Poste di Imperia informa che, il [redacted] novembre, in occasione del congresso scientifico organizzato a Perinaldo, sarà attivato un ufficio filatelico temporaneo dotato [redacted] bollo speciale che funzionerà per il pubblico dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

MERCATINO

Bancarelle in piazza domenica a Dolcedo

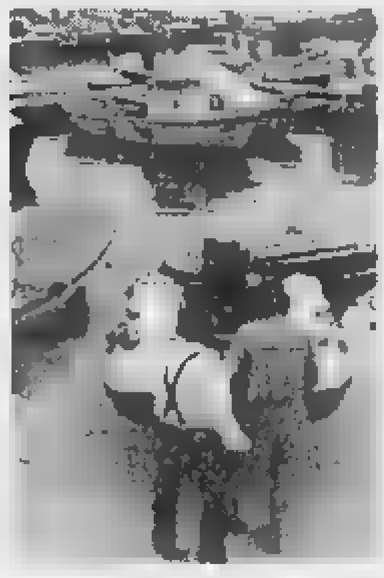
Si svolge oggi a Dolcedo il 35° mercatino della domenica. Saranno esposti in piazza prodotti senza concimi chimici, tipici e locali, hobbistica, cose vecchie, artigianato. L'orario [redacted] dalle 9 alle 18. [a. b.]

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è chi sostiene, a Diano, che il progetto del nuovo porto turistico, appena presentato dall'Amministrazione comunale, sia uno dei tanti sogni, destinato però, per una serie di problemi, a non trasformarsi tanto facilmente in realtà, e c'è, invece, chi, al riguardo, è più ottimista. La città appare divisa.

Piero Penna, segretario della Lega Nord afferma: «Il porto è una delle tante creazioni della Lega Nord, riveduta [redacted] corretta: in peggio però. Dall'attuale progetto manca, per esempio, il fondamentale palazzetto dei congressi che avrebbe dovuto sorgere a ridosso del bacino. Comunque il nostro partito non è assolutamente contrario alla realizzazio[redacted] dell'opera così come è stata prospettata, tutt'altro, ma visto che [redacted] struttura comprende un potenziamento delle spiagge ci auguriamo semplicemente che, appunto, la gestione del litorale, non sfugga dalle mani del Comune».

Amhadeo Al Beik, coordinatore locale di Forza Italia aggiunge: «Il nostro partito, ovviamente, è favorevole al potenziamento del porticciolo così come è favorevole allo crescita delle spiagge. Diano vive di turismo [redacted] ha bisogno di tali strutture. Il progetto portuale faceva parte anche del nostro programma elettorale. A questo


Diano: il porto al centro del dibattito

punto, comunque, voglio fare due considerazioni. In primo luogo mi stupisce il cambiamento di rotta della lista di sinistra che, sempre in campagna elettorale era, [redacted] ricordo bene, contraria al porto e anche alla realizzazione del campo da golf. Ora, entrata nella maggioranza, ha cambiato invece opinione non brillando sicuramente come coerenza e chiarezza. Il secondo punto riguarda l'iter della pratica. Non vorremmo che il decantato progetto portuale servisse solo per la facciata [redacted] che poi rimanesse bloccato in qualche [redacted] perchè irrealizzabile».

Conclude molto più scettico Antonio Lapalomenta, ex vice presidente della Provincia e esponente del direttivo provinciale del nuovo partito socialista: «Che Diano Marina abbia bisogno di un porto credo non possa essere negato da nessuno. [redacted] che il porto non possa sorgere oltre il cosiddetto molo di Landini è altrettanto scontato per gli innumerevoli problemi ambientali e logistici che comporterebbe. Ma quindi, accolta la scelta, che rimanga dove è sorto originariamente. Però, per motivi pratici [redacted] meglio di convenienza imprenditoriale, ci credo poco alla sua realizzazione. Il Comune da solo non ci riuscirebbe mai perchè gli indebitamenti sarebbero troppo forti. Dovrà ricorrere ai privati che alla luce di quanto si [redacted] appreso con [redacted] posti auto e i 150 posti barca in più non potrebbero certo ammortizzare la spesa valutata forse in modo ristretto in 30 miliardi».

Angelo Basso

PROTESTA

Al buio via Biancheri

Crescono le proteste a Diano Marina per la mancanza di illuminazione in via Biancheri, la strada che collega piazza del Comune con viale Felice Purgatorio e dove esiste il palazzo scolastico che ospita le medie [redacted] le elementari. I pali della illuminazione pubblica erano stati abbattuti nel momento in cui erano state rifatte le aiuole [redacted] il manto stradale. Poi l'Amministrazione aveva installato solo due fari per l'intera via, non sufficienti per assicurare una illuminazione totale. Dicono i commercianti e gli abitanti [redacted] zona: «Sono ormai mesi che non abbiamo una sufficiente illuminazione. Di notte c'è il timore nel rientrare in casa e di sera ci sono problemi anche per i bimbi che frequentano la scuola dell'obbligo a tempo pieno. Si va verso l'inverno, il buio giunge con molto anticipo. Così non può andare». In Comune sostengono che la risoluzione del problema è ormai prossima perchè il materiale è già stato [redacted] acquistato. Concludono gli abitanti della centralissima strada: «Resta un mistero però il fatto che con il materiale a disposizione, pali, fari, cavi e quant'altro necessario, non si sia ancora provveduto ai lavori. Un'altra delle promesse fatte [redacted] vuoto?». [a. b.]

UN NOME, UNA VIA

San Leonardo, due passi nella strada del Patrono

IMPERIA

I festeggiamenti e le iniziative di carattere religioso in onore di San Leonardo che si stanno sviluppando nel corrente mese di novembre, rendono attuale una visita alla strada che la città ha dedicato al suo Patrono.

La via è una delle più interessanti fra quelle che si dipanano attorno al rione del Parasio per il patrimonio storico rappresentato dai palazzi che la cingono. Sono il frutto della ricchezza di cui le grandi famiglie portorine godevano fra la fine del '600 e la prima metà dell'800 grazie ai traffici marittimi e al commercio dell'olio; una opulenza che spinse i nobili dell'epoca ad erigere, in concorrenza fra di loro, le proprie dimore fuori del vecchio guscio [redacted] e caruggi malsani raggruppati attorno alla Chiesa di San Maurizio, poi andata distrutta.

Via San Leonardo e la prosecuzione, praticamente, di via Vianelli, partendo dalla grande mole del palazzo Gastaldi-Lavagna è un edificio che purtroppo è stato parzialmente deturpato da non felici manomissioni moderne ma ugualmente ricco di suggestione e di storia: a pian terreno c'è un appartamento con cappella privata e importanti affreschi del Carrega e che include, sopratutto, la «stanza di Napoleone», dove Bonaparte, allora generale, sostò nell'aprile 1784 per studiare i particolari della imminente campagna francese in Italia. Di quel soggiorno è nota anche una lettera d'amore e rimpianto che Napoleone scrisse da qui a Giuseppina.

Proseguendo [redacted] incontrano altri edifici nobili: il palazzo Acquarone, addossato alla Chiesa di San Pietro, con affreschi del De Ferrari, i palazzi Marini, Littardi, Bensa.

Gli ultimi due sono particolarmente legati alla storia nazionale per avere ospitato, nei tempi in cui si tramava per l'Unità italiana, il conte Camillo Benso di Cavour, il pedagogista patriota Lambruschini, lo storico Carlo Botta, Giuseppe Mazzini, i fratelli Ruffini, Elia Benza. Narra [redacted] storico Gianni De Moro che Mazzini, per sfuggire alla polizia, si mascherava da frate, con barba finta, per recarsi ai convegni clandestini in casa Bensa.

Molto interessanti anche i tre piccoli caruggi che si aprono tra i palazzi: in uno di questi, quello detto «di testuis», [redacted] può scoprire [redacted] bella parete a vista trecentesca con monofora.

Più in basso l'armonioso archivolto di «Sotto Tina» che custodisce ancora, quasi intatte, tre botteghe medioevali in un ambiente giuntoci dal Medioevo e che dovrebbe forse essere meglio valorizzato e difeso nella sua preziosa essenza. Il patrimonio storico di via San Leonardo è davvero unico.

Bruno [illegible]

IN VIA BONFANTE

Pensionata travolta [redacted] un'auto

Investimento ieri mattina in via Bonfante, che si dimostra una delle strade più a rischio. Un'anziana, Caterina Lanteri, di 80 anni, è stata urtata da una Renault Laguna guidata da Cristoforo Sasso, di Diano San Pietro, mentre attraversava la strada davanti alla farmacia Novaro. La donna, portata in ospedale dalla Croce rossa, si è fratturata una gamba. Nella foto di Roberto Ruscello una fase degli accertamenti eseguiti dagli agenti della polizia urbana. «Non riesco a capire, andavo piano» ha detto il conducente dell'auto. Ma via Bonfante, povera com'è di segnalatica, è pericolosa. Come lo sono via della Repubblica e via Lungomare Vespucci. [m. v.]

Entro un anno saranno servite le frazioni del capoluogo

Gas: presto tutti gli allacci

E dopo il caso della richiesta di 30 milioni per un collegamento interviene il vicesindaco Rinaldo Paglieri. «Per le tariffe esiste una convenzione». La rete

IMPERIA. Dopo le allarmanti notizie sulle cifre proibitive che sarebbero state richieste dalla Italgas ad alcuni utenti imperiesi per il collegamento delle loro abitazioni al metanodotto, il vice sindaco Rinaldo Paglieri è sceso in campo per chiarire i termini di una vicenda che a molti [redacted] parsa quanto meno preoccupante.

Dice l'esponente della giunta facendo una cronistoria dei rapporti tra il Comune e la società di gestione: «La convenzione stipulata nell'87 tra il nostro Comune e l'Italgas, e che ha validità per [redacted] anni, non aveva previsto nella disciplina programmata della estensione della rete, le frazioni di Moltedo, Montograzie [redacted] Sant'Agata. Per coprire questa prima lacuna abbiamo concordato che la società avrebbe provveduto alla stesa dei tubi e il Comune ai lavori [redacted] scavo e al rifacimento del manto stradale. Con questo accordo siamo riusciti [redacted] raggiungere le 110 famiglie di Moltedo e le 150 [redacted] Montograzie».

Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

Poi l'ingegner Paglieri spiega che il programma di estensione della rete prevedeva la realizzazione, da parte dell'Italgas, di 60 chilometri di condotte per raggiungere alcune zone periferiche della città, una parte da realizzare entro [redacted] '95 ed effettivamente eseguite e l'altra da completare entro la fine dell'98.

Preciso [redacted] vice sindaco: «Entro la fine del prossimo [redacted] l'Italgas deve mettere a punto [redacted] chilometri di tubazioni. In questo contesto [redacted] inserisce il collegamento con alcune frazioni. Dovranno essere serviti, infatti, al più presto Piani, Massabovi, Cantalupo [redacted] Artallo [redacted] tutte le borgate della vallata dell'Impero come Costa d'Oneglia e Bordo d'Oneglia. Terminate queste opere non ci sono altri adempimenti a carico della società di gestione del metanodotto se non quelli di ulteriori ampliamenti della rete che [redacted] eseguiti a richiesta degli utenti e a loro spese».

Secondo Rinaldo Paglieri il coto per un qualsiasi nuovo allaccio sarebbe determinato il 340 mila lire, poi, sempre secondo gli accordi della convenzione, l'Italgas dovrebbe pretendere 35 mila lire al metro per la stesa di eventuali nuove condotte. Conclude in vice sindaco: «E' per questo motivo che le asserite spese di decine di milioni per un collegamento sembrano assurde». [a. b.]

[illegible]

Aiuti per Natale

Lanciata una campagna anti-mine

IMPERIA. «Emergency», l'associazione senza fini di lucro impegnata nel portare aiuto nei territori infestati dalle mine antiuomo, in occasione del Natale, lancia anche [redacted] Imperia [redacted] nuova iniziativa. Per raccogliere fondi, propone una serie [redacted] prodotti utili a tutti nelle ricorrenze di fine [redacted] che si potranno trovare alla libreria Pozzoli di Porto Maurizio. Non si tratta di oggetti da regalare, ma di materiali che servono per confezionare e presentare ogni singolo dono. In sostanza, carte per fare pacchettini, cartoline [redacted] biglietti augurali, adesivi chiudipacco [redacted] copriprezzo, infine nastro per confezioni.

Dicono all'associazione: «Lo spirito della proposta è che qualunque sia il regalo, confezionandolo con i materiali [redacted] "Emergency", sarà un regalo fatto anche di generosità [redacted] solidarietà, che [redacted] traduce in un aiuto concreto a tante persone». La linea «Auguri con il cuore» sarà disponibile in città tra dieci giorni. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quanto [illegible] in Tribunale e alla palestra ex Eca

Processi al freddo al tribunale di Imperia. Giovedì scorso mi trovato in Tribunale per assistere, da spettatore, all'udienza per il caso Aurelia-bis e per tutta la mattinata sono rimasto chiuso nel mio cappotto.

Ormai l'autunno è inoltrato e mi sembra strano che si cerchi di risparmiare un po' sul deficit della giustizia tenendo i termosifoni spenti e giudici, imputati [redacted] pubblico al freddo. Premesso che si trattava [redacted] una temperatura comunque non «da esterno», [redacted] che non credo di essere [redacted] «freddoloso», ritengo comunque doveroso che le strutture pubbliche garantiscano servizi migliori da questo punto [redacted] vista. Non ho avuto la possibilità di entrare negli uffi[redacted] per controllare la temperatura ma dall'abbigliamento dei dipendenti posso desumere che non erano dei privilegiati rispetto [redacted] chi ha preso parte all'udienza. Mi capita anche di frequentare la palestra comunale [redacted] Eca, in via Agnesi, sempre a Oneglia [redacted] anche in questo caso i termosifoni [redacted] danno segni di vita. Cosa aspetta il Comune prima di mettere in funzionare i caloriferi? Una tempesta di ghiaccio?

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] Palavela? Diventi punto [redacted] riferimento

Non [redacted] è sfuggito l'articolo nel quale il signor Marcello Ardoino esternava il suo pensiero circa la posizione infelice della tensostruttura, denominata e conosciuta da centinaia di migliaia di persone come Palavela; infatti sono tante le centinaia di migliaia di persone che conoscono il Palavela di Diano Marina non solo per avere soggiornato nella cittadina e/o frequentato la struttura, ma anche attraverso le cartoline dei saluti da Diano che circolano in mezza Europa.

Il signor Ardoino punta [redacted] dito sul fatto che il Palavela ostacola la vista del panorama definendo la stessa struttura «una bruttura»; a tal proposito invitiamo il signor Ardoino a leggersi l'ultimo numero della rivista Focus oppure [redacted] ha l'occasione di visitare la Costa Adriatica, della Versilia, la Costa Azzurra [redacted] quella Smeralda, o meglio ancora i Caraibi, vedrà tante strutture Palavela simili alla nostra, se non più suggestive, che dominano il paesaggio circostante incorniciando [redacted] bellezze naturali. L'Amministrazione comunale per il bene di Diano Marina deve decidere come meglio crede sulla «struttura estetica» della tensostruttura, [redacted] forse sarebbe più utile che il Palavela venisse meglio utilizzato con l'allestimento di attrezzature [redacted] arredi più consoni all'aspetto estetico visto che il Palavela è ritenuto [redacted] noi come da altri cittadini un punto di riferimento arrivando da Diano e dall'Aurelia. Nell'articolo apparso [redacted] Focus le tensostrutture vengono definite «fantaedifici [redacted] meraviglie del mondo»; rendere il Palavela più bello non è difficile, renderlo simpatico [redacted] tutti è impossibile, ma renderlo utile per il turismo di Diano è necessario purchè si voglia fare del Palavela un punto di incontro e non [redacted] scontro verbale improduttivo.

Ilaria Gazzelli, Marco Dematteis, Silvia Nivino [redacted] Sarah Felleca, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [redacted] tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** [redacted] 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.876. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. [redacted] **al Mare:** tel. [redacted] **Sanremo:** tel. 506.050. **Arma [redacted] Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono [redacted] tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza [redacted] Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

[redacted] DI TURNO

[redacted] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Torres [redacted] Nazionale 13/a, tel. 293.825, tax 207.023. Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167.
Sanremo: San Martino, [redacted] Cavallotti 175, tel. 508.375.
Calvi, via Agosti 24, tel. 533.884.
Farmacie [redacted] assicurano [redacted] reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vi. [redacted] Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.408.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: Vallin, via Scilla 10, tel. [redacted]
Dolceacqua: Muratorio, piazza Mallacci 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Mercer, via Matteotti [redacted], tel. [redacted]
[redacted] **di Teco:** Ceppi, corso Ponzoni 70, [redacted] 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo [redacted] Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA [redacted]: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [redacted] 7941. **Sanremo:** [redacted] 5361. **Bordighera:** [redacted] 2751. **Castelvinero:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. [redacted]) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** [redacted] 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [redacted] 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Convegno a Porto: sulla giustizia

Si conclude oggi al Teatro Cavour [redacted] convegno di studi «Orizzonti di giustizia» organizzato dal Circolo Rosselli, Provincia e Comune. Inizio alle 9. [a. b.]

DIANO S. PIETRO

Incontro sui parassiti dell'olivo

Martedì 2 dicembre alle 20,30 nella sala del Comune di Diano San Pietro avrà luogo un incontro tecnico sui parassiti dell'olivo. L'organizzazione è del servizio agroalimentare. [a. b.]

[redacted]

Un'assemblea dei pensionati

Cgil, Cisl [redacted] Uil pensionati organizzano domani alle 15.30 nell'auditorium della Soms in via Santa Lucia 14 un'assemblea sullo Stato sociale. [a. b.]

[redacted] BARTOLOMEO

A lezione di ballo liscio

Lunedì 17 alle 21 [redacted] svolgerà al Centro sociale «Incontro» di S.Bartolomeo [redacted] corso di Ballo liscio. In cattedra il maestro Tony Arcieri. [a. b.]

SANREMO

Un corso per gli scultori

Lo scultore David Maria Marani svela i segreti dell'arte con corsi per principianti e «iniziati». L'appuntamento è fissato al «Circolo Artistico» di piazza Nota, a Sanremo. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi orari per Informagiovani

Con l'inizio di settembre l'ufficio Informagiovani torna agli orari invernali. Il lunedì dalle 14,30 alle 18,30, il martedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18 e dal mercoledì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il sabato apertura dalle 10 alle 12,30. [g. ga.]

SANREMO

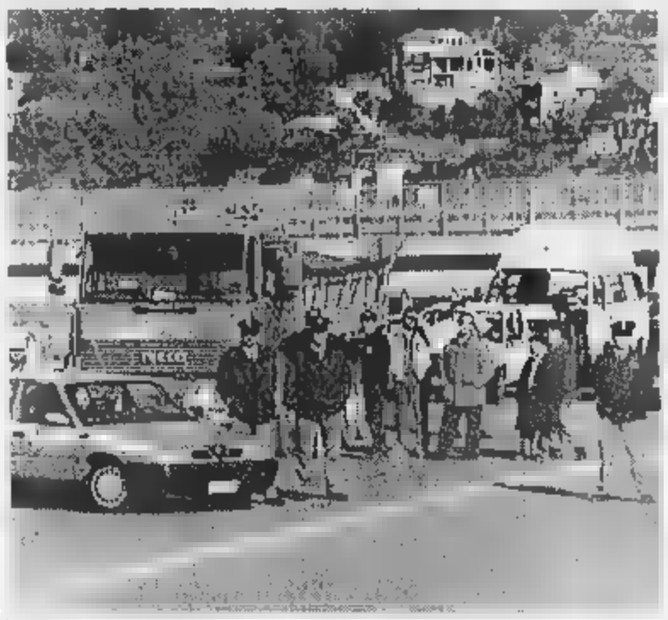
Il numero [redacted] «Voce Amica»

Sanremo ha la «Voce Amica», numero telefonico per chi ha bisogno di assistenza psicologica. Il centralino, a cura dell'assessorato di Servizi Sociali, è attivo dalle 18 alle 22. Il numero è 167-481814. [g. ga.]

Artificiere ha disinnescato la bomba di Ventimiglia a base di esplosivo e benzina

Ordigno programmato per uccidere L'elettrauto doveva saltare in aria

Gli artificieri si preparano a esaminare l'ordigno (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)



Durante le operazioni di disinnesco la strada del Colle di Tenda è stata bloccata

I vigili del fuoco pronti a intervenire in caso di scoppio della Panda

VENTIMIGLIA. Un ordigno rudimentale, ma nello stesso tempo sofisticato e in ogni caso micidiale. Doppiamente mortale, a base di esplosivo e benzina. Per gli artificieri la sola carica sarebbe stata sufficiente a far saltare in aria Mattia Buldo. L'incendio sarebbe servito come ulteriore garanzia. E anche per far scomparire ogni traccia.

L'auto, una Panda bianca, è parcheggiata sotto l'abitazione dell'elettrauto in via Caduti del lavoro 1. Sono le 8,30. Mattia Buldo, 40 anni, come tutte le mattine, sale in macchina, si accinge ad avviare il motore ma il forte odore di benzina lo desistere. Pensa una perdita, poi si rende conto che dietro al suo sedile c'è una strana tanica due candelotti attaccati pacchi dei fili elettrici. Fugge spaventato chiama i carabinieri.

La bomba. E' il classico ordigno artigianale destinato al sabotaggio anti-uomo. E' formata da una tanica da 5 litri di benzina. Incollati con nastro adesivo da pacco un candelotto di esplosivo (è quello classico che serve per il lancio dei proiettili dei cannoni) e un timer artigianale (realizzato con sei batterie di quelle che si usano per le radioline portatili) collegato alla polvere da sparo. Dalle batterie escono due cavi elettrici, positivo, l'altro negativo, che attraversano l'abitacolo e finiscono su una molletta per la biancheria, «ancorata» al sedile accanto al posto di guida. Un filo scoperto su ogni lato della pinza. Non fanno contatto perché un pezzo di plastica li separa. La scarica elettrica alimenterà il timer che farà esplodere la bomba, incendiando anche la benzina, appena i due cavi faranno contatto. Ma fra i due lembi della molletta c'è un pezzo di plastica isolante. Un filo di nylon, di quelli usati per la pesca, collega il pezzetto di plastica ad un tubo di ferro e una catena abbandonati sull'asfalto, vicino alla ruota posteriore della Panda. Apparentemente due innocui rottami che servono con il loro peso a strappare dalla molletta il pezzo di plastica isolante, provocando la scintilla mortale.

Un lavoro artigianale ma ingegnoso, fatto da uno che conosce molto bene la materia. Un piano che, secondo i carabinieri, non lascia dubbi circa il risultato che chi l'ha attuato voleva conseguire. La bomba doveva spaventare l'elettrauto, lo doveva uccidere senza lasciargli scampo.

Gli artificieri. Professionalità, coraggio, sangue freddo ma - diciamolo - anche un po' di temerarietà, hanno permesso all'ispettore Amedeo Nonnis della Squadra antisabotaggio della questura di Imperia di disinnescare l'ordigno. Non è stato un intervento facile. Nonnis ha raggiunto l'auto mentre tutto attorno, stesi a terra, i vigili del fuoco pronti ad intervenire con gli idranti e lo schiumogeno. Ha tentato di aprire il portellone della Panda per poter agire sull'ordigno con maggiore facilità. Ma è riuscito nell'intento. Allora ha piazzato una piccola carica esplosiva per far saltare un finestrino. Alla fine è riuscito ad aprire il portellone ed ha desistito dal far brillare la mini-bomba. Ha reciso i fili che alimentavano il timer e ha tagliato i cavi che univano il congegno elettrico all'esplosivo. Dopo un'ora la bomba era disattivata.

Il candelotto contenente l'esplosivo è stato realizzato con una bomboletta spray di lacca per capelli. Le batterie sono quelle tradizionali che si acquistano in tabaccheria. L'artificiere, dopo aver disattivato la bomba, ha preferito rinunciare ad aprire il contenitore dell'esplosivo per evitare inutili rischi. L'involucro verrà radiografato: saranno le lastre a rivelarne l'esatto contenuto.

Il palazzo. Non è stato necessario far evacuare il caseggiato: la bomba, se fosse esplosa, sarebbe stata micidiale all'interno dell'auto e nelle immediate vicinanze. Ma già a cinque-dieci metri di distanza, avrebbe provocato gravi danni. Soprattutto in presenza delle pompe dei vigili del fuoco.

La strada per il Colle di Tenda è stata sbarrata. Chiusa al traffico per permettere all'ispettore della polizia di affrontare in tutta calma il delicato intervento. E soprattutto per evitare possibili danni agli automobilisti di passaggio in via Caduti del lavoro.

Rinforzi. Il questore Cavaliere, dopo il delitto e la bomba, per tentare di attenuare la paura che si è creata a Ventimiglia, ha disposto il potenziamento del commissariato della città di confine. Da oggi dieci uomini, provenienti dal Battaglione mobile, andranno a dare man forte al contingente di polizia attualmente in forza al commissariato.

Gian Piero Moretti

«Simpatico a tutti»

I militi descrivono l'artigiano

VENTIMIGLIA. Un artigiano scrupoloso, un gran lavoratore, una persona senza precedenti la giustizia. E' l'identikit di una cittadino senza macchia e senza nei quello di Mattia Buldo, 40 anni, l'elettrauto di Ventimiglia residente in via Caduti del Lavoro che da ieri vive l'incubo, angosciante, di essere nel mirino degli attentatori.

Mattia Buldo è il figlio di Camillo, conosciuto nella città di confine per essere stato titolare per lunghi anni di un'avviata autocarrozzeria in via Gianchette. La famiglia, trapiantata nel primo dopoguerra a Ventimiglia Meridione, si è inserita senza troppi problemi nel Ponente. I clienti non mancano nell'officina di Mattia, in via Tenda 17 all'incrocio con via Gianchette, un sicuro punto di riferimento per chi ha problemi con l'impianto elettrico della propria vettura magari deve semplicemente installare l'autoradio o un antifurto.

«Una persona che a Ventimiglia tutti - spiegano i carabinieri - per la professionalità, i modi gentili, la simpatia. Un carattere aperto. La sua notorietà è legata anche alla gestione di un efficiente servizio soccorso stradale al quale sono in molti a rivolgersi». Ma i militari non si spingono oltre, in particolare sul fronte delle indagini, trincerandosi dietro il segreto istruttorio.

Mattia Buldo

Sposato, padre di due figli, Mattia Buldo non risulta avere una doppia vita. Nessun contatto con la malavita e, soprattutto, nessun rapporto quegli ambienti ventimigliesi tanto chiacchierati in relazione al gioco d'azzardo e ai giri delle scommesse.

Agli inquirenti, che ieri l'hanno ascoltato a lungo, ha confessato di non aver ricevuto minacce o intimidazioni. Nessun problema per la sua officina, nessun debito o richiesta di denaro da parte del racket. La «Panda» presa di mira dagli attentatori era l'automobile che Buldo utilizzava ogni giorno per i trasferimenti legati a motivi di lavoro. Compiuto anche un controllo all'altra auto di proprietà, una vettura di grossa cilindrata, ma scongiurata l'ipotesi di un secondo tentativo di manomissione.

Mentre le indagini proseguono, l'elettrauto di Ventimiglia ha fatto sapere che non ha intenzione di chiudere la sua attività e che da domani sarà regolarmente al lavoro nell'officina di via Tenda. Anche rimane, ovviamente, la paura quell'auto manomessa, quell'ordigno rudimentale. [g. ga.]

«Non abbiamo nemici»

Parla la moglie di Mattia Buldo

VENTIMIGLIA. «Quando le cose succedono agli altri ti sfilano via, lasciando indifferenti. E' proprio vero: bisogna passarci, in mezzo a certi guai, per capire». Olga De Rugeris, casalinga, è la moglie di Mattia Buldo. Questa volta ha vissuto da protagonista una delle storie drammatiche che si è abituati a sentire nei notiziari. Echi di fatti lontani.

Dice: «Di solito cerco di mettermi nei panni di quei poveretti di cui parlano i telegiornali. Adesso sono io dall'altra parte della barricata, non è certo una sensazione piacevole. Quando ho saputo della bomba - è stato intorno alle otto - ho prima pregato Dio che non fosse successo niente. Perchè, invece, non è tutto un brutto sogno? Perchè? E' stata una fortuna che mio marito si sia accorto dell'ombrello fuori posto. Da quel particolare sospetto ha intuito che c'era qualcosa che non andava. E dalle otto c'è un chiodo fisso che mi tormenta. Mi sto rodendo il cervello a furia di immaginare chi possa volere così male mio marito, ma da questa nebbia mentale non è venuto fuori nessun volto. Di nemici ne abbiamo e non è la solita frase che si dice in questi casi. Davvero, l'autore non può essere che uno fuori di testa. Ma, per quanto faccia sforzi, non riesco a farmi venire davanti agli occhi una faccia che sia una. Chi gli vuol male a tal punto? E' angosciante. Chi vuole male a mio marito? Uno sconosciuto... allora non può essere che uno folle del tutto. Un pazzo».

La donna prosegue: «Se ho paura? Certamente, soprattutto per i miei due figli. Ho una ragazzino di dodici anni e un bimbo di cinque (in sottofondo si sente il ragazzino che rovista tra i giocattoli e fa rumore: la mamma interrompe un attimo la conversazione per rimproverarlo, seppure in modo affettuoso, n.d.r.). Dire qualcosa, spiegare, risulta difficile. Dove la trovo la lucidità per analizzare un gesto così assurdo? Siamo una famiglia normalissima. E tranquillissima. Mattia è uno che non sgarra nemmeno negli orari di lavoro: alle sette chiude bottega e torna a casa. Altri interessi non ne ha. Lavoro e basta».

«A mia volta - continua Diga De Rugeris - sono una che si dedica anima e corpo alla famiglia. Più normali di noi non se ne trovano: qui finisco che mi consumo dentro a furia di scervellarmi. Ho cercato di pensare se qualcuno dei vicini potesse avere qualche cosa contro di noi, qualche screzio. Niente di niente. Mai avuto problemi. Spero che polizia e carabinieri vengano a capo della vicenda, e al più presto. So già che da adesso vivrò nel terrore. No, il racket lo escludo. Una vendetta trasversale nei confronti di qualche parente puro. Mio marito è un elettrauto, un semplice artigiano. Chi può aver fatto una cosa del genere... è uno fuori di testa».

La telefonata si interrompe nel momento in cui a casa Buldo suonano alla porta. «E' mia suocera, vorrà sapere. Devo andare».

A questo punto, la soluzione del rebus passa agli inquirenti. A loro spetta di trovare la chiave dell'attentato.

Maurizio Vezzaro

Continua la clamorosa protesta che ha portato anche all'occupazione degli istituti, unica eccezione il Nautico

Gli studenti imperiesi mangiano e dormono a scuola

La riforma Berlinguer il motivo principale della contestazione. Nessun incidente

Gli studenti del «Ruffini» assiepati davanti all'ingresso dell'istituto commentano la situazione

IMPERIA. Prosegue a oltranza l'occupazione degli istituti scolastici cittadini e da ieri decine di giovani imperiesi dormono e mangiano a scuola. Solo gli allievi del Nautico continuano normalmente l'attività didattica.

Alcune aule state trasformate in dormitori altre in refettori. Di giorno si svolgono assemblee o si va avanti lezioni autogestite. Di sera, ci scappa anche qualche strimpellata di chitarra e qualche . Ma senza clamori. La protesta, tutto sommato per ora, in modo serio e responsabile.

Le motivazioni della forte protesta sono state indicate in una serie di comunicati stampa diramati dagli studenti dei singoli istituti.

Gli allievi del Classico De Amicis affermano: «E' stata dichiarata l'occupazione del nostro liceo, in linea con le decisioni del coordinamento studentesco imperiese e con quello che sta succedendo nella provincia e in tutta Italia. I principali motivi della protesta si riferiscono all'emendamento Marini e alla riforma Berlinguer».

Ancora più precisi sono gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri e geometri «Ruffini»: «Teniamo a sottolineare che questa forma di protesta viene attuata perché riteniamo sostanzialmente sbagliata la riforma Berlinguer e soprattutto consideriamo quanto meno ridicoli i finanziamenti pubblici che vengono concessi alle scuole private. Ci permettiamo di dire che questi soldi, magari, andrebbero investiti nell'ambito della scuola pubblica, tenendo conto, ad esempio, delle struttura qualitativamente insufficienti e del costo elevatissimo dei libri di testo». [a. b.]

Lo striscione esposto dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte

INCONTRI

L'[redacted] SBARCA A [redacted]

In dicembre una mostra di Edward Lear e la «Settimana inglese»

A caccia di turisti britannici

Amministratori in missione a Londra

LONDRA
DAL [redacted] INVIATO

«Sì, Sanremo amoreggia con gli inglesi. Non v'ha [redacted] che Sanremo non sia p[redacted] [redacted] fare per propiziarsi gli inglesi. Fabbricherà alberghi, commetterà qualunque stravaganza». Così scriveva nel lontano 1865 Giovanni Ruffini, patriota italiano esule in Inghilterra, autore del «Dottor Antonio», uno dei libri italiani che maggiormente ha contribuito alla promozione della Riviera al di là della Manica. Una profezia che è anche una conferma del legame che [redacted] oggi unisce saldamente Sanremo all'Inghilterra e che si concretizza ogni anno [redacted] decine di migliaia di giornate di presenza negli alberghi della città.

Quest'anno Sanremo ha voluto fare le [redacted] in grande e, per consolidare [redacted] rapporto, ha organizzato due grandi manifestazioni con i colori della Union Jack: la mostra (7 dicembre - 11 gennaio) di quadri di una delle più grandi espressioni dell'arte inglese, Edward Lear, morto a Sanremo nel 1888 e sepolto al cimitero monumentale della Foce, e la Settimana inglese, dal 7 al 13 dicembre.

I due appuntamenti sono stati presentati a Londra alla stampa inglese e ai principali tour operator [redacted] Londra dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, nel corso [redacted] una conferenza stampa che ha visto la partecipazione del vicepresidente dell'Enit, Carlo Arcolao; di Vivien Noakes, principale biografa di Lear, e della professoressa Benedetta Bini, direttore dell'Istituto di cultura italiana di Londra.

Edward Lear in una foto scattata un anno prima della sua morte, a Sanremo

Pittore, ma anche poeta (è conosciuto come «il Poeta del non senso») e musicista, Lear è forse l'unico artista inglese [redacted] vantare [redacted] palmares più di 80 biografie. Personaggio eclettico e ostinato, Lear non esitò [redacted] realizzare una villa proprio davanti ad un albergo [redacted] risposta ai proprietari dell'edificio che, nel costruirlo, non avevano tenuto conto della casa che aveva realizzato in precedenza poche decine di metri più a monte, nella zona che poi diventerà la passeggiata Imperatrice.

Omaggio a Lear. «La mostra non avrà nulla da invidiare a quella su Van Dick, organizzata a Genova» assicura l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti che su Lear ha azzardato un investimento di centinaia di milioni. Si terrà dal 7 dicembre all'11 gen[redacted] nei locali del Museo civico del Palazzo Borea d'Olmo. In tutto verranno esposti 110 dipinti, provenienti da collezioni private e da musei, inglesi e americani. Edward Lear fu un eccellente e originale vedutista che seppe aggiungere all'impostazione classica anche una personale visione compositiva, soprattutto nei quadri di paesaggi nei quali si percepiscono suggerimenti romantici di tradizionale scuola inglese. Lavorò moltissimo: i dipinti erano per lui, uomo solitario, l'unico modo per comunicare con gli altri.

Settimana inglese. Propone un programma intenso di appuntamenti con l'obbiettivo di coinvolgere [redacted] città, costringerla a ripensare ed a rivivere il suo passato [redacted] mobilitarsi per offrire, ancora una volta, momenti di cultura, di confronto e svago degni del blasone di un tempo. «L'evento centrale della 'settimana inglese' - ha spiegato Bissolotti - è il convegno [redacted] quale esperti, amministratori e giornalisti si confronteranno sul tema della moderna comunicazione e promozione di una città turistica».

Per «inglesizzare» la città, i commercianti allestiranno delle vetrine con i colori del paese «gemello». In tutto, hanno aderito 120 negozi.

Gian Piero Moretti

[redacted]

Il [redacted]

Un mese ricco di appuntamenti

SANREMO. Ricco il programma delle due manifestazioni promosse per rilanciare il turismo in Inghilterra. L'«Omaggio [redacted] Lear», in programma dal 7 dicembre all'11 gennaio, avrà un doppio prologo: un concerto dell'orchestra sinfonica [redacted] Sanremo al Teatro dell'Opera del casinò (4 dicembre ore 21); un simposio su «Edward Lear, un uomo dal genio versatile e originale» (5 dicembre, ore 16,30, presso la Sala degli specchi del Comune) con la biografa di Lear, Vivien Noakes e Anne Anninger, della Harvard University; un concerto con musiche originali dell'artista, diretto da Vitaliano Gallo [redacted] la partecipazione del [redacted] soprano Yasuko Ido (7 dicembre, ore 16,30 al Teatro Centrale) e, infine, un concerto degli allievi della scuola «Ottorino Respighi» con musiche originali di Lear (28 dicembre, ore 16,30 al Teatro dell'Opera del casinò).

Più variegato il programma della «Settimana inglese»: [redacted] concentrato di appuntamenti per trasformare la città in un avamposto britannico. Si comincia il 7 dicembre (ore 12) [redacted] l'inaugurazione [redacted] concorso-mostra fotografica «Colori di liguria, Turismo e valorizzazione» e la conferenza su «L'influenza della cultura inglese sull'architettura, il turismo e l'ambiente urbano a Sanremo». Nel pomeriggio (14,30 al Circolo del tennis della Foce) doppio di tennis Italia-Inghilterra con Pietrangeli-Maioli contro Bobby Wilson e Roger Taylor. Martedì 9, ore 11 Teatro dell'Opera del casinò: conferenza [redacted] «La Riviera in Inghilterra: il Dottor Antonio di Giovanni Ruffini». Nel pomeriggio (ore 16, Hotel des Anglais) torneo di bridge e conferenza (ore 17, casinò) di Eugenio Scalfari.

Mercoledì 10 (ore 9,30, casinò) tavola rotonda su «La comunicazione di una città turistica. Giornalisti a confronto». Alle 15, sempre [redacted] casinò, convegno su «L'effi[redacted] [redacted] comunicazione per lo sviluppo turistico. Città a confronto».

Nico Orengo e Roger Mc Gough, saranno i protagonisti dell'incontro di lettura «Gioco [redacted] poesia: omaggio a Edward Lear. L'appuntamento è per giovedì alle 15 a Vil[redacted] Ormond. Alle 17, al casinò, concerto dell'orchestra sinfonica.

Venerdì (16,30, Villa Ormond) conferenza su «Il globo infranto: la crisi del Rinascimento e Shakespeare». Relatore Goffredo Miglietta dell'Università [redacted] Genova. In serata (Ore 21, Harry's pub), conferenza [redacted] «Inghilterra tra rock, punk e contestazione. La musica del Novecento nasce oltre la Manica».

Sabato al Golf degli Ulivi gara sulle 18 buche e premiazione delle migliori vetrine «inglesi» proposte dai commercianti. [g. p. m.]

[redacted]

[redacted]

Ladri all'opera al Circolo del Golf degli Ulivi

Furto con scasso l'altra notte [redacted] danni [redacted] circolo «Golf degli Ulivi». I ladri, secondo gli accertamenti della polizia, [redacted] entrati dopo aver scassinato una porta finestra e si sono impossessati di alcune radio ricetrasmittenti e dei contanti, circa mezzo milione, che si trovavano nella cassa della segreteria. [g. ga.]

[redacted]

Investe bimbo cinese e [redacted] frattura una gamba

Traffico bloccato, ieri mattina i[redacted] via Roma, per un incidente stradale avvenuto all'altezza di via Gioberti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale Giulio Ruggieri, 39 anni, caduto da [redacted] scooter, ed un bambino cinese rimasto marginalmente coinvolto nello scontro sulla cui dinamica la polizia municipale sta ancora indagando. Ruggieri, dai primi riscontri, si [redacted] fratturato una gamba. [g. ga.]

[redacted]

Preparazione tecnica per [redacted] nuovi vigili urbani

Dopo [redacted] periodo di preparazione teorica, otto nuovi vigili urbani hanno fatto la loro comparsa per le vie cittadine seppure con tanto di tutore. Soltanto fra un mese il «battesimo della strada» in solitario. Nella foto di Manrico Gatti una neo assunta impegnata [redacted] una segnalazione. [m. c.]

[redacted]

Il 28 novembre si ferma la Radiologia dell'ospedale

Sciopero dei dipendenti del Servizio [redacted] radiologia dell'ospedale [redacted] Sanremo. E' stato proclamato da Cgil, Cisl, Uil, Cisas e Snatos per venerdì 28 novembre. La decisione è stata presa al termine di un'assemblea. I sindacati chiedono migliori condizioni igieniche e lamentano carenza di personale e attrezzature. [m. c.]

[redacted]

Martedì conferenza su menopausa e climaterio

Di menopausa e climaterio si parlerà martedì, alle 17, nella sede del Cai in piazza Cassini 13. L'incontro, con la partecipazione degli specialisti Marco Ruvolo ed Enrico Trucco, è stato promosso dal Centro iniziativa donne. [m. c.]

[redacted]TA'

Sanremese si laurea in Architettura con 110 [redacted] lode

Come trasformare un immobile del '600 di Fiesole [redacted] una scuola di musica. Il progetto contenuto nella sua tesi ha permesso al sanremese Franco Pisani di laurearsi presso la facoltà di Architettura di Firenze con il massimo dei voti (110/110) e la lode. [m. c.]

[redacted] [redacted]

Deve scontare 8 anni

[redacted]
Arrestato un [redacted]

SANREMO. Gli agenti della squadra mobile di Imperia hanno arrestato ieri mattina Franco Muller, 32 anni, residente a Poggio in via Grossi Bianchi 33. Le manette [redacted] scattate in seguito ad un ordine di carcerazione e[redacted] dalla Corte d'Appello di Bologna. Muller deve scontare un cumulo di pene residue a otto anni e quattro mesi. La condanna si riferisce ad una storia legata al traffico di droga tra la Riviera e l'Emilia che risale ai primi Anni '[redacted]. L'accusa che gli era stata contestata dalla magistratura era quella di associazione [redacted] delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.

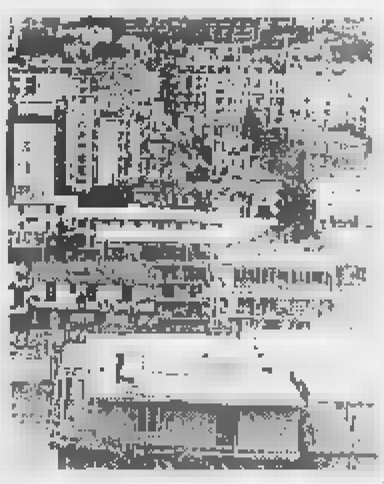
Franco Muller è un personaggio noto all[redacted] cronache del Ponente sia per i precedenti legati alla droga [redacted] per essere rimasto coinvolto insieme al fratello nella sparatoria con un altro trafficante, Paolo Morgana, avvenuta sulle colline di Poggio e nel corso della quale era stato utilizzato un fucile mitragliatore «Kalashnikov» di produzione cecoslovacca. [g. ga.]

Il progetto presentato dall'assessore Erasmi a Palazzo Bellevue

Piano regolatore, «fumata [redacted]» Ma dom[redacted]i il Consiglio decide

SANREMO. Solo schermaglie preliminari, l'altra sera in Consiglio comunale, sul nuovo Piano Regolatore. La «città con una qualità della vita migliore» per l'as[redacted]re all'Urbanistica Franco Erasmi, quella dell'«ordine e della funzionalità» per il presidente della Commissione Edilizia, un abile «intrigo affaristico» per i primi esponenti di minoranza che hanno impugnato il documento e iniziato [redacted] le critiche. La «battaglia» sul Prg è rimandata di fatto a domani sera con gli interventi di tutti gli esponenti dell'opposizione decisi [redacted] non «rendersi complici» di un Piano Regolatore sul quale hanno avanzato serie perplessità. Difficilmente servirà [redacted] qualcosa visto che la maggiornaza è compatta.

Il documento letto da Erasmi ha dipinto le linee di sviluppo di Sanremo guardando da una parte alle esigenze primarie di una città moderna (viabilità, aree pedonali, turismo) [redacted] dall'altra allo sviluppo dell'edilizia residenziale (ville, palazzine, fabbricati a ridosso delle aziende floricole). Un Prg che si è spinto addirittura ad ipotizzare il Palafestival al posto dell'attuale stazione ferroviaria, un casinò estivo, sotterranee per le automobili e ampi spazi per i pedoni.



Come sarà la Sanremo del 2000?

Per l'opposizione la «città dei sogni» assomiglia più ad [redacted] «paese dei Balocchi» che alla Sanremo di domani.

A prendere la parola sono stati Marco Andracco e Andrea Gorlero che hanno battuto in particolare su presunte lacune programmatiche. Andracco: «Arriviamo in Consiglio a due anni dal conferimento dell'incaroc, con un documento che ha dato libero sfogo alle contraddizioni dove tutti hanno avuto il loro spazio e anche di più». E ha chiesto che domani sera sia presente a Palazzo Bellevue anche il professor Busi, il professionista incaricato nel '95 dal commissario prefettizio di redigere il Prg. Gorlero: «Gli indirizzi dovrebbero essere per il Turismo, per la Floricoltura e invece [redacted] contributi arrivati dagli assessori competenti [redacted] minimi».

La maggioranza ha contato anche su Enzo Colantonio. Un intervento, il suo, senza porre in discussione i punti del Piano ma basato sostanzialmente sulla fierezza che sia stato un assessore di origini abruzzesi a firmare il Prg, un evento storico per Sanremo. [g. ga.]

Al mercato di Valle Armea chiude stasera alle 20 la «tre giorni» delle novità vivaistiche. L'ingresso è gratis

«Fioritec '97», [redacted]

Oltre 50 espositori e 10 mila metri di stand. Chiesti allo Stato 40 miliardi per il marchio

L'ingresso della mostra-mercato «Fioritec '97» nel mercato di Valle Armea. (GATTI)

SANREMO. Ultimo giorno per vistare. all'interno del mercato di Valle Armea, «Fioritec '97», mostra-mercato della floricoltura e di tutto quello che occorre in agricoltura. L'ingresso, come negli anni passati, è interamente gratis. La mostra chiuderà i battenti alle 20.

Gli stand da visitare sono una cinquantina. Occupano, con i loro prodotti, con i loro fiori e novità la metà esatta del vastissimo plateatico di commercializzazione. Una piazza larga più di 10 mila metri quadrati.

Entrando il colpo d'occhio è notevole: il visitatore sembra catapultato [redacted] un magico giardino degli anni d'oro dell'Impero romano, con alte colonne bianche, capitelli, e tutto intorno piante, fiori, colori, statue da giardino, aiuole, faretti, fontanelle. Seguendo poi un facile percorso, a destra e a sinistra, i cinquanta espositori offrono i propri prodotti. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, persino piccoli scavatori, rare sementi di fiori bellissimi, vasi artigianali, florovivaismo, impianti di irrigazione, sistemi di imballaggio, piante, automobili, macchine per sollevare pesi, utensili di giardinaggio. Insomma per chi coltiva fiori, o per chi li ama semplicemente, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Una visita a «Fioritec' 97», nonostante il suo chilometrico sottotitolo di «Salone dei mezzi tecnici, delle novità veg[redacted]li e [redacted] materiale vivaistico per la floricoltura e l'orticoltura specializzata, qualità Sanremo, vetrina del florovivaismo ligure, fiori, fronde, foglie, piante grasse ornamentali» non sarà certamente tempo sprecato.

Gli organizzatori di Floriviera parlano di «progressi». E [redacted] hanno torto visto che, rispetto lo scorso anno, gli espositori sono [redacted] cresciuti di quasi il 30%.

Claudio Bagnoli, [redacted] alla Floricoltura, Giancarlo Cassini, presidente Ucflor e Adriano Ballestrino, presidente Coldiretti, sono certi che mostre come «Fioritec» fanno bene al settore agricolo. «La floricoltura - dicono - ha problemi. Troppe tasse, troppe incognite, troppa concorrenza straniera. Lo Stato deve varare la legge [redacted] abbiamo proposto proprio qui a Sanremo di prelievo dell'1% dell'Iva sui 4 mila miliardi di fatturato annuo della floricoltura nazionale. Con [redacted] miliardi l'anno dobbiamo creare un marchio del fiore italiano [redacted] sostenere nel mondo la floricoltura italiana attraverso un marketing appropriato».

Oggi pomeriggio anche una sorpresa a «Fioritec '97»: nella mostra «I toni caldi dell'Autunno» sarà premiato il fiorista giappone Baba, arrivato [redacted]sitamente da Tokio.

Roberto Basso

ECONOMICI
CEDESI causa doppio lavoro licenza di ristorante in Nizza, vicinanze porto recentemente rifatto a nuovo, capienza 30 coperti, terrazza, bassi costi d'affitto. Prezzo lire 45 milioni. Tel. 0033 493 606 552 - 493 491 500.
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MAICO BIOACUSTICA
E' Arrivata L'Ora di una Rivoluzione nel Mondo Degli Apparecchi Acustici
Dimostrazioni gratuite a:
SANREMO
VIA MATTEOTTI, [redacted] - TEL. 0184/50.43.50
[redacted] i giorni mattino ore 9-12; pomeriggio su appuntamento

[redacted] - Tutti i Venerdì ore 9,30-12
Ottica Frescura - via Vieusseux, 9 - ☎ 22706
ARMA DI TAGGIA - Lunedì 17 novembre ore 9,30-12
Farmacia Revelli - via Queirolo, 67 - ☎ 43058
SOLDANO - Lunedì 17 novembre ore 16-18
Farmacia dott. Colombo - c.so Marconi, 67 - ☎ 289920
SAN LORENZO MARE - Martedì 18 novembre ore 16-18
Studio C[redacted]lle - via Aurelia, 58 - ☎ 91598
OSPEDALETTI - Mercoledì 19 novembre ore 9,30-12
Farmacia Marcoz - via Matteotti, 108 - ☎ 689015
DOLCEACQUA - Mercoledì 19 novembre ore 16-18
Farmacia Barbieri - via Provinciale - ☎ 206133
RIVA LIGURE - Giovedì [redacted] novembre ore 16-18
Farmacia Nuvolone - via N. Bixio, 42 - [redacted] 465754
VENTIMIGLIA - Giovedì 20 novembre ore 16-18
Farmacia Dr. Quaglia - via Cavour, 47 - ☎ 351.269
DIANO MARINA - Lunedì 1 dicembre ore 9,30-12
Farmacia [redacted] Dr. Sciolli - c.so Garibaldi,16 - ☎ 495092
BORDIGHERA - Lunedì 1 dicembre ore 16-18
Farmacia Ugolini - Via V. Emanuele, 220 - ☎ 261425

Dalla MAICO LIGURIA potete aver diritto all'apparecchio acustico con spesa totale [redacted] carico del Servizio Sanitario Nazionale
(D.M. 2/3/84)

Fissata per martedì la data dei funerali di Luciano Marro: creato un comitato spontaneo di cittadini

Dopo il delitto «coprifuoco» contro la mala

La rabbia dei negozianti: «Chiuderemo i negozi alle 17»

VENTIMIGLIA. La morte violenta di Luciano Marro ha portato un clima di paura nella città di confine. Tra gli abitanti, ma soprattutto tra i commercianti. I colleghi del cambiavalute tremano quando si avvicina l'orario di chiusura, e sanno di dover abbassare le serrande quando ormai quasi [illegible] passeggio sui marciapiedi.

«Si è addirittura sparsa la voce di voler proporre la chiusura alle 17, praticando l'orario continuato - dice il commerciante Anna Bonzano - Ma non ci sembra questa la soluzione». La Bonzano è tra le promotrici di un'iniziativa per ricordare Luciano Marro, ma anche per protestare per la situazione a rischio della città di confine. In occasione del funerale del cambiavalute che, salvo cambiamenti, dovrebbe svolgersi martedì, alle 14,30, alla chiesa di San Nicola da Tolentino, il comitato spontaneo dei cittadini che si è formato l'altra [illegible] nella sede del Circolo Velico Ventimigliese invita tutta la cittadinanza a partecipare alle esequie e a seguire il corteo funebre.

Si invitano, inoltre, i commercianti ad una serrata di protesta per tutta la durata delle funzioni. Manifesti che riportano questo iniziativa [illegible] stati consegnati a tutti i negozianti, invitandoli a esporli nelle loro vetrine.

«Il comitato spontaneo si è formato a seguito del deprecabile ed efferato delitto che ha tolto la vita al nostro concittadino Luciano Marro - si legge nella lettera inviata al prefetto Emilio d'Acunto, al sindaco Claudio Berlengiero, al capitano dei carabinieri Luigi Grasso e al vicequestore Giuseppe Mauceri - Il fatto di assoluta gratuita violenza è di per sè inconcepibile e viene a sottolineare una situazione di grande disagio per tutta la cittadinanza».

Ancora: «In un tessuto sociale già precario, dove la malavita organizzata ha sempre fatto grandi proseliti, si è venuto ad inserire il grande flusso di immigrazione clandestina. Ora, lontano da noi il fare un discorso xenofobo e razzista, ma la città sta precipitando in un abisso dal quale difficilmente si potrà poi risalire se [illegible] si interverrà con la più ferma tempestività».

Il comitato ha evidenziato inoltre «la carente presenza sul territorio delle forze dell'ordine e un certo lassismo delle istituzioni clandestine». Per cercare di uscire da questa emergenza, chiede che «si rinvigoriscano i controlli e il numero di coloro che operano nel settore di polizia». I commercianti si impegnano ad essere più vigili, attenti e disponibili a qualunque collaborazione, perchè la morte di Luciano Marro non diventi [illegible] semplice dato statistico, e invitano le autorità a partecipare alla prossima riunione, ancora da stabilire.

Il sindaco, intanto, chiederà ai familiari di Marro di partecipare ufficialmente come Amministrazione, insieme con il presidente del Consiglio comunale, Emilio Galardini, in rappresentanza della città. «Le massime autorità istituzionali locali per dimostrare che la città risponde compatta a questo fatto gravissimo - dice Berlengiero - C'è inoltre la disponibilità totale delle forze dell'ordine per fare chiarezza: invito a non creare momenti di confusione che potrebbero distrarre le forze dell'ordine da questo compito».

Il sindaco cerca di gettare acqua sul fuoco: «C'è il rischio, anche a seguito dell'attentato fallito (l'autobomba, ndr) che si parli della città di frontiera in termini allarmistici, e di peggiorare la situazione. Questi fatti non appartengono al vivere civile della città. Invito tutti a mantenere la lucidità perchè la risposta non deve [illegible] emotiva, ma razionale».

Daniela Borghi

I mazzi di fiori messi all'ingresso dell'agenzia; nel riquadro la vittima Luciano Marro

Un cancro che divora la città

Delinquenza e crimini irrisolti «La fiducia nello Stato vacilla»

VENTIMIGLIA. La paura e il terrore corrono sulla lunga scia di sangue, tra delitti irrisolti e agguati mortali che hanno fatto di Ventimiglia la capitale del «malaffare», della criminalità e della malavita. Un triste primato che la città di confine [illegible] di scrollarsi di dosso da sempre ma che puntualmente, con una lista di morte che si allunga ogni [illegible] getta nello sconforto e fa scattare l'allarme sociale.

Il delitto di via Cavour, nella sua atrocità e spregiudicatezza, [illegible] come un ennesimo affronto allo Stato battuto di recente anche da uno dei suoi strumenti considerato tra i più efficaci, quei «pentiti» che si sono rivelati inaffidabili nelle maxi-inchieste della Procura distrettuale antimafia sulla 'ndrangheta calabrese. I processi si sono conclusi con clamorose assoluzioni; con i tribunali che hanno sentenziato come la città di confine non sia una filiale dell'Onorata Società.

Ma onni di omicidi, traffici illeciti, bombe e altri attentati hanno [illegible] «tristemente noto» il nome di Ventimiglia. I testimoni chiudono la bocca quando si nomina la città di confine. Non collaborano con le forze dell'ordine. Hanno paura. E' accaduto anche di recente, con la missione in Campania dei carabinieri sulle tracce dell'omicidio di Pasquale Pisano, il commerciante cinquantenne assassinato nell'autunno del '95 in un bosco sulle alture di Ventimiglia. E il caso, dopo quei silenzi, è stato archiviato dalla procura di Sanremo. Un giallo rimasto irrisolto. Killer ancora in libertà per un uomo giustiziato con un colpo di pistola alla nuca.

Gli inquirenti confermano che l'uccisione di Luciano Marro, di un tranquillo e rispettato cambiavalute dalla vita [illegible] servato e senza macchia, non ha ovviamente nulla a che vedere con il crimine organizzato. Ma i contorni sono quelli di sempre. Una pistola di grosso calibro (probabilmente rubata), le modalità simili ad un'esecuzione, un agguato studiato nei minimi dettagli (il posto, l'ora, le modalità). Parallelismi perversi.

Anche nella reazione omertosa di chi continua a non farsi avanti per dire di aver sentito gli spari. Il giudice che coordina le indagini, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, è esterrefatto davanti al silenzio ma, a proposito degli spari, crede che i rumori del traffico possano aver soffocato le detonazioni. A questo proposito avrebbe intenzione di procedere forse già nei prossimi giorni ad un esperimento giudiziale, una ricostruzione dei fatti il più possibile vicina alla realtà, compresi i colpi di pistola.

E mentre si indaga sul delitto, per Ventimiglia rimane l'allarme per la realtà di ogni giorno, un [illegible] lacerante. I campi profughi con i curdi, l'invasione di extracomunitari che dalla vendita di ninnoli e musicassette sono passati a quella della droga, il dilagare dell'immigrazione clandestina, il traffico internazionale di stupefacenti attraverso il confine. La presenza delle forze dell'ordine mai come in questo momento è stata concreta, reale, attiva, ma evidentemente non sembra essere sufficiente a garantire sicurezza, onestà, fiducia nello Stato e nella propria identità di cittadini.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Riunioni degli agricoltori sul problema delle tasse

La Federagricoltori di Imperia ha indetto una serie di assemblee per discutere i problemi interessanti gli operatori del settore agricolo. La Upa (Unione Provinciale Agricoltori) e la Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) sottolinea che le novità fiscali colpiranno pesantemente il settore floricolo. Aumento dell'Iva, applicazione dell'Irap, aumento dei contributi previdenziali previsti per il lavoro autonomo saranno oggetto di dibattito nel corso delle assemblee programmate, tutte alle 21, domani, nella sala consiliare di Vallecrosia (Bordighera, Vallecrosia, Seborga, Vallebona), il 20 nella sala polivalente di San Biagio della Cima (S. Biagio, Soldano e Perinaldo), il 21, nella sala consiliare del Comune di Dolceacqua (Dolceacqua, Rocchetta Nervina, Isolabona, Apricale, Pigna, Castelvittorio) e il 24, nel Comune di Ventimiglia (Ventimiglia, Camporosso, Airole, Olivetta S. Michele).

VENTIMIGLIA

Troppi parcheggi a pagamento un'interpellanza al sindaco

Il consigliere comunale del pds di Ventimiglia Pasquale Filippone, sollecitato da numerosi cittadini scontenti per l'alto numero di parcheggi a pagamento e per gli inconsueti orari applicati, preoccupato per il possibile aumento dei parcometri, ha indirizzato [illegible] interrogazione al sindaco Berlengiero. Chiede quanti erano i parcheggi a pagamento nel 94, [illegible] e '96 e quandi saranno a fine '97. Chiede inoltre [illegible] si intendano creari nuovi parcometri, chiedendo risposta scritta.

VENTIMIGLIA

Riprende domani sera il ciclo dei lunedì culturali

Prendono il via domani, alle 20,30, i Lunedì culturali al bar Smile di via Cavour, angolo via Scalo Merci, a Ventimiglia. Il primo incontro riguarda la poesia, con la partecipazione di poeti locali, anche dialettali, e regionali. Tra gli altri, è previsto l'intervento di Gianfranco Raimondo, premio Giaguré '97.

VENTIMIGLIA

«Un Polo oltre il Polo» An crea una commissione

Il direttivo ventimigliese del Circolo territoriale di An, visto l'approssimarsi delle elezioni amministrative, ha costituito una commissione di lavoro. In un comunicato si afferma: «Il mandato è quello di costruire in prima istanza un Polo per le Libertà unitario e coeso, e verificare successivamente, insieme con Forza Italia, Ccd e Cdu la possibilità di andare oltre il Polo, fedeli allo slogan "oltre il polo ma con il polo"». La commissione di lavoro è costituita da Giovanni Ascheri, consigliere provinciale di An, Anna Bonzano, consigliere comunale, Giovanni Ballestra e Pasquale Mastroianni, componenti del direttivo cittadino. **[d.bo.]**

Mentre si profila una giornata di sciopero entro novembre

Netturbini: sindacati divisi

La Cgil ha chiesto al Comune l'assunzione definitiva di 4 lavoratori stagionali, oltre a un premio di produttività. La posizioni di Cisl e Uil

VENTIMIGLIA. Vertenza aperta tra il Comune di Ventimiglia e la Cgil sui problemi dei cantieri di nettezza urbana. Dopo il distacco tra Uil e Cisl da una parte, e Cgil dall'altra, la trattativa continua [illegible] tavoli separati.

La Cgil ha chiesto al Comune l'assunzione definitiva di 4 lavoratori stagionali, attualmente in servizio, l'inquadramento di [illegible] nuovi addetti, un premio di produttività di 1 milione e 200 mila per ogni dipendente e un migliore livello di sicurezza nel cantiere per gli impianti e i mezzi.

In assenza di un accordo la Cgil indira una giornata di sciopero entro la fine del mese di novembre.

Domani è prevista la riunione decisiva in merito alla vertenza fra Comune e sindacato sui problemi del cantiere di nettezza urbana.

All'incontro, fissato per le 15, non parteciperanno le segreterie di Cisl e Uil, che hanno annunciato che diserteranno la riunione e hanno richiesto una trattativa separata.

«Non comprendiamo le ragioni della posizione degli altri sindacati - dichiarano Vincenzo Giacovelli e Antonino Buda della Cgil - In ogni caso la trattativa si sarà, e [illegible] non ci saranno risposte concrete il ricorso allo sciopero sarà inevitabile».

«Sono con noi - continuano i sindacalisti - sia i nostri iscritti, 23 sul totale dei 41 lavoratori, sia una buona parte dei non iscritti o iscritti ad altri sindacati». Secondo la Cgil, i sindacalisti di Cisl e Uil «si assumono una grave responsabilità dividendo gli operai».

L'Amministrazione di Ventimiglia, intanto, sta portando avanti il contestato progetto di costituzione di una società mista per la gestione della nettezza urbana: una novità che, finora, ha sollevato la diffidenza di parte degli abitanti della città di confine e le critiche dell'opposizione che hanno chiesto più volte chiarimenti.

A Camporosso, invece, l'amministrazione comunale sta preparando la nuova gara di appalto: il servizio di igiene urbana è affidato in regime di proroga, fino a metà dicembre, alla Servizi Ecologici Porto di Genova. **[d. bo.]**

IN STAGIONE

Ricercato per omicidio: preso

Ha insospettito gli agenti della Polfer di Ventimiglia un cittadino spagnolo che si accingeva a prendere un treno diretto in Francia. Yavier Angelo Peytavi Machado, 31 anni, è risultato poi ricercato per l'omicidio di un finlandese avvenuto a Roma 5 giorni fa, in piazza della Maddalena, per futili motivi nel mondo dei clochard. Indosso aveva un coltello, probabilmente l'arma del delitto. I poliziotti erano stati avvertiti dai colleghi della Squadra mobile di Roma, che erano riusciti ad identificare il presunto autore dell'omicidio e avevano ipotizzato un [illegible] tentativo di rientro nel suo Paese. L'altra mattina gli agenti della Polfer hanno controllato tutti i treni in arrivo, dalle 7 al pomeriggio. Sono stati insospettiti da un viaggiatore che aveva con sè un piccolo tamburo: quando li ha visti, lo spagnolo ha prima cercato di nascondersi e poi ha tentato la fuga. Peytavi Machado è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria ed è ora rinchiuso nel carcere di Bussana. Si è concluso invece con due arresti, due fermi di polizia giudiziaria e 6 denunce un vasto pattuglione degli agenti della polizia di frontiera ventimigliese compiuto negli ultimi giorni. Le manette sono scattate per un marocchino di 23 anni, ricercato per violazione della legge sugli stupefacenti, e Antonio Dama, 37 anni, di Messina, in ottemperanza all'ingiunzione di costituirsi in carcere. **[d.bo.]**

Critico Gaetano Scullino di Forza Italia

Polemica sul mercato «Sindaco indeciso»

VENTIMIGLIA. Mercato del venerdì: continua a far discutere il dietro-front del sindaco Claudio Berlengiero sullo spostamento delle bancarelle. A intervenire è ora il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino, che ricorda il punto del programma elettorale del sindaco in cui si sosteneva la necessità di spostare il mercato alla Marina San Giuseppe: «E' veramente ora di finirla con il tentativo di prendere in giro abitanti ed esercenti di Ventimiglia con la questione del mercato del venerdì. Il sindaco Claudio Berlengiero due anni e mezzo fa diede un incarico professionale per decine di milioni ad un tecnico ventimigliese, Severino Abriani, per realizzare il [illegible] assurdo obiettivo. Ora, avvicinandosi le prossime elezioni, ci dice scusate, ho sbagliato tutto, abbiamo perso quattro anni senza un minimo passo avanti: il mercato del venerdì resta in centro».

Forza Italia si dice favorevole al mercato nel centro, «come vuole la logica commerciale consolidata da anni». Chi [illegible] è d'accordo, però, è il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari, sostenitore del sindaco che, però, continua a portare avanti la sua battaglia per spostare il mercato.

«Chi paga la moneta più pesante per il mercato sono gli abitanti del centro, svegliati alle [illegible] dagli ambulanti delle bancarelle che non possono uscire [illegible] l'auto dal garage - afferma il consigliere - Quelli che arrivano dalla periferia, invece, non trovano i parcheggi. A parte gli esercenti del centro, a Ventimiglia il mercato non porta soldi: gli ambulanti, infatti, vengono soprattutto da fuori».

Molinari ha invocato più volte un referendum cittadino per chiedere l'opinione degli abitanti, inutilmente. Ma, come sottolinea anche Scullino, lo statuto cittadino non prevede un regolamento per il referendum. «Altro segno della grande inefficienza di questa Amministrazione - dice Scullino - I cittadini non potranno esprimersi in un referendum su questa o altre tematiche». Scullino ricorda inoltre che «il sindaco non ha neanche preso in considerazione altre proposte avanzate da più parti, tra le quali quella dell'Associazione di quartiere Asse-Centro».

Diversi mesi fa aveva proposto la soluzione di utilizzare senza alcuna spesa interamente il parcheggio lungo l'argine del Roja, creando a beneficio della viabilità una corsia privilegiata per i visitatori del mercato del venerdì. Un'idea, però, difficilmente realizzabile a causa delle piene del fiume, che rendono l'area non interamente agibile. **[d. bo.]**

Mentone come negli Usa: nella sala Grande Bretagne lotteria gigante

Sanremo, magie del luna park

Ballo liscio al dopolavoro Fs di Ventimiglia

La domenica pomeriggio c'è sempre tanta voglia di uscire dal quotidiano, per distrarsi o scoprire nuovi luoghi o iniziative, anche se si è costretti a indossare il cappotto. Ecco la mappa degli appuntamenti più importanti. A Monaco si intensificano gli appuntamenti in vista della grande festa del Principato di mercoledì. Luna park a Sanremo e a Montecarlo.

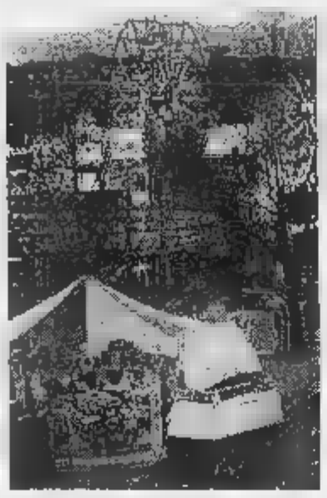
SANTO STEFANO Oggi alle 16 in piazza della chiesa, a Santo Stefano al Mare, concerto per fagotto e organo con i professori Vitaliano Gallo e Giorgio Revelli. Musiche di Zipoli, Mozart e Gherardeschi.

SANREMO Luna park a Pian di Poma con autoscontri, calciobalilla e tutti i giochi tradizionali.

Al Centro solidarietà anziani di via Nouro 14, alle 16, incontro con il dottor Timm sul tema della cataratta.

E' aperta la Riserva di Castel d'Appio di Antonello Rotondaro con karaoke, giochi, tanti drink e uno splendido panorama sulla Costa Azzurra. Renzo Devoto, dalle 16, anima il ballo al Dopolavoro ferroviario

Al Palais de l'Europe, Forum de France, a partire dalle 14, Intronisation des nouveaux Grands Citoyens d'Honneur dans la Commune libre de Carei. Nel Salon de Grande Bretagne, dalle 14, grande lotteria organizzata dal Comité des Oeuvres sociales della città di Mentone.



A Pian di Poma il fascino del luna park

Sul porto, dalle 12 alle 23, tante attrazioni e giochi per grandi e piccini per la tradizionale Fiera d'attrazioni che preannuncia la festa del Principato. Il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage propone una classica ricetta piemontese: il bollito misto, preparato dal grande chef Francois Fusero. Pranzo a 300 franchi. Nella Salle des Variétés, alle 16, rappresentazioni teatrali in lingua monegasca: Moliere e Georges Mouren. Informazioni allo 00377/93505728. Nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi, esposizione di costumi d'opera nell'atrio del casinò, dalle 12, con entrata libera. Si può ammirare ache una imponente scultura di Ann Chromy. Continua anche la mostra di quadri genovesi del XVII secolo, Génua, tempu fa, nella Maison d'Art du Park Palace, in avenue de la Costa: 36 quadri dei maestri del passato, che sottolineano le relazioni artistiche dei pittori genovesi che lavorarono a Monaco per la famiglia dei Grimaldi. Allo Sporting, Grade torneo internazionale di bridge.

NIZZA Tè danzante alla Buffetteria, in avenue Notre Dame, con orchestra. All'Hotel Westminster, alle 11, concerto con i due più giovani finalisti del concorso internazionale di pianoforte del XX secolo. Biglietti a 50 e 100 franchi. Al Theatre de la Città, alle 15, Lettre d'une Inconnue, di Stephane Zweig.

CANNES Folklore zigano dei Paesi dell'Est nell'ambito dell'Heure musicale della domenica mattina: alle 11, all'Hotel Majestic, si esibiscono gli allievi del Conservatorio di Cannes. La Bella e la Bestia: gala di beneficenza, concorso canino, spettacolo di danza e sfilata di costumi al Palais des Festivals: inizio alle 15. [d. bo.]

Revival all'M2: c'è il twist

Ragazze-immagine dell'Egeria Comici e cascadeur a Monaco

La domenica notte «impazza», con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra che offrono sempre una serie di interessanti appuntamenti.

Il dancing Il Timone di via Clavesana 47 propone musica dal vivo e tanto liscio con l'orchestra Made in Italy.

Musica di sottofondo al Valerie Club. Si balla al Sortilegio.

SANREMO Si balla alla Ninfa Egeria di via Matteotti, splendide ragazze immagine.

Ballo liscio e twist alla discoteca M2

Birre servite nel tradizionale metodo al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele. Gelati e pizzo al Caveau pub.

DOLCEACQUA Tanti vini in degustazione accompagnati da piatti semplici alla Vineria del Re, in via Patrioti Martiri.

Pianobar al Quitico, possibilità di cenare con sottofondo musicale nei piccoli ristoranti della via pedonale. Si balla alla discoteca del casinò, il Brummel.

MONACO Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo Cabarets, con Gigi Allen e Michelle Grier, le Satin Girls e due attrazioni internazionali: Joe Pusztai, giocoliere sui pattini, e Lott & Leslie, «cascadeur» comici. Nella sala, intrattenimento con con il mago Romar. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews. Pianobar all'Harry's Bar di Galerie Charles III, musica alla Rascasse e allo Star's'n'Bars, sul porto. Al Cherié's Bar intrattenimenti e tanti drink. Si balla al Jimmy'z, tempio della notte monegasca.

Film in lingua originale al Rialto, nell'omonima via, dietro al Negresco. Alle 21,55 The Game con Michael Douglas, alle 22,10 The full Montry, commedia inglese di Peter Cattaneo.

LE CANNET Alle Palestre, alle 19, concerto di Mc Sollar. Ingresso a 165 franchi. [d. bo.]

PRIME VISIONI

Forti emozioni con «Speed 2»

Prime visioni internazionali per la domenica al cinema. All'«Ariston» di Sanremo c'è l'atteso «Speed 2» con Sandra Bullock mentre il «Centale» propone «Il quinto elemento» di Luc Besson (anche al Dante di Imperia) e al «Tabarin» c'è «Carne Trémula», ultima produzione di Pedro Almodovar. All'«Imperia» c'è «Bunzalo» con Paolo Villaggio e sempre nel capoluogo, al «Centrale», «Ragazze», per la regia di Mike Leigh. [g. ga.]

Al concerto del 28 con il tagliando sconto de La Stampa

Sanremo aspetta De Andrè

Grande attesa per l'esibizione del cantautore genovese. Al botteghino dell'Ariston è partita la prevendita dei biglietti. Verso il tutto esaurito

SANREMO. De André torna a Sanremo. Dopo il suo trionfo personale all'ultima Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco - fu tra i protagonisti della serata inaugurale della manifestazione lo ottobre - il cantautore genovese tornerà sul palcoscenico del teatro Ariston il prossimo 28 novembre con un concerto tutto suo. Fa parte del tour teatrale che De André sta compiendo in giro per l'Italia. Lo scorso anno aveva scelto la platea, più numerosa e rumorosa dei palazzi dello sport. Quest'anno ha voluto, insieme alla sua band (di cui fanno parte il figlio Cristiano come musicista e la figlia Luvi come corista), l'atmosfera più raccolta ed intima dei teatri. Platee cui propone un De Andrè a 360 gradi, dai primi, celeberrimi successi, ai pezzi in dialetto, ai motivi di sapore etnico, fino a quelli contenuti negli ultimi album. Con il tagliando de La Stampa si potrà avere lo sconto del diritto di prevendita sul biglietto che costa da 30 o 60.000 lire. [b. m.]

Sanremo, aperto all'Ariston un convegno del Ciics sulla «Dimensione del fantastico»

Al cinema per curarsi con l'ipnosi

In programma film con Schwarzenegger e Bronson

Schwarzenegger è «Conan il barbaro»

SANREMO. Il film «Conan il barbaro», di Jhon Milius, o «Telefono», di Don Siegel, insieme ad attori come Arnold Schwarzenegger e Charles Bronson possono essere utili all'ipnosi?

Di fronte a simili domande certamente moltissimi profani arricceranno il naso. «Come possono - è l'interrogativo più logico - film ed attori che rappresentano sugli schermi soprattutto prototipi di violenza e soluzioni da fantascienza poter aiutare la medicina e chi ha problemi psichici anche seri»?

Per dare risposte a questi ed altri quesiti, che da sempre affascinano intere generazioni ed abbracciano la dimensione della magia e della psicoterapia, la sezione Liguria del «Centro Italiano Ipnosi Clinica Sperimentale», ed il «Servizio alla Sicurezza Sociale» del comune di Sanremo, hanno inaugurato ieri al cinema Ariston un seminario su «La dimensione del fantastico: cinema e ipnosi».

Al convegno hanno aderito come relatori Franco Granone, presidente nazionale Ciics, Bruno Fontana, vice coordinatore regionale Ciisc, Michele Schiavone, docente di Bioetica all'università di Genova, Francesco Scarsi, della clinica psichiatrica dell'università genovese, il dottor Giuseppe Spinetti, psichiatra e coordinatore regionale Ciics, il medico Renato Greffigna, psicoterapeuta e segretario regionale Ciics, Laura Popi Grasso, Giorgio Tibaldeschi, Mario Tosello, critici d'arte e cinematografici.

Alla conferenza stampa non c'erano rappresentanti del Comune, sponsor della manifestazione. Nessuno dell'Assessorato alla Sicurezza Sociale. Comunicati distribuiti ai partecipanti facevano però sapere che «L'iniziativa che l'Amministrazione comunale di Sanremo si appresta a sostenere si colloca nel filone che ha preso l'avvio lo scorso anno con la rassegna cinematografica sulla malattia mentale. Scopo? Sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate problematiche, diffondere un certo tipo di cultura che rischia sempre di rimanere nel chiuso degli spazi clinici».

Il programma di «Cinema e ipnosi» prevede la proiezione di quattro film, sempre al martedì per 4 settimane (ore 9,30-15,30), con ingresso gratuito per tutti, tavole rotonde.

Ha detto Spinetti: «Cominciamo martedì 18 novembre con 'Conan il barbaro'. Al mattino ci sarà una 'sezione scuola', al pomeriggio alle 15,30 lo 'spazio adulti'. Il 25 novembre sarà la volta del film di Ingmar Bergman 'Il volto', con Max Von Sydon, martedì 2 dicembre 'Ipcress' con Michael Caine. Infine l'ultimo martedì, 9 dicembre, 'Telefon'. Si tratta di pellicole che hanno tutte una tematica che riguarda l'ipnosi. Li abbiamo scelti per provocare tra gli spettatori interessi, domande, curiosità. Desideriamo, se possibile, dare conoscenze corrette dell'ipnosi come mezzo terapeutico serio. In Italia, purtroppo, l'ipnosi è ancora troppo poco praticata a livello medico. Il cinema può aiutare molto».

Roberto Basso

STASERA AL CINEMA

Tel. 666 301-666 286. Convegno **Orizzonti di Giustizia** Orario 9

CENTRALE. Tel. 63.871. **Ragazze** Orario: 15,30, 22,30. Lire ; rid. 7000

DANTE. Tel. 293.620. **Il quinto elemento** Orario 15,15, 22,30. Lire 10.000; rid. 7000, anziani 5000

IMPERIA. Tel. 292.745. **Banzai**, con Paolo Villaggio. Or. 15,30, 22,30 Lire 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. (0184) 43.440. **Soldato Jane.**

BORDIGHERA

. Tel. 261.955. **Soldato Jane.** Orario: 20,30, 22,30

VALLECROSIA

DON BOSCO. Air Force One. Orario: 21.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 295.045. **Mib - Men in black.** Or.: 21,15

DIANO MARINA

Tel. 495.930 **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30, 22,40. Lire 9000, rid.

ARISTON Tel. 506.060 **Speed 2.** Or.: 15,30, ultimo spett. 22,30 Lire 12.000, rid. 8000

Tel. .050 **Don** Orario: 15,30: spett. 22,30. Lire 12.000, rid.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Fuochi** Orario: 20,30, 22,30. Lire , 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060 **Fuochi d'** Orario: 20,30, 22,30 Lire 12.000; rid.

ROOF - Tel. **Fuochi d'artificio.** : 20,30, 22,30 Lire 12.000, rid.

CENTRALE. Tel. 507.070 **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

TABARIN. Tel. 507.070 **Carne tremula.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30, Lire 12.000; rid. 8000

SANREMESE. Tel. 507.070. **The Peacemaker.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

662.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel . **Speed 2.** Or.: 20,25, 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,15, 18,20) Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il quinto elemento.** Orario 20,30, 22,30; fest. e prefest. ; 16,10; 20,20, 22,30 Lire 10.000, 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA Tel. 51.419. **The peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 50.997. **Face Off.** Or.: 20,15; 22,30, fest. e prefest. spett. 15,45; 18; 20,10, 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

Jane. Or.: 20, 22. Lire 6000; 6000; 7000.

FINALE LIGURE

ODEONA. . 692.200. **Bruce.** Or.: 15,30; ; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000

LOANO

LOANESE Tel. 669.961. Tel. 669.961. **peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. Lire 7000; 5000.

Oggi alle 16,30 l'appuntamento nel teatro della casa da gioco

Casinò: il fascino dell'operetta

In scaletta un cocktail di motivi famosissimi

Il maestro Reddy Bobbio al casinò

SANREMO. L'antico fascino dell'operetta. Il casinò municipale di Sanremo gli dedica il pomeriggio di oggi al teatro dell'opera (ore 16,30), nel quadro del suo «novembre musicale». Un cocktail di sicuro effetto: bella musica, belle voci, brani famosissimi. E, in effetti, ci sarà da sbizzarrirsi perché l'abbondante cartellone è una sorta di carrellata sulla storia dell'operetta genere che, al di là di un'immagine apparentemente demodée, è sempre nel cuore della gente. In programma brani da «La danza delle libellule» (Il fox trot delle cigolette), «Scugnizza» (Napoletana), «Madama di Tebe» (Spesso a cuori e picche), «Federica» (O dolce fanciulla), «Cin-ci-là» (L'ultima bambola e O Cin-ci-là), «Il paese dei campanelli» (Fox della luna), «La vedova allegra» (Taco il labbro e Romanza della Vilja), «La duchessa del bel tabarin» (Il valzer di frou frou), «Paganini» (Se le donne), «Al cavallino bianco» (Occhioni blu e Al Cavallino), «La principessa della czarda» (Spesso il cuore s'innamora), «Vittoria e il suo usaro» (Pardon madame), «Il paese del sorriso» (Tu che m'hai preso il cuor) e «Frasquita» (Dell'alcova nel teporl. Insomma titoli celeberrimi, firmati da Lehar, Costam Ranzato, Lombardo, Bard, Korman, Stolz, Benatzky o Abraham, quasi tutte le grandi firme dell'operetta italiana ed internazionale.

In scena i soprani Fiorella De Luca e Giulietta Paglialunga e il tenore Kim Hwa Jung. Franco Cocco sarà solista al flicorno, mentre al pianforte ci sarà a cura di Reddy Bobbio, musicista rivierasco che ha accompagnato, in tutto il mondo, cantanti famosi ed ha al suo attivo oltre mille composizioni

Bruno Monticone

ANDORA

Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

Il mese del Visone

Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

Nazionale dilettanti: sfida al vertice tra quelle che finora sono le «padrone» del girone A

Sanremese-Camaiore, c'è aria di C2

Ma Cichero avverte: «Non è ancora un match-chiave»

SANREMO. Il giorno della grande sfida [redacted] arrivato. Sanremese [redacted] Camaiore, le due «regine» di questa prima parte del Campionato Nazionale Dilettanti, si affrontano [redacted] al Comunale (ore 15, arbitro Palanca di Roma, diretta radiofonica su Stereo 103 affidata alla voce di Carlo Alessi) in un match che deciderà, almeno per il momento, la leadership del girone.

Chi vince, va avanti [redacted] tre punti. Vantaggio non decisivo, [redacted] prezioso. Un pareggio, se lascerà le cose immutate nella lotta tra le due squadre, avrà solo l'effetto di avvicinare le inseguitrici più vicine, oggi staccate di cinque punti (Fossanese) e di nove (Castelnuovo).

Nella Sanremese la settimana della vigilia [redacted] vissuta in apparente tranquillità. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha fatto di tutto per sdrammatizzare i toni del match: «Partita difficile, importante, delicata, ma non decisiva né determinante. - ha detto - A questo punto della stagione sarebbe presuntuoso pensare che il campionato sia già chiuso [redacted] questo duello tra noi e il Camaiore Magari». [redacted] la Sanremese vince? «Avrà tre punti in più del Camaiore, ma dovrà confermarsi nelle partite successive. E' un campionato che resterà tutto da giocare», aggiunge mister Cichero.

La formazione della Sanremese, tra meditazioni obbligate e un pizzico [redacted] pretattica, sarà annunciato solo oggi poco prima dell'inizio del match. Il dubbio più grosso riguarderebbe [redacted] l'inserimento o meno di Spatari in un attacco dove, ormai, il problema più grosso, con gli arrivi novembrini di Bifini e Codice, [redacted] proprio l'abbondanza. L'ex attaccante del Chievo si è finalmente ristabilito dall'infortunio che lo ha bloccato nelle ultime settimane. Il tecnico dovrà decidere [redacted] impiegarlo. Potrebbe cedergli [redacted] posto Lamberti. Si vedrà.

Per il resto, sempre assente Grillo, l'organico [redacted] tutto disponibile, compreso il portiere di riserva Biffi che, in settimana, aveva avuto qualche problema tanto che Cichero aveva già messo in preallarme Giuseppe Moscato, classe 1979, appena acquistato dall'Ospedaletti. Biffi, però, ha recuperato. Una possibile formazione anti-Camaiore potrebbe [redacted] la seguente: Nioi; D'Angelo, Manduca (Riolfo); Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Riolfo (Brignoli), Di Loreto, Spatari (Lamberti), Calabria, Bifini. In panchina, almeno inizialmente, oltre [redacted] Biffi dovrebbero andare Notari, Codice e l'«under» Siciliano.

Il Camaiore arriva al Comunale reduce dalla prima sconfitta in campionato col Val d'Aosta, quella che ha permesso l'aggancio in vetta ai biancazzurri matuziani. «Ma proprio per questo sarà ancora più pericoloso - dice mister Cichero - Vorrà riscattersi prontamente». La squadra toscana, regolarissima in questo primo scorcio di campionato, è allenata da Massimo Benedetti. Almeno in partenza non aveva grandi obiettivi. «Vogliamo solo salvarci», era la posizione ufficiale dei dirigenti toscani.

Ma finora, il campionato ha premiato il Camaiore che anche la scorsa stagione, come la Sanremese, era partito fortissimo. Tra i toscani mancheranno Baratta [redacted] Gemignani squalificati, e Triglia che è partito per il servizio militare; dovrebbe rientrare Rombi, giocatore di buona esperienza, che ha scontato [redacted] turno di squalifica. In panchina dovrebbe esserci Stefano Sora, difensore trentunenne, [redacted] Carrarese, appena ingaggiato.

Bruno Monticone

Cichero minimizza il valore del match

Bocchi, finora tra i più continui, sarà protagonista anche oggi a Pietrasanta

L'Imperia vuole una conferma

A Pietrasanta, obiettivo almeno il pari

IMPERIA. La vittoria ai danni dell'Entella, domenica scorsa in [redacted] derby-thrilling, ha regalato all'Imperia [redacted] settimana di tranquillità, indispensabile dopo tante tribolazioni seguite [redacted] quattro sconfitte consecutive, condite da polemiche e [redacted] di contestazione.

La situazione dei nerazzurri, quintultimi con una sola lunghezza di vantaggio sulla zona-retrocessione, non è comunque tale da consentire passi falsi neppure in occasione dell'appuntamento odierno, sul campo del Pietrasanta.

Domenica scorsa la squadra allenata da Marcello Pallini ha sì compiuto un passo importante verso una ripresa fortemente voluta dal presidente Pino Cipolla e da tutto l'ambiente, ma il percorso è ancora lungo e la trasferta odierna in terra toscana si preannuncia irta [redacted] insidie.

Anzitutto l'avversario, un Pietrasanta partito con notevoli ambizioni [redacted] accreditato di un potenziale in grado di lottare per la promozione in C2. La squadra toscana si è invece finora accontentata di un ruolo piuttosto incolore, che l'ha portata soltanto fino a quota 14 punti in classifica, due in più rispetto all'Imperia, [redacted] staccata di ben 10 lunghezze dalle prime della classe.

Il Pietrasanta, allenato da Bertoni, si [redacted] rivelato formazione specializzata in pareggi, tanto che nelle prime undici giornate ne ho totalizzati ben otto, a fronte [redacted] due vittorie [redacted] una sola sconfitta. Alle difficoltà di un attacco che segna col contagocce [redacted] reti all'attivo, una in meno dell'Imperia, che pure ha proprio nella concretizzazione il suo principale problema), i toscani rimediano grazie a un reparto arretrato di eccellente livello, miglior difesa del torneo insieme a quelle di Sanremese e Camaiore, orchestrato da Ferina, Adamoli, Tosi [redacted] dal portiere Vignale. Ma certo, il pari oggi piacerebbe più ai nerazzurri che ai locali...

L'Imperia risponde con l'entusiasmo per aver «espugnato» il Ciccione e con la consapevolezza che il periodo più [redacted] è probabilmente superato, [redacted] Pallini non è privo di problemi. A parte i giocatori acciaccati, e che pure saranno in campo per dare [redacted] loro apporto, il tecnico nerazzurro [redacted] in difficoltà per l'assetto del reparto difensivo. L'ennesima squalifica di Gabriele Di Capita priva infatti l'Imperia di una pedina fondamentale, [redacted] costringe l'allenatore a rivedere ancora una volta l'impostazione del pacchetto arretrato, dove sono disponibili Trasatti, Giuntoli, Bocchi e Desideri.

Intanto, in attesa del responso della difficile partita odierna, la dirigenza nerazzurra continua a lavorare nel massimo riserbo, per ritoccare la squadra. Non mancano le voci [redacted] possibili acquisti e, anche se è meglio attendere i fatti, sembra che [redacted] prossimi giorni il sodalizio di piazza d'Armi possa ufficializzare importanti novità. Intanto va sottolineato come mister Pallini stia lavorando bene, con la serietà e la concretezza che lo contraddistinguono: non c'è dubbio che un risultato utile oggi [redacted] Pietrasanta sarebbe il viatico migliore per cercare di avviare una serie utile in grado di far rientrare l'Imperia in posizioni di classifica più [redacted] alle [redacted] iniziali ambizioni. **[l. s.]**

La punta ex genoana con Scelfo o Baldi

Entella: il riscatto grazie a Mariano?

CHIAVARI. Qui c'è il Derthona e qui bisogna saltare, o meglio salire di quota. La giovane Entella di Adelio Colombo da una settimana è un po' meno giovane (è stato acquistato il centravanti Andrea Mariano) e anche [redacted] po' meno scusabile. Nelle precedenti undici giornate ha raccolto molti elogi ma solo [redacted] punti.

Allenatore [redacted] giocatori hanno cercato e trovato giustificazioni nell'inesperienza, nell'esiguità della «rosa», nella sfortuna, negli arbitraggi e chi più ne ha più ne metta. Le scuse ora stanno a zero: primo perché le avversarie [redacted] fanno regali e la quintultima, ossia l'Imperia, viaggia già con quattro punti di vantaggio, secondo e più importante perché [redacted] società forse [redacted] ritardo forse confusamente ma ha comunque fatto la sua parte.

Al «mercatino» [redacted] novembre si è tentato di porre rimedio agli errori di mercato commessi nelle settimane precedewnti: [redacted] ne sono andati Pagliuca, Baldoni, Cevasco, Matteo Fornaroli, Franzese; sono arrivati Cella [redacted] Tumminia dalla Lavagnese, Mariano dal Ponsacco, Terenzoni (classe 1978) dalla Migliarinese.

Per la prima volta l'allenatore Colombo si trova ad avere abbondanza di scelte in ogni reparto. Nonostante l'infortunio allo stopper Ghiorzo (una botta con versamento al ginocchio), la seconda giornata di squalifi[redacted] da scontare per Bollesan e la perdurante pubalgia di Agata, nello stilare l'undici di parten[redacted] dovrà optare per qualche esclusione «scabrosa». A cominciare dal portiere: [redacted] Imperia Giovinazzo, classe 1977, ha fatto cose egregie. Purtroppo per lui Simone Fornaroli è stato dichiarato rivedibile alla visita militare e la sua ritrovata disponibilità oltre al fatto [redacted] essere «quota» (è [redacted] nel 1978) lo [redacted] preferire.

Davanti [redacted] Fornaroli i marcatori saranno Giribaldi e De Marchi (secondo '78). A questo punto Colombo può schierare tutti i «vecchi» che vuole. Ad Imperia ha tenuto Cella in panchina, [redacted] si attende che contro il Derthona lo impieghi nel ruolo di libero e sposti Alessio a [redacted]ntrocampo. A destra va Tumminia, [redacted] sinistra resta Venuti. In [redacted] al campo Puppo e Russo. In avanti Mariano al centro [redacted] fargli compagnia Scelfo o Baldi.

Se quest'ultimo [redacted] venisse utilizzato come seconda punta, potrebbe riprendere il posto da regista, rispedendo Cella in panchina ed Alessio [redacted] fare il libero. In panchina, con Giovinazzo, ci saranno Fregatti, Braschi, Terenzoni e Fasano. Il Derthona di mister Venturini ha [redacted] capocannoniere del torneo (Buzzetti, 7 reti) e un uomo da 5 reti (Angeretti). **[d. s.]**

Scelfo di coppia in avanti con Mariano?

In casa del quotato Cuneo i biancoblù cercano un'identità, ma soprattutto punti

Ed è un Savona in cerca d'autore

Caneo è pronto a lanciare altre novità: la squadra

SAVONA. Il Savona a Cuneo, per la classifica [redacted] il futuro. E' anche in preventivo un risultato negativo: non cambia nulla per mister Caneo, che si aspetta progressi dalla variegata «rosa» che i Montali gli han consegnato pezzo per pezzo, giorno per giorno, telefonata per telefonata. Si chiede tempo ai tifosi che domenica assiepavano (si [redacted] per dire) [redacted] Bacigalupo, e sono tornati a casa distrutti.

Quella di oggi è forse la prima partita (allenamenti inclusi) in cui l'allenatore ha la possibilità [redacted] gestire il gruppo: non si potranno certo pretendere miracoli, [redacted] chi segue gli allenamenti in settimana ha visto [redacted] giorno dopo giorno, sia moralmente che caratterialmente, il Savona. Il quale avrà l'opportunità di cogliere i primi «sintomi» positivi. La squadra parte per Cuneo stamattina per fermarsi al pranzo delle 11 a Ceva o a Mondovì, e scendere alle 14,30 al «Paschiero» con questa formazione: Nardulli (portiere) e D'Asaro (difensore) come fuori quota giovani, poi Botta, Cappanera, Di Antonio e Marulli. Quindi le novità della prima fila, in cui Cellerino e Di Girolamo saranno le mezzali, col trio di punta da scegliere tra Malafronte, Pennone, l'ultimo arrivato Oppedisano e Manni. Infine Bottinelli, Navone, Correale, Damonte e il portiere della Junior in panchina.

E' difficile capire quale sarà il modulo interpretativo di gioco che Caneo intende adottare, ma [redacted] cosa [redacted] certa: gliel'ha cantata per tutta la settimana e dopo g[redacted] allenamenti: «In campo [redacted] deve dare tutto... e anche qualcosa in più». Stasera [redacted] potrà valutare con dati di fatto quanto è servito il tipo di «cura». Sul piano societario si stanno ricomponendo, con la buona volontà di tutti, i vuoti che la scomparsa di Mario Ostuni ha lasciato: l'abnegazione con cui tutti i dirigenti han saputo mettersi [redacted] disposizione, per ogni più piccolo [redacted] immediato incarico, diventerebbe - nel tempo - il segno più tangibile di saper ricordare Ostuni per il valore [redacted] uomo e dirigente. **[n. d. m.]**

CAMPO CENTRALE
La riviera del gol

Praticamente impossibile, dando uno sguardo al programma, non vedere nella sfida tra Sanremese e Camaiore l'appuntamento di rilievo della domenica dilettanti.

Però, visto che si viene da una settimana «inquieta», ricca di indicazioni succulente un po' [redacted] tutti i fronti del calcio locale, sarà meglio tenere conto di tutto quel che bolle in pentola. Esempio? Il Savona che [redacted] a Cuneo identità e spiccioli di speranza.

Oppure, l'Imperia che ancora [redacted] a caccia [redacted] assestamenti [redacted] ingaggi. O infine, l'Entella che non vuole assolutamente ritrovarsi cacciata dal Nazionale dilettanti.

Volendo poi dare uno sguardo altrove, come non vedere nell'aggrovigliata Eccellenza un tema tutto da scoprire? E la Rari Nantes che, nella pallanuoto, stupisce perfino se stessa entusiasmando in campo europeo? C'è baruffa nell'aria, c'è inquieta attesa per eventi magari anche piccoli, ma importanti per tutti coloro che non si cibano di sport ai massimi sistemi.

[redacted] sono ancora tanti. Come quelli che continuano a ritenere di vivere nella riviera dei sogni, del sole, della serenità [redacted] magari pure dei gol. Non su quella «riviera dei ladri» che purtroppo le cronache degli ultimi giorni hanno rimandato con preoccupante rilievo sulle pagine dei giornali di tutta Europa, nei notiziari delle tv di mezzo mondo.

Roberto Bagliette

IL GENOA AL BENTEGODI

Bortolazzi è fuori per problemi fisici: al suo posto a Verona il giovane Rutzittu

Rutzittu al posto di Bortolazzi, in attacco Nappi al fianco di Giampaolo: Pisano out, sarà ceduto?

Nei sogni di Maselli c'è un'impresa storica

I rossoblù non vincono a Verona dal '58, il tecnico chiede praticità

GENOVA. Claudio Maselli venerdì pomeriggio, parlando alla squadra in mezzo al prato del Pio XII, era stato categorico: «Se pensiamo di andare a Verona per giocar bene, stiamo sbagliando, perché non ci sono le premesse. Una partita di calcio, però, [redacted] può vincere anche grazie ad altri fattori e qualità».

Il Genoa, oggi al «Bentegodi» di Verona, dove non vince dal lontano '58, cerca di dare continuità ai risultati positivi dell'ultimo [redacted] Il tecnico rossoblù ha chiesto il massimo impegno ai suoi, [redacted] si aspetta da loro una prestazione caparbia [redacted] grintosa. Il bel gioco, quello verrà in un secondo momento.

MASELLI. «Sì, lo so, se perdiamo dobbiamo ricominciare tutto da capo. Ma [redacted] questa situazione di classifica, tutte le squadre se perdono devono ricominciare da capo. In settimana [redacted] ho dialogato molto con giocatori, [redacted] tanto per appellarmi al loro [redacted] di responsabilità, quanto per fargli capire l'importanza del momento. Perché se non diamo continuità alla vittoria sull'Andria, vanifichiamo quel poco di buono che abbiamo fatto».

Ancora una volta Maselli deve fare i conti [redacted] assenze importanti: «In porta mancherà Ielpo, sostituito da Doardo. Morello sta recuperando, Cavallo [redacted] sempre fermo e devo anche fare i conti [redacted] forfait di Bortolazzi. Mario venerdì pomeriggio, in allenamento, ha sentito un problemino alla coscia sinistra, durante gli esercizi di velocità. L'ecografia ha evidenziato un piccolo stiramento, non parte neppure per Verona, resta a casa». Al suo posto, a centrocampo, giocherà Rutzittu. In attacco, invece, sarà Nappi, per scelta tecnica, ad affiancare Giampaolo, mentre Pisano (sempre più insistenti [redacted] voci sulla sua cessione) siederà in panchina.

«Cosa mi aspetto? Una grande prova - ha continuato Maselli - anche perché dobbiamo meritarci quel pizzico di buona sorte che abbiamo avuto domenica scorsa. Dal possibile 2-1 per l'Andria, siamo passati [redacted] 2-1 per il Genoa. Però, in campo, non puoi sempre mantenere atteggiamenti speculativi: devi giocare con tutte le armi che hai a disposizione, tante o poche che [redacted]». Verona, poi Monza, Salernitana e Treviso. I prossimi 4 impegni sono fondamentali per le sorti del Grifone. «Per noi, per questa squadra, non ci sono partite facili o difficili. Lo stabiliamo proprio noi, il grado [redacted] difficoltà. In questo periodo, quando gioca il Genoa, non puoi mai sapere come andrà».

ROMANO. L'ultimo arrivato, Alessandro Romano, debutterà alla grande, giocando dal primo minuto: «Mi aspettavo di tro[redacted] un ambiente più dimesso - ha detto il centrocampista - in[redacted] la vittoria sull'Andria, seppur sofferta, mi pare sia servita per trascorrere una settimana tranquilla. Sono contento che il mister abbia fiducia in [redacted]e, [redacted] grosso punto interrogativo, semmai, è la mia autonomia. Quest'anno non ho mai giocato per novanta minuti interi, [redacted] la settimana scorsa una gara del campionato Primavera con il Brescia. Spero di riuscire [redacted] dare un valido contributo alla squadra. So che verrò utilizzato come mezzo destro, un ruolo che mi piace: a Cesena, tre anni fa, giocando in quella posizione, disputai la mia più bella stagione».

[redacted] Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio [redacted] Verona (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampietro; Pereira, Marrocco, Ruotolo; Romano, Rutzittu, Bonetti, Nappi, Giampaolo.

Damiano Basso

In Eccellenza i rossoneri in casa, il Ventimiglia a Finale

Caruso, vote Argentina?

Un atteso debutto per l'ex sanremese allo «Sclavi» contro la Migliarinese
Promozione: per Ospedaletti e S. Bartolomeo le big Albenga e Bolzanetese

Gioca in casa solo l'Argentina Arma, tra le squadre imperiesi dei campionati di Eccellenza e Promozione. Le altre Ventimiglia, San Bartoloneo e Ospedaletti) saranno impegnate in trasferta in una domenica che si preannuncia difficile per tutti.

L'ANTIPASTO La novità, nell'Argentina Arma che riceve in Eccellenza, allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Coppola di Chiavari) gli spezzini della Migliarinese, dovrebbe essere l'esordio, in maglia rossonera, magari per uno spezzone di partita, di Beppe Caruso, il terzino di fascia appena acquistato dalla Sanremese da cui, la settimana scorsa, erano già arrivati Moroni e De Vincentiis. Ma l'Argentina deve, soprattutto, far dimenticare in fretta la brutta battuta d'arresto di sette giorni fa sul campo dell'Angelo Baiardo.

«Una lezione che, se capita, potrà essere salutare. - dice Alfredo Bancardino, allenatore rossonero - Non si può giocare come abbiamo fatto domenica se si vogliono avere davvero ambizioni. Bisogna essere più forti, a proprio di fronte ad episodi difficili». Nell'Argentina di oggi, che dovrebbe essere leggermente «corretta» rispetto a domenica, mancherà Luongo: è infortunato.

PRIMO RITORNO. Una novità grossa anche nel Ventimiglia che sempre in Eccellenza, va in trasferta oggi (ore 15, arbitro Cassone di Genova) sul campo del Finale. Si ripresenta in giallorosso, Priano dopo l'esperienza, non fortunatissima, con la Sanremese. Per il Ventimiglia un grosso acquisto, utile per affrontare una partita difficile, sul campo di una squadra attualmente terza in classifica. «Il Finale è tra le squadre più in forma del momento - dice Rocco Fortugno, allenatore ventimigliese - ma noi non andiamo certo a casa loro per fare una passeggiata. La mia è una squadra di carattere e lo dimostrerà anche questa volta».

Ma mister Fortugno, a parte il ritorno di Priano, deve fare i conti con molte assenze: Sergio Soncin e Mesiano sono squalificati (avrebbero dovuto scontare il turno di punizione domenica scorsa, ma l'incidente al pullman dei Sestri Levante aveva provocato una vacanza forzata), Losi e Comi sono a posto fisicamente, Pagliuca ha problemi familiari. Potrebbe scattare il turno di un altro giovanissimo, il terzino Cannizzaro, classe 1980. Fortugno deciderà oggi.

SFIDA ALLE In Promozione le imperiesi, Ospedaletti e San Bartolomeo Cervo, sfidano in coppia le prime della classe: l'Ospedaletti di Giuseppe Ghio fa visita all'Albenga capolista (ore 15, arbitro Rossi di Savona); il San Bartolomeo va in trasferta sul campo della Bolzanetese seconda in classifica (campo Bolzaneto - Lo faro, ore 14,30, arbitro Disposti di Chiavari). Due impegni durissimi.

L'Ospedaletti affronta la capolista senza Muratore e Casbarra squalificati e, probabilmente, Giraudo che si è infortunato giovedì in allenamento ad Imperia contro il Riviera dei Fiori. Per i «baby» arancioni, quello in programma al «Riva» di Albenga, sarà una sorta di superesame. Il San Bartolomeo, sul campo della Bolzanetese, ripresenterà Gaudiosi e Marvaldi che hanno scontato la loro squalifica, ma non avrà Arrigo e Ferrari infortunati. «Per noi quello di oggi, e quello di domenica prossima contro l'Albenga, sono match assolutamente decisivi. Vogliamo rimanere in alto, e non possiamo proprio sbagliare. Come gruppo siamo cresciuti, speriamo di dimostrarlo in campo», dice Cristiano Massuero, l'allenatore di San Bartolomeo.

CALCIO DONNE. Nel campionato di serie C femminile, giunto alla quarta giornata, la Matuziana Casino Sanremo fa visita al Sarzana che, seconda squadra di un club che, disputa la serie A, gioca fuori classifica. La partita quindi varrà per la graduatoria. Le sanremesi, al momento seste in classifica, sono reduci da uno 0-0 interno contro le genovesi di Baiardo. **[b. m.]**

Belle vittorie per Sestrese e Zinola

Alla Sestrese il derby genovese più atteso, quello contro il Pontedecimo. Pubblico delle grandi occasioni sugli spalti del Grondona, come di solito verdestellati molto scaltri, che sfruttano l'unica opportunità offensiva per vincere l'incontro e confermarsi al vertice del girone ligure di Eccellenza. 1-0 il finale, decisiva la rete siglata dal «Principe» Balboni nel recupero del primo tempo, e concludere un'azione personale. Verdestellati che, in attesa del gioco corale, continuano ad affidarsi ai solisti; granata di casa che nella ripresa hanno cercato di riequilibrare la situazione, ma con scarsa pericolosità. Con questa vittoria la Sestresa sale a punti 20 a porta a quattro lunghezze il vantaggio sulla più immediata inseguitrice, la Grassorutese, in attesa del responso odierno fra rapallesi e Baiardo. Pontedecimo invece fermo a 13, a questo punto quasi definitivamente tagliato fuori dal discorso primato.

Per la Prima categoria, girone A, facile affermazione dello Zinola sulla derelitta Santa Cecilia Albisola: un 4-1 (reti di Prina, Varaldo e Gonella più autogol) che lancia i savonesi al vertice, in attesa dei match che oggi riguardano le compagini a loro volta in lotta per le prime posizioni. Nel girone A di Promozione, 0-0 fra Serra Riccò e Voltrese. I primi salgono al terz'ultimo posto con 5 punti, i voltresi restano ultimi con 3. **[g. s.]**

Bancardino guida l'Argentina

Stella Rossa ko ai supplementari

Una magica Rari avanti in Coppa

Fossero altri tempi, ci sarebbe da invocare una «standing ovation» al rientro in Italia. Ma siccome la Rari vive un momento così, accontentiamoci di esultare nel cuore e con i gesti. Sì, l'Athena in Coppa Len vince ed entusiasma: battendo ieri sera, dopo l'Ujpest Budapest, anche la Stella Rossa in casa sua (11-8 ai supplementari), la scapigliata banda di Claudio Mistrangelo conquista con una giornata d'anticipo non solo la qualificazione ai quarti, ma la certezza del primo posto nel girone.

E girone di ferro, era, quello di Belgrado. Bene, ma questa Rari dei giovani è d'acciaio. Ha battuto anche i padroni di casa dopo un match rovente e tiratissimo, con gli slavi sempre avanti (5-2, 8-6) ma infine riagguantati sull'8-8 e schiantati con un 3-0 parziale da grande squadra nei prolungamenti. E' un Mistrangelo ancor più stravolto che felice quello che alla fine ha commentato: «Una delle più belle prestazioni esterne di sempre in Europa. Nessuno si faccia illusioni, ma certo i ragazzi hanno risposto a queste difficili sollecitazioni con la massima affidabilità. Un grande risultato».

E come no? Inseriti in un gruppo in cui non ci sarebbe stato da gridare allo scandalo se si fosse finiti al quarto posto, i biancorossi potranno invece giocare oggi alle 18 col già eliminato Chaikida (ko anche ieri l'Ujpest) sicuri del primato nel girone, visto che hanno già superato sia magiari che belgradesi. Ieri la Rari ha dovuto rintuzzare l'avvio-sprint dei locali (4-2 dopo il 1° tempo, 5-2 a metà gara, uniche reti liguri con Onofrietti e Santamaria), ma ha poi rimontato alla grande in terza frazione (1-3, a segno due volte Onofrietti ed una Fresia), e nell'ultima (2-3, centri di Zeljko Vicevic, Fresia e Mirko Vicevic su rigore). Ed ha infine trionfato ai supplementari (0-2 e 0-1 i parziali) con i bersagli centrati da Mirko Vicevic, Fresia ed ancora Mirko Vicevic su rigore.

Roberto Bagilietto

Mirko Vicevic, «faro» dell'Athena

A Sanremo quattrocento addetti ai lavori

Convegno arbitri un grande successo

SANREMO. Dal regolamento ai piccoli problemi quotidiani. Il tema dei rapporti tra arbitri e società dilettantistiche è stato affrontato l'altra sera nella sale del teatro casinò di Sanremo, in un incontro-dibattito organizzato dalla sezione Aia di Imperia in collaborazione col comitato provinciale Figc e sotto il patrocinio del commissario prefettizio della casa da gioco, dottor Umberto Calandrella.

Circa 400 persone, tra arbitri delle sezioni di Imepria, Albenga e Savona, tecnici, giocatori, dirigenti e giornalisti, hanno partecipato alla convention, la prima di questo genere a livello nazionale. Proprio il dottor Calandrella ha dato il via alla discussione, richiamandosi alle «Carte federali» e a diritti e doveri degli arbitri, forte della notevole esperienza maturata quale componente della Commissione di disciplina d'appello nazionale presieduta da Artico.

E' poi toccato a Antonio Sanino, presidente del comitato imperiese della Figc, sottolineare l'evoluzione del calcio nel Ponente ligure: «In dieci anni la realtà del calcio imperiese è di fatto più che raddoppiata in ogni sua componente, compresa quella arbitrale. Ne è derivata una crescita quantitativa, ma anche qualitativa dei direttori di gara, e i riscontri sono positivi». I dirigenti hanno poi sottolineato i principali problemi nei rapporti coi «fischietti», dal fallo tattico al recupero del tempo, all'incremento delle spese per i rimborsi arbitrali, fino all'applicazione di nuove regole, che finiscono per confondere i protagonisti.

La presenza di Romeo Benetti, attualmente tecnico federale, ha poi permesso di analizzare il confronto tra giocatore e arbitro sul terreno di gioco: «Quando si opera con lealtà e rispetto verso i rispettivi compiti, non ci può essere conflittualità tra il calciatore e il direttore di gara. Nella foga del gesto atletico può magari emergere una discussione, un contrasto, ma tutto deve finire lì, quegli strascichi di polemiche che spesso caratterizzano i dopo-partita. In tanti anni di calcio non sono mancati i battibecchi con le "giacchette nere", anche con Claudio Pieri, con il quale tuttavia c'è sempre stato un rapporto di reciproca stima». Proprio Pieri, massimo dirigente degli arbitri liguri, ha concluso la serata invitando dirigenti, tecnici e giocatori a comprendere le esigenze degli arbitri, soprattutto dei più giovani: «Sono ragazzi in fase di formazione. Vorremmo fossero valutati con maggior serenità, con la consapevolezza che, come il giocatore può essere espulso, anche gli arbitri che sbagliano e non si comportano secondo le disposizioni subiscono sanzioni disciplinari da parte degli organi competenti».

Soddisfatto il presidente degli arbitri imperiesi, Luigino Dellerba: «E' stata una serata costruttiva, che ha aperto una nuova strada nei rapporti tra gli arbitri e le altre realtà del gioco del calcio. La presenza delle società e dei giornalisti a una riunione sezionale è una novità importante, che ci consente di proseguire quell'apertura verso l'esterno iniziata dall'Aia negli ultimi anni. Grazie alla disponibilità del dottor Calandrella pensiamo di riprendere in futuro questi temi, con altri incontri, per confrontarci, per capirci».

Luca Amoretti

I risultati e le classifiche delle boccette

Massimo equilibrio sul punno verde

Questi i risultati con relative classifiche del campionato interprovinciale di boccette che ha tagliato il traguardo della quarta giornata.

Serie A: Cavalluccio I-Carla I Imperia 3-3; Carla II Imperia-Dlf Ilda 3-3; Giardini-Haiti 3-3; Cin Cin-Cavalluccio II 3-3. Classifica: Cavalluccio I punti 15; Carla I Imperia 14; Haiti e Cavalluccio II 13; Cin Cin 12; Carla II 11; Dlf Ilda e Giardini 9.

Serie B1: Sagittario-Circolo Ricreativo I 5-1; Carla II-Cin Cin II 2-4; Sanremo Albenga-Haiti I Loano 3-3; Garden II Ceriale-La Posta Bordighera 2-4; Moneta II Albenga-Lady Diano Marina 3-3; Ariston Arma-Cavalluccio I Pietra 5-1; Pontevecchio II Pietra-Caffè Duomo Bordighera 4-2. Classifica: Pontevecchio II 19; Lady 16; Haiti I 14; Ariston, Cavalluccio I, Caffè Duomo e Sagittario 13; La Posta 11; Sagittario 10, Carla e Moneta e Circolo Ricreativo 9.

B2: Pizzeria Hable-Pontevecchio I 4-2; Bar De Nei-Cin Cin I 3-3; Cavalluccio II-Giardini 5-1; Brunella Borgio Verezzi-Moneta I Albenga 2-4; Roma II Finale-Garden I Ceriale 2-4; Haiti II Loano-Odissea Calizzano 4-2; Circolo Ricreativo II-Carla I Imperia 3-3. Classifica: Carla, Cin Cin I e Garden I 18; Moneta I 16; Odissea 14; Circolo Ricr. II 12; Cavalluccio e Hable 11; Haiti e Bar De Nei 10; Pontevecchio 8; Roma 7.

C1: Agoms I-Splendor II 2-4; La Boccia Carcare-Dlf II 5-1; Lorenzo I Vado-II Usl I 3-3; Black Bull-Polisportiva I 5-1; Quiliano-Zinolese I 2-4; S. Genesio-BB Genova 4-2. Classifica: S. Genesio 19; La Boccia 16; Sport Finale e Lorenzo 15; S. Isidoro 14; Zinolese 13; Black Bull e II Usl 12; Dlf II 11; Agoms 9; Splendor 8.

B4: Dlf I-Avis 6-0; Zinolese II-Arci Sciarborasca 3-3; Polisportivo II-Roma I 3-3; S. Isidoro II-Sport Finale 2-4; Arci Merlo-Lorenzo II 4-2; Splendor I-Sport Savona 6-0. Classifica: Sport Finale 18; Dlf e Splendor 17; Avis 15; S. Isidoro e Zinolese 14; Arci 13; Roma I 12; Lorenzo 9; Polisportiva e Agoms 7; Sport Savona 6. **[g. o.]**

RIVIERA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Sanremese-Camaiore; Casale-Pinerolo; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana. Classifica: Sanremese e Camaiore p. 24; Fossanese 19; Castelnuovo 16; Valle d'Aosta e Pavullese 15; Ivrea, Pietrasanta, Massese e Cuneo 14; Derthona, Casale e Valenzana 13; Imperia 12; Pinerolo 11; Ponsacco 10; Entella 8; Savona 5.

Eccellenza (14,30): Cairese-Loanesi; Grassorutese-Baiardo; Argentina-Migliarin.; Finale-Ventimiglia; Busalla-Sammargheritese; Sarzanese-Vado; Sestri Levante-Pegliese. Classifica: Sestrese p. 17; Grassorutese 16; Finale e Cairese 14; Pontedecimo 13; Baiardo e Argentina 12; Sestri Levante e Vado 11; Samm 9; Ventimiglia e Pegliese 8; Sarzanese e Migliarinese 6; Loanesi e Busalla 4.

Promozione (14,30): Portovado-Cisano (15); Albenga-Ospedaletti (Riva 15); Bolzanetese-S. Bartolomeo; Pietra-Nuova Audace; Sampierdar.-Molassana; Coalma-Méditerranée; Arenzano-Bragno. Classifica: Albenga p. 18; Bolzanetese 16; San Bartolomeo, Coalma e Méditerranée 14; Pietra e Cisano 13; Arenzano e Audace 12; Ospedaletti 11; Molassana 9; Bragno 7; Portovado 6; Voltrese 5; Serra Riccò e Sampierdarenese 4.

Prima categoria (15): Carlin's Boys-Legino (Pian di Poma); Borgio Verezzi-Laigueglia; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Spotornese-Dianese; Quiliano-S. Ampelio; Pietrabruna-S. Stefano (Imperia Piani 10,30); Altarese-Taggese (14,30). Classifica: Legino p. 16; Carlin's 15; Quiliano e Zinola 13; S. Ampelio 12; Pietrabruna 11; Spotornese 10; Laigueglia e Borgio 9; Camporosso, Vallecrosia e S. Stefano 8; Altarese 7; Dianese 4; Taggese 2; Santa Cecilia 1.

Seconda categoria girone A (14,30): Auxilium Alassio-Veloce; Bordighera-Borghetto; Celle-Magliolo; Dolcedo-Riviera dei Fiori; Pontedassio-S. Filippo; Riva Ligure-Calice; Sanremo-Andora. Classifica: Bordighera p. 16; Auxilium 15; Celle 14; Riviera 13; Veloce 12; Borghetto 9; Dolcedo 8; Magliolo 7; Andora 6; Pontedassio 5; S. Filippo 4; Sanremo e Riva 3; Calice 1.

Girone B: Albisola-Calizzano; Aurora-Rocchettese («Rizzo» Cairo); Bardineto-Sciarborasca; Carcarese-Dego; Cengio-Sassello; S. Nazario Varazze-Millesimo; Speranza-Camera-: Classifica: Sciarborasca p. 13; Sassello, Speranza, Cengio e Cameranese 11; Carcarese e S. Nazario 9; Calizzano e Millesimo 8; Bardineto e Dego 7; Aurora 4; Albisola 3; Rocchettese 1.

Terza Savona-Imperia (14,30): Piana Crixia-Pontevecchio; Priamar-Leca (Csi); Badalucchese-Cosseria; Pallare-Valleggia; Pontelungo-Letimbro; Murialdo-Mallare; Sabazia-Plodio; Costarainera-Giovane San Biagio. Riposa il Luceto. Classifica: Pontelungo, Letimbro e Mallare p. 14; Plodio; Leca e San Biagio 11; Priamar 9; Luceto 8; Cosseria 6; Pallare; Pontevecchio e Badalucchese 5; Murialdo 4; Piana Crixia, Valleggia, Costarainera e Sabazia 3.

TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Gruppo "6" [illegible] popolazione 94.8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA

Ambito operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 4.5 (Formazione Professionalizzante per favorire l'inserimento lavorativo di giovani frequentanti i corsi per il conseguimento del Diploma Universitario) 1996/99

Per realizzare il necessario raccordo tra sistema regionale della formazione professionale e sistema universitario, l'Università di Genova e le sue sedi decentrate possono avvalersi della collaborazione ■ Enti ■ formazione professionale o di Aziende, laddove necessario per l'attuazione del percorso professionalizzante nell'ambito dei Diplomi Universitari che hanno sede di svolgimento nella provincia di Savona.

I Diplomi Universitari interessati dal corsi professionalizzanti, per la Provincia di Savona sono:

Facoltà di Economia - Diploma universitario in Economia e Gestione dei Servizi turistici
Facoltà di Ingegneria - Diploma universitario in Ingegneria dell'ambiente e delle risorse
Facoltà di Ingegneria - Diploma universitario in Ingegneria chimica
Facoltà di Ingegneria - Diploma universitario in Ingegneria logistica e della produzione

LA PROVINCIA DI SAVONA

INVITA

Enti ed Aziende a candidarsi per l'iscrizione ad un albo dal quale l'Università potrà selezionare collaborazioni utili alla realizzazione, anche parziale, del citato corso professionalizzante.

Possono presentare domande di iscrizione all'albo: Enti/Aziende in possesso dei requisiti organizzativi previsti dalla L.R. 52/93 e sue direttive applicative.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI AGLI ENTI:

- garantire un'attività di tutoraggio/coordinamento interno non inferiore al 50% della durata totale del modulo professionalizzante
- esperienza documentata almeno triennale nell'attività formativa post-diploma;
- esperienza documentata almeno biennale e per un monte ore non inferiore alle 2.000 ore nell'attività formativa post-laurea.

Sono considerate prioritarie le domande presentate da:

- organismi a partecipazione pubblica/privata nei quali siano rappresentate le organizzazioni imprenditoriali ■ le forze sociali;
- soggetti che abbiano attuato progetti transnazionali.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI ALLE [illegible]

- garantire un'attività di tutoraggio/coordinamento interno non inferiore al 20% della durata totale del modulo professionalizzante;
- attinenza dell'Azienda ■ delle sue attrezzature con il corso per cui si propone.

Gli Enti/Aziende devono dichiarare per quale o quali corsi intendono candidarsi per collaborare con l'Università.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere consegnate ■ partire dal 17/11/1997 fino alle ore 12 del 24/11/1997, presso il seguente ufficio:

Provincia di Savona - Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Sormano, 12 - 17100 Savona

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA

Regione Liguria | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale | Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA

Ambito operativo «Formazione in forza ■ legge rivolta ai Vigili Urbani dei Comuni della Provincia di Savona - che dovrà ricomprendere corsi di formazione, rivolti a n. 300 c. persone, ■ un [illegible] n■ pari ■ max. n. 50 pro capite».

LA PROVINCIA DI SAVONA

INVITA

Enti di Formazione a candidarsi per la gestione ■ progetti formativi derivanti da un piano di aggiornamento rivolto ai Vigili Urbani d■ territorio provinciale sulla base di progetti formativi predisposti dalla Provincia stessa.

REQUISITI RICHIESTI AGLI ENTI:

Possono presentare le domande gli Enti in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 52/93 ■ ■ direttive applicative. Gli Enti di cui sopra dovranno garantire:

sedi operative ■ territorio provinciale
capacità ■ tutoraggio/coordinamento interno
esperienza documentata nell'attività formativa di formazione continua almeno quinquennale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, presentate in bollo, dovranno contenere i seguenti elaborati:

- monte ore di formazione realizzato negli ultimi cinque anni ■ ■ analoghi per tipologia ■ settori di riferimento;
- descrizione delle misure individuate per garantire la qualità formativa;
- atto costitutivo, statuto (se già precedentemente trasmessi alla Provincia farne riferimento nella domanda e segnalarne le eventuali modifiche successive)

1. Categoria di servizio ■ descrizione
   Nell'ambito della formazione continua gli Enti di cui trattasi dovranno tenere conto degli obiettivi generali dei modelli formativi provinciali per l'aggiornamento della categoria di cui trattasi ■ degli obiettivi specifici contenuti nei progetti proposti. La gestione dei corsi di formazione dovrà quindi essere svolta in raccordo con il Servizio Politiche Attive del Lavoro della Provincia stessa, la quale intende perseguire i seguenti obiettivi:
   a) attuare gli interventi formativi indicati dal progetto provinciale.
   b) favorire l'aggiornamento attraverso la conoscenza di base ■■ settore di lavoro
   c) migliorare la capacità relazionale e di conoscenze normative della categoria.
2. Importi stimati
   L. 24.000/h/allievo
   L'erogazione ■■ finanziamento da corrispondere per l'affidamento del percorso avverrà secondo le modalità indicate in apposita Convenzione.
3. Destinatari
   - Vigili Urbani dipendenti dei comuni della provincia di Savona
4. Luogo di esecuzione
   Territorio provinciale - in strutture conformi alla normativa vigente
5. Tempi di svolgimento dell'incarico
   anno 1998/99 per la realizzazione dell'intero progetto.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono ■■■■ consegnate ■ partire dal 24.11.1997 fino alle ore 12,30 del 28.11.1997, presso ■ seguente ufficio:

Provincia di Savona - Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Sormano, 12 - 17100 Savona

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro procederà all'istruttoria delle domande pervenute attribuendo un punteggio articolato come segue:
■■■ 100 punti ■ cui: 40% per possesso di sedi formative idonee presenti sul territorio provinciale, 60% per le esperienze acquisite nel campo della formazione continua.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA

Regione Liguria | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale | Provincia di Savona

PROVINCIA DI SAVONA

Ambito operativo «progetto interregionale di lavori socialmente utili denominato - Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta - Regioni per l'occupazione - che dovrà ricomprendere corsi di formazione, orientamento e accompagnamento iniziale ■ in corso d'opera, rivolti a n. 300 c. persone, per un monte ore pari a max n. 50 pro capite».

LA PROVINCIA DI SAVONA

INVITA

Enti ■ Formazione a candidarsi per la gestione dei progetti formativi derivanti dall'approvazione dei lavori socialmente utili nel territorio provinciale ed a parte ■■ monitoraggio degli stessi, sulla base di progetti formativi predisposti dalla Provincia stessa, nell'ambito dell'ambiente ■ del patrimonio culturale, redatti co■■ da indicazioni contenute nelle richieste di L.S.U. inoltrate alla regione Liguria.

REQUISITI RICHIESTI AGLI ENTI:

Possono presentare le domande gli Enti in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 52/93 e sue direttive applicative. Gli Enti di cui sopra dovranno garantire:

sedi operative nel territorio provinciale
capacità di tutoraggio/coordinamento interno
esperienza documentata nell'attività formativa di soggetti disoccupati almeno quinquennale

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, presentate in bollo, dovranno contenere i seguenti elaborati:

- monte ore di formazione realizzato negli ultimi cinque anni in corsi analoghi per tipologia e settori di riferimento;
- descrizione delle misure individuate per garantire la qualità formativa;
- atto costitutivo, statuto (se ■■ precedentemente trasmessi alla Provincia farne riferimento nella domanda e segnalarne le eventuali ■■■■ successive)

1. Categoria di servizio ■ descrizione
   Nell'ambito ■■ progetti ■ inserimento in L.S.U. gli Enti ■ cui trattasi dovranno tenere conto degli obiettivi generali dei modelli formativi provinciali per l'ambiente e i beni culturali ■ degli obiettivi specifici contenuti ■■ progetti proposti.
   La gestione dei corsi di formazione dovrà quindi ■■■■ svolta in raccordo con il Servizio Politiche Attive del Lavoro della Provincia stessa, la quale intende perseguire i seguenti obiettivi:
   a) attuare gli interventi formativi indicati ■■ diversi titolari di L.S.U.
   b) favorire l'inserimento ■■ disoccupati negli L.S.U. attraverso la conoscenza ■ base dei settori ■ lavoro
   c) migliorare la capacità di analisi attraverso un costante monitoraggio ■■■■ azioni formative e degli inserimenti in L.S.U.
2. Importi stimati
   L. 24.000/h/allievo
   L'erogazione del finanziamento da corrispondere per l'affidamento del percorso avverrà secondo le modalità indicate in apposita Convenzione.
3. Destinatari
   - Lavoratori/trici provenienti da crisi aziendale di area, settore ■ cui all'art. 1 c. 2 della L. 608/96 (senza trattamenti)
   - Lavoratori/trici iscritti/e ■■■■ liste del collocamento da oltre 24 mesi
   - Soggetti appartenenti alle categorie individuate ■■■■ C.R.I. Liguria ai sensi dell'art. 25 c. 1 L. 223/91 (D.M.M. 18/05/93 e 23.06.94)
4. Luogo di esecuzione
   Territorio provinciale - in strutture conformi alla normativa vigente
5. Tempi ■ svolgimento dell'incarico
   anno ■■■ per ■ realizzazione dell'intero progetto, con limite al solo ■■■■ ■ gennaio ■■■■ per l'orientamento e la formazione iniziale.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono ■■■■ consegnate a partire dal 24.11.1997 fino alle ore 12,30 del 28.11.1997, presso il seguente ufficio:

Provincia di Savona - Servizio Politiche Attive del Lavoro
Via Sormano, 12 - 17100 Savona

Il Servizio Politiche Attive ■■■ Lavoro procederà all'istruttoria delle domande pervenute attribuendo un punteggio articolato ■■■■ segue: max 100 punti ■ cui: 40% per possesso di sedi formative ■■■■ pre■■■■ sul territorio provinciale, ■■■ per le esperienze acquisite nel campo dell'orientamento, formazione rivolti a disoccupati e al monitoraggio delle ■■■■ conseguenti.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA ■■ SAVONA

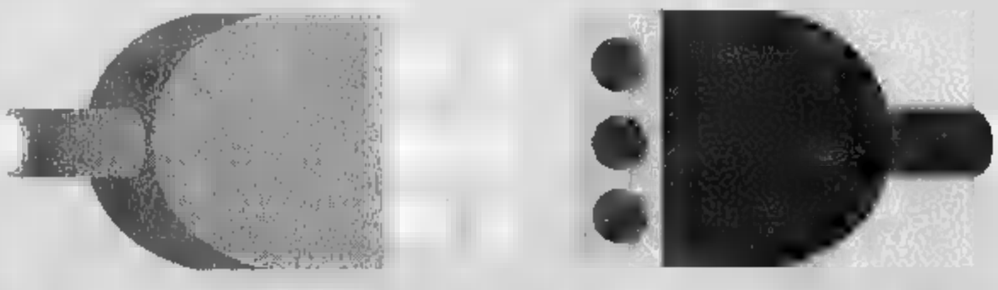
Martedi 18 apre

olivieri TRONY

il più grande negozio di elettrodomestici di Savona

E siete invitati a fare paragoni

5 GIORNI DI GRANDE FESTA



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

OLIVIERI TRONY Via Servettaz 41 - SAVONA - Tel. 019/805678
Elettrodomestici, elettronica,informatica, telefonia cellulare.

ANZICHE'

DAL 10 AL 22 NOVEMBRE

ALCUNI ESEMPI:

[illegible] L. 3.630
KG. 1,000
ANZICHE' L. 4.850

[illegible] ALLA FRUTTA L. 1.750
GR. 125x2 - GUSTI VARI
AL KG. L. 7.000
ANZICHE' L. 2.240

PASTA RIPIENA SFOGLIAVELO RANA L. 3.980
GR. 250
AL KG. L. 15.920
ANZICHE' L. 4.980

SALAME MILANO BERETTA AL KG. L. 7.320
GR. 250
AL KG. L. 29.280
ANZICHE' L. 9.150

[illegible] L. 3.850
GR. 250
AL KG. L. 15.400
ANZICHE' L. 5.180

CAMOSCIO BONGRAIN L. 5.420
GR. 300
AL KG. L. 18.067
ANZICHE' L. 6.950

PASTA FRESCA DI SEMOLA MONTE L. 2.350
GR. 500
AL KG. L. 4.700
ANZICHE' L. 3.100

CAFFE' [illegible] ROSSA L. 10.990
GR. 250x4 - KG. 1,000
ANZICHE' L. 15.990

LATTE FRASCHERI PARZ. SCREMATO L. 1.390
LT. 1,000
ANZICHE' L. 1.790

[illegible] L. 3.250
GR. 500
AL KG. L. 6.500
ANZICHE' L. 4.430

BOCCONCINI DI SALAME PURO SUINO RASPINI AL KG. L. 24.500
ANZICHE' L. 30.800

BISCOTTI AMICI DEL MATTINO L. 2.490
GR. 500
AL KG. L. 4.980
ANZICHE' L. 3.140

in una parola, i prezzi tagliati

PASSATA VERACE CIRIO L. 1.000
GR. 690
AL KG. L. 1.449
ANZICHE' L. 1.340

PASTA SEMOLA COOP L. 640
GR. 500
AL KG. L. 1.280
ANZICHE' L. 810

DETERSIVO LIQUIDO PIATTI SOLE GOCCE L. 1.990
LT. 1,500
AL LT. L. 1.327
ANZICHE' L. 2.490

[illegible] SUPERSOFT FOXY L. 4.690
12 ROTOLI
ANZICHE' L. 5.190

VINO BONARDI AMABILE/SECCO "CANNETO" L. 3.890
LT. 0,75
AL LT. L. 5.187
ANZICHE' L. 4.290

[illegible] DIXAN RICARICA L. 11.990
KG. 6,000
AL KG. L. 1.998
ANZICHE' L. 14.440

CARTA CASA GRANROTOLO 100 VOLTE SCALA L. 2.130
ANZICHE' L. 3.190

[illegible] L. 4.680
ML. 500
+ ML. 250 IN OMAGGIO
AL LT. L. 9.360
ANZICHE' L. 5.790

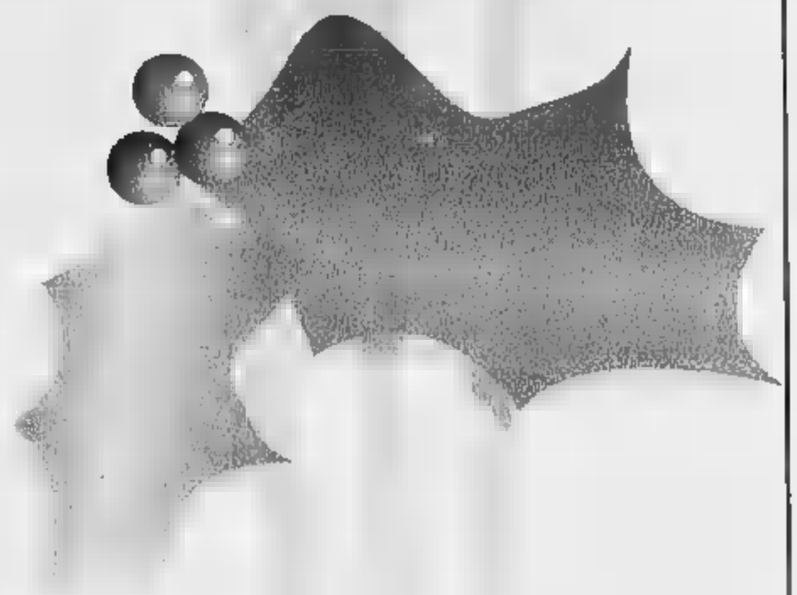
ipercoop SAVONA
CENTRO COMMERCIALE
Corso Ricci, Savona - Tel. 019 - 84061

RISERVATO AGLI ESERCENTI

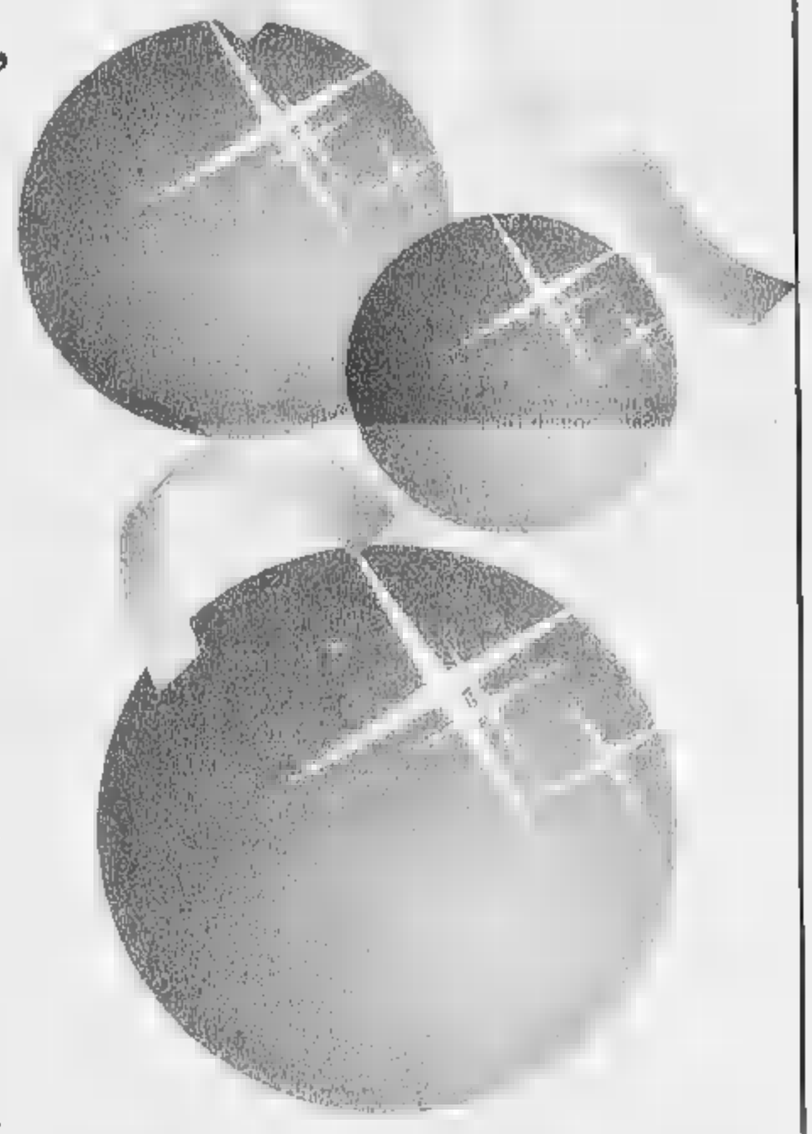
ROSSELLO CARTA, l'azienda che risolve i vostri problemi di confezionamento

a

NATALE



propone una vasta gamma di
Carta Fantasia e Natalizia
Carta e Sacchetti metallizzati
Coccarde, Nastri, Etichette
autoadesive, Borse,
Scatole Natalizie.
Fogli cellophane fantasia,
Riccetto ecc.



Inoltre Vi ricordiamo che presso la sede di Carcare, via Nazionale 54, "LA BOTTEGA DELLA CARTA", troverete un nuovissimo assortimento di prodotti natalizi (alberi, palline, addobbi di ogni genere, oggettistica, articoli da regalo, cotillons, ecc.) con particolare specializzazione ed articoli per la vetrinistica, oltre naturalmente alla cancelleria, ai prodotti per l'ufficio, per le scuole, per l'imballaggio, articoli per negozi.

ROSSELLO CARTA® S.R.L.

UNICA SEDE INGROSSO:
VIA PER TOIRANO 4 - BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0182/940640-950102

APERTURA 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30 dal lunedì al venerdì

Una capillare rete di agenti è a Vostra disposizione per proporvi i nostri prodotti

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 16 Novembre 1997 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

La tragedia un giorno prima del giuramento. Il dolore della famiglia e degli amici dello «Speranza calcio»

Marinaio di leva ucciso da ictus a 19 anni

Il giovane savonese prestava servizio a La Spezia

La squadra dello Speranza e nel riquadro Andrea Valsecchi, il diciannovenne militare di leva a La Spezia stroncato da un ictus

SAVONA. E' morto a 19 anni, stroncato da un ictus. Andrea Valsecchi era marinaio di leva a La Spezia [redacted] proprio ieri avrebbe dovuto prestare il giuramento: l'altra mattina si è sentito male in caserma mentre seguiva con le altre reclute una lezione teorica. Lo hanno portato all'ospedale militare, poi [redacted] quello civile di La Spezia e, infine, al San Martino. Non c'è stato nulla da fare.

Un'emorragia cerebrale lo ha strappato ai genitori (il padre Carlo titolare della pasticceria "Santa Rita" in piazza Consolazione, [redacted] madre Maria Lo Muzzo) e al fratello Angelo di cinque [redacted]ni più vecchio. I familiari, che abitano in via Bruzzone nel quartiere di Lavagnola, hanno autorizzato l'espianto degli organi. E ora un intero quartiere piange la prematura scomparsa «di un ragazzo generoso, benvoluto da tutti». Un ragazzo molto conosciuto anche negli ambienti calcistici savonesi visto che giocava in prima squadra nello «Speranza». «Aveva incominciato nelle giovanili - racconta Carlo Rondoni dirigente della società calcistica che milita in seconda categoria -. Lo scorso anno, dopo che si era messo in luce nel campionato under 18, aveva fatto le sue prime apparizioni in prima squadra. Giocava come libero, un ruolo che si addiceva alla sua prestanza fisica, alla sua esuberanza».

La tragedia si è consumata venerdì nella caserma «Maricentro» di La Spezia dove Andrea Valsecchi, fresco [redacted] diploma di odontotecnico, aveva iniziato l'addestramento da qualche settimana. Era partito all'inizio di novembre con il nono contingente '97, insieme ad altri 1600 ragazzi. Con lui anche parecchi savonesi destinati al centro di addestramento di La Spezia.

Fra questi [redacted] diciannovenne che aveva legato in modo particolare con lo sfortunato giovane di Lavagnola e preferisce mantenere l'anonimato: «Ci conoscevamo [redacted] vista - racconta - perchè da ragazzini avevamo frequentato la stessa scuola. Poi ci siamo persi, seguendo iter scolastici diversi. E ci siamo ritrovati proprio a La Spezia». Prosegue Mario: «Andrea stava bene. Come tutti sentiva la lontananza da casa, ma era in forma. Mi riferisco ai primi giorni, alla prima settimana di naja. Poi però io sono tornato a casa, per questioni di salute. E lui è rimasto là. Ieri sono [redacted]dato a fare la spesa a Lavagnola e ho saputo della sua morte. Sono rimasto choccato. Non posso ancora credere a quello che è successo».

Andrea Valsecchi si è sentito male in caserma, mentre seguiva una lezione teorica. Raccontano al «Maricentro»: «E' impallidito e si è accasciato sul pavimento, privo di sensi. Lo abbiamo subito portato in infermeria dove ci si [redacted] resi conto della gravità delle condizioni». E per il giovane è iniziata un'odissea: prima il ricovero nell'ospedale militare, poi in quello civile di La Spezia e infine il trasferimento al San Martino, perchè [redacted] c'è una divisione di neurologia. Non c'è stato nulla da fare. Alle 18 di venerdì, [redacted] giovane era clinicamente morto. Sei ore dopo sono iniziate le procedure per l'espianto degli organi.

Al Maricentro parlano [redacted] «fatalità». Precisano che [redacted] giovane era stato sottoposto alle visite mediche previste per tutte le reclute e che non avevano messo in luce alcun problema. Di diverso avviso sono però i familiari [redacted] Andrea. Racconta la madre, sconvolta dal dolore: «Posso solo dire che quando è partito da Savona, era sano. Ce lo hanno riportato morto». Poi una rivelazione che potrebbe fare scattare un'inchiesta da parte della magistratura per fare luce sulla vicenda: «Una settimana fa mio figlio non si era sentito bene. Non vorrei che avessero sottovalutato quel malore». Le lacrime impediscono alla donna di continuare a parlare. «Mi scusi, ma proprio non ce la faccio. Parli con mio figlio Angelo».

Il fratello maggiore di Andrea, racconta: «Dieci giorni fare era svenuto mentre faceva la doccia. Era riuscito a trascinarsi fino alla camerata e a sdraiarsi sul letto. Lo avevano portato all'ospedale militare, dove era rimasto due giorni in osservazione. Sabato scorso, dopo qualche flebo, lo avevano dimesso e mandato in licenza a casa». Prosegue: «Mio fratello diceva di avere dolori alla testa e alla schiena. Ma per i medici milita[redacted] trattava [redacted] sintomi di una probabile forma influenzale».

I familiari puntano anche l'attenzione su come sono stati gestiti i soccorsi, venerdì. Dice ancora Angelo: «Noi non vogliamo accusare nessuno. Però vista la gravità delle sue condizioni e che l'ospedale civile di La Spezia non ha una divisione [redacted] neurochirurgia, avrebbero dovuto mettere a disposizione un elicottero per un trasporto più veloce al San Martino». Così non è stato: «Mio fratello - conclude Angelo - si è sentito male alle 10,30, ma solo alle 16, quasi sei ore più tardi, l'ambulanza è arrivata nell'ospedale genovese».

Ieri mattina, durante la cerimonia del giuramento, è stato ricordato lo sfortunato giovane. Se i familiari di Andrea lo consentiranno, i funerali (non sono stati ancora fissati) avverranno secondo il cerimoniale militare: un picchetto d'onore presenterà il saluto al feretro.

Roberto Pizzorno
Claudio Vimercati

[redacted]

Lutto in centro

Morta negoziante di via Boselli

Doriana Giacchino la giovane commerciante [redacted] ieri mattina al Santa Corona

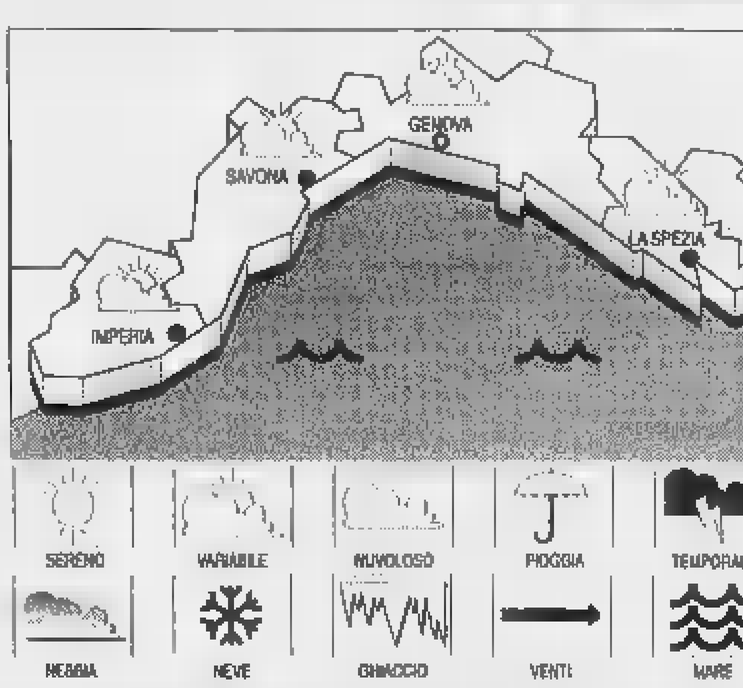
SAVONA. Commercianti di via Paolo Boselli in lutto.

E' morta ieri mattina, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Doriana Giacchino, titolare con i genitori (il padre Romano e la madre Angela Boggi) della polleria «Oreste» in via Paolo Boselli. Aveva 32 [redacted] ed era sposata.

Da quasi due settimane la donna era ricoverata in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure. Si era sentita male nel suo appartamento di via San Lorenzo 18, una domenica mattina. Doriana Giacchino era svenuta sotto gli occhi del marito, che resosi conto della gravità delle condizioni della moglie aveva subito chiesto l'intervento dell'ambulanza.

La giovane commerciante era stata trasportata immediatamente all'ospedale [redacted] Paolo e trasferita dopo qualche ora al Santa Corona dove i medici l'avevano sottoposta all'esame della Tac. La diagnosi era stata terribile. I medici le avevano riscontrato un'emorragia cerebrale devastante. Doriana Giacchino non ha più ripreso conoscenza. Ieri mattina, ha cessato di vivere nel reparto di rianimazione del Santa Corona. La notizia della morte della negoziante si è diffusa, [redacted] mattina, in pochi minuti in tutta via Paolo Boselli. «Doriana era una cara ragazza, sempre allegra, sorridente - ricordano nel rione -. E' una grande tragedia. Quando ci saranno i funerali, la ricorderemo tenendo abbassate le serrande dei nostri negozi». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Per buona parte della giornata cielo poco nuvoloso [redacted] velato. Vento moderato intorno [redacted] Est Sud Est. Mare [redacted] poco mosso o mosso. Temperatura senza variazioni.
Tempo previsto per domani. Graduale deterioramento per l'arrivo [redacted] una nuova perturbazione atlantica.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17 °C; umidità 60%, pioggia 0 mm; vento tra Est Sud Est e Sud Ovest 8-15 km/h; [redacted] poco mosso; cielo sereno; press. bar. 1019 mb (aumento).

[redacted]TURE DI IERI

Genova	max 17	min 10
Savona	max 17	[redacted] 10
Imperia	[redacted] 17	min 10

[redacted] FA A [redacted]
[redacted]: 18; min: 14; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** cala alle 9,03 e leva alle 19,01 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lettera al prefetto

«Spacciatori [redacted] di Lavagnola»

SAVONA. Proteste a Lavagnola per la presenza di teppisti e giovinastri nei giardini pubblici, nel centro del borgo. «Siamo preoccupati - spiegano un gruppo [redacted] cittadini, che hanno inviato una lettera a prefetto [redacted] questore, perchè, oltre al disagio provocato dalle autoradio a tutto volume, al caos che si protrae talvolta sin[redacted] all'alba, all'aumento della microcriminalità e agli atti di teppismo, abbiamo anche la sensazione che si siano infiltrati nella zona anche spacciatori di droga, di eroina e di ecstasy». I firmatari dell'esposto hanno notato strani andirivieni di giovani vicino ai giardini e, alcuni, al «passaggio» delle dosi di eroina. E sono in aumento anche le siringhe, trovate persino nei giardini dell'asilo

Concludono: «Chiediamo un rafforzamento della sorveglianza di polizia e carabinieri in tutto [redacted] quartiere, soprattutto di notte e nei fine settimana». [m. nu.]

NOMI *cognomi*

FRANCESCA ACCINELLI è il nuovo presidente dell'Associazione giovani industriali della provincia di Savona. Architetto e direttore tecnico della Accinelli srl [redacted] Finale, [redacted] neopresidente è la prima donna a ricoprire questa carica in Liguria. Un trend inaugurato a livello nazionale da Emma Marcegaglia.

FRANCESCO DE STEFANO, segretario provinciale ai trasporti della Uil, subentra a Giuseppe Giudice alla presidenza del comitato Inps di Savona. Per De Stefano, che ha 58 anni, si tratta [redacted] un ritorno a «casa». Infatti nel 1989 aveva già ricoperto questa carica.

Luigi De Rosa provveditore agli Studi

[redacted] **DEL**[redacted] è [redacted] nuovo presidente del Lions club per le zone di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi.

LUIGI [redacted] **ROSA,** provveditore agli Studi di Savona e sovrintendente scolastico regionale, ha ricevuto il premio «De Sanctis» dall'istituto Pannunzio di Torino per aver dedicato «una vita alla scuola e agli studenti».

DON ANDREA GIUSTO, vicario generale della diocesi di Savona, ha incontrato i fotografi per disciplinarne l'attività durante le cerimonie religiose. Infatti parroci e fedeli sono disturbati dai lampi dei flash.

Maria Teresa Carbone della Confcommercio

UMBERTO TORCELLO e MARIA TERESA CARBONE, colonne portanti della Confesercenti, sono passati ai concorrenti della Confcommercio. Brutto colpo per il segretario della Confesercenti Bruno Suetta che sarà costretto [redacted] riorganizzare i ranghi.

[redacted] **CABRAS** è il nuovo direttore della Telecom di Savona, che subentra a Franco Cavallero.

[redacted], già insegnante del Conservatorio di Cuneo, ha fondato una nuova orchestra cameristica savonese, formata da musicisti di età inferiore ai 16 anni.

Case & Case®
Intermediazioni studio immobiliare
contatto immediato
0336/51.40.16
0336/51.40.17
0336/44.33.39
Corso Italia 189r Savona
Tel. 019/820.818

1) **Savona, zona S. Michele,** 7 alloggi [illegible] di [redacted] 100 mq, 2 balconi, 3 soffitte. 5° piano con ascensore. Richiesta 550 milioni [redacted]
2) **Savona,** nel cuore del porto, zona imbarco crocieristi, panora[redacted] e soleggiato, 4° piano con ascensore, ingresso, cucinino, tinello, sala, 2 camere e bagno, balcone, interamente da ristrutturare. Richiesta 240 milioni. **Rif. 445**
3) [redacted]**e, via Nizza,** alloggi vari metrature, fronte mare in caseggiato totalmente ristrutturato, con ascensore, termoautonomo e finanziamento regionale a fondo perso. Possibilità box e posto auto. **Rif. 440**
4) **Savona, zona Santa Rita,** alloggio termoautonomo al 5° piano [redacted] ascensore composto da: soggiorno, [redacted], 2 camere, cameretta, tinello. Richiesta 210 [redacted]. **Rif. 460**
5) **Savona, zona Ciantagalletto,** a pochi minuti dal centro, piano di villa [redacted] immersa nel verde di mq 105: ingresso, sala, 2 camere, tinello, [redacted], bagno, dispensa, garage, forno e terreno pianeggiante. Richiesta 470 mil. **Rif. 394 e 398**
6) **Savona, corso Vittorio Veneto,** stupendo alloggio fronte mare, totale vista sul golfo, al 4° piano con ascensore, termoautonomo, di circa 150 mq composto da: ingresso alla genovese; sa[redacted] tinello, 3 camere, 1 cameretta armadi, cucina, 2 bagni, 2 balconi e cantina grande. Richiesta 790 milioni **Rif. 424**

[illegible]

7) **Savona, c.so Tardy e Benech,** alloggio luminoso al 5° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e 2 balconi a loggia. Richiesta 700 milioni [redacted]
8) **Quiliano,** centralissimo appartamento piano terra e 1° piano in palazzina bifamiliare, totalmente ristrutturato, ingresso indipendente, cucina, [redacted], 2 camere, servizi, giardino carrabile. Richiesta 290 mil. **Rif. 401**

assistenza giuridica & fiscale legale - notarile - tributaria

9) **Vado Ligure,** monolocali, bilocali, trilocali, alloggi varie metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 milioni. Possibilità giardino, posto auto e box.
10) **Capannoni** varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida.
11) **Albissola Marina,** centralissimo in piccola palazzina, alloggio in ottimo stato mq 130, piano alto, ingresso, salone, cucina, 2 camere, 1 cameretta, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, termoautonomo climatizzato, possibilità [redacted]. Richiesta 490 milioni. **Rif. 444**
12) **Albissola Mare,** rustico totalmente da ristrutturare, mq 80 con uliveto circostante di 1000 mq e terrazza vista mare. Richiesta 160 milioni **Rif. 444**

[illegible]

13) **Celle Ligure,** alloggio occupato a fine locazione in piccolo condominio, ingresso, camera, cameretta, angolo cottura con tinello, giardino mq 150, box, termoautonomo, totalmente ristrutt[redacted]. Richiesta 260 milioni **Rif. 442**
14) [redacted]**. Martino, località Mezzano,** alloggi in villa trifamiliare con ingresso indipendente, di nuova edificazione, con giardini e box. Richiesta 2 milioni al mq. **Rif. 413-415**
15) **Bergeggi, Torre del Mare,** piano di villa a schiera con ingresso indipendente, totale vista mare, composto [redacted], salone, tinello, cucinino, 2 camere, 1 [redacted], 2 servizi, cantina, terrazza 60 mq, giardino mq 100 con forno, grande box. Richiesta 665 mil. **Rif. 387**
16) **Toirano,** [redacted] di villa nel centro del paese, di circa 130 [redacted] composto da: salone con camino, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni, porticato e giardino. Finiture di lusso, ottimamente tecnologico, possibilità di posto auto. Richiesta 670 mil. **Rif. 425** tel. 0336/443339
17) **Borgio Verezzi, località Verezzi,** antica casa in borgo medioevale, semindipendente, in buono stato, panoramicissima, mq 200, doppio ingresso, salone, cucina, [redacted], dispensa, triplo servizi, terrazza mq 170, giardino, [redacted]. Richiesta [redacted] milioni **Rif. 450**

[illegible]

[redacted] NELL'ENTROTERRA SAVONESE

18) **Carcare, frazione Vispa,** alloggio termoautonomo in piccolo stabile completamente ristrutturato, al 1° piano composto da ingresso, [redacted], [redacted], 2 camere, bagno, balcone. Richiesta 120 milioni. **Rif. 458**
19) **OTTIMO INVESTIMENTO!** - Appartamenti nuovi 60/80/100 mq a partire da 110 milioni di cui 100 milioni [redacted] a tasso agevolato 3% - vicinanze di Carcare
20) **Savona, Quiliano, Vado, Albisola,** affittasi locali commerciali, artigianali e industriali varie metrature.
21) **Limone Piemonte,** zona via Torino, comodo ai servizi, alloggio 3° piano con ascensore, ingresso, 2 camere, 1 cameretta, cucinino con tinello, balcone, cantina, box 17 mq. Richiesta [redacted] milioni [redacted] **462**

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
Via Paleocapa 1 r - Savona
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

[redacted]

SAVONA ZONA PORTO appartamento composto da: ingresso [redacted] sala, 4 camere, cucina, bagno, dispensa, balcone, riscaldamento autonomo. In perfette condizioni, splendida vista mare.
SAVONA VILLA POSTA SU TRE PIANI da riordinare, [redacted] mq. 2000 c.a. di giardino. Posizio[redacted] stupenda.
SAVONA VIA NIZZA appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucinino, tinello, bagno, ampio terrazzo, ripostiglio. Richiesta L. [redacted] milioni.
SAVONA vicinanze CORSO VITTORIO VENETO appartamento di mq 90 c.a. da riordinare vista mare, con ascensore.
SAVONA ZONA CENTRALE CASA AUTO[redacted] restaurare composta [redacted] tre appartamenti, con terreno circostante. Richiesta L. 530 milioni.
SAVONA VICINO AL DUOMO appartamento da riordinare composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. Comodo uso ufficio [redacted] abitazione. Richiesta L. 330 milioni trattabili.
SAVONA CORSO VITTORIO VENETO stupendo appartamento abitabile subito, al 4° piano, composto da: ingresso, 4 camere, cucinino, tinello, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo e ascensore. Trattativa [redacted] ufficio.
ALBISSOLA MARE ULTIMO PIANO STUPENDO APPARTAMENTO con ascensore e riscaldamento, composto da: ingresso, 4 camere, cucina, antibagno, bagno, [redacted] balconi, 2 dispense, cantina.
ALBISSOLA CAPO a 20 metri dal mare appartamento da riordinare composto da: ingresso, cucina, 3 camere, [redacted]. Comodissimo alla stazione.

[redacted]

SAVONA FORNACI negozio con tre vetrine, comodissimo.
SAVONA CAPANNONE di mq. 90 c.a. Carrabi[redacted]
SAVONA CENTRALISSIMO negozio di mq. 95 c.a. con tre vetrine. Trattativa in ufficio.
SAVONA ZONA VILLAPIANA negozio [redacted] mq. 55 [redacted]. [redacted] vetrine. Richiesta L. 900.000/mensili.
APPARTAMENTO di mq. 150 c.a. con riscaldamento autonomo.
SAVONA ZONA SANTA RITA mq. 40 posizione di forte passaggio L. 500.000/mensili.
[redacted] garage carrabile per camion.

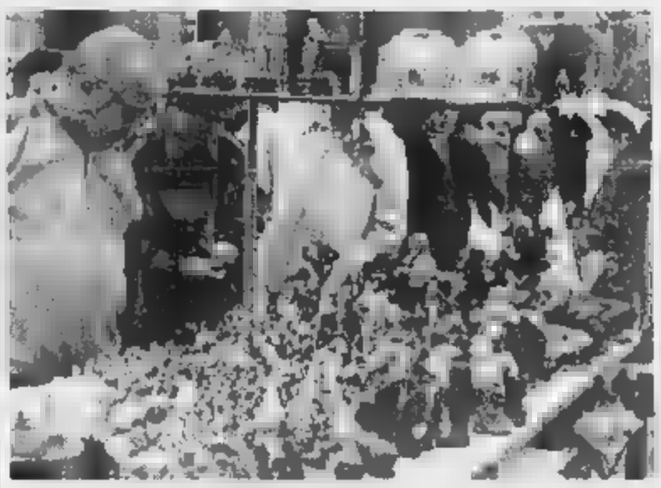
Dal 30 novembre al 6 gennaio scatta la deregulation per negozi e grande distribuzione

Mercati e fiere, ecco il calendario

Luna park natalizio, 60 attrazioni in piazza del Popolo

SAVONA. Luna park, antiquariato, fiera di Natale, mercati straordinari, libri in bancarella, negozi e supermercati aperti. Questo il menù che la città offrirà per le festività natalizie. Il calendario è già stato ufficializzato dall'assessore al Commercio Silvano Gianotti dopo l'incontro con i rappresentanti dei giostrai cui il Comune ha concesso spazio per il luna park dal 30 novembre al 6 gennaio.

Il Luna park natalizio verrà ospitato anche quest'anno sulle Metropolis di piazza del Popolo. Le attrazioni saranno circa 60 con almeno 3 novità rispetto allo scorso anno. Piazza del Popolo sarà anche per queste festività natalizie la sede dei mercati domenicali e della fiera di Natale. L'accordo tra Comune e Anva (associazione venditori ambulanti) prevede, oltre ai mercati del lunedì, quelli straordinari di domenica 14 e 21 dicembre. «Rispetto allo scorso anno - spiega l'assessore Gianotti - siamo scesi da 3 a 2 anche perché si è voluto evitare, come accaduto in passato, un inevitabile decadimento della qualità del mercato. La domenica non tutti i titolari degli spazi si presentano o si lascia spazio agli spuntisti. Non sempre la qualità della merce è all'altezza». I banchi per i mercati straordinari in genere sono 150-160 rispetto ai 270 del lunedì.



Savona si prepara ad ospitare le bancarelle per le manifestazioni natalizie

Per quanto riguarda la Fiera di S. Lucia il Comune quest'anno ha ricevuto addirittura 400 domande ma soltanto 170 saranno le bancarelle autorizzate ad occupare gli spazi in via Paleocapa che verrà chiusa al traffico per tutta la giornata del 13 dicembre. La Fiera di Natale è prevista quest'anno il 23 e 24 dicembre e sarà aperta solo a 70 bancarelle. Il mercatino dell'antiquariato (centro storico e via Paleocapa) è previsto il 6 e 7 dicembre tre date straordinarie già fissate per il 17, 18 e 19 dicembre. Il tutto per un totale di circa 60 espositori.

Dal 9 al 24 dicembre i portici di via Paleocapa, nel tratto compreso tra piazza Mameli e piazza del Popolo (lato monte) saranno occupati dalle bancarelle della Fiera del Libro.

Un capitolo a parte riguarda il settore del commercio fisso. Si preannuncia un periodo natalizio all'insegna della deregulation più totale. Quest'anno massima libertà ai commercianti. Dal 30 novembre al 6 gennaio, infatti negozi e supermercati potranno tenere aperto tutti i giorni.

[p. p.]

Una proroga per gli invalidi

Il governo ha «salvato» le pensioni autocertificazione entro martedì

SAVONA. I 343 invalidi savonesi che non hanno presentato in tempo l'autocertificazione, perdendo così gli assegni mensili, hanno ottenuto una proroga sino al 18 novembre. Se entra questa data presenteranno la documentazione richiesta, verrà sospeso il pagamento dell'ultimo bimestre. Contestualmente è stata decisa un'altra proroga, al 31 dicembre '97. In questo caso però scatta una «penale»: non verranno pagate due mensilità. Spiega Giampiero Meineri, direttore del patronato Inca di Savona: «Bisogna fare molta attenzione. A colore che persisteranno nel non inviare la documentazione richiesta, verrà revocato definitivamente il trattamento. Raccomandiamo pertanto gli invalidi a inviare subito i documenti, a raccomandata, al ministero del Tesoro, direzione generale dei Servizi vatri e delle pensioni di guerra, settore autocertificazioni, via Casilina 3, 00182, Roma, citando il numero di posizione contenuta nella lettera di notifica del ministero».

Ma prosegue la «rivolta» contro la decisione del governo di tagliare centinaia di pensioni di invalidità. Un problema che, nella sola provincia di Savona, interessa complessivamente centinaia di persone, minacciate dal processo di revisione. E, proprio per contrastare il provvedimento, un gruppo di invalidi civili ha deciso di incaricare i propri avvocati per un'azione legale. Non solo, ma i legali, in queste ore, stanno valutando anche la possibilità di presentare ricorso la Tar, nella speranza che il tribunale amministrativo regionale accolga l'istanza. Ma non è tutto, perché alcuna persone interessate dalla decisione ministeriale sembrano fermamente intenzionate anche a presentare un esposto alla Corte dei diritti civili della Comunità europea, convinti che «siano stati violati e lesi i nostri diritti».

[p. p.]

Scarichi in mare, ok della Regione

Un nuovo rinvio per il depuratore

SAVONA. Il depuratore potrà scaricare in mare i liquami solo parzialmente filtrati ancora per un anno. La Regione ha firmato una deroga che consentirà al Consorzio di scaricare in mare senza rispettare i limiti fissati dalla legge Merli. Si tratta della quarta deroga concessa dalla Regione dal 1993, in attesa che venisse effettuata la ristrutturazione dell'impianto. Ora è arrivato un nuovo rinvio che dovrebbe consentire al Consorzio di rimettere in funzione il depuratore entro il 31 ottobre del 1998.

«Era un passo obbligato - spiega l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo - perchè l'alternativa sarebbe stata la chiusura del depuratore e il ripristino degli scarichi fognari sulle spiagge. Una soluzione inaccettabile, anche in considerazione del fatto che le analisi chimiche non hanno evidenziato una situazione ambientale preoccupante nelle acque di Bergeggi. Ma nel frattempo il Consorzio dovrà mettere a posto gli impianti mentre i Comuni avranno il compito di adeguare gli scarichi».

Dal 1993 il depuratore di Zinola è stato ristrutturato con il rifacimento delle vasche di nitrificazione e ossidazione, la sistemazione delle vasche di sedimentazione finale, il rifacimento degli impianti di decantazione. Altri interventi verranno messi in campo nei prossimi mesi. **[c. b.]**

NOTIZIE FLASH

L'ultimo saluto alla scultrice morta all'ospedale San Paolo

Si svolgono martedì alle 9 nella chiesa di San Pietro i funerali della scultrice Anna Galleano, stroncata da un attacco cardiaco dopo un intervento chirurgico. Allieva del maestro Siri, insegnì all' Artistico. **[c. v.]**

Rimborsi per ricette La Fimmg contesta l'Asl 2

Il caso dei rimborsi richiesti dall'Asl 2 ai medici di famiglia per le prescrizioni errate è finito sul tavolo del congresso nazionale della Fimmg, il sindacato dei medici di base, che ha ribadito il proprio appoggio a Renato Giusto, segretario provinciale, che si è opposto ai rimborsi richiesti dall'Asl ad alcuni colleghi savonesi. **[p. p.]**

L.

Oggetti d'arte rubati indagini sugli ambulanti

Dopo il ritrovamento al mercatino dell'antiquariato di un pregiato portaombrelli in maiolica rubato al ceramista Turi d'Albissola, i carabinieri mettono in guardia contro i rischi dell'acquisto di pezzi d'arte nelle bancarelle. Sembra che tra decine di ambulanti si nascondano falsi venditori che tentano di vendere merce rubata. **[a. z.]**

Il ppi apre le consultazioni con le categorie cittadine

Il coordinatore varazzino del ppi, Gerolamo Carletto ha annunciato gli incontri del partito con le associazioni di categoria e le forze politiche a partire dalle minoranze in Consiglio. Le consultazioni consentiranno al ppi di illustrare le proprie scelte in vista delle prossime amministrative. **[a. z.]**

Iniziata la distribuzione dei calendari per il '98

Iniziata la distribuzione per casa dei calendari della Croce verde. I militi, muniti di apposito cartellino di riconoscimento, offriranno i calendari per raccogliere i fondi necessari a finanziare le attività della pubblica assistenza. **[a. z.]**

Allarme microcriminalità convegno all'Auditorium

Un convegno sulla sicurezza. Si svolgerà nell'auditorium del Monturbano il 25 novembre, organizzato dalla seconda circoscrizione e dal sindacato di polizia Siulp. Sarà lanciata la proposta di un coordinamento tra forze dell'ordine ed enti sociali per contrastare l'escalation di criminalità nel quartiere di Villapiana. **[c. v.]**

Vaccino antinfluenzale per i soggetti a rischio

NONOSTANTE tutto la campagna di vaccinoprofilassi antinfluenzale continua: è sempre la sola arma in mano al cittadino per combattere la prossima influenza. E' necessario che venga attuata una diffusa campagna di prevenzione, indirizzata alle persone a rischio, per ridurre gli effetti devastanti dell'epidemia influenzale in fase acuta, detta pandemia, caratterizzata da complicanze patologiche anche molto gravi. L'importanza della vaccinazione antinfluenzale è scientificamente ormai accettata e determinata in modo chiaro, e pertanto i vantaggi di tale pratica sono accreditati e dimostrati in modo concreto.

I soggetti a rischio, che sono molti, sono raggiunti più facilmente dal proprio medico curante in ambulatorio e direttamente a domicilio. Purtroppo quest'anno, proprio nel bel mezzo della campagna vaccinale, è accaduto un fatto che ha confuso molti ma che deve essere ridimensionato: è improvvisamente deceduta una donna anni, gravemente ammalata, che si era fatta vaccinare.

Pur non esistendo alcuna connessione tra il decesso della paziente e il vaccino antinfluenzale, il ministero della Sanità, come suo compito fare, ha precauzionalmente bloccato l'utilizzo dello stesso lotto di vaccino per eventuali ulteriori controlli. E' sperabile che i cittadini siano rassicurati e si facciano vaccinare in modo evitare problemi anche seri.

La campagna di vaccinoprofilassi antinfluenzale, effettuata anche dai medici di famiglia, è giunta ormai al terzo anno e, anche se purtroppo le difficoltà spesso burocratiche ed economiche, a volte inaspettate, tentano di scoraggiarne l'effettuazione, i medici di medicina generale continueranno ad esplei il proprio dovere con la professionalità che sempre li contraddistingue, a favore dei propri pazienti che hanno necessità di questo tipo di medicina preventiva.

Giusto

Ancora polemiche sul caso Rinino. Pesanti critiche della Lega

«Garassini, gesto indegno»

Attacco di Burzio (pds) al presidente

LOANO. E' oramai diventata un vero caso politico l'iniziativa, con tanto di ufficio stampa, del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, di aiutare avvocato Renato Rinino il ladro dei gioielli (e forse delle lettere) del Principe Carlo.

Anche se Garassini ha detto essersi mosso «come professionista», il suo modo di operare sta scatenando reazioni a catena. Oggi interviene Giovanni Burzio della direzione provinciale del pds, la principale forza politica che appoggia Garassini. Dice: «Nessun presidente è comportato in questo modo. E' una questione di stile e dignità. L'iniziativa di Garassini la Corona inglese non solo grottesca ma indegna. Mi aspetto che il gruppo consigliare della sinistra democratica sollevi il caso».

Reazioni anche a Loano dopo che l'amministrazione del Polo ha concesso a Garassini (Ulivo) l'uso gratuito della sala consigliare per fare la conferenza stampa sul caso Rinino e «vendere» le foto che, a giudicare la denuncia già arrivata, non era poi tanto un'esclusiva.

Maurizio Strada (Lega Nord) scrive al sindaco Cenere: «La sala consigliare è stata messa a disposizione di un professionista che vi ha organizzato un incontro con persone estranee al Comune e comunque nella sala sono stati trattati argomenti estranei agli interessi del Comune».

Garassini voleva fare pubblicità al caso per far ottenere un risarcimento (la vendita di foto e del racconto) al suo cliente, un ladro - dice lui - «gentiluomo e pentito». Per ora ha ottenuto molta pubblicità (negativa) per sè e per la Riviera Ponente.

[a. r.]

Donna rapinata della borsa

Rapinata della borsa mentre torna a casa. E' la disavventura capitata ieri sera in via Bricchetti nel quartiere di Zinola a pensionata di 69 anni. La donna è stata affiancata da un'auto, a bordo della quale si trovavano due giovani. All'improvviso si è aperta una portiera: quello dei due malviventi che non guidava, ha afferrato la malcapitata per un braccio, strappato la borsa che la pensionata portava a tracolla. L'auto è quindi ripartita a tutta velocità, via Quiliano. Alcuni passanti si sono accorti dell'accaduto e hanno prestato i primi soccorsi alla pensionata che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Nel frattempo scattate le indagini dei carabinieri. Poche le indicazioni in possesso agli investigatori. La donna non è riuscita ad annotarsi il numero di targa dell'auto. Ricorda soltanto che è di colore scuro. **[c. v.]**

Giardini di Savona

200 milioni per i giochi dei bambini

SAVONA. Il Comune spenderà 200 milioni per rinnovare completamente le attrezzature e i giochi per bambini in tutte le aree verdi cittadine. Lo ha deciso la giunta comunale ieri mattina elaborando una delibera che verrà presentata al prossimo Consiglio.

Per la prima volta tutti parchi pubblici di Savona saranno dotati di spazio attrezzato per i bimbi. L'intervento prevede un investimento complessivo di 200 milioni con l'installazione di giochi, di tappeti antitrauma e di una parte in ghiaia.

Sono 16 le aree verdi in cui è previsto l'intervento del Comune. In alcuni casi si tratta di rinnovare le attrezzature, in altri è una novità assoluta: via Brilla a Zinola, corso Vittorio Veneto, corso Colombo, via Turati, via Trincee, via Verdi, via Chiavella, via Alla Rocca, parco Marabotto, giardini Ammiraglie, via Fontanassa, Lavagnola, vivaio via S. Dalmazio, via Botta, via Chiappino e il giardino vicino al campo sportivo di Codibona. **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Associazione anziani un orgoglio per Vado

Prima del dicembre 1991, in cui si è costituito l'Associazione Anziani Vadese, gli anziani non avevano altre possibilità di trascorrere il tempo se non andare al bar, chi poteva permetterselo, o stare seduti su una panchina ai giardini; ora, invece, queste persone hanno l'opportunità di venire nel nostro Centro Sociale a giocare a carte, guardare la televisione, chiacchierare; non sono più soli ma possono stare insieme, socializzare. Gli iscritti all'Associazione sono circa 300, con un'età media di 70 anni. La peculiarità di questo centro è di essere iscritto, ormai da anni, nell'Albo del Volontariato: i soci svolgono, infatti, un importante ruolo sociale, mettendo il loro tempo a disposizione di altri anziani e della comunità vadese: svolgono lavori di piccola manutenzione di locali e degli arredi delle scuole, «vigilano» su pubbliche come giardini e parchi giochi e sulle relative attrezzature, organizzano visite e attività culturali e ricreative nella di riposo di Vado, gestiscono il campo da bocce facendo tornei e piccole gare.

Arnaldo Genta, Vado L.

Capr[illegible]i a scuola storia [illegible] volantino

In risposta a Giovanni Piccardo, scandalizzato per la diffusione di un volantino dell'Enpa tra gli studenti delle scuole savonesi, vorrei far presente che tale messaggio, oltre a non contenere alcun insulto nei confronti dei cacciatori, è stato preventivamente sottoposto alla attenzione dei capi di istituto che, con molta correttezza ed ampiezza di vedute, hanno garantito agli studenti la giusta informazione su un appuntamento nel quale era assicurata la più pluralità di opinioni. Desidererei sapere per contro fino a che punto gli studenti dello stesso istituto scientifico di Savona, coinvolti nei censimenti dei caprioli organizzati e supervisionati da cacciatori, fossero informati delle finalità venatorie di tutta l'operazione e che parte sia stata loro riservata nelle operazioni di conteggio e nel controllo dei dati.

Luca Boasso, Savona

La terra dei laghi a Cairo quando piove

Volete visitare il paese dei mille laghi? E' sufficiente venire a Cairo in un giorno di pioggia. Durante la salutare camminata a piedi, preferibilmente in corso Di Vittorio o in viale Martiri della Libertà, ai lati della carreggiata, e quindi vicino ai marciapiedi, potete ammirare di tutte le dimensioni; quelli che suscitano il maggior interesse sono senz'altro quelli che si trovano di fronte alle scuole elementari, esattamente in corrispondenza dell'attraversamento pedonale. In fondo l'unico inconveniente è quello di lasciare a scuola i nostri figli i piedi bagnati per tutto il mattino, oppure di essere investiti da schizzi d'acqua da parte delle macchine che transitano per strada! Tutto questo grazie ai recenti lavori di rifacimento fognature ed asfaltatura.

Un gruppo di genitori bagnati, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure, tel. verde 167.556.685 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, telefono 813.857.
Mongrifone, via Manzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
A servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili
Bonavia, corso Veneto 3, 640.605.
Comunale, via Mistr Ignolo 4, telefono 53.007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.816
ALBISSOLA
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
Nari, via Libertà 3, tel. 990.032.
LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
MILLESIMO
Nuova, via Doria 34, 675.737.
Sarotti, piazza 45, telefono
Finotti, Monteldo 14, telefono
Citrini, piazza Colombo 1, telefono 745.342.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono 887.329
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, 934.662

STATO CIVILE

SAVONA 15 NOVEMBRE

NATI. Amadeo Francesco Scasso.

MORTI. Antonio Daniele Palumbo, di 55 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Pighini; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Carcare.

Alma Nevrisco, di 88 anni, residente a Quiliano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Quiliano.

Giovanni Freccero, di 80 anni, abitante ad Albissola Marina in via dei Ceramisti; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 al cimitero di Albissola Marina, seguirà trasporto della salma al cimitero di Celle.

Giovanni Montaldo, di 79 anni, abitante a Cairo Montenotte in via Indipendenza; funerali oggi alle 8,45 nella chiesa del Sacro Cuore a Savona, seguirà il trasporto della salma al cimitero di Zinola.

Giovanni Frattini, di 65 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Dei Lanfranco; trasporto diretto oggi alle 10,45 al cimitero Pace.

Ennio Marchetti, di 77 anni, abitante a Savona Servettaz; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Zinola.

DA NON PERDERE

FINALE L.

Imprese, centro sperimentale

Domani alle 10,30 a Palazzo Nervi conferenza per la presentazione del nuovo Centro sperimentale nuove imprese di Finale. L'apertura è prevista fra febbraio e [illegible]. **[a. r.]**

SPOTORNO

Lezioni primo soccorso

«Infortuni: un primo [illegible]. E' il tema della lezione del corso di primo soccorso in programma martedì presso le opere parrocchiali di Spotorno. La relazione sarà di Maria Grazia Camillo del 118 dell'ospedale San Paolo Savona. **[a. r.]**

ALBENGA

Lezioni di cucina

Appuntamento lunedì 24 novembre a 1° dicembre all'«Antica osteria dei leoni» per le lezioni di cucina dello chef Roberto De Palo. I temi sono: «Decorare i piatti di portata» e «Il panettone, presentazioni fantasia». Per iscriversi al breve corso si può telefonare allo 0182-51124. **[m. br.]**

Rinnovo dei Consigli comunali di Albenga, Altare, Borghetto, Genova, Chiavari, Rovegno

Dalle 7 alle 22 la Liguria oggi vota

Lo spoglio delle schede previsto domani mattina

SAVONA. Domani si vota per rinnovare diversi Consigli comunali della Liguria e la Provincia di Genova. Le operazioni di voto si protraggono dalle 7 alle 22. Lo spoglio avrà luogo domani con l'apertura dei seggi per lo scrutinio a partire dalle 7. Sarà quindi possibile avere qualche proiezione attendibile a partire dalle 8,30 di lunedì.

ALBENGA. Le 38 sezioni elettorali, dislocate nel centro e nelle frazioni, saranno aperte per il voto alle 7. Gli aventi diritto sono 19 mila 632, di cui 10 mila 300 donne e 9 mila 332 uomini (in totale 340 in più rispetto a quattro anni fa). Nella precedente elezione amministrativa (svoltasi domenica 21 novembre 1993) si recò alle urne l'87,6 per cento degli aventi diritto. In lista Rosy Guarnieri (Lega nord), Andrea Saccone (Polo delle Libertà), Mariangelo Vio (Ulivo e circolo Città futura), Angelo Viveri (Alternativa democratica) e Gianluigi Viveri (Rifondazione comunista). Se nessuno dei cinque candidati otterrà la metà più uno dei voti validi, si procederà al ballottaggio fra i due candidati più votati domenica 30 novembre. Se la partecipazione al voto ed il numero delle schede assegnate (nulle e bianche escluse) sarà nella stessa percentuale di quattro anni fa, l'obiettivo per vincere è quello degli 8 mila 233 voti.

Seggi aperti dalle 7 alle 22 oggi per il rinnovo di diversi Consigli comunali

SS. Sono 4.744 gli elettori di Borghetto, di cui 2650 donne, che sono chiamati alle urne oggi per eleggere il sindaco e il nuovo Consiglio. I seggi sono otto: 4 nelle scuole elementari di via Trilussa e 4 nelle scuole medie di via Milano. Borghetto elegge per la prima volta, in modo diretto, il sindaco. Cinque anni fa le liste erano 8 con la presenza di quasi tutti i partiti tradizionali (dc, pds, psi, pli). Oggi in campo ci sono solo tre formazioni. Rifondazione comunista e verdi candidano il pensionato Carlo Sapetti. Il centro sinistra (Noi per Borghetto) ricandida il sindaco uscente Riccardo Badino, direttore didattico (pds). Il «Polo per Borghetto» infine propone l'ingeniere Franco Malpangotto.

ARE. I 2166 elettori voteranno nei seggi delle scuole. In lizza Idaldi Brondi (Ricostruire Altare 2) e Carla Zicari (Progressisti Altare). In piazza sarà sistemata un'urna da parte di Italia Federale che contesta l'esclusione dalla tornata elettorale del suo candidato Antonio Minini e le non risposte del Tar.

Nessun dubbio a Pornassio

Qui la competizione elettorale lascia campo a pochi dubbi: c'è una sola lista e quindi un solo candidato sindaco ovvero Luigi Carli, anni, pensionato, ai vertici di coalizione eterogenea composta esponenti in parte indipendenti e in parte di centro sinistra o di centrodestra. Perchè Pornassio possa un sindaco è necessario che vada alle urne almeno la metà più degli elettori. I seggi saranno due.

Con Luigi Carli candidati a entrare in Consiglio Marco Bellando 33 anni, veterinario, Francesco Bottoni, anni, insegnante, Francesca Brancher, 47 anni, pensionata, Massimo Deperi, 29 anni, artigiano, Annibale Pozzi, 70 anni pensionato, Gino Ramò, 69 anni pensionato, Giovanni Roattino anni, pensionato, Giorgio Sappa, 42 anni, impiegato statale, Angelo Tavella, 67 anni, pensionato e Alfio Viale, 37 anni, artigiano.

Alle urne sono chiamati 570 elettori divisi così: 289 maschi e 281 femmine. [a. b.]

GENOVA. I candidati in corsa sono Beppe Pericu (pds, ppi, Verdi, Ri), Adriano Sansa (Noi per Sansa), Giordano Bruschi (Prc), Sergio Castellaneta (Genova Nuova), Pasquale Romeo (Licia), Claudio Eva (Ccd-cdu, Forza Italia, An), Giacomo Chiappori (Lega Nord), Benito Mignani (Fiamma Tricolore).

I candidati sono tre: Vittorio Agostino, sostenuto dalla Lega Nord e lista Chiavari avanti così: Roberto Levaggi, Polo, le liste Federaldemocratici, Pensionati, Alleanza nazionale, Uniti per Chiavari; Arnaldo Monteverde, Centrosinistra, con le liste Pds - Sinistra europea, Insieme per Chiavari, Rifondazione comunista e Lista verdi.

A Rovegno in Valtrebbia, 700 abitanti, i candidati o sindaco sono due: Giacomo Isola, e Paola Gambaro.

GENOVA. I candidati alla presidenza della Provincia sono 5: Marta Vincenzi (Ulivo), Giovanni Puglio (Prc), Marco Fallabrini (Genova Nuova), Natale Gatto (Lega Nord), Gian Nicola Amoretti (Ccd-Cdu, Forza Italia, An).

Stefano Pezzini

A Celle una «gara» per ragazzi

Chi sarà il primo cittadino baby? Oggi le urne aperte in biblioteca

CELLE L. Oggi non votano solo gli adulti dei grandi Comuni per il rinnovo dei consigli comunali, anche gli «under 14» di Celle per l'elezione del «baby sindaco» e del consiglio comunale dei ragazzi.

Alle elezioni, che si svolgono nelle sale della biblioteca comunale in orario 10-12 e 14-16, possono partecipare gli studenti della scuola media e dell'elementare per affidare a 16 nuovi consiglieri (4 delle elementari, 12 delle medie) il ruolo e rappresentanti di tutti i giovani del paese.

Gli studenti, «bersagliati» da una serrata campagna elettorale svoltasi all'interno delle scuole con propaganda e distribuzione di volantini, nel dare la loro preferenza dovranno tener conto del fatto che il sindaco dovrà essere di terza media e il vice di seconda. Se dalle consultazioni di oggi non uscirà subito il «primo baby cittadino», gli studenti andranno al ballottaggio domenica 30 novembre allestimento delle urne dalle 10 alle 12, sempre nella biblioteca comunale.

I candidati e sindaco del Cer in queste campagna elettorale e sono misurati con passione su temi quali: la riorganizzazione del servizio scuolabus, l'istituzione all'interno della scuola di una laboratorio per esperimenti scientifici, l'organizzazione di gite naturalistiche, tornei sportivi e spettacoli diretti dagli stessi ragazzi, l'allestimento di mercatino periodico dove gli alunni possano vendere i loro lavori e utilizzare il ricavato per migliorare i servizi e le strutture scolastiche. Primo comune della Liguria a proporre su modello dei francesi «Conseils Municipaux d'Enfants et de Jeunes» il parlamentino dei ragazzi, Celle ha dato il via al suo primo Cer il 26 febbraio del 1995. Il primo «baby» sindaco fu Viola Giamporcaro, seguita da Fabrizio Grassi e dall'uscente Simone Silvagno. [a. z.]

Palazzo Nervi: abbiamo interpellato la Presidenza del Consiglio

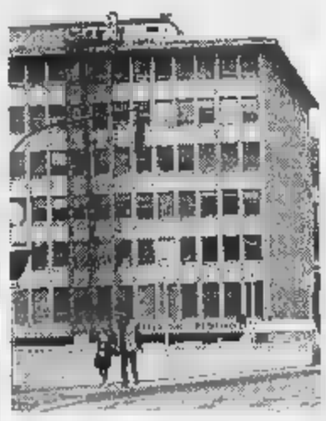
Caldaie, la Provincia rinuncia

Ancora dubbi per le marche da bollo

SAVONA. La guerra dei bolli per le caldaie rischia di trasformarsi in un'autentica telenovela. Dopo la presa di posizione dell'Anci (l'associazione nazionale comuni italiani) che ha confermato la necessità di integrare l'autocertificazione con la marca bollo da 20 mila sconfessando di fatto la Provincia, ora tocca agli amministratori di palazzo Nervi scendere in campo per una nuova puntata della disputa.

Ieri il segretario generale della Provincia, Graziano Aschero ha precisato ancora una volta i termini di una questione che da sta dividendo i contribuenti, contribuendo a rendere ancora più nebulosa una pratica burocratica che crea disagi a centinaia di famiglie. Il Comune di Savona si appella a direttive del ministero delle Finanze che prevede il pagamento della marca da bollo; la Provincia invece tira in ballo addirittura la Presidenza del Consiglio.

«Innanzitutto la Provincia - spiegano a Palazzo Nervi - non ha voluto venire incontro ai cittadini abolendo l'imposta di bollo ma ha semplicemente applicato un'interpretazione giunta al nostro ufficio legale dalla Presidenza del Consiglio che, com'è noto, è l'organo deputato a interpretare le leggi».



Palazzo Nervi, sede della Provincia

E ancora: «Detto ufficio, con una nota che è in possesso di tutti i Comuni e le Province italiane ha considerato l'autocertificazione dei titolari di impianti termici come "istanza" e come tale non soggetta ad autentica e di conseguenza esente da bollo ai sensi della legge "Bassanini", articolo 3 all'1 1° comma».

Secondo la Provincia «questa è la vera motivazione che deve nota a tutti. Bene sarebbe quindi l'Anci a richiedere chiarimento a livello ministeriale e e non limitarsi a sentire il ministero delle Finanze il quale, giustamente, in mancanza di un chiarimento "super partes" continua a dare la propria interpretazione sulla vicenda».

Prosegue nota della Provincia: «Non si tratta di capire chi ha vinto o chi ha perso. Si tratta, invece, di far capire alla gente, e alle amministrazioni, qual è la verità che resta oscura».

[p. p.]

COMUNE DI SAVONA

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE PER L'ACQUISTO DELLA SCULTURA DI ARTURO MARTINI "LA DONNA AL SOLE"

Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della morte dello scultore Arturo Martini (1889-1947), uno dei più significativi e originali artisti del Novecento, il Comune di Savona indice una pubblica sottoscrizione per l'acquisto della scultura "La donna al sole", fusa in bronzo nel 1989 da un originale realizzato nel 1930 dal Maestro.

Il costo dell'opera è di **180 milioni**: il Comune ha stanziato la somma di **50 milioni** ed intende raccogliere il restante importo attraverso pubblica sottoscrizione.

La scultura sarà collocata nell'area verde di piazza Giulio II.

Il contributo potrà essere versato sul conto corrente bancario n. 9313 intestato al Comune di Savona - Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Savona.

L'Amministrazione renderà noto periodicamente, a mezzo stampa, l'ammontare complessivo raggiunto.

A operazioni concluse verrà pubblicato l'elenco, esclusivamente nominativo, dei sottoscrittori.

L'iniziativa si svolgerà sotto l'egida di un Comitato costituito dai Presidenti dei Clubs di servizio

LA SOTTOSCRIZIONE SI CHIUDERA', SALVO PROROGA, IL 15 DICEMBRE 1997

IL SINDACO Francesco Gervasio

Varazze: proposta per coniugare sport e turismo nel giorno della gara

Milano-Sanremo per «sole» donne

Forse ci sarà la campionessa Fabiana Luperini

La campionessa Fabiana Luperini

VARAZZE. Dalla «Città delle donne» l'idea lanciare, in occasione della tradizionale Milano-Sanremo, una Varazze-Sanremo femminile. «Il ciclismo femminile è in espansione - spiega Carlo Delfino, esperto ciclismo e membro del comitato varazzino promotore della tappa del Giro d'Italia - che però ha poche occasioni per mettersi in mostra, soprattutto in televisione. Per questo motivo abbiamo pensato all'organizzazione competizione 'ad hoc' che dovrà svolgersi lo stesso giorno della Milano-Sanremo, utilizzandone strutture e dispositivi di sicurezza, caratteristiche e tempi propri». Tra le atlete che potrebbero essere presenti alla manifestazione, Fabiana Luperini, arrampicatrice, personaggio di punta delle due ruote femminili in Italia e all'estero che ha vinto tre Tour de France e quattro Giri d'Italia, ritenuta dagli osservatori la vera erede della grande Maria Canins. Non dovrebbero poi Paola Pezzo, specialista in mountain bike, vincitrice dei Mondiali e delle Olimpiadi, e la sorelle Cappellotto, velociste.

«Ovviamente - aggiunge Delfino - la nostra idea dovrà essere supportata dal punto di vista logistico e organizzativo dalla Gazzetta dello Sport. Per quanto riguarda invece l'ospitalità alle atlete e l'organizzazione dell'accoglienza in paese, sarà il nostro comitato a farsene carico». La proposta di aprire una vetrina tanto importante sul ciclismo femminile verrà lanciata ufficialmente il prossimo novembre nel corso della festa «Ricordando il Giro» che si svolgerà al Palasport alla presenza di Francesco Moser, vincitore dell'edizione '76, Giuseppe Di Grande che ha vinto quest'anno e numerosi altri campioni delle due ruote. [a. z.]

GIORDANO

CAIRO (SAVONA)

Tel. 019/51.20.48

SEDE UNICA

CONCESSIONARIO PER SAVONA - IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO

100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE

Lamborghini · GOLDONI · YANMAR · Husqvarna FORESTA&GIARDINO

Lamborghini

PER CALDO ...A ZERO

SENZA CANNA FUMARIA

COMBUSTIBILE COMPLETAMENTE ATOSSICO

STUFE A LEGNA

CAMINETTI D'ARREDAMENTO

ACCESSORI

APERTO SABATO POMERIGGIO

ASSISTENZA TECNICA

LA STAMPA PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Gli infermieri: «Contro extracomunitari e drogati intervenga l'esercito»

«L'ospedale è un dormitorio»

Ad Albenga denuncia dal «turno di notte»

Proteste degli infermieri del [redacted] di notte al Santa Maria di Misericordia

ALBENGA. «Dormono sulle panche dei corridoi, fanno salotto alle due di notte nella zona dove sono state installate le macchinette automatiche per il caffè, spacciano droga [redacted] rubano; noi siamo esasperate, se dobbiamo uscire dai reparti lo facciamo con timore e paura di [redacted] aggredite»: a denunciare una situazione sempre più grave sono le infermiere e gli infermieri dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Sotto accusa extracomunitari e tossicodipendenti ma anche i vertici dell'Asl [redacted] le forze dell'ordine.

Spiegano le infermiere del turno di notte: «La porta d'ingresso dell'ospedale [redacted] aperta tutta la notte, per non parlare di quella sul retro e quella che porta al pronto soccorso. Da tempo chiediamo che venga assunta una guardia giurata [redacted] che intervenga l'esercito [redacted] un servizio di guardia notturno. Ogni sera i corridoi dell'ospedale diventano [redacted] dormitorio abusivo. Sino al mattino si sentono urla e schiamazzi nella zona delle macchinette del caffè. Se un paziente vuole [redacted] bevanda calda non può farlo. Quando passiamo nei corridoi per raggiungere [redacted] laboratorio [redacted] per portare un paziente dal pronto soccorso abbiamo paura».

Il personale del Santa Maria prosegue raccontando episodi recenti: «L'altra sera, dalla finestra, abbiamo visto due extracomunitari che stavano per rubare sulla macchina di una collega. Abbiamo urlato [redacted] chiamato i carabinieri, i due si sono allontanati. Poi, passata la pattuglia della Radiomobile, sono tornati e [redacted] pietra hanno infranto il vetro, davanti ai nostri occhi, solo per vendetta. Nei bagni e negli angoli dei corridoi molto spesso al mattino si trovano siringhe usate, litigano tra di loro, portano [redacted] droga ai tossicodipendenti ricoverati, rubano portafogli [redacted] altro a ricoverati e dipendenti. E nessuno, nonostante le nostre ripetute proteste, ha fatto ancora nulla. Probabilmente qualcuno vuole che succeda qualche cosa irreparabile. Qualcuna [redacted] noi è stata già minacciata e affrontata da extracomunitari [redacted] tossici. Una [redacted] noi, addirittura è stata aggredita da un drogato sorpreso a rubare negli armadietti. La situazione, a questo punto, è insostenibile».

Stefano Pezzini

A Ceriale

Un pattuglione antiprostitute

ALBENGA. Una nuova operazione di pattugliamento in grande stile è stata effettuata sul rettilineo tra Albenga e Ceriale. La scorsa notte il nucleo anticrimine della questura ha compiuto controlli che hanno portato a numerose denunce e provvedimenti vari.

Venti prostitute sono state identificate ed [redacted] gruppo di extracomunitari schedato. Altre dieci «lucciole» sono state denunciate e tre travestiti con cittadinanza italiana dopo l'identificazione sono stati segnalati alle autorità competenti. Una denuncia per porto abusivo è scattata anche per un giovane marocchino trovato in possesso di un coltello. Gli agenti dell'anticrimine hanno emesso due decreti di espulsione ed infine un'autovettura è stata sequestrata perché il conducente era in stato d'ebbrezza. Controlli tra Alassio ed Albenga sono state compiute nel anche dagli uomini del commissariato di Alassio. [m. br.]

Ad Andora

Più controlli per le barche

ANDORA. Furti e danni all'interno del porto verranno combattuti con un miglior servizio di sorveglianza. Dopo il verificarsi di alcuni spiacevoli episodi all'interno della struttura si è pensato [redacted] garantire una maggiore presenza di controlli. Questo in seguito delle lamentele dei possessori di natanti [redacted] di quanti lavorano nel bacino.

La gestione del porticciolo è affidata da alcuni mesi all'Azienda comunale multiservizi voluta dal Comune. Ha spiegato in merito alla questione il presidente dell'azienda Alberto Ronchi: «Abbiamo potenziato il servizio di guardia delle banchine che viene ora compiuto per tutto l'arco della settimana. I sette dipendenti della struttu[redacted] portuale avranno inoltre ga[redacted] di un lavoro sicuro». Intanto [redacted] già stati appaltati i lavori di completamento ed ampliamento del porticciolo. L'attuale capienza verrà aumentata di altri 150 posti barca. [m. br.]

Noli, per l'omicidio di Roberta

Resta in carcere Salvatore Saba

Roberta Neri uccisa [redacted] Sardegna

NOLI. Rabbia, ma [redacted] sorpresa, fra gli amici e i parenti di Roberta Neri uccisa a Orosei, in Sardegna, un mese fa. La notizia che il probabile assassino è l'ex fidanzato sembrava quasi attesa. «Nessuno di noi credeva molto alla storia di possibili legami con gli omicidi avvenuti a Genova nel mondo dei videogiochi e delle scommesse», dicono gli amici.

Il padre della ragazza, Dante, [redacted] si è mai dato per vinto. E' stato lui a far scoprire il cadavere della figlia il 26 ottobre scorso dopo che da una setti[redacted] non riusciva a mettersi più in contatto con lei. E' sempre stato lui [redacted] dare informazioni utili agli inquirenti riferendo le ultime telefonate dalla Sardegna [redacted] Roberta.

Pochi giorni fa Dante Neri aveva detto alla moglie Dina «E' questione di giorni vedrai che si saprà presto chi è l'assassino di nostra figlia». Venerdì mattina in casa Neri suona il telefono più volte. Arriva anche una telefonata del maresciallo dei carabinieri. Dalla notte precedente l'ex fidanzato di Roberta, Salvatore Saba, 36 anni [redacted] in carcere. Avrebbe ucciso la giovane, secondo gli inquirenti, con la pistola avuta [redacted] dotazio[redacted] quando lavorava come guardia giurata.

La svolta nelle indagini è arrivata con i risultati della peri[redacted] balistica. Salvatore Saba era comunque l'unico sospettato sin dai primi giorni. I rapporti [redacted] l'ex fidanzata erano peggiorati negli ultimi tempi. La ragazza aveva raccontato alle amiche di Noli la sua decisione di lasciare Salvatore. Roberta è [redacted] uccisa barbaramente con due colpi alla testa. I due proiettili sarebbero stati sparati dalla stessa arma trovata [redacted] possesso di Salvatore Saba. Si tratta di un revolver calibro [redacted] «Smith & Wesson» che deteneva legalmente. Il giovane aveva sempre respinto le accuse ma più volte si sarebbe contraddetto. «Roberto non è il tipo giusto per te» aveva detto più volte Dina Neri alla figlia. [a. r.]

Giovane finalese ritrovata dalla polizia

Scomparsa da casa ferita a Serravalle

FINALE L. Misterioso episodio, l'altra notte, a Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria, [redacted] protagonista una venticinquenne di Finale Ligure che mancava da casa da inizio mese. La donna è stata trovata da una pattuglia della polizia stradale di Sampierdarena lungo una strada. Si trovava in stato confusionale, denutrita e con numerose ferite, soprattutto graffi, al corpo e alle mani.

La giovane non avrebbe saputo dare esaurienti spiegazioni dello stato in cui è stata trovata. E' stata subito ricoverata [redacted] reparto all'ospedale San Paolo di Savona. Le sue [redacted]dizioni, per fortuna, non [redacted] gravi.

E' subito scattata l'inchiesta. E' possibile che la ragazza, che si era allontanata di casa volontariamente nei primi giorni di novembre, sia stata vittima [redacted] una aggressione. A denunciare la sua scomparsa, alla polizia stradale di Finale il [redacted] novembre scorso, era stato [redacted] padre.

La giovane, secondo parenti e amici, era uscita da un po' di tempo dal tunnel dell'eroina. Questo almeno era stata la versione del padre. Il fatto che si sia allontanata senza dare più notizie ha allarmato i conoscenti.

Nessuna ipotesi è esclusa ma è possibile che la ragazza [redacted] nuovamente finita in un giro sbagliato. Forse ha chiesto aiuto a qualcuno che poi l'ha tradita. Non sarebbe la prima volta che questo accade. A giudicare dalle condizioni in cui è stata trovata c'è il sospetto che qual[redacted] possa aver abusato di lei. Sono però solo ipotesi perché, per ora, forze dell'ordine e i medici del San Paolo non si sbilanciano.

[redacted] tratta di aiutare la giovane [redacted] riprendersi dal trauma psicologico, oltre che fisico, di cui è stata certamente vittima. Solo dopo potrà spiegare come, dove [redacted] soprattutto con chi, ha passato questi giorni di assenza da casa. Per ora [redacted] ci [redacted] altri particolari ma l'inchiesta della polizia stradale potrebbe riservare presto importanti sviluppi. [a. r.]

E mercoledì organizza una protesta per chiedere investimenti

Cinquant'anni di Coldiretti

In arrivo il presidente Paolo Bedoni

ALBENGA. Gli agricoltori del Savonese occuperanno simbolicamente, mercoledì prossimo, la piazza antistante la prefettura con i loro trattori e con i loro animali. E' una delle iniziative annunciate, nel [redacted] di una conferenza stampa, dalla Coldiretti che si [redacted] mobilitata, come spiega il presidente provinciale Ennio Fazio, per questi motivi: «La nostra associazione, proprio per difendere le piccole aziende familiari, che in provincia [redacted] mila, intende costringere il governo ed i partiti ad occuparsi seriamente dei problemi dell'agricoltura». La mobilitazione è anche causata dai nuovi regime Iva e dall'Irap, la tassa regionale, quest'ultima, che colpisce soprattutto le piccole aziende che non riescono [redacted] documentare adeguatamente i costi. Per l'Iva nel campo floricolo, che dovrebbe attestarsi al 6 per cento, si è fatto notare come all'estero l'aliquota è inferiore (in Francia addirittura [redacted] 3 per cento), causando debolezze sui mercati internazionali. Ma al [redacted] là di queste contingenze, la Coldiretti negli ultimi mesi sta incalzando il governo, al quale ha presentato un piano di 20 mila miliardi necessari, a dire dell'associazione contadina, per ridare slancio e concorrenzialità al settore primario in Italia.

Quest'oggi, intanto, la Coldiretti festeggia ad Albenga la festa di Sant'Isidoro con la consegna di 10 milioni raccolti tra i soci alla lotta contro i tumori.

Nel quadro delle iniziative della Coldiretti per festeggiare i suoi primi cinquant'anni di vi[redacted] c'è anche un incontro del presidente nazionale Palo Bedoni che sarà sabato a Villanova d'Albenga. [r. sr.]

[redacted]

Incontro con Tremonti

Una delegazione della Confagricoltura della Liguria, guidata dal presidente Roberto Poggi, ha incontrato a Milano l'onorevole Giulio Tremonti al quale sono state manifestate le preoccupazione dei floricoltori in merito all'entrata in vigore dell'Irap che, se applicata così come [redacted] ora formulata, penalizza in maniera pesante le aziende agricole ed in particolare quelle ortoflorovivaistiche. La delegazione (di cui facevano parte [redacted] presidente provinciale Flavio Sanguineti ed il direttore Antonio Michelucci) ha rilevato «la necessità di ottenere dal governo la riduzione dell'aliquota di imposta del gasolio agricolo dal 30 [redacted] 10 per cento per le coltivazioni orticole», si è inoltre «rilevato il notevole onere contributivo che scaturisce dall'applicazione delle normative fiscali riguardanti le tariffe d'estimo catastale». Tremonti ha condiviso le richieste e promesso il suo interessamento. [r. sr.]

OPERE [redacted] N.S. [redacted]
SAVONA

Avviso d'asta pubblica

Per la vendita dei seguenti beni in Comune di Savona:
In Comune di Savona:
Lotto 1: Terreno Località Burcana - Legino, C.T. Foglio 67, mappale 25, di mq 1250, in [redacted] con concessione precaria.
Prezzo a ba[redacted] d'asta Lire 8.750.000;
Lotto 2: Terreno in Località Casotto Primo, via Priocco, C.T. Foglio 18, mappali [redacted] - 230 - 144, [redacted] mq 9670, in [redacted] con [redacted] precaria.
Prezzo a base d'asta Lire 26.957.000;
Lotto 3: Terreno località Casotto Secondo - Via Priocco, C.T. foglio 18 mappale 157, di mq 420, [redacted] uso con concessione precaria.
Prezzo [redacted] base d'asta Lire 4.200.000;
Lotto 4: Terreno e fabbricati rurali in località Santuario presso la ex «Villa Innicen», C.T. Foglio 34, mappali 20 - 21 - 24 - 25 - 26 - 96, della superficie [redacted] mq 10.336, in parte affittato ed in parte sfitto.
Prezzo a base d'asta Lire 86.749.000;
Lotto 5: Terreno in località Santuario - Via Monteprato, C.T. Foglio 33, mappale 8 di mq 1030, in uso con concessione precaria.
Prezzo a base d'asta Lire 10.300.000.
Lotto 6: terreno [redacted] Località Santuario - Piazza Santuario, C.T. Foglio 33 mappale 26 di mq 630, in uso con concessione precaria.
Prezzo [redacted] base d'asta Lire 6.300.000;
Lotto 7: Fabbricato rurale in Via Riborgo [redacted] 30, C.U. Foglio 19 mappali 282/2 - e C.T. al Foglio 19 mappale 281.
Prezzo a base d'asta Lire 193.200.000;
Lotto [redacted]: Fabbricato ad uso magazzino in Via Santuario [redacted] 128 R., C.U. Foglio 34 mappale 273.
Prezzo a base d'asta Lire 47.600.000;
Lotto 9: Fabbricato in Via Santuario n. 146 C.U. Foglio [redacted] mappale 83 [redacted]b. 4.
Prezzo [redacted] base d'asta Lire 160.000.000.
Lotto 10: Fabbricato in Via Santuario n. 152, C.U. Catasto Urbano al Foglio 34, mappale [redacted] sub. 3, distribuito su tre piani.
Prezzo a base d'asta Lire 169.000.000.
Lotto 11: Terreni con entrostanti fabbricati urbani e rurali in Via Monteprato n. 12, C.U. [redacted] Foglio 33 mappale 42 sub. [redacted] e C.T. Foglio 33 mappali 49, 48 - 5[redacted] - 56.
Prezzo [redacted] base d'asta Lire 167.600.000.
Lotto 12: Terreni con entrostante fabbricato urbano in Via Monteprato n. 13, C.U. Foglio 33 mappale 45 [redacted] C.T. Foglio 33 mappali 50 - 69.
Prezzo a base d'asta Lire 120.224.000.
Lotto 13: Terreni [redacted] entrostante fabbricato urbano in Località Nocette, Via San Bartolomeo del Bosco n. 22, C.U. Foglio 7 mappale 62 C.T. Foglio 7 mappali 63, 65 [redacted] 66.
Prezzo a base d'asta Lire 134.628.000;
Lotto 14: Terreni con entrostante fabbricato urbano in Via San Bartolomeo [redacted] Bosco n. 24, denominato "Fossamorto", C.U. Foglio 7, mappale 47 C.T. Foglio 7, mappali 45, 46, 48, 49.
Prezzo a base d'asta Lire 78.934.000.
Lotto 15: Terreni con entrostante fabbricato urbano in Località Porassino, Via San Bartolomeo del Bosco n. 54, C.U. Foglio 2, mappale 16, e C.T. Foglio 2, mappali 12, 13, 14 e 15.
Prezzo [redacted] base d'asta Lire 103.990.000.
Lotto 16: Fabbricato urbano principale e corpo accessorio con corte in comune in Località Palalella Seconda, Via Priocco n. 67, C.U. Foglio 17, mappale 20/1.
Prezzo a base d'asta Lire 115.000.000.
Le aste pubbliche (I esperimento) saranno tenute i giorni [redacted] dicembre 1997, [redacted] 9, per i lotti da 1 a 5, 10 dicembre 1997, [redacted] 9, per i lotti da 6 a 10, e 12 dicembre 1997, alle ore 9, per i lotti da 11 a 16, [redacted] sede delle Opere Sociali [redacted] N.S. [redacted] Misericordia Savona, [redacted] Savona, Via Paleocapa n. 4. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi presso le Opere Sociali di N.S. di Misericordia in Savona, Via Paleocapa n. 4 - Tel. 019/821832 - 813103 o al Notaio Domenico Rossi di Cairo Montenotte, Via Colla n. 7 (Tel. 019/504015).
Savona il 16 novembre 1997

IL PRESIDENTE dott. [redacted] Galleano

Cinque miliardi e 400 milioni sul mercato del risparmio da dicembre

Loano: Boc per salvare l'arenile

La diga soffolta sarà realizzata con i «Buoni»

Il sindaco di Loano Francesco Cenere ha emesso nuovi Boc

LOANO. Il Comune di Loano si affida ai cittadini per finanziare una delle sue opere più attese: [redacted] diga soffolta. Nell'ultimo Consiglio comunale, infatti, [redacted] stata approvata l'emissione dei prestiti obbligazionari, meglio noti come Boc, Buoni ordinari comunali, per [redacted] importo di [redacted] miliardi e 400 milioni. In poche parole, l'amministrazione [redacted]munale chiederà [redacted] loanesi di sottoscrivere i Boc che consentiranno al Comune di avere in tempi brevi (30 giorni dopo l'approvazione del progetto), [redacted] ad un interesse vantaggioso [redacted] somma così ingente.

L'operazione finanziaria, presentata dall'assessore [redacted] bilancio e alle finanze Remo Zaccaria, e giudicata «interessante» sia per l'ente locale che per il cosiddetto «popolo dei Bot». Per il cittadino c'è una buona resa garantita, per il Comune un risparmio rispetto ai normali tassi praticati. I Boc loanesi saranno di 5 milioni l'uno, avranno una durata di vent'anni a partire dal 1 dicembre prossimo e quindi scadranno nel 2017.

Va detto che il Comune avrà a disposizione l'intera somma tramite una società di intermediazione. L'appalto per l'opera potrà quindi partire subito. «Prevediamo [redacted] assegnare i lavori intorno al mese di febbraio. Malgrado la sospensione estiva [redacted] dovrebbe finire l'intera opera nel 1998. Comunque, prima [redacted] giugno è previsto un ripascimento degli arenili», ricorda il sindaco di Loano, Francesco Cenere.

L'amministrazione del Polo si gioca una parte importante in questo progetto. Questo tipo di diga soffolta è un'idea della giunta Cenere che ha avuto un iter [redacted] molte polemiche ma tutto sommato veloce rispetto a molti altri Piani urbanistici. E' la prima volta che [redacted] Comune del Ponente Savonese investe [redacted] somma di questa portata con il sistema del prestito obbligazionario.

Con la diga soffolta verranno realizzate delle barriere a meno di 100 metri da riva che dovrebbero consentire [redacted] mantenimento del ripascimento degli arenili e proteggere le spiagge dalle mareggiate. L'obiettivo è far crescere le spiagge che anche a Loano diventano sempre più sottili. [a. r.]

[redacted]

LOANO

Accusa agente immobiliare, a giudizio per calunnia

Vittorio F. di Borghetto è stato rinviato a giudizio per calunnia. L'uomo il [redacted] ottobre del '93 aveva dichiarato ai carabinieri che gli sarebbe stato sottratto un assegno da [redacted] milioni all'interno dell'agenzia Santa Rita di Loano. Il fatto non è stato dimostrato, da qui la calunnia. [a. r.]

BORGHETTO [redacted]

Furto [redacted] dieci milioni in un negozio di coiffeur

E' di circa 10 milioni il bottino del furto messo a segno ai danni di un parrucchiere di corso Europa [redacted] Borghetto. Sono state rubate durante la notte alcune moderne attrezzature. La denuncia è del titolare del negozio Luigi Raimondi, [redacted] anni. [a. r.]

RIALTO

Padre Romano Bendotti [redacted] guida della parrocchia

E' arrivato il nuovo parroco. [redacted] tratta di padre Romano Bendotti, 53 anni, originario di Bergamo. Da inizio mese è subentrato a Costantino Bianchi alla guida delle parrocchie di Rialto [redacted] Vene. Don Bianchi in passato ha retto la comunità di Ellera. [a. r.]

[redacted]

Albergatrice nei guai per evasione fiscale

Albina Volpe, 80 anni, residente ad Alassio, amministratrice di due società alberghiere (Rosa Bianca e Albina) [redacted] stata rinviata a giudizio per evasione fiscale. E' accusata di [redacted] aver registrato nei libri contabili [redacted] milioni di utili nel 1992 [redacted] 168 milioni l'anno successivo. [s. p.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Altare: consigliere comunale attacca l'azienda consortile dei trasporti

«L'Acts penalizza i turnisti»

Zona industriale dimenticata dagli autobus

CAIRO M. «La zona industriale di Altare è servita dai pullman dell'Acts. Questo crea gravi disagi alle decine di lavoratori cairesi e valbormidesi che, ogni giorno, devono raggiungere le fabbriche altaresi». E' la considerazione di Aurora Canale, consigliere comunale di minoranza del Comune di Cairo Montenotte che, domani sera, in occasione della riunione del Consiglio, presenterà una richiesta formale al sindaco, Franca Bellioro.

Spiega Aurora Canale: «Una richiesta motivata dal fatto che il Comune di Cairo contribuisce con i soldi dei cittadini e, quindi, anche quelli degli operai, al servizio fornito dall'Acts». Prosegue il consigliere: «Proporrò al sindaco di intervenire nel più breve tempo possibile con l'obiettivo di sanare una situazione che, oltre ai disagi, crea anche pericoli».

Nella zona industriale di Altare sorgono la Bormioli Rocco-Cosa, la Vetreria Etrusca, la Coel, la Devalbor, la Rolam e la First-Plast. «Attualmente il servizio dell'Acts si limita alla fermata sulla strada statale, per raggiungere le varie aziende, i dipendenti devono percorrere a piedi quasi due chilometri», aggiunge la Canale.

E continua: «All'evidente disagio si aggiungono i rischi, anche perchè la zona è poco illuminata e, nel periodo invernale, la strada è spesso ricoperta dal ghiaccio».

Polemiche ad Altare dove la zona industriale non è servita dai pullman dell'Acts

Prosegue ancora Aurora Canale: «Senza contare che è dover far fronte a questa situazione sono soprattutto le donne, la maggior parte delle quali essendo giovani, non hanno ancora la patente di guida e pertanto sono costrette a servirsi del bus. E poi non bisogna dimenticare che si tratta di turnisti». Concludo il consigliere: «Non solo, è necessario ricordare che gli enti preposti non riconoscono gli infortuni in itinere perchè, a loro giudizio, la zona industriale è servita dai pullman di linea».

E, proprio pochi giorni fa, una donna, dipendente di una fabbrica che opera in località Isolagrande, mentre stava recandosi sul posto di lavoro (erano circa le 21,45) è stata investita da un'auto-pirata, riportando la frattura di una gamba. Soccorsa da un automobilista, è stata trasportata in ospedale. Un episodio che avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi e sul quale adesso indagano i carabinieri di Cairo Montenotte.

Lucia Barlocco

Una sede per la Croce Bianca

Convenzione con il Comune di Dego
Utilizzati i locali della Pro Loco

DEGO. Seduta straordinaria del Consiglio comunale di Dego, martedì prossimo, alle 18. Fra i punti all'ordine del giorno spicca quello riguardante l'approvazione di una convenzione con la Croce Bianca, costituitasi di recente.

«Sarebbe più giusto dire ricostituita» puntualizza il sindaco, Sergio Gallo, che spiega come la Pubblica assistenza fosse già nata anni fa, senza, però, diventare operativa per mancanza di risorse economiche e umane. Ma la consapevolezza della necessità di un tale servizio «per coprire un territorio di quasi 70 km quadrati e molto disperso, con frazioni e frazioncine alle quali si ha il dovere di garantire gli stessi servizi del capoluogo, ha portato, dopo aver cercato altre soluzioni ed interlocutori, alla riattivazione di quello statuto». «Anche perchè - prosegue il sindaco - era impossibile continuare ad addossare alla Croce Bianca di Cairo, già oberata di lavoro, il nostro territorio e quello di Piana».

Sede della Pubblica assistenza, che può già contare su volontari, sarà il piano superiore dell'edificio che ospita la Pro Loco, messo appunto a disposizione dal Comune tramite convenzione. «Ma l'impegno dell'amministrazione non si limiterà a questo e cercheremo, compatibilmente con le possibilità del bilancio, di offrire anche un aiuto economico».

Come altrettanto tangibile sarà il contributo, per reperire mezzi ed attrezzature, che si chiederà agli imprenditori e alle realtà locali, ad iniziare dallo stabilimento della «Volr.I.».

Fra i punti all'ordine del giorno che saranno discussi in Consiglio comunale, ci saranno, inoltre, l'approvazione del regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi, il sostegno al progetto per una scuola di ristorazione ad Altare e quello alle iniziative della Coldiretti. **[m. ca.]**

Il caso «Ilsa» all'origine del rimpasto

Comunità montana Cambio la giunta?

MILLESIMO. «La Comunità montana Alta Val Bormida ha sempre sostenuto non solo i lavoratori dell'Ilsa, tutte le realtà economiche e produttive della valle. Un principio che il comportamento disdicevole dell'assessore Patetta, preposto a rappresentare la Comunità montana in occasione del consiglio aperto di Carcare, non può mettere in dubbio».

E' infuriato, il presidente Claudio Goso, dopo le polemiche scoppiate per l'assenza della Comunità montana alla seduta straordinaria del Consiglio comunale di Carcare incentrato sul futuro dell'«Ilsa». Una «brutta figura» che, però, è forse sintomo di un malessere più profondo, tanto che lo stesso Goso coglie l'occasione per annunciare che entro novembre ci sarà una nuova giunta alla guida della Comunità montana.

Via, quindi, al «grande rimpasto», operazione che si sentiva nell'aria già da questa estate, ma che si era cercato di posticipare per dare tempo alle forze politiche di scegliere le linee da adottare e di trovare i giusti equilibri. Un'attesa che Goso anche per i nuovi scenari rappresentati dalla recente legge sulla montagna, non intende più dilazionare.

Tornando all'«Ilsa», confermato per domani l'incontro in Regione fra la giunta ed una delegazione di lavoratori, sindacalisti ed amministratori carcaresi. **[m. ca.]**

NOTIZIE FLASH

Al via le indagini sul furto del tir un'escavatrice

Proseguono le indagini della polstrada per risalire agli autori del furto di un tir con un'escavatrice messo a segno ai danni di una ditta di Ceva che lavora sull'autostrada Sv-To. I ladri hanno abbandonato il pesante mezzo nei pressi di Millesimo sulla corsia di marcia in direzione di Savona. **[l. b.]**

CAIRO M.

Consegnati ai proprietari i 34 alloggi dello Iacp

Consegnate ai proprietari, ieri, alla presenza del sindaco, Franco Bellioro, che ha visitato gli alloggi, le chiavi dei 34 appartamenti Iacp del «Palazzo Rosa». Rimangono, nell'edificio, ancora 9 alloggi, indirizzati ai riservatari, e che saranno assegnati a dicembre. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Illuminazione natalizia vertice in Comune

Riunione, l'altra sera, fra Comune, Pro Loco, il Consorzio «Il Campanile» ed i commercianti di Corso Dante per coordinare un piano relativo alle illuminazioni natalizie che addobberanno Cairo. **[m. ca.]**

E' accusato di violenza sessuale su una bambina

Saliceto, operaio pedofilo agli arresti domiciliari

SALICETO. Una storia dai contorni inquietanti che ha profondamente scosso l'intero paese e della quale, «la stragrande maggioranza degli abitanti di Saliceto non sapeva assolutamente nulla», come conferma il sindaco Silvano Prandi.

Una vicenda che ha colto di sorpresa la gente, ora indignata. A sollevare lo sdegno è il caso che vede coinvolto un uomo di 54 anni, P.V., operaio di origine meridonale e trasfertista, accusato di violenza sessuale su di una bimba di 8 anni. Un episodio gravissimo che ha avuto lo stesso effetto di un fulmine a ciel sereno.

Ed ora la popolazione chiede giustizia. L'uomo, che risiede in paese, giovedì scorso è stato arrestato dai carabinieri con la pesantissima accusa di aver compiuto atti di violenza su di una bambina. Secondo le poche indiscrezioni che filtrano sull'indagine, a segnalare il caso alle forze dell'ordine sarebbero state alcune persone.

Di qui, i primi controlli per verificare la veridicità delle testimonianze, cui è seguito l'ordine di custodia cautelare, l'arresto e l'interrogatorio dinanzi ai magistrati della procura della Repubblica di Mondovì. All'operaio, l'altro ieri, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Intanto, proseguono gli accertamenti per far luce sull'intera vicenda e su come si sono svolti i fatti. Vicenda in merito alla quale, sino a questo momento, vista le delicatezza del caso, gli inquirenti preferiscono mantenere uno stretto riserbo. **[l. b.]**

L'indagine riguarda una presunta frode fiscale

Carcare, impresa edile nel mirino della Finanza

CARCARE. Si stringono le maglie della Guardia di finanza su un'importante società edile carcarese guidata da due imprenditori, uno di Cengio ed uno di Carcare, responsabili, secondo le accuse, di aver frodato ingenti somme al fisco.

L'indagine, iniziata a febbraio, e che starebbe per concludersi, avrebbe portato alla luce il meccanismo attraverso il quale i due imprenditori avrebbero proposto grossi sconti sul prezzo complessivo di una cinquantina di appartamenti, a Cairo e Carcare, a patto che il compratore dichiarasse poi una somma inferiore a quella realmente pagata. Il lavoro dei finanzieri non è stato facile, anche per la scarsissima collaborazione offerta inizialmente dagli acquirenti, tanto che si è dovuto procedere ad oltre un centinaio di accertamenti bancari attraverso i quali si è appurata l'incongruenza fra le cifre riportate sugli atti definitivi di compravendita e le somme prelevate e realmente corrisposte agli imprenditori.

Imprenditori che ora rischiano non solo sanzioni amministrative per il recupero dell'imposta non addebitata, dovuti ad una dichiarazione dei redditi conseguentemente non veritiera, ma, se le accuse dovessero essere confermate, anche sanzioni penali. Non dovrebbero, invece, correre rischi, sul penale, nè amministrativi, gli acquirenti. Rimane, però, il sospetto che quello «scoperchiato» a Carcare sia un fenomeno diffuso e non si escludono ulteriori sviluppi. **[m. ca.]**

Pronti 14 posti part-time

Cosseria, un piano per contrastare la disoccupazione

COSSERIA. Quattordici posti di lavoro part-time per un anno. L'iniziativa è del Comune di Cosseria, in collaborazione con quelli di Pallare e Plodio, nell'ambito del progetto interregionale dei lavori socialmente utili. Progetto che riguarda lavoratori iscritti nelle liste di collocamento da più di due anni, dipendenti di aziende chiuse e portatori di handicap.

Cinque lavoratori verranno «utilizzati» come operai e 7 come operai-impiegati. Infine, due occuperanno il posto di operai, ma nell'ambito di un altro progetto, quello promosso dalla Comunità montana «Alta Val Bormida». Dicono in Comune: «Entrambe le iniziative diverranno operative non appena verranno approvate dagli enti preposti». **[l. b.]**

Cercasi
PERSONALE ESPERTO
tenuta libri paga e diritto del lavoro, residente in Savona o comuni limitrofi.
Inviare curriculum vitae tramite fax al n.ro 019 811.247

Ambro Italia

Ambro Italia S.I.M. (Banco Ambrosiano Veneto) in vista dell'ulteriore sviluppo della struttura ligure, *ricerca*

n. 3 supervisori per la provincia di Savona
n. 8 promotori per la provincia di Savona

1) esperienza almeno biennale come promotore e portafoglio consolidato;
2) predisposizione alla gestione risorse umane;
3) capacità di interagire con le filiali bancarie di riferimento.
1) possibilità carriera manageriale meritocratica;
2) rapporto costo/ricavi ai migliori livelli del mercato di riferimento;
3) logistica e formazione supportate dall'azienda;
4) forte sinergia con la struttura bancaria.

I curriculum vitae inviati a: **Ambro Italia SIM Agenzia Regionale - P.zza Dante 8/6 - 16121 Genova.**
Possibilità di appuntamento telefonando dalle 9/12 e 15/17 al n. 010/5531902 sig.na Federica.
SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

Gruppo Ambroveneto

Tutto il fascino dell'Oriente in un giorno solo.

DOMENICA 16 NOVEMBRE

PRESSO GIGLIO BAGNARA
avrà luogo la tradizionale
MOSTRA - MERCATO DI TAPPETI ORIENTALI
antichi e moderni, di particolare bellezza e pregio:
quattro piani di tappeti preziosi, colori accesi e simboli misteriosi che verranno esposti **per un giorno soltanto.**

Orario: 10 - 13 / 15 - 19

GB
GIGLIO BAGNARA
Sestri Ponente-Ge Via Sestri 46 tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI DI USCITA GE-PEGLI E GE-AEROPORTO

La banda Forzano protagonista a Savona, festeggiamenti anche a Loano

Sfilata in musica per S. Cecilia

Cairo, doppio spettacolo al teatro della Rosa

Banda Forzano e Savona, festa di San Martino a Giustenice ed Altare, castagnata a Pietro Ligure, doppio spettacolo di prosa al teatro della Rosa di Cairo Montenotte, mostre ad Albissola Marina ed Albenga. Queste le cose da vedere di oggi e domani in provincia di Savona.

L. Grande mostra dei bonsai al centro Caviglia di via Natta.

M. Ultimo giorno della mostra delle opere di Federico Palerma presso la galleria Osemont di via Colombo. Opere di Mario Bonilauri in esposizione al Circolo degli Artisti. Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle sale espositive «Giuseppe Mazzotti». «Racconti di ceramica» di Laura Scapatura al circolo degli Artisti sino a 30 novembre.

ALTARE. Tradizionale fiera di San Martino in centro paese.

CAIRO M. Doppio spettacolo teatrale al teatro della Rosa a cura delle compagnie «Uno sguardo dal palcoscenico» e «Prova del gioco». Andranno in scena «Vere Assurdità» tratta da Achille Campanile (16,30) e «Tradimenti» di Harold Pinter (21,30).

MILLESIMO. Mostra dal titolo «Omaggio a Dante Marassi» dalle 15 alle 18 nella sala della musica del palazzo comunale. Alle 16 a palazzo civico premiazioni delle tesi di laurea.

In provincia di Savona e nell'entroterra è il momento delle castagnate

La banda Forzano festeggia oggi Santa Cecilia: inizia sfilata alle 9,45 nel centro cittadino sino a piazza Mameli, saranno poi eseguito brani musicali durante e dopo la messa a Lavagnola (ore 11).

PIETRA L. Castagnate dalle 14,30 nell'area antistante la parrocchia di N.S. del Soccorso.

Tradizionale festa di San Martino nei prati della chiesetta della collina Finalese, fra Pietra e Giustenice. Dalle 12 in funzione lo stand gastronomico con polenta, pasta, carni alla brace, caldarroste e vino.

CERIALE. Festa dell'Associazione donatori di sangue: la giornata prevede le premiazioni dei donatori (ore 10), la Messa in parrocchia (ore 11) e il pranzo sociale (ore 12,30).

ALBENGA. Da domani alla galleria d'arte Ristori di via dei Mille collettiva di maestri del novecento internazionale e contemporanei: Dali, Picasso, Depero, Mirò, Schifano e altri. Festa di Sant'Isidoro a Ponterlungo.

PIEVE DI Mobili d'epoca del '700-'800 in esposizione locali della Piccola Galleria sotto i portici. [a. r.]

La notte punta tutto sul liscio

Tovo, si balla al Salone dei fiori L'orchestra Beppe Giotto a Le Chat

Liscio e revival a Le Chat di Savona, al salone delle feste di Cengio e Villanova, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano e al Timone di Andora. Discoteca al Thenax di Celle, al King di Cairo e al pomeriggio al Number One di Savona.

Domenica «dance classic d'elite» alla discoteca Thenax.

CENGIO. Al salone delle feste liscio e revival orchestra Luca Ottazzi.

CAIRO M. Al King musica da ballare dagli Anni '70.

Inaugurazione, in musica, dei graffiti dalle 15 al Number One di Legino. Dancing con l'orchestra Beppe Giotto a Le Chat. Musica live al Pirata calata Sharbaro. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Tnt e al Baretto.

VADO L. Al dancing della Sms Sant'Ermete.

L. «Messaggi d'amore» al dancing El Patio: il pubblico si scambia messaggi. Ritrovi al discobar Baquito. Spazio giovani anche al Trocadero. Ritrovo in musica al Vittoria Caffè.

PIETRA L. Genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Tropicana, Garfield, al Luca e al Crazy Night. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn.

Blade Runner, musica progressiva. Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani nel centro storico.

Ritrovo in alla Piazzetta (aperta anche lunedì) a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

Liscio al Salone dei fiori con gli Aloha Group.

ALASSIO. Genere dancing al Manila Club, all'M 4 (liscio, revival e moderno) e al Vip. Ritrovi da Spotty, al Roma, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

L. Genere dancing al Timone e all'Ariston. Ritrovo alla Casa del Priore la festa di San Martino. [a. r.]

Al Chiabrera

Oggi recital del pianista Dalberto

SAVONA. Momenti musicali di Schubert oggi pomeriggio al teatro Chiabrera per il terzo appuntamento con la stagione musicale del teatro comunale di Savona. Sul palco il pianista Michel Dalberto.

Nato a Parigi nel 1955, Dalberto è è imposto all'attenzione della critica internazionale a soli 20 anni partecipando al premio Clara Haskil che lo ha consacrato come uno dei pianisti più interessanti della propria generazione. Dalberto è stato allievo di Vlado Perlemuter e poi a Montreux ha frequentato assiduamente Nikita Magaloff.

Particolarmente prestigiosa anche la carriera discografica. Dopo numerose registrazioni per l'etichetta Erato con premi prestigiosi come quello dell'Academie Charles Cros, ha inciso l'intera opera di Schupert per la Denon ottenendo un grandissimo successo di critica. Dalberto viene descritto personaggio estremamente riservato ma grande profondità artistica.

Il programma di oggi (inizio alle 16,30) prevede 6 momenti musicali D780, Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 D935, Improvviso in fa minore op. 142 e Sonata in la minore D845.

Prossimo appuntamento con la stagione del Chiabrera domenica 23 con il Quartetto Aries e musiche di Schubert, Puccini e Dvorak. [p. p.]

Teatro a Sassello

Si conclude la rassegna del «Masitto»

SASSELLO. Si concluderà questa sera, con il debutto dei giovani attori del Teatro di Sassello, la IV Rassegna di teatro amatoriale «Premio Masitto» organizzata dalla locale associazione teatrale. La compagnia metterà in scena alle 21,15, con ingresso gratuito, l'atto unico di Geroges Feydeau «Leonia è in anticipo», farsa divertente e surreale sulla maternità.

Al termine della rappresentazione l'associazione Teatro di Sassello consegnerà il «Masitto '97» al miglior spettacolo in lingua, al miglior spettacolo in dialetto e ai migliori attori e attrice delle due sezioni. Il trofeo è una bombetta in ceramica realizzata da Guido Garbarino. La scelta ricadrà sui protagonisti e sugli allestimenti dei spettacoli della rassegna: «A vorpe sotto l'ascella» a cura della compagnia San Fruttuoso, commedia in tre atti di Enrico scaravelli; «In cucina», portata in scena dalla compagnia I cattivi cuore; «Impresa Trasporti», commedia in tre atti di Umberto Morucchio e Gilberto Govi a cura della compagnia La Torretta; «La strana coppia», commedia in due atti di neil Simon della compagnia I Mastrociliegia; «Cuè del maio», commedia in tre atti di Battistina Rambelli dei Misci e ma acciappei; «Nessuno è andato via», atto unico di Umberto Airaudi rappresentato dalla Hanbury Hall. [a. z.]

Al concerto del 28 con il tagliando sconto de La Stampa

Sanremo aspetta De Andrè

Grande attesa per l'esibizione del cantautore genovese. Al botteghino dell'Ariston è partita la prevendita dei biglietti. Verso il tutto esaurito

SANREMO. De André torna a Sanremo. Dopo il trionfo personale all'ultima Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco - fu tra i protagonisti della serata inaugurale della manifestazione lo ottobre - il cantautore genovese tornerà sul palcoscenico del teatro Ariston il prossimo 28 novembre con un concerto tutto suo. Fa parte del tour teatrale che De André sta compiendo in giro per l'Italia. Lo scorso anno aveva scelto la platea, più numerosa e rumorosa dei palazzi dello sport. Quest'anno ha voluto, insieme alla sua band (di cui fanno parte il figlio Cristiano musicista e la figlia Luvi come corista), l'atmosfera più raccolta ed intima dei teatri. Platee cui propone un De Andrè a 360 gradi, dai primi, celeberrimi successi, ai pezzi di dialetto, di motivi di sapore etnico, fino a quelli contenuti negli ultimi album. Con il tagliando de La Stampa si potrà avere lo sconto del diritto di prevendita sul biglietto che costa da 30 a 60.000 lire. [b. m.]

I pescatori «cellaschi» si esibiranno con la rete sciabica. Tutto il programma

Celle in festa: danze, musica e mostre

Figuranti in costume rinascimentale nelle vie del centro

Una fase della suggestiva dimostrazione della pesca con la rete sciabica

CELLE L. Pesca alla sciabica, mostra di modellini navali, esposizione di artisti e artigiani, danze rinascimentali e corteo storico per l'edizione 1997 di «Celle Borgo Festa».

La manifestazione, importante appuntamento dell'autunno cellese, avrà inizio questa mattina alle e proseguirà fino al tardo pomeriggio. Con centro storico chiuso al traffico ogni piazza ospiterà uno degli eventi in programma. A partire dalle prime ore del mattino si svolgeranno le suggestive dimostrazioni di pesca con la sciabica dall'arenile a cura dei pescatori «cellaschi» delle associazioni di pesca sportiva. Per il pranzo i ristoratori di Celle proporranno menù a prezzo fisso e piatti tipici della tradizione culinaria locale ligure.

Alle 15,30 sfileranno per le vie del centro figuranti in costume medievale. Il corteo, a cura delle associazioni «Gli Aleramici», «Gruppo Storico La Medievale», «Gruppo Storico Civitas Naulì» partirà dalla biblioteca civica e si snoderà lungo le vie Aicardi, Boagno e Consolazione per arrivare il lungo- Crocetta dove esperti si cimenteranno in tiro con l'arco medievale e balestra. Il corteo raggiungerà piazza del Popolo e lì si potrà assistere a tenzoni di scherma bianca e danze rinascimentali.

Per l'intera giornata artigiani e artisti esporranno le loro opere e realizzeranno lavorazioni «dal vivo» ceramica, legno, vetro, cuoio, pasta la sale, decorazione della carta. Via Boagno sarà trasformata in galleria d'arte «en plen air» con esposizioni di quaranta artisti. Piazza Sisto IV, invece, ospiterà modellini navali riproduzioni di barche e velieri costruiti Liguria. Tra questi la «Caracca Bertolotta» realizzata a Celle nel 1546 e riprodotta fedelmente con materiali originali. Ancora in omaggio al «Borgo in fe- i commercianti di tutto il centro storico esporranno la loro merce anche fuori dalle botteghe e le vie saranno decorate con mezzari colorati secondo l'antico stile di Liguria. [a. z.]

SAVONA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Concerto del pianista Michel Dalberto. Ore 16.30. Lire 32.000; 17.000.

Tel. 854 627. **Il quinto elemento.** Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 12.000; 8000.

Tel. 825.714. **Peacemaker** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Ipotesi di complotto.** Orario: 16,15; 19.15; 22.15. Lire 12.000; 8000; 7000

Tel. 820.583. **Cop Land.** Ora: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Lire 12.000; 8000; 7000

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 6000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000

SALESIANI. Il santo Ore 15.30 Lire 6000; 5000

ALASSIO

Tel. 640.263 **Spaced** Or.: 20.25; 22.30 (fest. e prefest anche spett. 16.15; 18.20). 10.000; 6000; 5000

Tel. 640.427. **Il quinto elemento.** Orario: 20,30; 22,30; fest. e prefest 16; 18.10; 20,20; 22.30 Lire 10.000; 6000; 5000 anziani

Tel 51.419 **The peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000.

Tel. 50.997. **Face Off.** Or.: 20,15; 22,30; fest. e prefest. 15,45; 18; 20.10; 22.30 Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

Jane: 20, 22. Lire 8000; 6000; 7000.

FINALE LIGURE

DIANA. 682.200. **Donnie Brasco.** Or.: 15.30; 18; 20.15; 22.30. Lire 10.000;

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. Tel. 669.961. **The peacemaker.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prel. anche ore 16,30; 18.30. Lire ; 5000.

LUX. Nuovo . Ore 21. Lire 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

1. Tel 97.249. **The** Orario: 20,20; 22,35. Fest. e prel. anche 15,15; 17,30. 12.000; 8000.

VERDI 2. **Gvosodo.** Orario: 20,40; 22,35 Fest. e prel. anche 15,10; 17; 18,50 Lire 12.000; 8000.

GENOVA

CINEMA

America 1: L.A. Confidential; **America 2**: Case tremula; **Ariston 1**: L.A. Confidential; **Ariston 2**: Gvosodo, **Augustus**: Quinto elemento, **Colone sala Grecale**: Quinto elemento; **Colone sala Maestrale**: Fuochi d'artificio; **sala 1**: Ragazze; 2: Hana Bi; **Europa**: no plus; **Lux**: Fuochi d'artificio; **Odeon**: Fuochi d'artificio; **Olimpia**: Donnie Brasco; Cop Land. **Ritz**: Il dolce domani; **Universale 1**: Speed 2 - Senza limiti; **Universale 2**: The peacemaker. **Universale 3**: Ipotesi di **Verdi**: Fuochi d'artificio.

CINECLUB

Amici del cinema: Babe - Consigli per gli acquisti; **Carignano d'essai**: Insoliti criminali; **Fritz Lang**: rapture; **Lumière**: Gvosodo; **Nickelodeon**: Lezioni di tango.

PEGLI - **Edon**: Il perduto

CASELLA - **Parrocchiale**: Innamorati

NERVI - **S. Siro**: Il quinto elemento

VOLTRI - **Ambrosiano**: Il quinto elemento

IMPERIA

ARISTON. Tel 506.060. **Speed 2.** Or.: 15,30; ultimo spett. 22,30. Lire 12.000; rid.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Donnie Brasco.** Orario: 15,30; ultimo spett. 22,30. Lire 12.000; rid.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire ; rid. 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

Tel. 507.070. **Carne tremula.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

Loano, il nuovo calendario di «Non solo mare»

L'entroterra imperiese nei programmi dei «Cai»

LOANO. Diano Marina, Imperia Balestrino sono le mete delle prossime escursioni gratuite organizzate dal Cai Loano nell'ambito dell'iniziativa 'Non solo mare'. loanese del Club alpino italiano organizza dall'inizio ottobre due escursioni alla settimana. Per partecipare basta presentarsi alle 9 del mattino presso le torre pentagonale di Loano, sede del club, muniti di auto e di calzature comode (telefono 019/66.94.43 e 019/67.42.56). Le gite organizzate in collaborazione con l'associazione albergatori e il patrocinio del Comune.

Dice il consigliere delegato alla cul Umberta Bolognesi: «Si tratta di attività che rientrano in un programma di intrattenimento rivolto ai turisti che trascorrono i mesi invernali a Loano. Sono escursioni gratuite, che in molti casi presentano aspetti di interesse storico». Dall'inizio di ottobre ad oggi, «Non solo mare» ha portato i turisti lungo la via Iulia Augusta Albenga, sulla strada napoleonica di Borgio Verezzi, alla Madonna della Guardia di Toirano, sul monte Piccaro di Borghetto e in località San Pietro a Toirano. In programma fino alla fine di novembre ancora quattro gite di mezza giornata (dalle 9 alle 13): Imperia e Diano Marina (martedì 18), Balestrino (Poggio Ceresa, giovedì 20), Altare (Rocca Adelasia, martedì 25) e ancora Balestrino (Osservatorio Massena, giovedì 27). A dicembre due gite di una giornata (rientro nel tardo pomeriggio): da Framura a Bonassola (martedì 2, viaggio in treno) e in Francia a S. Agnese (martedì 9, viaggio in auto).

Ieri mattina in un incontro a palazzo Doria a Loano è presentato il progetto dei «Sentieri delle terre alte». [a. r.]

ANDORA

Gruppo Alta Italia

solo fino al 30 Novembre

Il mese del Visone

Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a sei milioni!

Nazionale dilettanti: sfida al vertice tra quelle che finora sono le «padrone» del girone A

Sanremese-Camaiore, c'è aria di C2

Ma Cichero avverte: «Non è ancora un match-chiave»

SANREMO. Il giorno della grande sfida è arrivato. Sanremese e Camaiore, le due «regine» di questa prima parte del Campionato Nazionale Dilettanti, si affrontano oggi al Comunale (ore 15, arbitro Palanca di Roma, diretta radiofonica su Stereo 103 affidata alla voce di Carlo Alessi) in un match che deciderà, almeno per il momento, la leadership del girone.

Chi vince, va avanti di tre punti. Vantaggio non decisivo, non prezioso. Un pareggio, se lascerà le cose immutate nella lotta tra le due squadre, avrà solo l'effetto di avvicinare le inseguitrici più vicine, oggi staccate di cinque punti (Fossanese) e di nove (Castelnuovo).

Nella Sanremese la settimana della vigilia è stata vissuta in apparente tranquillità. Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, ha fatto di tutto per sdrammatizzare i toni del match: «Partita difficile, importante, delicata, ma non decisiva, né determinante, - ha detto - A questo punto della stagione sarebbe presuntuoso pensare che il campionato sia già chiuso a questo duello tra noi e il Camaiore. Magari». Se la Sanremese vince? «Avrà tre punti in più del Camaiore, ma dovrà confermarsi nelle partite successive. E' un campionato che resterà tutto da giocare», aggiunge mister Cichero.

La formazione della Sanremese, tra meditazioni obbligate e un pizzico di pretattica, sarà annunciata solo poco prima dell'inizio del match. Il dubbio più grosso riguarderebbe l'inserimento o meno di Spatari in un attacco dove, ormai, il problema più grosso, gli arrivi novembrini di Bifini e Codice, è proprio l'abbondanza. L'ex attaccante del Chievo si è finalmente ristabilito dall'infortunio che lo ha bloccato nelle ultime settimane. Il tecnico dovrà decidere come impiegarlo. Potrebbe cedergli il posto Lamberti. Si vedrà.

Per il resto, sempre assente Grillo, l'organico è tutto disponibile, compreso il portiere di riserva Biffi che, settimana, aveva avuto qualche problema tanto che Cichero aveva già messo preallarme Giuseppe Moscato, classe 1979, appena acquistato dall'Ospedaletti. Biffi, però, ha recuperato. Una possibile formazione anti-Camaiore potrebbe la seguente: Nioi; D'Angelo, Manduca (Riolfo); Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Riolfo (Brignoli), Di Loreto, Spatari (Lamberti), Calabria, Bifini. In panchina, almeno inizialmente, oltre a Biffi dovrebbero andare Notari, Codice e l'«under» Siciliano.

Il Camaiore arriva al Comunale reduce dalla prima sconfitta in campionato col Val d'Aosta, quella che ha permesso l'aggancio in vetta ai biancazzurri matuziani. «Ma proprio per questo sarà ancora più pericoloso - dice mister Cichero - Vorrà riscattarsi prontamente». La squadra toscana, regolarissima in questo primo scorcio di campionato, è allenata da Massimo Benedetti. Almeno in partenza non grandi obiettivi. «Vogliamo solo salvarci», era la posizione ufficiale dei dirigenti toscani.

finora, il campionato ha premiato il Camaiore che anche la scorsa stagione, come la Sanremese, era partito fortissimo. Tra i toscani mancheranno Baratta e Gamignani squalificati, e Triglia che è partito per il servizio militare; dovrebbe rientrare Rombi, giocatore buona esperienza, ha scontato il suo turno di squalifica. In panchina dovrebbe esserci Stefano Sora, difensore trentunenne, ex Carrarese, appena ingaggiato.

Bruno Monticone

Cichero minimizza il valore del match

Bocchi, finora tra i più continui, sarà protagonista anche oggi a Pietrasanta

L'Imperia vuole una conferma

A Pietrasanta, obiettivo almeno il pari

IMPERIA. La vittoria ai danni dell'Entella, domenica scorsa in un derby-thrilling, ha regalato all'Imperia una settimana di tranquillità, indispensabile dopo tante tribolazioni seguite a quattro sconfitte consecutive, condite da polemiche e cenni di contestazione.

La situazione dei nerazzurri, quintultimi una sola lunghezza vantaggio sulla zona-retrocessione, non è comunque tale da consentire passi falsi neppure in occasione dell'appuntamento odierno, sul campo del Pietrasanta.

Domenica la squadra allenata da Marcello Pallini ha sì compiuto un passo importante verso una ripresa fortemente voluta dal presidente Pino Cipolla e da tutto l'ambiente, ma il percorso è ancora lungo e la trasferta odierna in terra toscana si preannuncia irta insidie.

Anzitutto l'avversario, un Pietrasanta partito notevole ambizioni e accreditato di un potenziale in grado di lottare per la promozione in C2. La squadra toscana si è invece finora accontentata di ruolo piuttosto incolore, che l'ha portata soltanto fino a quota 14 punti in classifica, due più rispetto all'Imperia, e staccata di ben 10 lunghezze dalle prime della classe.

Il Pietrasanta, allenato da Bertoni, si è rivelato formazione specializzata pareggi, tanto che nelle prime undici giornate ne ha totalizzati ben otto, a fronte di due vittorie e una sola sconfitta. Alle difficoltà un attacco che segna col contagocce (8 reti all'attivo, una in meno dell'Imperia, che pure ha proprio nella concretizzazione il suo principale problema), i toscani rimediano grazie un reparto arretrato eccellente livello, miglior difesa del torneo insieme a quelle di Sanremese Camaiore, orchestrato da Ferina, Adamoli, Tosi e dal portiere Vignale. Ma certo, il pari oggi piacerebbe più ai nerazzurri che ai locali...

L'Imperia risponde con l'entusiasmo per aver «espugnato» il Ciccione e con la consapevolezza che il periodo più nero probabilmente superato, ma Pallini non è privo di problemi. A parte i giocatori acciaccati, che pure saranno in campo per dare il loro apporto, il tecnico nerazzurro è nuovamente in difficoltà per l'assetto del reparto difensivo. L'ennesima squalifica di Gabriele Di Capita priva infatti l'Imperia di una pedina fondamentale, e costringe l'allenatore a rivedere ancora una volta l'impostazione del pacchetto arretrato, dove sono disponibili Trasatti, Giuntoli, Bocchi e Desideri.

Intanto, in attesa del responso della difficile partita odierna, la dirigenza nerazzurra continua a lavorare nel massimo riserbo, per ritoccare la squadra. Non mancano le voci su possibili acquisti e, anche se è meglio attendere i fatti, sembra nei prossimi giorni il sodalizio di piazza d'Armi possa ufficializzare importanti novità. Intanto va sottolineato come mister Pallini stia lavorando bene, con la serietà la concretezza che lo contraddistinguono: non c'è dubbio che un risultato utile oggi a Pietrasanta sarebbe il viatico migliore per avviare una serie utile in grado far rientrare l'Imperia in posizioni di classifica più consone alle iniziali ambizioni. **[l. a.]**

La punta ex genoana con Scelfo o Baldi

Entella: il riscatto grazie a Mariano?

CHIAVARI. Qui c'è il Derthona e qui bisogna saltare, o meglio salire di quota. La giovane Entella di Adelio Colombo da uno settimana è un po' giovane (è stato acquistato il centravanti Andrea Mariano) e anche un po' meno scusabile. Nelle precedenti undici giornate ha raccolto molti elogi ma solo 8 punti.

Allenatore e giocatori hanno cercato e trovato giustificazioni nell'inesperienza, nell'esiguità della «rosa», nella sfortuna, negli arbitraggi e chi più ne ha più ne metta. Le cose ora stanno a zero: primo perché le avversarie non fanno regali e la quintultima, ossia l'Imperia, viaggia già con quattro punti di vantaggio, secondo è più importante perché la società forse in ritardo forse confusamente ma ha comunque fatto la sua parte.

Al «mercatino» di novembre si è tentato di porre rimedio agli errori di mercato commessi nelle settimane precedenti: se ne sono andati Pagliuca, Baldoni, Cevasco, Matteo Fornaroli, Franzese; sono arrivati Cella e Tumminia dalla Lavagnese, Mariano dal Ponsacco, Terenzoni (classe 1978) dalla Migliarinese.

Per la prima volta l'allenatore Colombo si trova ad avere abbondanza di scelte in ogni reparto. Nonostante l'infortunio allo stopper Ghiorzo (una botta con versamento ginocchio), la seconda giornata di squalifica da scontare per Bollesan e la perdurante pubalgia di Agata, nello stilare l'undici di partenza dovrà optare per qualche esclusione «scabrosa». A cominciare dal portiere: a Imperia Giovinazzo, classe 1977, ha fatto cose egregie. Purtroppo per lui Simone Fornaroli è stato dichiarato rivedibile alla visita militare e la sua ritrovata disponibilità oltre al fatto di essere «quota» (è nato nel 1978) lo fa preferire.

Davanti a Fornaroli i marcatori saranno Giribaldi e De Marchi (secondo '78). A questo punto Colombo può schierare tutti i «vecchi» che vuole. Ad Imperia ha tenuto Cella in panchina, ci si attende che contro il Derthona lo impieghi nel ruolo di libero e sposti Alessio a centrocampo. A destra va Tumminia, a sinistra resta Venuti. In mezzo al campo Puppo e Russo. In avanti Mariano al centro e a fargli compagnia Scelfo o Baldi.

Se quest'ultimo non venisse utilizzato come seconda punta, potrebbe riprendere il posto da regista, rispedendo Cella in panchina ed Alessio a fare il libero. In panchina, Giovinazzo, ci saranno Fregatti, Braschi, Terenzoni e Fasano. Il Derthona di mister Venturini ha il capocannoniere del torneo (Buzzetti, 7 reti) e un uomo da 8 reti (Angeretti). **(d. s.)**

Scelfo di coppia in avanti con Mariano?

In casa del quotato Cuneo i biancoblù cercano un'identità, ma soprattutto punti

Ed è un Savona in cerca d'autore

Caneo è pronto a lanciare altre novità: la squadra

SAVONA. Il Savona a Cuneo, per classifica e il futuro. E' anche in preventivo un risultato negativo: non cambia nulla per mister Caneo, che si aspetta progressi dalla variegata «rosa» che i Montali gli han consegnato pezzo per pezzo, giorno per giorno, telefonata per telefonata. Si chiede tempo ai tifosi che domenica assiepavano (si fa per dire) il Bacigalupo, e sono tornati a casa distrutti.

Quello di oggi è forse la prima partita (allenamenti inclusi) in cui l'allenatore ha la possibilità di gestire il gruppo: si potranno certo pretendere miracoli, ma chi segue gli allenamenti in settimana ha visto crescere giorno dopo giorno, sia moralmente che caratterialmente, il Savona. Il quale avrà l'opportunità di cogliere i primi «sintomi» positivi. La squadra parte per Cuneo stamattina per fermarsi al pranzo delle 11 a Ceva a Mondovì, e scendere alle 14,30 al «Paschiero» con questa formazione: Nardulli (portiere) e D'Asaro (difensore) come fuori quota giovani, poi Botta, Cappanera, Di Antonio e Marulli. Quindi le novità della prima fila, cui Cellerino e Di Girolamo saranno le mezzali, col trio di punta da scegliere tra Malafronte, Pennone, l'ultimo arrivato Oppedisano e Mannini. Infine Bottinelli, Navone, Correale, Damonte e il portiere della Junior in panchina.

E' difficile capire quale sarà il modulo interpretativo di gioco che Caneo intende adottare, una cosa è certa: gliel'ha cantata per tutta settimana e dopo gli allenamenti: «In campo si deve dare tutto... e anche qualcosa in più». Stasera potrà valutare con dati di fatto quanto è servito il tipo di «cura». piano societario si stanno ricomponendo, con la buona volontà di tutti, i vuoti che la scomparsa di Mario Ostuni ha lasciato: l'abnegazione con cui tutti i dirigenti han saputo mettersi a disposizione, per ogni più piccolo e immediato incarico, diventerebbe - nel tempo - il segno più tangibile di saper ricordare Ostuni per il valore di uomo e dirigente. **[n. d. m.]**

CAMPO CENTRALE
La riviera del gol

Praticamente impossibile, dando uno sguardo al programma, non vedere nella sfida tra Sanremese e Camaiore l'appuntamento di rilievo della domenica dilettanti.

Però, visto che si viene da una settimana «inquieta», ricca di indicazioni succulente un po' su tutti i fronti del calcio locale, sarà meglio tenere conto di tutto quel che bolle in pentola. Esempio? Il Savona che cerca a Cuneo identità e spiccioli di speranza.

Oppure, l'Imperia che ancora a caccia di assestamenti e ingaggi. O infine, l'Entella che non vuole assolutamente ritrovarsi cacciata dal Nazionale dilettanti.

Volendo poi dare uno sguardo altrove, come non vedere nell'aggrovigliata Eccellenza un tema tutto da scoprire? E la Rari Nantes che, nella pallanuoto, stupisce perfino la stessa entusiasmando in campo europeo? C'è baruffa nell'aria, c'è inquieta attesa per eventi magari anche piccoli, ma importanti per tutti coloro che non si cibano di sport ai massimi sistemi.

E sono ancora tanti. Come quelli che continuano a ritenere di vivere nella riviera dei sogni, del sole, della serenità e magari pure dei gol. Non su quella «riviera dei ladri» che purtroppo le cronache degli ultimi giorni hanno rimandato con preoccupante rilievo sulle pagine dei giornali di tutta Europa, nei notiziari delle tv di mezzo mondo.

Roberto Baglietto

IL GENOA AL BENTEGODI

Rutzittu al posto di Bortolazzi, in attacco Nappi al fianco di Giampaolo: Pisano out, sarà ceduto?

Nei sogni di Maselli c'è un'impresa storica

I rossoblù non vincono a Verona dal '58, il tecnico chiede praticità

GENOVA. Claudio Maselli venerdì pomeriggio, parlando alla squadra mezzo al prato del Pio XII, era stato categorico: «Se pensiamo di andare a Verona per giocar bene, stiamo sbagliando, perché ci sono le premesse. Una partita di calcio, però, si può vincere anche grazie ad altri fattori qualità».

Il Genoa, oggi al «Bentegodi» di Verona, dove non vince dal lontano '58, di dare continuità ai risultati positivi dell'ultimo . Il tecnico rossoblù ha chiesto il massimo impegno ai suoi, e si aspetta da loro una prestazione caparbia e grintosa. Il bel gioco, quello verrà in un momento.

MASELLI. «Sì, lo so, se perdiamo dobbiamo ricominciare tutto da capo. Ma con questa situazione di classifica, tutte le squadre se perdono devono ricominciare da capo. In settimana ho dialogato molto con giocatori, tanto per appellarmi al loro senso di responsabilità, quanto per fargli capire l'importanza del momento. Perché non diamo continuità alla vittoria sull'Andria, vanifichiamo quel poco di buono che abbiamo fatto».

Ancora una volta Maselli deve fare i conti importanti: «In porta mancherà Ielpo, sostituito da Doardo. Morello sta recuperando, Cavallo è sempre fermo e devo anche fare i conti con il forfait di Bortolazzi. Mario venerdì pomeriggio, in allenamento, ha sentito un problemino alla coscia sinistra, durante gli esercizi di velocità. L'ecografia ha evidenziato un piccolo stiramento, non parte neppure per Verona, resta a casa». Al posto, a centrocampo, giocherà Rutzittu. In attacco, invece, sarà Nappi, per scelta tecnica, ad affiancare Giampaolo, mentre Pisano (sempre più insistenti le voci sulla cessione) siederà in panchina.

«Cosa mi aspetto? Una grande prova - ha continuato Maselli - anche perché dobbiamo meritarci quel pizzico di buona sorte che abbiamo avuto domenica scorsa. Dal possibile 2-1 per l'Andria, siamo passati al 2-1 per il Genoa. Però, in campo, puoi sempre mantenere atteggiamenti speculativi: devi giocare le armi che hai a disposizione, tante poche che siano». Verona, poi Monza, Salernitana e Treviso. I prossimi 4 impegni sono fondamentali per le sorti del Grifone. «Per noi, per questa squadra, non si sono partite facili o difficili. Lo stabiliamo proprio noi, il grado di difficoltà. In questo periodo, quando gioca il Genoa, può mai sapere come andrà».

ROMANO. L'ultimo arrivato, Alessandro Romano, debutterà alla grande, giocando dal primo minuto: «Mi aspettavo di trovare un ambiente più dimesso - ha detto il centrocampista - invece la vittoria sull'Andria, seppur sofferta, mi pare sia arrivata per trascorrere una settimana tranquilla. Sono contento che il mister abbia fiducia in me, il grosso punto interrogativo, semmai, è la autonomia. Quest'anno ho mai giocato per novanta minuti interi, se non la settimana una gara del campionato Primavera con il Brescia. Spero di riuscire a dare un valido contributo alla squadra. che verrò utilizzato destro, un ruolo che mi piace: a Cesena, tre anni fa, giocando in quella posizione, disputai la mia più bella stagione».

FORMAZIONE. Ecco la probabile formazione del Genoa, oggi pomeriggio a Verona (4-4-2): Doardo; Nicola, Giampietro; Pereira, Marrocco, Ruotolo; Romano, Rutzittu, Bonetti, Nappi, Giampaolo.

Damiano Basso

Bortolazzi è fuori per problemi fisici: al suo posto a Verona il giovane Rutzittu

L'Eccellenza chiede a due savonesi le credenziali-primato

Cairese e Finale per volare

Loanesi sulla strada degli ambiziosi gialloblù: Piovano annuncia battaglia
Il Vado ■ Sarzana, in Promozione riflettori sull'Albenga e Portovado-Cisano

E' la nona di andata, giornata importante per intuire le reali possibilità di Finale e Cairese, i team che al momento sorreggono le ambizioni savonesi in Eccellenza. Gli impegni odierni, rispettivamente con Ventimiglia ■ Loanesi, sembrano, esaminando lo stato di salute delle due big, proibitivi. Ma non per questo sono da sottovalutare. E chissà che, ad un quarto del percorso, il Vado non desideri ritornare del tutto protagonista: i rossoblù, castigato il Busalla, sono intenzionati a spiccare il volo sul campo della Sarzanese, che finora ha collezionato una sola vittoria.

Anche la Promozione cerca conferme: raggiunta secondo copione la vetta, l'Albenga ■ intenzionata ad iniziare fuga battendo l'Ospedaletti in un match il cui esito, però, non ■ affatto scontato. La domenica potrebbe sorridere al Pietra che attende l'Audace Camporo- anche molto interesse si appunta sul derby Portovado-Cisano, con gli ospiti favoriti con il team di Bovero che non può concedersi ulteriori distrazioni.

Derby testa-coda. Da una parte la truppa di Max Caracciolo che sogna la vetta, magari come regalo di Natale; dall'altra i rossoblù che, compagnia del Busalla, occupano per adesso l'ultimo posto della classifica. Sembro partita dall'esito scontato, Cairese-Loanesi, se si aggiunge che i rossoblù sono costretti a rinunciare per sei turni a Belvedere, per la pesante squalifica inflittagli dal Giudice sportivo (nelle file della Cairese sarà invece assente Minio, anche lui fermato dalGiudice, solo per una domenica).

E anche le cifre non sembrano dare speranza, con i dieci gol segnati finora dai gialloblù a fronte di vittorie ■ cinque pareggi, e, sul fronte loanese, il numero zero nella casella delle vittorie ben tredici gol al passivo. Eppure... «Eppure non siamo ancora morti - attacca l'allenatore rossoblù Fulvio Piovano - e chissà che non sia proprio la sfida di oggi a farci invertire la rotta. Certo, il calendario ci è stato favorevole. Ma sia chiaro: al Vesima andiamo per far risultato. E con grande decisione».

Tre punti per sognare. Anche il Finale esce allo scoperto in un mondo in cui allenatori e presidenti imitano il «politichese»: i giallorossi vogliono recitare (o meglio, continuare a recitare) un ruolo importante nell'Eccellenza. Parola del presidente Candido Coppa: «Entrare nelle prime 5 è l'obiettivo. Poi si vedrà. Contro la Cairese, domenica scorsa, abbiamo giocato una bella partita, che speriamo ripetere contro un team che, nonostante la classifica, vanta ottime indidividualità».

Formazioni al completo. La domenica presenta anche Sarzanese-Vado con i rossoblù chiamati alla quarta vittoria stagionale. Il trainer Pansera: «Se vogliamo lottare per il vertice, dobbiamo collezionare punti. E oggi possiamo lasciarne tanti per strada: purtroppo, lo abbiamo già fatto ed è ora di smetterla».

Conferme dalla capolista? Otto giornate per conquistare la vetta e confermare i pronostici degli addetti ai lavori. L'Albenga targata Viviano Rolando affronta l'Ospedaletti sulla più immediata inseguitrice, la Grassoruteo, in attesa del responso odierno fra rapallesi e Baiardo. Pontedecimo invece fermo ■ 13, quasi del tutto tagliato fuori dal discorso primato.

Per la Prima «A», facile 4-1 per la Zinola sulla S. Cecilia. A segno per i savonesi, al momento primi in attesa dei match odierni, Prina alla mezz'ora, Varaldo pochi minuti dopo, Messina su mischia allo scadere del 1° tempo, Gonella nella ripresa. Luca Briano ha infine accorciato le distanze per gli albissolesi. Nel girone A di Promozione, 0-0 fra Serra Riccò e Voltrese. I primi salgono al terz'ultimo posto con 5 punti, voltresi sempre ultimi con 3. [g. s.]

Max Caracciolo, tecnico della Cairese

guardando tutti dall'alto. Ma i «rischi» di un capogiro sono avvertiti in prima persona dallo stesso tecnico che deve rinunciare all'apporto di Socco, squalificato per due turni: «Dobbiamo giocare con umiltà e capire che solo un quarto ■ strada è stato percorso. Comunque è indubbio che la squadra nelle ultime settimane ha fatto notevoli progressi».

Sul piano della classifica, la partita clou è però Pietra Ligure-Audace Camporone, con la compagine di Cavallaro che di poter avvicinarsi alla vetta. Dal punto di vista emotivo invece il campo centrale è quello ■ Portovado-Cisano, con i padroni di casa privi di Chicchiarelli. La compagine di casa cerca la prima vittoria stagionale. Infine il Brogno, ospite di un Arenzano intenzionato ■ disputare torneo di rilievo.

Guglielmo Olivero

Stella Rossa ko ai supplementari

Una magica Rari avanti in Coppa

Fossero altri tempi, ■ sarebbe da invocare una «standing ovation» al rientro in Italia. Ma siccome la Rari vive un momento così, accontentiamoci di esultare nel cuore e con i gesti. Sì, l'Athena in Coppa Len vince ed entusiasma: battendo ieri sera, dopo l'Ujpest Budapest, anche la Stella Rossa a casa sua (11-8 ai supplementari), la scapigliata banda ■ Claudio Mistrangelo conquista con una giornata d'anticipo non solo la qualificazione ■ quarti, ma la certezza del primo posto nel girone.

E girone ■ ferro, era, quello di Belgrado. Bene, ma questa Rari dei giovani è d'acciaio. Ha battuto anche i padroni di casa dopo un match rovente e tiratissimo, con gli slavi sempre avanti (5-2, 8-6) infine raggiunti sull'8-8 e schiantati con un 3-0 parziale da grande squadra nei prolungamenti. E' un Mistrangelo ancor più stravolto che felice quello che alla fine ha commentato: «Una delle più belle prestazioni esterne di sempre in Europa. Nessuno si faccia illusioni, ma certo i ragazzi hanno risposto a queste difficili sollecitazioni con la massima affidabilità. Un grande risultato».

E come no? Inseriti in un gruppo in cui non ■ sarebbe stato da gridare allo scandalo se si fosse finiti al quarto posto, i biancorossi potranno invece giocare oggi alle 18 col già eliminato Chalkida (ko anche ieri con l'Ujpest) sicuri del primato nel girone, visto che hanno già superato sia magiari che belgradesi. Ieri la Rari ha dovuto rintuzzare l'avvio-sprint dei locali (4-2 dopo il 1° tempo, 5-2 a metà gara, uniche reti liguri con Onofrietti e Santamaria), ma ha poi rimontato alla grande in terza frazione (1-3, a segno due volte Onofrietti ed una Fresia), e nell'ultima (2-3, centri di Zeljko Vicevic, Fresia e Mirko Vicevic su rigore). Ed ha infine trionfato ai supplementari (0-2 e 0-1 i parziali) con i bersagli centrati da Mirko Vicevic, Fresia ed ancora Mirko Vicevic ■ rigore.

Mirko Vicevic, «faro» dell'Athena

Roberto Baglietto

CALCIO BABY

Emozioni a ripetizione nelle coppe provinciali

CONSUETA carrellata sulle compagini giovanili di calcio, che hanno tenuto banco ieri sui campi della provincia con il campionato Nazionale Juniores e le Coppe Besio, Minuti e Minuto.

CALCIO

Il derby è del Vado

Con due reti siglate da Venezino e D'Aversa, il Vado si è aggiudicato il derby del campionato Juniores nazionale: i vadesi hanno infatti superato all'«Ellena» la Loanesi San Francesco. E' stata, per il resto, una giornata nera le compagini savonesi. La Cairese allenata da Giorgio Caviglia ha perso per 1-0 sul campo della Sestrese, mentre il Savona di Vincenzo Eretta ha dovuto cedere al «Bacigalupo», per 2-1, contro l'Entella. I risultati del girone sono completati dalla vittoria della Venturina per 1-0 contro la Massese, e dal Camaiore che ha superato con lo stesso punteggio lo Spezia.

Nel torneo riservato invece agli Juniores provinciali, per il quale molte gare sono in programma oggi, ieri vittoria del Legino per 5-0 contro il Pietra. Mattatori nell'occasione Silivestro con tre reti, De Fabiani e Gigante co una. Inoltre, la San Filippo Neri ha superato per 6-1 la Dianese.

COPPA BESIO

Don Bosco «corsaro»

Nella competizione riservata alla categoria Giovanissimi, vittoria di misura per la Loanesi San Francesco, che ha superato per 1-0, con gol di Alessi, la San Filippo Neri B. Successo esterno inoltre per il Don Bosco Varazze, che ha superato con un eloquente 6-0 l'Aurora Cairo.

COPPA MINUTI

La Cairese si prenota

In attesa dell'inizio del campionato Esordienti la Cairese inizia ■ prenderci gusto, ■ vincere in grande stile anche prima del «via» uficiale alla stagione. I gialloblù della Val Bormida hanno infatti superato per 6-1 il Calizzano, due reti di Rimondi e una ciascuno di Chiarlone, Pasculli e Imovilli. Nel frattempo il Savona, con i gol di Rizzo, Patrone e Di Virgilio, ha espugnato il campo dello Speranza A. Pareggio per 3-3 in Aurora Cairo-Calizzano: per i cairesi ci sono stati due gol di Baccino, e una realizzazione di Andrea Laurenza.

PULCINI

Pari il derby di Cairo

Nella Coppa Minuto che anticipa il campionato, vittoria del Legino A per 6-0 sul Pgs Don Bosco Savona con tripletta Spinelli, doppietta Di Roccia realizzazione personale di Camporese. Successo della Cairese, invece, nella categoria '89; un 4-0 sull'Albisola, mentre negli «'88» i gialloblù hanno pareggiato per 4-4 nel derby cittadino contro l'Aurora Cairo. Per la Cairese hanno realizzato due centri ciascuno Cutui e Tatti, mentre tutte e quattro le reti dell'Aurora recano la firma del bravissimo Botta. Successo anche per il Soccorso Pietra che ha battuto per 5-0 il Legino B e vittoria esterna, infine, per la San Filippo Neri che ha superato per 9-5 il Finale in un'autentica sagra del gol.

Pizzorno

I risultati e le classifiche delle boccette

Massimo equilibrio sul panno verde

Questi i risultati con relative classifiche del campionato interprovinciale di boccette che ha tagliato il traguardo della quarta giornata.

Serie A: Cavalluccio 1-Carla I Imperia 3-3; Carla ■ Imperia-Dlf Ilda 3-3; Giardini-Haiti 3-3; Cin Cin-Cavalluccio II 3-3. Classifica: Cavalluccio I punti 15; Carla I Imperia 14; Haiti e Cavalluccio II 13; Cin Cin 12; Carla II 11; Dlf Ilde e Giardini 9.

Serie B1: Sagittario-Circolo Ricreativo I 5-1; Carla II-Cin Cin II 2-4; Sanremo Albenga-Haiti I Loano 3-3; Garden II Ceriale-La Posta Bordighera 2-4; Moneta II Albenga-Lady Diano Marina 3-3; Ariston Arma-Cavalluccio I Pietra 5-1; Pontevecchio II Pietra-Caffè Duomo Bordighera 4-2. Classifica: Pontevecchio II 19; Lady 16; Haiti I 14; Ariston, Cavalluccio I, Caffè Duomo e Sagittario 13; La Posta 11; Sagittario 10; Carla e Moneta e Circolo Ricreativo 9.

B2: Pizzeria Hable-Pontevecchio I 4-2; Bar De Nei-Cin Cin I 3-3; Cavalluccio II-Giardini 5-1; Brunella Borgio Verezzi-Moneta I Albenga 2-4; Roma II Finale-Garden I Ceriale 2-4; Haiti II Loano-Odissea Calizzano 4-2; Circolo Ricreativo II-Carla I Imperia 3-3. Classifica: Carla, Cin Cin I e Garden I 18; Moneta I 16; Odissea 14; Circolo Ricr. ■ 12; Cavalluccio e Hable 11; Haiti e Bar De Nei 10; Pontevecchio 8; Roma 7.

B3: Agoms I-Splendor II 2-4; La Boccia Carcare-Dlf II 5-1; Lorenzo I Vado-II Usl I 3-3; Black Bull-Polisportiva I 5-1; Quiliano-Zinolese I 2-4; S. Genesio-BB Genova 4-2. Classifica: S. Genesio 19; La Boccia 16; Sport Finale e Lorenzo 15; S. Isidoro 14; Zinolese 13; Black Bull e II Usl 12; Dlf II 11; Agoms 9; Splendor 8.

B4: Dlf I-Avis 6-0; Zinolese II-Arci Sciarborasca 3-3; Polisportivo II-Roma I 3-3; S. Isidoro II-Sport Finale 2-4; Arci Merlo-Lorenzo II 4-2; Splendor I-Sport Savona 6-0. Classifica: Sport Finale 18; Dlf e Splendor 17; Avis 15; S. Isidoro e Zinolese 14; Arci 13; Roma I 12; Lorenzo 9; Polisportiva ■ Agoms 7; Sport Savona 5. [g. o.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Sanremese-Camaiore; Casale-Pinerolo; Castelnuovo-Fossanese; Cuneo-Savona; Entella-Derthona; Ivrea-Massese; Ponsacco-Pavullese; Pietrasanta-Imperia; Valle d'Aosta-Valenzana. Classifica: Sanremese e Camaiore p. 24; Fossanese 19; Castelnuovo 16; Valle d'Aosta e Pavullese 15; Ivrea, Pietrasanta, Massese ■ Cuneo 14; Derthona, Casale ■ Valenzana 13; Imperia 12; Pinerolo 11; Ponsacco 10; Entella 8; Savona 5.

Eccellenza (14,30): Cairese-Loanesi; Grassorutese-Baiardo; Argentina-Migliarin.; Finale-Ventimiglia; Busalla-Sammargheritese; Sarzanese-Vado; Sestri Levante-Pegliese. Classifica: Sestrese p. 17; Grassorutese 16; Finale e Cairese 14; Pontedecimo 13; Baiardo e Argentina 12; Sestri Levante ■ Vado 11; Samm 9; Ventimiglia ■ Pegliese 8; Sarzanese e Migliarinese 6; Loanesi e Busalla 4.

Promozione (14,30): Portovado-Cisano (15); Albenga-Ospedaletti (Riva 15); Bolzanetese-S. Bartolomeo; Pietra-Nuova Audace; Sampierdar.-Molassana; Coalma-Méditerranée; Arenzano-Bragno. Classifica: Albenga p. 18; Bolzanetese 16; San Bartolomeo, Coalma e Méditerranée 14; Pietra ■ Cisano 13; Arenzano e Audace 12; Ospedaletti 11; Molas- 9; Bragno 7; Portovado 6; Voltrese 5; Serra Riccò ■ Sampierdarenese 4.

Prima categoria (15): Carlin's Boys-Legino (Pian di Poma); Borgio Verezzi-Laigueglia; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Spotornese-Dianese; Quiliano-S. Ampelio; Pietrabruna-S. Stefano (Imperia Piani 10,30); Altarese-Taggese (14,30). Classifica: Legino p. 16; Carlin's 15; Quiliano e Zinola 13; S. Ampelio 12; Pietrabruna 11; Spotornese 10; Laigueglia ■ Borgio 9; Camporosso, Vallecrosia ■ S. Stefano 8; Altarese 7; Dianese 4; Taggese 2; Santa Cecilia 1.

Seconda categoria girone A (14,30): Auxilium Alassio-Veloce; Bordighera-Borghetto; Celle-Magliolo; Dolcedo-Riviera dei Fiori; Pontedassio-S. Filippo; Riva Ligure-Calice; Sanremo-Andora. Classifica: Bordighera p. 16; Auxilium 15; Celle 14; Riviera 13; Veloce 12; Borghetto 9; Dolcedo 8; Magliolo 7; Andora 6; Pontedassio 5; S. Filippo 4; Sanremo e Riva 3; Calice 1.

Girone B: Albisola-Calizzano; Aurora-Rocchettese («Rizzo» Cairo); Bardineto-Sciarborasca; Carcarese-Dego; Cengio-Sassello; S. Nazario Varazze-Millesimo; Speranza-Cameranese. Classifica: Sciarborasca p. 13; Sassello, Speranza, Cengio ■ Cameranese 11; Carcarese e S. Nazario 9; Calizzano e Millesimo 8; Bardineto e Dego 7; Aurora 4; Albisola 3; Rocchettese 1.

Terza Savona-Imperia (14,30): Piana Crixia-Pontevecchio; Priamar-Leca (Csi); Badalucchese-Cosseria; Pallare-Valleggia; Pontelungo-Latimbro; Murialdo-Mallare; Sabazia-Plodio; Costarainera-Giovane San Biagio. Riposa il Luceto. Classifica: Pontelungo, Latimbro e Mallare p. 14; Plodio; Leca e San Biagio 11; Priamar 9; Luceto 8; Cosseria 6; Pallare; Pontevecchio e Badalucchese 5; Murialdo 4; Piana Crixia, Valleggia, Costarainera e Sabazia 3.

GRUPPO ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Gruppo... popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

NOVARA - Via M.te S. Gabriele, [illegible]
NOVARA - C.so XXIII Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - C.so Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so [illegible] Repubblica, 16

ARONA - Viale Baracca, [illegible]
BORGOMANERO - P.za Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via De Gasperi, 2
GALLIATE - Via Trieste, 85
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre, [illegible]

IL VERO

3 X 2

dal 10 al 22 novembre

SU CENTINAIA DI PRODOTTI DI PRIMARIA IMPORTANZA

OFFERTISSIMA SULLE NOSTRE SOLITE

CARNI DI POLLO

	PREZZO NORMALE	PREZZO SCONTATO 33%
POLLO A BUSTO	L. 4.900	L. **3.390** al kg.
PETTO DI POLLO a fettine	L. 15.990	L. **10.690** al kg.
FILETTO DI POLLO intero	L. 14.490	L. **9.690** al kg.
COSCE DI POLLO	L. 4.990	L. **3.390** al kg.
COSCETTE DI POLLO	L. 6.990	L. **4.690** al kg.
SOVRACOSCE DI POLLO	L. 6.990	L. **4.690** al kg.
FUSELLI DI POLLO	L. 8.590	L. **5.790** al kg.
ALI DI POLLO	L. 2.990	L. **1.990** al kg.
ALETTE DI POLLO	L. 5.990	L. **3.990** al kg.

SALCICCIA - VERZINI - SALAMELLE *Salumificio MAINELLI*

SCONTO 33%

L. 11.990 L. **7.990** al kg.

I Supermercati di ARONA - DORMELLETTO e OMEGNA son aperti anche la domenica

Gli
SCONTI
sono i tuoi
PRIMI RISPARMI
Per tutto Novembre

Punto Moda
ABBIGLIAMENTO

sconta il 10% su
cappotti, giacconi, completi
uomo e donna

NOVARA, Corso XXIII Marzo, 220

EFF. COM. L. 80

MAGAZZINI MAGNONE

presenta
la grande novità dell'anno:
I nuovi CD-Rom per Windows e per PlayStation

Communication (No)

Entra nel magico mondo

MAGAZZINI MAGNONE

VIALE GHERZI, 3 - NOVARA - TEL. 0321.691170

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Deglutizione accelerata.
Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AutoArona

selecar 2

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 1 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

AUTOCALVI s.n.c.
CAUSONIA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARAGE [illegible] di [illegible] A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

[illegible]LI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • [illegible]

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA [illegible]
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • [illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, [illegible] • 0323/846.141

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
[illegible] • Via [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] & DUO'
S. PIETRO [illegible] • Viale Industria, [illegible] • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] di [illegible]
TRECATE • Via [illegible] • 0321/74.825

Audi

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI NOVARA E VERBANIA

RAGIONIERI COMMERCIALISTI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE AI SENSI DEL D.P.R. N° 1068 DEL 27.10.1953

L'iscrizione all'Albo implica il rispetto delle norme sulla deontologia professionale.

[illegible]
AIROLDI LORENZA
AIROLDI RENATO
ALBANESE ARTURO
ALBIERO LUCIA
ANDREASI LILIANA
ANDRETTA DANIELE
ARCURI VINCENZINA
ARGINATI RINALDO
AVOGADRO MARCELLO
BARBE PAOLO
BARBISAN MIRELLA
BASILICO GIOVANNA
BATTAGLIA ERNESTO
BAY VINICIO
BEACCO ESTER
BELGRANO DONATELLA
BORZINI ROBERTA
BOSETTO GUIDO
BOSI GIOVANNI
BOTTONI CLAUDIO
BOTTONI OBES
BOZZA LUIGI
BRESSA MAURO
BRUSA LORELLA
BRUSTIA ANGELO
BRUSTIA CARLA
BUONACASA LUIGI
BURLA NICOLETTA
CALABRIA ANNA MARIA
CAMANNA GIANFILIPPO
CAMANNA GIANLUCA
CAMPANINI STEFANO
CAPPA GIORGIO
CAPUTO SALVATORE
CARDINALI MARCO
CASARO GABRIELLA
CAVION PAOLO
CEPPI LILIANA
CINQUE GINO
COLLI MAURIZIO
COLOMBO RENZO
CORONA PIERGIUSEPPE
CORSICO LAURA
COSCHIERA SERGIO
COSTANZO MARIA FRANCESCA
CROCI ROSA LINDA
DANIELI DANIELA
DEGLI ESPOSTI CRISTINA
DESSILANI CRISTINA
DONDI PACIFICO
DRISALDI ENRICO
DULIO FRANCESCO
FERRARA GAUDENZIA
FERRARI BIAGIO
FERRARIS RENATO
FIORE ELIO
FOTTINA ANGELO
FRE' DANIELE
GALEANO GIOVANNI
GALLARINI ROBERTO
GATTI MARCO
GAVINA GIOVANNI
GILI ROBERTO
GILI TIZIANA
GIRARDI GERMANO
GIUSTI MARIO
GUARDINCERI PIETRO
GUIDA GIOVANNA
IANNONE MARIA LUISA
INGIBILLERI RICCARDO
JONFER PATRIZIA
MACCHI DARIA
MAFFEZZONI KATIA
MANDELLI CHIARA
MANTEGAZZA PAOLO
MARIOTTI STEFANIA
MARNATI CINZIA
MARTELLI GIUSEPPE
MELCHI CARLA
MELLA ANGELO
MELONE MASSIMO
MIGLIO BRUNO
MIGLIO SILVIA
MITTINO MARIO
MOLINELLI ELIO
MONGIARDINI FABIO
MORELLI LUCA
MORTARINO ROBERTO
MUSCETTA MARIA ANTONIETTA
NEGRI GIOVANNI
NOBILE PARACCHINI MARIA LUISA
NOBILI PAOLA
OCCHETTA CARLA
PARACCHINI GIANCARLO
PARACCHINI MASSIMO
PESCIO ROSA
PISANI LUIGI
PIZZI ALESSANDRO
RAMONI BARBARA
RAMONI RENZO
RANZINI ARMINIO
REDI LUCIANO
RICCA ANDREA
RIMOLA LORETTA
RODOLFI MARCO
RONDONOTTI GIAMPIETRO
SAIS ANNARELLA
SCACCHETTI ROBERTO
SEPE FRANCESCO
SORMANI GINA
SPERANDEO ANTONIO
SPERANDEO PATRIZIA
SUBANI LORENZO
TARULLI VINCENZO
TESTA MARIA GRAZIA
VASSALLO FIORELLA
ZAMPAGNI RENZO
ZOTTI VITTORIO
ZUCCONI FABRIZIO

ARONA
ALDERA MASSIMO
ARIENTI LORENA
BALLOTTA LIVIO
D'ANTUONO GERARDO
DE MARCHI ALBERTO
FRANCHINI LAURA
GIACCHERO DIEGO
GUELLA GIORGIO
GUSMEROLI ALBERTO
LAUDICINA LUIGI
MIMIOTTI MARIA CRISTINA
PASQUALE ANNA MARIA
PASTORE CARLO
PIRAN CRISTINA
ROSSI GIUSEPPE
SBRAGAGLIA ANGELA MARIA
TAVANO FRANCESCO
ZAVARISE GIAMPIETRO
ZAVATTA AURA

[illegible]
DAL FITTO CLAUDIO
GRIGGI CARLO
POLLI ANTONELLA
ZECCHIN MARTA

[illegible]
CRESPI ALESSANDRO
FORTINA GIOVANNI
MIGLIO MARIA

[illegible]
COSTANZO ROBERTO

[illegible]
AGABIO ANGELO
BACCHETTA ALESSANDRO
BACCHETTA GIUSEPPE
BAGAINI SILVANO
BARBIERI RAFFAELLO
BASTARI BRUNA
BRUSORIO FRANCESCA
BRUSORIO GIAMPIERO
COLOMBO GIUSEPPE
DE FILIPPO ALBERTO
FERRARI GIANCARLO
FUSCO EGIDIO
GODIO CARLO
GODIO RICCARDO
GRISO ROSELLA
GUENZI ENNIO
GUIDETTI GIANCARLO
MANNI CLAUDIO
MIGLIO ANGELO
MIGLIO DEBORA
NORIS MAURIZIO
PAGANI UGO
POLETTI ROSELLA
RILLO MARIA SILVANA
SIGNORINI PAOLO LORENZO
TOMA FIORENZO
VICARIO ANTONELLA
VICARIO RENATA

BORGOTICINO
GARZENA FEDERICO
MALGARINI LUIGI

CALTIGNAGA
FERI LUISA
TOSI GIUSEPPE

CAMERI
BORRINI GIOVANNI
MAZZONI MARCO
NICASTRO ROBERTO
NICOLA MAURO

[illegible]
ZACCHEO GIUSEPPE

[illegible]
PESCIO FRANCESCO
TORCHIO LORENZO

CASTELLETTO TICINO
BARBERI ALAIN
CERINA DANIELE
LUISETTI MAURO
TORRE VINCENZO

[illegible]
OBEZZI GIOVANNI

[illegible]
FANTONI EMANUELA
GAMOLETTI MARIA ANTONELLA
GARLASCHE' MARIO PIETRO
MORAZZONI VITTORIO
PELLO' GIOVANNI
SCOTTI ANGELO

COLAZZA
GIORIA GIORGIO

DOMODOSSOLA
BASSETTI VERA
BORRI LUIGI
BURBERI RAFFAELE
CANUTO ERMANNO
CANUTO LAURA
FOLGHERA BEATRICE MARIA
FORLENZA PIETRO
GENEROSO ANNA ROSA
GOGGIO GUGLIELMO
GUERESCHI MARIO
LEO GIOVANNI
ORSI ITALO
ORSI PAOLO
PARLANTI GIANFRANCO
PAVAN EGIDIO
PERINETTI BRUNO
TACCA SANDRO
TARTAGLIONE VINCENZO
TELLINI BRUNO
ZIGIOTTI MAURIZIO

[illegible]
DANIELI FIORENZA
FALLARA LORENZO ANTONINO

[illegible]
CHEULA SILVIO

[illegible]
DESSILANI ARIALDO

[illegible]
AIROLDI PIERBALDI
PISTOCHINI MARIO

GARBAGNA NOVARESE
RAMATI SIMONA

[illegible]
ZOPPIS SIMONE

[illegible]
CANDIAN DANIELA
RABAGLIONI GIANMARIO
TACCA ELENA

[illegible]
CAVALLO ADDOLORATA ALESSANDRA

[illegible]
MALDIVI CARLO

GRAVELLONA TOCE
CINQUINI CARLO
COLLI CLAUDIA
ERRICO PIETRO
GALLINA LAURA
GALLINA MARCO
GATTONI ALDO
GUERRA FRANCESCO
PREVIATO DANIELE
ROMAN FRANCESCO
SAGLIETTI RENZO

GRIGNASCO
CARLONE MICHELA
UGAZIO PAOLA

[illegible]
MORONI ARMANDA

[illegible]
TORCHIO CORRADO

[illegible]
LENTINI VINCENZO

[illegible]
LACCHER ENRICO

MEINA
GUALBERTO MARIA LISA
PETTINI ADRIANA

[illegible]
TOSCANI CRISTINA
TOSCANI MARIO

[illegible]
MARTINI MARIA NADIA

[illegible]
PICCHIO PAOLO
VALENZANI GIGLIOLA

OMEGNA
BANONE ACHILLE
BANONE ANDREA
BANONE NICOLA
BISOGLIO SERGIO
BOLDINI PIERO
CAPOTOSTI LUCA
DIPIETROMARIA VITTORIO
FANTINI MARCO
FINOCCHIO DOMENICO
FIORAMONTI MAURIZIO
ISSOGLIO GIOVANNI
LAGOSTINA FABRIZIO
MARANGIO ANNARITA
MENGOZZI MAURIZIO
POLETTI SILVIA
TOLARDO MASSIMO

[illegible]
GUIOTTO STEFANIA

[illegible]
PORTA DARIO

[illegible]
ZOIA ANNA IOLE

[illegible]
ZAPELLI PAOLO

ROMAGNANO SESIA
ACCANTO ANNA MARIA
CAIMI CARLO
CIOCCA LUCIANO
COMAZZI MARIELLA
CUSTODI DANIELE
GAMALERO PAOLO
MANUELLI LUCA
RAPPANELLO TAMARA

[illegible]
DONATI FIORENZO

[illegible]
RABUFFETTI ELENA

[illegible]
GALLO UMBERTO

[illegible]
MARTELLI LUIGI

[illegible]
ANDORNO TIZIANA
GRAZIANI NORBERTO
MOCCHETTO ALESSANDRO
VILLA GIOVANNA

[illegible]
PIANA VALENTINO

[illegible]
MANOLI MICHELANGELO
MARTINI ARTURO

[illegible]
MONTANARI FABRIZIO

[illegible]
BELTRAMI ANDREA
CALZARETTA BENIAMINO
CIANA MARIO
CIANA PIERFRANCO
FEDERICI GIUSEPPE
LODARI ALFREDO
LODARI MARTA
MATRICARDI PAOLO
[illegible] MAURA
MINOGGIO GIORGIO
PETRONI RICCARDO
PISANO GABRIELE
SCHIAVI PAOLO
SCRUZZI ROBERTO
SONZOGNI GIANCESARE
TRISCONI ELEONORA

[illegible]
MILANI CARLO
RICCARDI GIULIANO

[illegible]
FORNARA GIOVANNI
TAMI ARMANDO

Sede legale: Baluardo Lamarmora 16 - NOVARA
Tel. 0321/628671 - Fax 0321/35065

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 16 Novembre 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — ED 39

detective ROTINO
INVESTIGAZIONI PRIVATE
Dal 1967 indaghiamo per eliminare ogni dubbio sui Vostri affari, collaboratori o familiari.
[redacted] - Piazza Martiri, 4
Tel. 0321/34.266 - [redacted]
Fuori orario: 0321/62.82.60

Oggi alle urne 17.108 elettori, dovranno scegliere il nuovo sindaco fra quattro candidati

Domodossola al voto tra l'incertezza

Nove liste in lizza, risolutivo l'apporto degli indecisi

DOMODOSSOLA. Toni pacati in campagna elettorale, vigilia del voto tranquilla. Un clima ideale per i 17.108 elettori che oggi andranno alle urne nelle 34 sezioni allestite in città per designare il sindaco e il Consiglio comunale che governerà Domodossola nei prossimi quattro anni. Diversa l'atmosfera nelle amministrative del '93, convocate in anticipo dopo l'autoscioglimento dell'assemblea civica seguito ai blitz antimafia che coinvolsero due [redacted] del psi. La vicenda creò aspre polemiche e rischiò di spaccare la città, alle prese [redacted] la pagina più nera della sua storia amministrativa.

Oggi si respira un'aria diversa e la gente può concentrarsi sui programmi presentati dai quattro candidati in lizza, Pierangelo Bianconi, Massimo Polli, Ettore Angius e Mariano Cattrini, misurandoli con le esigenze prioritarie che a loro avviso evidenzia Domodossola. Dal canto loro, in questa prima fase del confronto, i quattro sfidanti per la poltrona di primo cittadino hanno scelto la via del «gentlemen agreement», pronti però a sparare le rispettive cartucce in vista del ballottaggio. Nessuno pare infatti avere i numeri per risultare eletto al primo turno. Adesso conta non giocarsi l'immagine. C'è da catturare la folta schiera di indecisi. Il recente sondaggio condotto da Datamedia per La Stampa su un campione di 500 persone intervistate, suddivise per sesso ed età, parla di una percentuale del 37,6 di indecisi per quanto riguarda le liste e addirittura del 38,4 per i candidati sindaco. Orientamenti da considerarsi altamente instabili, ma che paiono trovare conferma nelle chiacchiere in famiglia, nei bar o sul posto di lavoro. Non resta dunque che attendere il responso che uscirà dal segreto delle cabine e sarà interessante capire come si muoveranno i flussi di voto, in particolare fra i «moderati». Qualche osservatore ha comunque già definito Domodossola un «laboratorio politico» per quest'area.

Gli elettori, [redacted] detto, saranno 17.108, oltre duecento in più rispetto alle amministrative del '93, e fra loro c'è una donna tedesca che si avvalsa della recente normativa che ammette al voto i cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia. Anche questa volta l'elettorato femminile sarà in maggioranza: [redacted] contro gli 8.147 maschi. La più anziana è Leda Scarolo, 102 anni; il più giovane Fabrizio Gigliotti. Fa parte degli 89 diciottenni che per la prima volta sceglieranno il loro sindaco.

Pietro Benacchio

ALTRI SERVIZI A PAG. [redacted]

GLI SFIDANTI IN CORSA PER PALAZZO DI CITTA'

[redacted] 40 anni, architetto libero professionista e titolare di uno studio in città, consigliere provinciale del Verbano Cusio Ossola in carica, è il candidato del «Polo per le libertà». Lo sostengono le liste di Alleanza nazionale e Forza Italia: ciascuna presenta a sua volta proprie candidature per i venti posti di consigliere comunale.

POLLI, anni, medico chirurgo con specializzazione in traumatologia, è consigliere provinciale in carica del Verbano Cusio Ossola, guida la lista civica «Insieme per Domodossola» con l'appoggio di Cdu, Rinnovamento Italiano, socialdemocratici e Indipendenti. Tranne il Cdu, gli altri presentano loro candidati [redacted] r i seggi in Consiglio.

ETTORE ANGIUS, 63 anni, ex direttore della Poste a Domodossola, già consigliere provinciale a Novara, è il sindaco che ha guidato l'amministrazione uscente. Sostengono la sua candidatura che punta a riconfermarlo nella carica le liste della Lega Nord e dei Lavoratori Padani, che schierano a loro volta aspiranti [redacted] posti di consigliere comunale.

[redacted] CATTRINI, 50 anni, ex assessore socialista al Comune di Domodossola e attualmente preside della scuola media statale «Attilio Bagnolini» di Villa, è il candidato sindaco dell'Ulivo. Lo appoggiano quattro liste: Pds, Rifondazione comunista, Verdi e Partito popolare italiano. Ognuna presenta propri candidati per i seggi in Consiglio.

Oggi solenne cerimonia con la partecipazione del cardinale Martini

Scalfaro al giubileo novarese

In duomo per i 1600 anni della chiesa locale

NOVARA. E' un anticipo di giubileo quello che le campane di tutte le chiese della città annunceranno [redacted] pomeriggio alle 15.

Anzi, è il giubileo della diocesi novarese che si appresta a celebrare il sedicesimo centenario della Chiesa locale. Un avvenimento che riflette fede e religiosità, tradizioni e la storia stessa di un popolo in cammino da 1600 anni.

Le celebrazioni si inizieranno appunto oggi, continueranno per tutto il [redacted] per concludersi a gennaio '99. Sono previsti momenti significativi, con mostre, dibattiti, incontri religiosi. L'apertura solenne richiama, oggi, i novaresi legati al loro patrono San Gaudenzio, primo ve[redacted] della diocesi. E fra i fedeli il novarese Oscar Luigi Scalfaro, Presidnete della Repubblica, che ha assicurato la sua presen[redacted] nella Cattedrale. La solenne celebrazione eucaristica [redacted] presieduta dal cardinale Carlo Maria Martini, vescovo di Milano e successore di Sant'Ambrogio, e concelebrata da monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli e successore di Sant'Eusebio. E da monsignor Renato Corti, vescovo di Novara e successore di San Gaudenzio.

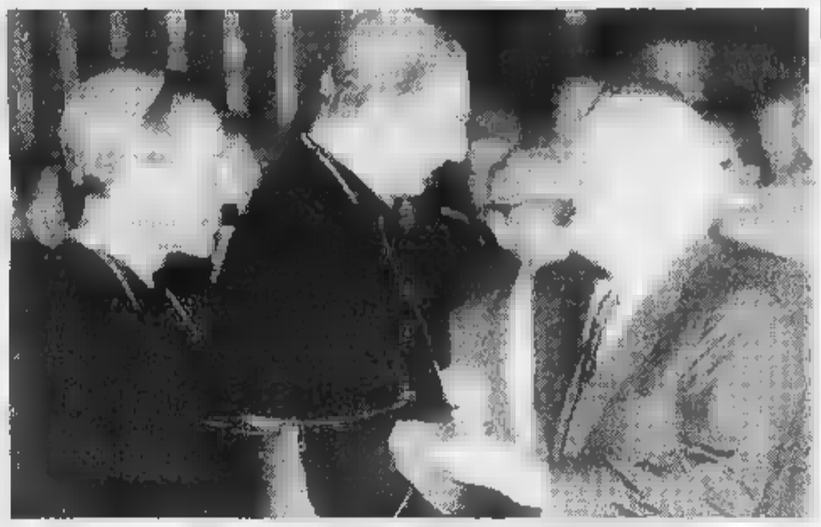
La «successione» temporale è uno dei punti qualificanti di questo momento: l'intenzione è infatti quella di riproporre l'antico legame ecclesiale e la comunione che ha unito fin dalle origini la Chiesa di Novara con quelle di Milano e Vercelli.

Il filo conduttore di questo giubileo novarese si snoda sulle orme di San Gaudenzio, patrono e primo vescovo della diocesi novarese: «Sarà un anno - dice monsignor Corti - destinato a ricondurci alle radici della [redacted] storia cristiana e a darci la freschezza che poteva caratterizzare la generazione di San Gaudenzio». Ed esorta, il vescovo, a rivivere oggi, a sedici secoli di distanza «la medesima passione missionaria che ha spiegato la prima evangelizzazione compiuta sul nostro territorio» e far sorgere, soprattutto fra i laici, nuovi missionari così che «anche oggi la città venga raggiunta dal Vangelo e molte persone vengano sollecitate a riaprirlo».

Il programma delle celebrazioni è completa con altri appuntamenti nei prossimi mesi. I più significativi: il [redacted] gennaio, in basilica, la concelebrazione di tutti i vescovi del Piemonte, i vescovi originaridella diocesi e quelli delle Chiese sorelle; due giorni dopo monsignor Renato Corti s'incontrerà con i politici e a febbraio con i religiosi. Poi pellegrinaggi in Terra Santa e Lacurdes.

Il Presidente della Repubblica oggi parteciperà alla concelebrazione in Duomo. Subito dopo la cerimonia è prevista, invece, una visita, fuori programma, di Scalfaro nell'Arengo del Broletto, alla mostra di «Cronache di guerra e di pittu[redacted] di Elvezio Bragonzi, sulla ritirata di Russia. Sarà l'occasione per un incontro con l'artista reduce della campagna di Russia e le autorità novaresi.

Gianfranco Quaglia



Scalfaro con il cardinal **Martini** e il [redacted] di Novara, monsignor **Renato Corti**, in una foto di qualche anno fa (FINOTTI)

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA

NOVARA. Ecco il programma della giornata che apre le celebrazioni. Sono due i momenti di incontro comunitorio. Stamane alle 9,45 nella Basilica di San Gaudenzio si apre il convegno unitario con gli operatori del settore catecistico, liturgico, caritativo e missionario, presieduto dal [redacted] Corti.

Sono previsti gli interventi di Giuseppe Savagnone, relatore a Palermo al terzo convegno della Chiesa italiana, [redacted] «L'evangelizzazione nella post modernità», e quello del vescovo su «Evangelizzazione e contemplazione».

Alle 15, in Cattedrale, avrà inizio la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Carlo Maria Martini. La liturgia inizia con il saluto introduttivo di monsignor Masseroni, seguito da un gesto simbolico, la presentazione dei dittici liturgici in avorio del IX secolo conservati in Cattedrale, su cui sono riportati i nomi dei primi vescovi della Chiesa novarese.

Nel corso della celebrazione una voce fuori campo scandirà i nomi di tutti i vescovi predecessori nella diocesi di Novara. L'omelia sarà tenuta dal cardinal Martini. La liturgia si chiude con il saluto di monsignor Corti.

(c. m.)

ULTIM'ORA

Novara

Forze dell'ordine in azione in città

Operazione della Polizia contro le «bucciole». Sono state fermate tredici nigeriane: sette sono state espulse. I Carabinieri hanno arrestato un marocchino che preso a martellate una prostituta. Pag. 40

Arona

Pareggio alla partita tra giudici e notai

E' finita [redacted] in pareggio 2-2 la partita tra giudici e notai. In evidenza tra i magistrati l'ex verbanese Dovere. L'incasso di circa sette milioni sa[redacted] devoluto alla fondazione «Specchio dei tempi» a favore dei terremotati. Pag. [redacted]

Elezioni

Il voto nei quattro comuni minori

Giorno di elezioni anche in quattro comuni minori. Oggi si vota Nebbiuno, Borgoticino, Gurro e Formazza. Pag. 41

Brovello Carpugnino

Minaccia ex moglie con un'ascia

Un operaio di 32 anni, Francesco Scappaturi, ha minacciato a colpi d'ascia l'ex moglie. Poi ha colpito con l'ascia i mobili dell'appartamento della donna. Pag. 42

Verbania

Domani i funerali dell'artigiano

Domani alle 14,30 si svolgono i funerali di Fabrizio Paterno, l'artigiano di 19 anni morto a Suna. Potrebbero slittare le esequie di Eva Chiodi, 20 anni che era con Paterno. Pag. 43

Spettacoli

Musica e show nel carnet di oggi

Spettacolo per tutti i gusti oggi nelle province. Stasera alla Rocchetta ci sono le «veline» di «Striscia la notizia» mentre al al pomeriggio al Coccia si replica l'operetta «Cin ci là». Chi ama la musica italiana d'autore non perda Vacchioni a Verbania. Pag. 45

Sport

Il Novara cerca la vittoria in casa

Gli azzurri sperano di ottenere oggi, contro il Mestre, il primo successo interno stagionale. Ma all'ultimo momento è venuto a mancare Petrone per infortunio. Pag. 47

Collezione
autunno-inverno
1997/98

[redacted] NE
della tua vecchia pelliccia
e del tuo capo in pelle

FINANZIAMENTO
personalizzato
secondo le tue esigenze

[redacted] A [redacted] ELLO
e lavorazioni su misura

PeterVest
Qualità di vita

SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
DALLE 15.00 ALLE 19.30
AMPIO PARCHEGGIO
TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

[redacted] Gi[redacted]
[redacted] Italia, 32 - T[redacted] (0321) 62.88.31 -

TISSOT
CITIZEN
LORENZ
CERTINA DS
swatch
OMEGA
Speedmaster
Salvini Gioielli
MIKAWA Perle
RADO
PIERRE BALMAIN

Nuova offensiva contro la prostituzione in centro e in corso Della Vittoria

Lucciole, blitz ed espulsioni

Tredici nigeriane fermate dalla polizia

NOVARA. Nuova offensiva della polizia contro il fenomeno della prostituzione in città. Un fenomeno che esiste ma che, come più volte ripetuto dalle forze dell'ordine, non presenta situazioni d'emergenza, soprattutto se raffrontata ad altre città vicine.

L'ultimo servizio, allestito anche in seguito alle segnalazioni dei cittadini, è stato portato a termine venerdì notte, tra le 23 e le prime ore del mattino di sabato, nella zona di corso della Vittoria e della stazione ferroviaria.

L'area è stata setacciata da una «task-force» di uomini della squadra mobile e Digos della questura di Novara, con il prezioso supporto degli agenti del nucleo prevenzione crimini di Torino.

Il bilancio dell'operazione parla di 13 prostitute di origine nigeriana fermate e accompagnate all'ufficio stranieri della questura per regolarizzare la loro posizione.

Sette di queste, trovate prive di permesso di soggiorno, sono state espulse, mentre nei confronti delle altre sei «lucciole nere» sarà emesso il decreto di espulsione. **[m. p.]**

Nuovi controlli della polizia in città contro le prostitute A Varallo Pombia i carabinieri hanno arrestato un marocchino che ha picchiato e rapinato una «lucciola»

Pombia, picchiata e rapinata

I carabinieri arrestano un marocchino

NOVARA. Una prostituta nigeriana è stata rapinata e presa a bastonate da due marocchini. E' accaduto due sere fa in un viottolo di campagna a Varallo Pombia, dove la donna, che aveva chiesto un passaggio ai due, era stata portata. Ritenuto responsabile dell'aggressione, un marocchino di 28 anni, Chaar Bouchia, che è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Novara per sequestro di persona, rapina e lesioni. Il complice, invece, è riuscito a sottrarsi alla cattura.

L'episodio risale a mercoledì notte. A Bellinzago, Bouchia Chaar, in compagnia di un amico, ha caricato sulla sua «Renault 11» una prostituta nigeriana. Invece di condurla alla stazione di Novara, come d'accordo, i marocchini hanno imboccato una strada di campagna a Varallo Pombia. La nigeriana ha opposto resistenza, ma è stata picchiata col manico di un martello. Alla fine è riuscita a fuggire, pur dovendo lasciare ai suoi aggressori il guadagno della giornata (300 mila lire) e un telefonino. Raggiunto un bar poco distante, la donna ha dato l'allarme e i carabinieri, dopo poco tempo, hanno rintracciato la «Renault 11» a bordo della quale, però, c'era solo Chaar.

Su un sedile dell'auto, il martello utilizzato per colpire la donna, medicata all'ospedale di Novara per ferite al capo e in varie parti del corpo.

Altri cinque arresti in questi giorni sul Lago Maggiore. Mercoledì a Lesa è finito in manette Guido Crestani, 35 anni, era colpito da ordine di custodia cautelare emesso dal gip della pretura di Biella perché indiziato di ricettazione di armi rubate. Durante una successiva perquisizione, nella sua abitazione è stato recuperato un fucile a canne mozze calibro 12 di fabbricazione russa e 15 cartucce. Questo ritrovamento ha fatto scattare una denuncia per detenzione illegale di armi.

Lunedì a Invorio il nucleo operativo radiomobile di Arona ha arrestato due zingare: Vanda Janku, anni, e Fanguli Radosavevic, 19, entrambe domiciliate al campo nomadi di Torino. Sono state bloccate mentre uscivano da un'abitazione che avevano «visitato», portando via oggetti in oro, denaro e orologi. Sempre il «Norma» aronese ha arrestato Ahmed Slasli, 28 anni e Elmadhi Belmouden, di 24. Sono stati sorpresi a rubare attrezzi da lavoro da un furgone parcheggiato in via Roma ad Arona.

Infine, blitz sulle strade di Galliate e Trecate la mattina e la notte di venerdì. Trenta mezzi e 80 uomini hanno controllato 350 persone e 230 veicoli. Ispezionati 4 locali pubblici a Galliate e due discoteche. Due persone sono state denunciate e altre otto segnalate in prefettura perché trovate in possesso di 7 grammi di hashish e di marijuana.

Marco Piatti

Ha avuto successo il dibattito con Pasini e Bonaccorti

In settecento all'incontro per conoscere la menopausa

NOVARA. Settecento persone due ore vivace e spontaneo dibattito. E' stato un successo venerdì sera l'incontro sulla menopausa organizzato dalla Clinica ginecologica dell'Università di Novara diretta da Nicola Surico. Hanno partecipato anche il sessuologo Willy Pasini e la conduttrice televisiva Enrica Bonaccorti.

Hanno introdotto la discussione le relazioni dei medici specialisti che hanno illustrato le diverse conseguenze questa delicata fase della vita sul corpo e la psiche della donna. Oltre a Surico e Pasini, lo psichiatra Eugenio Torre, il dietologo Federico D'Andrea, il dermatologo Giorgio Leigheb, il fisiatra Carlo Cisari e poi la cardiologa Francalacci e il radiologo Mastromauro.

Quindi, la parola è passata al pubblico. Che in modo brillante e attento ha posto domande «tecniche» e espresso considerazioni su ogni aspetto scaturite da esperienze personali. Al punto da far commentare alla Bonaccorti: «Mi dicevano che Novara è una città chiusa e invece abbiamo trovato grande partecipazione e interesse».

Per i medici un segnale importante di richiesta d'aiuto e informazione. Subito raccolto: «Presto - commenta Surico - istituiremo dei gruppi ristretti e confronto tra le donne al centro per la menopausa che già esiste al Poliambulatorio dell'ospedale». **[b. c.]**

Il responsabile della Clinica ginecologica Nicola Surico e Enrica Bonaccorti

NOVARESI IERI E OGGI

Lucia, la consigliera schiva del senatore

ERA una giovane donna gentile e affascinante, figlia primogenita dell'avvocato Bardeaux, l'uomo che ha legato il nome alle offerte e al della Banca Popolare di Novara. La diresse, infatti, per trentatrè anni fino alla vigilia della prima guerra mondiale, nel 1913.

Lucia Bardeaux (1892-1995), e Borgo Ticino, dove la famiglia risiedeva, e si trasferisce fanciulla a Novara in Palazzo Bellini, la nuova sede della banca. In quelle che oggi sono le sale di rappresentanza dell'istituto di credito, al primo piano, allora si trovava l'appartamento del direttore generale. Ed è proprio lì che, fra un Mochierino di rosolio e un marron glacé, la ragazza conosce il brillante avvocato Aldo Rossini, un uomo volitivo, intelligente, orfano dei genitori e certo agiato.

Fra i due giovani scocca la scintilla dell'amore e Lucia, sposa di Aldo e poi madre di Sandro, occupa con signorile discrezione ruolo importante a fianco di quel marito attento al vertiginoso giro degli eventi.

Per non fallire la corsa ai vertici, l'avvocato Rossini si destreggia bene fra le amicizie che : da Gabriele D'Annunzio a Benito Mussolini e poi da Acquarone a Gasparotto, da Soleri a Terracini.

E lei, donna Lucia, silenziosa presenza in pubblico, ammonisce. Ma esclusivamente in privato. Poche persone le riconoscevano fermezza e intransigenza, dal momento che le sue apparizioni pubbliche non erano frequenti. Ovviamente, nelle occasioni più importanti, si poteva vedere al Club Unione e nel salotto della marchesa Tornielli. Una figura femminile sempre elegante, garbata, che concede mai sfarzo o stravaganze.

Vive un periodo drammatico quando i fascisti vogliono imprigionare Rossini, senatore del Regno, considerato un traditore della causa littoria. Il progetto, però, fallisce poiché nel frattempo il ricercato si era rifugiato nella vicina Svizzera. Qualche giorno dopo donna Lucia decide di seguire il marito per sottrarsi ai ricatti dei nazisti che hanno catturato il figlio Sandro, ufficiale dei granatieri e tenuto prigioniero in un lager.

Inoltre bisogna mettere in salvo i gioielli di famiglia e passare il confine, clandestinamente, a Monte Olimpino. E' il capitano Olivieri, quello della Siac, che guida la faticosa marcia in montagna precedendo la contessa e l'ardimentosa Fernanda Segù che trasporta nel suo zaino lo scrigno dei preziosi.

L'operazione riesce: «Non sarebbe stato così - ricordava Olivieri -, la signora Fernanda non avesse pungolati lungo il percorso. Al confine, la pattuglia nazista che ci inseguiva, arrivò soltanto dieci minuti dopo di noi».

Donna Lucia, testimone un'epoca, si è spenta lentamente a 103 anni di età, senza mai venir meno ai severi criteri di buona creanza. Ha attraversato momenti difficili, di amarezza, solitudine, è sempre rimasta fedele al ruolo che in età giovanile le aveva affidato l'austero genitore. E cioè mai da sfacciata protagonista, mai sul proscenio.

Ma dietro le quinte Lucia Bardeaux, finché ha avuto forza, ostentava una dignità e una vivacità di ingegno, si conviene a una donna vera, mezza francese e mezza italiana.

Romolo Barisonzo

IN BREVE

Borgomanero

Giornalismo e privacy al Kiwanis club

Cronaca e privacy al Kiwanis club, presieduto da Franco Tosca. Se ne è parlato l'altro sera, ospite e relatore Lorenzo Del Boca, giornalista de «La Stampa» e presidente della Federazione nazionale della stampa. Oltre alla privacy, parecchie domande, sui rapporti fra giornalisti ed editori e fra mondo dell'informazione e magistratura, sono state poste dai soci del club che hanno contribuito a vivacizzare un dibattito serrato.

Oggi si elegge il sindaco in due Comuni

Sono due i Comuni lomellini che oggi eleggono sindaco, entrambi reduci da quattro anni di giunte leghiste. La sfida più combattuta è a Gravellona ci sono tre liste, di una del primo cittadino uscente Francesco Ratti sempre per la Lega. Provano a bloccarlo «Polo per Gravellona», con ex leghista di Vigevano, il promotore finanziario Aureliano Gerlo, e «Ulivo-Alleanza per il governo» che ripropone Flavio Romè, pensionato, già sindaco. Sono solo due i candidati a Valle Lomellina: il sindaco uscente Giacomo Crosta che ha dato vita alla lista civica «Valle», molto vicina al Polo e poi Marco Cerra per l'«Alleanza di centro sinistra». **[c. br.]**

Novara

Su via Mossotti si torna dal sindaco

La palla rimbalza di nuovo sindaco. Chiamato a decidere sulla riapertura di via Mossotti, il quartiere Centro ha votato mozione proposta da an e ppi per cui la circoscrizione si rivolge Comune per avere delucidazioni in più sul rilancio della zona. «Vogliamo far coincidere le esigenze di commercianti, ambientalisti e abitanti» ha commentato il presidente Angelo Borgia. **[b. c.]**

Novara

Al centro culturale La Canonica le «Antiche mele»

Prosegue oggi al Centro culturale di via Canonica, la mostra di antiche mele curata dal Garden Club cittadino. In mostra varietà molto rare: la rassegna è aperta dalle dieci alle 18,30. **[m. g.]**

Borgomanero

Esercitazione Sgomberata la scuola

BORGOMANERO. Più di mille persone hanno assistito ieri mattina alla grande esercitazione di protezione civile che è stata effettuata alle scuole elementari «Alfieri».

Vigili del fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, agenti della Polizia Strada e gli addetti del gruppo di Protezione Civile hanno effettuato l'evacuazione del complesso scolastico e seguito ad un'emergenza: i Vigili del Fuoco, con un'autoscala sono saliti ai piani superiori della scuola per recuperare chi era rimasto imprigionato all'interno. I «salvati» sono stati trasferiti in un ospedale da campo allestito al vecchio stadio comunale.

Le riprese dell'intera operazione, che è stata molto spettacolare e per cui sono state chiuse al traffico viale Dante e le strade adiacenti, sono state filmate da un elicottero. Il video avrà un valore didattico, perchè verrà trasmesso durante i corsi di protezione civile come esempio pratico di esercitazione. **[m. g.]**

Domani convegno

Alta Velocità Interrogazione del pds

NOVARA. «La linea ad Alta capacità dev'essere realizzata nel percorso completo. Tenendo anche presenti gli impatti ambientalie: Giuliana Manica, consigliere regionale del pds, lancia l'appello prima del convegno che si terrà domani a Torino, con la presenza dei ministri Ronchi e Burlando, e dei presidenti regionali Piemonte, Lombardia e Veneto.

«E' stato comunicato che la linea verrà realizzata per lotti, a cominciare dai cosiddetti trotti saturi, quello da Novara a Milano. Manca però il tratto da Novara a Santhià, che non può assolutamente trascurato. Noi chiediamo al presidente della Regione che venga a chiarire in consiglio quale strategia abbia in merito al problema dell'alta capacità».

Per questo il pds ha presentato un'interrogazione al presidente Ghigo: «Ci sta a cuore anche l'impatto ambientale che avrà la linea Novara ed i problemi connessi alla ridefinizione della dislocazione della stazione ferroviaria». **[m.g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Per il «punto-luce» interviene il Comune

Nella sua «lettera al giornale» del 6 c.m. la signora Giannina Bianchi di Verbania chiedeva «A chi tocca sostituire il punto-luce» in via San Vittore n. 67 di Intra, fuori uso dal mese agosto. L'impianto in questione è di proprietà comunale e, di conseguenza, dovrà segnalare al comune la necessità della sua riparazione.

Vittorio Crepaldi, Enel Torino

Magognino fa rima solo con telefonino

Da quasi due anni la frazione di Stresa Magognino non ha più il «posto telefonico pubblico». Per 35 anni era stato gestito dalla Camilla, unico bar che adesso non c'è più. Se una volta serviva a tutto il paese, ultimamente utenti ne erano i villeggianti, soprattutto i pensionati per i quali Etacs, Gsm, Tim e Omnitel sono solo parole dal significato oscuro.

Un occhio di riguardo a questa fascia di utenza dovrebbe indurre la Telecom (oggi SpA dalle azioni andare a ruba) che nei paesini di montagna il vero servizio lo assicura non innovando la grafica delle bollette ma dando la possibilità d'intervenire con una telefonata «d'emergenza». Magognino una cabina ce l'ha: però in fondo a una discesa, dall'altra parte del paese rispetto alla piazza «principale».

Alla carenza di Telecom, potrebbe sopperire l'apertura di un circolo, un'osteria, un bar che tuttavia resta una soluzione lontana visto che il Comune di Stresa al momento ha esaurito la «dotazione» di licenze per pubblici esercizi.

Nel frattempo, restiamo in attesa che una rapida evoluzione della tecnologia infili un telefonino nella borsa della spesa della Sciura Maria e nel gerlo del Cec.

Albino Pastore, Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 1, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 527.000; **Arona:** telefono 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) ; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono882.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce** telefono (0323) 848.559 - 885.000, **Stresa:** telefono 0323/30.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 555.000 - 556161/squadra naut vam (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76 697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188Volontari cri P.A Gries **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500, **Domodossola:** telefono (0324) 491 334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111, **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316

FARMACIE

Novara: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 telefono 51.22.80 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, Vercelli, 13 telefono 45.27.81 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 telefono 82.60.17.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 telefono 51.84.88.

Fruttaldo, p. Milano, 2 telefono (0322) 21.83.96.

Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 telefono (0331) 97.23.58

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via aprile, 31 telefono (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, telefono (0322) 94.687.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, Notaris, 1 telefono 0323/57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, lr. Conte Oggebbio, telefono 0323/48.150

Cigliosa: *Cammarata*, p. Colla, telefono (0323)

Omegna: *Dotomasi*, Mazzini, telefono 0323/51.220

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 telefono 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, telefono 0324/72.494

DA NON PERDERE

Corsi

Lo scrittura è creativa

A Verbania sono aperte le iscrizioni al corso di scrittura creativa» tenuto da Daniela Folco. Verranno spiegate le tecniche e gli strumenti per potenziare l'immaginazione e la creatività a realizzare storie e racconti. Informazioni e iscrizioni all' Arci, 0323/402592. **[p. cr.]**

Cerimonie

I cadetti a Oleggio

I cadetti dell'Accademia Navale di Livorno sono attesi a Oleggio, questa mattina, alla cerimonia dedicata al 79° Anniversario dell'Unità d'Italia, alle Forze Armate e ai Combattenti. Il raduno è fissato alle 10,45 sul piazzale della chiesa parrocchiale. **[r. l.]**

Incontri

A cena Italia Nostra

Ultimi giorni per prenotare la serata gastronomica e culturale proposta per sabato 22 novembre dalla sezione novarese di Italia Nostra. Il ritrovo è al ristorante Parmigiano alle 19,45. Dopo la cena segue un momento dedicato alla cultura con don Tino Temporelli sul Sacro Monte di Montrigone e sulla raccolta in Cd dei 500 volumi dell'Archivio diocesano novarese. La prenotazioni si raccolgono entro martedì ai numeri di telefono 611648, 675225, 457634. **[b. c.]**

Feste

I donatori a Grignasco

In occasione del trentesimo anniversario dalla fondazione della sezione Avis di Grignasco si tiene oggi la Festa del donatore. Il ritrovo è fissato per le 9 alla sede Avis di piazza Viotti. Alle 11,45 prenderà il via la cerimonia ufficiale in biblioteca, alla presenza di Giorgio Dulio, presidente provinciale dell'Avis. La manifestazione vedrà la presenza anche della banda cittadina «Musica Società Operaia». **[r. l.]**

Ecologia

La raccolta della carta

Ecco i nuovi appuntamenti di raccolta della carta in calendario questa settimana. Domani gli incaricati dall'Assa sono a Sant'Agabio, martedì a Pernate, Sacro Cuore, Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, mercoledì a Santa Rita, giovedì a Martino, Rizzottaglia e Cittadella. Il materiale deve sistemato davanti ai portoni entro le 9. **[b. c.]**

Pittura

Lezione a Borgomanero

Imparare a dipingere: la lezione viene tenuta domani alle 15,30 da Antonia Giromini, presso la sede della Società degli Operai, in corso Roma 136, a Borgomanero. **[m.g.]**

Feste

A Cossogno e Baveno

A Cossogno oggi è festa la patronale di San Brizio. Momenti centrali sono dalle 15 la sacra funzione, la processione nelle vie del centro storico con la statua del Santo patrono e il concerto del complesso filarmonico di Cannobio. A Baveno la banda cittadina celebra domenica il 135° compleanno. esibisce alle 11 durante la messa nella chiesa Oltrefiume e in sfilata per le vie del centro cittadino. **[s. r.]**

Ieri ad Arona la partita con incasso ■ Specchio dei tempi per i terremotati

Fra giudici e notai finisce pari

In evidenza Calabrò e l'ex verbanese Dovere

ARONA. E' finita in parità (2-2) la sfida calcistica magistrati-notai che si è disputata ad Arona a favore dei terremotati di Umbria ■ Marche. Pochi gli spettatori, neppure un centinaio, ma il notaio Enrico Troisi, organizzatore del meeting, è ugualmente riuscito a raccogliere oltre sette milioni, che saranno devoluti tramite Specchio dei tempi de «La Stampa». Hanno presenziato anche Giuglielmo Radice, presidente novarese del Coni, e il sindaco aronese Roberto Barra coi consiglieri Mario Velati ■ Luca Caramella.

La nazionale magistrati ha schierato ■ porta Salvatore Dovere, già pm ■ Verbania dal '90 al '95 ed ora giudice al tribunale di Napoli, il quale ha detto di «essere tornato con molto piacere sul lago Maggiore a riabbracciare amici e colleghi».

Poi tutta una sfilza di nomi eccellenti, da Nobili a Villa, quindi Castelli, Casson, Fraticelli, Gianoglio, Proto, Clivio, Atanasio, Calabrò, Crolla, Tremolada, Spanò ■ Boragine. Pie- ■ Calabrò, giudice di Monza, era il capitano dei magistrati.

Marco Tremolada, giudice ■ tribunale ■ Milano, dopo una ventina di minuti si è seriamente infortunato ed è stato ricoverato all'ospedale di Arona dove i medici ■li hanno riscontrato la frattura del setto nasale.

La nazionale notai, allenata dal comasco Quagliarini, ■ partita con Cavallaro, Alfani, Cambri, Gloria, Fabbri, Bompadre, Fusco, Mazio, Noto e Brunelli, ma nella ripresa ha inserito anche Berlini, Patruno, Ferrara, Vaini, Cutino ■ Zambellini. Delusione per la mancata convocazione di Enrico Troisi, 48 anni, napoletano, dal 1981 trapiantato ad Arona, una moglie notaio ■ una figlia che lo fa molto arrabbiare «perchè è juventina», mentre lui tifa Napoli. Notai in vantaggio al 28' col veronese Noto. Primo pareggio dei magistrati al 51' ■ Nicola Clivio, pretore di Desio. Al 65' il genovese Brunelli, una specie di Vialli anni ruggenti, portava in vantaggio i notai, che a quel punto si limitavano a controllare la partita. Errore fatale, perchè i magistrati, indagando ossessivamente in ogni direzione, riuscivano proprio al 90' ■ scoprire una falla nella difesa notarile, ottenendo il pareggio con un colpo di testa di Cosmo Crolla, più noto come pretore di Como. Per i magistrati ha parlato Felice Casson della procura di Venezia: «I notai hanno sbagliato a fare i conti». Poi tutti all'Atlantico a vedere Italia-Russia.

Sandro Bottelli

Due immagini dell'incontro benefico fra le nazionali ■ magistrati e notai che si sono affrontate allo stadio di Arona. Fra i più in palla il centrocampista e capitano dei magistrati **Piero Calabrò** (a fianco nella foto ■ Finotti) giudice a Monza

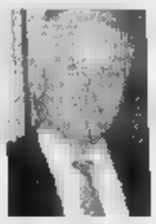
Nebbiuno, sfida bis

Baranzini e Guiso sono di fronte come nel '93

NEBBIUNO. Nel comune del Vergante (1428 abitanti) gli elettori sono 1270 e dovranno ■gliere ■ Carlo Baranzini, sindaco uscente, ■ Gino Guiso. Vigilia molto movimentata per la polemica sull'ex Casa Fassi, a lato del municipio. Sull'area dovrebbe ■ trasferita la banca, ma Guiso, tramite «Forza Italia», ha presentato una interpellanza in Regione per chiedere una «verifica sulla regolarità del progetto». Baranzini e Guiso si sono già scontrati il 21 novembre del '93, quando c'erano 3 liste: vinse Baranzini con ■ voti, seguito ■ Emilio Zanetta che ne raccolse 295, terzo Guiso con 229. Zanetta è ora confluito nalla lista 2 «Insieme per Nebbiuno e per il Vergante» capeggiata da Carlo Baranzini, mantre Guiso è candidato sindaco della lista 1 «Obiettivo Nebbiuno-Uniti verso il 2000». Baranzini, 50 anni, commercialista con studio a Lonate Pozzolo (Varese), ■ nativo di Galliate. Guiso, 63 anni, pensionato, ■ stato sindaco di Nebbiuno prima dell'avvento di Baranzini.

(s. bott.)

Carlo Baranzini sindaco uscente



Gino Guiso pensionato

Duello ■ Borgo Ticino

Celesia contro Buschini per sostituire Chinello

BORGO TICINO. C'è grande attesa ■ comune del ■ Novarese con 3548 abitanti, per il verdetto delle amministrative. Gli aventi diritto al voto sono esattamente 2987 e dovranno scegliere il successore di Mario Chinello, personaggio popolarissimo a livello provinciale, che non si è ricandidato alla carica di sindaco dopo essere stato primo cittadino di Borgoticino per 9 anni consecutivi. Due le liste. La ■ 1, «Borgoticino domani», è capeggiata da Roberto Celesia, 45 anni, nato a Premosello e residente a Borgoticino, dove svolge la professione ■ medico dentista. La ■ 2, «Borgoticino Duemila, democrazia e lavoro», presente come candidato sindaco Roberto Buschini, 53 anni, nato e residente a Borgoticino, di professione impiegato (è ragioniere capo al comune di Novara). Buschini è anche il vicesindaco uscente ■ spera di fare il grande balzo col sostegno dello stesso Mario Chinello, in lizza nella medesima lista. Saranno eletti 12 consiglieri, 4 dei quali per la minoranza.

(s. bott.)

Roberto Buschini impiegato

Roberto Celesia medico dentista

Gurro, ■ testa a testa

Esito incerto fra Sterza e l'esordiente Baccan

GURRO. Un testa a testa dall'esito quanto mai incerto tra l'ex sindaco Giuseppe Sterza ■ Vincenzo Baccan, che si affaccia per la prima volta sulla scena politica, caratterizza le elezioni odierne ■ alta Valle Cannobina nel Comune di Gurro, ■ per la leggenda degli scozzesi, l'unico del Verbano ad essere interessato da questa tornata elettorale.

L'italo-svizzero Sterza, costretto ■ dimettersi dalla crisi culminata nelle dimissioni a catena dei consiglieri comunali, viene sostenuto dalla lista «Intesa» ■ undici candidati. Dodici sono invece i componenti della lista «Collaboriamo per Gurro» collegata alla candidatura del cannobiese Baccan, impiegato al comune di Falmenta.

Da rilevare che dei 441 votanti a Gurro (è stata rettificata la cifra ■ 363 erroneamente fornita nei giorni scorsi), ben 118 sono residenti all'estero e oggi devono quindi rientrare appositamente in valle Cannobina per adempiere ■ loro diritto-dovere elettorale.

(s. r.)

L'italo-svizzero **Giuseppe Sterza**

Vincenzo Baccan, impiegato

Formazza ha il sindaco

Elena Bernardi, l'unica candidata sarà eletta

Consiglio già fatto con una sola lista

Elena Bernardi, insegnante elementare, vicesindaco uscente, ha retto il Comune negli ultimi mesi

FORMAZZA. Unica incognita, nel centro walser che è stato culla nazionale dello sci, riguarda la percentuale dei votanti. Non dovrebbe esserci sorprese in un paese che conta poco più di 400 elettori. Se almeno la metà più uno degli aventi diritto chiamati oggi alle urne si presenterà al seggio, condizione fissata dalla legge e quindi indispensabile per assicurare validità alle elezioni, Elena Bernardi, insegnante elementare, sarà ufficialmente sindaco. Per ora, la carica, ■ da considerarsi «virtuale». Sarà comunque una semplice formalità, perchè la maestra di Formazza non ha particamente rivali: ■ infatti la sola candidata alla poltrona di primo cittadino, presentata ■ sostenuta da un'unica lista. Elena Bernardi aveva già ricoperto la carica di vicesindaco nell'amministrazione uscente, sciolta dopo le improvvise dimissioni del sindaco Claudio Ambiel che hanno determinato il ricorso alle elezioni anticipate. In lista ■ sono quattro ex consiglieri di minoranza.

(p. ben)

GASTHAUS ZUM ADLER

VERBANIA PALLANZA Via Prevostura, 6
Tel. (0323) 50.14.14

NUOVA GESTIONE

CUCINA TIPICA BAVARESE

FINO ALLE ORE 2,00

GIOVEDI' SU PRENOTAZIONE SELVAGGINA

CHIUSO MARTEDI'

CRISTINA

MARMI GRANITI

IDEE PER LA TUA CASA

MARMI GRANITI E PIETRE

DIRETTAMENTE DALLA CAVA

DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI
SCALE - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
RIPIANI BAGNO - CUCINA - INGRESSO

LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!!!

DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO

CAMINETTI · MARMI GRANITI · PARQUET · ARREDO BAGNO · FOCOLARI · PIASTRELLE · COTTO PREGIATO · VASCHE IDRO MASSAGGIO

VOLVO S40 E V40 HANNO UN NUMERO IN PIÙ. 1.6.

A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

1.6 benzina, iniezione, 16 valvole • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • ABS • Climatizzatore
Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi retrovisori elettrici e riscaldabili
Volvo ■ 1.6: lire 37.900.000 Volvo V40 1.6: lire 41.240.000
Tutti i prezzi Volvo sono chiavi ■ mano (escluse IET ■ APIET) e bloccati fino alla consegna.

VOLVO Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - via Delleani, 16 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA GARAGE MODERNO
BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594

Brovello, operaio sfonda la porta in piena notte e distrugge i mobili dell'appartamento

Armato di un'ascia minaccia l'ex moglie

Condannato in Pretura a tre mesi è già tornato libero

Francesco Scappatura è originario di Messina ma risiede a Brovello Ha [illegible] l'ex moglie [illegible] un'ascia da boscaiolo

BROVELLO CARPUGNINO. «Aiuto, accorrete, hanno ucciso la mamma; è disteso sul pavimento e non respira più». Questo, probabilmente il tenore della telefonata ricevuta dal 112 dei carabinieri di Verbania poco dopo la una e mezza di giovedì notte. Dall'altro capo del filo la voce rotta dai singhiozzi [illegible] una ragazza giovane. La gazzella del nucleo radiomobile [illegible] dirige a Locco, frazione del comune di Brovello Carpugnino da dove è arrivata la richiesta di soccorso. L'Alfa dei carabinieri percorre i tornanti e arriva a destinazione. I militari individuano la casa da cui è partita la telefonata. Prendono atto però, [illegible] senza stupore, che la «morta» - Maria Mandonici, 31 anni, originaria di Catania - si è ripresa anche se appare in stato di choc, abbracciata alle sue due figlie di 11 e 13 anni. Era solo svenuta dopo che l'ex marito, Francesco Scappatura - 32 anni, originario di Messina, operaio a Brovello Carpugnino - l'aveva minacciata con un'ascia da boscaiolo. Poi, in preda ad un raptus collerico, aveva preso a colpi d'ascia i mobili e gli arredi dell'appartamento in cui si era introdotto in piena notte sfondandone la porta d'ingresso. Avrebbe poi cercato di discutere con la [illegible] consorte con [illegible] quale, molto probabilmente, nonostante la separazione, intendeva ritornare a vivere. Di fronte al probabile rifiuto della donna di riprendere qualsiasi contatto con lui, Francesco Scappatura l'aveva minacciata. In preda al terrore, Maria Mandanici era svenuta. Il malore aveva indotto le due figlie a credere che fosse stata uccisa dal padre, poi barricatosi nella stanza da bagno. Vani i ripetuti tentativi dei carabinieri di convincere l'uomo ad arrendersi. Per Scappatura sono scattate le manette e la denuncia all'autorità giudiziaria per minacce e danneggiamenti aggravati. Francesco Scappatura è stato processato ieri mattina per direttissima in pretura [illegible] Verbania. Ha patteggiato tre mesi ed è stato rimesso [illegible] in libertà. **[a. r.]**

Sfiorata la tragedia, ora è chiusa al transito

Frana sulla strada Bognanco è isolata

I [illegible] caduti venerdì sera sulla strada provinciale [illegible] Bognanco La frana si è staccata proprio all'imbocco della valle e ha investito un'auto che stava transitando. Ingenti i danni alla vettura ma [illegible] ferito

BOGNANCO. Sfiorata la tragedia in valle Bognanco, isolata da venerdì sera per una frana caduta sulla strada provinciale. Massi e detriti sono piombati sulla carreggiata poco prima delle 18, proprio mentre stavano transitando due automezzi. Mario Rovina, 45 anni, ex consigliere comunale a Bognanco e operaio alla Sisma di Villadossola, era alla guida della propria «Audi 80» a trazione integrale, accanto [illegible] va l'anziana madre.

«Eravamo diretti a Domo per sbrigare alcune faccende - racconta Rovina - e all'improvviso ho sentito un gran botto, che ha fatto sobbalzare la macchina e mandato i vetri in frantumi. Per fortuna non ho perso il controllo e il tratto più pericoloso era già superato. In caso contrario non oso pensare a [illegible] sarebbe potuto accaderci. Tranquillizzata mia madre, sono sceso dall'auto e ho potuto fermare le prime vetture che stavano salendo e dare l'allarme per bloccare in tempo la strada».

Sull'altro lato saliva un motocarro condotto da Luigi Minola, bognanchese, che è stato sfiorato da alcune schegge [illegible] za però riportare ferite e ha potuto a sua volta fermare che stava arrivando dalla valle.

Sul posto sono subito arrivati vigili del fuoco, carabinieri, agenti della polizia stradale di Domodossola che hanno provveduto a sbarrare la carreggiata. I tecnici della Provincia nel frattempo hanno eseguito i primi sopralluoghi.

L'oscurità e i continui smottamenti hanno però consigliato [illegible] mantenere il blocco del transito e avviare il ripristino da ieri mattina, affidato all'impresa Italalp [illegible] Croso, specializzata nella bonifica di versanti montani.

Gli operai-rocciatori hanno lavorato fino al tardo pomeriggio, non senza difficoltà, per il disagio dei massi pericolanti.

Le operazioni conti[illegible] anche oggi e finchè non saranno terminate non si potrà rimuovere con i mezzi [illegible] il materiale che ingombra la strada. Operai e tecnici assicurano comunque che il grosso [illegible] lavoro è fatto e la strada, a meno di imprevisti, potrebbe essere riaperta [illegible] traffico già in giornata. Intanto vige l'ordinanza di divieto al transito (ad eccezione dei mezzi di soccorso autorizzati e di emergenze) emessa dal vice presidente della Provincia e assessore alla Viabilità Paolo Ravaioli, che anche ieri ha voluto controllare di persona la situazione. **[p. ben.]**

Enaip PIEMONTE

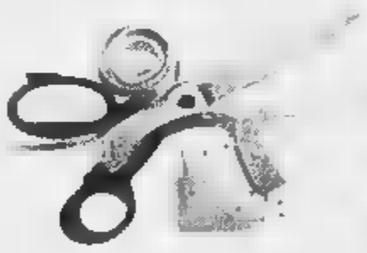
CRESCERE È UNA VOSTRA

SCOPRIRE LE PROPRIE RISORSE È IL PRIMO PASSO

EnAIP
Ente Addestramento Professionale
Sede Regionale
Piazzo Statuto, 12
10122 Torino
Tel. 011/521.24.47
521.24.48
Fax. 011/521.47.66
E Mail: enaippi@mbox.vol.it
Internet
«Www.enaip.piemonte.it

L'uomo è al centro del benessere sociale. L'evoluzione della società e la crescita dell'econo[illegible] dipendono dallo scoperto [illegible] dallo sviluppo dei suoi valori e capacità.
EnAIP, si occupa di formazione da oltre 40 anni con l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse e [illegible] rinnovarle: una missione e un investimento per il futuro.

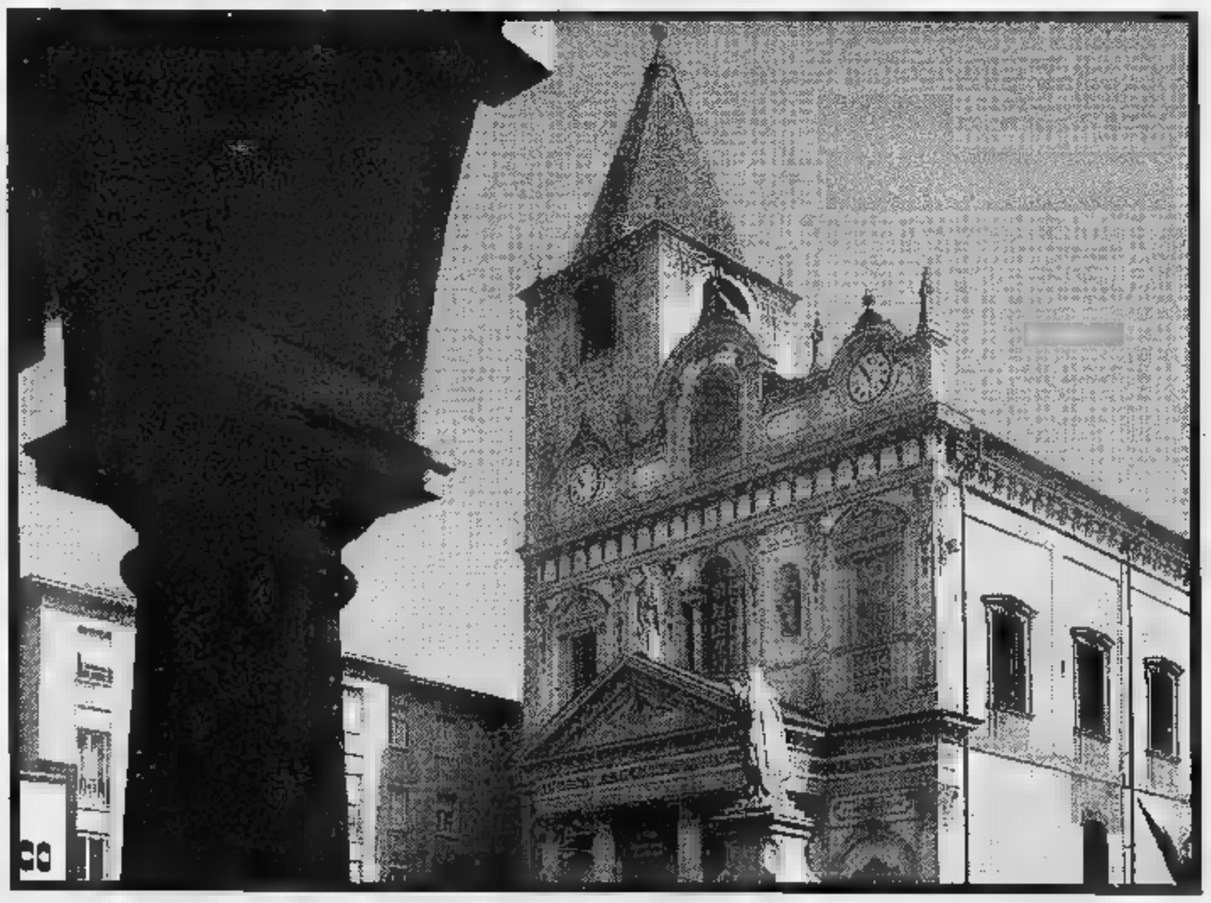
PROMOLAGO VENDE
a Verbania [illegible] Comuni [illegible]
APPARTAMENTI
Verbania Piazza San Vittore: mono/bi/trilocali uso abitazione / studio termoautonomi, possibilità di box, a partire da £. 90.000.000
Arizzano: bilocale / studio mq.40 £. 50.000.000
Beè: bilocali / trilocali da mq.36 a partire da £. 45.000.000
Cossogno: bilocali / trilocali dal mq.55 £. 90.000.000
Premeno: bilocali / trilocali da mq.57 £. 100.000.000
[illegible]
Beè: bifamiliare con piscina mq.100 + 60 terrazzi £. 380.000.000
casa d'epoca in ristrutturazione da ultimare £. 260.000.000
Cossogno: [illegible] in pietra mq.120 £. 140.000.000
Premeno: [illegible] recente centrale mq.160 £. 220.000.000
RUSTICI DA RISTRUTTURARE
Verbania: località Les con terreno mq.700 £. 28.000.000
Beè: di varie metrature a partire [illegible] £. 25.000.000
Cossogno: di varie metrature a partire [illegible] £. 18.000.000
Unglasca: già ristrutturato mq.50 £. [illegible]
Cambiasca: in centro paese mq.200 £. 80.000.000
CASE DA RISTRUTTURARE
Arizzano: in centro paese mq.200 £. 60.000.000
[illegible]: [illegible] d'epoca di quattro appartamenti £. [illegible]
casa su due piani mq.270 £. 135.000.000
Promolago
Stresa - Tel. 0323/32166 - [illegible]

A MENO DI 250.000 LIRE "TE LI TAGLI DA SOLO"

DOMENICA APERTO dalle ore 15 alle ore 19 con castagnata e vin brulè per tutti
OPPURE ABITO COMPLETO FIRMATO A 250.000 LIRE

Gli abiti, a prima vista, possono sembrare tutti uguali. Ma noi, vi invitiamo ad osservare un po' meglio e a toccare con mano la qualità dei tessuti realizzati nelle nostre fabbriche biellesi e l'accurata confezione del tasmania, del principe di galles, del gessati, tutti confezionati esclusivamente in pura lana 100%. La cura artigianale e la precisione tipica dei "sarti di una volta", si verifica anche nell'ampia scelta di taglie conformate (fino alla 60!). Abiti classici, fatti per durare nel tempo, spezzati con raffinate fantasie, completi firmati; una vasta scelta accompagnata da un'offerta valida fino ad esaurimento scorte. Quanto costano? Beh, rispetto alla qualità che vi garantiamo, davvero molto meno di quanto vi aspettate. Del resto, a meno di così, non vi resta che... **tagliarveli da soli!**
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AMIKA dal 1980
Novara
Vicolo Palazzo Civico, 2
cellulare 0360 679811

DA LUNEDÌ 17 NOVEMBRE
A BORGOMANERO
POSSIAMO INCONTRARCI ANCHE IN VIA MATTEOTTI (ANGOLO VIA IV NOVEMBRE) TEL. 834513

BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Domani e martedì i funerali a Gravellona e Baveno

Traditi dalla velocità

La morte dei ragazzi ai «Tre Ponti»

VERBANIA. A causare il mortale incidente stradale in cui hanno perso la vita Fabrizio Paterno - 19 anni, artigiano pulitore nell'azienda del padre a Gravellona Toce in via Piano Grande 67 - ed Eva Chiodi - 20 anni, parrucchiera nel salone Pech e Stresa, che abitava con i genitori in via Piave 1 a Baveno - sarebbe stata l'eccessiva velocità. L'ipotesi assumerebbe sempre maggior credito dagli accertamenti condotti dalla Polizia Stradale e della magistratura di Verbania. La Volkswagen Golf condotta dal Paterni, con a fianco la Chiodi, proveniente da Verbania in direzione di Fondotoce, aveva improvvisamente deviato la sua traiettoria andando a schiantarsi contro il muro di una casa in località 'Tre Ponti'. Rimbalzata al centro strada la vettura era poi entrata in collisione con la Ford Fiesta che la seguiva, condotta da Oliver Di Gisi, 21 anni, di Gravellona Toce, rimasto miracolosamente illeso. Fabrizio Paterno, sbalzato dal sedile di guida sull'asfalto, moriva nella notte all'ospedale di Pallanza mentre Eva Chiodi, intrappolata tra le lamiere dell'abitacolo ed estratta dai vigili del fuoco, cessava di vivere durante il trasporto in ospedale. «Eva era una ragazza serena e corretta sul lavoro - ricorda il coiffeur Roberto Pech - ed ancora non riesco a credere che non sarà più tra noi». I funerali di Fabrizio Paterno si svolgeranno domani alle 14.30 con partenza dall'abitazione. Potrebbero slittare a martedì quelli di Eva Chiodi la cui salma, per espressa volontà dei familiari, verrà tumulata nel cimitero di Someraro di Stresa dove la ragazza viveva con il nonno.

Aristide Ronzoni

Fabrizio Paterno ed Eva Chiodi
Sotto: l'auto distrutta dopo l'incidente

PIANO INTERREG 2

Arrivano 4 miliardi

Al Verbano Cusio Ossola andranno 4 dei 10 miliardi destinati al comparto turistico dalla Regione Piemonte nell'ambito del piano «Interreg 2», relativo a finanziamenti della Cee. La novità è stata nota ieri dal consigliere regionale di Forza Italia Ettore Racchelli che l'altro ieri sera si è incontrato con il presidente della Giunta Piemontese Enzo Ghigo e l'assessore regionale Roberto Vaglio, ai quali aveva richiesto la variazione dell'assetto degli stanziamenti. Forti perplessità sono infatti suscitato il progetto originario di «Interreg 2» di destinare gran parte dei fondi alla ristrutturazione del Sacro Monte di Varallo Pombia. «I finanziamenti ottenuti per il Vco - ha precisato Racchelli - consentiranno la realizzazione delle terme ad acqua calda di Cadarese, in valle Antigorio Formazza - per le quali è previsto anche il finanziamento di un miliardo da parte della comunità locale». [a. r.]

IN [illegible]

Villadossola

Rubava liquori alla Coop è stato arrestato

Giovedì sera i carabinieri di Villadossola hanno arrestato Gianpiero Romano, 29 anni, di Varzo; è accusato di aver rubato alcune bottiglie di liquore al supermercato Coop di via San Bartolomeo. [re. ba.]

Baveno

A Feriolo si [illegible] il campo di calcio

L'amministrazione comunale realizzerà nella frazione di Feriolo un nuovo campo di calcio per il quale si prevede un costo di circa 900 milioni. sarà dotato di spogliatoi, una tribuna coperta e sarà destinato ad ospitare le partite dei campionati per dilettanti. [s. r.]

Macugnaga

Riapre l'ufficio turistico nella piazza di Staffa

E' stato riaperto l'ufficio turistico che si affaccia sulla piazza di Staffa. L'ammministrrazione comunale ha affidato la gestione dell'ufficio alla cooperativa Incontro di Arona. [re. ba.]

Verbania

Aperto «Crisalide» già 80 gli ospiti

Sono già ottanta i giovani che sono stati ospiti del centro Crisalide di Cresseglio gestito dal Gruppo Abele di Verbania. Il suo innovativo programma è il terzo del genere nell'intero Piemonte e il primo fuori Torino; prevede una permanenza di tre mesi nel Centro finalizzata all'orientamento di tossicodipendenti. Il gruppo Abele collabora con il Comune. [s. r.]

Locarno

Lotto svizzero estrazioni

Ecco i numeri vincenti di sabato: 12 - [illegible] - 28 - 34 - 40 - 44. Numero complementare: 03. Joker: 993 [illegible] [r. l.]

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

REALE MUTUA
AGENZIA III VERBANIA

STATE PENSANDO AD UNA PENSIONE INTEGRATIVA..... AD UN ACCUMULO DI CAPITALE?

STATE VALUTANDO DEI PREVENTIVI?

CHIEDETE ANCHE ALLA REALE MUTUA

100% REALE è con molta probabilità il prodotto che state cercando perché retrocede il 100% del rendimento del fondo

LA REALE SOTTO CASA

VERBANIA INTRA - Agenzia Generale - via Restellini 1 - tel. 0323/401312
CANNOBIO - via A. Giovanola 9 - tel. 0323/71465
GRAVELLONA TOCE - corso Sempione 3 - tel. 0323/848540
OMEGNA - via G. Carducci 24A - tel. 0323/61654
STRESA - via Molinari 2 - tel. 0323/32699
VERBANIA PALLANZA - via Zara 31 - tel. 0323/557376

[illegible]
Loc. Borca, vista lago, villa mq 150 circa, oltre seminterrato, terreno circostante mq 700 circa.
Tel. 0323 / 86.62.01.

[illegible] TOCE
Via Pedolazzi zona residenziale, tranquilla, a due passi centro, villetta con terreno mq 1000.
Tel. 0323 / 86.62.01

ORNAVASSO
Periferia, rustico indipendente con progetto approvato per 4 appartamenti autonomi, terreno mq [illegible] circa, fronte strada statale.
Tel. [illegible] / 86.62.16

ECONOMICI

INFERMIERA professionale 32enne libera professionista offresi assistenza diurna e notturna. Tel. 0321 826 267.

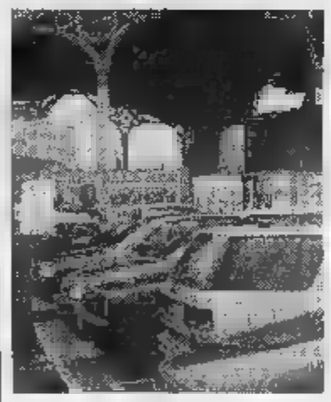
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttoAffari
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi di LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Verbania, resta chiuso fino al 28: proteste

Ancora un rinvio per il parcheggio



E' di nuovo chiuso il parcheggio di Intra

VERBANIA. Cresce la protesta di cittadini e commercianti per la mancata riapertura del parcheggio del lungolago di Intra. Dopo esser stato messo a disposizione degli utenti al termine dei lavori di rifacimento della passeggiata, il piazzale con i posti auto è stato richiuso nel mese scorso per un intervento di ripristino del manto erboso. Le auto avrebbero dovuto avervi di nuovo accesso dai primi del mese, ma così non è stato. E la polemica esplode.

L'Associazione Commercianti si fa portavoce delle lamentele dei propri iscritti: «Fino all'estate scorsa - dichiarano i responsabili - i negozianti del lungolago hanno dovuto sopportare rilevanti disagi e pesanti riduzioni della loro attività perchè era in funzione il cantiere per la ristrutturazione dell'area. Ma adesso ora davvero prevedibile il ripetersi di questa situazione, tanto più in un periodo in cui ancora non pochi ospiti giungono in città. C'è poi da temere che di rinvio in rinvio il divieto d'ingresso al parcheggio possa protrarsi fino alle ormai prossime festività natalizie».

Sull'argomento si registra pure un'interrogazione urgente del gruppo consiliare di Forza Italia. «All'amministrazione comunale - dichiara il capogruppo Valerio Cattaneo - chiediamo di indicare una volta per tutte la data certa di riapertura del parcheggio, perchè gli operatori economici della zona sono esasperati. Vogliamo inoltre sapere i costi ulteriori determinati dalla nuova semina dell'erba e se sia prevista l'installazione di un impianto di irrigazione, visto che il mancato innaffiamento regolare ha fatto fallire il precedente lavoro di semina».

A precisare la situazione interviene l'assessore ai lavori pubblici del Comune, Diego Caretti: «La riapertura del parcheggio - dichiara - è stata rinviata al 28 novembre. Abbiamo ritenuto opportuno aderire alla richiesta che è era stata avanzata in questo senso dagli esperti di botanica per garantire una miglior riuscita dell'intervento. Tenuto anche conto che ci troviamo in periodo di bassa stagione». [s. r.]

La sentenza della Corte d'assise nel maxi processo di Varese

Assolti 5 novaresi di «Isola felice»

Pentito li accusava di essere spacciatori di droga

NOVARA. Erano stati sorpresi nel [illegible] dai carabinieri di Novara Arona e Verbania e incarcerati all'alba del 15 gennaio '94, accusati di far parte di un'organizzazione della 'ndrangheta calabrese resasi autonoma dalle famiglie d'origine per installarsi fra il Varesotto ed il Comasco come in un'isola felice. Da qui il nome dell'operazione e del maxi processo con 124 imputati concluso a Varese con sette ergastoli, 542 anni di carcere, 481 milioni di multa, 49 condanne in tutto e 75 assoluzioni.

Fra queste ci sono anche quelle dei fratelli Francesco e Giovanna Bruzzaniti 35 e 39 anni e della loro madre Carmela Gligora, 63 anni che abitano tutti nello stesso stabile a Borgomanero in via Stanga 31. Assolti anche due verbanesi Claudio Bonetti, anni, via San Bernardino e Mauro Brunetto, 40 anni entrambi già noti alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio e vicende di droga. Qualche precedente, sempre per droga, aveva anche Bruzzaniti.

I cinque novaresi arrestati erano stati accusati, da un pentito di far parte dell'organizzazione dedita al traffico di cocaina. In particolare, Bruzzaniti avrebbe organizzato lo spaccio fra i detenuti del carcere di Verbania coaudiuvato dai coimputati. La sorella e la madre, secondo quell'accusa rivelatasi poi infondata, gli avrebbero procurato la droga portandola in carcere. A Varese i imputati borgomanaresi erano difesi dall'avvocato Rino Casarotti che, pur manifestando soddisfazione per l'esito del processo, ha voluto sottolineare come «Bruzzaniti, che fa il muratore, è rimasto in per un anno e mezzo pur essendo innocente, assolto perchè il fatto non sussite così come la madre e la sorella la carcerazione preventiva è stata di durata inferiore, un paio di mesi, per questo meno dolorosa».

C'è da dire che la pubblica accusa aveva anche la condanna dei cinque novaresi chiamati in dal pentito Antonio Zagari. A loro carico però non c'erano altre prove e riscontri obiettivi. Da qui l'assoluzione con formula piena così com'è avvenuto per molti altri imputati nel maxi processo durato due anni. [r. a.]

Nuovi Industriali Nissan.
Scende il costo del lavoro.

+ SPAZIO + FORZA = MENO PREZZO.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale condizioni irripetibili.

Fino a 21 milioni interessi zero in 24 mesi, con rate mensili di L. 1.041.700*. TAEG 0,97%.

SCANIA SAT NISSAN

CONCESSIONARIA NISSAN SCANIA PER LE PROVINCIE DI NOVARA, VERBANIA, BIELLA, VERCELLI

Via Borgomanero, 111 - 28010 BRIGA NOVARESE (NO) Tel. 0322.95.65.66 - Fax. 0322.95.64.27

* Offerta valida fino al 31.12.97 Spese istruttoria L. [illegible]. Salvo approvazione Nissan Finanziaria

ITALIA
FABBRICA
ARGENTI
ITALIA FABBRICA ARGENTI s.r.l.

ARTEMONDO
TAPPETI ORIENTALI
ANTIQUARIATO
CHINESERIE
Via Labriola, 32 - Casalpusterlengo (MI)
Tel. 0377/830121 - 830736

GIOIELLERIA OREFICERIA
Gatti G. & B.
Spino d'Adda (CR) - P.zza XXV Aprile, 10
Tel. 0373/966162

ROMANO MUSSOLINI

in concerto

HOTEL VILLA CARLOTTA

BELGIRATE

20 novembre 1997

ore 20,00

Programma della serata:

ore 20,00	incontro con il Maestro e cocktail di benvenuto
ore 20,30	cena buffet
ore 21,00	spettacolo musicale con la "Romano Mussolini Jazz Band"
ore 22,00	presentazione e vendita delle opere dell'artista Romano Mussolini e dei prodotti delle Aziende sponsor

Per il suo carattere assolutamente privée la serata è strettamente riservata agli estimatori e collezionisti dei dipinti del Maestro e dei prodotti degli Sponsor.

Ingresso gratuito previa prenotazione ai seguenti recapiti:
0322/76.461
02/780962 - 78.08.04

E' gradito l'abito scuro

ORGANIZZAZIONE SO.DI. P. SRL - MILANO

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

In pista con le «veline» alla Rocchetta

E a Milano blues e jazz con Schinina e Attilio Zanchi

Dalle «veline» di Striscia [redacted] notizia alle sfilate di biancheria intima. Riflettori puntati sulle discoteche di Novara e Vco, mentre nei pub si può trovare sempre tanto buon rock.

[redacted] Sfilata di biancheria intima dopo [redacted] alla discoteca «Celebrità». [redacted] balla nelle tre sale con tre diversi generi musicali.

[redacted] Covers internazionali e divertimento assicurato dalle 21,30 all'osteria «Tempo Cafè», [redacted] San Martino. Di scena i «Made in Italy».

GIONZANA. Ritmi latino-americani con il dj Victor e il suo gruppo alla «Mangiatoia».

[redacted] «Canta che ti passa» con Renato Cosmik Show a Tenimento al Castello. Solo musica italiana dalle 22.

ARONA. La maratona danzante del «Mirage» s'inizia nel pomeriggio per i più giovani. In serata, ballo liscio dal vivo [redacted] l'orchestra di Angelo [redacted] Luca.

ARONA. Alessia e Marina, allegre ed esuberanti «veline» di «Striscia la notizia», sono ospiti stanotte della discoteca «Rocchetta». Si balla sui tre piani del locale. Dalle 23.

GRAVELLONA [redacted] Claudio Quattrocchi [redacted] Dj Gerva conducono alla consolle l'appuntamento pomeridiano progressive al «Sandokan».

[redacted] Dalle 23 [redacted] balla alla discoteca «Le Cave» con le proposte dei deejay resident. In paninoteca confermato l'appuntamento con la lap dance.

[redacted] «Anatoli Internescional» al «Caffè Teatro» [redacted] Verghera con Anatoli Balasz, Alo [redacted] Franz e alle tastiere Pino Motton. Dalle 22.

[redacted] Giancarlo Schinina e la sua «Blueshouse band» sono ospiti della nottata musicale live del «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

MILANO. Per i grandi concerti d'autore, presentazione alle «Scimmie» di via Sforza [redacted] disco di Attilio Zanchi con un nuovo quartetto comprendente John Stowell (chitarra), Andrea Dulbecco (vibrafono) [redacted] Gianni Cazzola (batteria). Domani, torna Arthur Miles.

MILANO. Riprende domani [redacted] settimana musicale della «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. Al piano Mario Rusca, le canzoni di Alessandra [redacted] Vincenzo Lo Iacono e [redacted] baret [redacted] Walter D'Amore. Dalle 21.

a cura [redacted] Marco [redacted]

A fianco, **Marina**, una delle esuberanti «veline» di Striscia la notizia attese questa notte alla discoteca «Rocchetta» di Arona. Qui sopra [redacted] **Attilio Zanchi**, di scena alle «Scimmie» di Milano e **Giancarlo Schinina**, artista ormai di [redacted] al «Blueshouse»

LE [redacted] TV

Il salotto è verde con l'agricoltura

Ingrid Marangon, dell'Utc

I risultati delle elezioni amministrative di Domodossola sono il piatto forte della giornata di domani di Tele Vco, che dedica parecchie ore di diretta all'avvenimento. Dalle nove, ogni ora, [redacted] saranno telegiornali flash con collegamenti dal Municipio domese ed i primi commenti con i candidati. Alle 20,30, dagli studi di Fondotoce «Speciale elezioni» con le interviste ai protagonisti della tornata amministrativa.

I Rotaract Club sono [redacted] centro del «Salotto», stasera alle 18,40 su Altaitalia: ospiti Raffaella Fratoni, presidente del club novarese, Nicoletta Bazzani ed i rotariani Filippo Vidossich, Roberto Magni ed Alessandro Fenoglio.

Musica con «Videotop» oggi alle 12,50 su Altaitalia ed alle 18,10 su Vco: davanti alla telecamera di Paolo Simonotti sfilano Enrico Ruggeri, Rapsodia e Saturnino.

I problemi legati agli acquisti vengono esaminati su Altaitalia nella rubrica realizzata dall'Unione Tutela Consumatori [redacted] presentata da Ingrid Marangon: martedì alle 21, mercoledì alle 11,05 e sabato alle 15,50.

Martedì alle 20 [redacted] in onda [redacted] Vco «Verbania informazioni», seguita da «Montagna oggi»: entrambe le rubriche vengono replicate alle [redacted].

L'attualità è di scena a «Notizia Sette», oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15 [redacted] Altaitalia: vengono proposti l'intervista al procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli, un servizio sulla viabilità [redacted] Borgomanero e Crealla ed un reportage sulla sede dell'Inps a Gravellona Toce. «Salotto verde», il programma dedicato all'agricoltura in onda su Vco mercoledì alle 20,30 avrà come ospiti il direttore ed il presidente della Coldiretti provinciale, Assuero Zampini [redacted] Giuseppe Locatelli, [redacted] giornalista Gianfranco Quaglia.

Oggi alle 21,15, mercoledì alle 23,35, giovedì alle 12 e sabato alle 8,15 Altaitalia manda in onda «Informiamoci», la trasmissione dedicata ai servizi dell'Usl 13: in studio Raffaella D'Andretta e Roberto Rossi. Sulla stessa emittente, i temi della sanità [redacted] esaminati anche nella rubrica «Ospedale, istruzioni per l'uso», in programma ogni giorno alle 8,20 ed alle 18,50.

La pagina sportiva prevede, su Vco, oggi alle 11 «Verbania nel calcio»; alle 13 «Ruote e motori», alle 19,30 «Oggi-gol» ed alle 23,15 la telecronaca di Verbania-Corbetta con Luca Spriano. Alle 19,50 di domani verrà trasmessa la «Pagina sportiva del lunedì», alle [redacted] «Off side» con [redacted] studio il presidente dell'Omegna Calcio Gian Maria Lazzari e l'allenatore Paolo Ottina, ed alle 23,45 la telecronaca dell'incontro di basket Cimberio-Scame Bergamo, in replica martedì alle 13,30, col commento di Marco Fornara. Sport anche [redacted] Video Novara, dove a partire dalle diciannove va in onda [redacted] fascia interamente dedicata [redacted] risultati della domenica: alle 20, «Un, due, tre sport». [m. g.]

[redacted]

[redacted] «Il bandolero stanco», [redacted] concerto

VERBANIA. La prima parte del concerto è dedicata all'ultimo album «Il bandolero stanco», la seconda ai successi più amati dai fans: Roberto Vecchioni, per tre ore, stasera (domenica) dalle 21 [redacted] in palcoscenico al palasport di Verbania. Alcune canzoni sono «raccontate» anche nelle vignette firmate da Staino. Biglietti a 42 mila lire (platea) e 32 mila lire (gradinate). Il concerto doveva tenersi ieri [redacted] ma è stato rinviato [redacted] oggi per ovviare alla concomitanza con la partita della Nazionale azzurra. [m. p. a.]

VARALLO POMBIA [redacted]

Oggi alle 16

[redacted] Story [redacted] «La Scugnizza» nella [redacted]

VARALLO POMBIA. Proseguono le iniziative culturali promosse dalla Biblioteca Tiboni con il Comune. Oggi, domenica, nella Tinaia [redacted] Villa Soranzo dalle 16 è in programma un concerto del [redacted] Maria Grazia Nobili e della pianista Pierluigia De Medici.

La prima [redacted] un'allieva del maestro Mauro Trombetta e della professoressa Manuela Custer. Si è diplomata al Conservatorio di Novara e partecipa a festival internazionali. De Medici, anche lei formatasi nell'istituto novarese, ha al [redacted] attivo esibizioni [redacted] collaborazioni di spicco.

Nobili e De Medici eseguiranno pagine [redacted] Tosti, Bernstein, Gershwin, Leon Bard, Lehàr, Lombardo, Costa, Benatzky. Una proposta articolata, molto varia quanto a generi e autori, per attirare ascoltatori di gusti diversi: si ascolteranno, fra gli altri, brani tratti da «West Side Story» e da «Il cavallino bianco», il Summertime da «Porgy and Bess» e la «Napoletana» da «La Scugnizza». [m. p. a.]

SAN PIETRO MOSEZZO [redacted]

Al pub di Cesto

Wally's [redacted] [redacted] al [redacted]

SAN PIETRO MOSEZZO. Il debutto era previsto per stasera al Banana Republic di Cesto, dalle 22,30. Invece il concerto all'ultimo momento è stato disdetto. Con la comprensibile delusione dei fans di Wally Allifranchini e della sua Big Band. Il gruppo era atteso stasera per l'inaugurazione [redacted] una nuova stagione musicale. Per ascoltare [redacted] applaudire [redacted] nuove proposte del musicista sesiano e della sua formazione bisognerà attendere ancora. Il concerto è saltato, [redacted] non è ancora stata fissata una data di recupero. Allifranchini si trova con una famiglia «allargata» e tante novità. Da dodici i musicisti sono saliti a diciassette. La band ha rinnovato una parte del repertorio pescando nelle colonne sonore di film e lanciano brani inediti, composti e arrangiati dal pianista Lorenzo Erra. Il batterista è Nicola Stranieri, che racconta l'altra novità: «Abbiamo fondato un'associazione, la Wally's Big Band, che raduna musicisti professionisti [redacted] semidilettanti e appassionati». [c. m.]

Novara, in scena la compagnia Nuova Operetta

Al Coccia c'è «Cin Ci Là» in replica pomeridiana

NOVARA. Si replica oggi al teatro Coccia la celeberrima «Cin Ci Là», una delle operette più conosciute ed amate dal pubblico. Lo spettacolo inizia alle 15,30. Protagonista [redacted] la compagnia La Nuova Operetta, di cui è mattatrice Nadia Furlon.

L'artista milanese, affermatasi alla fine degli Anni Settanta, vincitrice una decina in passato del prestigioso premio «Paolo Stoppa», è la direttrice artistica della compagnia che lei stessa ha voluto [redacted] che gira i palchi italiani con un repertorio di operette classiche.

Oggi i novaresi potranno applaudirla nei panni dell'interprete principale, Cin Ci Là, a fianco, tra gli altri, [redacted] Gianni Versino, Corrado Olmi e Angela Venturino.

Il prossimo appuntamento è sabato 6 dicembre con «No [redacted] Nanette», l'operetta di Harbach, Mandel e Youmans che sarà messa in scena come di consueto al sabato sera [redacted] alla domenica pomeriggio. L'interpretazione è della Compagnia [redacted] Operette Edipo. [c. m.]

Nadia Furlon è Cin Ci Là

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il quinto el[redacted]o**, con Bruce Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8/5000; sab. pom. 7[redacted].

[redacted]. Tel. 47.45.25. **Ipotesi [redacted] complotto,** con M. Gibson, J. Roberts. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **The peacemaker**, [redacted] G. Clooney, [redacted] Kidman. Or.: [redacted]; 17,30; [redacted]; 22,30. Fest. [redacted] prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5000; sab. pom. 7000/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; sabato pomeriggio 7/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Face-off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. re 16; 18 **La carica dei 101, questa volta la magia è vera; Il sapore della ciliegia.** [redacted] A. Kiarostami. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

S. ANDREA. [redacted], Men in black. Or.: 16 e 21,30.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. [redacted] **d'artificio,** con L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 10.000; 6000; lunedì 8000; [redacted].

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Donnie Brasco**, con Al Pacino. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. [redacted]. 81.741. **Fuochi d'artificio**. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. **[redacted] e Robin.** Or.: 21. Lire 6000.

[redacted]

[redacted] - **Sala Corso.** [redacted] telef. 240.853. [redacted], con Jodie Foster. [redacted]: 14; 16,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsica. The peacemaker. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted] 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Speed 2.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10,000; [redacted]

[redacted] - Sala [redacted]. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **[redacted]'s so lovely.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted]

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0163) [redacted]. [redacted]. Or.: 18; 20,30; 22,15.

[redacted]

CINE [redacted] Tel. 91.183. [redacted] **d'artificio,** con L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000/8000.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. [redacted]. 61.459. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni. Ore 14,30; 16,20; 20; 22

ORATORIO. Cop [redacted], con [redacted]. [redacted]. Or.: 14; 16; 20,15; 22.15.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [redacted]. Or.: 15; 21.

VERBANIA

ARISTON. Inf. [redacted] prezzi spettacoli segret. tel. 401.940. **L.A. Confidential,** con K. Basinger. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 401.940. **Il quinto elemento**, con Bruce Willis. [redacted]: 14,15; 18,30; 20,15; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Inf. [redacted] spett. segr. tel. 401.940. **Carne tremula** [redacted] Almodóvar. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Inf. su segr. [redacted]. **The peacemaker.**

[redacted] IL CINEMA [redacted] fantasia [redacted]

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO SALA CENTO [redacted] Milazzo 9. **Western. Alla [redacted] della donna perduta.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,35.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Air force one. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35

ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.

ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Cop Land.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen [redacted] Monte Nero 84. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Complice la notte.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. del Sarti 9. **Due padri di troppo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Orario: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO via Torino 64. **Sorzero.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Orario: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30

MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Face off. Due facce di un assassino.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30

MEDIOLANUM [redacted] Vittorio 24. **Mrs.** [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Warner... mangia la mia polvere.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Lezioni di tango.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** [redacted] rio: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Sabo** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **La barca a vela contromano.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **Cop Land.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** [redacted] 15 [redacted] 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17; 20; 22,15.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Contact.** Orario: 20; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Insanamente creolci.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. [redacted]. **Fuochi d'artificio.** [redacted] 14,45; 16,40; [redacted] 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. **Kaddish.**

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Tap Dogs.**

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. [redacted] 1755 **Concerto.**

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Varietà.**

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata.** Orario: 20,45

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease.**

PICCOLO TEATRO [redacted] Rovello 2, telefono 723.3222. Riposo.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sarà la sua non solo due.**

SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted] telefono 2900.67.67. Riposo

VERDI via Pastrengo [redacted] 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B.** [redacted] **black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; [redacted]

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Giovedì 27 e venerdì 28: **Nil adoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Chinese box.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; [redacted]

[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **Festival Internazionale Cinema Giovani.** Ore 14 - 24. Abbonamento L. 80.000, rid. L. [redacted]. Pass 9/19 e biglietto [redacted] L. 11.000; [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], t. [redacted]. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; [redacted]; 20,35; [redacted].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Kens bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [redacted] **Brasco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'**[redacted] [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Men in Black.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il sapore** [redacted] **ciliegia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. [redacted]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via [redacted], [redacted] 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]AMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57 [redacted] **Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316 [redacted] **Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96 [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Re-generation.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]30.

LUX Galleria San Federico [redacted] 541.283. **Il quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; [redacted]35.

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.10.48. **15° Festival Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9 - 24. Abb. L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000 rid. 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73 [redacted] **Men in black.** Or.: [redacted]; 18,50; 20,40; 22,35.

[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted] [redacted] **Festival Internazionale Cinema G[redacted]**. Ore 15,30; 23,30. Abbon. sala Romano L. 35.000. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000; rid. 8000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Re-**[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario 15,25; 17,50; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted]: [redacted] 26/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Allestimento Saint-Etienne Opera. Vendita alla biglietteria da martedì ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

[redacted] p.za Rossaro. CHIUSO.

Con 7 gol di Ale Michielon

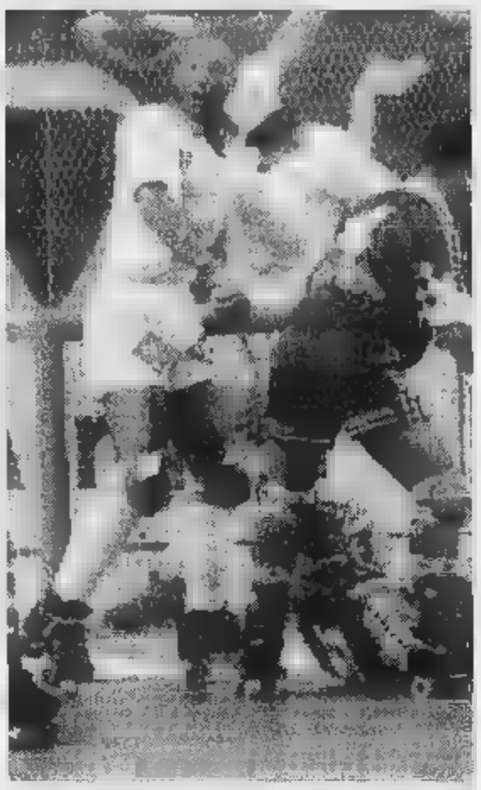
Hockey, 12-2 a Sandrigo

SANDRIGO. Com'era accaduto contro il Bassano, dopo un primo tempo così così, l'Hockey Novara si scatena nella ripresa, sotterrando anche il Sandrigo. E' finita 12-2 per gli azzurri che si mantengono in vetta alla classifica del massimo campionato, sempre in compagnia del Vercelli, che dal canto suo ha conquistato l'anticipo di venerdì sera battendo a due secondi dalla fine lo scorbutico Prato.

Una trasferta, quella in terra vicentina, francamente senza problemi per capitan Bernardini e compagni che hanno confermato la loro costante di questo avvio stagione, cioè di uscire alla distanza. Nel primo tempo, infatti, il Sandrigo si è mantenuto in corsa, limitando i danni. Al vantaggio iniziale di Alberto Michielon, realizzato dopo pochi secondi (53), i locali hanno replicato poco dopo (2'46") con Marchetti.

Ale Michielon dava il via al suo show (6'01) e Dario Rigo apponeva i sigilli al primo tempo col 3-1 (13'34"). Nel finale del tempo Battistella inseriva Roldan e Bernardini per i gemelli Michielon.

Nella ripresa il Novara imprimeva la quarta marcia e andava via in progressione. Nulla poteva il generoso Sandrigo allo strapotere azzurro, a segno con Rigo (4'35"), Ale Michielon (10'31" e 11'57"), Piscitelli (13'46"), e ancora Ale Michielon (15'30", 16'43" e 21'27"). Al 22'20" Marchetti firmava la doppietta ma prima Alb Michielon (22'23") poi Ale (23'58") siglavano il definitivo 12-2. Nel Sandrigo, positiva la prestazione del portiere Casagrande, che ha evitato al Sandrigo un passivo ben più pesante. Tra gli azzurri piemontesi hanno ben figurato Cunegatti e l'onnipresente Piscitelli. [r. s.]



L'azzurro **Alessandro Michielon** ha fatto nuovamente la parte del leone entrando diverse volte nel tabellino dei marcatori ieri pomeriggio a Sandrigo una trasferta terminata nettamente a favore del Novara che si mantiene in vetta alla classifica

SPORT FLASH

Motori

Pilota galliatese è campione italiano super slalom

Brinda la scuderia Verde Azzurra di Galliate all'ultima vittoria del pilota Paolo Antonazzo. A Cantalupo Ligure, su Osella Bmw, il galliatese ha conquistato il primo gradino del podio, diventando così anche il campione italiano di super slalom. [c. m.]

Podismo

Stamane a Gozzano, pomeridiana a Vogogna

Di corso a Gozzano questa mattina per la quarta tappa dell'Ammazzinverno. La corsa di 6 chilometri prenderà il via alle 9,30 dalla Baita Alpini, in località Monte Grande. Una marcia non competitiva a favore dei terremotati si disputa oggi a Vogogna organizzata dall'Unione sportiva. La partenza alle 14,30. A scelta due percorsi pianeggianti di 6 oppure 9 chilometri. [s. b.]

Ciclismo

Il galliatese Panetta è neoprofessionista

Il dilettante Stefano Panetta, galliatese, correrà il prossimo anno con i professionisti. E' stato assunto dalla Scrigno, la squadra di Reverberi, per la quale gareggiano Apollonio, Guidi, Casarotto e Vatteroni. [s. b.]

Eccellenza

Oggi il derby fra Oleggio e Borgomanero

NOVARA. Il campionato di Eccellenza taglia oggi il traguardo delle 10 partite, un terzo del percorso.

La situazione è molto fluida e vede tre squadre ancora imbattute: la matricola rivelazione Cannobiese, la Sangiustese e l'Oleggio, quest'ultimo staccato di 2 punti dal duo di testa.

La Cannobiese è impegnata in trasferta a Rivarolo Canavese, dove potrebbe far debuttare i suoi ultimi acquisti (ma il portiere Giobbi è già sceso in campo domenica contro la Sangiustese).

Incontro difficile anche per la Sangiustese, alle prese con l'Alpignano, mentre l'Oleggio affronta il derby col Borgomanero.

La squadra di Boldini è in buona salute, ma il Borgo, ora che può schierare il tandem di punta Andreolli-Morello, sarà un osso duro.

L'Omegna affronta in trasferta la risorta Dufour e fa esordire Eligio Nicolini, 36 anni, che chiuderà così la sua bella carriera.

Gravellona cerca la sua prima vittoria casalinga contro l'imprevedibile Castellamonte (peraltro privo del capocannoniere Bergantin, autore fino ad ora di 9 reti) e il Caltignaga spera di cancellare lo zero in classifica a Piazzo contro il Lascaris. Aperta a qualsiasi risultato la sfida tra Castellettese e Sunese.

Le partite (con inizio previsto alle ore 14,30): Castellettese (10)-Sunese (15), Dufour Varallo (14)-Omegna (17), Gravellona (9)-Castellamonte (12), Lascaris (13)-Caltignaga (0), Oleggio (19)-Borgomanero (15), Rivarolese (9)-Cannobiese (21), Rivoli (4)-Sarre (6), Sangiustese (21)-Alpignano (10). [s. bot.]

In Promozione

A Crevola super-sfida ossolana

NOVARA. La decima giornata del campionato di Promozione propone un derby di matrice ossolana tra Crevolamasera e Virtus Villadossola. Il campo in frazione Serta ospiterà una partita durante la quale entrambe le formazioni punteranno al successo: i padroni di casa per riscattare la battuta d'arresto rimediata nel turno precedente che ha significato la rottura della convivenza con la Varalpombiese al vertice della classifica; gli sfidanti invece il secondo successo consecutivo e il quinto di stagione. L'altro incontro che assume i connotati di «quasi derby» è quello tra Romentinese e Galliate. Accanto al significato che l'incontro riveste presso le opposte tifoserie, si configura anche uno spareggio essendo entrambe le formazioni ancorate in classifica a 12 punti. L'undici allenato da Melia però è reduce da una pesante sconfitta maturata contro il Cerano peraltro dopo essere stati a lungo in vantaggio per 1 a 0. La primatista Varalpombiese sarà di scena a Trecate e lo stesso potrà riservare delle sorprese data l'imprevedibilità di Antonini e dei suoi uomini. Il Vignalebiandrate privo in panchina dello squalificato tecnico De Santis avrà ancora una volta la possibilità di rivelarsi l'outsider della situazione e andare ad occupare la piazza d'onore. Dovrà fare i conti con il Romagnano che non conquista i tre punti dalla terza giornata. Le due squadre che chiudono la coppia occupano la coda della classifica, Cristinese e Momo saranno rispettivamente sul campo casalingo contro il Val Mos e in trasferta a Cureggio. Il Valsessera riceverà il Barengo mentre il Cerano giocherà a Gattinara. [r. l.]

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITA'

Pensioni: continua il confronto degli artigiani con il governo

Un confronto serrato, un braccio di ferro che si protrae da giorni.

Sullo stato sociale le confederazioni artigiane non sono disposte a sconti all'esecutivo: Confartigianato e le altre associazioni hanno infatti sollecitato il Governo a mantenere al Senato gli impegni assunti per modificare le norme previdenziali che penalizzano il lavoro indipendente.

Le posizioni degli artigiani sono state riassunte in otto emendamenti alla proposta del Governo, all'esame dell'esecutivo.

Gli artigiani hanno ribadito le loro richieste: correggere integralmente la norma riguardante il trasferimento, dalla Gestione degli artigiani a quella dei dipendenti, della quota annualmente attribuita dallo Stato ad artigiani e commercianti.

A tale proposito è stata chiesta la soppressione della norma contenuta nella riforma Dini che autorizzava tale trasferimento per evitare lo squilibrio gestionale che verrebbe a determinarsi.

Altrettanto discriminatorio è il requisito di 58 anni di età anagrafica previsto per i lavoratori autonomi, per accedere alla pensione d'anzianità.

Esso contrasta con le regole di equità pensionistica e con i principi della riforma Dini.

Il Governo deve mantenere l'impegno assunto di ripristinare il limite di 57 anni di età anche ai fini del possesso dei requisiti pensionistici.

Anche lo slittamento delle "finestre" dei lavoratori autonomi deve essere trasformato da intervento strutturale a norma transitoria, limitandolo solo al 1998.

Va inoltre estesa la norma di salvaguardia, già prevista per i lavoratori dipendenti, anche per i lavoratori autonomi che hanno maturato i requisiti per le pensioni di anzianità nel corso del 1997.

Ulteriori interventi richiesti dalle confederazioni artigiane riguardano le prestazioni INAIL in favore dei lavoratori autonomi: l'ulteriore diminuzione allo 0,6% dell'aliquota contributiva ai fini pensionistici degli artigiani rispetto alla riduzione allo 0,8% già ottenuta dalle confederazioni; l'integrale abrogazione del divieto di cumulo reddito pensione, ripristinando la norma del 1994 che consentiva il cumulo totale tra pensione d'anzianità e reddito da lavoro autonomo.

Il confronto continua ...

CATEGORIE

Sospeso il fermo dei servizi di trasporto: il ministro accoglie le richiesto degli artigiani

Nella tarda serata del 6 novembre scorso è stata raggiunta, presso il Ministero dei Trasporti, un'intesa tra il Ministro dei Trasporti On. Claudio Burlando ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali degli autotrasportatori artigiani, degli autotrasportatori industriali, e del mondo della cooperazione, che ha consentito la sospensione del fermo dei servizi di trasporto precedentemente fissato a partire dal 9 e fino al 16 novembre prossimo.

Tra i contenuti dell'intesa, il rinnovo per il 1998 degli stanziamenti destinati all'abbattimento dei pedaggi autostradali, della rateizzazione INAIL senza l'aggravio di interessi, l'aumento degli importi relativi alla spese non documentabili.

Il Ministro ha assunto l'impegno anche di attivare una serie di provvedimenti utili alla riduzione dei premi INAIL, all'abbattimento di almeno 4 punti percentuali dell'IVA sul prezzo del gasolio consumato dai trasportatori

Francesco Del Boca

professionali di merci conto terzi, al definitivo inserimento dell'autotrasporto nell'elenco dei mestieri usuranti, e altri riguardano la più ampia riforma del settore.

Si attende la concreta promulgazione dei provvedimenti che, considerati i tempi tecnici necessari alla loro elaborazione, potrà avvenire nei primi giorni del mese di gennaio.

"L'impossibilità della promulgazione in tempi brevissimi dei provvedimenti concordati - riferisce il dr. Francesco Del Boca Componente dell'Esecutivo di UNA.TRAS. - ha consentito alle Rappresentanze Sindacali dell'autotrasporto di "sospendere" il fermo dei servizi, e non di revocarlo integralmente.

Con il Ministro Burlando abbiamo ridiscusso delle problematiche che interessano il nostro settore, e quanto si è ottenuto il dei provvedimenti economici che da tre anni agevolano, anche se minimamente, le nostre imprese.

Certo è la proclamazione del fermo dei servizi ha ridestato l'interesse del Governo.

Il fermo che, purtroppo, solo una parte delle imprese di autotrasporto avrebbero rispettato, a vantaggio di chi sfrutta lo spirito sindacale degli altri senza attivarsi concretamente."

Vuoi avviare in proprio?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:

- Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- Il credito alle imprese
- Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

LUNEDI' 17 NOVEMBRE 1997 ore 11

BORGOMANERO via Matteotti, 42 tel. 0322/837613

GLI OBBLIGHI FISCALI A CARICO DELL'IMPRENDITORE ARTIGIANO

prenotare telefona al: Numero Verde 167-334488

CORSO

Operatore del colore e arredo urbano

Operatore del colore e arredo urbano: è possibile intraprendere questo mestiere artigiano grazie ad un corso rivolto a giovani disoccupati che partirà il prossimo 24 novembre ad Arona, per concludersi nel prossimo mese di giugno 1998.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Usellini di Arona con il patrocinio di Confartigianato Novara VCO.

Il corso prevede una parte teorica e una parte pratica in azienda ed è gratuito.

L'iniziativa vuole fornire giovani decoratori in grado di progettare, eseguire e restaurare ogni tipo di decorazione secondo le antiche tecniche, e che le sappiano integrare, all'occorrenza, coi nuovi materiali.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile chiamare l'Associazione Usellini allo 0322/241166, oppure 02/29409937.

TELEVISIONE

"Dimensione artigianato"

Oggi alle ore 13.30 su TeleVCO va in onda la puntata di "Dimensione artigianato", la trasmissione prodotta da Confartigianato Novara VCO.

Nella puntata odierna si affronterà l'importante tema delle pensioni, della recentemente stipulata fra Confartigianato Novara VCO e Cdc per la gestione delle visite mediche, si parlerà anche della prossima apertura della seconda edizione di "Artigianato in fiera" alla fiera di Milano il prossimo 29 novembre e si potranno ammirare artigiani al lavoro nei caratteristici mestieri del mosaicista e delle vetrerie.

La trasmissione sarà messa in onda anche martedì alle ore 23 su TeleVCO; repliche saranno trasmesse sabato 22 novembre su Attualità TV e domenica 23 su TeleVCo, sempre alle ore 13.30.

CELEBRAZIONI

Sarti in festa per S.Omobono

Si celebra oggi la ricorrenza del Santo Patrono dei Sarti artigiani, S. Omobono.

Per l'occasione Confartigianato Novara VCO e Confartigianato Biella hanno voluto promuovere un incontro fra i sarti biellesi, novaresi e del VCO.

La giornata di celebrazioni inizierà alle ore 9.45 con il ritrovo dei partecipanti alla sede della Confartigianato Novara Vco.

Dopo il saluto del presidente di Confartigianato Novara Vco Mario Galli, alle ore 10.30 si terrà la santa messa nella chiesa di Sant'Eufemia, dove è conservato il dipinto raffigurante il Santo, opera del pittore oleggese Bartolomeo Vandoni e fatto restaurare da Confartigianato Novara Vco in occasione del proprio cinquantesimo di fondazione, nel 1995.

Dopo la S.Messa, i sarti visiteranno il centro della città di Novara con visita guidata ai principali monumenti, per poi ritrovarsi in un noto ristorante cittadino per il pranzo conviviale.

L'edizione 1997 della festa dei sarti artigiani assume particolare importanza in quanto proprio quest'anno si aprono i solenni festeggiamenti per gli ottocento anni della morte del Santo: dal novembre 1997, al gennaio a Cremona - città natale del Santo- sarà un fiorire di iniziative e manifestazioni che richiameranno nella città rappresentanze dei sarti di tutta Italia.

Azzurri ancora alla ricerca del primo successo stagionale al «Piola»

Col Mestre è uno scontro diretto

Forfait anche di Petrone confermato Galli

NOVARA. Quella degli azzurri è decisamente un'annata sfortunata. Quando Chierico pensa di aver trovato una soluzione per dare continuità alla manovra, interviene qualcosa a guastare i programmi del tecnico. Era successo in passato, incominciando da Tagliabue, l'estate scorsa, e la [illegible] ripete. Domenica [illegible] Voghera l'innesto di Pani e Petrone aveva cambiato la squadra? Logico confermarli com'era intenzionato a fare l'allenatore. [illegible] ieri mattina Petrone si [illegible] presentato con una caviglia gonfia e oggi non sarà disponibile. Un'assenza che andrà [illegible] giungersi [illegible] quella [illegible] giovane Saviozzi, fermato per un turno dal giudice dopo l'espulsione di domenica. L'emergenza insomma continua e per farvi fronte adesso il Novara ha deciso di tornare sul mercato. Serve un attaccante di peso e movimento per sostituire Tagliabue atteso quattro mesi per accorgersi poi che il giovane dovrà sottoporsi ad un delicato intevento. Per lui, insomma, la stagione è finita. I medici dicono di aver fatto il possibile. Di avere affidato il ragazzo agli specialisti ortopedici che evidentemente hanno sbagliato diagnosi. Sta [illegible] fatto che adesso sarà necessario intervenire chirurgicamente per eliminare i guai alla cartilagine della caviglia sinistra. Chissà quale sarà il destino sportivo di questo ragazzo che a giocare in azzurro ci ha provato, purtroppo con scarsa fortuna. Cercare adesso un valido sostituto non è facile perchè gli attaccanti buoni [illegible] ormai accasati e quelli liberi... non fanno [illegible] Novara. Ma qualcosa bisognerà pure escogitare. I dirigenti lo sanno e [illegible] stanno dando da fare.

Luigi Petrone in azione a sin. e, a destra **William Tagliabue**. Il primo si è infortunato ieri e oggi non ci sarà Per il secondo la stagione può considerarsi conclusa, deve sottoporsi ad un delicato intervento

Il Novara torna sul mercato per acquistare un attaccante

Arriva intanto l'impegno interno col Mestre [illegible] a livello [illegible] scontro diretto per la salvezza. I veneziani stanno peggio dei [illegible] e vengono da tre sconfitte consecutive che hanno prodotto sconquassi a livello societario. Sarà la volta buona per ottenere il primo successo stagionale al «Piola»? Sono in molti ad augurarselo anche se la partita [illegible] gli arruncione nasconde più d'una insidia. Il Novara non snobba certo l'avversario ma è facile immaginare l'atteggiamento del pubblico qualora gli azzurri incontrassero delle difficoltà. Chierico è abbastanza fiducioso «I ragazzi meriterebbero questa soddisfazione perchè è un gruppo che dà sempre tutto. Al di là dei limiti che riconosciamo ce la mettono tutta [illegible] prima o poi romperemo questo digiuno».

Novara [illegible] Mestre [illegible] formazioni che per carti versi si somigliano schierate in campo [illegible] 5 difensori, tre centrocampisti e due attaccanti. Da segnalare che fra gli azzurri rientra Nicolini [illegible] prendere il posto di [illegible] aviozzi e la coppia d'attacco sarà composta da Giordano e Pani.

(r.amb.)

I biancocerchiati in casa col Corbetta

Al Verbania serve tornare a vincere

VERBANIA. Tornare alla vittoria [illegible] l'imperativo d'obbligo per il Verbania [illegible] scena oggi allo stadio dei Pini contro [illegible] Corbetta. I biancocerchiati nelle ultime tre partite hanno racimolato soltanto due punti: dopo le prima sconfitte, sono giunti il pareggio interno contro la capolista Borgosesia [illegible] quello [illegible] domenica scorsa a Treviglio.

Quest'ultimo risultato ha lasciato a qualcuno [illegible] po' di amaro in bocca, ma può essere senz'altro considerato accettabile ove si pensi che gli uomini di Erbatta [illegible] scesi in campo [illegible] cinque titolari.

Ora comunque per restare agganciati al treno di testa il Verbania non può più permettersi battute d'arresto. Occorre sfruttare appieno [illegible] serie di incontri che non appaiono certo proibitivi se affrontati con la mentalità e la concentrazione necessarie. Per la formazione odierna, ferma restando l'indisponibilità degli infortunati Ceci e Capacchione, possono rientrare gli squalificati Saverino e Baldo. L'attenzione di tutti si concentra sulla ritrovata coppia d'attacco Vitalone-Pingitore. L'infortunio del primo e l'appannamento di Pingitore hanno ridotto finora [illegible] potenziale offensivo della squadra, tant'è che il difensore Pedotti risulta finora [illegible] sorpresa capocannoniere.

Andrea Dotti uno dei protagonisti del match odierno

Ora però il duo di punta deve esprimersi all'altezza delle aspettative e in presidente Luigi Pedretti non ha mancato di sottolinearlo [illegible] la consueta franchezza, chiedendo ai suoi giocatori di rispondere sul campo alle attese che società [illegible] tifosi ripongono in loro.

(s. r.)

I bianchi reduci da tre successi consecutivi

Sparta senza paura nella tana del S. Teresa

NOVARA. [illegible] quella intrapresa dalla Sparta sia veramente la strada giusta o un fuoco di paglia, lo dirà la trasferta di oggi a Santa Teresa [illegible] Gallura. I bianchi sono reduci da tre vittorie consecutive (e quattro partite utili) che li hanno rimessi in carreggiata. Solo [illegible] mese fa la squadra [illegible] Orano Rolfo era seriamente candidata alla retrocessione. Se anche oggi, dalla difficile partita in terra sarda (la prima sull'isola in questa stagione), dovesse arrivare al[illegible] un punto, beh, allora potremmo davvero dire che questa Sparta si è fatta le ossa ed è pronta [illegible] proseguire l'annata [illegible] timore di doversi guardare le spalle.

Anche una sconfitta a Santa Teresa, comunque, non pregiudicherebbe nulla. In fondo è risaputo che uscire indenni dai campi sardi non è impresa semplice. L'undici allenato da Truddaiu è davanti di un punto ai novaresi, grazie [illegible] una sconfitta in meno e a un pareggio in più. Renaldini [illegible] compagni dovranno tenere ben d'occhio le due insidiosissime «bocche da fuoco» locali, Ciarolu [illegible] Inzaina, autori di undici reti in due, praticamente il [illegible] per cento del bottino fin qui ottenuto, 14 centri. Parlando di formazione, Rolfo deve ancora decidere se proporre uno schieramento abbottonato, oppure se ripresentare la formazione che ha battuto domenica s[illegible] il Fanfulla con Ononuju a «folleggiare» a centrocampo e Andorno di punta, pronto a finalizzare le palle gol che si presenteranno. Una partita difficile, che stavolta però la Sparta potrà affrontare senza paura.

(m. p.)

Lorenzo Renaldini colonna difensiva della Sparta [illegible] Rolfo

Se hai una pelliccia che ti va "stretta", ti va "larga", ti va "corta", che è troppo vecchia e non conviene rinnovare, o semplicemente ti è venuta a noia e vorresti cambiarla con una nuova, oggi lo puoi fare.

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA ti invita a portare la tua vecchia pelliccia presso gli appositi Centri AIP dove riceverai un buono che potrai spendere presso una delle tante Pellicce Associate aderenti all'iniziativa.

Avrai a disposizione tre mesi per cercarla e, se proprio non troverai quello che ti soddisfa, potrai riprendere il vecchio capo pagando una piccola cifra per il periodo di custodia.

Questa iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria per tutelarti da finte valutazioni dell'usato. Supervalutazioni che vengono in realtà annullate da forti maggiorazioni di prezzo.

Il tuo buono sconto è reale e vale da cinquecentomila a tre milioni di lire, a seconda della condizione della tua vecchia pelliccia e per un importo minimo di spesa.

Per la provincia di Novara:

NOVAR FUR
Via Privata Molina 17/19
Novara Tel. 0321/695115
CAVIGGIOLI
LO SCOIATTOLO

LA *ti* VA LARGA?

Adesso puoi cambiarla.

"REGALI"

CRIOS®

Verbania - Corso Europa, 62

I NOSTRI SURGELATI TI PREMIANO

RACCOGLI I PUNTI CON L'APPOSITA TESSERA
TROVERAI LE MODALITA' ALL' INTERNO DEL PUNTO DI VENDITA

Da 1 a 4 MILIONI di sconto

Pellicceria Arelli

Via Biglieri, 2c. 28100 Novara. Tel. 0321. 399204

La Pellicceria Arelli ricorda che presso lo show room di via Biglieri potrete provare la nuova collezione Autunno -Inverno 97/98.

Pellicce.
Abbigliamento pelle uomo [illegible] donna.
Montoni shearling uomo e donna reversibili.
Cappotti cashmere con bordura.
Borse in pelle e in coccodrillo.
Pelletteria in genere.

La pellicceria Arelli ricorda, inoltre, che tra i [illegible] servizi include la custodia e la rimessa [illegible] modello.

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

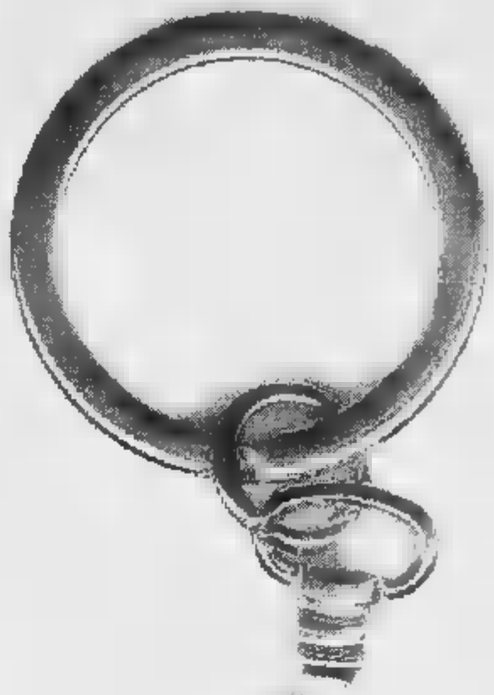
Copertura GSM TIM Giugno '97: popolazione 94,8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile

MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE

IN REGALO PER VOI UN UTILISSIMO



PORTACHIAVI SBLOCCA-CARRELLO*

* SBLOCCA - CARRELLO NICHELATO E [illegible]RO, CHE POTRETE AVERE CON UN ACQUISTO ■ QUALSIASI IMPORTO PRESSO I NEGOZI DEL MONFERRATO SHOPPING CENTER E NELL'IPERMERCATO LE MARK (fino ad esaurimento scorte).

IN OCCASIONE DEL 5° ANNIVERSARIO

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 / 471254

DA MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE RITORNA... IL GIOCO DELL'APE !!!

APERTO TUTTE LE DOMENICHE E FESTIVI FINO A NATALE !!!

DALLE 9.00 ALLE 19.30

NON DIMENTICARLA!!!

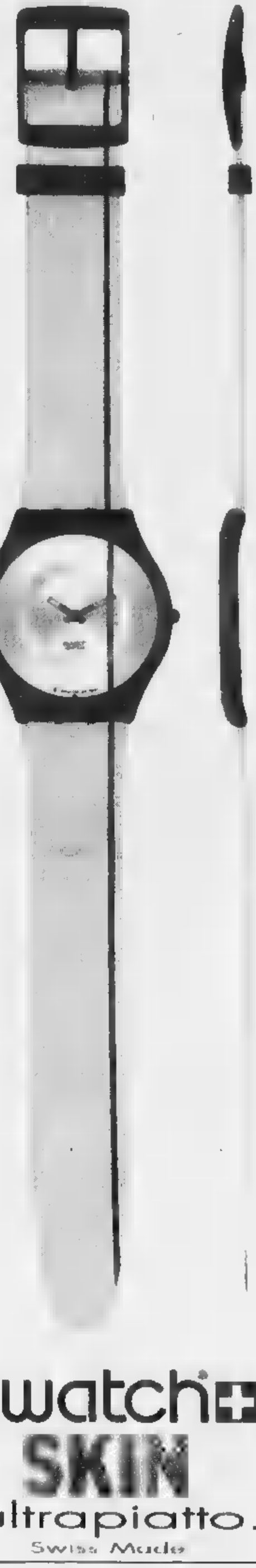
CON LA TUA PLAY CARD VIENI A GIOCARE E VINCERE TANTISSIMI PREMI !!!

USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' [illegible] - SABATO 9.00 / 20.00

AUT. MIN. CONC. DM 6/9642 del 24/10/97

Sono nuda. O no?



swatch
SKIN
l'ultrapiatto.
Swiss Made

swatch®
store
Via Italia, 1 - Biella

SILVIO LANZA

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 16 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

ve 39

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 54
13051 Biella
Tel. 015/352712

Dalle 7 alle 22 alle urne gli abitanti di Serravalle, Saluggia e Civiasco

Tre Comuni scelgono i sindaci

Domani mattina lo scrutinio delle schede

SERRAVALLE. Sono 8.173 i cittadini della provincia di Vercelli che oggi sono chiamati ad esprimere una scelta per l'elezione di tre governi comunali. Di questi, 4.222 sono donne (51,65 per cento) e 3.952 uomini, pari al 48,34 per cento. Questa proporzione non è però rispettata nelle liste dei candidati: a correre per la poltrona di sindaco in dieci, di cui una sola rappresentante del gentil sesso.

I paesi interessati dalla tornata elettorale sono Civiasco, Saluggia e Serravalle. Il primo è un centro meno di mille abitanti quindi il Consiglio comunale sarà composto da 12 esponenti politici (8 di maggioranza e 4 suddivi proporzionalmente tra i gruppi sconfitti) più il sindaco, mentre nelle altre due località dovranno essere eletti 16 consiglieri (11 della lista vincente e i restanti cinque assegnati alle opposizioni).

Oggi in provincia di Vercelli si eleggono i sindaci e si rinnovano i Consigli comunali di Serravalle, Saluggia e Civiasco I risultati saranno resi noti domani

I seggi saranno aperti senza interruzioni dalle 7 di questa mattina sino alle 22, ora in cui le urne saranno sigillate in attesa dello spoglio dei dati che inizierà alle 7 di domani mattina. Oltre a tracciare una croce sul candidato a sindaco prescelto oppure sul simbolo del suo gruppo, ogni elettore potrà anche indicare preferenza (scrivendo il cognome del candidato scelto) per i consiglieri.

Civiasco. Gli aventi diritto al voto sono 224 (116 femmine e 108 maschi) e tre gli schieramenti in lizza: «Per Civiasco» che candida a sindaco Carlo Carli, «Civiasco 2000» che propone Maria Teresa Durio e «Piemonte nazione d'Europa» che punta Silvio Callegaro.

Saluggia. Qui sono 3.563 gli abitanti chiamati ad esprimere preferenza: 1.825 sono donne e 1.738 uomini. Anche in questo caso i raggruppamenti che si presentano al giudizio degli elettori sono tre: «Comunità saluggese» guidata da Bruno Leone, «Lega nord Piemonte» con Silvio Ferrero uomo di punta e «Insieme per la nostra gente», lista capeggiata dal generale Bonifazio Incisa di Camerana Salvi del Poro di Luzzano.

Serravalle. Nel Comune valsesiano, il più popoloso dei tre, sono invece quattro i gruppi scesi in campo. Gli elettori 4.386 così suddivisi: 2.281 femmine e 2.105 maschi, che dovranno scegliere tra: «Orizzonte comune» Mauro Bruscagin, «Presente e futuro» Gianluca Buonanno, «Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania» con Roberto Mora e «Forza Italia» con Virgilio Marinoni.

Fossati

Ha 17 anni

Fuori strada a Varallo è gravissima

VARALLO. Grave incidente ieri lungo la provinciale che collega Quarona a Varallo: un'auto è uscita di strada e tre giovani sono rimasti feriti. Le più preoccupanti sono le condizioni di Linda Parmigiani, 17 anni, residente a Mortara: la giovane è stata ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Novara per un forte trauma cranico.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 16,30: la Renault Clio condotta da Daniele Vallana, diciottenne di Quarona, con a bordo anche Cristina Alfano, 19 anni, di Novara, viaggiava verso Varallo. Su un rettilineo nei pressi di frazione Roccapietra la vettura, dopo aver invaso la corsia opposta, è uscita di strada ribaltandosi più volte in un prato. Per estrarre i feriti dall'abitacolo sono intervenuti i vigili del fuoco. Linda Parmigiani è stata trasportata con l'elisoccorso a Novara. La ricostruzione dell'incidente è affidata ai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. [p. q.]

Per gli studenti

Da domani il «Racconto di Natale»

VERCELLI. Da domani aspettiamo il «racconto di Natale» da parte delle scuole più solerti. Ricordiamo infatti che riparte per il quarto anno consecutivo il concorso de La Stampa che premierà a gennaio le storie più belle inventate dai giovanissimi scrittori delle elementari e delle medie.

Ci sarà tempo fino al 20 dicembre per far pervenire nella redazione di Vercelli il «mallopp»: quattro copie del racconto, rigorosamente scritto a macchina, firmato, e corredato da un breve riassunto. Tutti gli autori verranno intervistati e fotografati, e la loro «fatica» troverà spazio sulle pagine del nostro quotidiano.

Intanto stanno arrivando i primi sponsor che doteranno ricchi doni ai vincitori e premi di consolazione agli altri. Da segnalare subito la bella e generosa iniziativa della Casa editrice «Piemme», che offrirà a tutti i finalisti libri della collana «Il battello a vapore». [d. b.]

«Pre crisi» a Vercelli?

Comune, Ingrao si è dimesso

VERCELLI. Mai prima d'ora in Comune si è stati così vicini alla crisi. Il consigliere delegato alle Politiche giovanili Lionello Ingrao ha rimesso l'incarico nelle mani del sindaco Bagnasco per protesta contro l'impossibilità di concretizzare le iniziative in cantiere.

E il segretario cittadino Domenico Amato dà appuntamento alla giunta per l'ormai vicinissima votazione sul bilancio '98: «Sarà un momento importante, il preventivo è uno dei pochissimi argomenti che può provocare la rottura definitiva». Un avvertimento in piena regola al sindaco con il quale i rapporti sembrano deteriorarsi ogni giorno di più.

Ingrao dunque ha gettato la spugna dopo un solo anno. «Al momento di assegnarmi l'incarico - dice con evidente amarezza - il sindaco mi aveva dato garanzie precise». Lui avrebbe dovuto occuparsi di studiare le necessità dei giovani vercellesi e di preparare i progetti di soluzione. Il Comune gli avrebbe messo a disposizione strutture, finanziamenti e personale.

«Solo dopo lunghe discussioni - commenta adesso - mi è stato dato un budget di 300 milioni contro i 500 chiesti. Per le strutture si è parlato soltanto dell'ex macello che nella migliore delle ipotesi sarà pronto due anni. Come personale mi è stato assegnato un funzionario molto volenteroso ed entusiasta che però è stato quasi del tutto assorbito dal settore socioassistenziale».

In queste condizioni Ingrao non ha avuto la possibilità di lavorare. «Sono problemi che il sindaco avrebbe dovuto conoscere prima - continua Ingrao -, invece mi ha fatto assicurazioni che poi non ha mantenuto. Sono amareggiato, mi sento preso in giro. Soprattutto si sono presi in giro i molti giovani vercellesi che vivono situazioni di disagio o le loro famiglie».

Ingrao dunque se ne va sbattendo forte la porta e facendo molto rumore: «E' la conferma che questa amministrazione non è capace di concretizzare i progetti e che ha gravi difficoltà nel collaborare con la maggioranza». Le dimissioni comunque non sono irrevocabili. «Potrei rientrare - conclude - se si risolveranno i problemi a cui ho accennato e se il dialogo con la maggioranza sarà impostato su basi diverse: ma a questo punto ci crediamo tutti poco».

Il segretario Amato gli ha dato man forte. «Il nostro lavoro - dice - è quello di indirizzo, realizzare i progetti spetta agli assessori e non ne sono capaci, traggano le dovute conclusioni. Per noi il bilancio delle cose fatte è largamente insufficiente». Quindi è un attacco a tutto l'esecutivo: «Noi vorremmo discutere del futuro assetto della giunta, ma oggi il sindaco non è disposto a intavolare un dialogo». [l. co.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

Un durissimo attacco al sindaco Bagnasco è arriva dal segretario cittadino del pds **Domenico Amato** (sopra) e da **Lionello Ingrao**, ormai ex consigliere delegato alle Politiche giovanili

Vercelli, presentato un esposto alla procura della Repubblica

Gli stipendi sono in ritardo rivolta dei professori precari

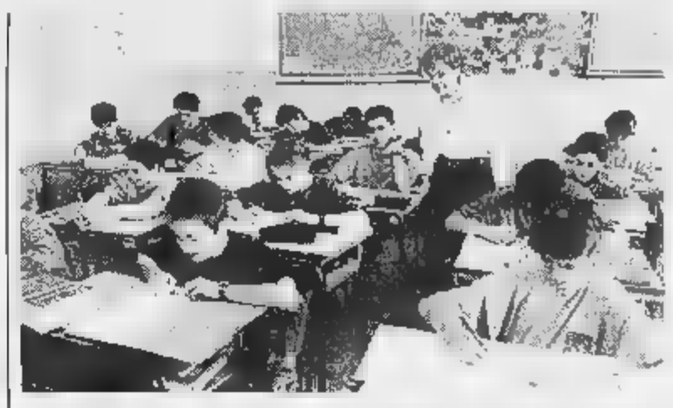
VERCELLI. Il mondo della scuola è in fibrillazione. E però i sindacati pensano, forse, ad una manifestazione nel mese di dicembre, i precari della provincia di Vercelli e Biella hanno deciso di non aspettare più, e si sono rivolti alla procura della Repubblica.

Lo annuncia il portavoce della categoria degli insegnanti a tempo determinato, il professore di lettere al «Magni» di Borgosesia, Salvatore Vitale.

«Noi incaricati annuali e temporanei, che siamo bel oltre un centinaio, abbiamo ricevuto l'ultimo stipendio il 23 agosto. E non intendiamo più lavorare gratis per lo Stato». Nelle dichiarazioni del rappresentante dei precari vibra tutto lo sdegno di chi, per il secondo anno consecutivo, rischia di arrivare sotto le feste di Natale senza una lira.

«Lo scorso anno - continua Vitale - gran parte dei docenti ha ricevuto la tredicesima a marzo. Per evitare che il fatto si ripeta, abbiamo dato il via ad una serie di provvedimenti». Tra cui, il più eclatante, è l'esposto alla Procura della Repubblica. Ma per conoscenza, e per fare pressione, la lettera di denuncia è stata indirizzata anche ai provveditorati di Vercelli e Biella, ai sindacati di categoria, al ministro e alla direzione generale del Tesoro di Roma.

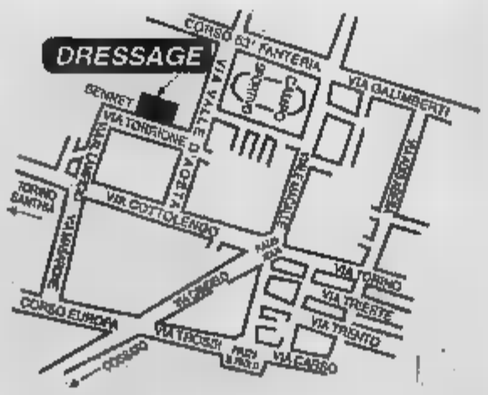
Durissimo lo scritto inviato a Cgil, Cisl e Uil scuola. Si legge: «Signori il vostro ruolo è terminato da un pezzo, chiudete bottega». Di chi le responsabilità dei ritardi? I docenti non lo sanno nè sono disposti a scusare le «colpe» del solito super computer romano: hanno preso servizio il 25 settembre e vogliono lo stipendio. [d. b.]



Per il secondo anno consecutivo ritardano gli stipendi degli insegnanti precari

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 97/98



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

UNIVERSITA'

ANSIA DA ESAMI?
CON CEPU TI PASSA.

Più studi meno ti resta in testa? Vai in confusione quando devi aprire bocca? Hai poco tempo e non riesci a sfruttarlo bene? La diagnosi è presto fatta: ti manca il metodo di apprendimento. Vieni a parlarne con CEPU: c'è una sede anche vicino a te! **L'85% degli studenti che si prepara CEPU supera gli esami al primo appello***.

*Indagine interna CEPU '96

CEPU Gli specialisti dell'apprendimento.

CHIAMA SUBITO
VERCELLI ... TEL. ...

L'INTERVISTA

IL [illegible] TRA [illegible] E [illegible]

Il primo cittadino: non parlo delle tensioni in maggioranza

«Ztl, non sono un tiranno»

Bagnasco replica su piazza Cavour

Dopo la richiesta dai negozi di via Foa si studia passaggio e sosta delle auto per i soli residenti

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** definisce i lavori in [illegible] inconveniente tecnico alla [illegible] della Ztl e ribadisce che si [illegible] tutte le condizioni per firmare l'ordinanza che istituirà l'isola pedonale in piazza Cavour

L'ISOLA pedonale in piazza Cavour? Non parliamone, grazie. I rapporti con la maggioranza, dimissioni e trasformazioni in giunta? Non parliamone, grazie. Un Gabriele Bagnasco cortese ma fermo blocca il cronista. Che prova ad insistere. E a districarsi in un'intervista al sindaco (in contemporanea l'annuncio delle dimissioni di Lionello Ingrao) tra argomenti col veto e strade più aperte.

Parliamo della situazione della giunta e delle tensioni con la maggioranza?

«Ufficialmente oggi non vorrei parlare dell'argomento».

Quindi neanche di possibili rimpasti, dimissioni del consigliere delegato...

«No».

Allora parliamo di piazza Cavour e della «Ztl».

«Di isola si parla già troppo e troppo a sproposito. Il "tira e molla" che cita Borasio non lo faccio io».

Ma almeno proviamoci. Pds e ppi oggi dicono che il sindaco può si istituire l'isola pedonale con un'ordinanza. Ma sarebbe [illegible] autoritario e dovrebbe assumersene tutte [illegible] responsabilità.

«Sono osservazioni estrapolate da un discorso, pareri non supportati da precedenti atti [illegible] accordi».

E allora?

«Ripeto. Esiste una volontà espressa dal Consiglio comunale dell'89. Esiste un ordine del giorno del dicembre '96, [illegible] è l'unica volta in cui questo Consiglio ha autonomamente espresso un orientamento, che chiedeva che la nascita della Ztl sulla piazza prevedesse misure contemporanee legate al trasporto pubblico e [illegible] parcheggi. Non ha posto in dubbio l'isola pedonale. L'aggiornamento del Piano del traffico, che seguirà il suo iter, è un'altra cosa».

Oggi però l'amministrazione dice che i nuovi parcheggi ci sono, il piano dei trasporti pubblici è stato approvato.

«Ci [illegible] tutte le condizioni sostanziali, formali e giuridiche perché io possa firmare l'ordinanza. Lo dissi anche [illegible] Consiglio comunale, a Fecchio, un mese fa: soltanto i lavori in piazza D'Azeglio erano [illegible] inconveniente [illegible] pratico alla nascita della Ztl. Quando saranno terminati le condizioni ci [illegible] davvero tutte».

E firmerà l'ordinanza?

«Non le risponderò».

Ci lascia così, sospesi?

«Senta, [illegible] posso essere accusato di autoritarismo. Sono due anni che si discute di isola pedonale. [illegible] non ci sono condizioni che non siano state rispettate: nessuno ha diritto di farmi passare per quello che vuole fare di testa [illegible]. Dal punto di vista politico c'è sempre stato un accordo in questo senso. Anche con i commercianti ci [illegible] accordi che il Comune ha in gran parte rispettato».

A proposito di commercianti, si dice che il cambio alla presidenza Ascom abbia ammorbidito i rapporti.

«Con la nuova presidenza non c'è stata ancora [illegible] occasione di confronto. [illegible] mi auguro che si continui così. Non ho motivo [illegible] ritenere che con Giulio Baltaro [illegible] rapporto non possa essere corretto, [illegible] collaborazione. La collaborazione sulle iniziative, d'altra parte, c'è sempre stata, ed abbondante».

Qui mi risponde di sicuro. Dai commercianti vi è anche arrivata la richiesta di una Ztl: i negozianti della ristrutturata via Foa chiedono [illegible] trasformarla in isola pedonale.

«L'isola pedonale vera potrà esserci forse in futuro. Quando ci è arrivata la lettera dei [illegible] cianti di via Foa stavamo valutando due ipotesi: se riaprirla al traffico, consentendo però la so[illegible] solo ai residenti, e se consentire transito e sosta solo ai residenti. Con accesso, è ovvio, ai fornitori dei negozi. Noi puntavamo [illegible] sulla prima ipotesi, adesso invece valutiamo con attenzione la seconda».

Roberta Martini

IN BREVE

[illegible]

Camion rubato [illegible] ritrovato a distanza [illegible] poche [illegible]

Un camion rubato a una ditta di Roasio [illegible] stato ritrovato dopo poche [illegible] abbandonato in prossimità dello svincolo autostradale dell'A26 tra Ghemme [illegible] Romagnano. L'automezzo l'altra notte [illegible] stato sottratto da un capannone dell'Edil-legno [illegible] sede lungo la via Statale. Sul veicolo i ladri avevano caricato alcuni utensili. [illegible] ritrovamento è avvenuto ieri mattina in un piazzale. [p. q.]

Cultura e [illegible]gastronomia

Oggi si riunisce la Confraternita del Vino [illegible] Panissa

Alle 10, all'istituto agrario, [illegible] in programma il raduno della «Confraternita del Vino e della Panissa». Il programma prevedem alle 10,30, l'esibizione di Matteo Robutti, dell'affermato gruppo dei «Fioeuj d' Nuè», che presenterà canzoni della terra vercellese. Alle 11,30 la prolusione del «gran maestro» della Confraternita, [illegible]useppe Sicheri; quindi l'«intronizzazione dei nuovi confratelli». Alle 12,30, il pranzo, [illegible] Montonero. [d. b.]

Manifestazioni

La presentazione ufficiale di «Promovercelli»

«Promovercelli», l'associazione costituita per valorizzare le risorse culturali, artistiche e religiose della provincia, si presenta ufficialmente domani alle 20, nella sala Pella della Camera di commercio vercellese. L'associazione, presieduta da Roberto Bottiglia, ha come soci fondatori Ascom, Banca Sella, Comtur, Cooperativa L'Arciere [illegible] Unione artigiani. Sono invece soci onorari l'Arcidiocesi di Vercelli, la Camera di commercio e il Comitato manifestazioni. Durante la serata, curata [illegible] l'aiuto [illegible] Ar.Tur.O., «Promovercelli» presenterà obiettivi e programmi [illegible] tratterà il tema del patrimonio culturale [illegible] religioso di Vercelli. [d. b.]

Notizie utili

I distributori di turno nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi: [illegible] **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (super, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgovercelli**: Tamoil, S.S. n. 11. A **Borgosesia** (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine [illegible] **Trino** (turno E): Q8, via Fratelli Brignone 8 [illegible] **Varallo** (turno C): Q8, via Brigata Garibaldi con self. [g. ba.]

I migliori giovani della canzone riuniti da Radio City e La Stampa

Parte l'operazione Sorriso

Martedì sera tutti (gratis) al «Civico»

VERCELLI. E' tutto pronto per la «serata del Sorriso» in programma martedì, alle 21, al teatro Civico. A tutti i vercellesi che vorranno parteciparvi, gratis, Radio City e La Stampa, con il generoso contributo degli sponsor (Arciere, Ascom e Agriturist), offriranno [illegible] spettacolo con i migliori nomi della musica giovane e, nella serata, ci sarà ovviamente spazio anche per le premiazioni del referendum «Vota il sorriso della tua città»: saranno consegnati riconoscimenti ai primi tre classificati di ogni categoria (commercio, scuola, uffici pubblici [illegible] volontariato).

Non dimentichiamo le altre sorprese per il pubblico: a tutti i presenti «Stampa In» regalerà un cd di Pavarotti, fino ad esaurimento delle scorte; nell'intervallo, inoltre, le aziende di Agrituris offriranno sacchetti [illegible] i loro prodotti (riso, farina, biscotti, etc.): si ricevono offer[illegible] e tutto [illegible] ricavato andrà sia agli scolari terremotati scelti dall'Associazione carabinieri e dalla Korczak, sia al giovane vercellese Massimo Fiorio, per [illegible] sue cure mediche.

Gianni Togni canterà anche [illegible] questa edizione del «Premio del Sorriso»

Nell'intervallo, poi, a tutti i presenti sarà offerto, ancora gratuitamente, grazie ad Agriturist, un assaggio di torte di vario tipo preparate dalle aziende agrituristiche del Vercellese e del Biellese.

Infine, lo spettacolo musicale allestito con la preziosa collaborazione di Dosio Music e della Cooperativa Belvedere Spettacoli. Presenterò Paola Gallo, notissima conduttrice di Radio Italia. Si esibiranno Marco Armani, Mao e la Rivoluzione, Costa, I Taglia 42, i Gemini, Gianni Togni, Emy e il cabarettista Cesare Gallarini. [d. b.]

«Lavoriamo, dateci un po' di serenità»

Sulla Casa di riposo la parola a Corsaro

VERCELLI. La casa di riposo è da qualche [illegible] è sotto i riflettori, [illegible] il suo nuovo presidente (si è insediato da otto mesi) Santi Corsaro teme che un'attenzione «portata all'estremo della disinformazione» possa creare ulteriori problemi agli ospiti dell'istituto vercellese.

Primo fra tutti il timore che circola in questi giorni di una possibile chiusura della struttura. Visite, controlli, interrogazioni comunali e regionali impediscono, secondo il presidente, di affrontare con tranquillità «gli annosi problemi esistenti».

«Ci stiamo davvero mettendo professionalità e cuore - dice Corsaro - per affrontare la situazione - [illegible] abbiamo bisogno di lavorare in un clima [illegible]. Quindi il presidente elenca tutti gli interventi già fatti in questo breve arco di tempo. «Per allargare la partecipazione - continua [illegible] puntiglio - abbiamo istituito due commissioni interne, composte dagli ospiti autosufficienti, e dai parenti dei non autosufficienti, che ci aiutano ad alleviare i disagi che possono [illegible] [illegible] chi vive in una struttura vecchia come la nostra». Sono così state programmate gite, soggiorni estivi, attività culturali, con il supporto del [illegible] servizio sociale attivato da un mese.

Molti poi, come ricorda Corsaro, [illegible] i lavori completati: dalla revisione dell'impianto elettrico [illegible] rifacimento di una parte dei tetti, dalla sistemazioni [illegible] zanzariere in tutti i reparti, alla pianificazione di un progetto generale di prevenzione antincendio. «La settimana [illegible] - annuncia Corsaro - la Commissione vigilanza ci ha notificato i risultati dell'ispezione. I rilievi (integrazione [illegible] personale, installazione [illegible] campanelli, sostituzione di piastrelle, etc.) sono cose o che abbiamo già fatto [illegible] che siamo sul punto di fare». Conclude il presidente: «Ora, in attesa del trasferimento di 80 ospiti alla Bertagnetta, quando sarà possibile, vorremmo poter continuare a lavorare serenamente per i nostri ospiti». [d. b.]

L'uomo è al centro del benessere sociale. L'evoluzione della società [illegible] la crescita dell'economia dipendono dalla scoperta e dallo sviluppo dei suoi valori [illegible] capacità.

EnAIP, si occupa di formazione da oltre 40 anni con l'obiettivo di aiutare l'uomo a conoscere le proprie risorse e [illegible] rinnovarle: una missione [illegible] [illegible] investimento per il futuro.

EnAIP
Ente Acli Istruzione Professionale
Sede Regionale
P.zza Statuto, 12
10122 Torino
[illegible]. 011/521.24.47
521.24.48
Fax. 011/521.47.66
E Mail. enaipp@mbox.vol.it
Internet
www.enaip.piemonte.it

AMIKA Agenzia matrimoniale 1980
Novara
Vicolo Palazzo Civico, 2
0321-621292
cellulare
0360 678811

CONCESSIONARIA
Mattiolo
USATO SICURO

LANCIA Y 1.2 LX 16v - grigio met.	[illegible] mesi
LANCIA Y 1.4 LX t.a. - bianco	[illegible]
FIAT CROMA 16v i.e. - gpl - ABS a.c. - verde met.	1995
LANCIA DEDRA S.W. 1.8 a.c. - golden met.	1995
LANCIA K 2.0 L.S. a.c. - ABS - grigio met.	1994
LANCIA [illegible] L.S. - a.c. - ABS - argento met.	1993
AUTOBIANCHI Y 10 [illegible] - verde met.	1992
[illegible] Y 10 AVENUE t.a. - verde met.	1992
LANCIA DEDRA TURBO - a.c. - t.a. - nero met.	1992
[illegible] I 24 valvole - ABS - t.a. - [illegible] met.	1992
[illegible] 19 16 valvole - t.a. - nero met.	1991
LANCIA THEMA S.W. 16v - ABS - a.c. - bord. met.	1991
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.6 - nero met.	1993
LANCIA DEDRA LS 1.6 - a.c.	km zero

CONCESSIONARIA
Mattiolo
VENDITA, ASSISTENZA, [illegible] ORIGINALI, CARROZZERIA
[illegible] - via Montrignone, 136 - tel. (0163) 24.294-5

LETTERE AL GIORNALE

«Pochi i posteggi? Usiamo [illegible] bicicletta»

Si parla molto sulla scarsità di parcheggi e di vigili scatenati. Per risolvere il problema tra il serio (molto) e [illegible] faceto (poco) proporrei di copiare Parma dove quasi tutti vanno in bicicletta, così [illegible] a Novara dove centinaia di pendolari si recano alla stazione ferroviaria [illegible] tale mezzo (io l'ho fatto per diciassette anni).

Qui a Vercelli [illegible] è [illegible] prassi recarsi con l'auto persi[illegible] dal tabaccaio o al bar che magari distano poche decine di metri per poi contestare la scarsità dei parcheggi e i vigili che, facendo [illegible] proprio dovere, multano i più indisciplinati. Io dico che basterebbe [illegible] po' di buon senso per risolvere in parte il problema, senza sentirsi vittime delle circostanze.

Non è il [illegible] di materializzarsi in tanti Schumacher, ma di trasformarsi invece in Pantani: così facendo si potrà risparmiare su carburante, tempo e contravvenzioni [illegible] beneficiare pure di muscoli sviluppati, acquisendo così anche molto fiato [illegible] doverlo sprecare inutilmente in banali polemiche da bar (scherzi a parte). Anch'io [illegible] automobilista e sarei ben lieto di avere [illegible] disposizione parcheggi a gogò e vigili benevoli, però a tutto c'è un limite.

Alberto Ferraris, Vercelli

«Il futuro [illegible] Pro [illegible] nei dirigenti»

Sono uno dei tanti tifosi della Pro delusi. Contro una squadra mediocre, [illegible] riusciti [illegible] fare l'ennesima figuraccia. Gioco confuso, schemi [illegible]sistenti, voglia di vincere zero; e questo nonostante i nuovi innesti.

Questa situazione [illegible] fa altro che allontanare pian piano i tifosi ai quali, come a me, piace vedere grinta nel gioco della propria squadra. Mi auguro che i nuovi dirigenti, che stimo moltissimo, prendano atto di questo grave situazione grave. Il futuro sta tutto nelle decisioni dei nostri dirigenti che, in certe situazioni come questa, devono essere drastiche per ridare fiducia a un ambiente sempre più depresso. Tutto ciò per il bene della Pro.

Un tifoso, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.485; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio [illegible] senza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono [illegible] (0161) [illegible].

[illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono 253.297.

[illegible]: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 56, telefono (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I° 25, telefono (0163) 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.795; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (sole giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Tavola rotonda

Lunedì in Seminario: lo Stato sociale

«Conoscere per evangelizzare» [illegible] titolo della tavola rotonda [illegible] ganizzata dalla Commissione diocesana e dall'Acli-Ucid al Seminario di Vercelli. La prima parte [illegible] per le [illegible] di domani. Tema: «Le problematiche del lavoro nel nuovo Stato sociale».

Artigianato

E' l'ultimo giorno del [illegible]

Si chiude oggi al Centro sociale [illegible] corso Cavour 1, a Gattinara «Il mercatino della vita» [illegible] favore della Lega tumori. In vendita prodotti di artigianato, dalle 10 alle [illegible] e [illegible] 15 alle 19.

Coscritti e reduce

Oggi a Vercelli in festa le leve del '31 [illegible] del '35

Festeggeranno oggi a Vercelli i coscritti della leva 1931. Il convivio è previsto per [illegible] 12,30 alla trattoria San Giovanni. Per «quelli del '35» il pranzo è in programma alle 12,45 al ristorante Afra. [g.bar.]

Un gruppo di agricoltori manifesterà a Vercelli davanti alla prefettura

Trattori in piazza martedì 25

Il giorno dopo si trasferiranno a Roma

Dal 21 ottobre gli agricoltori protestano: sovente portando i trattori in piazza, cosa che a Vercelli accadrà martedì 25 novembre

VERCELLI. Con le due ultime riunioni zonali si è conclusa la prima fase di mobilitazione generale dei coltivatori diretti. Dopo gli incontri di Vercelli e di Tronzano, questa settimana è toccato a Varallo e a Biella riunire la base associativa per la discussione degli obiettivi irrinunciabili che l'agricoltura avanza nei confronti del Governo. Sostanzialmente la richiesta è di partecipare al tavolo di concertazione della politica economica, dove l'agricoltura è trattata come una cenerentola, a portare le istanze del settore, alla pari di quello che fanno i sindacati dei lavoratori e la Confindustria.

L'economia agricola valsesiana si basa soprattutto sull'allevamento e, nel Gattinarese, sulla vitivinicoltura. E proprio per l'economia montana l'assessore provinciale Norberto Julini ha anticipato l'iniziativa della Provincia di Vercelli di costituire una task force, con il compito specifico di soccorrere un settore che, più di altri, sta soffrendo la crisi generale dell'agricoltura.

Anche nella provincia di Biella la realtà agricola è molto diversa dalla pianura, basata sull'allevamento e la cerealicoltura anche se non mancano produzioni particolari e di pregio quali il florovivaismo e la viticoltura. Per il vice-presidente interprovinciale dei coltivatori diretti, il biellese Guido Manlio Zanotti, c'è da considerare poi

Proposta dalla Provincia una task force per risolvere i problemi di un settore in difficoltà specie dopo l'arrivo dell'Irap

che «l'Irap, la nuova tassa sulle attività produttive, e la novità sull'Iva in agricoltura sono aggravi aggiuntivi pesantissimi per il settore, che sta lottando perché questi nuovi provvedimenti non cadano in modo violento e irreversibile sulla testa degli agricoltori».

Oltre agli assessori provinciali all'agricoltura, Julini per Vercelli e Massimo Ghirlanda della Provincia di Biella, hanno partecipato alle assemblee i parlamentari locali Niccolò Sale di Montaluce e Roberto Lavagnini di Fi. Questi ultimi hanno offerto il loro impegno di sensibilizzare sui problemi emersi i rispettivi colleghi parlamentari componenti delle Commissioni Agricoltura di Senato e Camera dei Deputati.

Intanto il programma di mobilitazione dei coltivatori vercellesi e biellesi prevede per i prossimi giorni altri due appuntamenti. Martedì 25 novembre una delegazione di agricoltori con trattori manifesterà a Vercelli, davanti alla sede della Prefettura, mentre il giorno dopo saranno a Roma per dare il cambio della staffetta che dal 21 ottobre sta presidiando piazza di Montecitorio.

Enrico Sacco

Arrestato

Ricattava il datore di lavoro

OLCENENGO. Ha minacciato il titolare dell'azienda in cui lavorava: «Ti denuncio all'Ispettorato del lavoro, dicendo che non mi hai messo in regola con i contributi». Poi è passato ai ricatti e alla fine ha chiesto otto milioni di lire, accordandosi sull'ora e sul luogo della consegna. Questo era il piano messo a punto da un extracomunitario: l'uomo, però, è stato bloccato mentre stava ritirando il denaro ed arrestato dai carabinieri di San Germano e del Nucleo radiomobile di Vercelli. Dovrà rispondere di estorsione.

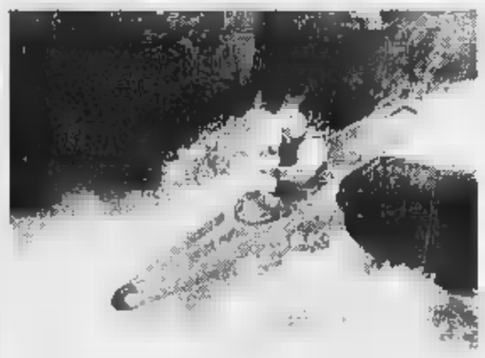
Da giorni Rachid Hminou, di 34 anni, minacciava il datore di lavoro, un imprecario edile di Olcenengo. «Ti faccio saltare in aria la casa e ti incendio l'auto», avrebbe detto il marocchino più volte. Alla fine la richiesta: «Dammi 8 milioni». A questo punto il titolare dell'azienda è rivolto ai carabinieri, che hanno fatto scattare la trappola in un bar.

Intanto i militari di Santhià hanno arrestato Bacos Cosmin, di 20 anni: il giovane è stato sorpreso dopo aver rubato capi d'abbigliamento e generi alimentari nel centro commerciale Ipparco. Il valore della merce si aggirava sul mezzo milione.

Infine due nomadi vercellesi sono state denunciate per aver tentato di rubare in un alloggio di Gattinara. Le due sono state sorprese dalla proprietaria della casa che si è subito rivolta ai carabinieri. **[g. mo.]**

E' pronta la candidatura per il 2000

Canoa, i Mondiali in Valsesia?



La Valsesia si è affermata nel mondo come regno della canoa fluviale. Ora è pronta la doppia sfida: organizzare gli Europei nel 1999 e l'anno successivo i campionati iridati

VARALLO. La Valsesia si candida per i campionati europei di canoa del '99 e per i mondiali del 2000 oppure del 2002. Il comitato organizzatore delle prove finali di Coppa del mondo è pronto per la nuova sfida e per rendere ufficiali le intenzioni domenica sarà a Varallo Francesco Conforti, presidente nazionale della Federcanoa e membro della giunta esecutiva del Coni.

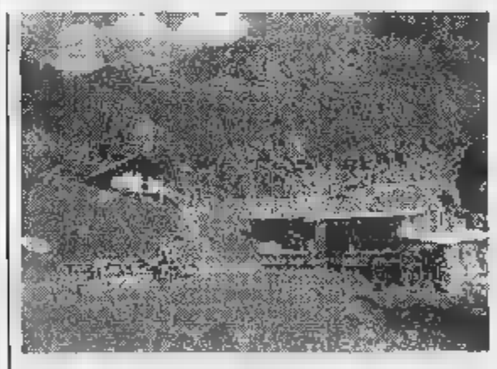
Il massimo dirigente della Fick incontrerà gli amministratori valsesiani per il fare il punto sulla situazione. Certo nella decisione di «spingere» la Valsesia per il doppio appuntamento conterà molto la risposta che verrà dai sindaci e dai rappresentanti degli altri enti locali, Regione compresa, ma tra Conforti e Paolo Ferraris, presidente del gruppo che ha portato sul Sesia la World Cup, un accordo di massima c'è già. Resta soltanto da confermare la disponibilità degli enti il cui «sì», comunque, appare scontato.

L'appuntamento con Conforti è per domenica prossima alle 10 nella sede della Comunità montana: in questo primo incontro si parlerà anche di alcune strutture per i canoisti che dovrebbero essere realizzate a margine dei tratti di fiume più frequentati. Il fatto di avere valida impianti sarebbe infatti un ottimo biglietto da visita da presentare alla commissione internazionale che dovrà decidere l'assegnazione dei campionati. Per gli Europei la data è certa: la Valsesia si candiderà per il 1999, mentre per i Mondiali la scelta è ancora da fare: Duemila (come preferirebbero gli organizzatori locali) oppure 2002. **[l. fo.]**

Il Cai di Varallo rilancia l'iniziativa: «La natura come aula»

A scuola, ma in un rifugio

Il rifugio Pastore ospiterà gli studenti



Il rifugio Pastore è 1575 metri dell'Alpe Pile che ospiterà classi di studenti

VARALLO. Una proposta suggestiva per gli studenti di tutte le scuole nazionali. L'iniziativa parte dalla sezione di Varallo del Club alpino con una serie di escursioni a scopo naturalistico (di uno e più giorni di pernottamento in rifugi alpini) sulle pendici del Monte Rosa. Il programma «La scuola nel verde» presenta essenzialmente tre «pacchetti» per il periodo primaverile, mirati alle scuole medie. «In pratica - spiega il presidente della sezione Giorgio Tiraboschi - abbiamo deciso di riproporre l'esperienza della scorsa stagione che, nel solo mese di maggio, portò in Valsesia 1200 ragazzi».

«La scuola nel verde» ruota attorno al rifugio Pastore, ai 1.575 metri dell'Alpe Pile che conta 70 posti letto. Tre sono le proposte principali per le scuole: un'escursione di un giorno alla scoperta del Parco naturale Alta Valsesia, due giorni sul sentiero glaciologico e una «gita» più completa (tre giorni) denominata «Come aula la natura». Le escursioni si sviluppano su mulattiere e facili sentieri adatti a ogni livello di preparazione, che richiedono abbigliamento di media montagna, con la presenza di accompagnatore naturalistico.

Nel dettaglio, la proposta di un giorno (quota di 20 mila lire) prevede l'arrivo in mattinata ad Alagna con escursione all'Alpe Pile, pranzo al rifugio Pastore, visita al Parco naturale o al museo Walser e infine sosta a Campertogno alla falegnameria artigianale per la lavorazione del legno. Il secondo «pacchetto» (85 mila lire) offre il pernottamento al Pastore fra i due giorni di studio sul sentiero glaciologico (cambiamenti climatici del passato, forre e cascate, erosione glaciale, ghiacciai) del Rosa; soste ad Alagna e alle frazioni Walser. Infine, la terza proposta comprende una visita più completa con due notti da trascorrere al rifugio alpino: la quota è di 110 mila lire. **[p. q.]**

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

FORMATER ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO

Corso di formazione

PRIMI PASSI NELL'INFORMATICA

- Inizio corso: 2 dicembre 1997 -

FORMATER, il centro per la formazione professionale [illegible], organizza un corso di avviamento all'informatica. Questa iniziativa si rivolge a tutti coloro che intendono apprendere le principali caratteristiche di un computer, il suo funzionamento ed i principali sistemi di software per usi di ufficio, grafica, editoria ecc.

CONTENUTI	- Hardware del Personal Computer - I linguaggi del computer (MS-DOS), i principali comandi - Windows 95, l'installazione e l'utilizzo - Write - Paintbrush - Print manager - Gestione risorse - Schedario
NOTE ORGANIZZATIVE	- Il corso avrà una durata di 16 ore, suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno, articolate in due interventi settimanali (martedì e giovedì, dalle 20,30 alle 22,30) - Sede di svolgimento del Corso: [illegible] Vercelli

Per maggiori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'Ascom (V. D. Jolanda 26, Vercelli) anche telefonicamente (0161/250045).

Di sera a Borgo d'Ale

Due banditi messi in fuga dalla vittima

BORGO D'ALE. Tentata rapina l'altra sera ai danni di un benzinaio, che però ha reagito costringendo i banditi alla fuga. L'uomo stava rincasando in auto con la moglie, quando la vettura su cui la coppia viaggiava è stata avvicinata da due persone con il volto coperto. I due hanno aperto le portiere e uno ha rubato le chiavi dal cruscotto, urlando: «Datemi tutti i soldi». A questo punto il benzinaio ha reagito facendo allontanare i malviventi, rimasti così a mani vuote. E' probabile, fra l'altro, che ad attenderli ci fosse un terzo complice a bordo di un'auto. I banditi sono entrati in azione intorno alle 19,30, pochi minuti dopo la chiusura del distributore di carburante della Q8 di Borgo d'Ale. Nel mirino, infatti, c'era sicuramente l'incasso della giornata. Dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri che hanno subito fatto scattare le ricerche. **[p. a. r.]**

Il sindaco: siamo contrari a questo progetto

Palazzolo, molti dubbi sui nuovi argini del Po

PALAZZOLO. Gli abitanti del paese stanno raccogliendo le firme perché «sono contrari ai lavori di ripristino degli argini del Po così come sono descritti nel progetto esecutivo». E' quanto afferma il sindaco Bruno Poy dopo l'incontro con i suoi concittadini.

«Per rispondere a Tricerri - continua Poy - penso che sia da irresponsabili accettare un progetto senza prendere visione dei contenuti. Una settimana di tempo in più ci ha consentito di valutare meglio le cose. Domani nella riunione della Conferenza Servizi in Regione decideremo il da farsi. Se le opere di ripristino si faranno, sarà anche per lo spirito di responsabilità del Comune di Palazzolo e dei suoi cittadini: non è giusto approvare a tutti costi un'opera che reca grave pregiudizio al territorio comunale, senza proporre delle modifiche».

Il sindaco lamenta perplessità sia sul tracciato che sul mancato accoglimento di alcune richieste di modifica del progetto. Chiederà che sia completato l'argine maestro che il Magispo ha in parte ricostruito e che si chiariscano i dubbi sulla piattaforma all'altezza della centrale Fermi. «E' preoccupante che Tricerri taccia sul fatto che il progetto preveda niente per la zona nei pressi della centrale. Noi chiederemo all'Enel la rimozione della traversa, e la citeremo per danno ambientale per l'alterazione del territorio che ha provocato a monte».

Pare che i due sindaci stiano facendo passi di avvicinamento. Venerdì Tricerri era presente all'incontro a Palazzolo ed ha manifestato anch'egli alcune perplessità sul progetto dicendosi disponibile ad appoggiare modifiche. Oggi forse ci sarà un incontro tra i due per vedere se ci sono i presupposti per adottare una linea comune. **[r. co.]**

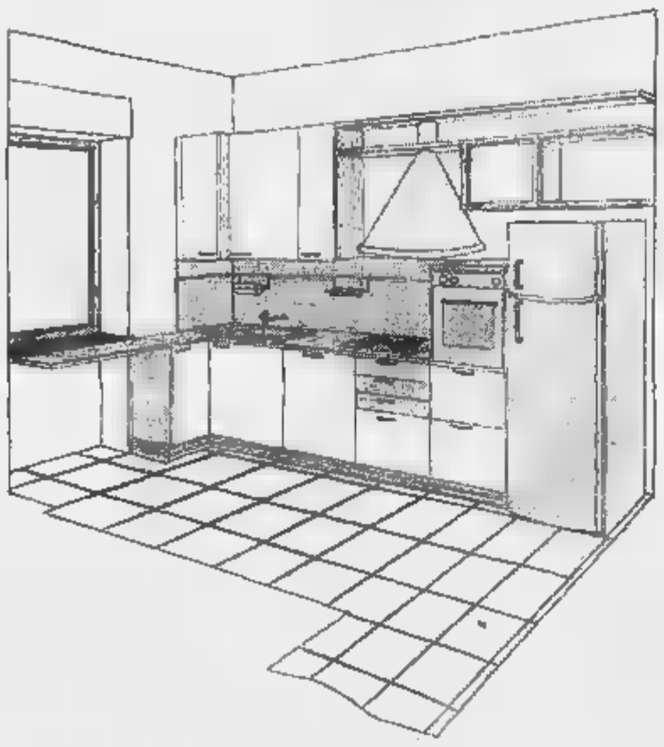
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

PRELLA ARREDAMENTI

Proposte d'arredamento

CASTEGNATO (VC) v. Vercelli 5 - Tel. 0161 250134



Selezione di arredamenti moderni e in stile.

Progettazione e realizzazione mobili su misura.

Finanziamenti Finconsumo

VERARDO LA CASA ITALIANA · FORMER Autentiche Qualità · ernestomeda · ligne roset · adile SIEDIDORMI · MOBIL GIRGI · Gruppo Industriale Busnelli

BOGA RAG. FAUSTO

Mobili ▪ Studio d'Interni

VENGO da te

VEDO il tuo nido

ARREDO i tuoi sogni

FINANZIAMENTI

ARTEFATTI IN VIMINI

CHIAMAMI

LIVORNO FERRARIS (VC) - Via Martiti, 82 - Tel. e Fax 0161 47102

Mobilificio Fortisi s.n.c.

dei F.LLI FORTISI

La professionalità da tre generazioni

Rivenditore autorizzato

CUCINE SALVARANI

CUCINE SCAVOLINI

MATERASSI A MOLLA permaflex

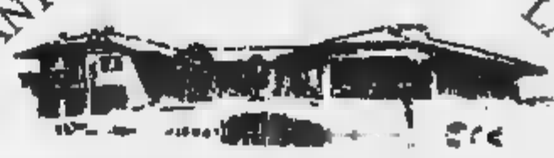
... e altre aziende qualificate nel settore arredamento.

Pagamenti personalizzati

Borgosesia - Via Valduggia, 1 - Tel. 0163/22.625

MENÙ di NATALE 1997

RISTORANTE LAGO



SALASCO

di Giorgio e Claudio

Telefono (0161) 95900

Aperitivo della ▪

Tris di salami al coltello
Fagottini di carne cruda con olio di tartufo ▪ parmigiano
Sfogliatina di asparagi con salsa al limone
Cotechino caldo con lenticchie

Agnolotti della tradizione con porcini ▪ noci
Crespelle ai carciofi freschi
Consommè al porto

£. 50.000

Cappone natalizio al forno
Stracotto ▪ bue al dolcetto con polenta bianca
Panettone ▪ salsa al Grand-Marnier con spumante

Vini: Rosso Novello della Serra - Barbera Vivace - Chardonnay del Veneto

Acqua minerale - Caffè corretto

Per eventuali chiarimenti e prenotazioni rivolgersi al ristorante.

... Inoltre proponiamo menù per matrimoni e cerimonie

AMPIO SALONE CON VISTA SUL LAGO

CHIUSO IL MERCOLEDÍ

In corsa anche il gestore di Masserano e (forse) due colossi Usa e italiani

Nuova discarica, ecco chi la farà

L'Arciere al Brianco, e si parla di Brusnengo

BIELLA. Mentre si affanna sull'emergenza, e [illegible] dove portare i rifiuti fino al giugno '99 (o più avanti), i piccoli e grandi colossi dell'immondizia si preparano a metter le mani sul *business* della nuova discarica (roba [illegible] 25 miliardi). L'appalto è congelato, fino a quando la Provincia non avrà tolto dalla mappa dei «siti» la [illegible] di Masserano. E il capo del Cosrab, Luciano Pagani, non avrebbe [illegible] aperto le buste di chi s'è candidato a costruire l'impianto, e a diventare socio del Consorzio.

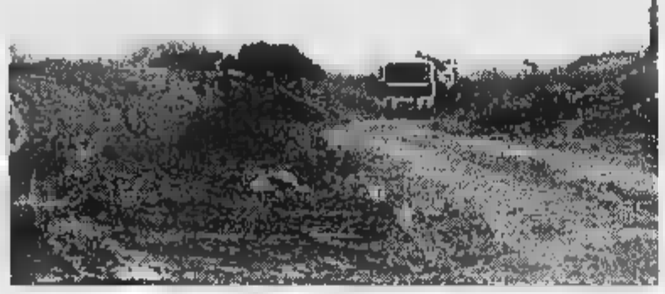
In compenso, si comincia a sapere chi li ha spediti, quei plichi: secondo i bene informati sarebbero 4 o 5. Uno viene dalla coop «L'Arciere» di Vercelli, che a Biella ha l'appalto per la nettezza urbana. Il luogo scelto è il Brianco [illegible] Salussola: «Non confermo e [illegible] smentisco», dice Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa. Il secondo concorrente è Lorenzo Piccioni, gestore della quinta vasca a San Giacomo. Si dice che ora punti [illegible] Brusnengo, area giudicata super-sicura fra le 18 (presto 17) sicure: «Preferirei non rispondere», dice il titolare della «Ste». E' certo, in compenso, che alcuni terreni di [illegible] Sette Sorelle fanno gola a sconosciuti acquirenti. Sugli altri candidati solo voci (attendibili): quasi scontata la partecipazione dell'americana Waste Management (attraverso le sue società locali, come la Italrifiuti o la Sirtis); idem per [illegible] Termomeccanica, che a Vercelli manda [illegible]nti l'inceneritore. Buio fitto sulla Aimeri, altra possibile interessata. Nessuno avrebbe scelto Masserano (troppi rischi o polemiche): probabile, invece, la candidatura [illegible] Cavaglià.

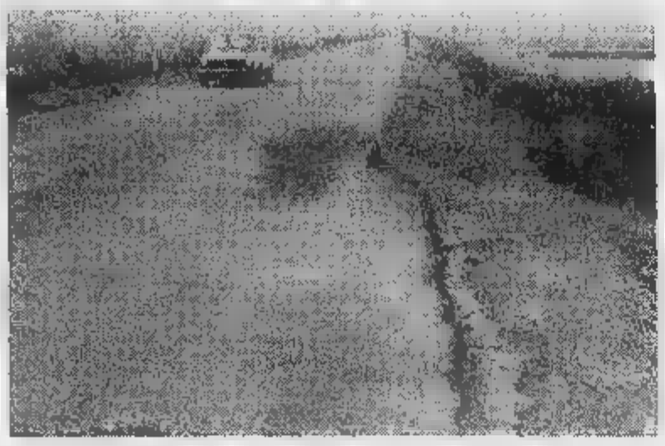
«Le aree saran pure diciotto, ma quelle buone tre o quattro», dice [illegible] esperto del settore (anonimo, per carità). Tutti i concorrenti hanno già opzionato i terreni, come conferma Paolo Ambrosini (ma [illegible] dire dove): «Parteciperemo con due aziende del nostro gruppo: [illegible] capofila è [illegible] Ponticelli, che gestisce la discarica di Imperia. Poi c'è la Senesi». Lorenzo Piccioni, invece, correrà da solo, ed è sorpreso: «Pensavo ci fossero più concorrenti, perché ad appalti come questo partecipa mezzo mondo. Meglio così». Ambrosini aggiunge che l'impegno - per i privati - è [illegible] 3 miliardi e mezzo di capitale sociale, da [illegible] subito.

E poi il terreno da cedere al Cosrab, in comodato. Ma l'affare c'è, e in pochi anni si fanno soldi a mucchi (la discarica è [illegible] mezzo milione [illegible] metri cubi).

Intanto domani, in Provincia, [illegible] riparla dell'emergenza: la soluzione del Consorzio (una nuo[illegible] [illegible] per i rifiuti secchi), [illegible] piace al Comune di Masserano, pure diviso. Soprattutto il vicesindaco non è d'accordo: la spazzatura va portata via, e ci vogliono garanzie scritte sulla lunghezza del «sacrificio» chiesto a San Giacomo. La Provincia, [illegible] parole, pare d'accordo col Cosrab: domani [illegible] vedrà.

Giuseppe Buffa





L'attuale discarica di Masserano (in alto) e la zona del Brianco di Salussola (PICHELETTI)

Il business

An: i terreni valgono oro

[illegible] «Vi siete mai chiesti quanto vale un terreno destinato a discarica?». La domanda [illegible] la pone il Gruppo territorio e ambiente di An, parlando della «spasmodica ricerca [illegible] siti da adibire a future discariche» (probabilmente già quasi finita). Secondo i calcoli di Alleanza [illegible] nazionale, un «buco» da 10 mila metri cubi [illegible] capace [illegible] rendere ai gestori «7 e [illegible] miliardi». La superficie necessaria [illegible] [illegible] 10 mila metri quadrati, con una profondità di dieci metri.

Nella lettera, più allusiva che precisa, An fa anche altri conti: [illegible] base alle tariffe attuali (120 lire il chilo), e alla capienza indicata, [illegible] miliardo andrebbe al «cavatore»; tre o quattro alla ditta che porta i rifiuti in discarica; mille milioni al Cosrab; e 7-8 miliardi, appunto, al gestore. Alleanza nazionale spiega che il calcolo è «approssimativo per difetto» (infatti [illegible] la percentuale per il Comune), ed è convinta che, [illegible] provincia, nasceranno «molti miliardari del Klondike dei rifiuti». [illegible] non [illegible] già nati. **(g. bu.)**

Il lungo viaggio del Rotary club tra smoking e impegno sociale

LUNEDI', piazza [illegible] mercato, angolo del Sociale. E' sera, già se ne sono andati o [illegible] ne stanno andando gli ultimi furgoni [illegible] gli ultimi bancarellisti in jeans, giacconi, maglioni. E già stanno arrivando i protagonisti della scena successiva, auto di lusso e da superbollo, signori impeccabilmente in [illegible] Alla spicciolata o a piccoli gruppi convogliano verso il portoncino del Circolo Sociale. Sono i rotariani che giungono per la loro riunione settimanale. Ed è giusto che il primo giorno della settimana il Sociale apra con il club che [illegible] il primo, e già da 60 anni, a eleggervi la propria sede.

L'anno era il 1937, infatti, quando venne costituita la sezione biellese del Rotary International. L'idea partì nella pri[illegible] e già nel mese di settembre, giorno 9, ebbe luogo, presso il Circolo Sociale Biellese, la prima riunione, quella costitutiva. Biella giungeva ad essere così, in Italia, la seconda città non capoluogo di Provincia sede di un Rotary (la prima città era stata Milano, nel 1927). Diciannove il [illegible] dei primi rotariani, ma già nei primi mesi dal 1938 altri undici soci [illegible] [illegible] far parte del club, fra questi Giuseppe Palla.

Erano anni difficili. In Italia si stringevano denti e cinghia [illegible] l'«autarchia», la lira [illegible] appena subito una svalutazione del 41 per cento e dal «dei» [illegible] passe[illegible] al «voi», mentre Mussolini mandava truppe in Spagna e in tutta serietà si proclamava in Libia «Difensore dell'Islam». Nel resto del mondo non si andava molto meglio, [illegible] la Germania che «previdentemente» faceva passare le sue spese militari [illegible] a 32 miliardi di marchi e dava inizio alla conquista del suo «spazio vitale».

Così, il 20 dicembre 1938, appena tredici mesi dopo la sua fondazione, il Rotary Club di Biella, in un'atmosfera [illegible] grande tristezza e commozione, teneva il suo ultimo incontro. Seguirà il lungo intervallo di guerra. Solo il 15 giugno 1949 il Rotary di Biella potrà riprendere la sua attività: in tale data i soci saranno ventinove.

Da allora, settimana dopo settimana, anno dopo anno, fedelmente ogni lunedì si [illegible] incontrati e si incontrano i rotariani biellesi. Ascoltano relazioni e conferenze su temi di attualità sociale ed economica, con un ventaglio di argomenti che può spaziare dal commento [illegible] un'enciclica papale alla situazione del mercato del fai-da-te, dal Parlamento europeo al casalingo aeroporto di Cerrione, [illegible] al problema degli handicappati all'uso dei pannelli solari, ma anche [illegible] Machiavelli e [illegible] Giolitti, su Guido Gozzano e sul teatro del Primo Novecento. Soprattutto concretamente impegnati nel sociale a livello locale e internazionale (il Rotary contribuisce alla lotta contro le malattie infantili nel mondo [illegible] [illegible] apporto pari a quello dell'Unicef, nello spirito dell'associazione, come interpretato nel 1981, e ancora attuale, da Nanni Serralunga, in occasione del suo insediamento [illegible] presidente: «Viviamo in un momento in cui tutto sembra incerto e instabile, ma noi dobbiamo continuare ad operare con fiducia nell'avvenire, tentando di fare qualcosa di positivo per renderlo [illegible] buio».

Pier F. Gasparetto

DALLA PROVINCIA

Pralungo

Raccolta differenziata, parte «Ri-ri-riciclo»

L'amministrazione comunale, in collaborazione [illegible] le scuole, ha promosso l'operazione [illegible]-ri-riciclo», per avviare concreti interventi nella raccolta differenziata dei rifiuti. In paese verranno sistemati contenitori di varie colorazione per la carta, l'alluminio, il vetro e la plastica. **[b. pe.]**

Candelo

Politiche degli animali, intervengono i Verdi

I Verdi hanno chiesto al sindaco la nomina di un responsabile, nell'ambito del Consiglio, per la gestione delle politiche degli animali, come è già avvenuto nelle grandi città. Inoltre chiedono l'installazione [illegible] distributori di palette nei giardini e nelle vie del centro storico, a servizio dei proprietari dei cani. **[g. co.]**

Occhieppo Inferiore

Salute Donna, ambulatorio in [illegible]rvizio da domani

L'ambulatorio mobile di Diritto Salute Donna (Fondo Edo Tempia), sosterà davanti agli uffici comunali da domani sino al 5 dicembre per i controlli citologici. Orari: lunedì e mercoledì dalle 13 alle 17; martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per informazioni si chiama lo 0337 247071. **[d. sa.]**

Donato

«Castamiassa e merenda snoira», [illegible]i in pi[illegible]

Pro loco, Ana, Filarmonica donatese, Volontari del soccorso organizzano oggi «Castamiassa e merenda snoira», [illegible] 14,30 in piaz[illegible] del Comune. Si gustare caldarroste, miasse [illegible] lardo, salsiccia, marmellate, il tutto accompagnato da vin brulé. Suonerà la Filarmonica. Il ricavato a favore dei terremotati. **[d. sa.]**

Sella al ministro

«Galleria Serra l'Anas limiti la [illegible]

BIELLA. La galleria della Serra è chiusa da pochi giorni per restauri (e lo resterà per un anno, almeno secondo i tempi previsti dall'Anas), che da più parti arrivano sollecitazioni perchè i giorni di stop siano ridotti all'indispensabile.

Nel dibattito [illegible] interviene il senatore Sella di Monteluce che sull'argomento ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici; Sella sottolinea il disagio per la chiusura al traffico «della direttrice di fondamentale importanza per coloro che si recano dal Biellese alla Valle d'Aosta».

[illegible] senatore Sella [illegible] Monteluce chiede quindi al ministro «come intenda agire affinchè i lavori [illegible] risistemazione vengano svolti rapidamente, onde [illegible]nire incontro alle urgenti necessità ed al gravissimo disagio in cui vengono a trovarsi le popolazioni della Valle D'Aosta e del Biellese». **[f. p.]**

Domani a Candelo

S. Maria Maggiore [illegible]

CANDELO. Entra nel vivo l'iniziativa «Santa Maria Maggiore, [illegible] chiesa da salvare», promossa dalla Pro loco. Domani alle 21, nella sede di piazza Castello 16, è [illegible] programma un incontro organizzativo, indetto dalla Commissione per il restauro della chiesa e aperto a tutti i professionisti del paese (e non). L'obiettivo è di costituire un gruppo di lavoro che definisca un progetto generale degli interventi ancora necessari, stabilendone la priorità.

Inoltre la Pro loco ha fissato per sabato [illegible] alle 21,15, il tradizionale concerto di Natale nella chiesa. Si tratterà di uno spettacolo [illegible] musica lirica: al pianoforte Roberto Santocchi, [illegible]n le voci di Enrica Maffeo, soprano, [illegible] Pier Antonio Rasolo, bari[illegible] Durante l'intervallo verranno proiettate diapositive sui lavori di rifacimento del tetto: il [illegible]o sarà del geometra Gianni Pozzo. **[g. co.]**

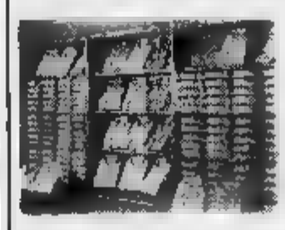
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

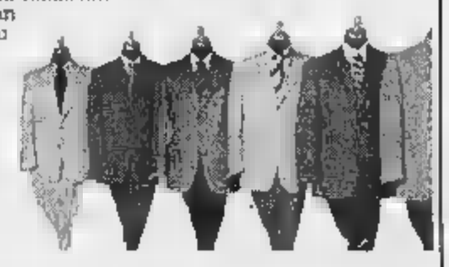
A MENO DI 250.000 LIRE "TE LI TAGLI DA SOLO"

DOMENICA APERTO dalle ore 15 alle ore 19 con castagnata e vin brulè per tutti

OPPURE ABITO COMPLETO FIRMATO A 250.000 LIRE



Gli abiti, a prima vista, possono sembrare tutti uguali. Ma noi, vi invitiamo ad osservare un po' meglio e a toccare con mano la qualità dei tessuti realizzati nelle nostre fabbriche biellesi e l'accurata confezione dei rasmanis, dei principe di galles, dei gessati, tutti confezionati esclusivamente in pura lana 100%. La cura artigianale e la precisione tipica del "sarti di una volta", si verifica anche nell'ampia scelta di taglie conformate (fino alla 60!). Abiti classici, fatti per durare nel tempo, spezzati con raffinate fantasie, completi firmati; una vasta scelta accompagnata da un'offerta valida fino ad esaurimento scorte. Quanto costano? Beh, rispetto alla qualità che vi garantiamo, davvero molto meno di quanto vi aspettate. Del resto, a meno di così, non vi resta che... tagliarveli da soli!



ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

L'ensemble, ospite del «Lessona», dedica il recital al musicista argentino

Al Sociale un magico Piazzolla

Biella, domani sera suona il «Tango Seis»

BIELLA. La malinconia della fisarmonica, il tiranneggiare del violino e del pianoforte, la dolcezza del flauto: domani, protagonisti al «Sociale», i tanghi di Astor Piazzolla, uno dei più grandi musicisti [redacted] secolo che ha lasciato agli appassionati delle melodie argentine - trascinanti e ricche di improvvisazioni - un'eredità preziosa.

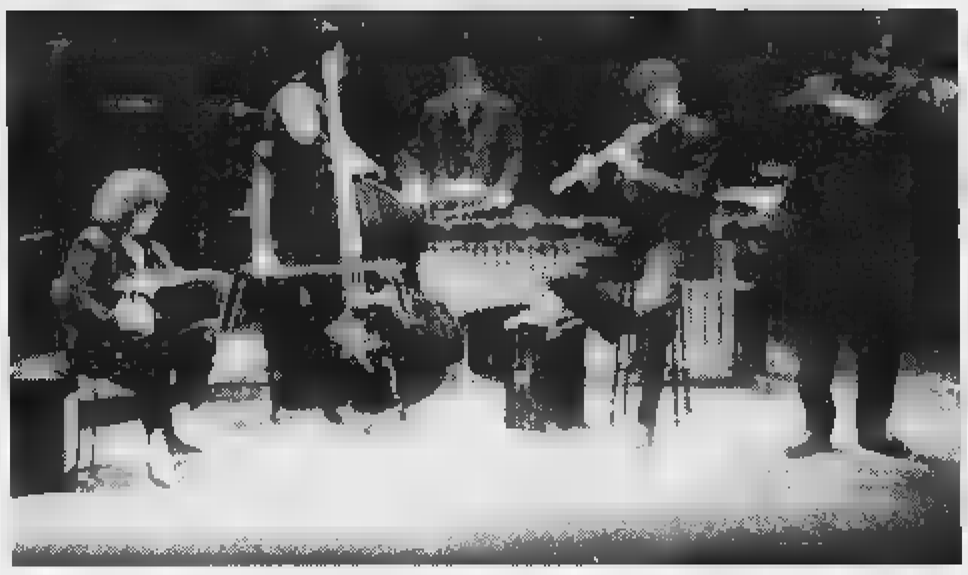
Il circolo [redacted] cultura musicale «Lodovico Lessona» annuncia una serata tutta dedicata al raffinato compositore. Alle 21,15 sarà infatti ospite del sodalizio cittadino il «Tango Seis», [redacted] stetto milanese che a Piazzolla ha dedicato, in due anni di attività sempre accompagnata da un crescente successo, tutto il suo repertorio. La formazione vanta infatti un prestigioso curriculum raccolto sui numerosi palcoscenici [redacted] importanti stagioni concertistiche, dove ha sempre ottenuto applausi [redacted] critiche positive.

L'originalità del progetto musicale, [redacted] l'opportunità di poter contare su solisti virtuosi, ha consentito all'ensemble di concentrarsi sugli arrangiamenti, sulle dinamiche sonore e su una saldezza d'insieme che rendono il gruppo estremamente interessante. I sei interpreti [redacted] stati invitati [redacted] far parte dell'associazione italo-castigliana «Homenaje a la Lengua» che ha il patrocinio del Consolato generale argentino.

«Tango Seis» ha infatti avuto la preziosa capacità di esaltare le pagine [redacted] Piazzolla mettendone in rilievo i riflessi cangianti, l'elegante tinta delle influenze classiche, i colori vivaci della natura popolare del tango. Gli spartiti del musicista sudamericano sono interpretati con una lettura vigorosa ed insieme poetica, [redacted] tratti struggente [redacted] in altri momenti spumeggiante.

I sei componenti della formazio[redacted] (Eugenia Marini alla fisarmonica, Mauro Rossi al violino, Massimo Caroldi al flauto, Vicky Schaetzinger al pianoforte, Franco Finocchiaro al contrabbasso e Marco Pezzenati al vibrafono, marimba e percussioni) eseguiranno in tutto una decina [redacted] pezzi partendo dal celebre Tango Seis per poi passare a Decarissimo, Invierno Porteno, Concert d'aujourd'hui, Meditango, Libertango, Milonga de Angel, Muerte del Angel, Escolaso, Escualo, Adios Nonino e Vayamos al diablo.

[p. g.]



La formazione del «Tango Seis» [redacted] protagonista domani sera [redacted] 21,15 [redacted] nuovo appuntamento organizzato al Teatro Sociale Villani [redacted] «Lodovico Lessona» nell'ambito della stagione concertistica

Vercelli: in repertorio brani tratti da colonne sonore

Orchestra jazz al Civico

E' di scena il New Art Ensemble

VERCELLI. Sarà oggi di scena sul palcoscenico del teatro Civico, in esecuzione pomeridiana [redacted] inizio alle 17 nell'ambito della stagione viottiana, il New Art Ensemble diretto da Maurizio Boriolo.

In programma un repertorio di musica del Novecento, dalla suite tratta dal «West Side Story» di Bernstein [redacted] «Breathless», una composizione originale creata dallo stesso musicista che dirige l'orchestra on stage. Clou del concerto sarà il brano della seconda parte che vedrà come protagonista al piano Bruno Canino, artista conosciutissimo che è [redacted] interprete di altri eventi viottiani (il quintetto Canino-Pieranunzi-Fiore-Filippini e Petracchi tenne concerto al Dugentesco [redacted] aprile).

Canino sarà il solista nella «Rapsodia in Blue» da «Un americano a Parigi» di George Gershwin.

Il finale prevede poi una serie di canzoni tratte da colonne sonore sotto il titolo di «Soundtrack Titles» che comprende composizioni di Ennio Morricone, Nino Rota ed Henry Mancini: «Moon River» dal film «Colazione da Tiffany», i temi conduttori de «Il padrino» e «Per qualche dollaro in più».

La formazione di New Art Ensemble, che ha riscosso molti meritevoli successi anche all'estero (tra i concerti citiamo l'applaudita presenza alla salle Gaveau di Parigi), come si può notare, propone generi decisamente vari tra loro. Si avvale di un organico decisamente insolito, basato specialmente [redacted] percussioni [redacted] fiati che si «appoggiano» ad una sezione di archi, facendo proprio uno stile che si rifà alla fusione del jazz con il sinfonico, caratteristica questa di certe espressioni adottate da orchestre americane, anche se per il New Art trascrizioni ed adattamenti riportano ad atmosfere tipicamente europee.

Il prossimo appuntamento organizzato dalla Società del Quartetto per il «Viotti» [redacted] previsto per la serata del 29 novembre, ultima manifestazione dell'anno, riservata alla consegna del «Viotti d'oro '97».

Giovanni [redacted]

Il **New Art Ensemble** ha [redacted] amplio repertorio di musica del Novecento

GIORNO E [redacted]

Santhià
Si balla al Beverly Hills

Oggi pomeriggio alle 15 [redacted] questa sera dopo le 21 si balla alla discoteca Beverly Hills di zona casello autostrada To-Mi con l'orchestra di Pieraloa. Giovedì prossimo sarà di scena Tonia Todisco.

Vercelli
I concerti all'Oscar

Furore Bianco è il nome della band che questa sera suonerà sul palco dell'Oscar Wilde, dopo le 22,30. Un programma di rock covers. Venerdì prossimo suoneranno rock and blues i novaresi Whisper.

Borgovercelli
I Pierrots al Globo

L'orchestra I Pierrots sarà protagonista questa sera sul palco del Globo di zona bivio Sesia. Le danze hanno inizio dopo le 21,30.

Casale
Prevendite per Giorgia

Giorgia sarà in concerto al Palasport la sera del 18 dicembre per il tour «Mangio troppa cioccolata». Prevendite da Padana Tour (Vercelli), Paper Moon (Biella), Top Video Sound (Santhià), Video & Sound (Trino) e Tune (Novara).

Ponderano
E' festival hardcore

S'intitola «New school hardcore festival» la serata che propone il Babylonia il prossimo mercoledì. Al concertone parteciperanno tre formazioni: la megaband americana [redacted] dei «Lag Wagon», i «Pulley» ed i «Blink 182». Intanto la performance degli Africa Unite (che era saltata il 25 ottobre a causa [redacted] un contrattempo di uno dei musicisti) è stata rilanciata in calendario per il [redacted] dicembre. I biglietti acquistati per il primo appuntamento andato «a buca» possono essere naturalmente riutilizzati.

Valdengo
Pomeriggi in discoteca

Oggi, al Jimmi's, si balla nelle due sale [redacted] partire dalle 15. La regia del pomeriggio giovane sarà affidata a Michele Belli dj, nella «main room» con musica commerciale, progressive ed underground, mentre nel «jade privè» alle consolle ci sarà Michele Rossi con la sua happymusic.

[redacted]

Un primo tempo divertente poi dormite ai tavoli di Eve

CHI voleva divertirsi davvero, doveva lasciare la sala dopo il primo tempo. Noi (sic!) siamo rimasti. E così dal film arguto [redacted] malizioso - come suggeriva l'incipit di «Di giorno e di notte», l'ultima pellicola dei Martedì firmata da Gabriel Aghion - siamo passati quasi al tormentone. Ma lasciateli ritrovarsi questa Eve-Fanny Ardant che dirige [redacted] ristorante gay e il bel Richard Berry, l'unico uomo etero del gruppo che però è [redacted] (non) felicemente sposato.

Alla fine ce la faranno (grazie) e confezioneranno pure un pupo, ma dove sono finite le idee che hanno impreziosito la prima parte di questo gioco di equivoci e sentimenti alla francese, dove tutti parlando parlando fingono o vengono scambiati per qualcos'altro?

Peccato: una bella commedia diventa un film così [redacted]. Con un'eccezione, forse perché per noi Fanny Ardant è quasi come il mito della donna «angelicata» da «dolce stil novo»: il suo premio «César», per un ruolo comico che le è inusuale, ci pare assegnato a pieno titolo. Il voto per la pellicola? Per noi è un sei e mezzo stiracchiato. La platea dei «Martedì» [redacted] più benevola: la media è 7,09, [redacted] giudizio [redacted] campione secondo invece al 6.

Fanny Ardant, premiata col César

[redacted]

Pochi per Marcello

Solo una breve annotazione sulla serata [redacted] lunedì scorso. Poche le presenza in sala (ma Mino Givogre forse [redacted] l'aspettava, se ha invitato gli iscritti ad arrivare accompagnati da parenti [redacted] amici) per il film-documentario dedicato [redacted] Marcello Mastroianni. Sono le tre ore annunciate di pellicola ad aver mandato i cinefili ko?

[redacted] USA...

Il dolore per Gillian

[redacted] voliamo in America. Nasce da un testo teatrale (la commedia di Michael Brady) [redacted] film in programma martedì sera al Nuovo Italia: «A Gillian per il suo compleanno», per la regia di Michael Pressman, analizza il dolore [redacted] di una perdita. Peter Gallagher è [redacted] marito che [redacted] riesce ad accettare, a due anni di distanza, la scomparsa della moglie. [redacted] Michelle Pfeiffer, il dolce fantasma che gli fa compagnia, continua a dividere i momenti di libertà e i suoi pensieri. Finché amici, figlia e parenti riusciranno a strapparlo ai ricordi e [redacted] riportarlo al lavoro e ad altri affetti.

[r. m.]

Questa sera a Tricerro nel «Salone delle feste»

Gran concerto d'autunno con il coro lirico «Viotti»

TRICERRO. Ancora un evento importante per la comunità del paese della Bassa Vercellese.

La Famija Trisereisa organizza per questa sera, con inizio alle 20,45 nel «Salone delle Feste», il tradizionale «Concerto d'Autunno» durante il quale verrà proclamato «Il tricerrese dell'anno», il cui nome ufficialmente non è stato ancora rivelato... Verranno inoltre [redacted] gnate menzioni speciali ad altri tricerresi che si sono particolarmente distinti.

Sul palcoscenico per la fase di spettacolo ci sarà il [redacted] lirico vercellese «Giovanni Battista Viotti» diretto dal maestro Mario Barasolo. Come ospite d'onore, in partecipazione straordinaria, si esibirà il soprano Simona Pallanti.

Questo è il repertorio programmato. La prima parte verrà dedicata tutta a Giuseppe Verdi. Da «I Lombardi alla prima crociata»: «O Signore dal tetto natio...»; dal «Nabucco»: «Va pensiero sull'ali dorate»; da «La Traviata»: «Il coro delle zingarelle [redacted] dei mattadori»; da «Giovanna d'Arco»: «Tu sei bella»; dal «Trovatore»: «Il coro dei gitani»; da «La forza del destino»: «La Vergine degli angeli» per coro e soprano; dall'«Aida»: «Gloria all'Egitto».

Dopo l'intervallo, che sarà riservato alla proclamazione del «Tricerrese dell'anno», la cora[redacted] lirica riprenderà con musiche di Gaetano Donizetti, da «Don Pasquale»: «Che interminabili andirivieni» e dall'«Elisir d'amore»: «Benedette queste carte» per coro e soprano.

Si prosegue con brani di Pietro Mascagni, da «Cavalleria rusticana»: «Gli aranci olezzano»; di Vincenzo Bellini, da «Norma»: «Norma vieni»; ancora di Donizetti da «Maria Stuarda»: «Preghiera» per coro e soprano.

Per finale il coro vercellese ha scelto l'aria «Regina Coeli» dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni.

Il ricavato dell'ingresso ad offerte di questa festa d'autun[redacted] organizzata dalla Famija Trisereisa verrà devoluto in beneficenza.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The peacemaker**, di M. Leder con G. Clooney e N. Kidman. Lire 12.000, 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis e Gary Oldman. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio** di e [redacted] L. Pieraccioni. Lire 12.000, 10.000.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Donnie Brasco**, di M. Newell con Al Pacino e J. Depp. Lire 12.000.

[redacted]

LUX Inf. [redacted] (0163) 22.698. **Due padri [redacted] troppo** con R. Williams, B. Crystal, J. L. Dreyfus, regia di I. Reitman. Or.: 15; 20.30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[redacted]

VER[redacted] Inf. tel. (015) 253.89.27. **In b[redacted] a vela contromano** (Italia 1997) di S. [redacted] con V. Mastandrea, A. Catania. Orario: 20; 22,15 [redacted] 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. [redacted] **da[redacted]** [redacted] di Ridley Scott con Demi Moore. Orario: 14.30, 18.20; 20,15; 22.15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

PARROCCHIALE. Potere assoluto, di e con C. Eastwood, con G. Hackman, E. D. Harris. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000, 5000.

[redacted]

ITALIA Inf. [redacted] (0163) 833 106. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR Inf. [redacted] (015) 767 323. **Contact** di [redacted] Zemeckis [redacted] J. Foster, J. Woods. Lire 10.000, 7000. Or.: 15 spett. continuati.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.5[illegible].18. CHIUSO

TRINO

[redacted] Inf. tel. (0161) [redacted]. [redacted], di P. Virzì con E. Gabbriellini, M. Lunghi, M. Campus, N. Braschi [redacted]: 21,15 spett. unico. Lire [redacted]; 7000 e 9000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. **In[redacted] morati cronici**, con M. Ryan, M. Broderick. [redacted]: 20,30; 22.30. Lire 9000; 7000

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. [redacted]. [redacted] **d'artificio** di e [redacted] L. Pieraccioni. Orario apert. 15. Lire 12.000, 10.000

[redacted] **ITALIA.** Inf. orari [redacted] 257.744. Informaspettacolo tel. [redacted]. **Speed** [redacted] con S. Bullock, J. Patric, W. Dafoe, regia [redacted] Jan de Bont. Orario apert.: 15. Lire 12.[redacted]; 10.000.

[redacted]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **L. A. Confidential** con K. Spacey, K. Basinger, D. De Vito, regia di C. Hanson. Orario apert.: [redacted]. Lire 12.000, 10.000.

VIOTTI Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] **quinto elemento** di L. Besson con B. Willis e G. Oldman. Orario apert. 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. [redacted] 215.018. **Il segreto del lago 2 - Il segreto del castello**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; [redacted]. Lire 10.000, 8000. **Ovosodo**, di P. Virzì. Or.: 20; 22,10. Lire 10.000; 8000

[redacted] Inf. or. tel. 213.375. **Dragonheart**, di R. Cohen con D. Quaid e J. Christie. Or.: [redacted] continuati. Lire 8000; 6000.

TEATRO [redacted] Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. [redacted] **Art[redacted]**, con M. Boriolo, direttore e [redacted] Canino al pianoforte. [redacted] 17

DUGENTESCO. Via [redacted] Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B.** [redacted] **in black.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40

ALFIERI p. Solferino 2, t. 5[redacted] Giovedì 27 e venerdì 28. **Mi sdoppio in quattro.**

AMBROSIO MULTISALA [redacted] V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1. [redacted] **Peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Chinese box.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tempesta di ghiaccio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** [redacted]: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **15° Festival** [redacted] **Cinema Giovani.** Ore 14 - 24. Abbonamento L. 80.000, rid. L. 60.000. Pass 9/10 e biglietto serale. L. 11.000; rid. [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232 029. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.71.90. **Donnie Brasco** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[redacted] **GRANDE** [redacted] Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in Black** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **quinto elemento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] [redacted] **ciliegie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. **Fuochi d[redacted]cio.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 521.4316 [redacted] **Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Regeneration.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria [redacted] famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35

MASSIMO UNO via [redacted] 8, telefono 817 10.48. **15° Fes[redacted] Internazionale Cinema Giovani.** Or.: 9 - 24. Abb. L. 80.000 rid. L. 60.000. Pass 9[redacted] e bigl. serale L. 11.000 rid. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 15,55; 18,35; 20,35; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **L. A. Confidential.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Festival Internazionale Cinema Giovani.** [redacted] 15,30; 23,30. Abbon. sala Romano L. [redacted]. Pass 9/19 e bigl. serale L. 11.000; rid. [redacted].

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. [redacted]. [redacted] **pazza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Speed 2 - Senza limiti.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1997/98: dal 18 al 25/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; [redacted] Robert Fortune. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Saint-Etienne Ope[redacted] [redacted] biglietteria da martedì ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. CHIUSO.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] E «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ESSELUNGA®

1957 - 1997
Brindiamo a 40 anni di qualità

SCONTO 40%

DAL 10 AL 29 NOVEMBRE

ALCUNI ESEMPI

Riso Carnaroli Esselunga
1 kg L. ~~5490~~
sconto 40% Lire **3290**

Tortelli Freschi Esselunga
alle melanzane, agli asparagi, ai peperoni, ai funghi porcini o ai carciofi
250 g L. ~~3980~~
sconto 40% Lire **2380**

Pasta all'uovo Le Rasagnole Buitoni
varietà assortite
500 g L. ~~3760~~
sconto 40% Lire **2250**

Pasta Sfoglia Esselunga
2 rotoli, surgelata
500 g L. ~~3180~~
sconto 40% Lire **1900**

Parmigiano Reggiano Esselunga
tranciato
al kg L. ~~32800~~
sconto 40% Lire **19680**

Pomodori pelati Valfrutta
conf. 3x400 g
L. ~~1890~~
sconto 40% Lire **1130**
(da 1575 a lire 941 al kg)

Olio di semi di mais Esselunga
arricchito con vitamine
1 litro L. ~~2980~~
sconto 40% Lire **1780**

Filetti di Merluzzo Findus
surgelati
400 g L. ~~7990~~
sconto 40% Lire **4790**
(da 19975 a lire 11975 al kg)

Gorgonzola Gim Invernizzi
al kg L. ~~19900~~
sconto 40% Lire **11940**

Funghi Champignons Esselunga
in olio di oliva
535 g L. ~~7240~~
sconto 40% Lire **4340**
(da 13532 a lire 8112 al kg)

Mais Bonduelle
285 g L. ~~1890~~
sconto 40% Lire **1130**
(da 9921 a lire 3964 al kg)

Maionese Hellmann's
vasetto
225 ml L. ~~1780~~
sconto 40% Lire **1060**
(da 7911 a lire 4711 al litro)

Crocchette di patate Esselunga
surgelate
450 g L. ~~1960~~
sconto 40% Lire **1170**
(da 4355 a lire 2600 al kg)

Tender latte Milka
conf. 12 pezzi
444 g L. ~~7640~~
sconto 40% Lire **4580**
(da 17207 a lire 10315 al kg)

Confettura o Marmellata Esselunga
Lamponi, Mirtilli o Arance affettate
370 g L. ~~3290~~
sconto 40% Lire **1970**
(da 8892 a lire 5324 al kg)

Caffè Kegusto
dalla nostra torrefazione, macinato o in grani
250 g L. ~~4740~~
sconto 40% Lire **2840**

Bibite Sanpellegrino
Limonata, Chinò o Aranciata
150 cl L. ~~1440~~
sconto 40% Lire **860**

Chardonnay, Müller Thurgau, Lagrein Rosato o Teroldego Rotaliano Lagaria
75 cl L. ~~7020~~
sconto 40% Lire **4210**

Birra Moretti
conf. 6x33 cl
L. ~~5080~~
sconto 40% Lire **3040**
(da 2565 a lire 1535 al litro)

Tartufi Esselunga
2 dessert gelato al cacao
160 g L. ~~4180~~
sconto 40% Lire **2500**
(da 26125 a lire 15625 al kg)

Frutta in succo Del Monte
assortita
230 g L. ~~2190~~
sconto 40% Lire **1310**
(da 9521 a lire 5695 al kg)

Detersivo liquido per bucato Perlana
con ammorbidente, ricarica
750 ml L. ~~3680~~
sconto 40% Lire **2200**

Detersivo Piatti Natura Esselunga
liquido concentrato
1 litro L. ~~2490~~
sconto 40% Lire **1490**

Carta igienica Salvaspazio Scottex
16 rotoli
L. ~~8980~~
sconto 40% Lire **5380**

10 assorbenti Nuvenia Libresse Goodnight con ali
L. ~~3400~~
sconto 40% Lire **2040**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMM. ART.8 L. 19-3-1980 N°80

INOLTRE AI POSSESSORI DI

IN OMAGGIO

UN ESCLUSIVO PORTACHIAVI IN LEGNO DI ACERO CON GETTONE UTILIZZABILE PER IL CARRELLO DELLA SPESA

UN CARNET DI BUONI SCONTO SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E NON, PER UN VALORE TOTALE DI 40.000 LIRE

Per ritirare gli omaggi è sufficiente presentare Fìdaty Card o Fìdaty Oro presso qualsiasi cassa di tutti i punti vendita Esselunga.

ARMANDO TESTA SPA AUT. MIN. N°6/97744 del 5/11/97

C2

Oggi alla 14,30 va in scena dopo 14 anni la sfida tra gli undici di Bacchin e Caligaris

Biellese-Pro, ritorna il «derbyssimo»

Al La Marmora tutto esaurito e coreografia da serie A

BIELLA L'ULTIMA sfida con la Pro Vercelli in campionato risale al 20 marzo 1983. Davanti a 3300 spettatori la Biellese si aggiudicò l'incontro per 1-0 (Enzo su rigore), conquistando due punti determinanti per vincere il campionato e salire in C2. Oggi torna il «Derbyssimo», dopo un'attesa durata 14 anni e una rivalità a distanza tra le due province che non ha mai trovato sfogo sul campo (ad eccezione del match di Coppa Italia di settembre vinto dai bianchi per 1-0). Ed è un rientro in scena da grande protagonista: l'andamento della prevendita è stato eccezionale, al livello di Biellese-Aosta dell'aprile '96, quando il «La Marmora» fu invaso da 5 mila spettatori. Restano ancora a disposizione dei biglietti che saranno messi in vendita oggi ai botteghini, ma è certo che alle 14.30 (ora del fischio d'inizio) lo stadio laniero farà registrare il pienone e una coreografia da serie A. Gli ultras, oltre ai consueti striscioni, bandieroni e fumogeni, hanno preparato 3 mila cartoncini bianconeri che saranno distribuiti in tutti i settori.

E veniamo alla gara: tra i padroni di casa si registrano 4 assenze. Oltre al solito Corradi, fuori da inizio stagione, mancheranno anche Rossi (out per due mesi in seguito alla frattura al malleolo rimediata a Mantova), Garegnani e Lampugnani (entrambi non hanno smaltito i guai muscolari). L'undici che mister Bacchin manderà in campo è comunque quello base con Gazzoli in porta; Mascheroni (al rientro dalla squalifica), Mazzia e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Giannini in attacco. L'emergenza si registra in panchina, dove assieme a Gerardi, Laganà e Guidetti siederanno i ragazzi della giovanile.

Afferma il capitano Lorenzo Mazzia, biellese «doc»: «Il derby è una gara che tutta la città vive in modo particolare e che manca da tanti anni. Tutti ci terrebbero a far bella figura, ma è logico che i tifosi vogliono una vittoria a tutti i costi. Scenderemo in campo determinati, ma sarà fondamentale non farsi prendere dall'impeto e saper ragionare». E poi c'è la sconfitta patita in Coppa Italia che brucia ancora. «Fu un risultato bugiardo - aggiunge Mazzia -, visto che fu la Biellese a fare la partita. Proveremo a riscattare quel risultato. Chi segna oggi? Un gol Comi e uno Terraneo, e mi auguro che la Biellese non subisca reti».

Parola quindi al bomber Emanuele Terraneo, autore di 4 gol finora, che afferma: «Lo determinante oggi? Ci spero, sono all'asciutto da tre domeniche e segnare contro la Pro sarebbe bellissimo. Ho già giocato dei derby, quando vestivo la maglia del Saronno, ma questo di Biella è sentito in modo maggiore. Intorno a noi c'è un'attesa particolare: per tutti, dai dirigenti ai tifosi, questa è una gara diversa. E chiudiamo con Roberto Cretaz, l'ex sul fronte laniero, reduce (con Mandelli) dalla convocazione nella nazionale Under 21 di C2: «Dopo la sconfitta immeritata di Mantova speriamo di battere la Pro: sarebbe importante per noi, per i tifosi e per la classifica. Il derby è una gara che fa storia a sé, ma per noi è soprattutto un match da vincere».

Gabriele Cornelia

Biellese e Pro si ritrovano oggi dopo 14 anni Il pronostico è favorevole al team di Bacchin, ma i bianchi vogliono fare risultato

Mazzia: «Tutta la città attende questa gara e non possiamo deluderla Chi segna per noi? Un gol lo fa Comi l'altro Terraneo»

Caligaris: «Partiamo sfavoriti, lo dice la classifica Sta a noi ribaltare il pronostico» Righi giocherà a centrocampo

LE ALTRE GARE

Varese prova a fuggire

VERCELLI. Il Varese tenta l'allungo. Almeno sulla carta l'11° turno potrebbe rivelarsi favorevole alla capolista. Il team di Roselli ospiterà la Solbiatese, fanalino di coda e orfana degli squalificati Lucarini e Gardini. Il pronostico è tutto per i padroni di casa, anche se i neroazzurri confidando nel «clima derby» per tentare il colpo. Tra i match caldi spicca senz'altro quello del Nereo Rocco: di fronte Triestina-Pro Patria, ovvero due tra le compagini più ambiziose del torneo. I tigrotti non saranno guidati in panchina da Garavaglia, «stoppato» sino al 26 novembre dal giudice sportivo.

Tra le squadre che ruotano nell'orbita play off il Mantova potrebbe compiere un prezioso balzo in avanti: i virgiliani (out Liberati) riceveranno il modesto Sandonà. Attenzione, però, a non sottovalutare i veneziani, in ripresa rispetto all'avvio di stagione.

Da seguire con interesse Cittadella-Voghera e Cremapergo-Pro Sesto, gare in cui si scontrano opposti interessi di classifica. Nelle zone «a rischio» particolarmente delicata la sfida Novara-Mestre: gli azzurri sembrano aver trovato il passo giusto (ma dovranno rinunciare allo squalificato Saviozzi) e sperano di scavalcare in classifica i veneti, usciti malconci dal mercato autunnale e privi dell'esperto Sormani. Partita della paura in Ospitaletto-Albinese, mentre il Leffe (assente Garofalo) deve assolutamente fare bottino pieno in casa contro il quotato Giorgione. **[p. m. f.]**

VERCELLI DALLA padella alla brace. Due partite fa la Pro tastava il polso alla capolista Varese e ne usciva con una prestazione in chiaroscuro: grigia come il cielo londinese per 80 minuti fino al gol del vantaggio lombardo, rosa nei restanti 40 per la reazione d'orgoglio, che però non portava a un pareggio tutto sommato nemmeno immeritato. E oggi i Caligariani passano appunto dalla «padella» varesina alla «brace» biellese. Per sapere che ambiente fuorigrottiano li attende basta leggere il pezzo pubblicato a fianco, per conoscere il responso del campo e gli effetti sulle zone alte e basse della graduatoria bisognerà attendere l'andamento di un match che ha tutte le caratteristiche per passare agli archivi come il «ritorno dei superderby».

«Andiamo a confrontarci con una squadra lanciatissima e che la sconfitta immeritata di Mantova ha ancor più caricato - dice laconico mister Caligaris -. Sono in forma, giocano a memoria e l'euforia è alle stelle. Tutto questo lo sappiamo: spetta a noi trovare le contromisure adeguate». Come nella scorribanda corsara di Coppa Italia riscatta il popolo vercellese.

«Ma la situazione è notevolmente diversa - sottolinea subito Caligaris -. Ci aspetta una Biellese sicura dei suoi mezzi e delle sue qualità. Allora era ai primi approcci con la categoria, adesso, invece, sa di essere una signora squadra. Non lo dico solo io ma soprattutto la classifica: tra loro e noi ci sono dieci punti di differenza. Quindi...»

Quindi i Caligariani partono con i sfavori del pronostico. Prospettiva che, detto per inciso, tutto sommato, nei derby ha un valore relativo. Quel che invece ha valore pratico è il diverso equilibrio tra i reparti delle due formazioni. Quadrati e compatti i bianconeri, troppo lunghi e troppo corti come una coperta che si tira di qua e di là talvolta i bianchi. E al di là delle trappole che Caligaris, uomo esperto di sfide accese, cercherà di seminare sul tappeto verde del La Marmora il nocciolo della gara sta tutto qui.

Se i bianchi riusciranno ad arginare le folate della gang di Bacchin e contemporaneamente non lasciar isolato il duo Fida-Bagnoli, allora la loro partita avrà un senso, in caso contrario si assisterà a un assalto a «Forte Pro», con poche speranze per Trombini di trascorrere un pomeriggio sereno.

E per contrastare il rullo compressore biellese e non fare la fine di un illustre predecessore come la Triestina, Caligaris manderà in campo un undici che non si discosterà molto da seguente, visto il perdurare delle assenze degli infortunati Bertolone e Cavaliere: Trombini tra i pali, Argentesi libero, Rindone e Gabasio in marcatura (il primo potrebbe prendersi cura di Comi, il secondo di Terraneo), Zeoli a cavalcare l'out sinistro, l'ex Testa (o Valentino) a presidiare la fascia destra, Ragagnin, Col e un Righi tanto tuttofare quanto in condizione a centrocampo. Per chiudere con il duo d'attacco Fida-Bagnoli che deve pungere anche in trasferta.

Proprio il centravanti è chiamato a dimostrare di saperci fare in zona gol, visto che il ghiaccio della prima rete pesante attende di essere rotto.

Roberto Eynard

Gli Italiani preferiscono Primera

perché ha tutto, anche il clima ideale.

*Prezzo concordato con la rete Concessionari Nissan.

Nissan Primera con climatizzatore di serie da L. 24.740.000* con gli incentivi dello stato.

Nel sondaggio di Quattroruote del giugno '97, Nissan è risultata la prima casa automobilistica in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita. Un primato che appartiene anche a Primera, l'auto che ha saputo imporre al grande pubblico nuovi, straordinari valori automobilistici:
• Motori 16 valvole a iniezione multipoint • Sospensioni multilink sulle 4 ruote • Sistema chassis a sicurezza attiva • ABS • Airbag • Sistema antifurto con immobilizer • Garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri.

È in pronta consegna da:

AUTO VAR
Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI - S. S. 230 - n.1
Tel. 0161 / 501650 - 501620 - Fax 0161 / 501620

BIVAR
Concessionaria per Biella
VALDENGO - Via Roma, n.2
Tel. 015 / 881344 - Fax 015 / 881095

NISSAN
Garantisce Nissan

Il programma del decimo turno in Promozione: tanti gli incontri «doc»

Crescentino, arriva la Cossatese

Parecchi club presentano i nuovi acquisti

VERCELLI. Sono parecchi i temi dominanti del decimo turno di Promozione. In particolare si attendono risposte dal Villaggio Lamarmora. I rossoverdi di Maruzzo sono chiamati a riscattare lo scivolone contro il San Carlo. L'impegno che attende l'undici laniero non è, però, dei più semplici: al Comunale di Pavigliano scenderà la Tronzanese formazione che, sinora, sta recitando al meglio il ruolo di «matricola terribile». I gialli di Angeloro stanno navigando nelle zone medio-alte della classifica.

Nel Villaggio debutterà il neo acquisto Fulvio Russo, difensore del '71 ingaggiato dal Volpiano, team d'Eccellenza. Assenti invece Moirano (squalificato) e l'infortunato Prandi. Novità anche sul fronte della Tronzanese: probabili esordi per i neo acquisti Omar Lanza e Andrea Barotti, mentre sono in dubbio Lasalvia e Fodarella.

Altro derby interprovinciale a Crescentino dove i granata di Masuero ospitano la Cossatese: due formazioni bramose di rivincita dopo le ultime, sfortunate uscite. Molte le novità nei due schieramenti: nella Crescentinese dovrebbe debuttare Claudio Olivieri, arrivato in settimana dal Viverone. Problemi per Ciasiano (infortunato), mentre Bonassi reduce dall'operazione al menisco, potrebbe andare almeno in panchina. Due le «new entry» nella Cossatese: l'ex punta granata Christian Aimaro e il centrocampista Patrono, prelevato dal Val Mos.

Esordi anche in casa Viverone: i lacuali, per la sfida sul terreno del Don Bosco, presenteranno in attacco il diciannovenne Fabio Gallone, sinora in forza al Trino. Perfezionato altresì lo scambio con il Tollegno Boschetti-Tasinato. Per i verdi di mister Barbero i tre punti sono d'obbligo per risalire la corrente d'una classifica fattasi improvvisamente rapida e impervia.

Il Trino di Attilio Fait calerà nella «tana» del Pontecurone. Per gli sky blue l'obbligo di fare punti per togliersi da un'imbarazzante situazione di classifica. Assenti gli infortunati Monti e Osenga, oltre allo squalificato Monti. Il turno si completa con Monferrato-Castellazzo, Fulvius-Pecetto, Canelli-San Carlo, Sarezzano-Sandamiano.

Girone A. Il Gattinara di mister Brustia riceve al Mulino il Cerano: l'obiettivo dei vignaioli difendere il quarto posto in classifica. Tra i bianchi assenti Berton (stiramento) e Poli (squalificato). Non al top Tescari che da poco ha ripreso ad allenarsi dopo l'infortunio.

Turno abbordabile per il Val Mos: l'undici di Balossini, con il rientro tra i pali dell'estremo difensore Novello, scenderà sul terreno di una Cristinese in piena crisi. Delicato match interno per il Valsesserа: al Comunale di Crevacuore sarà di scena il quotato Barengo dell'ex mister Marco Mellano. [p. m. f.]

Il big-match tra Villaggio e Tronzanese

A Pavignano il duello tra Maruzzo e Angeloro oggi avversari e domani colleghi in fabbrica

BIELLA. Oggi non è solo il giorno del «grande derby» fra Biellese e Pro Vercelli: a Pavignano (con inizio alle 14,30) si disputa un'altra sfida tra le due province. S'incontrano infatti Biella Villaggio La Marmora e Tronzanese nel big-match del girone B di Promozione, ovvero prima contro quarta in classifica. Ed è anche un «duello» fra colleghi: infatti i due allenatori, Paolo Maruzzo e Antonio Angeloro, sono compagni di lavoro presso il «Lanificio F.lli Cerruti».

Afferma Paolo Maruzzo, mister del Villaggio: «Arriviamo da una sconfitta, la prima della stagione rimediata contro un avversario molto determinato. La Tronzanese in questo periodo sta facendo molto bene e la sfida con i vercellesi mi preoccupa.

Siamo in testa alla classifica, ma sappiamo che per restarci dobbiamo scendere in campo molto concentrati, perchè tutti ci affrontano col coltello tra i denti». E con quali intenzioni la Tronzanese, rinforzata in settimana con due acquisti importanti, si presenta a Pavignano? Risponde Antonio Angeloro: «L'importante per me e per la società è continuare in questo momento favorevole: cercheremo di vendere cara la pelle, consapevoli dei nostri limiti e della forza del Villaggio. I nuovi arrivi? Abbiamo preso Omar Lanza dall'Ivrea, classe '78, e Andrea Barotti dal Casale, del '77.

Gli allenatori avversari: da sinistra **Paolo Maruzzo** e **Antonio Angeloro**

Sono due attaccanti giovani, che la società ha acquistato pensando anche al futuro».

E passiamo all'aspetto extrasportivo, alla sfida fra i due mister. «Angeloro è stato anche un mio giocatore quando allenavo il Vigliano - dice Maruzzo - ed ora è diventato un mio collega di panchina. Dopo la promozione conquistata nella passata stagione sta facendo molto bene anche quest'anno. Ci conosciamo a fondo, lavoriamo assieme e c'è un rapporto di amicizia che va al di là dell'aspetto sportivo».

Aggiunge Angeloro: «Ci siamo già incontrati due volte finora, in categorie inferiori: ci sarà un po' di emozione all'inizio, visto che ritrovo il mio allenatore, ma nessun timore reverenziale nei suoi confronti. Dopo il fischio d'inizio ognuno penserà alla sua squadra».

E chiudiamo con i pronostici sui due derby di oggi. Dice Maruzzo (ex di Biellese e Pro Vercelli): «Sulla mia gara non mi sbilancio: da primi in classifica dobbiamo vincere, ma so che di fronte ci sarà un avversario molto determinato. Su Biellese Pro dico 1 o 2: da una gara così particolare è difficile che esca un pari». Replica Angeloro: «L'importante per la mia squadra è far bella figura, e poi verrà anche qualcosa in più meglio. Certo che il San Carlo, battendo il Villaggio, ci ha complicato le cose: troveremo una formazione arrabbiata e intenzionata a far bottino pieno per rimettersi in corsa per la promozione. Sono convinto che quest'anno il Villaggio riuscirà a salire di categoria. E su Biellese Pro, da tifoso vercellese, spero in almeno un pari da parte dei bianchi. La Pro non sta attraversando un bel momento, ma credo che con gli acquisti fatti abbia le carte in regola per risalire la classifica». [g. co.]

La capolista affronta l'unica squadra senza vittorie

Borgo a S. Paolo d'Argon attento alle trappole

BORGOSESIA. La classifica, non c'è dubbio, dà ragione al Borgo: ma la sfida odierna per i granata di mister Domenicali potrebbe rivelarsi ben più difficile di quanto si possa ipotizzare. Gli scontri prima-ultima infatti, spesso e volentieri danno vita a risultati sorprendenti che vanno al di là della reale forza delle squadre.

Insomma, dal testa-coda di oggi pomeriggio sono i valsesiani ad avere tutto da perdere e questo peso psicologico non dovrà influire sull'andamento del match, pena lasciare sul campo quei tre punti che sono necessari per mantenere la vetta solitaria del girone B.

Caruso & C. saranno di scena nel Bergamasco, in casa del San Paolo d'Argon, unica formazione del raggruppamento a non essere riuscita a conquistare neppure una vittoria nelle prime undici giornate. I cinque miseri punti che hanno collezionato sino ad ora sono frutto di altrettante «X» mentre al contrario la differenza reti non è poi così drammatica: «solo» un -6 con 14 gol incassati, molti meno rispetto a team che invece stanno meglio a livello di punti, come Atletico Sirio, Calangianus e Sparta.

«Premesso che non considero mai debole un avversario - commenta il tecnico valsesiano Domenicali - in effetti la trasferta a San Paolo presenta qualche difficoltà in più. Gli scontri testa-coda hanno spesso un sapore particolare. Loro di sicuro le proveranno tutte alla ricerca di un risultato di prestigio in grado di ridare slancio a graduatoria e morale».

Quello che ai valsesiani non dovrebbe comunque mancare è un buon grado di freddezza e di intelligenza tattica, a meno che di colpo la squadra non abbia smarrito la strada maestra: «Questo è da escludere - aggiunge l'allenatore - perchè tutti i ragazzi sanno come comportarsi nelle varie situazioni. Il fatto è che io ritengo che le partite come quella con il San Paolo abbiano un maggiore grado di difficoltà. I lombardi hanno solo bisogno di attaccare e seguare, non hanno nulla da difendere vista la loro classifica e noi dovremo riuscire a trovare subito le giuste contromisure».

Domenicali come al solito chiederà ai suoi la massima concentrazione e un gran rispetto dei rivali: «Detto questo la mia filosofia è semplice - conclude -: cercare subito la via del gol e ottenuto questo ripartire a testa bassa per trovare il raddoppio. Uno degli errori più grossi infatti, è quello di accontentarsi».

Per la dodicesima giornata di campionato non sono annunciate defezioni: l'infermeria è vuota e il giudice sportivo non ha emesso provvedimenti. La probabile formazione dovrebbe dunque essere la seguente: Aliotta; Paganini, Panella; Galeazzi, Fagnoni, Paladin; Guidetti, Pellegrino, Caruso, Felice, Siazzu.

Ivan Fossati

Il Borgo capolista oggi è a San Paolo d'Argon in casa della formazione cenerentola del girone

DUFOUR, OPERAZIONE AGGANCIO

VARALLO. Smaltite in fretta le delusioni di Coppa Italia (dal 2-0 al 2-3 con la Castellettese) la Dufour Varallo sta varando l'operazione-aggancio ai danni dell'Omegna. L'impresa per i neroverdi di Pinuccio Fornara non è, però, delle più facili.

E' vero che un successo ricollocherebbe i valsesiani nelle zone della classifica che più competono alla Dufour, ma superare i lacuali non sarà per nulla semplice. Oltre al valore degli avversari, i cusiani si trovano al quarto posto a quattro lunghezze dal due di testa Sangiustese-Cannobiese, il Varallo dovrà fare i conti con una nutrita schiera di assenti. Non saranno della sfida con i rossoneri gli squalificati Marzano (l'assenza del prolifico bomber, espulso a Suno potrebbe pesare parecchio nell'economia del gioco del reparto offensivo) e Biolcati (fatali all'ex granata la somma d'ammonizioni). Com'era già successo nel match infrasettimanale di Coppa, Fornara non potrà neppure schierare Farrini e Masiero.

Dunque un undici da inventare, o quasi, per il coach neroverde. Nonostante tutto le possibilità di frenare l'ascesa dell'Omegna non sono poche: il Varallo sta attraversando un buon momento confortato (a parte il «black out» del secondo tempo nel match di Coppa) da risultati positivi. [p. m. f.]

IN PRIMA

Nel B Borgovercelli riceve il Casaleggio

San Biagio, assalto al forte Tollegno

VERCELLI. Se non ci fosse il Vaprio il **girone B** di Prima sarebbe anche divertente. Questo, naturalmente, il pensiero delle dirette rivali dei battistrada novaresi. Invece il Vaprio continua a viaggiare a «ritmo Promozione» (oggi, fischio d'inizio alle 14,30, la capolista ospiterà il Sizzano) lasciando poco spazio alle speranze degli altri team.

Tra questi il Borgovercelli che, dopo aver sciupato una ghiotta occasione nello scontro diretto (rigore fallito all'85' e penalty decisivo incassato al 90') si è subito rimesso in corsa. Oggi i bianchi di Sattin (terzi a sette punti dal vertice) ospiteranno il Casaleggio. Per Albiari (lo scorso turno autore di una tripletta) e compagni la vittoria è d'obbligo per restare nella scia di Vaprio e Vespolate.

Altre ambizioni, almeno al momento, per la Caresanese. Il team di De Rossi, superato l'impasse iniziale e puntellato al meglio la classifica, spera adesso d'inserirsi in zone meno anonime. L'occasione rappresentata dal match interno con il Grignasco sembra ideale, poichè i valsesiani sono in ritardo d'un punto rispetto ai granata.

Compito decisamente più arduo per la Serravallese: l'undici di Cozza ospiterà il Vespolate, seconda forza del torneo.

Nel **girone C** c'è attesa per il derby laniero San Biagio-Tollegno due formazioni in salute. Il Cavaglià, secondo della classe ospita il modesto San Christophe: i bianconeri d'obbligo i tre punti per restare ai vertici (e magari sfruttare qualche passo falso del leader Charvensod a Vérres). Match interni per lo Spolina contro il Tavagnano e La Cervo che, con la Strambinese vuole cancellare lo zero in classifica.

Girone E. Il Livorno, dopo il tonico pareggio colto sul terreno del Pozzomaina punta al primo successo casalingo con il Gassino. I torinesi sembrano una formazione alla portata dei granata di Mascari che, tuttavia, di fronte alla tifoseria amica non riescono a rendere come sperato. [p. m. f.]

BASKET

Battuto d'un soffio il Treviglio: 76-73

Vittoria da brivido ieri sera per l'Ing

BIELLA. Vittoria da brivido, ieri sera per l'Ing Fila: i ragazzi di Danna hanno battuto il Treviglio 76 a 73, rischiando fino all'ultimo di finire ai supplementari. Merito di buon finale di primo tempo, e di un ottimo avvio di ripresa; da dimenticare il resto del match, in apertura del quale i tifosi hanno voluto rendere omaggio all'assente Minessi. L'hanno fatto con un ironico striscione: «Dai Nico, neanche gli Angeli possono fermarti». Angeli è il giocatore del Vigevano che, domenica scorsa, ha provocato il drammatico infortunio dell'atleta biellese.

Ma veniamo alla cronaca del match. Orfano di Minessi e Volpato, il coach Federico Danna ha schierato un inedito quintetto: Muzio, Piazzo, Zamberlan, Compagni e Martinetti, con Losavio pronto a dare il cambio ai «lunghi» e Raggi come sesto uomo. Dopo due minuti l'Ing è avanti 5-2, ma i tiri da lontano vanno male, e la superiorità dei «lunghi» del Treviglio si fa sentire: i lombardi raggiungono la parità e superano i padroni di casa. Al 14' sono in vantaggio per 26 a 19. Poi risorge Zamberlan, con canestri da lunghissima distanza (è autore di 18 punti solo nella prima frazione di gioco): il primo tempo finisce 39 a 34 per i biellesi.

Nella ripresa Martinetti e Compagni, fino a quel momento in ombra, cominciano a giocare benissimo. Già al 13', l'Ing Fila è avanti con un distacco abissale: 69 a 45. La partita sembra ormai finita, ma i biellesi si appisolano, e lasciano l'iniziativa agli avversari: l'escalation è imbarazzante, e quando mancano appena 13 secondi alla fine, il Treviglio arriva a un solo punto dall'Ing (74-73). Gli ospiti ricorrono al fallo tattico, e a otto secondi dalla sirena Zamberlan infila i due tiri liberi che fissano il punteggio conclusivo sul 76-73. Un ultimo brivido lo provoca Tirel, la cui «bomba» danza a lungo sul ferro prima di uscire, e di scacciare l'incubo dei supplementari. Ecco il tabellino dei biellesi: Losavio 4; Muzio 17; Piazza 4; Zamberlan 24; Compagni 14; Oglaro 2; Martinetti 11; Filon; Raggi; Rigola. [w. d. b.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.

Rosso Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68.8% - popolazione 94.8%

167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM
Telecom Italia Mobile